SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 242 · GIOVEDI' 7 SETTEMBRE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*) a

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681 TELEX 221 121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47291, FAX 06/5749161. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7750371, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335, 011/508834, FAX 011/5627656. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 2.000. USA LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM» - L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» - L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE» - PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180, AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Peso 4, AUSTRIA SC. 26, BELGIO FB. 75, BRASILE Cr$ 3.50, BULGARIA Leva 140, CANADA $ C. 2, CIPRO Mils 450, CROAZIA K. $ 5, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8.000, FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12, GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA DR. 450, INGHILTERRA P. 1.20, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Esc. 350 "CONT", SLOVENIA Tal. 200, SPAGNA PTS. 250, CANARIE PTS. 300, SUD AFRICA RD 7, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FRN. 215, USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647080, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211, FAX 011/6621000, 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/4828800, 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX 081/5652594. TARIFFE, MODULO MM 80/95. FESTIVI, PUBBLICITA' O DATA DI PUBBLICAZIONE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI (170.000) (1.414.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA (1.346.000); FINANZIARIE (DAILI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO.

RAI Radio Televisione Italiana

Di tutto di più

Da Forza Italia sì alla manovra

Agosto caldo per i prezzi

LA VERA MINACCIA ALLA RIPRESA

I prezzi al consumo del mese di agosto vengono rilevati quando i negozi sono in gran parte chiusi per ferie e i consumatori sono in gran parte in vacanza. La loro variazione rispetto all'agosto dell'anno precedente è quindi uno dei dati congiunturali meno significativi. Ottiene invece una notevole attenzione da parte dei mezzi di informazione in un periodo dell'anno in cui le notizie, di solito, scarseggiano.

E' meglio trascurare quest'ingannevole inflazione d'agosto; indicazioni sufficientemente sicure sull'andamento dei prezzi si potranno ottenere soltanto con i dati di settembre-ottobre. Ci sono invece altri aspetti del quadro congiunturale che appaiono già molto chiari e rappresentano una verità scomoda alla quale non si presta sufficiente attenzione. E' in atto un vistoso rallentamento della crescita e, se l'economia verrà lasciata a se stessa, la ripresa che stiamo vivendo - a tratti intensa ma mai veramente generale - corre il rischio di spegnersi, come un fuoco da campo acceso con legna umida.

Non ci sono pericoli immediati, ma occorre dire con estrema franchezza che, se nulla cambia in questo quadro, anche con un'inflazione contenuta la ripresa ha all'incirca sei mesi di vita.

La domanda dei consumatori continua, infatti, a non aumentare e il principale stimolo alla produzione continua a provenire dall'estero; qui però - a cominciare dal nostro maggiore cliente, la Germania - si hanno numerosi segni di rallentamento. Va inoltre sottolineato che il vantaggio competitivo della lira svalutata si è alquanto ridotto con i recuperi della

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

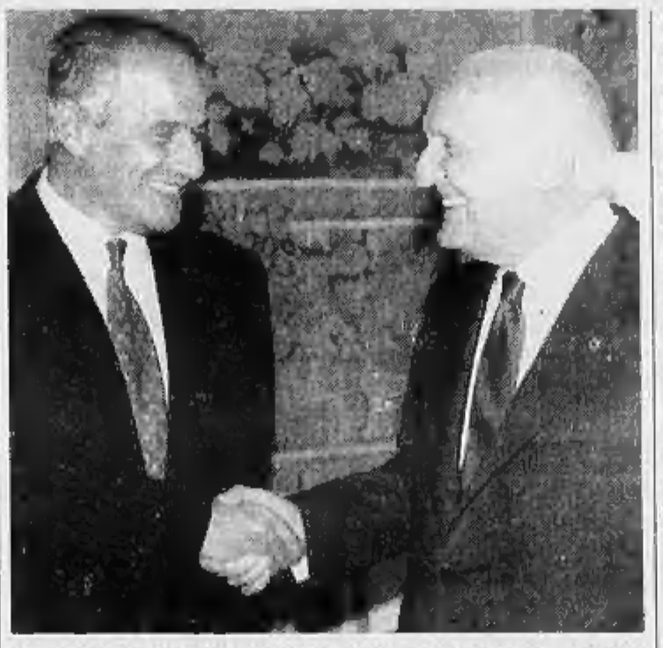
ROMA. I prezzi accelerano il passo. Due settimane dopo aver stimato l'inflazione di agosto al 5,7 per cento annuo, l'Istat ha rivisto il dato portandolo al 5,8 per cento. E' lo stesso livello del giugno scorso, il punto più alto da quasi tre anni a questa parte. Roma è la città dove i listini hanno fatto registrare gli aumenti maggiori, Milano e Torino sono appena sotto la media nazionale. Ad alimentare l'incremento del caro vita sono stati soprattutto gli articoli di uso domestico e i trasporti. I sindacati temono le conseguenze sulla manovra proprio mentre il governo allunga la serie dei consensi raccolti. Ieri è stata Forza Italia ad appoggiare il progetto di Finanziaria attualmente in cantiere. Condizionato, invece, l'appoggio di Alleanza nazionale, mentre resta in salita il cammino della trattativa con le parti sociali. La Confindustria invita ancora Dini ad agire sul fronte della spesa più che sulle entrate.

Amabile, Ippolito, Vigna e Zatterin ALLE PAGINE 23 E 24

La Consulta: più indipendenti i magistrati che pronunciano sentenze

La Corte: distinguere i pm dai giudici

Mancuso: «Dico no a condoni e amnistie»



Il capo della Consulta, Baldassarre, con il presidente della Repubblica, Scalfaro (ANSA)

ROMA. Pubblici ministeri e magistrati giudicanti hanno ruoli e funzioni differenti, e potrebbero avere anche carriere differenti, perché non c'è nessun vincolo costituzionale che impedisca la separazione di quelle dei pubblici ministeri da quelle dei giudici dei tribunali o delle corti. Lo stabilisce una sentenza della Corte Costituzionale preannunciata ieri dal presidente Antonio Baldassarre, nel giorno in cui ha abbandonato l'incarico e mentre il Capo dello Stato lanciava l'allarme sulla giustizia lenta e sulle scarse garanzie della difesa nel processo penale.

Baldassarre ha anche annunciato un'altra sentenza: secondo la Corte, il Csm non è organo costituzionale, ma un organismo soggetto al giudice amministrativo che può annullarne o modificarne le decisioni.

Intanto, il Guardasigilli Mancuso ha espresso ieri la sua opinione sul dopo-Tangentopoli: «Processi rapidi, nessun condono e nessuna amnistia».

Bianconi e Di Robilant A PAG. 7

Mani Pulite, ispezione-bis

Borrelli: mai fatto promesse a Craxi
La vedova: Cagliari spinto al suicidio

Il procuratore capo di Milano, Borrelli

MILANO. Nuova indagine del Guardasigilli Filippo Mancuso contro il pool di Milano. Ieri, gli ispettori del ministero si sono insediati in un ufficio della corte d'appello e hanno cominciato a «far le pulci» all'inchiesta Mani Pulite. Dura la reazione del procuratore capo Francesco Saverio Borrelli: «Si rischia il caos istituzionale», ha commentato.

E sempre Borrelli ha smentito l'avvocato Taormina, sostenendo che nessuno dei suoi sostituti ha fatto promesse a Craxi. Infine, la vedova di Cagliari, sentita ieri dal pm di Brescia, ha sostenuto che suo marito è stato «spinto al suicidio».

Marzolla e Poletti A PAG. 5

INTERVISTA A CACCIARI

«Affitti d'oro? Sapevano tutti»

ROMA. «Non ho nessuna intenzione di partecipare alla lapidazione di chicchessia»: il sindaco di Venezia Cacciari (foto) attacca lo scandalo affitti d'oro: «Questione antica, la sorpresa è che tutti facciamo finta di accorgercene solo ora. Tutti sapevano, ma c'era un clima di diffusa sensazione di impunità, faceva premio una mentalità diffusa per cui chi è più furbo è per ciò stesso più bravo». **Battista** A PAG. 5

Dini: «Sono rammaricato, interverrò sull'Eliseo». Juppé: «Operazione perfetta, nessuna fuga di radiazioni»

Day-after di condanna per la bomba di Chirac

Parigi: «Gli esperimenti continuano». Gravi incidenti a Papeete

PARIGI. Il mondo condanna, la Francia non cambia idea. Il giorno dopo il primo test nucleare a Mururoa, Chirac proclama che «la Francia darà prova di assoluta fermezza» e proseguirà con gli altri esperimenti atomici, senza badare alle proteste diplomatiche giunte da un po' tutti i Paesi (Nuova Zelanda e Cile hanno persino richiamato gli ambasciatori). Il premier Juppé si è compiaciuto per quella che ha definito la perfetta riuscita del test, che a suo dire non avrebbe dato luogo ad alcuna ricaduta radioattiva. Alla «fermezza» francese fa riscontro quella di Greenpeace, che mantiene una flottiglia pronta a entrare in azione presso l'atollo. A Papeete ci sono stati scontri fra dimostranti e polizia. Un gruppo di verdi ha occupato l'ambasciata francese in Lussemburgo. Il presidente del Consiglio Dini ha espresso rammarico per Mururoa e ha detto che interverrà presso Chirac perché rinunci ad altri test. **Cazzullo** A PAG. 2

Nato, 1600 raid contro i serbi

La capitale Pale è ormai isolata
In ricognizione i caccia italiani

di Ingrid Badurina e Giuseppe Zaccaria A PAGINA 9

«La cura antidroga va sospesa»

Il ministro Guzzanti: fare luce sulla sicurezza dei test clinici

di Bruno Ghibaudi A PAGINA 11

Uccide l'amante dallo psicologo

«Consultiamo insieme un esperto» Le spara e poi si toglie la vita

SERVIZIO A PAGINA 13

LE BUGIE ATOMICHE

In cinquant'anni 2036 esplosioni

WASHINGTON. Cinquant'anni di bombe atomiche, 50 anni di esperimenti e di bugie. Sono stati davvero «necessari» e «sicuri», i 2036 test avvenuti tra il deserto di Alamogordo nel 1945 e l'atollo di Mururoa l'altra sera? **Zucconi** A PAG. 2

REPORTAGE DALL'ATOLLO

L'onda bianca ferisce la laguna

MURUROA. Mururoa è come una nave immobile ancorata a un picco di basalto. Poche ore fa, la prima esplosione nucleare ha fatto sussultare la laguna e vibrare l'atollo; qualche secondo appena, con un rumore remoto. **Decamp** A PAG. 3

L'arte drammatica diventa da oggi materia (facoltativa) di studio

Ore 9, lezione di teatro

SARA' una materia facoltativa, un optional, ma sicuramente troverà seguaci.

Da oggi il ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, ha deciso che il teatro entri in tutte le scuole di «ogni ordine e grado».

Teatro: quale? Teatro: cosa? Qui tutto si fa un po' più nebuloso. L'insegnamento, la progettazione, sono affidati all'estro e alla buona volontà di provveditori, presidi, insegnanti.

Si potrà insegnare storia del teatro e fare teatro. Viene così riesumato un principio educativo gesuitico in voga dal '600 fino alla Rivoluzione francese. Il teatro fa bene. Lo dice il ministro, aiuta a conoscere il proprio corpo e a socializzare.

Più teatro oggi, pensa, significherà meno volgarità in futuro. E' possibile, è possibilissimo. Ma chi lo insegnerà questo teatro?

Professori costretti a trasformarsi in tanti Ronconi, Missiroli, Lavia, in Verdone, Attisani, D'Amico, in Gassman, Proietti, Carmelo Bene.

Di qui e di là dalla cattedra.

Dizione, improvvisazione, letture ad alta voce, espressione corporea, diventeranno gli incubi di migliaia di professori e la gioia sghignazzante di altrettanti allievi. I quali davanti all'interpretazione che il prof. farà di Amleto e di Otello rideranno e rideranno.

Facciamo tanti auguri a questa iniziativa. Se effettivamente il teatro entrasse nella nostra cultura quotidiana: ci entrasse dalle elementari e ci rimanesse fino alle medie superiori, forse potremmo avere teatri meno vuoti, repertori più variegati, più attori, più scrittori di teatro, più registi. Più civiltà.

Ma il problema rimane «l'incantesimo del teatro», come diceva la Cvetaeva, il gioco della «quarta parete», i segreti degli a-parte.

Cioè: chi sarà in grado di insegnarli? Altrimenti le aule si animeranno di sarabande carnevalesche, di storpiume, di altra, volontaria e involontaria, volgarità.

Nico Orengo

OGGI

di Guido Ceronetti

Mi resi conto allora che l'arte del trucco in cui gli attori, le geishe e le donne in generale usano il proprio corpo come materia, è un'arte ben più attraente della letteratura o della pittura.

Junichiro Tanizaki, *Il segreto*, 1911

Slovenia battuta 1-0

Piccola Italia salvata da Ravanelli

UDINE. Un'Italia non molto convincente e in difficoltà in numerose occasioni ha sconfitto di misura (1-0, gol di Ravanelli al 13') la Slovenia in un match valido per le qualificazioni all'Europeo '96. **Arnaldo, Baccantini e Vergnano** A PAGINA 27

La Spezia, un giovane di 28 anni dopo un gravissimo incidente non si era più ripreso

Esce dal coma e ammazza i genitori

Strangola la madre, sfonda il cranio al padre

LA SPEZIA. Orrore a Dogana di Ortonovo, un paesino ligure, quasi alle porte della Toscana: un giovane disoccupato, Andrea Martini, 28 anni, ex carrozziere, ha ucciso i genitori. La madre, Maria Bruzzi, 56 anni, casalinga, è morta per strangolamento. Il padre Alessandro, 56 anni, pensionato, è stato trovato con il cranio fracassato. Molti ancora i dubbi sulla dinamica del duplice omicidio. Lo stato confusionale in cui si trova il giovane non ha consentito al magistrato la ricostruzione della tragedia. L'allarme è stato dato dai vicini di casa, coinquilini in una palazzina di due piani, teatro da tempo di liti e tensioni sempre più frequenti tra genitori e figlio. Dopo un grave incidente stradale, avvenuto quando aveva 22 anni, Andrea era rimasto a lungo in coma. Tornato a casa dall'ospedale, non sorrideva più, era spesso assente, oppure irritabile e depresso. **Bartolini** A PAG. 13

Anche chi lavora e non ha tempo può conseguire la

LAUREA

PRESSO QUALSIASI UNIVERSITÀ ITALIANA

CEPU prepara agli esami di tutte le Facoltà, cura le pratiche burocratiche, fornisce testi e dispense, garantisce un insegnamento personalizzato attraverso lezioni tenute da TUTOR individuali, tecnici in giorni e orari a scelta dalle 9.00 alle 22.00. Oltre 1200 TUTOR INDIVIDUALI

70 CENTRI IN ITALIA

CEPU Preparazione Universitaria

Via Bertola, 50/c - TORINO

CHIEDI INFORMAZIONI Numero Verde 167-011074

Con noi il 91% supera gli esami

9 771122 176003 50907

Papeete, incendiato un terminal dell'aeroporto: salvi per miracolo centinaia di passeggeri

«Gli isterici non fermeranno i nostri test»

Juppé: è stato un successo, continuiamo

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«La Francia darà prova di assoluta fermezza». All'onda di proteste che sale dal mondo intero, Jacques Chirac replica con poche parole. Il messaggio è chiaro: Parigi non teme il fall-out diplomatico e commerciale dell'esplosione di Mururoa. Non cederà all'«isteria internazionale». Anzi, è pronta a ribattere colpo su colpo a chi userà l'arma del boicottaggio. I test nucleari proseguiranno. A Mururoa si sta già lavorando per preparare il secondo.

A Papeete le proteste antinucleari stavano per provocare un disastro allorché il terminal dell'aeroporto, invaso da dimostranti tahitiani, è stato dato alle fiamme mentre centinaia di passeggeri erano intrappolati all'interno. Quattrocento manifestanti hanno invaso la pista, impedendo il decollo di un aereo della compagnia «Air Outremer» diretto a Parigi via Los Angeles. Con sassi e manganelli i poliziotti antisommossa hanno attaccato i dimostranti, e questi ultimi hanno dato alle fiamme sedie e ombrelloni in un bar all'esterno dell'aeroporto. L'incendio si è poi esteso a un'ala del terminal. I passeggeri intrappolati fra le fiamme sono stati poi salvati dai pompieri e sgomberati verso una vicina base militare. A sera Papeete era percorsa da camion carichi di agenti.

«Dopo il buon esito dell'esperimento di martedì, i tecnici stanno facendo i rilievi necessari per quello successivo», ha annunciato ieri Paul Vericel, comandante del presidio di Mururoa. Non si conosce la data, ma, secondo fonti dell'Istituto francese per l'energia atomica, tra un'esplosione e l'altra intercorre un tempo tecnico di almeno tre settimane.

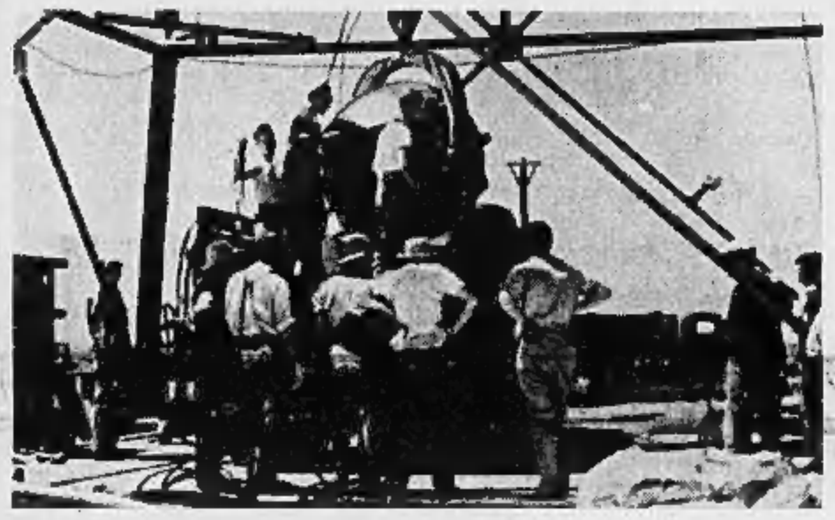
La Francia sarà ferma «sia nello svolgimento della campagna di esperimenti», sia nel difendere «i suoi interessi economici e diplomatici», ha dichiarato il portavoce del governo François Baroin, riferendo il discorso di Chirac al Consiglio dei ministri. E' stato il premier Alain Juppé a esplicitare il pensiero del Presidente. «Le reazioni internazionali non mi sorprendono. Trovo che risentino un po' l'isteria», ha commentato. Ma Parigi non è spaventata, anzi, «è pronta a fare applicare le regole del commercio, che vietano il boicottaggio». Un monito per scoraggiare eventuali rappresaglie economiche e rassicurare i viticoltori, che hanno espresso la loro preoccupazione per la campagna internazionale contro i prodotti francesi. Fonti governative riprese dalla «France Presse» indicano che Parigi potrebbe rivolgersi all'Organizzazione mondiale del Commercio; ma difficilmente otterrebbe soddisfazione, perché le minacce di boicottaggio non vengono da governi, bensì da organizzazioni di ecologisti e consumatori.

Attorno ai test si è accesa un'aspra contesa politica. Il 53 per cento dei francesi si è detto contrario, e il 59 per cento, secondo un sondaggio pubblicato ieri da Paris Match, è insoddisfatto dell'operato del Presidente. Ma, almeno per il momento, non tira proprio aria di mobilitazione. Greenpeace aveva indetto una manifestazione per ieri pomeriggio, a Parigi, in place de la Bastille. Il segretario del partito socialista Henri Emmanuelli e quello del partito comunista Robert Hue avevano chiamato a raccolta i militanti. Ma verso le 18 nel santuario francese della protesta non c'erano più di cinquemila persone. Codini e orecchini dei Verdi, bandiere del pcf e della Cgt (Confédération Général du Travail, la Cgil francese), un gruppo di manager in giacca e cravatta con un educato cartello scritto al computer: «Signor Presidente, spenda i nostri miliardi in modo più intelligente». Altri slogan: «Passivo oggi-radioattivo domani», «Se vuoi la pace prepara la pace», e anche un masochistico invito al mondo a «boicottare i nostri prodotti». I manifestanti impugnavano foto di vittime di Hiroshima, la copertina-choc di Libération con il volto di Chirac sfigurato dalle radiazioni, e quella perfida di «Charlie Hebdo», il «Cuore» parigino, con la First Lady Bernadette (che dichiaratamente si disinteressa di politica) che dalla Conferenza di Pechino annuncia «alle donne di tutto il mondo» come si preparano gli gnocchi nel microonde. Greenpeace schierava gruppi di australiani (con un maligno cartello «Mr. Chirac, you aren't de Gaulle»), tahitiani (che avevano trasformato Marianne, simbolo della Francia, in un uccellaccio con il cappello frigio appollaiato su una bomba), italiani (applauditissimo lo striscione «un no da Bologna»).

«Questa manifestazione non può fermare Chirac? Ma per Chirac è già impossibile andare avanti - ha dichiarato il leader ps Emmanuelli -. La Francia è isolata, ha tutto il mondo contro. Il Presidente si è ficcato in un grosso pasticcio». «Mi sento umiliato», ha commentato il leader di Génération Ecologie Brice Lalonde, al cui umore non ha certo giovato l'aggressione da parte di un gruppo di ecologisti, che non gli hanno mai perdonato di essere stato ministro del governo Rocard prima che Mitterrand interrompesse i test. «Partecipo all'indignazione, all'emozione, alla rabbia dell'opinione pubblica internazionale e di questa gente - ha detto il segretario pcf Hue. - Oggi non siamo moltissimi, è vero. Ma, ve ne accorgerete, la Francia prepara la mobilitazione». Lo vedremo lunedì, giorno per cui è annunciata un'altra manifestazione. Per il momento, la Francia prepara il prossimo test.

Aldo Cazzullo

Un fungo atomico e il primo ministro francese Alain Juppé, che ha definito «isteriche» le reazioni del mondo al test nucleare di Mururoa



Quando fu provato il primo ordigno nel New Mexico, i fisici scommettevano sugli effetti Si temeva che incendiasse l'intera atmosfera terrestre

Gli scienziati del Progetto Manhattan, che portò alla costruzione della prima bomba atomica americana, non sapevano quali ne sarebbero stati gli effetti: alcuni fisici temevano che l'esplosione avrebbe incendiato l'intera atmosfera del pianeta

RETROSCENA

L'UOMO E LA BOMBA

WASHINGTON SONO state tutte «necessarie», tutte «definitive» e tutte perfettamente «sicure», le 2036 bombe a fissione atomica esplose tra il deserto di Alamogordo nel 1945 e l'atollo di Mururoa l'altra sera. «Ma se erano tutte necessarie e tutte sicure - chiese poco prima di morire Andrei Sakharov, il più geniale costruttore di bombe nella storia dell'età nucleare - perché mai i governi e i generali sentono il bisogno di costruirne sempre di nuove e di sperimentarle?».

La risposta alla domanda dell'uomo che regalò a Stalin l'arsenale termonucleare sovietico e trascorse il resto della sua vita a pentirsene, si trova sfogliando le pagine di questi 50 anni di amori terribili, di fatal attraction tra l'umanità e la prodigiosa potenza distruttrice dell'atomo, un'attrazione fatale che ha sfidato, con 45 mila ordigni prodotti a scopi militari in 50 anni, ogni logica e ogni necessità strategica. Anno dopo anno, il paradosso di Andrei Sakharov trova la sua ovvia risposta nelle cifre, nelle rivelazioni, nelle testimonianze che affiorano ormai massicciamente dalla nebbia della grande menzogna atomica: quelle 2036 bombe esplose nei deserti americani, nelle caverne di salgemma del Nevada, nelle steppe del Kazakhstan, nelle acque del Pacifico non erano certo tutte «necessarie» e non erano certamente «sicure». «Nessuno sa ancora esattamente quali effetti abbiano avuto, abbiano, o potranno avere gli esperimenti nucleari sul nostro pianeta e sulla vita che lo abita», ha scritto il bollettino della Fondazione Usa per le Scienze Nucleari. Per questo si continuano a condurre esperimenti.

Un tempo, gli orrori della attrazione fatale sembravano riservati all'America, perché era degli Stati Uniti che, nonostante le cortine di segretezza erette dal Pentagono, più facilmente filtravano le prime verità. E perché la stoltezza ideologica della guerra fredda pretendeva di distinguere le bombe cattive, quelle imperialiste, dalle bombe buone, quelle socialiste. Ed è stato per questo che, proprio dall'America, ci sono arrivati i primi racconti dell'orrore.

Drogati dall'atomo, intrappolati nella relazione con un'arma i cui effetti, ben altro che sicuri, erano largamente ignoti anche ai suoi creatori, gli americani si abbandonarono a esperimenti segreti, su cavie viventi. A ottocento donne in stato interessante fu somministrato ferro, con il pretesto dell'anemia da gravidanza, ma era ferro irradiato, per vedere come avrebbero reagito i feti. Si ebbero 211 aborti spontanei, 84 nati prematuri e morti subito dopo, 84 malformazioni gravi. Tra i nati normali, la proporzione di handicappati mentali, di semideficienti, è stata del 15%, altissima. Venti bambini sono morti di tumore prima di raggiungere i 10 anni.

La necessità giustificava tutto. Si doveva sapere, capire, stare al passo con i sovietici. Sessantadue studenti di una scuola media a Waltham, nel Massachusetts, furono nutriti nella metà degli Anni '50, nel pieno dell'angoscia nucleare, con refezioni radioattive per un anno intero, per studiare gli effetti su organismi giovani e sani. Erano corn flakes, latte, hot dog spruzzati con raggi gamma, naturalmente sicuri secondo gli scienziati. L'esperimento riuscì in pieno: 40 anni dopo, quei 62 porcellini umani hanno avuto un'incidenza di morti premature largamente superiore ai loro compagni di scuola nutriti con fiocchi d'avena normali. L'esperimento era necessario? Di certo non era «sicuro».

Centotrentuno carcerati maschi nelle prigioni federali degli Stati di Washington e dell'Oregon furono prescelti per uno speciale check-up medico. Segretamente, con il pretesto delle radiografie, i loro testicoli furono irradiati con dosi altissime di raggi gamma, i raggi prodotti dalle esplosioni, per studiare gli effetti della bomba sugli spermatozoi e la fertilità maschile. Due anni dopo, toccò a 80 detenute di età compresa fra i 18 e i 25 anni, che subirono iniezioni di isotopi radioattivi nei genitali e nelle ovaie. Nessuna di loro, forse provvidenzialmente, è riuscita ad avere figli. Ignari marinai furono mandati a bordo della USS Saratoga poche ore dopo l'esplosione - l'esperimento - di Bikini, per raccogliere pezzi e frammenti di quella nave, ancorata a poca distanza dalla bomba. La metà di loro sono morti prima di arrivare a 55 anni. Nessuno sapeva, nessun sa quali livelli di radiazioni siano sicuri, quali dosi siano accettabili, quali esperimenti siano davvero utili, e a che cosa. Neppure i padri di Trinity, della prima bomba esplosa nel deserto del New Mexico, sapevano davvero che cosa avevano costruito. I fisici scommettevano tra di loro sulla potenza effettiva della bomba, e c'era chi temeva una deflagrazione che avrebbe incendiato l'intera atmosfera.

Ma altri capitoli stavano per aggiungersi alla love story tra l'uomo e la bomba, i capitoli sovietici. Qui, il libro si fa storia di massa, di grandi numeri, di massacri, come vuole la dinamica dell'Unione Sovietica. Quando Andrei Sakharov esaminò i piani della prima bomba H, la bomba all'idrogeno mille volte più potente di quella sganciata a Hiroshima, rubati dallo spionaggio a Edward Teller, scoprì che i disegni di Teller erano difettosi e li migliorò, producendo un ordigno ancora più potente. E soprattutto più piccolo di quello sperimentato a Eniwetok dagli americani. Stalin e soprattutto Beria, che era il responsabile di tutto l'arsenale nucleare, vollero collaudarlo con cura. Nelle steppe del Kazakhstan, dove già migliaia e migliaia di pastori, di contadini, di nomadi aveva incassato senza saperlo, senza mai essere avvertiti né evacuati tonnellate di polvere radioattiva da altri esperimenti atomici, fu sganciata da un bombardiere la Bomba Sakharov, nella operazione Alba Rossa. Centomila soldati, accovacciati in trincee ad appena sette chilometri dall'esplosione, scattarono all'assalto mentre il fungo ancora saliva in cielo, per simulare lo sfondamento dell'Armata Rossa contro le linee della Nato in Germania. Nessuno sa con certezza quanti di quei soldati morirono subito, o poco dopo, o anni dopo ancora giovani. Ma un medico ricercatore kazako, il dottor Boris Gusev, ha studiato gli effetti di 40 anni di esperimenti nucleari sulla popolazione civile e ha presentato le cifre. Ne cito solo alcune: difetti neonatali, centoventi volte più elevati che nel resto della popolazione di quella stessa regione. Neoplasie solide e dei tessuti molli: 50 volte più della media. Aspettativa di vita: 15 anni meno della media.

Ma questo era ieri, questo è il passato, ci dicono. Oggi, gli esperimenti sono assolutamente sicuri e certamente necessari. E c'è sempre un nemico nuovo, ora che la Russia è un po' giù, c'è una minaccia vera o immaginaria, all'orizzonte, utilizzabile per giustificare la «necessità» di nuovi esperimenti, naturalmente in piena «sicurezza». Non c'è più alcun rischio, dissero gli esperti a John Wayne e alla troupe del film «True Grit» che andò a girare nel deserto del poligono atomico del Nevada, ancora fresco di test nell'atmosfera. Morirono tutti, dal regista alla guardarobiera, di cancro, moltissimi al polmone. Ma fumavano, si affrettarono a spiegare gli esperti per rassicurare il popolo. Spegnete la sigaretta, per favore, ma non la miccia atomica.

Vittorio Zucconi

Cinquant'anni di bugie atomiche

Oltre 2000 esperimenti, «necessari» e «sicuri»

Andrei Sacharov il padre della Bomba H sovietica si chiedeva polemicamente «Perché i governi e i generali sentono il bisogno di costruire e sperimentare sempre nuovi ordigni, se quelli precedenti erano tutti necessari e sicuri?»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellaio
Franco Trupea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palmeri
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 85, Torino
STT srl, v. C. Peserò 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 83.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 617/1956

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 6 Settembre 1995
è stata di 541.207 copie

Cortei, rappresentanze diplomatiche occupate, richiamo di ambasciatori: Parigi isolata

Il mondo in piazza: vergogna Chirac

Dini chiede di annullare il programma atomico

PROTESTE **IN EUROPA**

Qui accanto proteste antinucleari a Londra La faccia di Major è accomunata a quella di Chirac ma la Gran Bretagna rispetta la moratoria dei test atomici (FOTO ANSA)

RABBIA **IN CANADA**

Una giovane verde mascherata da Morte sventola una bandiera francese modificata con i simboli del pericolo nucleare in una piazza di Vancouver in Canada (FOTO REUTER)

ROMA. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini «sta nuovamente intervenendo presso il presidente francese Chirac» per manifestargli la contrarietà della comunità internazionale ai test a Mururoa e per indurlo a rinunciarvi. Ne dà notizia un comunicato di Palazzo Chigi. La voce dell'Italia si aggiunge così a quella dei tanti Paesi del mondo, in pratica quasi tutti, che hanno condannato l'esplosione atomica.

La reazione più forte è venuta dal Cile e dalla Nuova Zelanda, due Paesi dell'Oceano Pacifico che hanno deciso di richiamare in patria per consultazioni i loro ambasciatori a Parigi. Ma anche altri Paesi hanno voluto esprimere in modo assai netto la loro contrarietà. «E' un atto di stupidità», ha esclamato il primo ministro australiano Paul Keating. «E' crudele, è una follia», ha denunciato il ministro delle Finanze giapponese, Masayoshi Takemura, che lo scorso fine settimana aveva partecipato a una manifestazione di protesta a Tahiti. «Sembra un'azione ordinata dal diavolo che abita nel cuore di Chirac».

Il presidente della Commissione europea Jacques Santer ha espresso davanti all'Europarlamento il suo «rincrescimento». Le reazioni ufficiali più vive sono venute com'era previsto dai Paesi nordici: Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca e Islanda hanno presentato una nota di protesta congiunta. A Varsavia il presidente della Repubblica polacca Lech Walesa ha condannato il test «in quanto premio Nobel per la pace». Si è distinta per il suo atteggiamento cauto la Germania: «L'esplosione ha certo preoccupato e disilluso moltissime persone - ha dichiarato il ministro degli Esteri Klaus Kinkel - Ma la Germania non permetterà che l'amicizia con la Francia sia turbata dai nostri differenti punti di vista sulla questione». Da Mosca una nota del ministero degli Esteri russo afferma che riprendendo i test atomici già sospesi «la Francia sta fornendo un cattivo esempio che nessuno dovrebbe imitare». Anche Washington esprime le stesse preoccupazioni, mentre Pechino, a sua volta impegnata in esplosioni, ovviamente non condanna.

In moltissime città i militanti ecologisti hanno inscenato manifestazioni di protesta davanti alle rappresentanze diplomatiche francesi.

In Lussemburgo, applaudito da una piccola folla di turisti, un gruppo di militanti di Greenpeace ha occupato la sede dell'ambasciata di Francia. [e. st.]

Chirac «nuclearizzato» da Oliviero Toscani su Libération

TENSIONE **IN BRASILE**

A Rio de Janeiro in Brasile un agente del consolato francese punta la pistola contro due attivisti di Greenpeace che volevano entrare nell'edificio per protestare (FOTO ANSA)

DOLORE **IN GIAPPONE**

Giapponesi sopravvissuti al primo attacco atomico manifestano il loro dolore per il test di Mururoa nel parco di Hiroshima dedicato al ricordo delle vittime di 50 anni fa (FOTO REUTER)

REPORTAGE

SULL'ATOLLO DELLA PAURA

Nella laguna del Paradiso ferita da un'onda bianca

Nella foto grande in alto l'acqua della laguna di Mururoa ribolle al momento dell'esplosione e poi (foto a fianco ripresa da un aereo) il colore dell'acqua diventa bianco per il calore (FOTO ANSA)

Solo un remoto rumore coperto dall'applauso dei soldati francesi abbandonati sulle sdraio

Un generale gongola soddisfatto davanti ai giornalisti «Avete visto che trasparenza?»

MURUROA

SUL bancone ci sono bicchieri di aperitivo. E dentro al bar, degli uomini. Rimirano la bionda telegiornalista che si incipria il naso sotto la luce dei riflettori, sulla terrazza investita da un vento tiepido e che questa notte potrebbe sembrare quella di un transatlantico. Mururoa è come una nave immobile ancorata a un picco di basalto. Appena sei ore fa la prima esplosione nucleare ha fatto sussultare la laguna e vibrare l'atollo; qualche secondo appena, con un rumore remoto.

Hanno forse fatto più baccano i militari francesi che hanno assistito al test dalle sedie a sdraio messe in riva al mare; quando le acque si sono messe a ribollire, hanno applaudito con grandi urla.

Non appena sul mare di Mururoa, scosso dalla tempesta sotto la superficie, le onde, bianche come il cuore di un'ostrica, cominciavano a placarsi, a Papeete un ufficiale del Sirpa (il servizio informazioni delle forze armate) si metteva a disposizione dei giornalisti, la maggior parte dei quali attendeva da lunghe ore in sala stampa, gettandosi sul più insignificante comunicato con la voracità degli affamati.

Decollo su un aereo militare alle 12,30 e volo con vassoio-pasto Air France. Gli alti comandi hanno congegnato perfettamente il programma del dopo-test nucleare. Per organizzare la conferenza stampa sarebbe stato più semplice trasportare il generale Paul Véricel, direttore del centro di sperimentazione nucleare, da Mururoa a Papeete. Ma fan viaggiare l'aereo «Transal» in direzione opposta con dentro una ventina di giornalisti, fra cui 4 stranieri, è stato un simbolo della volontà di comunicazione, contro la reputazione di mutismo delle forze armate.

«Noi proseguiremo nel nostro sforzo di trasparenza»: microfono alla camicia e cuffietta auricolare in testa, il generale Véricel ha consentito che a Mururoa spuntasse una foresta di cavi. In riva alla laguna, questo studio televisivo che domina il mare è stato concepito per rispondere al minimo desiderio dei giornalisti. Il Sirpa ha moltiplicato le acrobazie e le ore di lavoro perché sempre più immagini potessero affollare i satelliti e poi essere distribuite alle televisioni. Dopo il disastro del mese di luglio, quando Greenpeace ha vinto con largo margine il primo round mediatico, le forze armate hanno appreso (e applicato) la lezione. Dopo l'esperienza delle urla di Stephanie Mills, che sul Rainbow Warrior accompagnavano i colpi d'ascia del commando che tentava di aprirsi la strada, stavolta i militari sono riusciti a segnare dei punti.

L'ammiraglio Philippe Euverte, incaricato della sicurezza a Mururoa, gongola. Sceglie con cura le parole, ma si capisce benissimo che è entusiasta di aver beffato ecologisti e giornalisti, conservando il mistero sul momento della prima esplosione grazie a false informazioni e voci propalate ad arte. E' vero che a qualche ora dal test c'è stata l'apparizione importuna di un gommone e di un kayak Verdi. Ma che importa.

Il primo esperimento è stato realizzato «con calma e concentrazione», spiega il generale Paul Véricel, mentre guarda sorpreso i quattro glutei offerti alle telecamere da due ecologiste australiane, le cui immagini rimbalzano fino a Mururoa assieme alle domande dei giornalisti rimasti a Papeete. Benché il sonoro da Tahiti sibili a gorgogli di frequente, il generale, con un traduttore ai piedi, resta imperturbabile anche di fronte a domande che sembrano dei capi d'imputazione. «I tahitiani mi hanno detto che si sentono trattati come animali!», dice un giornalista. «Abbiamo qui, a Mururoa, 500 tahitiani - risponde Véricel - Mi sento perfettamente a mio agio con loro e non ho affatto l'impressione che si sentano trattati da bestie». A un giapponese che evoca Hiroshima, ribatte che lui lavora per la pace.

All'ingresso della laguna, il verde e il rosso delle boe. Al largo, la flottiglia ecologista che aspetta rinforzi da Tahiti e altrove. Greenpeace non sembra intenzionata a fare i bagagli, malgrado il primo test, battezzato «Thetys», che dovrebbe presto essere seguito da un secondo. Un'ora più tardi, i soli artificiali accesi dalle televisioni si spengono e i giornalisti ripartono.

Ai comandi del Transal c'è una donna; dettaglio fornito da un ufficiale del Sirpa che propone ai fotografi una visita alla cabina di pilotaggio... A Papeete, solo i militanti indipendentisti e qualche giapponese hanno brevemente manifestato la loro collera. Gli abitanti parlano un po' della Bomba sulle terrazze dei caffè, senza passione, come uno scambio di banali impressioni sul tempo che cambia o sulla pioggia che arriva; li inquieta di più l'appello allo sciopero generale lanciato dal sindacato «A Tia I Mua» contro gli esperimenti atomici. La gente non tollera più, quali che ne siano le ragioni, i continui blocchi della città di Papeete.

Florence Decamp
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

il Mulino

Rivista bimestrale di cultura e di politica

E. Noël L'Europa che c'è e l'Unione futura / *G. Jannuzzi* La politica estera e di sicurezza comune / *L. Leante* Allargamento a Oriente: prospettive di un'Europa diversa / *P.V. Dastoli* Sovranità nazionale e sovranità europea / *A. Colabianchi* Affonda o decolla la cittadinanza europea? / *S. Romano* Francia e Italia, la possibilità di un'intesa / *Documento* Valéry Giscard d'Estaing: Una doppia struttura per l'Europa / *G. Galasso* La lunga marcia dell'Italia verso l'Europa / *F. Rampini* L'Italia svalutata: un «pirata» in Europa? / *R. Santaniello* Agenda europea: dal vertice di Essen al vertice di Cannes

Europa 1/95

In vendita nelle librerie e nelle principali edicole

Il leader di An oggi sale al Quirinale. E Bertinotti critica Scalfaro

Fini: par condicio, poi la verifica

«Dini alle Camere prima della Finanziaria»

ROMA. Dopo Massimo D'Alema, Gianfranco Fini; poi, sarà la volta di Silvio Berlusconi. Oscar Luigi Scalfaro vuole spiegare il suo no alle elezioni anticipate direttamente ai leader politici. Così, martedì, il Capo dello Stato aveva avviato il suo giro informale di colloqui con il leader della Quercia; e oggi è la volta del presidente di Alleanza nazionale. Poi, forse all'inizio della settimana prossima, toccherà al Cavaliere. «Dini deve fare un altro pezzetto di strada», insiste il Quirinale.

Ma sulle nuove «consultazioni», c'è anche chi trova da ridire: rifondazione comunista. «Il Presidente della Repubblica - osserva il segretario Fausto Bertinotti - sembra aver avviato una consultazione, ma non è chiaro chi e per quale obiettivo. L'unica cosa che si capisce - aggiunge - è che vuol favorire la presentazione della Finanziaria da parte del governo Dini».

Gianfranco Fini, comunque, oggi salirà al Colle per illustrare la posizione di An, che ieri - insieme al capogruppo Tatarella - ha già avuto modo di spiegare allo stesso Lamberto Dini, nel corso di un lungo colloquio a Palazzo Chigi (sui temi della Finanziaria, il Premier in carica ha ascoltato ieri anche Forza Italia che ha dato via libera alla Finanziaria a certe condizioni).

«La verifica - spiega il leader di Alleanza nazionale - va fatta sicuramente prima del voto finale sulla Finanziaria, perché Dini non ha avuto dal Parlamento la fiducia per presentare la Finanziaria, ma per i quattro punti del suo programma, l'ultimo dei quali è la par condicio. Quando Dini si presenterà in Parlamento, una volta ultimato il proprio compito, si potrà capire se sarà possibile o meno compiere quell'altro "pezzo di strada" invocato da Scalfaro».

Anche Rifondazione, come è detto, continua a premere per rispedire il governo dei «tecnici» davanti alle Camere: «La Finanziaria del 1996 - insiste Fausto Bertinotti - non era nel programma su cui Dini ha ottenuto la fiducia del Parlamento. E' dunque necessario che nel Parlamento si verifichi immediatamente e preliminarmente se c'è una maggioranza, e quale, che sia eventualmente in grado di fornire a Dini il mandato per governare una nuova fase e su quale programma».

Fase «nuova» che viene sollecitata anche tra gli attuali sostenitori dell'attuale esecutivo di transizione: «Certamente, il governo Dini ha lavorato bene - dichiara Gavino Angius della segreteria del pds -. Ma ora si deve aprire una fase nuova proprio perché il risanamento del debito è avviato e la ripresa è cominciata, soprattutto per effetto dei sacrifici chiesti al mondo del lavoro e dopo la riforma delle pensioni».

E - mentre tra Ulivo e "cespugli" continuano le scaramucce verbali - Angius aggiunge che «Romano Prodi può ben guidare questa nuova stagione e rappresentare al meglio tutte le componenti dell'Ulivo per candidarlo al governo dell'Italia». Ma, ad avviso della Quercia, tocca ancora a Dini ed ai suoi ministri «tecnici» preparare la Finanziaria '96.

Una posizione condivisa dall'ex ministro Raffaele Costa, presidente del gruppo parlamentare dei Federalisti liberaldemocratici: «Solo dopo l'approvazione della Finanziaria - osserva - a gennaio potremo affrontare il nodo politico. La legislazione potrà, allora, si trovare un suo sbocco attraverso accordi politici, attraverso accordi destinati ad una revisione costituzionale, o andare a nuove elezioni». [r. int.]

Silvio Berlusconi, e, a lato Gianfranco Fini leader di An

«BERLUSCONI SUPERBO»

Prete accusa Silvio, il vescovo approva

MODENA. Domenica scorsa, durante la messa di mezzogiorno, don Antonio Leonelli della chiesa di San Pio X, ha criticato Berlusconi, reo di essersi candidato alla Presidenza della Repubblica. «Chi esalta - ha commentato il prelato - sarà umiliato, quando ti invitano prendi l'ultimo posto». «I giornali di domenica - ha poi spiegato - parlavano dell'autocandidatura del Cavaliere alla massima carica dello Stato, a me è venuto spontaneo evidenziare la coincidenza con le letture e ricordare che in passato era stata la dc a passare per arrogante». Ad ascoltare l'omelia c'era anche Antonio Dallari, capogruppo di Forza Italia in Provincia, il quale prima si è precipitato in sacrestia chiedendo spiegazioni e poi si è rivolto all'arcivescovo, Santo Quadri. Ma il monsignore, pur ricordando che il Consiglio della Cei «ha detto ai sacerdoti di non schierarsi», ha difeso don Antonio Leonelli: «E' doveroso che i prelati facciano delle valutazioni morali pubbliche su fatti pubblici. Questo hanno fatto e in modo corretto i profeti». [s. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA VERA MINACCIA

stra moneta nel corso dell'estate. In seguito a tutto ciò, il cosiddetto «portafoglio ordini» si accresce ora con maggiore lentezza del passato e potrebbe cominciare ad assottigliarsi.

Una simile prospettiva, e non lo 0,1 per cento in più o in meno dei prezzi d'agosto, deve occupare e preoccupare politici, imprenditori e sindacalisti. Una delle priorità della politica, in particolare, deve essere quella di evitare all'Italia un tonfo recessivo in un momento particolarmente delicato della sua evoluzione politica e civile. Il discorso si intreccia così con quello della prossima legge finanziaria che viene minuziosamente e faticosamente messa a punto.

Questa non può essere una Finanziaria puramente tecnica. Occorre stabilire quale livello di sacrificio aggiuntivo il Paese (compresi i piloti dell'Alitalia) è veramente disposto a sopportare, come questo sacrificio deve essere distribuito, in che modo le privatizzazioni si possono collocare in un simile programma. Accanto a misure sacrosante di taglio e razionalizzazione della spesa pubblica occorrerà probabilmente prevedere misure di stimolo e mirare deliberatamente a una riduzione marcata del costo del denaro.

Si tratta di scelte politiche e questo Parlamento, se ha ancora una funzione, deve saperle indicare con chiarezza. E questo è vero anche se, non sapendo esprimere una maggioranza chiara e stabile, ha affidato a tecnici il governo del Paese. Si ha talora l'impressione che le forze politiche si aspettino che la Finanziaria cada dal cielo o meglio da Palazzo Chigi e non si sognino neppure di impostare un effettivo dibattito su queste cose. E se siamo veramente a questo punto, è meglio sciogliere le Camere e rimandare la scelta al Paese, magari ricorrendo per qualche mese all'esercizio provvisorio.

Il problema della continuazione del governo Dini viene normalmente posto in termini costituzionali oppure in termini politici; esiste però anche una dimensione economica che non può essere trascurata. La continuazione del governo, se dovrà esserci, dovrà comportare al tempo stesso la continuazione della crescita economica, la continuazione del risanamento della finanza pubblica, il mantenimento dell'inflazione entro limiti accettabili. Questo difficilissimo equilibrio è l'unica giustificazione perché si continui con un governo di tecnici.

Mario Deaglio

Canale 5 opziona Santoro «Io non ho ancora firmato»

A destra e a sinistra i «falchi» gridano allo scandalo: «Si torna alla dc»

Michele Santoro, a destra Angelo Guglielmi

RETROSCENA

LA CAMPAGNA ACQUISTI NELLE TV

ROMA. «TELEVISIVAMENTE parlando, sono un berlusconiano» (Michele Santoro '94). Un anno dopo, oggi, ora di pranzo, la vocazione dell'ex dirigente del pci di Salerno diventa realtà. Santoro «Five». Colazione di lavoro che più fininvestiana non si può fra Michele l'intenditore e alcuni affezionati telespettatori: Fedele Confalonieri e, forse, Maurizio Costanzo, per la serie Telesogno c'ò, ma si chiama Canale 5. Dopo un corteggiamento che dura da più puntate di Beautiful, siamo alla vigilia del doppio sì.

1- Il sì di Berlusconi, che ha rinunciato a imbarcare l'intera Raitre guglielmina per mangiarsela come un carciofo, foglia a foglia, sterilizzando sul nascere il parco-divi potenziale delle tv di Cecchi Gori con un'operazione che ricorda quella con cui ha soffiato Baggio all'Inter di Moratti.

2- Il sì di Santoro, che oltre alla riconferma dello show settimanale sembra aver ottenuto quel che *chez* Guglielmi gli avevano sempre negato: una striscia quotidiana in seconda serata da gestire dentro o noi paraggi del «Costanzo Show». Poi ci sono i soldi. In Rai, dipartimento invidia, già girano cifre paperoniche: 5 miliardi all'anno, si suppone lordi, per Michele e la sua band, balli di Ruotolo compresi. Ma l'impatto economico-televisivo dell'affare si stempera dinanzi ai suoi riflessi politici, che fanno gridare di dolore i falchi di Forza Italia e dell'Ulivo, da Del Noce a Taradash a Giulietti, per i quali questa vicenda ha un solo significato: «La democristianizzazione di Berlusconi».

Il salto del Santoro, che ancora sei mesi fa Letta definiva «Agramante», cioè infedele, è preceduto dal rullio sempre più incessante dei tamburi. Confalonieri, presidente Fininvest: «Vedremo, fosse per me quelli di Raitre li prenderei tutti». Santoro agli amici del Tg3: «Calma, non è successo, non ancora». Guglielmi, alludendo forse anche a se stesso: «Ormai i veti di Berlusconi sono caduti». Marcello Dell'Utri, il più diretto, come sempre: «Dobbiamo farlo, siamo una tv giovane che ha bisogno di mercato». In serata le voci si ingarbugliano, come se Berlusconi, obbedendo a un vecchio riflesso, avesse rimosso il piede sul freno.

Arriva anche una smentita di Santoro: «Gira voce che ho firmato con Rete 4 per 5 miliardi. Tutto falso. Tutto deve essere nato da una battuta che ho fatto al telefono con un dirigente di Rai 1». Si aspetta il pranzo della verità. Ma ormai siamo ai contorni. L'arrosto è in tavola: Santoro.

La scelta di Santoro basta da sola ad alzare la temperatura. I discorsi sull'efficacia televisiva del trasferimento (Taradash: «Su Canale 5 hanno fallito Baudo e la Carrà, figuriamoci lui»; Del Noce: «Prevedo audience bassa: i consigli per gli acquisti massacrano un programma basato sulla tensione») passano in secondo piano rispetto al suo impatto politico. La vittoria dell'ala aziendalista di Confalonieri non fa piacere agli intransigenti di Forza Italia. Ancora Taradash: «Berlusconi è un uomo demoralizzato che ormai procede in folle e lascia correre operazioni senza senso come questa. Vincono i realisti: quelli che credono che gli avversari o si convincono o si comprano». E Del Noce sente odore di dc: «L'ingaggio di Santoro e la prova che Berlusconi non punta più a Palazzo Chigi, ma ai tempi lunghi di una candidatura presidenziale. Prima si contrapponeva alle opposizioni, adesso patteggia. E quando patteggiamo perdiamo voti, perché torniamo ad assomigliare alla dc. E l'anticomunismo? Se lo usassimo ancora, chi ci crederebbe più? E' diventato il nostro "al lupo, al lupo"...».

La sinistra respinge come «pattume» qualunque insinuazione circa un possibile coinvigimento del pds nell'affaire Santoro. Ma chi diffida di Berlusconi storce il naso per motivi opposti a quelli di Del Noce: «La Fininvest sta diventando il nuovo servizio pubblico», dice Beppe Giulietti, uno dei leader del referendum perso sulla tv. «Berlusconi, come la vecchia dc a cui tende ad assomigliare sempre più, controlla la televisione e sa che quando controlli i palinsesti e l'oro nero della pubblicità, una presenza divagante non costituisce un problema, ma semmai un'occasione per farsi belli. Forse che la vecchia dc non permetteva le inchieste di Tv7? Santoro sarà il Tv7 di Berlusconi».

Citazione finale, inevitabile: «Sono un comico, ma non al punto di immaginare una tv berlusconiana di sinistra» (Stefano Benni).

Massimo Gramellini

CITTÀ DI TORINO PROVINCIA DI TORINO Regione Piemonte

27 AGOSTO - 10 SETTEMBRE 1995

TORINO BRAVO E BRAVA
LA CITTÀ A COLORI

■ 7 SETTEMBRE - VIA LAGRANGE
Teatro di strada dalla Gran Bretagna, verniciatori folli.

■ 8 SETTEMBRE - VIA GARIBALDI
Gruppo multietnico di percussionisti e danzatori.

■ 9 SETTEMBRE - VIA ROMA
Danzatori, trampolieri, clown e musicisti inglesi.

L'Ora del Colore scatta alle 21.00. Tutti in strada a divertirsi, con artisti straordinari di rilievo internazionale.

ascom CONFCOMMERCIO TORINO · UNIONE INDUSTRIALE TORINO · CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO · PPG Industries, Inc · TORO · Alitalia · Agip · FIAT

Reggio Emilia, alla Festa dell'Unità solidarietà e critiche ai dirigenti coinvolti nello scandalo

Affittopoli divide il «popolo rosso»

E Treu convoca gli Enti e ordina: aumentate gli affitti

REGGIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Con lei non parlo. Mi fate schifo, lo dica al suo direttore Liguori (sic!). Il mio nome? Non glielo dico. L'ho detto a Repubblica». Alla festa sbarca l'inviato del «Giornale» e il popolo pidiessino si sfoga. Che il quotidiano sia diretto da Feltri e non da Liguori poco importa, tutti e due, per i militanti della Quercia, hanno il «marchio d'infamia» dal Biscione. E già, qui a Reggio Emilia, dopo il primo «shock», la gente sembra essersi ripresa in fretta. O meglio, di fronte ai taccuini dei cronisti sono in pochi quelli che dicono ciò che pensano. Magari lo fanno qualche metro un po' più in là, borbottando tra di loro. «Lasciamo stare questo brutto tasto», urla una signora e scivola via declinando solo il nome, Paola. Sono poche eccezioni, comunque, gli «arrabbiati». Tant'è che quando il capogruppo progressista Salvi fa il bagno sulla via principale della festa, i militanti lo salutano, lo baciano, e nessuno accenna ad Affittopoli. Lui sorride, ringrazia e spiega: «Per fortuna i nostri non sono rimasti troppo colpiti».

Autocritica è una parola alquanto in disuso, alla festa. «E vabbè - spiega il senatore Giovannelli, che è stato eletto qui - al massimo ci può essere stata qualche raccomandazione. Che sarà. Nessuno è perfetto. Comunque basta vedere il condominio dove vive il segretario per capire il nostro stile di vita. E allora...». E allora, una pagliuzza, tra tante travi, gli uomini della sinistra sono ben disposti ad autoperdonarsela. Soprattutto da quando l'altro ieri sera, sul palco della Festa, Veltroni ha parlato di Affittopoli riuscendo a strappare applausi convinti. «E' una storia che mi ha fatto soffrire», ha sospirato il direttore dell'Unità dopo aver superato la «prova».

Non tutti però qui sono inclini all'indulgenza nei confronti dei dirigenti della Quercia. Sandra, signora toscana che si qualifica come impiegata, alza gli occhi al cielo e spiega: «Non credo che il segretario abbia fatto bene ad annunciare che se ne va. E' come un'ammissione di colpa». E Maurizio, espositore pugliese, si trattiene ma si vede che preferirebbe dare libero sfogo alla sua rabbia: «Io - racconta - ho un bambino di due anni e mezzo con la leucemia. Prima avevo una fabbrica di maglieria a Carpi, quando è successa questa disgrazia l'ho venduta. Poi mi hanno sfrattato. E se adesso penso che ci sono personaggi come D'Alema che ottengono l'appartamento dagli enti pubblici, mi sento male. Che scandalo». Resta a perdonare i peccati veniali dei vertici di Botteghe Oscure anche Umberto Corrazzari, pensionato che vive vicino a Ferrara. Racconta che suo figlio aveva ottenuto regolarmente una casa dal Comune: «Ma il sindaco, che era mio amico - spiega -, lo ha chiamato e gli ha fatto osservare che, per via dei rapporti tra noi due, questa faccenda poteva destare qualche sospetto. Ora se si preoccupa di una cosa del genere il primo cittadino di un paese, figuriamoci il segretario di un partito che dovrebbe farsi».

Dunque, qualche eccezione c'è. C'è chi si chiede se questa storia delle case sia andata veramente come l'hanno raccontata i capi del pds. Ma la maggior parte del popolo della festa si accalora solo quando bisogna prendere le parti del segretario (che, come commenta Baudo qui a Reggio, ha risolto la questione con un «vero coup de théâtre»). A far le spese di questa situazione è sempre il povero inviato del Giornale, che passa il pomeriggio a tampinare i militanti. Viene accolto a male parole e congedato con un urlo da un'energica ottantenne: «Vai via schifoso», gli grida in faccia. E già, l'autocritica, questa sconosciuta.

Maria Teresa Meli

Enpam sotto inchiesta

«Ristrutturò il Raphaël col denaro dell'ente»

ROMA. Nell'inchiesta sulle case degli Enti compare il nome di Massimo D'Alema. La procura di Roma vuole fare chiarezza sulle «rivelazioni» dell'ex direttore degli istituti di previdenza del Tesoro Giovanni Grande secondo cui Mario Giovannini, esponente comunista, fece pressioni per l'assegnazione dell'appartamento all'attuale segretario del pds. Intanto, dopo il segretario del pds, anche l'esponente del ced Clemente Mastella ha deciso di abbandonare la casa dell'Inpdai: «E ora basta con il moralismo esagerato».

E c'è una nuova iniziativa della Procura nei confronti dell'istituto di previdenza dei medici. Dopo l'indagine aperta due anni fa per la compravendita di immobili da parte di enti pubblici, un nuovo filone di inchiesta, nato da una «costola» dello scandalo sui palazzi d'oro, è stato avviato dal sostituto Vinci nei confronti del presidente dell'Enpam, Ferruccio De Lorenzo (padre dell'ex ministro della Sanità Francesco), e dei componenti il comitato esecutivo. Per tutti il reato ipotizzato è l'abuso di ufficio. Secondo quanto accertato dal magistrato, i 7 indagati sono sospettati di aver utilizzato centinaia di milioni di lire per i lavori di ristrutturazione dell'Hotel Raphael, di proprietà Enpam e un tempo abituale residenza di Craxi, quando, invece, sarebbe toccato al conduttore la gestione delle spese per le opere di ristrutturazione.

Intanto il ministro Treu, che vuole chiudere la vicenda entro la prossima settimana, ha incontrato i presidenti degli enti previdenziali. «Sulla trasparenza nelle assegnazioni - ha detto - si sta elaborando una lista di criteri». Lista che dovrebbe confermare la quota di immobili riservata agli sfrattati, dovrebbe riservare una parte di case per i lavoratori in mobilità e stabilire una serie di criteri per tutti gli altri affittuari. **(m. c.)**

INTERVISTA

IL SINDACO DI VENEZIA

Cacciari: macché sorpresa quel malcostume era noto

ROMA

SIGNOR sindaco, parliamo di case, di affitti facili e di sinistra consociativa e condominiale? «Parliamone e anche in termini molto duri. Ma con una premessa: vivo gratuitamente in una casa che mia madre mi ha regalato e dunque non ho nessuna intenzione di partecipare alla lapidazione di chicchessia». Premessa doverosa, quella del sindaco di Venezia Massimo Cacciari. Ora che il linguaggio dei metri quadrati calpestabili, degli appartamenti mansardati, della cucina abitabile e doppi servizi sta diventando l'ossessione della sinistra e l'atmosfera di Affittopoli costringe il segretario del pds al forzoso abbandono dei 180 mq di un ente previdenziale, il personaggio pubblico è costretto a giocare allo scoperto. Specialmente se, come Cacciari, si è sindaco di una grande città. Soprattutto se, come Cacciari, si è dotati di senso of humour («Non sono socialista, sono già ricco di famiglia», è stata una delle sue battute più fulminanti). Specialmente se, come Cacciari, anche in questo caso non si ha nessuna intenzione di essere indulgenti su una vicenda decisamente imbarazzante per la sinistra.

Sorpreso per tutto questo baccano?

«Sorpreso? La sorpresa è che tutti facciamo finta di accorgercene solo adesso. Stiamo assistendo al riaffiorare dei cascami di un certo comportamento in auge nella Repubblica che fu. Stiamo scoprendo come se fossero nuovi fatti che tutti conoscevano, oggetto di continue battute, di ammiccamenti, di conversazioni private. Tutti sapevano tutto ma vigeva un clima di diffusa sensazione di impunità. Ognuno poteva immaginare quanto fosse esteso il cattivo uso del patrimonio pubblico ma su tutto faceva premio una mentalità diffusa per cui chi è più furbo è per ciò stesso più bravo. Una mentalità che aderiva come una pellicola sulla società civile. Una seconda pelle che trovava giustificazioni sia per la grande corruzione sia per i microcomportamenti poco edificanti. I secondi incommensurabilmente meno gravi dei primi ma non per questo meno detestabili».

E invece?

«E invece è accaduto che prevalesse la grande omertà. Un'omertà generalizzata, diffusa, ma molto diffusa, in tutti i comparti della società civile e in tutti i segmenti della società politica. Quando ero deputato...».

Quando era deputato?

«Quando ero deputato s'avvicinava il collega, o il commesso della Camera, che ti offriva una casa presso questo o quell'ente dalla sigla incomprensibile. E se rispondevi no grazie, quelli ti guardavano come fossi un povero scemo».

E lei diceva di no?

«E io dicevo di no perché potevo permettermelo. Non voglio mettere in croce nessuno».

E la sinistra diceva di no?

«La sinistra ha partecipato in pieno ai giochi consociativi. Ha approfittato di un sistema che premiava l'immobilismo, l'accordo sottobanco al posto della nettezza delle divisioni. E nel condominio della Prima Repubblica si è generalmente accontentato del sottoscala».

E perché mai?

«Perché gli altri tenevano saldamente nelle loro mani il piano nobile. Ma, e lo dico anche a costo di scivolare nel luogo comune, il vizio era nel sistema. Era l'intero sistema che funzionava così. Quando sono arrivato all'amministrazione di Venezia mi sono accorto subito di quanto fosse dissennato l'uso perverso dell'ingentissimo patrimonio pubblico della città. Specialmente tra gli immobili non residenziali non c'era un solo contratto che fosse, non dico meccepibile, ma soltanto accettabile. Negozi in piazza San Marco assegnati a 100 mila lire, a piazzale Roma concessi quasi gratuitamente. Ho disdettato tutti, dico tutti, i contratti. E ho fatto in modo che sui giornali locali apparissero gli elenchi completi degli affittuari».

Gli elenchi? Ma D'Alema ha detto che dare in pasto gli elenchi alla furia giustizialista dell'opinione pubblica è un atto barbarico, squadrista?

«Non capisco. Un valore irrinunciabile è quello della trasparenza amministrativa. Chi ha fatto le cose per bene non ha alcun motivo per tenere nascoste situazioni che riguardano il patrimonio pubblico. Solo chi ha sbagliato ha paura della trasparenza. Detto questo non è con il moralismo, con le campagne poujadiste, con la gogna pubblica, che si fanno passi avanti».

Dunque D'Alema ha fatto bene o male a lasciare l'appartamento?

«Ho già detto che mi rifiuto di lapidare chicchessia».

E con che cosa si fanno passi avanti, allora?

«Cambiando il sistema, lo ripeto. Non voglio innamorarmi dei paroloni, ma se la causa principale dell'omertà dominante nella Prima Repubblica è stato l'immobilismo politico, la sensazione, in mancanza di una sanzione politica che solo il ricambio delle classi dirigenti può dare, che tutto fosse lecito e destinato all'impunità, allora è qui che bisogna agire. Ma subito, però. Altrimenti si torna rovinosamente indietro, come dovrebbe sapere chiunque abbia un minimo di dimestichezza culturale con la psicologia delle masse».

Sarebbe a dire?

«Non si può tenere un Paese per troppo tempo nella tensione continua di un cambiamento che non arriva mai. Non si può vivere in un'eterna transizione che alla lunga genera rigetto, paure, desideri di ritorni all'antico. Quest'ansia permanente di qualcosa che dovrebbe arrivare e invece non arriva mai. Così torna la voglia di tornare dove si stava: meglio quel piccolo pezzo di terra che avevo prima piuttosto che niente. Meglio il Centro che l'alternanza. Ecco cose deve fare la sinistra: tracciare una strada per porre fine alla transizione perpetua. Altrimenti è finita».

Pierluigi Battista

Da sinistra Massimo Cacciari e il segretario del pds Massimo D'Alema. Qui sotto il numero due dell'Ulivo Walter Veltroni

«Ma nel condominio del consociativismo alla sinistra toccò il sottoscala»

IL CASO

L'EX ESPONENTE DELLA CISL

Scalia: non mi cacceranno

«Ho l'equo canone, non pagherò 6 milioni»

Vito Scalia, ex sindacalista della Cisl

«L'Inail denunciandomi aiuta i mascalzoni»

ROMA

GIORNI difficili per Vito Scalia, ieri sindacalista Cisl, oggi presidente del centro di sviluppo dell'area mediterranea. Dagli attacchi di Feltri alla batosta dell'Inail che chiede per la casa di piazza di Spagna sei milioni e mezzo al mese. Contro le circa 800 mila lire del canone attuale. Scalia è arrabbiato. Nel suo ufficio al Ce.Sv.Am - palazzo dell'Ina - mostra le carte, le lettere di precisazione inviate ai giornali, una missiva di fuoco indirizzata al direttore generale dell'Inail, le raccolte di articoli su Affittopoli. Si agita e spiega. Risponde, ma è sospettoso. Vuole controllare che le sue parole non siano distorte. «Sa, è bene non fidarsi. Mio figlio ha commesso l'ingenuità di fare entrare una giornalista in casa per dimostrare che non abbiamo nulla da nascondere. E lei cosa ha scritto? Che la nostra casa è una reggia. Ma quale reggia? E' una casa borghese. Una casa dignitosa».

Sì, ma in una delle più belle piazze del mondo. Con un affitto da periferia.

«La ragione è semplice e trasparente: la legislazione sul regime dei fitti (blocco ed equo canone) ha determinato questa situazione. Che cosa avrei dovuto fare? A giugno mi è arrivata la lettera di disdetta del contratto. A fine mese dobbiamo rinnovarlo adeguando, come è giusto, il canone».

E la storia dei privilegi...

«La fermo subito. L'appartamento non mi è stato concesso per un singolare previlegio, né sono stato preferito a qualcuno. Ho affittato questa casa nel lontano 1963 dopo aver letto un cartello "Affittasi"».

Il nuovo affitto sarà di 6 milioni e mezzo al mese. Un bell'aumento. Pensa di accettare o di cambiare casa?

«A parte il fatto che io non ho avuto nessuna comunicazione ufficiale di tale aumento. Lo ho appreso dai giornali. Cose da pazzi! Un comportamento di cui ho chiesto spiegazioni al direttore generale dell'Inail. Comunque io devo stipulare un nuovo contratto che si chiama così perché è un accordo. Non una decisione unilaterale. Certo è necessario un adeguamento congruo, ma non si può cacciare la gente fuori a pedate. Saranno i tecnici a valutare quel che è equo pagare. A questo - e non agli ukase propagandistici dei Direttori generali - mi adeguerò doverosamente, sempre, ovviamente, nei limiti delle mie possibilità».

Si sente perseguitato come D'Alema.

«Guardi, io non sono sempre stato d'accordo con lui. Ma lo sono quando definisce questa campagna una barbarie. Una persecuzione. Hanno scritto dove abitavo con tanto di interno. Sono stato infastidito. E il mio nome, di gentiluomo, è stato messo in bocca alla gente. Tirato in ballo addirittura dal direttore generale dell'Inail che si è prestato allo scoop, allo scandalismo. Avrebbe fatto meglio a parlare delle centinaia e centinaia di milioni di fitti non pagati a piazza di Spagna».

Ha fatto sull'argomento una relazione alla Corte dei Conti...

«Ma bravo! Coprendo così i mascalzoni e portando in piazza le persone per bene. Un comportamento reticente ed ambiguo».

In conclusione...

«In conclusione è stato costruito uno scandalo in vitro. Per dimostrare cosa? Che i sindacalisti non possono affittare una casa da un Ente in piazza di Spagna? La destra ha alzato un grande polverone per rendere tutti i gatti "bigi" e distrarre l'attenzione dai reati di gestione degli immobili pubblici e privati, perché ha fatto sempre "fino" attaccare il sindacato ed i sindacalisti vecchi e nuovi. E la sinistra non ha saputo difendersi».

Maria Corbi

Ricomincia l'inchiesta voluta dal Guardasigilli. Il pds: questa volta Dini deve intervenire

Gli ispettori tornano a Tangentopoli

Borrelli: mai fatte promesse a Craxi

MILANO. Qualcuno pensava forse che il ministro Filippo Mancuso si fosse «dimenticato» della procura di Milano? Ieri in un ufficio della corte d'appello, si sono insediati gli ispettori del ministero. E han cominciato a «far le pulci» all'inchiesta Mani Pulite: son partiti dalla storia di un appunto di Mario Chiesa su soldi ricevuti di cui agli atti esiste fotocopia e non l'originale. Domanda cruciale: perché tra le centinaia di migliaia di pagine di un'inchiesta tanto complessa questo foglietto non si trova?

Su questa domanda e sul contenuto dell'indagine ministeriale nulla vuol dire il responsabile della procura, Borrelli. Ma ha qualcosa da dire sull'intera «filosofia» di queste inchieste: «Si rischia il caos istituzionale».

Spiega il procuratore: «Se comincia a ingenerarsi nella gente la consapevolezza che, attraverso un semplice esposto, è possibile interferire in un'indagine, paralizzarla e magari inquinarla, procedere nel nostro compito sarà sempre più difficile». Borrelli non è preoccupato per il lavoro degli ispettori, e neppure stupito che siano arrivati: «Ufficialmente non mi è stato comunicato nulla - dice -, comunque sono qui, con i miei sostituti, pronto a fornire i chiarimenti che saranno chiesti. L'unico rammarico è il tempo che dovremo occupare a cercare tutti i documenti».

Ma il punto per il procuratore è «il diminuito consenso verso le istituzioni» che sembra aver pervaso la nostra società. Osserva: «Sembra che nessuno voglia stare al gioco dei poteri e delle istituzioni. Così come alcuni genitori ricorrono al Tar contro le bocciature dei figli, ci sono avvocati e indagati che controdenunciano i loro giudici naturali. Questa delle indagini sulle indagini, non solo da parte di ispettori ma anche di procure su altre procure, è una spirale pericolosa. Si formano intrecci micidiali: Napoli che indaga su Salerno e viceversa, Brescia su Milano, Perugia su Roma... Il corso della giustizia rallenta, il consenso verso le istituzioni diminuisce: è una strada che può portare al caos istituzionale».

Ma, procuratore, anche gli esposti contro i magistrati fanno parte del diritto di difesa? «Io credo - risponde - che questo diritto sia pienamente tutelato all'interno del processo penale. Diverso il caso di chi, per paura della giustizia, tenta di mettere i bastoni tra le ruote delle indagini».

Al piano di sotto gli ispettori (tre, guidati da Diana Laudati) sono l'avvocato Carlo Gilli, difensore dell'ex dirigente psi Ugo Finetti. Né il legale, né il suo assistito hanno presentato esposti, ma gli ispettori sono assai coscienziosi: c'era anche il nome di Finetti su quel foglietto di Mario Chiesa...

«Se davvero è in atto una rilettura e una controindagine su Mani Pulite a partire fin da Mario Chiesa, non resta che chiedere di votare in Parlamento la mozione di sfiducia»: reagisce così Cesare Salvi, presidente dei senatori progressisti, alle prime notizie sull'arrivo degli ispettori a Milano e sull'avvio della loro attività. «La sostituzione del ministro della Giustizia torna di attualità - aggiunge - e spero che anche il presidente Dini si renda conto che non potrebbe continuare il sostegno ad un governo che indaga non su Tangentopoli ma su Mani Pulite».

«Per il ministro - gli fa eco Mario Cicala, vicepresidente dell'associazione nazionale magistrati - i nemici sono i procuratori che indagano per lottare a favore della legalità». E Bruti Liberati, segretario della stessa associazione: «Mancuso è puntuale come le alluvioni, ma molto più dannoso per la giustizia e per il paese».

Queste le dichiarazioni, ma la «tempesta politica» su Mancuso arriverà davvero? «Finora - risponde Salvi - non abbiamo chiesto il voto in Parlamento perché c'era stato l'impegno del presidente del Consiglio che l'ispezione a Milano non ci sarebbe stata...». Ma quello stesso impegno il ministro non lo aveva preso. Anzi: lui, all'inizio di giugno, aveva ribadito di aver tutta l'intenzione di mantenere i suoi propositi.

Borrelli, ieri, ha categoricamente smentito l'avvocato Taormina. Il legale di Craxi in una trasmissione ha affermato che un sostituto procuratore di Milano si sarebbe messo in contatto con lui per cercare di convincere l'ex leader del psi a tornare in Italia; in cambio non ci sarebbe stato l'arresto. «Lo escludo nella maniera più assoluta», ha detto Borrelli.

Susanna Marzolla

Francesco Saverio Borrelli procuratore capo della Repubblica di Milano

IL CASO

LA MORTE IN CARCERE

Il pm: ombre sulla fine di Cagliari

Ma la vedova: no, fu un suicidio annunciato

La vedova di Gabriele Cagliari

BRESCIA «Mi raccomando di non enfatizzare», premette il magistrato bresciano Roberto Di Martino. Ma poi dà voce a tutti i suoi dubbi sul suicidio a San Vittore dell'ex presidente dell'Eni Gabriele Cagliari. Dice, Di Martino: «Ci sono alcune cose non chiare».

Allora tutto da rifare? Cosa c'è - ancora - da capire di quel suicidio con un sacchetto di plastica in testa dell'ex presidente dell'Eni?

Risponde Di Martino: «Non sono chiare le modalità, non è chiara la posizione in cui è stato ritrovato il corpo, non è chiara l'autopsia. Voglio sgomberare il campo da questi dubbi».

Eppure Roberto Di Martino non sta indagando sulla morte di Gabriele Cagliari, suicidio o no. Gli tocca solo accertare se ci sono responsabilità del magistrato milanese Fabio De Pasquale, indagato per abuso d'ufficio, il pm che indagò su Cagliari.

E allora? «Allora voglio solo sgomberare il campo dai dubbi. Anche se, ne sono certo, non arriverò a chiarirli. Ci sono le lettere di Cagliari che indicano chiaramente la sua volontà di suicidarsi».

«Le cose sono talmente chiare che non è il caso di inseguire fantasmi», replica l'avvocato Vittorio D'Aiello, altra difensore del presidente dell'Eni. E aggiunge: «Il mio cliente era sicuramente stressato, voleva uscire dal carcere. E se il pm De Pasquale avesse mantenuto la sua parola, Cagliari avrebbe potuto andare a casa. Magari solo per salutare i famigliari. Magari si sarebbe tolto la vita nella sua abitazione. Ma questo non possiamo saperlo».

Per cercare di capire di più, per sapere quale fosse lo stato d'animo dell'ex presidente dell'Eni in carcere, il giudice Di Martino ha voluto interrogare ieri Bruna Di Lucca, la vedova di Cagliari.

Un'ora e mezzo, è durato l'interrogatorio. Si è parlato soprattutto delle lettere scritte in carcere da Cagliari. Dalle prime, fino all'ultima, quella pubblicata da tutti i giornali, il testamento «politico» del presidente dell'Eni travolto da Tangentopoli. E da altro.

«Sono convinta che mio marito sia stato costretto psicologicamente a togliersi la vita», dice Bruna Cagliari a telecamere accese. Poi spiega: «Non mi riferisco ad una persona in particolare ma al sistema, al modo in cui è stato tenuto in carcere e al modo in cui sono stati condotti gli interrogatori. Non mi riferisco ad un magistrato in particolare, ma ai magistrati».

Per avere un quadro completo Roberto Di Martino ha annunciato che - nei prossimi giorni - darà incarico ad un perito per accertare il profilo psicologico di Cagliari sulla base delle sue corrispondenza. Tra quelle carte - il magistrato è convinto - potrebbe esserci la prova del crollo psicologico del top manager di Stato, sei mesi a San Vittore, suicidio il 23 luglio '93.

Quattro giorni prima di un altro suicidio eccellente, quello di Raul Gardini, il «contadino» a capo di Montedison. **[f. pol.]**

Appello di Montanelli

«Combattete il degrado del giornalismo»

MILANO. «Sono molto scettico sulla possibilità che concentrazioni di questo tipo possano essere evitate. Ciò che conta è che vi opponiate all'andazzo che ha preso il giornalismo italiano. Il mio appello a voi, colleghi, è questo: opponetevi al degrado del giornalismo di oggi. Perché la vostra indipendenza e autonomia dipende solo da voi»: questo l'appello che, secondo quanto riferito dal comitato di redazione del quotidiano milanese, Indro Montanelli ha fatto ieri pomeriggio ai colleghi del Corriere della Sera riuniti in assemblea per discutere sull'operazione Gemina (che, a questo punto, vede sotto la stessa proprietà il quotidiano milanese e il Messaggero di Roma, oltre alla Gazzetta dello Sport) e per dichiarare - come ha spiegato Raffaele Fiengo, del Cdr - la «separatezza» degli interessi dell'informazione, propri dei giornalisti, da quelli d'impresa, propri del gruppo.

«La mia esperienza sulle concentrazioni - ha detto in un'assemblea molto affollata Indro Montanelli - è perdente, nonostante la mia allergia ai padroni sia ampiamente documentata nella mia vita. Ma l'indipendenza di un giornalista dipende solo da se stesso e dalle sue doti caratteriali e professionali».

All'assemblea, alla quale era presente il presidente della Federazione Nazionale della Stampa, Vittorio Roidi, non ha partecipato il direttore del quotidiano Paolo Mieli, a Roma per motivi familiari. «E' possibile - ha commentato Fiengo al termine dei lavori - che, dopo aver fatto una ricognizione con il direttore dalla quale emerga che c'è un generale accordo, noi si chieda alla Gemina una presa d'atto sul concetto di separatezza tra gli interessi d'impresa e quelli dell'informazione». [Ansa]

Stato civile di Torino

MORTI DENUNCIATI IL 31 AGOSTO 1995

Presso ospedali: **Balsedime** Rosa ved. Castella, a. 80, Molinette, nata a Torino; **Lisconi** Silvano, a. 44, Molinette, nato a Rivoli; **Avonto** Alessandro, a. 75, Molinette, nato a Corrzano, (Al); **Pellacino** Giuseppe, a. 63, Molinette, nato a Lacedonia (Av); **Trovò** Noemi, Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Lerrà** Carmelo, a. 40, Molinette, nato a Condofuri (Rc); **Lattuca** Antonio Giovanni Paolo, a. 65, Maria Vittoria, nato a Torino; **Bogino** Caterina Maria ved. Cagliero, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Banissone** Pasqualina in Manfredi, a. 72, Martini, nata a Firenze; **Bongiasino** Giovanni, a. 72, Molinette, nato a Torino; **Cardinaletti** Narda in Bacilieri, a. 56, Molinette, nata a Jesi (An); **Catalano** Domenico, a. 88, San Vito, nato a Scilla (Rc); **Orsello** Sabrina, mesi 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Sassarini** Giuseppe, a. 61, Maurizio, nato a Piombino (Li); **Mazza** Osvalda, a. 74, Molinette, nata a Ferrara; **Lano** Bruno, a. 53, S. Giovanni antica sede Oncologica, nato a Cairè (To); **Visentin** Franca in Bosia, a. 52, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Volpago del Montello (Tv).

Presso residenza: **Fadini** Giorgio, di anni 55, via C. Pavese 20, nato a Cyannes (Francia); **Rindone** Giuseppe, a. 72, via Monesiglio 34, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Giuliani** Franco, a. 56, nato a Torino; **Ferrero** Margherita ved. Frola, a. 84, nata a Torino; **Carbone** Lucia, a. 20, nata a Pinerolo.

Morti 22

MORTI DENUNCIATI IL 1° SETTEMBRE 1995

Negli ospedali: **Ciampini** Edo, anni 63, Maurizano, nato a Piombino (Li); **Carallini** Massimo, a. 75, Molinette, nato a Gozzano (BO); **Valente** Giovanni, a. 72, Maurizano, nato a Torino; **Massa** Pietro, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Osmo** Sofia in Bozzo, a. 65, Molinette, nata a Musile di Piave (VE); **Caratti** Armando, a. 88, San Vito, nato a Torino; **Carbonero** Irma in Cuffia, a. 72, Cottolengo, nata a Torino; **Bimbolo** Maria in Cupo, a. 38, Evangelico Valdese, nata a Montemilone (Pz); **Facciano** Giovanni, a. 90, Cottolengo, nato a Torino; **Primo** Anna, a. 75, Cto, nata a Torino; **Serrano** Giovanni, a. 61, Molinette, nato a Milano; **Lisa** Angela ved. Tamiatto, a. 80, Maria Vittoria, nata a Torino; **Faro** Alfio, a. 57, Giovanni Bosco, nato a Trecastagni (Ct); **Bailo** Daniela, a. 31, Molinette, nata a Mottola (Ta); **Ambrosio** Sergio, a. 48, Molinette, nato a Scarnafigi (Cn); **Gallo** Mauro, a. 37, Martini, nato a Torino; **Bellino** Elisabetta ved. Atanasio, a. 80, Maurizano, nata a Cardogno (Fe); **Cassani** Giuseppina ved. Pasquero, a. 85, Maria Vittoria, nata a Gela (Cl); **Mazzogori** Gaetano, a. 83, Martini, nato a Comacchio (Fe); **Lorenzato** Mario, a. 80, nato a Venezia; **Barbieri** Maria Rosaria ved. Crudo, a. 79, Giovanni Bosco, nata a Limbadi (Cz).

Presso residenza: **Massa** Secondo, anni 88, corso Bramante 80, nato a Torino; **Mazza** Francesco, a. 90, via Verres 22, S. Giovanni in Fiore (Cs); **Simonetti** Carolina ved. Morisio, a. 88, via Martiri della Libertà 12, nata a Parma; **Gamba** Secondo, a. 88, via Don Giovanni Minzoni 8, nato a Passerano Marmorito (At); **Magno** Salvatore, a. 56, corso Cincinnato 193/2, nato a Mammola (Rc); **Borsario** Mario, a. 72, corso Peschiera 255, nato a Chivasso (To); **Chiliad** Anna Maria in Monastirolo, a. 54, Lungodora Voghera 109/A, nata a Cogne (Ao).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Polatloni** Renzo, anni 66, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Treviglio (Bg); **Brocchiero** Ida ved. Cavaglà, a. 91, casa di riposo Ludovico per la Vecchiaia, nata a Cuneo.

Presso Medicina Legale: **Lamino** Gaetano, anni 45, nato a Tommaggiore (Fg); **Sellazzo** Arturo Valentino, a. 31, nato a Belvedere Marittimo (Cs).

MORTI 32

MORTI DENUNCIATI IL 2 SETTEMBRE 1995

Negli ospedali: **Fornaca** Giovanni, anni 85, Cottolengo, nato ad Asti; **Zampella** Anna ved. Strano, a. 72, Giovanni Bosco, nata a Carinaro (CE); **Marcenia** Margherita ved. Benetello, a. 76, Maria Vittoria, nata a Rivergrande (PD); **Martinet** Maria Vittoria ved. Chanoux, a. 89, Martini, nata a Pont Bozet (AO); **Varese** Carlo, a. 89, S. Giovanni, nato a Portacomaro (AT); **Severino** Giuseppe, a. 69, Molinette, nato a Porto Torres (SS); **Guercio** Carmela ved. Bellavia, a. 77, Maria Vittoria, nata a Grotteri (PA); **Gaya** Giulio, giorni 2, Maria Vittoria, nato a Torino; **Nervi** Giovanni, a. 54, Giovanni Bosco, nato a Benestare (RC); **Broggi** Enrico, a. 82, Molinette, nato a Torino; **Filippini** Domenica ved. Guadri, a. 74, Molinette, nata a Torino; **Bervino** Gaspare, a. 84, Cottolengo, nato a Torino; **Farnone** Emmanuela ved. Raia, a. 96, Maurizano, nata a Spinazzola (BA); **Gidone** Teresa ved. Gallo, a. 74, Molinette, nata a Canelli (AT); **Spangaro** Pietro, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Sacchiave (UD); **Garigllo** Margherita in Nicotra, a. 75, Molinette, nata a Cavallermaggiore (CN); **Picco** Giuseppe, a. 82, Giovanni Bosco, nato ad Alpignano (TO); **Bettoni** Santina, a. 48, Molinette, nata a Polvasella (RO); **Heinrotti** Caterina, a. 64, Giovanni Bosco, nata a Torino.

Presso residenza: **Bocchino** Angelo, anni 72, via Gioachino Cusrello 22/B, nato a Melfi (PZ); **Baria** Claudio, a. 38, nato Vercelli 228, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Martorana** Vincenzo, anni 83, casa di cura Bernini, nato a Riesi (CL); **Groppo** Margherita ved. Ferro, a. 86, casa di cura S. Paolo, nata a Sommariva del Bosco (CN).

Presso Medicina Legale: **Delsanto** Anna ved. Ravinetto, anni 76, nata a Priocca (CN).

MORTI 24

NATI DENUNCIATI IL 4 SETTEMBRE 1995

Alemanno Valentina; **Berdina** Stefano; **Boldi** Alice Martina; **Bonvecchio** Riccardo; **Borca** Cecilia; **Boutaleb** Yahya; **Cannone** Simone; **Carolozzolo** Lorenzo; **Celoro** Paolo; **Cuonzo** Lorenzo; **De Mariola** Silvia; **Fagiolini** Luca; **Fiscarelli** Alessandro; **Furlan** Giacomo; **Grassi** Raffaella; **Guido** Camilla; **Jimenez Rocha** Dennis; **La Spada** Erika; **Lucera** Franco; **Lupo** Dalila; **Matteo** Jessica; **Mattio** Virginia; **Peccetti** Matteo; **Peccetti** Luca; **Pirali** Martina; **Romano** Mariella; **Ronchetti** Davide; **Rubino** Luca; **Soldo** Ilaria; **Tacchino** Davide; **Terre** Carlos Eduardo

NATI 21

MORTI DENUNCIATI IL 4 SETTEMBRE 1995

Presso Case di Cura, di Riposo e Istituti religiosi: **Balbo** Luigi, a. 94, Casa di Cura San Paolo, nato a Alba (Cn); **Montemagno** Rosa in Cannone, a. 79, Casa di Cura Villa Cristina, nata a S. Giovanni Rotondo (Fg); **Varri** Carlo, a. 93, «Centro La Salle», S. Margherita 132, nato a Lu (Al); **Mostio** Irene, a. 88, Casa di Riposo La Quiete, nata a Les Fourneaux (Francia); **Rocca** Mario, a. 83, Casa di Cura Bernini, nato a Alba (Cn).

Presso ospedali: **Cassio** Aldo, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Torino; **De Venuto** Pasquale, a. 87, Molinette, nato a Curato (Ba); **Borzio** Margherita in Sanvidotto, a. 78, San Vito, nata a Cambiano (To); **Polsino** Orsola ved. Guazzo, a. 85, Maurizano, nata a Cogliani (Cn); **Lamberti** Angela in Torna, a. 83, Amedeo di Savoia, nata a Foggia; **Bevilacqua** Mario Luciano, a. 71, Molinette, nato a Torino; **Grippa** Attilio Lorenzo, a. 83, Giovanni Bosco, nato a S. Severo (Fg); **Sciaioni** Marcello, a. 69, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Roccati** Giorgio, a. 52, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Riva presso Chieri (To); **Cena** Aldo, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Bolla** Carmen in Pacchiardo, a. 73, Maurizano, nata a Torino; **Imponti** Elvira ved. Luvaglio, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Sassari; **Iorio** Alfredo, a. 87, Gradenigo, nato a S. Sebastiano Po (To); **Pavero** Domenica in Silvano, a. 60, Molinette, nata a Cisterna d'Asti (At); **Cinque** Stefano, a. 39, Molinette, nato a Torino; **Cavalendo** Antonio, a. 46, Molinette, nato a Rotzano (Me); **Farina** Maria Concetta ved. Pinto, a. 79, Molinette, nata a Mesagne (Br); **Bracciani** Norma, a. 76, Martini, nata a Ariano nel Polesine (Ro); **Milè** Severino, a. 54, Molinette, nato a Porte (To); **Drisa** Felice Mario, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Settimo Torinese, (To).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Cardinale** Teresa, di anni 83, via Mollerone 28/a, nata a Genova.

Presso residenza: **Bennati** Torino, a. 89, via Omegna, nata a Bondeno (Fe); **Mutti** Mario, a. 71, corso Francia 173, nato a Piacenza; **Alaelo** Teresa ved. Negro, a. 97, via Palmieri 59, nata a Torino; **Pepe** Antonia ved. Caruso, a. 95, via F. Azzi, 9/18 nata a Foggia; **Villucci** Maria Antonia ved. Aquilano, a. 74, via Principessa Clotilde 80, nata a Sigliano (Mt).

Presso Medicina Legale: **Moncalli** Laura Maria, di anni 24, nata a Torino.

Morti 33

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nomi e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AFFISSIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ora 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maronco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ermana Briatore in Taverna
di anni 58
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti il marito **Sergio**, i figli **Cristina, Giorgio, Vittorio** con **Monica**, la sorella **Nucci** con **Aldo** e **Ilaria**. Vivrai sempre in noi.
— **Torino,** 6 settembre 1995.

I **Collaghi** della **Segreteria** della **Banca Crt** e della **Fondazione** partecipano al dolore di Margherita per la scomparsa del papà
Natale Nano
— **Torino,** 6 settembre 1995.

E' mancata
Ines Zampieron ved. Aruga
A funerali avvenuti lo annunciano il figlio e familiari tutti
— **Torino,** 2 settembre 1995.

Cristianamente è mancato
Matteo Sacco
Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Ester** ed **Angelo** con la famiglie. I funerali si svolgeranno 1995 ore 10 nella parrocchia di S. Margherita, Torino
— **Torino,** 4 settembre 1995.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Gragila
Ne danno il dolorosa annuncio la figlia **Cristina** con il marito **Franco**, parenti ed amici. Funerali venerdì 8 corr. ore 11,45 parrocchia Maria Regina nella Missione Via Cagliari
— **Torino,** 7 settembre 1995.

Si è spento serenamente il
GENERALE PILOTA
Edoardo Conz
Ne danno il triste annuncio i nipoti **Liliana** e **Lucio Menga**. A quanti lo conobbero e lo stimarono, una preca.
— **Parma,** 5 settembre 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Mario Roncatti
anni 82
L'annunciano la moglie **Elsa**, la figlia **Marina**, le nipoti **Cristina** con **Edoardo** e **Barbara**, parenti tutti. Funerali venerdì 8 settembre ore 10,30 parrocchia S. Francesco, partendo dall'abitazione via Parini 25/B ore 10,15.
— **Venaria,** 6 settembre 1995.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Bianchi
Ne danno l'annuncio: la moglie **Lucia**, la figlia **Zenida** con il marito **Bruno** ed il figlio **Andrea**; fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali il giorno 8 settembre ore 10 nella parrocchia di Lucento. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 settembre 1995.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Assicurazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio
Giuseppe Bianchi
— **Torino,** 7 settembre 1995.

Serenamente è mancato il
prof. Pietro Bormioli
anni 93
Ne danno il triste annuncio la figlia **Enrica**, il genero **Vittorio**, le nipoti **Martina** e **Lucia** con **Mauro** e le piccole **Michela** e **Roberta**. Un particolare ringraziamento a Matilde, Anna e Graziella per l'affettuosa assistenza. S. Messa venerdì 8 settembre ore 11,30 parrocchia di Altare (Savona).
— **Torino,** 5 settembre 1995.

La **Recchi S.p.A. Costruzioni Generali** prende parte al dolore dell'ing. Vittorio Vecchietti e famiglia per la scomparsa del
prof. Pietro Bormioli
— **Torino,** 6 settembre 1995.

Marida Recchi e famiglia sono vicino con affetto a Kiki e Vittorio nel loro grande dolore per la perdita del
prof. Pietro Bormioli
— **Torino,** 6 settembre 1995.

Corrado, Marisa e famiglia sono vicini a Kiki ed ai suoi cari.

E' mancato
Giovanni Ghedin
anni 93
Ne danno annuncio la moglie **Elsa** e parenti tutti. Funerali domani ore 10 Cappella ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 7 settembre 1995.

Partecipano al dolore zia **Rina, Adriana, Gianfranco.**

E' mancato
Giuseppe Gianolio
ex macellaio
Lo annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Massimo**. Funerali venerdì ore 15 Gianoli Monta.
— **Gianoli,** 6 settembre 1995.

E' mancata
Giovanna Vergari in Cuniberto
Ne danno l'annuncio il marito **Guido**, il figlio **Gianfranco**, la nuora **Donatella**, l'amica **Patrizia** con **Andy**. Ringraziano il personale medico e paramedico reparto prof. Gaidano, Molinette. Funerali venerdì 8 c.m. alle ore 8,15 chiesa S. Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 117.
— **Torino,** 7 settembre 1995.

Presidente, Amministratore Delegato e Comitato Direttivo della **Magneti Marelli S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Livio Montefamegllo per la morte del padre
Spirito Montefameglio
— **Torino,** 7 settembre 1995.

Franco De Benzaro
Riccardo Bellotto
Emilio Canova
Walter Marangon
partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Livio Montefameglio per la perdita del papà il signor
Spirito Montefameglio
— **Torino,** 6 settembre 1995.

Le **Maestranze** ed i **Dirigenti** della **Divisione Controllo Motore** della **Magneti Marelli S.p.A.**
Sede di Bologna
Sede di Sarl
Sede di Guadalajara (Spagna)
Sedi di Nanterre e Argenteu (Francia)
Sede di San Paolo (Brasile)
Sedi di Sanford e Farmington Hill (U.S.A.)
Sede di Arganil (Portogallo)
prendono viva parte al lutto dell'ing. Livio Montefameglio per la scomparsa del padre
Spirito Montefameglio
— **Bologna,** 7 settembre 1995.

Guido, Carlo, Mario, Claudio e **tutto le Studio Brosio, Casali** e **Associati** si stringono all'amico Alberto e ai suoi familiari per la scomparsa del papà
col. Umberto Nanni
— **Torino,** 7 settembre 1995.

Condominio, Amministratore, Custode corso G. Ferraris 88 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Luciana Barberis in Mantovani
— **Torino,** 7 settembre 1995.

Nino Tina Agrippino, Nica Daniela Mastrapasqua partecipano commossi.

Presidente e **Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori** del **Gruppo Panorama** partecipano al dolore del signor Giorgio Mantovani per la scomparsa della signora
Luciana Barberis
— **Torino,** 7 settembre 1995.

La **Presidenza**, la **Giunta** e la **Direzione** dell'**Associazione Commercianti** della **Provincia di Torino**, prendono viva parte al dolore del proprio membro di Giunta, Giorgio Mantovani, per la scomparsa della moglie
Luciana Barberis
— **Torino,** 7 settembre 1995.

Silvio e **Anna Sefflrio, Irene** e **Pietro Gallerati** si stringono all'amico Giorgio Mantovani per la perdita della cara
Luciana Mantovani
— **Torino,** 7 settembre 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Alda Capletti ved. Montasti
Ne danno il doloroso annuncio le famiglie **Capletti, Voglia, Signoretti, Schmidt.** Funerali oggi ore 8 Cappella ospedale San Luigi Orbassano.
— **Orbassano,** 5 settembre 1995.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Raniero Perugini
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Ada**, i figli **Milena, Roberto** e famiglie, i nipoti **Paola** con **Dario, Gabriella; Franco, Tiziana** ed **Eugenio**. Si ringraziano le famiglie Sgarzini e Felicini per il conforto dialogli, e tutta l'équipe medica e paramedica dell'ospedale San Vito. Funerali venerdì 8 alle ore 10 ospedale San Vito.
— **Torino,** 5 settembre 1995.

Partecipano al dolore il fratello **Geo** con **Iolanda, Aldo** e **Laura, Elena** e **Massimo.**

E' mancata
Laura Barello in Arri
anni 49
Lo annunciano: il marito, la figlia, la mamma, parenti tutti. Funerali in Carignano oggi ore 15. Non fiori ma opere di bene.
— **Carignano,** 7 settembre 1995.

Raffaella, Carlo Bava commossi partecipano.

Partecipano al dolore della famiglia Fassione per l'improvvisa scomparsa del figlio
Ulderico Fassione
gli amici
Angelo Delpiano
Mario Fega
Albertina Ferraro
Camillo Gubetta
Nicola Lavagnino
Marcella Piana
Osvaldo Poli
Giuseppe Sacchi
Piergiorgio Sanii
Sergio Stefani.
— **Torino,** 7 settembre 1995.

Roberto De Marchi e famiglia ricordano con affetto e stima il
MAESTRO
Ulderico Fassione
— **Torino,** 6 settembre 1995.

Ulderico Fassione
Gisella, Mara, insegnanti e **Mini Atzi** della **Kanku Dai.** Un caro saluto.
— **Torino,** 6 settembre 1995.

Lo ricordano con affetto i **Compagni** della «**V B**»
Silvano Benitti
Armando Berzan
Alberto Bruzasco
Antonio Carli
Rinaldo Campisi
Claudio Costamagna
Rinaldo Cuvertino
Giuseppe Ferrero
Andrea Garbarino
Cesare Lo Nardo
Angelo Massola
Delia Musumeci
Silvio Natali
Mario Oppici
Ilario Orbecchi
Gian Piero Paparella
Claudio Penna
Roberto Perucca
Carlo Re
Giovanni Rigoli
Piero Roccolino
Anna Saja
Guido Testa
Luciano Vasone
Valerio Veglio
Roberto Vio
Pier Felice Voglazzo
Giorgio Volpatto.

E' mancato
Carlo Garanzini
Addolorati l'annunciano la moglie col consenso **Mario** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'Associazione Faro per le amorevoli cure prestate. Per orario funerale telefonare 72.75.11.
— **Torino,** 6 settembre 1995.

ANNIVERSARI

1985 1995
Clelia Beccaria Panarese
Sempre con noi. I tuoi cari.

1992 1995
Alberto Cadario
Sempre con noi. **Grazia** e **Gianni.**

1957 1995
Cristina Scalero
Mamma, ti ricordo ogni giorno con infinito dolore.

Il presidente della Corte Costituzionale Baldassarre annuncia una sentenza che fa discutere

La Consulta: separiamo i pm dai giudici

Subito polemica fra i magistrati
Bocciature dal pool e da Vigna

ROMA. Magistrati inquirenti e magistrati giudicanti non hanno le stesse garanzie di indipendenza. Hanno ruoli e funzioni differenti, e potrebbero avere anche carriere differenti, perché non c'è nessun vincolo costituzionale che impedisca la separazione di quelle dei pubblici ministeri da quelle dei giudici dei tribunali o delle corti. E' quanto stabilisce una sentenza della Corte Costituzionale annunciata ieri dal presidente Baldassarre, nel giorno in cui ha abbandonato l'incarico e mentre il Capo dello Stato lanciava l'allarme della giustizia troppo lenta e delle scarse garanzie della difesa nel processo penale.

Una sentenza che - stabilendo un diverso grado di indipendenza tra le due funzioni - costituisce un grimaldello attraverso il quale si può introdurre, appunto, la differenziazione delle carriere tra magistrati dell'accusa e giudici: questione calda, caldissima, sulla quale di tanto in tanto si riaccende il dibattito e lo scontro tra chi vuole la differenziazione e chi - Associazione magistrati in testa - ha sempre respinto questa possibilità considerandola l'anticamera della sottomissione del pubblico ministero al potere politico. Ora la decisione della Consulta potrebbe riaprire la discussione e la strada della separazione. Anche perché, dice l'ormai ex presidente, il Parlamento «deve distinguere le due posizione. Perché questo è un vincolo costituzionale secondo la Corte Costituzionale».

Nel giorno dell'addio, Baldassarre annuncia anche un'altra sentenza che fa e farà discutere: il Csm, dice la Corte, non è un organo costituzionale, ma un organismo soggetto al giudice amministrativo che può annullare e di fatto modificare le decisioni dell'organo di autogoverno dei giudici. Altre polemiche verranno, perché c'è chi sostiene che con questo principio le funzioni di autogoverno non sarebbero più proprie ed esclusive del Csm.

«La garanzia d'indipendenza del pubblico ministero - spiega Baldassarre - non va collegata all'articolo 101 della Costituzione, (quello secondo il quale i giudici sono soggetti solo alla legge, *ndr*), ma va esclusivamente riferita all'articolo 112, in funzione dell'esercizio obbligatorio dell'azione penale». In sostanza soltanto alla legge sono soggetti solo i magistrati giudicanti, e non anche gli inquirenti. Per questo la Corte ha respinto su questo punto il ricorso del procuratore di Napoli Agostino Cordova - che sarebbe invece stato accolto su altre questioni - il quale giudicava illegittimo che l'attività dei pm in relazione alla gestione dei pentiti fosse regolata da un decreto ministeriale.

Presidente Baldassarre, qual è l'effetto di questa sentenza?

«L'effetto immediato è sulla questione specifica che è giunta alla nostra attenzione. Partendo da lì noi abbiamo detto che la posizione costituzionale dei giudici non è la stessa dei pubblici ministeri, e non può essere equiparata. I parametri costituzionali di garanzia dell'indipendenza del pm sono diversi da quelli per i giudicanti. La garanzia del pm va riferita solo all'obbligatorietà dell'azione penale, e non anche a quanto stabilito dall'articolo 101».

Ne deriva la necessità di una separazione delle carriere?

«Non una necessità, semmai una possibilità. La decisione spetta al Parlamento non a noi, e il Parlamento deve distinguere le due posizioni. Dal nostro punto di vista la sentenza stabilisce che nulla osta a che il legislatore separi le carriere tra pm e magistrati giudicanti, perché sono su due piani diversi».

Questo vuol dire che si potrebbe anche arrivare a stabilire la dipendenza del pm dal potere esecutivo?

«No, questo no, sull'indipendenza del pm dal potere esecutivo ci sono altre garanzie».

E la decisione riguardante il Csm che cosa comporta?

«Che il Consiglio non può essere considerato un organo costituzionale, e quindi le sue decisioni sono soggette al potere del giudice amministrativo».

Ma così non si realizza un'interferenza nell'attività del Csm?

«No, interferenza no».

Sulla decisione della Corte sono già arrivati i primi commenti e valutazioni. Il vicepresidente dell'Associazione magistrati Cicala sminuisce la portata della decisione, mentre per il procuratore di Firenze Vigna, «affinché il pm possa adempiere all'obbligo di esercitare l'azione penale è necessario che rimanga all'interno dell'ordine giudiziario e che quindi non dipenda da un altro potere». Il procuratore di Milano Borrelli ricorda un altro articolo della Costituzione, il 104, «secondo il quale la magistratura è un organo autonomo e indipendente da ogni altro potere. E i pm fanno parte dela magistratura. Bisognerà leggere la sentenza, perché non vorrei venisse utilizzata per altri scopi».

Giovanni Bianconi

Il presidente uscente della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre

E adesso un presidente a tempo

Caianiello in carica per un mese
Baldassarre: per ora niente politica

ROMA. Vincenzo Caianiello sarà quasi certamente il successore-lampo di Antonio Baldassarre alla guida della Corte costituzionale. I 13 giudici della Consulta si riuniranno stamane per eleggere il nuovo presidente ma già nei giorni scorsi è emerso un consenso di massima attorno al nome dell'attuale vicepresidente, il cui mandato di giudice della Corte scade comunque a fine ottobre.

Caianiello, 63 anni, potrà dunque vantare da subito un primato: il suo mandato durerà appena un mese e mezzo e sarà il più breve della storia della Consulta. E l'impronta che potrà lasciare sui lavori sarà davvero minima poiché i giudici sono ancora in ferie e la corte riprenderà a lavorare soltanto a ottobre.

Cosa c'è dietro alla scelta di un così breve interregno? Al palazzo della Consulta spiegano che il Parlamento deve ancora nominare due giudici per riempire i posti lasciati vacanti all'inizio dell'anno da Francesco Casavola e Ugo Spagnoli. E nei prossimi giorni il presidente Scalfaro farà la nomina di sua competenza per sostituire Baldassarre. A quel punto, dicono alla Consulta, i giudici potranno eleggere un presidente che sarà anche l'espressione della corte rinnovata.

Il fatto che Caianiello, 63 anni anni, fosse ormai vicinissimo alla fine del suo mandato ha finito per favorire la sua candidatura. E ha permesso, dicono i più maligni, di rafforzare la consuetudine in base alla quale i giudici della Consulta cercano di far salire ognuno di loro, anche per un breve periodo, sul gradino più alto.

La stessa presidenza Baldassarre, del resto, è durata appena sei mesi e mezzo. Ma il presidente uscente si è premurato di sottolineare con i giornalisti che la sua è stata comunque una corte «decisionista», la quale ha emesso un numero record di decisioni (349).

Molte hanno alimentato dibattiti e polemiche, come quella firmata dallo stesso Baldassarre che attribuisce alla Corte dei conti la facoltà di sollevare questioni di costituzionalità nella gestione dei vari ministeri. Nel campo sociale la corte Baldassarre ha deciso tra l'altro il divieto di licenziamento della colf in caso di gravidanza, il divieto di coltivazione di marijuana per uso personale, l'incostituzionalità di quote riservate a un sesso nelle candidature alle elezioni.

Baldassarre ha anche difeso la sua consuetudine a parlare pubblicamente delle decisioni della Corte, consuetudine che ha spinto alcuni a definirlo un giudice «esternatore». «Un giudice silenzioso - ha spiegato - è un giudice che appartiene ad una tradizione autoritaria. Io ho preferito essere un giudice moderno, un giudice che parla con la gente».

Con ambizioni politiche, come alcuni suoi illustri predecessori? «Può essere, possono succedere tante cose». Ma comunque non nell'immediato: «Ho sempre considerato che fosse opportuno un intervallo tra la fine del mandato alla Corte Costituzionale e una entrata in politica». E così Baldassarre se ne torna prima di tutto a Foligno per un «ritorno in famiglia». Poi un viaggio in Israele e un giro di conferenze negli Stati Uniti. «Tornerò ad ottobre quando le acque saranno più calme».

Nel frattempo non resiste a fare comunque un paio di considerazioni politiche. La prima su Berlusconi: «C'è il problema del suo conflitto d'interesse che va risolto. Nelle ultime elezioni la sua organizzazione ha operato come una struttura di mobilitazione». E la seconda sull'eventuale modifica dell'articolo 138 della Costituzione: «Non è necessaria e secondo me sarebbe anche pericolosa perché piccoli partiti potrebbero facilmente tenere in ostaggio le riforme».

Andrea di Robilant

IL CASO
LA GIUSTIZIA DA RIFORMARE

Scalfaro: processi rapidi

Mancuso: ma nessuna amnistia

A lato, il ministro Filippo Mancuso. A destra, il presidente Oscar Luigi Scalfaro

POTENZA COME liberarsi dalla palude di Tangentopoli. Un rebus che da qualche tempo sta catalizzando l'attenzione di politici e «tecnici», fautori delle soluzioni più disparate per chiudere onorevolmente un capitolo della storia nazionale che molti, a diverso titolo, vorrebbero archiviare. Ieri è toccato al presidente Scalfaro e al ministro di Grazia e Giustizia Filippo Mancuso affrontare la questione nell'ambito del Congresso nazionale forense inaugurato a Potenza. «Normalizzare» la giustizia, senza per questo lasciare evaporare i processi di Tangentopoli: questo il filo rosso che sembra legare posizioni caratterizzate da toni e sfumature diverse.

Rafforzamento dello spazio che spetta alla difesa nel processo penale, una giustizia più rapida ed un appello all'avvocatura perché in futuro eviti di ricorrere agli scioperi. Questi i punti salienti del messaggio inviato dal Presidente. «Occorre rafforzare nel processo penale lo spazio che spetta alla difesa e ciò perché la parità processuale sia meglio rispettata - ha spiegato Scalfaro -. Occorre che la giustizia civile e penale possa riprendere il suo corso, per impedire che una giustizia troppo tarda finisca per essere simile all'ingiustizia». E ancora: «Una giustizia rapida è sempre stata più efficace di una giustizia severa». Per il Capo dello Stato, inoltre, occorre anche che «il senso di responsabilità dell'avvocatura rifugga da mezzi di protesta eccessivi che, anche se giustificati, hanno come conseguenza il grave danno ai terzi». La giustizia, infatti, «è condizione essenziale per una società che voglia essere "civile" e non può dirsi civile una società che non si incarni in uno "Stato di diritto", dove ogni cittadino gode dei diritti che gli competono e deve adempiere a tutti i doveri nella propria condizione».

Ancora più esplicito (e polemico) l'intervento di Mancuso, «tassativamente contrario» a qualsiasi ipotesi di indulto o di amnistia. Mancuso ha definito fatuo il dibattito in corso sui giornali e nei congressi sul come uscire da Tangentopoli, e ha detto che le proposte finora fatte non hanno una «causa giuridica». Nel far presente che nella nostra tradizione il ricorso all'amnistia viene fatto in «situazioni particolari» - come «la nascita di un regale rampollo, la saturazione degli uffici penitenziari o giudiziari, un grande evento di trapasso politico con la debellazione dello Stato antecedente e la necessità di un altro Stato» - Mancuso ha sottolineato che «qui non si ravvisa nulla». Conclusione: all'origine di queste proposte vi è una «esigenza psicologica nascente da una situazione di disagio che più o meno largamente si presenta nella nostra società in certi momenti».

Ma la dissertazione di Mancuso ha toccato altri nervi scoperti della giustizia italiana. Dopo l'approvazione della riforma della custodia cautelare, infatti, il ministro pensa a proposte «più incisive per la tutela del soggetto indagato». Parlando della custodia cautelare Mancuso ha definito la riforma «un passaggio fondamentale benché non definitivo» per il recupero della tutela della dignità dell'indagato, e ha espresso rammarico per il fatto che l'esecutivo non sia riuscito a inserire nel provvedimento la «totale impossibilità pratica e giuridica di utilizzare nel processo penale la delazione anonima». Pratica che, secondo Mancuso, «scuote la coscienza di chiunque ed è incredibile che trovi ancora dei difensori».

Quanto alle esternazioni dei magistrati, il ministro ha preferito affidarsi all'arma non meno tagliente dell'ironia. «Che ne dite voi dell'invenzione di un giudice o di un pm che ha indagato nei confronti di una persona o di un ente e che subito dopo spieghi (immagino io) che la persona indagato è indifendibile e che egli solo ha ragione? Questa eventualità è del tutto immaginaria e nel nostro Paese non è mai accaduto». [r. i.]

Il ministro: per i condoni ci vogliono buoni motivi

PERSONAGGIO
DETENUTO ECCELLENTE

«Mannino? Aiutò la mafia»

Palermo, chiesto il rinvio a giudizio

PALERMO LA Procura della Repubblica ha concluso le indagini sull'ex ministro democristiano Calogero Mannino ed è pervenuta alla determinazione di aver raccolto prove più che sufficienti per chiedere il rinvio a giudizio dell'indagato, che si trova in stato di detenzione dal 13 febbraio di quest'anno. L'accusa per il politico agrigentino è di associazione mafiosa. In sostanza - secondo i pubblici ministeri Teresa Principato e Vittorio Teresi, che firmano la richiesta di rinvio a giudizio - Calogero Mannino sarebbe stato organico alla mafia in modo sistematico, sfruttando la sua influenza anche in relazione ai metodi di aggiudicazione degli appalti pubblici.

La conclusione dell'attività investigativa dei pubblici ministeri coincide temporalmente con la richiesta di libertà avanzata dal legale di Mannino, l'avv. Salvo Riela che, proprio ieri, ha depositato l'istanza «dal momento che sono venute meno o comunque si sono affievolite le esigenze cautelari proprio per la chiusura delle indagini».

E' la seconda richiesta di libertà depositata in favore di Mannino; la prima risale all'inizio del mese di agosto, quando si pose il problema dello stato di salute dell'imputato, molto smagrito ed assalito nuovamente da vecchi malanni forse mai superati e comprensibilmente acuiti dalla detenzione. L'allarme sulle condizioni di salute dell'ex ministro, lanciato sui giornali e sulle tv anche dalla moglie e dal figlio, ha trovato udienza presso diversi rappresentanti del Parlamento.

A decidere sulla scarcerazione (per motivi di salute o perché sarebbero venute meno le necessità cautelari determinate dal pericolo di fuga, di inquinamento delle indagini e di reiterazione del reato), sarà, entro 5 giorni, il giudice per le indagini preliminari Alfredo Montalto, al quale è stata già consegnata una perizia medica sullo stato psicofisico dell'imputato. L'ipotesi più probabile è che Mannino venga rimesso in libertà (o agli arresti domiciliari) per motivi di salute.

Sul pericolo dell'inquinamento delle prove, infatti, i pubblici ministeri continuano a nutrire timori, stando a quanto avrebbero raccolto in questa seconda ondata di accuse che muovono all'ex ministro. L'impianto accusatorio della Procura, ancora segreto, poggerebbe su nuove testimonianze e sul contributo di nuovi collaboratori di giustizia, oltre che su una serie di riscontri e documentazione provenienti dalla «storia» di Calogero Mannino, già in passato finito sotto osservazione della magistratura, anche se mai ufficialmente inquisito.

I nuovi collaboratori, in particolare, avrebbero confermato come il politico sia stato organico a Cosa Nostra, specialmente nell'ambito delle cosche agrigentine, trapanesi e palermitane. Ma anche le testimonianze di altri politici, giornalisti e persino ex giudici hanno contribuito a rafforzare il convincimento dell'accusa circa la possibilità che Mannino abbia tentato di condizionare per agevolare la sua posizione giudiziaria. Da alcuni rappresentanti del mondo dei partiti, inoltre, (determinante deve essere stata la deposizione di Giacchino Pennino, il pentito della politica) i magistrati hanno raccolto elementi giudicati «probatori» su come funzionava il sistema degli appalti. La richiesta di rinvio a giudizio, infine, risulta irrobustita dai risultati di una intensa attività investigativa (intercettazioni soprattutto) e dall'acquisizione di atti provenienti da altri procedimenti. Particolarmente «interessante» viene definita la documentazione, sequestrata in casa di Mannino in occasione del suo arresto, dalla quale risulterebbe che l'ex ministro conosceva lo stato delle indagini nei suoi confronti.

Francesco La Licata

Ma l'avvocato dell'ex ministro chiede di nuovo che venga rimesso in libertà

L'ex ministro dc Calogero Mannino

Il Parlamento approva una legge rivoluzionaria verso il mercato

Castro a ripetizione da Deng

Libertà d'investimento per gli stranieri

Fidel Castro si è avviato sulla via cinese al socialismo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Spesso le dittature sbandierano per grandi aperture delle concessioni minime e formali alla democrazia. A Cuba, il regime castrista è invece impegnato a ridimensionare la portata della svolta decisa ieri l'altro dall'Assemblea Nazionale, che sembra invece piuttosto sostanziale. Dopo solo un giorno e mezzo di dibattito presieduto dallo stesso Fidel Castro, ma al termine di un processo piuttosto travagliato, il Parlamento cubano ha approvato una legge che segna il passaggio di Cuba da un sistema socialista interamente statalizzato di tipo sovietico a un sistema molto più simile ai modelli cinese e vietnamita, basati su uno stato monopartitico ma con larghi elementi di libero mercato.

Più che una profonda revisione ideologica, l'ostetrica della svolta è stata la penuria economica. E' dal collasso del blocco sovietico, nell'89, che Cuba si contorce in una crisi economica particolarmente grave, che ha per la prima volta nei mesi scorsi esposto il sistema castrista a forme di aperta contestazione di massa. Sempre più danneggiata anche dall'embargo americano deciso più di 30 anni fa da John Fitzgerald Kennedy, Cuba ha un disperato bisogno di capitali stranieri. La legge approvata dall'Assemblea Nazionale martedì si propone di offrire agli investitori esteri garanzie sufficienti per incoraggiarli a portare capitali a Cuba. Ma, in realtà, si spinge anche oltre.

In base alla legge, d'ora in avanti gli stranieri potranno possedere proprietà a Cuba, comprese case, terre e altri tipi di immobili. Potranno anche investire in qualsiasi campo con l'eccezione dei tre settori considerati «strategici», cioé educazione, salute e difesa nazionale. Finora gli stranieri avrebbero potuto possedere al massimo il 49% di una qualsiasi attività. Il limite è stato tolto completamente e, inoltre, la legge garantisce che le loro proprietà non potranno mai essere espropriate senza adeguato risarcimento.

Saranno istituite delle zone di «libero mercato», nelle quali gli investitori esteri potranno vendere liberamente i loro prodotti, realizzati in impianti in cui dovranno usare lavoro cubano ma saranno liberi di impiegare le tecnologie preferite. Quella riguardante le procedure di assunzione è stata la sola vittoria che i tradizionalisti hanno ottenuto, come una specie di contentino. Gli imprenditori stranieri non saranno infatti liberi di assumere chi vogliono, ma dovranno passare attraverso gli uffici di collocamento del regime.

D'altra parte, però, sono state notevolmente accelerate le procedure burocratiche per l'approvazione di nuove iniziative economiche. Ogni investimento inferiore ai 10 milioni di dollari potrà essere approvato al semplice livello amministrativo sulla base di un meccanismo di silenzio-assenso con scadenza a 60 giorni. Al Consiglio di Stato resta la prerogativa di approvare solo gli investimenti più grossi. Castro sostiene pubblicamente che la legge si propone di «perfezionare il socialismo, non di avviare la transizione al capitalismo». Ma Omer Everleny, l'uomo che ha elaborato il provvedimento, ha ammesso che «il mercato è fondamentale per il futuro di Cuba».

Paolo Passarini

Ma il Líder Máximo subito sottolinea «Non è capitalismo»

RACCOLTO DELLO ZUCCHERO

4 milioni di tonnellate (7 milioni nel '92)

PIL: **18,3 MILIARDI DI DOLLARI**
CRESCITA NEL '93: **-10%**
PIL PRO CAPITE: **1678 DOLLARI**
DEBITO ESTERO: **10,8 MILIARDI DI DOLLARI**
CAPACITA' D'IMPORT: **1,7 MILIARDI DI DOLLARI (8,1 NELL'89)**

«Fidel, ferma la grande fuga»

Il cardinale: la gente chiede speranza

INTERVISTA

LA VOCE DELLA CHIESA

L'AVANA

Il cardinale Jaime Lucas Ortega y Alamino abita in un palazzo della vecchia Avana, a pochi passi dalla cattedrale. Le persiane sono dipinte di bianco e azzurro e nel cortile interno ci sono palme e fiori. Sul tavolo che ci divide c'è soltanto una scatola di legno.

Eminenza, lei è il primo cardinale che è stato eletto dopo 33 anni a Cuba.

«Sì, è vero, l'ultimo morì nel 1963 ed era stato fatto cardinale da Pio XII. Questo forse è dovuto al fatto che la situazione della Chiesa subito dopo la rivoluzione fu molto difficile: nei primi anni i preti si ridussero da 800 a 200, le suore da 2500 a 200, i frati da 700 a 111. Come vede la Chiesa fu molto umiliata».

A che cosa attribuisce la decisione di creare un cardinale?

«C'è stato un risveglio religioso a Cuba, sin dagli Anni 80. Non sappiamo esattamente quanti siano i battezzati, ma circa il 55-60% della popolazione è cattolico. Senz'altro in questi ultimi anni c'è un ritorno alla fede.. Quando venni all'Avana 12 anni fa vi erano settemila battesimi all'anno, oggi ne abbiamo circa 36 mila. E tra questi circa tremila battesimi di ragazzi ormai grandi che hanno sentito la necessità di studiare, di prepararsi sia alla cerimonia sia a prendere i sacramenti. E' un movimento spontaneo. Devo dire che la presenza della Chiesa in questi anni è stata silenziosa, di attesa. Una Chiesa accogliente ma povera, che stava fra il popolo ma che è rimasta sempre la stessa».

Come è stata accolta la sua nomina?

«All'epoca non ne parlò nessuno, nessun giornale, nessuna televisione. Non ho ricevuto neppure un messaggio dal governo».

Come reagisce la Chiesa davanti al dilagare della prostituzione a Cuba?

«E' un fenomeno che accompagna il turismo e la crisi economica. Dopo la guerra, quando c'è la miseria, spesso aumenta la prostituzione: è il mezzo per salire velocemente nella scala sociale. E' un fenomeno molto difficile da contenere; è visto come un mezzo appunto per avere valuta e potersi procurare cose altrimenti irraggiungibili. C'è bisogno del turismo, che è un'industria per questo Paese come per tutti gli altri Paesi dei Caraibi. Penso però che occorra elevarne la qualità, diversificarlo, farlo diventare più culturale e meno sessuale».

Che cosa succederà a Cuba?

«Per rispondere ci vorrebbe un analista politico. Personalmente penso che ci sia un processo lento di cambiamento economico e questo porterà sicuramente anche un cambiamento politico. Quello che sta cambiando è la mentalità nel popolo cubano: c'è un nuovo modo di vedere la vita, la gente capisce che bisogna pagare le tasse, comincia ad apprezzare il valore del denaro e a valorizzare il concetto di lavoro».

E l'embargo americano?

«Si direbbe che non ci siano svolte in questo senso, e non credo che gli Stati Uniti siano pronti a cambiare orientamento. Anche per questo, ripeto, il cambiamento sarà molto lento».

Cosa prova di fronte alla miseria e al degrado dell'Avana?

«La cosa più difficile in questo Paese è il problema della casa. Si possono trovare ingegneri, medici, tecnici che vivono in case spaventose. Gente che ha potuto studiare ma che vive ancora con i genitori in vecchi appartamenti. Non si riesce ancora a far coincidere il miglioramento economico e professionale con la proprietà di un'abitazione... La stessa cosa la vidi quando passai da Berlino Ovest a Berlino Est. Case in rovina come quelle di Cuba. Il fatto è che lo Stato è l'unico proprietario della città; un cittadino può ristrutturare il suo appartamento ma non tutto il palazzo, a questo deve pensare lo Stato. Lo Stato oggi non ha i mezzi».

Ha relazioni con Fidel Castro?

«Sì, attraverso l'Ufficio religioso del Comitato centrale del partito comunista. In questo momento lo dirige una donna; sono contatti soprattutto tecnici. I vescovi ed io abbiamo incontrato Castro per 40 minuti in occasione di un ricevimento alla Nunziatura, alcuni mesi fa».

E ha rapporti con i cubani esuli a Miami e in altre parti del mondo?

«Sì, in maggio sono stato a Porto Rico e a Miami. Ho celebrato la Messa e sono stato ricevuto in due università dove mi hanno dato la laurea honoris causa. Sono anche stato vicino a New York, in Spagna e in Venezuela a visitare dei cubani. Ci sono molti gruppi diversi, molte ideologie diverse, soprattutto a Miami. Alcuni sono violenti, altri meno, altri sono pacifici. E' un universo molto complesso».

Ha un progetto per Cuba?

«Ognuno ha un progetto, ma la Chiesa non ha la missione di proporre progetti... Certo, secondo me bisognerebbe che tutti i cubani fossero convocati attorno a un progetto comune che dia speranza, altrimenti vi sarà la tentazione sempre più grande di abbandonare il Paese per trovare un progetto individuale e non collettivo come unica speranza».

Il Papa si interessa molto al problema di Cuba?

«Sì, e desidera visitare Cuba, l'unico Paese dell'America Latina dove non è ancora stato. Castro lo ha invitato cinque anni fa, ma per una ragione o per l'altra non si riesce a fissare una data. Il Papa è pronto, ma dall'altra parte viene addotta la giustificazione che la situazione economica del Paese non consente una spesa di ricevere degnamente il Santo Padre».

Dal passato al futuro: qual è il suo messaggio?

«Dico sempre che bisogna dimenticare il passato, ma la Chiesa non può perdere la sua indipendenza. Negli Stati piramidali come questo c'è sempre una tendenza da parte del potere ad assorbire. Collaborare significa assorbire. Invece bisogna che venga rispettata l'indipendenza. La parola collaborazione ha storicamente un significato negativo. Io penso che ci si possa rispettare, lavorare insieme, ma la Chiesa non può essere assorbita o perdere in alcun modo la sua indipendenza».

Alain Elkann

Il cardinale dell'Avana Jaime Lucas Ortega y Alamino il primo nominato nell'isola dopo 33 anni «Occorre un progetto politico che dia speranza al popolo»

REPORTAGE

LA CONFERENZA DELL'ONU

La capodelegazione Usa: siamo fieri di lei, come eravamo fieri di Eleanor Roosevelt

Hillary a Pechino, First Lady delle donne

Delirio, spintoni, polizia nel panico per il suo discorso

Tra molte riserve il Vaticano ribadisce il rispetto della «dignità della persona» degli omosessuali

Hillary Clinton arriva al Forum sotto il diluvio Sarà un'apoteosi

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Il vasto campus è devastato da un nubifragio e sconvolto dall'entusiasmo. Al freddo, sotto la pioggia battente che spazza tendoni e stand sotto cui si dibattono le ragioni di Eva, migliaia di donne l'hanno aspettata fin dall'alba, in una ressa selvaggia per trovar posto nell'auditorio di un migliaio di persone in cui è attesa, e nel quale se ne infilano almeno il doppio malgrado l'imponente servizio d'ordine. Col suo appassionato discorso di martedì in difesa dei diritti umani alla Conferenza Onu sulla donna, e la sua critica specifica alla Cina per il trattamento riservato a varie organizzazioni non governative, Hillary Clinton le ha conquistate tutte le donne convenute qui a Pechino per il convegno parallelo a quello ufficiale. La stampa cinese lo ha ignorato completamente, non una riga, ma di esso tutte le partecipanti straniere hanno subito saputo.

Fino al giorno prima i gruppi più radicali minacciavano di non farla parlare, al grido di «non ci sono First Lady». Ma il suo discorso ha cambiato tutto. Diluvia su Pechino e su Huairou, la località fuori della capitale dove il Foro è relegato. Gli uomini del servizio d'ordine fanno la mano dura: bloccano Bernadette Chirac, consorte del Presidente francese, impedendole per un quarto d'ora di entrare; bloccano Jane Fonda, con migliaia di altre. Dentro, per Hillary è un'apoteosi. Elogia le organizzazioni non governative per la loro azione e il loro spirito di sacrificio, condanna l'esclusione di alcune di esse decisa dai cinesi, esalta la maternità consapevole, ribadisce il valore della famiglia quale scopo ultimo dell'avanzamento della donna e della società. Suscita boati quando riafferma che, sulla condizione femminile, «è finito il tempo del silenzio», e si unisce al coro di «We shall overcome», ce la faremo. E da bordo dell'«Air Force One» Bill Clinton la chiama per congratularsi.

Alla stessa ora, nella sede della Conferenza Onu, gli Stati Uniti stanno rilanciando con la massima ne più ufficiale la sua difesa dei diritti umani. Alla tribuna c'è Madeleine Albright, rappresentante Usa all'Onu e capo della delegazione composta delle due ali del Congresso. Da questa donna di mezz'età, démodé nell'abbigliamento e nei modi, ma scintillante di intelligenza politica, viene il sostegno dell'amministrazione al discorso di Hillary, che aveva parlato quale ospite speciale: «Il nostro Paese è fiero che mezzo secolo fa un'ex First Lady, Eleanor Roosevelt, partecipò alla stesura della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Oggi siamo fieri che l'attuale First Lady, Hillary Cliton, abbia ristabilito con memorabile eloquenza, in questa sala, il nostro impegno nazionale su questo documento».

Proclamando che il rispetto della Dichiarazione non è problema interno di un Paese, ma di interesse universale, va all'attacco: «Nessuna donna, a Birmingham, a Bombay, a Beirut o a Pechino, deve essere sottoposta a sterilizzazione o aborto forzati. Nessuna madre deve essere obbligata a abbandonare la propria figlia per la preferenza sociale verso il maschio. Nessuna donna deve essere sottoposta a mutilazioni genitali, né forzata a diventare prostituta, a sposarsi o avere attività sessuali». Elenca un piano della Casa Bianca a favore delle donne, e con enfasi richiama uno dei grandi valori americani: «C'è un altro impegno che il nostro Paese prende oggi. Noi, popolo e governo degli Stati Uniti, continueremo a parlare apertamente e senza esitazione in nome dei diritti umani».

Anche il Vaticano, dopo il fermo discorso l'altra sera di Ann Glendon, capo delegazione, contro la coercizione nella pianificazione familiare e l'aborto quale suo strumento, e contro la permissività sessuale quale minaccia alla salute, continua a battersi. La signora Glendon ha affermato ieri che il documento in discussione «è in contrasto con la Dichiarazione sui diritti dell'uomo in alcuni elementi», perché non tutela a sufficienza la famiglia, la maternità e l'infanzia. E rivela che si sta trattando per definire il significato dell'espressione «orientamento sessuale», al cui rispetto il documento impegna i firmatari. Il timore vaticano è che con essa si intenda non solo omosessualità, ma anche pedofilia: al che la Santa Sede è fermamente contraria, mentre sugli omosessuali la Glendon conferma la posizione di «rispetto della dignità della persona, da difendere in ogni circostanza».

Fernando Mezzetti

«C'è ancora molto lavoro». I caccia italiani di nuovo impegnati in pattugliamento

«Serbi, la punizione non è finita»

I raid Nato sono ormai 1600, Pale ora è isolata

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«I bombardamenti continueranno fino alla soddisfazione delle richieste fatte ai serbo-bosniaci dall'Onu e dalla Nato». E' stato più che chiaro l'ammiraglio Leighton Smith, comandante della Nato a Napoli, nella sua risposta ai giornalisti. E ha precisato ancora una volta le condizioni poste a Karadzic, a cominciare dal ritiro dell'artiglieria pesante serba intorno a Sarajevo, fino al rispetto di tutte le zone di sicurezza dell'Onu, la riapertura dell'aeroporto della capitale e la libertà di movimento delle forze di pace dell'Onu e dei convogli umanitari diretti alla città. Ma ieri sera il leader serbo ha accettato lo scontro annunciando alla Cnn: «Non possiamo fare nulla contro quello che sta accadendo. Dobbiamo soffrire altre distruzioni. Non possiamo ritirare più armi di quelle che abbiamo già ritirato perchè la nostra gente non lo consentirebbe. Noi stiamo difendendo la nostra casa».

Come risposta alla sfida serba i caccia della Nato hanno continuato anche ieri ad attaccare le postazioni militari serbo-bosniache. A causa delle cattive condizioni meteorologiche le nuove incursioni cominciate martedì sono state sospese per qualche ora, ma l'azione è poi ripresa con 100 missioni nella sola mattinata di ieri che vanno a sommarsi alle 1500 precedenti. Ai raid hanno preso parte gli F 18, gli F 16, i Tomcat, e anche gli 8 Tornado italiani che si sono limitati ai voli di ricognizione. «Gli attacchi sono ripresi con pieno successo» ha affermato l'ammiraglio Smith, aggiungendo che sono stati individuati 29 bersagli militari, ovvero 4 in più di quelli che erano elencati in un primo momento. Ancora una volta sono state usate le bombe intelligenti, ovvero bombe al laser da 1000 libbre. Ieri è stato colpito il complesso di Han Pijesak, a Nord-Est di Sarajevo, una delle più importanti installazioni militari che i serbi di Bosnia hanno «ereditato» dall'ex Armata popolare jugoslava. Han Pijesak è noto come centro di comunicazioni, ma anche perché nelle viscere della terra sono nascosti bunker e arsenali con la più sofisticata attrazzatura bellica. I jet della Nato hanno colpito anche i depositi di armi a Kalinovik, 40 chilometri a Nord di Sarajevo. Tutti i caccia decollati dalle portaerei americane Roosevelt e Invincible stazionate nell'Adriatico sono rientrati senza danni. I serbi hanno sparato alcuni proiettili coi lanciarazzi a spalla, ma non hanno potuto fare nulla per fermare i raid della Nato.

Alla domanda se sono state colpite strutture civili l'ammiraglio Smith ha risposto «è probabile». Di certo si sa che sono state interrotte tutte le telecomunicazioni con Pale, roccaforte di Karadzic. Due caccia della Nato hanno infatti colpito il trasmettitore di Stolice, sul monte Majevica nei pressi di Tuzla, altra zona protetta dall'Onu a Nord del Paese. I razzi alleati hanno distrutto l'installazione sotterranea tagliando ogni contatto tra Pale e Belgrado.

«Gli attacchi continueranno fin che non si piegheranno alle richieste della Nato» ha dichiarato il portavoce dell'Alleanza atlantica a Bruxelles. «L'obiettivo rimane lo stesso: l'esercito serbo-bosniaco deve rimuovere il pericolo che minaccia Sarajevo. E questa richiesta non è negoziabile. Se i leader serbi sono sinceri nelle loro intenzioni di ritirare le armi pesanti da Sarajevo, questo dev'essere fatto dall'esercito serbo-bosniaco. Inoltre l'Unprofor deve vedere chiare indicazioni sul terreno che le armi sono state ritirate» ha dichiarato il portavoce dell'Onu a Sarajevo Ivanko.

Ieri i caccia alleati non hanno bersagliato le postazioni di artiglieria pesante intorno a Sarajevo proprio per permettere al generale Mladic di spostare le armi, ma i Caschi blu non hanno avvistato nessun movimento dei miliziani serbo-bosniaci.

Intanto l'ammiraglio Smith ha mandato un nuovo avvertimento al comandante in capo delle milizie serbo-bosniache: «Il generale Mladic deve stare molto attento a non sbagliare i suoi calcoli, ovvero di calcolare bene quel che gli accadrà se colpirà i civili a Sarajevo» ha detto il comandante della Nato a Napoli.

«A furia di bombardamenti i serbi finiranno col piegarsi alle condizioni dell'Onu e della Nato» si è detta convinta il ministro degli Esteri Susanna Agnelli in visita a Mosca al suo collega russo Khozirev.

Ingrid Badurina

LA TEMPESTA NATO

1600 MISSIONI DI BOMBARDAMENTO
CON BOMBE LASER DA 1000 LIBBRE

29 BERSAGLI PRINCIPALI
CENTRI COMANDO
STAZIONI RADAR
DEPOSITI ARMI
CENTRI COMUNICAZIONI

250 AEREI IMPEGNATI
F16-F15-F18
TORNADO-MIRAGE 2000

OBBIETTIVO
- CESSAZIONE ATTACCHI AREE PROTETTE
- RITIRO ARMI PESANTI A 20 KM DA SARAJEVO
- VIA LIBERA AI CONVOGLI UMANITARI SULLE STRADE DI ACCESSO
- RIAPERTURA AEROPORTO

«Complotto a Sarajevo»

Un generale russo: le stragi sono opera dell'Occidente

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Un complotto dei servizi segreti dietro le due stragi del mercato di Sarajevo, quella dell'anno scorso e quella di dieci giorni fa: lo afferma in un'intervista all'agenzia Itar-Tass un alto ufficiale russo.

Il misterioso ufficiale, che ha preferito restare anonimo (di lui si dice solo che è appena tornato dai Balcani), afferma che le due esplosioni sarebbero opera di un imprecisato servizio segreto occidentale. L'operazione si chiamerebbe «Ciclone» e l'obiettivo sarebbe stato quello di screditare i serbo-bosniaci agli occhi dell'opinione pubblica internazionale e legittimare così i raid Nato.

Secondo l'ufficiale, che si intuisce essere un uomo dei servizi segreti russi, un'indagine dell'Onu svolta dopo la prima esplosione (nome in codice «Ciclone 1») avrebbe dimostrato che i serbi non avevano la possibilità fisica di compiere la strage e che la colpa era invece dei musulmani. Ma nel frattempo i servizi occidentali avevano già ispirato un'«isteria antiserba» nei mass media, e l'idea dei bombardamenti venne «inculcata» nelle teste degli europei.

E quando la Nato ha cominciato a cercare un pretesto per riprendere a bombardare, preoccupata per l'avvento dell'autunno, quando i raid sarebbero stati complicati dalle condizioni meteorologiche, i soliti servizi si sarebbero fatti avanti per il bis, il «Ciclone 2», scoppiato a Sarajevo nell'agosto scorso.

L'esecutore di entrambe le stragi sarebbe un comandante musulmano, Rahim Delic, un ex ufficiale dell'esercito jugoslavo caduto nella rete delle spie occidentali a causa dei suoi traffici poco puliti sul mercato nero.

Il misterioso interlocutore della Tass ha anche affermato che già il 20 agosto i russi vennero a sapere della preparazione di «Ciclone 2» e avvertirono Zagabria, Washington e Bonn, che però non fecero niente per impedirla.

I sostenitori dei «fratelli serbi» stanno preparando la battaglia contro Boris Eltsin per costringerlo a schierarsi contro l'Occidente nel conflitto bosniaco. Sabato la Duma, in seduta straordinaria, chiederà al presidente russo di rinunciare a osservare le sanzioni contro la Jugoslavia e di denunciare al Consiglio di sicurezza dell'Onu il «genocidio dei serbi». Eltsin dovrebbe anche rompere con il programma della Nato «Partnership for Peace» e licenziare il ministro degli Esteri Andrej Kozyrev, colpevole dell'«umiliante fallimento» della diplomazia russa sui Balcani.

E oggi Kozyrev incontrerà Susanna Agnelli, arrivata ieri sera a Mosca per discutere le posizioni dell'Italia e della Russia alla vigilia dell'incontro a Parigi tra il Gruppo di contatto e i rappresentanti della Conferenza islamica.

Anna Zafesova

Bombe laser sui bunker di Han Pijesak L'ammiraglio Smith: «Mladic deve calcolare bene che cosa gli accadrà se colpirà i civili a Sarajevo»

Il decollo di un Harrier e il cratere di una bomba a Lukavica

REPORTAGE

DA ASSEDIANTE A ASSEDIATO

SARAJEVO

Il ciuffo ricorda sempre quello del gallo da combattimento, ma il tono è cambiato: per lanciare il suo appello alla coscienza dell'Occidente, adesso il Presidente misura le parole, tenta di calarsi nell'improbabile ruolo del buon padre di famiglia. Il Generale invece si direbbe scomparso, col buffo berrettino e l'aria da padrone del mattatoio.

Quel che in queste ore accade fra i serbi di Bosnia (e aiuta a rispondere alla domanda: quanto potranno resistere?) si può indovinare solo attraverso due parametri, le apparizioni televisive ed un'attività epistolare che si va facendo frenetica.

Prima dei bombardamenti Ratko Mladic, comandante in capo dell'Armata, abbandona le trattative giurando: «Un simile accordo significherebbe la capitolazione»; e dopo la prima ondata Radovan Karadzic, capo politico, si mette in contatto con l'ex presidente americano Carter per lanciare proposte di tregua. Gli «air strikes» ricominciano, e mentre il guerriero tace, il suo vice presidente, Nikola Koljevic scrive alle Nazioni Unite per mostrare una disponibilità che toccherebbe al generale.

L'impressione è che questa volta non ci si trovi di fronte al solito gioco. Appena un mese e mezzo fa, il Giovanotto Guerriero (Ratko Mladic si traduce esattamente così) aveva assunto un atteggiamento sfociato in aperta ribellione verso il suo leader. Adesso Karadzic dice: «Tutto il mondo si è coalizzato contro un piccolo Paese, noi non siamo l'Iraq»; ma come i ministri iracheni durante la guerra del Golfo, affida alla Cnn ed a Peter Arnett un appello che contiene anche alcune puntualizzazioni.

«I rapporti col generale Mladic? Quelli personali sono migliorati da tempo, e poi Mladic sembra un ribelle ma in realtà ha a cuore soltanto la sicurezza della nostra gente». Comunicazione articolata: dopo un lungo silenzio Karadzic torna sul proscenio per far sapere che il capo è sempre lui, Mladic è un ragazzone avventato che sta già tornando all'ovile e che i serbi di Bosnia sono molto preoccupati per quel che accadrà alla loro gente, dopo un eventuale ritiro da Sarajevo.

Quest'ultima è una posizione incontestabile. I media di tutto il mondo continuano a mobilitare gli esperti militari per capire fino a quando le bande serbe continueranno ad abbarbicarsi alle colline. La risposta si sta già profilando: fino al momento in cui le Nazioni Unite saranno in grado di garantire che ai serbi di Sarajevo - quelli del quartiere di Grbavica, dei sobborghi di Ilidza e Vogosca, della metà di Dobrinja - non verrà torto un capello, e che l'Armata bosniaca non approfitterà della mancanza di cannoni avversari per occupare le posizioni che dominano la città.

Fino a questo momento il Settimo corpo d'armata di Izetbegovic è rimasto in attesa degli eventi, ammassato sulle pendici dell'Igman ed in vista di Vogosca. Dall'interno, il primo «Corpus» si è limitato a difendere la zona Sud della città da attacchi notturni. Se però subito dopo il ritiro degli assedianti l'esercito di Sarajevo non occupasse almeno le cime delle colline, perderebbe un'occasione storica.

Diversa è la situazione dei serbi della città: «Siamo responsabili della sorte di centoventimila persone», ha detto Karadzic, esagerando alquanto. In realtà si stima che fra Grbavica e i sobborghi, adesso siano fra i quaranta ed i cinquantamila i cittadini della «Srpska Republika» che continuano a passare le notti nelle cantine.

La questione è seria: all'Onu ed alla forza di reazione rapida il cosiddetto governo di Pale chiede un impegno formale. I cannoni francesi e inglesi dovrebbero essere pronti a tuonare anche in caso di attacco in forze dell'«Armija» contro i sobborghi da cui per tre anni e mezzo sono partite le salve d'artiglieria sulla città.

E il «ribelle» Mladic? Sabato e domenica scorsi, quasi ad anticipare le comunicazioni di ieri, la tv di Pale aveva trasmesso più volte una sequenza dal chiaro significato simbolico. L'inquadratura partiva dal faccione imbarazzato di Mladic, un po' rigido nel momento di attesa, poi si allargava su un vialetto lungo in quale incedeva magnanimo lo «psichiatra pazzo», che folle sarà senz'altro, ma stupido no.

Si concludeva così, la sequenza: Karadzic si ferma e attende bonario che il suo generale gli renda omaggio; Mladic avanza di qualche passo, scatta in un saluto militare e poi stringe inchinandosi la mano che il Presidente gli tende. Sarà una coincidenza, ma da quel momento per illustrare le gesta del Generale tutte le tv del mondo hanno dovuto ricorrere a materiale d'archivio.

Si direbbe che, dal momento della ribellione, la posizione del generale si sia indebolita. Dai giorni in cui tutti i comandanti dell'esercito di Pale giuravano fedeltà al loro comandante anche contro il volere dei politici sono accadute diverse cose, e sul piano militare tutte hanno segnato dei rovesci. Nelle Krajine, un esercito «fratello» è stato abbandonato al suo destino nonostante, pochi giorni prima, Mladic in persona fosse giunto a Knin per promettere: «Vi difenderemo». Adesso ai bombardamenti Nato un esercito poderoso solo quando si tratta di bombardare le città, può rispondere solo acquattandosi nelle trincee, subendo l'esplosione dei suoi depositi, delle sue fabbriche di granate, dei depositi di carburante.

Probabilmente non c'erano altre possibilità, ma il mito d'invincibilità di Ratko il Guerriero comincia a mostrare più di una crepa. E le tanto temute batterie contraeree, prive del supporto tecnico di Belgrado (la distruzione dei centri di comunicazione serve anzitutto a questo) sorvolate 1600 volte possono mettere all'attivo l'abbattimento di un solo aereo della Nato.

Nella dichiarazione di Karadzic, ieri, c'era anche un altro segnale. Ma cosa volete ancora? diceva in pratica il Presidente: vi abbiamo lasciato aprire la «strada blu» dell'Igman, vi lasceremo aprire quella di Ilidza, l'aeroporto, e siamo perfino disposti a riaprire per Sarajevo i rubinetti di acqua, gas ed energia elettrica. In 41 mesi di assedio tanta disponibilità non s'era mai vista.

Giuseppe Zaccaria

Lamento di Radovan il Terribile

Karadzic in tv: basta, noi non siamo l'Iraq

LA ROSSANDA

«Dico sì ai raid»

ROMA. «Condivido i raid aerei della Nato contro i serbi, ma per stato di necessità. In nome di un sentimento primario: basta con i morti». La giornalista Rossana Rossanda, una delle voci storiche della sinistra, ha preso posizione controcorrente in un'intervista all'«Unità» sul problema dell'intervento occidentale nell'ex Jugoslavia. Secondo la Rossanda la sinistra starebbe sostituendo l'emozione, il buon sentimento alla lettura storica del dramma bosniaco: «La sinistra non può procedere abbracciando una causa dopo l'altra. Né può limitarsi a aiutare le vittime, a fare la Croce Rossa», dice la Rossanda. «La domanda "prima di tutto bloccare gli assassini" è perfettamente legittima. E' come quando per strada vedi una persona che ne aggredisce un'altra: che cosa fai? Intervieni. Non c'è giustificazione per chi tira con l'artiglieria su Sarajevo. E bisogna mettere fine a questo massacro. I cecchini serbi bisognava fermarli da un pezzo».

Sulle voci insistenti di una lotta di potere dice: «I miei rapporti con Mladic sono migliorati negli ultimi tempi»

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Morenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **ACSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431093; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. [illegible]; **CASALE MONFERRATO,** via Carlo d'Appollo 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 600832-699939; **FIRENZE,** v.le Malleoli 54, t. 551192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 11/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 656142-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- [illegible] domando	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e [illegible]**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10126 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In ossequio alla legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto' telefonandoci le targa. Cessione V° stipendio. Mutui. [illegible] spese anticipate. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4395 **"PRESTIT"** 011 561 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3

A.A.A. AFFIDABILI [illegible] categorie a norma di legge finanziamenti [illegible] cifre. Tel. 0422 423.994 - 424.186.

A.A.A. CONCESSIONARIO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali o senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque residenza senza spese. Telefonare allo 02 295.18014.

FINANZIAMENTI urgenti solo per aziende ed autonomi. No spese anticipate. Telefonare allo 0432 282.321.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui fiduciari, leasing, tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331.00662.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a [illegible] le categorie. Qualsiasi importo ed operazione. Telefonare 0041 91 544.475.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole Pagliamo contanti. Business Services srl 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere [illegible] artigianali Industriali Immobili solo contanti sopraluogo senza spese. Monaco Servizi 02 336.03101.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

(mediazione d'azienda)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.n.C. A. & C.
corso Tassoni 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. RIVOLI isola pedonale [illegible] super cibi caldi forte lavoro cedo causa salute anticipo L. 150 milioni. Edilmarket 434.1318.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento bimbo carrozzino lettini Torino centro 70 mq anticipo L. 125 milioni. Rif. 5311.

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento maglieria donna Torino centro su 2 piani anticipo L. 100 milioni. Rif. 5265.

ACTIVA 642.758 cede alimentari rivendita pane zona Aeronautica incasso L. 120 milioni anticipo L. 32 milioni. Rif. 4343.

ACTIVA 642.758 cede arredamenti per interni cinture Nord incasso L. 126 milioni 100 mq anticipo L. 70 milioni Rif. 5284.

ACTIVA 642.758 [illegible] bar trattoria vicinanze Rivoli 170 mq incasso L. 95 milioni anticipo L. 95 milioni. Rif. 5310.

ACTIVA 642.758 cede calzature [illegible] abbigliamento Torino zona Ospedali anticipo L. 55 milioni. Rif. 5282.

ACTIVA 642.758 cede dischi zona S. Paolo tabella XII molto ben avviato 50 mq anticipo L. 48 milioni. Rif. 5305.

ACTIVA 642.758 cedo mini market centro di Orbassano fatturato L. 600 milioni 100 mq anticipo L. 60 milioni. Rif. 5273.

ACTIVA 642.758 cede traslochi per Italia ed Estero in Torino incasso L. 700 milioni anticipo L. 225 milioni. Rif. 5306.

ALBERGO 2 stelle Acqui Terme conduzione famigliare 36 posti letto grande [illegible] posteggio auto. Pastore 696.7137.

AUTORIMESSA officina lavaggio 1200 mq ottimo incasso mensile pagamento dilazionato. Pastore 696.7137.

AVVIATISSIMA attività commerciale settore arredamento cedesi in Sardegna zona Suiots Iglesiente. [illegible] allo 0337 811.032

BAR ristorante zona piazza Carducci ampi locali immobiliare Piazzi 011 569.609

CARTOLERIA, Collegno posizione centrale fronte scuole fatturato ottimo cedesi. Telefonare 011 405.2207.

CEDO studio dentistico corso Peschiera una sala operativa affitto L. 480 mila mensili. Tel. 011 335.2013.

CINTURA sud Torino cedo ristorante pizzeria bar parcheggio giardino dehor interno adatto famiglia. Scrivere: Publikompass 5105 - 10100 Torino.

GERENZA bar cremeria angolo prestigioso 5. Rita incasso L. 1.600.000 al dì cauzione L. 35 milioni. Castello 530.470.

PESCA displays sport già trentennale attività armeria Collegno corso Francia cedesi per motivi familiari. Tel. 958.1333.

PRIVATO vende bar tavola calda zona B. Rita, minimo anticipo, incasso L. 850 mila giornaliero. Tel. 0338 214.815.

PRIVATO vende licenza accessori e ricambi auto e moto ben avviato zona centro. Tel. 655.088 ore ufficio.

RISTORANTE [illegible] in castello medioevale nelle Langhe (Cuneo) ristrutturata posizione dominante ampio parco. 60 posti. Tel. 0174 780.247.

STELLA 447.6280 cartoleria vicinanze Giaglisco buon giro affari presso scuola cede L. 30 milioni.

STELLA 447.8280 chiosco edicola nuovo con servizi e telefono zona centro alti pagamenti settimanali dilazioni.

STELLA 447.6280 intimo con tabella IX X XIV favolosa posizione adatto a 1 persona arredamento nuovo L. 35 milioni.

TABACCHERIA Alpignano centro ottima posizione buoni utili cedesi. Tel. 542.460 Studio Nuzzi.

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA [illegible] montatori meccanici tubisti carpentieri possibilmente con agevolazioni contributive. Tel. 900.0650.

AZIENDA in Nichelino settore commerciale rottami ferrosi cerca con urgenza autista patente C D E richiesta serietà e competenza. Tel. 680.9078 ore ufficio.

CARPENTERIA metallica cerca operaio lamierista, saldatore, montatore telefonare ore ufficio al 649.8588.

PRESTIGIOSA concessionaria VW [illegible] cerca meccanico massimo 30enne con esperienza minima 5 anni Tel. 383.3633.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ESPERTO [illegible] da noto [illegible] a Stupinigi per gestione sala e promozione occasioni varie con o senza musica, ecc., inquadramento da concordare preferenza a percentuale. Inviare proposta e referenze documentabili. Tel. 02 864.50898 - fax 02 720.00475.

IMPIEGATI

AZIENDA segretaria/o [illegible] come madrelingua assumesi nuova sede zona Trafic. Scrivere referenziando a: Publikompass 5101 - 10100 Torino.

CAD (COMPUTER GRAPHIC) CAM
presso inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vegnone via Vegnone 7 Torino. Tel. 480.964.

CED seleziona 10 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti - IBM. Tel. 011 [illegible].

COOPERATIVA [illegible] operativo telemarketing per gestione telefonate in entrata. Offresi: inquadramento inps [illegible] sociali e incentivi. Richiedesi: esperienza buona [illegible] spigliatezza e disponibilità turni. Tel. ore 14,30/18,30 al 437.6974.

GEOMETRI assumonsi per promozione e vendita articoli edilizia in Torino e provincia. Requisiti fondamentali: dinamismo, doti di iniziativa, adattabilità e disponibilità. Scrivere a Sagea spa - Casella postale n. 1302 - Torino rif. VE.

SISPA

[illegible] azienda produttrice di piccoli particolari in serie ricerca responsabile vendita con pluriennale esperienza cui affidare la gestione dei clienti direzionali in Italia e all'Estero. E' richiesta la conoscenza fluente dell'inglese. Telefonare allo 011 561.1466.

SOCIETA' di consulenza immobiliare ricerca geometra max 25enne per servizio gestione stabili e sviluppo settore [illegible]. Tel. 771.0067.

STUDIO consulenza del lavoro cerca impiegata con esperienza pluriennale in studio analogo. Tel. 561.1660

STUDIO professionale cerca espressamente paghe e contributi Tel. 467.3588 - 437.4077.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSISTENTE media esperienza compravendita agenzia pubblicitaria preferibilmente conoscenza inglese pratica computer e dattilografia assumesi part-time. Tel. 669.6545.

CERCHIAMO 30 giovani aspiranti modelli da inserire [illegible] moda, pubblicità. Dance Moda Up 011 537.040.

HOSTESS Idromodelle selezioniamo per periodico mensile settore auto e spot Tv. Tel. 011 473.0047.

INFERMIERI Inservienti assistenza ambosesso cerca residenza anziani referenze disponibilità turni e feste. Tel. 0125 77.462.

SOCIETA' di impianti elettrici [illegible] artigiane elettriche a cui affidare costruzioni impianti. Telefonare allo 0125 43.744.

SOCIETA' immobiliare ricerca signorina per lavoro part-time di telemarketing no vendita. Per colloquio tel. 696.4445.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A COMMERCIALE
motivato (referenze vendita porta a porta apprezzate) si offre opportunità d'affare, abbordabile, inedita. Guadagni elevati. Inviare curriculum vitae con numero di telefono. Fax 0033 1 432.05666.

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca personale esperto per settore acquisizione. Casapiemonte 819.1000.

AFFERMATA agenzia immobiliare cerca personale diplomato per settore vendita. Casapiemonte 316.2585.

AFFERMATA azienda in campo ecologico cerca venditori esperti, guadagni minimi L. 2.700.000 rimborso spese, vendita su appuntamento. Tel. 011 854.210

AGENZIA vendita spazi pubblicitari su riviste ricerca agenti introdotti mercato Torino Piemonte. Tel. 319.5368.

AZIENDA ingrosso telefonia elettronica [illegible] agente province Alessandria, Biella, Vercelli residente in zona. Tel. 011 659.922 ore ufficio.

AZIENDA introduttiva settore farmacie ricerca agenti ambosessi per le seguenti zone: Torino Cuneo e relativa provincia. Offre: formazione professionale, concorso spese, alte provvigioni. Chiede: età 20/30 anni, auto propria, millesimi, ambizione. Telefonare per appuntamento allo 02 660.13178.

CONCESSIONARIA prodotti [illegible] apparecchiature estetica o solarium cerca agenti. Tel. ore 15/18 allo 011 568.3189.

GROSSISTA concessionario esclusivista nuova [illegible] lappeti bagno ricerca 3 agenti già introdotti con clientela nel settore Piemonte Liguria. Tel. 011 273.2327 - 273.2350.

INDUSTRIA prodotti di largo [illegible] creati in esclusiva per la propria rete commerciale e con filiali in tutta Italia, pubblicizzati sulle più importanti riviste e reti televisive, cerca rappresentanti per distretti provincia Cuneo massimo 35 anni con esperienza o che desiderino diventarlo. Offresi: periodo di formazione con retribuzione più rimborso spese L. 1.500.000 e ad inserimento avvenuto, garanzia di utili provvigionali elevati minimo L. 4 milioni mensili netti. Premi produzione, incentivi, inquadramento di legge 5 assicurato privilegiato. Per appuntamento [illegible] allo 0172 712.056 ore [illegible] Signorina Monica Brolini.

PIPA **PROFESSIONE** 'Assicurazione'. Volontà, spirito di iniziativa, [illegible]amo sono le qualità dei nostri [illegible]. Selezioniamo! A) consulenti già esperti cui affidare sviluppo portafoglio e rete di vendita B) ambosessi, automuniti, 25/50 anni da avviare alla professione di assicuratore. I supporti che vengono offerti sono: corso di formazione professionale, provvigioni, contributo mensile mensile. Fissare colloquio di selezione telefonando ore ufficio al numero 011 682.7711, o inviare curriculum professionale a: Ina Assitalia - Agenzia Generale - corso Savona 15 - 10024 Moncalieri (Torino).

RICERCHIAMO diplomati/e non solo belli, la presenza anche non mille cicenti e senza esperienza. Tel. ufficio 434.3437.

SOCIETA' commerciale nel settore dei sistemi di verniciatura con sede operativa decentrata in Lombardia, per apertura nuova filiale a Torino ricerca responsabile con provata esperienza per organizzazione rete vendita e agenti, agenti non mandatari autonomi, max 30 anni. Tel. 02 812.8929.

SOCIETA' immobiliare ricerca collaboratori/trici per ampliamento. Offresi: provvigioni più rimborso spese. Tel. 531.003.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 41 anni patente CE cerca [illegible] anche estero. Tel. 011 927.6030.

CONIUGI referenziati cercano portineria Torino e dintorni. Telefonare ore serali 011 342.674.

OFFRESI ragazzo 23enne come aiuto tubista o aiuto muratore. Tel. 027.3055.

RESTAURATORE verniciatore mobili anche esperienza ventennale offresi a seria ditta. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

28ENNE cerca [illegible] anche part-time [illegible] tori della ristoria con esperienza o come commessa/barista. Tel. 011 852.698

45ENNE autista fattorino magazziniere computer conoscenze meccanidelettriche offresi anche a termine. Tel. 935.8483.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoca 34enne straniero, di livello, 8 anni di esperienza, serio, referenziato, disposto anche trasferirsi stagione invernale, libero subito. Tel. 011 247.3289.

PIZZAIOLO pratico forno a legna e elettrico con lunga esperienza cerca lavoro Torino o fuori. Tel. 011 433.5271.

RAGAZZA nove anni esperienza come commessa cassiera cerca lavoro nel settore o baby sitter. Tel. 011 831.2087.

28ENNE, esperienza pluriennale di vendita in vari settori, gioielleria, personal computer, offresi. Tel. 011 734.001.

40ENNE con esperienza pluriennale settore abbigliamento offresi come responsabile o commessa. Tel. 353.106 ore pasti.

IMPIEGATI

A.A. ESPERTISSIMA [illegible] bilanci adempimenti fiscali offresi. Tel. pomeriggio 261.895.

A. CONTABILE lunga esperienza studio professionale, pratica qualsiasi lavoro ufficio, affidabilità, presenza e disponibilità immediata offresi anche ditta part-time 4/5 ore passaggio diretto. Tel. 348 [illegible] ore 13/20.

ABILE ragioniera ampia conoscenza contabile amministrazione societaria fiscale redditi aggiornamenti, lavoro autonomo, auto, offresi part-time Tel. [illegible].5564.

ANALISTA contabile 26enne, con esperienza pluriennale contabilità ordinaria, semplificata presso studi commerciali esamina proposta, passaggio diretto. Tel. 958.4317.

ANALISTA programmatore esperto AS400 RPGII valuta proposte di lavoro. Tel. 0330 212.045.

CONTABILE pluriennale esperienza totalità funzioni contabilità ordinaria computer offresi part-time. Tel. 863.1053 - 545.383.

CONTABILE 27enne lista mobilità, pluriennale esperienza contabilità generale, iva, fatturazione clienti/fornitori uso PC e sistema AS400 offresi. Tel. 403.1107.

DINAMICA referenziata pratica P.C. inglese cerca impiego anche part-time. Telefonare al mattino 242.5954.

DINAMICA 32enne cerca lavoro part-time o orario continuato, 11 anni esperienza ufficio amministrativo/commerciale, autonomia lavorativa doti organizzative, uso PC. Tel. [illegible].

DIPLOMATA panto aziendale con esperienza maturata in studi commerciali cerca lavoro impiegatizio. Tel. 771.6604.

DIPLOMATA 5 anni esperienza prima nota fatture pratica uso PC, lista mobilità offresi anche part-time. Tel. 524.418.

DIPLOMATA, 5 anni esperienza [illegible] materia, veloce dattilografia videoscrittura, computer, cerca impiego. Tel. 627.1732.

DISEGNATORE carpenteria esperto [illegible] mina proposta impiego part-time o tempo determinato. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

DISEGNATORI edile e C.A. [illegible] offresi ufficio anche commissioni. Telefonare 721.363 ore pasti.

GEOMETRA 25enne esperienza quinquennale offresi anche part-time/tempo determinato ottimo uso PC. Tel. 495.0249.

IMPIEGATA lunga esperienza lavori vari ufficio, pratica computer, offresi. Telefonare 884.291.

MAGAZZINIERE venticinquenne esperienza, bolle ordini e gestione magazzino offresi a seria ditta. Tel. 779.2908.

NEOLAUREATO in [illegible] e [illegible], molte [illegible], con precedenti esperienze lavorative, cerca impiego presso impresa o studio professionale Telefonare 011 235.070 - 242.3166.

PERITO informatico 23enne impiegato presso quinquennale AS/400 PC (DOS, Windows) cerca opportunità di lavoro. Tel. 977.6016.

PERITO meccanico 'Ergon', 22enne militesseito offresi per qualsiasi impiego. Tel. 011 247.3536 ore pasti.

RAGAZZA 27 anni diplomata cerca qualsiasi tipo di lavoro purché [illegible]. Telefonare 011 251.052 orario lavoro.

RAGIONIERA esperienza contabilità, crediti, magazzino, fatturazione, passaggio diretto offresi. Tel. 470.4493 ore 8/10,00

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità lavori ufficio uso PC offresi part-time. Tel. 437.4335 ore serali.

RAGIONIERA [illegible], praticissima contabilità, referenziata, impiegherebbesi, part-time. Tel. 815.279 sera.

RAGIONIERA 23enne con esperienza lavorativa in studio commercialistico ad ufficio contabilità offresi. Tel. 011 273.1133.

RAGIONIERA 23enne esperienza pluriennale [illegible] nell'intera area amministrativo/contabile con utilizzo di sistemi informatici valuta offerta. Tel. 011 403.4467.

RAGIONIERA 32enne esperienza pluriennale contabilità ordinaria, iva, bilanci, uso PC e AS400 offresi passaggio diretto. Tel. 845.297.

RESPONSABILE amministrativo esperienza vasta anche nel controllo gestione, si propone a piccola media azienda. Disponibilità immediata. Tel. 011 397.2224.

RESPONSABILE logistica esperienza pluriennale gestione magazzini movimentazione merci trasporti organizzazione del lavoro risorse umane esamina proposte. Telefonare 0337 219.413.

SIGNORA 40enne esperienza pluriennale [illegible] gestionale, iva, uso PC, cerca urgentemente serio lavoro. Tel. 388.753 ore serali.

SIGNORA 41enne esperta amministrazione e contabilità, esamina serie proposte di lavoro, possibilità passaggio diretto. Tel. 011 661.2223.

33ENNE diplomata ragioniera esperienza, conoscenza inglese francese PC cerca serio impiego. Tel. 392.796.

37ENNE ragioniera 60/60 autonoma gestione contabile fino chiusura bilancio lavori ufficio offresi. Tel. 403 0948.

39ENNE esperienza pluriennale prima nota CDGE IVA fornitori fatturazione banche computer offresi. Tel. 517.4471.

46ENNE esperta import/export contabilità inglese francese esamina proposta. Tel. 915.2185.

TECNICI

INGEGNERE elettronico 34enne esperienza rilevamento [illegible], Orcad, Dbill, Novell, offresi area [illegible]. Tel. 011 [illegible] - 02 716.454.

PERITO elettronico 44 anni, in mobilità, esperto automazione, PC, assistenza tecnica post-vendita, magazzino, utilizzo Excel Word, offresi. Tel. 011 705.708.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica, 40enne, bella presenza, referenziata, esperta, automunita, offresi 9 ore giornaliere. Tel. 329.2407 ore 18/21.

OFFRONSI prestazioni domestiche 24 ore su 24, qualificate, referenziate anche assistenza anziani. Tel. 0360 605.[illegible].

SERIA capace referenziata offresi assistenza malati o anziani, anche tuttofare pulizie [illegible], anche baby sitter. Tel. 681 [illegible].

LAVORI VARI E PART TIME

CONIUGI 58enni pensionati referenziati offresi custodia villa alloggio e compenso no patente. Tel. 02 488.13654.

DICIANNOVENNE cerca impiego come apprendista, o aiuto domestica. Si richiede massima serietà. Tel. 011 738.0437.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE di assicurazione con pluriennale esperienza esamina proposte di primaria compagnia con portafoglio sulla piazza di Torino e prima cintura. Scrivere: Publikompass 7419 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A.A.A. OCCASIONE causa trasferimento vendesi alloggio 3 camere cucina servizi regalando mobili su misura. Tel. 500.178 - 595.862.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI TI APRE LA PORTA SUBITO!
FID
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7837
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 [illegible] (3 linee)

LA CITTA' DEI COMPUTERS

È DISPONIBILE

Microsoft Windows® 95

a £. 168.000 IVA ESCLUSA

Fino ad esaurimento scorte

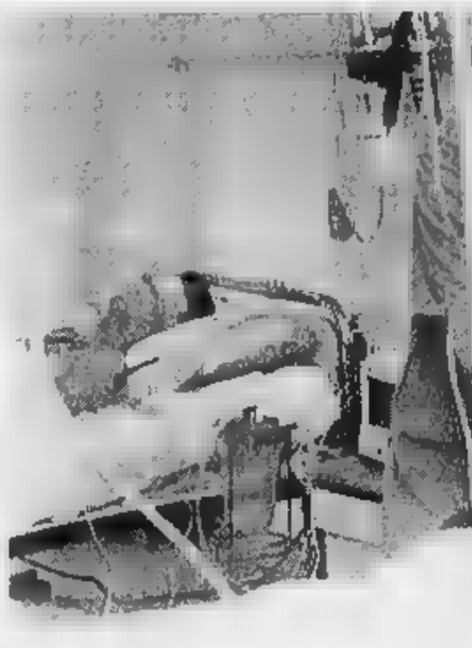
Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) Torino

Guzzanti blocca la terapia israeliana perché non sono note né le sostanze né gli effetti collaterali

Stop alla «cura» contro la droga

Il ministro ferma gli esperimenti al San Raffaele



Chiusa la clinica del primo test
I permessi non erano regolari

Sopra, Elio Guzzanti. In alto: il presidente del San Raffaele con il dott. Waismann

ROMA. Il ministro della Sanità Elio Guzzanti ha sospeso la terapia israeliana di disintossicazione rapida che secondo il suo ideatore libera dalla schiavitù della droga e che l'Istituto Scientifico San Raffaele aveva avviato nella casa di cura S. Maria di Castellanza (Varese). Ha detto stop perché i farmaci usati in questa singolare terapia non sono stati ancora resi noti ed è quindi impossibile valutarne gli effetti collaterali, a breve e a lungo termine. Stop perché il trattamento in anestesia totale configura una terapia intensiva che esige garanzie di assistenza particolari. E infine stop perché la documentazione clinica rilasciata dai responsabili è insufficiente.

Guzzanti ha precisato che si tratta di una sospensione temporanea, in attesa che il San Raffaele invii un protocollo di sperimentazione sufficientemente ampio ed esauriente. Ha quindi aggiunto: «Negli ultimi anni sono stati proposti molti metodi per uscire dalla droga ma nessuno, finora, ha dato i risultati sperati. Per questo dobbiamo esigere maggiori garanzie che le condizioni cliniche, strutturali, assistenziali, organizzative e funzionali per questa sperimentazione vengano rispettate». Quindi, rivolgendosi attraverso i media alle famiglie dei tossicodipendenti che hanno individuato in questa terapia la strada per uscire dall'inferno della droga, ha precisato: «Devono capire che la nostra preoccupazione, che può sembrare eccessiva, mira soltanto ad ottenere le migliori garanzie per la tutela della salute dei loro figli. Quello che conta è ottenere risultati positivi e con rischi accettabili. Ecco proprio per questo è indispensabile percorrere tutti i passaggi richiesti dalle norme della buona sanità».

Guzzanti ha ancora aggiunto che «non si possono sperimentare farmaci sulle persone, che hanno diritti precisi e inalienabili, senza che esse siano state preventivamente informate del rapporto rischio/beneficio cui vanno incontro».

Alla decisione del ministro è seguito l'immediato intervento dell'assessore alla Sanità della Regione Lombardia Carlo Borsani, che ha emanato un'ordinanza di chiusura della clinica Santa Maria di Castellanza (Varese), dove erano già in terapia con l'Urod più di 500 tossicodipendenti. «Mancavano i requisiti legali per qualsiasi attività sanitaria - ha spiegato -. Fin dal '94 la casa di cura aveva chiesto alla Regione di cessare l'attività di ricovero e di cura. La Regione ne aveva preso atto e da allora la casa di cura non ha più richiesto alcuna autorizzazione. Di conseguenza questo centro si trovava in condizione di palese irregolarità».

Una decisione scontata, quella del ministro, dopo che nei giorni scorsi gli esperti della Commissione unica del farmaco, del Consiglio superiore di sanità e della Commissione oncologica avevano messo in guardia sui rischi delle terapie non adeguatamente documentate. «La documentazione pervenuta al ministero dal S. Raffaele è risibile - ha detto Adriana Ceci, membro della Cuf -. E' un semplice fascicolo promozionale di un trattamento di cui non si conoscono né i farmaci impiegati né le modalità di somministrazione né i dosaggi».

Una documentazione gravemente insufficiente, soprattutto in presenza di un metodo che per la sua delicatezza sta suscitando numerose perplessità fra gli esperti di tossicodipendenze. Messo a punto dallo psichiatra spagnolo Juan José Legarda e perfezionato in Israele dall'anestesista André Waisman, il metodo Urod per la disintossicazione rapida mira a «pulire» i recettori cerebrali per gli oppiacei (come l'eroina) mediante la somministrazione di un cocktail di farmaci, come il naloxone, il naltrexone e altri. La particolarità del trattamento sta nel fatto che il «lavaggio» dei recettori viene effettuato per 6-8 ore, con il paziente in anestesia totale. Al termine il paziente resta in osservazione per 6 mesi. Costo della terapia circa 12 milioni.

Bruno

REAZIONI

«I farmaci sono legali»

Ma gli esperti: sfruttano i più deboli

ROMA

COME reagiscono, al San Raffaele, alla bufera di critiche che si è scatenata su di loro e sulla discussa «Operazione speranza», dietro la quale molti sospettano invece un'operazione finanziaria legata ad un brevetto farmaceutico? «No comment - hanno detto in una comunicato ufficiale. - Prima di comunicare qualsiasi sviluppo attendiamo di ricevere l'eventuale missiva del ministro della Sanità». Una linea di difesa è però individuabile nelle parole di André Waismann, l'anestesista israeliano che è apparso come il guru della speranza per migliaia di tossicodipendenti e per le loro famiglie. «I farmaci usati, dei quali rivelo il nome, sono tutti in commercio e quindi autorizzati». Dalla Commissione Unica per il Farmaco arriva una bordata che manda in mille pezzi questa puerile giustificazione: «Quando si usano farmaci che pur essendo già stati registrati vengono somministrati a dosaggi diversi dalle indicazioni o in associazioni diverse da quelle note, cambia tutto e la registrazione deve ricominciare da capo».

Don Luigi Verzè, presidente del San Raffaele, ha osservato polemicamente: «Aspettare l'opinione, infaustamente rimandata, degli esperti del farmaco? Purtroppo la morte da overdose non aspetta, né può aspettare la disperazione delle famiglie».

Ma cosa accadrebbe se una terapia non sufficientemente controllata trasformasse la speranza in boomerang? «La decisione del ministro Guzzanti è stata opportuna e utile - ha commentato Raffaele Zanon, esponente regionale veneto ai servizi sociali. - E' una decisione che cerca di evitare disorientamento dell'opinione pubblica e delle famiglie. Ma poiché l'impegno contro la droga non deve avere sosta è importante che sul metodo vengano effettuati controlli solleciti».

Per alcuni esperti, come il prof. Luigi Cancrini, docente di psicoterapia presso l'Università «La Sapienza» di Roma, con l'Urod non è il caso di perdere tempo: «Secondo me si tratta di una grande frode. Questo metodo non ha nulla di innovativo e sfrutta la credulità di chi è disperato. Questi medici giocano sul sicuro perché quello che fanno è molto semplice ma si disinteressano completamente della fase più difficile del trattamento, quella che viene dopo. Spero che l'Ordine dei medici apra un'inchiesta su chi somministra certe sostanze in modo improprio e che il garante dell'editoria condanni quei giornali che hanno definito "miracolosa" questa cura e che il governo costituisca un'authority per il controllo». **[b. g.]**

Scoperto gene

Crea malattia immunitaria

ROMA. Il gene di una gravissima e rara malattia immunitaria, che priva quasi del tutto l'organismo delle difese condannando una persona a morire anche per una banale infezione, è stato scoperto da ricercatori italiani dell'Istituto di tecnologie biomediche del CNR, a Milano. La malattia è una delle forme di "SCID" (severa immunodeficienza combinata) che priva l'organismo dei linfociti T e quasi completamente anche dei linfociti B, vale a dire le due principali armi di difesa. La malattia è curabile soltanto in alcuni casi, con i trapianti di midollo osseo. Con la scoperta del gene, avvenuta su due bambini italiani di pochi mesi, è possibile compiere diagnosi prenatali e diagnosticare i portatori sani nelle famiglie a rischio e, in futuro, mettere a punto terapie geniche più efficaci di quella attuale basata sul trapianto di midollo. Alla ricerca, diretta da Anna Villa, hanno partecipato Paolo Macchi, Paolo Vezzoni, direttore del laboratorio di biologia molecolare dell'istituto del CNR, Alberto Ugazio e Luigi Notarangelo della cattedra di pediatria dell'università di Brescia. Si è svolta nell'ambito del progetto "genoma umano" diretto dal Nobel Renato Dulbecco ed ha avuto il contributo di Telethon. [Ansa]

Settembre porta il caos nei trasporti: agitazione anche sui traghetti per la Sardegna

Disagi a raffica per chi viaggia

Scioperano ferrovie, controllori di volo e benzinai

ROMA. Autunno rovente nei trasporti con tensioni preoccupanti nel settore aereo, nelle ferrovie, nei traghetti e perfino nei 40 mila impianti stradali di carburante. La volata è tirata dalla vertenza dei piloti civili sull'onda del «giallo» dell'aumento di 28 milioni di lire annui previsto in un presunto accordo (smentito ancora ieri) presidente dell'Alitalia Riversol con i sindacati autonomi Anpac e Appl. Sono ieri altre due notizie rilevanti sono sopraggiunte ad attizzare il fuoco. La prima riguarda l'imminente deposito della richiesta del pubblico ministero Angelo Palladino per il rinvio a giudizio di 19 dei piloti sindacalisti di Anpac e Appl, accusati di interruzione di pubblico servizio e istigazione a disobbedire alle leggi per aver promosso l'agitazione che provocò in giugno una lunga paralisi del traffico aereo con grave disagio dei cittadini voli (per altri piloti «colpiti contemporaneamente da consistenti malesseri saranno effettuati ulteriori accertamenti). La seconda informazione non è meno esplosiva: il segretario generale della Federazione trasporti della Cgil Paolo Brutti segnala che fra 20 giorni la compagnia di bandiera presenterà la «semestrale», dalla quale risulterebbe una perdita superiore ai miliardi nel primo semestre. Brutti aggiunge: «Nell'anno d'oro del trasporto aereo, in cui si registrano ovunque eccezionali progressi, l'Alitalia registra un buco maggiore rispetto a quello dell'intero anno precedente. E ciò mentre si ventilano milioni l'anno per i piloti: se la notizia fosse vera, chi pagherebbe? Forse dovrebbero farvi fronte direttamente gli amministratori con le loro risorse personali, perché certo nelle attuali condizioni l'Alitalia non può permettersi un lusso del genere. Si è, infatti, in una situazione di emergenza in cui il problema non è il costo del lavoro, ma il posto di lavoro».

Passeggeri bloccati in aeroporto dagli scioperi

IL CALENDARIO DEGLI SCIOPERI

AEREI
Controllori di volo dalle 7 alle 20 di sabato 9 e martedì 12 settembre.

TRAGHETTI
Marittimi dalle 23 di sabato 9 alla stessa ora di lunedì 11 settembre.

BENZINAI
Dalle 19,30 di martedì 19 alle 7 di venerdì 22 settembre e dalle 19 di martedì 17 ottobre alle 7 di venerdì 21.

Alitalia registra un buco superiore ai 200 miliardi nel primo semestre

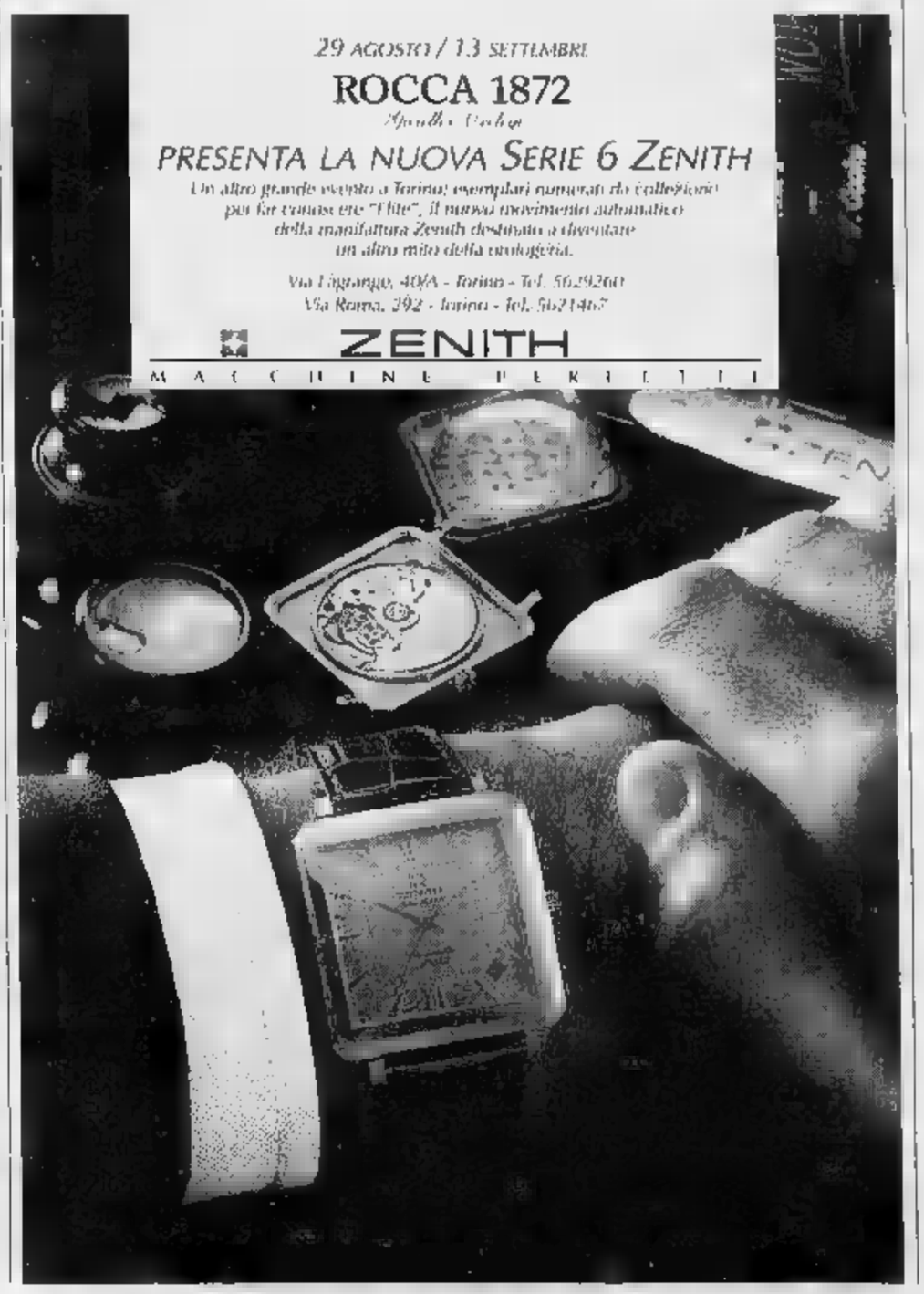
Diciannove piloti a giudizio per il blocco dei voli

Mentre la vertenza dei piloti è suscettibile di molteplici sviluppi, nessuno intonato al rosa, i controllori del traffico aereo riaprono le ostilità. Quasi tutte le organizzazioni sindacali della categoria (Fit-Cisl, Uilt, Anpcat, Appl, Cila, Cisal e Licta) confermano due giorni di sciopero nazionale per sabato e martedì 12 settembre, dalle 7 alle 20, con la garanzia soltanto dei voli di Stato, militari, di emergenza e i «lines per le isole. I sindacati protestano contro la decisione del Consiglio dei ministri - «inconcepibile, ingiustificabile, al limite della truffa» - che ha autorizzato la firma del contratto collettivo '94-'97 per il personale dell'Azienda autonoma di assistenza al volo (Anav) «dopo averne stravolto completamente i contenuti». E, qui, si inserisce un fatto singolare: il generale Sicoli, amministratore straordinario dell'Anav, ha comunicato al ministro dei Trasporti Caravale le sue dimissioni con effetto immediato. Il motivo? «L'esito imprevisto e decisamente sfavorevole - spiega Sicoli in una lettera al ministro - dell'esame del Consiglio dei ministri sull'ipotesi di contratto concordata con le organizzazioni sindacali».

Inoltre, uno sciopero di due giorni sarà attuato dalle ore 23 di sabato prossimo 9 settembre fino alla stessa ora di lunedì dai marittimi aderenti all'autonoma Fisast-Cisas imbarcati sui traghetti delle Ferrovie dello Stato in partenza da Civitavecchia per i porti sardi (data la gravità dell'agitazione, non si esclude la precettazione). Ed ancora una megaserrata (5 giorni) dei mila impianti di distribuzione della benzina è stata indetta contro «inadempienze» del governo dalle 19,30 di martedì 19 settembre alle 7 di venerdì 22 e dalle 19 di martedì 17 ottobre alle 7 di venerdì 21.

Molto fermento pure nelle ferrovie. Alla vivace polemica sugli «straordinari d'oro», l'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci reagisce affermando che il vero scandalo non è questo, ma un altro di cui non si è accorto nessuno: «Cioè che ci fossero in organico 100 mila persone più del necessario, il cui costo ha messo in ginocchio l'azienda che solo ora, dopo una drastica politica produttiva, si sta riprendendo». I sindacati, però, contestano. Dino Testa, segretario nazionale della Filt-Cgil, considera assurdo che le Fs diminuiscano l'offerta sia di treni merci che di trasporto locale, proprio mentre la domanda di trasporto ferroviario è in forte crescita.

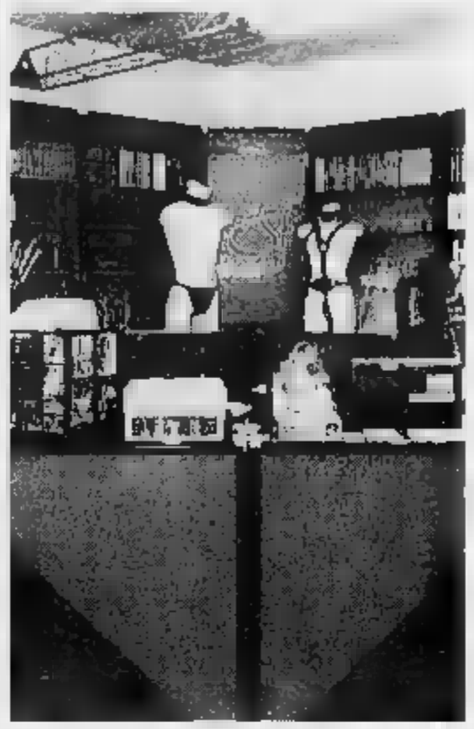
Gian Carlo



LE RADICI DI UNA GUERRA

Violerebbe un impegno preso nel '44: nessun locale notturno la città si fosse salvata dalle bombe

A sinistra un'immagine di Bergamo. Sotto un sexy-shop



Un «voto» contro il sexy-shop

Bergamo insorge per il locale a luci rosse

Ma la Chiesa locale smentisce «Quell'impegno fu assolto» Chiesto l'intervento della magistratura

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il colonnello Cosimo Tesauro, ufficiale in ausiliaria (congedo) della brigata Legnano, dice che storia del voto non l'aveva mai sentita anzi l'ha soltanto letta ieri sul giornale. Al signor Gigi Tosi gli quasi una smorfia al sentir parlare perché dice che se fosse soltanto per questo battaglia contro sexy-shop sarebbe una cosa ridicola e poi perché moglie, signora Ida, che forse ne più, assicura che quel «voto è scaduto».

Ma «scade» un voto? Può capitare che una città, una collettività, ricca, discreta, ma soprattutto pia (e fino a un po' di tempo fa, diciamolo pure, bacchettona) come Bergamo alta bassa chieda all'altissimo preservata dalla guerra e dai bombardamenti promettendogli fede e buoni costumi fino giorno «x»? Bisogna chiedere a chi se intende e allora proviamo con don Arturo Bellini, portavoce della Curia. Ma il sacerdote deluda l'anaddotica: «E' una panzana grossa così. Quel voto non c'è mai stato».

Don Bellini, che è anche giornalista, in questa città dove il maggiore quotidiano (purtroppo unico, dal momento che Bergamo Oggi ha dovuto chiudere strangolato dal suo stesso editore) l'Eco di Bergamo, è di proprietà e sentimenti ecclesiastici, se la prende con i luoghi comuni: «Il voto fu fatto, nel 1944. città si salvò dai bombardamenti. La promessa al signore venne adempiuta con la costruzione del tempio votivo nella parrocchia di Santa Lucia, a ridosso dell'ospedale». Stop? Sì, basta così, il resto per l'appunto «panzane», dice don Bellini che di aver «don altre cose», più importanti, di cui occuparsi.

Però, quale che sia la verità storica, ce n'è un'altra che sarà anche leggendaria, che tuttavia si consumando alle spalle della mai consunta pietà bergamasca. Scaduto che sia il voto, questa mattina dovrebbe aprirsi il sexy-shop dello scandalo, primo soltanto nel suo genere, anche come locale di divertimento (e perdizione) all'interno belle mu cittadine. Ma discoteca, un locale notturno, un ambulacro equivoco aveva violato il voto (o la leggenda) promessa solenne fatta in quel lontano 1944.

stato il rispetto di quella promessa, o la consuetidine, o un riflesso istintivo, o suggerisce più prosaicamente don Bellini, la ristrettezza del territorio cittadino. Fatto sta che dentro Bergamo non mai accaduto. Ci vole Il signor Taluzzi Ulisse e paginare storia bergamasca con il suo sexy-shop New Temptation che, purtroppo, possiamo soltanto immaginare, dal momento che alle 6 di sera di ieri era chiuso, sprangato, inviolabile. Due vetrine opache di un color rosso corrido, minuscola insegna col profilo disegnata una bambolona che strizza l'occhio. C'è anche un campanello ad altezza accessibile per i portatori di handicap con il simbolo della carrozzella disegnato sopra. Ma nessuno apre.

Eppure, là dietro, tutto è pronto, dice chi ha buttato un occhio attraverso le fessure dell'uscio, in questi giorni. Affreschi con amplessi, armamentario in gomma, biancheria, assai, tutto quanto può servire «bergamaschi arrapati», come disse po' di tempo fa il Taluzzi.

Ma qui, cortile del condominio «Canarie», via di Borgo Palazzo 90, tutta storia prende piega di una rigida controversia condominiale e la faccenda del voto, valido o scaduto che sia, non c'entra di sguincio. C'è, è vero, un prurito moraleggiante che si è infilato financo negli atti giudiziari, più come contorno che come sostanza come si spiega, dotta cognizione di leggi, sentenze regolamenti l'amministratore dello stabile Agostino Manzoni.

Il punto è l'articolo 4 del regolamento che, «per regolamento» - direbbe Azzeccagarbugli - ha valore contrattuale nel che condo locatori obbligati a sottoscriverlo al momento della firma del contratto che quindi non può essere violato pena decadenza contratto stesso. Il suddetto articolo 4 afferma che i condomini sono tenuti a rispettare «decoro e tranquillità» dello stabile. Va da sé che un sexy-shop è destinato fatalmente turbare l'uno e l'altra, soprattutto perché collocato non all'esterno dell'edificio, all'interno del cortile.

Il colonnello Tesauro e signor Tosi, che dei condomini due dei rappresentanti più agguerriti, sono straconvinti che quel regolamento è già stato violato dal momento che il Taluzzi (descritto degli inquilini «un signore sui 45 anni, un po' peloso, con un bel codino dietro che viaggia su auto abbastanza potenti) ha annunciato che all'inaugurazione avrebbero partecipato mienta che quattro pornodive: Francesca Rei, Anita Rinaldi, attrici come la Cristalli e soprattutto la Selli, un «fenomeno del sesso».

Nel salotto lucido, elegante, con un bel pianoforte e con vista sul cimitero monumentale del suo appartamento al quarto piano il signor Tosi, capotecnico della Sip in pensione, esaurita la parte giuridica della questione, ci spiega la parte, diciamo così, emotiva: «Verranno a mucchi dalle valli nel nostro cortile per vedere il sexy-shop». E signora Ida aggiunge: «Queste cose si portano sempre dietro prostituzione...». Con ti saluti al decoro e forse al valore dello stabile perché «dicono che può perdere anche il 30 per cento».

Il colonnello Tesauro ci anticipa che farà ricorso con procedura d'urgenza per sigillare lo shop in attesa della sentenza: «Nelle del processo potrebbero recarsi danni morali irreversibili tanti bambini che giocano e transitano per il cortile». Ira? Massi o anche amarezza perché nessuno li ha difesi, non il plissimo Eco di Bergamo, non la curia («il vescovo ci ha solo detto di aver fatto le sue telefonate», non Comune che «poteva opporsi e non lo ha fatto».

Il dado è tratto. Voto o non voto, forse cadrà anche il bastione di Bergamo. Ma, a parte i poveri abitanti di via Borgo Palazzo 90, gliene importa a qualcuno? Non ai figheti della Bergamo bene che ol Capriccio nella tana Rtl 102,5, non a quelli che passano le serate allo Studio Zeta di Caravaggio, la «più grande discoteca della Lombardia», né ai quarantenni patiti dello strip night sul lago di Iseo. Fuori dalle mura il voto non valeva.

Cesare

Venezia, erano state distribuite al pubblico femminile con l'impegno di restituirle alla fine della serata

Fa freddo, rubate le coperte per Sarajevo

Scandalo alla premiazione del Campiello

VENEZIA
DAL NOSTRO

Premio Campiello, sabato notte. Fa freddo, tira la bora sul sagrato della chiesa di San Giorgio. I mille invitati vanno coperti. Ma l'organizzazione della Confindustria del Veneto che sponsorizza Premio si fa trovare impreparata. Le previsioni meteo davano buone notizie. Così, fin dal giorno prima, era fatta un'ordinazione di coperte all'industria tessile Marzotto, illustre socio dell'associazione.

Sono coperte, misto cachemere, prezzo di dalle 50 alle 70 mila lire l'una. vengono distribuite all'ingresso, specie alle signore più scoperte. Con una precisazione, però: riconsegnarle all'uscita, perché saranno destinate alle popolazioni di Sarajevo. Gli industriali del Veneto sono in prima fila nella lista degli aiuti umanitari: 250 tonnellate generi di prima necessità sono partite all'inizio di agosto, un altro carico per essere messo insieme. poi Sarajevo è quasi una parola magica: gli organizzatori pensano che nessuno oserà portarsi via nulla.

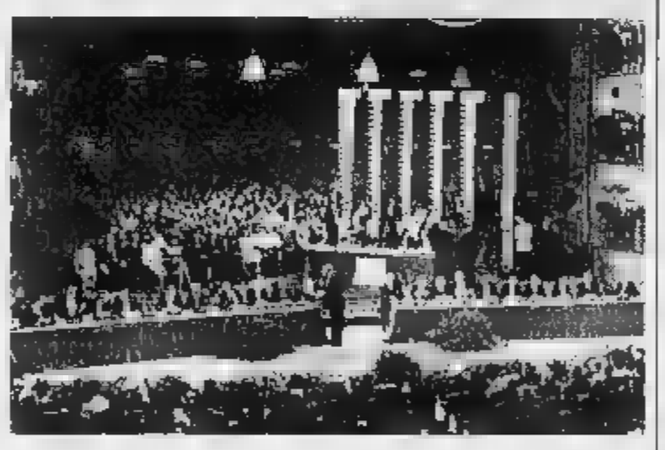
Invece il fattaccio accade: 200 coperte su 200 sparite nel gelo della notte. Precisa l'ufficio stampa: alcune signore si sono portate la coperta fino all'albergo e poi se la saranno dimenticata; un certo numero avrà pure fatto incetta; la maggior parte però le avrà lasciate sulle sedie, e poi ci ha pensato qualcun altro a trafugarle, approfittando del trambusto dei lavori di smobilitazione.

Carraro, presidente degli industriali veneti e dello stesso Premio Campiello, commenta garbato e irunico: «Una cosa sgradevole. Certo, capita in tutto il mondo, in tutti gli alberghi che si sottragga l'accappatoio come souvenir. Ma in questo caso erano state fatte le raccomandazioni, si trattava di Sarajevo. E' stata una leggerezza. Quanto al danno per il destinatario finale, noi industriali ripareremo: rimpiazzeremo le coperte sparite. Quanto agli invitati, speriamo che il prossimo anno faccia caldo e ci lascino, a titolo di riparazione, qualche indumento».

Più dura Marina Salomon, industriale-pasionaria che la sera del Campiello distribuiva volantini per una causa legata ai monaci benedettini di San Giorgio: «E' una storia tipica italiana. Siamo popolo di furbetti, al di là della classe di reddito e del livello sociale. Siamo più allegri degli svizzeri, però portiamo via le coperte, cosa che nei Paesi più a Nord non succederebbe mai. In quel momento, le coperte erano un bene pubblico, che è stato privatizzato. Non è simpatico, per non dire di peggio. Se le signore che avevano scollatura da esibire si fossero organizzate con qualche scialletto ci sarebbe stato questo seguito. Insomma, in Italia siamo tutti uguali, ma giustifico di più un poverino: oltre una certa classe di reddito le centomila non dovrebbero essere un problema».

Gli industriali che le avevano offerte «Ne forniremo altre ma è una vergogna»

Il pubblico consegna del Premio Campiello



Il sindaco Massimo Cacciari, amico personale del sindaco di Sarajevo Kupusovic, fa filosofo: «Quella sera c'era oggettivamente freddo. Avevo freddo anch'io, con mia giacchettina. Figuriamoci le signore seminude. Che posso dire? Un po' di maleducazione, è tutto nella regola. Ora apprende che gli industriali inviealtre coperte. Ecco, basta che le coperte arrivino a Sarajevo, questo è l'unica cosa che conta». intanto comincia la lista dei pentiti: sembra che già qualcuno si sia fatto avanti per annunciare la riconsegna della coperta smarrita.

Mario Lollo

«L'ho fatto su consiglio di mia madre, è stata per me una buona esperienza»

Il nipote di Agnelli operaio per 1 mese

Lapo Elkann ha lavorato alla Piaggio di Pontedera

PISA. A Pontedera, stabilimento della Piaggio, gli operai della linea montaggio che hanno avuto come collega di lavoro per un mese, lo conoscevano come Lapo . Ma quel «metalmeccanico» di 17 anni, lunghi capelli biondi, si chiama in realtà Lapo Elkann è nipote di Giovanni Agnelli.

Oggi ricorda il passato in fabbrica come «una buona esperienza, che ho iniziato su consiglio di mia madre: mi sono fatto molti amici, ho potuto vedere com'è la vita quotidiana di un operaio, come si vive nel mondo del lavoro. ho scoperto che tra gli operai ci sono molte persone dotate di buona cultura, con le quali si possono intavolare discorsi interessanti».

Il giovane rampollo di casa Agnelli, uno degli otto figli di Margherita - figlia dell'Avvocato di Marella Caracciolo - in luglio ha svolto periodo di tirocinio (ovviamente in incognito) alla catena di montaggio della Piaggio di Pontedera, l'azienda presieduta dal cugino Giovanni Alberto Agnelli.

A scoprire la sua identità, qualche giorno dopo la fine della permanenza in fabbrica, sono stati alcuni operai suoi «colleghi»: lo hanno riconosciuto in televisione, inquadrato in tribuna a Torino, vicino nonno, mentre assisteva a Juventus-Sporting Lisbona.

L'esperienza del figlio dello scrittore-giornalista Alain Elkann nei capannoni della 2R, il centro di produzione degli scooter, stata raccontata dai ex compagni di lavoro al quotidiano Il Tirreno.

Il tirocinio in fabbrica non è una novità nella famiglia Agnelli. Anche Giovanni Alberto vestì la tuta blu da metalmeccanico alla Comau di Grugliasco, sempre col falso cognome Rossi.

Lapo è entrato alla Piaggio il 1° luglio, insieme centinaia di ragazzi assunti a tempo determinato. «Gli spiegavo: bimbo muoviti, se non ti dai da fare, il contratto non te lo confermano», dice anziano operaio. Lapo ha trascorso il tirocinio proprio nelle settimane in cui gli operai protestavano vivacemente per caldo eccessivo nei reparti.

«Quando mi hanno detto chi - racconta Marcello Casati, segretario della Uilm - mi sono tornati in mente alcuni particolari. Una volta si è quasi tradito, dicendo che andava vacanza in crociera. Si è corretto subito, ma si vedeva che era un ragazzo diverso dai molti che si sono avvicinati alla fabbrica in cerca di lavoro. è lasciato sfuggire che vuole andare a studiare all'università Bocconi, e si vedeva che seguito in modo particola Oggi Lapo Elkann ricorda Casati come «un sindacalista simpatico». **(p. pol.)**

TIENTI STRETTA LA COLONNA...

Vertebrale, s'intende. E' venuto il momento di dare alla schiena le cure di cui ha bisogno per restare dritta e sana. Tutto quello che c'è da sapere è su Dossier Salute di settembre.

- LE NOVITA': DAL METODO "STIRA E SPRUZZA" ALLE SOLUZIONI SCIOGLI-ERNIA
- I RIMEDI DOLCI: PRODOTTI DELLA TERRA E DELL'ACQUA, YOGA E MASSAGGI INNOVATIVI
- LA PREVENZIONE QUOTIDIANA: POSIZIONI E MOVIMENTI PER SALVARSI LA SCHIENA

GRATIS
- CORSI DI YOGA
- SHIATSUTERAPIA
- CORSI E MASSAGGI ANTISTRESS
- SEDUTE DI GINNASTICA ATTIVATA

E' IN EDICOLA

La Spezia, un giovane di 28 anni ha strangolato la madre e sparato alla testa al padre

Massacra i genitori 6 anni dopo il coma

Per un incidente in moto aveva perso lavoro e amici

LA SPEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una brutta caduta dal motorino, un [illegible] profondo e [illegible] anni di solitudine, d'incomprensioni, di dolore. E' questa la chiave [illegible] lettura dell'ennesimo, orrendo delitto avvenuto ieri in un paesino ligure, Dogana di Ortonovo, quasi alle porte della Toscana.

Andrea Martini, 28 [illegible], ex carrozziere disoccupato, ha ucciso i genitori. La madre, [illegible]ria Bruzzi, 50 anni, casalinga, sarebbe morta per strangolamento. Il padre Alessandro, [illegible] anni, pensionato, freddato con un colpo alla testa. Forse. Perché sono ancora molti i dubbi sulla dinamica di questo duplice omicidio.

Dubbi che il protagonista [illegible] ha ancora chiarito perché lo stato confusionale in cui [illegible] trova non ha consentito al magistrato la ricostruzione definitiva del fatto. L'allarme è stato dato dai vicini di casa, coinquilini in una palazzina di due piani teatro di litigi sempre più frequenti tra genitori e figlio.

Dal giorno dell'incidente, avvenuto quando aveva 22 anni, Andrea [illegible] sorrideva più. Sevi[illegible] gli animali, [illegible] assente, oppure irritato e depresso. Gli sconti qualche volta scoppiavano perché lui, chiedendo denaro ai genitori, insisteva: «Insomma, anche un disoccupato ha i suoi diritti e i suoi bisogni».

Ma il denaro in casa Martini non abbondava. Il padre del gio[illegible] viveva con la misera pensione di ex autista di autobus. Andrea non [illegible] più riuscito in questi anni a trovare lavoro. Pri[illegible] dell'incidente faceva il carrozziere, e [illegible] una fidanzata. Si parlava di matrimonio, si facevano progetti.

Ma al risveglio dal coma ad attendere Andrea c'erano solo confusione, solitudine e dolore. La ragazza non lo riconosceva più, [illegible] voleva più quel giovane [illegible] gli occhi persi nel vuoto. Lo aveva abbandonato, aggiungendo nella vita di Andrea disperazione a disperazione.

Ieri mattina l'ennesima lite con la madre. Sul collo della donna [illegible] segni di pressione, ma a un primo esame non sembrerebbero sufficienti per far pensare con certezza allo strangolamento. Anche il capo del padre presenta [illegible] contusione abbastanza lieve. A gettare ombre e dubbi sulla sequenza dell'omicidio contribuiscono quei corpi senza vita allineati l'uno a fian[illegible] all'altro in uno scantinato sotto [illegible].

Andrea li ha portati [illegible] trascinandoli attraverso una scala esterna. Erano bagnati, indossavano abiti puliti. Ed è [illegible] tutta quell'acqua che si concentra [illegible] l'attenzione degli inquirenti. E' possibile che [illegible] vittime siano [illegible] per asfissia, affogate in una [illegible] da bagno. I carabinieri hanno trovato [illegible] [illegible] perfettamente pulita, alcuni pavimenti ancora bagnati. Andrea, [illegible] una motosega, stava sezionando le basi del gazebo in giardino. Lo faceva con quello stesso strumento che gli era servito alcuni giorni or so[illegible] per uccidere un gattino nero.

Ieri, dopo aver ammazzato la madre, probabilmente intorno alle 11, era sceso in giardino. Ai vicini che gli chiedevano dove [illegible] [illegible] donna rispondeva: «E' uscita a fare la spesa». Stessa [illegible]sposta ha dato ai carabinieri quando gli hanno domandato d[illegible] fossero i genitori: «Non lo so, credo siano fuori a fare una passeggiata», ha risposto il giovane. Da ieri sera è rinchiuso nel carcere spezzino.

Soffriva Andrea di un male che la gente [illegible] capiva, rifiutava. «A volte scherzava, era anche ironico, ma quando lo guardavi negli occhi [illegible] vedevi quello sguardo che metteva paura [illegible] voglia di scappare», dice [illegible] vicina, Norma Ceccarelli. Tutti fuggivano, i vicini si chiudevano in casa. E lui, forse, si ribellava. Allora ecco le auto donneggiate, le sevizie sugli animali sotto lo sguardo della gente.

I genitori avevano tentato più volte di metterlo sotto cura da uno psichiatra, ma lui non ci stava, rifiutava i farmaci, non voleva saperne di parlare con i medici. Gli inquilini della palazzina sentivano la sua disperazione, urlata. Ieri mattina, al rumore della motosega, dopo la lite con la madre, hanno avuto sospetti. Andrea ripuliva con la scopa il marciapiede, spostava l'auto e fino ad allora non aveva mai guidato. Hanno chiesto, tentato di capire, poi non è rimasto che chiamare i carabinieri. Nessuno, però, immaginava un epilogo così tragico.

Donatella Bartolini

A fianco la bara [illegible] una delle vittime viene portata in obitorio. A destra il giovane che ha massacrato i genitori [illegible] momento dell'arresto

FIGLI ASSASSINI **PER SOLDI E FOLLIA**

PIETRO MASO

Killer per l'eredità

A Montecchio di Crosara (Verona) Pietro Maso, 20 anni, uccide i genitori Rosa e Antonio, ricchi agricoltori. E' il 17 aprile del '91: li aspetta al rientro dalla messa e li ammazza a colpi di bastone con l'aiuto di tre amici. Al giudice confesserà che dietro il diabolico piano c'era l'obiettivo di impossessarsi subito dell'eredità «per fare la bella vita».

[illegible] FRIGERIO

Voleva la casa della madre

Nadia Frigerio, 33 anni, ammazza la madre per impossessarsi del suo alloggio, un modesto appartamento alla periferia di Verona. La donna compie l'omicidio [illegible] 4 novembre del '94 con l'aiuto del fidanzato: addormentano la donna col sonnifero, la strozzano con il filo del telefono, poi ne scaricano il corpo in un fosso. I due assassini vengono scoperti due mesi dopo.

CARLO NICOLINI

Il mostro di Sestri

La sera del 20 luglio scorso Carlo Nicolini, 26 anni, di Sestri Levante (Genova), uccide i genitori dopo aver litigato con la madre. Li ferisce a fucilate, poi li squarta mentre [illegible]o respirano, sventrandoli. Ai carabinieri dice: «Finalmente mi sento libero». Chi conosce l'assassino lo definisce come un ragazzo solitario, buono e taciturno.

Lei, polacca, voleva tornare in patria con la figlia di 2 anni, lui si opponeva e la picchiava

«Andiamo dallo psicologo», poi la uccide

Lodi, spara alla convivente nell'ambulatorio e si ammazza

La vittima Eva Kurowska, 34 anni e l'omicida Alberto Mele, [illegible]

MILANO. Uccide la convivente polacca e [illegible] si spara, in mezzo alla gente. L'omicidio-suicidio è avvenuto ieri mattina nel [illegible]tro psicosociale di Sant'Angelo Lodigiano dove la coppia, che aveva una figlia di due anni, si era recata per parlare con uno psicologo, in seguito ai ripetuti litigi di cui [illegible] stata protagonista negli ultimi tempi. Alberto Mele, 48 anni, di origine salernitana, ex titolare [illegible] un ristorante a Borghetto Lodigiano, ha fulminato a colpi di pistola Eva K[illegible]wska, 34 anni, e pochi minuti dopo si è suicidato con la [illegible] arma.

Mele e la Kurowska litigavano spesso e in alcune occasioni era stato [illegible] anche l'intervento dei carabinieri. Ieri, dopo aver lasciato la figlia ad alcuni conoscenti, sono andati al centro psicosociale, dove la donna si [illegible] recata altre volte. Dovevano parlare con [illegible] psicologo.

Durante il colloquio Mele ha chiesto [illegible] andare in bagno ed è tornato poco dopo. Il dialogo è proseguito fino a quando lo psicologo si è allontanato per alcuni minuti dalla stanza. A quel punto il ristoratore ha estratto una pistola e [illegible] esploso alcuni colpi contro la polacca. Le detonazioni hanno richiamato numerose persone che hanno visto Mele uscire dalla stanza, pistola in [illegible]gno, ed [illegible] in quella accanto dove lo psicologo si stava consultando con una collega. Tutti hanno [illegible] di convincerlo a lasciare l'arma, invano. L'uomo l'ha rivolta contro di [illegible] e si è sparato alla testa, morendo subito. La convivente è spirata mentre veniva portata in ospedale. Mele ha usato una calibro 7,65 cecoslovacca, illegalmente detenuta. «Abbiamo sentito i colpi e siamo usciti in corridoio - racconta il responsabile del Centro -, teneva la pistola puntata verso l'alto, col braccio piegato. Poi si è sparato»

Alberto Mele - che aveva altri tre figli che a Rimini gestiscono un locale - aveva conosciuto Eva due anni fa in Germania, dove lavoravano entrambi [illegible] camerieri. Lei era rimasta incinta e [illegible] deciso di trasferirsi nel Lodigiano dove l'uomo aveva preso in gestione il locale («La scogliera») a Borghetto, lungo la provinciale per Milano.

I dissapori, a detta dei vicini, erano insorti subito. La ragazza voleva tornare dalla madre in Polonia, per questo lui la picchiava e le aveva rubato il passaporto. Sei mesi fa Mele aveva ceduto il locale: [illegible] poteva più lavorare perché doveva periodicamente sottoporsi a dialisi, aveva un inizio di cancrena a una gamba e avrebbe dovuto subire [illegible] parziale amputazione. Ma continuava a vivere [illegible] la donna nell'appartamento sovrastante. Fino a dieci giorni fa, quando era andato a vivere a Cologno, in casa di uno dei cuochi del ristorante.

Un mese fa, dopo l'ennesima lite, Eva aveva tentato il suicidio ingerendo sonniferi. I medici l'avevano convinta a rivolgersi al Centro di sostegno psicosociale [illegible] zona, quello dove ieri è avvenuto il dramma. Mele aveva precedenti penali. I vicini lo descrivono come una perso[illegible] violenta. Lei, bionda, minuta, occhi azzurri, lavorava come lavapiatti. L'avevano vista più volte uscire di casa piena di lividi, con gli occhi tumefatti. Le avevano offerto di fare una colletta, [illegible] al parroco, per consentire il suo ritorno in patria, ma Eva rispondeva sempre che Mele toglieva [illegible] «coraggio» la piccola Elisabetta, una volta l'aveva portata a Rimini dicendole che non l'avrebbe più rivista. Eva sperava di poter lasciare l'Italia, insieme con Elisabetta. **(r. cri.)**

BIELLA

Ripreso il ladro che era stato liberato

BIELLA. Non è durata a lungo l'immeritata libertà [illegible] Giuseppe Podda, [illegible] ladro di 31 anni rilasciato a Biella sabato scorso per «mancanza» di magistrati in grado di convalidare il suo arresto. Il tossicodipendente biellese è stato nuovamente sorpreso dai carabinieri con un'autoradio rubata in mano ed è stato subito fermato. Ora gli atti sono stati trasmessi alla procura presso la pretura ed è probabile che questa volta - dopo il clamore sollevato dal precedente rilascio - [illegible] magistrato decida di convalidare l'arresto. Podda è stato catturato ieri [illegible] verso le 21, mentre si trovava in via Orfanotrofio a Biella [illegible] compagnia di un altro tossicodipendente, Livio Zedda, di 35 anni. L'uomo aveva in mano un'autoradio rubata poco prima ad un'autoemobile parcheggiata nei paraggi ed il suo tentativo di liberarsi della refurtiva è stato subito notato da una pattuglia di carabinieri, che stava passando in quel momento. Il ladro è stato subito ammanettato. Intanto a Biella è atteso l'arrivo degli ispettori inviati dal ministero di Grazia e Giustizia dopo quanto accaduto sabato. Il procuratore capo, Enrico Gunnina, ha rettificato le notizie diffuse in un primo tempo, sostenendo che il mancato arresto non era motivato dalla mancanza di un magistrato.

Genova, diceva di lavorare come infermiera per anziani a domicilio

Uccisa con [illegible] trapano [illegible] gola

Vedova, si prostituiva all'insaputa dei figli

GENOVA. Il corpo di una donna uccisa [illegible] un colpo [illegible] trapano [illegible] alla gola è stato rinvenuto ieri mattina in un locale al pia[illegible] terra di vico Indoratori, nel centro storico di Genova. La donna è stata identificata per Luigia Borrelli, di 42 anni. Secondo una prima sommaria ricostruzione effettuata dai carabinieri del nucleo operativo e della compagnia portoria, il delitto potrebbe essere avvenuto nella serata di ieri [illegible] nel [illegible] della notte.

L'allarme è stato dato da un passante che ha notato la porta del piccolo locale, che dà direttamente sul vicolo, aperta [illegible] i vetri rotti. I carabinieri hanno rinvenuto il corpo, nudo, distes[illegible] su un tappeto e, pare, con l'arma del delitto, un trapano, [illegible] conficcata nella gola. Nella piccola stanza [illegible] stati trovati segni di colluttazione [illegible] l'assassino avrebbe poi [illegible] stato nei mobili. Gli investigatori stanno ora cercando di [illegible]prire il movente. Il delitto potrebbe [illegible] stato compiuto da un conoscente occasionale della vittima, o da una persona [illegible] nosciuta dalla donna che poi l'avrebbe aggredita in preda, forse, ad [illegible] raptus. Il disordine e i cassetti rovistati, sempre secondo gli investigatori, potrebbero essere stati i[illegible] provocati nel tentativo [illegible] depistare le indagini.

Maggiori dettagli sulle circostanze del delitto [illegible] su una «doppia vita» della donna sono emersi nel tardo pomeriggio. Secondo quanto si è appreso, la donna era vedova e, all'insaputa [illegible] figli, Roberto di 22 anni e Francesca di 19 anni, entrambi in attesa di prima occupazione e con i quali abitava in via Monticelli, una zona centrale di Genova, faceva la prostituta. I carabinieri che conducono [illegible] indagini hanno ascoltato [illegible] vari testi.

I due figli si sono mostrati molto sorpresi ed amareggiati nell'apprendere che la madre conduceva una doppia vita. Entrambi erano convinti che facesse l'infermiera per anziani [illegible] domicilio. In genere, secondo quanto hanno raccontato agli inquirenti, la madre rimaneva fuori [illegible] dalle 10 alle 19. Altri parenti della vittima, che vivono in altra [illegible] della Liguria, saranno sentiti nei prossimi giorni. Il pubblico ministero cui è stata affidata l'inchiesta, Patrizia Petruziello, ha affermato [illegible] «le indagini proseguono in ogni direzione per stabilire in che ambito è avvenuto l'omicidio, se nella prostituzione, [illegible] per interesse o se si tratta di un delitto passionale». Secondo alcune indiscrezioni, sembra che negli ultimi tempi [illegible] donna frequentasse con maggiore assiduità un uomo, descritto [illegible] uno «alto e robusto [illegible] pochi capelli». [Ansa]

MI PIEGO E NON MI SPEZZO

Basta con i dolori [illegible] con gli acciacchi. E' venuto il momento di dare alla schiena le cure di cui ha bisogno per restare dritta e sana. Tutto quello che c'è da sapere è su Dossier Salute di settembre.

- LE NOVITA': DAL METODO "STIRA E SPRUZZA" ALLE SOLUZIONI SCIOGLI-ERNIA
- I RIMEDI DOLCI: PRODOTTI DELLA TERRA E DELL'ACQUA, YOGA E MASSAGGI INNOVATIVI
- LA PREVENZIONE QUOTIDIANA: POSIZIONI E MOVIMENTI PER SALVARSI LA SCHIENA

GRATIS
- [illegible] TRATTAMENTI TERMALI
- [illegible] DI YOGA
- SHIATSUTERAPIA
- CORSI E MASSAGGI ANTISTRESS
- SEDUTE DI GINNASTICA ATTIVATA

E' IN EDICOLA

Firmata una convenzione, ogni istituto avrà la massima autonomia per i corsi

Il teatro entra nella scuola

Materia «facoltativa» per tutti gli studenti

ROMA. Da oggi gli studenti italiani ogni ordine e grado hanno un'«opportunità educativa» facoltativa in più: quella di studiare e praticare il teatro. Lo ha annunciato il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi, che ha firmato la convenzione per la diffusione dell'educazione al teatro in tutte le scuole messa a punto con il sottosegretario allo Spettacolo Mario D'Addio e il commissario straordinario dell'Eti Maurizio Scaparro.

Fin da domani provveditori, presidi e professori «di buona volontà», ha detto il ministro, sono invitati a «progettare e a proporre liberamente attività teatrali negli istituti, a seconda delle loro possibilità e peculiarità, perché venga data ai ragazzi un'altra possibilità per aiutarli a esprimersi, a educarsi, a socializzare e a entrare in rapporto con il proprio corpo».

Il ministero, ha precisato Lombardi, lascerà il massimo dell'autonomia alle scuole, facendosi promotore di iniziative, coordinatore di sinergie e controllore poi della qualità delle attività stesse, «nella speranza che nel '96 venga assegnato un fondo a queste attività», ricavato da quei 1200-1400 miliardi che saranno risparmiati con l'accorpamento delle scuole e la diminuzione di insegnanti e personale. Altri 400 miliardi saranno ricavati dai fondi per l'edilizia scolastica e 800 da quelli della multimedialità, previsti all'interno della prossima Finanziaria. Si pensa che oltre un centinaio di scuole, che hanno già in passato svolto attività teatrali in forma sperimentale e autonoma, siano in grado di presentare progetti per l'anno scolastico che sta per iniziare.

Pienamente soddisfatti ed entusiasti della convenzione si sono detti D'Addio e Scaparro: Il sottosegretario allo Spettacolo ha osservato che l'inserimento del teatro come materia facoltativa (antico principio educativo che fece parte dell'educazione gesuitica dal Seicento alla Rivoluzione francese), contribuirà «alla crescita del vivere civile, oggi messo in pericolo da una crescente volgarità» e porrà l'Italia al livello di altri Paesi europei già attivi in tal senso».

Scaparro, ormai al termine del suo incarico di commissario straordinario dell'Eti, ha promesso da parte dell'ente, già molti anni molto attivo e fertile di iniziative e collaborazioni con le scuole, il massimo dello consulenza e del cordinamento per quanto riguarda contatti con realtà teatrali regionali e con specialisti e addetti ai lavori che possano guidare e formare gli insegnanti nella materia.

«La convenzione - ha detto Scaparro - segna un importante punto a favore delle istituzioni pubbliche nella volontà di passare a un interesse nuovo e concreto per la cultura, e colma un vuoto nel dialogo comunque esistente tra scuola e teatro».

Al termine di questo primo anno di esperimenti teatrali, il ministero farà un monitoraggio dei risultati ottenuti dalle scuole che saranno già riuscite ad avviare una programmazione nella nuova materia. [r. ori.]

«Era stanco»

Notte di nozze in bianco per Gere

Richard Gere

LONDRA. Il matrimonio tra Cindy Crawford e Richard Gere non ebbe un brillante inizio: lui era così stanco per le riprese di un film che passò la prima notte dormendo come un angioletto.

La supermodella americana ha rivelato questi e altri particolari della sua vita con Gere - da cui si è separata qualche settimana fa - nel corso di un'intervista al settimanale britannico «Hello».

Cindy ha appena finito di girare a Miami il film, «Fair Game», che dovrebbe lanciarla anche come stella di prima grandezza nel firmamento di Hollywood: interpreta la parte di una avvocatessa coinvolta in una torrida storia d'amore con un detective e torride si preannunciano le scene di sesso.

«C'è una quantità di giochi erotici. Baci sul collo, sullo stomaco, sulle anche. Ce n'è per chilometri», ha anticipato la supermodella e ha ripetuto ad «Hello» una sua precedente e amara riflessione, che a maggio fece furore: «Quando giravamo quelle scene pensavo di continuo che non si trattava affatto della vita reale». [Ansa]

«Contento, ma non mi fido»

Ronconi: si deve studiare seriamente

I DUBBI

TORINO

TRA i velluti e gli ori del Teatro Carignano, Luca Ronconi sta provando «The turn of the screw», il nuovo allestimento per il Regio. E' concentrato, quasi teso. Eppure la notizia del «teatro nella scuola» gli strappa un sorriso istintivo: «Che bellezza», esclama. Ma subito il sorriso si stempera. Riflette, il Maestro. E a ben pensarci... «Certo, sono cose che è bene che ci siano. In altri Paesi già si fanno. E noi, che al teatro dedichiamo la vita, siamo i primi a chiedere allo Stato più spazio per la prosa. Però...».

Però?

«Boh, anche le migliori intenzioni possono non realizzarsi. Non funzionare».

Maestro, vuol dire che non si fida della scuola italiana?

«Le spiego: spesso, a scuola, le materie "facoltative" sono considerate una specie di diversivo. Ecco, il mio timore è che il teatro diventi, per gli studenti, un di più, un qualcosa che non ha la serietà dei veri programmi, quelli che si studiano davvero. Badi, l'uomo di teatro considera positiva qualsiasi occasione per avvicinare i giovani alla prosa. Ma al cittadino Luca Ronconi sta a cuore che la scuola rimanga una cosa seria».

Rimanga, dice. Quindi, secondo lei?...

«Secondo me, si dovrebbero abituare gli studenti a considerare il teatro una disciplina artistica, non un buon sistema per occupare il tempo libero».

Lei è molto diplomatico, Maestro. Tuttavia, trasuda dalle sue parole il timore che dietro l'angolo sia in agguato la solita burletta.

«Semplicemente mi auguro che il teatro sia materia di studio, non territorio per esperienze «psicoanalitiche».

Lo ammetta, non è forse la faciloneria di certa «animazione teatrale»?

«Non sono un fautore del "teatro per l'infanzia". Potrebbe esserci spazio anche per qualche esperienza filodrammatica degli studenti: non dico di no. Perché non finisca tutto lì: sarebbe tempo sprecato. Comunque non sono pessimista a priori. Anzi. Mi invitano spesso a tenere conferenze sul teatro nei licei, e ci vado volentieri: perché ritengo che faccia parte del mio lavoro, e perché sono esperienze positive. I ragazzi sono davvero interessati, se gli si parla di teatro in modo serio».

Che intende, con «modo serio»?

«Intendo i problemi, lo stile del teatro. Non gli aspetti pittoreschi».

Ammetterà comunque che si tratta di un bel passo avanti. Non le pare?

«Adesso a scuola si studiano le commedie di Goldoni, le tragedie di Alfieri, dal punto di vista letterario. Si dovrebbe, a mio avviso, continuare quella strada, affrontando il "contesto": l'opera teatrale nel suo insieme, la storia, le idee».

La storia della tragedia e non le tragiche recite scolastiche?

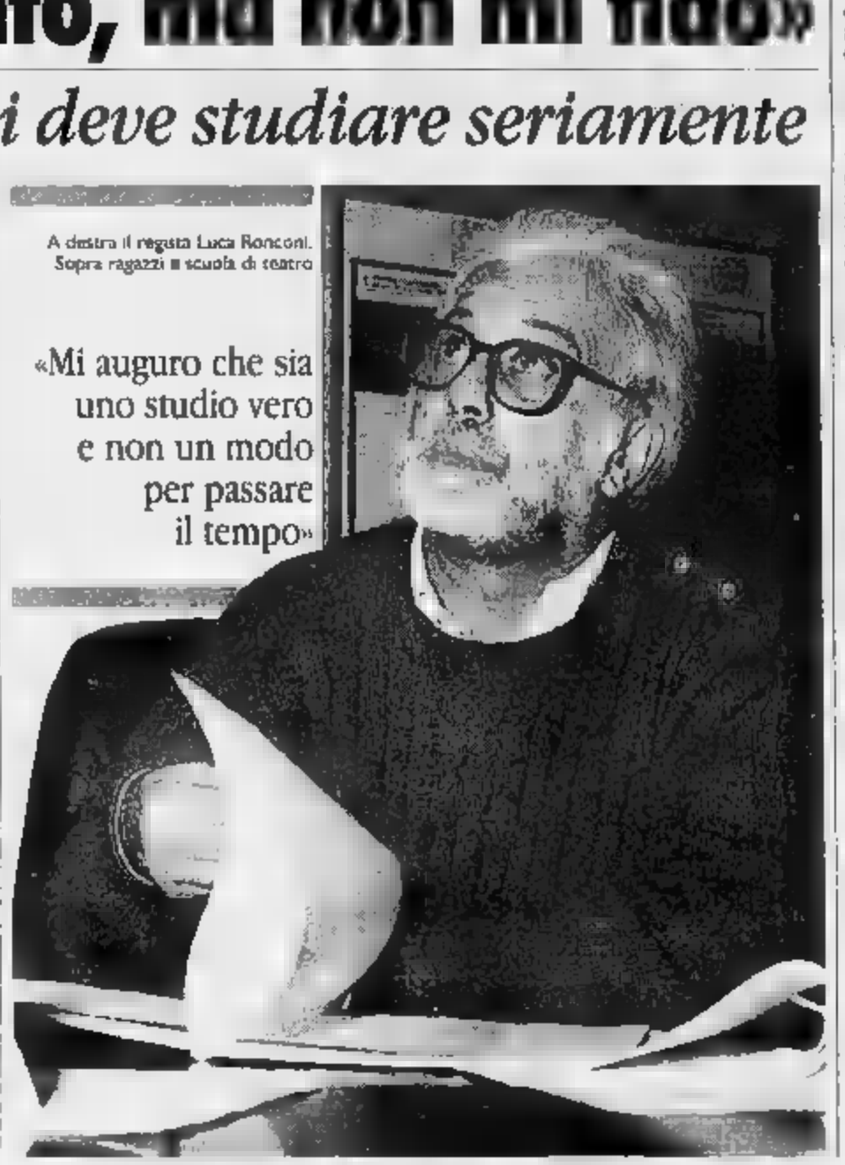
«In ogni caso, bisognerà restare in ambito "didattico", non usare il teatro come "stimolo educativo"».

Ma se lo «stimolo» servisse magari a far fiorire qualche vocazione? Che so, un giovinotto che si scopre il sacro fuoco dell'arte?...

«Senta: se in una classe di quaranta liceali tutti decidessero di diventare attori, ci sarebbe da rabbrividire».

Non la rallegra, l'idea di tanti aspiranti artisti?

«Per diventare attore, ci sono le accademie. Le faccio un esempio: se a scuola si studia la letteratura italiana, non è per forgiare legioni di Manzoni e Leopardi. Alla letteratura servono centomila buoni lettori, non centomila cattivi scrittori. E al teatro italiano servono soprattutto buoni spettatori» [f. fer.]


A destra il regista Luca Ronconi. Sopra ragazzi a scuola di teatro

«Mi auguro che sia uno studio vero e non un modo per passare il tempo»

«E' solo l'inizio»

Il ministro Lombardi «Poi toccherà al cinema»

Si comincia con il teatro, poi arriveranno il cinema, la musica, lo sport, i computer. A scuola. Si studierà ancora Shakespeare, ma forse si reciteranno «Macbeth» o «Il sogno di una notte di mezza estate». Si imparerà la matematica, ma con la telematica si potrà entrare nell'universo delle grandi reti multimediali. E, perché no, imparare a suonare uno strumento, praticare uno sport, migliorare dizione e espressione corporea.

Ministro Lombardi, è tutto molto bello. Ma chi, come e quando realizzerà questo progetto?

«I singoli istituti hanno la massima autonomia. Io sto solo cercando di arricchire la proposta educativa della scuola con quegli interventi, chiamati extrascolastici, che hanno un forte contenuto educativo. Il teatro, per esempio, aiuta il controllo di se stessi e la capacità di esprimersi».

Però non si può chiedere agli insegnanti di improvvisarsi registi. La scuola da dove potranno cominciare?

«Io cerco accordi con vari enti: adesso è il teatro, domani sarò a Venezia per estendere il discorso al cinema. Noi offriamo queste opportunità ai singoli istituti, starà a loro sfruttarle, a fare in modo che si studi teatro ma lo si faccia, che non si studi ma che si produca un film».

Qual è il ruolo dei docenti?

«L'attività è affidata a persone dotate di passione e competenza: potranno essere gli stessi insegnanti, se lo vorranno».

Ma non teme altre polemiche dopo quelle legate al contratto e in particolare alle retribuzioni?

«E' un discorso a parte: i docenti disponibili che si occuperanno di attività teatrali e cinematografiche fuori dall'orario scolastico verrano retribuiti a parte. Sarà, per loro, un'opportunità di guadagno e quindi un motivo di soddisfazione, non di protesta».

Che reazione si aspetta da insegnanti, presidi e provveditori?

«Sono convinto che saranno i primi sostenitori».

Com'è il suo modello di scuola?

«Uno spazio aperto, dove di pomeriggio, finite le lezioni tradizionali, i ragazzi possano svolgere attività inteligenti, dove in un aula ci sia qualcuno al computer, in quelle altri che recitano, suonano o realizzano un giornale».

Ministro, siamo realisti: dove sono in Italia le strutture per queste attività?

«L'edilizia scolastica è un problema di cui mi sto occupando. Mi rendo conto che non sarà così semplice. Ma lo ripeto: la mia filosofia è di lasciare la massima libertà di iniziativa alle scuole».

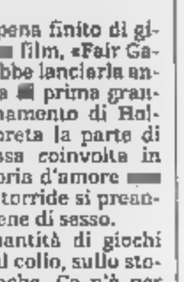
Una volta erano le famiglie più sensibili a indirizzare i figli verso le attività extrascolastiche. La sua intenzione è quella di metterle alla portata di tutti?

«Certo. Quante volte si dice che non ci sono luoghi di aggregazione per i giovani? L'unica alternativa, soprattutto in alcune zone del Sud, è la strada. Voglio che la scuola diventi un luogo di incontro».

Stefano Mancini

Il suo agente

«Sinatra ritornerà a cantare»


Sinatra

NEW YORK. Frank Sinatra smentisce: non ha alcuna intenzione di farla finita con i concerti. Era stato il popolare intervistatore Larry King, nella sua rubrica di pettegolezzi su «Usa Today», a riferire una conversazione avuta con «Ol'Blue Eyes» a una festa in California.

«Non canterò più in pubblico perché quei tempi sono passati. Ma sono lo stesso molto, molto felice», gli avrebbe confidato il leggendario cantante tra un drink e una tartina.

«Purtroppo per Larry King si trattava di una chiacchiera da party», ha protestato la portavoce di Sinatra Susan Reynolds precisando che Frank «si sta godendo un meritato periodo di riposo» e «sarà lui a decidere quando e come al lavoro».

L'interprete di «My Way» compirà 80 anni il prossimo 12 dicembre. Nei mesi scorsi era sparso sul suo malfermo stato di salute: si era detto che non avrebbe più fatto concerti perché, affetto da demenza senile, non è più in grado di ricordare le parole delle sue canzoni. [Ansa]

METEO

VENTI sull'Italia continuano a affluire masse di aria umida e instabile, provenienti dall'Atlantico

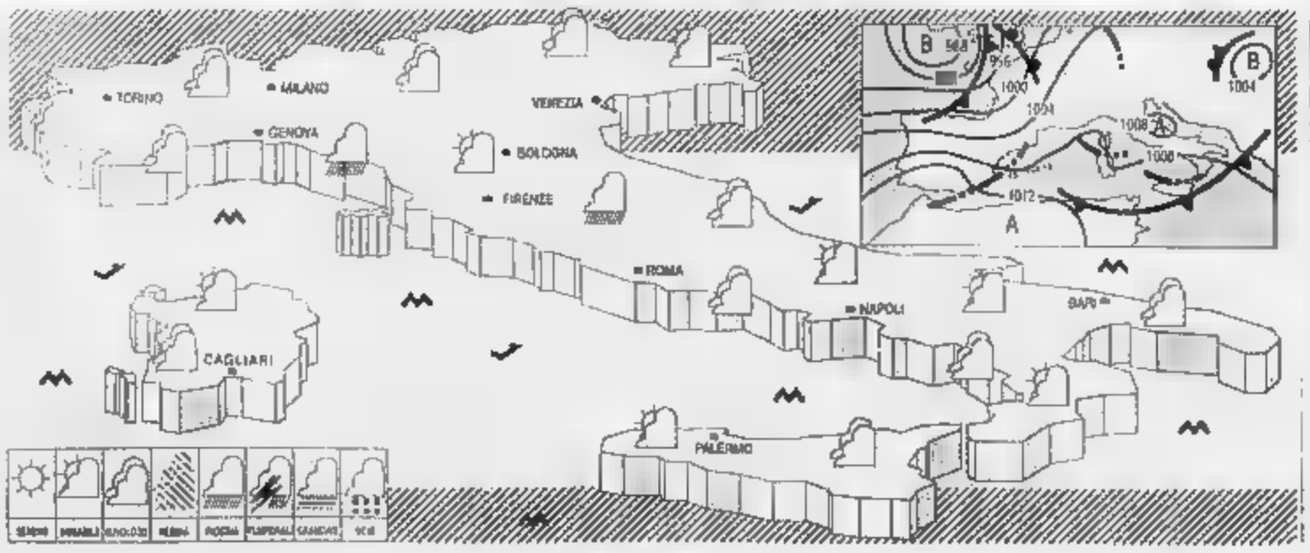
TEMPO sulle regioni nord-occidentali e sulla Toscana cielo molto nuvoloso con possibilità di occasionali rovesci. Sul resto dell'Italia cielo irregolarmente nuvoloso, addensamenti in prossimità dei rilievi. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità al Centro e sulla Sardegna, con brevi piogge.

TEMPERATURE in lieve aumento.

VENTI deboli o moderati da Ovest-Sud Ovest, in rinforzo al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.

MARI i mari circostanti la Sardegna e il Tirreno centro-settentrionale; poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso, con precipitazioni sparse. Sulle rimanenti regioni cielo irregolarmente nuvoloso, tendenza al peggioramento



CITTA' ITALIANE

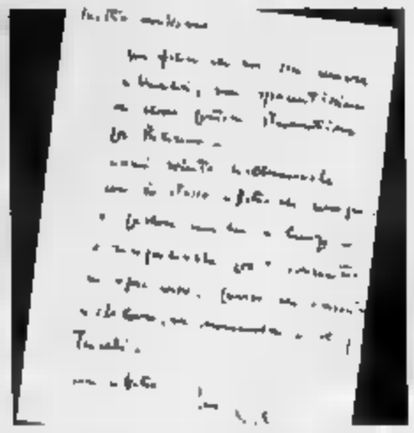
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	23	Faenza	12	21	Bari		
Verona		25	Pisa	14	23	Napoli	18	26
Trieste	16	22	Ancona	13	22	Potenza	13	19
Venezia	13	24	Perugia	13	22	S.M. Leuca	19	
Milano		27	Pescara	16	24	R.Calabria	22	29
Torino	12		L'Aquila	11	23	Palermo	21	28
Cuneo	11		Roma Urbe	13	23	Catania	20	31
Genova	17	23	Roma Clamp.	16	24	Alghero	13	24
Bologna	13	24	Campobasso	13	22	Cagliari		27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	20	nuvoloso	Lisbona	18	25	
Atene	23	35	variabile	Londra	15	19	nuvoloso
Bangkok	27	32	sereno	Los Angeles	25		sereno
Bahrein	11	22	variabile	Madrid		27	
Bruxelles	12	19	nuvoloso	Montreal	np	np	np
Bucarest	13		sereno	Mosca		23	nuvoloso
Budapest	10	22	variabile	New York	20		nuvoloso
Buenos Aires	17	28	nuvoloso	Parigi			variabile
Copenaghen	10	19	variabile	Pechino	18	30	pioggia
Dublino	np	np	np	Praga	7	19	
	12	19	variabile	Rio de Janeiro	13	29	sereno
Gerusalemme	19	28	sereno	Sofia	16	22	variabile
Ginevra	12	19	nuvoloso	Sydney	6	15	sereno
Helsinki	13	22	variabile	Tokyo	23	29	
Johannesburg	1	21	sereno	Varsavia	12	14	pioggia
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	14	21	nuvoloso

Un atto d'accusa e un appello della figlia

Nuria Nono: l'Istituto sfrattato da Los Angeles



A sinistra: Schonberg. A destra: Nuria Schonberg Nono in una foto di Paolo Monti Corte

«Vorremmo che tutto tornasse in Europa»

«Ci hanno buttati fuori per denaro e per razzismo»

VENEZIA

WE *are seeking a new site...*». «Stiamo cercando una nuova sede per l'Istituto Arnold Schönberg». Inizia così l'appello firmato da Nuria, Ronald e Lawrence, i tre figli del compositore che ha insegnato una nuova lingua alla musica del Novecento.

La Southern California University ha deciso di sfrattarne la memoria. I trentamila documenti di quell'Archivio, inaugurato nel 1973, dovranno traslocare da Los Angeles. Dove, ancora non si sa.

«Abbiamo lottato duramente per aprirlo, l'amore e il rispetto per il suo lavoro mi daranno la forza per trovare una nuova sistemazione, al meglio». Parla Nuria. Aveva sei anni, quando nel 1933, suo padre - «artista degenerato» - dovette lasciare la Germania nazista. Era studentessa di biologia quando, una sera dell'inverno 1954 ad Amburgo, in occasione della prima esecuzione, incompiuta e postuma di *Mosè e Aronne*, conobbe Luigi Nono. Un anno dopo si sposarono, a Venezia. «Ma lui aveva deciso che sarei diventato sua moglie prima di incontrarmi, dopo aver visto una mia fotografia».

La voce è lieve, pudica nel ricordo, gli occhi hanno lampi di luce. Ci riceve alla Giudecca, in quella casa che è diventata, a cinque anni dalla sua scomparsa, la sede dell'Archivio Luigi Nono. Il secondo vivo monumento che ha voluto dedicare alla memoria degli uomini della sua vita. Proprio di fronte, al di là del canale, si distingue un'altra casa rosa, quella dove nel 1924 nacque «il mio Gigi».

«Ci hanno buttato fuori. L'Università ci ha informato che non possono più mantenere l'Archivio. E' una scuola privata, ha giudicato più redditizio affittare quei locali per tenere dei corsi di musica agli studenti. L'edificio, così come è oggi, non produce ricchezza e in questi ultimi anni la cultura europea non sembra godere di grande considerazione in America».

E' la seconda ingiuria che gli Stati Uniti infliggono a Schönberg; nell'immediato dopoguerra la Fondazione Salomon Guggenheim rifiutò al maestro una borsa di studio necessaria a completare il *Mosè e Aronne*. Motivazione ineccepibile: era troppo vecchio, i sussidi si danno ai giovani. Il compositore riceveva una pensione di 30 dollari, per vivere dava lezioni a studenti di conservatorio. In Europa, i suoi allievi erano stati Alban Berg e Anton Webern. Negli Anni 70 furono importanti i contributi austriaci e tedeschi per aprire la sede di Los Angeles, dove il dolore dell'esilio è una presenza forte e concreta. Le lettere di Thomas Mann, degli architetti del Bauhaus, i mobili dello studio che volle portare con sé nel mondo nuovo per conservare un'immagine vera della perduta Vienna. Gli oggetti, i giochi che aveva inventato, i disegni, i quadri, le partiture, i dischi, i molti inediti ancora da ordinare: tutto quello che Nuria ha raccolto e raccontato in un volume edito nel 1992. Troppo spazio, poco reddito e magari una mai sopita antipatia dell'America più reazionaria per un scomodo artista europeo, se è vero che in quell'Università gli studi sul nazismo sembrano suscitare particolare entusiasmo.

«Paul Zukovsky, il nuovo direttore del Dipartimento, ha in mente una strategia precisa: sfruttarci, puntare sulla nostra impossibilità di trovare una nuova sistemazione, infine disporre di tutto il materiale, magari per seppellirlo. Siamo in possesso di lettere in cui espone questo progetto».

La Library of Congress di Washington, le università di New York e dell'Arizona, le città di Vienna e Berlino hanno presentato proposte serie e credibili per accogliere l'Archivio.

«Noi vorremmo che tutto tornasse in Europa. Per adesso, abbiamo mandato tramite tribunale un'ingiunzione che li obbliga a conservare perfettamente ogni cosa fino a quando troveremo nuova sistemazione. Ci stanno scatenando contro una campagna di stampa, hanno illegalmente iniziato a fotocopiare documenti. Hanno tentato di impedire l'accesso a noi e ai nostri amici della Fondazione Paul Getty. C'è una battaglia legale in corso».

Lascerà Venezia per seguirla meglio?

«No, in Italia vivono Silvia e Sebastiana, le mie figlie, che mi sono vicine con molta generosità e molto orgoglio».

Quale compito sente più urgente: difendere il vecchio progetto, o dedicarsi al nuovo?

«Ho conosciuto meglio mio padre attraverso Gigi. Lui mi ha spinto a fare di più».

E' felice di questa dedizione?

«Sì, è una piena felicità. Non sono religiosa, non lo era Gigi, ma sento che mi dice di sì, che è contento di questo. Ho un senso di responsabilità fortissimo per entrambi. Ho anche molta paura, delle volte».

Che cosa le fa paura?

«Non voglio agire per me, perché questa attività occupi il mio tempo. Non mi piace essere in giro per il mondo perché sono stata la moglie di Nono, la figlia di Schönberg. La maggiore soddisfazione è mantenere uno standard altissimo di serietà, lontano dalla spettacolarità. Per questo ho voluto iniziare come privata e in modo tecnologicamente avanzato. Tutto ha un senso se sarà nella mentalità aperta e rigorosa di Gigi. Ma talvolta ho paura di sbagliare».

Basteranno le energie sue e dei suoi collaboratori, tutti volontari?

«No, cerchiamo dei soci. Il lavoro è immenso, l'affitto alto».

Lei è nata a Barcellona e il suo cognome è stato battezzato...

«Mio padre soffriva d'asma e per un paio d'anni ha trascorso lunghi periodi a Barcellona. Maria Nuria è il nome più diffuso in Catalogna. Mia madre era cattolica, mio padre, da ebreo, divenne protestante a 27 anni. Credo gli sembrasse il modo più schietto e diretto di affrontare il rapporto con Dio. Non praticava alcuna religione, credeva in Dio, purché fosse uno. Ma è rimasto sempre nel cuore di appartenenza ad una nazione».

All'inizio degli Anni 80, anche Nono scopre e si appassiona al canto sinagogale, alle letture talmudiche...

«E' stato un percorso filosofico e musicale, non religioso. Era affascinato dalle tante possibilità interpretative del Talmud. Amava le diverse opzioni possibili, quella libertà di fronte al dato di fatto che trovava anche nelle opere di Robert Musil. E sentiva vicina l'idea ebraica che la rivelazione avvenga attraverso l'ascolto, attraverso le visioni, le immagini che sono proibite».

Suo padre e suo marito sono mai conosciuti. In che cosa si sente simile?

«Sono cresciuta con l'idea che bisogna fare le cose molto bene. Per questo aspetto, si pensavano allo stesso modo».

Per quanto esigenti, avrebbero delle difficoltà a dichiararsi delusi da lei.

Cristina Cappelletto

NONO, OPERA OMNIA

Partiture, nastri, lettere ecco l'archivio del maestro

Luigi Nono

MOSES und Aaron è veramente grandioso! m'è sembrata l'opera più importante di Schönberg: in cui si trova tutta la sua genialità vera sintesi del suo sviluppo creativo». Così il 21 marzo 1954 Luigi Nono racconta il proprio entusiasmo al suo maestro Hermann Scherchen (pubblichiamo qui accanto una lettera originale, refusi compresi) dopo aver assistito alla prima esecuzione dell'opera di Schönberg. Assieme ad altre migliaia di documenti, questa lettera è parte dell'Archivio Luigi Nono, un'impresa che Nuria Schönberg ha avviato da due anni, rifiutando la cospicua offerta della Fondazione Paul Sacher di Basilea, interessata ad acquistare l'intero lascito del compositore. Con l'aiuto di due modesti contributi del Comune e della Regione, grazie alla dedizione e alla competenza di due studiosi, Stefano Bassanese e Veniero Rizzardi, e alla tenacia propria e delle figlie, l'impresa sta prendendo corpo. Si tratta di dare un ordine al catalogo delle opere, di ricomporre partiture incomplete, di recuperare l'integrità di nastri e registrazioni magnetiche, di preservare annotazioni esecutive. L'organizzazione tecnologica è di alto livello, i criteri di catalogazione esemplari. Dal prossimo anno sarà attiva una convenzione con i laureandi in Beni Archivistici e Culturali dell'Università di Venezia.

«L'Archivio è immagine di quel laboratorio, di quell'inesausto sperimentale, di quel cammino che è l'opera di Nono - della sua generosità, della sua curiosità vana, dell'apertura del suo ascolto. Sarà impossibile comprendere l'opera di Nono, senza conoscere questo luogo», ha scritto Massimo Cacciari per il primo numero del bollettino dell'Archivio. (s. cap.)

LA LETTERA

Folgorato da Moses

Venezia, 21 3 54

CARISSIMO Maestro!
Moses und Aaron è veramente grandioso! con una violenza espressiva incredibile. m'è sembrata l'opera più importante di Schoenberg; in cui si trova tutta la sua genialità vera sintesi del suo sviluppo creativo, e rientra nella tradizione, dove rimane legato a mentalità espressiva e formale, di ieri, e sviluppa la tradizione, portando la musica ad oggi, dove vero Schoepfer intuisce e realizza secondo esigenze nuove.

l'esecuzione è stata buona, non all'altezza della grandiosità di questa opera. Stuckenschmidt s'è rivelato veramente sin a Berlino che ad Hamburg; m'ha raccontato molto di tutto il periodo berlinese, in cui tutti Loro infiammavano la vita, ieri come oggi. Ho i primi Suoi MELOS!!! con un Suo canto pianoforte e voce. e sono molto grato a Stuckenschmidt.

ho cercato di Dessau, e cosa sua, alla Akademie der Kunste, al teatro di Brecht, gli ho scritto, evidentemente non doveva essere a Berlino.

per il balletto combinato: testo d'amore di don Perlimplin a Belisa» (F Garcia Lorca), un inno all'amore. Al principio di Luglio devo spedire a Berlino alla Gsovskj il klavierauszug; partitura e materiale ai primi di Settembre; esecuzione il 18 settembre. ho dovuto molto lottare in ogni senso, con la gente del berliner Festwoche, sul libretto (mi avevano proposto Sodoma e Gomorra!!!!!) e sull'esecuzione. E ora è finito. ho parlato con Schroeder (Frankfurt) e tutto è chiaro per i materiali: guardia civil dev'esser a Frankfurt al 25 maggio; i materiali della victoire de Guernica più tardi. A Roma ne parleremo.

dopo circa DUE MESI, dalla mia richiesta, ho ancora ricevuto le Lichtpausen da Widmer!!!!!! Widmer m'aveva scritto promettendomele per i primi di marzo: finora NIENTE. e devo adesso assolutamente poter terminare la copia della partitura «guardia civil» (III Teil der Epitaph), per poter subito dopo iniziare la copia della partitura della victoire de Guernica (Eluard) e tutto il materiale.

Un fortissimo abbraccio (...)

Suo Luigi Nono

Mosca s'infiamma per la lotta di una poetessa contro il potere

I dolori della giovane Alina

Bella, maledetta, accusata di spacciare droga

E' innocente, ma rifiuta di difendersi e resta a marcire in un «Gulag»

MOSCA

ALL processo l'accusatrice le ha chiesto: «Perché lavora?». L'imputata, chiusa in una gabbia con un serial killer, ha alzato gli occhi e ha risposto: «Perché scrivo poesie».

Uno scambio di battute esemplare, da manuale della storia della letteratura del dissenso. I presenti hanno avuto un brivido: 30 anni fa il dialogo si è svolto tra il procuratore di Leningrado e Iosif Brodskij, processato dal potere sovietico perché «parassita».

E' un caso che sta appassionando gli intellettuali digiuni ultimamente di battaglie contro il potere. Il processo pieno di ombre e ingiustizie, che ha al centro un personaggio oscuro e affascinante: Alina Vitukhnovskaja, poetessa di 21 anni. Sul suo capo pende un'accusa grave, priva di sfumature ideologiche: spaccio di droga.

La storia di Alina Vitukhnovskaja è ambigua e terribile come lo sono le sue poesie. Giovane, bella, capelli scuri e lunghi sciolti sulle spalle e uno sguardo intenso. Vestiti neri, modi imbarazzanti, una voglia infinita di stupire e sconvolgere. E poesie, tante, bellissime, crepuscolari, disperate.

Due anni fa Alina ha pubblicato due raccolte da titoli programmatici: «Anomalismi» e «Il libro dei morti per bambini». E' stata notata, lodata, ha cominciato a frequentare la bohème moscovita, quel piccolo mondo diviso tra poesia colte, locali stravaganti e alcol. E anche droga. Alina aveva molti amici tossici. Forse li frequentava per curiosità, forse si drogava anche per trarre ispirazione per le sue poesie allucinate, forse era diventata la voce dei loro incubi. Ha anche scritto per una rivista, *Tempi nuovi*, due inchieste sui drogati di Mosca.

Il passaggio dalla letteratura alla cronaca criminale avviene il 16 ottobre scorso, quando Alina viene arrestata nella stazione di metropolitana «Rechnoj vokzal», porto fluviale, all'estrema periferia Nord di Mosca, con nella tasca dei jeans una bustina di funghi allucinogeni e 20 dollari. E dalla cronaca si ritorna alla letteratura nel diario dal titolo «Alina in prigione» che la poetessa tiene nel carcere Butyrki, dove negli Anni 30 hanno transitato i detenuti diretti verso il Gulag.

Il diario inizia con un'epigrafe orgogliosa tratta da Camus: «So da dove arriverà la morte». Finisce invece con un lamento quasi da bambina: «Non ce la faccio più». In mezzo ci sono 11 mesi in condizioni disumane: una cella piccolissima che divide altre 30 sventurate, senza bagno, senza aria, ricevendo come pasto solo una cucchiaiata di pesce marcio. Per tenerla buona viene imbottita di aminazina, che le provoca crisi tremende.

La poetessa Alina Vitukhnovskaja

Ad Alina viene negata la libertà provvisoria, non le concedono le visite dei parenti. L'inquirente promette di liberarla se confessa. Ma ha a che fare con una ribelle: Alina si dichiara innocente. «Sono una vittima del Potere», dice, «e non vi rimane altro da fare che distruggermi». Come ogni poeta russo che si rispetti. Per protesta non ha voluto scappatoia dell'insanità mentale: davanti ai dottori la poetessa (giudicata matta perfino da alcuni suoi amici) si comporta con un'improvvisa lucidità. La voglia di essere strana, unica, irripetibile, è più forte della paura e del dolore.

Della sua innocenza sono convinti anche personaggi come i poeti Andrej Voznessenskij e Junna Moritz e gli scrittori Andrej Bitov e Arkadij Vaksberg, che si sono incaricati di difenderla. «In trent'anni è il secondo processo contro un poeta al quale assisto», ha detto lo scrittore Andrej Bitov, «dopo quello di Brodskij, e si assomigliano molto». Vaksberg, ex avvocato, dice che per il numero delle violazioni processuali il caso di Alina merita il Guinness dei primati. E aggiunge: «Come fa una che ha fatto inchieste sulla droga a fare la spacciatrice?»

Ma Alina non vuole essere difesa. Non capite, dice, che il sistema repressivo russo è fermo al 1937 e punisce sempre chi si distingue? «Scrivi poesie geniali? Fatti un po' di galera». Il verdetto è stato rimandato al 18 settembre. Alina rischia da 6 a 15 anni di un carcere che per orrori e ingiustizie ha poco da invidiare all'*Arcipelago Gulag*. Forse è vittima di una vendetta della narcomafia per quelle inchieste. Oppure la polizia, impotente di fronte alla diffusione a valanga della droga a Mosca, ha deciso di imbastire, nella migliore tradizione, un processo esemplare per dimostrare la propria efficienza. Si parla, naturalmente, anche dello zampino del Kgb: pare che tra gli amici drogati di Alina ci fossero due infiltrati. E ogni caso è una faccenda sporca, ambigua, dalla quale potrebbe però nascere - o morire - un grande talento poetico.

Anna Zafesova

Forse è vittima di una montatura della narcomafia

IL CASO. Da «provincie» a «zabaglione», contro gli estremisti della matita blu

Meglio scorretti che pedanti

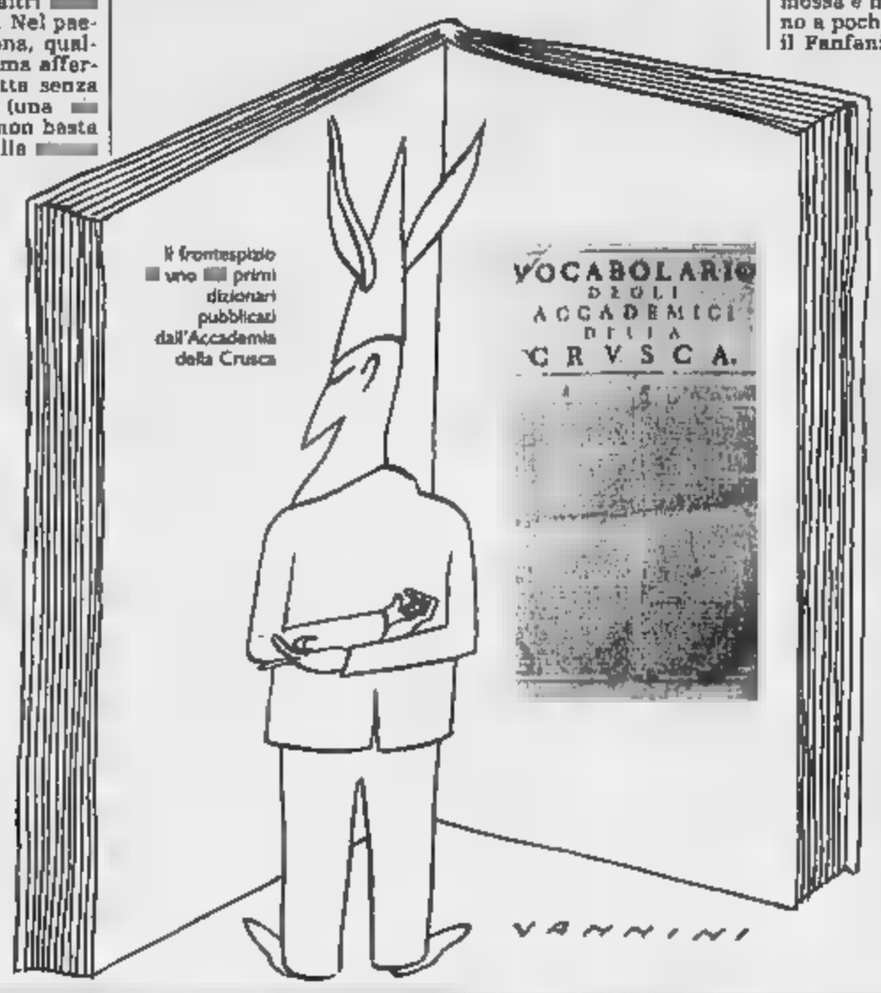
Sul nuovo Zanichelli 100 errori «da fare»

CYRANO de Bergerac si occupava di baci, non di svarioni. Non è ancora nato il Cyrano che declami: «Cos'è in fondo, un errore? E' un apostrofo rossoblù fra le parole "qual" e "era"». Ma fra l'amore e l'errore non corre solo una rima: sono entrambi fatali, morbosi, totalitari, profondi. Ci viene da scrivere «qual'era», «eccezzionale», «coscenza» (rispettivamente aggiungendo un indebito apostrofo, un'indebita zeta, o togliendo una debita i). Ci scappa di dire «metereologia», invece che «meteorologia», «persuadere» invece che «persuadère», «autodròmo» invece che «autòdromo». Gli effetti di questi errori possono essere rovinosi, le loro cause sono ai conoscono: come già al cuore, neppure allo strafalcione si comanda, è lui che si porta chissà dove. Al massimo, prezzolando un seguace del dottor Freud, potremo chiamarli lapsus e attribuirli all'inconscio: mai potremo esserne emendati.

Un inserto civettuolo

Siamo portati a fare di questi discorsi per un'occasione editoriale: lo *Zingarelli 1996*, l'edizione annuale del vocabolario italiano di Zanichelli, in uscita in questi giorni, dedica per la prima volta un inserto agli «errori comuni». Nelle pagine del vocabolario, fra i lemmi «erronio» e «ersera» c'è la normale trattazione della parola «errore», e poi un paio di colonne evidenziate in grigio e intitolate agli «errori comuni». Sono introdotte dal seguente avviso: «Un'indagine svolta fra i redattori e i collaboratori della casa editrice Zanichelli ha identificato i 101 errori più frequenti e insidiosi nello scrivere e nel parlare italiano». Sotto l'indicazione «errato» si legge: «accellerare»; sotto l'indicazione «corretto» si legge «celerare». Segue la coppia «appropiato / appropriato», poi «avvallo (in senso di garanzia) / «avallo», «areoporto / aeroporto», e così via, fino a una trovata straordinaria: «al lato pratico» che sostituisce erroneamente «all'atto pratico» (ma la versione scorretta sembra di gran lunga più sensata). Alcuni sono lacune ortografiche, altri errori di pronuncia. Nel paese in cui il «sì» suona, qualche volta la medesima affermazione viene scritta senza accento sulla (una iperpedante, a cui non basta il puntino sopra); alla vocale manca un accento quando si dice «lìbare» invece di «libare», «rùbrica» al posto di «rubrica», «cosmopòlita» per «cosmopolita». Mettiamo il semplice puntino, invece, a «Friuli» e diciamo «Friùli».

Tutto bene (ossia tutto male): da parte di un vocabolario un inserto del genere è una pura civetteria, perché a ogni singola voce poi si trovano le forme erronee più comuni, censurate con l'indicazione *evit.* («evitare, evitato»). E fin qui sarebbe il trionfo di quella linguistica precettiva, aggrottata e fanfaniana (nel senso non di Amintore, ma di Pietro, l'autore del *Lessico dell'infima e corrotta italianità*, 1877). Ma questo irrigidimento puristico apparirebbe sospetto anche a chi non conoscesse le affabili tradizioni di casa Zanichelli: simili atteggiamenti, in linguistica, non li adotta più nessuno, e semmai è il pubblico degli appassionati di lingua che, più cruscante della Crusca medesima, pretende l'aderenza assoluta di scrittori, giornalisti e locutori in genere ai canoni di una lingua platonica e, oltre che incorrotta, incorruttibile.



Il frontespizio di uno dei primi dizionari pubblicati dall'Accademia della Crusca

Luciano Satta, autore dell'ironico (già dal titolo) *Matita rossa e blu*, dice: «Sono molti ancora che ritengono che *intravedere* in luogo di *intravvedere* sia devianza da galera».

Ma è possibile che lo Zingarelli si accontenti di questo? La sua lista di errori è un elenco fin troppo sobrio, e fra le forme graficamente e foneticamente più spesso errate chiunque ne aggiungerebbe parecchie. Le coppie «rivelare / rilevare», «conservazione / conservazione», i risvolti aspetti dell'«interpetrare», e chissà quante altre topiche: c'è da scommettere che i fondamentalisti dell'Intravvedere inonderanno la redazione lessicografica con le loro nutrite collezioni di mostri linguistici.

La questione è che l'inserto dello *Zingarelli* non si ferma affatto a questo, la mossa è molto più sottile. Fino a pochi anni fa, seppellito il Fanfani, si è affermata la cosiddetta «impostazione notarile» dei vocabolari. «Notarile» si opponeva a «giudiziaria»: il vocabolarista non si permetteva più di scegliere fra due forme entrambe presenti nell'uso. Col che succedeva che, presi da dilemmi metafisici fra «province» e «provincie», ci si rivolgeva al vocabolario e in tutta risposta si otteneva altro che la nostra stessa domanda: «*Provincia*: plurale, *province* o *provincie*». Come consultare l'Oracolo e sentirsi dire «ibis redibis morieris in bello» («andrai, non tornerai, morirai in guerra» o «andrai, tornerai, non morirai in guerra»). Lo sappiamo da prima che esistono entrambe le possibilità («province», ritorno della guerra, «provincie», morte in guerra): vogliamo sapere quale delle due prevale.

Fra «province» e «provincie» l'errore non c'è. Ed ecco che, nel silenzio dei puristi, lo stesso inserto degli «errori comuni» dello Zingarelli contiene un altro elenco, quello dei casi «in cui è ammessa doppia grafia», ma è comunque possibile segnalare una «forma preferita». Nessuno vi bastona se dite «provincie» (oltretutto è ancora oggi nella denominazione ufficiale della Cariplo), è meglio «province»; «Zabaglione» non è da bocciatura, ma preferite «zabaione»; sprecate una «i» in più per «efficienza», una in meno per «intero» (piuttosto che risparmiarla con «efficenza» e spenderla per «intiero»).

Le alternative della linguistica

Non ci sono gli errori, ci sono anche le alternative lasciate dalla lingua, e un buon vocabolario vi aiuta nella scelta. Poi, oltre agli errori e alle preferenze, c'è addirittura un terzo (e qui siamo al sublime): quello delle parole che hanno una forma più corretta e una forma più scorretta, la scorretta è attualmente più diffusa, al punto che se pronunciate correttamente potreste farci la figura dei pedanti. Sarebbe pignolescamente giusto dire: io adùlo, alchìmia, io àrrogo, diàtriba, evapòro, gualna, Islàm, harakiri (con l'H e non la K), lùbrico, Nobèl, io pignoro, salùbre, io mi sbellico, scandinàvo, le superficie, io valùto oppure svalùto.

A questo punto si capisce che il primo errore è pensare che in linguistica esistano gli «errori» e non forme di volta in volta preferibili, più o meno giustificate storicamente. È inutile polemizzare: si fanno diatribe chi si ostina a dire, correttamente, «diàtriba».

Stefano Bartezzaghi

FATTI E

Le fotografie di List di Firenze

FIRENZE. Herbert List (1903-1975), il fotografo tedesco legato ai movimenti europei d'avanguardia, è il protagonista della mostra «Diario italiano» aperta da oggi al ottobre al Museo di Storia della fotografia Fratelli Alinari. Le opere esposte sono 120, realizzate nei ripetuti viaggi dell'artista in Italia compiuti dagli Anni Trenta agli Anni Cinquanta: scene della Roma del dopoguerra si mescolano ad immagini delle catacombe di Palermo e delle peregrinazioni attraverso il parco di Bomarzo. Sono inoltre immortalate l'italianità della Napoli di De Sica e i ritratti degli amici artisti De Chirico, Morandi e Marini. List, che fu anche grande collezionista d'arte ed esteta, fece dell'Italia la sua seconda patria. (Ansa)

Libri da gustare tra le colline

TORINO. Dall'alimentazione nella cultura asiatica alle migliori ricette nei capolavori della letteratura: domani a La Morra, tra le colline care a Pavese e Fenoglio, si apre «Libri da gustare», seconda edizione del Salone del libro enogastronomico. La manifestazione, organizzata dall'associazione «Ca d'Amis», dal Parco Culturale del premio Grinzane Cavour e dalla libreria editrice Città del Sole, proseguirà a Costigliole d'Asti, Alba e Mango, con esposizioni, mostre-mercato, tavole rotonde e si chiuderà il 17 settembre.

Morto lo scrittore Giuseppe Lo Presti

SANREMO. Giuseppe Lo Presti, autore del romanzo *Il cacciatore rivestito di campanelli*, pubblicato negli Oscar Mondadori nel 1990, è morto domenica 27 agosto in un ospedale di Sanremo, ma solo oggi i familiari ne hanno dato notizia. Nato a Alcamo (Trapani) nel 1958, Lo Presti era sempre vissuto ai margini della società e aveva anche conosciuto l'esperienza dolorosa del carcere che sarebbe diventata poi il tema centrale della sua narrativa. Scrittore visionario, fuori dagli schemi, Lo Presti lascia alcuni racconti e un romanzo inedito. (Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

La tv è bella perché si può spegnere; Giano, patrono degli storici

in onda l'umana follia

Sono certamente comprensibili le proteste di quanti non ritengono accettabile che sullo schermo televisivo vengano «serviti» a pranzo o a cena corpi martoriati e simili, vittime dell'umana follia, stupidità e ferocia in Bosnia e altrove - non certo le prime e purtroppo tanto meno le ultime. Ma, se le esigenze dell'«informazione» impongono la ripresa e la trasmissione di tanto scempio, non è detto che per il comune, impotente telespettatore esista rimedio non ci sia.

Già ai suoi tempi, il drammaturgo, nonché fine umorista, G. B. Shaw ebbe a dire, a proposito della radio, che era una prodigiosa invenzione, apprezzabile specialmente per il pulsante che gli consentiva di spegnerla. Perché non seguirne l'implicito suggerimento anche per la tv?

Francesco Marino, Torino

Quel pm di Bolzano non è un indovino

La risposta del sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bolzano, Cuno Tarfusser, all'avv. Taormina non solo è pienamente da condividere ma un'ennesima conferma di quanto sia imprudente esprimere valutazioni su fatti giudiziari che si conoscono per sentito dire o per provocazioni giornalistiche.

Ogni avvocato penalista sa che solo la conoscenza completa di un fascicolo processuale consente un serio giudizio critico; nel caso del giovane stupratore di Bolzano per chiederne la custodia cautelare dopo la piena confessione il pubblico ministero avrebbe dovuto disporre di doti divinatorie e, in ogni caso, violare la legge.

Il pericolo di di reati della stessa specie, infatti, secondo la recente riformulazione dell'art. 274 del codice di procedura penale, deve essere «concreto» e non deducibile da intuizioni psicologiche e sensazioni che, quanto soggettive e non fondate su elementi obiettivi, possono essere e non essere fondate.

Come chiaramente fa capire il dott. Tarfusser né le «specifiche modalità e circostanze del fatto» né la personalità dell'indagato «desunta da comportamenti e atti concreti o dai suoi precedenti penali» faceva ritenere sussistente il concreto pericolo di reiterazione nel reato.

In definitiva il pubblico ministero nell'interrogare l'indagato, dopo la denuncia a piede libero, richiedere, dopo la confessione, una misura cautelare, non ha compiuto alcun errore ma correttamente interpretato la lettera e lo spirito dell'art. 274, non solo nella sua nuova ma anche nella sua vecchia formulazione.

Guarionte Guarienti
Verona

Una doppia faccia da riabilitare

Poiché Pilato deriva il suo nome dalla più famosa lancia romana, il «pilum», Sergio Romano ha fatto bene a spezzarne una in suo favore (*La Stampa* 29 agosto 1995, ma anche 1 novembre 1992).

Il celebre prefetto di Giudea (questo il suo titolo ufficiale, dichiarato in un'iscrizione di Cesarea in Palestina scoperta nel 1961), che fu agli ordini del governatore della provincia Siria, andava difeso, non contro Barbara Spinelli, eccellente giornalista, contro i modi di dire popolari, pratici, preconfezionati, suggestivi, dai quali ci lasciamo sedurre per l'immagine che evocano, ma che spesso fanno torto alla ragione e alla storia.

Se non mi premesse aggiungere qualcos'altro al bell'articolo di Romano, proporrei riabilitare anche Giano bifronte e proporlo patrono degli storici per la sua capacità di guardare indietro (al passato) e insieme avanti (all'avvenire). Altro che spregevole «doppia faccia»!

I drammatici eventi della ex Jugoslavia l'altalena delle accuse reciproche formulate dai contendenti ripropongono il problema della verità, davanti alla quale i politici si comportano come Pilato nel Vangelo di Giovanni (18,38): «Cos'è la verità?», chiede a Cristo, e avendolo detto, di nuovo uscì verso i Giudei». Vi è l'apparenza della domanda, ma il tono di voce doveva essere ironico, forse sprezzante, come alcune fonti giudicano l'uomo. Pilato non aspetta risposta perché sa che non c'è o perché la teme, ma un solo fatto è assolutamente certo: egli non era consapevole della portata di quel che accadeva. Lo sono forse di più le cosiddette grandi potenze in merito alle conseguenze di quel che accade in Bosnia? Non sarà che si capiscono perché la ricchezza delle diverse lingue si avvilisce nell'inglese diplomatico? In che lingua si parlarono Gesù e Pilato? Si ritiene che Cristo, oltre all'aramaico e all'ebraico, conoscesse, come Pilato, anche il greco, lingua «internazionale» del tempo. Ma forse non erano così padroni da intendersi tanto quanto sarebbe bastato ad evitare la crocifissione. Pilato fece il possibile, i Vangeli sono concordi, senza esorbitare dal ruolo. In questo senso non fu né grande né piccolo. Come saranno grandi potenze? Sulla testa di chi cadrà il sangue versato (Matteo 27,25)?

prof. Vania Di Stefano, Roma

Il prestigio è solo

Uno degli Enti coinvolti o suscettibili di coinvolgimento nella vicenda degli «affitti facili» ebbe a concedere anni or sono, a canone agevolato, un ampio e confortevole attico nel cuore di Roma ad un leader politico chiamato, all'epoca, alla guida del governo. La circostanza è stata ammessa dall'attuale presidente di quell'Ente, il quale ha motivato la concessione deliberata dal suo predecessore con il «prestigio» (sic) che all'Istituto proprietario sarebbe venuto dal rapporto un cos) eccellente inquilino.

Supposta la buona fede dell'argomentazione, mi chiedo se coloro che vengono preposti alla guida di Enti pubblici e parapubblici investiti di compiti certamente importanti ma meramente tecnico-amministrativi possano e debbano inseguire - e spesso lungo le strade di favoritismi e di acquiescenze ai potenti di turno - discutibili prestigi di facciata o di immagine personale; o non mirare piuttosto a più concreti ed apprezzabili primati sul piano di una efficiente e rigorosa gestione degli interessi pubblici loro affidati, inclusa l'oculata amministrazione dei valori patrimoniali.

Federico D'Acciaroli
Pollica (Sa)

Dolore versi per bambini in

Sono un giovane timido autore amatoriale con molte poesie nel cassetto e nel cuore.

Non ho mai fatto leggere una mia poesia ad viva, però questo caso ho deciso di spedirgliene una mossa da un profondo dolore. Quando l'ho composta ho pianto, quando l'ho riletta ho avuto i brividi.

«*Bambini in guerra*». Forse le loro grida non hanno significato / sospinte nell'alto dei cieli / da un grande boato. / Sperando che poi lassù qualcuno abbia più cura / di noi che di aiutarli abbiam avuto paura. / Perché i loro volti non diventino più famosi / per tremende ferite ed atroci mutilazioni».

Roberto Artero, Torino

I peggiori auguri al d'auto

Ho una figlia di 23 anni a cui hanno rubato la macchina, una piccola utilitaria che lei stessa era acquistata con i risparmi di un lavoro impegnativo, gratificante ma soprattutto onesto. La rabbia di genitore deriva sì dal danno economico subito, sì dall'incapacità questa democrazia nel difendere il cittadino e condannare atti criminosi, ma soprattutto nel vedere angoscia e sofferenza nell'animo della propria figlia.

Considerata statisticamente l'ipotesi che la quasi totalità degli esecutori materiali tali atti saranno impuniti, non posso che augurare loro ogni male possibile. Ha o hanno deliberatamente rubato, per questo il risentimento mio e dei miei familiari non può che essere viscerale, totale; non possiamo perdonare chi o coloro che dopo aver un atto criminoso riescono anche a farla franca, saremmo sciocchi.

Giuseppe Serra
Vezza d'Alba

Gent.mo Signor Oste, ma che fatica essere figli di nessuno! O forse dovrei pensare che, pur essendo figli di nessuno, riuscire a fare tutto da soli e con le proprie forze. Per la verità io sono figlio di due onesti maestri elementari toscani (Dio mi hanno dato tutto ciò che, a parer mio, deve essere dato a un figlio: la possibilità di studiare, sino alla laurea in Medicina, dopodiché solo alla metà! Nessuna tessera, nessuno «sponsor e padrino» e soprattutto un cognome comune: Dio buono, che dico, anormale, ma quello della grandissima parte degli italiani che non hanno un babbo...

Dott. Paolo Tofanini, Casale Monferrato
Direttore sanitario Usl 21

Beati coloro che hanno i geni

GENTILE dott. Tofanini, mi scuso se interrompo il suo sfogo, ma le norme grafiche che presiedono a questa pagina prevedono che una data parte della pagina, le poche righe iniziali di ogni lettera che pubblico, sia scritta in neretto. Non posso discutere né tanto meno disubbidire le norme suddette, e, quindi, mi auguro di trascrivere il resto della sua lettera, senza farne perdere veemenza: «...la grandissima parte degli italiani che non hanno un babbo e quindi un cognome illustre (ma quanti figli di attori diventano più bravi dei padri, quanti figli di politici, sindacalisti, cattedratici, magistrati, dirigenti e burocrati sono avviati ad identiche, fulgide carriere). Ma in realtà è una selezione genetica, caro signor Oreste; glielo spiego io che ho studiato medicina: si fidi. Infatti molti, quei tocchettini particolari dei cromosomi, che si chiamano geni (di Aladino, ecc. ecc.), sono inevitabilmente destinati a non studiare, a laurearsi, a diventare famosi, a non avere appartamenti in centro città a pochissimo equo-canone, e così via. Per cui ogni tanto mi stropiccio gli occhi e ringrazio il cielo che senza cognome giusto e geni (protettori) sono riuscito a fare una carriera dignitosa, pur faticando assai (come dicono a Napoli). Mi rimane un dubbio atroce: quelli là (o su o giù dove sono ora) si accorgeranno che non ho un genio, mi lasceranno ancora vivere? Le premesse poco entusiasmanti: infatti, e qui termino, caro Sig. Oreste, io sono il 2° classificato (su 430 concorrenti alla carica di direttore generale delle aziende sanitarie piemontesi) che ovviamente non è stato chiamato a dirigere un bel nulla e che si è visto di fronte fior di somaroni: ma forse avevano (o erano?) geni!...».

Gentile dott. Tofanini, mi fido senz'altro e, anche se non ho capito tutto, ritengo che almeno ogni tanto si ha diritto a uno sfogo per riequilibrare in qualche modo la situazione.

Oreste del Buono

Oggi la studiosa compie 80 anni

Maria Corti anima e testo

NEL suo modo aggressivamente curioso di ogni avventura della letteratura e della scrittura, Maria Corti incarna oggi la perfetta immagine dell'intellettuale ideale, della tradizione più alta dell'umanesimo, capace di filologia, di critica, di appassionata polemica, di civile impegno e di invenzione e creazione di nuove forme letterarie nell'ambito della narrativa e della prosa lirica e riflessiva.

In più, sia la filologia, sia la critica significano per Maria Corti (che oggi compie ottant'anni) non la specificità ristretta di un tempo storico o di un autore, ma la sollecitazione sempre un poco febbrile e fervida a indagare e a proporre soluzioni o interpretazioni in ambiti ora trecenteschi e quattrocenteschi, ora novecenteschi, con la stessa passione di trovare la soluzione originale e più vivacemente consentanea al proprio gusto e alla propria concezione del fatto letterario, si tratti di Dante, del Sannazaro, del Ceresa, di Bilenchi, di Fenoglio e di quanti altri autori ne hanno sollecitato l'interesse.

Esempio mirabile di tale atteggiamento di fronte ad autori e problemi è la lunga attenzione che Maria Corti ha dedicato a Dante, passando dai rapporti tra la filosofia medievale del linguaggio a quelli con la tradizione islamica, dal *De vulgari eloquentia* al *Convivio*, fino alla *Commedia* e, all'interno di questa, all'esplicazione di nodi testuali e di situazioni e personaggi, proprio nella luce tratta dalle ricerche sul pensiero contemporaneo a Dante e sulle relazioni di lingue e culture (sulla suggestione del suo sommo maestro, Benvenuto Terravini).

Proprio per il carattere della filologia e della critica di Maria Corti, mai domo e contento dei risultati ottenuti, ma sempre, dopo aver raggiunto un punto, deciso a mettersolo alle spalle per andare oltre, secondo il principio dantesco che al piede della verità raggiunta rampolla il dubbio, e questo suscita l'impulso a nuove indagini, a diverse prospettive, a curiosità ulteriori, il Dante che ci è stato via via proposto è apparso come se venisse guardato di volta in volta secondo un punto di vista variato, complementare, ruotato più o meno ampiamente secondo lo scatto dell'idea interpretativa concepita dalla studiosa.

E' vero che, di conseguenza, Maria Corti dà l'impressione di voler porre in primo piano, nel suo discorso, l'intuizione e la concezione del testo, collocato allora nella funzione successiva di conferma autorevole: ma tale rischio finisce a essere elemento distintivo e significativo di un lavoro in continua e tenace progressione, ragione degli sviluppi a cui dà origine anche attraverso esiti discutibili e proposte troppo spericolate (come è accaduto per Fenoglio). Insomma il rischio fa parte dell'avventura, anche quando si tratta di filologia e di critica.

L'avventura di Maria Corti, allora, è anche quella della scrittura narrativa. Credo che *L'ora di tutti*, il romanzo che racconta l'assedio e la presa di Otranto, sullo scorcio del Quattrocento, a opera dei Turchi, e le esecuzioni capitali che ne seguirono nei confronti dei difensori e di coloro che non vollero convertirsi alla religione musulmana, sia uno dei pochi fondamentali nella seconda metà del nostro Novecento. Fu uno dei primi romanzi storici in un periodo in cui ancora non ne era esplosa la moda; un romanzo di idee in un periodo in cui la narrativa dibatteva oziose questioni su che cos'è il personaggio, su trama e discorso, su avanguardia e tradizione (per non parlare dell'eterno problema del realismo, che è di quelli malinconicamente rintracciabili in tutti i secoli delle nostre ripetitive letterel; e, come tutti i romanzi storici capaci di fare, a loro volta, storia, è un «esempio», un'allegoria, una lezione sopra la decisiva esperienza a cui ogni uomo, prima o poi, si trova davanti nella vita, quella della scelta fra fedeltà ai propri principi, alle proprie credenze, alla parola data, e opportunità e astuzia ipocrita per salvare la vita; e se estremo è il caso dei martiri di Otranto, tuttavia si tratta di una situazione quasi quotidiana; e il valore del romanzo sta proprio nel doppio registro di storia e di attualità etica.

E come dimenticare che il secondo romanzo, *Il ballo dei sapienti*, inaugura la narrazione di vicende, personaggi, situazioni dell'ambiente universitario, destinata a riproporsi, in seguito, nella nostra letteratura, così come in altre, quelle anglosassoni in specie. E se, dopo, Maria Corti non ha più pubblicato veri e propri romanzi, le prose fra il narrativo e il saggistico, il resoconto di viaggi nel mondo o nei testi, le riflessioni e i ricordi, rappresentano tuttavia la dimostrazione della costanza e della coerenza nel perseguire le diverse vie dell'invenzione, quelle che, nell'opera di Maria Corti, così sottilmente e argutamente si incontrano e i percorsi della filologia e della teoria della letteratura. Ottant'anni sono un traguardo d'allegria per chi, come Maria Corti, già ha posato oltre progetti nuovi di ricerca e di scrittura.

Ricordo una sua recente lezione su Dante e l'Islam, tutta piena dell'entusiasmo per il nuovo filone di studi e di letture scoperto e già seguito nelle prime proposte e risultanze. Dell'opera appena compiuta, insomma, nasce l'opera ulteriore. L'avventura della filologia, della critica, del narrare per Maria Corti è sempre in corso, con letizia e azzardo.

Giorgio Squarotti

La dura vita quotidiana di madri, mogli e sorelle dei terroristi in prigione

L'altra metà della lotta armata

Un'odissea tra divieti e rigorose perquisizioni che rafforza la solidarietà femminile nei parlatori

Prospero Gallinari; a sinistra Franceschini parla con la mamma durante

Padri e fratelli non accettano, dimenticano i parenti carcerati

DEDICATO alle mamme. Ma anche alle sorelle, alle figlie, alle zie, alle mogli. Sul marciapiede della stazione di Cuneo, Mamma Clara, che aveva viaggiato tutta la notte, rabbrividiva per il freddo mentre con le mani ghiacciate si trascinava dietro un pacco più pesante del solito. Aveva deciso di sfidare la sorte. L'aspettava una giornata di venti ore. Soldi per dormire in un albergo, mangiare in una trattoria o in un bar non n'erano. Dopo la snervante attesa del colloquio - di solito la chiamata arrivava dopo circa otto, nove ore, con tutti i parenti ammassati in una sola stanza come in un carro bestiame - sarebbe corsa di nuovo alla stazione per prendere il primo treno per Roma. «Al massimo mangio tutto io, durante il viaggio di ritorno», aveva pensato, mentre cucinava, per proteggersi da una probabile delusione. Nel carcere di massima sicurezza di Cuneo era proibito portar da mangiare ai detenuti. Neanche un biscotto. E lei aveva preparato le animelle con i carciofi non solo per Bruno ma anche per gli altri, per il Francone, per Laura, per Mimmo, per Mario. Mamma Clara (la madre del brigatista Bruno Seghetti, killer di Aldo Fani, condannato all'ergastolo) il suo piatto prelibato se lo mangiò in effetti tutto da sola nel tratto tra Pisa e Grosseto, con un gran dolore in petto e il boccone che le si strozzava in gola. Nella folla di gruppo che ritroviamo nel libro curato da Prospero Gallinari e Linda Santilli, *Dall'altra parte. L'odissea quotidiana delle donne dei detenuti politici*, che uscirà a giorni da Feltrinelli, i personaggi principali sono loro: le donne delle famiglie dei detenuti che raccontano le testimonianze dei loro anni più duri. Gli uomini delle Brigate Rosse, i condannati, appaiono sullo sfondo, spesso designati solo con il nome, e con un posto secondario, come comparse sulla scena di tanta abnegazione.

Mamma Clara è un caso esemplare e spicca tra tutte quelle donne che, per anni, hanno attraversato l'Italia, in lungo e in largo, da Nuoro a Pianosa, da Voghera a Trani all'Asinara. Giorni di viaggio per dialogare pochi minuti al di là di un vetro, come in un acquario, senza potersi né abbracciare né sfiorare, nella confusione di un incontro mediato da gracchianti citofoni, tutte impegnate ad essere vicine, a tenere in vita mariti, padri, figli, fratelli, amanti. Chi glielo avrebbe detto alla signora Clara Seghetti che, giunta nel pieno della maturità, la sua vita si sarebbe riempita di notti insonni, avrebbe smesso di mettersi il rossetto, dimenticati i rapporti con suo marito, imparato a capire che gli altri si sfuggono e ti evitano perché sei la madre di un brigatista? Aveva trascorso gran parte della sua esistenza tutta nel piccolo appartamento di Centocelle, tirando le cinghia, tra pentole e fornelli. Poi Bruno, un giorno di venticinque anni fa, le portò a casa una ragazza silenziosa e simpatica (salutami la ragazza», disse Aldo Moro, la mattina della propria esecuzione, riferendosi alla «compagna» Anna Laura Braghetti). I ragazzi andarono a vivere insieme e dopo un po' iniziò il dramma. A Laura e a tanti altri detenuti il solerte Seghetti ha fatto da Mamma, con la maiuscola; anche a Prospero, al capo storico delle Br, ferito alla testa, porterà le sue affettuose cure e dedicherà tante fatiche: negli anni a venire, Clara Seghetti seguirà nei suoi spostamenti carcerari persino Laura, lavandole le biancherie, mandandole pacchi su pacchi. «Andavo a trovarla ogni mese, anche quando non stava a Rebibbia. A novembre scorso, finalmente, l'ho vista fuori, era uscita con un permesso di alcuni giorni. Le ho cucinato le vongole, ma non tritate come dovevo fare in carcere, vongole intere stavolta».

Ha imparato a viaggiare da sola, Mamma Clara per andare a visitare Bruno, Laura e Giancarlo, l'altro suo figlio - accusato di omicidio e poi scagionato - che in carcere «ha perso la testa» e da allora sta più lo stesso. Scuola di vita e galera lo è stata per tante donne. Così per la signora Buonoconto, insegnante e madre del brigatista Alberto, morto in carcere, che ricorre all'autostop per andare da Roma a Cuneo e a Civitavecchia, risparmiando quattrini. La signora, dopo la prima volta che venne sottoposta a perquisizione corporale, capì anche che poteva opporsi alle tremende visite ginecologiche.

La mamma di Mimmo (Domenico Jovino, operaio Fiat) dai treni comincia a sillabare e inizia a leggere. Per amore del figlio divora *La madre* di Gorkij (a cui è dedicato l'intero volume). Quando Mimmo venne scarcerato, dopo trentotto anni di matrimonio per i coniugi Jovine arriva la separazione.

La mamma di due fratelli, Patrizia (condannata a due anni) e Ernesto (18 anni di carcere per aver ucciso il brigadiere Andrea Lombardini), si dedica ai figli anima e corpo per anni. Quando qualcuno in autobus, e nel vagone ferroviario, o sul traghetto, le chiede dove sta andando risponde con tetra allegria: «Faccio il Giro d'Italia». «Beata lei» è l'immancabile risposta. La sorella di Mario Rossi (militante nel gruppo 22 ottobre, colpevole di aver sparato a un portavalori della Inca, di Genova) impara a muoversi nei meandri della giustizia, a divorare i verbali. E impara anche ad opporsi puntigliosamente alle più assurde discriminazioni: no alle sempre da ginnastica (perché possono favorire l'evasione), no alle torte alla marmellata che assomigliano alla gelatina esplosiva, no al pesto, ai peperoni, ai kiwi, no alle matite colorate.

Importantissimo per tutte è il riconoscersi, mettere in campo la solidarietà. «Ragazze - chiede alle donne che incontra fuori dalle prigioni la sorella di Renato Bandoli, accusato di rapina alla Tecnotessile di Prato, che tentò l'evasione nel 1976 -, vi rendete conto che davanti alle carceri siamo solo donne? O qui sono tutti orfani di padri e fratelli oppure questi uomini non ci sono, accettano, non vengono». «A Trani oggi vedo qualche uomo in più - ricordo ancora -, forse perché lì ci sono anche i mafiosi e quelle famiglie, i maschi di quelle famiglie, sono molto solidali».

Mirella Serri

La Stampa e Nice-Matin.

L'estate finisce, il successo continua.

Anche a settembre, insieme a 12 FF

Quest'estate, italiani e francesi in Costa Azzurra* hanno scoperto il modo più nuovo e completo per tenersi informati: La Stampa e Nice-Matin insieme, senza spendere un franco in più. Un incontro così riuscito meritava un seguito. L'iniziativa continua infatti anche a settembre, sempre allo stesso prezzo. Per offrirvi tutto quello che c'è da sapere.

*Da Mentone a Théoule-Sur-Mer.

SCOOP LA STAMPA SCOOP

nice-matin

GALLINARI

«La vita continua grazie alle donne»

TREMA un po' la voce del duro e puro compagno Gallo, l'irriducibile capo storico delle Br né dissociato né pentito. Condannato a tre ergastoli Prospero Gallinari (arrestato nel '74, evaso nel '77 e riarrestato nel '79) dopo 15 anni di detenzione perlopiù in carceri speciali, è ora in libertà per motivi di salute e abita con la sorella a Reggio Emilia. Della sua mamma non vuol parlare ai sacrifici delle mamme degli altri compagni brigatisti - e più in generale a quelli delle donne che hanno i detenuti politici - ha dedicato (con la ricercatrice di Storia contemporanea Linda Santilli) tutto l'intero libro. Ma come mai non racconta l'odissea delle donne della sua famiglia? «Per pudore, per riservatezza. Non volevo che diventasse un'opera autobiografica. Mi piaceva che vi fosse illustrata la varietà di situazioni a loro modo esemplari. Io e la Santilli abbiamo ascoltato più di cento donne e poi abbiamo scelte solo 11 che rappresentano una casistica molto varia: dalla madre del Sud a quella del Nord, dall'insegnante a quella semianalfabeta. Ogni volta, ripetutamente, mi ha colpito la forza e la ricchezza di queste donne». I protagonisti degli Anni di piombo passano in secondo piano, i riflettori sono puntati sui disagi e anche sugli orrori che soprattutto le donne si trovano ad affrontare quando hanno un parente in carcere.

Cosa l'ha spinta a fare questa raccolta di interviste e confessioni? E' anche modo di chiedere perdono indirettamente anche alla sua mamma? «Ma no, il libro non è nato affatto con questo intento. Dicevo che mi ha colpito la forza di queste donne. Ma ho notato anche che con le esperienze che hanno dovuto affrontare molte tra esse hanno conquistato la loro personalità, la loro forza, che nel sociale sia nel privato. La donna emerge come soggetto forte. E' successo come quando c'è una guerra. Quando c'è da combattere l'uomo è il guerriero e alla donna vengono riservati compiti secondari, nelle retrovie. Alla fine della guerra per l'uomo subentra l'abbrutimento, la passività, la disperazione. Allora si fa valere la donna con tutte le sue energie, la sua fierezza, il lei dà continuità alla vita». [m. ser.]

Cento scrittori tedeschi contro l'orientalista Schimmel

Grass: nessun premio alla «nemica» di Rushdie

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' uno scandalo per il Paese intero», tuonano scrittori di gran nome, editori, artisti. Non era mai accaduto, in Germania, con un premio letterario o culturale: la decisione di assegnare uno dei riconoscimenti più significativi, il «Friedenpreis», all'orientalista Annemarie Schimmel - controversa per il suo atteggiamento comprensivo nei confronti dei denigratori di Salman Rusdhie - ha scatenato proteste durissime e una petizione al presidente della Repubblica Roman Herzog, primo firmatario Guenter Grass: perché la decisione rientri, o almeno non sia Herzog a consegnarle il riconoscimento.

La controversia è nata dopo un'intervista della nota orientalista: Rushdie, afferma Annemarie Schimmel, ha offeso «in modo orrendo» il mondo musulmano, non esiste una parola di condanna per chi ne rivendica la morte. Mentre lo scrittore replica indignato («Preferirei che chi non apprezza i miei libri non cercasse di uccidermi»), l'ambasciatore prende le difese della Schimmel, che si scusa per il senso e il tono delle precedenti affermazioni.

Ma ormai il caso è esploso: ieri, cento scrittori hanno inviato una lettera aperta al presidente Herzog perché si dissoci dalla cerimonia, prevista a Francoforte il 15 di ottobre. La studiosa, vi si legge, ha attaccato duramente uno scrittore minacciato di morte, e non ha mai preso posizione contro la violazione dei diritti umani nei Paesi islamici: al contrario, ha mostrato simpatie per il fondamentalismo. Replica della Schimmel: «Sono indignata e sorpresa». [e. n.]

In questi giorni a Parma il panorama sulla produzione di autocaravan

E' una vacanza fatta di libertà

La C.I. si conferma come leader europeo

E' molto importante per l'Italia e per l'Europa l'Atelier delle vacanze, mostra dei motorcaravan in corso in questi giorni a Parma.

Alla rassegna partecipa fra gli altri il Gruppo C.I. (Caravans International), che è ormai consolidato come il maggior costruttore europeo, con una produzione attestata oltre le 4500 unità.

Ma le ambizioni del Gruppo C.I. non si fermano qui: infatti è quasi pronto il quinto stabilimento nel quale sarà possibile aumentare ancora la produzione per far fronte alla richiesta di autocaravan e proponendosi ancora una volta di più come termine di confronto per l'intero mercato.

Il risultato positivo è stato possibile non soltanto grazie alla forte espansione europea (il Gruppo C.I. è presente in Portogallo, Spagna, Francia, Belgio, Olanda, Gran Bretagna, Svizzera, Austria e Germania) ma anche grazie alla consistente e continua crescita nazionale, poiché in Italia sono stati venduti poco più di 1600 esemplari, assorbendo così il 40 per cento della produzione totale con un incremento del 34 per cento rispetto alla scorsa stagione sul nostro mercato.

Pierluigi Alinari, amministratore unico del Gruppo C.I. è ottimista sullo sviluppo del settore a medio e lungo termine. Il mercato europeo, dice, è ricco di possibilità, la gente si muove di più, viaggia; ora anche l'Est è tutto in movimento e il flusso turistico sale in modo cospicuo. «Nell'immediato le cose vanno però così così - aggiunge Alinari - Abbiamo bisogno di tranquillità politica, chiediamo al governo di alleggerirci della tassa di lusso, così come è avvenuto per i panfili. E speriamo di avere buone notizie anche dalla Legge Finanziaria 1996».

Al di là di standard costruttivi di eccellenza assoluta, C.I. è l'unica azienda che, a proprie spese, ha effettuato prove di crash presso il Centro Sicurezza Fiat di Orbassano. In questi speciali test, veicoli di normale produzione sono stati lanciati frontalmente contro una barriera di cemento armato e si è così avuta la prova che i requisiti di sicurezza degli autocaravan C.I. rispondono in pieno alle esigenze di sicurezza stabilite per i normali veicoli.

La nuova collezione di modelli 1995-96 si preannuncia estremamente interessante. La gamma Riviera è stata rivista nelle sue finiture interne, che stesso sono in legno massello di generose dimensioni, così come nella gamma base del Granduca.

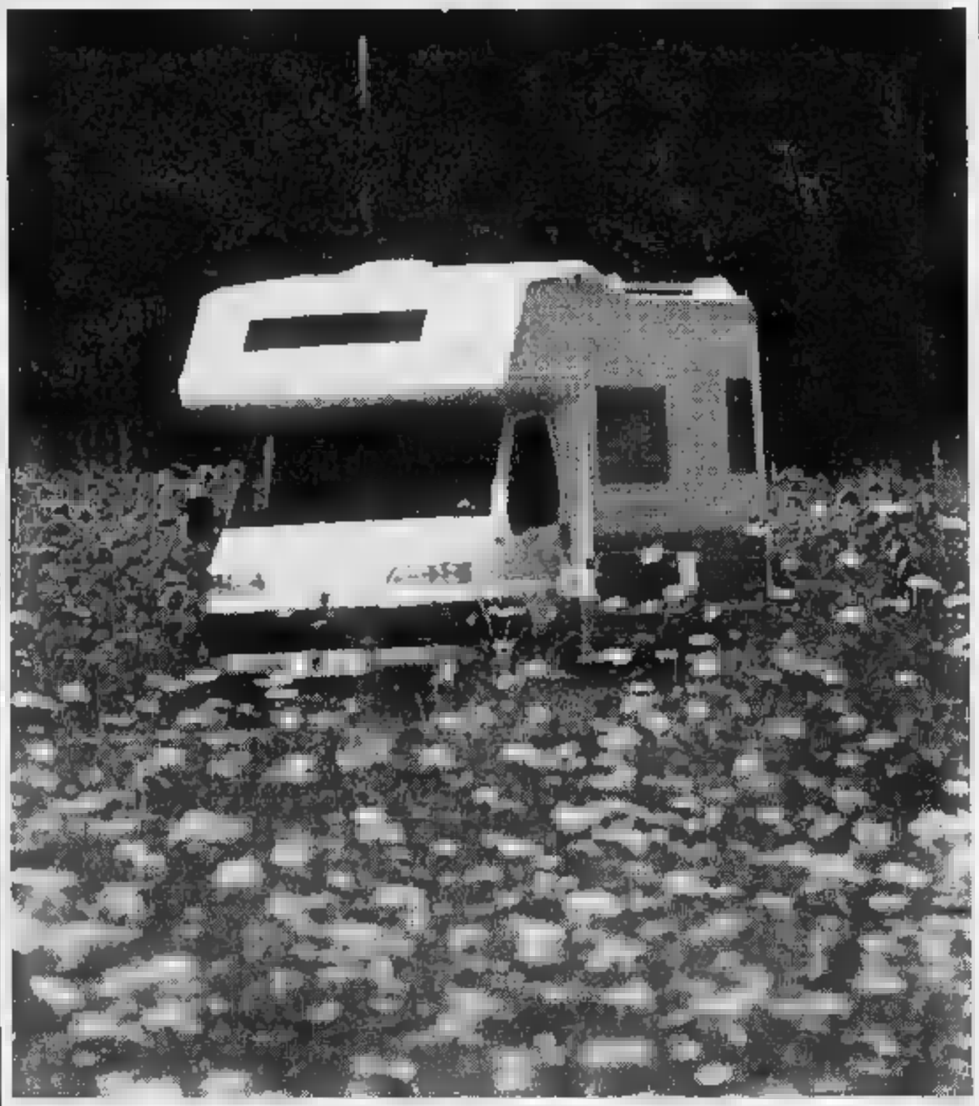
Confermata la gamma Granduca Pegaso e la gamma Mizar con le novità del Mizar 180, un tre matrimoniali estremamente confortevole e razionale su Fiat Ducato 18 maxi e la «variante» Mizar 130 G che abbina la versatilità e la praticità del 130 tradizionale a un ampio vano di generose dimensioni che permette di ricoverare al coperto le mountain bikes per tutta la famiglia, ma anche un motorino e uno scooter.

La nuova linea Elegant si pone ai vertici di tutta la produzione nazionale per qualità, requisiti di sicurezza, lussuosità di arredi, confort e abitabilità. Impossibile elencare i punti qualificanti di questa serie, dagli esterni in alluminio lucido e liscio, alle tappezzerie interne in tessuto tipo Alcantara antimacchia e color cuoio. In mansarda l'aria canalizzata diffusa anticondensa, poi mobili ridisegnati in legno ramino con ante impiallacciate in legno tanganika.

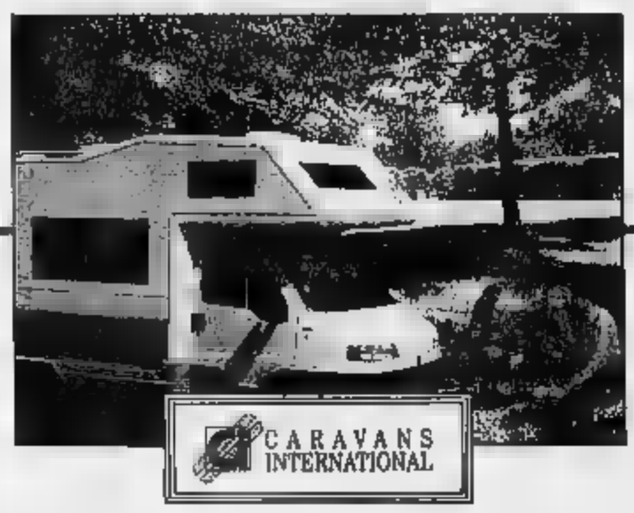
Pareti divisorie di grande spessore, così come nuovo e inedito è il meccanismo per l'apertura del letto matrimoniale ricavabile dalla dinette: un solido telaio metallico scorrevole rende semplicissima l'operazione. Un particolare riguardo è riservato all'impientistica; infatti tutto l'impianto idraulico è costruito con il sistema «Speed Fit» ad innesto rapido per un'ottimale garanzia di funzionamento.

Per evitare possibili congelamenti tutto lo sviluppo delle tubazioni è accompagnato da un diffusore di aria calda fornita dalla stufa e boiler integrato in grado di erogare fino a seimila calorie. Nuova anche la centralina a otto controlli con display luminoso a cristalli liquidi.

Un vero concentrato di tecnologia avanzata che conferma a tutti i titoli C.I. come leader del settore.



OGNI ETÀ, NELLA STORIA DELL' UOMO,
È LEGATA ALL'AVVENTO DI UN MEZZO DI
TRASPORTO.



A Parma, dal 6 al 10 settembre,
ATELIER VACANZE
i nuovi motorcaravans del Gruppo.

GRUPPO Ci

NASCONO IN GRUPPO. VIVONO LIBERI.

Gruppo C.I. - Zona Industriale Via F. Petrarca, 8 Barberino FIRENZE - Tel. 8078224 - 8078329 - 8078350

La Calamai compie 80 anni

Clara Calamai (foto), il primo seno nudo del cinema italiano, anche l'interprete di «Ossessione» di Visconti, compie domani anni. Nella storia nazionale viene ricordata soprattutto perché fu prima attrice, nel 1941, che accettò di apparire il seno nudo ne «La cena delle beffe» Alessandro Blasetti. Toscana di Prato, Clara Calamai vive Roma nella di via Veneto. Accetta controvoglia di ricordare come si svolse la famosa scena del nudo: «Dovevamo girare l'inquadratura in Amedeo Nazzari mi strappava le vesti perché l'avevo tradito. Blasetti mi proposto di rendere più interessante la scena, non prevista dalla sceneggiatura, e che all'epoca venne giudicata scandalosa ma che oggi farebbe ridere. Accettai a condizione che durante la ripresa sul set fossimo solo lui, l'operatore ed io. alla fine mi accorsi che dietro i riflettori si era nascosta una vera folla di guardoni».

Fo: «Sto meglio e ricomincio»

Dario Fo (foto) si è rimesso al lavoro, e ha cominciato a mettere mano al montaggio di un lungo documentario filmato puntate, resoconto delle sue lezioni di teatro tenute tre mesi fa a Firenze. «Migliore... Mi spiace per i corvi ma migliaro. Anzi, proprio oggi sono stato visitato da uno specialista che mi ha autorizzato a riprendere a lavorare: a scrivere e a recitare» L'attore e autore, raggiunto telefonicamente nella sua casa di vacanza a Cesenatico, è in pia ripresa dopo il grave malore cardiaco, con lievi conseguenze cerebrali, che lo aveva colpito a luglio costringendolo ad annullare una tournée di tre mesi negli Stati Uniti, a partire dal 3 settembre, assieme a Franca Rame. Fo ha reagito sorpresa quando gli è stato comunicato di una voce, che lo dava in gravi condizioni. «Mi tocca tutto quanto - ha replicato ridendo - ma devo proprio dire che le cose stanno andando bene».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 7 Settembre 1995 19

Al Festival applausi per «Braveheart - Cuore impavido», fischi a «The Crossing Guard» di Penn

Gibson e Nicholson, il divo è uomo

Mel confessa: «Io non sarò mai un eroe»

DAL NOSTRO INVIATO

Anche Mel Gibson, il più fisico tra i tanti divi americani che il festival ha dato, è in giacca beige Armani o simil Armani: Tom Hanks una volta dismesso il completo da ferroviere del suo arrivo, come Spike Lee, come Jack Nicholson, in qualche perfino Kevin Costner che però preferiva il color panna, più adatto all'azzurro degli occhi. E anche Mel Gibson, mostro sacro dei film d'avventura da «Arma letale» a «Mad Max» nonché conversatore senza il fascino dell'ironia, come gli altri suoi colleghi divi di questa Mostra, è passato stavolta dal semplice ruolo di interprete quello di regista e altro, un'operazione di controllo-prodotto molto in voga negli Stati Uniti. Ansia potere? Chissà.

Perché questa storia?

«Ho avuto sceneggiatura tra mani l'ho letto d'un fiato. E' il racconto di un uomo disposto dar la vita per i suoi ideali: un uomo di gran .

I nostri eroi quali sono?

«Non so. Forse il calzolaio all'angolo. Se crede fortemente in un ideale, un giorno potrebbe diventare .

E' anche chi crede in un ideale sbagliato?

«Sbagliato per chi? Per gli altri?».

Hitler credeva fortemente nell'antisemitismo.

«Sì, ha sacrificato la vita altri non la propria».

Lei sarebbe capace di atti eroismo?

«Non credo. Ci vuole molto coraggio per morire in della libertà. E poi io un uomo prudente».

Ritiene che la Scozia abbia ora motivo rammaricarsi far parte del Regno Unito con l'Inghilterra?

«Ne so troppo poco per avere idee in materia».

Non dice niente neanche degli esperimenti nucleari francesi nel Pacifico?

«Dico che come mandare il proprio a fare i bisogni nel giardino del vicino».

La più difficile questo film colossale?

«La ricostruzione delle battaglie che volevamo molto realistica ma nient'affatto rischiosa. Abbiamo studiato tutte le battaglie cinematografiche del passato su un video di tre ore, fatto lunghe prove al tavolino con soldatini di plastica, realizzato alcuni cavalli meccanici per gli effetti speciali».

Non c'è troppa violenza perfino in questo film?

«Mah, della violenza nel cinema è una scusa che usano gli uomini politici per nascondere tante inguaribili malattie sociali».

Il cinema di oggi è soprattutto sbalordimento e avventura.

«Questa è Hollywood. I soldi servono, ma se non c'è grande storia non si buon intrattenimento. Un budget di 200 milioni di dollari per un esperimento è immorale».

Si riferisce a «Waterworld» di Costner?

«Non solo. Noi abbiamo speso pochissimo: tra i 40 e milioni di dollari. E si vedono tutti».

Vive sempre in Australia con i suoi numerosissimi figli?

«L'Australia è la mia terra. Quanto ai figli, cerco di seminarli per il mondo ma mi stanno sempre attaccati».

E' vero che non andrà dal Papa il 27 ottobre?

«Sono occupato».

Troppo poco perché un cattolico come lei declini l'invito del Papa.

«Diciamo che ho preso un impegno importante, irrinunciabile».

Simonetta Robiony

Mel Gibson «Braveheart», film di cui è produttore, regista e attore

Jack, datemi Napoleone Sean litiga: italiani cinici

VENEZIA. Vive Jack Nicholson. Nicholson che è arrivato a un punto della per può pure fare il film di Sean Penn «The crossing guard», dove è tornato a recitare accanto alla sua compagna Anjelica Huston, solo perché conosco Penn da bambino, siamo andati tutti e due all'Actors's studio, dalla stessa insegnante e solo perché per realizzare questo progetto Penn è stato fermo due anni, recitare, arrivando a impegnarsi la casa per trovare i soldi. Viva Jack Nicholson che, nella mezz'ora scandita da implacabili cerberi dipendenze major americane, trova il gusto e il piacere parlare delle magnifiche scarpe con intarsi leopardati. Viva Jack Nicholson ha la pelle spiegazzata dagli anni non tirare le rughe, che fuma il sigaro anche se fa male alla salute, che se ne in giro per Venezia senza guardie del corpo perché tanto non lo riconosce nessuno. Che non ha fretta, ha ansia, non vuol vendere . Come sta signor Nicholson? «Confuso. Sono molto confuso confesso. E parte con sorta monologo interiore assolutamente sorprendente all'interno di un festival. «Io sarei disposto fare film gratis. O a farmi pagare poco. Pur di fare una buona. Ma non ce ne sono. O pochissime. E comunque non servirebbe, perché se mi pagano non rispettano e non mettono il denaro per fare un prodotto decente. Questo padre disperato che Sean Penn m'ha proposto è disegnato uno stile che potrebbe aprire nuove possibilità cinematografiche. ha pregio; non è un personaggio da soap-opera. E' un padre vero che si dispera e soffre per la perdita di sua figlia. In questa storia nessuno sa saputa è incinta un altro, nessuno a sua insaputa è fratello di un altro, nessuno sua insaputa ha altro. Io, davvero, so che fare nel mio futuro. Mi piacerebbe una storia su Napoleone. Ma niente. Neanche Antonioni cui, come per Kubrick, andrei ovunque, mi ha voluto più. Allora sto fermo. Fermo da un anno. Un film di effetti speciali? Dio mio, pens fosse una moda passeggera. Un melodramma, come alla tv? sopporto il melodramma e non reggo neanche la tv. Mi piacerebbe lavorare Tim Burton. Lo trovo geniale. "Ed Wood" è il miglior film dell'anno. Ma il pubblico non d'accordo. Vuole un cinema che somigli al circo. Perciò fermo. E nonostante sia stato un uomo fortunato che deve tutta la fortuna al pubblico, per prima volta, nella mia vita, penso che il pubblico abbia torto. è colpa mia, ma stavolta gente sbaglia: questo di non buon cinema». Sean Penn, giubbotto di pelle nera come quando era il marito Madonna, un piccolo tatuaggio sulle mani nervoso che tormentano la faccia, ha da difendere il suo film. C'è rimasto male per i fischi che hanno pagnato il «The crossing guard». Ed è risentito, aggressivo. Alle domande cattive risponde tagliente: «Voi in Italia siete molto cinici. Non piaciuto il film? Non so che dire. Faccio quello in cui credo. Comunque la costringerò a venire a cena mia».

[al.re.]

Jack Nicholson e Sean Penn sopra: Jean-Louis Trintignant

Amore & battaglie, ma in kilt

Plebeo puro come un angelo contro gli invasori inglesi

VENEZIA. Film di combattimento, amore e gloria ambientato nella Scozia medioevale cavallo del secolo quattordicesimo: dove dominatore inglese infierisce con crudeltà mentre i nobili in kilt, divisi fra loro, si mostrano incapaci di reagire. E' in questo cruento scenario che emerge l'ardimentosa figura di William Wallace, le sue gesta tramandate oralmente vennero poi immortalate nei versi di un poeta .

Anche se a Sterling, in cui sconfisse un esercito inglese tre volte più numeroso, esiste un monumento alla sua memoria, il valoroso condottiero appartiene alla leggenda più che alla storia. Ma che Mel Gibson lo ha impersonato sullo schermo in «Braveheart - Cuore impavido» (Notti veneziane), il personaggio è destinato ad assurgere pure nell'empireo degli eroi di celluloide che Hollywood ritaglia di fantasia e con un occhio a Shakespeare.

Rimasto orfano del padre ucciso dagli odiati invasori, allevato da uno zio che gli insegna mare il cervello oltre che la spada, William vorrebbe vivere in pace, però quando gli anche la fanciulla amata si trasforma in un di vendetta e impugna le armi trascinando dietro di sé schiere sempre più vaste del popolo delle highlands. Cose che disturba gli aristocratici scozzesi comprati a suon d'oro e titoli re Edoardo II Plantageneto e timorosi dell'ascesa di un plebeo puro come un angelo.

Produttore regista oltre che interprete, Gib parte in sordina con un avvio pastoggiato e romantico alla «Rob Roy», poi p alle scene di battaglia bonissimo coreografate prendendo riferimento la letteratura cinematografica da «Enrico V» a «Macbeth» e allora il film diventa avvincente: con frecce che saettano, strenui corpo a corpo, slanci di spade che volteggiano. E in mezzo alla mischia in prima fila a infiammare i cuori, Gibson con il suo sguardo chiaro che grida contro corrotti corruttori «libertà al popolo», ricordando agli spettatori rattrappiti di f millennio che per morire moriamo tutti, ma non tutti potendo dire di aver vissuto.

Alessandra Levantesi

VERO & FALSO

Trintignant: la Aimée è una donna odiosa

Jean-Louis Trintignant racconta che recitare in teatro con Anouk Aimée è stato inferno («Quella donna è insopportabile»), che il teatro resta l'unica attività che davvero lo interessi, purché si svolga lontano da Parigi («Troppa pressione, troppo stress») e vicino alla casa campagna in Pro dove ora vive. L'attore ha dato notizie di Kieslowski, suo regista in «Film Rosso»: «Ha avuto problemi al cuore, ora sta meglio; come me, séguita dire di non voler più fare cinema».

Risparmi: «Brindisi con l'autore» è la dizione adottata quest'anno sui biglietti d'invito (soprattutto di Rai e Sacis) per far capire subito che al cocktail non si mangia, che al massimo si può contare noccioline e patatine. Quanto alle bevande, vengono servite soltanto dopo piccola cerimonia in onore del regista, e dati i cronici ritardi capita che gli ospiti restino lì a becco asciutto anche a lungo.

Voci: Leone d'oro alla carriera alla Lollobrigida e De Santis.

Rolando Ravelli, interprete «Romanzo di giovane povero» di Scola, ancora non arriva a credere che il protagonista Alberto Sordi, da lui conosciuto esattamente anno fa, sia un uomo, persona vera: «Continuo a vederlo una figura dello schermo, un mito». Aver recitato nel film è stato per lui, dice, ricevere una carta di credito d'oro»; la Mostra e il Lido, mai visti prima salvo che alla tv, gli danno l'impressione di «un formicaio».

Portafortuna: per festeggiare «La rossa» vengono regalate pietre (quasi) magiche. Con il segno zodiacale del beneficiato, oppure dotate del potere d'assorbire ogni guaio domestico (quando i guai sono troppi, è la pie a rompersi al posto dell'ingoiato).

Giuseppe Tornatore de «L'uomo delle stelle», siciliano, in nome della solidarietà usa ha ai film di montuggio sulle Sardegna «Sonos 'e memoria» Gianfranco Cabiddu, accompagnato musiche regionali eseguite dal vivo un gruppo musicisti sardi sul palco all'aperto di Videomusic.

Squilibri

Brutto film grande attore

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

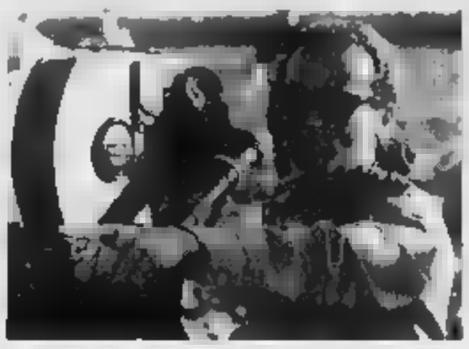
«The Crossing Guard» che dà il titolo al film di Sean Penn è la persona che davanti alle scuole aiuta gli scolari ad attraversare la strada. Se il film è brutto, pretensioso anche melenso, Jack Nicholson è grande nel personaggio d'un padre che può accettare la morte della figlia bambina uccisa incidentalmente da un automobilista ubriaco, che per la feroce incancellabilità del dolore ha perduto la moglie Anjelica Huston, gli altri due figli il della vita, che vuole vendetta e spera sollievo progettando d'ammazzare l'assassino David Morse appena uscito di prigione. Per interpretare una sofferenza passiva, Nicholson adotta un modo disfatto, fragile: con scatti d'ira e sussulti di dignità repentini; con abbandoni torpidi alla volgarità del bar ragazze topless e agli abbracci le prostitute in cui cerca stordimento; con scoppi dell'afona voce arrochita ed energie disperate nell'attuazione del programma mortifero. L'intensità espressiva della faccia sciupata, devastata come un terreno dopo un terremoto, è ammirevole: anche se salva il film dove anche l'uccisore patisce per il rimorso, dove colpevole e vittima alla fine si prendono per sulla tomba della piccola morta, e dove una lenta pomposa solennità che si vorrebbe nobilmente eloquente risulta invece soltanto risibile.

Altro film malriuscito: «Xich Cyclo» di Anh Hung Tran, il trentottenne regista vietnamita francesizzato de «Il profumo della papaya verde», interpretato da Le Van Loc, Tony Leung Chiu-Wai, Tran Nu Yên Khê, storia dell'apprendistato al delitto alla prostituzione d'un adolescente e di sua sorella, ragazzi poverissimi e innocenti che riescono infine a sfuggire al mondo criminale. Efferato sgangherato nella seconda parte, tutta incendi, violenze, esplosioni, sangue, accoltellamenti e omicidi truculenti da film di genere asiatico, «Cyclo» (il titolo indica la carrozzina-taxi trainata dalla bicicletta e il mestiere del protagonista) è interessante nella descrizione della vita quotidiana dei più miseri e soprattutto del tipo e livello di criminalità esistente oggi a Ho Chi Minh, capitale del Vietnam del Nord: assassinii, ricatti, prostituzione, droga, taglieggiamenti, attentati, corruzione diffusa, proprio come in Italia, in America o dovunque.

Lietta Tornabuoni

L'attore: non sono un «ciociaro in Olanda»

Un Manfredi furioso ma la sfida è Napoli



Una scena de «I buchi neri», il film con cui Pappi Corsicato sfida i colossi e i miliardi americani

VENEZIA. Alla Mostra del cinema è l'ora degli italiani e per questo appuntamento è arrivato Pappi Corsicato («I buchi neri» nelle «Notti veneziane»), al pomeriggio Giuseppe Tornatore («L'uomo delle stelle» in concorso), e per oggi è atteso Ettore Scola («Romanzo di un giovane povero» in concorso). Il napoletano Pappi Corsicato, alla seconda opera seconda, non nasconde un senso di disorientamento: «Presentare un film da un miliardo e mezzo in una sezione che finora ha proposto "Waterworlds", "Apollo 13", "Braveheart" costati decine e decine di miliardi, fa tremare le gambe».

Fra gli italiani visibilmente seccato per le critiche che hanno stroncato «L'olandese volante», Nino Manfredi ha lasciato il Lido. «Mi dispiace molto che il film sia stato accolto così male. Mi spiace soprattutto perché le critiche non sono state costruttive. E' incredibile: sono riusciti a criticare perfino un grande artista come Michelangelo Antonioni. Ma a che punto siamo arrivati? Dicono che nel film sembro un "ciociaro in Olanda". E' rispetto. E alla giuria un consiglio: i premi dateli ai critici».

Intanto alla Sala Volpi sono stati proiettati 30 «corti» sull'Aids e la prevenzione realizzati da registi professionisti francesi che li hanno tratti da idee di altrettanti studenti delle scuole medie superiori. Adesso questa operazione verrà ripetuta in Italia attraverso l'Agis-Scuola che ha bandito, con il ministero della Pubblica istruzione, un concorso che coinvolgerà le scuole superiori del nostro Paese.

Nella giornata dominata dalle presenze maschili (da Mel Gibson a Jack Nicholson, da Sean Penn, a Jean-Louis Trintignant) la sola donna che è riuscita a ritagliarsi un po' di spazio e stata l'attrice vietnamita Nu Yen Khe Tran, moglie del regista Anh Hung Tran in concorso con «Cyclo». Lei 25 anni, lui 38, si sono conosciuti a Parigi dove sono arrivati quando erano ancora ragazzini. Lei è diventata l'interprete di tutti i film del marito che si è fatto conoscere con «Il profumo della papaya verde». «Nonostante viva a Parigi da vent'anni - dice Nu Yen Khe Tran - non potrò mai diventare una donna europea. Noi siamo "marcate" per tutta la vita e questa caratteristica ci viene anche da una forza interiore che riusciamo però a nascondere a voi europei. Non abbiamo niente da rivendicare dagli uomini, e il rapporto tra l'altro sesso è più semplice poiché abbiamo il potere e la responsabilità della famiglia. Non siamo soltanto le donne del focolare, ma gestiamo la conduzione della famiglia e i guadagni dei mariti. E la donna vietnamita che si prostituisce lo fa per libera scelta».

Stasera alla Mostra di Venezia si celebra il neo-realismo: un collegamento televisivo, via satellite, con Parigi durante il quale saranno trasmesse immagini inedite del film di Carlo Lizzani, «Celluloide», e l'edizione restaurata di «Umberto D» di Vittorio De Sica. «In questo caso - sottolinea Giuseppe Rotunno, supervisore del restauro - la copia originale del film era in buone condizioni ed è stato facile riportarla su materiale sintetico che consentirà la conservazione dell'opera di De Sica per altri sessant'anni». Come in «Senso» di Visconti, anche in «Umberto D», Giuseppe Rotunno durante le riprese era operatore alla macchina del film di De Sica. Al Lido c'è stata, in gran segreto, la prima riunione della giuria internazionale che adesso ha deciso di riconvocarsi per domani quando avverrà la scrematura della pellicole in concorso. Quest'anno la giuria visiona i film nell'ordine inverso rispetto alla programmazione ufficiale. Il cinema si continua a discutere anche a Torcello, dove si è appartato Vittorio Cecchi Gori e ieri in attesa di essere ricevuti dal produttore «dei sogni proibiti» si sono visti Gabriele Salvatores ed Enrico Montesano.

Ernesto Baldo

Tutto esaurito per l'allestimento della Scala

La bellezza di Traviata conquista anche Tokyo

Muti polemico: «Vorrei che in Italia ci rispettassero come in Giappone»

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Un trionfo. C'era da dubitarne? Tre chiamate a fine del primo atto, sei dopo il secondo e alla fine 22 uscite con 15 minuti di applausi, pubblico in piedi e veri e propri boati per Riccardo Muti, Tiziana Fabbricini, Vincenzo La Scola e Paolo Coni. Con «La traviata» la Scala ha conquistato Tokyo. Lo ha fatto con la forza della musica e dei sentimenti di Verdi. Con la propria bravura. E se non ne fosse stato sicuro il manager di qui, Todatsugu Sasaki, avrebbe invitato l'intero teatro milanese a Tokyo per un mese? «I giapponesi ci rispettano. Vorrei che anche in Italia ci fosse per noi il medesimo rispetto», ha commentato Muti, calmo ma polemico, al termine dello spettacolo.

Era pieno zeppo, con i suoi 3400 posti, l'Nhk Hall ieri sera per la prima di «Traviata», nell'ormai storico allestimento di Cavani-Ferretti-Peschieri. Alle 18,35, con un ritardo di appena cinque minuti, il sipario si è alzato sul giardino della casa parigina di Violetta Valéry dove, intorno al lungo tavolo che attraversa perpendicolarmente la scena, si aggira un mondo elegante di viveur e signore di piccola virtù impegnate a bere e divertirsi.

Il primo applauso scocca puntuale alla fine del brindisi. Segni di approvazione che si susseguono puntualmente alla fine di ogni aria, di ogni duetto in un crescendo di ovazioni. Battimani che non premiano l'acuto spezza-timpani, la bravura e l'intensità interpretativa. Una scena, la festa in casa di Flora, ha suscitato ad aprirsi di sipario un timido applauso per la bellezza sontuosa del salone parigino ideato da Dante Ferretti. E' il grande scalone centrale dal quale scende Violetta in compagnia del barone che ha affascinato una coppia di spettatori. I quali, questa «Traviata», se la sono studiata a caso nota per nota in video.

Il primo intervallo è il momento delle cerimonie. In platea c'è il principe Takamado, cugino dell'imperatore, che incontra insieme ad altri personaggi, in una saletta riservata, il sovrintendente della Scala Carlo Fontana e la moglie Roberta, affascinante in un abito blu scuro di Ferrè. Takamado è alla terza «Traviata» della sua vita, ma assicura a Fontana che questa è la più bella, straordinaria. Nel foyer intanto sciama una folla eterogenea. Industriali, gente dello spettacolo. Un grappolo di ambasciatori con in testa l'italiano, Giovanni Domenedò. A rappresentare la città di Milano c'è l'assessore Daverio che sfoggia un sapiente smoking blu con panciotto abbinato. Molta eleganza occidentale tin seta c'è anche la stilista Issey Miyake) Pochissimi i kimono che erano invece la maggioranza nella prima tournée dell'81, così ricordano i veterani. Ma c'è anche molta gente semplice, impiegati che si precipitati qui dal lavoro e che si avventano, negli intervalli, su tramezzini e su confezioni di pesce crudo che mangiano con le bacchettine regolamentari seduti sugli strapuntini del corridoi. Il «Riccardo Muti fan club» è presente in massa.

Calato definitivamente il sipario, dietro le quinte c'è un'euforia elettrizzante. Vincenzo La Scola sprizza felicità. Tiziana Fabbricini felice anche lei, confessa che questo ruolo ogni volta la mette alle corde. Il maestro Muti, che ha appena ricevuto una letterina da una giovane fan piena di bellissime parole, e che porto all'occhiello il distintivo di Cavaliere di gran croce («per rispetto, non per pompa»), dichiara entusiasta alla Rai che la Scala ha confermato di essere «ambasciatore della cultura italiana, un mito nel mondo». Ancora tanti baci e abbracci. Poi spente le luci la festa continua in un ristorante italiano, il Bisboccia.

Sergio Trombetta

Tiziana Fabbricini

Giulia ritorna in Boemia

Delude «La casa rosa» della Paoli

VENEZIA. Metà applausi e metà fischi al Panorama italiano. «La casa rosa» di Vanna Paoli, toscana, 47 anni, ha una bella storia. Dopo la fine dei governi comunisti, in alcuni Paesi dell'Est europeo si tratta la restituzione agli originari proprietari o loro eredi di case, terreni e negozi a suo tempo espropriati. Giulia Boschi arriva nella cittadina céca di Cheb in Boemia per occuparsi della casa rosa del suo bisnonno, un celebre attore. Il viaggio, la visita, gli incontri, le gite a Praga o a Marienbad, un amore, sono l'occasione per conoscere quei luoghi, un'altra cultura ancora molto diversa, per immiserite e ferite dai capovolgimenti politici ed esistenziali; sono anche l'occasione per scoprire un proprio passato famigliare ignoto, quindi anche se stessa, e di porsi un dilemma che il film lascia irrisolto: si può abbandonare l'alienato benessere italiano e scegliere di vivere tra le macerie dell'utopia comunista in una società povera più umana?

Giulia Boschi

È molto interessante e compatto s'indebolisce in lungaggini e ripetizioni, nello stile scolasticamente convenzionale, in effetti facili (canzonetta briosa nel gusto degli Anni Trenta, canzone americana strappacuore), nella monotonia delle sequenze: la protagonista contempla e sfilano architetture, volti, panorami; la protagonista guida l'automobile e si avvicendano case, monti, paesaggi; la protagonista cammina e si susseguono piazze, monumenti, giardini. L'immagine diventa assai viva quando indugia su facce, solitudini e dettagli delle città boeme; Giulia Boschi è inadeguata, Radovan Lukavski e gli altri attori céchi sono bravi e toccanti.

Molti applausi per Ivano Marescotti che recita un pezzo di bravure nei cinque minuti divertenti e ben fatti di «Clinicamente fabbro» di Matteo Pellegrini: stanco e stufo del lavoro di fabbro, monologa in dialetto immaginando altro, cibo, donne, musica, e a seconda dei desideri il suo martello si trasforma in telefono, soldi, forchetta, parrucca bionda, reggiseno, flauto; troppa distrazione, così si martella una mano, e troppi sogni, forse s'è mutato in pollo.

[l. c.]

Nel nuovo lp si occupa delle donne, ed è romantico

Il professor Vecchioni vede «Il cielo capovolto»

MILANO. Tentato forse dalla voglia di precisare quell'idea che ha fatto fortuna e assai discussa la canzone «Donne e gonne», quando lui prendeva in giro le carrieriste ad oltranza, il professor Roberto Vecchioni torna ora sull'universo femminile nel suo disco in uscita, «Il cielo capovolto».

Le donne hanno sempre sospettato degli uomini che si definiscono «femministi»: ma quando Vecchioni dice «aver voluto capire «che maschio sono una m.», più che una trasposizione di ruoli confessa l'esigenza di descrivere il pianeta donna con l'occhio di un maschio «che sente sulle proprie spalle le responsabilità storiche della metà del cielo cui appartiene»

«Cielo incerto, burrascoso, irrisolto, come un mare», scrive nelle note che accompagnano l'album. Da questa voglia così rara è uscita una delle sue opere più belle, un disco velato di malinconia, di straordinaria scrittura poetica e musicale, con un'eleganza di suoni mai debordanti: lo percorrono descrizioni allegre e fulminee delle ragazze d'oggi («Le mie ragazze») conosciute come professore di liceo; ma anche confessioni struggenti ispirate a Pessoa («Le lettere d'amore»); e citazioni dolci di Saffo, come il brano che dà il titolo all'album.

C'è anche una canzone già discussa per via del titolo, «Il tuo culo il tuo cuore» (nelle quale si dice «Quando tu t'inchini/E' insostenibile/Umana tentazione»). Anche lei, Vecchioni? viene da chiedergli.

«Già - dice lui -, è stata l'estate culi. Ma quello che canto io è più un'idea, un'immagine alla Leo Ferré, che non una carnalità alla Tinto Brass. Non è una cosa da pastrugnare: e poi, resta sempre il "suo", di lei, mai "mio" oggetto».

Roberto Vecchioni, che quest'anno insegna al Liceo Classico di Rho, si prenderà in novembre un mese di congedo non retribuito per poter dar luogo ad un tour per lui originale: «Ci sarà sul palco un'orchestra in smoking, e non è detto che non metta lo smoking anch'io». E pensare che non l'abbiamo mai visto neanche in cravatta.

[m. ven.]

STASERA

Vanessa Redgrave, Cleopatra a Verona
Genova, parte «La danza e le arti»

- Prima nazionale al Teatro Romano di **Verona**, ore 21, dove debutta «Antony and Cleopatra» di Shakespeare. Produzione Moving Theatre con Vanessa Redgrave e Paul Butler, regia di Harris Pasovic. **Genova**, sagrato piazza di Matteo, ore 21, Vanni Valenza in «Io non so ben ridir com'io v'entrai...», passi da «La Divina Commedia» di Dante. **Orbetello** (Grosseto), Teatro della Laguna, 21.30, «Novecento» di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri, regia di Gabriele Vacis. **Cadoneghe** (Padova), tangenziale via Sauro, 22.30, ieri Società Teatrale in «Preistorie» di e con Antonio Catalano. **Caserta**, Castello Medioevale, ore 21, prima nazionale di «Espiantatio», scritto, diretto e interpretato da Franco Autiero, con Alessandra Borgia. Castello Carlo V, 20,30, Koreja Teatro in «Molto per nulla». Humor a **Borgolavezzaro**, dove per il Festival si esibisce alle 21,30, in piazza Padre Giacomo Viale, Brunella Andreoli.

MUSICA - A **Roma**, Auditorio di della Conciliazione, 20.30, si apre Festival Beethoven. L'orchestra e coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia nelle esecuzioni della Sinfonia n. 1 e «Eroica». Direttore Christian Thielemann, maestro del coro Norbert Balatsch. **Torino**, Cinema Massimo, ore 17, per Settembre Musica, concerto del pianista Daniele Lombardi. Aula Magna della Caserma Cernaia, ore 21, «La liberazione di Prometeo», concerto scritto e suonato da Heiner Goebbels. Musicista David Moss, attore André Wilms. di (Perugia), Teatro degli Illuminati, 21,15, il duo Melac - De in melodie di Satie. **La Villa in Badia** (Bolzano), Castel Colz, 20.30, il Trio Baschenis chiude il programma di Musicastello Festival con pezzi di Piccone, Boni, Gervasio. **Portogruaro** (Venezia), chiesa S. Luigi, ore 21, il duo Forni-Rasi. **Providenziali** (Venezia), Parrocchia, ore 21, il Trio Julius. **San Vito al Tagliamento** (Venezia), chiesa S. Lorenzo, ore 21, il quartetto Kairos in repertorio di Haydn e Borodin.

DANZA - A **Genova**, Teatro della Tosse, ore 21, si inaugura «La danza e le arti». L'Associazione Sosta Palmizi presenta «L'azzurro necessario», coreografia e interpretazione di Raffaella Giordano e «Balocco» di e con Giorgio Rossi. Ninfeo di Villa Giulia a **Roma**, ore 21, composizioni coreografiche contemporanee, balletti di Petipa e Fokine proposti dalla Compagnia di Ballo dell'Opera di Stato di Kiev. Su musiche di Drigo, Saint-Saens, Paganini, Weber. **Trento**, Auditorium Santa Chiara, ore 21, prima nazionale per il Festival Internazionale Oriente Occidente con i canadesi del William Douglas Danse in «We were warned» e «La zone d'or». **Cadoneghe**, tangenziale via Sauro, 21,15, Unione Danza Urbana in «Siamo qui solo per i soldi» di Roberto Castello. **Lecce**, Palazzo Celestini, 20,30, performance del Balletto Regionale Pugliese. **Rivarolo Canavese** (Torino), piazza S.Rocco, ore 21, il Theatre Espace Imaginaire in «Carnet de voyage» e Lindsay Kemp in «Flowers», «Salut d'amore», «Wings» e «Salomé».

ROCK & POP - Irene Grandi a **Cinisello Balsamo** (Milano); Luca Barbarossa a **Barrafranca** (Enna); Litfiba ad **Assisi**; Dee Dee Bridgewater e Giorgia a **Portofino**; Dhamm a (Milano); Biagio Antonacci a **Colognola ai Colli** (Verona); Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana a **Ischia** (Napoli); Samuele Bersani a Modena City Ramblers a Quartiere Latino a **Reggio Emilia**.

A Genova la cantante scatenata (come sempre) davanti a 20 mila persone

Nannini, una bomba per Greenpeace

Impegnata anche contro l'occupazione del Tibet

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Mentre Gianna cantava, la Bomba scoppiava. Lei però, la nostra Nannini forzuta e polemica, per non far esplodere quella maledetta atomica l'ha messa proprio tutto.

A partire, qualche settimana fa, dalla clamorosa scalata al palazzo dell'Ambasciata francese in Roma, per poi proseguire con questo tour marchiato Greenpeace, che ha debuttato l'altra sera al Palasport di Genova nell'ambito della Festa dell'Unità, antico ed unico assembramento di folle reali che la sinistra continui ad opporre agli assembramenti virtuali della destra.

L'ingresso era gratuito, e questo avrà pesato non poco sul fatto che ci fossero ventimila persone - dai 10 ai 70 anni - ad ascoltare fra osanna e curiosità la toscanaccia, preceduta da un collegamento radio con la nave di Greenpeace in vana rotta verso Mururoa (dell'invanità in quel momento non si sapeva). L'impegno della Nannini non conosce limiti: durante il tour sbandiererà altre cause, le più disparate e però unite dalla denuncia di qualche sopruso.

Il 13 al Palastampa di Torino, per esempio, assieme a 16 monaci buddisti canterà contro l'occupazione del Tibet da parte della Cina; e il 16 poi, a Napoli, eccola protagonista di «Oltre il ghetto», concerto destinato a raccogliere fondi per costruire case decenti agli extracomunitari di Villa Literno. 5), forse è troppo.

Gianna Nannini canta a «Dispetto»

Ma Nannini è fatta così: incontenibile non appena un disco nuovo - in questo caso «Dispetto» - le consente di mettersi in tour, e di scatenare le proprie risorse fisiche e mentali.

La serata però non è un comizio. E' un concerto canonico, giannesco quanto si vuole, a base di rock e ballate senza tempo di quelle dolcemente grintose che spesso le escono così bene.

Con le ginocchia fuori dai jeans e il caschetto madido, brandendo il microfono come una spada, Nannini è l'icona di una moderna Giovanna d'Arco: ci mette dentro fino all'ultimo filo di energia e sembra sempre in attesa che qualcuno la prenda e la sbatta sul rogo. Canta come se fosse sempre l'ultima volta che lo fa, e solo occasionalmente butta fuori uno slogan, che l'acustica disgustosa di questo brutto palazzaccio riesce a malapena a far cogliere; così, in «Scandalo», in verità una delle canzoni meno riuscite che abbia scritto, eccola inveire «Fuck Chirac»; quella «u» che si legge «a» consente la rima, e la traduzione sta in un sonoro «Vaffa...».

Vilipendio a Capo dello Stato? Vai a sapere. Il rock è zona franca dell'espressività, dove (quasi) tutto è consentito, e meno male: ecco infatti un suggerimento agli astanti, a bruciapelo, «Usate il preservativo, il profilattico», simula la Gianna durante «I maschi», e la raccomandazione, fatta da lei, potrebbe valere più della pubblicità progresso.

La scaletta della serata consente ai fans più affezionati di assaporare e valutare tutti i periodi di creatività dell'artista: la fase di contaminazione rock che sta attraversando («Per dispetto», «Ottava vita»); il rap raccogliticcio di «Radio baccano», e via all'indietro fino alla fase in cui più felicemente ha mescolato pop ed ironia, con «Fotoromanza», «Profumo», «Bello e impossibile».

Nannini canta i maschi come i maschi hanno sempre cantato le femmine: ma in fondo alla strada, c'è soprattutto l'«America» e con il suo rock autentico. Successone.

Marinella Venegoni

Prossime date: domani Ravenna, 9 St.Vincent, Guardiagrele, 12 Brescia, 13 Torino, 15 Roma, 16 Napoli, 18 Calangianus.

L'AGENZIA VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO DI TRENTO IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DEL TURISMO CINESE DI PECHINO E CON IL GIORNALE "ALTO ADIGE"

ORGANIZZA UN VIAGGIO IN CINA

UNICO E IRRIPETIBILE

Paese dove dolcezza e sorriso si fondono in una suggestiva melodia di morbida delicatezza e soave tradizione, una serata - durante il viaggio - sarà dedicata a "momenti musicali" proposti da artisti dell'Occidente, dell'Oriente e del Medio Oriente. Tra le altre, melodie del "Rondò Veneziano", in onore di Marco Polo, per affidare alla musica ed al canto il compito di unire, in fratellanza musicale, popoli diversi fra loro.

PECHINO (Piazza Tien Men, Grande Muraglio, Tombe dei Ming, Palazzo d'Estate, Città Proibita e Teatro dell'Opera di Pechino).

CHENGDE (Tempio Lamaista, Sala d'Estate).

HOTEL 3/4 STELLE - TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA.

PARTENZA DA MILANO/ROMA IL 15 NOVEMBRE GG. 8 **L. 2.350.000.**

Per informazioni, prenotazioni programma dettagliato rivolgersi a:

AGENZIA VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO

Piazza Lodron 34 - 38100 T

Tel. 0461/981.236 - 981.191 - Fax 0461/987.362

Orario d'apertura: 9-12 / 15-19

AGENZIA VIAGGI NOSYTOUR:

Tripoli, 184 bis - **TORINO** - Tel. 011/360.934

Dal 1994 ad oggi sono partite 2000 persone per la Cina; al ritorno si sono complimentate con l'Agenzia sia per i servizi resi che per l'organizzazione.

TIVÙ & TIVÙ

Un telegiornalista tutto solo potrà fare la rivoluzione?

CARMEN Lasorella fa resistenza. Sostiene che non si possono svolgere tutti e due i compiti contemporaneamente: cercare le notizie e manovrare la macchina da presa. L'altra sera è cominciato su Raiuno un nuovo programma dalla struttura Format di Gianni Minoli, quella creata apposta per dare al vecchio direttore di Raidue l'indipendenza dal nuovo, Gabriele La Porta. Il programma si chiama «Professione reporter - Effetto Video», va in onda intorno alle 11 di sera, lo ha realizzato e lo presenta Milena Gabanelli, una giornalista che fa i suoi servizi da sola, lei e la videocamera. Da sei anni ha abbandonato la troupe e la zavorra che a suo parere una troupe rappresenta. Zavorra anche economica: se tu giri da solo, con una macchina da presa portatile che costa tre milioni invece di trenta, è chiaro che i costi sono prosciugati e abbattuti. Inoltre, hai un prodotto più autentico, più fresco, più realistico. Ma Carmen Lasorella, per l'appunto, non era d'accordo su questo enunciato, e neppure sulla qualità dei filmati che la Gabanelli ha presentato per suffragare la sua ipotesi. Sottolineava la tecnica di sciasse a desiderare: si trattava di video interessanti, che però non si sarebbero potuti mandare in onda come servizi giornalistici televisivi. Per fare quelli, ci vuole l'operatore con tutta la sua professionalità. «E sappiamo che le professionalità della Rai sono da salvaguardare», sono uniche, sono preziose eccetera eccetera. «Tra me e l'operatore si crea un feeling tale - diceva la Carmen - che quando riguardo le immagini girate, mi stupisco io stessa di come rappresentino esattamente quello che ho visto».

Non è un dibattito da poco, anche se riguarda specificamente la categoria dei video giornalisti: d'altronde l'informazione fatta attraverso le immagini ha assunto ormai una tale preponderanza, che il modo con cui esse ci arrivano, la loro qualità, la loro veridicità, riguardano ormai tutti i telespettatori. Se giri da solo con la tua camera, puoi riuscire a riprendere che i grandi circuiti internazionali non riprenderanno mai, puoi uscire dagli stereotipi che rendono omologhe le tv di tutti i Paesi, almeno occidentali. Nella prima puntata di «Professione reporter», la Gabanelli ha presentato cinque video realizzati da altrettanti operatori-giornalisti, su temi decisamente inconsueti: una giornata al Banco dei pegni di Roma (tutti coloro che entrano e escono negano di aver impegnato qualcosa); una visita all'unica clinica europea (è a Bruxelles) in cui si tenta il recupero dei condannati per stupro (e ci tenta, guarda caso, attraverso la televisione); i matrimoni misti e le reazioni di parenti, amici, vicini di casa; i motociclisti del Laurentino di Roma, centauri dai lunghi capelli che hanno dato un punto di ritrovo al quartiere; l'uso di un'erba, l'ibogaina, che provocherebbe l'immediata disintossicazione fisica dalle droghe. Un argomento, quest'ultimo, particolarmente d'attualità in questi giorni, in anche in Italia si sta sperimentando qualcosa del genere. Erano tutte immagini magari non nitidissime, ma forti e informative. Certamente davano più notizie dei citofoni abitualmente inquadrati dai nostri tg quando non si trova l'interlocutore giusto.

Alessandra

I FILM DI OGGI IN TV

Spencer & Hill in Amazzonia

Peter Finch vinse l'Oscar come miglior attore per «Quinto potere», il film che va in onda alle 9,10 su Raitre

...PIU' FORTE RAGAZZI

1972, alle 20,40 su Canale 5, dur.

Una delle 17 avventure girate insieme da Bud Spencer e Terence Hill, la coppia dinamica che fece fibrillare i botteghini italiani negli Anni Settanta. Stavolta Spencer e Hill, costretti ad un atterraggio di fortuna in Amazzonia, se la devono vedere con una terra inospitale e con gli spietati cercatori di smeraldi, pronti ad ogni nefandezza. Come da copione, sui malvagi si riverserà una carrettata di meritati cazzotti. La regia è di Giuseppe Colizzi.

FLASHBACK

, 20,35 su Tmc, dur. 1

Kiefer Sutherland e Dennis Hopper nel primo film «americano» di Franco Amurri. Un agente dell'Fbi (Sutherland) scorta un «sovversivo», un ex hippy, catturato dopo 20 anni di latitanza. Dennis Hopper è ovviamente a suo agio nei panni dell'eterno ribelle, stagionato ma non domo.

QUINTO POTERE

1976, alle 9,10 su Raitre, dur. 116'

Un film sulla tivù americana, che negli Anni Settanta poteva sembrare, a noi europei, «soltanto» un film sulla tivù americana. A quei tempi, infatti, c'erano i tre canali della Rai, e le antenne private stavano appena muovendo i primi, incerti passi. Sono passati due decenni: la storia di Peter Finch, anchorman folle che per arrostare il crollo dell'audience annuncia che si ucciderà in diretta, non sembra più una assurda fanfaluca. Abbiamo quasi visto e sentito di peggio, e la realtà sta rapidamente sorpassando la fantasia di Sidney Lumet e dei sceneggiatori. Ottima prova di Faye Dunaway, che ebbe un Oscar come migliore attrice, a Finch andò quello per il miglior attore.

1989, 20,25 su Raitre, dur. 117'

Tonino Cervi dirige Alberto Sordi nel ruolo di Arpagone in un adattamento cinematografico della celebre commedia di Molière. Accanto ad Albertone c'è Laura Antonelli nella parte di Frosina, tenutaria di un bordello che ha messo gli occhi sull'avaro.

1992, alle 22,40 su Italia 1, dur. 90'

Un poliziotto americano e un collega giapponese indagano su un trafficante di droga, e scoprono un'organizzazione di guerriglia. Un tv-movie ambientato ai Caraibi e interpretato da Roddy Piper, Sonny Chiba, Meg Foster. La regia è di Daniel Ni.

PER GIOCO E PER AMORE

1988, alle su Italia 1, dur. 98'

Due giovani innamorati sognano di diventare lui architetto, lei giornalista. Considerando un brillante futuro», si trovano di fronte a un grave dilemma quando lei resta incinta e deve scegliere fra il bambino e la carriera. La regia è di John Avildsen.

ANTENNA

OGGI

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi alle *Mille e una notte del Tappeto volante* (Tmc, 23,40). Carlo Taormina, avvocato di Bettino Craxi, e Rocco Buttiglione al *Costanzo show* (Canale 5 alle 23,15), alla stessa ora la disfatta della Germania a *Le grandi battaglie* di Gianni Bisiach su Raiuno, Heather Parisi presiede la giuria di *Beato tra le donne* (Raiuno, 20,40). *Il porto di Genova Voltri* è il tema del primo servizio realizzato da Primocanale in collaborazione Antennatre e Quartarete. Ore 20,15 Quartarete e Primocanale, 19,45 Antennatre

INGRASSATI

Ingrassati durante l'estate: Stefano Masciarelli, arrivato a 104 chili, obbligato a perderne sei per la parte di Lancillotto da recitare in teatro; Lino Banfi, chili («E' colpa del fatto che in Puglia mi diverto a cucinare per gli amici e ne approfitto anch'io»); Giucas Casella 182 chili, tre in più in un solo mese).

Luciano Rispoli (salta sempre il pasto di mezzogiorno, è riuscito a restare nei 69 chili), Valeria Marini (non si sa di quanti), Rosanna Cancellieri (non sale mai sulla bilancia per evitare gli infarti, ma dice che stesso i vestiti le stanno larghi), Aldo Biscardi (tre chili e mezzo di meno, s'era ripromesso di perderne cinque, ora vuole seguire una dieta a base di carne grazie alla quale Roberta Termali fece perdere al marito Walter Zenga quattro chili in una settimana).

Viale Mazzini ha la mensa all'ottavo piano, quelli di Saxa Rubra vanno di preferenza, invece, da Enzo l'erotico, locale di Prima Porta che ha una stanza addobbata di disegni erotici e il bagno con falli disegnati o dipinti da ogni prospettiva. Lo stesso Enzo (che ha studiato l'abitudine di far trovare sul tavolo dei commensali una scatoletta contenente profilattico col del locale stampato sopra) porta sempre al collo un piccolo *pendant* di forma inequivocabilmente cilindrica.

Carmen Di Pietro adora i bombolotti al pomodoro e basilico, ma non mangia né fegato né trippa.

BRIGLIADORI

La misteriosa sparizione dall'Olimpo televisivo di Eleonora Brigliadori, avvenuta quando era al culmine della popolarità, è stata spiegata da lei stessa a Dina Luce con le parole stampate personales: «Per me è stato un periodo bello, utile alla mia ricerca interiore. Furono i miei genitori a preoccuparsi, mi fecero ricoverare in clinica, non per depressione, ma per l'esatto contrario: non avevo più bisogno di dormire, ero felice, vivevo la mia vita ogni istante al massimo, avevo persino delle percezioni extrasensoriali, come la premonizione di un incidente sulla Milano-Piacenza che coinvolse duecento persone. Adesso - dopo essersi sposata con l'ingegnere napoletano Claudio Gilho e aver fatto tre figli in tre anni - pratica la disciplina yoga, segue gli scritti di Iyengar, è in attesa di incontrare il suo Maestro, quando lo vedrà di sicuro lo riconoscerà.

Giorgio

Foto: Brigliadori

I PROGRAMMI DI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 7 (9133); 7,30 (3810); 8 (1939); 8,30 (2084); 9 (1533); 11 (8148991); 12,30 (55194), 13,30 (8804); 18 (99741); 20 (533); 23,10 (6171668); 24 (89355)

8,45 Uno mattina-Estate, attualità. Con Maria Teresa Ruta, Amadeo Goria (6518129)

9,28 Il cane di papà, telefilm. *Charley for president* (2394533)

9,55 I cannoni di San Sebastian, film western. Di Henri Verneuil. (Usa, '68). Con Anthony Quinn, Charles Bronson, Anjanette Comer (64314620)

11,50 Verde mattina, attualità. Con Luca Sa, Janira Majello (8709261)

12,35 La signora del West, telefilm (5839007)

14 — La lunga linea rossa, Il grande safari, film. Di Phil Karlson. (Usa, '63). Con ichum, Elsa Martinelli, Jack Hawkins, Sabu (5704604)

15,40 Solstizio-Sopravvivenza, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (7977216)

15,45 Tarzan, telefilm. *Trappola per elefanti* (8048465)

17,10 I antenati, cartoni (135485)

SERA

17,30 Ghostbusters, cartoni (1184)

Att. telefilm. *Tonight show* (85-7129)

18,50 Estate al «Luna park», varietà. Regia di Riccardo Donna (9607-656)

Tg 1 - Sport (78692)

20,40 Beato tra le donne, varietà. Con Paolo Bonolis. Regia di Pier Francesco Pingitore. 1ª puntata (5707026)

23,15 Grandi battaglie, attualità. Con Gianni Bisiach. puntata. *La battaglia della Germania* (11-8215)

0,25 Agenda - Zodiaco, attualità. *Chiacchiere estive* (9226330)

0,30 Venezia Cinema '95, attualità con Vincenzo Mollica, Patrizia Carrano (4619601)

0,40 Videosapere, documenti. *Cek, si scrive*. Di Pino Adriano (1286-068)

1,15 Sottovoce, attualità (5098484)

1,30 Sotto le stelle, varietà (1296-455)

3 — Stasera ancora di nuovo, varietà (2607392)

4 — Doc Music Club, musicale (84-86865)

4,35 Diplomi universitari a di za, documenti (2051682)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7503738); 13 (85-939); 15,30 (31945); 17,20 (49-91910); 19,45 (218026); 23,30 (19845)

d'amore, (24552)

7,20 Nel regno della natura, documenti (4662310)

8,05 Bim Bum Beauty, telefilm (6899-939)

8,30 Papà Castoro, cartoni (4674)

9 — Minimonsters, cartoni (5303)

9,30 le, telefilm (2498303)

9,55 Saranno famosi, telefilm (2668-842)

10,45 Secrets, soap opera (3510933)

11,30 Tg 2 - Trentatré (8904113)

12 — Tom & Jerry, cartoni (85810)

12,10 L'arca del dottor Bayer, lm (8746510)

12,40 Cip e Ciop agenti speciali all'attacco, cartoni (8153804)

14,15 Paradise Beach, soap opera (559910)

14,45 Santa Barbara, soap opera (9784552)

15,35 La grande vallata, telefilm (35-55736)

17,25 Un medico tra gli orsi, telefilm (7505264)

SERA

18,10 Tg 2 - Sportsera (1445562)

il viaggio Sereno variabile, attualità (1418823)

18,45 Hunter, telefilm. *Il russo* 2ª parte (9946197)

20,15 Tgs - Lo sport (6288571)

20,25 Calcio. Italia-Slovenia. Under 21 (8202571)

22,25 Star Trek-Deep Nine, telefilm. *Negus per un giorno*. Con Terry Farrell (2129804)

0,05 Umbria Jazz 1995, (1409778)

1,05 Sotto 5113, telefilm (4714232)

2,25 Séparé, varietà (9000972)

2,50 Diplomi universitari a distanza, documenti (77111788)

RAITRE

Telegiornale: 12 (45133), 14 (9104-687); 19 (945); 19,30 (25194); 22,30 (60688); 0,30 (89492971)

6 — Tg 3-Mattino - Meteo 3 (58804)

8, Polizia verde, documenti (51-94151)

8, Le basiliche (7437-823)

9,10 potere, film drammatico. Di Sidney Lumet. (Usa, '76). Con Peter Finch, Faye Dunaway (2577007)

11,10 Polizia verde, documenti (55-56910)

11,20 Turista per caso (5552194)

11,30 Venezia sconosciuta - I Corti (9552)

12,15 Il capro espiatorio, film drammatico di Robert Hamer (G.B., '59). Con Alec Guinness (9260-845)

14,00 Tgs - Pomeriggio sportivo - 15,10 Ciclismo. Master della pista (715939)

15,35 Pugilato (61552)

16,30 La stanza del principe, documenti (9874)

17 — Viva Las gas, film dia. Di George Sidney. (Usa, '64). Con Presley, Ann-Margret (91587)

SERA

18,30 Primi giochi mondiali militari (5910)

18,50 Tg3 - Speciale Festival di Venezia (176282)

20,10 Blob Venezia, varietà (2439-264)

20,25 L'avaro, film commedia con Alberto Sordi

— Il bignè di stasera è «Vinasse vinasse» con Alberto Sordi, dal film «Il Marito» ('58) (56-03520)

22,55 Philip Marlowe investigatore privato, telefilm. *I guai il mestiere* (5677484)

23,50 The end, attualità (5988485)

0,15 L'edicola di Gianni Ippoliti, varietà (7065595)

1 — Fuori orario - Cose mai viste (6141309)

2,30 I racconti di Padre Brown. ('70). Con R. Rascel (4903408)

3,25 La signora delle undici, film drammatico. (Fr., '47). Con Paul Meurisse (7210330)

4,55 Documenti/Concerto (950498-65)

CANALE 5

Tg5: 13 (84587); , (22587); 22,45 (5410367); 24 (51752)

6 — Tg5 - Prima pagina (84492262)

8,45 Maurizio Costanzo Show, attualità (r) (89162587)

11,30 per papà, telefilm (2397)

12 — I Robinson, telefilm (3026)

12,35 Casa, telefilm (8129)

13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (4093007)

13,40 Beautiful, soap opera. Con Ronn Moss, Hunter Tylo, Bobbi Eakes (478113)

14,10 Amarsi, soap opera. Con Melody Thomas Scott, Eric Braeden (8928804)

15 — Peppa e... cicciò, telefilm (61-94)

15,30 La, telefilm (9281)

16 — Sailor Moon, cartoni (66939)

16,25 Il villaggio dei corsari, telefilm (7177574)

18,30 e la nazionale di palla-, cartoni (2309)

17 — Grividi a polvere con sa, cartoni (15842)

SERA

17,25 La prova su strada di «Bim Bum Bam» (9083552)

17,30 L'incantevole Creamy, cartoni (8561)

18 — Ok!, il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (41200)

19 — ruota fortuna, quiz (5449)

20,25 Paperissima sprint (7856552)

20,40 ... Più forte ragazzi!, film avventura, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer (7613910)

23,15 Maurizio Costanzo Show, attualità (456129)

1,35 Sgarbi quotidiani, attualità (6130717)

1,45 Paperissima sprint, varietà (4553243)

2 — Tg5 - Edicola (9743408)

2,30 Cin-Cin, telefilm. *Ritrovarsi in un bar* (9751427)

3 — Tg5 - Edicola (9752156)

3,20 I cinque del quinto piano, telefilm (9755243)

4 — Tg5 - Edicola (9756972)

4,30 Arca di Noè - (2245-088)

5 — Tg5 - Edicola (2249717)

5,30 La sirena coppia, telefilm. *La barbonaia perfetta* (26284330)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3718552); 19,30 (82991)

8,30 Giochiamo con «Ciao mattina», varietà (20319939)

11,30 Le strade di San Francisco, telefilm. *Grida d'aiuto* (3397216)

12,45 Fatti e misfatti, attualità (8219-084)

12,50 Studio sport (900939)

13 — Il libro della giungla, *La legge della giungla* (7200)

13,30 Ideal, varietà (85216)

13,35 Robin Hood, cartoni (2807656)

13,55 I segreti dell'isola misteriosa, (462910)

14,25 Ciao ciao mix, varietà (2482-571)

14,30 Vr Troopers, telefilm. *Apprendista giornalista* (3007)

15 — Per gioco e per amore, film commedia (Usa, '88), con Molly Ringwald, Randall Batinkoff, Kenneth Mars. Di John G. Avildsen (18397)

17 — Magnum P. I., telefilm. *Un mondo migliore*. Con Tom Selleck (45026)

SERA

18 — Tarzan, telefilm. *Problemi giovanili* (72113)

18,26 Bravissima, varietà (6920378)

19,35 Baywatch, telefilm. *Piccole bugie* (40571)

19,50 sport (8290649)

20 — per vincere, varietà, con Giorgio Mastrota (94567)

20,40 Ironside, telefilm. *La maschera* (398736)

22,40 Nati per uccidere, film thriller (Usa, '92), con Sonny Chiba, Meg Foster. Di Daniel A (5221623)

0,35 Fatti e misfatti, attualità (6759-858)

0,40 Sp film «Piccoli omicidi tra amici», attualità (67 9683)

0,45 Italia sport - Studio sport (7085589)

1,40 Bravissima, varietà (2758330)

2 —, telefilm (3876494)

3 — Il sergente Rompiglioni diventa... caporale, film commedia, con Franco Franchi (65-55798)

5 — La strada di San Francisco, telefilm (9171886)

5 — Tutti per uno, telefilm. *Una strana moglie*

RETE 4

Tg 4: 11,30 (8999201); 13,30 (4842); 19 (60688); 23,30 (10859)

7 — Strega per amore, telefilm (39-113)

7,25 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm (6529939)

7,45 Piccolo amore, telenovela (46-01210)

8,10 Il disprezzo, telenovela (7540-464)

8,35 Rubi, telenovela (2287571)

Felicità, telenovela (5943649)

11,15 Il prezzo di vita, telenovela, 1ª p (7517938)

11,45 Il prezzo di una vita, telenovela, 2ª p. (65914552)

12,20 La casa nella prateria, telefilm (7020650)

14 — Santieri, soap opera (6105216)

14,55 La fortuna donna, commedia, di Alessandro Blasetti (Italia '56). Con Sophia Loren, Charles Boyer (50269434)

17 — A cuore aperto, telefilm (51-129)

SERA

18 — Colombo, telefilm (55845)

20,30 Disperatamente una donna, drammatico. Con Patty Duke, William Shatner, Melissa Gilbert, Maria Gibson (9659129)

22,35 I bellissimi **La sch lo ce l'ho e tu no**, commedia di Giorgio Capitani (Italia '72). Di Catherine Spaak, Lando Buzzanca, Adriano Aslì (5855262)

0,30 Rassegna stampa (4601682)

0,40 La casa nella prateria, telefilm (1972040)

1,30 Donne pericolose, telefilm (27-93243)

2,20 Samurai, telefilm (7754205)

3,10 I Jefferson, telefilm (5266514)

4,25 Mannix, telefilm (9226430)

5,20 Moonlighting, telefilm (8369-934)

6,10 A cuore aperto, telefilm (1963-0778)

RETE A

Telegiornale: 19 (87465)

17 — Tg - Sole cronaca (63262)

Shopping Club (9649)

19,50 Mi consenta (2879194)

21 — Shopping Club (97558)

23 — Mi enta (89057129)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30

6 Radiouno musica; 6,15 Italia, istruzioni per l'uso; 7,45 L'oroscopo, 10,10 Radio Zorro; 11,10 Gr estate; 11,45 Gente di mare; 13,40 Sereno è.... 14,10 Una risposta giorno; 15,30 Galassia Gutenburg; 16,05 Nonsoloverde; 17,30 Uomini e camion, 18,05 Islam; 18,30 Radiohelp!; 19,26 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio. Italia-Slovenia Under 21, 23 star dell'operetta; 23,35 La telefonata.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,35; 8,30; 12,35; 18,30; 19,30; 22,30

8 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 Stanno suonando la nostra canzone, 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 10,30 Insieme quasi al mare; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per Sette. 13 Bella coppia; 14 Italiani bella gente, 14,30 Radiodue time. Pomeriggio in musica; 15,10 Hit Parade, 18,05 Ring estate; 20,05 Serata d'estate, 21,16 Planet Rock.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45

6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Il piacere del testo; 11,10 Mattino tre; 11,50 Pagine da...; 12 Meridiana. Opera confini; 14 Concerti Doc; Lampi d'estate; 18 Scatola sonora; Hollywood party; 19,45 Radiotre suite; 20 Concerto sinfonico.

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,40

7 — Euronews (8566216)

8,30 Agente speciale 86, telefilm (4259)

10 — Dallas, telefilm (39020)

11 — Televendita (85804)

12 — Sale, pepe e lia (8194)

12,30 Al confini dell'Arizona (77648)

13,30 Tmc sport (201465)

14,15 Una zebra in cucina, film commedia di Ivan Tors (42-53378)

16 — Tappeto volante, varietà con Luciano Rispoli (8310-649)

18,15 Le grandi firme, televendita (829485)

18,30 Tmc sport (1007)

19 — Venezia Cinegiornale (8945)

La canzone del cuore, varietà (15026)

Venezia (5336129)

21 — Mister Wonderful, film (307804)

23 — Senza tregua, film (1870-8620)

TELE +1

15 — Una casa tutta per noi, film drammatico (583250-84)

18 — Mille bolle blu, film (1281-939)

Venezia (5336129)

21 — Mister Wonderful, film (307804)

23 — Senza tregua, film (1870-8620)

TELE +3

20 — Gli speciali Tele+3 (15396845)

22 — Tele + Venezia 1995 (16-904216)

TELE +2

7 — Sportcenter

8 — Fitness (8615552)

10 — Tennis. Grand Slam. Us Open. (50907120)

13 — Volvo Tour. Canon Europea (3426-38)

14 — Fuoricampo. Rubrica di football americano (17-0552)

14,30 Coast to coast (245345-23)

Tennis. Grand S Open (37370620)

1,30 Tennis. Grand Slam. Us Open (49078243)

VIDEOMUSIC

18,30 Zona mito monografia: Bon Jovi (278200)

21 — Videomusic a Venezia (1646571)

23,30 Vmg Tg (350216)

24 — Best of moka choc (8454684)

RETE A

Telegiornale: 19 (87465)

17 — Tg - Sole cronaca (63262)

Shopping Club (9649)

19,50 Mi consenta (2879194)

21 — Shopping Club (97558)

23 — Mi enta (89057129)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare. programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assi- (02) 210.730.70.

del Copyright

ShowView è marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

CHI CERCA, SU RADIORAI, TROVA.
24 ore di informazione, sport e intrattenimento. Moltiplicate per tre.
RAI Radio

SPAZIO CASA

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. PIAZZA Benefica stabile Liberty estremamente signorile appartamento di entrata 6 camere 2 saloni 2 servizi adatto ad attività professionale. Tel 669.9400

A.A.A. VENDESI occasione centrale zona via Roma alloggio piano alto ampio ingresso 2 camere salone cucina ripostiglio doppi servizi camera soffitta. Tel 500.179 - 595.852

A.A. CORSO Spezia vista collina bella casa soggiorno cucinino 2 camere bagno ottimo stato. Ultimo piano. Tel 669.9400

A.A.PRIVATO vende villa due piani via Issiglietta 10 Torino Tel 308.1091 ore ufficio.

A.A. Via della Rocca [illegible] collina casa signorile con giardino salottino con camino zona prestigiosa con angolo cottura camera sopraelevata doppi servizi. Tel. 669.9400

A.A. Via S. Quintino casa d'epoca soggiorno cucina salottino camera bagno ristrutturato L. 2.500 mila mq Tel 669.9400

A. ADIACENTE corso Galileo Ferraris splendido alloggio mansardato 200 mq salone 4 camere servizi. Eliotti 748.541

A. ADIACENTE piazza Robilant recentissimo signorile salone 3 camere cucina bisanzi pari. Eliotti 748.454

A. CORSO Tassoni (adiacenze) tranquillissimo stabile signorile alloggi varie metrature. Eliotti 748.783

A. CROCETTA signorile salone 2 camere cucina bisanzi 150 mq circa ottime rifiniture bagni ecc. Eliotti 748.454

A.D.P. piazza Statuto (via Beaumont) in casa signorile 2 camere tinello cucinino bagno termosifonato. Tel 776.4040

A. GEDIM 562.7566 ufficio collina Reaglie mq 200 più terrazzo mq 150 2 box e 2 posti auto vendo

A. GEDIM 562.7566 cassetta indipendente interno corte zona Francia ristrutturata mq 50 L. 149 milioni trattabili

A. GEDIM 562.7566 Pirelli nuovo signorile ampio salone 2 camere cucina balcone ottime finiture possibilità box

A. GEDIM 562.7566 S. Rita (corso Siracusa) signorile piano alto libero mq 180 con posteria possibilità box auto

A. NORDEDIL 561.2760 Gran Madre splendida posizione salone 4 camere cameretta cucina bisanzi box auto

A. NORDEDIL 561.2760 S. Salvario [illegible] ampio 3 camere cucina bagno 2 uso termosifonato

A. NUOVO TRIBUNALE (adiacente) prestigioso signorile salone piano 3 camere cucina bisanzi. Eliotti 748.541

A. SERIM 562.9801 libero C.so Turin via Droveti stabile molto signorile 3 camere cucina bagno piano rialzato

A. SERIM 562.9801 libero corso Casale signorile ottimo stato soggiorno living 2 camere tinello veranda 2 bagni box

A. SERIM 562.9801 libero corso Sebastopoli (ai Paoli) ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno piano 4°

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Ferrariis ingresso salottino 2 camere tinello cucinino bisanzi

A. SERIM 562.9801 libero via Barolo quasi via Madama Cristina signorile ampio salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni

A. SERIM 562.9801 libero via Pacchiotti ottimo stato 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno L. 195 milioni

A. SERIM 562.9801 libero via Pietro Ignesti (corso Massimo) camere bisanzi cucinino bagni ottimo stato

A. SERIM 562.9801 via Giotto 37 stabile signorile alloggi mq 90/120/210 liberi ad occupare box auto permuta

A. SERIM 562.9801 via S. Secondo 5/15 pronta consegna signorili alloggi di salone 2, 3 camere cucina bisanzi box

A. STRADA Mongrando in villa 200 mq salone 3 camere cucina 3 servizi ampio giardino box. Eliotti 748.783

ADIACENTE corso Sommeiller libero perfettamente arredato camere cucina servizio Non Permuta 561.1881 - 0337 219.454

ADIACENTE piazza Rivoli 2 camere tinello libero ottimo stato 2 [illegible] L. 200 milioni. Tel 562.7581

[illegible]ACENTE Porta Nuova recente libero 2 camere tinello ingresso e servizi L. 198.000.000 solo a privato Tel 655.459

[illegible] piazza Guala (via Vigliani 15/10) libero ottimo fronte giardino salone cucinino 2 camere tinello cucinotto bisanzi 2 ripostigli. Edicasa 561.3535

AFFARE Borgo Vittoria libero camere cucine servizi L. 45 milioni Nordimmobili 561.1881 - 0337 219.454

AFFARE 2 camere tinello cucinino vuota L. 120 milioni scala marmo 2° piano bella posizione Aurora. Tel. 562.7581

A L. 166 milioni corso Matteotti adiacente libero box da ristrutturare 2 camere cucina servizi. Affare 561.3040

APPARTAMENTO libero in palazzina Liberty zona Lanzetta Jolanda 2 camere salone vende Mec Case 546.439

APPARTAMENTO libero in palazzina zona Sebastopoli salone 2 camere cameretta cucinino vende Mec Case 546.439

APPARTAMENTO libero in villa prestigiosa corso Moncalieri fronte Valentino salone studio 2 camere cucina giardino vende Mec Case 546.439

A privato, privato vende zona Crocetta alloggio signorile finiture di lusso, 180 mq, trattativa riservata Tel 0330.602.234

ATTICO SANTA RITA

via Boston 29 libero su 2 livelli soggiorno cucina 3 camere 2 bagni e ampi terrazzi. Volendo box auto. Edicasa 561.3535.

BARRIERA MILANO ottimo ampia metratura ingresso camere tinello cucinino bagno ascensore Casavina 248.9500

BIMAR C.so Turin libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno volendo box Tel 011.43.591

BIMAR corso Lecce nuovo libero ingresso 2/3 camere tinello cucinino servizi delle zonette Tel. 011.43.591

BIMAR Piazza Statuto libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 128 milioni dilazioni Tel. 011.43.591.

BIMAR S. Rita libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 114 milioni Tel 011.43.591

BORGO S. [illegible] via Rivalta [illegible] in grasso balconcino 2 camere cucina bagno mq 115. Rosso Immobili 581.8186

BORGO VITTORIA presso via Saorgio ottimo camera tinello cucinino bagno L. 70 milioni Casavina 248.9500

CAMPIDOGLIO

via Lavagna 22 presso corso Svizzera. In piccola recente palazzina 1/2 camera cucina anche libera e abitabile. Gabetti 57.67.

CARASSO [illegible] 385.7800 via Mogadiscio Parella ingresso camera tinello cucinino ascensore L. 127 milioni

CASAPIEMONTE 318.2525 mansarda via Borgaro entrata 4 camere cucina bagno termoautonomo L. 148 milioni.

CASAPIEMONTE 318.7525 piazza Adriano corso Racconigi caserma polifunzionale su 3 livelli L. 210 milioni

CASAPIEMONTE 319.1000 Precollina villetta salotto 2 camere g[illegible] cucina bagno posto auto L. [illegible] milioni

CAVORETTO

villa bifamiliare panoramica materiali a scelta completamente indipendente. Tel. ufficio 849.1627.

CENTRALE [illegible] d'epoca [illegible] ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina bisanzi mq 180 Rosso Immobili 581.[illegible]

CENTRALE via Stampatori libero mq 105 doppi servizi box auto vendesi L. 330 milioni Cumpostone 771.0228

CENTRALISSIMO da ristrutturare in elegante casa d'epoca 95 mq più terrazzo Tel 530.992

CENTRALISSIMO libero prestigioso adatto abitazione ed ufficio 2 ampi saloni 6 vani servizi mq 300 Nordimmobili 561.1881 - 0337 219.454

[illegible] corso Vittorio 65 ottimo d'epoca mq 250 salone 4 camere cucina doppi servizi balcone e terrazzo. Tel. 885.214.

CENTRO EUROPA piano alto, salone, 3 camere, cucina, bisanzi, cantina L. 340 milioni più box auto. Edilfin 308.9101

CENTRO via S. Domenico (zona Eneo) libero ultimo piano 3 camere cucina bagno cantina soffitta Edicasa 561.3535.

COLLE Maddalena in palazzina 3 camere cucina bisanzi 3 terrazze panoramico box ampio parco. Fiorio 318.5278

COLLINA Fiat Maddalena in palazzina panoramico soggiorno 2 camere tinello 2 servizi L. 386 milioni Gaia 502.518.

CORSO [illegible]OSENZA

adiacenze libero 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 178 mil. Nord. Gabetti Studio 57.67.

CORSO Cosenza [illegible] Agricola libero piano alto moderna salone [illegible] sala pranzo cucina 3 camere bisanzi cantina soffitta box portineria giardino G.P. 320.524

CORSO GABETTI

libero appartamento signorile in palazzina recente di: salone, cucina, pranzo, 3 letto, 2 bagni, terrazzi, cantina, garage. Agenzia Cattolica tel. (0141) 66.130.

CORSO Lecce casa signorile 2 camere cucina, bagno piano alto. Intermobili 011.771.1818 - 771.1580.

CORSO Malcolm adiacente [illegible] 2 camere cucina bagno ripostiglio posto auto. Ipi 541.7091.

CORSO Massimo D'Azeglio alloggio prestigioso doppi ingressi tripli servizi 220 mq. Immobiliare Pazzi 011.599.808

CORSO Monte Cucco presso alloggio signorile in complesso residenziale 1° piano 130 mq ottimo stato box Ipi 778.7807

CORSO Monte Cucco presso libero ingresso salone 2 camere cucina bisanzi portineria L. 248 milioni M. Case 776.1642

CORSO Monte Grappa presso 2 camere tinello cucinino soffitta collegabile possibilità box L. 179 milioni M. Case 776.1642

CORSO Novara libero ingresso camera tinello cucinino bagno posto stabile termoautonomo Fin 812.7268

CORSO Orbassano completamente ristrutturato camera tinello cucinino bagno termoautonomo Premiere 696.4445

CORSO Peschiera signorile libero salone 3 camere cucina bisanzi balcone box Ipi 561.7091

CORSO Peschiera [illegible] libero pubblico ipotesi camera libertà bagno ingresso balcone cantina. Fimilalia 562.5835.

CORSO Siccardi libero ingresso salone sala da pranzo cucina 3 camere biservizi cantina. G.R.L'Immobiliare 329.0421.

CORSO Siracusa libero 3 camere tinello [illegible] bagno termoautonomo L. [illegible] milioni Premiere 696.4445

CORSO Svizzera alloggio camera tinello cucinino [illegible] L. 179 milioni Tel 273.5361

CORSO Tassoni angolo corso Regina libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 169 milioni Grimaldi 562.5415

CORSO Tassoni 58 lotta Nessuno vere metrature splendida soluzione residenziale vendo Marca 748.738

CORSO Tiziano bella casa 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ottimo prezzo L. 215 milioni Casa Si 647.2425

[illegible] TRAIANO

piano alto ottima zona soggiorno 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Gabetti Studio 57.67.

CORSO Traiano splendida posizione panoramico alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi ottimo Fimi 505.891

CORSO Turati grande signorile libero ripartito spazioso 1° piano camera tinello cucinino attrezzato bagno ristrutturato 617.6208

ELITE CASE 319.9734 mansarde stanze case via Cigna con angolo cottura e bagno a partire da L. 28 milioni trattabili

EMMEDUE 562.8487 a L. 85 milioni corso S. Maurizio Università bella casa camera cucinotto bagno tutto nuova

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 129 milioni piazza Chironi ingresso soggiorno angolo cottura living 2 camere bagno

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 43 milioni corso Marconi monolocale mansardato con angolo cottura bagno e balcone

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 99 milioni presso via Borgaro camera tinello cucinino bagno camera tutto nuovo

EMMEDUE 562.8487 libero corso Galileo Ferraris presso salone doppio 2 camere cameretta cucina 2 bagni box 3 anni

EMMEDUE 562.8487 libero via Accademia Albertina alloggio mq 90 tutto ristrutturato con terrazzo mq 45 a L. 189 milioni.

EUROFIO 581.8777 A collina strada Moncrano signorile mq 250 in complesso residenziale con giardino privato mq 400 [illegible] 581.8777 A corso Matteotti prestigioso ristrutturato mq 280 7 saloni 4 camere cucina 3 servizi posto auto.

EUROFIO 581.8777 via Giolitti adiacente piazza Carducci luminoso ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 165 milioni

FAMILA & BERTINETTO 741.2874 corso Ferrucci libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 256 milioni

FAMILA & BERTINETTO 741.2874 zona Crocetta in bella casa d'epoca 1/2 camere cucina bagno ottimamente ristrutturati prezzi [illegible] 180 milioni

FAMILA & [illegible] 741.2874 libero corso Francia Palazzo. Cielo ampio ingresso salone 3 camere cucina abitabile bagno tavernetta L. 342 milioni

FAMILA & BERTINETTO [illegible].2874 libero [illegible] adiacenze piazza Rivoli ingresso salottino 2 camere cucina bagno piu ampio soggiorno L. 228 milioni

FAMILA & [illegible] 741.2874 libero S. Rita (lu corso) mq 150 piano alto panoramico casa signorile L. 525 milioni

FAMILA & BERTINETTO 741.2874 libero via Belmonte ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno living camera tinello cucinino bagno L. 190 milioni

FATO OIKOS 335.8394 libero corso Regio recente in piano termoautonomo camera cucina bagno L. 130 milioni

FATO OIKOS 335.8394 S. Rita [illegible] ultimo piano luminoso termoautonomo 2 camere tinello bagni L. 173 milioni

FATO OIKOS 335.8394 via Baretti (Valentino) libero signorile mq 140 ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni

FININTER IMMOBILI corso Marconi salone 3 camere cucina servizi bella casa soluzione L. 675 milioni Tel 517.0021

FININTER IMMOBILI piazza Carignano 135 mq su 2 livelli interno corte ingresso indipendente uso abitazione studio esposizione Tel. 517.0021.

FININTER IMMOBILI S. Salvario vicino corso Raffaello spazioso 2 camere tinello cucinino bagno da ristrutturare L. 180 milioni Tel 517.0021

FININTER IMMOBILI via S. Massimo 2 camere cucina bagno tutto rifatto interno corte L. 119 milioni Tel 517.0021.

G.E.A. [illegible] libero signorile via [illegible] salone 2 [illegible] camere bagno cantina Tel. 562.9939

G.E.A. vende via Martorelli signorile in grasso camera tinello cucinino bagno 2 posti gli camera Tel 562.9939

GRAN MADRE via Luisa del Carretto in grasso soggiorno 2 camere cucina balcone 2 posti auto G.&V. 568.4445

I.Q.I. 683.5440 Borgo Vittoria 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 179 milioni

I.Q.I. 683.5440 corso Telesio signorile 8° piano ingresso salone due camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo

I.Q.I. 683.5440 grossi corso Moncalieri stabile del '75 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 158 milioni

I.Q.I. 683.5440 grossi piazza Adriano ascensore ristrutturato ingresso 2 [illegible] cucina bagno L. 182 milioni.

LARGO Orbassano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina G.E.A. 562.9939

LIBERO adiacenze corso Potenza 3 camere cucina servizio cantina L. [illegible] milioni Paladino 696.7137

L'IMPRESA VENDE A TORINO

vende direttamente in palazzina signorile di nuova costruzione via Bruno 26 appartamenti di soggiorno, 2 camere cucine doppi servizi. Salone 3 camere spogliatoio cucina, doppi servizi. Box auto compresi e doppi finiture di pregio personalizzate [illegible] informazioni ed appuntamenti anche di sabato mattina Tel 503.333.

MUSSARDA grossi corso [illegible] Unità ristrutturata mq 75 casa epoca [illegible] nuovo ascensore. Tel. [illegible] 1.434.4486

MINI [illegible]

adiacenze piazza Statuto ristrutturati e nuovi in signorile palazzo d'epoca mansardati e bifocali con terrazzi (da 41 a 67 mq). Ottimi da investimento. Edilfonsa Srl [illegible]

MIRAFIORI (corso Traiano) libero ristrutturato piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino bagno Edicasa 561.3535.

MOLINETTE

[illegible] Spezia [illegible] ristrutturato soggiorno 3 camere cottura bagno termoautonomo. Gabetti Milano 57.67.

NUOVO tribunale vendo a privato lussuoso [illegible] 3 [illegible] cucina salone 3 servizi 3 box Trattative riservate. Tel. 535.2015

P[illegible] LIBERA

presso corso Turati con 3 appartamenti 1/2 camere cucina bagno cortile box. Gabetti Cremona 57.67.

PARELLA posizione tranquilla villino indipendente interamente rimesso a nuovo 140 mq su 2 piani ampia taverna abitabile a 120 mq magazzino Esm 480.135

PARELLA prestigioso inizio piano palazzina salone triplo 3/5 camere cucina bisanzi stupendamente volendo bifamiliare giardino condominiale posto auto Esm 480.135

PARELLA via Lessona libero 2 camere cucina servizi da rimodernare L. 92 milioni vendo Comunale 771.0228

PERSONALCASE 218.4115 affitto libero presso via Biegio ottimo ingresso [illegible] nella tinello cucinino bagno L. 137 milioni.

PERSONALCASE 218.4115 Parella libero ingresso salottino camera cucina [illegible] go ben ristrutturato L. 157 milioni

PERSONALCASE 771.6507 corso Potenza libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 186 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 Parella piazza Chironi libero ristrutturato salottino 2 camere cucina doppi servizi

[illegible] Chieri libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box Fin 812.7268

PIAZZA Marmolada alloggio libero piano rialzato ingresso camera cucina servizio Cantina. Tel. 011.541.4716

PIAZZA MASSAUA

opera Franzia libero spazioso piano alto 3 camere cucina bagno. Gabetti Chieri 57.67.

PIAZZA [illegible] corso Salvemini libero ristrutturato 3 camere cucina doppi servizi vendesi box Fimilalia 562.5835

PIAZZA Statuto presso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno abbisognoso L. 200 milioni Casavina 248.9500

PIAZZA Statuto casa d'epoca signorile a libero 5° piano mq 100 mansardato L. 209 milioni M.C.S. 011.438.6851

PIAZZA Vittorio adiacente d'epoca ottimo mq 90 soggiorno living camera cucina bagno e cantina. Tel 588.195

PRECOLLINA altamente signorile 320 mq ampi terrazzi parco condominiale box custodie Mag 840.421 - 842.586

PRECOLLINA Cavoretto in palazzina nel verde libero signorile mq 170 box 2 auto vendo Comunale 771.0228

PRECOLLINA Reaglie ottimo stesso caso mono a biocali con ingresso e bagno da L. 60 milioni. Fimmedue 562.8487

PRECOLLINA strada Alberoni signorile in palazzina alloggio di 225 mq con giardino e autorimessa. Edicasa 561.3535.

PRECOLLINA

[illegible] MACRINO D'ALBA 3

appartamenti nuovi da 120 a 200 mq di qualità e finiture superiori, in palazzina abitata nel verde ai piedi delle colline di Cavoretto. Si esaminano permute. Edicasa 561.3535

PREZZO AFFARE

via Biagio libero spazioso e luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento 57.67.

S. PAOLO libero via Caraglio come nuovo 2 camere cucina bagno termo autonomo immobiliare Associati 318.6000.

S. RITA appartamento signorile di mq 200 di salone 4 camere cucina tripli servizi Premiere 696.4445

S. RITA in palazzo recente signorile ultima 3 opportunità per investimento mq 85 a L. 175 milioni M.C.S. 011.311.1549

S. RITA libero mansarda ingresso soggiorno/letto con angolo cottura bagno terrazzo cantina G.R. 320.524

S. RITA piazza libero panoramico ampio 2 camere cucina bagno tipologia lusso prima casa Premiere 696.4445

S. RITA recente signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ampio balcone Premiere 696.4445

SUPERGA 400 mt dalla basilica vendesi villetta indipendente mq 1700 terreno L. 790 milioni trattabili M. Case 776.1642

TESORIERA libero ottimo signorile piano alto soggiorno camera tinello servizi vendesi Consulcasa Tel 771.[illegible]

TESORIERA

panoramico signorile libero ottimo 3 camere cucina 2 [illegible] box. Gabetti Parella 57.67.

VAL SALICE

strada San Vincenzo panoramico [illegible] 3 camere cucina 2 bagni box triplo. Gabetti Crimea 57.67.

[illegible] signorile piano [illegible] recente 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo Tel. 941.3403

VENDESI via Calandra alloggio ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi in posteggio cantina Tel. 323.787

VIA ARTISTI

libero ottimamente ristrutturato ottimo 2 camere cucina bagno balcone. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA DROVETTI

libero salone 1 camere cucina doppi servizi ristrutturato L. [illegible] milioni. Permuta. Edil Domus 562.8731.

VIA IV marzo 18 casa di [illegible] libero 110 mq. negozio ampia [illegible] Tel 436.2809

[illegible] Parma 71 ultimi alloggi stabile [illegible] lusso balcone libero e affittato Tel 347.0210

VIA [illegible]

Avendole 10 vendonsi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.8237.

VIA S. Antonio da Padova libero cucina 3 camere servizio piano 2° L. 835 milioni

VIA S. Donato 99 (giardinetti) in deliziosa palazzina 1900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Marca 738.738

VIA TRIPOLI

presso 4° piano non ascensore libero da personalizzare 3 camere cucina bagno. Gabetti C. Alb. 364.228.

VILLETTA a schiera zona Barca su 2 piani con giardino L. 440 milioni trattabili. Tel. 273.5361.

ZONA Tesoriera libero bellissimo su 2 piani salone 2 camere cucina balconi e mansarda collegata box. Fimi 505.891

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENZE Chivasso impresa vende ultime ville da L. 230 milioni permute dirette Tel 0338.460.525 - 011.850.220

A. CAVAGNOLO collinare panoramica villa su 2 piani mq 200 piscina box terreno cintato mq 1100 L. 450 milioni permute mutuo Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. CHIERI villa a schiera con giardino privato in zona semicentrale ottima rifinitura mutuo permute Tel 696.030

A. RIVOLI affare L. 310 milioni porzione di villa indipendente con giardino privato mutuo permute Tel 696.0301

A. RIVOLI centro salone 2 camere tinello cucina bagno camera ristrutturato L. 385 milioni Edilmarket 434.1316

A. S. GILLIO alloggio in villa bifamiliare salone 2 camere studio cucina 2 bagni cantina box giardino privato L. 340 milioni Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. VILLA come nuova mq 300 possibile bifamiliare ampio terreno vicino lasciamo L. 480 milioni Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

ABITARE in villa singola a L. 1.500.000 mq con giardino privato km 16 Torino Nord accettiamo permute. Tel. 812.5849.

ALPIGNANO presso villa splendida intermedia panoramica L. 978 milioni Casaplemonte 967.7717

ALPIGNANO 2 camere soggiorno cucina 2 servizi ampio mansarda libera box impresa vende Tel 967.4062.

A Scozze 25 minuti da piazza Castello casa bifamiliare 10 vani giardino soleggiata comoda a servizi Tel 696.6713

ATTICO Rivoli mq 150 salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo mq 330 aree verde barbecue box. Fiorio 318.5278

BARDONECCHIA adiacente via Medail recente libero panoramico mq 70, 2 vie 2 balconi posto auto Tel. 011.209.8808

BARDONECCHIA

residenza Abete Rosso viale della Vittoria a Bramafam una realizzazione edilizia moderna funzionale ricercata dal monolocale all'appartamento con giardino. Ufficio sul posto fine settimana. Tel. 0122.98.823 Edicasa 011.561.3636

BARDONECCHIA via S. Giorgio [illegible] bifamiliari villa rifinita giardino terrazzo ampio soleggiatissimo Gabetti 011.43.591

BIMAR La Loggia libero recente villa [illegible] giardino salone 3 camere cucina servizi box Tel 011.43.591

BIMAR [illegible] libera villetta indipendente soggiorno 3 camere cucina giardino box L. 350 milioni. Tel. 011.43.591

BIMAR Rivoli libera villa indipendente ultima 3 camere cucina mansarda box giardino. Tel. 011.43.581.

[illegible] alloggio prestigioso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio possibilità box Tel 455.7945

BRUNO impresa vende direttamente ville varie metrature di diverse metrature mq 4% acconto permute Tel 908.7074

BRUNO impresa vende villette di diverse soluzioni abitative anche con alloggi indipendenti Tel 011.908.6860

BUTTIGLIERA ALTA villetta a schiera 6 bani recente salone 2 camere cucina balcone mansarda box giardinetto L. 270 milioni Casa Si 647.2425.

CAMBIANO alloggio libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizio terrazzo vendesi Tel. 011.942.1846

CASAPIEMONTE 319.1000 villa splendida grande in Maretano (collina tra Gassino Chieri) giardino 2000 mq L. 490 milioni

CASAPIEMONTE 319.3535 villa splendida ristrutturata in Baldissero (pp.-tetto) L. 540 milioni

CASAPIEMONTE 967.7717 San Gillio bel rustico alloggio con capannone 280 mq e giardino privato L. 370 milioni

CASAPIEMONTE 994.1600 Arignano palazzina di nuova costruzione con giardino privato Affare L. 210 milioni

CASETTA indipendente libera zona Tesoriera soggiorno 5 camere 3 servizi ripostiglio box cortile possibilità mutuo. Uslp 847.829

CASTIGLIONE TORINESE

in complesso d'epoca ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 57.67.

[illegible] Frazione libero ristrutturato salottino 2 camere cucina bagno ultimo piano volendo box Semm 562.8801

COLLEGNO

via Da Amicis luminoso 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano. Gabetti Collegno 57.67.

COLLINA MONCALIERI

strada Santa Brigida villa recente (porzione di bifamiliare) su 3 livelli salone grande 7 camere cucina, tripli servizi, terrazza box cantina, giardino privato panoramica permute. [illegible] 561.3535

DRUENTO magnifica occasione 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni Casaplemonte 967.7717.

GIAVENO centrale e pelleriche villa indipendente bifamiliare a schiera pronta consegna Tel 937.6727.

[illegible] nuova costruzione ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 108 box. Sapa 819.9494

IMPRESA vende direttamente pronte con segna ultime ville e appartamenti in La Casa nuovo artigiano nuove dilazioni pantelle totali. Tel. 562.2806 Arec

IN casetta a Borgaretto libero L. 230 mila mq [illegible] 2 camere cucina 2 bagni posto auto giardino Emmedue 562.8487

MONASTERO DI LANZO posizione panoramica casetta indipendente ristrutturata giardino terrazzo box Affare 561.3040

MONCALIERI corso Roma bella casa 2 camere tinello cucinino bagno L. 215 milioni Casa Si 647.2425

MONCALIERI libero in palazzina 3 camere cucina servizi 3 anni L. 230 milioni permute Americaldisa 385.0530

MONCALIERI strada Rebaudo in palazzina di nuova costruzione ultimo piano soleggiato mq 200 terrazzo box Semm 562.8801

MONCALIERI via Sestriere libero panoramico salottino 2 camere cucina bagno terrazzino L. 280 milioni Uslp 847.829

MONCALIERI villa nuova signorile 3 camere servizi cucina 2 servizi giardino mansarda 3 camere servizio 2 box la vendita imprenta vende. Tel 967.4065

MONCUCCO TORINESE (Chieri) villa [illegible] bifamiliare posizione dominante mq 4000 terreno. Tel 941.3403.

NICHELINO via cassetta ampio alloggio recente di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mansarda ottimo Tel 621.452

OULX immersi nel verde impresa vende soleggiati alloggi [illegible] box L. 140 milioni e rustico Tel 747.678 - 0336.205.135

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture qualità impresa prenota alloggi tri e bilocali Tel 011.581.1137 - 0122.831.751

PIANEZZA bella villa indipendente Splendida posizione residenziale. Giardino Grande 450 milioni Valmar 968.4968

PINO TORINESE [illegible] in palazzina signorile ultimo piano panoramico salone 2/3 camere cucina doppi servizi box doppio. Interbau 812.4206.

PINO TORINESE villa bifamiliari con finiture ampie metrature vendesi di prego in costruzione vendesi Tel 011.843.980

PRIVATO a Cavagnolo (To) vende villa bifamiliare con ampio piazzale Tel 011.915.6264 - 0337.220.692 ore pasti

RIVALTA villaggio Aurora ampia signorile villa ottima posizione magnifico giardino tiro libero vendesi Tel 562.8283

RIVOLI adiacenze via Fratelli Piol proprio in panoramica palazzina esclusiva di nuova [illegible] con finiture di lusso 8 appartamenti da mq 78 a mq 150 con ampi terrazzi e mansarde immersi nel verde del parco comunale. Verna 856.1302

RIVOLI VIA [illegible]

splendida vista libero 2 camere cucina bagno posto [illegible] in corte. Gabetti Rivoli 953.9636.

RIVOLI via Urbino libero in piccolo condominio 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Semm 562.8801.

RIVOLI villa 6 camere tinello salone cucina servizi con alloggio custode 2 camere cucina [illegible] cantina e [illegible] Studio Rocca [illegible] [illegible] [illegible] villa bifamiliare recente finiture di pregio ampio terreno recintato Panoramica. Tel 841.3403

SETTIMO TORINESE in palazzina recente con parco lussuoso ingresso soggiorno 2 camere cucina bisanzi. Tre 561.7720

SETTIMO via Verdi signorile libero salone 2 camere cucina bisanzi mansarda box Ipi 561.7091

S. MAURO centro storico casa su 2 piani con garage e piccolo giardino L. 275 milioni Tel 273.5361

S. MAURO via XXV Aprile alloggio complesso residenziale 3° piano ultimo 120 mq mansarde 90 mq box. Ipi 776.7807

S. MAURO villa del '80 salone studio 3 camere cucina bisanzi taverna mq 270 box giardino. Fiorio 318.5278

TROFARELLO collina ultima villa a schiera 180 mq oltre rifiniture giardino L. 490 milioni Casa Si 647.2425.

TROFARELLO signorile nel verde appena ultimati ingresso soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi spogliatoio cantina termoautonomo da L. 285 milioni Tel 648.8196 - 683.7796

ULZIO appartamenti varie metrature nuovi ristrutturati giardino a terrazzi Bertot 011.43.581

VENARIA alloggio nuovo di [illegible] angolo cottura 2 camere bagno e mansarda di mq 60. Premiere 696.4445

VENARIA villa a schiera con ampi locali e rifiniture di pregio consegna primavera 96 Tel 455.7945

VILLA bifamiliare zona Rivarolo Canavese di 360 mq con parco vendesi L. 580 milioni permuta Tel. 011.382.800

VILLANOVA Arcoleanio villa a schiera in costruzione a Rivarolo Canavese 171 Mt Tel 778.2211

VILLA 5 locali unifamiliare mq 320 di terreno rifiniture mq 1100 giardino tavernetta L. 850 milioni. Tel 589.2460

170.000.000 casa subito abitabile 6 camere box corte giardino breve distanza Torino Tel 858.233 - 858.303

PIEMONTE

ALLOGGIO mq [illegible] vendo in [illegible] [illegible] deliziosa nelle Langhe (Cn) ristrutturato posizione dominante ampio parco L. 3 milioni al mq [illegible] 0174.780.247

ASTI casale panoramico finalmente ristrutturato bifamiliare rustici cantine ampio corte giardino orto Tel 011.780.1319

CISTERNA D'ASTI cassetta panoramica salone ingresso camera cucina servizi box Tel. 011.364.491 - 0330.385.333

COCCONATO alloggio ristrutturato, salone 3 camere cucina 2 servizi. Box, termoautonomo Permute Tel 011.943.1846.

SALICE D'ULZIO centro alloggi con box e giardino in base in corso di realizzo immobiliare Associati 318.6000

LIGURIA

ALASSIO impresa vende 100 mt mare ultimi appartamenti climatizzati posti auto privati. Tel. 019.671.574

ALBENGA sfarona a L. 90 milioni [illegible] Golf Club camera cucina abitabile [illegible] balconi ordinato. Tel. 0182.972.687

ALBENGA impresa iscomar costruisce villette [illegible] nel verde varie misure bifocale a partire da L. 150 milioni Tel 0182.595.507

ALBENGA

Villanova [illegible] rustico 8 vani perfettamente da ristrutturare. gabetti Mare & Monti 011.67.67.

ALBENGA 150 mt mare 3 camere bisanzi tinello balconi doppi servizi lusso L. 490 milioni Gamberi 0182.544.412

ALBENGA 2 km dal mare vendo villetta con taverna, camera cucina bagno e giardino Tel 0182.21.458.

BIMAR Loano libero spazioso ingresso camera cucina bagno terrazzi L. 180 milioni. Bimar 011.43.591

BORDIGHERA ultimo appartamento con splendida vista mare terrazzo 20 mq L. 310 milioni Italgest 0184.449.072

BORGIO VEREZZI antica casa da ristrutturare su 3 livelli giardino privato ampi terrazzi vista impareggiabile trattativa riservata. Interbau 812.4206.

CERIALE via Romana ampio camera tinello [illegible] balconi box termoautonomo zona L. 195 milioni. Tel. 0182.972.897

CERIALE 600 mt spiaggia monolocale ampio vista mare con terrazzo arredato L. 130 milioni ITI 0182.931.001

DIANO MARINA (Evigno) imperia vende in complesso con piscina e tennis bilocali da L. 110 milioni ultimo livello splendida vista mare Tel 02.583.68000 - 0196.75.840

DIANO MARINA vendo bilocale in ottima posizione. Vero affare Telefonare allo 0330[illegible].503.

DIANO [illegible] 200 mt mare [illegible] villetta vista mare giardino terrazza L. 260 milioni Italgest 0184.449.072

IMMOBILIARE 90 a Borghetto S. Spirito vende direttamente camera soggiorno L. 150 milioni Tel 0182.970.777

IMMOBILIARE 90 a Borghetto S. Spirito vende senza mediazione bilocale sul mare L. 130 milioni Tel 0182.970.777

IMMOBILIARE 90 a Ceriale vende prestigiosa camera tinello cucinotto L. 155 milioni Tel 0182.970.777

IMMOBILIARE [illegible] vende direttamente a Borghetto S. Spirito monolocale sul mare L. 95 milioni Tel 0182.970.777

IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto S. Spirito 3 locali con giardino L. 190 milioni Tel. 0182.970.777

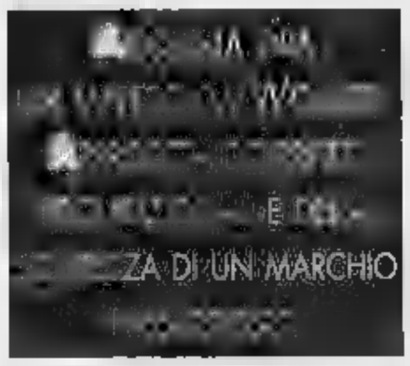
IMMOBILIARE 90 vende direttamente a Borghetto S. Spirito balcone arredato L. 185 milioni Tel 0182.970.777

IMMOBILIARE [illegible] vende direttamente in Alassio villa [illegible] posti auto L. 180 milioni Tel 0182.970.777

IMMOBILIARE [illegible] vende direttamente in Alassio vicino mare 3 [illegible] cucina L. 280 milioni Tel 0182.970.777

IMMOBILIARE [illegible] vende direttamente [illegible] intermediazione a Borghetto S. Spirito bifocale con giardino L. 220 milioni Tel 0182.970.777

**IMMO



Autentici SALDI

PER AUTENTICI TAPPETI ORIENTALI

Ecco SOLO ALCUNI ESEMPI DEI FANTASTICI PREZZI WOLMER:

[illegible]	200 x 140	~~930.000~~	450.000
[illegible] (CAUCASO)	214 x 127	~~2.600.000~~	1.500.000
[illegible] (PERSIA)	218 x 143	~~[illegible]~~	1.150.000
[illegible] (ROMANIA)	150 x 141	~~[illegible]~~	680.000
AGRA [illegible] (INDIA)	229 x 150	~~1.850.000~~	1.000.000
[illegible] FINISSIMO (PERSIA)	215 x 140	~~3.650.000~~	1.900.000
NAIN (PERSIA)	300 x 200	~~3.100.000~~	1.850.000
[illegible] (PERSIA)	305 x 203	~~4.960.000~~	[illegible]
[illegible] (PERSIA)	282 x 171	~~1.800.000~~	990.000
[illegible] (INDIA)	283 x 185	~~3.980.000~~	1.700.000
[illegible] (PERSIA)	280 x 188	~~2.100.000~~	1.300.000
[illegible] (CINA)	310 x 217	~~[illegible]~~	1.930.000
[illegible] (PERSIA)	297 x 200	~~[illegible]~~	1.450.000
[illegible] (PERSIA)	182 x 104	~~1.100.000~~	700.000
FERDOWS (PERSIA)	170 x 89	~~300.000~~	350.000
ZANYAN (PERSIA)	97 x 67	~~250.000~~	150.000
[illegible] (RUSSIA)	140 x 84	~~1.050.000~~	600.000
LILIAN (PERSIA)	302 x 64	~~1.450.000~~	850.000

INCREDIBILI SALDI
su una grossa partita
di KERMAN LAVER (cm. 250 x [illegible] circa)
a soli £. 1.000.000

...e avere un tappeto [illegible] prezzi da non credere:
cm. 100 x 150 £ 20.000 Ventimila!
cm. 170 x 250 £ 39.000 Trentanovemila!
cm. 300 x 300 £ 59.000 Cinquantottomila!

MODALITÀ E FACILITAZIONI D'ACQUISTO:

CONTANTI - ASSEGNI - CARTE DI CREDITO VISA, AMERICAN EXPRESS, CARTA Sì, [illegible]OCARD, MASTERCARD
FINANZIAMENTI CON ESITO IMMEDIATO A **INTERESSI ZERO** FINO A 10 MESI - FACILITAZIONI CON SAN PAOLO CARD

WOLMER

Dal 1957 l'espressione dello stile
A Torino in via Botticelli, 25 - Tel. 011/ 241 37 11

AUT. MIN. CONC. Legge [illegible]

Secondo l'ultima indagine Istat il mattone è l'investimento più diffuso

La casa oggi? E' interessante

Torna di moda come bene «di rifugio»

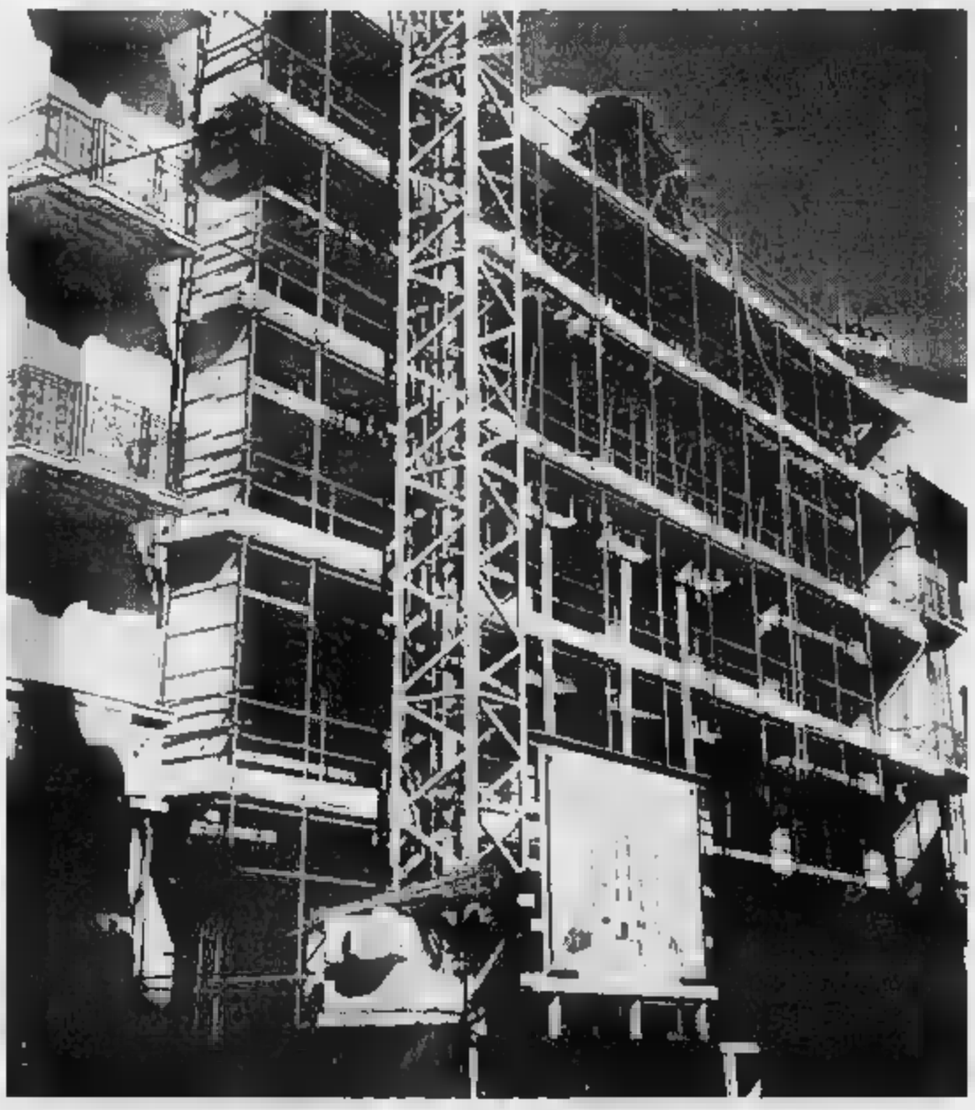
L'altalena della borsa e le incertezze politiche che hanno gravato sul reddito pubblico e sulle obbligazioni hanno permesso all'immobile di conservare l'immagine di bene di rifugio. Svalutazione della lira e inasprimento fiscale su altri tipi di investimento hanno provocato un naturale ritorno d'interesse per la casa. Non si tratta solo di previsioni e aspettative: il mercato immobiliare, statisticamente, risente della dinamica dell'inflazione. Il valore del «mattone» tende a assorbire l'inflazione, contrariamente ai titoli finanziari. Secondo l'ultima indagine Istat il mattone resta oggi l'investimento più diffuso: tre famiglie su quattro possiedono un immobile.

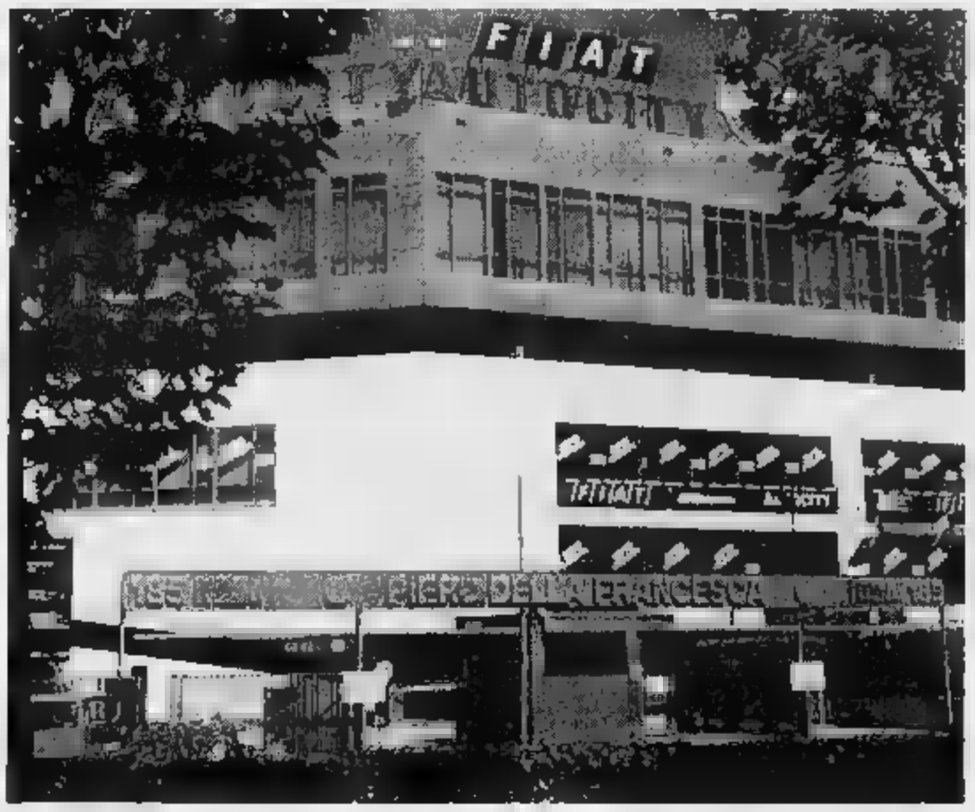
E' questo il panorama della situazione italiana, dicono gli esperti del settore. «Negli ultimi anni la compravendita è andata rallentando anche a causa di una crescita a dismisura dei prezzi il cui livello aveva raggiunto quote proibitive - spiega Marco Borreani, amministratore dell'Helvetia Immobiliare -. I risparmiatori sono ancora disorientati e incerti ma sono tornati a considerare con estrema attenzione il bene-casa. Si riscontra un movimento di contatti, e una sensibile crescita del volume di affari». I tempi di vendita sono tornati ad essere più limitati: e la voglia di «informazione», le molte visite richieste in loco dalla potenziale clientela sono un segnale positivo. «Le famiglie sono disponibili ad acquisire unità immobiliari di medie e grandi superfici in zone commerciali. L'acquisto di un alloggio continua ad essere il modo più sicuro per garantire il mantenimento dei propri risparmi». A contribuire alla creazione di condizioni favorevoli a questo tipo di investimento, arrivano poi gli incentivi del sistema bancario, come l'erogazione di mutui a condizioni agevolate. «La situazione oggi è più che mai dalla parte del compratore - dice Borreani - anche perché le agenzie immobiliari come la nostra hanno risposto alle esigenze del mercato migliorando il servizio fornito alla clientela. I nostri funzionari si sono trasformati in veri e propri consulenti del mercato, in grado di consigliare al meglio chi desidera un appartamento ad abitare o è in cerca di un investimento sicuro».

Per quanto riguarda la prima casa, ci sono sgravi fiscali e possibilità di mutui e finanziamenti agevolati, anche da parte del proprio datore di lavoro. Se poi la scelta è rivolta al «fuori città», il risvolto economico non è trascurabile: le imposte sugli immobili sono più basse e si pagano meno alcune tasse, come quella sui rifiuti. Se si parla di altri investimenti, i box sono una delle formule preferite per chi non ha un grande capitale iniziale e ha necessità di un ritorno economico nel breve periodo. «Un box in una zona centrale di Torino - dice Borreani - può costare circa 50 milioni ed essere affittato ad alto reddito. Pari discorso vale per gli uffici, interessanti soprattutto se posti in un ambito urbanistico di recente sviluppo commerciale, come la palagiustizia, e in consolidate nel tempo».

L'altra faccia del pianeta «mattone» è l'edilizia. Dopo anni di crisi l'edilizia abitativa e terziaria avverte una lenta ma costante inversione di tendenza. L'acquisto di casa nuova dall'impresa presenta vantaggi sia economici (pagamenti dilazionati, accensione di mutui) sia in termini di tecnologie di impianti e razionalità di spazi.

Nel caso sia l'impresa a voler acquisire nuovi spazi in città e in cintura, bisogna considerare che gli immobili industriali sono sottoposti a una disciplina urbanistica diversa da quella residenziale (indice di copertura e sfruttamento). «La differenza di prezzo è in gran parte determinata dalla localizzazione, vicinanza autostradale, comodità di accesso, servizi per le maestranze - spiega l'amministratore dell'Helvetia Immobiliare -. Il costo dell'area rappresenta il 20-30% del prezzo finale, un altro 10% va in oneri di urbanizzazione, il resto è il costo di costruzione». Il fisco riserva un trattamento abbastanza favorevole: se il capannone è in acquisto, entra nell'attivo di bilancio e viene ammortizzato in tempi più o meno lunghi. Nel caso di affitto, questo è un costo di gestione che entra nel passivo dell'azienda, dando luogo a un abbattimento dell'imponibile. Un'interessante opportunità fiscale per chi vuole acquistare un immobile industriale, è data dal D.L. 357/94, meglio conosciuto come decreto Tremonti.





LA DINAMICA DELL'IMMOBILIARE AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA

HELVETIA Immobiliare

RESIDENZIALE

IN CITTA'

Crocetta - Corso De Gasperi - 3° [illegible], 3 camere, cucina, doppi servizi, [illegible], portineria, box.

Cit Turin - Via Pitteri - piano rialzato, mq [illegible], ingresso, [illegible] soggiorno, servizi

Crimea - Via Guela - stabile d'epoca, piano nobile con ascensore, mq 80: ingresso, ampio soggiorno, [illegible], cameretta, cucina, bagno

Piazza Adriano adiacenze - **Via Monforte** - 4° piano, ingresso soggiorno 2 camere, cucina, bagno, box auto

Zona Berlolla - Via Gran Sasso - stabile di 3 piani, 2° piano mq 85 ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno ripostiglio Riscaldamento autonomo a metano interamente ristrutturato

Via Bodoni - stabile di 4 piani, 2° piano con ascensore, mq 102 ingresso tinello, cucinino, 3 camere, bagno, 2 ripostigli Riscaldamento centralizzato a metano interamente ristrutturato

Via Foligno - piano rialzato soggiorno, camera, servizi - prezzo interessante

Corso Francia - attico 8° piano ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ampio terrazzo

Via F.lli Calandra - 1° piano con ascensore ingresso soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo su cortile - prezzo interessante

Via Legnano - casa d'epoca, 2° piano con ascensore ampio appartamento di mq 160

Corso Marconi [illegible] - **Via Morgari** - piano rialzato, ingresso, salone, 3 camere, cucina, biservizi, mq 160 Richiesta interessanti

Corso Massimo d'Azeglio fronte parco, il piano prestigioso, ingresso, 8 vani, servizi Ottimo stato di manutenzione.

Via Pozzo - 5° piano ed ultimo, due alloggi anche abbinabili - di mq 100 e mq 50.

Corso Raffaello adiacenze - 3° piano senza ascensore: ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno, lavanderia.

Corso Rosselli - 1° piano: ingresso, [illegible], pranzo, cucina, [illegible], studio, servizi, disimpegno.

Via San Pio V - 2° piano, bel appartamento di 170 mq

Via Onorato Vigliani - ultima 2 appartamenti: ingresso, tinello, cucinino, 1 camera, bagno

Corso Vittorio Emanuele II - 2° piano, stabile d'epoca prestigioso appartamento di mq 300 Stucchi e decorazioni, ottimo stato di manutenzione

IN COLLINA & CINTURA

Cavoretto - appartamento panoramico su due livelli: ingresso living, soggiorno, 3 camere da letto, cucina, doppi servizi, lavanderia, box 2-3 posto auto, giardino privato, termo autonomo.

Cavoretto - in piccola palazzina appartamento su tre livelli [illegible] mansarda abitabile, giardino, terrazza, box auto, posto auto per ospiti.

Moncalieri - appartamento su due livelli, 3° piano e 4° piano mansardato: ingresso living, cucinotta, studio, lavanderia, bagno, scala interna, disimpegno, camera, cameretta, bagno con idromassaggio; box, giardino condominiale

Vinovo - La Loggia - stabile di 3 piani, 2° piano, mq 80 ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio cantina, box doppio, riscaldamento centralizzato

San Mauro - zona Pescatori - in complesso residenziale di recente costruzione appartamento composto da: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, box, terreno autonomo.

CASE VACANZA

Carmagnola - 3° piano: ingresso living con possibilità di soppalco su 20 mq, 1 camera, bagno, [illegible].

Bardonecchia - in posizione centrale, 5° piano, 80 mq: tinello, cucinino, soggiorno, camera, bagno, portineria.

Mentone - 3° piano, vista mare, monolocale arredato: 4 posti letto, [illegible] cottura, bagno, terrazzino, posto auto in garage [illegible] permute.

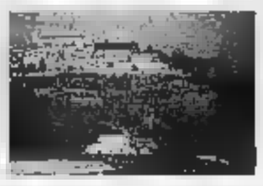
Rocca - bilocale [illegible], 5/6 posti letto, angolo cottura, bagno, box. Prezzo interessante - mutuo

DAL COSTRUTTORE IVA AL 4%

ADIACENZE PIAZZA BERNINI VIA CAMADONA

Palazzina [illegible] finitura di pregio sul filo della quiete, composta da 8 appartamenti di 115 mq [illegible] boxes auto, offerti in fase di realizzazione a prezzi particolari.
Possibilità di mutuo e pagamenti dilazionati e stato avanzamento lavori
Consegna: giugno 1996.

VILLE & CASALI



Colline monregalesi - ristrutturazione di fabbricato rurale ed ampliamento con nuova costruzione, posizione panoramica e comoda ai servizi del centro cittadino.

Colline dell'Astigiano - terreni edificabili con progetti approvati per villini unifamiliari. Prezzi interessanti, vendita anche per singoli lotti.

Colline dell'Astigiano - Portacomaro - piazza centrale, costruzione del '900, casetta libera su tre lati Piano interrato: cantina caratteristica con interrati. Piano terra: salone, camera, cucina Piano primo: 3 camere, cucina, cucinino

Buttigliera d'Asti - villa mq 400 con piscina, tennis, bifamiliare, stalla, giardino di 6000 mq. Villa mq 180, su due piani, giardino di 700 mq, capannone di 200 mq.

Langhe - Appennino ligure - ingresso, 3 camere, bagno [illegible] permute e mutui a tasso ridotto.

Nole - a pochi km dall'aeroporto, villa unifamiliare: mq 200 al [illegible] seminterrato con garage doppio, cantina, lavanderia, locali di servizio mq 200 al 1° piano soggiorno, [illegible], 3 camere doppi servizi; mq 120 di mansarda, mq 1500 di giardino con piscina.

Valle Ceppi - cascina ristrutturata su due piani ingresso living cucina, camino, studio, servizi, 3 camere al piano superiore, box doppio, giardino.

Val Chisone - porzione di rustico su due livelli, parzialmente ristrutturato, [illegible] privato con boschetto.

Val della Torre - villa in posizione panoramica al centro di 2000 mq di giardino composta da due appartamenti indipendenti con possibilità di comunicazione interna Prezzo interessante. [illegible] permute.

COMMERCIALE & INDUSTRIALE

ATTIVITA' COMMERCIALI

Torino - Piazza Guala - trasferimento "Pasticceria Bianca", licenza XII-XIV, superficie coperta mq 102, sette vetrine antisfondamento Allarme

Torino centro - negozio cedibile a locatissima card avviamento ventennale, ottima clientela Prezzo interessante.

Alimentari - zona cedibile, bar - bilancia - ristorante, ottimo avviamento, prezzo interessante Richiesti 150 milioni

Ospedaletti - posizione centralissima, ristorante - bar - pizzeria con dehors, ottimo avviamento, [illegible] gestione familiare

Prato Nevoso - centrale con affaccio [illegible] sulle, ristorante - bar - pizzeria, locale arredato doppia stagione invernale ed estiva Forte fatturato Trattative riservate

UFFICI & NEGOZI

Corso Fil Umberto angolo Corso [illegible] Unità - mini negozio, ristrutturato, composto da 3 vani più servizio, 1 cucina, mq 75 Vendita/Affitto

Via Isonzo angolo Corso Peschiera - ufficio piano terreno, 2 camere, ingresso, bagno, balcone Affare

Via Nicola Fabrizi - mini negozio mq 230 a piatti ferro più soppalco di mq 38 Vendesi/Affittasi

Via de Sanctis - mini ristorante privato, 2 vetrine giunto tutto più 2 vani retro, salette, [illegible], magazzini, al piano seminterrato

Corso Turati - Via Lorla - mini negozi

Via Chiesa della Salute - Via Lisa - mq [illegible] open space, uso ufficio o commerciale, piano seminterrato, luminoso, pareti divisorie, bagno, accesso carraio, possibilità di cancello scorrevole [illegible] al 1° piano stesso stabile, uso ufficio, box doppio Ottimo affare

Via Colli - zona Politecnica - mq 100, open space, piano seminterrato, adatto ufficio o deposito, accesso a rampa Luminoso

LUNGO DORA COLLETTA
Open space, mq 200, 2 piano luminoso adatto studio tecnico o legislativi, laboratorio, [illegible] interessante. Vendita o affitto

CAPANNONI & BASSI FABBRICATI

Settimo - capannone luminoso, altezza mt 6, cortile mq 3000 con cancello mt 8 per TIR, mq 1200 con uffici operativi su 3 piani

Rivoli - mq 1500, 2° piano ristrutturato uso deposito, altezza mt 3, impianto elettrico e antincendio Affittasi.

Volpiano - [illegible] industriale, in [illegible] (fase di ultimazione), capannoni mq 1200, Vendita/Affitto

Via Broglio - basso fabbricato con cortile interno, area manovra, ufficio su 2 piani posto auto

LOCAZIONE UFFICI & NEGOZI

Corso Francia - zona Bernini - locale commerciale mq 150, 4 vetrine, mq 110 di seminterrato, scala interna 3 uscite su passo carraio

Corso Massimo d'Azeglio angolo Corso Dante - appartamento uso ufficio, 1° piano, mq 250: salone rappresentanza (mq 50), 5 camere, 3 vani archivio, deserviti [illegible] ingressi, interamente a pareti mobili

Corso Massimo d'Azeglio - palazzo prestigioso, fronte parco Valentino, ufficio, 2° piano, mq 190: ingresso, grande sala [illegible], 5 uffici, servizi completamente arredato; possibilità posteggio centro servizi

Via Pietro Giuria - ufficio piano rialzato, ingresso, vano attesa, studio, bagno.

Via Pietro Micca/Piazza Castello - ufficio studio medico, mq 130, piano ristrutturato: 4 grandi uffici, servizio, cantina

Via XX Settembre/Via Pietro Micca - [illegible] 45, piano ammezzato, ingresso, salottino, piccola camera, servizio

Ufficio centralissimo - maggior luce bw, mq 140, 6 camere, servizi

Rivoli - affittasi uffici centrali, prestigiosi ammodi parcheggi, diverse metrature con posti auto

San Mauro - negozio con vetrina sulla strada mq 70 circa, seminterrato collegato all'interno, piccolo ufficio, servizio, possibilità di collegamento con alloggio soprastante, riscaldamento [illegible]

VENARIA
centrale, immobile di ristrutturazione uffici e negozi varie dimensioni affittasi

CAPANNONI & BASSI FABBRICATI

Settimo - capannone luminoso, altezza mt 6, cortile mq 3000 con cancello mt 8 per TIR, mq 1200 con uffici operativi su 3 piani

Rivoli - mq 1500, 2° piano ristrutturato uso deposito, altezza mt 3, impianto elettrico e antincendio Affittasi.

Volpiano - [illegible] industriale, in [illegible] (fase di ultimazione), capannoni mq 1200, Vendita/Affitto

Via Broglio - basso fabbricato con cortile interno, area manovra, ufficio su 2 piani posto auto

LOCAZIONE UFFICI & NEGOZI

Corso Francia - zona Bernini - locale commerciale mq 150, 4 vetrine, mq 110 di seminterrato, scala interna 3 uscite su passo carraio

Corso Massimo d'Azeglio angolo Corso Dante - appartamento uso ufficio, 1° piano, mq 250: salone rappresentanza (mq 50), 5 camere, 3 vani archivio, deserviti [illegible] ingressi, interamente a pareti mobili

Corso Massimo d'Azeglio - palazzo prestigioso, fronte parco Valentino, ufficio, 2° piano, mq 190: ingresso, grande sala [illegible], 5 uffici, servizi completamente arredato; possibilità posteggio centro servizi

Via Pietro Giuria - ufficio piano rialzato, ingresso, vano attesa, studio, bagno.

Via Pietro Micca/Piazza Castello - ufficio studio medico, mq 130, piano ristrutturato: 4 grandi uffici, servizio, cantina

Via XX Settembre/Via Pietro Micca - [illegible] 45, piano ammezzato, ingresso, salottino, piccola camera, servizio

Ufficio centralissimo - maggior luce bw, mq 140, 6 camere, servizi

Rivoli - affittasi uffici centrali, prestigiosi ammodi parcheggi, diverse metrature con posti auto

San Mauro - negozio con vetrina sulla strada mq 70 circa, seminterrato collegato all'interno, piccolo ufficio, servizio, possibilità di collegamento con alloggio soprastante, riscaldamento [illegible]

VENARIA
centrale, immobile di ristrutturazione uffici e negozi varie dimensioni affittasi

CENTRO COMMERCIALE Pier della Francesca

Corso Svizzera 185, locale commerciale multipiano con ingresso diretto da Corso Svizzera in unica consistenza su tre piani, collegati con ascensore interno così suddivisibili: piano seminterrato adatto magazzino circa mq 1.000, piano rialzo adatto ufficine, laboratorio di circa mq 1.000, 1° piano esposizione ed uffici per mq 750 più mq 220 L'insieme di cui sopra adiacente a Istituto Bancario è completato da n. 8 posti auto all'interno del centro commerciale nonché di [illegible] di insegna per circa 60 mq sul fronte strada.

TRATTATIVE RISERVATE

LOCAZIONI ED AFFITTI

[illegible]

Crocetta - piano alto, mq 200 doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, tripli servizi, [illegible].

Corso Benedetto Croce - mq 108 salone, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia, doppi ascensori, portierato, libero subito.

Via Lagrange - piano nobile, abitazione/ufficio, mq 260 salone, 4 [illegible], cucina, doppi servizi, intera[illegible]to.

Corso Massimo d'Azeglio/Corso Dante - 9° piano, panoramico salone, 3 [illegible], cucinino, bagno, possibilità posto auto.

Via Bartolo/Piazza Bernini - 2° piano, in palazzina con giardino privato, mq 80 2 [illegible], tinello, [illegible] abitabile, bagno, interamente ristrutturato, termo ascensore, libero subito

Inizio Corso Tassoni - in stabile molto signorile, prestigioso alloggio panoramico, mq 170: porte interne antiche dipinte a mano, camino funzionante nel salone, terrazzo angolare lungo tutto il perimetro dell'appartamento.

Corso Unione Sovietica/Corso Lepanto - appartamento 4° piano, mq 110: doppi ingressi, salone, 2 camere, tinello, cucinino, biservizi, can[illegible]stiglio.

Via Garizio - piano terra, mq 80 ingresso, 2 camere, cucina-tinello, salotto, bagno.

Via Garizio - 4° piano, mq 140: grande salone (2 camere), anticamera, 3 camere, cucina-tinello, bagno, 2 balconi

Via Garizio - 4° [illegible], mq 80: ingresso, 2 [illegible], cucina-tinello, salotto, bagno, semiarredato.

Via Susa - piano alto, signorile, mq 186: doppi ingressi, grande salone, 3 camere, cucina, biservizi, ripostiglio [illegible] armadi, cantina, solaio.

Santa [illegible] - 8° piano, mq 120: salone mq 40, 2 camere, tinello, cucina abitabile, bagno ristrutturato, 3 balconi, cantina, ascensore.

San Salvario/Via Principe Tommaso - 1° piano, mq 95: saloncino living, 2 camere, cucina, bagno e wc separati, cantina, [illegible] nuovo.

Precollina/Via Montemagno - bilocale arredato, 3° piano, panoramico, casa semi[illegible] e decorosa, libero subito.

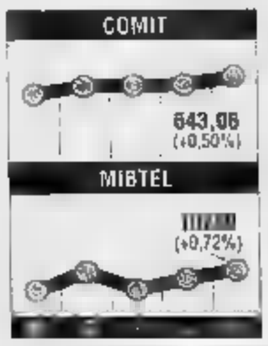
Rivoli - mansarda: soggiorno living, cucina, bagno.

San Mauro - centralissimo, appartamento su due livelli in palazzina nuova costruzione, 1° livello: ingresso living, camera, cucinotta, grande bagno; 2° livello mansardato alto: soggiorno, 2 camere, bagno; cantina, box, riscaldamento autonomo.

VENDESI BOX AUTO ZONA CRIMEA

Borsa su, Olivetti ancora giù

Seduta di consolidamento a piazza affari, più tonica nel pomeriggio grazie alle dichiarazioni di Forza Italia che si è detta in linea di massima favorevole ai principi ispiratori della legge finanziaria allo studio del governo Dini in questi giorni. Al termine della seduta l'indice Mibtel registra un incremento dello 0,72% a quota 10290, il Mib30 cresce dello 0,82% e il Mib corrente dello 0,50% a quota 1015. In crescita gli scambi, che hanno sfiorato i 600 miliardi di controvalore. Punto di riferimento nel corso della seduta le Fiat che hanno registrato un progresso dello 0,84% a 6162 lire confermando la buona intonazione di fondo. Ben tenute anche le Generali (+0,63% a 39.475 Lire) che registrano però scambi ridotti. Ulteriore ribasso per le Olivetti: il titolo ha perso un altro 3% a 1341 lire, e un altro 0,85% hanno perso le Cir. Il mercato attende segnali da Ivrea sul maxiaumento di capitale.



La lira ritorna sotto 1100

Prosegue il recupero della lira nei confronti di marco e dollaro. La divisa italiana è riuscita a scendere sotto la quota delle 1100 lire per un marco ed è indicata a 1097,25 (1104,2 alla metà seduta). Anche nei confronti del biglietto verde prosegue l'avanzata: il cambio è stato indicato a 1622,5 dopo aver toccato un massimo a 1620,50 lire. Alla rilevazione Bankitalia delle 14.30 il dollaro è stato indicato a 1631,340 lire e il marco a 1103,750. «La performance della lira è stata favorita senz'altro - ha osservato un operatore - dalla sostenutezza del dollaro sui mercati internazionali. Il biglietto verde è infatti balzato contro marco a 1,4782-1,4787 contro 1,4635 della vigilia, mentre contro yen è stato quotato a 98,65-98,75 rispetto alle 97,60 di martedì. Ma il clima si è rasserenato dopo che alcuni esponenti politici si sono dichiarati favorevoli ad approvare la manovra finanziaria per il 1996.

Bankinforma

144.00.2991. Il numero di telefono per avere informazioni, anche via fax, sul tuo conto corrente e sulle operazioni bancarie.
BANCA DI ROMA

A Roma i maggiori rincari. L'Istat: un punto d'aumento per colpa dell'Iva

L'inflazione colpisce ancora (5,8%)

Agosto infiamma i prezzi più del previsto

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu alle prese con il rinnovo dei contratti di lavoro

ROMA. L'inflazione corre più del previsto. Ad agosto, in un mese che la tradizione vuole tranquillo, i prezzi si sono impennati dello 0,3 per cento e il loro ritmo di crescita annuo ha raggiunto il 5,8 per cento. Solo quindici giorni fa, elaborando i dati delle città campione, l'Istat aveva calcolato un tasso del 5,7 per cento, cifra appena superiore al 5,6 di luglio. Adesso, messe insieme l'intera penisola, si scopre che è andata peggio, che il periodo vacanziero e di attività ridotta non ha fatto il miracolo. La possibilità che in settembre la velocità del costo della vita arrivi al 6 per cento dopo quasi tre anni è ora una concreta minaccia.

Tutta colpa delle grandi città, dicono gli osservatori, visto che a Roma l'inflazione è giunta al 7,3 per cento. Napoli e Venezia si sono fermate al 6,5 mentre Torino e Milano sono sotto la media e Palermo ha segnato un record di 3,9. È tutta colpa dell'imposizione indiretta, aggiunge l'Istat, sottolineando che se non fosse per l'Iva e le sue sorelle la variazione dei prezzi sarebbe stata soltanto del 4,9 per cento dall'agosto '94.

Secondo l'istituto centrale di statistica, ad infiammare i listini sono stati in primo luogo i generi di uso domestico (+0,8 per cento su base mensile), ma anche i trasporti e le comunicazioni (+0,6) e il «tempo libero» (+0,6) hanno fatto la loro. A sorpresa, agosto ha visto un lieve calo dei prodotti farmaceutici (-0,1).

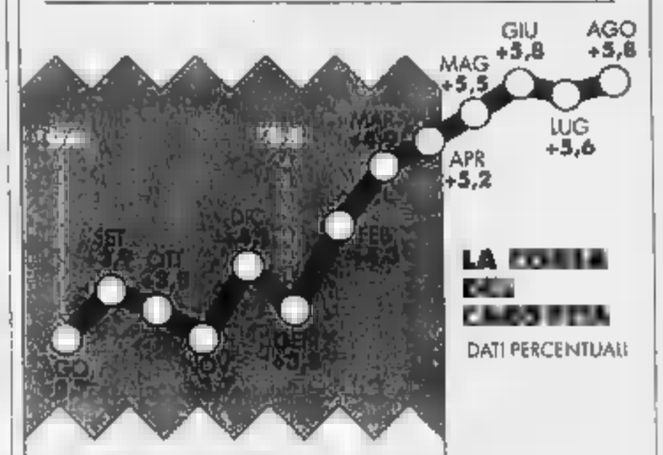
Tutto questo ha contribuito a ricondurre l'inflazione ai livelli del giugno scorso, che sono più alti del gennaio '92, ultima volta in cui si fu oltre il 6 per cento. Una soglia, questa, che pur essendo più psicologica che altro fa tenere a sindacati e commercianti effetti negativi sull'azione con cui il governo sta tentando di contenere il debito pubblico e i tassi dal suo finanziamento. Succede così che i commenti dei rappresentanti dei lavoratori siano piccanti. Adriano Musi (Uil), riferendosi all'accordo sui salari del 1993, dice che «i conti vengono fatti a fine anno» e lascia intendere che un ulteriore deterioramento della situazione potrebbe riaprire i giochi. Per la Cisl, Natale Forlani afferma «che il rientro dell'inflazione rimane un obiettivo conseguibile solo con atteggiamenti coerenti da parte di tutti». Stefano Patriarca, della Cgil, dice chiaramente che «non ci sono significativi segnali di rientro». Anche la Confapi attacca e sostiene che si «sta facendo poco per la stabilità dei prezzi». E Confesercenti invita Dini ad un confronto immediato per evitare altri scivoloni. Il governo, però, per il momento tace e spera di rispondere con la Finanziaria prima che il calendario possa giocargli un'altra brutta sorpresa. Alle anticipazioni di settembre sulle principali città, ormai, mancano solo 16 giorni.

Marco Zatterin

GUIDA I

VARIAZIONI PERCENTUALI

	CONG.	TEND.
ALIMENTAZIONE	0,2	+6,3
	0,0	+3,9
ELETTRICITA' E	0,0	+5,7
ABITAZIONE	+0,1	+6,7
ART. USO DOMEST. E SERV. CASA	+0,8	+5,0
SERV. SANITARI E SALUTE	0,1	2,2
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	+0,6	+9,2
RICR. SPETT. ISTRUZ. E CULTURA	+0,6	+4,7
ALTRI BENI E SERVIZI	+0,2	+5,7
INDICE GENERALE	+0,3	+5,8



LA CORSA DEL CARO VITA

DATI PERCENTUALI

COSI' NELLE PRINCIPALI CITTA'

VARIAZIONE PERCENTUALE RISPETTO AL '94

NAPOLI	+6,5	GENOVA	+5,5
FIRENZE	+6,4	BOLOGNA	+5,5
VENEZIA	+6,5	TORINO	+5,6
MILANO	+5,7	PALERMO	+3,9

Carovita

La capitale rifiuta lo scettro

ROMA
DALLA

Roma capitale del carovita? No, no e poi no. Questa patente non sta proprio bene ad associazioni e rappresentanti di categoria, chiamati in tutta fretta dall'assessore alle attività produttive di Roma Claudio Minelli per un gran consulto sui dati Istat. Situazione: confusa. Reazioni tra l'allarmato e l'indignato. La voce è unanime: non sono i prezzi dei generi di consumo ad essere cresciuti, ma le tariffe dei trasporti e della luce ad essere aumentate. Sono queste le due voci sul banco degli imputati, colpevoli di avere fatto schizzare la capitale al primo posto nel libro nero dell'inflazione.

In parole povere - a quanto spiega il coro di Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Federlazio e Federgrossisti - se comprate prosciutti, pane o vestiti, spendete poco più di prima e comunque sempre meno che nelle grandi città del Centro-Nord. Ad essere incriminati sono gli «adeguamenti tariffari» nel settore dei trasporti pubblici, gli aumenti cioè imposti dal Comune per adeguare il costo dei biglietti di autobus e metropolitana a quello delle altre città.

E le tabelle fornite dall'Istat, distinte per settori di spesa, confermano questa tesi, seppure in parte. Infatti, a fronte di un aumento medio del 7,9 per cento, il settore trasporti registra una percentuale di inflazione tendenziale del 12,9 per cento, contro una media del 9,5 delle altre città. E anche l'aumento nelle tariffe dell'elettricità e di altri servizi ha fatto la sua parte. Sottraendo queste voci e quella «abitazione» (che registra un'impennata, dovuta forse anche all'avvento dei patti in deroga) Roma scenderebbe al nono posto della classifica. In linea con la media nazionale il settore abbigliamento e quello ricreazione e spettacoli, un po' sopra l'abbigliamento con il 5,1 per cento contro il 3,8 della famigerata Milano.

Tanto basta per far parlare i sindacati di «qualcosa che non va» e a spingere l'assessore Minelli a provvedimenti d'urgenza: l'avvio di un tavolo permanente con associazioni e rappresentanti di categoria per tenere sott'occhio la situazione e la creazione di un osservatorio sui prezzi.

Forse che i dati forniti dall'Istat non piacciono? Proprio così. E' il paniere dell'Istituto di Statistica (i prodotti e servizi, cioè, che l'Istat prende in considerazione per le sue valutazioni) ad attirarsi le più forti contestazioni. Cifre inattendibili, taglia il coro delle confederazioni. Dati che, nel settore degli alimentari, tengono nemmeno conto delle nuove reti di vendita (hard discount e ipermercati in testa) e delle iniziative promozionali, che incidono sullo scontrino per il 3 per cento. Niente da fare se si fa notare che questi errori di metodo, se pur veri, incidono in tutta Italia e non solo su Roma. «A Roma si compra bene, questa è la verità», risponde il coro.

I NUOVI CONSUMI

L'Istat cambierà paniere

E farà posto all'hard discount

Alberto Zuglani presidente dell'Istat. L'istituto di statistica si prepara a cambiare il «paniere» sul quale vengono calcolati i prezzi

ROMA. L'INFLAZIONE forse ha la febbre, ma certamente il «termometro» per misurare la temperatura va cambiato. Così la pensano all'Istat, dove le teste d'uovo della statistica stanno lavorando per aggiornare il famoso «paniere» di prodotti e servizi dal quale nasce «l'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati», cioè appunto la base per il calcolo dell'inflazione. E' stato completamente revisionato all'inizio del 1993, quando sono state inserite carte di credito, visite specialistiche e scarpe da jogging ed aboliti i mocassini «classici» da ragazzo il vecchio disco e lapis.

Ma da allora ad oggi molte cose sono cambiate e la scelta delle oltre 370 voci di beni e servizi va aggiornata.

«Secondo le metodologie in uso nei principali Paesi occidentali - spiega il direttore delle statistiche economiche dell'Istat Giovanna Pedulli - ogni intervallo triennale l'Istat aggiorna la base di calcolo degli indici dei prezzi al consumo per cogliere le modificazione di comportamento dei consumatori, sia nella scelta dei prodotti che dei punti vendita. L'indice dei prezzi al consumo deve cogliere le modificazioni comportamentali dell'intera collettività».

Innanzitutto, per stare al passo con i tempi, l'Istat estenderà in modo ancora più massiccio le rilevazioni nella grande distribuzione.

E scoprirà l'hard discount, il tempio dei nuovi consumatori. Un fenomeno esploso in soli tre anni. I 1500 punti vendita, sorti come funghi, assorbono già il 6% della spesa per i generi di largo consumo (la stima per il 2000 è del 10-15%).

I rilevatori dell'istituto di statistica si spingeranno anche al fuori della cerchia comunale dei capoluoghi, perché è proprio nell'hinterland metropolitano che si insedia la grande distribuzione, bisognosa di grandi spazi.

Forse - ma è solo allo studio - saranno rilevati anche i prezzi di vendite per corrispondenza e televendita.

Sicuro è che nel nuovo paniere i prodotti «consumati dalla collettività intera, in grado di garantire una continuità nel tempo» non saranno più anonimi. Avranno nome e cognome: Coca-Cola in lattina, pasta Barilla, tonno Nostromo e così via, in questo modo l'Istituto di via Balbo potrà raffrontare il caro-vita tra le diverse regioni effettuare una rilevazione di tipo geografico, oltre che temporale».

Cambieranno anche i tempi della diffusione dei dati: anziché il 21 del mese, l'anticipazione sarà fornita il 25, allargando la stima da 8 a 12 città. Tutti i dati, delle città campione e dell'Istat, saranno diffusi lo stesso giorno, il 25 di ogni mese.

C'è poi un'ultima sorpresa: la comunità ha fatto un regolamento per la costruzione di un indice armonizzato europeo. L'inflazione, insomma, si internazionalizza: sarà possibile avere una rilevazione di tutti i Paesi, e si potrà costruire un indice a livello europeo, che utilizzerà anche i nostri dati.

Infine, cambieranno anche i coefficienti di ponderazione, cioè il peso attribuito a ogni singola voce all'interno del paniere (che viene ricavato dalle stime di contabilità nazionale).

L'alimentazione, per esempio, ha già perso spazio (da 22,5% al 20,9%), e ne perderà ancora. Dovrebbe continuare a crescere, invece, l'incidenza delle «spese varie», per esempio gli articoli di uso domestico e i servizi per la casa (già saliti nel '93 dal 10,2% all'11,4%).

Un nuovo balzo in avanti dovrebbero registrare anche le spese per ricreazione e spettacoli e quelle per istruzione e cultura (passate già dall'11,2 all'11,7%).

L'incidenza di questi due capitoli è cresciuta di quasi 8 punti percentuali in meno di un decennio.

Agnese Vigna

«Ma io sono ottimista»

Cipolletta: non dovete temere a fine anno scenderà al 5,4%

ROMA

STRANO ma vero. L'inflazione sale al 5,8%. Ma la Confindustria pronostica per fine anno un calo al 5,4%. Com'è possibile? Lo spiega il direttore generale Innocenzo Cipolletta.

Perché siete ottimisti?

«L'andamento dell'inflazione è migliore rispetto alle previsioni di qualche mese fa. Il sistema reagisce bene».

E la crescita di agosto?

«Il livello di luglio e agosto è inferiore a quello indicato dalla maggior parte dei previsionisti. L'inflazione decelera. Il dato di agosto non è diverso da quello ricavato due settimane fa dalle città campione. Noi confermiamo il giudizio positivo».

Nessun problema?

«Un fenomeno accidentale, positivo o negativo, può esserci. Il maltempo per esempio potrebbe provocare problemi per i prezzi degli ortaggi. Ma nel complesso l'inflazione scende».

Insisto: nonostante agosto?

«Per luglio e agosto era attesa una crescita del 6%. Invece l'inflazione è al 5,8%: quindi cala».

E questo fa ben sperare?

«Confermando l'attuale tendenza, l'inflazione a fine anno sarà intorno al 5,4%. Scomputando l'effetto dell'aumento delle imposte dirette siamo intorno al 4,5%, come auspicato dal governatore Fazio».

Perciò un settembre rosa?

«Né rosa né particolarmente nero. Ci saranno i tradizionali problemi stagionali, ma è possibile la discesa. Sono stati raggiunti gli obiettivi auspicati».

E non servono interventi?

«C'era una bolla inflativa per l'aumento delle imposte, la svalutazione della lira e l'aumento delle materie prime. Ora il governo Dini ci ha detto che non toccherà le imposte, la svalutazione è in parte rientrata e le materie prime sono ferme con poche eccezioni».

E quindi l'autunno...

«...sarà normale». **[r. ipp.]**

INTERVISTE

L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO

Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria

Sergio Billè, presidente dei commercianti

«L'autunno sarà caldo»

Billè: produzione e tariffe sono una miscela pericolosa

ROMA

NON c'è da star tranquilli: l'inflazione continuerà ad aumentare anche nel prossimo autunno. Non teme di fare l'uccello del malaugurio il presidente della Confcommercio Billè, che, alla notizia del rialzo dei prezzi, risponde con un «l'avevamo detto». «Preoccupazioni - dice - che avevamo espresso chiaramente e che erano state giudicate eccessive e non aderenti alle tendenze del mercato».

Ma perché quest'impennata e perché le prospettive sono così nere?

«I motivi sono tanti e intrecciati fra loro: in primis, l'aumento delle materie prime e delle merci importate, che, alla lunga, non poteva che scaricarsi sui prezzi finali. Ne è conferma il progressivo incremento dei prezzi alla produzione, che non sembra potere attenuarsi nei prossimi mesi».

Che incidenza hanno avuto gli aumenti delle tariffe?

«Notevole. Il forte rialzo di costi e di tariffe pubbliche nel settore dei trasporti e delle pubblicazioni, pari al 9,2 per cento, ha fatto la sua parte. E anche in altri comparti l'incremento è stato lieve».

Che cosa si può fare per correre ai ripari?

«Ci sono alcune iniziative particolarmente urgenti: dare concreta operatività all'osservatorio sui prezzi e istituire un tavolo comune attorno a cui si siedano governo, forze imprenditoriali e sindacali».

Che cosa chiedete al governo?

«Di affrontare la difficoltà del commercio che non ha ancora ricevuto incentivi per superare la crisi recessiva del '92. Problema che governo e Parlamento dovranno affrontare con urgenza, anche nell'elaborazione della Finanziaria '96». **[r. r.]**

Mentre la Confindustria dice stop alle entrate: il prelievo fiscale è ormai insostenibile

Forza Italia voterà la manovra

Dini sblocca 10 mila miliardi per il Sud

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini raccoglie un altro via libera per la Finanziaria

ROMA. Via libera di Forza Italia alla manovra economica '96, mentre è ancora tutta in salita la trattativa con le parti sociali e il governo annuncia misure a favore dell'occupazione nel Mezzogiorno per 10 mila miliardi in tre anni.

Per il responsabile economico di via dell'Anima, Antonio Marzano, «è conforme ai criteri indicati [illegible] Lamberto Dini, ministro del Tesoro del governo precedente» e - ha aggiunto - «è migliore della manovra-bis [illegible] quanto non privilegia le entrate, non punta a ridurre gli investimenti pubblici; mira ad introdurre principi di federalismo fiscale e dimostra sensibilità per le difficoltà del Mezzogiorno».

Oltre agli apprezzamenti, è giunta una richiesta: no a «tagli indiscriminati» per lo spettacolo e reintegro [illegible] del Fondo Unico per lo Spettacolo a 900 miliardi di lire. [illegible] sono giunti alcuni consigli [illegible] Dini si è dimostrato favorevole», ha precisato Marzano. In materia di sanità, l'economista di Forza Italia ha ipotizzato un'accelerazione nella chiusura degli ospedali sottoutilizzati, puntando invece a specializzare i nosocomi evitando così che tutti acquistino le medesime dotazioni.

In materia di trasporti, Marzano ha indicato l'esigenza di ridurre le duplicazioni tra ferrovie nazionali e locali e, soprattutto, tra servizio su gomma e quello su rotaia. Infine per quanto riguarda le forze armate, è stata chiesta una accelerazione della trasformazione dell'esercito e della riduzione ulteriore del periodo della ferma di leva.

Tre sono, invece, [illegible] condizioni poste dal segretario di An, Gianfranco Fini per il suo sì alla manovra: «Non debbono aumentare le tasse, devono essere presenti nella Finanziaria linee precise per [illegible] sviluppo del Sud, occorre garantire ai salari parte del potere di acquisto eroso dall'inflazione».

Al momento, i problemi principali per il presidente Dini giungono dalle parti sociali. Ieri i sindacati hanno ribadito il loro no alla proposta del governo di un recupero dell'1% dell'inflazione programmata contro il 3%, mentre il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, ha avvertito che «la correzione di finanza pubblica dovrà incentrarsi sempre più sui tagli alla spesa che sulle entrate, e se c'è da recuperare imponibile evaso, questo dovrà andare soltanto a perequazione generale, perché il prelievo fiscale è diventato insostenibile».

In attesa di risolvere la controversia sui salari, ieri in un incontro governo, Confindustria e sindacati hanno discusso di politiche del lavoro e di Mezzogiorno. Il governo sembra intenzionato a stanziare nella Finanziaria interventi per 10 mila miliardi nei prossimi tre anni. L'ipotesi illustrata dal ragioniere generale dello Stato Monorchio, nel corso dell'incontro, è quella di creare un fondo per lo sviluppo della progettazione cui dovrebbero attingere gli enti locali per le opere pubbliche da realizzare. L'obiettivo è quello di realizzare le grandi reti di servizi delle telecomunicazioni, dei trasporti [illegible] dell'acqua sotto la regia di un unico gestore. Sul tappeto anche la questione dei fondi comunitari stanziati e non ancora utilizzati [illegible] la richiesta della Confindustria di creare [illegible] condizioni per la realizzazione degli insediamenti industriali al Sud anche attraverso maggiori flessibilità nel mercato del lavoro e una proroga della legge Tremonti sulla detassazione degli utili reinvestiti solo per le regioni meridionali.

«Sono tutti provvedimenti apprezzabili - ha commentato il segretario confederale della Uil Adriano Musi - ma resta il problema di fondo: [illegible] gap enorme tra i programmi, le proposte, [illegible] i fatti concreti. C'è, purtroppo, una litigiosità tra gli enti locali che spesso finisce per rendere inutilizzabili le risorse esistenti. E' qui che si deve intervenire per invertire la rotta». **[f.ama.]**

COSI' ANDRA' L'ITALIA '96

(Previsioni Confindustria, Prometeia e Isco)

VARIABILI	CSC GIU. '95	PROMETEIA GIU. '95	ISCO LUG. '95
PIL	2,5	2,4	2,6
Importazioni	6,8	6,3	7,5
Esportazioni	6,2	7,4	8,5
Domanda interna	2,7	2,7	2,2
Consumi delle famiglie	2,0	2,0	1,2
Consumi collettivi	0,3	0,0	-0,5
Investimenti fissi lordi	5,2	5,1	5,7
Produzione industriale (a)	3,1	3,9	3,7
Deflatore del PIL	4,8	5,6	4,0

VARIABILI	CSC GIU. '95	PROMETEIA GIU. '95	ISCO LUG. '95
Prezzi all'ingrosso	N.D.	5,9	N.D.
Prezzi al consumo	4,4	4,9	4,2
Retribuzioni industriali (b)	4,8	6,5	6,3
Tasso disocc. % (*)	10,7	11,4	10,9
Commercio mondiale	7,5	7,0	7,8
Bilancia pagamenti (c)	47.636	23.927	45.000
Cambio lira/dollaro	1594	1600	1600
Cambio lira/marco	1063	1073	1130
Indebit. netto della A.P. (d)	-6,5	-7,3	-6,0

(*) Definizione Eurostat (a) Valore aggiunto dell'industria in senso stretto (b) Industria in [illegible] stretto (c) Partite correnti (d) In % del PIL

Benzinai, nuove serrate

I distributori resteranno chiusi a settembre (20-21) e ad ottobre

ROMA. Brutte notizie per chi viaggia [illegible] auto. Gli impianti di distribuzione carburanti rimarranno chiusi su tutto il territorio nazionale dalle ore 19,30 di martedì 19 settembre alle ore 7,00 di venerdì 22 (notturni e self-service compresi) e dalle ore 19,00 di martedì 17 ottobre alle ore 7,00 di sabato 21. Lo sciopero, informa una nota, è stato proclamato dal Coordinamento Nazionale Unitario delle associazioni di categoria dei gestori Faib, Fegica e Figisc-Anisa. Alla base della protesta, spiega la nota, le mancate rettifiche, da parte del ministero delle Finanze, «sulle modalità di calcolo assunte per la definizione della proposta di accertamento con adesione che, per la categoria, è stata definita utilizzando [illegible] volume di affari determinato dal prezzo al pubblico dei carburanti, gonfiato da oltre il 75% di imposte, [illegible] non sul margine che il gestore percepisce (52 lire [illegible] litro), così come prescrive la normativa vigente».

Altro contenzioso aperto [illegible] il governo, l'applicazione, prevista dall'accordo del '93 e mai avvenuta, [illegible] un «bonus fiscale ad una categoria che è interessata da un forte processo di ristrutturazione della rete e finisce per essere gravata - per la totale [illegible]za di fasce di evasione in rapporto alla natura del prodotto distribuito - dagli oneri propri del lavoro dipendente ai quali si sommano anche quelli del lavoro autonomo». Come dire che sul capo di un contribuente affidabile, che incassa ed anticipa allo Stato circa 60 miliardi di imposte, proprio perché affidabile, si continua [illegible] stringere la garrota del fisco. [illegible] ministro delle Finanze da 6 mesi continua a rinviare ogni confronto. Evidentemente - conclude il comunicato - continua a sperare che i problemi si risolvano da soli ignorando che [illegible] questo modo si finisce per inasprire la vertenza e radicalizzare la conflittualità».

Ina, Schroeder's [illegible] con i futuri soci stabili

Si infittiscono i contatti per la definizione del nucleo di azionisti stabili dell'Ina. Entro fine mese potrebbero giungere i primi via libera all'operazione da parte dei nuovi soci. «La situa[illegible] [illegible] avanti, ma non ci sono ancora novità. Proseguono i contatti bilaterali avviati dall'advisor Schroeder's con i potenziali azionisti dell'Ina» ha dichiarato il direttore generale del Tesoro, Mario Draghi. Una prima presa di contatto con il gruppo delle tre banche italiane che dovrebbero aderire al private placement, San Paolo, Cariplo e Imi, c'è già stata nei giorni scorsi.

Bnl, utile netto [illegible] 42 miliardi (+5,6%)

Redditività in crescita contenuta per la Banca Nazionale del Lavoro. L'istituto presieduto da Mario Sarcinelli ha infatti chiu[illegible] [illegible] primo semestre '95 con 42 miliardi [illegible] utile netto, contro i 40 della prima frazione del '94.

[illegible] azionisti per la Premuda

Sanpaolo Torino, Comit [illegible] Popolare Novara entrano nella compagine azionaria della Premuda spa, società triestina attiva nel trasporto marittimo, con quote rispettivamente del 4,86%, del 2,44% e del 2,19%. Lo scrive un comunicato della Consob.

Tesoro: emissione titoli in ecu

Il ministero del Tesoro annuncia l'emissione sull'euromercato di una seconda ed ultima tranche del titolo a tasso variabile in ecu con scadenza 31 luglio 1998. La seconda tranche, da subito interamente fungibile con la prima, ammonta a 500 milioni di ecu. L'operazione [illegible] coordinata dalla Sbc Warburg.

Calzature: si sgonfia il boom dell'export

Dopo due anni di «boom» le esportazioni dell'industria calzaturiera italiana sono scese del 9,8% (in termini reali) nel primo trimestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo del '94, ma il settore ha mantenuto nei primi sei mesi del '95 [illegible] crescita della produzione del 2,9% contro la prima metà dell'anno precedente. Lo ha detto ieri il presidente dell'associazione di categoria (Anci), Maurizio Pizzuti, durante la conferenza stampa di presentazione della 26ª edizione dell'esposi[illegible]ne Micam-Modacalzature, che si terrà a Milano dal [illegible] all'11 settembre.

[illegible]s: Baratta nomina nuovo cda

[illegible] ministro dei Lavori Pubblici [illegible] dell'Ambiente, Paolo Baratta, ha nominato [illegible] nuovo consiglio di amministrazione dell'Anas, l'Ente Nazionale per le strade. Neo-amministratore dell'Anas è Giuseppe d'Angiolino.

Pellizzari lascia [illegible] incarichi alla Standa

Nicolò Pellizzari, consigliere e amministratore delegato della Standa, ha lasciato la società controllata dalla Fininvest.

LA POLEMICA

I DOLLARI NEL PIATTO

Il mercato americano è in crescita e si allarga l'offensiva contro la pasta italiana

Il Canada fa guerra agli spaghetti

Dopo gli Usa altre accuse di dumping

Il ministro dell'Industria Alberto Clò

GLI spaghetti hanno conquistato l'America, ma si sono fatti anche molti nemici. Naturalmente parliamo degli spaghetti per eccellenza, quelli italiani, contro i quali, dopo i pastai Usa, sono scesi in campo anche i produttori canadesi. L'accusa è grave: dumping, ovvero concorrenza sleale, misfatto che le nostre aziende perpetrerebbero sfruttando, dicono gli accusatori, «sussidi» governativi ed europei. In particolare nordamericani e canadesi puntano il dito contro [illegible] sistema delle restituzioni, peraltro riconosciuto dall'accordo «gatt» sui commerci internazionali, che ripaga ai produttori europei la differenza tra i prezzi mondiali e quelli Ue di alcune materie prime, tra cui il grano duro, con cui [illegible] fabbrica appunto la pasta.

La decisione del Canada di entrare in [illegible]po nella «guerra degli spaghetti» è rimbalzata sulle pagine del prestigiosissimo Financial Times e, ieri, l'Herald Tribune riportava [illegible] sei colonne un articolo del New York Times dedicato al mercato della pasta negli Usa, alle accuse rivolte all'Italia e all'indagine che il Dipartimento federale del commercio dovrà concludere il mese prossimo. «I legali dei grandi pastai statunitensi - sottolinea il servizio giornalistico - dicono che il [illegible] rappresenta un test per la legge americana sul commercio, dopo l'accordo mondiale del 1993».

I tamburi di guerra rullano dunque fragorosamente, tanto che qualcuno in Italia si è spaventato ed ha annunciato «tout court» il blocco delle importazioni di pasta in Canada e Usa. «Nessun blocco - smentisce decisamente Giuseppe Menconi, presidente dell'Unione industriali pastai italiani -, l'istruttoria del Dipartimento al commercio di Washington non è ancora conclusa e, anche nel peggiore dei casi, le conseguenze non andranno oltre l'imposizione di nuovi dazi».

Certo che, anche se fosse deciso così, per gli spaghetti made in Italy [illegible] un danno. Ma quanto valgono le nostre esportazioni di settore negli Usa? Le cifre del 1994 dicono circa 200 miliardi di lire, pari al 5-6 per cento del mercato statunitense. Se [illegible] queste percentuali si aggiunge un altro 4 per cento che raggruppa gli altri esportatori negli States si vede che il 90 per cento è in mano ai produttori americani, che vendono usando marchi dal nome italiano, come Ronzoni o La Rosa.

Una tale sproporzione di quote merita una «guerra» tanto [illegible] accanita? «Il fatto [illegible] - risponde Menconi - che i produttori americani vogliono per sé la totalità del mercato statunitense, visto che [illegible] in crescita del 5-10 per cento l'anno, mentre il mercato europeo è in particolare quello italiano sono saturi». E il Canada? «Il suo ingresso nella contesa non stupisce - conclude il presidente dei pastai italiani - visto che le aziende Usa [illegible] quelle canadesi hanno gli stessi padroni».

Vanni Cornero

«Fatela con i bollini»

RAPALLO. Garantirsi [illegible] pensione facendo la spesa nei negozi di Rapallo e Lavagna. L'idea, denominata «viva [illegible] pensione», ha già sfondato in Francia e Germania e adesso, dopo alcuni esperimenti pilota a Parma, Messina, Pordenone e Lecco, cerca di aprire le porte del ricco Tigullio. Funziona così: i negozianti, invece di fare lo sconto, consegnano [illegible] loro clienti un bollino premio da 500-1000 lire che dovrà essere incollato su apposite cedole assicurative per pagare polizze vita da 100 mila lire. Così facendo, dopo anni, lo stesso cliente potrà riscattare il capitale accumulato oppure optare per una rendita mensile. L'iniziativa è stata varata da un gruppo assicurativo e da un pool di Casse di risparmio e in questi giorni sta raccogliendo le prime adesioni di negozi. Il presidente dell'Ascom di Rapallo Piero Maggiora non ha bocciato l'idea.

LA TENDENZA IN [illegible]

Mentre il prodotto interno lordo non raggiungerà il 3% previsto a fine '95

Battaglie d'autunno in Germania

Accordo alla Opel, Volkswagen in alto mare

BONN

MENTRE dal mondo industriale - con lo stallo alla Volkswagen e un importante accordo sulla flessibilità dell'orario di lavoro alla Opel - arrivano segnali contrastanti sul tema chiave della «battaglia d'autunno» (il costo e l'organizzazione del lavoro, la competitività delle imprese e la forza per garantirsi quote di mercato), l'economia tedesca conferma di [illegible]re in uno stato di salute buono, sia pure con riserva.

Il prodotto interno lordo infatti cresce, ma [illegible] 2,6% nei primi sei mesi di quest'anno (2,3% all'Ovest e 7% all'Est, secondo i dati ufficiali resi noti ieri), non consentirà di raggiungere lo sperato aumento del 3% alla fine del '[illegible]. Il dato sul prodotto interno lordo coglie l'industria tedesca in un momento delicato, mentre infuria la polemica sui tetti salariali compatibili [illegible] la salute economica delle imprese e si tenta l'intesa su un nuovo modo di produrre. Mentre tuttavia le trattative alla Volkswagen procedono a rilento (l'altra notte sono state aggiornate a lunedì, con l'azienda che denuncia perdite di 250 miliardi di lire per mancata produzione), alla Opel è stata raggiunta ieri un'importante intesa: l'orario di lavoro potrà fluttuare, [illegible] secondo le esigenze della produzione, fra le 30 e le 38,75 ore settimanali. Anche [illegible] per il sabato non ci saranno regole precise, e il tetto dell'impegno giornaliero non potrà superare le otto ore.

L'accordo vale per tre anni, nello stabilimento di Ruesselsheim che impiega 11 mila persone, e sarà rinnovato automaticamente a meno della denun[illegible] di una qualunque parte interessata.

Salutata da un sindacalista come «l'ingresso in un nuovo territorio», per la [illegible] capacità di «produrre [illegible] nuovo modello di organizzazione pur garantendo il posto di lavoro», l'intesa è considerata una svolta da molti analisti industriali: soprattutto nel momento in cui proprio di flessibilità dell'orario e di garanzie del posto di lavoro si discute alla Volkswagen.

All'azienda di Wolfsburg - dove i problemi riguardano però oltre centomila lavoratori, nei sei stabilimenti delle regioni occidentali - i sindacati hanno mostrato una significativa disponibilità alla flessibilità dell'orario, rinunciando di fatto alla settimana di quattro giorni in favore dei cinque giorni e con un tetto di [illegible] ore giornaliere, qualora le esigenze della produzione lo richiedano. Ma sull'aumento salariale e sulla garanzia del posto, le parti restano distanti e rigide.

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

Se l'azienda insiste [illegible] un periodo di due anni - [illegible] condizione di un'intesa sulla flessibilità - i sindacati chiedono un periodo più lungo, sia pure ancora da definire. Quanto alle retribuzioni, l'Ig-Metall chiede [illegible] sei per cento, ma la Vw - che per la prima volta l'altra sera ha rotto il silenzio su questo punto controverso - rilancia con un tre per cento.

Emanuele Novazio

Questionari per conoscere quanto è costato il matrimonio

Il Fisco indaga sulla sposa

AVELLINO

QUANTO ha pagato per le foto davanti all'altare? E chissà quanto avrà sborsato per il banchetto nuziale... Le spiacerebbe indicarci la cifra? Queste ed altre domande sono contenute in un questionario inviato dalla Guardia di finanza a decine di sposi novelli.

Obiettivo: stanare fotografi, proprietari di ristoranti, fiorai, sarti e parrucchieri che grazie al matrimonio incassano conti milionari senza pagare le tasse.

L'operazione coordinata dalla procura della Repubblica di Avellino sta mettendo in subbuglio il capoluogo irpino. Molte coppie al ritorno dal viaggio di nozze hanno ricevuto gli insoliti prestampati da compilare al più presto e rispedire al mittente.

I quesiti, sempre gli stessi. Chi ha confezionato, e soprattutto quanto sono costati gli abiti di lui e di lei? Vuole cortesemente indicare l'ammontare della spesa per gli addobbi floreali in chiesa? Potrebbe specificare il numero degli invitati al banchetto e dichiarare l'ammontare del conto chiesto dal ristoratore? Quanto ha intascato il parrucchiere per l'acconciatura della gentile consorte?

La Finanza spiega che i questionari sono indispensabili per il prosieguo delle indagini: le informazioni fornite dalle coppie, infatti, saranno confrontate con le dichiarazioni dei redditi dei commercianti finiti nel mirino del fisco.

C'è da scommettere che gli accertamenti riserveranno non poche sorprese, soprattutto per quanto riguarda i ristoranti: in provincia ve ne sono a decine che ogni giorno organizzano banchetti [illegible] centinaia di invitati.

«I titolari hanno sempre dichiarato redditi irrisori - spiegano gli 007 del fisco -. Siamo certi che guadagnano molto di più. Perché? Basti pensare che una festa nuziale può costare venti o trenta milioni: sapete com'è, un matrimonio, soprattutto al Sud, è ancora un evento da celebrare con sfarzo, e in quell'occasione i genitori degli sposi non badano a spese. A costo di indebitarsi fino al collo».

Come hanno reagito le coppie davanti ai questionari? «Benone - [illegible] gli investigatori - Collaborano molto volentieri. Per la verità alcuni mariti in [illegible] primo momento hanno pensato di essere rimasti vittime di [illegible] scherzo, ma [illegible] sono messi a disposizione appena hanno verificato che il questionario era stato davvero spedito da noi».

Chissà, magari più d'un fresco sposo ha riempito il questionario assaporando [illegible] gusto della vendetta per i conti a sei zeri che ha dovuto pagare.

Fulvio [illegible]

Ventura: la Consob si pronunci. Zandano: decideranno gli organi collegiali

La Borsa balla con SuperGemina

Agnelli: l'Opa non serve

Giovanni Agnelli, Cesare Romiti e Gianni Zandano

MILANO. «Non credo vi sia bisogno di un'Opa. Se ciò invece si dovesse verificare, abbiamo chiaramente già detto che l'operazione non si potrà fare». Questo il commento di Giovanni Agnelli, interpellato sull'operazione Supergemina al suo ingresso in Confindustria. «La proposta sull'operazione Gemina-Ferfin è sul tavolo, aspettiamo chiarimenti» ha precisato a sua volta il presidente del San Paolo di Torino, Gianni Zandano, smentendo comunque che, da parte dell'istituto, sia stata manifestata «freddezza». Ma aderirà alla richiesta di congelamento dei titoli: «Lo decideranno gli organi collegiali della banca».

Poche ore dopo era il presidente del Consiglio di Borsa, Attilio Ventura, ad intervenire affermando: «Le dichiarazioni, autorevolmente ribadite, che le operazioni sui gruppi Gemina-Ferfin-Snia non saranno effettuate nel caso di obbligo di Opa, impongono, per la necessaria trasparenza del mercato e per consentire agli intermediari e investitori di effettuare scelte oggettivamente motivate, che le autorità di vigilanza e di controllo dichiarino, nel più breve tempo possibile, le loro decisioni in proposito».

Sulla stessa lunghezza d'onda, gli agenti di cambio romani invitano ad una maggiore prudenza nelle dichiarazioni che possono influenzare il mercato. Contemporaneamente, sempre sulla questione Opa, scendeva in campo Sergio Garavini, oggi parlamentare nelle file di Rifondazione.

Con un'interrogazione al presidente del Consiglio e ministro del Tesoro Lamberto Dini, l'ex leader sindacale chiede quale sia la valutazione del governo sul progetto Supergemina, e si domanda se non ritenga, il governo, che la normativa sull'Opa obbligatoria vada applicata in questo caso, avendo riguardo «non tanto alla mera lettera della legge, quanto piuttosto alla sostanza della stessa e alle finalità di controllo perseguite».

Nelle stesse ore, i titoli coinvolti nei progetti di fusione, vivevano un'altra giornata all'insegna dell'incertezza, e Gemina, al rialzo due giorni precedenti, subiva vendite che facevano scendere il titolo del 2,11%. Proseguiva il trend negativo di Ferfin, in ribasso del 2,7%, mentre Montedison recuperava lo 0,91%.

Sul fronte bancario, i vertici degli istituti rinviano ai propri consigli ogni decisione in merito. «La proposta è stata fatta ed è lì» ha detto il provveditore del Montepaschi, Vincenzo Pennarola. «Cominceremo a discuterne giovedì in consiglio di amministrazione».

Sulle generali si è tenuto Carlo Pace, neopresidente del Banco di Napoli, un istituto che, con Isveimer, supera nel capitale Ferfin il 4%. «La partecipazione - ha spiegato - non riveste carattere strategico, né può essere strategica per noi una partnership con Gemina. Vedremo cosa converrà fare». [v. s.]

«Fiat è sempre più auto»

Romiti al «Financial Times» «Sarà il vero core business»

ROMA. Con l'operazione Gemina il Gruppo Fiat si concentra sul proprio «core business». Così Cesare Romiti, amministratore delegato del gruppo torinese, replica all'articolo pubblicato ieri dal quotidiano londinese Financial Times sul progetto che tende a raggruppare le attività chimiche di Snia (Fiat) e di Montedison (Ferruzzi) in un agglomerato industriale-finanziario di cui Gemina sarà il maggior azionista. Al corrispondente in Italia del quotidiano, Andrew Hill, Romiti ribadisce che questo modo la Fiat non si appropria della chimica italiana, ma anzi al gruppo rimarrà solo il ruolo «core business» su cui si potrà concentrare, salvo poche attività minori o marginali.

«Il gruppo - spiega Romiti - si è imposto di ridurre il punto di pareggio nel '93 per avere un buon vantaggio economico in caso di crescita del mercato dell'auto, e per contenere le perdite in caso di nuova crisi del mercato.

«Nei primi sei mesi di quest'anno - afferma l'amministratore delegato della Fiat - le vendite sono salite del 25% rispetto allo stesso periodo dell'anno e nel settore automobilistico hanno toccato il 30%. Il Gruppo è sulla buona strada per raggiungere un fatturato annuo di 75.000 miliardi con un'ulteriore riduzione delle spese generali».

«Anche i lavoratori - aggiunge Romiti - hanno una buona ragione per festeggiare il lancio di Bravo e Brava. L'azienda ha ricominciato ad assumere operai, non soltanto nelle sue moderne fabbriche dell'Italia meridionale, ma anche al Nord».

La casa torinese ha deciso di adottare una strategia a doppio binario che prevede il lancio dei nuovi modelli e contemporaneamente una sempre maggiore internazionalizzazione.

«Nel 1995 - annuncia l'amministratore delegato della Fiat - provvederemo di investire seimila miliardi nello stabilimento di Cassino, dove vengono prodotti Bravo e Brava, ed in Argentina, il prossimo anno vedrà il lancio del successore della piccola "Y 10" e della "world car 178", un modello progettato per i mercati in via di sviluppo».

Cesare Romiti commenta anche la designazione di Giovanni Alberto Agnelli alla futura guida del Gruppo.

«Quando è stato affrontato l'argomento con Giovanni jr. - spiega Romiti - egli ha detto che quando sarà il momento il nuovo presidente Fiat dovrà essere la persona più competente per quel compito. Certo - conclude Romiti - se quella persona sarà anche un Agnelli sarà meglio anche per ragioni di tradizione».

«Circa il ruolo del San Paolo di Torino nell'operazione SuperGemina - ha aggiunto l'amministratore delegato della Fiat lasciando la sede della Confindustria dopo la riunione del consiglio direttivo - non ci saranno scadenze a breve termine e quindi novità».

Tecnologia canadese, italiana (Teksid) e norvegese per produrre nuovi componenti

Nasce a Verrès la vettura al magnesio

Inaugurato l'impianto-pilota della Meridian

VERRES
DAL NOSTRO INVIATO

Nasce all'imbocco della Valle d'Aosta il primo impianto europeo destinato a produrre in grande serie componenti automobilistici ad alta tecnologia. Ieri, a un anno dalla posa della prima pietra, è stato inaugurato a Verrès, presente l'ambasciatore del Canada in Italia Marchand de Montigny, lo stabilimento della Magnesium Product of Italy, una controllata della canadese Meridian Technologies (principali soci con il 20% ciascuno di quote, la Teksid del gruppo Fiat e la norvegese Norsk Hydro).

L'obiettivo è faro di Verrès il più grande fornitore europeo di getti in magnesio fin dal 1996, quando lavorerà a pieno regime.

Produrrà componenti pressofusi destinati inizialmente a Ford e Opel: pannelli, cassature per volanti, piantoni sterzo, strutture per sedili, coppe motore, scatole cambio, organi di trasmissione, che pesano neppure la metà rispetto alle realizzazioni in acciaio ed offrono le stesse caratteristiche di robustezza.

Meridian, leader del settore a livello mondiale con milioni di dollari fatturati nell'ultimo esercizio su un fatturato globale di 200 milioni di dollari, opera già con uno stabilimento in Canada e ne sta ultimando un altro in Michigan che assicurerà una copertura del 50% nel mercato Usa: i suoi prodotti sono usati da General Motors, Ford e Crysler su 12 dei 15 modelli più diffusi.

L'impianto valdostano nasce in un'area di crisi occupazionale, su superficie di 70 mila metri quadri (12 mila coperti), messi a disposizione gratuitamente dalla Regione. «E' stato scelto su una rosa di 8-9 siti e potrebbe essere presto seguita da un nuovo insediamento Meridian in Savoia e anche in Val d'Aosta» ha precisato il presidente Elvio Dal Sorbo. Ha richiesto un investimento di 75 miliardi, in parte finanziato con mutui a tasso agevolato concessi dalla finanziaria regionale Finsosta: «La dimostrazione - ha rimarcato il presidente della giunta regionale Dino Vierin - che anche l'ente pubblico è in grado di agire con efficienza e determinazione, quando ha come interlocutori partner credibili».

A pieno regime, la Meridian di Verrès darà lavoro a 160-200 operai specializzati (60 sono già in organico), che seguiranno un «training» particolarmente severo: giorni di formazione teorico pratica che parte dalle tecnologie di trattamento dei metalli, passa attraverso corsi di lingua inglese, stage alla Alutek di Carmagnola (uno dei 12 stabilimenti Teksid) e si conclude con la pratica sul macchinario specifico per la pressofusione di magnesio. Un costo di circa 50 milioni per addetto, finanziato per l'80% dalla Regione.

Bruno

SASIB

Crescono utile e fatturato

BOLOGNA. Forte crescita del fatturato e dell'utile nel primo semestre del 1995 per la Sasib, la società controllata dalla Cir (gruppo De Benedetti) che opera nei settori del segnalamento ferroviario e dei macchinari per industrie alimentari e tabacco. I ricavi consolidati sono stati pari a 640,5 miliardi, con un incremento di 172 miliardi; l'utile ante imposte è stato di 48,4 miliardi (più 265%). Fra i dati sull'andamento positivo del gruppo, esaminati dal consiglio di amministrazione della società, da segnalare anche l'aumento degli ordini. Quelli acquisiti sono pari a 779 miliardi con un incremento di 212 rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Il portafoglio ordini ha così raggiunto la cifra di 1281,4 miliardi (più 22,9%). Positiva anche la situazione finanziaria netta pari a 266,1 miliardi, con un miglioramento di 132,2 miliardi rispetto allo stesso periodo dell'anno passato.

GESTNORD FONDI S.p.A.
"GRUPPO BANCA SELLA"
"AVVISO"

Richiesto dalla Consob ai sensi della legge di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo relativo all'offerta al pubblico di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti ad accumulazione dei proventi, acquistabili con la tecnica della sottoscrizione mediante adesione a programma di accumulazione

GESTNORD EUROPA — azionario internazionale
GESTNORD PAESI EMERGENTI — denominato in Marchi Tedeschi — azionario internazionale

Prospetti informativi depositati presso l'Archivio Prospetti della Consob in data 20 luglio 1995 registrazione n. 1300 e 1301

La sollecitazione del pubblico risparmio di cui al presente avviso non può avvenire se non previa consegna di copia del prospetto informativo contenente il modello depositato presso l'Archivio Prospetti della Consob e l'investitore non può essere perfezionare se non mediante sottoscrizione del modulo inserito nel prospetto stesso di cui costituisce parte integrante e necessaria.

L'adempimento di pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie ivi in esso contenuti per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del prospetto informativo si assume, altresì, la responsabilità in ordine ad ogni altro dato che fosse tenuto a conoscere e verificare.

SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELL'OPERAZIONE

SOCIETÀ DI GESTIONE
GESTNORD FONDI S.p.A.
"Gruppo Banca Sella"
Via Piselli, 19 - 20121 MILANO

BANCA DEPOSITARIA
BANCA SELLA S.p.A.
"Gruppo Banca Sella"
Via Italia, 2 - 13051 BIELLA

Soggetti che procedono al collocamento

Banca Sella S.p.A., Banca Lombarda S.p.A., Banco di Credito del Piemonte S.p.A., Banca Arditi Galati S.p.A., Banca Unione S.p.A., Banca Provinciale S.p.A., Banca Popolare Valtrompia Società Cooperativa a responsabilità limitata, Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A., Banco di Credito Siciliano S.p.A., Banco di Desio e della Brianza S.p.A., Banca Calderari S.p.A., Gestnord Consult S.I.M.p.A., Arcamondi S.I.M.p.A., Investimondi S.I.M.p.A., R.U.S. Investimenti S.I.M.p.A., Gestnord Intermediazione S.I.M.p.A., SO.GE.DI. S.I.M.p.A.

Il collocamento delle quote dei fondi avrà inizio
per il Fondo Gestnord Europa dal 18 settembre 1995
per il Fondo Gestnord Paesi Emergenti dal 18 settembre 1995

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO
SERVIZIO CONTRATTI
Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino - N. telef. 011/5756 2652 - N. fax 011/5756.483

AVVISO DI APPALTO-CONCORSO

La Provincia di Torino indice un Appalto concorso ai sensi dell'art. 81 del R.D. 23/05/1924 n. 827, per l'affidamento della gestione dei servizi di Tesoreria della Provincia per il periodo 01/01/1996 - 31/12/1999, tra gli istituti di Credito che risulteranno idonei in relazione al possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.L.vo 01/09/1993 n. 385. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore della Banca che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione. Le offerte saranno valutate in base ai seguenti criteri di valutazione, ritenuti in ordine decrescente di importanza:
a) condizioni economiche offerte; b) progetto di gestione dei servizi e requisiti soggettivi posseduti di carattere economico e tecnico; c) disponibilità a contribuire alle spese inerenti il servizio e eventuali sponsorizzazioni.
Gli istituti di Credito interessati potranno chiedere di essere invitati all'appalto-concorso inoltrando apposita domanda, stesa su carta da bollo da L. 15.000, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 2 ottobre 1995 indirizzata al Servizio Contratti - Ufficio Appalti - della Provincia - Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino.
Torino, li 7 settembre 1995
IL SEGRETARIO GENERALE — IL PRESIDENTE
Prof. Dott. Desiderio Petris — Prof. Mercedes Bresso

TRIBUNALE DI ALBA
Vendita di immobili con incanto
Fallimento n. 16/92 di REG. Lorenzo il giorno 2/10/95 alle ore 12,45 avanti al giudice delegato dott.ssa M. C. Cerbo si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti lotti:
Lotto 1 - In Monteu Roero (CN) Fraz. Rocco complesso costituito da fabbricato ad uso civile abitazione di due piani fuori terra superficie complessiva coperta mq 183, fabbricato uso cella frigorifera di mq 117, fabbricato solo piano terreno uso capannone di mq 243, fabbricato uso capannone parte piano terra e parte seminterrato di totali mq 346. Gli immobili di lotto 1 complessivi mq [illegible] in regola con le licenze edilizie salvo due non rilevanti difformità comunque sanabili gratuitamente ai sensi della L. 47/85. La vendita non comprende la particella n. 578 foglio 4, intestata a terzi pur se pertinenziale posta a ridosso del fabbricato, sulla cui superficie insiste parte della cella frigorifera. Prezzo base L. 155.000.000, aumenti minimi L. 1.500.000, cauzione 10%, deposito spese 15%.
Lotto 2 - Quote di 5/18 di comproprietà su terreni agricoli in Monteu Roero (CN) della superficie complessiva di mq [illegible]. Prezzo base L. 400.000, aumenti [illegible] Lire 100.000, cauzione 10%, deposito spese 15%.
Depositi per cauzioni e spese da effettuarsi con distinti assegni circolari intestati all'ufficio Provincia di Cuneo intestati "Cassiere Provinciale delle Poste di Cuneo con il concorso del curatore", unitamente a domanda in bollo da L. 15.000 entro le ore 12 del 30/9/95, presso la Cancelleria Tribunale.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria, informazioni presso il Curatore rag. A. Trapani tel. 011/546218-548262.
Alba, 3 agosto
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA — Vanda

TRIBUNALE DI TORINO
Di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 735/92 promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino contro FIVI FURS CUSTODIA S.R.L. il giudice dell'esecuzione dott. Di Tullio ha disposto la vendita per il giorno 12/10/1995 alle ore 13 dei seguenti beni:
Lotto: complesso composto di fabbricati industriali e terreno di superficie catastale di mq 3298, sito in Torino con accesso da via Fréjus c.n. 4/F e da c.so Trapani c.n. 8/A e precisamente, una palazzina uffici a tre piani f.t. oltre al piano sottotetto. Un basso fabbricato adibito a magazzino di mq 165 circa, una tettoia aperta mq 85 circa, un basso fabbricato industriale mq 2152 circa.
Prezzo base L. 5.500.000.000. Aumenti minimi L. 50.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita. Gli interessati dovranno acquistare non trasferibili emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
Atti relativi alla vendita in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CITTA' DI GRUGLIASCO
Prov. TORINO
Si comunica che l'avviso di selezione per titoli per la formazione di graduatoria per conferimenti di incarichi ad educatori alla 1ª infanzia, apparso su La Stampa del 01.09.1995, è stato erroneamente definito in "tempo indeterminato" anziché TEMPO DETERMINATO.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
(011) 65.21 -

LA STAMPA settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
ogni sabato
tuttolibri

Un film di Dennis Hopper
EASY RIDER
Con Peter Fonda, Dennis Hopper e Jack Nicholson

UN CULT MOVIE DA NON PERDERE

Sabato 9 settembre con l'Unità

IL TERZO MERCATO

Bca s. Paolo Brescia 3490; C. R. Bologna 21900-22100; Bco S. Gem S. Prosp. 132000; Obb Pop. Cremona 123; Obb Pop. Bergamo 96,70-96,80; Obb Sal Risp 98,50; Nordfidalia 415; Electrolux 7 1500; Ferrometalli 1000; Villa D'Este 8050; Sasib Priv. 7800. [illegible] Cbm Plast 95 2,50; Cbm Plast 99 8,50; Necchi 95/99 145; Gemina 73-78; [illegible] 130; Safr 250; Bco Napoli 220-235; Sal Risp 390; Pop. Bergamo 415-430

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 468,23 (+0,64%); Bruxelles (Bel-20) 1470,35 (+0,20%); Francof. (Dax) 2277,13 (+0,55%); Hong Kong (Hang Seng) 9194,68 (-0,31%); Londra (Ft-se 100) 3557,70 (+0,72%); Madrid (Generale) 314,99 (+0,68%); Parigi (Cac 40) 1884,77 (-0,94%); Sidney (Generale) 2147,60 (+1,14%); Tokyo (Nikkei) 17620,38 (-0,96%); Zurigo (Swiss Market) 2999,60 (+0,96%); New York (Dow Jones) 4683,81 (+0,29%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29-09-95	21	99,485	9,000
30-10-95	52	98,734	9,000
30-11-95	82	97,959	9,000
28-12-95	112	97,184	9,100
31-01-96	146	96,511	9,100
29-02-96	174	95,842	9,100
29-03-96	201	95,132	9,200
30-04-96	244	94,405	9,200
31-05-96	294	93,617	9,200
28-06-96	324	92,911	9,200
31-07-96	367	92,209	9,200
30-08-96	397	91,562	9,200

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Lettera	Denaro
Overnight	10 1/2	10 1/4
Call	10 3/8	10 1/4
TN	10 1/2	10 3/8
SN	10 1/2	10 3/8
1 Settim	10 1/2	10 3/8
2 Settim	10 1/2	10 3/8
1 mese	10 1/2	10 3/8
2 mesi	10 3/8	10 1/4
3 mesi	10 3/8	10 1/4
6 mesi	10 1/2	10 3/8
9 mesi	10 1/2	10 3/8
12 mesi	10 1/2	10 3/8

Tassi per il mese in corso Soc. Pavia

FONDI D'INVESTIMENTO

	25-08	04-09
ITALIANI		
Agrifutura	29219	29189
Agrimpresa	17251	17256
Agrimpresa 2000	16458	16388
Arcobaleno Azionario	10776	10814
Arca Az. Armonia	17854	17849
Arca Az. Armonia 2	9835	9886
Arca BT Tesoro	10735	10726
Arca Az. Europa	11477	11458
Arca Az. Far East	9.54	9.51
Arca Az. Far East	11314	11433
Arca Az. I. E. Pac	6482.36	6467.05
Arca Az. Italia	18242	18244
Arca BB	25939	25836
Arca Bond	14895	14825
Arca MM	16434	16363
Arca Rr	19361	19359
Arca Venture	47978	47881
Arcobaleno	17896	17893
Armonia	15598	15568
Aureo	26842	26845
Aureo Bond	12152	12121
Aureo Gestioni	10817	10801
Aureo Globe	10530	10521
Aureo Mobili	10481	10472
Aureo Pir	10295	10268
Aureo Rr	20454	20423
Azimut	19499	19428
Azimut Bond int	12862	12785
Azimut Europa	16018	15976
Azimut Glob. Cresc.	13261	13177
Azimut grad. mkt	10619	10566
Azimut Pianeta Int	11172	11098
Azimut Trend	18187	18098
Bancoposta	26618	26614
B. N. Capitalfondo	16577	16528
B. N. Cash Fondo	15267	15255
B. N. Monetario	16265	16187
B. N. Multifondo	14178	14100
B. N. Pondfondo	10264	10248
B. N. Sicurfondo	17772	17760
B. N. Solfondo	15275	[illegible]
Bancomarciano	15614	15549
Bancomarciano 2	12111	12111
Bancomarciano Int	12111	12111
Bancomarciano Rr	12111	12111
Bancomarciano Tr	12111	12111
Bancomarciano Tr 2	12111	12111
Bancomarciano Tr 3	12111	12111
Bancomarciano Tr 4	12111	12111
Bancomarciano Tr 5	12111	12111
Bancomarciano Tr 6	12111	12111
Bancomarciano Tr 7	12111	12111
Bancomarciano Tr 8	12111	12111
Bancomarciano Tr 9	12111	12111
Bancomarciano Tr 10	12111	12111
Bancomarciano Tr 11	12111	12111
Bancomarciano Tr 12	12111	12111
Bancomarciano Tr 13	12111	12111
Bancomarciano Tr 14	12111	12111
Bancomarciano Tr 15	12111	12111
Bancomarciano Tr 16	12111	12111
Bancomarciano Tr 17	12111	12111
Bancomarciano Tr 18	12111	12111
Bancomarciano Tr 19	12111	12111
Bancomarciano Tr 20	12111	12111
Bancomarciano Tr 21	12111	12111
Bancomarciano Tr 22	12111	12111
Bancomarciano Tr 23	12111	12111
Bancomarciano Tr 24	12111	12111
Bancomarciano Tr 25	12111	12111
Bancomarciano Tr 26	12111	12111
Bancomarciano Tr 27	12111	12111
Bancomarciano Tr 28	12111	12111
Bancomarciano Tr 29	12111	12111
Bancomarciano Tr 30	12111	12111
Bancomarciano Tr 31	12111	12111
Bancomarciano Tr 32	12111	12111
Bancomarciano Tr 33	12111	12111
Bancomarciano Tr 34	12111	12111
Bancomarciano Tr 35	12111	12111
Bancomarciano Tr 36	12111	12111
Bancomarciano Tr 37	12111	12111
Bancomarciano Tr 38	12111	12111
Bancomarciano Tr 39	12111	12111
Bancomarciano Tr 40	12111	12111
Bancomarciano Tr 41	12111	12111
Bancomarciano Tr 42	12111	12111
Bancomarciano Tr 43	12111	12111
Bancomarciano Tr 44	12111	12111
Bancomarciano Tr 45	12111	12111
Bancomarciano Tr 46	12111	12111
Bancomarciano Tr 47	12111	12111
Bancomarciano Tr 48	12111	12111
Bancomarciano Tr 49	12111	12111
Bancomarciano Tr 50	12111	12111
Bancomarciano Tr 51	12111	12111
Bancomarciano Tr 52	12111	12111
Bancomarciano Tr 53	12111	12111
Bancomarciano Tr 54	12111	12111
Bancomarciano Tr 55	12111	12111
Bancomarciano Tr 56	12111	12111
Bancomarciano Tr 57	12111	12111
Bancomarciano Tr 58	12111	12111
Bancomarciano Tr 59	12111	12111
Bancomarciano Tr 60	12111	12111
Bancomarciano Tr 61	12111	12111
Bancomarciano Tr 62	12111	12111
Bancomarciano Tr 63	12111	12111
Bancomarciano Tr 64	12111	12111
Bancomarciano Tr 65	12111	12111
Bancomarciano Tr 66	12111	12111
Bancomarciano Tr 67	12111	12111
Bancomarciano Tr 68	12111	12111
Bancomarciano Tr 69	12111	12111
Bancomarciano Tr 70	12111	12111
Bancomarciano Tr 71	12111	12111
Bancomarciano Tr 72	12111	12111
Bancomarciano Tr 73	12111	12111
Bancomarciano Tr 74	12111	12111
Bancomarciano Tr 75	12111	12111
Bancomarciano Tr 76	12111	12111
Bancomarciano Tr 77	12111	12111
Bancomarciano Tr 78	12111	12111
Bancomarciano Tr 79	12111	12111
Bancomarciano Tr 80	12111	12111
Bancomarciano Tr 81	12111	12111
Bancomarciano Tr 82	12111	12111
Bancomarciano Tr 83	12111	12111
Bancomarciano Tr 84	12111	12111
Bancomarciano Tr 85	12111	12111
Bancomarciano Tr 86	12111	12111
Bancomarciano Tr 87	12111	12111
Bancomarciano Tr 88	12111	12111
Bancomarciano Tr 89	12111	12111
Bancomarciano Tr 90	12111	12111
Bancomarciano Tr 91	12111	12111
Bancomarciano Tr 92	12111	12111
Bancomarciano Tr 93	12111	12111
Bancomarciano Tr 94	12111	12111
Bancomarciano Tr 95	12111	12111
Bancomarciano Tr 96	12111	12111
Bancomarciano Tr 97	12111	12111
Bancomarciano Tr 98	12111	12111
Bancomarciano Tr 99	12111	12111
Bancomarciano Tr 100	12111	12111

	25-08	04-09
Ago Az Jpn	9657	9639
Ago Gl Rendimento	10643	10641
Ago Gest Liquid	12675	10677
Ago Med Italia	11681	11664
Ago Obbl Estero	14805	14699
Ago Obbl Italy	14618	14586
Agrifutura Portogest	11241	11239
Arcata Romagest	10011	10031
Arcata 2000	21347	21355
Azione Rone	11476	11466
Azione Indice Italia	9892	9866
Azione Obbligaz	15954	14035
Performance Asia	15227	15256
Performance Eta	10906	10892
Performance Obbl	12443	12460
Performance Mond	11730	11699
Pensione Lire	12470	12448
Pensionfondo 1	10190	10180
Pensionfondo 2	10179	10170
Pensionfondo 3	10179	10170
Pensionfondo 4	10179	10170
Pensionfondo 5	10179	10170
Pensionfondo 6	10179	10170
Pensionfondo 7	10179	10170
Pensionfondo 8	10179	10170
Pensionfondo 9	10179	10170
Pensionfondo 10	10179	10170
Pensionfondo 11	10179	10170
Pensionfondo 12	10179	10170
Pensionfondo 13	10179	10170
Pensionfondo 14	10179	10170
Pensionfondo 15	10179	10170
Pensionfondo 16	10179	10170
Pensionfondo 17	10179	10170
Pensionfondo 18	10179	10170
Pensionfondo 19	10179	10170
Pensionfondo 20	10179	10170
Pensionfondo 21	10179	10170
Pensionfondo 22	10179	10170
Pensionfondo 23	10179	10170
Pensionfondo 24	10179	10170
Pensionfondo 25	10179	10170
Pensionfondo 26	10179	10170
Pensionfondo 27	10179	10170
Pensionfondo 28	10179	10170
Pensionfondo 29	10179	10170
Pensionfondo 30	10179	10170
Pensionfondo 31	10179	10170
Pensionfondo 32	10179	10170
Pensionfondo 33	10179	10170
Pensionfondo 34	10179	10170
Pensionfondo 35	10179	10170
Pensionfondo 36	10179	10170
Pensionfondo 37	10179	10170
Pensionfondo 38	10179	10170
Pensionfondo 39	10179	10170
Pensionfondo 40	10179	10170
Pensionfondo 41	10179	10170
Pensionfondo 42	10179	10170
Pensionfondo 43	10179	10170
Pensionfondo 44	10179	10170
Pensionfondo 45	10179	10170
Pensionfondo 46	10179	10170
Pensionfondo 47	10179	10170
Pensionfondo 48	10179	10170
Pensionfondo 49	10179	10170
Pensionfondo 50	10179	10170
Pensionfondo 51	10179	10170
Pensionfondo 52	10179	10170
Pensionfondo 53	10179	10170
Pensionfondo 54	10179	10170
Pensionfondo 55	10179	10170
Pensionfondo 56	10179	10170
Pensionfondo 57	10179	10170
Pensionfondo 58	10179	10170
Pensionfondo 59	10179	10170
Pensionfondo 60	10179	10170
Pensionfondo 61	10179	10170
Pensionfondo 62	10179	10170
Pensionfondo 63	10179	10170
Pensionfondo 64	10179	10170
Pensionfondo 65	10179	10170
Pensionfondo 66	10179	10170
Pensionfondo 67	10179	10170
Pensionfondo 68	10179	10170
Pensionfondo 69	10179	10170
Pensionfondo 70	10179	10170
Pensionfondo 71	10179	10170
Pensionfondo 72	10179	10170
Pensionfondo 73	10179	10170
Pensionfondo 74	10179	10170
Pensionfondo 75	10179	10170
Pensionfondo 76	10179	10170
Pensionfondo 77	10179	10170
Pensionfondo 78	10179	10170
Pensionfondo 79	10179	10170
Pensionfondo 80	10179	10170
Pensionfondo 81	10179	10170
Pensionfondo 82	10179	10170
Pensionfondo 83	10179	10170
Pensionfondo 84	10179	10170
Pensionfondo 85	10179	10170
Pensionfondo 86	10179	10170
Pensionfondo 87	10179	10170
Pensionfondo 88	10179	10170
Pensionfondo 89	10179	10170
Pensionfondo 90	10179	10170
Pensionfondo 91	10179	10170
Pensionfondo 92	10179	10170
Pensionfondo 93	10179	10170
Pensionfondo 94	10179	10170
Pensionfondo 95	10179	10170
Pensionfondo 96	10179	10170
Pensionfondo 97	10179	10170
Pensionfondo 98	10179	10170
Pensionfondo 99	10179	10170
Pensionfondo 100	10179	10170

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	14700	14700
Fonditalia Global	13660?	13663?
Interfund	73192	71894
Int. Sec. Fund	62230	62037
Eurofortune Cat A	82677	82672
Eurofortune Cat B	21160	21160
Eurofortune Cat C	19311	19311
Eurofortune Cat D	23106	23106
Eurofortune Cat E	11347	11347
Eurofortune Cat F	12115	12115
Eurofortune Fund E	14420	14384
Fleminggest E. Bond	26145?	26143?
Fleminggest Short T	34883?	34885?
Fleminggest Universal	15632?	15652?
Fleming Int'l Select Port	25225?	25219?
Fleming Int'l Select T	34525?	34555?
Flem. Overseas Index	64799?	64800?
Flem. French Index	53734?	53741?
Flem. Europe Growth	16767?	16811?
Flem. Invest. Gr. Europe	32406?	32532?
Lehman Fund B	64814	64789
Lehman Fund Eq. Eco	15582	15639
S Paolo Mngt Etica	14966	14978
S Paolo Capital Etica	14258	14281
S Paolo Azioni Int	61772	61726
S Paolo Obl. Int. Br	10026?	10056?
S Paolo Obl. Euro Pl	10164	10156
S Paolo Obl. Int. Lg	10252?	10233?
S Paolo Obl. Int. Lg	10252?	10244?
S Paolo Azi. Int. Lg	10252?	10244?
Sanpaolo Fixed Int Eco	12662?	12672?
Sanpaolo Fixed Int Fra	57617?	57617?
Sanpaolo Fixed Int Ita	12662?	12672?
Sanpaolo Fixed Int Usa	12662?	12672?
Sanpaolo Fixed Int Yen	12662?	12672?
Sanpaolo Int Equity	12662?	12672?
Sanpaolo Int Money	12662?	12672?
Sanpaolo Int Mixed	12662?	12672?
Sanpaolo Int Bond	12662?	12672?
Sanpaolo Int Gold	12662?	12672?
Sanpaolo Int Real Estate	12662?	12672?
Sanpaolo Int Commodity	12662?	12672?
Sanpaolo Int Currency	12662?	12672?
Sanpaolo Int Index	12662?	12672?
Sanpaolo Int Balanced	12662?	12672?
Sanpaolo Int Growth	12662?	12672?
Sanpaolo Int Income	12662?	12672?
Sanpaolo Int Capital	12662?	12672?
Sanpaolo Int Liquidity	12662?	12672?
Sanpaolo Int Stock	12662?	12672?
Sanpaolo Int Fund	12662?	12672?
Sanpaolo Int Portfolio	12662?	12672?
Sanpaolo Int Asset	12662?	12672?
Sanpaolo Int Wealth	12662?	12672?
Sanpaolo Int Value

TMC: CECCHI GORI VUOL MONTESANO

FIRENZE. Cecchi Gori cerca una figura «alla Vianello» per condurre Galagol, il domenica sportiva di Telemontecarlo. Lo avrebbe individuato in Enrico Montesano (foto), un attore della sua scuderia e amico di vecchia data. In alternativa, Diego Abatantuono. Possibile addirittura vederli in coppia.

TANTI VUOTI AL «FRIULI»

UDINE. Invenduta più della metà dei 43.879 biglietti prodotti per l'Italia. Da precisare che la riproduzione della bandiera dell'Estonia invece di quella della Slovenia, come segnalato ieri, non è avvenuta sui biglietti in vendita al pubblico, bensì sui tagliandi di accredito fatti dalla Figc (foto, Matarrese).

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter	Tele+2	
10,00	**Tennis.** Grand Slam: Us Open (replica)	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia 1	
13,00	**Golf.** Canon European Masters (replica)	Tele+2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,00	Fuoricampo, rubrica di football americano	Tele+2	
14,30	Cosa lo [illegible]	Tele+2	
14,50	Onda azzurra. **Ciclismo.** Master della pista [illegible] Torino. Pugilato [illegible]	[illegible]re	
17,00	**Tennis.** Grand Slam: Us Open (diretta [illegible] in [illegible] abbonati)	Tele+2	
18,10	Fge Sportsera	[illegible]	
18,30	Tmc sport	Tmc	
19,50	Studio sport	Italia 1	
20,00	Telesport	Tele+2	
20,10	**Tennis.** Grand Slam: Us Open (r)	Tele+2	
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue	
20,25	**Calcio.** Vicenza: Italia-Slovenia under 21 per le qualificazioni all'Europeo	Raidue	
20,30	Tg1 sport	Raiuno	
23,10	**Ciclismo.** Vuelta di Spagna	Tmc	
0,45	Italia 1 sport	Italia 1	
0,50	Tm Sea	Tmc	
1,30	**Tennis.** Grand Slam: da Flushing Meadow Us Open	Tele+2	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 7 Settembre 1995 27

A Udine solo una rete alla Slovenia, ma l'Ucraina ci spiana la strada per l'Europeo vincendo in Lituania

Una piccola vittoria per la Nazio-Juve

Il gol di Ravanelli nasconde le pecche della difesa

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

Una vittoriuzza fra i fischi. Basta e avanza la Nazio Juve per liquidare i resti della Slovenia. Un gol di Ravanelli, una traversa di Albertini, un palo di [illegible] Matteo e modici scampoli a corredo. Tutto qui e, secondo tradizione, tutto nel primo tempo. Ma dal momento che Sacchi è [illegible] con la camicia, l'Ucraina vince in Lituania e ci spia[illegible] - comunque - la strada verso la fase finale degli Europei. Il gioco, quello [illegible] a piccoli rivoli, in balia di poderose spallate (Ravanelli), efficaci rammendi (Costacurta, Di Livio) e madornali strafalcioni (Tacchinardi). Le staffette Del Piero-Signori e Zola-Robi Baggio non producono effetti strabilianti. Anzi. D'accordo, a settembre i serbatoi sono ancora mezzo vuoti, ma gli sloveni ci rendono titolari del calibro di Florjancic, Zidan ed Englaro. Non solo: in almeno tre [illegible]casioni è Peruzzi a metterci una pezza e, all'inizio, addirittura Di Livio.

E' un'Italia che studia anche in classe, quando il professore interroga, a [illegible] solo a cosa. Cercano la profondità, gli arrighisti, cosa non facile visto [illegible] la Slovenia presidia i valichi. C'è subito una traversa di Albertini (tiro deviato, dal limite), ma [illegible]he una micidiale incursione di Gliha, favorita da uno sbandamento di Tacchinardi e svontata in extremis da Di Livio. Jermanis timbra [illegible] caviglie di Del Piero, che Sacchi colloca a sinistra, [illegible] licenza di svariare. Ravanelli fa reparto quasi [illegible] solo Zola si vede poco. Il filtro di Albertini e Di Matteo è appena dignitoso. L'Italia porta palla, la Slovenia bada al sodo. L'avvio di Tacchinardi è tragico. C'entra l'emozione del battesimo, oh yes, ma pure quel giocare rigorosamente in linea, senza santini alle spalle. Gli sloveni sfondano a tutto [illegible] sul centro destra della nostra difesa, là dove anche Ferrara denuncia imbarazzanti amnesie.

Il gol che sblocca il risultato giunge al 13' ed è frutto di un'azione tutta juventina: [illegible] Di Livio [illegible] Ferrara, a Ravanelli, abile a piombare in area, di forza, da destra, e a battere di sinistro sull'uscita [illegible] portiere. La Slovenia applica un ruvido 5-3-2 che si apre, ogni tanto, a insidiosi contropiede. Uno di questi, al 19', sorprende la ditta Tacchinardi-Ferrara e porta Gliha in zona tiro: rimedia Peruzzi, alla grande.

C'è paura nell'applicare il fuorigioco. Di Zola non ricordiamo che un paio di svolazzi: al [illegible], quando imbecca Del Piero, travolto da Zupan in uscita, e al 32', allorché sugli sviluppi di un fiammeggiante pressing di Ravanelli, [illegible]affila dalla lunetta, il portiere devin e Di Matteo scuote il palo. Come occasioni, poco da dire. Come gioco, abbastanza.

Albertini è l'unico a tentare il tocco verticale, per i «tagli» delle punte. La Slovenia fa mucchio intorno al libero Galic e ai mastini Poljsak e Milanic. Con il truce Jermanis a destra (Del Piero) e Kokol dall'altra parte (Di Livio). Ceh e Cvikl si occupano di Albertini e Di Matteo, aiutati da Zahovic. I guastatori [illegible] più veloce Gliha e Udovic. Il livello della partita è modesto. Piano piano, Tacchinardi si rimette in carreggiata, scortato da un impeccabile Costacurta. Alla ripresa, Sacchi pesca santi in panchina: prima Signori (fuori Del Piero, più ge[illegible] che efficace) e poi il Codino, applauditissimo, al posto di [illegible] spento Zola. Verdenik avvicenda Kokol e Zahovic con Binkovski e Becaj. La polizia carica i tifosi sloveni, Peruzzi s'inventa «libero», sulla tre quarti, di testa e di piede (su Udovic, lesto a chiudere la trappola dell'off-side).

Sprazzi di Italia. [illegible] Livio-Signori-Ravanelli, poi Signori-Baggio-Signori, parato. Il 4-4-2 degli azzurri tende ineluttabilmente verso il 4-3-3. Ma al 23' [illegible] Peruzzi a salvarci, intercettando a fil di traversa un velenoso spiovente dell'indiavolato Udovic. Fuori di poco, al 25', una punizione di Baggio. E in bocca a Zupan, sempre su punizione, un sinistro radente di Signori. Carboni, lui non è più la scheggia dei primi venti minuti. [illegible] naviga a vista. L'orchestra in balia dei solisti, i solisti alla ricerca di un plausibile spartito. La penuria d'intesa porta a [illegible] di tocco e di posizione. Non si può dire che la contesa riscaldi i cuori. Fatalmente. [illegible] squadra si allunga. Signori parte da sinistra, e dei tre attaccanti è quello che più ripiega e puntella il centrocampo (ma non erano le mansioni che aborriva?). Albertini ci prova da lontano, [illegible] non detto. Valentincic rileva Cvikl e, al 35', tocca a Dino Baggio: esce Ravanelli, il migliore.

L'ultimo quarto d'ora è di uno squallore disarmante. Gli applausi d'amore diventano fischi e lazzi di rabbia, di delusione, di tradimento. Nell'altro da segnalare, se non che l'Ucraina ha vinto in Lituania: ed è questa, a ben vedere, l'unica notizia per [illegible] quale valga la pena di brindare.

Roberto [illegible]

ITALIA		1	SLOVENIA		0
PERUZZI	7		ZUPAN	6,5	
FERRARA	5,5		JERMANIS	5,5	
TACCHINARDI	5		POLJSAC	6,5	
COSTACURTA	7		GALIC	6	
CARBONI	6		MILANIC	6	
DI LIVIO	6,5		KOKOL	6	
ALBERTINI	6		BINKOVSKI (1' st)	5,5	
DI MATTEO	6		ZAHOVIC	6,5	
DEL PIERO	6,5		BECAJ (14' st)	sv	
SIGNORI (1' st)	6,5		CEH	6	
ZOLA	5,5		CVIKL	6	
BAGGIO R. (17' st)	[illegible]		VALENTINCIC (32' st)	sv	
RAVANELLI	7,5		U[illegible]	[illegible]	
BAGGIO D. (37' st)	sv		GLIHA	[illegible]	
CT: SACCHI	6		CT: VERDENIK	6,5	

Arbitro: CADOSI (Stevecchia) 6,5

Reti: 13' pt Ravanelli. **Ammoniti:** 7' pt Jermanis, 9' [illegible] Tacchinardi, 35' pt Poljsac, 37' pt Zola, 31' st Binkovski. **Spettatori:** 18.532 paganti, incasso 933.235.000.

LA SITUAZIONE

GRUPPO 4

	P	G	V	N	P	F	S
Croazia	10	8	6	1	1	19	3
ITALIA	15	7	5	1	1	12	4
Lituania	13	8	4	1	3	8	8
Ucraina	13	8	4	1	3	8	9
Slovenia	8	8	2	2	4	9	9
Estonia	0	9	0	0	9	3	26

IERI LITUANIA-UCRAINA 1-2

PARTITE DA DISPUTARE

8 - 10 - 95	CROAZIA-ITALIA
11 - 10 - 95	SLOVENIA-UCRAINA
11 - 10 - 95	LITUANIA-ESTONIA
11 - 11 - 95	ITALIA-UCRAINA
15 - 11 - 95	SLOVENIA-CROAZIA
15 - 11 - 95	ITALIA-LITUANIA

Robi Baggio ha giocato mezz'ora ma non è bastata per entusiasmare

Baggio: niente drammi il mio regno azzurro non tramonta ancora

Ravanelli festeggia con Del Piero dopo il gol del successo: è la seconda rete [illegible] Nazionale del centravanti juventino

Sacchi: «Sono condannato [illegible] improvvisare sempre»

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

«Primo tempo da applausi, ripresa da fischi». Impietosa, ma molto realistica la diagnosi del presidente Matarrese. Ancora una volta è finita con una contestazione. Niente di clamoroso, ma intanto neppure l'Ital-Juve è riuscita a dare spettacolo in maniera completa. Il presidente, però, non drammatizza: «Niente tragedie, per carità. I giocatori in questo momento non sono ancora al massimo della forma, ma hanno dimostrato una serietà notevole e non mi lamento. E mi hanno promesso che finiranno [illegible] prossima partita senza fischi». I giornalisti sloveni lo attaccano per la gaffe della bandiera estone e non slovena stampata sui biglietti riservati ai giornalisti. Matarrese imbarazzato. «C'è grande rispetto nei vostri confronti, mi scuso per questo errore. Vorrà dire che faremo un'amichevole e mi occuperò personalmente che non ci siano altri errori». Italia [illegible] Croazia, ma dove? Matarrese, che ieri ha incontrato i dirigenti croati, fra i quali anche il ct Blazevic, molto severo con la squadra di Sacchi, spiega: «Per noi è uguale, siamo felici di andare in Croazia. L'importante è giocare tranquilli».

Sacchi è contento a metà: «Buon avvio, per 25' abbiamo giocato su ritmi elevati. Poi siamo calati e la Slovenia ci ha messi in difficoltà con contropiedi veloci. Ma è normale, perché la squadra non è al [illegible]. Infatti nella ripresa il ritmo è calato parecchio e la Slovenia ha dimostrato di essere una buona squadra, capace di metterti in difficoltà se non hai [illegible] forza per aggredirla. Il finale? Tutto da [illegible]montecare: è subentrata la fatica e abbiamo fatto una melina antipatica». La stanchezza, ecco [illegible] causa di tutto. Sacchi sembra che sapesse tutto ancora prima di cominciare: «Se avete visto le partite di Coppa Italia, dovreste avere le idee chiare. La condizione generale è quella che è. Qualche giocatore aveva i crampi. Ma nonostante tutto ho visto cose interessanti e spero che la prossima volta gli elementi più efficaci non siano infortunati».

Baggio. Perché quei trenta minuti finali? [illegible]. «Perché Zola sembrava stanco. Ma nessuno dei due oggi è al massimo. Anche Ravanelli è uscito perché affaticato. Prendete Ferrara. Ha giocato bene domenica scorsa, questa volta meno, ma l'altalena di prestazioni è tipica del momento che vivia[illegible]. Poi l'Arrigo si accende, ha un'impennata di orgoglio: «Complimenti alla Slovenia, ma noi siamo [illegible] sempre troppo critici verso la Nazionale, [illegible] disfattisti. Siamo arrivati secondi al Mondiale e se ci mettono in difficoltà può anche dipendere dalla bravura al[illegible]. Non ho [illegible] sentito tante critiche [illegible] in questo momento. Eppure sono fra gli allenatori che hanno vinto di più».

Rassegnato per il futuro: «Se potessi contare su quei giocatori che danno certe garanzie, ci sarebbero i presupposti per fare un certo tipo di calcio [illegible] andare agli Europei. Invece so già che sarà impossibile, la prossima volta gio[illegible] con questa stessa squadra; perché ci saranno infortunati».

Baggio va all'attacco: «Perché tanti pettegolezzi sul mio conto? Ho letto troppe cose [illegible] [illegible]. Invece il mio rapporto con la Nazionale è quello di sempre. Con Sacchi? C'è un rapporto professionale. Ho 28 anni, sono nella piena maturità, mi dovrete sopportare ancora a lungo. In Nazionale ho fatto più gol di tutti i giocatori in attività, sono a undici reti da Riva. Qualcuno dovrà ricordarselo». Sulla partita: [illegible] i primi venti minuti, ma abbiamo sempre avuto la gara in pugno. La panchina? Va bene così, mi piace pensare positivo».

Ha deciso Ravanelli. Il bomber è tranquillo: «Non [illegible] poteva pretendere di più, ma per sessanta minuti siamo andati bene. Se arriva Vialli [illegible] so. Sono contento di me stesso, conta correre e lavorare tanto». Piccoli infortuni per Ferrara e Tacchinardi. Quest'ulti[illegible], già ammonito [illegible] la Under, sarà squalificato.

Fabio Verguano

Peruzzi fa anche il libero

E Del Piero riesce a imitare il Codino

Zola, qui contrastato [illegible] Polysak, ha giocato dall'inizio ma non ha entusiasmato; Robi Baggio lo ha rilevato a metà della ripresa

PERUZZI 7. Tolto [illegible] tiro di Gliha al 19' [illegible] una punizione del lontanis[illegible] Jermanis, non [illegible] vediamo in azione per un'ora. Poi si inventa libero per spazzare di piede il pericolo creato da Udovic, sfuggito al fuorigioco, e balza su un pallonetto infido della punta slovena, a fil [illegible] traversa. Insomma, fa bene il suo mestiere.

FERRARA 5,5. Si incarica di frenare Gliha [illegible] trabalia arrangiandosi [illegible] il mestiere. L'avversario gli è indigesto. Meglio nella Juve. Utile nell'occasione del gol per l'assist a Ravanelli.

[illegible] 5. L'esordio [illegible] [illegible]bo perché la velocità di Gliha lo sorprende e raramente azzecca [illegible] giusta posizione. Le occasioni slovene del primo tempo lo trovano incauto complice e, dal momento che gli avversari non valgono quelli che affronta normalmente in campionato, se ne deduce che l'ha fregato l'emozione. Subito ammonito, fatica a giocare in linea [illegible] Costacurta, mentre nella Juve può muoversi qualche passo dietro Vierchowod. Ma se si crede in lui, per il futuro bisognerà riprovarlo.

[illegible] 7. Si sente chioccia e [illegible] a dovere l'[illegible] Tacchinardi, proteggendolo e indirizzandolo più che può. Puntuale negli interventi.

[illegible] 6. Quando scende ha il passo che manda in crisi [illegible] Slovenia, in compenso difende male. Attorno alla mezz'ora entra in un cono d'ombra, con tre errori consecutivi inspiegabili.

DI LIVIO 6,5. Al 5' il suo ripiegamento in area leva a Gliha la palla di un gol sicuro. L'avvio è promettente. Poi si frena, in attacco non gli riconosciamo [illegible] scioltezza di questi tempi juventini: tuttavia è intelligente da sacrificarsi a chiudere sul centro a protezione della difesa. E cresce nel secondo tempo.

ALBERTINI 6. Tira al 1' con forza e il pallone, deviato, colpisce la traversa. Il resto è opaco. Cerca sempre di far filtrare la palla per rendere più veloce e penetrante l'azione. Però in questa Nazionale in cui è diventato tra i più esperti dovrebbe mettere di più il timbro.

DI [illegible] 6. Per il numero di palloni che recupera entra nella filosofia sacchiana, per il modo e la precisione [illegible] cui distribuisce il gioco, no.

DEL [illegible] 6,5. C'è uno striscione velenoso: «Del Piero la tua è naja?». Certo per come si fa il servizio militare nelle caserme di queste terre di confine [illegible] domanda è retorica. Nella lotteria del vice-Baggio per una sera è quello che si avvicina di più all'estro del Codi[illegible]: in teoria è il centrocampista esterno, [illegible] in realtà la posizione prudente del cattivissimo Jermanis lo rende punta a tutti gli effetti. Almeno prova [illegible] paio di assist imprevedibili e svaria [illegible] un dinamismo apprezzabile in uno che - tra Juve, Nazionale sacchiana e militare - da un mese stanno sballottando peggio di un pacco postale. Tenta anche il gol che l'uscita di Zupan sventa. E nell'occasione si [illegible]. (Dal 1' st **Signori 6,5**: grande animosità, come Buffalo Bill spara appena può e offre anche una gran palla a Ravanelli, che la controlla male).

ZOLA 5,5. Una presenza da attore non protagonista, salvo un tiro parato da Zupan al 30' e un assist a Del Piero. E' nella forma in cui è il Parma, cioè moscio. Troppo poco per rinunciare al Codino. (Dal 17' st **Baggio R. sv**: una punizione a filo di traversa ci consegna l'idea di una rivincita clamorosa sull'Arrigo. Invece nonostante [illegible] buone intuizioni [illegible] più a [illegible] decisivo)

RAVANELLI 7,5. Alza a coprirsi la faccia anche la maglia azzurra nel [illegible] momento magico [illegible] in previsione lo sponsor americano gli ha imposto la maglietta della salute con il marchio, così l'hanno ripresa nelle foto). Da solo là davanti fa per tre e si capisce che nella ripre[illegible] cali di lucidità. Di questo passo sarà indispensabile pure all'Arrigo. (Dal 37' st. **Baggio D.** [illegible]).

ZACCHI 6. La sua scommessa su Zola [illegible] l'ha premiato abbastanza, lo stesso fa Tacchinardi. Più risultati che gioco, [illegible] una volta.

Marco Ansaldo

Il granata, esaltato da 40 mila tifosi, trascina la Turchia verso l'Europeo

Sul Bosforo, Hakan fa il toro

Segna due volte di testa ed è l'uomo-squadra

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Senza parole. Davvero, siamo senza parole dopo aver visto come gioca Hakan nella sua Istanbul: con due gol in 31' ha dato la vittoria 2-0 sull'Ungheria avvicinando la Turchia alla storica conquista degli Europei.

Signori, che combattente Hakan e che eccezionale colpitore di testa: due salti alti alti, e due volte il pallone in rete per l'entusiasmo della bolgia dell'Inonu Stadium. Insomma, l'idolo del calcio della Mezzaluna s'è confermato il trascinatore della non certo trascendentale nazionale ottomana.

La partita ha ribadito che il bomber del Bosforo è elemento buono ma non meraviglioso nel gioco a terra: però, quando la palla vola alta in area, si trasforma in falco implacabile. Per farla breve, il ragazzo abbisogna di cross, quei cross che sinora nel Toro ha visto arrivare [illegible] lanternino: si provi a renderlo ricco di traversoni e chissà che anche la Sonetti band si trovi più ricca di gioie.

Ad ogni modo, l'Hakan d'Istanbul è altro uomo e altro calciatore da quello sinora osservato in Italia. Ecco, in ordine cronologico, com'è qui, dentro uno stadio che è tutto per lui. La Nazionale si scalda nel frastuono di 40 mila ugole; ad un tratto l'urlo diventa uno solo: «Hakan, Hakan». L'acclamato va sotto la curva, si piega sulle ginocchia e eccita la muraglia umana già eccitatissima: tende in avanti il braccio destro e con il pugno chiuso schiaffeggia l'aria. Ripete il gesto tre volte e tre volte rimbomba l'Olè.

Il tranquillo, nostalgico Hakan che carica la folla, l'avreste mai immaginato? Poi, [illegible] la sfida che ha eliminato l'Ungheria. E' il 5': punizione dalla tre quarti, batte Hami, la seconda punta, palla che disegna una parabola e sembra destinata al fondo, oltre il secondo palo. Così la giudicano turchi e magiari che sgomitano sotto porta: tutti si fermano. Tranne Hakan che s'arrampica lassù e incorna con la fronte: gol, il bomber sotto la curva, di nuovo il braccio destro teso e il pugno chiuso a schiaffeggiare l'aria.

La Turchia insiste, il suo 2-5-3 schiaccia l'Ungheria che s'arrabatta alla meglio e tenta qualche sortita in contropiede. Hakan è sempre il vertice avanzato del triangolo offensivo composto dai dribblomane Sergent (poi sostituito) e Hami: il torinista poco svaria sulle fasce, il condottiero Terim lo tiene in posizione centrale perché là maggiori [illegible] le possibilità che piova il cross giusto. Però, quando l'azione si ribalta il bomber torna, e a quale velocità, a contrastare le incursioni aeree del gigantesco stopper Mezsoly. Al 14', sull'unico calcio d'angolo degli ospiti, il colosso magiaro e l'idolo turco, in attesa che il pallone arrivi, ingaggiano un vigoroso corpo a corpo spettacolarizzato da gomitate, spintoni, unghie avvinghiate alla maglia altrui. [illegible] vista simile tenacia in Hakan.

Al 31', secondo gol. Il biondo terzino Abdullah, accidenti quant'è bravo. [illegible] fondo mette in mezzo un traversone che più s'avvicina alla porta e più va in alto. Hakan fa altrettanto: palla in rete e goleador ancora sotto la curva.

Nella ripresa (il guardalinee di sinistra sostituito per stiramento) Hakan rischia (10') la tripletta: indovinate un po' [illegible] me? Di testa. Cerca di ottimizzare, dal limite dell'area, un'incomprensione della difesa avversaria pennellando un pallonetto che sfiora la traversa. Poi, prima del finale, una rissa in area turca con l'idolo attivo nella mischia. Davvero, siamo senza parole ma un voto l'abbiamo: un 8 tondo a Hakan il magnifico. Sul Bosforo.

Claudio Giacchino

Veloce e rapido come mai lo si è visto nelle partite del Torino: questo l'Hakan in campo ieri a Istanbul

Savicevic (a Belgrado [illegible] Jugovic per un match benefico) e Dejan Popovic, 10 anni, che guidò 700 km per portar [illegible] madre a fratellino

Olanda-crisi

Fa solo una rete
Quasi eliminata

Dal mercoledì europeo, cattive notizie per Svezia e Belgio, ormai fuori dall'Europa, e per l'Olanda che rischia di seguirle. Gli olandesi hanno vinto tra i fischi solo per 1-0 contro la Bielorussia (Mulder 38' st) [illegible] il successo della Repubblica Ceka sulla Norvegia mette nei guai gli oranges. Chi ha fugato tutti i dubbi con una prestazione maiuscola è stata [illegible] Francia, che ha battuto 10-0 l'Azerbaigian. Agevole anche il successo della Germania sulla Georgia (4-1), nonostante sia andata in vantaggio la Georgia, inaspettatamente.

Girone 1. Polonia-Romania 0-0; Slovacchia-Israele 1-0 (Jancula 9' st); Francia-Azerbaigian 10-0 (gol di Desailly, Djorkaeff 2, Guerin, Leboeuf 2, Petiros, Zidane, Cocard e Dugarry). Classifica: Romania p. 18; Francia 14, Polonia 12, Slovacchia 11, Israele 9, Azerbaigian 0.

Girone 2. Belgio-Danimarca 1-3 (10' pt M. Laudrup (d), 21' pt Beck, 25' pt Grun (B); 21' st Vilfort (d); Macedonia-Armenia 1-2 (pt 10' Micevsji (M); st 16' Razmik e 33' Armen (a); Spagna-Cipro 6-0. Classifica: Spagna p. 22; Danimarca 17, Belgio 11, Macedonia 6, Cipro e Armenia 5.

Girone 3. Svezia-Svizzera 0-0; Turchia-Ungheria 2-0 (doppietta di Hakan al 9' e 31' pt). Classifica: Svizzera p. 14; Turchia 13; Svezia 9, Ungheria 5, Islanda 4.

Girone 5. Lussemburgo-Malta 1-0 (44' Holtz pt); Olanda-Bielorussia 1-0; Repubblica Ceka-Norvegia 2-0 (Skuhravy al 7' e Drulak a 42' st). Classifica: Norvegia p. 20; Repubblica Ceka 15, Olanda 14, Lussemburgo 9, Bielorussia 7, Malta 2.

Girone 8. Lettonia-Liechtenstein 1-0 (Zeiberlinsh 37' st); Austria-Eire 3-1. Classifica: Portogallo p. 19; Austria 15, Eire 14; Lettonia 12, N. Irlanda 11, Liechtenstein 1.

Girone 7. Albania-Bulgaria 1-1 (il bomber del Parma Stoichkov segna all'8', Rakli pareggia [illegible] 16' pt); Germania-Georgia 4-1 (Kozhaja 28', Moeller 38' pt, Ziege 1', Kirsten 17' e Babbel 27' st); Galles-Moldavia 1-0. Classifica: Bulgaria p. 19; Germania 16, Georgia 12, Galles e Albania 7, Moldavia [illegible].

Girone 8. Scozia-Finlandia 1-0; San Marino-Grecia 0-4; Far Oer-Russia 2-5 (pt 10' Mostovoi, 12' Jarnskor; st 10' Jonsson, 15' Kirlakov, 20' Kolyvanov, 39' Tsymbalar, 42' Shalimov). Classifica: Russia e Scozia p. 20; Finlandia e Grecia 15, Far Oer 3, San Marino 0.

[illegible] **Girone 4,** quello dell'Italia, l'Ucraina ha battuto [illegible] trasferta per 3-1 [illegible] Lituania, diretta rivale degli azzurri, facendo un grosso piacere a Sacchi. I gol: [illegible] 17' Matsulyavichus (Lituania), nella ripresa Gusainov (22' e 26') e Gusin (35').

UNDER 21

Già quasi uno spareggio stasera a Vicenza contro la Slovenia

Vieri a caccia di Vialli

Cerca il record di gol tra gli azzurrini

RAIDUE - ORE 20,30

[illegible] [4-4-2]		Slovenia [3-5-2]
PAGOTTO	1	LALIC
CANNAVARO	2	BALAJIC
COCO	3	BULAGIC
PECCHIA	4	A. VRSIC
GALANTE	5	JAVORNIK
PANUCCI	6	BREZIC
BINOTTO	7	KARIC
BIGICA	8	KEKAN
VIERI	9	USNIK
BRAMBILLA	10	CIMEROTIC
DELVECCHIO	11	SILJAK
MALDINI	All.	KOSTANJSEK

Arbitro: [illegible]ES (Portogallo)

A DISPOSIZIONE: Italia: 12 Doardo 13 Sala; 14 Ametrano; 15 Bernardini; [illegible] Inzaghi. **Slovenia:** 12 Zver; 13 Sesler; 14 T. Vrsic; 15 Marusic; 16 Blondek

CLASSIFICA: Slovenia [illegible] Ucraina 16, Italia e Croazia 13, Lituania 3, Estonia 0.

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Under 21 di Cesare Maldini gioca stasera al «Menti» sapendo che, con una vittoria sulla Slovenia, «eliminerebbe» una delle pretendenti all'unico posto in palio per i quarti del campionato europeo. I nostri «vicini» hanno tre punti in più (16 contro 13) ma anche una partita in più. E' il primo spareggio. Seguirà quello in Croazia a ottobre: difficile spuntarla. I 9 punti della sicurezza dovranno arrivare nei match interni, dunque, stasera e poi con [illegible] capolista Ucraina (17 punti) e con la condannata Lituania a novembre.

«Adesso tocca a noi, le nostre avversarie si sono tolte punti a vicenda, la strada s'è fatta meno irta di ostacoli» dice Maldini. Che sospira alla solita domanda sui grandi assenti. Tacchinardi e Del Piero ma come Garibaldi «obbedisco». «Nostro compito è anche quello di portare luifa nuova alla nazionale maggiore. Nessun [illegible] marico per chi non c'è, ho giocatori a sufficienza per far bene».

La Slovenia ci fermò sull'1-1 un anno fa esatto a Nova Gorica. «La paura è solo quella che - sostiene Maldini - [illegible] cinque partite di campionato alle spalle anche stavolta i nostri avversari si dimostrino più in palla. Sono organizzati, non segnano molto ma subiscono anche pochissime reti».

Si riparte da Vieri centravanti che vuole raggiungere a quota 9 gol il bottino record conquistato da Vialli nell'Under 21. E da Delvecchio. I due, in coppia, fecero sfracelli (tripletta e doppietta) contro l'Estonia a Catanzaro. Dietro Panucci, libero e capitano. Bigica ha rinunciato volentieri alla fascia, in nome [illegible] un compagno che ha dato tanto alla causa dell'Under e ora, «ripudiato» da Sacchi, si sente di nuovo a casa tra i «giovani». Due gli esordienti: Pagotto tra i pali (preferito a Doardo perché gioca nella Samp e nella Militare, mentre il granata fa panchina a Biato) e Coco, terzino sinistro, «ma piano a parlarne come di un altro Paolo Maldini: deve [illegible] mangiarne di polvere, ma è un ragazzo, può fare due cicli nell'Under, ha stoffa», prevede Cesarone.

(f. bad.)

SPORTIVO

Mano pesante malgrado le proteste di Campana

Il «simulatore» Delvecchio squalificato per un turno

MILANO. E' scattata, nonostante le critiche e le polemiche della [illegible] settimana, la squalifica di una giornata per l'interista Delvecchio ammonito per simulazione in area di rigore durante la prima di campionato col Vicenza [illegible] l'Inter non intende subire passivamente come hanno fatto Reggina e Venezia per Tomaselli e Vecchiola sospesi il [illegible] agosto [illegible] uguale motivazione e ha preannunciato un ricorso non solo [illegible] principio (Delvecchio non sarà comunque disponibile contro il Parma in quanto è impegnato con la nazionale militare), ma anche [illegible] merito, perché l'arbitro Rodomonti non ha tenuto conto che la caduta in area dell'attaccante, multato dal Giudice per [illegible] milione e mezzo, non è stata volontaria ma provocata da una spinta.

L'ultima parola toccherà domani alla Disciplinare che dovrà stabilire la validità della nuova norma introdotta dal giudice Fumagalli d'accordo col designatore arbitrale Casarin e la Federazione, ma che non è mai stata [illegible] pubblico ne tantomeno comunicata alla Lega di serie A e B.

Il giudice ha inoltre fermato, in A, per due turni Lucci (Piacenza) e in B, per uno, Torbidoni e S. Veronese (Reggina). Multe ad Avellino (4 milioni), Bologna (1,5 milioni), Pescara (1 milione), Genoa e Pistoiese (500 mila). **[n. sor.]**

Arbitri. Serie A: Cagliari-La[illegible]. Nicchi: Cremonese-Samp. Collina: Milan-Udinese. Bazzoli: Napoli-Padova. Racalbuto: Parma-Inter. Stafoggia: Piacenza-Juve. Cesari: Roma-Atalanta. Farina: Toro-Bari. Tombolini: Vicenza-Fiorentina. Treossi: Serie [illegible]. Cesena-Venezia. Messina: F. Andria-Avellino. Sarena: Foggia-Ancona. Ercolino: Genoa-Pistoiese. Bonfrisco: Lucchese-Brescia. De Santis: Pescara-Palermo. Dagnello: Reggiana-Perugia. Ceccarini: Reggina-Chievo. Rosica: Salernitana-Bologna. Pairetto: Verona-Cosenza. Franceschini.

LE

Lombardo migliora

Sonetti si ribella «La mia panchina non è in pericolo»

TORINO. Nedo Sonetti si ribella contro chi parla di panchina che scotta [illegible] sua! e di ultima spiaggia se domenica al Delle Alpi, con il Bari, il Toro non dovesse vincere e riscattare le sconfitte di Firenze (campionato) e quella clamorosa di Fiorenzuola (Coppa Italia). L'allenatore la definisce un'ipotesi tipica del gioco al [illegible] «Non dico proiettata verso la violenza, ma esasperata. Una squadra non la si costruisce in un mese. La cosa che conta, oltre a disporre dell'organico al completo, è di avere giocatori che indossano [illegible] entusiasmo la maglia del Toro, come Cravero. Il discorso vale anche per Hakan il [illegible] valore non si discute. Il suo rendimento, invece, dipende dalla disponibilità a fare soprattutto le cose che [illegible]. Oggi (15,30) al Delle Alpi, [illegible] la «Primavera», collaudo per Pelè, Cristallini e Maltagliati. Novità sul fronte juventino: [illegible] Lombardo sarà tolto il gesso sabato. **[b. b.]**

IL CASO

«Basta con il sistema di due pesi e due misure»

Il Parma e la Fiorentina contro Del Piero in Coppa

ROMA. Il caso-Del Piero, nazionale militare ma impiegato dalla Juve [illegible] Coppa Italia ad Avellino e forse disponibile con un pa[illegible] speciale per il match di Champions League [illegible] 13 a Dortmund, continua a creare polemiche. Dopo le lamentele di Zeman (che comunque dovrebbe poter avere Piovanelli, ora è il turno di Fiorentina e Parma. Il dirigente viola Luna, irritato da una frase di Matarrese («In Italia c'è chi si muove di più, più astuto, fa parte del nostro mondo...») tuona: «Consideriamo giusta la furbizia solo in campo e nel rispetto delle regole. Nello sport [illegible] possono esserci figli e figliastri: se continuerà questo andazzo, chiederemo spiegazioni concrete». La Fiorentina, a Vicenza [illegible] Bigica e Flachi, non accetta che una partita di Coppa Campioni sia considerata più importante di una di campionato. E Pastorello, dg del Parma: «La speranza è che non vengano usati due pesi e due misure. Chiederemo di impiegare Cannavaro: se la risposta sarà negativa ci rimetteremo alle decisioni degli organismi militari. Se però Cannavaro non sarà disponibile per noi, agli altri club dovrà [illegible] riservato lo stesso trattamento».

«Non si possono usare due p[illegible] e due misure - ha convenuto il generale Casale -: non è detto che Del Piero mercoledì vada a Dortmund. Per averlo, la Juve faccia richiesta scritta, poi vedremo le condizioni del giocatore dopo la gara del Mondiale militare del 12 e decideremo. Fino a martedì nessuno si muove. Vedrò [illegible] la Figc come comportarci per [illegible] Coppe». La Juve [illegible] ha ancora deciso [illegible] presentare la richiesta scritta: Lippi ha ribadito che Del Piero, se fosse disponibile a Dortmund, potrebbe andare in panchina. Pare [illegible] che Roma e Inter (martedì in Uefa) non potranno avere Scarchilli, Grossi e Delvecchio. Il Parma, giovedì, potrebbe invece [illegible] Cannavaro.

SPAZIO AFFARI

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ATTICO arredato nuovo (due posti letto) mq 40 [illegible] Gorizia affittasi Tel 011 [illegible] 905.7284

CORSO Re Umberto corso Matteotti casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina bagno boxing 220. Rasby 842.821

CORSO Vittorio 24 appartamento di sei+ne camere letto livello cucinino bagno contratto 4+4 in deroga o uso transitorio. Edicasa 561.3535

ELITE CASE 319.9958 presso corso Stati Uniti arredato ingresso 2 camere cucina bagno a referenziati

ELITE CASE 319.9958 - 319.9734 corso Dante bene [illegible] ingresso [illegible] camera livello cucinino doppi servizi

ELITE CASE 319.9958 - 319.9734 via Michelis Lessona arredato ingresso 2 camere cucina bagno a referenziati

ELITE CASE 319.9958 - 319.9734 via Morgari a referenziati affittasi ingresso 4 camere livello cucinotta doppi servizi

GRAN MADRE
villa d'epoca prestigiosa finemente ristrutturata mq 310 giardinetto, posto auto affittasi a referenziati Tel 597 188

MINI alloggio mansardato di soggiorno con angolo cottura camera letto bagno centrale via Carlo Alberto 44 affitto contratto transitorio Tel 0336 210 673

PALAZZINA signorile via Belli 78 affittasi appartamento prestigioso mq 170 [illegible] 4 camere cucina doppi servizi [illegible] Tel. 767.238 - 521.4988

PARELLA prestigioso [illegible] livello cucina no bagni, ben arredato, luminoso 4° piano Gig 581.7014

PIED A TERRE mq [illegible] no panoramica zona monumentale [illegible] Vittorio Emanuele affittasi L. 600 [illegible] Tel 885 8545.

PRIVATO affitta Borgo San Paolo 2 camere e servizi a pensionati referenziati Tel 816.623.

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE in villa con giardino affitto alloggio arredato camera cucinino bagno posto auto. Tel. 562.9147 ore ufficio.

PINO TORINESE in villa con giardino affitto mansarda arredata soggiorno letto cucinino bagno Tel. 562.9147 ore ufficio.

PRIVATO affitta 3 camera servizi garage in Grugliasco centro. Telefonare 434.0081

REVIGLIASCO affittasi villa in residence con parco condominiale mq 150 su 2 piani box e posto auto. Serim 562.9801

S. MAURO alloggio cucina 3 camere servizi box piano 3° L. 850 mila più spese Tel 273 5361

LIGURIA

[illegible]RIERA villaggio sul mare con spiaggia privata mono/bilocali da L. [illegible] mila settimana. Tel 0184 266.555.

[illegible] O settembre affitto bilocali giardino L. 390.000, mese L. 550.000. Agenzia Edilvera 0182 470 386

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO UFFICIO
semicentrale ottimi condizionati superficie mq 840 volendo box auto. Gabetti Impresa 011 87.67.

A trattativa privata affittasi prestigioso e lussuoso ufficio mq 300 alla condizionata 2 posti auto, S. Paolo. Tel. ufficio 540 666

CORSO Peschiera (piazza Sabotino) 1° piano prestigioso portineria mq 140, 2 ingressi, 5 vani. Fatto Onore 335 8394

CORSO Potenza locale 5000 mq divisibile con servizi e parcheggio adatto qualsiasi uso. Tel. 606.1319 - 0335 274.078

CORSO SVIZZERA
Campo Piet Fiancesca locali uso ufficio di 510 mq a [illegible] sporta Edicasa 561.3535

MAGAZZINI ed uffici sistema sede abbinabili da mq 50/400/500/1000 serviz[illegible] Tel. 315.7111.

NICHELINO via Artigiani (zona Stupinigi) locali uso ufficio/laboratori per complessivi 1330 mq anche frazionabili in 2 unità di 130 e 1200 mq [illegible] 3535

VIA CIBRARIO
locali uffici piano rialzato mq 116. Prezzo ragionevole Edicasa 561.3535

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAQUIET cerca alloggi ville vuote arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 689 8580

A.A. KOMARCO 533.914 cerca [illegible] signori o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. Referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o [illegible] anche prima cintura per dirigenti transferiti Tel. 331.840.

AFFERMATO gruppo editoriale cerca [illegible] capo redattore alloggio [illegible] in villa zone signorili. Interpella 568.3876

CAUSA trasferimento funzionario cercano [illegible] appartamento in Torino o prima cintura max quieti 899 0330 600.181

DITTA cerca per propri dipendenti alloggi ville vuoti o arredati uso transitorio o patti deroga Cirulo 885.452

DUE studentesse referenziate cercano in affitto appartamento arredato contratto gentori Tel 745 010 Dora

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture lussoriduta furgoncini camioncini fuori uso e rottamate Ipercar Strada Torino 27 Biemasco. Tel. 357 1291

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti Via S. Ottavio 32, Torino. Tel 011 817 7242, zona Molè

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel 011 775 1698 Torino

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione società Corso Tortona 8 tel 011 817.1645 - 688.684

MERCEDES 320 coupè blu 2 anni come nuova privatamente vendo. Tel 011 324 1790-781 ore ufficio

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel 5 Luce *** 0182 640.734 fronte mare sceltissimo menu buffet colazione giardino buffet verdure servizio telefono sconto bambini L. 58/72 mila.

CATTOLICA Hotel Granada Tel. 0541 961.773 tranquilla ottima [illegible] menu colazione buffet parcheggio settembre L. 44 mila 3° 4° persona 50%

DIANO MARINA Hotel Silvano *** a 70 mt spiaggia privata - piscina, camere con bagni condizionatori ottima [illegible] sconto bambini. Tel. 0183.403.014.

FINALE LIGURE Albergo Regina [illegible] mt mare, [illegible] Tv ascensore, scelta menu, buffets L. 85 mila. Dal 16/9 L. 58 mila Telefonare allo 019 692.929.

FINALE LIGURE Hotel [illegible] *** rinnovato ottima [illegible] parking ogni comfort Tv telefono balcone Settembre L. 65 mila spiaggia compresa Tel 019 801 [illegible]

LOANO Albergo Isabella 019 668.663 671.377 camere con servizi telefono la migliore Settembre L. 45/50 mila

OSPEDALETTI in residence direttamente sul mare soleggiati appartamenti super arredati grandi terrazzi panoramici Tel 0183.495.458 ufficio

RESIDENCE per anziani propone soggiorno di lunga o breve permanenza garantita ogni tipo di assistenza per non autosufficienti Tel 0141 608.182.

RICCIONE Marzia Hotel *** [illegible] Tel. 0541 642.287. Piscina riscaldata, parcheggio custodito, camere Tv satellite, telefono, bigà bar sauna solarium idromassaggio, scelta [illegible] buffets. Speciale settembre 1 settimana pensione completa L. 420 mila complessive. Bambino fino 10 anni compreso

RIMINI Hotel Leon vicinanze centrocommerciale mare, moderno camere servizi balcone vista mare ricca cucina colazione verdure buffet parcheggio. Piscina sulla passeggiata Settembre L. 33/38 mila Tel 0541 380 798.

RIMINI Hotel Madrid [illegible] 0541 380 557, moderno di categoria superiore, diretta mare, camere telefono, balconi vista mare, parcheggio, ricchi menu, colazione buffet. Offerte/sconti settembre L. 40/45 mila. Sconti bambini.

RIMINI Miramare Hotel Golden *** Tel 0541 375.345 sul mare, piscina panorama [illegible] camere Tv, ricca [illegible] menu, buffet antipasti, colazione buffet. Agosto settembre L. 45/34 mila specialissimi sconti famiglie

SANREMO albergo tranquillo ristrutturato familiare L. 40 mila/55 mila pensione Tel 0184 506 924

MATRIMONIALI

AGENZIA matrimoniale 'Conoscersi È'' vi aspetta in un ambiente accogliente e riservato. Tel 011 779 2872 orario [illegible] - 15,30/19,30 sabato compreso

BENESTANTE vedovo, solo, cultura media, gradevole, relazionerebbe gentile attraente per eventuale matrimonio S[illegible] Pubblicompass 2111 - 10100 Torino

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio [illegible] 011 917 0100

VEDOVO 57enne professore, benestante colonnello a riposo conoscerebbe scopo matrimonio signorina, vedova adeguata. Scrivere a: Carla Identità [illegible] - 10090 Cascine Vica (To)

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M C 334.832 acquista oro argento/pietre monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. ALE[illegible]O [illegible] compra oro argento monete gioielli [illegible] valutando massimo. Tel 323 002 via Tripoli 65

A. OREFICERIA Ge Ma acquista oro argento [illegible] pietre preziose alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212

INSEGNANTE [illegible] ripeto materie letterarie, vasta esperienza e cultura, seguirebbe ragazzi con difficoltà di apprendimento per recupero scolastico. Scrivere Pubblicompass 7420 - 10100 Torino

SGOMBERO ville e alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri soprammobili vecchio radio. Perna 011 964 4530

Briatore, manager della Benetton, va a Monza con fiducia

Tifo Schumacher o Ferrari

«Mi sta bene anche un 2° posto dopo le rosse» E Maranello annuncia l'accordo con la Shell

La Benetton non accetta l'annunciata superiorità della Williams sulle piste veloci come Monza. E Flavio Briatore, direttore del team italoinglese, è convinto che Schumacher domenica possa vincere il GP d'Italia.

«La nostra è una presunzione - dice il manager - ma convinzione basata sui dati. A Spa, quando entro in pista la safety car, avevamo 31" di vantaggio. Io gara la nostra vettura è migliore. Semmai Hill ha più possibilità in qualificazione. Ma nel circuito lombardo i sorpassi sono un problema. Per cui continuo a essere molto fiducioso».

E la Ferrari avrà chances? «Perché no? Conosce la pista meglio di tutti e certamente farà uno sforzo importante per fare bella figura. Ma questa occasione anche noi possiamo sfruttare per Maranello. Onestamente un secondo posto dietro ad Alesi o Berger andrebbe benissimo. Se vincono ci fanno un piacere perché tolgono punti all'inglese. E' chiaro che Michael punterà al successo pieno. A Monza non ha mai vinto e l'anno scorso qui non corse perché era squalificato. Un primo posto sarebbe in fondo la presentazione migliore per il popolo ferrarista, se mai qualcuno avesse ancora dei dubbi sulle sue qualità. Spero che sia una bella gara e che il pubblico si diverta. Il tracciato dopo tanti ostacoli è stato rinnovato. Deve essere una grande festa per la Formula 1 e per lo sport. Inoltre i tifosi avranno l'ultima occasione di vedere Jean e Gerhard in tuta rossa».

A proposito di Alesi e Berger, che nel '96 saranno entrambi alla Benetton: perché la Benetton li ha presi in blocco? E come farà a gestirli? «Abbiamo finito subito lo shopping nel mercato-piloti perché volevamo stare tranquilli e non avere problemi da risolvere - aggiunge Briatore -. In un certo senso la nostra scuderia ha raccolto un consiglio di Luca Montezemolo: il presidente della Ferrari aveva detto che Jean e Gerhard costituivano il miglior coppia del circus. Lo abbiamo ascoltato. Garantiremo a tutti e due identico materiale, come prima guida. Poi, da metà stagione in avanti, vedremo chi saprà conquistarsi in pista i gradi di capitano. Berger con la sua esperienza contribuirà allo sviluppo della vettura e sarà più indipendente. Di Alesi mi prenderò cura io personalmente. Un pilota molto veloce, sensibile e coraggioso, che sa anche prendere dei rischi. Giusto chiamarlo il Mansell italiano. E' un ragazzo che ha bisogno di essere seguito da vicino, di sentirsi protetto e amato dalla squadra. Lo seguirò come un figlio». Una promessa o una minaccia?

Ma il fatto di perdere Schumacher non preoccupa la Benetton? «No - risponde ancora il manager, reduce da Barcellona dove tutta la squadra era ospite della Renault che presentava la nuova Mégane -. Noi crediamo nel team come complesso. Adesso, onestamente, vogliamo pensare soltanto al presente, a vincere il Mondiale, poi si vedrà per il futuro. Ma posso garantire che continueremo a essere ai vertici. Nessun tecnico mi ha lasciato, sono stati tutti riconfermati. Anzi, il prossimo anno avremo una squadra ancora più forte e determinata, perché la nuova sfida sarà troppo bella e importante».

Anche la Ferrari sta affilando le armi per il 1996. Il nuovo motore V10 è quasi pronto per essere montato su una vettura laboratorio e dovrebbe andare in pista a Fiorano entro breve termine. Ieri intanto è stato annunciato ufficialmente l'arrivo di un nuovo sponsor tecnico, la Shell, che fornirà benzina, lubrificanti e mezzi economici. Come anticipato, l'Agip lascia.

«Nel novembre 1973 - ha ricordato Montezemolo - raggiunsi personalmente con l'Agip l'accordo di collaborazione che ci ha legati per così tanto tempo. Ringrazio tutti i dirigenti e i tecnici dell'azienda che nel corso di questi 22 anni ci sono stati vicini con amicizia, passione e competenza, condividendo con noi momenti felici e momenti difficili. Alla Shell, che è stata partner della scuderia Ferrari fin dalle origini, il mio benvenuto al nostro fianco sui circuiti e sui mercati di tutto il mondo».

Secondo alcune voci, oggi Mosley, presidente Fia, ed Ecclestone, presidente Foca, incontreranno il presidente della Ferrari, Montezemolo, per discutere del futuro della F1, di regolamenti e dell'ipotesi di una terza auto per scuderia. Intanto il pilota tedesco Frentzen ha annunciato che nel '96 resterà alla guida della Sauber Ford.

Cristiano Chiavegato

Flavio Briatore ha dubbi «In gara la Benetton è la migliore. Semmai la Williams di Hill ha più possibilità in qualificazione ma a Monza i sorpassi non sono un problema»

Stasera Coppa Italia

Treviso in finale l'eliminazione di Reggio

La Benetton dovrà fare un piccolo miracolo stasera, nel ritorno degli ottavi di Coppa Italia. Reggio Emilia si presenta infatti al Palaverde di Treviso forte dei 19 punti di vantaggio conquistati nell'andata di martedì sera, e i veneti probabilmente non potranno schierare nemmeno Pessina (stiramento ad un tendine della gamba destra) oltre ad Ambrassa (colica renale: verrà operato e starà fuori due mesi). Per far fronte agli infortuni la Benetton ieri ha acquistato il 34enne Lauro Bon, ala-guardia di 1 metri, che però stasera non potrà ancora giocare.

Problemi anche per la Teamsystem Bologna, già priva di Myers e Frosini: ha perso per 4 mesi Franco Ferroni per una lesione del legamento crociato anteriore del ginocchio destro.

Programma (ore 20.30): Rimini-Buckler Bo (andata 87-80), Roma-Siena (65-68), Cagiva Varese-Filly Ts (93-70, si gioca a Pavia), Stefanel Mi-Ambrosiana Mi (85-73), Teamsystem Bo-Olitalia Bo (62-55), Scavolini Ps-Reggio Calabria (71-65), Mash Vr-Madigan Pt (80-88), Benetton Tv-Reggio Emilia (68-87).

CICLISMO

Vince Wust, Zanini 2°

Tappa alla Vuelta e due corridori vengono espulsi

LA CORUNA. Il tedesco Marcel Wust ha vinto in volata la quarta tappa della Vuelta di Spagna, da Villalba e La Coruña di 88 chilometri, al termine di una frazione anomala e disturbata dal maltempo. La corsa è stata infatti dapprima sospesa e poi accorciata sensibilmente (di 82 km) dagli organizzatori a causa della pioggia e delle forti raffiche di vento. Il francese Laurent Jalabert, giunto terzo al traguardo subito alle spalle dell'italiano Stefano Zanini, ha conservato senza problemi la maglia gialla di leader della classifica.

La tappa, già movimentata dal maltempo, ha offerto un altro fuoriprogramma: il venezuelano Leonardo Sierra e lo spagnolo Ramon Gonzalez Arrieta si sono infatti a lungo spintonati durante la corsa, finendo poi per cadere. Rialzatisi, i due sono poi venuti alle mani e sono stati separati soltanto dopo l'intervento degli uomini dell'organizzazione. Arrieta e Sierra, che figuravano rispettivamente al 50° e 98° posto della classifica generale, sono poi stati espulsi dalla Vuelta per decisione del Commissario della corsa.

US Open di tennis: Monica protagonista

La Seles si ritrova nei momenti difficili

Ribalta la situazione con la Novotna Sono in rialzo le azioni di Courier

NEW YORK. Monica Seles, tornata alle gare dopo lunga assenza, ha dimostrato ancora una volta di essere tornata la campionessa di sempre, vincendo un incontro in cui si è trovata più volte in difficoltà contro la scorbutica cecoslovacca Jana Novotna.

Una partita decisa nel primo set quando Monica mostra un certo nervosismo e la ceka approfittava di alcuni errori di troppo dell'avversaria, poco incisiva soprattutto al servizio: la Novotna strappava per tre volte la battuta all'avversaria, andava a servire per il set sul 6-5 e usufruiva di due set-point consecutivi sul 40-15. Ma Monica, da campionessa di razza, prima ha colpito con un'incredibile risposta vincente, poi ha messo pressione con i suoi colpi profondi, conquistando il game e portando a casa il successivo tie-break.

L'esultanza di Monica Seles

«Quella risposta di rovescio sul set-point - ha confermato la Seles - ha cambiato la partita. Ero molto arrabbiata con me stessa per gli errori commessi fino a quel momento, poi ho deciso di lasciar andare di più i miei colpi». Nel secondo set Monica ha ritrovato il servizio, concedendo solo cinque punti sulla propria battuta, e ha messo Jana Novotna alle corde, concludendo l'incontro in un'ora e 27'. «Sono contenta anche se nel primo set ho avuto grossi problemi con il servizio - ha concluso la Seles - sapevo che Jana mi avrebbe impegnato, ma alla fine sono riuscita a giocare il mio tennis».

Nel tabellone maschile da registrare il dominio del tennis americano, che ha portato ben cinque atleti (Agassi, Sampras, Courier, Chang e Patrick McEnroe) nei quarti di finale. Pete Sampras non ha avuto particolari problemi di fronte al connazionale Todd Martin: Pete ha conquistato il match in tre set, lasciando la partita l'avversario solamente nella prima partita, quando il debreak ha deciso la frazione a favore del n. 2 mondiale. «All'inizio tutti e due non abbiamo giocato bene - ha detto Pistol Pete - poi, dopo il tie-break, ho ritrovato il ritmo giusto e Todd si è disunito». Sampras ora se la vedrà con la sorpresa del torneo, Byron Black, che ha eliminato il tedesco Stich. «Ha un'ottima risposta - ha detto di lui Sampras - e ha eliminato Stich che ha un gioco simile al mio, quindi devo stare attento».

Black viene da una famiglia di atleti. Suo padre giocò a Wimbledon prima di acquistare una fattoria dove la ora famiglia coltiva avocado. Byron, insieme al fratello Wayne rappresentano lo Zimbabwe in Coppa Davis, mentre la sorella Cara è la giocatrice di punta della nazione nella Federation Cup. Black non vuole fare pronostici per l'incontro con Sampras: «Comunque vada ho già fatto un grande torneo. E poi io sono un ragazzo di campagna: New York mi ha sempre intimidito...».

Niente da fare invece per Thomas Muster, testa di serie n. 3, che sul cemento non si è mai trovato a proprio agio. L'austriaco è stato eliminato da un redivivo Jim Courier in tre soli set. «Ho giorni migliori - afferma l'americano che ora è n. 15 del ranking mondiale - sono molto più forte di quello che dice la mia posizione in classifica». In effetti Big Jim ha mostrato il repertorio che gli ha permesso di vincere due volte gli Australian Open e una volta il Roland Garros, il servizio potente e i colpi aggressivi di fondocampo. Ora Courier dovrà affrontare Chang in quello che si preannuncia come il più interessante dei quarti di finale.

Simone Sandri

Risultati. Maschile. Ottavi: Sampras-Martin 7-6 (7-4), 6-3, 6-4; Courier-Muster 6-2, 6-0, 7-6 (7-4).
Femminile. Quarti: Graf-Frazier 6-2, 6-3; Seles-Novotna 7-6, 6-2; C. Martinez-Schultz McCarthy 3-6, 7-6 (7-3), 6-2.

SPORT FLASH

Couto 20 giorni per un infortunio

PARMA. Venti giorni di stop per Fernando Couto del Parma che con la Nazionale portoghese contro l'Irlanda del Nord ha subito una distorsione al ginocchio sinistro con infiammazione dell'arto.

Colombia: minacciati tecnico e giocatore

MEDELLIN. Gli ultri colombiani fanno paura. Dopo l'assassinio di Escobar (fece autogol in Mondiali '94), Pelaez e Maculanda (tecnico e difensore dell'Atletico Nacional) sono stati minacciati perché ritenuti responsabili della sconfitta subita dal Gremio (Brasile) nella finale Coppa Libertadores.

del Milan si sono ammutinati

VARSAVIA. I giocatori della Zagliebie Lub'ino, prossima avversaria del Milan in Coppa Uefa, si sono ammutinati durante un allenamento costringendo la società a sospendere l'allenatore Wieslow Wojno, dal quale non condividevano l'impostazione tattica.

Atletica: è morto l'ex azzurro Caldana

MILANO. A Sirmione è morto a 83 anni Gianni Caldana, che fu medaglia d'argento alle Olimpiadi di Berlino '36 con la 4 x 100 e più volte campione e primatista italiano anche nel lungo e nei 110 hs.

La tedesca Drechsler per spergiuro

BONN. Heike Drechsler olimpionica di salto in lungo, pagherà una multa di 6 mila marchi (6,5 milioni di lire) per spergiuro: ai Giochi '92 in conferenza stampa disse dello sbugiardo a Brigitte Berendonk, autrice di un libro sul doping nella ex Ddr, ma in tribunale negò. Una registrazione audio le ha dato torto.

Boxe: McCall respinge le accuse di doping

LONDRA. McCall, ex campione dei massimi battuto da Bruno e sospeso dal Wbc per non essersi sottoposto all'antidoping dopo il match, sostiene che è stato il Wbc a commettere un errore e di essersi sottoposto regolarmente al prelievo di urina. McCall, che avrebbe anche dei testimoni, minaccia di ritirarsi dal pugilato.

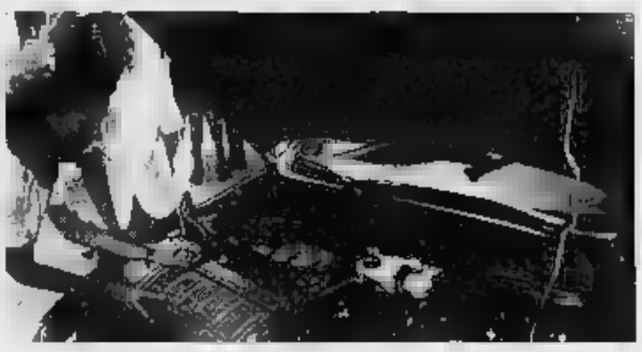
Tris: ai vincitori quote popolari

Questa la combinazione vincente della corsa Tris di Pontecagnano: 24-21-17. Ai 15.079 vincitori vanno 562.200 lire. Movimento globale 12.467.695.000.

Con l'arrivo delle due gemelle Fiat Auto vara un articolato piano di interesse sociale

B & B, autonomia per tutti

Versioni speciali e aiuto ai disabili



TORINO. Cinquecento milioni ■ cittadini del mondo, secondo le statistiche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, hanno difficoltà motorie. Tanti guidano un'auto, che diventa ■ molti casi l'unica effettiva garanzia ■ mobilità individuale, l'antidoto alle barriere architettoniche di tram, autobus e treni. Ma adattare una normale vettura di serie alle esigenze di un automobilista «differenziato» è sempre stato un tormento. Impicci psicologici e burocratici (per conseguire ■ patente speciale e rinnovarla ogni anno), soprattutto secrature di ordine pratico: per raggiungere le piccole officine specializzate e affidare loro le costose modifiche necessarie.

Nell'era avanzata di «friendly cars», delle gemelle amiche B & B, Fiat Auto si è distinta anche a livello di impegno sociale: ■■ il progetto Autonomy, che supera le abituali strategie di marcato. Spiega Giuseppe Perlo, responsabile della Direzione Prodotto: «Già ■■ la Punto avevamo pensato di avviare questo discorso, però non è stato facile risolvere tutti i problemi connessi. Un anno e mezzo fa, progettando importanti allestimenti complementari, abbiamo varato l'Autonomy, che ora presentiamo insieme con Bravo e Brava, ma che è destinato a proseguire e progredire nel tempo». Iniziative articolate, otto centri pilota, assistenza totale (e speciale) al cliente. Ecco il progetto. Una serie di concessionari selezionati, ■ Italia e dal prossimo anno all'estero, ■ occuperanno di a■■■■ Il cliente che necessita di allestimenti particolari. E' tutto semplice. Si sceglie la vettura, ■ decidono e provano i dispositivi differenziati ideali (con l'ausilio di medici, fisioterapisti ■ istruttori di guida), poi penserà Fiat alle modifiche. Il cliente non avrà più contatti diretti con le aziende specializzate (l'italiana Guidosimplex, la tedesca Kempf, la francese Okey Technologie).

Non è tutto. Lo stesso ■■■■■■ nario che ha venduto Bravo ■ Brava (e in futuro altri modelli) garan■■■ il ritiro dell'usato ■ prezzo di mercato e addirittura ■■■ un bonus di 1 milione per agevolare l'acquisto di un'auto nuova. «I.e modifiche ai dispositivi originali - osserva Perlo - sono concepite in modo che si possano montare e rimuovere senza lasciar traccia nella vettura, si integrano nell'abitacolo senza compromatterne ergonomia e comfort. Ma, soprattutto, sono progettate espressamente per Bravo e Brava, quindi ■■■ c'è pericolo che ■■ pregiudichino il funziona■■■■ ottimale né l'affidabilità. Abbiamo trovato grande sensibi■■, in azienda, su questo discorso: a cominciare da Paolo Cantarella, che ha intuito l'importanza sociale del problema. Si fa anche per ■■■ dere più auto, ma in una nicchia particolare. L'obiettivo primario è garantire mobilità a chi ha problemi. Oggi siamo in grado ■ servire 1200 disabili all'anno, presto arriveremo a 5 mila».

Al Mugello (Firenze) è già in fun■■■ ■ primo centro pilota di ■■■ bilità. Entro un mese verranno ■■ viati quelli di La Mandria (Torino), Monza, Bolzano, Imola, Vallelunga (Roma), Binetto (Bari) e Pergusa (Sicilia). Con la collaborazione dei ministeri ■■■ Trasporti e della Sanità, aiuteranno a conseguire più facilmente le patenti speciali (sono 70 mila, in Italia) anche chi, per problemi fisici, non si è ancora avvicinato al mondo dell'auto. Per informazioni funziona il ■■■■■■ verde 1678-15015. Sono previsti esami psicofisici ad un simulatore di guida, ■■ prove su strada al fine di individuare il correttivo giusto.

Tra i servizi aggiuntivi qualificanti, un telefono cellulare Nokia Cityman 300 fornito a quanti ■■■ fruiranno di Autonomy, e inoltre garanzia Top Assistance alla vettu■■ per 3 anni. L'assistenza specifica ■■ concretizza anche sulla strada, ■■■ soccorso diretto, auto sostitutiva, intervento immediato in caso di foratura, smarrimento o rottura chiavi, batteria scarica, esauri■■■ carburante, problemi che vengono ingigantiti ■■ presenza di difficoltà motorie. La priorità è garantita in qualsiasi tipo di intervento. All'atto dell'acquisto, inoltre, sconto del 10% sul listino detassato (accessori compresi). «Friendly car», Auto Amica, in questo ■■■ ■■■ è uno slogan.

■■■■ Bianco

Ecco, a destra, il vano motore di B & B, buon esempio di razionale layout ■ campo automobilistico A lato, la Brava in una versione speciale per consentire la guida anche ai disabili Con il piano Autonomy parte un'ampia serie di iniziative in materia

Guerra aperta al rumore

Idee grandi e piccole per il comfort

TORINO. B ■ B: due vetture progettate puntando ■ qualità e sicurezza, comfort e piacere di guida. Quest'ultimo è stato cercato - e ottenuto, possiamo dire dopo i primi test su strada - affinando ogni particolare ■■■ meccanica alla potenza ■ motorizzazione ■ alle prestazioni di ogni versione ■ allestimento. Ad esempio, l'asservimento dell'idroguida è differente ■ seconda della potenza di motorizzazione: più leggero per le 1.4, 1.6 e 1.8; con ■■■ regolazione più sportiva per Bravo 1.8 GT e 2.0 HGT. Analogamente, si è lavorato per rendere precisa ■ piacevole la manovra del cambio: con interventi di rilievo, quali l'adozione di masse inerziali ■■■ comandi, e con affinamenti specifici, dalla ritaratura dal ■■■■ delle mollette di posizionamento delle marce all'uso di nuovi oli, multigradi, per consentire la massima uniformità negli sforzi di selezione nel gelo o nel solleone.

Le stessa cura è ■■■■ posta nella definizione dei dettagli di finitura dell'allestimento interno, in ogni suo aspetto. A incominciare ■■ comandi di guida e di servizio, morbidi al tatto e accuratamente calibrati nella «positività» di azionamento: cioè in quell'insieme impalpabile quanto articolato di caratteristiche - dalla corsa e resistenza alla risposta che lascia percepire l'avvenuto inserimento/disinserimento - che formano la qualità «percepita» ■ un devioguida, di un interruttore, di una manopola. Discorso analogo per la finitura superficiale di tutto quanto fa arredo.

Certo, il comfort di un'auto ■■la sua sostanza più solida deriva da ben altre scelte ■ qualità. Con punto ■ partenza fondamentale nella grande rigidezza della ■■■■: l'elevatissimo valore ottenuto per ■ ■■■ rozzerie di Bravo e Brava, rispettivamente 102.600 e 80.600 daNm/rad (decaNewtonmetri/radiante), vale in termini di ■■■■■■ tenuta ■ strada, silenziosità ■ comfort a bordo. Un comfort ■■■ evi■■ vibrazioni ■ rumorosità di assemblaggio, esaltando la silenziosità dell'abitacolo. Qualità ottenute anche ricorrendo a estesi rivestimenti fonoassorbenti ■ con materiali speciali; e ponendo grande attenzione all'insonorizzazione dei cosiddetti punti acustici: ad esempio, i fo■■ di passaggio dei cavi tra vano motore e abitacolo.

E poi, naturalmente, c'è tutto il lavoro di riduzione della rumorosità dei motori (elevata rigidezza ■■■ basamento, accurata equilibratura, con ■/10 contrappe■■ rispettivamente per i 4/5 cilindri, eccetera); di quel■ aerodinamica, ■■■ vetri a filo e profili porte a telaino; ■ delle possibili fonti di rumorosità di ■■■■■■ blaggio, fra l'altro riducendo i giochi di accoppiamento nei montaggi, obbiettivo che ha richiesto affinamenti nella progettazione ■ in produzione.

Come risultato, Bravo e Brava hanno un valore ■ rumorosità interna ■ 73 dB(A) a 120 km/h in quinta marcia (75 dB(A), esattamente ■ media del segmento, per Bravo 2.0 20v HGT), livello che consente di ■■■ versare ■■■ tono di ■■■■ normale. Per inciso, le vetture già rispettano la direttiva europea in materia, che prevede dall'ottobre 1996 un massimo di 74 ■■.

Raffaele Sangiuliani

Pensate ■ fatte ■■■ ■■■

Dalla chiave del vano fusibili al portacenere che si sdoppia

TORINO. Bravo ■ Brava sono talmente innovative che i libretti di uso e manutenzione (diversi per le gemelle) hanno ben ■■■ pagine. Ma gli utenti non debbono spaventarsi perché, se è vero che il docu■■■■ andrebbe letto almeno una volta ■ tenuto sempre a portata di mano, la Fiat fornisce ■■■ cartoncino che riassume le regolazioni e i comandi più importanti.

Curiosando nelle vetture, appunto con l'aiuto del libretto, ■ trovano molte cose interessanti. Ecco, ad esempio, ■ barra in acciaio posta dietro gli schienali dei sedili posteriori: protegge i passeggeri contro l'eventualità che oggetti molto pesanti trasportati nel bagagliaio possano scorrere ■■■■■ durante frenate brusche. La barra è agganciata a robusti fis■■■ sulle fiancate ■ rimane ■■ po■■■■■ anche quando si ribalta la parte piccola (sinistra) ■■ sedile. Si libera per il ribaltamento dell'intero sedile posteriore.

Il pannello principale dei fusibili è a sinistra del volante, ■■ basso (ce ■■■ ■■■■ altri nel vano motore). Lo sportello ha due viti di fissaggio che non richiedono ■■■■■ vite perché hanno un intaglio entro il quale si inserisce la chiave della vettura. Astuzia simpatica.

Si possono citare altri dettagli minimi, ma significativi per sottolineare la cura posta in fase di progettazione. L'incastro per ■■■ penna all'interno dello sportello del portaoggetti ■■ cruscotto, o il posacenere ■■■ ha uno sportello separato ■ quello dell'accendino, e ancora il cestello porta attrezzi inserito ■■ ruotino di scorta che ha la funzione di tenere in ordine gli attrezzi stessi evitando eventuali rumorosità nel baule. C'è pure un posto per appoggiare i bullo■■ quando ■ cambia ■■■ ruota.

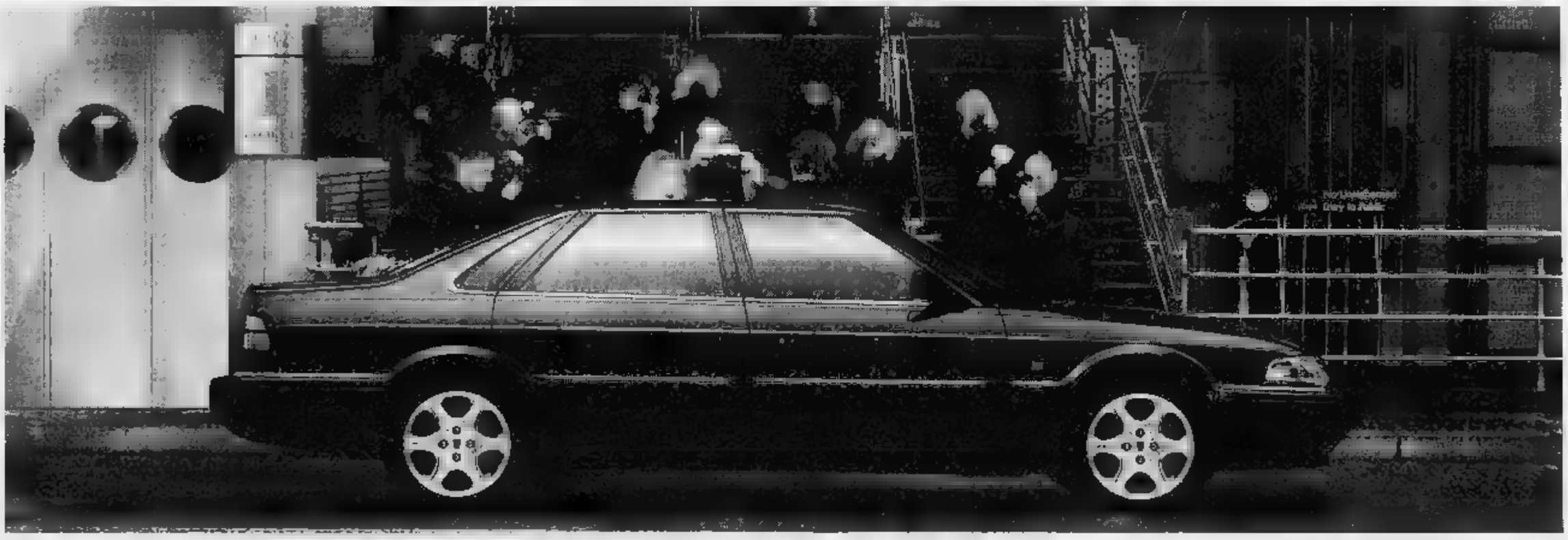
L'attenzione posta ■■ dettagli ■ nota anche nella ordinata disposizione degli accessori nel vano motore con particolare riguardo ai bocchettoni ■ riempimento dei liquidi necessari al funzionamento della vettura (olio, liquido ■ raffreddamento, freni, servosterzo, lavavetri): ■ trovano in alto ben visibili e differenziati.

Torniamo ■ libretto di ■■ e manutenzione per ricordare che esso contiene le istruzioni per poter avviare il motore in caso di emergen■■ per mancato funzionamento ■■ sistema ■ blocco. Potrebbe succedere, ad esempio, se viene danneggiata l'impugnatura della chiave contenente ■ parte elettronica e non si ha con ■ la seconda chiave. Il proprietario della vettura riceve, insieme alle chiavi, anche un cartoncino col codice segre■ per superare il problema.

Insomma la vettura si nega ai ladri ma non al proprietario. Naturalmente, è raccomandabile andare al più presto presso ■ rete ■■■ stenziale per eliminare le cause del mancato funzionamento.

Infine, per Bravo una offerta assai interessante. Si tratta del **Pack sport**, applicabile solo alla versione HGT con il 5 cilindri due litri. I componenti del gruppo e la loro funzione aumentano le sportività ■■la vettura, variandone l'assetto e la guidabilità. ■ tutto può ■■■■ completato da volante specifico e pedaliera in alluminio.

Gianni Rogliatti



ROVER 800.
OPINION LEADER.

Solo chi propone nuovi valori è un vero opinion leader. Come Rover 800 che sintetizza le migliori qualità automobilistiche e d'immagine coniugandole con i vantaggi offerti dall'eccezionale formula leasing a tasso 0.

Decisamente autorevole la sua posizione a proposito di motori: 2.0 litri, 16V turbo intercooler, 200 CV, berlina e coupé, oppure 2500 turbodiesel con intercooler da 118 CV.

Anche del comfort, la Rover 800 ha una sua visione: si basa sui più avanzati studi di ergonomia e su una dotazione di serie ricchissima.

In materia di sicurezza poi, ha argomenti davvero rassicuranti: Air Bag, differenziale autobloccante Torsen sulle versioni benzina, sospensioni indipendenti a geometria antibeccheggio e ABS a 4 sensori.

Rover 800. Leader da tutti i punti di vista.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

Leasing di lusso. Esempio Rover 825SD Lusso (valori espressi in IVA)

Valore del bene	L. 39.555.000
Anticipo (Piccanone)	L. 9.048.504
Valore residuo del bene	L. 30.506.286
Canone mensile	24
Importo canone	L. 1.326.582
Valore di riscatto	L. 1.070.659
Istruzione pratica	L. 350.000

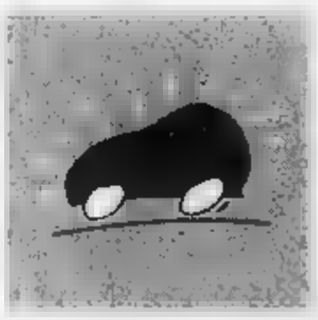
Salvo approvazione da parte della società di leasing e per i non residenti. Tutti i prezzi chiavi in mano. Tasso variabile fino al 31.8.95.

PROPOSTA D'ACQUISTO — Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato fino alla consegna. Rete di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni (167-805860)

PROTEZIONE ACQUISTO — Possibilità di restituire la vettura acquistata, non un'auto di pari o superiore valore, e di ottenere il rimborso entro 30 giorni o 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

ROVERNET — Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE — Per le vostre sicurezze, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167-831048.



Dal 14 settembre il Salone-Kolossal di Francoforte, tra importanti novità e grandi strategie

L'Europa getta un ponte sul futuro

Alla conquista dei mercati «poveri»

Fra una settimana, Francoforte. Il Salone dell'auto, che si aprirà il 14 settembre, non è però soltanto novità di prodotto, anche se in questa edizione saranno parecchie e tutte importanti. Il «kolossal» tedesco in tutti i sensi fa devono percorrere chilometri per spostarsi da un mega-stand all'altro), è anche la rassegna che, per il suo carattere spiccatamente internazionale, lancia importanti messaggi politico-industriali, con la presenza dei massimi rappresentanti del settore. In questa edizione, in un confronto avvincente di prodotti, l'industria europea dimostra di saper fronteggiare con polso la concorrenza mondiale, per agguerrita che essa sia.

Rispetto a due anni fa l'atmosfera è cambiata. Allora era tesa e preoccupata per la grande crisi del mercato continentale, oggi è più rilassata e fiduciosa, anche se il mercato non sta facendo faville. Secondo le previsioni avanzate dall'Anfia e dall'Acea, le associazioni dei costruttori nazionali ed europei, il 1995 si chiuderà pressappoco sugli stessi livelli del 1994: 1.700.000 unità per il nostro Paese, intorno ai 12 milioni in Europa.

Da locomotiva economica continentale, la Germania è diventata ora anche leader del mondo automobilistico europeo, con un mercato del settore in espansione, un apparato industriale che tira, e buone prospettive di affermazione negli allettanti Paesi dell'Est. Da Francoforte arriverà certamente una parola importante in questo senso. Dalla motorizzazione di tali Paesi dipenderanno, infatti, in gran parte gli scenari dell'industria automobilistica mondiale. Cina, ex Urss, India, tanto per citare i maggiori, stanno avviandosi verso quel processo che l'Occidente ha vissuto negli Anni Cinquanta e Sessanta.

Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, alla recente presentazione di Bravo e Brava, le due medie Fiat presenti alla rassegna, ha insistito sull'internazionalizzazione del Gruppo affermando, tra l'altro, che «una forte presenza in Paesi come Brasile e Polonia ha permesso a Fiat Auto di affrontare meglio il ciclo negativo del mercato, controbilanciandone in buona [illegible] la caduta». Ad essa si aggiungono le iniziative in joint venture in Turchia e Marocco e i contratti di licenza in Sud Africa e India.

Per cogliere tutte le opportunità [illegible] quelli che Cantarella ha definito «i grandi mercati del domani», Fiat Auto è impegnata a costruire un network produttivo globale [illegible] diversi poli nei quattro Continenti: Europa, America Latina, Africa e Asia. Per questo guarda con grande attenzione, oltreché all'Argentina, dove sta realizzando un nuovo stabilimento, anche alla Cina «Paese con il quale abbiamo in corso importanti trattative».

La nuova strategia dell'industria automobilistica in generale, che a Francoforte potrà trovare la sua verifica, è quella di continuare a vendere i propri modelli sui mercati tradizionali e offrire auto «specificatamente sviluppate» per quelli emergenti, proprio come avvenuto con la Cina, dove una decina di Case del settore, tra cui la Fiat, hanno presentato modelli progettati appositamente.

I grandi rivali di questa nuova sfida resteranno, con ogni probabilità, i giapponesi, anche perché essi sono geograficamente ed etnicamente più vicini e perché sempre più pressati dalla necessità di trovare nuovi sbocchi. La forza dello yen, se non ha frenato nell'ultimo anno le vendite interne, ha però creato difficoltà alle esportazioni, anche se l'industria del [illegible] Levante ha parzialmente ovviato al problema [illegible] le fabbriche di montaggio in Europa e negli Usa. Oggi però i loro modelli sono diventati [illegible] competitivi perché l'industria occidentale ha saputo controbattere adeguatamente sul piano tecnologico, [illegible] gendo qualcosa su quello del confort e del design.

Per la Germania, il Paese centro-guida dell'Europa, le vendite di automobili non stanno andando male, vanno invece meno bene i rapporti con i sindacati. La Volkswagen, la più grande industria tedesca del settore, con profitti e fatturato in crescita, sta affrontando un braccio di ferro con i rappresentanti dei lavoratori per il rinnovo [illegible] contratto di lavoro, in un confronto che sta peggiorando: la Bmw ha aperto quest'anno uno stabilimento negli Stati Uniti e presto sarà seguita dalla Mercedes perché - è stato affermato - il costo della mano d'opera è più conveniente negli Usa che in Germania.

Comunque l'industria automobilistica tedesca ha chiuso i primi sette mesi '95 con 2.069.000 consegne contro 2.017.000 nello stesso periodo '94, con un miglioramento del 2,6%, superiore allo 0,7% dell'Europa con 7.161.800 vendite contro 7.110.500 dell'anno prima. Anche produzione ed esportazioni sono migliorate nel primo semestre, rispettivamente con 2.362.000 e 1.333.000 unità.

Renzo Villare

Parata di novità a Francoforte: a sinistra, in alto, la Opel Vectra e, sotto, la Peugeot 406 Qui sopra, in alto la Honda Civic a 3 porte e la Coach della Renault Mégane

Questa 406 punta in alto

Primo test con la berlina Peugeot

TOLONE. In attesa del Salone di Francoforte e poi del via alle vendite, la Peug[illegible] mostra con orgoglio la 406 in Provenza per una prima serie di test stradali. Per la Casa francese questo è un modello di svolta, nel senso che è nato con i più moderni e raffinati metodi progettativi e tecnologici e grazie a un investimento di 5,7 miliardi di franchi.

Un netto passo avanti rispetto alla 405, vettura che [illegible] già piacevole e le cui consegne hanno toccato quota 2 milioni 200 mila. «Ma qui è tutto nuovo, [illegible] particolare il pianale» proclama il management Peugeot, in testa il direttore generale Saint-Geours. Il quale, peraltro, si mostra cauto nelle previsioni: si parla di 230 mila [illegible] all'anno, prodotte nel rinnovato impianto [illegible] Sochaux. Ma il mercato europeo ristagna e le previsioni di tutti i costruttori sono prudenti.

Mr. Saint-Geours vorrebbe misure di sostegno al mercato, ovviamente a quello francese, da parte del governo, magari attraverso una riduzione dell'Iva e vantaggi, proporzionati al valore dell'auto, nel caso di demolizione di una vecchia vettura e di acquisto di una nuova. «I governi - sostiene - devono capire che [illegible] più grande è il giro di affari intorno all'auto, più salgono i ricavi fiscali e i benefici in genere all'economia».

La 406, comunque, è più ampia e rifinita della 405 (che continuerà a essere prodotta, per ora a Sochaux e quindi [illegible] impianti Peugeot extra-Europa), e appare costruita con grande cura. [illegible] design è elegante, pur se privo di slanci audaci: ma non sarebbe stato nello stile Peugeot e, soprattutto, in quello dei clienti di questo modello destinato a competere nel segmento D (berline medio-alte). E la famiglia si allargherà: [illegible] un break e un coupé, disegnato e costruito da Pininfarina, nonché un ulteriore gruppo di motori, fra cui un inedito V6.

Tra le molte frecce nel suo arco, la 406 può vantare un comportamento stradale molto, molto piacevole. Merito dei motori (elastici e progressivi), delle sospensioni (il retrotreno è del tipo a più bracceti), dell'assetto, dell'equilibrio generale: la vettura, nelle sue varie versioni, si inserisce sempre con assoluta precisione in curva. Diciamo che è di quelle che non «tradiscono» mai. «E alla sicurezza dinamica - dicono gli uomini Peugeot - abbiamo adesso aggiunto il fior fiore di quella passiva, dall'impianto antincendio agli airbag». Al che i critici più severi potrebbero dire: era anche ora.

Le versioni destinate al mercato italiano sono quattro, basa[illegible] altrettante motorizzazioni e su due livelli [illegible] allestimento. Saranno disponibili [illegible] 406 con 1800 a benzina di 112 Cv (192 km/h) e 1.9 Turbodiesel di 92 Cv (178 km/h) e dotazione comprensiva di alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio airbag, aria condizionata; poi le due litri a benzina di 135 Cv (203 km/h) e il 2.1 Turbodiesel di 110 Cv (190 km/h), con climatizzatore e Abs. I propulsori a benzina e il 2.1 sono plurivalvole: silenziosi in compresso, ma «tirando» a fondo si fanno sentire.

Il lancio è previsto per metà novembre (debutto italiano al Motor Show di Bologna), con prezzi fra i 33/34 e i 40 milioni. Nel '96 in Peugeot Italia pensano a 12-15 mila consegne. Prudenti anche loro. **[m. fe.]**

Mégane, le cinque sorelle

Renault: tutti i piani e le strategie

BARCELLONA. L'industria europea dell'auto tira fuori le unghie. Il Duemila e il momento della liberalizzazione dei mercati Ceo si avvicinano e bisogna essere pronti per parare l'assalto non solo dei giapponesi ma anche dei sempre più vivaci coreani, magari non ancora molto forti sul piano della qualità [illegible] certo capaci di proporre prezzi competitivi nel tentativo di «sfondare». Terreno di prova e di sfida cruciale è il segmento C, quello delle medie, che in Europa vale ogni anno un terzo delle vendite. Ovvero 3 milioni e mezzo di unità. E' aperta la caccia al cliente.

Ecco, allora, dopo la Fiat con Bravo e Brava scendere in campo la Renault [illegible] la Mégane, presentata alla grande (prima 1000 giornalisti, poi 5000 concessionari) da Louis Schweitzer, presidente della Casa parigina, [illegible] quartiere olimpico di Barcellona. Per la verità, bisognerebbe dire «le Méganes», visto che il progetto varato in 52 mesi contempla la bellezza [illegible] 5 modelli (ciascuno con un gruppo di versioni), realizzati su una base comune (il pianale, modificato, della R19, in procinto di uscire [illegible] scena) e con componenti e motorizzazioni analoghe, pescate nella «banca» Renault. Ma design, arredi (non la plancia, salvo qualche dettaglio), filosofia concettuale di ogni Mégane sono indipendenti, ideati per conquistare tipi diversi di clienti. Lo slogan è «differenziazione nella standardizzazione».

Un progetto complesso che si articola nelle Mégane Coach (o coupé); berlina a 2 volumi e 5 porte; monovolume (prima volta nel segmento C); ancora berlina [illegible] a 3 volumi e 4 porte; cabriolet. Le prime due debutteranno nella prossima settimana al Salone di Francoforte e saranno poste [illegible] vendita entro fine [illegible] in Francia. Nei mercati europei arriveranno soltanto in primavera (in Italia dal primo marzo). Un'attesa un po' lunga ma Schweitzer la spiega con ragioni di ritmi produttivi, qualità, necessità di preparare un adeguato stock di lancio. Gli altri modelli seguiranno via [illegible]: monovolume e 4 porte nell'autunno, la cabriolet nel '97 (forse seguita da una station wagon).

E' una sfida audace. Primo, perché si deve rompere con il passato e le tradizioni del segmento C (in cui la [illegible] si era portata bene: 3 milioni di esemplari venduti in 7 anni); secondo, perché il programma Mégane - che punta a 4 milioni di veicoli - viene attuato in 4 fabbriche e in 3 Paesi. A Douai, in Francia, e a Palencia (Spagna) saranno assemblate le berline a 4/5 porte, ancora a Douai il monovolume; ad Haren (Belgio) la 5 porte e la Coach. A medio termine questi impianti produrranno 2600 vetture al giorno. Poi si aggiungerà lo stabilimento di Dieppe per la cabrio. Il costo dell'operazione è di 13,8 miliardi di franchi, di cui 4,8 per la progettazione, 9 in tecnologie industriali (5,5 per Renault, 2,5 per i fornitori) e uno per spese varie (formazione professionale, comunicazione). In tutto, più o meno, 4600 miliardi di lire.

Si parte, dunque, con le Mégane Coach e 5 porte, definite Berline tout court. Due vetture dallo stile morbido e fluido che si fanno notare. Design ricercato, evidente lo sforzo di dare coerenza all'insieme di tutti i particolari. Leit motiv quello dell'ellissi, ripetuto nell'abitacolo. L'architettura è quella tipica nelle medie: trazione anteriore, sospensioni a ruote indipendenti, cambio a 5 marce.

Le dimensioni della Coach e della Berlina sono differenti. La pri[illegible] è lunga mm 3931 e larga 1699 con un passo di 2468, la seconda ha una lunghezza e un passo maggiori (4129 e 2580). Buoni i progressi nel campo della sicurezza passiva (ma chi non si adegua oggi?), sia sul piano delle caratteristiche strutturali che in quello delle varie soluzioni adottate, fra cui spicca l'Srp (Sistema a ritenuta progressiva), che combina l'azione dei pretensionatori con lo spostamento delle cinture.

Le motorizzazioni previste per le nuove Renault sono a benzina e a gasolio, con un arco [illegible] cilindrate e potenze da [illegible] due litri e da 65 a 150 Cv. Due i propulsori inediti: il primo è un 1600 da [illegible] Cv che rappresenta un'evoluzione del 1400 Energy. Il secondo un due litri 16 valvole (150 Cv) che riprende il concetto [illegible] Clio Williams.

Tante le idee per migliorare il piacere di vivere a bordo e la guida. [illegible] lunotto termico a comando [illegible] impulso con temporizzatore al parabrezza riscaldato, dall'allarme per velocità eccessiva ai tergicristalli «intelligenti», che rallentano quando la vettura è ferma.

Di prezzi, per ora, non si parla. Per Renault Italia il riferimento è a Bravo e Brava, naturalmente. Le Coach sarà introdotte in 4 versioni con motori 1600 e due litri da 115 e 150 Cv, [illegible] Berlina in 8 (1400, 1600, due litri/115 Cv, 1900 Diesel e Turbodiesel). Obiettivo, a gamma completa, 40-50 mila pezzi all'anno. Mercato permettendo.

Michele Fenu

Ecco Lantra, tutto di serie

In Italia la nuova media Hyundai

BARCELLONA. Dal Salone di Seul in maggio a quello di Francoforte passando da Barcellona. Ecco [illegible] percorso della nuova berlina Hyundai che, [illegible] balzo transcontinentale, ha mutato denominazione passando [illegible] Avante (il nome coreano) ed Elantra (quello mondiale) al consueto Lantra europeo per evitare ogni (vietata) assonanza col registratissimo Elan Lotus.

In Italia [illegible] nuova media Hyundai arriverà ufficialmente lunedì prossimo. I prezzi spazieranno dai circa 25 milioni della versione 1.6, in allestimento GLS completo di airbag guidatore, ai 30,5 della 1.8 HS, che offre in serie quasi tutto, dal condizionatore [illegible] doppio airbag, dall'Abs agli specchietti elettrici. Unico optional i cerchi in lega. Entro fine anno sarà disponibile anche l'interessante versione station wagon (costerà circa un milione in più di quello delle berline corrispondenti): nel '96 costituirà il 60% delle 6000 Lantra che i 134 concessionari della Hyundai Italia contano di vendere.

La [illegible] generazione arriva in Italia puntando sulla reputazione [illegible] vettura onesta [illegible] conveniente conquistata dalla precedente Lantra (il lancio nel '90), che in 4 anni di commercializzazione nel nostro Paese, dal '91 (1156 consegne), ha totalizzato oltre diecimila unità. Punta [illegible] di [illegible] pezzi nel '92, 2660 [illegible] '93 [illegible] 1595 nel '94. Proprio nell'anno [illegible] cui la Hyundai Motor Company, costruttore nato nel '67, superava il milione di veicoli costruiti annualmente (per l'esattezza 1.134.611), mentre la Corea del Sud, con 2.311.663 unità fabbricate nel '94 (il 4,4% dell'intera produzione mondiale), conquistava la quinta posizione assoluta nella graduatoria per Paesi, alle spalle di Usa (12,3 milioni), Giappone (10,6), Germania (4,4) e Francia (4 milioni).

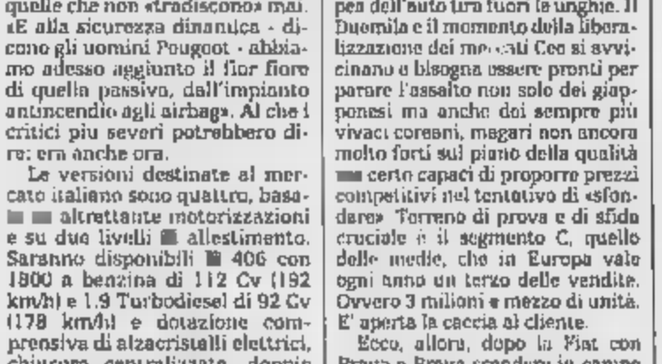
Con una previsione produttiva di circa 450 mila unità nel corso del '96, la nuova Lantra si presenta un po' più lunga, fino a 4,42 metri (+3/6 centimetri, secondo le versioni, rispetto [illegible] modello precedente), un po' più larga (+2,5 cm) con 1,7 metri tondi e col passo cresciuto di 5 cm (siamo a 255 cm). Ha così guadagnato [illegible] abitabilità ma, soprattutto, nella linea. E' infatti assai più moderna e filante della precedente, anche se il Cx dichiarato (0,33), pur registrando progressi significativi sul modello precedente (0,356), non è ancora ai livelli delle migliori realizzazioni europee, come la nuova Opel Vectra (0,28). E' stata, comunque, volutamente mantenuta la caratteri[illegible] immagine di marca, stilisticamente esaltata dal «ripiano» sopra il paraurti, al centro dei proiettori.

Due le motorizzazioni disponibili, entrambe a benzina, [illegible] quattro cilindri in linea, testate bialbero a 16 valvole e iniezione elettronica multipoint, appartenenti alla nuova famiglia «Beta» che è stata completamente progettata e realizzata dalla Hyundai senza più alcuna sudditanza con la Mitsubishi: [illegible] 1599 cc da 114 Cv a 6100 giri (183 l'ora e 0-100 km/h in 10,5 secondi) e un 1795 cc da 128 Cv al medesimo regime, con 16,5 kgm di coppia massima a 5000 giri, che consente di toccare i 196 orari accelerando da 0 a 100 in 9,4 [illegible] di. E ciò nonostante il peso si aggiri intorno ai dodici quintali.

Due gli allestimenti disponibili con il motore di cilindrata inferiore: GLS con servosterzo e airbag guidatore proposti di serie (in opzione condizionatore e «cuscino» per il passeggero) e GLSA, con alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, condizionatore, Abs e il doppio airbag. Con il 1800, invece, c'è soltanto una versione, la HS, che offre al cliente come standard e senza sovrapprezzo praticamente tutti gli accessori possibili e immaginabili.

Divenuta in pochi mesi di commercializzazione [illegible] modello più venduto sul mercato coreano, la nuova Lantra si fa apprezzare per la notevole abitabilità, l'eccellente comfort e la brillantezza complessiva [illegible]. Buona la qualità generale e la scelta dei materiali. Semplice nell'uso e onesta nelle reazioni, richiede soltanto una certa attenzione alle velocità più elevate e in presenza di forte vento laterale, occasioni in cui una maggiore precisione di guida e una minore effi[illegible] del servosterzo sarebbero state gradite. Il tutto a un prezzo che nel controvalore in termini di equipeggiamenti, spazio e prestazioni, appare competitivo nel panorama europeo.

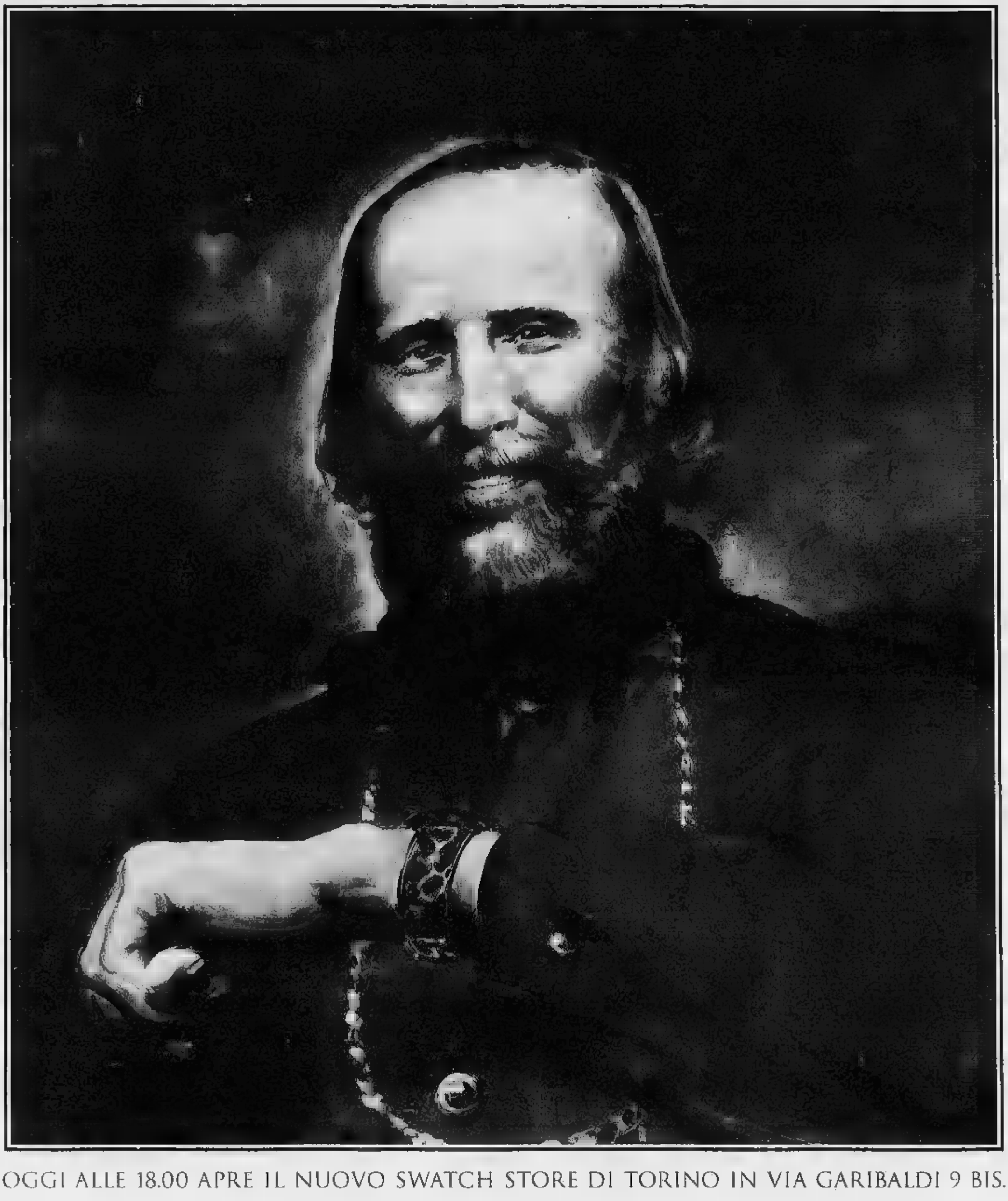
Giulio Mangano



La nuova Lantra GLS offre di serie Abs, doppio airbag e condizionatore

LE [illegible]NOVITA'

Il Salone di Francoforte (dal 14 al 24 settembre) ospiterà quest'anno una serie di grandi novità in tutti i settori di mercato. Tra le principali spiccano:
Fiat Bravo e Brava
Opel Vectra
Bmw Serie [illegible]
Peugeot [illegible]
Chrysler Viper e Stratus Cabrio
Renault Megane
Hyundai Lantra
Ford Fiesta
Volvo S4
Honda Civic 3 porte
Nissan Almera
In vetrina inoltre tutta una serie di altre novità, tra cui due ine[illegible]te Porsche: la C[illegible]era Targa che segna un ritorno di questa versione (ma il classico tettuccio è stato sostituito da una originale copertura di vetro fotocromatico) e la Carrera 4S con carrozzeria del Turbo. Ed ancora, lo studio di una piccola sportiva Audi basata sulla futura compatta A3, la Cordoba SX a due porte della Seat che monta [illegible] motore 1600 cc da 100 Cv: le Polo Volkswagen con motore da 1400 [illegible] 60 Cv, nonché nelle versioni 16 valvole, 1.9 Diesel e Open Air (con tetto apribile). Per la Lotus, debutto della M 111, proposta per una inedita roadster.



OGGI ALLE 18.00 APRE IL NUOVO SWATCH STORE DI TORINO IN VIA GARIBALDI 9 BIS.
VI ASPETTIAMO IN MILLE.

swatch
store

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 7 Settembre 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
tel. 011/307116 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Torino sarà sede di grandi manifestazioni internazionali: si comincia con il vertice della Nato

Città in vetrina fino al Duemila

La grande scommessa, dalla diplomazia allo sport

Partirà a metà ottobre la macchina «laica» per organizzare l'ostensione della Sindone nel 19[illegible]. «Con il prefetto e i presidenti di Regione e Provincia abbiamo stabilito di rivederci tra un mese» dice il sindaco Valentino Castellani. «Ognuno di noi ha portato a casa un compito. Per quanto mi riguarda, costituirò al più presto un gruppo di lavoro con gli assessori coinvolti. Il tempo [illegible] è molto. La seconda ostensione, nel 2000, in concomitanza con il Giubileo, porterà a Torino più gente rispetto a quella [illegible] '98, ma la prima dovrà servire da prova generale».

Gli anni che ci separano dalla fine del millennio sono eccezionalmente ricchi di occasioni diverse per richiamare su Torino un'attenzione internazionale quasi continua. Migliaia, decine di migliaia, milioni di persone. Dopo la kermesse di Bravo & Brava - che ha avviato questa fortunata «stagione» -, dal 5 al 9 ottobre il Lingotto accoglierà i lavori dell'assemblea [illegible] Paesi Nato. Per il '96 c'è [illegible]ora speranza di ospitare il Consiglio d'Europa, oltre all'appuntamento del Salone dell'Auto. Nel '97 sarà la volta dei Mondiali di sci [illegible] Sestriere; l'anno seguente la prima ostensione; nel '[illegible] il centenario della Fiat; [illegible] 2000 l'ostensione dell'Anno Santo.

Per la Sindone nel '78 vennero a Torino tre milioni di pellegrini e le previsioni dicono che questo record nel '[illegible] sarà battuto. Milioni di persone in [illegible] giorni... «Per eventi del genere - [illegible] Castellani - è importante [illegible] rapporto [illegible] lo Stato. Se lo [illegible] vuol dare un'immagine decorosa di se [illegible] e dell'Italia deve poter contare [illegible] solo sulle sue forze. Dobbiamo incominciare a pretendere di non far tutto da soli».

In vista dei Mondiali '97 - una «vetrina» di enorme importanza e prestigio -, è stata costituita l'associazione Torino Città Capitale Europea per il recupero dell'area storica della Cavallerizza. E ora Castellani si augura che la serie di grandi eventi riesca a portare alla città altri interventi duraturi, come il compimento dell'operazione di arredo urbano già avviata e il recupero del colore in via Po e [illegible] molte altre strade».

Il presidente della Regione Enzo Ghigo è convinto che gli appuntamenti 1995-2000 rappresentino «occasioni che il Piemonte saprà "capitalizzare". Le istituzioni collaboreranno tra loro con un unico obiettivo: cogliere ogni opportunità per migliorare la conoscenza all'estero della nostra regione». E aggiunge: «E' nata una sensibilità nuova, anche in relazione al lancio di Punto e poi di Bravo & Brava. Oggi c'è [illegible] convinzione che il Piemonte abbia enormi potenzialità da esprimere [illegible] propagandato in modo più innovativo». In questo quadro [illegible] inserirà [illegible] prossimo creazione dell'Agenzia per [illegible] turismo, con la soppressione delle Apt, non sempre efficaci. «Lavoreremo - dice Ghigo - su itinerari come la via Francigena medievale; un pellegrinaggio dai Paesi nordici [illegible] volta di Roma che potrebbe [illegible]re rilanciato in occasione delle ostensioni».

Non tutti però condividono l'ottimismo degli amministratori per un futuro che è alle porte. L'editorialista Saverio Vertone è categorico: «Per il momento è meglio che nessuno veda Torino, città affascinante per la sua antica eleganza, [illegible] abbandonata. Basta prendere l'esempio di [illegible] Po: sporcizia, scritte, mortificata con un passeggio da passino. Milioni verranno a vedere la Sindone? Mancano due anni e mezzo e c'è da rifare tutto: Torino oggi è una tra le città più degradate d'Europa».

Di diverso parere Romilda Bollati di Saint-Pierre, che vive in centro, come Vertone: «Negli ultimi anni il [illegible] della città [illegible] è ripreso, grazie soprattutto ai privati. Oggi sono molti i palazzi restaurati, mentre 15-20 anni fa [illegible] centro era quasi distrutto. I [illegible] ospiti stranieri restano sempre affascinati da Torino, una città che di qui [illegible] '98 saprà organizzarsi e avrà voglia di rischiare».

Maria Teresa Martinengo

Sopra il sindaco [illegible] Torino Valentino Castellani

Il sindaco Castellani «Una commissione per prepararci Ma serve aiuto da parte dello Stato»

Vertone: un degrado quasi unico in Europa La Bollati: il centro è molto meglio di venti anni fa

TURISMO

I VISITATORI DI «B&B»

«Avete le carte in regola»

E la Mole affascina i nordici

SALGONO [illegible] auto a gruppi di due o tre, attraversano Torino seguendo le indicazioni del percorso di prova - centro urbano, collina, lungofiume - poi dopo un'ora e mezzo tornano qui, piazzale del Lingotto, 300 modelli nuovi fiammanti parcheggiati sotto un immenso garage di teloni bianchi. Scendono, si guardano dritti negli occhi, e [illegible] il collaudatore tedesco [illegible] un vecchio spot della Fiat alla fine commentano secchi: «Gut. Sehr gut». Buona. Molto buona.

I 10 mila [illegible] stranieri ospiti di Torino per la presentazione di B&B parlano di queste due nuove auto italiane, ma anche della città dove sono state progettate e, ora, battezzate prima del definitivo lancio sul mercato italiano ed europeo, previsto per [illegible] metà del mese. Trattandosi di venditori Fiat uno può pensare che tanto entusiasmo [illegible] possa nascondere un pizzico di ipocrisia, che la sviolinata alla città [illegible] in realtà un inchino all'azienda, loro datore di lavoro.

Ma Raffaelo, l'interprete, che li ha seguiti anche nei ristoranti e in giro per la città, assicura che no, non è così: «Sono sinceri. Fino ad oggi direi che due popoli soprattutto, finlandesi e danesi, hanno mostrato di apprezzare in modo particolare questa città: ne sono rimasti addirittura conquistati».

Danesi e finlandesi si stanno imbarcando sui charter che li riporteranno in patria. In attesa dei francesi e degli spagnoli, adesso gli autobus scaricano parlopiù concessionari di lingua inglese. Dopo [illegible] cena [illegible] gala a Palazzo Reale, dopo lo shopping e gli spettacoli di strada, dopo il collaudo delle auto - con [illegible] radio di serie sintonizzata sulle stazioni del circuito «Bravo e Brava network», per i notiziari in lingua - eccoli qui a raccontare questa loro due giorni torinese.

Graham Tole, inglese, dice che il soggiorno è stato «ok». Suggestiva la serata a Palazzo Reale («Ma lo spettacolo poteva durare di più»), affascinante quella [illegible] Pietro Micca colorata di giallo e [illegible] dagli artisti del teatro [illegible] strada: «Erano dieci anni che non venivo a Torino. Ho trovato la città molto cambiata. [illegible] viva, [illegible] grigia, con chiese e monumenti ripuliti dallo smog. Città più turistica e meno industriale».

Un altro inglese, Robert Purnell, è rimasto colpito dalle dimensioni di Torino: «Me l'immaginavo con un piccolo centro e gli stabilimenti in periferia». Dopo la cena di gala è tornato in albergo a piedi. Sotto i portici [illegible] [illegible] Roma, la moglie è rimasta incantata dalle vetrine: «E io che volevo andare a Milano...».

Non [illegible] domande per sapere che all'irlandese Martin O'Brien sono piaciuti soprattutto i vini e i piatti della nostra tavola. Basta guardare [illegible] sua faccia rubizza, fissarlo negli occhi piccoli piccoli, che sembrano galleggiare in una bottiglia di Barbera: «Ho già prenotato il ristorante per stasera: pizza e pasta».

Il look turistico di Uri Goffer, da Israele, è in linea con il suo commento: «Sto conoscendo un Paese molto diverso dal [illegible]. La prossima volta farò in modo di fermarmi più a lungo».

[g. a. p.]

Graham Tole, inglese, a Torino con la moglie. E' è stato affascinato dalle [illegible] in via Pietro Micca

STASERA IN VIA LAGRANGE

NOME GRUPPO	TIPO DI SPETTACOLO	ANGOLO
Frank Baruk	Acrobati sui pattini	Via Cavour
Manuel Bastardo	Giocoliere fantasista	Via M. Vittorio
Cardellino	Teatro in furgone	Via Lavera
Moshe Cohen	Giocoliere fantasista	Via M. V[illegible]
Les Costards	Musicisti gangster	P[illegible] Carignano
Dingle Fingle	Clown acrobata	Via C. Battisti
Delta	[illegible]ntista	Via Gramsci
Faletti	[illegible]atista-Cantastorie	Piazza Lagrange
Ginnasti di Torino	Ginnasti	Via Cavour
Martin Hutton	Giocoliere clown	[illegible] C. Battisti
Teatro Kuno	Arti circensi	Via Gramsci
Mabè Band	Musicisti cosmici	Via Guarini
Mapo	Acrobati	Via P. Amedeo
Ottoni del Conserv. di Torino	Musicisti	Via T. Rossi
Pentaclown	Clowns	Via [illegible]
Compagnie des Quidams	Fantasisti in monopattino	Via Giolitti
[illegible]d 2000	Lunapark in furgone	Piazza Lagrange
Vernisseurs	Verniciatori di carta	Via C. Battisti
[illegible]rk Via	Giocoliere mago	Via Mazzini

La Parata [illegible] Colore è formata da 106 fra artisti, ginnasti e musicisti

Uri Goffer, israeliano. «Sto conoscendo un Paese molto diverso dal [illegible]. La prossima volta farò in modo di fermarmi più a lungo»

Divieti dalle 20 alle [illegible]

Auto [illegible] mezzi pubblici devono cambiare strada

Per la festa [illegible] via Lagrange, oggi divieto di circolazione dalle 20 alle 24 nelle vie: Accademia delle Scienze, Lagrange, Soleri, Principe Amedeo (tratto da via Carlo Alberto a via Accademia delle Scienze), via Giolitti (da via Carlo Alberto a via Lagrange), Rossi, Cavour (tra via Gobetti e via Lagrange), Gramsci (tra via Carlo Alberto e via Lagrange). Deviazioni Atm. Linea 18: da via Madama Cristina prosegue per via Accademia Albertina, via Rossini, corso Regina e riprende il percorso normale dal rondò Rivella. Linea 61 (solo direzione largo Marconi): da via Po è deviata in via Accademia Albertina, corso Vittorio Emanuele e da via Nizza riprende il percorso.

CURIOSITÀ

Pomodoro

Dopo i furti telefonate-sexy

Non contento di svaligiare le ville disabitate in Canavese, si divertiva anche a chiamare i 144 erotici. Aggiungendo danno a danno per i proprietari, che ora si trovano a fare i conti con decine di migliaia di scatti. L'uomo è stato arrestato.

L. Polatto A [illegible]

IL CASO

Affittopoli

Un esposto della Lega

Alla procura di Torino è stato aperto un fascicolo su «Affittopoli». Mario Borghezio, deputato della Lega, ha presentato un esposto denunciando che «da un esame dei tabulati sui fitti attivi degli immobili del Comune ho ravvisato numerose anomalie» **M. Tropeano A PAG. 35**

IN BANCA

Arrestati

Presi prima della rapina

Usciti da poco dal carcere, i tre non hanno perso tempo. Avevano già parcheggiato la Uno in doppia fila [illegible] le portiere aperte. Quell'auto rubata serviva per fuggire dopo il colpo al Monte dei Paschi. Invece sono stati arrestati dai poliziotti.

G. Bramardo A PAG. 35

DOMANI

TorinoSette

La festa con Baudo

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» annuncia la grande festa di domenica in piazza Vittorio per la presentazione di Bravo e Brava. Inoltre servizi su: itinerari juvarriani, il [illegible] ristoranti, Settembre Musica, Concerto per il Tibet, Festa delle sagre.

I proprietari trovavano bollette milionarie, svaligiate 11 villette nel Canavese

Porno-ladro in azione con il 144

Al telefono dalle case vuote

Più che la voce, il telefono è sua ossessione. Ore e ore attaccato a una cornetta ad ascoltare suadenti di ragazze che raccontano avventure erotiche. Ore e ore a parlare con numeri che iniziano con il doppio zero: linee intercontinentali che fanno salire a livelli stratosferici il costo della bolletta con le loro 2 mila e 500 lire più Iva per ogni minuto. passione, anzi una che, però, Vittorio Noro non ha mai pagato di tasca sua. Le bollette hanno ricevute e contestate i padroni di casa: tutta gente a cui Noro avrebbe anche svaligiato l'alloggio.

Mancava nel panorama della microcriminalità la figura del «porno ladro» specializzato in telefonate «hard» sulle linee del 144. E' stato arrestato l'altro pomeriggio nella sua casa di vicolo Bertola 4 a Castellamonte, in Canavese, dai carabinieri di Vico. Vittorio Noro, 30 anni, un disoccupato un'altra storia di furti alle spalle quasi se l'aspettava. Ha indicato ai militari della compagnia di Ivrea dove si trovavano alcuni oggetti rubati in undici appartamenti in Valchiusella e si è lasciato portare in carcere. Per un po', dovrà dimenticarsele telefonate «ad alto contenuto erotico».

La storia della sua mania è tutta raccontata nei documenti che i militari della stazione di Vico hanno messo insieme in mesi di indagini su furti nelle seconde case della Valchiusella. Degli alloggi sparivano sì oggetti e suppellettili, il danno maggiore erano le telefonate. A Rueglio, nella casa di campagna di Vittorio De Stefano, ingegnere di Collegno ha lasciato da tempo la società del telefoni quando si chiamava Sip, è riuscito a mettere insieme chiamate per 16 mila scatti. Al telefono ci sarebbe rimasto tre o quattro giorni utilizzando l'alloggio come fosse casa sua. «Si è acceso il termosifone - racconta De Stefano - si è fatto bagno e barba, ha mangiato e bevuto. Poi si è attaccato alla cornetta: ci sta per ore, quasi sempre dopo le 23. La Telecom mi ha avvertito dopo il primo giorno segnalandomi una quantità di telefonate hard. Subito non ho fatto caso, pensavo ad errore della centrale. Poi mi è venuto un dubbio e ho mandato degli amici a controllare». Del ladro telefonico nessuna traccia; solo casa sottosopra.

Peggio è andata a Mario Livosi. anni, un torinese che da anni va in vacanza a Rueglio. Da sua, Noro, avrebbe chiamato almeno un centinaio di «chat lines» e totalizzando diverse decine di migliaia di scatti: roba da bollette con cifre a sette zeri. Anche in questo caso i primi ad accorgersene stati i tecnici dell'ex Sip stupiti da tanta perseveranza nel comporre di chiamate internazionali per di più a sfondo erotico.

E che quella di Vittorio Noro per linee erotiche fosse proprio una mania non c'è più alcun dubbio. Saranno state le pubblicità televisive tanto promettenti e invitanti i «chiamami» sussurrati sullo sfondo di gemiti e gridolini, a convincerlo a tentare - ad ogni furto - il tutto per tutto pur di comporre i numeri del piacere». Soste per giorni interi nelle svaligiate e attacchi sbusivi sulle linee di quelle dove non riusciva ad entrare. «Da casa mia - racconta Beatrice Bascetto, un'altra villeggiante di Rueglio, residente a Bosconero - ha portato via poche cose. In compenso, però, ha telefonato per quasi un milione. Non riuscendo ad entrare nella stanza dove c'era l'apparecchio ha staccato i cavi dall'esterno e ha collegato un suo telefono. Roba da non crederci: quando siamo andati a vedere c'era ancora il tavoleccio su cui saliva per poter raggiungere i cavi. E adesso chi lo pagherà le bollette milionarie? Beatrice Bascetto, visto l'anomalia del caso è riuscita a convincere la Telecom ad azzerargli bolletta. Per gli altri una soluzione vera non è ancora stata trovata. Non li risarcirà neanche l'assicurazione: nelle polizze i furti di telefonate sono contemplati.

Lodovico Poletto

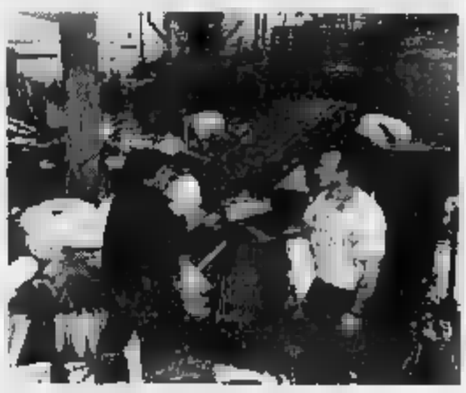
SCATTI RUBATI

Due casi, uno solo ha pagato

Nessuna speranza per i proprietari delle ville dalle quali Noro ha chiamato. La Telecom addebita gli scatti a un telefono, al quale corrisponde una persona. E a questa tocca rispondere. Potrà rivalersi in sede di giudizio. La bolletta più salata, a Torino, arrivò il 25 novembre 1993 ad un vigile urbano. Bruno Cagna, 51 anni, venne convocato dalla Telecom di via Giordano Bruno dove apprese la tremenda notizia: doveva pagare 12 milioni per telefonate fatte in Sud America. è possibile - protestò - paghiamo al massimo 100 mila lire al . Niente da fare: cifra record venne rateizzata ma vigile dovette versare fino all'ultima lira. L'ultimo caso torinese riguarda un'impiegata Fiat, Rosina Crepaldi, che a luglio ha ricevuto una bolletta di milioni e 700 mila lire. Ha reclamato: «Non ero neppure a in quei giorni. Posso dimostrarlo». Telecom ha riconosciuto l'errore.

Presso la procura di Ivrea è stato interrogato il topo di appartamenti la mania delle telefonate erotiche

«Tempi rapidi di istruttoria»



Una delle imprese colpite dall'alluvione a Clavesana. ora potranno accedere ai fondi, dovranno restituirli entro cinque anni

Dalla Gepi 350 miliardi alle aziende alluvionate

La finanziaria si offre come partner per sostenere i progetti di sviluppo

L'annuncio economico potrebbe suonare così: 350 miliardi di lire cercano un partner. Le condizioni? Quattro. La prima: essere un'impresa. La seconda: operare dei 259 Comuni colpiti dall'alluvione del novembre 1994. La terza: presentare progetti di sviluppo produttivo. La quarta: sono escluse dal finanziamento le richieste per il ripristino della capacità produttiva esistente. Il proprietario di quei fondi? La Gepi. Sì proprio la vecchia Gepi che volta svolgeva compiti assistenziali verso le imprese fallite.

Ma passato la finanziaria pubblica ha conservato solo il nome, mentre ha completamente cambiato volto: opera con fini privatistici e si offre per entrare, con quote minoritarie, nelle società di capitali. Un avviso: «Questi finanziamenti - spiega Alessandro Franchini, amministratore delegato della Gepi - non sono a fondo perduto. Operiamo con la logica dell'imprenditore privato, dunque nostro intervento non è da considerarsi come aiuto di Stato. Questi miliardi devono tornare indietro. Per legge è infatti previsto che dopo cinque anni l'imprenditore sia obbligato a ricomprare le azioni da noi sottoscritte. La Gepi, poi, spera di realizzare una rendita da commisurarsi, comunque, alla situazione di partenza delle imprese delle zone alluvionate».

Già, ma allora perché un'impresa alluvinata, già in difficoltà, dovrebbe rivolgersi alla Gepi? Franchini spiega: «Sappiamo che dobbiamo essere il più possibile veloci. Per questo assicuriamo una rapidità dei tempi dell'istruttoria. Le garanzie richieste? Nessuna di tipo burocratico. Per noi la garanzia vera è nel piano di sviluppo presentato dalle imprese. Aggiungo poi che il controllo operativo resta nelle mani del proprietario. In più noi forniamo anche servizi: dalla formazione all'accesso al credito alla prossima costituzione di un fondo di garanzia». Pino Fanchiotti, coordinatore degli interventi nelle zone alluvionate entra più nei dettagli. Oltre alla partecipazione al capitale (per la durata di cinque anni) è prevista la «sottoscrizione per le copertura delle esigenze finanziarie, comprese quelle per fabbisogni di capitale circolante, di prestiti obbligazionari non convertibili a cinque anni al tasso di un punto inferiore all'interbancario».

La novità principale è però rappresentata dalla possibilità di concedere finanziamenti anche a società di persone e di fatto, a micro-imprese familiari, cooperative, attività commerciali e artigianali per la realizzazione di programmi di investimento. L'obiettivo è favorire il passaggio da società di persone a società di capitali. Per loro è previsto un finanziamento a tasso per i primi 24 mesi. Poi, ci sarà trasformazione in società di capitali, quel prestito sarà convertito in capitale sociale. In caso contrario il capitale mutuato e gli interessi maturati nei primi 24 mesi, calcolati al tasso legale, dovranno essere rimborsati».

Finora sono 50 le imprese con cui Gepi ha avviato contatti. Quarantatrè sono piemontesi. Le richieste di partecipazione azionaria rivolte alla Gepi variano dagli milioni ai 10 miliardi. Praticamente gli imprenditori che operano in quasi tutti i settori attività, ad eccezione dei proprietari di aziende agricole, possono rivolgersi alla Gepi. Proprio per questo la Gepi è intenzionata a diffondere al massimo conoscenza e comprensione dell'iniziativa. Così è stato attivato numero verde: 167.017.355; è prevista la pubblicazione di un manuale e, in più, verrà aperto un ufficio operativo a Torino.

Alessandro Franchini

Da Grugliasco ordinanza alla cooperativa che ha costruito il centro commerciale: i lavori entro 7 giorni

Le Gru, ultimatum del sindaco

«Subito le nuove strade d'accesso»

Il sindaco **Mariano Turigliatto** «Siamo pronti a far sequestrare parte della fidejussione bancaria e affidare i lavori ad altre ditte»

Ultimatum del sindaco di Grugliasco alle cooperative che hanno costruito Gru»: devono ampliare le intasatissime vie d'accesso al centro commerciale avviando i lavori entro sette giorni a partire da ieri. Se non lo faranno, l'amministrazione progressista sequestrerà loro parte della fidejussione (2 miliardi e mezzo dei 10 depositati a garanzia degli oneri di urbanizzazione dovuti) e affiderà ad altra impresa gli stessi lavori.

C'è dunque un sindaco eletto dal centro-sinistra che ha deciso di non avere riguardi per le cooperative rosse, quelle coinvolte nello scandalo della shopville più grande d'Italia: tangenti e gravi irregolarità edilizie che hanno portato alla realizzazione abusiva di metà del complesso, e per cui ora c'è la richiesta di condanna per a ventina di miliardi da parte della multinazionale francese Tramo e del precedente partner economico, il gruppo Standa-Fininvest.

Il caos delli è rappresentato dai problemi del traffico, sempre più caotico, e di sicurezza dell'area. La società Galileo, costituita dalle cooperative Antonelliana di Torino e CoopSette di Reggio Emilia, si era impegnata come concessionaria dei lavori a provvedere direttamente agli oneri di urbanizzazione: le vie d'accesso alla zona commerciale e altro, fra cui il raddoppio di Strada Antica di Grugliasco nel tratto che collega Gru e l'Ikea a Torino, realizzazione di una rotonda al posto dell'attuale incrocio, dove il traffico è intasa paurosamente, e di pista ciclabile. Ed è su questa strada, ridotta a un budello, che si deve intervenire maggiore urgenza.

La Galileo, in ritardo di quasi un anno, aveva finalmente indicato nella data del 10 luglio scorso l'inizio dei lavori di ampliamento della via, ma nei fatti è limitata a far piazzare un cartello.

Il sindaco Mariano Turigliatto ha atteso che trascorresse esto, poi ha convocato i dirigenti della concessionaria nel suo ufficio per martedì. Ma questi non si sono fatti né vedere né sentire. Così ieri Turigliatto ha firmato l'ordinanza e, subito dopo, si è con l'assessore ai Lavori Pubblici, Guido Laganà, dal pm Giuseppe Fernando che dal settembre '93 ha aperto l'inchiesta sulle tangenti per «Le Gru».

I due amministratori hanno informato il magistrato dell'iniziativa e delle conclusioni cui sono approdati i loro tecnici nell'esaminare la documentazione relativa al centro commerciale: i costi di costruzione sarebbero stati gonfiati dalla Galileo, Con fatture false. Setacciando la contabilità delle cooperative, la Guardia di Finanza è arrivata per conto suo a denunciarne i dirigenti per evasione fiscale e falso in bilancio. Gravoso è anche il conto che le «Fiamme gialle» hanno presentato: 72 miliardi di false fatture, 70 di costi inesistenti e di Iva dovuta. **[al. ga.]**

IL PRIMO CITTADINO

«Troppi ingorghi a Natale»

Turigliatto è l'esponente dei Verdi che anche il pds torinese ha presentato alle ultime elezioni come il simbolo della svolta, dopo lo scandalo che aveva portato all'arresto del precedente sindaco, il pci-pds Domenico Bernardi, per le tangenti sulle «Gru». E ieri il primo cittadino di Grugliasco ha dimostrato che il passato è realmente superato. «Ho emanato l'ordinanza - spiega il sindaco - di fronte al persistente silenzio delle cooperative. I lavori devono ultimati entro il 30 novembre. Questo perché l'anno a Natale la circolazione creò nella zona forti preoccupazioni anche in ordine a ragioni di sicurezza». I vigili urbani notarono quei giorni che nelle ore di punta solo con l'elicottero si riusciva ad avvicinarsi in fretta al centro commerciale. «Vogliamo farci - conclude Turigliatto - del disagio dei cittadini nel alla shopville, trascurare la prevenzione di qualcosa di peggio. Occorrono strade sgombre per i mezzi di soccorso, sperando che non ve ne bisogno».

Il Comune porta in Procura la perizia che dimostra le false fatture

Specchio dei tempi

«Perché non provare la strada dei giudici di pace?» - «E' tutto da dimostrare che la famiglia "monoreddito" paghi realmente più tasse» «Per le proteste, sospesi i lavori in viale Thovez» - «Pratiche lunghe»

Un lettore ci scrive:

«Leggo l'ormai antica discussione sui giudici di pace, cercando ancora una volta di capire perché mai gli avvocati siano contro queste persone.

«L'unico aspetto che comprendo è che pare gli avvocati vogliono essere i soli a mettere le mani nei problemi della giustizia, come se invece non riguardasse tutti i cittadini. C'erano i giudici conciliatori che, caso strano, erano solo avvocati, i quali non sono riusciti a risolvere il problema della quantità di cause non risolte, perché provare altri metodi?

«Forse perché i giudici di pace non hanno adeguato esperienza, e manco male dato che hanno appena iniziato; oppure mancano di preparazione giuridica, e questo mi pare condanna a blocco e senza prove.

«Ho letto che il Senato avrebbe stanziato 100 miliardi da dare a 1000 avvocati (100 milioni l'uno) chiamati come giudici a sfoltire le cause civili. E qui le idee mi si rischiarano: si tratta di dividersi la torta per ora di 100 miliardi, che dovrà aumentare dato che impedendo ai giudici di pace svolgere il lavoro e sottraendo loro le competenze già attribuite per legge, gli arretrati delle cause non potranno che aumentare ancora».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Prima di riprendere a lavorare dopo le vacanze, devo togliermi due rospi. 1°: famiglie monoreddito e bireddito. Vero Corte Costituzionale: "Una famiglia monoreddito di milioni paga 5 milioni di tasse in più di una famiglia con 2 redditi di 40 milioni per ciascun coniuge". Grande ingiustizia, vero? Siamo alle solite, poiché la versione reale è: "In una famiglia monoreddito di milioni la moglie generalmente sta i figli, fa la casalinga e gestisce la casa, trova il tempo di stare con le amiche e magari anche quello di fare alcuni lavoretti soltuari, forse in ". In una famiglia con due redditi di 40 milioni i due coniugi che lavorano hanno come minimo milione al mese di tra babysitteraggio, collaboratrice domestica per lavare e stirare e pulire in casa ecc.: 12 milioni 5, fanno 7 milioni di "tasse" in più a parità di reddito per una famiglia bireddito. 2°: Concordato fiscale. Faccio l'insegnante ed il professionista e poiché cerco di fare il mio dovere (come insegnante), ho un reddito professionale tagliato: ho ricevuto la cartella che mi chiede di pagare per concordare tra l'87 ed il '92 6 milioni: ma concordare cosa? Io mi sono sempre fatto la dichiarazione dei redditi ed i registri da solo ed ho sempre dichiarato tutto e pagato le tasse, dando allo Stato tra Iva e Irpef, oltre alle tasse, 3 o 4 settimane di lavoro gratis all'anno (senza certezza di avere tutto regolare), adesso lo Stato dice che secondo lui i miei redditi sarebbero dovuti essere più elevati e mi chiede di pagare tasse sulla differenza: ma i miei redditi sono quelli che ho dichiarato io e non quelli che lo Stato presume!

«Penso che accetterò questo "concordato" che, per tutte le persone che sanno ragionarci sopra, è un condono bello e buono e come tutti i condoni è una dichiarazione di disfatta dello Stato, una fraudolenta pretesa di omogeneizzare i redditi, la solita scappatoia per chi non si è tenuto in regola».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi rivolgo ai lettori che hanno scritto per protestare contro i lavori eseguiti Comune in viale Thovez. Il Comitato Spontaneo di viale Thovez e p.zza Adua, di cui faccio parte, è nato con lo scopo di collaborare e risolvere i molteplici problemi di questa zona; come la sicurezza, i parcheggi, la viabilità e lo scolo idrico delle acque durante il maltempo. Tutto ciò deve risolversi nel migliore dei modi, con serenità e volontà da parte di tutti, affine di modificare e migliorare l'attuale situazione, momentaneamente sospesa, per un ripensamento da parte dell'amministrazione. Mi auguro che anche questi lettori si mettano in contatto con noi».

Roberto Gaudio

Il presidente della 9ª Circoscrizione ci scrive:

«In riferimento alla lettera del agosto con titolo "Telefonata al 113" si è provveduto a far luce sul fatto. Da quanto è emerso dal personale dell'anagrafe di Corsica non risulta alcun intervento del 113, né che fosse in funzione solo sportello.

«C'è anche da tener presente che in questo vengono espletate diverse pratiche (ad esempio documenti per l'emigrazione) che impegnano per lungo tempo gli operatori dell'anagrafe stessa a volte in locali differenti quello a disposizione del pubblico».

Vincenzo Pisapia

BOLLETTINO METEO

Giovedì 7 Settembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso con piogge sparse ad inizio dai rilievi. Temperatura in aumento. Visibilità buona. Venti moderati da Ovest-Sud-Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	24,9
MINIMA	12,6
UMIDITÀ (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	67,4

(Dati Istituto Fisico Piazza d'Armi)

DI

MASSIMA	22,5	MINIMA	11,9
PRESSIONE (ore 20)			1006 hPa

RECORD del mese (dal 1913 ad oggi)

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3,0	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	26,3	MINIMA	16,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 57 minuti, tramonta alle ore 19 e 57 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 46 minuti, cala domani alle ore 6 e 5 minuti.

- Primo quarto 2 settembre ore 11
- Luna piena 9 settembre ore 6
- Ultimo quarto 16 settembre ore 23
- Luna nuova settembre ore 19

MERCURIO basso quasi la stella Arturo della quale regola il colore

VENERE tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un quarto d'ora dopo il Sole

MARTE: a 307 da noi dalla Terra in

GIOVE si trova tra le costellazioni di Ofiuco e dello Scorpione

SATURNO occorrono ingrandimenti vederlo anche quando

IL PENDOLO questa è previsto le massime altezze delle maree: appartenenti allo stadio delle Quattro Acquarelli

In manette tre rapinatori: tra loro l'attentatore del supermarket di via Tonello

Presi prima del colpo in banca

Erano stati appena scarcerati

Usciti da poco dal carcere, non hanno perso tempo. Avevano parcheggiato l'Uno amaranto in doppia fila con le portiere aperte. Quell'auto rubata sarebbe servita per fuggire dopo il colpo al Monte dei Paschi. Invece non hanno neppure fatto in tempo a mettere piede in banca: tre agenti in borghese del commissariato Madonna di Campagna li hanno arrestati.

E' accaduto lunedì alle 12,30 in piazza Borghi, a un centinaio di metri dal Monte dei Paschi di Siena di via Breglio 138/d. Il commissario Davide Della Cioppa aveva allertato gli agenti: gli era giunta voce che si preparava un colpo in banca nel quartiere. Una pattuglia in borghese ha adocchiato i tre mentre si mettevano d'accordo per gli ultimi dettagli nel giardini di piazza Borghi.

Tutti volti noti: Tonino Americo, detto «Locomotiva», 38 anni, via Sansovino 15 bis, pregiudicato per rapina e scarcerato da due mesi; Ettore Pateri, 38 anni, residente a Venaria in via Druento 324, anch'egli già noto per altre rapine e uscito dalla prigione una settimana fa dopo una condanna a 17 anni; infine, Aldo Arnone, 36 anni, via Chiesa della Salute 118, ancora detenuto ma in stato di semilibertà (di giorno lavorava in una cooperativa e la sera tornava in cella). Arnone, sposato con una figlia piccola, nell'84 era stato condannato a 14 anni per aver piazzato la bomba che due anni prima era esplosa in un supermarket di via Tonello, causando 7 morti nel crollo del palazzo.

I tre avevano già preparato tutto: la Uno amaranto (rubata la sera prima e non ancora denunciata) in doppia fila davanti all'istituto di credito, una 164 rubata ad Asti e parcheggiata in via Pirano per un eventuale «cambio».

Quando il terzetto si è trovato addosso gli agenti, i malviventi hanno tentato di scappare. Americo e Pateri sono stati bloccati dopo pochi metri mentre cercavano di estrarre le pistole dalla cintola: una Smith & Wesson e una Beretta 7,65, entrambe rubate e con il colpo in canna. Vicino ad un cassonetto dei rifiuti, in via Cardinal Massaia, è stata ritrovata invece la pistola di Arnone - una 38 Special - gettata durante la fuga. Arnone è stato arrestato dieci minuti più tardi a casa sua. «Sono sempre stato in casa, non mi sono mosso da qui - ha detto ai poliziotti che hanno bussato alla sua porta, in via Chiesa della Salute. - Siamo in sei perché abbiamo dei parenti a pranzo». Ma la tavola era apparecchiata solo per cinque.

Gli agenti hanno recuperato le 3 pistole, pallottole e una maschera di carnevale, custodita a casa dell'Americo, utilizzata probabilmente per altri «colpi». Per tutti le accuse sono di tentata rapina, ricettazione, detenzione e porto illegale di arma da fuoco.

Giacomo Bramardo

Tonino Americo (a sinistra) e Ettore Pateri (sopra)

Aldo Arnone (sotto) era in semilibertà: nell'84 fu condannato a 14 anni per aver piazzato la bomba che provocò 7 morti in via Tonello

«Non mi potete arrestare»

Ladro con l'auto fuori strada: ho l'Aids

S'è infilato in un fosso con la Bmw appena rubata, poi ai vigili urbani che minacciavano di arrestarlo e di denunciarlo alla magistratura ha mostrato un referto di «Aids conclamato» con un timbro: «Tranquilli, l'anto, non mi potete arrestare».

Il ladro è finito all'Amedeo di Savoia, n curarsi le lievi ferite, mentre i vigili urbani di Borgaro hanno redatto un rapporto che passerà al vaglio dei carabinieri di Venaria per gli accertamenti del caso.

Certo è che Nicola Paparella, 38 anni, torinese, ieri mattina alle 7 ruba una Bmw in corso Palermo, profittando di un distratto proprietario che lascia le chiavi nel cruscotto per andare al bar. La macchina potente si mette però in difficoltà. Paparella, arrivato a Borgaro, finisce in un fossato. Danni all'auto, danni anche al conducente. Quando arrivano i vigili, il Paparella è appena risalito sul bordo della strada. «L'auto è sua?». Risposta: «No, l'ho appena rubata». Ai vigili, sorpresi, consegna il referto medico. E, forse per rendersi più misericordioso, continua: «Ero venuto a Borgaro per fare un sopralluogo». E indica con la mano l'edificio che ospita l'Istituto San Paolo. Un altro rapinatore dell'Aids? Magari questa volta un solitario? Forse le intenzioni erano proprio quelle.

Dal carcere delle Vallette arriva intanto la conferma: Paparella ha soggiornato sino a venti giorni fa nella «quinta sezione», culla del Progetto Prometeo. Era buon amico sia del trio della Banda dell'Aids americ, sia dei tre di quella «clonata». Può darsi che avesse l'intenzione di imitarli. O forse ce l'ha ancora.

Dopo Campo Smith, nel mirino dei giudici una nuova ragnatela di affari edilizi in odore di 'ndrangheta

Perquisiti gli uffici Sitaf di Bardonecchia

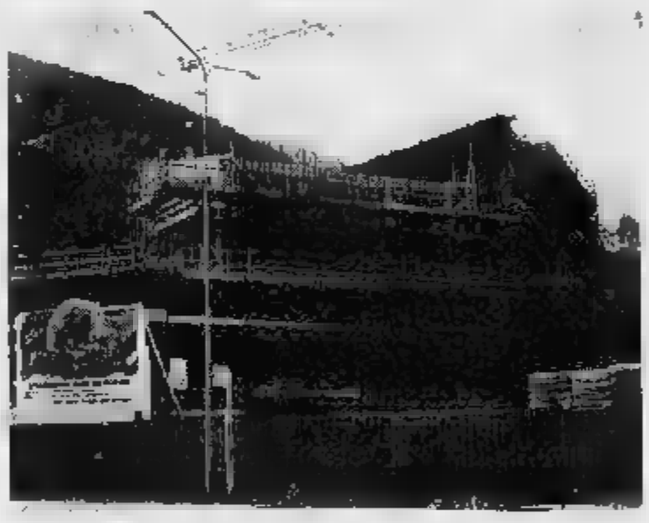
Controllo antimafia su un funzionario

I carabinieri e i finanzieri di stanza a Bardonecchia hanno perquisito gli uffici della Sitaf nella stazione sciistica, dove un funzionario della società, Salvatore Sergi, ha fissato la sede legale della cooperativa edilizia, la Edil-Traf, di cui è presidente, e che ha attirato l'interesse della Direzione distrettuale antimafia. Il decreto di perquisizione ricollega l'operazione all'inchiesta per associazione a delinquere di stampo mafioso contro Rocco Lo Presti e altri in odor di 'ndrangheta.

Si riparte dal personaggio Sergi, di cui la magistratura ha parlato l'ex sindaco Corino: «Mi offrirono, se avessi aderito a un accordo elettorale con la maggioranza, i voti raccolti da un certo Sergi e dai Lazzaro». Questi ultimi sono imprenditori edili originari di Bronte, da anni chiacchierati. Di loro, ai magistrati dell'Antimafia, Corino ha raccontato che lavoravano per la società di Rosa Contrisso, la moglie del boss Mazzaferro, cugino di Lo Presti e capo storico di certi ambienti di immigrati in Valle di Susa.

La ragnatela di amicizie e affari d'affari di quegli stessi ambienti è ora al centro delle attenzioni degli investigatori. Ed ecco spuntare questo Salvatore Sergi, classe 1955, originario di Girofalco, in provincia di Catanzaro, ed ex galoppino del psi, nonché dipendente della Sitaf, antico feudo di un vecchio plenipotenziario socialista, Franco Frolo. Per gli investigatori Sergi sarebbe uno degli addetti alla sicurezza. La direzione della società: «E' un dipendente di 10° livello, lavora al Traforo».

Martedì gli hanno perquisito anche l'abitazione, a Bardonecchia, dove vive con la moglie Laura Lanni, che è sua socia nella agenzia di [illegible]zioni Mcr. I carabinieri sono stati visti pure nei locali di questa società, in pieno centro, via Medail. In attesa degli eventuali sviluppi di queste indagini (non risulta che Sergi sia stato «avvisato» di reato), è interessante scoprire che nella cooperativa Edil-Traf, oltre al vicepresidente Carlo Florindi, di Susa, c'è come amministratore Franco Carbonatto, uno dei soci Livinco che ha appaltato i lavori di ristrutturazione dell'ex colonia Medail. L'affare più grosso dopo Campo Smith. E' il nuovo obiettivo della Procura? **[al. ga.]**



A Bardonecchia il complesso di Campo Smith sequestro

CATTURATO

Estorsione a un artigiano

Antonio Serra, 24 anni, via Galliari 24 bis, pregiudicato per rapina, è tornato in carcere per un orrendo tentativo di estorsione a un elettrauto. La vittima è Giulio G., 48 anni, laboratorio in via Nizza. Primi d'agosto: Serra chiede di installare un'autoradio e altoparlanti su una Golf. Costo: 300 mila lire. Dopo qualche giorno torna all'officina: «La radio non va». Ma il controllo conferma che tutto funziona. Dopo due giorni ricompare: «Uno dei canali degli altoparlanti è interrotto. Non sai lavorare». Afferra un altoparlante e urla: «Adesso lo monti, se no fai una brutta fine». Giulio G. ubbidisce. Ma non è finita. Il 24 agosto Serra torna in azione: pugni e calci contro l'elettrauto. L'energumeno è esplicito: «Prepara un milione e 200 mila lire. Passerò a ritirarle». L'artigiano va alle Molinette (ha la mandibola rotta) e poi in questura. Ma sono i carabinieri del capitano Turchi ad arrestare Antonio Serra che si presenta un'altra volta per esigere la somma richiesta. I militari notano il nuovo alterco e lo bloccano.

Il leghista Borghezio denuncia: troppe anomalie nei tabulati degli immobili

In procura gli affitti del Comune

Esposto sui prezzi «inferiori a quelli di mercato»

E adesso alla Procura di Torino è stato aperto un fascicolo su «Affittopoli». Mario Borghezio, deputato e consigliere comunale della Lega Nord, ha presentato un esposto al Tribunale di Torino. L'esposizione del Carroccio «da un esame dei tabulati relativi agli affitti degli immobili di proprietà comunale» ha «ravvisato numerose anomalie, riconducibili ad una sottovalutazione dei canoni di locazione praticati anche relativamente ad immobili il cui contratto risulta scaduto e rinnovato di recente». Nel mirino immobili concessi ad uso abitativo sia quelli per fini commerciali (il deputato ha allegato un elenco di quelli che definisce i casi più eclatanti). Borghezio chiede alla magistratura di «verificare, attraverso gli opportuni accertamenti giudiziari, se le condotte che hanno posto in essere questa scandalosa situazione siano riconducibili a fattispecie di reato penale». Insomma, secondo il consigliere leghista, esistono situazioni in cui il risulta, al primo esame, notevolmente inferiore a quello di mercato».

Che cosa risponde il Comune? A Borghezio, che cita «il caso di un alloggio nella prestigiosa zona Crocetta di Torino, affittato al sig. Carlo Prandi, al canone annuo di due milioni e 800 mila lire per circa 110 mq», l'assessore Mario Viano risponde che «l'inquilino in questione ha un contratto regolare ad equo canone rinnovabile ogni quattro anni». Insomma, tutto nella norma. L'assessore, poi, nei giorni scorsi, aveva spiegato come l'amministrazione stia valutando la possibilità di aggiornare i canoni di affitto degli appartamenti che gestisce in proprio alla legge regionale sull'Erp».

Diverso il discorso sugli immobili affittati per uso non abitativo. Nel promemoria che il settore Patrimonio ha preparato per il sindaco Castellani, è illustrata nel dettaglio tutta la procedura che sta portando alla progressiva applicazione dei canoni di mercato. «I canoni di locazione e di concessione - si legge nel documento - erano stabiliti fino al 1994 da una delibera del Consiglio Comunale adottata il 17 luglio del 1984 che individuava il valore al metro quadro degli immobili in base a tre diverse zone cittadine (centrale, semicentrale e periferica)». La Finanziaria del 1994 ha portato a un cambiamento di rotta richiedendo «l'applicazione dei canoni di mercato, i canoni sono stati determinati a tali valori sulla basse della stima condotta dal settore tecnico». I canoni, dunque, vengono aggiornati a mano a mano che arrivano alla scadenza. L'esempio? Nelle casse comunali sono affluiti nel 1994 oltre 7 miliardi contro i 5325 milioni del 1992. Dunque, secondo il Comune, anche gli affitti pagati dalle imprese elencate nell'esposto di Borghezio (e riassunte nella tabella) sono regolari.

Ma le polemiche non sembrano finire. Ieri due associazioni - il canottieri Esperia e la Bertrand Russell - che devono al Comune degli arretrati per il 1994, hanno replicato parlando di ritardi da parte dell'amministrazione e dichiarando di aver ricevuto «per disguidi postali o comunali la bollettino di pagamento». **[m. tr.]**

Ma l'assessore replica: le tariffe sono stabilite dalla legge e aggiornate

I CANONI NEL MIRINO

LOCATARIO	INDIRIZZO	CANONE MENSILE	
Autosalone Subalpino	p.za Arbarello 12	4.003.405	3139
Cinema Etoile	via Buozzi 6	2.652.666	660
Libreria Paravia	via Garibaldi 23	2.518.776	283
Cinema Doria	via Gramsci 9	5.152.072	3195
Club 84	c.so M. D'Azeglio 9	1.150.000	1600
Mariangela Boutique	p.za San Carlo 149	1.057.063	234
Nuovo Caval d'Brons	p.za San Carlo 155	4.818.583	840
Torino Boutique	p.za San Carlo 161	3.163.851	355
Facit	c.so Vigevano 26	1.742.917	870
Gaetani Gioielli	p.za San Carlo 161	177.584	34

eliseo in esclusiva
«PICCOLI OMICIDI TRA AMICI»
Campione d'incassi in mezza Europa e film evento in Inghilterra
Così la critica:
«Un film sorprendente» (Duel)
«Un'ottima storia in bilico fra umorismo e risvolti gialli» (Ciak)
«Atroce ed acido... il regista è uno da tenere d'occhio. Perfetti gli interpreti» (l'Unità)
«... delizioso, struggente, ambiguo thriller britannico... irresistibile farso macabro» (Repubblica)

OLIMPIA A GRANDE RICHIESTA

AMBROSIO E adua 200
NON SONO CATTIVI... MA NON ARRABBIARE!

OLIMPIA

NAZIONALE
in esclusiva

TV MIRAFIORI

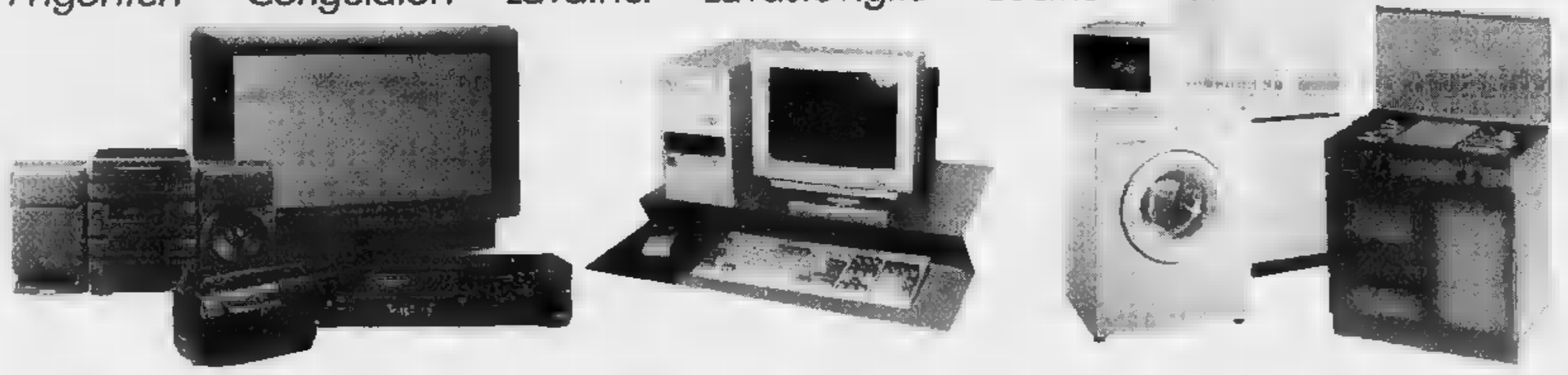
Corso Unione Sovietica, 383

SCONTI REALI FINO AL 50%

DOBBIAMO LIBERARE I MAGAZZINI PER FAR POSTO AI NUOVI ARRIVI

3 piani di

Tv Color ■ Video ■ Hi-Fi ■ Autoradio ■ Videogiochi ■ Computers ■ Telefoni Cellulari
Frigoriferi ■ Congelatori ■ Lavatrici • Lavastoviglie ■ Cucine • Piccoli Elettrodomestici



■ Com. Legge ■

Fino ad esaurimento scorte - salvo ■ ed omissioni

ALCUNI ESEMPI SU MIGLIAIA DI ARTICOLI IN OFFERTA SPECIALE DI PRODUZIONE 1995

TV COLOR

TV ROADSTAR 2, ■ CRIST. ■■■■ con alimentatore rete	239.000	L.	199.000
TV ■■■ 14" ■■■■■ MARCA - scart	359.000	L.	279.000
TV COLOR 14" GRUNDIG - scart	399.000	L.	■■■■
■■ ■■■■■ 20" - scart	690.000	L.	549.000
TV SELECO 21" - scart televideo	740.000	L.	599.000
TV ■■■■■■■■■■ 21" HI-FI STEREO scart televideo	998.000	L.	799.000
TV NORDMENDE 25" HI-FI STEREO scart televideo	1.070.000	L.	860.000
TV NORDMENDE 28" HI-FI ■■■■■ scart televideo	1.200.000	L.	979.000
TV SELECO 28" - scart televideo	1.100.000	L.	890.000

RADIO REGISTRATORI

■■■■■■■ doppia alim	78.000	L.	39.000
SONOKO con CD 1 piastra	255.000	L.	179.000
SONOKO con CD doppia piastra	310.000	L.	219.000
PHILIPS con CD casse separate	430.000	L.	329.000
PHILIPS con CD doppia piastra	460.000	L.	349.000
SHARP con CD doppia piastra caricatore 5 CD	579.000	L.	■■■■

IMPIANTI HI-FI COMPLETI

HI-FI GRANDE ■■■■■ doppia piastra	185.000	L.	145.000
HI-FI ROADSTAR con CD 40 W	375.000	L.	279.000
HI-FI ■■■A con CD - KARAOKE doppia piastra 2x30 W	799.000	L.	629.000
HI-FI ■■■■■ telec. doppia piastra CD equaliz.	699.000	L.	549.000
HI-FI PHILIPS telec. CD caricatore 7 CD equaliz.	725.000	L.	599.000

VIDEO REGISTRATORI

SONOKO tel. ■ testine	469.000	L.	369.000
■■■■■■■ tel. 21.	499.000	L.	■■■■■
■■■■■■■ tel. 2 testine	579.000	L.	459.000
NORDMENDE tel. ■ testine	570.000	L.	449.000
PHONOLA ■■. 21.	570.000	L.	449.000

AUTORADIO

■■■■■■■ front. estraibile autoreverse	245.000	L.	149.000
■■■■ **6650 4x22** ■■■■ Dolby B autoreverse	575.000	L.	459.000
SONY 6450 4x15 W ■■■■ autoreverse	520.000	L.	■■■■■
KENWOOD ■■■■ **2560 4x25** autoreverse	410.000	L.	329.000

ELETTRODOMESTICI

LAVATRICE ■■■■■■■■ M■■■■■ 5 kg	499.000	L.	■■■■■
LAVATRICE CANDY ■■■■ 4000	599.000	L.	499.000
LAVATRICE ZOPPAS PR ■■	629.000	L.	499.000
LAVASTOVIGLIE CANDY C 4100 12 c.	649.000	L.	599.000
FRIGO IGNIS 140 l.	299.000	L.	259.000
FRIGO IGNIS 250 l.	489.000	L.	399.000

PERSONAL COMPUTER 486

Novità

Dx 2 - 66 Mhz - 4 Mb Ram
70 ■■■■ (esp 128)
Scheda video Svga Loc/Bus
Vesa 1280* 1040
Hard Disk 540 ■■■■
1 Drive 3,5" 1.4 Mb
Controller FDD HDD
2 ■■■■■ 1 Parallela 1 Game
Tastiera 102 ■■■■■ + ■■■■■■
Monitor 14" Svga ■■■■■■ 768.

L. 2.050.000

COMPRESA SCHEDA RADIO DIGITALE FM!!!

1.749.000 IVA COMPRESA

CUCINA ■■■■■■■■ GRANDE MARCA	249.000	L.	180.000
FERRO CON ■■■■■■■■■■■■■■■■ 2000	329.000	L.	249.000
**■■■■■■■■■■■■■■■■

Il corredo scolastico alla moda? Deve essere sgargiante, «mostruoso» e firmato

Con i Power Rangers sulle spalle

E' lo zainetto più amato dai ragazzi: già esaurito

E' quasi introvabile lo zaino dei Power Rangers, il più amato dai ragazzi. Se lo accaparrato con un buon anticipo gliendo fra la vasta gamma di offerte, molte delle quali di gusto truculo e bestiale. Perché mai come quest'anno il corredo si è ispirato ai personaggi televisivi più o meno mostruosi, più o violenti. In confronto appaiono solari perfino i cartoons elettronici, la melensa Barbie e i protagonisti dei serial tv per giovani. E nel panorama dominato dai cattivi è ormai ridotto al minimo lo spazio riser- a Snoopy e alle figurine di Staino, che tanto si ispirano al- nostre umane debolezze. La realtà è che che ai ragazzini sembrano piacere poco.

Un corredo sgargiante, spesso brutto, in gran parte firmato, sempre caro, nonostante le offerte speciali del circuito dei grandi magazzini. Difficile per i genitori difendere i figli dalle tentazioni consumistiche. «Sono pezzi che tirano - spiega il direttore di un grande magazzino - perché c'è stato un buon supporto pubblicitario. E perché i ragazzi ritrovano i loro eroi della tv».

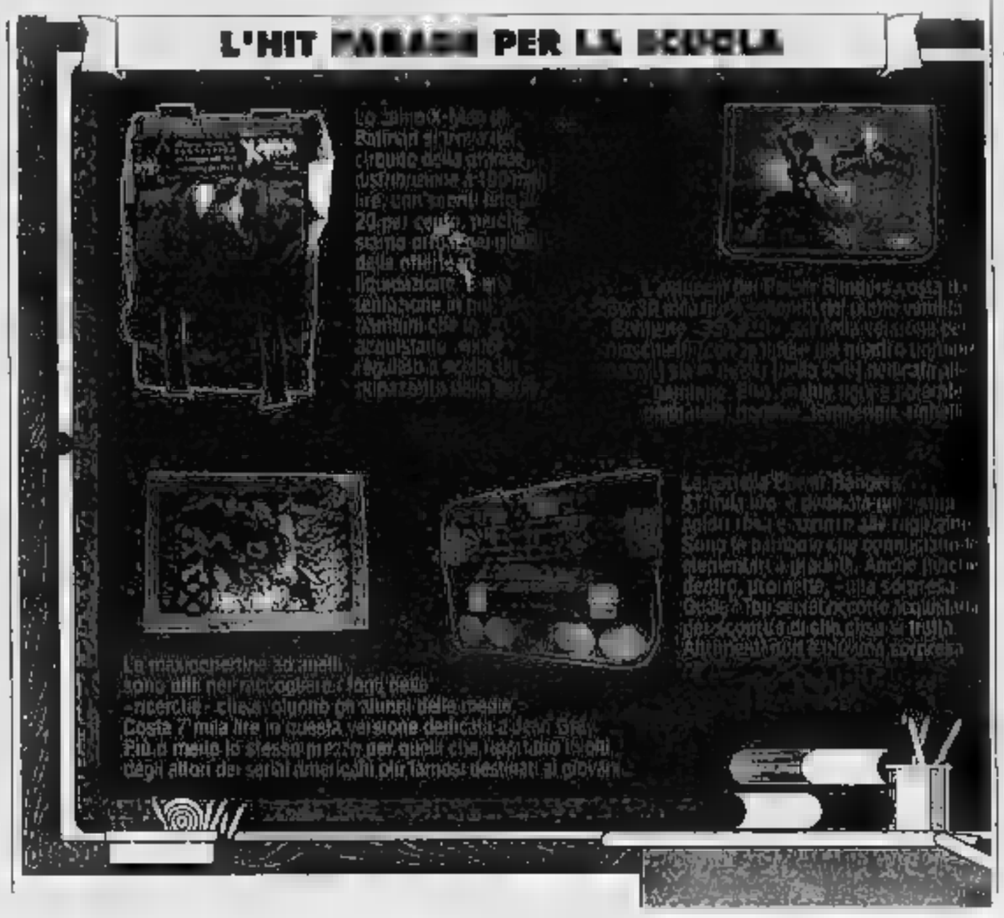
Diamo uno sguardo fra gli scaffali. I cartellini dei prezzi variano a seconda delle offerte speciali. In testa lo zainetto Power Rangers, da 73 mila e poco più di 100 mila. Della serie i quaderni e i quadernoni gigenti (1500-3000 mila lire), la bustina portapenne (10 mila lire), l'astuccio con matite penne e pennarelli (29 mila lire). ragazzine è dedicata a rosa e azzurra Sailor Moon che comprende anche la cartella in alternativa allo (sulle 80 mila), l'astuccio con 8 pezzi (26 mila), bustina e portamatite (10 mila). E come richiamo dono: ai bambini è offerta la scelta tra una pistola portachiavi e penna spaziale.

Ed ecco per la serie dei «duri» il corredo degli X-Men con pupazzetto in dono (100 mila lire, salvo sconto che arriva al per cento).

I «pezzi» classici, coloratissimi, sono quelli della Invicta e della Seven. Costo medio da grande distribuzione: 80-90 mila lire. Le copertine dei quaderni e dei diari hanno i volti degli attori di Paradise beach e Beysideschool. Le riproduzioni di Mila e Shiro, eroi puterizzati della pallavolo, quella di Holly e Benji, del calcio.

Non lasciamoci ing da Paperotti: il diario si autodefinisce mostruoso (7 mila lire). Accanto l'agenda dedicata a minacciose Turtles Ninja (9900 lire). E poi «Ilarin»: uno spiraglio di umanità i dubbi e i tormenti di Bobo. Pazienza se costa 14 mila lire.

Maria Valabrega



Calcolo Fismic

«L'operaio perderà 93 mila lire»

L'inflazione «ruba» circa 63 mila lire al mese ad ogni lavoratore metalmeccanico e, se continuerà a crescere, da qui ad aprile (quando scadrà il contratto) il «furto» arriverà a quasi 93 mila lire.

Sono stime Fismic, il sindacato autonomo dei metalmeccanici presente soprattutto nel gruppo Fiat.

«Nel '94, quando firmato l'accordo per il rinnovo contrattuale - spiega in una nota la Fismic -, gli aumenti contrattuali vennero definiti in base all'inflazione programmata, fissata al 2,5%. Ora che l'inflazione è al 5,8% - secondo il sindacato - risulta che nei 12 mesi passati (da luglio '94 a luglio '95) la perdita del potere di acquisto del salario medio di un metalmeccanico è di mila lire al mese circa. Con questa dinamica dei prezzi - continua la Fismic - da oggi ad aprile del '96, quando si dovrà rinnovare la parte economica del contratto per il biennio '96-'98 la perdita salariale salirà a circa 93 mila lire al mese».

Secondo l'organizzazione guidata da Giuseppe Cavaliito, il potere d'acquisto dei salari dei lavoratori metalmeccanici recuperato.

«Infine - aggiunge la Fismic - va ripreso al più presto il confronto tra le organizzazioni sindacali per delinire unitariamente la piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo alla Fiat».

BIANCA & NERA

GIALLO

Un pensionato sparisce tra Torino e Arignano

Apprensione per la sorte di un pensionato, sparito nel pomeriggio di martedì, presumibilmente lungo la strada che collega Torino ad Arignano. Luigi Gaidano, 72 anni, Torino, via Elvo 6, era in vacanza ad Arignano in via Mario Grafli 17. E' alto circa 1,60, ha i capelli bianchi e vestiva pantaloni grigi e camicia blu. Era al volante di una Opel Corsa rossa, targata To 80251V, anch'essa sparita. Chi avesse notizie può rivolgersi alla famiglia (96 62.107) o ai carabinieri di Riva di Chieri.

IN

Turista muore travolto un'onda sugli scogli

Sergio Atzeni, di 42 anni, nativo di Capoterra (Cagliari) ma residente a Torino, è morto ieri pomeriggio sull'isola di San Pietro, a sud della Sardegna, strappato dagli scogli da un'onda «anomala» che lo ha trascinato a fondo. L'uomo si trovava sulla scogliera insieme con altri ad ammirare il mare agitato, quando un'onda violentissima lo ha travolto.

Corsi d'Amministrazione Oggi la presentazione

Vengono illustrati oggi nell'Aula Master della Sda in via Ventimiglia 115, i corsi biennali del Diploma Universitario di Amministrazione Aziendale. Alle 17 incontro con i neodiplomati, alle 18,30 con i quadri aziendali.

Comune: quanti soldi Arci e Legambiente?

Interrogazione del sindaco dei consiglieri comunali Mauro Battuello e Paolo Chiavarino riguardo i contributi deliberati in favore di Arci e Legambiente. «provvedimenti che potrebbero configurarsi come un sostegno economico ad organizzazioni che svolgono collateralismo politico».

CINGHIALI

La Regione: aperta l'1° ottobre

«L'apertura della caccia al cinghiale dal 1° ottobre anziché da novembre è tutto ciò che la Regione può fare per arginare l'emergenza». «La durata - dice l'assessore regionale Matteo Viglietta - dal periodo è vincolata alla legge nazionale».

SAN MAURO

Scippa donna subito

Nicolò Muserra, 35 anni, Chieri, Bruno Buozzi 11, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri a San Mauro dopo che, in via Settimo, aveva scippato della collanina d'oro Pierina Rege, 63 anni, pensionata, via Giovanni XXIII 13.

Scontro con gli ambulanti del mercato di corso Sebastopoli

I negozianti si oppongono alla chiusura di via Tripoli

«Ci chiudete la via? noi raccoglieremo le firme farla riaprire». I negozianti di Tripoli sono preoccupati, qualcuno pensa addirittura ricorrere Tar contro l'interruzione di una strada che - temono - porterà caos nel quartiere e perdita di affari.

«Ma cosa dite - rispondono gli ambulanti - ormai il mercato va lì, al centro corso Sebastopoli. E' tardi per ripensarci. Tenere aperta Tripoli significherebbe far perdere lavoro ad una quarantina di famiglie che hanno avuto in sorte il banco nell'incrocio».

Confronto teso, voci alterate nel faccia a faccia tra operatori del mercato e negozianti di via Tripoli, martedì sera alla cascina Gialone di via Guido Reni. L'interruzione della via (dalle 5 alle 17) dovrebbe scattare con il ritorno del mercato nel nuovo «plateatico» di corso Sebastopoli. E servita ad un gran che la mediazione degli assessori Vernetti (Ambiente) e Prele (Commercio).

Anche se quest'ultimo ha garantito che giunta darà avvio ad una «ricognizione generale» tutti i mercati cittadini alla di soluzioni, rione per rione. Con l'obiettivo di computerizzare la realtà del commercio ambulante, in modo che nel futuro le assegnazioni per i banchi di vendita avvengano più sorteggio, in base alle esigenze.

Un discorso di prospettiva, valido anche per Sebastopoli. Nel senso che questa sistemazione mercato sarà coinvolto nell'esperimento. E, se qualcosa non funzionerà nel nuovo assetto, se chiusura di via Tripoli dovesse rivelarsi dannosa, potrebbe essere rivista.

Domani in commissione la protesta dei sindacati: «Sotto accusa tutto il Corpo, anche gli innocenti»

Scandalo-vigili, riunione segreta

Al vertice in Comune ammesso solo il comandante Manna

Riunione a porte chiuse per decidere il futuro del Corpo dei vigili urbani, dopo uno scandalo mazzette e mazzettine, che, alla ripresa dell'attività giudiziaria, si sta allargando sempre più. Gli unici funzionari presenti nel vertice tra capigruppo e membri della prima commissione consiliare (presieduta da Fornero) il comandante Manna e il vice comandante Gorrasi, gli altri sono amministratori e politici: dal sindaco Castellani all'assessore Corsico, dal presidente del Consiglio comunale, Carpanini, al suo vice Chiavarino, oltre a numerosi capigruppo (Viale, Molino, Marino, Emanuela Rampi, Tartaglia, Battuello e Lodi) con in più il segretario pds Chiamparino e i consiglieri Simonetti, Siliquini e Bellini.

L'appuntamento per le 17,30, nella Sala dell'Orologio, al quarto piano di Palazzo Civico. E subito si capisce che la situazione è tesa. «Nel dibattito si potrebbe parlare di persone - afferma il presidente del Consiglio, Carpanini - sarebbe opportuno che la riunione fosse segreta». Detto fatto, porte del salone sbarrate. Non possono restare nemmeno i sindacati dei civici che si riuniscono in un'altra sala, in attesa che in commissione si concluda.

Il punto di vista di questi rappresentanti dei lavoratori è comunque noto: «Non si può fare di tutta l'erba un fascio mettendo sotto anche degli innocenti», affermano. Aggiungendo che le responsabilità di questa azione stanno in alto, ai vertici politici dell'amministrazione e del Comando che non possono dire: non sapevamo. Conosciuta la determinazione del sindaco e della giunta di colpire i vigili «infedeli».

Il sindaco e i suoi collaboratori hanno risposto alle dei sindacati. Hanno invece ripercorso gli episodi più significativi della vicenda, senza commentarli più di tanto, visto che sono materia d'inchiesta della magistratura. Rimane il fatto che di fronte ad una situazione che, alla luce dell'allargamento dell'inchiesta, sta diventando delicatissima, il Comune deve muoversi. Come? La decisione nei prossimi giorni, dopo l'audizione dei sindacati: avverrà domani, sempre in prima commissione presenti i capigruppo di tutte le forze politiche. Probabilmente prima della riunione di Consiglio comunale lunedì prossimo, nella quale è previsto un dibattito sul Corpo di polizia urbana su «comunicazioni» del sindaco, il quale, tra l'altro, risponderà alle interrogazioni di alcuni gruppi. Mentre, in tribuna, numerosi vigili urbani, sollecitati dai sindacati, assisteranno alla seduta.

Il comandante Vincenzo Manna

Giuseppe Sangiorgio

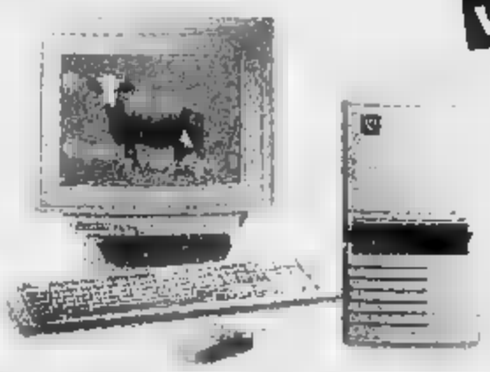
SUPRA

SCADE IL 20 (MA DURA UNA VITA).

L'offerta scade il 20/9, ma il PC DEX dx4 a 100 MHz è a lunga conservazione: se in futuro vorrai più energia, basterà sostituire il processore, senza cambiare computer.

Disponibile il nuovo sistema operativo Windows 95

Personal Computer con microprocessore dx4 a 0 MHz
- Tecnologia VESA Local
- Hard MB
- RAM 4 MB (espand. a 80)
- Monitor a colori 14" Super VGA
- Sistemi operativi Microsoft: MS DOS 6.22 e Windows For Workgroup 3.11
- Primax



SOLO E. 1.699.000*
Da i 20 settembre

E l'offerta raddoppia: con £. 1 lettore CD ROM a doppia velocità

Corso Einaudi,8
Tel. 011-593.776

nuova apertura
Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261.790

CD COMPUTER DISCOUNT
catena italiana dell'informatica

La San Vincenzo affronta le emergenze in città

Un esercito di volontari per gli anziani e i poveri

Massimiliano Orlandi, presidente della San Vincenzo e Gianni Molli-Boffa, responsabile soggiorni

Sono 4495, [illegible] di loro è [illegible]. Sono anziani e poveri di ogni [illegible] assistiti [illegible] 1476 volontari della San Vincenzo De Paoli a Torino: 131 gruppi sul territorio (tanti quanti le parrocchie presenti), che fanno capo alla sede [illegible]trale di corso Matteotti 11. Sono [illegible] spaccato di quella [illegible] metropoli che sperimenta [illegible] più avanzate tecnologie, che mantiene la fama di «città che lavora». E poi c'è la città che non lavora più, ma che deve vivere, sbarcare il lunario, arrivare alla fine del mese.

«Un mondo sommerso che negli ultimi [illegible] ha cambiato volto [illegible] pari passo con i mutamenti sociali - spiega Massimiliano Orlandi, 28 anni, il giovane presidente della San Vincenzo di Torino. E snocciola le cifre: dei quasi 4500 assistiti, gli anziani sono rimasti soltanto 396, contro i 1810 adulti (in parte famiglie con gravi problemi di sostentamento), i 900 minori e [illegible] 1389 persone sole.

«Quella che riguarda gli anziani è una controtendenza che ha preso [illegible] il sopravvento negli [illegible]i dalla forte crisi occupazionale - dice Orlandi -. La mappa della povertà e dell'assistenza è cambiata al punto che l'emergenza non riguarda solo gli anziani, ma intere famiglie ridotte alla fame. E, in questi casi, il nostro è soprattutto un aiuto economico: si va dalla bolletta della luce per tenere acceso il frigorifero, alla spesa per mangiare almeno un pasto decente al giorno»

Le emergenze di oggi [illegible] quindi la casa e l'occupazione. E proprio in questa direzione si muoveranno le iniziative della San Vincenzo in programma nei prossimi [illegible]. Anzitutto i corsi di formazione per volontari sulle leggi che riguardano l'assegnazione degli alloggi e i contratti.

«Questo perché molti anziani, per disinformazione o distrazio[illegible], si vedono aumentare in modo sproporzionato i canoni d'affitto. Oppure vengono esclusi dalle assegnazioni pur avendone i requisiti». Una consulenza più mirata.

Altra iniziativa saranno le «borse di formazione lavoro» per il reinserimento dei disoccupati, un progetto che dovrebbe decollare [illegible] fine anno. «Dal 4 al 12 novembre stiamo organizzando [illegible] settimana di spettacoli, concerti e convegni per raccogliere i fondi necessari a realizzare questo progetto - anticipa Massimiliano Orlandi -. E stiamo prendendo contatti [illegible] le aziende che possono darci una mano». In pratica, la San Vin[illegible]o offre la possibilità di imparare un mestiere lavorando in piccole imprese artigiane. Gli stipendi mensili del primo anno sono a suo carico, mentre al datore spetterà la decisione sul proseguimen[illegible] del rapporto di lavoro.

Nonostante gli sforzi del volon[illegible] si siano dovuti orientare anche su altri fronti, la sfera della terza età non è stata dimenticata.

«Pur tra mille difficoltà, prose[illegible]gue l'iniziativa dei soggiorni estivi per gli anziani - spiega il responsabile Gianni Molli Boffa -. Tra poch[illegible] giorni rientrerà da Cavagnolo l'ultimo turno, partito il 26 agosto. Anche quest'anno abbiamo offerto la possibilità a 90 persone di trascorrere un periodo di vaca[illegible] sereno che non avrebbero potuto [illegible]ggiare o affrontare economicamente. Ben inteso, chi ha una minima disponibilità contribuisce alle spese, per quanto è possibile».

Gli anziani da tre anni vengono ospitati dai padri Maristi nella suggestiva Abbazia di Cavagnolo, un complesso del XIII secolo: convitto e pernottamento, si spendono 34 mila lire al giorno. Molto [illegible] delle [illegible] mila lire che molti enti hanno chiesto per ospitare i pensionati. «Abbiamo sempre dovuto rifiutare - commenta Molli Boffa - perché non riusciamo più a stare nelle spese». [illegible] aggiunge con rassegnazione: «Ormai stia[illegible] subendo anche [illegible] commercializzazione dell'assistenza. I prezzi si alzano da [illegible] anno all'altro: alberghi, residence e strutture private hanno capito che si possono fare affari. E a noi resta poca scelta. Anche perché le nostre entrate non arrivano da sovvenzioni di enti pubblici, ma esclusivamente dagli aiuti dei cittadini».

Ad esempio, la San Vincenzo fino al 1990 organizzava soggiorni per 400 anziani, suddivisi in 10 turni. Oggi la disponibilità si è ridotta ai 90 posti di Cavagnolo.

Ancora Orlandi: «Non è solo un problema economico, ma anche di sensibilità e solidarietà che sta scomparendo. Non ci accorgiamo che il volontariato, in realtà, [illegible] richiederebbe troppi sacrifici. Spesso basta [illegible] alla porta [illegible], fare compagnia a un [illegible]ziano, aiutarlo magari [illegible] volta la settimana a fare la spesa».

E conclude: «Se c'è ancora qualcuno che non crede a queste cose, ci venga a trovare; verrà con noi a vedere come e quanto soffre Torino».

Giacomo Bramardo

LO SPORT

Positivo incontro tra Comune, Federciclismo e Federugby

Motovelodromo, accordo

In tribuna saranno ospitati 500 spettatori, primi lavori per 70 milioni
Entro aprile altri 80 milioni per i lavori di illuminazione della pista

Il Motovelodromo Fausto Coppi di corso Casale non chiude. Ieri Comune e i Comitati regionali di Federciclismo e Federugby hanno concordato [illegible] soluzione che risolverà il problema sicurezza della struttura nell'immediato, consentendo la presenza di 500 spettatori su tribune oggi dichiarate «pericolose e inagibili». Da metà ottobre il campionato di rugby si potrà svolgere con il pubblico. Stessa opportunità, da aprile, per il ciclismo. Ed entro tempi più lunghi la ristrutturazione di tutto l'impianto che costerebbe 12 miliardi.

L'incontro fra l'assessore Baffert (affiancato dai tecnici dei vari settori municipali interessati al problema), il presidente del Comitato Federciclismo, Marnero, e della Federazione Rugby, Ferreri si è svolto all'assessorato per lo Sport in corso Ferrucci.

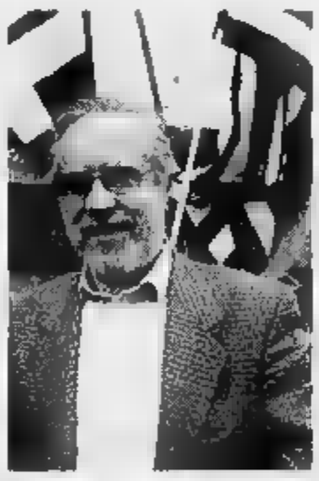
«Non si è parlato di soldi», hanno detto sia Baffert che Marnero. Anche se il costo degli interventi, per la prima tranche si aggirerebbe intorno ai 70 milioni. Altro discorso, invece, per gli impianti elettrici (quello degli spogliatoi è già a norma) e per l'illuminazione della pista e del rettangolo di gioco. «Quest'ultima servirà soprattutto per il ciclismo», chiariscono i tecnici, un'attività che si inizierà soltanto ad aprile. «Per quella data - prevedono il Comune e la Federazioni - dovrebbe essere tutto pronto». Con una spesa che da 70 passerebbe a circa 150 milioni

Gli interventi sul Motovelodromo concordati ieri, lunedì passeranno al vaglio della commissione provinciale di vigilanza sulla sicurezza dei luoghi aperti al pubblico. Se ci sarà il nulla-osta, potranno incominciare i primi «rattoppi». Per la seconda fase, ossia per l'impianto di illuminazione, sarà interessata pure la Sovrintendenza ai monumenti, che [illegible] posto [illegible] la propria tutela le gradinate e le parti lignee dell'impianto.

L'assessore Baffert si dice comunque convinto che il Fausto Coppi di corso Casale vada recuperato completamente. La Federazione ciclismo e il Coni stanno già preparando un progetto che prevede una struttura «polivalente» che costerebbe anche meno dei 12 miliardi considerati necessari per riportare quel monumento ai fasti del passato.

Ma Baffert spera che la legge sul credito sportivo sia modificata «I soldi - dice - a Roma ci sono. Ma l'Istituto che dovrebbe erogarli chiede al Comune (che è proprietario dell'impianto) di garantire il mutuo con una fidejussione. Così si blocca tutto. Con norme diverse il restauro del Fausto Coppi potrebbe partire».

I vertici delle organizzazioni sportive annuiscono, ma non nascondono che, se si trovassero degli sponsor-finanziatori, la strada si potrebbe abbreviare davvero [g. san.]



L'assessore Baffert

Frigo bene tra i «big»

Il futuro pro si è fatto onore contro Fondriest e Martinello

Applauditissimi dal folto pubblico assiepato sul prato del Motovelodromo, l'altra sera Maurizio Fondriest e Silvio Martinello hanno dominato anche le ultime gare dell'11ª prova del Master '95 della pista, che ha chiuso la stagione agonistica sul vecchio anello di corso Casale. L'ex campione del mondo ha vinto l'Omnium in tre prove, davanti a Citterio, Martinello e Chiurato, mentre nella spettacolare gara di chiusura, la corsa a punti open, i due big hanno dato vita a un serrato duello. Alla fine entrambi hanno totalizzato 36 punti, ma il vittoria è stata assegnata a Martinello, tricolore in [illegible] della specialità, per il maggior numero di traguardi vinti (4, contro i 3 di Fondriest). Alla vigilia dell'ultima prova del Master, in p[illegible] lunedì prossimo al velodromo di Crema, Martinello capeggia la classifica con 192 punti, davanti a Villa (149), Fondriest (95) e Chiappucci (78).

Nel corso della serata sono stati presentati al pubblico e alle autorità presenti i due giovani corridori piemontesi che ai recenti campionati italiani su pista hanno conquistato la maglia tricolore. Si tratta della sedicenne novarese Samanta Loschi, impostasi nell'inseguimento donne juniores, e il suo coetaneo (nonché concittadino) Andrea Garavelli, vittorioso nella velocità allievi. Premiato anche Fulvio Frigo, di Pianezza, che il prossimo anno debutterà tra i professionisti [illegible] la Gaseosas Glacial-Selle Italia, la nuova squadra colombiana di Gianni Savio. Opposto a coloro che il prossimo anno saranno i suoi avversari. Frigo si è ben comportato, classificandosi terzo nella gara a eliminazione open vinta [illegible] Villa e quinto nella corsa a punti dominata da Martinello e Fondriest. [f. b.]

REPOSI

Già si parla di questo film [illegible] l'autentico capolavoro dell'inizio della stagione

Questa storia, realmente accaduta, portò alla chiusura definitiva del penitenziario [illegible] Alcatraz

CAPITOL *in esclusiva*

«SANDRA BULLOCK: è lei la nuova PRETTY WOMAN!» (Variety)

LA STAMPA

LE ALPI DI MESSNER

7 fascicoli + 7 videocassette

ogni settimana in edicola a partire dal 18 Luglio

ALL'IDEAL

[illegible] MAESTRO DEL THRILLER JOHN CARPENTER

eliseo [illegible] AMBROSIO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

ITALIAN INTERNATIONAL FILM PRESENTA

DORIA E CHARLIE CHAPLIN 1

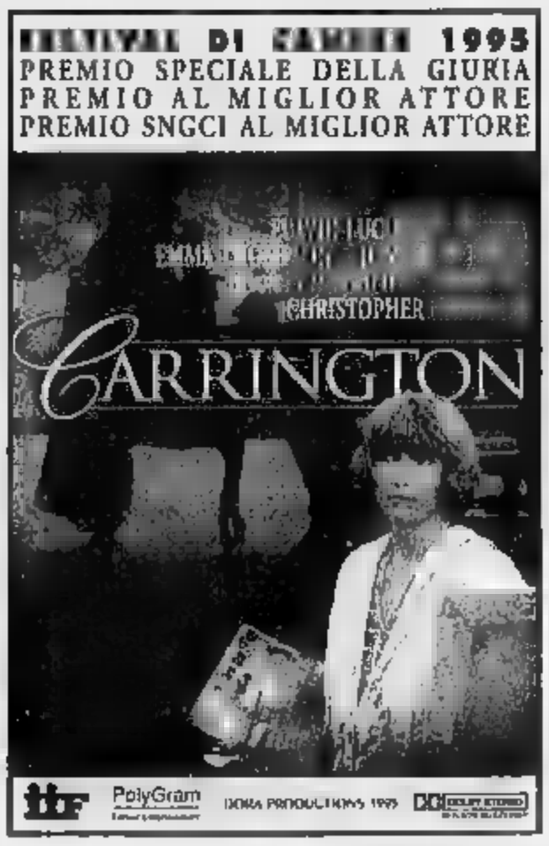
DOPO «4 MATRIMONI E UN FUNERALE» IL FILM «EVENTO» 1995

adua 400 - EMPIRE

NAZIONALE

LUI SCRITTORE OMOSESSUALE. LEI ATTRICE VERGINE. UN AMORE DEL TERZO TIPO! UNA LEZIONE DI CINEMA!

[illegible] DI CANNES 1995
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA
PREMIO AL MIGLIOR ATTORE
PREMIO SNGCI AL MIGLIOR ATTORE



Le polemiche fra gli azzurri arrivano in Consiglio comunale

Leinì, giunta al capolinea

Coral: «Posso anche dimettermi»

Clima infuocato in Consiglio comunale, ieri sera a Leinì. C'era da aspettarselo dopo le polemiche fra i berlusconiani che meno di [illegible] anno fa avevano conquistato il Comune, travolto dagli scandali sull'edilizia. Ma per la giunta Coral, l'impressione è che la strada sia sempre più in salita a meno [illegible] un anno dal suo insediamento. Una crisi che s'inizia quando, per i dissensi con Forza Italia, Coral decide di creare un gruppo per i giovani, Nuove Energie. Il club nasce dalla volontà di avere in Forza Italia volti nuovi alla politica, sottraendosi al [illegible] degli uomini della vecchia dc, da sempre nella stanza dei bottoni [illegible] Leinì. Ma in breve Coral stesso diviene presidente di Nuove Energie: la [illegible] tura con Forza Italia si fa esplicita nel luglio scorso [illegible] costituzione di uno statuto che proclama il club [illegible] associazione autonoma. Forza Italia reagisce: «A nessun titolo Nuove Energie - dice Antonio Cherio, coordinatore provinciale degli azzurri - entrerà a far parte [illegible] del Polo delle libertà». In un clima già [illegible], un rimpasto in giunta o la costituzione [illegible] un nuovo gruppo consiliare, operato da Coral martedì della scorsa settimana hanno fatto esplodere il malcontento da tempo represso. Così 17 firme di esponenti di maggioranza e minoranza hanno chiesto la convocazione di un Consiglio straordinario per ricevere chiarimenti. L'episodio più grave agli occhi di tutti è [illegible] ritiro della delega di vicesindaco a Sergio Rodda, Forza Italia, sostituito da Marco Eandi, Nuove Energie. «Mi sembra inqualificabile questo modo [illegible] gestire la politica - commenta Rodda -. Ora il sindaco può darci qualsiasi spiegazione: non [illegible] sufficiente a giustificare il suo operato. Comunque, prima di prendere [illegible] posizione definitiva nei [illegible] confronti e di esprimere [illegible] eventuale mozione di sfiducia abbiamo bisogno di una pausa di riflessione».

«Quale sia il gioco di Coral - dicono Novero e Buo, consiglieri di minoranza - abbiamo paura di intuirlo: dimettersi dalla carica di sindaco e ripresentarsi alle elezioni nella speranza di vincere con un gruppo interamente suo». Nevio Coral difende la propria posizione e rivendica la [illegible] autorità a compiere delle modifiche in giunta: «E' mio diritto e dovere - spiega - assegnare ruoli e seconda delle competenze. Se ho operato dei cambiamenti l'ho fatto in nome [illegible] bene della città. Può darsi che la situazione attuale [illegible] convinca della necessità di dimettermi: [illegible] lo farò solo [illegible] se necessario, [illegible] orgoglio e dignità, [illegible] fronte ai cittadini e non in sede di Consiglio comunale».

Carlotta Oddone

ALENIA

Firme contro la chiusura

Prosegue il braccio [illegible] ferro sindacati-azienda sulla [illegible] Alenia. Oggi a Roma si svolge il coordinamento nazionale delle organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil per decidere le prossime iniziative [illegible] lotta contro [illegible] decisione dell'azienda di smantellare [illegible] sede di [illegible] Marche per trasferire la produzione negli stabilimenti di Nola [illegible] provincia di Napoli con tagli [illegible] cassa integrazione. Contro questa eventualità i sindacati stanno raccogliendo le firme per una petizione popolare da inviare [illegible] governo. Finora sono circa ottomila i [illegible] che hanno firmato. Lunedì la raccolta di firme avverrà a Caselle (sede [illegible] altri stabilimenti dell'Alenia) davanti all'aeroporto presso un banchetto dove sarà presente anche il sindaco [illegible] Caselle. Sempre lunedì i dipendenti di [illegible] Marche scenderanno nuovamente in sciopero e un corteo raggiungerà la prefettura.

A fianco il sindaco Nevio [illegible]

A Sergio Rodda è stata ritirata la delega di vicesindaco

Dopo alluvione: inchiesta in Canavese

Ponte Ribes, chiesti 14 rinvii a giudizio

Davanti al gip Borgogno [illegible] Astore ex amministratori della Provincia

Quattordici richieste di rinvio a giudizio per la vicenda del Ponte Ribes, il viadotto [illegible] Colleretto Giacosa semicrollato durante l'alluvione del settembre '93. Nell'elenco ci sono tutti i personaggi finiti in manette lo scorso primavera: da Elio Borgogno, ex presidente facente funzioni della giunta provinciale, ad Ezio Astore, l'assessore incaricato di seguire l'esecuzione delle opere.

Con loro, davanti al giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi, all'udienza del prossimo 23 novembre, ci saranno anche l'imprenditore edile valdostano Giuseppe Bertino, suo figlio Flavio, l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico della Provincia Sergio Nicola, e una lunga serie di funzionari provinciali e regionali: Bruno Barbieri, 52 anni di Donnas; Giuseppe Ferraralli, 40 anni, Umberto Griffa, 36 anni, Gianbattista Massera, 58 anni, Carlo Pelassa, 43 anni, Giovanni Piccotti, 50 anni, Giovanni Simonelli, 59 anni tutti di Torino.

Con loro anche il progettista del ponte danneggiato dalla piena del torrente Ribes, Antonio Migliasso, 68 anni di Ivrea, e Oscar Maneglia, 43 anni di Lessolo. Lungo anche l'elenco degli enti «danneggiati» dalla costruzione di quel ponte.

Tragica serie di incidenti: il più grave nel Chivassese, vicino a San Raffaele Cimena

Pensionata travolta [illegible] uccisa

Sulla tangenziale Nord in contromano: 2 feriti

Serie di incidenti, nelle ultime ore, [illegible] strade della provincia. Sulla statale della valle Cerrina, a Piana [illegible] San Raffaele Cimena, ha perso la vita Mirosa Cosola, 61 anni, casalinga, che abitava con [illegible] marito, Carlo Serra, 62 anni, pensionato, in via Torino 43.

La sciagura è avvenuta alle [illegible] in pieno rettilineo. La donna, in sella al [illegible] ciclomotore, stava rientrando a [illegible] dopo [illegible] raccolto la verdura nel giardino, svoltando a sinistra per immettersi nel cortile della sua abitazione, [illegible] si è accorta [illegible] che davanti a lei stava arrivando l'«Y 10», guidata da Angelo Bioleatti, 66 anni, pensionato, [illegible] a fianco la moglie, Jole Fusaro, 67 anni, casalinga, residenti a Torino [illegible] via Monfalcone 167. Nel violento impatto la donna è stata scaraventata sull'asfalto.

In uno scontro a Gassino, al bivio per Rivalba, è rimasto ferito Agostino Barbero, 71 anni, pensionato, residente a Castiglione in via Cavour 38. L'uomo è in prognosi riservata al Cto. Al volante della sua «Uno», nell'immettersi sulla statale 590 è stato travolto dall'autocarro guidato da Paolo Deluca, [illegible] anni, di Torino, via Vittorelli 64[illegible], rimasto illeso.

Infine, tragedia sfiorata sul raccordo per l'aeroporto dove un automobilista si è distratto e ha imboccato la rampa di accesso [illegible] tangenziale in contromano. Abd al-Hamed [illegible], 33 anni, medico israeliano, si è accorto tardi dell'errore e non ha potuto evitare un violento scontro [illegible] un'auto che proveniva nella giusta direzione. E' [illegible] alle 11,05 [illegible] ieri mattina sulla tangenziale Nord nel punto d'immissione dalla direttissima per l'aeroporto di Caselle. Ganem era di ritorno dall'aeroporto. Era andato a prendere [illegible] amico, Younis Nacleem, [illegible]. Stavano rientrando a Torino. I due, a bordo di una Ford «Fiesta», hanno [illegible] contro una Volvo [illegible]: fortunatamente il conducente, Marino Bin, 59 anni, è rimasto illeso. Sono intervenuti la polizia stradale e l'Elisoccorso del 118.

Mirosa Cosola, la vittima

PROVINCIA FLASH

AVIGLIANA

Elettrodotto, tecnici a fianco [illegible] sindaci

A dare una mano ai sindaci della Valsusa che contestano il nuovo elettrodotto Moncenisio-Piossasco arrivano anche i tecnici ed esperti di problemi ambientali. Si tratta di Mario Cavargna, presidente della Pro Natura, del ricercatore Carlo Merinari, di Gozzo, dell'architetto Franco Maschiotto di Giaveno, e di Angelo Tartaglia, docente del Politecnico; la Coldiretti in settimana delegherà anche il suo rappresentante

ANGROGNA

Pensionato è annegato [illegible] metro d'acqua

Colto da un malore mentre stava ripulendo un tombino, è morto annegato in mezzo metro d'acqua. La vittima è un pensionato di Angrogna, Alfredo Malan, 85 anni, abitava con la moglie Cesarina Monnet, 74 anni, in località Pons.

OULX

Esposto alla procura sul rio Grancomba

Trenta fra residenti e turisti che trascorrono il fine settimana alla frazione Gad di Oulx hanno inviato un esposto alla procura per denunciare «la grave situazione di inquinamento causata dal rio Grancomba». Gli abitanti della frazione temono che le acque del torrente possano inquinare i pozzi dell'acquedotto «con possibili danni alla salute di tutti».

PORTE

Da sabato la fiera «Il Raccolto»

Aprirà i battenti sabato alle 21 a Porte di Pinerolo la sedicesima edizione della rassegna agricola e artigianale «Il Raccolto», organizzata dal gruppo sportivo Porte. [illegible] mostra prodotti della Val Chisone e della Val Germanasca. Oltre alla fiera, si svolgeranno alcune gare sportive il primo torneo di calcio (Trofeo Porte) per la categoria pulcini. La mostra proseguirà domenica e lunedì dalle 14,30 alle 19 e dalle 21 alle 24.

I SIGNORI SONO SERVITI

COMPU MART by PRECISION

TUTTO PER L'INFORMATICA

dal 9 Settembre
a Torino
in via Stradella 168/6
tel.011/2296996

Gli itinerari sulle orme del barocco juvarriano in città e dintorni

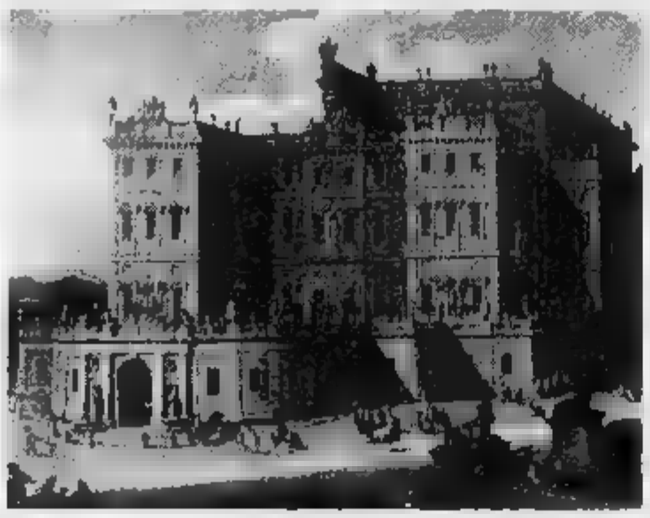
Ma conoscete messer Filippo?

Catalogo dedicato all'architetto messinese

Siamo agli inizi di questa [illegible]tura culturale, che si concluderà il 10 dicembre e che ci sollecita ad approfondire arte, genio e fantasia di uno dei maggiori architetti del Settecento: **Filippo Juvarra** messinese operoso alla Corte Sabauda, [illegible] Torino e Piemonte, e morto alla Corte di Filippo V (imparentato con Vittorio Emanuele II di Savoia), presso il quale aveva progettato l'immensa reggia madrilena portata a termine dall'allievo, piemontese, [illegible] B. Sacchetti.

C'è [illegible] mostra di disegni, [illegible]delli, incisioni allestita a Palazzo Reale, che documenta quanto Juvarra ha pensato e realizzato e, «a latere», alcune iniziative che permettono di conoscere più a fondo il versatile siculo-subalpino. Perché senza Juvarra non avremmo [illegible]lli che oggi amiamo definire i percorsi delle «residenze Sabaude», [illegible] delle testimonianze del barocco nostrano che si identifica come tale in quanto si differenzia dal barocco romano di cui Filippo era imbevuto essendosi formato al gusto di Borromini e Fontana e ancor più da quello meridionale. Diciamo che Juvarra avuta mano libera dai Savoia si è inventato un suo (e nostro) barocco: più sobrio, meno ridondante, felice innesto tra chi (l'autore) è riuscito a adattare l'estro mediterraneo al rigorismo piemontese.

Ed [illegible] gli itinerari sgorgare per getto spontaneo. In città da vedere (o rivedere) Palazzo Madama, Biblioteca Reale, le Segreterie di Stato, gli Archivi di Corte; il convento, l'oratorio e la chiesa di S. Filippo (di recente restaurata (se potete, nelle vostre visite, fate in modo di ammirare anche lo stupendo paliotto dei Piffetti); la chiesa di S. Cristina, Palazzo Birago di Borgaro, Palazzo Ferrero d'Ormea e la chiesa [illegible] S. Croce (zona piazza Carlina); i Quartieri Militari, Palazzo Martini di Cigala, la Curia Maxima (dove sono gli uffici giudiziari); la chiesa del Carmine; la ristrutturazione di Porta Palazzo e Palazzo di Città; gli altari di S. Teresa e della Consolata.



Fuori città la visita ho per mete la Venaria Reale e all'interno della medesima [illegible] Galleria di Diana, la chiesa di [illegible]. Uberto, la Citroniera e le Scuderie; la Palazzina di Caccia [illegible] Stupinigi; la Basilica di Superga; il Castello di Rivoli. Altri progetti si danno di mano juvarresca, citiamo per chi volesse fare qualche chilometro in più e visitare il maggiore santuario mariano alpino d'Europa, [illegible] scalinata e [illegible] porta d'ingresso del Santuario d'Oropa nel Biellese. Ampia documentazione [illegible] degli itinerari nel catalogo Celid [illegible] mila) a cura di Vera Comoli Mandracci **[p. b. b.]**

Undici suggerimenti che portano dalla chiesa di Santa Cristina al Palazzo Birago di Borgaro sino a Stupinigi

Il Castello di Rivoli dello Juvarra in una elegante stampa del [illegible]

GLI ITINERARI

[illegible] itinerari [illegible] e **quattro fuori** [illegible] sulle orme di Filippo Juvarra. Per [illegible] le trasformazioni [illegible] Torino Settecentesca.

Prenotazioni presso Passaggi [illegible] Nordovest, via [illegible]. Battisti, 15 (telefono 011/812.55.90; [illegible] lunedì a venerdì, dalle 15 alle 18,30).

Costo delle visite guidate: 5 mila lire per i percorsi urbani, 7 mila per quelli extraurbani.

[illegible] alla Cernaia

Heiner [illegible] autore e esecutore della pièce «La liberazione di Prometeo»

Concerto scenico ispirato al Titano

Il mito greco di Prometeo il ribelle si è scolpito in vivo rilievo nella cultura mondiale, [illegible] quelli di Ulisse l'esploratore e Antigone la pietosa. Attorno al personaggio del gigante orgoglioso, incatenato alla roccia in balia di un'aquila che gli rode il fegato per l'eternità, sono fiorite [illegible] opere letterarie, musicali, pittoriche.

Eppure il Titano conserva intatto il potere di suscitare la fantasia degli artisti: gli ultimi, [illegible] ora, sono **Heiner Müller** (considerato l'erede di Bertolt Brecht) e [illegible] geniale musicista **Heiner Goebbels**, che hanno dato vita a un'opera radiofonica - poi trasformata in pièce teatrale - intitolata «La liberazione di Prometeo».

Il personaggio perde qui la dimensione superumana della tradizione, per diventare [illegible] qualcosa di [illegible]. Quando Eracle sale sulla montagna e lo libera uccidendo l'aquila, Prometeo - che pure aveva osato sfidare gli dèi - ne è annichilito: nel lento trascorrere dei secoli il rapace è diventato il suo unico compagno di esistenza e ora, scomparso lui, il Titano rimane solo. La metafisica del mito rivisitato trova concretezza in un testo efficace e [illegible] una musica che esprime tutti gli aspetti del dramma, dai lamenti di Prometeo al grido dell'aquila.

«La liberazione di Prometeo» sarà rappresentata come concerto scenico per **Settembre Musica** stasera alle 21, in versione francese, nella Caserma Cernaia dallo stesso Goebbels al piano e alle tastiere, con David Moss (batteria e voce) e l'attore André Wilms.

Anche lo spettacolo in programma alle 17 al Cine Massimo è da seguire. Inserito nelle serie dedicate al Futurismo e al Cinema, si intitola «Futurpiano» ed [illegible] impaginato [illegible] «double face». Il protagonista è Daniele Lombardi che presenta pagine firmate da autori come il triestino Silvio Mix (morto a soli 27 anni), Franco Casavola, Aldo Giuntini che improvvisava durante le declamazioni di Marinetti, Luigi Grandi, un sorprendente Giacinto Scelsi, Arthur Lourié e Alexander Mossolov, con titoli tipo «Tango Viola da Cabaret Epilettico», «Rotativa», «Meccanocavalcata», «Forme nell'Aria» (omaggio cubista [illegible] Picasso). A metà concerto sarà proiettato il film «Ballet Mécanique» di Ferdinand Léger, con la sovrapposizione [illegible] vivo della «Sonata Sauvage» di George Antheil eseguita sempre da Lombardi.

Completerà [illegible] programma «Piano Rag Time» di Stravinsky, il musicista al quale più [illegible] meno tutti i compositori succitati debbono qualcosa.

Leonardo Osella

IL PROGRAMMA DI OGGI

[illegible] - CINEMA 3

CINEMA MASSIMO, [illegible] 17

«Futurpiano»: Tango Viola, Rotativa, Meccanocavalcata, La morte delle macchine e [illegible] brani; Piano Rag di Stravinskij; Il film «Ballet Mécanique» (1924) di Ferdinand Léger, con la «Sonata Sauvage» di Antheil. Daniele Lombardi pianista. Gratuito.

CASERMA CERNAIA, Aula Magna, ore 21

«La liberazione di Prometeo», concerto scenico di Heiner Goebbels da un testo di Heiner Müller (in lingua francese). Piano [illegible] tastiere: Heiner Goebbels; batteria e voce: David Moss; attore: André Wilms. Lire 20.000.

DOVE *andiamo*

[illegible]**P.** L'avvenimento [illegible] per quanto concerne la danza [illegible] spettacolo [illegible] Lindsay Kemp, il celebre ballerino [illegible] esibisce stasera alle [illegible] in piazza San Rocco a Rivarolo Canavese su musiche di Wilson, Eldgar, Verdi, Strauss. Inoltre, il Théâtre Espace Imaginaire propone [illegible] da «Carnet de voyage» di Esther Mollo. Posto unico a 20 mila lire.

ARENA METROPOLIS. E' all'insegna dell'erotismo la serata cinematografica all'Arena Metropolis al Valentino (viale Boiardo 24): s'intitola «Trasgressioni del corpo» e comprende i film «La chiave», «Emanuelle» e «Nove settimane e mezzo». S'inizia alle 21,30. I biglietti costano 10 [illegible] lire.

[illegible] «Intimes, letteratura e altre diavolerie» è il titolo dell'incontro di stasera alla Cavallerizza ai Giardini [illegible]. Intervengono Piero Bianucci e Giuseppe Longo. [illegible] comincia alle 22.

[illegible] **(M.** Whoopi Goldberg, [illegible]rie-Louise Parker [illegible] Drew Barrymoore sono le tre protagoniste della pregevole commedia drammatica «A proposito di donne». L'ultimo lavoro di Herbert Ross («Due vite, una svolta», «Fiori d'acciaio») è in cartellone stasera [illegible] Drive In, il [illegible] in automobile in via Sansovino. Unico spettacolo alle 22, ingresso 6 mila.

WIM [illegible] Quattro i film in cartellone [illegible] al Massimo Tre, [illegible] Montebello [illegible], per «Il cinema [illegible] Wim Wenders». Si [illegible] di «Alice nelle città» [illegible] 16,10 e 18,10, «La lettera scarlatta» in versione originale alle 20,30 e «Falso movimento» ancora in v.o. alle 22,30. Ingresso 7 mila.

MUSICA *dove*

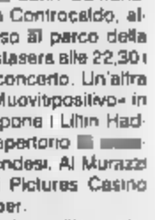
IN [illegible] L'hard rock dei Fax è di scena al «Rock House» (corso Potenza 157, [illegible] 22), il rock dei Dodo al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 345, ore 22), il sound dei Mirafiori Kids al «Manhattan Pub» (via Giachino 45, ore 22). Serata jazz alla «Festa dell'Unità» di parco Ruffini con Gigi Cavicchioli & The New Orleans Stompers [illegible] concerto alle 21,30. Stesso genere musicale a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21,30) dove si ascoltano i brani portati al successo [illegible] John Coltrane. La rassegna estiva Controcaldo, allestita con successo al parco della Colletta, propone stasera alle 22,30 i Cover the Top in concerto. Un'altra iniziativa estiva, «Muovitipositivo» in piazza d'Armi, propone i Lillin Haddock con il loro repertorio [illegible] [illegible] che scozzesi e irlandesi». Al Murazzi [illegible] alle [illegible] i Pictures Casino des Images e Zauber.

FUORI TORINO. Jazz all'associazione culturale Stranamore con il trio Allione-Candotti-Muscovi (ore 22). Il cabaret musicale dei [illegible] Bombardone caratterizza la serata di «Tutti al Fresco» al Castello di San Giorgio (ore 22), cover italiani e di musica internazionale [illegible] «Villa Bianco» a Vernua Savoia con Rita Lombardi (ore 22).

IVREA. [illegible] apre stasera a Ivrea, [illegible] l'area dell'ex Montefibre, la settima edizione della rassegna «Senzaltro Rocklest '95». All'inaugurazione sono attesi due gruppi rock locali quali i Disoriente e i Vanity X e il rock psichedelico dei vercellesi Looking Glass Alice. S'inizia alle 21,30, [illegible] gresso a 7 mila lire. Fine serata al «Cochinillo» [illegible] Romano Canavese dove è [illegible] scena, da mezzanotte, il teatro di strada degli Abasibé.

SAN FILIPPO. Terzo giorno [illegible] Cortile San Filippo, via Maria Vittoria 5, per la prima «Rassegna Nazionale Bands Emergenti». Stasera si esibiscono i milanesi The Crews. S'inizia alle 21,30. Ingresso a 5 mila.

CENTRO JAZZ.



Si sono iniziate le iscrizioni per i [illegible] corsi [illegible] «Centro Jazz» di via Pomba [illegible]. Riguardano tutti gli strumenti, il canto e la tecnica vocale, la musica d'insieme. Fra i numerosi insegnanti, si segnalano Enrico Rava [illegible] Franco D'Andrea. Informazioni: 88.44.77.

[illegible] Gruppo emergente della scena internazionale, gli statunitensi Soundgarden [illegible] in concerto sabato [illegible] settembre alla festa nazionale dell'Unità di Reggio Emilia. I biglietti per assistere alla loro performance costano [illegible] [illegible] lire e si trovano [illegible] Maschio, Videomusic, Disco Shopping e da Disco International a Nrea. [illegible] stessi negozi vendono [illegible] [illegible] lire anche i tagliandi per il concerto [illegible] Green Day, la [illegible] dell'album «Dookie» (6 milioni di copie) attesa venerdì 15 al Forum di Milano. Ancora a Milano, [illegible] al Palalido, è [illegible] [illegible] venerdì 22 settembre Bjork: biglietti a 33 mila da Maschio e Videomusic.

[illegible] foto: Enrico Rava

Pittori «cromatici» nelle nuove proposte delle gallerie torinesi dopo la pausa estiva

Quando è di scena il colore

Robusti nudi femminili ed esoterismo

I colori dell'arte e della tecnologia. Contemporaneamente alle manifestazioni indette per il lancio delle vetture Fiat «Bravo&Brava», le gallerie torinesi hanno allestito una serie di mostre imperniate su immagini cromaticamente vitali ed espressive.

Alla Pirra (corso Vittorio Emanuele 82, sino al [illegible] settembre) sono esposti i dipinti di Edgardo Corbelli caratterizzati da una materia intonsa, da [illegible] figurazione realizzata con una pennellata immediata, rapida, capace di conferire una propria identità al volto della modella Giuliana, [illegible] paesaggi di Trana e Bardonecchia, [illegible] busti nudi femminili. Accanto alle opere di Corbelli sono presenti quelle dei russi Georgij Moroz, che utilizza il [illegible] in polvere mischiato con il colore, e Dimitrij Kozanin, invitato alla Biennale di Venezia del 1965. **La Galleria Carlina** (piazza Carlina 17/A, sino al 16 settembre) propone la rassegna «Dipingere a colori». E in tale angolazione, sono state scelte composizioni di Ruggeri e dell'ironico Nespolo, di Ramella e dello scultore Mastroianni, [illegible] Poulucci e Galvano, Scroppo, Silombria, Menzio, Minoli, Munari e Corpora. Nello «spazio» dell'Associazione Culturale **Il salto del Salmone** (via Cagliari 12 B, sino al 30 settembre), Marco Rosci presenta i grandi formati [illegible] del pittore France[illegible] Preverino. Si tratta di [illegible] «corpus» [illegible] lavori che coprono un arco di tempo compreso tra il 1991 e il 1995, che costituiscono i documenti di una stagione artistica caratterizzata da una pittura gestuale, fortemente connotata dalla concitata stesura del colore. In particolare, Preverino affida alla profondità lacerante e intrigante del nero il proprio discorso, la suggestione dei suoi «menhir»: i tipici monumenti megalitici della Bretagna. E da queste pietre oppena sgrossate, infisse verticalmente nel suolo, la sua visione [illegible] realtà ha recuperato recentemente la figura umana che impagina con strenua energia.

Al Piemonte Artistico [illegible] Culturale (via Roma 264, sino al 13 settembre) è ancora [illegible] scena [illegible] colore, con gli [illegible] rossi delle esoteriche raffigurazioni di Gianbar. Organizzata in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte, questa personale sottolinea la [illegible] volontà di comunicare gli aspetti [illegible] una complessa interiorità, i segni del cammino dell'umanità, l'evoluzione del pensiero in [illegible] direzione [illegible] [illegible] oggetto, ogni messaggio, ogni personaggio hanno una loro emblematica struttura.

[a. mi.]

Sopra, «Giuliana» di Corbelli a fianco, un «Nudo» di Gianbar. Autori che espongono [illegible] Pirra e al «Piemonte Artistico»

Fra monumenti, chiese e feste medioevali

Chieri, insoliti weekend per ricordare il passato

Due insoliti weekend per [illegible]tare chiese e monumenti «nascosti» di **Chieri** e dintorni: quattro giornate (nel fine settimana del 16/17 e del 23/24 di settembre) sotto il segno della cultura con spettacoli e intrattenimenti dal sapore medioevale. E' quanto propone la seconda edizione di «Chieriaperta» organizzata dall'assessorato per le Risorse culturali del Comune di Chieri con l'appoggio di alcune associazioni e presentata ieri a Torino nella sede della Provincia.

Un [illegible] guidato con 11 tappe attraverso il patrimonio storico-artistico della città: dal duomo alla chiesa di San Giorgio martire; dall'arco di Emanuele Filiberto al palazzo Buschetto detto il Medievale. Le visite [illegible] cui tutti possono partecipare gratuitamente partiranno da piazza Cavour ogni mezz'ora: il sabato dalle 15 alle 19; domenica dalle 9,30 alle 13 e 15-19. Poi le mostre: nella sala San Filippo [illegible] via Vittorio Emanuele [illegible] «I Templari tra storia e iconografia» con pitture e sculture di Silvano Belli; nella chiesa San Guglielmo in piazza Mazzini «Chieri nel Rinascimento» frutto di [illegible] ricerca della facoltà di Architettura dell'Università di Torino; nelle chiese di San Filippo, San Bernardino e San Michele invece «Le nostre madonne» con immagini, dipinti, sculture e poesie. Ricco il calendario degli intrattenimenti: sabato 16 settembre alle 15 sul sagrato della chiesa di San Giorgio, concerto di musiche medioevali in costumi [illegible] il gruppo La Ghironda; domenica 17 dalle 15, [illegible] sarà una grande rievocazione storica sulla venuta a Chieri del podestà Lanfranco De Curte datata 1324 che coinvolgerà le vie del centro. Nell'isola pedonale, il 23, burattini e saltimbanchi. Tel.: 011/942.46.75. **[e. d. s.]**

TERRECOTTE
Da oggi al 14 settembre agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, mostra di terrecotte: espongono Luisa Del Sole [illegible] Anna Maria Bard. E' aperta [illegible] i giorni, esclusa [illegible] domenica, [illegible] 10 alle 18.

DANZA
All'Università della Danza, in corso Re Umberto 77, ultimo giorno oggi [illegible] iscriversi agli esami d'ammissione [illegible] per il [illegible] accademico. In programma corsi per la formazione di coreografi. Informazioni più dettagliate allo 011/568.39.13.

[illegible] DI REIKI
Alle 18,30 allo Studio Var, in corso Trapani 132, viene presentato lo [illegible]ge di reiki che sarà tenuto [illegible] Gianna De Rosa il 16-17 settembre. Informa[illegible] allo 011/661.33.73.

FOTOGRAFIA
Domani alle 11,30 al Salone [illegible] Stampa, in via Roma 80, ci sarà la premiazione del «Concorso fotografico Ferruccio Bernabò», promosso [illegible] TorinoSette in collaborazione con Automotoraduno e Post Action. L'iniziativa, organizzata in occasione della rassegna di collezionismo dei motori avvenuta a Torino Esposizioni nel giugno scorso, ha visto la partecipazione di quaranta fotografi dilettanti. I cui lavori [illegible] esposti [illegible] locali di via Roma [illegible] a domenica 10 settembre.

APPUNTAMENTI *qua e là*

CON[illegible]
Domani sera alle 21 nel cortile del Museo Regionale di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, sarà proiettato il film [illegible] Steven Spielberg «Jurassic Park». E' il dodicesimo appuntamento [illegible]la rassegna «Museosera», legata alla mostra «Amphibia & Lichen» [illegible] ogni venerdì è aperta sino alle 23 (negli altri giorni della settimana l'orario è dalle [illegible] alle 19; il giorno di chiusura è il lunedì). Informazioni allo 011/432.30.80.

[illegible]
Inaugurazione domani [illegible] 21 alla galleria Fiat, in via Santa Rosa 7/A, [illegible] fotografica dal titolo «Amentia» immagini dagli istituti [illegible] salute mentale scattate da Enrico Genovesi, Renzo Miglio, Paolo Fiamini e Franco Olivetti. Proseguirà sino al 22 settembre dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e [illegible] 14 alle [illegible]. Informazioni allo 011/562.94.79.

A RIVAROLO
Alla biblioteca comunale di Rivarolo, [illegible] via Palma [illegible] Cesnola 20, viene inaugurata domani alle 18 la mostra [illegible] pittura [illegible] grafica organizzata [illegible] Centri Sportivi Aziendali e Industriali. Fra gli artisti partecipanti: Delpero, Negro, Ossola, Rollero, Roasio e Vi[illegible]. [illegible] concluderà il [illegible] settembre.

MISS [illegible]
Sabato 9 settembre alle 21 [illegible] circolo La Bussola di Boinasco elezione [illegible] Miss Bussola Estate [illegible], Miss Eleganza e Miss Simpatia. [illegible] programma [illegible] anche performances musicali e cabarettistiche. L'iniziativa è del Comune. Ingresso [illegible] [illegible]. Informazioni allo [illegible]1/349.63.82.

[illegible] [illegible]
L'appartamento di Madama Felicita, a Palazzo Reale, [illegible] aperto, [illegible] del [illegible] straordinaria, sabato [illegible] settembre [illegible] [illegible] 10-13 e 15-19. L'iniziativa è dell'Associazione Amici di Palazzo Reale. Tel. 011/987 71 13.

[illegible]
Domenica 10, il centro storico di Pianezza sarà animato da esposizioni di antiquariato e d'arte in genere. L'iniziativa [illegible] del Comune in collaborazione con l'Unione Commercianti [illegible] la Pro Loco. I negozi [illegible] aperti tutto il giorno.

[illegible]
A Piossasco, domenica 10, si svolgerà il terzo raduno di deltaplani d'epoca, un'iniziativa [illegible] Delta Club Pecetto. Alla manifestazione potranno partecipare deltaplani costruiti prima del 1980; sono attesi partecipanti da tutta [illegible].

[illegible] JAZZ
Il Centro Jazz, in via Pomba 4, ha aperto le iscrizioni per i corsi relativi a tutti gli strumenti (dal sassofono al trombone, dal pianoforte al contrabbasso, dalla batteria alla chitarra), [illegible] anche di canto e tecnica vocale, tecnica e lettura musicale, armonia e tecnica dell'improvvisazione, musica d'insieme. Tel. 011/884.477.

[illegible]
Ha ripreso l'attività il Centro di Psicologia [illegible] Scienze [illegible] Salute, che ha sede in corso [illegible] Umberto 7. Sono aperte le iscrizioni per gli stages di training autogeno. Altre informazioni [illegible] 011/533.582.

AL [illegible]
Il Centro Pannunzio dall'inizio [illegible] settembre ha ripreso l'attività: i programmi delle iniziative, conferenze e manifestazioni culturali si possono richiedere telefonando allo 011/812.30.23 o recandosi alla sede dell'associazione [illegible] via [illegible] Vittoria 35/H.

MARCIA [illegible] [illegible]
Il 24 settembre ci sarà [illegible] per la [illegible] Perugia-Assisi. Il Comune di Rivalta organizza un [illegible] in pullman con partenza, da Rivalta, alle 24 del [illegible] settembre (50 mila lire). I partecipanti possono iscriversi al palazzo comunale, via Balma 5, o telefonare allo 011/90.91.062.

SCONTO

33%

FINO AL 9.9

Ecco alcuni esempi:

Sottilette Kraft
(Conf. 20 pezzi) g 400
LIRE **3.560**
Invece di L. 5.340 (Al Kg L. 8.900)

Prosciutto Crudo Vismara *g 200*
L. **9.540**
Invece di L. 14.320 (Al Kg L. 47.700)

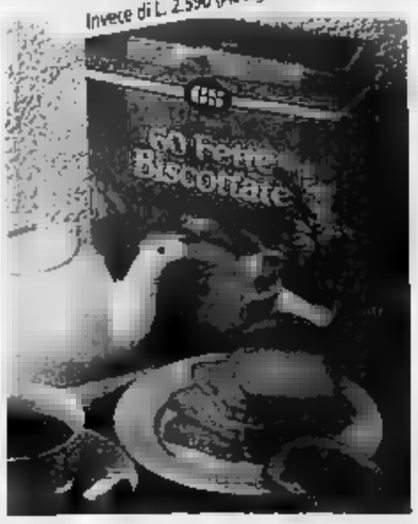
Wurstel Wuoi Citterio
(Conf. 4 pezzi) g 120
L. **1.070**
Invece di L. 1.610 (Al Kg L. 8.917)

Orzobimbo macinato *g 500*
L. **1.990**
Invece di L. 2.990 (Al Kg L. 3.980)

The Lipton Earl Grey English Breakfast *g 40*
L. **1.980**
Invece di L. 2.980 (Al Kg L. 49.500)

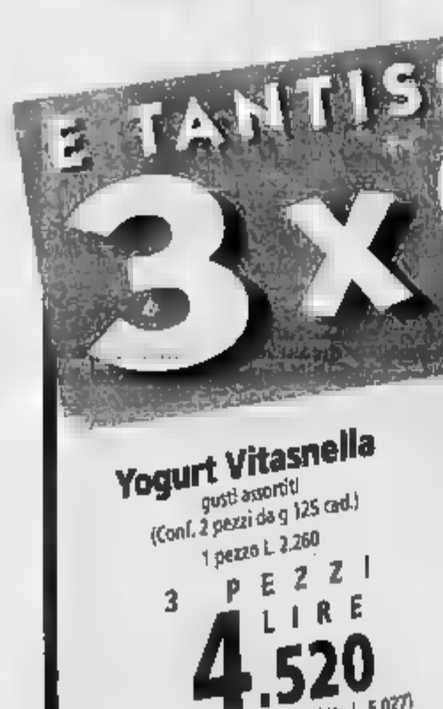
Frollini GS *(gusti assortiti) Kg 1*
L. **1.980**
Invece L.

Fett Biscottate GS
(Conf. 60 pezzi) g 485
LIRE **1.720**
Invece di L. 2.590 (Al Kg L. 3.547)



Corn Flakes GS *g 375*
L. **1.920**
Invece di L. 2.890 (Al Kg L. 5.120)

E TANTISSIMI 3x2



Yogurt Vitasnella
gusti assortiti
(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)
1 pezzo L. 2.260
3 PEZZI LIRE **4.520**
Invece di L. 6.780 (Al Kg L. 6.027)

Latte Polenghi
Intero UHT ml 500
1 pezzo L. 1.190
3 PEZZI L. **2.380**
Invece di L. 3.570 (Al Litro L. 1.587)

Acqua Vera naturale
Litri 2
1 pezzo L. 990
3 PEZZI LIRE **1.980**
Invece di L. 2.970 (Al Litro L. 330)

Caffé g 250
1 pezzo L. 4.390
3 PEZZI L. **8.780**
Invece di L. 13.170 (Al Kg L. 11.707)

Birra Peroni
(Conf. 2 lattine da cc 330 cad.)
1 pezzo L. 1.880
3 PEZZI LIRE **3.760**
Invece di L. 5.640 (Al Litro L. 1.899)

Cappelletti / Tortelloni / Buitoni *g 250*
1 pezzo L. 4.480
3 PEZZI L. **8.960**
Invece di L. 13.440 (Al Kg L. 11.947)

Bibite Schweppes Pompelmo / Limone *cc 1500*
1 pezzo L. 1.990
3 PEZZI L. **3.980**
Invece di L. 5.970 (Al Litro L. 885)

Cartacamomilla
(Conf. rotoli)
1 pezzo L. 5.790
3 PEZZI L. **11.580**
Invece di L. 17.370

Olio Extravergine Bruschetta Chelazzi *cc 750*
LIRE **6.390**
Invece di L. 9.390 (Al Litro L. 8.520)

Carne in scatola GS
(Conf. 2 pezzi g 215 cad.)
L. **3.960**
Invece di L. 5.940 (Al Kg L. 9.210)

Valpolicella Classico DOC Sartori *cc 750*
L. **2.980**
di L. (Al Litro L. 3.974)

Cremeria Motta
(gusti assortiti) g 500
L. **4.190**
Invece di L. 6.300 (Al Kg L. 8.380)

Shampoo *ml 300*
L. **2.940**
Invece di L. 4.390 (Al Litro L.

Super Soap lanolina *ml 300*
L. **2.670**
Invece di L. 3.990 (Al Litro L. 8.900)

Bagnolatte *ml 500*
L. **4.390**
Invece di L. 6.590 (Al Litro L. 8.780)

Ammorbidente GS *Litri 4*
L. **4.280**
Invece di L. 6.390 (Al Litro L. 1.070)

Dinamo 3 Ultra
g 2200
LIRE **7.690**
Invece di L. 11.590 (Al Kg L. 3.496)

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Piazza Rossaro. **Orchestra sinfonica nazionale** Rai - **Stagione sinfonica**. 25 concerti - il giovedì alle ore 20,30 e il venerdì alle ore 21, dal 16 ottobre al 19 aprile. La concerti è l'Auditorium del Lingotto. Conferma abbonamenti (con possibilità di cambiare il giorno dell'abbonamento): per gli abbonati poltrona di platea del giovedì e del venerdì precedente stagione lunedì 11 e 18 settembre; per gli abbonati poltrona di balconata o galleria giovedì e del venerdì della precedente stagione lunedì e sabato 23 settembre. Nuovi abbonamenti: da martedì 26 settembre a 7 ottobre (domenica esclusa). **Stagione sinfonica del sabato 1995/96.** 11 concerti - il sabato alle ore 16,30 - ottobre 1995 al aprile. La concerti è l'Auditorium. Conferma degli abbonamenti - per gli abbonati al concerti del sabato della precedente stagione da lunedì a sabato settembre. Nuovi abbonamenti: martedì 26 settembre e sabato 7 ottobre (domenica esclusa). gli abbonamenti si acquistano esclusivamente nel foyer dell'Auditorium, Rossaro, con orario 10,30-14,00/15,00-19,00. Informazioni: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - Auditorium Rai, F.lli Rossaro - 10124 Torino, telefoni: (011) 810.4653 e 810.4961.

SCUOLE DANZA E RECITAZIONE

CISAC: Stage di Modern jazz dance Fabrizio Mainini 1° ballerino Buona Domenica (Canale 12-13-14-15 settembre. Ini. Cisac v. Gastaldi 2 Torino, Tel. 011-562.8184.

GINGER: Danza classica e contemporanea per bambini e adulti. Baby Contact dai 18 mesi in poi. Jazz dance, tip tap, yoga e ginnastica dolce. Ginger - via Piana 6, tel. 837.892.

IL TAPPETO: Corsi di danza ventre: 18-19-25-26 sett. lezione gratuita e prova c/o Ginger. Ini. 882.341.

CINEMA

HILLS Santhià 0161-935.243. Ore superfilscio orch. Tecnicolor.

CHALET DEL VALENTINO 668.9777. Ore 15,30 - 21 serata ingresso libero.

84: 15.30 Rocky, Ilario Doc by Harmony.

U PARC «LA TERRAZZA» 521.6275. Ore 21 I Teorema. Torino, vista dalla ... la più bella.

DANZE tel. 668.3443. Ore 15,30 Franco e Nino.

LA LUCCIOLA La nosci? (c. Taranto, tel. 200.097). Ore 21 Nico D'Alex.

RE ROI un'oasi in città. Ore 21.

PATIO+INVIDIA 681.4641. Ore 22,30.

RISTORANTE DISCOTECA nuova gestione Carlo Campagna, via Mercanti 19/g ang. via Pietro Micca tel. 545.444. dalle 8 del mattino. Apertura 8 settembre. Ingresso riservato ai soci.

GIORGIO, Piano Bar - La Piana's e Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

SALETTA D'ARTE CELEGHINI via Valobra 141, Carmagnola, tel. 972.0450 presenta Mastrolanni, Paulucci. Solevaggione 31/8 e 23/9 orario feriali 8,30/12,30 - 16,30/19,30 festivi 10/12,30 - 18/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

PIRRA c. Vitt. Emanuele 82. Il colore nell'arte.

TEATRO STABILE TORINO

INIZIA OGGI LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI PER LA STAGIONE 1995/96

(Interi, ridotti universitari e giovani) presso la Biglietteria del T.S.T.

E LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI CRAL E ASSOCIAZIONI presso Cral e Associazioni convenzionati con l'Ufficio Promozione del T.S.T.

LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI POSTO FISSO TEATRO CARIGNANO E ALFIERI AVRA' INIZIO LUNEDI' 11 SETTEMBRE

Per informazioni: Biglietteria T.S.T. - via Roma 49, (orario 10/18, domenica riposo) Tel. 011/517.62.46

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

OGGI ALL'ARLECCHINO

D'ARGENTO per la miglior regia al FESTIVAL DI BERLINO 1995

OGGI AL CRISTALLO

UNA COMMEDIA SCATENATA TUTTA DIVERTIMENTO

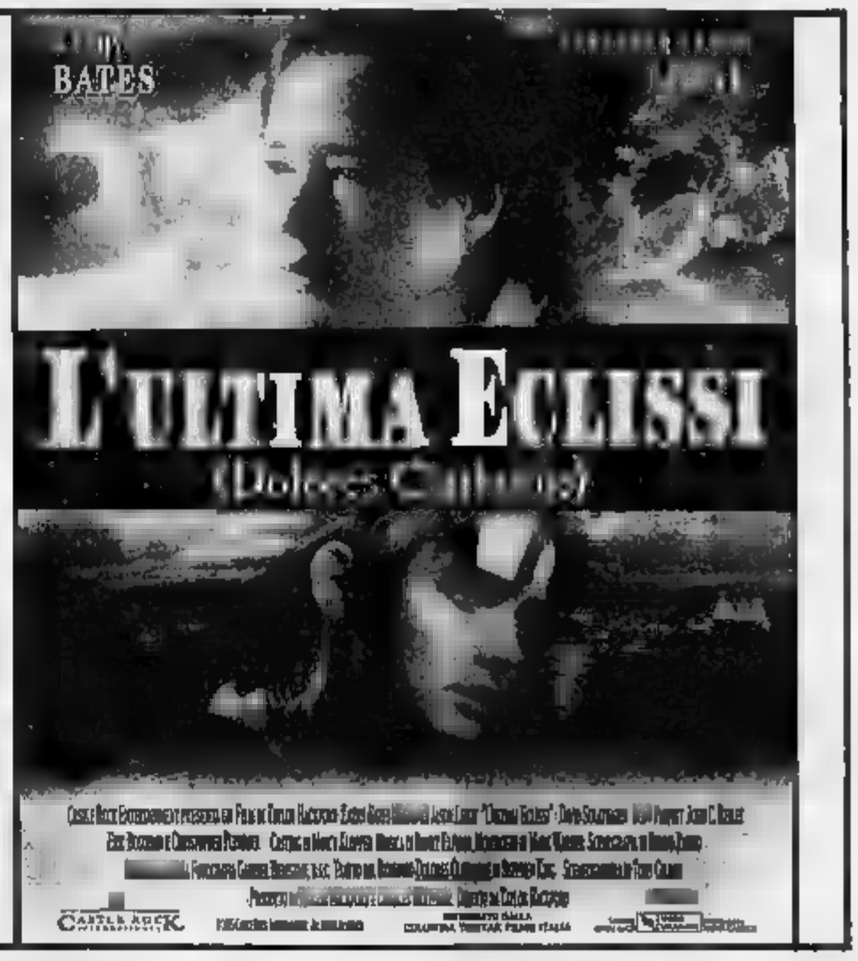
LUX

TINTO BRASS lancia il «sesso», non ritira la mano!

OGGI AI CINEMA grand'eliseo - ETOILE - KONG

STREPITOSO SUCCESSO ALLA 52ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

OGGI AL ROMANO



VITTORIA E FARO

DOPO "ACE VENTURA" E "THE MASK" RITORNA JIM CARREY NEL FILM N°1 IN AMERICA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	56 191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	2609
Polizia stradale pronto intervento	58.401
	54 16 33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07 091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58 21 606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23) Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.601.

Ambulanza	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317.71.27

INFERMIERI

Assist.	54.04.69
Assir	958.93.31
	619.16.20
Alpes	0337 22.94.80
Aldasoro	83.01.56
Asios	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
	50.23.96 - 56.83.265
Auxilia	
Ares	0337.220.250
Ass. inf. torin.	
Cesad	771.69.30 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	663.19.02
Piccole serve	
	437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI TURNO

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66 538.271

via Nizza 65 689.92.59

p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43.84.873

Sportiva Disabili 31.72.550

S.O.S. Casalinga 569 25.66/650.7031

Tel. Azzurro (051) 49.10.48

Telefono amico 319.52.52

Stranieri Ciscat, 53.39.82.

La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185

Bartolomeo & C. 53.48.54

Sermig 436.65.66

Amnesty int., 741.27.02

Informagay

Gruppo Abele 814.27.11

Agedo (Ass. genitori di sessuali) 521.11.16

Apice (epilessia) 31.60.923

Anapeca (assistenza ammalati cancro)

Mov. consum. 262.54.67

Lotta AIDS 43.61.043

Gruppo AIDS

Città insieme.

S.O.S. Vita 1678

Servizio emergenza ni lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab Tel. 216.5041

Filo d'Argento (anziani) 1678-66.116

	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.56
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali canile	262.03.97
Lega difesa cane	
Lial, serv. vet.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152

Ascensore Mole

Battello sul Po

Ristotram 57641

Tren. Superga 899.0211

AEROPORTI

Caselle 55.76.361

Terminal 433.25.25

Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Seigio II; Filadelfia 57; Librario; 11; Sabotino 8; Flochetto 23; Farrucci 38; Nizza 198, Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello.

BENZINAI Serv. not. p. S. Gabriele da Gorizia; ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare; **Esso** c. V. Emanuele 128, **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); s. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. Una donna che torna nella sua città, Napoli, per indagare sulla misteriosa morte della madre si mare. Di Martone [Erbe 1]

UN TUTTO SUO. Commedia. La star Sandra Bullock è un'addetta alla metropolitana che s'invaghisce di un uomo che vede tutti i giorni ma ancora non conosce [Capitol]

A DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne dalle storie molto diverse si viaggio negli Stati Uniti per fuggire dai rispettivi problemi [Olimpia 2]

BOYS. Poliziesco. Tanta azione e qualche battuta divertente per l'esordio sugli schermi di una nuova coppia di sbirri di polizia «soli contro tutti». Il capo dell'organizzazione da combattere è Tcheky Karyo («Nikita»). [Ambrosio 1, Adua 250]

BIDONI. Commedia. Un giornalista specializzato in ecologia, un carabiniere, una segretaria, un trafficone. Una storia di za e rifiuti tossici [Chaplin]

BUTTERFLY KISS. Drammatico. e violenze di due giovani donne amanti e «assassine nate» per il discusso esordio del britannico Winterbottom. [Ambrosio 2]

CARRINGTON. Drammatico. Storia d'amore dell'amore tra uno scrittore sessuale e una pittrice. Di Hampton. Oscar per la sceneggiatura di «Relazioni pericolose» [Adua 400, Empire, Nazionale 1]

IL CONFESSIONALE. Thriller. Opera prima del regista teatrale canadese Robert Lepage, si svolge dove Alfred Hitchcock ha girato nel 1952 «Io confesso». Ai nostri giorni, due fratelli indagano sull'identità del loro padre [Centrale]

L'ETA' ACERBA. Drammatico. Techiné racconta la difficile adolescenza di quattro giovani nella Francia Anni Sessanta: amori, politica, Algeria, omosessualità, opportunismo [Massimo 1]

FERMO POSTA TINTO BRASS. Erotico. L'ultimo lavoro di Tinto Brass comprende nove episodi sulla corrispondenza sexy tra le lettrici e i giornali [Lux]

FORREST GUMP. Commedia. Hanks sempre geniale, attraversa la Storia con poche ma chiare idee. Alla fine, contro ogni previ- logica «vincerà» [Lux, Lux 2]

FREE WILLY II. Avventura. Jesse e la gigantesca orca Willy per una nuova favola ecologica, dai buoni sentimenti [Olimpia 1]

FRENCH KISS. Commedia. L'intraprendente Meg Ryan va a Parigi per cercare di riconquistare il fidanzato (Timothy Hutton). Durante il viaggio, conosce in aereo un bizzarro francese (Kevin Kline) e ne rimane affascinata. Dirige Lawrence Kasdan («Il grande freddo») [Chaplin 1, Doria]

L'INCANTESIMO DEL LAGO. Cartoni animati. Un lungometraggio d'animazione realizzato «a mano» e ispirato al «Lago dei Cigni» [Ambrosio 3, Eliseo blu]

L'ISOLA DELL'INGIUSTIZIA. Drammatico. giovane e ambizioso avvocato (Christian Slater) aiutare un detenuto (Kevin Bacon) del duro penitenziario Alcatraz. [Rapsti]

KILLING ZOE. Drammatico. Un gruppo di spietati fuorilegge assalta una banca a Parigi. Iperrealismo, pulp-art una produzione firmata Tarantino [Studio Ritz]

ONCE WERE. Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda. Apprezzato esordio di Lee Tamahori, già al lavoro ad Hollywood [Erba 2]

PASOLINI. Drammatico. Dalla Mostra di Venezia il film che ricostruisce l'omicidio di Pier Paolo Pasolini e l'inchiesta successiva [Eliseo Grande, Etoile, Kong]

PICCOLI TRA AMICI. Thriller. Tre vanno a vivere insieme. Cercano quarto, sopiuno. Quando arriva, incominciano i guai: una famiglia piena di soldi, forse, sangue [Eliseo Rosso]

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. Due giovani (Ethan Hawke e Julie Delpy) si conoscono in treno e decidono di trascorrere alcune in Vienna [Arlecchino]

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Grant e Andie McDowell s'incontrano con frequenza alle dei loro amici [King]

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Douglas, serio dirigente, è accusato di molestie dalla collega-rivale Moore la molestatrice è lei [Fiamma]

SCEMO & PIU' SCEMO. Comico. Il nuovo divo Jim Carrey («The Mask») e Jeff Daniels («La purpurea del Cairo») nel film demenziale campione d'incassi in tutto il mondo [Faro, Vittoria]

TERRORE DALLA SESTA. Fantascienza. L'invasione da parte «qualcosa di strano e terrificante» in una piccola cittadina Usa. E' un alieno che s'impossessa del cervello degli esseri umani e si propaga a ritmo vorticoso [Nazionale 2]

TOMMY BOY. Commedia. Ottenuta la laurea il buffo Tommy Boy torna a casa per le nuove nozze del padre: una serie di circostanze lo porterà via una e l'altra, a prendere le redini dell'azienda di famiglia. Nei cast, Bo Derek [Cristallo]

L'ULTIMA ECLISSI. Drammatico. Dopo «Misery», ancora un personaggio creato da Stephen King per Kathy Bates: si chiama Dolores Claiborne, è una donna energica accusata anni prima dell'omicidio del violento marito e dal contrastato rapporto con la figlia. [Romano]

VILLAGGIO INCANTATI. Terrore in un villaggio della California approdano spazio bambini dai poteri paranormali per controllare le degli cinematografica di un classico letteratura horror inglese, la regia e di Carpenter («1997 fuga da New York», «La cosa») [Ideal]

Le discoteche preparano la «campagna d'autunno» sperando nel rilancio

Gli esploratori del nightclubbing

Cambia la proprietà del «Big», nuovi locali gay

S'avvia alla conclusione l'insonne dei tornei, mai come quest'anno inclini a rubare alla notte il massimo divertimento possibile. Chissà anche l'inverno vedrà la conferma di quest'inversione tendenza. I proprietari dei locali cittadini fan voti, dopo che la stagione scorsa ha fatto registrare bilanci disastrosi, perdite di presenze generalizzate, una diffusa disaffezione anche confronti discoteche un tempo «trafficatissime». E s'attrezzano per affrontare il futuro: all'insegna dell'unione che fa la forza nasce «Synergia Internetwork», un circuito di locali che si propone di offrire ogni sera un appuntamento «speciale». Il debutto è fissato per sabato prossimo all'«Epic Club» di Borgaretto, seguito dalla «Trailer» al «Centralino» di via delle Rosine 16/a, domenica 10, e dall'appuntamento di martedì al «Main Street» di via Valperga Caluso 15, il «Main Street» proporrà un'altra tappa settimanale di «Synergia» il giovedì. Ma «Synergia» avrà anche uno spazio radiofonico quotidiano su Rete 5 (95.9 Fm) dalle 14 alle 15.30 e su Radio Energy 107.9 ogni notte: i deejay Maxtergian, Vivavoce Superpippo, Antoval e Gigi D'Agostino proporranno la stessa musica che si ascolta nei locali del «network».

Aumentano intanto i ritrovi che si rivolgono al pubblico più amante del nightclubbing, quello dei gay: sabato s'inaugura la discoteca «Virgin Discogay» (l'ex «Voom Voom») via Ventimiglia 152, mentre venerdì 15 parte l'«Urban Boy Discogay» di Collegno (corso Francia 261, angolo via Fabbrichetti). Entrambi proporranno spettacoli di strip.

E veniamo alle altre novità della scena disco: ad Alpignano, gli auspici della mitica contessa Garavaglia, apre sabato 23 settembre «L'Opera» di Alpignano (via Cavour 131), tre sale di circa 4 mila metri quadrati con paninoteca, caffetteria interna, dj resident Claudio Manzoni, Manuela Marzano, Raf del «Rata Imperiale» e Killer Faber. Invece il «Big Club» di corso Brescia ha nuovamente cambiato proprietario. Dopo la breve e non fortunatissima esperienza del notaio Govean, prende il timone del celebre locale sperando di riportarlo ai fasti di qualche anno fa un vecchio «tipo della notte», quel Tony Galli che molti ricorderanno come direttore del «Centralino». La festa per la riapertura del «Big» si farà giovedì 14.

Sabato prossimo, infine, riaprono il «Dinamika» di Cuneyné con un concerto degli Usura, e l'«Ultimo Impero» di Airasca che venerdì 15 ospiterà il deejay Alberto

lg. fer.]

Venerdì 15 settembre Albertino sarà il deejay ospite della discoteca «Ultimo Impero» di Airasca

PRIMI VISIONI

AMBA 250 c. Giulio Cesare 67. Tel. 858.521. **Bad Boys**, di Michael Bay, con Martin Lawrence Will Smith, Tea Leoni. Usa 1h 40' Or 20.20; 22,30 Ana condiz Ingr 10.000, Agis 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 **Carrington**, di C Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce Ingh '94 2h 05' Or.: 20,15, 22.30 Aria condiz Ingr 10.000, Agis 7000

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono Riposo

MULTISALA 1 c. V Emanuele tel. 547.007 **Bad Boys** di M Bay con M. Lawrence W. Smith, T Leoni Usa '95 N V 1h 40 15,45, 20,15; 22.30 Aria cond. Ingr.

MULTISALA 2 T 547.007. C.so V. Emanuele 52 **Butterfly Kiss** di Winterbottom, con S. Reeves. V. 14, G. 8 '94, 1h 35' Ar con Or 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ingr 10.000

MULTISALA 3 T. 547.007 Corso Vitt. Emanuele 52 **L'incantesimo del lago**. Di R. Cart colon. Usa '95 40' Ana cond. Or 16.30, 18.30; 20,30; 22.30, Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. T 581.7190. **Prima dell'alba**, regia Richard Linklater, con Ethan Hawke, Julie Delpy Usa/Aus '94 1h 40'. Or.: 16,30; 20.30 22.30 Ingr 10.000

via San Dalmazzo 24 Tel 540.605 **Amore tutto** regia Turteltaub, con Sandra Bullock, Bill Pullman Usa '95, 1h 40', Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. 10.000

v C Alberto 27, Tel 540.110 **Il confessionale**, di R Lepage, con Il Blureau, P Goyette Can. '95 1h 45' Or 16.30 18,30, 20.30, 22.30. Ingr. 7000. Ana condizionata Ingr 10.000, Alaca 7000

CRISTALLO v Gobetti 5. T **Tommy Boy** di P. Segal, con C Farley, R Spade, B Derek Usa '95 N V (1h 40' Or 16.30. 22.30 Ingr 10.000

Giannazzo 9 Tel 542.422, **French Kiss**, regia L Kasdan, Kevin Kline, Meg Ryan Usa/Fra '94, 1h Or 16; 18,10; 20,20 22,30 Ingr 10.000

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel 447.5241 **Pasolini - Un delitto Italiano**, di M.T Giordana, con C. De Filippi, N Braschi, C. Amendola. Or 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingr 7000.

ELISEO BLU piazza Tel 447.5241 **L'incantesimo del lago** Richard Rich Usa '95. 1h Or 15.30, 17.15; 19; 20.45 22,30 cond. Ingr 10.000, Agis 7000

ELISEO ROSSO p.za Tel 447.5241 **Piccoli omicidi tra amici** di D Boyle, con K Fox N.V Ingh '94 1h 30' 15,30, 17.15 19; 20,45, 22,30 Ana cond Ingr 10.000 Agis

V Veneto 5 Tel 817.1642 **Carrington**, di C Hampton, con Emma Thompson, Jonathan Pryce Usa '95 2h 05' Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22,30 Ingr 10.000. Alaca 7000.

EMBA 1 c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447 **L'amore molesto** di M Martone A Bonaiuto A Luca G Capita. Ita '95 1h 40' Or 20.20 22.30 Ana cond Ingr 10.000, rid. 7000

2 c Moncalieri 241 Tel 661.5447 **Warriors - guerrieri** di L Tamahori, con R. Owen 20,20; 22.30 N Zel '94 1h 40' Ingr 10.000, rid

Buozzi, 9 Roma T 530.353 **Pasolini - Un delitto** di M T Giordana, con N Occhipinti, C Amendola Orsini Or 16, 18.10, 20,20; 22,30 Ingr 10.000

FIAMMA via Po 30 Telefono 817.3373 **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly con Jim Carrey, Jeff Daniels Usa '94, 1h 45 Or 20,20; 22,30. Ingr 10.000, Agis 7000

Trapani 57 Telefono 385.2057 **Rivelazioni**, regia B Levinson, con M Douglas, D Moore Usa '94 2h 10' V. M 14. Or 15; 17.30; 20, 22.30 Ingr 10.000

IDEAL corso Beccaria 4 Tel 521.4316 **Villaggio dei dannati** regia John Carpenter, con Christopher Reeve, Ved. 18 Usa '94, 1h 40 Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

KING via Po 21 Tel **Quattro matrimoni e un funerale** regia M Newell con H. Grant A. MacDowell Non visto. G.B. '94 1h 55' Or 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alaca 7000

via S. Teresa 5 Tel 534.614 **Piccoli omicidi - Piccoli omicidi tra amici** di Marco Tullio Giordana, con M Braschi, M Occhipinti, C 16; 18,10, 20,20 22,30 10.000, Alaca 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel 537.100 **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G Sinise Usa '94, 2h 20' Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr.

LUX Gall. 6 Tel 541.283 **Fermo posta Tinto Brass** regia di Tinto Brass '95, 1h 32 Or 15,20, 17,10; 19, 20.50 22.40 Ved 18 Ingr

MASSIMO UNO v 8. T 817.1048 **Le ballet mecanique** di Léger (Fra '24); ore 17 Ingr gratis **Les nouveaux** di Téchiné Fra '94, 1h50' Or 20,20 22.30, L.

1 v Pomba 7. Tel 812.4173 **Carrington**, di C Hampton, con Emma Thompson Jonathan Pryce G 2h 05 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Aria cond Ingr 10.000, Agis 7000

GAZZOLETTI 2 v Pomba 7 Tel. 812.4173 **Le terre** costa di Ormi, con Sutherland Julie Warner '95 1h 45' Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 cond. Ingr 000, Agis 7000

1 via Arsenale 31 Tel 532.448 **Free Willy 2** Jason James Richter Jayne Atkinson Usa 1h 50' Or 16,30 18,30, 20,30; 22.30 Ana condizionata Ingr

OLIMPIA 2 v Arsenale 30 Tel 532.448 **A proposito di donne**, regia H Ross, con W. Goldberg, M L. Parker Usa '94 2h Or 16; 18,10, 20,20, 22.30 Ingr 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15 Tel 531.400 **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** regia Marc Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman Usa '94, 2h. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30 Ingr 10.000

Galleria Subalpina Tel 562.0145 **L'ultima eclissi** di T Hackford con K Bates, J Jason Leigh Usa '94 2h 10' Or 15; 17.30 20,30, 22,30 Ingr

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 819.0150 **Kidnapping Zoe**, di R Avary, con E Stoltz, J Delpy Ved 14 Usa '95 1h 35' V 14. Or 16,30, 18.30, 20,30 22,30 Ingr 10.000 Alaca 7000

VITTORIA via Roma 336 Tel 562.1789 **Scemo & più scemo** di Peter Farrelly con Jim Carrey, Jeff Daniels Usa '94 45 Or 16 18,10, 20.20 22,30 Ingr 10.000

ALTRI VISIONI

ARBELLA via P Sarpi 111/A, telefono 612.136 Riposo

CUBE Piazza 54, telefono 7668. Chiusura estiva

piazza Santa Giulia 3 bis, telefono 812.2312 Chiuso per ferie

LAMBERT corso Giulio Cesare 80, tel. 784.134 Chius. estiva. Riapertura il 16 settembre

CARDINAL MASSAIA BORROMEE via nal Massaia 104 telefono 257.881 Riposo

BREVE III via Sansovino angolo via Veneziа, telefono 226.5213 **A proposito di donne**, regia H Ross, con W Goldberg, M L Parker Ore 22

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279 Riposo

DIVE via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15 **La lettera dell'ora**, di Chaplin, ore 16,10 **Matlock**, ore 20,30 **Fellini-Satyricon**, di F. Fellini, ore 17.50 22.15 Ingresso L. 7000

TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. Tram 15. **Alice nelle città**, di W Wenders (v.o. sott.), ore 16.10; 18,10 **Der schwierigkeiten Geschlechter (La lettera scarlatta)** di W. Wenders (v.o. sott. it.) ore 20,30 **Falsche Bewegung (Falso movimento)** di W. Wenders (v.o. sott.) ore 22,30 Ingresso L.

LUCI ROSSI

via Sacchi 8 Telefono 562.1293 **Trattamenti di fica**, con Desiree Cane, China Apertura ore 14,30; ultimo ore

corso Principe Oddone Telefono 484.621 **Meeting 3: Il film della seconda** apertura 15 ultimo 22.30

corso Regina Margherita 106 Tel 521.23.85 **... Campagnola n. 2 l'amica delle stalloni**, con Angela Bella. Apertura ore 10 ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5 Tel 655.334 **Il mio clitoride...** con Huguette Boisvert, Anna Sand Apertura ore 10,30 ultimo ore 22,30

MAJOR largo Giulio Cesare 105 Telefono 248.79.74 Prima visione **Erotika** seconda parte di passione con Strong, Rebecca Bardoux. Colpi. V. M. 18 Apertura ore 15, ultimo ore 22.30

via Principe Tommaso 6 Telefono 650.54.70 **Vicende intime di** a, con Maurizia Paradiso, Stefan Kramer. Apertura ore 14.30 ultimo 22.30

REGINA corso Regina Margherita 123 Telefono 436.20.92 Prima visione **Amori adolescenziali** con Francesca Ray. Apertura ore 10 ultimo ore 22.30

ROSA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765 **Bocche vicieuse**. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. 7000

via Nizza 170 Telefono 606.3617 **Vizietto del** Kay Parker, Robert Gerard

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68 Telefono 749.2907 **Tutte vita**, con Angelica Bella. Apertura ore 15 ultimo ore 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Riprenderà alla della prossima stagione cinematografica a settembre. Ricordiamo nostri che il numero telefonico stesso.

144 660919 (tasto 152 di scrutto + fax)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni immediate di francese sviz/annuale

FUORI CITTA'

BUSSOLENO
CASCINA: riposo

BORGONE DI SUSA
IDEAL: domani **A proposito di donne**

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Fermo posta Tinto Brass

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': L'incantesimo del lago
POLITEAMA: Scemo & più scemo

CIRIE'
NUOVO: Bad boys

CUNEO
PRINCIPE: & più scemo
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Piccoli omicidi tra amici
PERONA: L'incantesimo del lago

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: riposo

GIAGLIASCO
ROMA: Fermo posta Tinto Brass

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Scemo & più scemo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: L'ultimo eclisse

MONTANARO
VITTORIA: Cicciolina e gli amori

PIANEZZA
LUMIERE: Inaugurazione 28 settembre

PINEROLO
HOLLYWOOD: Scemo & più scemo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Viaggio dei donati
ITALIA 2 CENTO: Fermo posta Tinto Brass
RITZ: L'isola dell'ingiustizia

RIVOLI
GIOIELLO: Scemo & più scemo

SAUZE D'OULX
SAVOIARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Piccole donne

VALPERGA
AMBRA: Fermo posta Tinto Brass

TEATRI

REGIO La biglietteria è aperta dalle 13 alle Per la stagione d'Opera 1995/96 e in corso fino al 6/9/95 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca Cri (il 7 giorni su tel 8815.741/742)

PICCOLO all'opera 1995/96: Opera lirica, concerti, balletti, cinema, cultura, visite guidate, attività didattiche, scuola, informazioni e prenotazioni ufficio scuola ore 9-12 e 14-17 8815.209/383

ABBA Cesare telefono 248.2276 - 248.7634. Da settembre inizia campagna abbonamenti stagione 1995-96

Via Casalborgone 1&1 819.3529. Campagna abbonamenti stagione «Poker d'Arte» 1995-1996. Sono aperte le prenotazioni agli abbon. che prevedono 6 spett. a scelta tra tre operette, nove opere liriche, musicals. Costo abbon. L. 120.000

TEATRO Via Chiesa della Salute 77 210.985. Oggi spettacoli hard-core con le pornostar pornostar. Parrelli, e per la prima volta a Torino Marie a Barbara Wer- ner. 18. Or. lavo 16, 21. Or. spett. 17.30, 22.30

ALFIERI Piazza 4, tel. 567.38.00. **Il libro all'occhiello**: 12 grandi spettacoli in abbonamento Grande Rosso, Blu, Bigl. da lun. a sab. ore 9-13 e 15-19. Dall'1/9 tutti i giorni ore con 19

Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro dell'Angolo Tel. 482.343 Fax 473.3102

AUDITORIUM P. Rivoli 8/10 4653-810.4961. Orchestra nazionale della Rai stagione sinfonica 1995/96. Sette concerti Auditorium Lingotto concerti a giovedì h venerdì h 21 dal 19/10/95 al 19/4/96. Stagione sinfonica del sabato sede concerti Auditorium Rai - 11 concerti il sabato ore 16.30 dal 4/11/95 al 20/4/96. Abbonamenti e consultare pagina precedente voce teatri.

CARIGNANO P.zza Carignano 6. Stagione di abbonamento 95/96. Vendita abbonamenti presso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre vendita abbonamenti fuori a partire da giovedì 5 settembre alla Bigliet Tel. v. Roma 49 (lu 10/18 - dom riposo) Tel 011/547 4500

CARIGNANO Cristina 73 telefono 669.80.34. Campagna abbonamenti 1995-96. Abbon. «Arcobaleno»: 7 spett. a posto fisso. Abbon. a «Moto Cabaret»: 8 spett. a posto fisso. Vendita casso teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 650.5195

CERIA Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Campagna abbonamenti stagione 1995-96 dal 10/9 ed dalle 19 alle 23. Vedi cinema

CHARIOTEER TEATRO. Via 2 Torino 5, tel e fax Dal 7/10 ore 15, per bambini 1-6 anni: Lupi in **La spada nella roccia**

JUVARRA Via Juvarra 15, tel. 532.087. Dal 15 settembre riprende l'attività musicale e di spettacolo Café Procope. Primo grande appuntamento, il 16 settembre **Il cuore dell'estate**, tre anni di Tangentopoli e dintorni (persone e misfatti visti da Elefkappa e Michele Serra). A cura di Alessandro Marrazzo e Sergio Martin. Ingresso libero

FIERAMOSCA Piazza 2 bis, 817.2317. **Stagione teatrale 1995-96**. L'evento del carnet sarà la Celebrazione della nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. È aperta la campagna abbonamenti

TEATRO NUOVO Cirso M. d'Ancona 17, telefono **Nuova sede al Teatro Nuovo** dal 16/9 al 15/9 (nel orario continuato 10-16 esclusi prefestivi e festivi)

TEATRO ASSELLI V. Paolo Sarpi 111. Dal 28/9 al 14/10 Assemblea Teatro presenta **Il resto: la sottile linea** Intero L. 20.000, 15.000 Abbon. a 8 spettacoli L. tel. al 437

Via 161 36.94 - 561 36 95. Riposo. Da settembre informazioni per la campagna abbonamenti

TEATRO IN Piazza Massaua 9, tel 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino - Lovedanza **Ragione di Bellotto 1995-96 novembre-maggio** Campagna abbonamenti, spettacoli per le scuole ore 10 e ore 14 su prenotazione. Stage d'autunno (classico) Maurizio Bellezza, Elena Prokhorova (jazz) André De Rothe Prun e (011) 473.9189

TEATRO DEGLI ELFI. Via S. Marino 18, Moncalieri, tel. 645.274. Stagione 95/96 rassegna di teatro Nascondigli V e aperta la campagna abbon. a partire dal tel. 645.274

Centro Culturale Polivalente v P.pe Amedeo 8/a - Tel 011/544 525 - 544.545 - Corso S. Filippo v. M. Vittoria 7. Rassegna bardi emergenti. Tel (Milano). Concerto musica hardcore L.

via Palestro 9, Moncalieri. Stagione teatrale 1995-96 Pubblici piccoli spazi e primissimi piani e superiori. Per corso Per ref. tel (011) 645.740

GIORNI D'ESTATE

ARENA METROPOLIS. Ore 21 maratona Trasgressioni del corpo **Le chiave, Emanuelle, Nove settimane e mezzo** Ingr 7000, rid

CONTROCAMPO. Ore 21 incontri letterari **Parola per gioco - Libreria Campus.**

LE CAVALLERIZZE. Ore 21,30 incontro con **Pino Lange e Pietro Mennucci** su letteratura e altro. Ore 2 **Internet intervista**

MOMENTI POSITIVO. Ore 9-1, animazione **Sport, intrattenimenti, musica, teatro e danza.**

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI Via Giolitti 36 telefono 432.3080. Riposo.

CORTILE SAN FILIPPO. Ore 21, musica **Jazz con quintetto hard energetti**

Musica Ore 22 **Fabiolo**. Cabaret ore magia e pictures

SETTEMBRE MUSICA

BIGLIETTI via Montebello 8, tel 562.04.50/544.691. Ore 17, Futurismo 3/Cinema 3. D. Lombardi, pianoforte «**Futurismo**» e **Balletl Meccanique**, di F. Léger, accompagnato dal vivo al pianoforte. Ingresso gratuito.

AULA MAGNA DELLA CASERMA CERNAIA, via Cernaia 23, tel. 562.04.50/544.691. Ore 21 **Die Befreiung des Prometheus**. Rappresentazione in lingua francese. Di H. Goebbels, su testo di H. Müller. Biglietto a L. 20.000 in vendita dalle ore 20,15 presso la Caserma Cernaia.

LE TV PRIVATI

TELECUPOLE: 18,30 Vacanza per l'uso; 19,25 Tg 4, 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Tg II, Il Orchestra compilation, rubrica; 3 Tg 4

TELESTAR: 20 Tg 9, Assassino in famiglia, film, 22,30 I forti di Forte Coraggio sit. com.; 23 Amicheromania con voi, attualità; 23,50 The Red Light show, varietà 0,45 Astro oroscopo 0,50 Il calabrone, telefilm 1,20 Ivanhoe, telefilm

12.30 Il state in compagnia, 16.30 Film, 18.30 Dimensione speciale, programma religioso 19 Telegiornale, cronaca, 19,30 E.. state in compagnia

VIDEOGRUPPO. 19.30 Il segreto di 19.45 Videonotizie 20 Il segreto di Jolanda; 20,30 Il compagno di scuola, film, Videonotizie; Rete video. 0,30 Videonotizie 1 Rete

TELECITY: 18,10 I forti di Forte Coraggio, 19 Tg 7 19,30 Benjamin sit com; 20,05 L'uomo Tigre, cartoni 20,30 Amico invisibile, tv movie; 23,30 Mai headroom telefilm 0,50 Astro 1 F.B.I. telefilm

PIEMONTENIA SUPERSIX: 19.45 Tg sera, 21.30 A sport, 22,45 L'astrocentauro; 23,45 Tg notte, 0.15 Film di mezzanotte e.. dintorni; 2 Buona notte con

TV: 19,30 Tg4 20.15 Venezia cinema 1995, 20,30 Film; 22,30 Vin privati, 23,45 Playmen, 0,15 Erotica; 0,45 First and ten telefilm 1.45 Match music; 3,30 Maya, telefilm; 5 Zapping

QUINTA Quinta News 19.30 Raccontando il mondo oggi documentario 20.20 Telenews; 20.30 Barbuta di caccia, film, 22.20 Telenews 22.30 Royal Casino

QUADRIFOGLIO VIDEO: 17,15 Tg rosa beach, 17.45 Rosa Tv 19.30 Tg rosa beach Baci in prima pagina, telefilm 20.30 Fion film; 23 Odeon regione

RETE 9: 19 Domani 19.30 Telegiornale, 20.25 Telegiornale locale; 20,40 Film; 23 Telegiornale locale; 23,30 Calcio fans

TELECAMPIONE: 17.45 Il tutti campo, 22 Business News 22.15 Comuni 2000, rubrica; 23 Emporio tv

G.R.P.: 19.45 My music, rubrica; 20,30 Il delitto di Giovanni Episcopo, film, 22,20 Rubrica di compagnia di Arianna; G.R.P. Monitor; 0,30 Mediterraneo News, rubrica, 1 Le città, film

CANAVESE: 19.30 Canavese 20 Telenovela, 21 Piazza dibattito, 22.45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu, 19.25 Domani Il Regionale; 20 Cartoni animati, 20.40 Film 23 Il Regionale; 23,30 Calcio fans.

RETE 7 PIEMONTE: 20.40 Film, 22.40 Informasette; — Vacanze Istruzioni per l'uso; 23.15 Convegni tar base l'amore, 1,30 Informasette

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21, 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: Crazy Dance programma musicale, 16,30 Vicky il vichingo, cartoni animati; 17,30 20.30 Joe Forrester, telefilm; 21,30 32° Giro Ciclistico della Valle d'Aosta; 0,30 Tsd programma musicale

TIEFFE 9: 13 Crazy Dance, musicale, 20,15 Tg9; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi.

TELE VOX. 20,15 Videogiornale; Di tutto un po', piccoli annunci sconfinare 23,40 Videogiornale; 0,05 Consulenza finanziaria; 1,30 Cristianesimo oggi.

SESTA RETE: 18,30 Il mondo e bello perché è vario; 19,30 Tg 6; 20,30 Flash la caccia al tesoro, film, 22,20 Tg 6 23,30 Super zap; 1 La lampada di Aladino.

TELETRIME: 19.45 I gialli di Edgar Wallace, telefilm; 20 Documentario; 20.45 Film ; 22,30 Tg Time Trasmissione cartomanzia; 0.45 Teletrime by night.

TELESTUDIO: Rassegna 19 Telestudio notizie; 19.45 Tg Nazionale; Portuglia notte film 22,20 Nazionale; 22,30 privati, Astro d'oggi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

TORINO-MUSEI scoprirli d'estate. Per informazioni e prenotazioni 167.225.566

DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lun. a ven 9-18, sab 9-14, dom chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889) martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 896.0083): visita tombe, 9,30-12 15-18 Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191 tel 543.855) Lu- e mercoledì 8.30-17.45 da martedì a 8.30-13.30

(tel. 669.9372) lun alla dom 8-20

DI (telefono 562.35.30). Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30-14,30-18. Visite guidate. Mostra: «La civiltà del legno» fino al 31 dicembre «La Venaria Reale ritrovata», permanente

EXPERIMENTA (v.le Settimio Severo 63 tel. 660.3739) Da mar. a ven 15-24 sab. e festivi 10-24, domenica 10-20 «Cento anni di meraviglie. Le tecniche del cinema»

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.99111) da martedì alla domenica 9-19 Lunedì chiuso.

GALLERIA (via Accademia delle Scienze 6 telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12) Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20 tel 817.20.80) Orario ascensore 9-18,40 ultima salita, lunedì

MUSEO DELLA STAMPA (via Ospedale 49, Rivoli) telefono 956.16.92 Per visite su appuntamento tel. 562.09.16

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666) Tutti i giorni 10-18.30 Lunedì Mostra «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9

CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel 956.7256) Mostra «Joel-Peter Witkin». Ingr. intero 8 mila, ridotto 5 mila. Fino al 17/9 «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Orario da mar. a ven 10-17 e 10-19 il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì

DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251) orario 9-19 da martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica guidate ore 15.30

MUSEO CIVICO DI ARTI (via Bricherasio 8, telefono 541.557) dal martedì alla domenica 9 Lunedì chiuso

EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776) martedì a sabato 9-19; domenica 9-14 chiuso

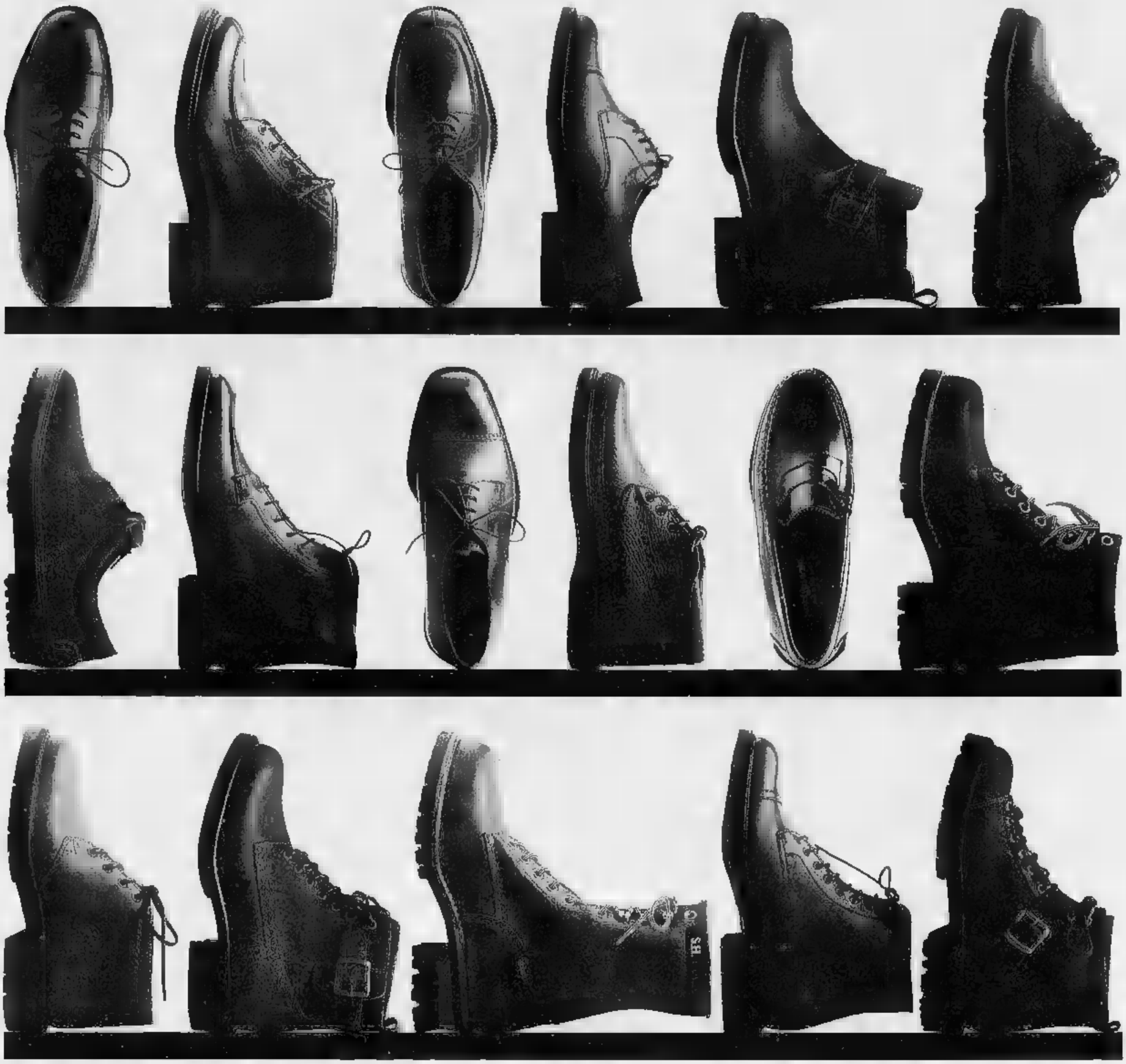
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris telefono 561.2837)' da martedì a venerdì 10-13.30 15.30-23 e domenica 10-20, lunedì chiuso «Col ferro, col fuoco» Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (domenica, mercoledì)

MUSEO NAZ. (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66 04 104). Orario sabato, domenica lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8.30-19.15

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano tono 562.1147): Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30 lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita

MUSEO Teatro Gianduja (via Santa

CAMMINA BENE CHI SCEGLIE BENE.



·STONE HAVEN·

LA SCELTA CHE VALE

ALCUNI DEI RIVENDITORI DOVE ACQUISTARE CALZATURE STONE HAVEN: Abbiesi Calzature di Bono Maria, Via Monastir, 15 - **Torino,** Ellena Margherita, Corso Rosselli, 77 - **Torino,** Memphis s.r.l., Corso Cibrario, 171 - **Torino,** Lady Elle s.n.c., Via San Donato, 12/bis - **Torino,** La Mela Calzature Calz., Via Borgaro sa, 81 - **Torino,** Alpe Shoes di Calandri Alberto, Via Bibiana, 47/A - **Torino,** Montello Magazzini, Via Conte Rossi Montelera, 51 - **Chieri (TO),** Accademia s.a.s. di Bogle & C., Via Sciattere, 35 - **Moncalieri (TO),** Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Italia, 12 - **Settimo T.se (TO),** Adriana Calzature di Giorgilli A., Via Martinetto Luigi, 96 - **Caprie (TO),** Sayu s.a.s., Via Roma, 43/45 - **Susa (TO),** Centro Calzature di Antonelli M., Via Roma, 58 - **Susa (TO),** Calzaretti Roberto, Via V. Emanuele, 46 - **Bricherasio (TO),** Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Lanzo, 116 - **Borgaro (TO),** Magazzino della Scarpa di Musso G., Via M. Piccoli, 24 - **Castellamonte (TO),** Iride Gi s.r.l., Via del Mulino, 21 - **Bruino (TO),** Calzature Isola, Via Stoppani, 4 - **Cuneo,** Gallo Enrica «Calz. Zeroso», Via roma, 29 - **Cuneo,** Calzature Stelvio, Via Roma, 42 - **Cuneo,** Emporio Calz. di Giordanengo C., Via C. Emanuele, 16 - **Cuneo,** Alba 1985 di Usala Ferruccio, Piazza V. Veneto, 7 - **Chiusa di Pesio (CN),** Calzature «da Cesco» di Vallauri, Via Cavour, 15/27 - **Verzuolo (CN),** Dalmasso Luciano e C., Via Chiri, 1/B, La Torretta - **Madonna dell'Olmo (CN),** Grando Sergio, Piazza Cavour, 16 - **Caraglio (CN),** Giordanengo e Pasero, Via V. Veneto, 35 - **Costigliole Saluzzo (CN),** Filippini Italo, Via Garibaldi, 23 - **Brolfero (CN),** Allasia Giovanni, Via Mazzini, 60/A - **Monasterolo di Savig. (CN),** Gino Oscar, Piazza G. Battista, 17/A - **Revello (CN),** Montello Magazzini, Via Montello, 25 - **Bra (CN),** Calzature «Salice» di Gallice, Via F. Cirelli, 26 - **Centallo (CN),** Arese Antonio, Via Cavour, 20 - **Fossano (CN),** Centro Calzaturiero dei Reverì s.a.s., S.S. 231 Borgo S. Murgino, 52 - **Pocapaglia (CN),** Calzature Tip-Tap, Via Beccaria, 17 - **Mondovì (CN),** Rosso Giovanni, Via Piave, 4/6 - **Villanova Mondovì (CN),** Ippis s.n.c., Via Vittorio Veneto, 17 - **Borgosesia (VC),** Il Calzolaio di Bosson Mario, Via Gandiff, 36 - **Cossato (VC),** Cammarata di Foresto Enzo, Via Umberto I, 70 - **Varallo S. (VC),** Gnavin, Via Repubblica, 40 - **Biella (VC),** Calzaturificio Lucia s.r.l., Via Cavour, 4/6 - Via Cesimetta - **Gaglianico (VC),** Calzaturificio Lucia s.r.l., Via della Repubblica, 22 - **S. Giacomo di Masser. (VC),** Asti Calzature, Piazza Marconi, 41 - **Asti,** Centro Calzaturiero dei Reverì s.n.c., Piazza Carlo Gianola, 4 - **Canelli (AT),** Botta Calzature s.n.c. di Botta G., Via Roma, 92 - **Monastero Bormida (AT),** Centro Calz. di Alessandria s.r.l., S.S. per Torino, 12/C - **Alessandria,** Patrone s.n.c. di Petrone M. & C., Corso Italia, 61 - **Agrì Terme (AL),** Montello Magazzini, Loc. Cassinopia - **Castelnuovo Scrivia (AL),** Millepiedi di Genovese Giovanna, Corso Piave, 16 - **Fubine (AL),** Millepiedi di Genovese S. & C. s.n.c., Corso Aldo Moro, 42 - **Fubine (AL),** Stella Anna Maria, Via Solferino, 14 - **Castelnuovo Scrivia (AL),** F.lli Bruno s.n.c., Piazza Mario Repetti, 12 - **Cabella Ligure (AL),** F.lli Bruno s.n.c., Centro Comm. «3 Valli» - **Rosaluzzo (AL),** Dal Pantolfo, 88, 35 Ita del Gioco - **Bosco Marengo (AL),** F.lli Bruno s.n.c., Rainoldi, Via Cristoforo, 2 - **Novi Ligure (AL),** Grosso Angelo & C. s.n.c., Via Torino, 64/B - **Ovada (AL),** Ideal s.r.l., Corso Vercelli, 118 - **Silvano,** Calz. Promenade Centro Comm. Omega, Piazza Nobili de Lucia - **Omegna (NO),** Centro Calz. di Villadossola s.r.l., Via Campo Sportivo, 1 - **Villadossola (NO),** Di Carmine Gaspare & C. s.n.c., Via Marconi, 38 - **Domodossola (NO),** Amori s.r.l., Via per Borgomanero, 36 - **Paruzzaro (NO),** F.lli Porati s.a.s. di Fiorini G.U.C., Via Repubblica, 8 - **Arona (NO),** Calzature 2 C s.a.s., Via S. Giovanni, 16/B - **Oleggio (NO),** Folderini Giancarlo, Piazza Caduma, 25 - **Stresa (NO),** Centro Calzaturiero s.a.s., Via Novara, 153 - **Trecate (NO).**

Calzaturificio F.lli Soldini - Divisione STONE HAVEN - Via V. Veneto 32 - 52010 Capolona (Arezzo) - Tel. 0575/420400

La Spezia, un giovane di 28 anni ha strangolato la madre e sparato alla testa al padre

Massacra i genitori 6 anni dopo il coma

Per un incidente in moto aveva perso lavoro e amici

LA SPEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una brutta caduta dal motorino, un coma profondo e anni di solitudine, d'incomprensioni, di silenzi. E' questa la chiave di lettura dell'ennesimo, orrendo delitto avvenuto ieri in un paesino ligure, Dogana di Ortonovo, quasi alle porte della Toscana.

Andrea Martini, anni, ex carrozziere disoccupato, ha ucciso i genitori. La madre, Maria Bruzzi, anni, casalinga, sarebbe morta per strangolamento. Il padre Alessandro, 56 anni, pensionato, freddato con un colpo alla testa. Forse. Perché sono ancora molti i dubbi sulla dinamica di questo duplice omicidio.

Dubbi che il protagonista non ha ancora chiarito perché lo stato confusionale in cui si trova non ha consentito al magistrato la ricostruzione definitiva del fatto. L'allarme è stato dato dai vicini di casa, coinquilini in una palazzina di due piani teatro di litigi sempre più frequenti tra genitori e figlio.

Dal giorno dell'incidente, avvenuto quando aveva 22 anni, Andrea non sorrideva più. Seviziava gli animali, assente, oppure irritato e depresso. Gli scontri qualche volta scoppiavano perché lui, chiedendo denaro ai genitori, insisteva: «Insomma, anche un disoccupato ha i suoi diritti e i suoi bisogni».

Ma il denaro in casa Martini non abbondava. Il padre del giovane - la misera pensione di un autista di autobus. Andrea non era più riuscito in questi anni a trovare lavoro. Prima dell'incidente faceva il carrozziere, e aveva una fidanzata, parlava di matrimonio, si facevano progetti.

Ma al risveglio dal coma ad attendere Andrea c'erano solo confusione, solitudine e dolore. La ragazza non lo riconosceva più, non voleva più quel giovane con gli occhi persi nel vuoto. Lo aveva abbandonato, aggiungendo nella vita di Andrea disperazione a disperazione.

Ieri mattina l'ennesima lite - la madre. Sul collo della donna ci sono segni di pressione, ma a un primo esame non sembrerebbero sufficienti per far pensare con certezza allo strangolamento. Anche il capo del padre presenta una contusione abbastanza lieve. A gettare ombre e dubbi sulla sequenza dell'omicidio contribuiscono quei corpi senza vita allineati l'uno a fianco all'altro in uno scantinato sotto casa.

Andrea li ha portati lì trascinandoli attraverso una scala esterna. Erano bagnati, indossavano abiti puliti. Ed è su tutta quell'acqua che si concentra ora l'attenzione degli inquirenti. E' possibile che le vittime siano morte per asfissia, affogate in una vasca - bagno. I carabinieri hanno trovato la - perfettamente pulita, alcuni pavimenti ancora bagnati. Andrea, con - motosega, stava sezionando le basi - gazebo in giardino. Lo faceva con quello stesso strumento che gli - servito alcuni giorni or sono per uccidere un gattino nero.

Ieri, dopo aver ammazzato la madre, probabilmente intorno alle 11, era sceso in giardino. Ai vicini che gli chiedevano dove fosse la donna rispondeva: «E' uscita a fare la spesa». Stessa risposta ha dato ai carabinieri quando gli hanno domandato dove fossero i genitori: «Non - , credo siano fuori a fare una passeggiata», ha risposto il giovane. Da ieri sera è rinchiuso nel carcere spezzino.

Soffriva Andrea di un male che la gente non capiva, rifiutava. «A volte scherzava, era anche ironico, - quando lo guardavi negli occhi e vedevi quello sguardo che metteva paura veniva voglia di scappare», dice una vicina, Norma Ceccarelli. Tutti fuggivano, i vicini si chiudevano in casa. E lui, forse, si ribellava. Allora ecco la auto danneggiate, le sevizie sugli animali sotto lo sguardo della gente.

I genitori avevano tentato più volte di metterlo sotto cura da uno psichiatra, ma lui non ci stava, rifiutava i farmaci, - voleva saperne di parlare con i medici. Gli inquilini della palazzina sentivano la sua disperazione, urlata. Ieri mattina, al rumore della motosega, dopo la lite con la madre, hanno avuto sospetti. Andrea ripuliva con la scopa il marciapiede, spostava l'auto - fino ad allora non aveva mai guidato. Hanno chiesto, tentato di capire, poi non è rimasto che chiamare i carabinieri. Nessuno, però, immaginava un epilogo così tragico.

Donatella Bartolini

Ai carabinieri ha detto «I miei sono a fare la spesa» Giorni fa seviziò un gatto

A fianco la bara di - delle vittime viene portata in obitorio. A destra il giovane che ha massacrato i genitori - momento dell'arresto

FIGLI ASSASSINI **PER SOLDI E FOLLIA**

PIETRO -

Killer per l'eredità

A Montecchio di Crosara (Verona) Pietro Maso, anni, uccide i genitori Rosa e Antonio, ricchi agricoltori. E' il 17 aprile del '91: li aspetta al rientro dalla messa e li ammazza a colpi di bastone con l'aiuto di tre amici. Al giudice confessera che dietro il diabolico piano c'era l'obiettivo di impossessarsi subito dell'eredità «per fare la bella vita».

-

Voleva la casa della madre

Nadia Frigerio, 33 anni, ammazza la madre per impossessarsi del suo alloggio, un modesto appartamento alla periferia di Verona. La donna compie l'omicidio il 4 novembre del '94 con l'aiuto del fidanzato: addormentano la donna col sonnifero, la strozzano con il filo del telefono, poi ne scaricano il corpo in - fosso. I due assassini vengono scoperti due mesi dopo.

CARLO NICOLINI

Il mostro di Sestri

La sera del 20 luglio scorso Carlo Nicolini, 26 anni, di Sestri Levante (Genova), uccide i genitori dopo aver litigato con la madre. Li ferisce a fucilate, poi li squarta mentre ancora respirano, sventrandoli. Ai carabinieri dice: «Finalmente mi sento libero». Chi conosce l'assassino lo definisce come un ragazzo solitario, buono e taciturno.

Lei, polacca, voleva tornare in patria con la figlia di 2 anni, lui si opponeva e la picchiava

«Andiamo dallo psicologo», poi la uccide

Lodi, spara alla convivente nell'ambulatorio e si ammazza

L'omicida Alberto Mele, anni, e la sua vittima - Kurowska, 34

MILANO. Uccide la convivente polacca e poi si spara, in mezzo alla gente. L'omicidio-suicidio è avvenuto ieri mattina nel centro psicosociale di Sant'Angelo Lodigiano dove la coppia, che aveva una figlia di due anni, si era recata per parlare con uno psicologo, in seguito ai ripetuti litigi di cui era stata protagonista negli ultimi tempi. Alberto Mele, 46 anni, di origine salernitana, ex titolare di un ristorante a Borghetto Lodigiano, ha fulminato a colpi di pistola Eva Kurowska, 34 anni, e pochi minuti dopo si è suicidato con la stessa arma.

Mele e la Kurowska litigavano spesso e in alcune occasioni era stato necessario anche l'intervento dei carabinieri. Ieri, dopo aver lasciato la figlia ad alcuni conoscenti, sono andati al centro psicosociale, dove la donna si era recata altre volte. Dovevano parlare con uno psicologo.

Durante il colloquio Mele ha chiesto di andare in bagno ed è tornato poco dopo. Il dialogo è proseguito fino a quando lo psicologo si è allontanato per alcuni minuti dalla stanza. A quel punto il ristoratore ha estratto una pistola e ha esploso alcuni colpi contro la polacca. Le detonazioni hanno richiamato numerose persone che hanno visto Mele uscire dalla stanza, pistola in pugno, ed entrare in quella accanto dove lo psicologo si stava consultando con una collega. Tutti hanno tentato di convincerlo a lasciare l'arma, invano. L'uomo l'ha rivolta contro di sé e si è sparato alla testa, morendo subito. La convivente è spirata mentre veniva portata in ospedale. Mele ha usato una calibro 7,65 cecoslovacca, illegalmente detenuta. «Abbiamo sentito i colpi e siamo usciti in corridoio - racconta il responsabile del Centro -, teneva la pistola puntata verso l'alto, col braccio piegato. Poi si è sparato».

Alberto Mele - che aveva altri tre figli che a Rimini gestiscono un locale - aveva conosciuto Eva due anni fa in Germania, dove lavoravano entrambi come camerieri. Lei era rimasta incinta e avevano deciso di trasferirsi nel Lodigiano dove l'uomo aveva preso in gestione il locale «La scogliera» a Borghetto, lungo la provinciale per Milano.

I dissapori, a detta dei vicini, erano iniziati subito. La ragazza voleva tornare dalla madre in Polonia, per questo lui la picchiava e le aveva rubato il passaporto. Sei mesi fa Mele aveva ceduto il locale: non poteva più lavorare perché doveva periodicamente sottoporsi a dialisi, aveva un inizio di cancrena a una gamba e avrebbe dovuto subire una parziale amputazione. Ma continuava a vivere con la donna nell'appartamento sovrastante. Fino a dieci giorni fa, quando era andato a vivere a Cologno, in casa di uno dei cuochi del ristorante.

Un fa, dopo l'ennesima lite, Eva aveva tentato il suicidio ingerendo sonniferi. I medici l'avevano convinta a rivolgersi al Centro di sostegno psicosociale di zona, quello dove ieri è avvenuto il dramma. Mele aveva precedenti penali. I vicini lo descrivono come una persona violenta. Lei, bionda, minuta, occhi azzurri, lavorava come lavapiatti. L'avevano vista più volte uscire di casa piena di lividi, con gli occhi tumefatti. Le avevano offerto di fare una colletta, insieme al parroco, per consentire il suo ritorno in patria, ma Eva rispondeva sempre che Mele teneva «in ostaggio» la piccola Elisabetta: una volta l'aveva portata a Rimini dicendole che non l'avrebbe più rivista. Eva sperava di poter lasciare l'Italia, insieme con Elisabetta.

[r. cri.]

BIELLA

Ripreso il ladro che era stato liberato

BIELLA. Non è durata a lungo l'immeritata libertà di Giuseppe Podda, il ladro di 31 anni rilasciato a Biella sabato scorso per «mancanza» di magistrati in grado di convalidare il suo arresto. Il tossicodipendente biellese è stato nuovamente sorpreso dai carabinieri con un'autoradio rubata in mano ed è stato subito fermato. Ora gli atti sono stati trasmessi alla procura presso la pretura ed è probabile che questa volta - dopo il clamore sollevato dal precedente rilascio - il magistrato decida di convalidare l'arresto. Podda è stato catturato ieri sera verso le 21, mentre si trovava in via Orfanotrofio a Biella in compagnia di un altro tossicodipendente, Livio Zedda, di anni. L'uomo aveva in mano un'autoradio rubata poco prima ad un'automobile parcheggiata nei paraggi ed il suo tentativo di liberarsi della refurtiva è stato subito notato da una pattuglia di carabinieri, che stava passando in quel momento. Il ladro è stato subito ammanettato. Intanto a Biella è atteso l'arrivo degli ispettori inviati dal ministero di Grazia e Giustizia dopo quanto accaduto sabato. Il procuratore capo, Enrico Gumina, ha rettificato le notizie diffuse in un primo tempo, sostenendo che il mancato arresto non era motivato dalla mancanza di un magistrato.

Asti, il corpo era stato ritrovato due anni fa accanto all'auto distrutta

Non fu incidente, - un'esecuzione

Quattro in carcere per la morte di un autista

ASTI. «Altro che incidente. E' stata una spietata - compiuta da un commando in pieno stile mafioso». Così il sostituto procuratore David Monti ha riassunto il «caso Parisi», che ieri ha portato in carcere altri quattro indagati.

Una morte inizialmente attribuita a - banale incidente automobilistico. Tanto che la cartella era presto finita in archivio e l'auto dell'incidente portata alla demolizione. Tutte le possibili prove sparite. Un delitto perfetto, da manuale.

L'episodio nel settembre di due - fa. La vittima - autista di Costigliole, Michele Parisi, anni, vissuto ai margini della legalità. Una notte alcuni automobilisti lo hanno trovato senza vita accanto alla - Delta fracassata. Pochi i dubbi, un incidente, forse causato dal sonno. Nessuno, ufficialmente, viene colto dal sospetto che dietro possa esserci altro.

Senonché, durante un'indagine che in primavera aveva portato in carcere alcuni trafficanti di droga, salta fuori un retroscena. Qualcuno racconta che Parisi sarebbe stato - coinvolto nel giro, e avrebbe pagato - la vita per un passo falso: un debito di qualche decina di milioni.

Il cadavere viene riesumato, l'autopsia viene compiuta da un luminare della medicina legale, Leonardo Gralvo, autore tra l'altro di accertamenti per l'inchiesta sul «mostro» di Firenze. La perizia conferma l'ipotesi di aggressione, ci sono tracce di calci, pugni e bastonate.

Uno dei presunti assassini, Guido Bertello, 29 anni, detto il «Canadese», era anche il boss della banda di trafficanti. All'epoca della morte Parisi aveva il controllo di una rete di spaccio ad Asti.

I nuovi arresti compiuti dalla mobile al comando del commissario - Pier Paolo Fanzone, riguardano Giovanni Ritrovato, 41 anni, di Caltagirone (Catania), già in cella a Quarto, e Alessandro Mancini, 37 anni, di Castagnole Monferrato, un luogotenente di Bertello. Per altri due le manette sono scattate per spaccio di droga: la sorella di Ritrovato, Giuseppina, 38 anni, e Claudio Manuele, 27.

Le indagini hanno rivelato che Parisi - malvisto dalla banda, era considerato un informatore della polizia. «Per questo - già - pestato una volta, ma in realtà era un doppiogiochista - dicono in questura - le sue confidenze - erano mai servite a nulla».

Poi il debito - l'esecuzione. Le indagini non sono ancora giunte al termine: «Dalla ricostruzione del delitto riteniamo che i sicari fossero almeno - il pm David Monti.

[c. f. c.]

MI PIEGO E NON MI SPEZZO

Basta con i dolori - gli acciacchi. E' venuto il momento di dare alla schiena le cure di cui ha bisogno per restare dritta e sana. Tutto quello che c'è da sapere è su Dossier Salute di settembre.

- LE NOVITA': DAL METODO "STIRA E SPRUZZA" ALLE SOLUZIONI SCIOGLI-ERNIA
- I RIMEDI DOLCI: PRODOTTI DELLA TERRA E DELL'ACQUA, YOGA E MASSAGGI INNOVATIVI
- LA PREVENZIONE QUOTIDIANA: POSIZIONI E MOVIMENTI - SALVARSI LA SCHIENA

GRATIS
- TRATTAMENTI TERMALI
- [illegible]
- SHIATSUTERAPIA
- CORSI - MASSAGGI ANTISTRESS
- SEDUTE DI GINNASTICA ATTIVATA

Le polemiche fra gli azzurri arrivano in Consiglio comunale

Leinì, giunta al capolinea

Coral: «Posso anche dimettermi»

Clima infuocato in Consiglio comunale, ieri sera a Leinì. C'era da aspettarselo dopo le polemiche fra i berlusconiani che meno di un anno fa avevano conquistato il Comune, travolto dagli scandali sull'edilizia. Ma per la giunta Coral, l'impressione è che la strada sia sempre più in salita a meno di un anno dal suo insediamento. Una crisi che s'inizia quando, per i dissensi con Forza Italia, Coral decide di creare un gruppo per i giovani, Nuove Energie. Il club nasce dalla volontà di avere in Forza Italia volti nuovi alla politica, sottraendosi al riciclaggio degli uomini della vecchia dc, da sempre nella stanza dei bottoni a Leinì. E in breve Coral stesso diviene presidente di Nuove Energie: la rottura con Forza Italia si fa esplicita nel luglio scorso con la costituzione di uno statuto che proclama il club associazione autonoma. Forza Italia reagisce: «A nessun titolo Nuove Energie - dice Antonio Cherio, coordinatore provinciale degli azzurri - entrerà a far parte del Polo delle libertà». In un clima già teso, con rimpasto in giunta e la costituzione di un nuovo gruppo consiliare, operato da Coral martedì della scorsa settimana hanno fatto esplodere il malcontento da tempo represso. Così 17 firme di esponenti di maggioranza e minoranza hanno chiesto la convocazione di un Consiglio straordinario per ricevere chiarimenti. L'episodio più grave agli occhi di tutti è il ritiro della delega di vicesindaco a Sergio Rodda, Forza Italia, sostituito da Marco Eandi, Nuove Energie. «Mi sembra inqualificabile questo modo di gestire la politica - commenta Rodda -. Ora il sindaco può darci qualsiasi spiegazione: non sarà sufficiente a giustificare il suo operato. Comunque, prima di prendere una posizione definitiva nei confronti e di esprimere una eventuale mozione di sfiducia abbiamo bisogno di una pausa di riflessione».

«Quale sia il gioco di Coral - dicono Novero e Buo, consiglieri di minoranza - abbiamo proposto di intuirlo: dimettersi dalla carica di sindaco e ripresentarsi alle elezioni nella speranza di costruire un gruppo interamente suo». Novio Coral difende la propria posizione e rivendica la sua autorità a compiere delle modifiche in giunta: «E' mio diritto e dovere - spiega - assegnare ruoli e secondo delle competenze. Se ho operato dei cambiamenti l'ho fatto in nome del bene della città. Può darsi che la situazione attuale mi convinca della necessità di dimettermi: ma lo farò solo se necessario, con orgoglio e dignità, di fronte ai cittadini e non in sede di Consiglio comunale».

Carlotta Oddone

ALENIA

Firme contro la chiusura

Prosegue il braccio di ferro sindacati-azienda sulla vertenza Alenia. Oggi a Roma si svolge il coordinamento nazionale delle organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil per decidere le prossime iniziative di lotta contro la decisione dell'azienda di smantellare la sede di corso Marche per trasferire la produzione negli stabilimenti di Nola in provincia di Napoli con tagli e cassa integrazione. Contro questa eventualità i sindacati stanno raccogliendo le firme per una petizione popolare da inviare al governo. Finora sono circa ottomila i torinesi che hanno firmato. Lunedì la raccolta di firme avverrà a Caselle (sede di altri stabilimenti dell'Alenia) davanti all'aeroporto presso un banchetto dove sarà presente anche il sindaco di Caselle. Sempre lunedì i dipendenti di corso Marche scenderanno nuovamente in sciopero e un corteo raggiungerà la prefettura.

Il fianco il sindaco Nevio Coral

A Sergio Rodda è stata ritirata la delega di vicesindaco

Dopo alluvione: inchiesta in Canavese

Ponte Ribes, chiesti 14 rinvii a giudizio

Davanti al gip Borgogno e Astore ex amministratori della Provincia

Quattordici richieste di rinvio a giudizio per la vicenda del Ponte Ribes, il viadotto di Colleretto Giacosa semicrollato durante l'alluvione di settembre '93. Nell'elenco ci sono tutti i personaggi finiti in manette la scorsa primavera: da Elio Borgogno, ex presidente facente funzioni della giunta provinciale, ad Ezio Astore, l'assessore incaricato di seguire l'esecuzione delle opere.

Con loro, davanti al giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi, all'udienza del prossimo novembre, ci saranno anche l'imprenditore edile valdostano Giuseppe Bertino, suo figlio Flavio, l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico della Provincia Sergio Nicola, e una lunga serie di funzionari provinciali e regionali: Bruno Barbieri, 52 anni di Donnas; Giuseppe Ferrarelli, 40 anni, Umberto Griffa, 36 anni, Gianbattista Massera, , Carlo Pelassa, anni, Giovanni Piccotti, 50 anni, Giovanni Simonelli, 59 anni tutti di Torino.

Con loro anche il progettista del ponte danneggiato dalla piena del torrente Ribes, Antonio Migliasso, anni Ivrea, e Oscar Maneglia, anni Lessolo. Lungo anche l'elenco degli enti «danneggiati» dalla costruzione di quel ponte.

PROVINCIA

Elettrodotto, tecnici a fianco dei sindaci

Il dare una mano ai sindaci della Valsusa che contestano il nuovo elettrodotto Moncenisio-Piossasco arrivano anche i tecnici esperti di problemi ambientali. Si tratta di Mario Cavargna, presidente della Pro Natura, del ricercatore Carlo Marinari, di Cuneo, dell'architetto Franco Moschietto di Giaveno, e Angelo Tartaglia, docente del Politecnico; la Coldiretti di settimana deleghera anche il suo rappresentante.

LANZO

Pensionato è annegato in cm d'acqua

Colto da un malore mentre stava ripulendo un tombino, è annegato in mezzo metro d'acqua. La vittima è un pensionato di Angrogna, Alfredo Malan, anni, abitava con la moglie Carmen Monnet, 74 anni, in località Pons.

SUSA

Esposto alla procura sul rio Grancomba

Trenta fra residenti e turisti che trascorrono il fine settimana alla frazione Gad di Oulx hanno inviato un esposto alla procura per denunciare «la grave situazione di inquinamento dal rio Grancomba». Gli abitanti della frazione temono che le acque del torrente possano inquinare i pozzi dell'acquedotto «con possibili danni alla salute di tutti».

PORTE

Da sabato la fiera «Il Raccolto»

Aprirà i battenti sabato alle 21 a Porte di Pinerolo la sedicesima edizione della rassegna agricola e artigianale «Il Raccolto», organizzata dal gruppo sportivo Porte. In mostra prodotti della Val Chisone e della Val Germanasca. Alla fiera, si svolgeranno alcune gare sportive il primo torneo di calcio (Trofeo Porte) per la categoria pulcini. La mostra proseguirà domenica e lunedì dalle 14,30 alle 19 e dalle 21 alle 24.

Tragica serie di incidenti: il più grave nel Chivassese, vicino a San Raffaele Cimena

Pensionata travolta e uccisa

Sulla tangenziale Nord in contromano: 2 feriti

Serie di incidenti, nelle ultime ore, sulle strade della provincia. Sulla statale della valle Cerrina, a Pisna di San Raffaele Cimena, ha perso la vita Mirosa Cosola, anni, casalinga, che abitava con il marito, Carlo Serra, 62 anni, pensionato, in via Torino 43.

La sciagura è avvenuta alle 9,50 in pieno rettilineo. La donna, in sella al ciclomotore, stava rientrando a casa dopo aver raccolto la verdura nel giardino; svoltando a sinistra per immettersi nel cortile della sua abitazione, non si è accorta che davanti a lei stava arrivando l'«Y 10», guidata da Angelo Bialcati, 66 anni, pensionato, con a fianco la moglie, Jole Fusaro, 67 anni, casalinga, residenti a Torino in via Montalcone 157. Nel violento impatto la donna è stata scaraventata sull'asfalto.

In uno scontro a Gassino, al bivio per Rivalba, è rimasto ferito Agostino Barbaro, 71 anni, pensionato, residente a Castiglione in via Cavour 38. L'uomo è in prognosi riservata al Cto. Al volante della sua «Uno», nell'immettersi sulla statale è stato travolto dall'autocarro guidato da Paolo Deluca, 48 anni, di Torino, via Fattorelli , rimasto illeso.

Infine, tragedia sfiorata sul raccordo per l'aeroporto dove un automobilista si è distratto e ha imboccato la rampa di accesso alla tangenziale in contromano. Abd al-Ramed Ganem, anni, medico israeliano, si è accorto tardi dell'errore e non ha potuto evitare un violento scontro con un'auto che proveniva nella giusta direzione. E' successo alle 11,05 di ieri mattina sulla tangenziale Nord nel punto d'immissione della direttissima per l'aeroporto di Caselle. Ganem ora di ritorno dall'aeroporto. Era andato a prendere un amico, Younis Nacleem, 30 anni. Stavano rientrando a Torino. I due, a bordo di una Ford «Fiesta», hanno urtato contro una Volvo : fortunatamente il conducente, Marino Bin, anni, è rimasto illeso. Sono intervenuti polizia stradale e l'Ellsoccorso del 118.

Mirosa Cosola, la vittima

I SIGNORI SONO SERVITI

COMPUMART by PRECISION

TUTTO PER L'INFORMATICA

dal 9 Settembre
a Torino
in via Stradella 168/6
tel.011/2296996

Il sindaco di Ivrea replica alle accuse di immobilismo della sua giunta

Maggia: non sono al capolinea

Il pds incalza: «La squadra del professore non funziona»
«Questo esecutivo non cerca interventi spettacolari»

«Problemi con i partiti che mi appoggiano? Il sindaco sono io, e i cittadini hanno votato me. Se ci sono contestazioni è perché non c'è chiarezza sulle rispettive funzioni». Ci tiene a sottolineare il suo ruolo, Gio[illegible] Maggia. E lo ha fatto ieri mattina in una conferenza stampa in municipio, difendendo le scelte sue e dei suoi collaboratori, quei tecnici che dopo [illegible] mesi di lavoro sono più oggetto di critiche che di [illegible].

Non è ancora una bufera, ma tra le sole di palazzo civico tira comunque aria di crisi. Dal pds (6 consiglieri, oltre 4 mila voti alle ultime elezioni) giungono segnali inequivocabili: «Ivrea ha problemi gravi - dice il segretario di federazione Maurizio Cleo[illegible] -, ma l'attuale giunta non è adeguata per affrontarli». Meno duri od espliciti, [illegible] ugualmente critici, [illegible] finora gli altri gruppi del cartello di centrosinistra che compone la maggioranza.

«Ci accusano di immobilismo - replica Maggia -, mentre in realtà abbiamo fatto tutto quanto era possibile. E ora puntiamo ai progetti nel sociale, al rilancio dell'integrazione intercomunale, all'attivazione di nuovi [illegible] per i cittadini: ribadisco il nostro impegno per un lavoro serio e duraturo, cerchiamo la continuità amministrativa e non gli interventi spettacolari». E aggiunge: «Non ho nulla contro i partiti. Non siamo così superbi da rifiutare il dialogo con loro, purché si rispettino i ruoli».

Chi non rispetta le consegne, invece, sarebbero i gruppi della mino[illegible]. Secondo Maggia, «a Ivrea non c'è un'opposizione seria e credibile». E spiega: «Il 95 per cento delle interpellanze riguardano strade, incroci, semafori o buchi; ma la città ha problemi ben più seri da risolvere». Accuse che, inevitabilmente, gli attirano nuove critiche. «Noi portiamo al sindaco i problemi dei cittadini - dice Fiorella Vino, di "Uniti per la comunità" -. Lui, finora, non ha fatto granché, oltre che presenziare alle manifestazioni». Alberto Tognoli, di An, parla di attacco scorretto: «Dov'è finito il suo programma? Perché non inizia a pensarci lui a questi problemi seri? Se non è in grado di amministrare si dimetta, non venga a criticarci senza motivo». E Maggia, nell'incontro di ieri, ha parlato anche di dimissioni. Non delle sue, ma di quelle (annunciate fin da giugno) dell'assessore Maddalena Griesi. Rigorosamente in silenzio la diretta interessata, è stato infatti il sindaco a spiegare quella che lui stesso definisce una «telenovela». «La Griesi ha delle prospettive professionali che la potrebbero costringere a rinunciare all'incarico, ma non siamo ancora a questo punto. Affronteremo il problema solo se e quando sarà necessario».

Mauro Revello

Giovanni Maggia, docente universitario, da nove mesi guida una coalizione [illegible] dai gruppi di centro-sinistra. Ma la gestione del professore non sembra convincere gli alleati di maggioranza

Ponte Ribes

Chiesti 14 rinvii a giudizio

Quattordici richieste di rinvio a giudizio per la vicenda del Ponte Ribes, il viadotto di Colleretto Giacosa semicrollato durante l'alluvione del settembre '93. Nell'elenco ci sono tutti i personaggi finiti in manette lo scorso primavera nell'ambito dell'inchiesta disposta dal procuratore Tinti: da Elio Borgogno, ex presidente [illegible] cente funzioni della giunta provinciale, ad Ezio Astore, l'assessore incaricato di seguire l'esecuzione delle opere.

Con loro, davanti al giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi, all'udienza del prossimo 23 novembre, ci saranno anche l'imprenditore edile valdostano Giuseppe Bertino, suo figlio Flavio, l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico della Provincia Sergio [illegible]ola, e una lunga serie di funzionari provinciali e regionali. Bruno Barbieri, 52 anni di Donnas; Giuseppe Ferrarotti, 40 anni, Umberto Griffa, 36 anni, Gianbattista Massera, 58 anni, Carlo Polassa, 43 anni, Giovanni Piccotti, [illegible] anni, Giovanni Simonelli, 59 anni tutti di Torino.

Con loro anche il progettista del ponte danneggiato dalla piena del torrente Ribes, Antonio Migliasso, 58 anni di Ivrea, e Oscar [illegible]aneglia, 43 anni di Lessolo. Lungo anche l'elenco degli enti «danneggiati» dalla costruzione di quel ponte.

Oltre a Regione e Provincia ci sono anche la società Ativa, che gestisce l'autostrada Torino-Ivrea-Aosta (il ponte funzionò da argine e deviò un'enorme quantità dell'acqua sull'autostrada causando anche gravi danni a due ponti) e le amministrazioni comunali di Fiorano, Salerano, Banchetto, Samone, Loranzè, Pavone e Colleretto Giacosa. **[l. pol.]**

IN BREVE

IVREA

Nomade è denunciato per danneggiamenti

Prima si è trovato di fronte tre ragazzine di 12 anni che, insospettite, si sono appoggiate alla porta del condominio in via San Giovanni Bosco 38 per non farlo entrare. Poi è stato inseguito dal padre e dal nonno di una di queste, che con l'aiuto dei vigili urbani lo hanno fermato in centro città. B. J., 17 anni, uno slavo abitante al campo nomadi di Ivrea, è stato quindi condotto in commissariato: gli agenti lo hanno denunciato per minacce e danneggiamenti, per aver sfondato[illegible] un calcio la porta a vetri del palazzo.

[illegible]

Non si paga la sosta in piazza Freguglia

Sosta gratuita, per tutta la giorna[illegible] di domani, in oltre 200 parcheggi di piazza Freguglia (quelli a «lunga durata»). Il provvedimento è stato deciso in quanto la piazza del Rondolino, una delle poche aree gratuite a ridosso del centro, è occupata in questi giorni dai padiglioni della «Sagra del pesce».

CERESOLE

[illegible] alpini di Chivasso al lavoro sui sentieri

Anche la sezione Ana chivassese si mobilita per il ripristino di alcuni sentieri nel Parco del Gran Paradiso. Sabato un gruppo di penne nere, coordinate dalla guida alpina Franco [illegible]lando, lavorerà [illegible] sentieri per il rifugio Leonessi ed il laghetto del Dres.

CUORGNE'

Primi interventi sulla statale 460

Dopo le proteste degli amministratori della zona, l'Anas ha iniziato i lavori di pulizia ai bordi della statale 460, letteralmente invasa dalle erbacce. Una squadra di operai è impegnata nel tratto fra Salto e lo svincolo di Pont.

Agliè, i carabinieri denunciano un agricoltore

Avvelena cavalli e mucche con un micidiale disserbante

Per vendetta avrebbe avvelenato e ucciso cinque capi di bestiame a una contadina. E' successo nelle campagne tra [illegible] e Agliè dove un agricoltore di 72 anni è stato denunciato a piede libero per uccisione di animali. In una perquisizione i carabinieri di Agliè avrebbero trovato il veleno: un potente diserbante sparso durante la notte sul prato dove pascolavano gli animali. Protagonisti della vicenda Pietro Berta, agricoltore alladiese da tempo in lite con una collega di Bairo, Gianna Giovannini, 51 anni. Tutto sarebbe iniziato per una partita di fieno che la donna si sarebbe rifiutata di pagare a Berta: «Quando hai [illegible] mi hai tagliato la rete del prato: il fieno vale come risarcimento danni». Qualche tempo dopo cinque mucche della donna sono morte avvelenate; quattro cavalli sono in fin di vita per aver mangiato erba contenente sostanze tossiche. L'autopsia sui capi di bestiame eseguita dai veterinari [illegible] ha permesso di risalire alle cause: diserbante di classe 2ª e 3ª. Inevitabile la denuncia ai carabinieri.

Scarmagno protesta

[illegible] Mocenni all'Olivetti

Le rappresentanze sindacali dell'Olivetti di Scarmagno invitano i lavoratori al blocco degli straordinari per protesta contro i progetti dell'azienda per il futuro del comprensorio». Secondo i sindacati di base, [illegible] quasi certo che l'officina elettronica verrà smantellata ed entrerà a fare parte di una nuova società il cui centro produttivo sarebbe collocato al Sud. Una scelta che metterebbe in discussione la capacità progettuale e produttiva dell'Olivetti nel campo delle tecnologie elettroniche».

DOVE & QUANDO

[illegible] A [illegible]. Principale attrazione della rassegna «Danza di stelle sotto le stelle del Canavese» è il mimo e coreografo Lindsay Kemp, che propone alle 21 in piazza San Rocco un'antologia di assolo tratti dai suoi spettacoli più famosi. Con lui la compagnia Theatre Espace Imaginaire.

SENZA FILTRO. Inizia, nell'area coperta dell'ex Montefibre a Ivrea e al locale Cochunillo di viale Marconi a Romano, la kermesse musicale organizzata dall'associazione Senzafiltro. Tema di quest'anno: non al razzismo e all'intolleranza, non al nucleare e alla guerra. Alle 21, all'ex Montefibre, suonano Disoriente, Vanity X e Looking Glass Alice (ingresso settemila lire). Dopo la mezzanotte, al Cochinillo, concerto gratuito degli Abesibè.

FESTA DE[illegible]. Al Foro Boario di Ivrea e di scena il cabaret. Alle 21 Rita Pelusio e Corrado Nuzzo presentano il loro «Lo Mannu e Pericles». Area giovani: triplo concerto rock con Eks, Marrakech e Tease of Rage.

[illegible] IN [illegible]. Il Gruppo Avis di Ivrea propone per domenica 17 una gita alle grotte di Toirano e ad Albenga. Partenza alle 6 dal piazzale di fronte alla sede di via Volontari del sangue. Le quote di adesione sono di [illegible] mila lire per i soci e di 30 mila per i non [illegible]. Prenotazioni in sede domani, [illegible] 9.30 alle 11 e lunedì dalle 20.[illegible] alle 22,30.

I SIGNORI SONO SERVITI

COMPU MART by PRECISION

TUTTO PER L'INFORMATICA

dal 9 Settembre
a Torino
in via Stradella 168/6
tel.011/2296996

PRIME VISIONI

Admiral piazza Verbano 5 Tel 854.11.95 Or 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Mister Destiny di J. Baron, con J. Belushi, O. Tavarnino, J. Le Gros (Usa '95) — In un motel di Las Vegas appare uno strano personaggio, venuto da un'altra dimensione», per modificare e migliorare il destino di un malfattore N. V. 1h 39' Comm.

[illegible]iano piazza Cavour 22 Tel 321.1896 Or 16/18,10/20.20/22.30 Ingr. 10.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a [illegible] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finno alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.0099 Or . 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh '94) - Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Ambassade via Accademia Agiati [illegible] Tel 540.8901 [illegible] 16/18,10/20.20/22,30 Ingr. 10.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finno alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

America via N. del Grande 6 Tel 581.6168 Or 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Il terrore dalla sesta [illegible] di R. Harlan, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un [illegible] nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

Ariston via Cicerone 19 Tel 321.259 Or.: 20/23 Ingr. 10.000
Pasolini - [illegible] italiano Anteprima

Augustus 1 c.so V. Emanuele [illegible]el 687.5455 Or 17/18,50 20,40/22,30 Aria condiz. Ingr. 10.000
Io e il re di L. Gaudino, con C. Della Piana, [illegible], F. Nero (Ita. '95) - [illegible] fuga di Vittorio Emanuele III da Roma durante la guerra viene [illegible] nella famiglia di una bimba come una fiaba N. V. 1h 35' Commedia

Augustus 2 corso Vitt. Emanuele 203 Tel 687.5455. Aria condiz Or 17,45/20 05/22.30 Ingr. [illegible]
Mrs. Parker e il circolo vizioso di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) - La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli [illegible] 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' Biografico

[illegible] 1 piazza Barberini 24-25-26 Tel. 482.7707 Or 15,30 17,50/20.10/22.30 Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia di M. [illegible], con C. Sister, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Barberini 2 piazza Barberini 24-25-26 Tel. 482.7707 Or., 16,30 18,30/20,30/22.30 Ingr. [illegible]
Piccoli omicidi tra amici di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' Thriller

Barberini 3 piazza Barberini 24-25-26 Tel. 482.7707 Or.: 17,40/20,05/22,30 Ingr. [illegible]
4 matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S [illegible] (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol via G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80 Or 15,30 17,15/19,20,45/22,30 Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32 Erotico

Capranichetta piazza Montecitorio 125 Tel. 679.6957 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Il confessionale di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Quebec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo N. V. 1h 45 Thriller

Ciak 1 via Cassia 694 Tel. 3325.1607 Aria cond. Or 16/18.10/20.20/22.30 Ingr. [illegible]
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a [illegible] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finno alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

Ciak 2 via Cassia 694 Tel. 3325 1607 Aria cond Or 16.30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
Un amore tutto suo di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno [illegible] giorni. N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel 32.35.693 Or 15,15/17,50/20.10/22.30 Ingr. 10.000
L'isola dell'ingiustizia di M. Rocco, con C. Sister, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto [illegible] catraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h Drammatico

Del Piccoli viale della Pineta 15 Tel 855.3485 Ingr. [illegible]
Ore 17: 18.30 **La carica dei 101**
Ore 20.30. 22.30 **Insalata russa**

Eden piazza Cola di Rienzo 74 Tel 3616.2449 Or 16/18.15/20.20/22.30 Ingr. 10.000
French Kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone. [illegible] V. 1h 50' Commedia

Empire viale R. Margherita 29 Tel 841.7719 Or 16/18,10/20.20/22.30 Ingr. 10.000
Scemo & più [illegible]mo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata [illegible] aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, finno alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Etoile piazza in Lucina 41 Tel 687.61.25. Aria cond Or 15,30/17.50/20.10/22,30 Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32 Erotico

Eurcine v. Liszt 32 Tel 591 09 86 Or 14,45/17,30/20/22.30 Ingr. 10.000
[illegible] Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — [illegible] spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città N. V. 1h 40' Poliziesco

Europa corso Italia 107 Tel 4424.9760 [illegible] 16.45/18.45/20.40/22.30 Ingr. [illegible]
L'incantesimo [illegible] lago di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze [illegible] del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Excelsior 1 Via B. Vergine Carmelo 2 Tel [illegible] Or 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
Scemo & più scemo di P. Farrelly con J. Carrey J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare [illegible] picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finno alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

[illegible]2 Via B. Vergine Carmelo 2 Tel [illegible] Or . 16,25/18.30/20.35/22.40 Ingr. 10.000
Killing Zoe di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Angelos (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. [illegible] 1h 35' Drammatico

Excelsior 3 Via [illegible] Vergine Carmelo 2 Tel. 529.2295 Or 16,15/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Un amore [illegible] di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

Fiamma Uno via Bissolati 47 Tel [illegible] Or 15,15/17.50/20.10/22,30 Ingr. 10.000
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' Commedia

Fiamma Due via Bissolati 47 Tel 482 7100 Or 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Butterfly Kiss di M. Winterbottom, con A. Plummer, S. Reeves (Gran Bretagna '94) — L'una è rabbiosa, imprevedibile e assassina, l'altra [illegible] e ingenua. Folli amanti intraprendono un pericoloso viaggio on the road. V. M. 14 1h [illegible]

Garden viale Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or : 16,45/18,45/20,40/22,30 Ingr. 10.000
L'incantesimo [illegible] lago di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregone malvagio. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Gioiello via Nomentana 43 Tel 4425 0299 Or 17/19.45/22,30 Ingr. 10.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palme d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[illegible] SALA UNO Tel. 3972.0795 via G. Cesare 259 [illegible] : 16,30/19,30/22.30 Ingr. [illegible]
L'ultima eclissi di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' Thriller

Giulio Cesare SALA DUE Tel. 3972.0795 via G. Cesare 259 Or 15.30/18/20 15/22.20 Ingr. 10.000
Villaggio [illegible] dannati di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kotlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un piccolo californiano rimangono misteriosamente incinte. I bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri N. V. 1h 40' Fantathriller

[illegible] Cesare SALA TRE Tel. 3972.0795 via G. Cesare 259 Or.: 15,30/18/20,15/22,20 Ingr. 10.000
Piccoli omicidi tra amici di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30 Thriller

Golden via Taranto 36 Tel [illegible] [illegible] 18.30/18,30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
Free Willy 2 di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, 8 anni, col fratellastro, cerca di salvare lo stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50 Avventura

Greenwich [illegible]ola 1 Via Bodoni 59 Tel. 574.5825 Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Lisbon Story di W. [illegible]ders con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

Greenwich Sala 2 Via Bodoni 59 Tel. 574.5825 Or : 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Bidoni di F. Falena, con A. Finocchiaro, G. Cadema, G. De (Italia '95) - Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretarie bisognose e false fatture. N. V. 1h 37' Commedia

Greenwich Sala 3 Via Bodoni 59 Tel. 574.5825. Or 16,30 16,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Nemici d'infanzia di L. Magni, con P. Muraro, N. Russo, R. Carpentieri (Ita. '95) — Roma '44, due fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino del Gap, l'altro [illegible] nella X Mas. Dal romanzo di Magni N. V. 1h 50' Drammatico

Gregory via Gregorio VII 180 Tel 636 0600 Or 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finno alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Holiday largo B. Marcello 1 Tel 854.8326 Or 16,15/18. [illegible] 15/22.30 Ingr. 10.000
Un amore tutto suo di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' Romantico

Induno via G. Induno 1 Tel. 581.2495 Or 16,30/18.30/20,30/22.30 Ingr. 10.000
Free Willy 2 di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) - Jesse, in [illegible] coi fratellastro, [illegible] di salvare lo stesso [illegible] amiche orche da [illegible] chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' Avventura

Intrastevere vicolo Moroni 3/A Tel. 588.4230 Ingr. 10.000
SALA 1: Il ventilatore. Or : 17.30; 19,10. 20,50, 22,30
SALA 2: Clerks. Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30
SALA 3: Prossima apertura

King via Fogliano 37 Tel [illegible] Or. 15,15/17,50/20,10/22.30 Ingr. [illegible]
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson J. Pryce, R. Sewell (Ingh '94) — Agli inizi [illegible] 900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. [illegible] Commedia

Madison 1 via Chiabrera 121 Tel 541.7986 [illegible] 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
L'[illegible]mma molesto di M. Mertone, con A. Bonasso, A. Luce, G. Cajola (Ita '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte [illegible] donna. Dal romanzo della Ferrante N. [illegible] 1h [illegible] Drammatico

[illegible] 2 via Chiabrera 121 Tel 541 7986 [illegible] 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
L'anno prossimo vado a [illegible] alle dieci di A. Orlando, con A. Orando, R. Memphis, N. Davoli (Ita '95) - - Capodanno da incubo per due amici. L'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che li [illegible] in balia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35' Grott.

Madison 3 [illegible] Chiabrera 121 Tel 541.7986 Or 16/18,10/20.20/22.30 Ingr. 10.000
Tommy Boy di P. Segal, con C. Farley, D. Spade, B [illegible] '95) Un giovane pasticcione, erede di un commercante d'auto, alle prese con il mondo degli affari e con gli intrighi della bella matrigna. Riuscirà a farcela? N. V. 1h 40 Commedia

Madison 4 via Chiabrera 121 Tel 541 7986 [illegible] 16/18,10/20.20/22.30 Ingr. [illegible]
Il guardiano di [illegible] di O. Borriedel, con [illegible] Waldau, S. Graubert, K. Bodina (Den '95) Il guardiano di un obitorio aspetta una sera di [illegible] un amico: il gioco [illegible] «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival [illegible] V. [illegible] 14 1h 50' Thriller

Maestoso Sala 1 via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or 14,30/17,20/19,55/22,30 Ingr. [illegible]
French Kiss di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si [illegible] incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Maestoso [illegible]2 via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 14,30/17,20/19,55/22.30 Ingr. 10.000
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città [illegible] V. 1h 40' Poliziesco

Maestoso S[illegible] via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or 14,30/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Carrington di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh '94) — Agli inizi [illegible] '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05 Commedia

Maestoso Sala 4 via Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or 14,30/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
L'incantesimo [illegible] lago di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. [illegible] V. 1h 40 Cartoni animati

Majestic via S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il [illegible] [illegible] Venere di Z. King, con A. England, C. Marchyor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. [illegible] 1h 40 [illegible] erotico

Metropolitan via del Corso 7 Tel. 320 0933 Or 15.15/17.50/20.10/22.30 Ingr. 10.000
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città N. V. 1h 40 Poliziesco

Mignon via Viterbo 11 Tel 855 9493 Or. 17/18.50/20.40/22.30 Ingr. 10.000
Il confessionale di R. Lepage, con L. Bluteau, P. Goyette, K. S. Thomas (Canada '95) — Una trama di morte legò una famiglia di Quebec a Hitchcock mentre girava «Io confesso»: ne è convinto un uomo che indaga 40 anni dopo [illegible] V. 1h 45' Thriller

New York via Cave 36 Tel. 781.0271. Or.: 16.30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. [illegible]
Fermo posta: Tinto [illegible] di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. [illegible]) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32

Nuovo Sacher A. largo Ascianghi 1 Telefono 581.8116 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
L'età acerba di A. Téchiné, con E. Bouchez, G [illegible], F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni [illegible] politica, ideali e l'intrusione di un piccolo algerino turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti N. V. 1h 50 Drammatico

Paris via M. Gracia 112 Tel. 7049.6568. Aria cond. [illegible] 16/18 10/20.20/22.30 Ingr. 10.000
Scemo & più [illegible] di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finno alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45 Comico

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 Or : 17,15/20/22,40 Ingr. 7000
Rob Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra [illegible] leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17 Epico

Quirinetta via Minghetti 4 Tel. 679.0012 Or 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Killing Zoe di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Angelos (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film» al Mystfest. V. M. 14 1h 35' Drammatico

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581.0234 Or. 16/18,10/20.20/22.30 Ingr. 10.000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles la fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finno alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Rialto via IV Novembre 156 Tel. 679.0763 Or 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonasso, A. Luce, G. Cajola (Ita. '95) - Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le [illegible]oni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz viale Somalia 109 Tel. 8620.5683 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il terrore dalla sesta [illegible] di R. Harlan, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' Fantascienza

Rivoli via Lombardia 23 Tel 488.0563 Or 15,45/18/20,20/22.30 Ingr. 1[illegible]
L'ultima eclissi di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna [illegible] anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10 Thriller

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28 84 Or 16 15/20.20/22.30 Ingr. 10.000
La [illegible] di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i dissidi, amarezze studenti somari e lapsisti, insegnanti che [illegible] arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Rouge et Noir via Salaria 31. Aria cond. [illegible] 855.4305. Or . 15,30 17,15/19/20,45/22.30 Ingr. 10.000
Fermo posta: Tinto Brass di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' Erotico

Royal via E. Filiberto 175 Tel 7047 4549 Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il terrore [illegible] sesta luna di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo americano [illegible] nello Iowa. [illegible] un team [illegible] governo [illegible] compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45 Fantascienza

Sala Umberto via della Mercede 50 [illegible] 679.47.53 Or.: 17,30/20/22.30 Ingr. 10.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V [illegible] Commedia

Savoy via Bergamo 25 [illegible] 853 00 948 Ingr. 10.000
[illegible] 1: French Kiss Or 15.45. 17.50: [illegible] 22,30 **[illegible] 2: Villaggio dei dannati** [illegible] 15.40, 17,50: 20,10; 22,30. **[illegible] 3: Blue Sky** Or 15.40 17.50: 20.10: 22.30 **[illegible] 4: Sei gradi di separazione** [illegible] 15,30. 17.50. 20,10; 22,30

Ulisse via Tiburtina 374 Tel 435 30 744 [illegible] 16/18,10/20,20/22.30 Ingr. 8000
Bad Boys di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa [illegible] -- Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto [illegible] Di far rispettare [illegible] «loro» legge e incastrare i [illegible] pericolosi malviventi della città N. V. 1h 40 Poliziesco

Universal via Bari 18 Tel 883.1216 [illegible] 16.30/18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
Il terrore dalla sesta luna di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa [illegible] - Un terribile alieno con brame [illegible] dominio attacca con un Ufo nello Iowa. [illegible] un team [illegible] governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45 [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila [illegible], tel [illegible] **Film per adulti**
[illegible] a Macerata [illegible] tel 700.35 27 **Film per adulti** Or 15.30, 22. Ingresso 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474 39.36. Or. 15.30; 22.30 Ingr. [illegible]
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85 **Film per adulti** Or 15.30, 18.30; [illegible] Ingresso 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel [illegible] **Film per adulti**. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350 **Film per adulti**. Ingresso 4000
ODEON piazza Repubblica, tel [illegible] **Film per adulti** Or 15, 21,30 [illegible]
PUSSYCAT v. Cassia 98, tel. 446 4551 [illegible] **per adulti** Or 15; 23 Ingr. 8000
SPLENDID v. P. delle Vigne 4, tel. 6600 0205 **Film per adulti** Or 11; 22,30 Ingr. 8000.
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462 390 **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30 Ingr. 5000
[illegible] v. Volturno 37. I 482 7557 [illegible] **sexy e Film per adulti** [illegible] 15; 22 [illegible] grosso 10 000

D'ESSAI

[illegible] **SALINO D'[illegible]** via Reda 1/a, tel. 440.2719 Chiuso per restauro
AVILA corso Italia 37, tel. 841 6082 Ingr. [illegible]
[illegible] v. Palestro 24, tel. 855.4210 Chiusura estiva
[illegible] PROVINCE v.le Provincia 41 tel. 442 360 21 Chiusura estiva
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. [illegible] 46 44. Or 16; 18 Ingr. [illegible]
ORIONE via Tortona, tel. 770.088.80. Ingr. 10 000
S. [illegible] v. Umbertide 3 [illegible] 780 8841 Or [illegible] Ingr. 6000
[illegible] v. Etruschi 40, tel. 495.7782 **Pellicole su Broadway** Or 18.30. 22,30 Ingr. [illegible]
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777 **Prima della pioggia.** Orario 20,30. 22,30. Ingr. 8000.
BELLI CLUB CINE [illegible] p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875

TEATRI

[illegible] FILARMONICA Presso il botteghino del teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano, [illegible] 323.48.90 sono in vendita gli abbonamenti della stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Ro[illegible]. Il botteghino è aperto [illegible]ne 14 alle 18.

[illegible] [illegible] DEL [illegible] Passeggiata del Gianicolo, [illegible] 57.50.827 Ore 21,15 ultimi [illegible] giorni Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale **Pupo e [illegible] [illegible] malavita** [illegible] G. Feydeau, regia Sergio Ammirata, con S. Ammirata, P. Parisi, [illegible] Bennato, F. Santelli, R. Italia, F. Gigli

[illegible] TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.66.869. Riposo

[illegible] [illegible] DI RO[illegible] largo Torre Argentina, [illegible] 6880.46.01/2 Riposo

ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111 Ripo[illegible]

CLESIS ARTE [illegible] Via Avermo 1, [illegible] 88.20.67.92. Sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi biennali di formazione completa per l'attore [illegible] e ai seminari e laboratori [illegible] perfezionamento [illegible] il metodo VDA (Vocalità-dinamica-artistica) di Merlo

[illegible] [illegible] [illegible] Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380 Dal 1° settembre riapre il botteghino per la campagna abbonamenti. Orario 10-13 e 16-19. Dal 20 settembre **Camere [illegible] letto** [illegible] A. Aychbourn; regia Giovanni Lombardo Radice

ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Dal 1° settembre campagna abbonamenti per la stagione teatrale 95/96. Orario botteghino 10-13,30 e 14,30-19 sabato 10-13 domenica riposo.

ETI TEATRO [illegible] via M. Minghetti 1, tel. 679.45.85. Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale 1995/96 presso [illegible] la biglietteria del teatro Ora[illegible] 10-19; domenica riposo

FLAIANO via S. Stefano [illegible] Cacco 15, tel. 679.64.96. Apertura campagna abbonamenti stagione teatrale 1995/96 prenotazioni presso teatro Parioli tel 80.70.980-80.70.954 [illegible] lunedì al venerdì ore 10-13 e 15-19; sabato 10-13,30. Domenica riposo

GIARDINO DEGLI ARANCI via Santa Sabina (Aventino), tel 57.57.489. Riposo.

LA [illegible] ROSSA via [illegible] Ferrari 104, tel. 65.55.936. Riposo [illegible] via Montezebio 14c, tel 322.35.55 Ore 21 Ass Culturale Regionale presenta. **La [illegible] tedra,** musica di [illegible] Rossini, opera semiseria in due atti di G. Gherardoni, regia Sebastiano Maria Salvato. Orchestra e coro del Teatro di Roma.

NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98 Campagna Abbonamenti Stagione 1995-96 riprende il 6 settembre.

OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 393.4890 Sono in vendita gli abbonamenti a 5 grandi spettacoli

[illegible] DI ROMA. Teatro dell'Opera. Bando [illegible] selezione lavoratori [illegible] fila per stagione 95/96, 27 e 28 settembre in piazza Beniamino Gigli [illegible] alle ore 9. Per informazioni telefonare al 481.601

PARCO [illegible] NOVEMBRE (La Pineta) v.le [illegible] Vittoria, tel. 562.13.84 Riposo.

PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.82.99. *Sala A:* [illegible] 18,45 **Maurizio Costanzo Show 13°** [illegible] *Sala B* Apertura campagna abbonamenti stagione [illegible]trale 1995/96; dal lunedì al [illegible]nerdì ore 10-13 e 15-19, sabato [illegible] 10-13,30. Domenica riposo.

PUPPET THEATRE via [illegible] Grottapinta, tel. 58.96.201 Riposo.

[illegible] Rinnovo e vendita abbonamenti stagione teatrale [illegible] presso [illegible] biglietteria del Teatro orario 10-19; domenica riposo

[illegible] [illegible] via Romoli Gessi 8, [illegible] 57.57.486 Riposo

SAN GENESIO via Podgora 1, tel. 32.23.432. Riposo.

SISTINE via Sistina 129, tel. 482 68.41 [illegible] [illegible] agosto campagna abbonamenti stagione 95/96 Botteghino ore 10-18; sabato e domenica chiuso.

[illegible] v.lo dei Panieri 3, tel 589.68.74. Riposo.

SPAZIOZERO via Galvani 65, tel. 575.62.11. Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible] v. Cassia 671/c, tel. 371.10.78 - 371.11.07. Riposo

[illegible] [illegible] via A. Saliceti 1, tel. 58.33.08.17 Riposo.

[illegible] [illegible] [illegible] vicolo degli Amatriciani 2, tel. 686.76.10 Riposo.

TEATRO [illegible] circ. Gianicolense 10, tel. 568.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione 1995-96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 8.30 [illegible] 18. [illegible] informazioni [illegible] 588.20.34.

IL [illegible]

[illegible] - Si inaugura il Festival Beethoven. All'**Auditorio [illegible] via Conciliazione,** 20.30, l'Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia eseguono [illegible] sinfonia n. 1 in do magg. op. 21 e «Eroica» n. [illegible]. Direttore Christian Thielemann, maestro del coro Norbert Balatsch. **Teatro [illegible] Marcello** (via T.Marcello 44, ore 21), il Trio Decamerone in pezzi di Beethoven. Boulanger. **Chiostro di S. Maria della [illegible]** (piazza Navona), ore 21, il quartetto di fiati Erhos in un repertorio di Haydn, Mozart, Bach. Musicisti Giuseppe Peluso al flauto, Flavio Troiarli all'oboe, Paolo Montin

MILANO

CINEMA

[illegible] s. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Carrington**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30. L. 10.000
ANTEO via [illegible] 9, tel. 659.7732. **Guantanamera**. (v.o. sott. it.). Or.: 13; 16; 19; 22; 0,30. Ingr. 10.000.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2, [illegible] 780.390. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO via Tunisia 11, [illegible] no 2940.6054. **Scemo 2 più scemo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.
ARISTON Galleria del Corso 1, telefono [illegible] 7602.3505. **Butterfly** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000
[illegible] via 6: Pietro all'Orto [illegible] telefono [illegible]. **Un amore tutto suo**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA [illegible] Emanuele II, tel. 7600.0229. **Dirty Tolmachev**. Or.: 13; 19. **Crimson Tide**, Or.: 16; 22. Ingr. [illegible] (v. o. sott. it.).
[illegible] **MULTISALA** 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **[illegible] amore tutto [illegible]**.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].
BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi [illegible], tel. 29.00.18.90. **Pulp Fiction**. Or.: 16,20; 19,10; 22,10. L. [illegible].
CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. [illegible]. Or.: 15,40; 17.55; 20,15; [illegible]. L. 10.000.
COLOSSEO MULTISALA Sala [illegible] Monte Nero [illegible] telefono [illegible]. **Villaggio** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. L. 12.000.
COLOSSEO MULTISALA Sala CHAPLIN viale Monte Nero 84, [illegible] 5990.1361. **Qui amore tutto [illegible]**.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **MULTISALA Sala VI**[illegible] viale Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] largo Corso dei Servi 9, tel. 7602.0721. **French kiss**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.
[illegible] Gall. del Corso. Tel. 7600.2194. **Scemo [illegible] più scemo**. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000.
[illegible]**SSEO** via Torino 64, [illegible] 869.2752. [illegible] **America**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. [illegible].
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono [illegible] **[illegible] posta Tinto [illegible] Brass**. V.M. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.
MAESTOSO c. Lodi 39, [illegible] 551.8438. **Scemo & [illegible] scemo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.
MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. [illegible] **Willy 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, telefono 7602.0618. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
METROPOL viale Piave 24, t. 79.89.13. **Dot, Yani dokter**. Or.: 13; [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20. L. 10.000. (v.o. sott.it.).
[illegible] Galleria del Corso 4, telefono [illegible]. **Killing Zoe**. V.M. 14. Or.: 15,45; 18. **Pasolini, un delitto [illegible]**.

[illegible] v. Savorgnana, [illegible] 295.838. **Fermo posta**. Viet. [illegible] di anni 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

TRIESTE

[illegible] Gessi 14, telefono 304.222. **Scemo & più scemo**. Orario: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono [illegible]. **Fermo posta**. V.M. 18. Or.: 17,15; 19,55; 20,35; 22,15.
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Bad Boys**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce** [illegible]
[illegible] 1 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Un amore tutto [illegible]**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15
[illegible] 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. [illegible] **fra amici**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] 3 via [illegible] Settembre 30, tel. [illegible]. [illegible] **lago**. Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] 4 via XX Settembre [illegible] tel. 635.163. **Free Willy 2**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] **AZZURRA** via Muratti 2, tel. 767.300. [illegible] **luna**. Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

TEATRI

[illegible] via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. **French [illegible]**. Or.: 18; 20; 22,15.
CORSO c.so del Popolo 28, tel. 548.322. [illegible] **più scemo**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] vicolo XX Settembre 43, t. 542.330. **Il villaggio [illegible] dannati**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[illegible] p.zza Martiri [illegible] Belfiore, telefono [illegible]224. **Carrington**. Orario: 17,45; 20; 22,15.
[illegible] largo Altinia, telefono 542.624. **Piccoli [illegible] amici**. Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207. [illegible] **posta**. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15. Viet. 18.
PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, telef. 300.224. [illegible]

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744 Riposo.
ANGELICUM [illegible] S. Angelo 2, telefono 855.1712. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Dalle 16 alle 19 iscriz. [illegible] scuola di Teatro Arsenale.
[illegible] c. di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Fine stagione.
[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.
DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Dalle 10,30 alle 17 Teatrosempre corso di recitazione diretti da [illegible] Silveri.
[illegible] Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Riposo.
FRANCO [illegible] via Per Lambrate 14, [illegible] 545.7174. Fine stag.
LIRICO via Larga 14, telefono 72.33.32.22. Fine stagione.
LITTA c.so Magenta [illegible], telefono [illegible]. Fine stagione.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, [illegible] 48.00.77.00. [illegible] stagione.
[illegible] piazza San Babila 37, [illegible]. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 6/a, tel. 875.185. Dalle 17,30 alle 19,30 iscriz. alla scuola di recitaz.
OUT-OFF via Dupré 4, telef. 3926 2282. Riposo.
PALALIDO Piazzale Stuparich. Per informazioni telefonare 583.158.98 - 716.791. Riposo
[illegible] 2, [illegible]. 72.33.32.22. Fine stagione.
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rovoli 8, tel. 72.33.32.22 Fine stag.
TEATRO SAN BABILA corso Venezia 2, tel. [illegible] Fine stagione.
[illegible] piazza [illegible] Aprile, tel [illegible]. Fine stagione.
SOCIETA' UMANITARIA Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo
TDI ELFO via Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Fine stagione.
TDI [illegible] ROMANA c.so di P. Romana 124, t. [illegible]96. Fine stag.
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, t. 83.22.580. Fine stagione.
[illegible] **DELLE** [illegible] via Mercato 3, tel. 864.649.86. Riposo.
TEATRO DEL SOLE v. San Ellembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 4696550. Fine stagione.
[illegible] [illegible] piazza Greco, tel. [illegible] iscriz. al laboratorio teatrale permanente della compagnia «Quelli di Grock».
[illegible] [illegible] corso XXII [illegible] 22/15, tel. 738.8268. Riposo
[illegible] **LIBERO** via Savona 10, telefono 832.3126. Fine stagione.
[illegible] [illegible] [illegible] Pisanello 1, [illegible]. 4870.7203. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, [illegible] lefono 607.1695. Fine stagione
TEATRINO [illegible] PUPI via Settala 27, tel. 29.40.42.15. Fine stagione.
[illegible] **GNOMO** via Lanzone 30/A, tel. 8645.1086. Riposo.
GIARDINI DI VILLA REALE v. [illegible]stro tel. 48.01.70.50/4. Riposo
VILLA SIMONETTA via Stilicone 36, tel. 81.38.123. Riposo.

ESTIVI

AL VASCELLO piazza Greco Telefono 570.4353 Ore 22 piano bar e discoteca.
BODEGA DEL [illegible] via Col di Lana 3 Telefono [illegible] Cucina cubana.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117 Telefono [illegible]. Ore 22 [illegible].
CAPOLINEA via L. il Moro 119 [illegible] no 8912.2024 (Non pervenuto.
COCO LOCO via Corelli 82. Telefono diurno 583 135 84. [illegible] 758.12.26. Chiusura estiva.
DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Chiusura estiva.
DISCOTECA IPOTESI AMERICA LA[illegible] [illegible] [illegible] Maggio, 9. tel. 58.10.27.86-83.22.160. Ore 22 festa di inaugurazione **Americalatina**, spettacolo e musica dal vivo.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, [illegible] lefono 6846.25.75. Ore 22 musica live con **Suoni** [illegible] con **Tony Ben**.
[illegible] **IN** via dei Missaglia 46/3. Tel. 846.4731 [illegible] 15 ballo liscio tradizionale. Ore 21 Club dei ricordi.
NONSOLOMUSICA via Ortles 82. Telefono 5521.0905. Riposo.
[illegible] via A. [illegible]. Telefono 8940.2574. Ore 22,30 [illegible] band, rhythm'n blues.
[illegible] via [illegible] 52. Telefono 8950.1007. Chiusura estiva.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, Telefono 7602.3716. Ore [illegible] 21,30; 23,50 Sexy show.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 58.31.35.84. Ore 22,30 Musica latino americana. [illegible] [illegible] **Sangria**.
[illegible] MIXER [illegible] piazza San Babila ang. c.so Vitt. Emanuele (per inf. 48.18.962). Ore [illegible] **Ore Jazz**.
DUOMO CENTER piazza Duomo a fianco dell'Arengario [illegible], telefono 48.18.962). Dalle 19,30 alle 0,30 Linea [illegible]: **Duomo Corso Castel**.
CAFE' CHANTANT piazza Duomo (per inf. [illegible]. Riposo.
[illegible] **DE CUBA** (Parco dell'Ippodromo di San Siro - Piazzale dello Sport, 16. Telefono 0337/32.71.14. [illegible] 22-1 Suoni e danze dell'isola [illegible] Caraibi con Tony Menendez e la sua compagnia.
FESTA DE L'UNITA' DI Palatrussardi e dintorni (per informazioni tel. 66.80.151). Ore 22 Spettacolo di Bebo Storti; [illegible] 21,30 balera orchestra Sabino Mazzari, [illegible] 22 spazio giovani: Rosso Malpelo; [illegible] Palatrussardi piano bar Vittorio Bonetti.

ARENE ESTIVE

[illegible] Rena della Besana, via Besana 12, t. 550.156.48. Ore 9000. Ore 21,45 **Ed Wood**, regia T. Burton.

[illegible] via [illegible]lo 16, [illegible] 48.00.39.01. L. 8000 ore 20,20; 22,30 [illegible] **molestie**, regia [illegible]. Martone.

CENTRALE 1 via Torino 30. Tel. 87.48.26 **Quattro matrimoni e un funerale**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 6000
CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 87.48.26 **La scuola**, regia D. Luchetti. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 6000.
CIAK via Sangallo 33. Tel. 75.11.00.83 Riposo
CINETECA ITALIANA - S. M. [illegible] [illegible] via [illegible] 10 Telefono 268.205.92. Chiusura estiva.
DE AMICIS v. Camisadella 16. [illegible] no 86.45.27.15. Ore 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingresso con tessera-biglietto L. 7000. **La vie de [illegible] - [illegible]ance '95**. I film di Venezia a Milano **Blue line**. Regia A. L. Sucameli
MESSICO via Savona 57. Telefono 48.95.102. Ore 7000 Orario. 15,10; 17,20; 18,40; 22. [illegible] **per amore**; film in lingua originale +i. O.-. Regia F. Schepisi
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. Ore [illegible]. Chiusura estiva.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6. Telefono 3921.04.83. Ore: 20,15; 22,15; L. 7000 [illegible] **Story**.
[illegible] **UMANITARIA** [illegible] Navarro 7. Tel. 55.18.72.42. Riposo
AUDITORIUM DON [illegible] via M. Gioia [illegible]. Telefono 66.30.42. Chiusura estiva.

DISCO

[illegible]**Y** viale Monza 101. Ore [illegible]. **Luci rosse**.
[illegible] v. Cilturno ang. v. Padova, tel. [illegible]. L. 10.000. **Luci rosse**.
ARGO via Monza 79. Ore 10.000. **Luci rosse**.
[illegible] corso Buenos Aires 36. Ore 12.000 Apertura ore 13. **Luci rosse**.
[illegible] Viale Mon[illegible] 55. [illegible] 10.000. **Luci rosse**.
ATLAS via Sanseverino 3. L. [illegible]. **Luci rosse**.
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. L. 10.000. Apertura ore 10,30 **Luci rosse**.
CIELO v.le Premuda 50. [illegible] 79.84.78. Ore 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse**.
[illegible]**NOVA** via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse**.
DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Ore 12.000. **Luci rosse**.
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Ore 10.000. **Luci rosse**.
EMBASSY via Fatà di Bruno 8. [illegible] 10.000. **Luci rosse**.
HERMES via C. Da Sesto 5. L. 10.000. **Varietà + film**.
LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. **Luci rosse**.
LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Luci [illegible]**
REGENTA via R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Luci rosse**.
PERLA via degli Imbriani [illegible] Ore [illegible]. **Luci rosse**.
[illegible] corso Lodi 128. Ore 10.000. Apertura 14,20. **Luci rosse**.
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse**.

In diretta a Radiodue, il brano disseminato di termini anatomico-sessuali

«L'Avvelenata» canzone di Guccini

Il cantautore minaccia anche [illegible] nudo alla Casini

REGGIO EMILIA. Da dieci anni non eseguiva in pubblico «L'avvelenata». L'ha riproposta, condita [illegible] grande ironia, al festival nazionale dell'Unità, in un concerto che è andato in diretta su Radiodue Rai. Sembrano lontanissimi, insomma, i tempi in cui l'ardita «Dio è morto» [illegible] censurata dalla filodiffusione. Ora sulle frequenze nazionali passano anche i crudi termini anatomico-sessuali della più audace composizione di Francesco Guccini, datata [illegible] e rivisitata, in versione blues.

Da una parte gli intrattenitori radiofonici si adoperavano scherzosamente, ma in [illegible] un po' goffi, per coprire le parolacce che il cantautore emiliano disseminava nel suo dialogare col fedelissimo pubblico (quasi tremila spettatori, la maggioranza dei quali, a sorpresa, under 25), dall'altra hanno però pensato bene di mandare la registrazione integrale dell'Avvelenata, clou della [illegible]. La messa in onda del radiogiornale, al via un attimo prima del famoso pezzo di protesta, è la involontaria copertura perfetta del testo osè. Eppure [illegible] si è inteso tagliare lo show. Che inaugurava [illegible] serie di grandi concerti in diretta Radiorai. Domani, da piazza di Siena in Roma, verrà trasmesso quello di Luca

Francesco Guccini

Barbarossa. Poi, dal prossimo martedì, Enrico Ruggeri, Pino Daniele da Pordenone, Ron, Gianna Nannini, Zucchero, per chiudere il [illegible] settembre con i Nomadi.

A proposito, a tre anni dalla scomparsa del single Augusto Daolio, Guccini gli ha dedicato la famosa «Canzone per un'amica», scritta trent'anni fa in morte [illegible] S.F. Questa, del resto, è terra anarchistica, oltre che di Francesco, bolognese d'adozione ma originario dell'Appennino Tosco-Emiliano. Stupisco, [illegible] che i conduttori del programma di Radiodue non si fossero minimamente documentati. A Pavana, paesino fra Modena e Pistoia, Guccini ha dedicato un libro. L'altra [illegible] a Reggio ha pubblicamente ringraziato un manipolo di pavanesi appositamente saliti nella città del Tricolore, tuttavia Alex e Patrizia Buti pensavano si riferisse ai pavesi, abitanti di Pavia, o ad improbabili «padanesi».

L'ormai cinquantacinquenne professore, che ha addirittura minacciato un nudo in diretta, in ossequio alla moda estiva dei rotocalchi, [illegible] ha comunque rinunciato a logorroiche frecciate politiche. Bersaglio privilegiato, immancabilmente, Berlusconi.

«Ho [illegible] le foto di Silvio - [illegible]sarda Guccini - in [illegible] alle Bermude. Mi pareva Mussolini coi suoi gerarchi: Casini, onorevole non [illegible] Ferrara, Gianni Letta che sembra dover passare nel [illegible]chio di fuoco, ed Emilio Fede; insomma, tutti i suoi dignitari. Sarcastica, infine, l'introduzione a «Canzone per Silvia», la Bersaldini condannata negli Stati Uniti a 43 anni per idee sovversive: «So che il nostro governo [illegible] prodigandosi non perché la liberino, ma per farla venire in galera in Italia. Come se le [illegible] prigioni fossero più confortevoli. Io ho parecchi dubbi».

[a. p.]

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

MESTRE

AGORA' [illegible] v. Carducci, t. [illegible]. **French kiss**. Or: 18,15; 20,15; 22,15.
CORSINO corso [illegible] Popolo. **Il terrore [illegible] [illegible]**. Orario: 20; 22,15.
CORSO via [illegible] Popolo 30, telefono [illegible]. [illegible] Mostra [illegible] cinema: **La cérémonie** [illegible]. Chabrol. [illegible] 21.
[illegible] [illegible]**AU** via Semaglia 12, tel. 538.1855. 52ª Mostra del cinema: Ore 15,30: **L'olandese [illegible] tante**. Ore 18 **Rifiuti**. Ore 21,30 **Fiesta**.
EXCELSIOR piazza Ferretto, tel. 988.664. [illegible] **più scemo**. Or.: 18,10; 20,15; 22,15.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, tel. 971.444. **Fermo posta**. V.M. 18. Or.: 17; 18,35; 20,20; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, tel. 971.444. **Pasolini, un delitto italiano**. Or.: 18,15; 20,15; 22,15.
S. [illegible] v.le S. Marco, telefono 531.7686. [illegible] **Boys**. Orario: 16; 20; 22,15.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, [illegible] 530.329. **Scemo [illegible] più [illegible]**. Orario: 16; 20; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono [illegible]263. Riposo. Domani: [illegible] **della Sesta Luna**.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. [illegible] - 297.497. **L'isola dell'ingiustizia**. Orario: 16; 18; 20; [illegible]
CAPITOL via Volontari Libertà, tel. 454.286 - 297.497. **Scemo [illegible] più scemo**. Orario: 16; 18; 20; 22.
[illegible] via Poscolle 8/B, tel. 504.240 - 297.497. **Un amore tutto suo**. Orario: 16; 18; 20; 22.
CRISTALLO piazza Cada, tel. 501.258 - 297.497. **Il terrore dal[illegible] [illegible] luna**. Ore 20; 22. **L'incantesimo [illegible] lago**. [illegible]e 16; 18.
FERROV. [illegible] tel. 504.874. Riposo.
[illegible] via Gorghi, tel. [illegible] - 297.497. **Scemo [illegible] più [illegible]**. Orario: 16; 18; 20; 22.

TIVOLI piazza Giardini Salvi, tel. 544.146. [illegible] **posta** [illegible] Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **French Kiss**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, tel. 323.807. **Un [illegible] tutto [illegible]**. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[illegible]**ON** corso Palladio 176, telefono 543.492. Chiuso per ferie.
PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. **Scemo & più scemo**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Bad Boys**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

BELLUNO

EDISON [illegible] Matteotti 8/B, telefono 940.306. [illegible] **più scemo**. Orario: 20; 22,15.
ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.184. **Fermo posta**. V.M. 18. Orario: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Scemo [illegible] più [illegible]**. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade 18, tel. 595.990. **Fermo posta**. V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,16.
FIUME [illegible] Cere, tel. 8002.050. **It's [illegible] True**. Or.: 17,30; 18; 20,30; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono [illegible] [illegible]. [illegible] **Boys**. Orario: 16; 20; 22.
MARCONI via Mazzini 15, telefono [illegible]. **Un [illegible] tutto [illegible]**. Orario: 16,30; 16,20; 20,15; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, tel[illegible] 800.6100. **Scemo e più [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,15.
ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Carrington**. Ore 16; 18,05; 20,10; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. [illegible] **proposito [illegible]**. Or.: 18; 20,10; 22,15.
[illegible] piazza Bra, telefono 580.855. **French kiss**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [illegible]. [illegible] **posta**. V.M. 18. Or.: 18,30; 20,15; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Riapertura 29 settembre.
ZERO - Sala Grande. Riposo. Domani **Exotica**. Or.: 20; 22.
[illegible] **- Sala Pasolini** v. Maestri [illegible] lavoro. Riposo. Sabato **La [illegible] sessuale dei belgi**. Or.: 19; 21.
[illegible] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Scemo e più scemo**. Orario: 18; 20; 22.
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono [illegible] 28.212. **Il terrore dalla sesta luna**. Orario: 18; 20; 22.

PADOVA

ALTINO via [illegible] 1, telefono 875.232. **Fermo posta**. V.M. [illegible]. Ap. ore 15,30.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. **Butterfly kiss**. Ap. [illegible] 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Pasolini, un delitto [illegible]** Ap. ore 17.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1580. **Scemo e più scemo**. Ap. ore 17.
[illegible] via Emanuele Filiberto, telef. 875.0720. **Scemo & più scemo**. Apertura ore [illegible].
REX via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Don Juàn [illegible] maestro d'amore**. Ap. ore 17.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Riapertura il 13 settembre con **L'esca**.
[illegible] San Marco 1859, tel. 52.28.201. **Pasolini, un delitto [illegible]o**. Or.: 18,30; 18,20; 20,10; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1084, tel. 520.5439. 52ª Mostra del [illegible] Or.: 15,30 **The cross [illegible] guard**. Or.: 18; [illegible] **maledetto**. Or.: 21,30 **L'inventario**.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Scemo e più scemo**. Or.: 16; 18; 20; 22.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Fermo posta**. V.M. [illegible]. Orario: 17; 18,40; 20,20; 22.
ARENA S. ANGELO. [illegible] [illegible] cinema: [illegible] di M. Gibson. Ore 21.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, telefono 29.880. Riposo. Domani: **L'incantesimo del lago**. Or.: 18,30. **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 20; 22.
OD[illegible] via Manzoni 18, tel. 24.837. Riposo. Domani: **French kiss**.

TEATRI

[illegible] **VIDEOMUSIC** (Lido, [illegible] **del Cinema**), oggi ore 21,15 [illegible] **le Berzani**; venerdì 8 ore 21,15 Pittura [illegible]. Ingresso libero.
[illegible] **SANTA MARIA** [illegible] [illegible] **TA'**, [illegible] [illegible] **Orchestra da Ca**[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] to, musiche di Vivaldi (tel [illegible] 523.10.96).
CAMPIELLO PISANI, mart. 11 ore [illegible] **La bona mare** di Goldoni, regia di A. Momo; repl. fino al TEPI.
BASILICA DEI FRARI, domani ore 21 duo oboe-organo **Antonello-Roma** [illegible] conc.
[illegible] **(Concordia Sagittaria)**.
COLLEGIO MARCONI (Portogruaro). [illegible] [illegible] **a Portogruaro**. [illegible]. 9 ore 21 Orch. del teatro la Fenice [illegible] Venezia in conc., [illegible]. di Cajkowskij, Prokofiev, Schnittke. Inf. [illegible] 760.073.
DUOMO (Portogruaro). Estate musicale a Portogruaro. Ven. 29 ore 21 conc. finale [illegible] l'Orch. del [illegible] la Fenice, mus. di Verdi e Cherubini. Inf. [illegible] 760.073.
[illegible] **MOCENIGO (Arlesopoli** [illegible] **di Portogruaro)**.

[illegible]
TEATRO [illegible] domani ore 21 **Elettra** [illegible] Eschilo, [illegible] [illegible] T. Buzuti (inf. [illegible] 548.111).

[illegible]
TEATRO VERDI, 30ª Stag. [illegible] '95-'96; 4 ott. ore 21 Radu Lupu al pianoforte, orch. [illegible] Padova e del Veneto, [illegible] di Haydn e Schumann.
AUDITORIUM POLLINI. Dom. 10 [illegible] 11 **Solisti Veneti** dir. [illegible] C. Scimone in conc.; [illegible]. di Locatelli [illegible]. 049 656.128).
ARENA ROMANA. Ven. [illegible] [illegible] 21 [illegible] Bergonzoni in [illegible] [illegible] **nel frattempo**.
[illegible] **DEI GIGANTI**. [illegible] oggi e sabato ore 18,30 e 21,30 **Suonostrada**, musicisti di strada.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Via Ba[illegible] 8 ore 21 [illegible].

VERONA
TEATRO ROMANO (049 590.080), oggi ore 21 **Anthony and Cleopatra**, Moving Theatre Company, con V. Redgrave e P. Butler (inf. 045 590.069).
PALASPORT, giovedì 28 ore 21 **Zucchero** in concerto.

PIAZZA DI COLOGNA VENETA, oggi ore 21 **Biagio Antonacci** in concerto (inf. 0442 85.001).
[illegible]
[illegible] **SANTA** [illegible] **DEI BATTUTI. VII Festival organistico internaz.**, venerdì 15 ore 20,45. Ensemble Tibicinis in conc. (inf. 0422 65.94.11).
TEATRO [illegible] **TREVISO**, Autunno Musicale Trevigiano 1995: 20/9 **Il ratto del serraglio**, di Mozart, dirige Z. Pesko.
[illegible] **S. [illegible]** (Asolo). Domani ore 21 **Quartetto Fenil e Stefano Grondona** in concerto
[illegible]
TEATRO SOCIALE (p.za Garibaldi 14, t. 0425 25.611). [illegible] stagione lirica. Il ottobre ore 20,30 **Riccardo III**, balletto su mus. di Marco Tutino, coreografia e interprete principale Gheorghe Iancu, orch. del Teatro Sociale di Rovigo diretta da Stefan Anton Reck; replica il ottobre ore [illegible] (bigl. dal 16/9 al botteghino del teatro).
[illegible]
[illegible], Concerti in villa: domenica 17 [illegible] 17,30 conc. per flauti, oboe, violoncello e cembalo (inf. [illegible] 949.044).
TREVISO
AUDITORIUM DEL [illegible] [illegible] **TELLA**, sab. 9 ore 20,30 duo pianist. F. Calabretto [illegible] De Nadai in [illegible] inf. 040 311.361.
[illegible] [illegible] **GIUSTO**, dom. 10/9 ore 20,30, C. Spadaro all'organo, [illegible] di Bach, Messiaen, Mendel[illegible] (inf. 049 636.253).
[illegible]
CASTELLO DI GORIZIA (Teatro Tenda). Alpe Adria Puppet Festival: oggi ore 21 **Ruota ovvero le impolverate vicende del signor Nel**, compagnia «Antonio Panzuto di Padova».
CORTILE DEI LANZI. Alpe Adria Puppet Festival: sabato 9 ore 18,30 spettacolo finale del laboratorio.
AUDITORIUM FOGAR, da sabato 8 a domenica 17, concorso internazionale di violino Rodolfo Lipizer (inf. 0481 383.262).
PORDENONE
AREA FIERA, merc. 13 ore 21 Pino Daniele e Pat Metheny in conc. Inf. 0431 510.393.
PARCO DEI MOLINI (Paslano di Pordenone). domani ore 21 **Ottanta milioni sotto terra**, di C. Terron, comp. Teatro Veneto Città d'Este.

TEATRI

PALERMO

[illegible] (Ente [illegible] mo): tel. (091) 80.53.111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via [illegible] all'Olivella 95, tel. [illegible].

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione [illegible], tel. 447.803.

[illegible]

Al TIVOLI: pranzo e [illegible] per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible].

MESSINA

[illegible]

ENTE TEATRO DI [illegible]: «Stagione [illegible] musica lirica, [illegible] e [illegible], [illegible]. E BALLETTO». Tre [illegible] [illegible] (novità assolute) di M. [illegible], G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ente T. Valli di Reggio [illegible]. [illegible] Informazioni telefoniche allo 090-345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con K. Cassello, S. Fisichella, S. Antonucci; [illegible] sezione musicale di M. Guidarini, regia di L. Codignola. Per inf. tel. (090) 345.233.
[illegible] **ARTE:** Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da G. Ferro. Musiche di Ravel e Orff. Oggi nel Teatro Antico alle 21. Per informazioni telefonare allo 0942/21.142.

[illegible]

TAORMINA [illegible]: L'acqua e la pietra di G. Battezzato e M. M. Brandini, regia di M. M. Brandini. Oggi nel Palazzo dei Congressi alle 21. Per informazioni telefono 0942/21.142.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible]
ARENA [illegible] [illegible]: Frigider
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Tatiana - [illegible]sha

PALERMO

ASPRA
[illegible] LA CONCHIGLIA: Pulp Fiction
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Junior
[illegible]
[illegible] FLOREAL: Terminal velocity
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Jefferson in [illegible]
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Il colore della notte
CAPACI
ARENA KENNEDY: Bello al bar
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Jefferson in Paris

RAGUSA

DONNA LUCATA
[illegible] [illegible] Pret a porter
SCOGLITTI
[illegible] ESTIVO: [illegible] [illegible] vampiro

MESSINA

[illegible]
[illegible] METROPOLITAN: Viaggio in Inghilterra
LETOJANNI
ARENA BIONDO: chiuso
[illegible]A SAVIO: Scappo dalla città II

IL TACCUINO

NICOLOSI. Concerto rock della band Trade Mark al **Parco [illegible] Aselmi** di Nicolosi (Catania), per le «Etneadi». Inizio ore 21.

[illegible] Ancora spettacolo a Carisano (Cosenza), per il «Festival delle Serre». In **Piazzetta Chiesa**, 20,30, proiezione [illegible] film *Occhio-Pinocchio*, [illegible] e [illegible] Francesco Nuti, interpretazione di Chiara Caselli.

A **Palazzo Sarullo**, 21,30, per «Classico & Jazz», esibizione dell'Orchestra e Coro del Conservatorio di Musica «S. Giacomantonio», dirige Enrico Volpe. Al termine la performance di Iozzo e Mco «Baccolalia», [illegible] testo [illegible] Barbieri.

[illegible] Il cartellone di «Estate a Teormina» propone al **Teatro Duse di Cesarò**, ore 21, il recital di Franco Lavigna. Lo spettacolo è basato su un [illegible] storico-culturale della [illegible] internazionale, attraverso autori quali Trenet, Brassens e Paolo Conte.

PALERMO. Diversi appuntamenti per «Palermo di scena». A **Villa Trabia**, ore 17, il Teatro Vagante presenta «Ehoo!?a», proposta per ragazzi con Toni Costagliola e Nunzi Trudan. Alla **[illegible] Comunale**, ore 21, «Concerto privato. Spettacolo di musica e figure su Alberto Savinio», di Anna Farinella e Ida La Porta, allestimento [illegible] Teatro Finzioni. [illegible] **[illegible]**, sempre alle 21, concerto di Ale Akte, formazione che annovera Eldo Lauriano al clarinetto, Beppe Grifeo al piano, Mariano Nocito al contrabbasso e Angelo Paparcuri alle percussioni. Sospese le rappresentazioni di «Sogno di una notte di [illegible] [illegible] Shakespeare alla Città dei Ragazzi.

CARLENTINI. E' previsto dal 15 al 17 settembre a Gibellina (Trapani) il Laboratorio di Drammaturgia Siciliana a cura di Franco Scaldati in collaborazione con il Teatro Biondo di Palermo. Lo stage è inserito nel programma delle «Orestiadi», informazioni al numero [illegible] / 67.844.

LIVE. Prossimi appuntamenti dal vivo in Sicilia. Il 12 debutta a Caltanissetta il tour di [illegible] che il 14 canta a Villabate in provincia di Palermo. Ritornano insieme dal [illegible] gli **Stadio**, a Erice, il 16 a Palermo, il 18 a Mazzarino (Caltanissetta) e il 19 a Centuripe (Enna). Da seguire **[illegible] Capossela**, [illegible] di talento e in costante ascesa, l'8 a Messina, il 9 a Palermo e il 10 a Catania. Sempre in prossimità di Catania, a Scordia il 10, prima tappa degli [illegible], di scena l'11 a Mezzarino e il 12 a Palermo. Evento il 17 allo stadio di Caltanissetta [illegible] e [illegible] **Metheny** mentre il 24 ad Acireale c'è **Zucchero**. E qui il 1° ottobre parte il tour di [illegible].

(m. pr.)

«ITALIANI»

A Palermo il set di Ponzi

Si è trasferito a Palermo il set di «Italiani», il film di Maurizio Ponzi che si gira da luglio in giro per l'Italia. Protagonisti [illegible] Giulio Scarpati (il giudice Livatino nella pellicola di Alessandro di Robilant) nei panni di un conducente di vagoni letto, Maria Grazia Cucinotta (nella foto), partner di Troisi nel suo ultimo film «Il postino», Giuliana De Sio, Claudio Bigagli, nel cast di «Mediterraneo» di Salvatores, Tiziana Lodato, interprete dell'ultimo film di Tornatore «L'uomo delle stelle», e il palermitano Luigi Maria Burruano

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. 637.602
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'[illegible]viaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

CALTANISSETTA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
[illegible] Boys
di M. Boy, con M. Lawrence, M. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a [illegible] pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 374.760 Cineclub
Carrington
di C. Hampton, con E. Thompson, E. Pryce (Ing. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Capitol
v. Vicenza 15
Tel. 506.471
Or.: 16.30/22.30
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pare (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. [illegible]
Or.: 16/22.30
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. [illegible], L. Guatieri, A. Antonelli, T. [illegible] (Ita. '95) — In [illegible] episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Odeon
v. Filippo Corridoni [illegible]
Tel. 326.324
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino [illegible] [illegible] e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghislieri 2
Tel. 500.903
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. [illegible] Luglio 70
[illegible]. 718.695
Fermo posta: Tinto [illegible]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intima delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 168
[illegible]
Il terrore dalla [illegible] luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, M. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brama di dominio atterra con un Ufo nello Iowa. A un team del g[illegible] Usa il compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' [illegible]

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
[illegible] Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. [illegible], E. Pare (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. [illegible]: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
L'incantesimo [illegible] lago
di R. Rich (Usa '95) — Un principe [illegible] mercato lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare [illegible] la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da [illegible] stregone malvagio. N. V. 1h 40' [illegible]

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 20.30/22.30
[illegible]e Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca [illegible] trasformi in un «uomo [illegible] gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla pupa di un gangster e sbaraglia la concorrenza. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible]
v. Amm. [illegible] 13
[illegible]. 545.551. [illegible]: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'ultimo fuorilegge
di G. Murphy, con M. Rourke, K. David, D. Quinn (Usa '95) Un reduce della guerra civile, capo [illegible] una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionalino
via E. Amari 168
Tel. 588.290
PROSSIMA APERTURA

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto [illegible]. V. M. [illegible] 1h 32' **Erotico**

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pare (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1[illegible]' [illegible]

TRAPANI

Artecchino
v. Marconi 12
[illegible]. 539.760
Sc[illegible] & più [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finché [illegible] alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Masciari
p. Le Pera
Tel. 726.390
Un [illegible] tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — [illegible] che lavora [illegible] metropolitana si innamora di uno [illegible] il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

COSENZA

[illegible] 1
v. Adige
Tel. [illegible]
[illegible]:
Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — [illegible] donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che [illegible] prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Citrigno 2
v. Adige
[illegible]. 250.085
Or.: 16/18/20/22
[illegible] Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pare (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, [illegible] di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Isonzo
v.le Isonzo [illegible]
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.550
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
Jefferson in [illegible]
di J. Ivory, con N. [illegible], G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal [illegible] all'89, come [illegible], di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' [illegible]

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.852
CHIUSO

Odeon
v. Vittorio Veneto
[illegible]
CHIUSO

Aurora
v. S. Caterina [illegible]
[illegible]: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. [illegible]
In trappola
di J. R. Lewton, [illegible] C. Lambert, J. Lone, J. Chen (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio [illegible] di una donna, deve difendersi da una [illegible] criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. [illegible] [illegible]

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
[illegible] per [illegible]

Nuova Pergola
Un'avventura terribilmente complicata
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Caine (Ingh./It. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. [illegible]. V. 2h 15' [illegible]

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
CHIUSURA [illegible]

ARENE

CATANIA

[illegible] [illegible]
v. S. Nicolò al Borgo
di O. Teravano, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di [illegible] organizza [illegible] grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e [illegible] un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Argentina
v. Ionesco,10
Tel. (095) 313.576
[illegible]: 20,45/22,45
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerra fra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' [illegible] storico

Capitol
via Vicenza 15
Tel. 506.471
Scemo [illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — [illegible] misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, finché alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'esilio tra [illegible] posto Neruda, in esilio su un'isola [illegible] Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Miramare
v. Messina 335.
[illegible]: 20,30/22,30
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h [illegible] **Fantarcheologia**

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117
Tel. 583.182
[illegible] guardiano di notte
[illegible] *O. Bernadet, [illegible] M. Waldau, S. [illegible], M. Bedria (Den. '95)* — Il guardiano di un obitorio accetta una serie di sfide da un amico: il gioco [illegible] «collega» a una catena di delitti. Vincitore del Fantafestival '95. V. M. 14 1h 50' **Thriller**

Odeon
Mondello
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, [illegible] confusioni del cuore e [illegible], che [illegible] dipana attraverso quattro matrimoni e [illegible] funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
v. [illegible]
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23; fest. 15/22,30
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh. '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la poetessa americana Joy Grisham. N. V. 2h 10' [illegible]atico

[illegible] Sirenetta
[illegible] - Mondello
Ore 21,15
Street fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando della Nazioni Alleate [illegible] liberare ostaggi [illegible] in [illegible] a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantawestern**

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.161
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista di pochi [illegible] degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. [illegible] 1h 2h 35' **Commedia nera**

MESSINA

[illegible] [illegible]
S.S. 113 km 12,200
[illegible]. 060/325. [illegible]
[illegible]: 20,30/22,40
La [illegible] della verità
di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa [illegible]) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' [illegible]

Savio
Via Frumentario
Tel. 090/711.809
Or.: 20,35/22,45
Léon
di E. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. [illegible]. V. 1h 45' **Avventuroso**

RAGUSA

[illegible] [illegible]
v. Nuova 7 - Cisternazza
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20.30/22.40
Le ali [illegible] libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che [illegible] ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in [illegible] una relazione pericolosa. Dal [illegible] di King M. N. V. 2h 17' **Dram[illegible]ico**

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Riesi
Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1
Erice
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Ariston 2 — Via Deledda 46, Or.: 18,15/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Piccoli omicidi fra amici
[illegible] Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Capitol — Via Roma 197, Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.[illegible]000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una mi[illegible] valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Odeon — Via Oriano, Tel. 667.768, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Pasolini - Un delitto [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.059, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Fermo posta: Tinto [illegible]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'[illegible] allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 17/18,40/20,20/22
Riposo

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2, Tel. 35.078
CHIUSO PER LAVORI

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 21, L. 10.000/7000
[illegible] pelle
di R. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia [illegible] modeste condizioni sociali [illegible] turbate dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico. N. V. 1h 30' **Comm.**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.[illegible]000
[illegible] più [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. [illegible]

Quattro [illegible] — Corso V. Emanuele II 62, [illegible] 239.369, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'[illegible] allegro e selvaggio Tinto [illegible]. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

TEATRI

CAGLIARI

T. [illegible] — Tel. 341.322, Via La Palma, Ore 21, Lire 6000
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda, Tel. 40.62.230, Ore 21, Lire 15.000/10.000
RIPOSO

Jazzino — (All'aperto), Fiera, Viale Diaz, Ore [illegible].30. - Ingr[illegible]
Caribbean night: **Band [illegible]n [illegible] - [illegible] musle from Ita-lia**

Fiera — Viale Diaz 221, [illegible] 302.067, Lire 5000
Musica rinascimentale e moderna: **Quintetto di ottoni.** [illegible] 20,30 **Corrado Giannetti Trio.** Ore 22

Sant'Eulalia — Arena all'aperto, Via Collegio 2, Tel. 659.392, Ore 21,30, 6000/5000/4000
Il colonnello Chabert
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Da [illegible], N. V. 1h 50' **Dramm.**

SASSARI

Sassari Estate — cortile Scuola Media 2, Corso R. Margherita, Ore 21,30, L. 5000
Virus [illegible]
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo [illegible] '95) — N. V. 2h 10' **Drammatico**

Il Ferroviario — Piazza Stazione, Ore 20, L. 5000, (spazio all'aperto)
Riposo

Si moltiplicano i concerti e i corsi, in scena spettacoli di richiamo

Sassari, [illegible]apitale della [illegible]musica

A settembre due «prime», ottobre con l'operetta

SASSARI. Una città, musicale, questa: su 120 mila abitanti, ci sono - di fianco all'Ente Concerti [illegible] regolare stagione lirico/sinfonica - il Conservatorio Luigi Canepa frequentato da più di 400 allievi, [illegible] cori polifonici [illegible] [illegible] Cooperativa «Teatro e Musica» che ogni anno promuove durante l'autunno una stagione di operette e in inverno alcune musiche settecentesche [illegible] relativo inedito. Il problema è che [illegible]no gli spazi: se appena ce ne fossero di adeguati, le iniziative sarebbero una miriade.

E' significativo che, mentre in altre città italiane tante scuole di questo genere sembrano languire, qui la domanda di nuovi corsi sia costante: nel '93 si è aperto quello di jazz e didattica [illegible] musica, l'anno scorso il sax, quest'anno la direzione di coro e scuola di timpani.

Il Conservatorio fu fondato nel '60; lo dirige Gianna Manchia, docente di pianoforte. La sede, dal 1993, [illegible] in piazzale Cappuccini, proprio di fianco alla chiesa; ma gli studenti, i professori (e la cittadinanza) speravano, fino all'anno scorso, di poter disporre di ben più ampio respiro.

La costruzione dell'Auditorium si era infatti avviata, la prima parte dei lavori risulta ultimata; poi più nulla, non sono ancora arrivati i soldi per procedere, e riuscire a ultimare l'edificio. Stesso problema per un teatrino di 250 posti che dovrebbe essere approntato all'interno dell'edificio che ospita il Conservatorio.

Per motivi diversi, questa scuola è punto di riferimento anche per tutte le altre iniziative musicali locali. Egualmente si intitola, ad esempio, al nome del Maestro Canepa, direttore d'orchestra [illegible] dell'800, uno dei 5 cori: gli altri sono l'Associazione polifonica Santa Cecilia, il gruppo corale Vivaldi, la Corale Rossini, la Corale Monteverdi.

Franco Oppini si dà all'operetta

E sono per la maggior parte docenti i musicisti che compongono l'Orchestra Filarmonica di Sassari, che fa capo alla coope-[illegible] [illegible] e/e Musica», dalla cui stretta collaborazione si avvale l'Ente concerti.

Presidente della cooperativa, direttore artistico [illegible] regista, Giampiero Cubeddu, professore [illegible] letteratura poetica [illegible] drammatica; vice, e delegato alle mansioni organizzative e amministrative, Stefano Mancini, insegnante di flauto. Ogni anno «Teatro e/o Musica» propone al teatro Civico (150 posti) alcune novità di [illegible]musica contemporanea [illegible] e, generalmente al Verdi (sala cinematografica dotata di [illegible] posti), operette e inediti.

Il 29 e 30 settembre, in prima assoluta, andranno in scena «Taxi» di Maurizio Pisati, regia [illegible] Gianni [illegible] e «Treppenwitz» di Gabriele Manca, regia [illegible] Giampiero Cubeddu.

All'operetta è dedicato il mese di ottobre: dal 13 al [illegible] ci sarà «Al cavallino bianco», di Benetzky, protagonista Franco Oppini; Orlando Pulin dirge l'orchestra.

In dicembre, quest'anno al teatro Civico di Alghero, due opere buffe di Offenbach: «L'isola di Tulipatan» e «L'isole degli antropofagi».

Ornella Rota

IL [illegible]ACCUINO

In concerto

Terza serata di «Voci d'Europa» a **Porto Torres**: alle 21 nella basili-[illegible] di [illegible] Gavino ritorna l'Ensemble Micrologus di Assisi, seguito dai Cantori della [illegible] [illegible] alcuni brani tratti dal codice medioevale «Las Huelgas». Tre concerti in provincia di Oristano (tutti alle 21,15) inaugurano stasera la tredicesima edizione dell'Incontro musicale polifonico.

Nella chiesa parrocchiale [illegible] Ghitarza gli inglesi della Joyful Company of Singers eseguono brani di Vivanco, Palestrina, Purcell e Bruckner. Il direttore [illegible] Peter Broadbent. [illegible] KemerKoor di Amsterdam, diretto dal compositore Tom Lowenthal, è nella chiesa parrocchiale [illegible] Solarussa con [illegible] programma che prevede Britten, Schultz, Machault, I[illegible] e Mendelssohn. Infine **Arborea**: in piazza [illegible] Ausiliatrice, il coro lombardo La Fàita (direttore Valerio Bertolotti) canta Do Marzi, Zardini, Durian o Son. «Incontro [illegible] la musica» anche a **Siniai**. La seconda edizione della rassegna organizzata dal Comune e dall'associazione Ars Nova propone una serata dedicata a Vivaldi, con l'Amadeus Ensemble (pinacoteca, alle 21). [illegible] complesso d'archi cagliaritano eseguirà il Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra (solista Giorgia Soddu), le «Quattro stagioni» (primo violino Guido Felizzi) e - assieme al chitarrista Luigi Puddu - [illegible] Concerto in re maggiore. Il primo lavoro discografico dell'Amadeus Ensemble [illegible] [illegible] presentato di recente [illegible] Lincoln Center di New York. L'Estate musicale di Alghero riserva le serate finali ai giovani talenti isolani: oggi al chiostro di San Francesco (ore 21,30) [illegible] i migliori neo diplomati del Conservatorio di Cagliari, sabato toccherà ai loro colleghi di Sassari.

Su il sipario

La compagnia Lapola è [illegible] **Siurgus Donigala** con «Cambiando l'ordine degli attori il prodotto non cambia». Tra gli spunti utilizzati da Massimiliano Medda per le scene principali ci sono le lacrimazioni miracolose [illegible] la disoccupazione [illegible]. Limato abbondantemente in quasi quattro mesi [illegible] repliche nelle piazze, lo spettacolo verrà riproposto a **Cagliari** all'arena [illegible] Sant'Eulalia [illegible] 21 settembre. [illegible] **Sassari** la rassegna dedicata [illegible] teatro sardo completerà l'omaggio a Francesco Enna con tre suoi testi dedicati ai giovanissimi: «Contos de foghile», «Il bambino [illegible] porcellana» e «Il lupo e l'agnello». La compagnia La botte e il cilindro li rappresenterà dall'11 al 13 settembre nello spazio all'aperto del Ferroviario.

[illegible]

Tre film targati Rai all'Ariston di **Sassari**: si parte stasera con «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri, seguiranno «Caro diario» di Moretti e «La bella vita» di Paolo Virzì. Al Sant'Eulalia [illegible] Cagliari oggi e domani «Il colonnello Chabert».

(m. m.)

TV PRIVATE

[illegible]

8,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs,** telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs,** telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **First and tv,** telefilm
22,30 **Bikini beach party**
23 — **Tgs,** telegiornale sardo edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,10 **Commerciale**
1,40 **Totò e la fossa dei leoni,** [illegible]
3,10 [illegible]
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
9 — **Angie girl,** cartoni
9,30 [illegible]
13,15 **Per la [illegible]a,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 [illegible] **music,** rubrica musicale
15,15 **Televendite**
19 — **Match music** rubrica musicale
19,30 **Per la [illegible]** rubrica
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
20,30 **Trittico internazionale della Sardegna,** ciclismo
22,30 **Sardegna giornale,** notiziario
22,40 **Trittico internazionale della Sardegna** ciclismo
0,30 **Sardegna giornale,** notiziario
1 — **Match music,** rubrica musicale
1,30 **Enrico Caruso,** film
— — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **La donna e il cowboy,** film
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **Manhattan baby,** film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra,** notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — **La signorina [illegible],** telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni [illegible]**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop,** televendite
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La casa buona della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre,** cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
13,15 [illegible]
13,30 **Superamici,** cartoni animati
14 — **Soldato Benjamin,** telefilm
[illegible] **Falcon** [illegible] telefilm
15,30 **M[illegible] d'Italia**
15,45 **Tv market,** proposte commerciali
17 — **TCS notizie**
17,30 **Fbi,** telefilm
18,30 **I forti di [illegible] Coraggio,** telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
20 — **Uomo Tigre,** cartoni animati
20,30 **Amico invisibile,** miniserie
22,30 **Max Headroom,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **TCS notizie**
0,30 [illegible]
2 — **TCS notizie**
— — **Programmi non [illegible]**

Cinquestelle

7 — **Prima informa[illegible]** (ogni 15 minuti)
9 — **Cartoni animati**
9,30 [illegible]
10 — **Televendite**
12 — **Videoclassic**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale,** 1ª edizione
14,30 **Telegiornale,** replica
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
17,15 **Tutta la verità,** rubrica
17,45 **Quincy,** [illegible]
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso,** un programma condotto [illegible] Mauro Micheloni
19 — [illegible]
19,30 **Telegiornale,** 2ª edizione
20 — **Telegiornale,** replica
[illegible] **Diagnosi,** rubrica [illegible] medicina
22,30 **Telegiornale,** 3ª edizione
23,30 **Videoclassic**
24 — **Massaggerie**

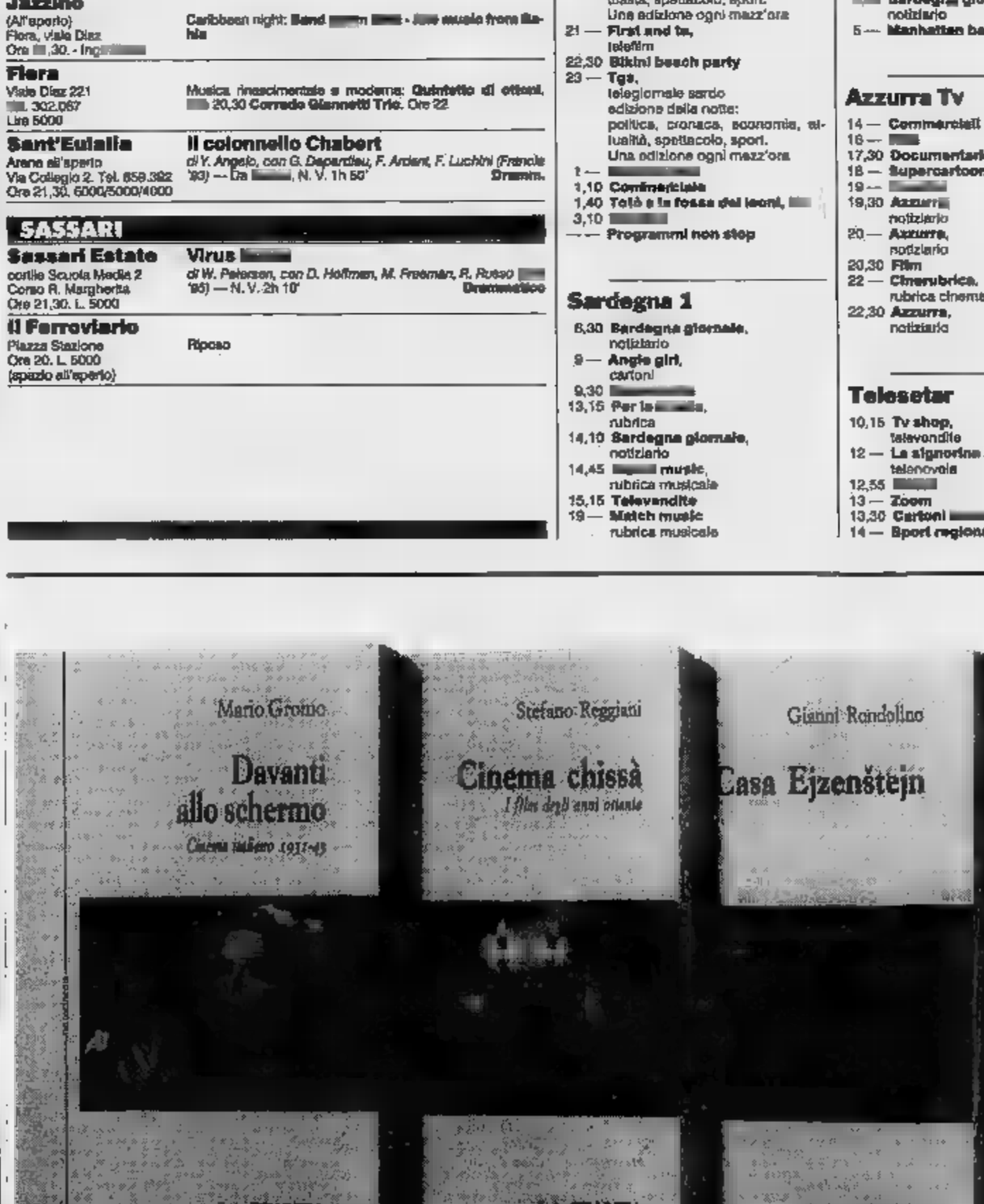
Sardegna Due

7,30 [illegible]
[illegible] **Televendite**
12,30 [illegible] telefilm
13,30 [illegible] **al cuoco,** rubrica
14 — **Crazy dance,** programma musicale
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
15 — [illegible]
17 — **Piacere Italia,** rubrica
17,15 **Tg rosa beach,** informazione leggera
18 — **Rosa tv presenta**
— — **Marilena,** novela
19 — **Sardegna Due news,** notiziario
19,30 **Tg rosa beach,** informazione leggera
20 — **Sesi in prima pagina,** telefilm
20,30 **Fiori di zucca,** film, con S. Pomilla (1989)
22,30 **Sardegna Due news,** notiziario
23 — **Moto,** settimanale sportivo
1,15 **Sardegna Due news,** notiziario

Telegi Sassari

8,30 **Videoshop**
13,30 **Documentario,**
14 — **Telegiornotizie** (non stop)
15,30 **Cinemondo,** rubrica di attualità
16 — **Redazionale Venere**
17 — **Videoshop**
18,30 [illegible]
20 — **Telegiornotizie,** 3 edizioni
[illegible]50 **Scopri la tua terra** (replica 10ª puntata)
[illegible] — **Telegiornotizie,** 3 edizioni
24 — [illegible]

● **Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**



BARBELLA GAGLIARDI SAURIO

Cinema, cinema.

Grande [illegible] di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera [illegible] uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 1[illegible] anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione [illegible] film recensiti su "La Stampa" da [illegible] illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. [illegible] *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi o per le vecchie edizioni sono

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM ■ LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/113
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Lunga, 41
Via Zamboni, 7/b
P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedario Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) Lib. FELTRINELLI - Via Cerretani, 30-32/r
Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
C.so Buenos Aires, 20
Via Santa Teda, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavalletti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO ■ Canalina, 37
■ FELTRINELLI - Via Tomaso D'Aquino, 70
■ - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Mugueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/a/0
L.go Torre Argentina, 5/a
Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Corso Comm.le Cospea
TORINO - C.so LA STAMPA - Via Marenco, 32
Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
Lib. INTERNAZIONALE del valore - Via Roma, 80
Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
(*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
(*) SOFTPOINT - Via Graglia, 16
(*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2232
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

■ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
■ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** (L. ■)
■ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** (L. 300.000)
■ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** (L. 300.000)*
■ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** (L. 750.000)
■ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** (L. 250.000)
■ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
I prezzi sono comprensivi di iva e spese postali
Scelga il pagamento:
■ contrassegno ■ con carta di credito (specificare) ■ assegno "Editrice La Stampa Spa"
(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando questo coupon di richiesta di acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno inviati insieme al nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ■ Via ■
Cognome ■ N. ■ CAP ■
Società/Ente ■ Città ■
P. IVA e cod. fisc. ■ Tel. ■
■ Firma ■

LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Per ulteriori informazioni NUMERO VERDE 1678 05005

LA STAMPA

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
A DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI
anche protestati o con finanziamenti in corso
sicuramente ai costi tra i più bassi del mercato
• rimborso fino a 10 anni • senza indagini
• senza motivazioni • senza formalità
Le condizioni sono riportate nel foglio informativo
disponibile presso i nostri uffici di:
C.so Roma, 69 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/25.25.91

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 7 Settembre 1995 N. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

ansal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131 236633
PER AMA PASSARE INOSSERVATO

Ma i tecnici smentiscono: fenomeni isolati. «Disalveo» del Tanaro: la terra andrà all'asta

C'è chi specula sulla ricostruzione?

Dai cantieri segnalazioni sul rincaro del materiale

ALESSANDRIA. C'è chi specula sulla ristrutturazione delle case alluvionate? La questione viene sollevata da Giuseppe Zanlungo, ex assessore provinciale, che possiede nel rione Orti un alloggio danneggiato dalla piena del Tanaro e per il quale sono stati necessari lavori.

Spiega Zanlungo: «Un metro cubo di sabbia mi è costato sulle 80 mila lire, mentre in una città non alluvionata, ad esempio Casale, il prezzo è meno della metà. L'impressione che ho avuto, e che è condivisa anche dal geometra che si è occupato dei lavori, è di un aumento non giustificato dei prezzi. Forse, anche su questo occorrerebbero seri accertamenti».

Una conferma del lievitare dei costi arriva anche da un imprenditore monferrino che si è occupato di lavori nei rioni alluvionati: «Lo stesso autotrasportatore un anno fa mi portava un metro cubo di ghiaia in cantiere, prelevandolo da una cava, per 40 mila lire: quest'anno me ne ha chieste 85 mila. Ma ho trovato che pure calcestruzzo, cemento e altro materiale comprati nei magazzini hanno costi superiori che a Casale».

Lo stesso imprenditore aggiunge che «c'è sempre chi approfitta della situazione quando sale la richiesta e ad Alessandria il lavoro si fare in questo momento è molto».

Dal Collegio costruttori, invece, si getta acqua sul fuoco: «C'è stato un piccolo aumento del costo del lavoro a luglio, per la chiusura del contratto degli edili, ma per quanto riguarda il materiale la situazione è rimasta, come a inizio anno». Stessa conferma dal Bollettino dei prezzi rilevati dalla Camera di commercio. La sabbia del Tanaro, franco cava costa 34/35 mila lire al metro cubo, quella del Bormida 37/38 mila. «Non solo, in alcuni il prezzo è addirittura diminuito - si fa riferimento alla Nizza di Casalcermelli -: è di 23/27 mila lire». Ed è circa lo stesso prezzo praticato alla cava Allara di Casale.

Tende a escludere fenomeni diffusi di speculazione anche Duilio Galasco, del Collegio costruttori, che fa parte della commissione della Camera di commercio e si occupa dei rilevamento del prezzo dei materiali: «Nella nostra zona la situazione non è cambiata molto rispetto agli anni precedenti: la vendita di materiale è discreta. Di speculazione c'è, forse può avvenire da parte di qualcuno che si occupa di trasporti di piccole quantità di inerti».

Sempre per quanto riguarda materiale ricavato dai fiumi, in queste settimane c'è chi, nei Comitati alluvionati, ha criticato la scelta di pagare delle imprese per rimuovere il terriccio dall'alveo del Tanaro: «E' prevista una spesa di 4 miliardi e mezzo: perché non si è invece affidato il lavoro gratis a quelle imprese, in cambio dell'utilizzo del materiale estratto?».

All'interrogativo risponde l'ingegner Carlo Condorelli, responsabile dell'Ufficio operativo del Magistrato per il Po: «Sarebbe stata, in effetti, la soluzione più logica. Ma non la si è praticata perché la legge lo vieta. Tutto il materiale, che peraltro non è di buona qualità, va stoccato, poi ceduto all'asta. Se la vendita andrà a buon fine, il denaro incamerato finirà allo Stato»

Facciolo
SERVIZI A PAG. 39

Nelle cave i prezzi non sono cresciuti, ma la situazione al dettaglio è diversa

ORTI SICURO

Nasce la Protezione civile «fai da te»

ALESSANDRIA. Ora gli abitanti degli Orti si difendono da soli. E' nata l'associazione «Orti sicuro», ovvero un gruppo per la protezione civile, proprio quella che - dicono i fondatori dell'associazione - «è mancata nei giorni dell'alluvione».

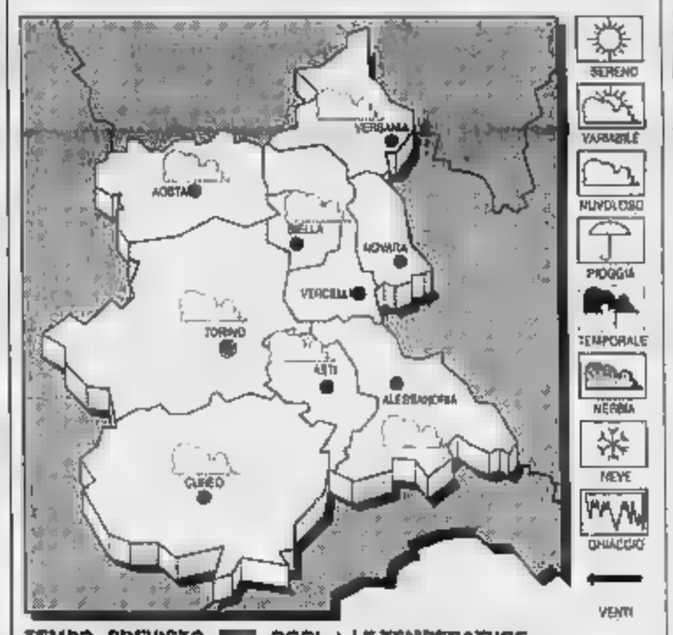
Alla presidenza per ora è stato nominato Don Gino Casiraghi parroco degli Orti. Ma sarà la prossima assemblea dei 40 volontari a eleggere il presidente definitivo. «Orti sicuro» è diviso in cinque gruppi: quello del censimento, che svolgerà un'indagine a tappeto per conoscere persone, anziani, malati, bambini, disabili e luoghi a rischio, come abitazioni isolate a pian terra. Tutti i dati saranno computerizzati. Poi il gruppo di controllo del territorio per verificare lo stato dei lavori sul fiume, gli argini, l'ognature e altro. Creerà collegamenti a monte e a valle del quartiere per conoscere lo stato dei corsi d'acqua. Il gruppo operativo curerà la prevenzione indicando regole, comportamenti, attrezzature necessarie nei momenti di pericolo e curerà anche la formazione e protezione civile. E ancora il gruppo di contatto con le autorità, per i rapporti con le istituzioni pubbliche e private; quello della comunicazione, per far conoscere le attività al quartiere. Intanto a novembre sarà allestito un locale con stazione radio e generatore; la sede è in via della Cappelletta 3. [a. m.]

VOTO AI «BIG» DELLA PROVINCIA

Referendum per calciofili

Al via da oggi il referendum «Vota il calciatore dell'anno». Ogni settimana una scheda sino a metà maggio. Due le sezioni: per «pro» e dilettanti. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, possibilità di precipitazioni anche temporalesche.

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Moderati da Ovest.

Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE

AD

Max: 21; min: 14; media:

Max: 28; min: ; : 20

TURE IN P

Torino 24,1; Aosta 22; Asti 23; Cuneo 27; Novara 21; Vercelli 24.

Non è stato superato il tetto del numero chiuso: salta la prova per i neo iscritti

A Legge tutti ammessi senza test

Da quest'anno c'era il limite di 500 iscrizioni, solo 352 hanno presentato domanda. I ritardatari non disperino: il consiglio di facoltà deciderà la prossima settimana sui 148 posti ancora vacanti

ALESSANDRIA. Sono 352 gli studenti che quest'anno frequenteranno i corsi di Giurisprudenza all'Ateneo cittadino.

Dalla facoltà fanno sapere che non avendo raggiunto il numero dei 500, limite massimo per quest'anno accademico da quando è stato istituito il numero chiuso, tutti gli studenti saranno ammessi senza dover superare il test.

La prova era stata fissata per il 15 di questo mese e avrebbe dovuto selezionare i nuovi iscritti in «esubero» rispetto ai cinquecento prefissati.

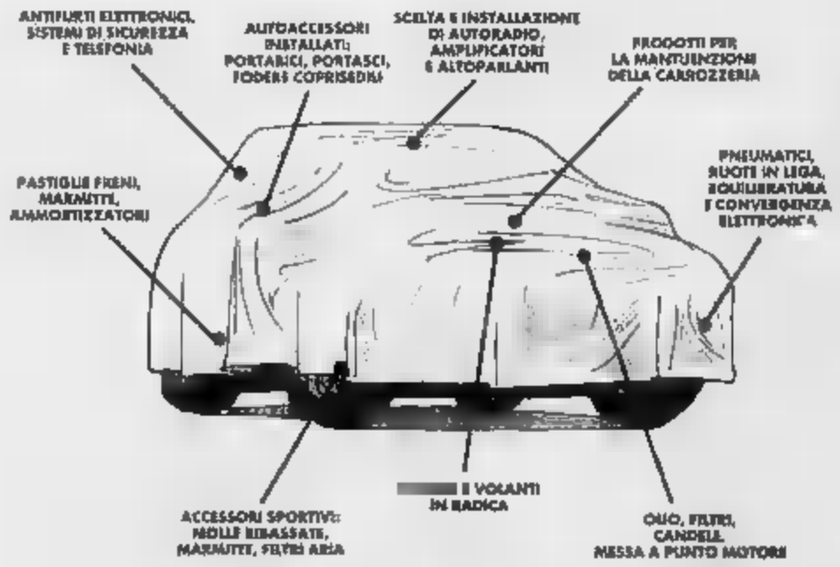
Il successo delle iscrizioni degli anni scorsi aveva fatto pensare a contenere il numero degli studenti per evitare l'affollamento delle aule e la creazione di laureati che poi avrebbero trovato difficoltà nell'inserimento nel mondo del lavoro. Peccato che la comunicazione dell'entrata in vigore del numero chiuso sia stata data in ritardo alla segreteria, che nei mesi estivi ha potuto dare indicazioni precise.

Così solo da fine agosto ai cinque settembre si è potuto comunicare le nuove regole, ma a questo punto le iscrizioni sono avvenute nel pieno marasma e forse qualche studente non è riuscito a produrre in tempo la documentazione necessaria. Comunque in calce al comunicato sul numero degli iscritti, la presidenza della facoltà fa sapere che non tutto è perduto per i ritardatari. «Per il 148 posti vacanti la facoltà - si legge - si riserva di decidere nel prossimo consiglio di facoltà del 13 settembre» [a. m.]

Una lezione all'Ateneo cittadino. Giurisprudenza ha scelto da quest'anno il numero chiuso per evitare l'eccessivo affollamento delle aule e un numero di laureati troppo alto per le occasioni di occupazione

DAL 9 SETTEMBRE IN ALESSANDRIA
CARI AUTOMOBILISTI,
SIETE TUTTI INVITATI
A UNA GRANDE "PRIMA"!

Ad Alessandria non si è mai visto niente di simile!
Dal 9 settembre 1995 il **CENTRO AUTO MAXAUTO** in Spalto Marengo 83, aprirà le porte per offrire a Lei e alla sua auto il meglio; in un fornitissimo supermarket troverete tutti i ricambi e gli accessori che desiderate.
Gustando un caffè in un comodo salottino, potrete attendere l'installazione di ogni tipo di accessorio o ricambio: marmitte, candele, olio, filtri, freni, pneumatici, portabagagli, portasci, autoradio, antifurti, telefoni cellulari e altri fantastici articoli.
Vi attendiamo alla **Maxauto** per darVi il meglio al prezzo più conveniente. **Ogni giorno è una buona occasione per venirci a trovare.**
Vi aspettiamo.



picco autoservice
SPALTO MARENGO
Tel. (0131) 44.31.91 - Fax (0131) 25.35.24

CENTRO AUTO MAXAUTO

Non ancora in funzione il nuovo orario: «Il cibo è scarso e arriva freddo»

Ospedale, polemica sui pasti

«Colpa delle difficoltà organizzative» ribatte il direttore sanitario Forno. Sulla quantità dice: «Commisurata alle cure». Gli infermieri: «Avevamo proposto una diversa disposizione»

ALESSANDRIA. Ed [illegible] volta del problema pasti. All'ospedale non si placano le polemiche, prima sulle carenze di personale e ora sulla distribuzione dei pasti ai pazienti e sulla quantità e qualità del cibo.

Nei giorni scorsi [illegible] cittadino aveva scritto una lettera nella quale lanciava [illegible] che in parte sono riprese da alcuni rappresentanti sindacali, fra gli infermieri professionali: pasti spesso insufficienti e sui piatti dei pazienti arrivano talvolta cibi freddi; una cattiva distribuzione, mal organizzata.

E poi c'è l'antica questione dell'orario, che pochi mesi fa la direzione dell'Azienda ospedale aveva deciso di modificare per renderlo più «umano»: in pratica la prima distribuzione alle 12,00 (rispetto alle 11,30 precedenti) e la cena alle 18,00 posticipata di mezz'ora rispetto al passato. «In realtà ha ragione chi ha scritto la lettera - dicono alcuni infermieri - i pasti arrivano sempre alla stessa ora di prima, e inoltre abbiamo in dotazione dei carrelli che non consentono di tenere in caldo il cibo. E' difficile conservare la temperatura da una parte all'altra del corridoio».

«Già qualche tempo fa - aggiunge Beppe Viscardi infermiere e rappresentante sindacale - avevamo proposto un'organiz[illegible] diversa, con prenotazioni un paio di giorni prima dei pasti per i pazienti, in modo da evitare sprechi e accontentare in modo migliore i ricoverati». La direzione sanitaria ha risposto a tutte le accuse con un lungo comunicato stampa nel quale precisa che in nuovo orario non è stato possibile applicarlo ancora per «difficoltà organizzative», [illegible] assicura però che in questi giorni saranno superate.

Ora è la volta della polemica sui pasti nei reparti. Non c'è [illegible] Il nuovo [illegible]

Per quanto riguarda la quantità del cibo il direttore sanitario Giancarlo Forno tiene a pre[illegible]: «La quantità non è affatto scarsa se [illegible] considera che si tratta di un ospedale e non di un ristorante: un ambiente cioè dove l'alimentazione è parte integrante di un percorso riabilitativo».

Poi si affronta la questione della varietà degli alimenti: «Questa - dice Forno - resta un obiettivo [illegible] da raggiungere e sul quale [illegible] importanti i contributi [illegible] i controlli da parte di tutti, si ricorda però che [illegible] permanenza prolungata nei reparti comporta una ripetizione della qualità dei menù».

Insomma, se da un parte alcuni sanitari e parte del personale dei diversi settori si «santonos ancora in un ospedale alluvionato, dall'altra Forno ribatte che l'emergenza alluvio[illegible] [illegible] conclusa. «Non ci consideriamo un ospedale alluvionato - afferma - [illegible] il giorno dopo gli eventi alluvionali né tantomeno oggi: il nostro impegno da subito è stato quello di ripristinare a regime le attività sanitarie dell'Azienda».

Antonella Mariotti

Prenotazioni riattivate

ALESSANDRIA. E' già stato riparato il sistema informatico del Centro prelievi all'ospedale «Santi Antonio e Biagio»: anche le prenotazioni per i prelievi dei pazienti esterni vengono dunque nuovamente accettate. Il computer era andato in «tilt» l'altro ieri, ma il disservizio [illegible] durato solo poche ore: l'intervento dei tecnici ha consentito di ripristinare rapidamente il funzionamento dell'apparecchiatura. L'improvviso «panne» non aveva comunque comportato il blocco dei prelievi e delle analisi per i pazienti dei reparti. L'unico inconveniente [illegible] stato quello [illegible] sospendere l'accettazione delle prenotazioni richieste per i pazienti esterni attraverso i medici di famiglia.

Nonostante le rassicurazioni del direttore sanitario, Giancarlo Forno, alcuni operatori ospedalieri avevano parlato di «valutazioni troppo ottimistiche», ipotizzando che il guasto avrebbe provocato un rallentamento dell'attività del Centro per almeno una decina di giorni. Un timore dettato da altri inconvenienti del genere avvenuti in passato. D'altronde, [illegible] stesso Forno aveva ammesso che il sistema informatico non è dei più nuovi e che per il prossimo futuro sarà rinnovato. Già entro fine mese si dovrebbe provvedere ad attivare il collegamento [illegible] il nuovo impianto delle attrezzature per le analisi del sangue. **[b. v.]**

Con foto da «Il cappello nel mondo»

Un calendario da collezione

Una delle immagini contenute nella seconda edizione del calendario del Cifa

ALESSANDRIA. E' stato ufficialmente presentato a Palazzo Ghilini il secondo calendario da collezione, pubblicato dai fotoamatori del Cifa.

Contiene alcune tra le più significative immagini che hanno partecipato a «Il cappello nel mondo», il concorso internazionale d'arte fotografica organizzato appunto [illegible] Cifa, che s'avvia alla nona edizione. [illegible] termine per iscriversi è fissato al 1° febbraio '96: [illegible] sempre, [illegible] attesa la partecipazione di centinaia di concorrenti, da tutto il mondo.

Alla realizzazione del calendario, che è già stato presentato ad Arles, in Francia, [illegible] occasione dei prestigiosi «Rencontres de la Photographie», hanno collaborato Banca popolare di Novara e Kodak Italia.

E' un tentativo di imitare altri celebri calendari da collezione, quelli i «mitici» Pirelli, Ilford e Nikon: l'obiettivo puntato rigorosamente sul cappello ribadisce l'intenzione di ricordare [illegible] Alessandria, attraverso la Borsalino, è stato a lungo identificata come [illegible] capitale del «feltro».

Sono sempre immagini [illegible] positivo» quelle che i fotoamatori del Cifa cercano [illegible] dare della città: e lo ribadiranno alla manifestazione «Alessandria è di moda», portando per una quindicina di giorni (dal 16 settembre al 1° ottobre) 250 opere di fotografi internazionali nelle vetrine dei negozi. **[b. v.]**

Espongono 60 artisti dell'Alessandrino

Collettiva di pittori oggi a Castellazzo

CASTELLAZZO. E' giunta alla 26ª edizione la «Galleria Gamondio», mostra d'arte con circa 450 opere di 60 artisti dell'Alessandrino, che viene inaugurata oggi, alle 18, a Palazzo comunale, con ingresso da via Boidi [illegible]. Quest'anno c'è [illegible] novità: [illegible] rassegna di antiquariato curata dal laboratorio di Gianfranco Ardesi.

«Questa mostra è un'occasione per passare in rassegna le 'punte' più forti della cultura figurativa locale» dice la responsabile, Elisabetta Donadio.

Accanto agli artisti più conosciuti è stato riservato uno spazio per [illegible] sezione «Giovani proposte»: ne fanno parte Davide Minotti, Michela Piacentini, Simona Poggio, Rosanna Randò, Elena Rangone, Gianluca Testa e Maria Grazia Zunino.

La mostra si potrà visitare domani, così come sabato e lunedì con [illegible] 2-23; domenica e martedì anche resterà aperta anche dalle 15,30 alle 19. Chiudera i battenti alle 18 di mercoledì prossimo.

E' lungo l'elenco degli espositori: Roberta Accorsi, Antonella Aimi, Franca Albini, Luigi Amerio, Ivano Antonazzo, Gianni Assandri, Giulio Banco, Carmelina Barbato, Renato Bellese, Federica Bulfa, Niccolò Calvi di Bergolo, Ivana Canedese, Giacomo Conta, Gigetto Coppo.

E poi ancora: Giancarlo Corbani, Paolo De Michile, Guido Di Blasi, Pasquale Di Fazio, Piero Donadio, Arturo Figini, Rosa Gamalero, Guido Garbarino, Laura Garberi, Domenico Gazzana, Angelo Gramola, Vittorio Guano, Mario Guizzotti, Antonio Laugelli.

E inoltre: Piero Lotti, Anna Lucchesi, Massimo Marauda, Giovanni Massolo, Carlo Mattioli, Bruno Nodari, Gianfranco Oddone, Pietro Oddone, Matteo Ottonello, Marinella Piana, Piero Porta, Piero Racchi, Giancar[illegible] Raina, Vincenzo Randazzo, Anna Ravera, Pietro Ru, Loren[illegible] ricagni, Stefano Ricagni, Raffaello Salvatore, Mario Sannone, Giuseppe Scianca, Giovanni Sirio, Roberto Vela e Roberto Verri. **(b. v.)**

Lungo la strada del centro: impronte della mano destra di cittadini illustri o personaggi

In via Dante come ad Hollywood

L'idea è di un negoziante. I calchi verranno rinchiusi in cubi di plexiglas. Tra le mani importanti e amiche c'è anche quella di don Ivo Piccinini, parroco di San Michele. La cerimonia ogni sabato

Nella foto a sinistra John Travolta mentre imprime la sua impronta nel cemento nel 1980
Sopra, don Ivo Piccinini, che [illegible] il primo ad inaugurare la «galleria» di via Dante

ALESSANDRIA. Se Hollywood ha la [illegible] strada con impresse nel cemento le impronte delle mani [illegible] dei piedi delle stelle del cinema, Alessandria avrà la sua via con i calchi [illegible] gesso della [illegible] destra di quanti per la città [illegible] impegnano o di personaggi che così vogliono esprimere l'amicizia verso i mandrogni.

La strada alessandrina delle impronte sarà via Dante, l'importante arteria commerciale che sempre più si vuole trasformare in un salotto della città, punto [illegible] incontro oltre che [illegible] affari. Elemento importante per far conoscere Alessandria.

L'idea ancora una volta è uscita dalla mente del vulcanico Aureliano Camurati ed è stata recepita dai responsabili della associazione «Via dell'arco», di [illegible] è presidente Maria Teresa Lanzavecchia.

[illegible] tratta di chiedere ai personaggi ed agli amici importanti della città di lasciare nel gesso l'impronta della loro mano destra. I calchi verranno poi rinchiusi in cubi di plexiglass da sistemare in diversi punti sui muri degli edifici che fiancheggiano la via. Una esposizione permanente, quindi, di «mani importanti ed amiche».

La «cerimonia del calco» dovrebbe tenersi - nelle previsioni dei promotori - ogni sabato pomeriggio. Il via si avrà sabato prossimo, alle 16: il primo a lasciare la sua impronta sarà don Ivo Piccinini, l'infaticabile parroco di San Michele.

La cerimonia sarà rallegrata da uno spettacolo del balletto di Peter Larsen. Il prossimo sabato, invece, dovrebbe toccare al sindaco, Francesca Calvo. E così via, con gli altri personaggi.

A fine [illegible] verrà stampato un opuscolo con foto e dati sui personaggi che hanno lasciato l'impronta della loro mano ed informazioni sulla città. Verranno inviati a tutte le agenzie di viaggio e turistiche, come mezzo di promozione, fuori dai confini, della città.

Parlare di don Ivo è forse superfluo. A parte Il [illegible] impegno di parroco, tutti ricorderanno certo la battaglia contro l'inceneritore e la sua infaticabile attività nei giorni dell'alluvione che ha duramente colpito i [illegible] parrocchiani, opera che continua con la stessa pa[illegible]e da 10 mesi, per difendere i diritti degli alluvionati. **[fra. mar.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Dobbiamo [illegible] il rettorato»

A proposito della riunione del Comitato universitario nazionale che dovrà decidere in merito alla sede del Rettorato per l'Università autonoma del Piemonte orientale, An intende intervenire per sostenere la candidatura della città. La candidatura ci sembra supportata da alcuni validi motivi: la posizione geografica ideale; la comodità delle vie di comunicazione; il maggior numero di iscritti; l'elevato livello accademico raggiunto dall'Ateneo alessandrino, in questi pochi anni di vita, grazie alla professionalità del corpo docente. Inoltre, [illegible] altro elemento che ci sembra di primaria importanza per avvalorare la nostra proposta di candidatura di Alessandria [illegible] il rilancio che potrebbe ottenere la nostra città permettendo così un ritorno d'immagine, economico [illegible] occupazionale. Sulla base di tali elementi [illegible] sembra doveroso chiedere [illegible] impegno deciso da parte del Comune, della Provincia e di tutti i nostri uomini politici ad ogni livello.

Alleanza Nazionale
Alessandria

[illegible] del Comune [illegible] precisazione

Vorrei precisare [illegible] situazione della «farmacia» (così citata nel testo) di Casalbagliano, che è comparsa martedì nell'elenco degli affittuari comunali [illegible] un canone di lire 509.650 annue. In effetti [illegible] tratta solo di un «dispensario farmaceutico», costituito da un'unica stanza di metri quadrati 21,75, dove il titolare dispensa prodotti medicinali due ore alla settimana. Per tale locale, per inciso, pago il riscaldamento, di 460 mila lire, e l'Iciap di [illegible] milione. Il «dispensario farmaceutico» è [illegible] istituito [illegible] richiesta [illegible] gli abitanti sobborgo Casalbagliano in quanto svolge un servizio pubblico in una [illegible] sprovvista di farmacie [illegible]. Fra l'altro altre farmacie più vicine, a cui spettava di diritto la gestione (ben tre), avevano all'epoca rinunciato. Quindi [illegible] credo proprio di usufruire di un [illegible] di locazione «di favore».

dott. Carlo Chiesa, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
[illegible] **Marengo:** Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castelazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.539.
Felizzano: Croce Verde 791.516.
Gavi: C[illegible] Rossa [illegible].
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
[illegible] Croce Verde 80.420.
[illegible] Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 788.688.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, corso IV Novembre 34 (253.859). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a [illegible] abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto [illegible] chiamata. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Acqui [illegible]: Caponnetto, [illegible] Bagni 65 (322.556).
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (452.220).
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (76.255).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815.731).
Valenza: Ballingeri, [illegible] Garibaldi 68 30 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

[illegible]

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castelazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 842.55; [illegible]: 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.128; **Tortona:** 86.51; [illegible] 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Edoardo Cosseddu, Michela Marchese, Cristina Bonadeo, [illegible] teo Arturo Raccone.

MORTI. Luciano Arpino, 70 anni; Alessandrina Rossi, di 84; Delfina Sinelli, di 94; Luigi Balustra, di 75; Ma[illegible] Olmo, di 76; Floro Daglio, di 91; Maria Rosina Ventura, di 88; Giovanna Tomma, [illegible] 80; Donato Quarenta, di 54.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Il Consiglio comunale di **Valenza** ha votato due variazioni [illegible] bilancio per [illegible] autisti degli scuolabus: il primo, [illegible] assegni fissi, è di 2,7 milioni e fa salire il capitolo di spesa [illegible] 135 milioni; il secondo, per contributi ed oneri, porta l'uscita a [illegible] milioni.

● Sarà ridotta solo a fine settembre, [illegible] l'entrata in vigore [illegible] sorasi, [illegible] Zona [illegible] traffico limitato a **Casale**. Fino ad allora entrare nel centro storico continuerà [illegible] essere[illegible] dalle 7 alle 24. Poi la chiusura sarà posticipata alle 20.

● Sono aperte fino [illegible] [illegible] ottobre le iscrizioni [illegible] servizi [illegible] trasporto e mensa scolastica per asili nido, [illegible] terna [illegible] elementari [illegible] **Novi**. La domanda si ricevono nei locali dell'assessorato alla Pubblic Istruzione, dal lunedì al venerdì (orario 8,30-12) e il martedì pomeriggio, dalle 14,30 alle 18.

GLI APPUNTAMENTI

SERVIZI

Riapre sportello donna

Ha ripreso l'orario normale, con l'inizio di settembre, lo «Sportello donna» del Comune, servizio anonimo e gratuito [illegible] disposizione di tutte [illegible] donne, [illegible] si avvale della collabora[illegible] di avvocati, psicologi e consulenti del lavoro. E' aperto lunedì e giovedì dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19. **[b. v.]**

[illegible]

Iscrizioni scuole infermieri

Domani [illegible] l'ultimo giorno per presentare la domanda di ammissione [illegible] corso triennale dell'Usl 20 per infermieri professionali: i posti a disposizione sono [illegible], con precedenza [illegible] diplomati. Per informazioni, telefonare al numero 0131-965.341. **[b. v.]**

CORSI

Per agenti di commercio

Alla Confesercenti di Alessandria, in via Bergamo 8, [illegible] accettano le iscrizioni [illegible] terzo [illegible] del '[illegible] per agenti [illegible] rappresentanti [illegible] commercio: comincerà il 18 settembre, e sarà articolato in 27 lezioni nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle 21 alle 24. **[b. v.]**

[illegible]

Corsi di formazione

La Comunità montana valli Borbera e Spinti organizza, in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte, 4 corsi di formazione professionale indirizzati ai disoccupati, finanziati dalla Cee. Avranno per tema la produzione dei servizi turistici, l'organizzazione dei servizi [illegible] tali, le tecnologie del settore agroindustriale [illegible] le erbe officinali. Per informazioni tel. 0143 - 90.960). **[m. pu.]**

[illegible]

Concorso nazionale Fossati

Sono aperte le iscrizioni alla [illegible] edizione del concorso nazionale di fotografia «Beppe Fossati», organizzato dal circolo Anspi di Novi. Le opere dovranno pervenire entro il 15 settembre presso la segreteria della parrocchia di S.Antonio, in viale Rimembranza. Per informazioni, rivolgersi allo 0143/2774. **[m. d.]**

Fra un mese soppresso il 157° Fanteria: da Novi inviate lettere a Roma

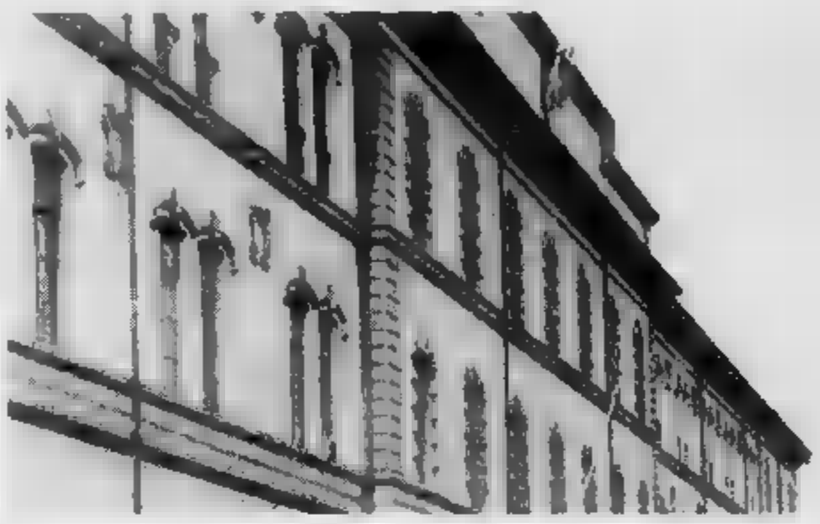
Che ne sarà della caserma?

La giunta vuol conoscere le intenzioni dell'Esercito sul grande edificio che sorge in pieno centro. «Disposti a comprarla». Già si fanno progetti: scuola e mega parcheggio

NOVI LIGURE. Lettere e interrogazioni ai ministeri della Difesa e delle Finanze, per conoscere tempestivamente il futuro della caserma «Giorgi», che ottobre non sarà più sede del 157° reggimento «Liguria». Le hanno inviate a Roma il senatore pidiessino, Enrico Morando, e il sindaco di Novi, Mario Lovelli, che sottolineano «l'importanza dell'immobile di via Verdi, situato in pieno centro e utilizzabile per funzioni pubbliche». La caserma e l'area adiacente di proprietà del demanio militare, ma passeranno a quello civile tra un mese, cioè all'atto della soppressione del corpo di fanteria.

«E l'amministrazione Comunale è interessata alle sorti dell'edificio e del terreno - sostiene Lovelli -. Crediamo infatti che la destinazione d'uso debba essere compatibile le esigenze lo sviluppo urbanistico della città. Ecco perché sollecitiamo una verifica urgente delle decisioni assunte dal ministero della Difesa. Siamo disponibili al confronto e alla massima collaborazione anche con gli emissari del ministro delle Finanze, per sfruttare al meglio un patrimonio di grande rilevanza».

«Il Comune non ha mai nascosto la volontà di acquisire l'area - aggiunge il senatore Morando -. Fra l'altro, la caserma subirebbe degrado se venisse abbandonata per lungo periodo, e per l'amministrazione ci sarebbe aggravio costi di ristrutturazione. Perciò, chiedo ministero delle Finanze se sia opportuno definire il da di Novi le condizioni di vendita, prima che venga formalizzato il passaggio dall'immobile dal demanio militare a quello civile».



La caserma «Giorgi», che sorge in via Verdi. Si prevedono pesanti ripercussioni per la soppressione reggimento

E già si parla del futuro del fabbricato di via Verdi, che potrebbe diventare sede di una scuola, e ospitare uffici o impianti sportivi. Per la vasta area vicina alla caserma si ipotizza la realizzazione di un mega-parcheggio, ed è auspicabile un cambiamento della viabilità. In attesa degli sviluppi della vicenda, in città ci si interroga sui contraccolpi dalla soppressione del 157° reggimento «Liguria».

«Purtroppo, saranno enormi i riflessi negativi sulle attività - dice il sindaco -. andranno centinaia di giovani, che portavano denaro in particolare ai locali pubblici, ai ristoranti e alle pizzerie». La notizia della chiusura della caserma era trapelata a giugno, e aveva destato certo clamore. Meno di due anni fa, infatti, la «Giorgi» aveva ottenuto la «promozione» a reggimento. Si ritiene che potesse aumentare sensibilmente il numero dei ragazzi di leva inviati al «157°».

Invece il nelle partenze per il servizio militare ha indotto il ministero a smembrare diversi reparti e a riorganizzare l'attività della Regione militare Nord-Ovest: chiuso il Distretto di Alessandria, ora tocca al corpo di fanteria di Novi.

Massimo Delfino

Naufragato il tentativo di conciliazione: è scontro

Ilva, davanti ai giudici per i due operai sospesi

NOVI. Il Comitato di fabbrica dell'Ilva ricorrerà alla magistratura per tutelare i due operai richiamati dall'azienda perché sorpresi a i piedi su una panca. La decisione è stata presa ieri pomeriggio, dopo il vano tentativo di conciliazione all'Ufficio provinciale del lavoro di Alessandria.

I dirigenti dello stabilimento siderurgico novese, avevano inizialmente avanzato l'ipotesi di un giorno di sospensione per i due dipendenti, hanno «abbassato il tiro», proponendo un «rimprovero scritto», la punizione minima, ma i rappresentanti delle organizzazioni sindacali non hanno accettato lo «sconto».

«Chiedevamo lo stralcio del provvedimento, perché era del tutto infondata la motivazione - spiega Diego Accili, della Fim-Cisl - ma anche davanti alla Commissione di conciliazione, l'azienda ha ribadito che gli operai non erano attenti e concentrati mentre si trovavano nel reparto produttivo. In pratica, è stato fatto un processo alle intenzioni, che non possiamo accettare per creare un pericoloso precedente. Così, abbiamo deciso di non firmare il verbale di accordo e di adire le vie legali: nei prossimi giorni, ricorreremo al giudice del lavoro e solleciteremo la convocazione delle parti per la prima udienza».

Il «braccio di ferro» sulla singolare vertenza rischia di aprire un aspro scontro all'interno della fabbrica siderurgica. «Non siamo affatto spaventati - dicono i delegati di Fim, Fiom e Uilm - anche se da qualche mese, all'Ilva si respira un clima di tensione e la nuova dirigenza ha adottato metodi intimidatori nei confronti delle maestranze. Se qualcuno intende instaurare la "dittatura" e cancellare 30 anni di lotte sindacali e di importanti conquiste per operai e impiegati, troverà una durissima opposizione». **[m. d.]**

Clima teso all'Ilva di Novi

IN BREVE

ALESSANDRIA

Violante parla di giustizia alla festa de l'Unità

Alla festa provinciale dell'Unità, in piazza Perosi, ad Alessandria, alle 21,30, incontro con l'on. Luciano Violante, vice presidente della Camera, su «La sinistra e la giustizia tra garanzie per l'individuo ed esigenze di sicurezza». **[b. v.]**

NOVI

Ancora grave il ciclista travolto da un'automobile

E' ancora grave Franco Codegno, ciclista novese di 41 anni ferito in un incidente stradale a Serravalle e ricoverato in rianimazione al «San Giacomo». L'uomo ha subito l'asportazione della milza. I medici sono ottimisti sulle possibilità di ripresa. **[m. d.]**

ALESSANDRIA

All'Ente sordomuti si via i corsi di italiano «dei segni»

Domani, dalle 15,30 alle 19,30, all'Ente nazionale sordomuti, via 1821, 6 ad Alessandria, primo colloquio d'ammissione al corso di lingua italiana dei segni, che comincerà a ottobre. Informazioni ai numeri 0131/55749 - 235977. **[b. v.]**

Il ferito è di Pontestura: stava installando una grondaia

Solonghello, cade dal tetto grave giovane ex calciatore

SOLONGHELLO. Un giovane è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale in gravissime condizioni in seguito a un volo di sette metri compiuto da un tetto di una di Solonghello. E' l'ex calciatore Roberto Spinoglio, 25 anni, che abita con i genitori (la mamma è casalinga, il padre pensionato) e il fratello Andrea in frazione Cascine Poilone di Pontestura.

Il giovane è lattoniere ed era impegnato nella posa di una grondaia in un'abitazione Solonghello, nella centrale via alla Stazione. Improvvisamente, ha perso l'equilibrio ed è caduto dopo un volo, appunto, di quasi sette metri. È schiantato sul marciapiede, fratturandosi i polsi e picchiando violentemente il volto e il petto.

E' intervenuta un'ambulanza della Croce rossa di Cerrina, che l'ha trasferito all'ospedale di Casale. Roberto Spinoglio, nonostante le gravissime lesioni, non ha perso conoscenza. Giunto al «Santo Spirito», le condizioni sono apparse subito critiche; in un primo momento si è anche temuto di dovergli asportare la milza. Poi i medici hanno deciso, almeno temporaneamente, di evitare l'intervento. La prognosi resta però riservata.

In Monferrato il giovane è conosciuto soprattutto negli ambienti sportivi. Con il ruolo di terzino e mediano ha militato nel Pontestura e nella Ronzonese (Seconda categoria), mentre il fratello Andrea, anch'egli calciatore, ha indossato la maglia nerostellata nella formazione giovanile. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta per appurare se esistono responsabilità penali e civili. **[s. m.]**

L'ORGOGLIO DELL'OSPEDALE

Fabbrica chiusa per lutto

OLIVOLA. Si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Olivola i funerali di Fabrizio Percivalle, 21 anni, morto in incidente d'auto la scorsa settimana sull'autostrada A4 nelle vicinanze del casello di Novara. Dopo la cerimonia, la salma sarà tumulata nel cimitero del paese. La «Mondial Frigor» di Casale, dove il giovane lavorava (così come i quattro amici rimasti feriti nell'incidente), rimane chiusa oggi pomeriggio per consentire ai dipendenti di prendere parte alle esequie. Il giovane era morto nella notte tra venerdì e sabato, ma procura della Repubblica di Novara ha concesso solo l'altra sera il nulla osta per le esequie. Percivalle viaggiava sulla Golf guidata da Massimo Zilioli, 27 anni, di Morano. Sulla vettura c'erano anche Luigi Rossello, 32, di Pontestura, e i fratelli Gianni e Stefano Bergamini, rispettivamnete di 28 e 31 anni, di Borgo S. Martino, rimasti gravemente feriti. **[s. m.]**

Tortona, richiesta di rinvio a giudizio per un funzionario e l'avvocato del Comune

La sanatoria finisce dal giudice

Il pm chiede l'incriminazione per concorso in concussione. Al centro della vicenda la soluzione di una pratica relativa a lavori eseguiti abusivamente in una mansarda. Udienza dal gip tra mese

TORTONA. La pratica per l'abuso rappresentato dalla costruzione di una mansarda ha messo guai il geometra Renato Amisano, anni, vicolo Maiorana 3, e l'avvocato Enrico Piovano, di 44, di Torino, rispettivamente funzionario e legale del Comune. Il procuratore della Repubblica Aldo Cuva ha chiesto la loro incriminazione gip, che ha fissato per il ottobre l'udienza preliminare. Quel giorno il magistrato dovrà pronunciarsi sul proscioglimento o sul rinvio a giudizio in tribunale degli indagati. L'accusa nei loro confronti è di concussione.

Secondo il procuratore, i due avrebbero condizionato rilascio una in sanatoria, più volte richiesta da Jannette Roma che aveva eseguito lavori abusivi nel sottotetto della sua abitazione via Carezzare, al versamento delle spese sostenute dal Comune (15-16 milioni, comprendenti l'onorario dell'avvocato Piovano) nel procedimento davanti Tar per la controversia legale fra il Comune e la donna. La definizione extragiudiziale della vertenza sarebbe stata subordinata al pagamento di tali spese.

Il procuratore Aldo C

Inoltre, sempre secondo l'accusa, Amisano e Piovano avrebbero condizionato al pagamento di quelle spese da parte di Jannette Roma l'annullamento dell'ordinanza del sindaco - redatta dal geometra - con cui venivano indebitamente calcolati in 22.463.950 lire gli oneri di urbanizzazione, ammontanti in realtà a 6.908.697 lire.

Ancora: fronte al rifiuto di pagare da parte della donna, che riteneva esosa la parcella del legale torinese, gli indagati avrebbero ripristinato l'originaria ordinanza, inoltrando alla Tesoreria comunale la cartella esattoriale per 22.463.950 lire. Ne ottennero il pagamento, nel frattempo salito a 31.218.400 per interessi mora e spese, opponendosi alla richiesta di rateizzazione.

Il geometra Amisano e l'avvocato Piovano, afferma il pm nella richiesta di incriminazione, costrinsero in tal modo Jannette Roma a versare indebitamente dai 15 ai 16 milioni per la concessione della sanatoria rilasciata 23 maggio '94 solo dopo pagamento.

Era stato Peppino Roma, già proprietario del «Golden Club» di piazza Garibaldi ad Alessandria, padre di Jannette, a presentare un esposto contro i presunti abusi del Comune. L'uomo fece presente che i lavori realizzati da figlia riguardavano solo piccola parte del sottotetto, per cui gli oneri di urbanizzazione dovevano essere assai minori di quelli richiesti. Fu presentato ricorso al Tar e durante la causa i legali delle parti giunsero alla decisione che il debito esatto era di 6.908.697 lire. Il Comune, però, pretese, oltre a tale somma, pagamento della parcella del proprio avvocato.

In sostanza, Jannette Roma avrebbe dovuto versare una somma pari a quella ritenuta ingiusta, cioè oltre 22 milioni, più interessi e spese. E in effetti è quanto è avvenuto, sebbene in un primo momento l'avvocato Piovano avesse espresso parere favorevole alla riduzione degli oneriri, conoscendo le buone ragioni dell'interessata.

Emma Camagna

Oltre un mese fa la popolazione aveva impedito l'accesso dei tecnici sui terreni della cava Si

Occupazione d'urgenza per la discarica

Gavonata, la Regione autorizza il Consorzio rifiuti dell'Acquese

ACQUI. La Regione ha autorizzato l'occupazione d'urgenza dei terreni della cava Sillea, a Gavonata di Cassine, dove sarà realizzata la discarica dell'Acquese. Il provvedimento è stato chiesto circa un mese fa dal Consorzio smaltimento rifiuti, dopo che già una volta erano stati respinti dalla popolazione i tecnici incaricati dal Consorzio stesso di compiere un'ulteriore serie di saggi. Gli accertamenti erano stati richiesti dalla Conferenza dei servizi, l'organo regionale demandato a esprimere un parere tecnico sul progetto.

«Il provvedimento è giunto via fax stamane (ieri; ndr) alla segreteria del Consorzio - spiega il presidente Antonio Morettini -. Ora sarà possibile compiere un'ulteriore serie di sondaggi in profondità sull'area, come chiesto dalla relazione della Conferenza dei servizi».

E domani potrebbe iniziare di nuovo il presidio della zona da parte della popolazione, in attesa dell'arrivo dei tecnici.

Sempre ieri mattina, ad Acqui si è svolta una riunione dei sindaci dell'Acquese, per affrontare lo scottante problema dell'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti nei 28 Comuni che fanno parte del Consorzio, anche alla luce dei recenti aumenti tariffari per il conferimento dell'immondizia nella discarica torinese dell'Amiat a Basse di Stura.

Dal 1 settembre, conferire chilogrammo di rifiuti costa 220 lire, Iva e trasporto esclusi. «Abbiamo deciso di inviare nei prossimi giorni questionario a tutti i Comuni per chiedere di fornire indicazioni sull'attivazione o meno di attività inerenti la raccolta differenziata dei rifiuti - spiega Morettini -. Poi elaboreremo un progetto globale, con la possibilità di accedere ai finanziamenti Cee». **[g. l. f.]**

La protesta che aveva fermato i tecnici. Il Consorzio rifiuti torna alla carica

Laconica spiegazione: «Sono saturo». Un anno fa si era autosospeso

La giunta perde un altro pezzo

Acqui: dopo Siccardi, si dimette anche Ciravegna

ACQUI TERME. Raffaele Ciravegna si dimette dalla giunta comunale per «saturazione». notizia ufficiale delle dimissioni dell'assessore, che aveva le competenze di ecologia e agricoltura, è avuta pomeriggio, quando lo stesso Ciravegna ha confermato di aver inviato via fax a palazzo Levi la lettera di congedo.

«Del resto l'avevo già detto che mi sarei dimesso - spiega - il motivo? La saturazione. Uno diventa saturo quando gliene fanno troppe o ne vede troppe, e quindi non può più. Sarà capitato a tutti prima o poi. Questa è la motivazione ufficiale delle dimissioni, per il momento voglio aggiungere altro. Quando parlerò ci sarà da scrivere per un mese due».

Circa anno fa Raffaele Ciravegna, si era «autosospeso» dall'incarico, in quanto si sentiva spiato: telefonate sotto controllo, sostenne, e la notizia fece clamore, anche se non risultò ci siano stati seguiti, neppure di natura giudiziaria.

Le dimissioni di Ciravegna si vanno ad aggiungere a quelle di Walter Siccardi, che aveva lasciato la giunta guidata sindaco Bernardino Bosio «per motivi personali» negli mesi. Ora Bosio dovrebbe procedere a nomine per ricostituire la giunta nella sua interezza: restano scoperti, oltre ai settori ecologia e agricoltura competenza di Ciravegna, anche turismo, sport, protezione civile e commercio, di cui occupava Siccardi.

Raffaele Ciravegna

Senza contare che prossimi mesi si anche affrontare il problema della sostituzione di Gianfranco Cuttica di Revigliasco, attuale alla Cultura alla Pubblica istruzione. Cuttica è stato infatti nominato in Provincia, sempre per la Cultura. Ha ritenuto opportuno mantenere le deleghe al Comune di Acqui è tempo necessario ad ultimare alcuni progetti già avviati. Ma certo questa situazione non potrà protrarsi tempo indefinito. **[g. l. f.]**

Casale, una proposta per assegnare ai pensionati la cura dei giardini

Anzianni «custodi» del verde

L'assessore Calvi: «Una figura di questo tipo sarebbe utile per mantenere le aiuole in piazza Mazzini». C'è però da superare l'ostacolo tecnico. Si prospetta un censimento

CASALE. E [illegible] I pensionati adottassero ciascuno un pezzo di verde cittadino o se ne prendessero cura? La proposta è partita [illegible] alcuni cittadini e il suggerimento è arrivato dritto dritto all'assessore Gianni Calvi che, tra l'altro, assomma in [illegible] sia la competenza del verde pubblico che quella dell'assi-[illegible].

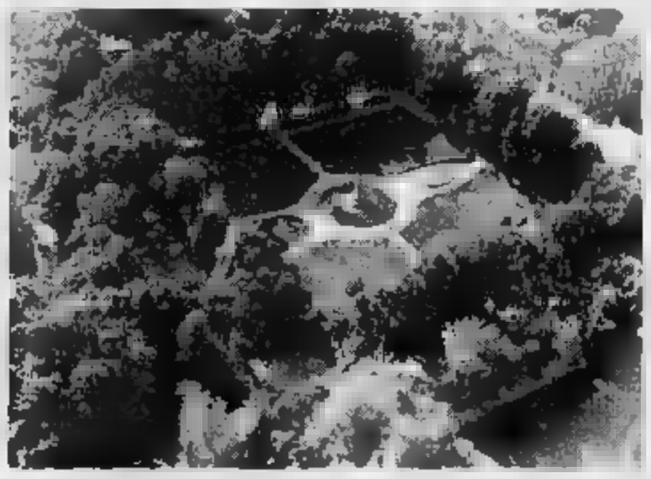
«E' un'idea molto interessante [illegible] cui intendo verificare al più presto il [illegible]do per attuarla - spiega Calvi -. Mi piacerebbe molto lavorare sulla fascia d'età dei pensionati con iniziative che li coinvolgano, li facciano sentire utili e li mantengano, nello stesso tempo, efficienti». Un esempio di pensionato-giardiniere arriva da corso Trento d[illegible] c'è un «fazzoletto» fiorito di proprietà pubblica, curato da un anziano.

«Una figura di questo tipo - commenta l'assessore - sarebbe utile per il mantenimento delle aiuole in piazza Mazzini. Il problema è che bisogna arrivare [illegible] veicoli dotati di cisterne piene d'acqua, poiché [illegible] è stato attuato il sistema di irrigazione automatica». Ma qual[illegible] suggerisco di rintracciare qualche pensionato che abita nei paraggi a [illegible] affidare il compito di tenere in ordine le aiuole, corrispondendo l'importo dell'acqua consumata per l'irrigazione.

«Bisognerà fare una sorta di censimento di tutte le aree verdi della città e dei dintorni individuando quelle che possono essere affidate ad anziani volontari e poi raccogliere le richieste [illegible] chi si offre» spiega Calvi. Qualche questione potrebbe essere sollevata dall'Ispettorato del lavoro. «Il Comune è un ente pubblico e pertanto deve mettersi sicuramente nelle condizioni di essere in regola - commenta l'assessore -. Ma ritengo che formando una associazione di volontariato, con il Comune garante, certi problemi burocratici possano essere superati».

La campagna del verde pubblico in affidamento è già partita nella zona industriale, dove la Iarp sta procedendo [illegible] un'opera di recupero della vecchia sede della Manisota dove saranno collocati gli uffici. L'area antistante sarà trasformata [illegible] giardino pubblico del Comune che ne è proprietario ma l'azienda la sponsorizza, in quanto costituisce una prestigioso biglietto da visita, impegnandosi a garantirne la manutenzione. Un esempio su una vasta area, che potrebbe essere imitato anche per spazi minori da affidare agli anziani.

Silvana Mossano



I giardini della stazione: la manutenzione potrebbe essere affidata agli anziani

Amianto

Un vertice con Cavallera

CASALE. L'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, incontrerà domani a Casale il sindaco Riccardo Coppo, [illegible] delegazione del Consiglio comunale [illegible] i rappresentanti sindacali [illegible] degli ambientalisti. In discussione i finanziamenti per [illegible] bonifica dell'amianto, più volte chiesti dalla città.

«Si parlerà del prospettato accordo di programma con il ministero - spiega [illegible] sindaco -, cioè del piano che dovrà prevedere la divisione dei finanziamenti che lo Stato ha deciso di assegnare alle città che necessitano di interventi [illegible] risanamento ambientale. I soldi per Casale saranno disponibili quando la Regione si impegnerà a discuterne [illegible] il ministero». Più volte il Comune nei mesi scorsi aveva chiesto l'intervento della Regione per dare il via all'accordo di programma.

Sarà in discussione inoltre la possibilità [illegible] assegnare alla città finanziamenti per incentivare interventi di rimozione delle lastre di «eternit» dai teti delle case private. [s. f.]

Conzano, una folla commossa ieri ai funerali

L'ultimo saluto a Giulia stroncata da meningite

CONZANO. Le note dell'«Ave Maria» di Schubert hanno accompagnato l'ultimo atto del «breve tragitto di questa piccola meteora»: così don Luigi Porta ha definito la bimba Giulia Osellame d[illegible] lo cerimonia funebre celebrata ieri pomeriggi[illegible] nella chiesa di San Maurizio di Conzano.

Una folla commossa si [illegible]retta intorno ai genitori della piccina: Daniele Osellame, poliziotto del commissariato di Casale, e Maria Intermite, parrucchiera titolare dell'atelier «Acconciature Barbara» in via Rosselli. La salma [illegible] rientrata in Piemonte nella notte tra martedì e mercoledì dalla Puglia, dove la piccola di soli 18 mesi è [illegible]ata stroncata da un attacco di meningite fulminante.

Una folla commossa ha preso parte alle esequie concelebrate [illegible] don Porta e don Mario Fornaro. Prima della benedizione finale, un'amica di famiglia ha letto in chiesa una poesia dedicata «alla piccola Giulia»: «La [illegible] bocca è chiusa, ma non si è spento il [illegible] sorriso, i tuoi occhi [illegible] sono addormentati, ma [illegible] il tuo sguardo» ha recitato la donna provocando profonda commozione tra i presenti.

Il feretro è stato accompagnato poi al vicino cimitero dai parenti e dai numerosi amici dei genitori. Tutti i poliziotti del commissariato, oltre ai [illegible]rabinieri di Casale e del circondario, si sono stretti intorno al collega e alla moglie. Affranti anche i nonni della bambina.

La coppia con la figlioletta era partita da San Maurizio di Conzano il 1 settembre per recarsi [illegible] Puglia [illegible] trascorrere le [illegible]. Appena raggiunta la mèta, [illegible] bambina aveva però cominciato ad accusare malessere, accompagnato da stato febbrile. Dapprima questo è stato imputato a problemi di dentizione, ma ulteriori [illegible]tamenti hanno portato alla drammatica diagnosi. La piccola è rimasta in vita ancora alcune [illegible] in stato comatoso ed è spirata nella notte tra domeni-[illegible] e lunedì. [s. m.]

La piccola Giulia Osellame

IN BREVE

CASALE

Si sente male in casa è soccorsa dai vigili del fuoco

E' stata soccorsa l'altra sera dai vigili del fuoco di Casale la pensionata Caterina Mantovani Lamberti, 64 anni, che si era sentita male nella [illegible] abitazine in via Saletta 52. E' intervenuta anche un'ambulanza della Croce rossa, con la quale la donna è stata trasferita all'ospedale «Santo Spirito». [s. m.]

ACQUI

Un convegno dedicato al [illegible] San [illegible]

«Il tempo [illegible] San Guido: vescovo e signore di Acqui» [illegible] il tema [illegible] un convegno [illegible] studi di due giorni che si terrà sabato e domenica a Palazzo Levi. Nell'ambito del convegno, sabato alle 21,30, in Cattedrale, concerto di Letizia Romiti e dell'Ensemble 1492. [g. l. f.]

CASALE

Studiosi di dodici nazioni parlano [illegible] pioppicoltura

Due convegni di levatura mondiale si tengono a partire da oggi all'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura di Casale. Partecipano relatori provenienti da 12 nazioni. [s. m.]

L'ambulante, la moglie e il figlio vittime della tragedia di Miogliola saranno sepolti a Sampierdarena

Sabato l'addio all'omicida e alle sue vittime

Resta irrisolto il mistero della seconda firma sui fogli d'addio

PARETO. Si svolgeranno sabato mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Cristo [illegible] a Genova Sampierdarena, i funerali dei coniugi Piva e del figlio Lorenzo, trovati orrendamente martoriati domenica mattina nella loro abitazione di campagna in località Case Soprane, nella frazione di Miogliola del Comune di Pareto.

Martedì pomeriggio, sui tre corpi è stata eseguita l'autopsia richiesta dal sostituto procuratore della Repubblica di Acqui Terme, Donatella Nava, che conduce l'inchiesta sul raccapricciante fatto di sangue che ha sconvolto tutto l'Acquese. L'esame necroscopico ha evidenziato che Maria Vittoria Meloncelli, [illegible] anni, e Stefano Piva, di 17, [illegible] morti a [illegible] delle sfondamento del cranio, provocato da ripetuti colpi di martello inferti a distanza ravvicinata da Lorenzo Piva, 52 anni. Quest'ultimo, dopo aver ucciso [illegible] moglie e il figlio, si è tolto la vita recidendosi le vene delle gambe con una taglierina dello stesso tipo di quelle usata per tagliare la balsa.

Rimangono però ancora molti interrogativi insoluti su que-[illegible] tragedia familiare, anche [illegible] non vi sono dubbi sul movente del duplice omicidio e del successivo suicidio dell'ambulante genovese. L'uomo, dopo essersi [illegible] che per la moglie affetto da una tumore all'intesti-no non c'era più niente da fare, ha deciso con molta lucidità di ucciderla per [illegible] vederla più soffrire. E ha affidato le ultime sue volontà [illegible] otto foglietti di carta scritti a mano e indirizzati al figlio Stefano.

Proprio per quest'ultimo particolare non si riesce a comprendere per quale motivo Lo-[illegible] Piva abbia improvvisamente deciso di uccidere anche il ragazzo, al quale erano indirizzate quelle righe. Evidentemente, secondo gli investigatori, Lorenzo Piva, all'ultimo momento, ha cambiato decisione, uccidendo così nel sonno, a colpi di martello, anche Stefano.

Dagli esiti dell'autopsia dovranno però emergere anche altre risposte a quesiti posti dal magistrato.

In particolare, si dovrà stabilire l'esatta successione dei decessi. Per il momento, l'unica certezza è quella che Stefano Piva non è stato ucciso prima dell'una di notte, visto che [illegible] quell'ora era rincasato dopo aver trascorso la serata in compagnia di alcuni amici. Si dovrà insomma cercare di capire se, prima di togliersi la vita, Lorenzo Piva ha ucciso prima la moglie e poi il figlio oppure [illegible] quando il ragazzo è entrato in casa la madre era già morta.

Rimane poi ancora fitto il mistero intorno alla seconda firma trovata su quei foglietti, che oltre ad essere un addio al figlio, possono essere interpretati a tutti gli effetti come [illegible] testamento del commerciante genovese. Il magistrato si è rivolto [illegible] [illegible] perito per identificare la firma. C'è chi ipotizza che possa essere quella della moglie di Lorenzo Piva.

Gian Luca Ferrise

Tragedia familiare a Miogliola. Lorenzo Piva, 52 anni, il figlio Stefano, di 17, e la moglie Maria Vittorio Meloncelli, di 57

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 20 TORTONA

Estratto di [illegible] di gara

Questa U.S.L. rende noto che saranno indette le seguenti gare di appalto per l'aggiudicazione delle forniture e dei servizi per i periodi e gli importi, come di seguito indicati:
A) *Licitazione privata da tenersi ai sensi del Decreto Legislativo n. 157 del 17/3/1995, art. 23, punto 1, lettera b (offerta economicamente più vantaggiosa), per i seguenti servizi, relativamente al periodo 1-1-1996 - 31-12-1998:*
IMPORTO ANNUO (Iva compresa)
1) Gestione globale presidi per non autosufficienti - ex Case Protette - di Castelnuovo Scrivia e Pontecurone L. 2.000.000.000
2) Servizio di pulizia e sanificazione dei presidi ospedalieri, extraospedalieri e delle sedi amministrative L. 1.950.000.000
B) *Licitazione privata da tenersi ai sensi del Decreto Leg.vo n. 358 del 24.7.1992, art. 16 (prezzo più basso), per la fornitura relativa al periodo 1.1.1996 - 31.12.[illegible], di:*
1) Specialità medicinali e farmaci precinvitoriali prodotti industrialmente (esclusi vaccini ed emoderivati) L. 2.000.000.000
Per tutte le gare sono previste condizioni minime per la partecipazione.
Le ditte interessate possono rivolgersi per ogni informazione e per la visione dei testi integrali dei bandi di gara e del capitolato speciale al Servizio T[illegible] Economale della U.S.L. 20 - Ufficio Provveditorato - [illegible]. 0131/865443 - 865333.
Le domande di partecipazione, redatte in carta legale o resa legale, una per ogni gara e secondo le rispettive modalità previste dai bandi di gara, dovranno pervenire alla U.S.L. n. [illegible] - Ufficio Protocollo - Piazza F. Cavalloti 7 - 15057 Tortona, entro le ore 12 del 2 ottobre 1995. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 25 [illegible]uglio [illegible]. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
Tortona, 31 agosto 1995
IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE dr. Antonio Reggio

Symbol
QUESTA SERA
LA TROUP
SABATO SERA
I BARONI
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

COMUNE [illegible] PONZONE
c.a.p. 15010 - Provincia di Alessandria
Avviso di vendita
L'Amministrazione Comunale di Ponzone, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n° 178 del 19/11/1994, intende porre in vendita parte dei beni immobili facenti parte del patrimonio dell'EX IPAB della Frazione Caldasio - Asilo Infantile Matilde [illegible] Moretti - estinto con D.G.R. n° 58-17914 del 31/08/1992.
Trattasi di un alloggio occupato sito in Genova - Via Mira n° 4/14 - e di vari appezzamenti di terreno agricolo con fabbricati rurali, siti nel Comune di Ponzone, per un totale complessivo di L. 254.000.000 a base d'asta.
Il tutto è suddiviso in cinque lotti secondo quanto disposto dall'avviso d'asta allegato alla delibera n° 178 cit., in visione presso la Segreteria del Comune a chiunque fosse interessato.
Al presente avviso viene data pubblicità anche mediante l'affissione di appositi manifesti.
Ponzone, li 7/9/1995
IL SINDACO
Dottor [illegible] Mignone

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Attesa e polemiche in vista dell'incontro tra le parti fissato per venerdì in Regione a Torino

Moscato, quotazioni [illegible] salire per tre anni?

La parte industriale proporrebbe 15 mila con aumenti successivi

ASTI. Restano [illegible] aperti grandi interrogativi sull'esito della riunione di domani a Torino, in cui si dovrebbe fissare il prezzo delle uve moscato. La trattativa, intrapresa il primo settembre dalla Commissione paritetica, riguarda i produttori di 52 paesi delle tre provincie di Asti, Alessandria e Cuneo: [illegible] «giro d'affari» complessivo che (comprendendo le bottiglie vendute), sfiora i 500 miliardi.

In questo clima teso si inserisce una novità. Pare che gli industriali ieri abbiano alzato l'offerta iniziale di 14 mila lire, comunicando alla Regione una proposta che parte da 15 mila lire (più Iva), se l'accordo avrà base triennale. Per le prossime due vendemmie si parlerebbe di 16 mila e 17 mila (a cui si deve aggiungere l'Iva).

Questo passo della parte industriale, potrebbe incidere positivamente sul comportamento dei rappresentanti agricoli, fino a ieri incerti se sedersi o no al tavolo e riprendere le trattative. Ma le le organizzazioni professionali, reduci da un giro di consultazioni del «popolo del Mo-[illegible] sostengono: «Resta ferma la richiesta a 17 mila più Iva».

Intanto una ferma dichiarazione arriva da parte dell'Associazione produttori. Il presidente Renzo Balbo è polemico sulle «incontrollate voci di piazza», riprese anche da La Stampa, «che vedrebbero un'intesa a metà strada tra le 14 e le 15 mila lire», ribadisce: «Noi, sedendo al tavolo della trattativa in rappresentanza di tutta la parte agricola, non abbiamo mai, in nessuna sede, avanzato dichiarazioni sul prezzo».

Ma quali sono le attese dei coltivatori? «Sicuramente le 17 mila, da ogni parte ci vengono confermate come una cifra giusta - affermano univoche Coldiretti e Cia - poi, durante le riunioni, ci sono stati sollevati problemi tecnici riguardanti gli altri aspetti della trattativa». Molte le questioni in ballo: a cominciare dall'abbassamento del grado dello 0,5 per le cattive condizioni atmosferiche, proseguendo con la data d'inizio della vendemmia fissata il 12 settembre (criticata perchè troppo anticipata) ed infine sull'ancora «nebulosa» attribuzione del premio di produzione per le uve migliori.

Con un particolare riguardo [illegible] [illegible] aspetto che emerge [illegible] ogni vigilia di vendemmia [illegible] poi si perde per [illegible] dell'anno: [illegible] pianificazione pluriennale della normativa, per poter seriamente programmare il lavoro sia in campagna che in cantina.

Enrica Cerrato

Renzo Balbo, presidente dell'Associazione produttori

LA RASSEGNA

«Libri da gustare»

Dopo il successo dell'edizione dello scorso anno, torna «Libri da gustare». La seconda edizione dall'8 al 17 settembre si presenta accresciuta e con tre diversi percorsi di lettura: il primo più strettamente «culturale» con iniziative legate alla letteratura dei luoghi (presentazione volume e cd-rom: I luoghi di Pavese); il secondo «gastronomico» (in collaborazione con «I Ristoranti della Tavolozza») che propongono anche mostre di libri antichi, l'epopea delle figurine Liebig, tavole rotonde (il Piemonte e l'Oriente, L'alimentazione nella cultura asiatica), cd-rom (La Liguria dei vini, illustrato da Ro Marcenaro), l'ultimo infine punta ad approfondire il problema dell'alimentazione dei ragazzi. Il tutto nelle Langhe e Monferrato, a La Morra, Mango e Costigliole d'Asti. All'associazione «Ca dj' Amis» ed alla libreria editrice «La Città del Sole» si affianca quest'anno il «Parco Culturale premio Grinzane Cavour».

ALESSANDRIA

DIECI MESI PER RITARDI E POLEMICHE

Mentre oggi si riunisce a Roma la conferenza Stato-Regioni

Parte l'indagine sulle banche ad Asti i primi interrogatori

Mentre ad Alessandria è avanti l'inchiesta sul dopo alluvione decisa dal procuratore della Repubblica Carlo Brusco, ad Asti i carabinieri avrebbero avviato - il condizionale in questi casi è d'obbligo - un'indagine sul comportamento delle banche. Indagine che sarebbe stata decisa dal reparto operativo dei carabinieri astigiani, di concerto con la procura della Repubblica.

Gli accertamenti tenderebbero a verificare se ci siano stati da parte delle banche eventuali abusi od omissioni rispetto alla legge del febbraio scorso che prevede la concessione, con le garanzie dello Stato, di finanziamenti agevolati a favore degli imprenditori alluvionati.

A quanto è dato sapere sarebbero già stati ascoltati una decina tra imprenditori e commercianti che i finanziamenti hanno richiesto e i cui casi rientrerebbero tra quelli anomali che sono già stati denunciati al sottosegretario Franco Barberi dai Comitati alluvionati: richieste di garanzie non dovute, rallentamenti delle pratiche, stranezze nelle decisioni.

Nulla di analogo risulta avviato per il momento ad Alessandria, dove invece l'inchiesta della procura, con la collaborazione della sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri, tende a stabilire cosa hanno fatto Prefettura, Provincia, Comune, Magistrato del Po e Regione per evitare il ripetersi di tragiche alluvioni dopo la piena del novembre '94. E la sensazione è che non possa arrivare a qualche richiesta di incriminazione.

Conferenza Stato-Regioni. Si riunisce oggi - e la seduta potrebbe proseguire domani - il comitato tecnico della conferenza Stato-Regione. Un appuntamento importante in quanto vengono predisposti i provvedimenti che poi spetterà alla conferenza approvare. Tra i provvedimenti attesi sono l'elevazione della percentuale del fondo anticipo agli alluvionati per la ristrutturazione delle case, accettando magari ancora l'autocertificazione anziché richiedere le fatture (una eventualità che avrebbe l'appoggio del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi), ed una proroga fiscale di almeno tre anni, senza interessi.

Il giallo del telegramma e l'ira della Calvo. Con un telegramma a Dini e Barberi, e per conoscenza a Scalfaro, il sindaco di Alessandria Francesca Calvo aveva chiesto che ai lavori fosse ammessa, come osservatori, una delegazione di sindaci dei Comuni alluvionati.

«Nessuno ha risposto - dice la Calvo -. E non solo, l'ufficio stampa della presidenza del Consiglio fa sapere che non è arrivata alcuna richiesta. Assurdo, abbiamo le prove della partenza del telegramma, e dell'arrivo a destinazione». Ovvio che questo «giallo» faccia crescere l'ira del sindaco che ribadisce l'ipotesi della disubbidienza fiscale e parla, come mezzo di convinzione, di «un presidio permanente dinanzi a Palazzo Ghigi».

Parlamento del Nord. Domani la Calvo incontrerà Bossi e sabato parteciperà a Mantova ai lavori del Parlamento del Nord dove, unitamente ad alcuni parlamentari leghisti piemontesi, chiederà che la Lega Nord faccia la voce grossa - minacciando anche di ritirare l'appoggio a Dini - se il governo non adotterà misure concrete e immediate a favore degli alluvionati piemontesi. «Tra queste - dice Francesca Calvo - potrebbe anche l'aumento al 50 per cento del rimborso a fondo perduto alle imprese». Ora è fissato nel venti per cento, sino a un massimo di duecento milioni.

Barberi ed i Comitati. Nell'incontro a Torino con gli istituti bancari il dottor Paolo Tabrini dell'Abi aveva affermato che il sottosegretario Barberi gli aveva confidato che le sue affermazioni così dure sul comportamento del sistema bancario avevano lo scopo di stanare i comitati degli alluvionati, i quali continuano a parlare di casi anomali».

In una lettera ai comitati il professor Barberi ribadisce: «Le mie critiche al sistema bancario trovano fondamento su casi da me personalmente accertati, e pubblicamente denunciati, smentisco nella maniera più assoluta la frase attribuitami dal dottor Tabrini col quale non ho scambiato battute confidenziali ad di là di quanto detto durante le riunioni ufficiali e pubbliche».

Il sottosegretario, sottolineando l'amarezza per avere avuto la sensazione che i comitati potessero mettere in dubbio la sua buona fede e correttezza, annuncia di aver scritto al presidente dell'Abi, avvocato Granata, contestando le affermazioni di Tabrini.

La fiducia dei comitati. Il coordinamento dei comitati ha immediatamente rinnovato, con un telegramma a Barberi, la «certezza della sua correttezza e impegno nei nostri confronti, ringraziando per la chiarezza, precisione e determinazione del suo intervento». Il coordinamento ribadisce la perplessità sulla veridicità delle affermazioni del dottor Tabrini, del quale deplorano il comportamento, e riconfermano pienamente la fiducia al sottosegretario «rimanendo nel passato a sua completa disposizione».

Dieci mesi fa. Sono passati esattamente dieci mesi dalla tragica alluvione del 5-6 novembre: molto, troppo, resta ancora da fare, inevitabile che aumenti la rabbia della gente.

Franco Marchiaro

Un'immagine della manifestazione di protesta degli alluvionati ad Alessandria

Douja d'or

La solidarietà dal mondo del vino

ASTI. E' una «Douja d'Or» all'insegna della solidarietà quella che si apre domani pomeriggio in piazza Medici. Verranno ricordati i giorni dell'alluvione e quanti hanno dato una concreta. Inaugureranno la del vino i presidenti delle Camere di commercio di Nuoro, Romolo Pisano e di Pordenone, Augusto Antonucci, che tra i primi hanno messo a disposizione denaro e personale. Da Pordenone torneranno ad Asti per l'occasione anche Maria Grazia Castellarin e Rosanna Napin, impiegate della Camera di commercio, distaccate ad Asti nei giorni dell'alluvione.

A tagliare il nastro, nella cerimonia inaugurale, saranno i due presidenti ospiti, che verranno anche nominati Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato. All'apertura della Douja presenzieranno anche i presidenti di tutte le Camere di commercio del Piemonte, a rappresentare la solidarietà del «sistema camerale».

La festa del vino durerà fino al 17 settembre, con previste serate tematiche, degustazioni, incontri. Ma soprattutto funzionerà una grande mostra mercato dei 325 vini premiati provenienti da 17 regioni diverse. Tra questi anche i 13 «Oscar della Douja», cioè i vini che hanno superato i 90/100 e sono alle soglie della perfezione enologica. Sono 14 in tutto e tra questi cinque piemontesi: Moscato d'Asti docg, di Giuseppe Barbero, Mango, Dolcetto d'Alba '94, Cantina Dolcetto e Moscato, Cossano Belbo; Barbera d'Asti '93, Castello del Poggio, Portacomaro; Moscato d'Asti docg Caudrina, di Redento Bogliotti e figli Castiglione Tinella, Barbera d'Alba «Muglot» '93 di Armando Piazzo, Alba. Alle 21, al Politeama, concerto dell'Orchestra nazionale Rai di Torino.

[a. b.]

Sui cartelli dei manifestanti messaggi di rivolta contro i mancati interventi

Alba, via ai lavori per rimuovere i rifiuti

Più di un miliardo per bonificare una discarica lungo il Tanaro

La piena del Tanaro causata dall'alluvione ha sparso rifiuti maleodoranti su un'area di circa trecentomila metri quadrati

ALBA. Sono stati appaltati i primi lavori riguardanti opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 5 e 6 novembre.

L'intervento più consistente, per un miliardo e 116 milioni, riguarda la bonifica della discarica dei rifiuti in località Topino, lungo il Tanaro, scoperchiata dall'onda di piena del fiume.

I rifiuti maleodoranti sono stati sparsi su un'area di circa trecentomila metri quadrati sollevando molte preoccupazioni per i rischi di inquinamento.

Dopo molte proteste e solleciti da parte della popolazione (vi sono stati disagi per gli odori soprattutto nei mesi estivi), i lavori sono stati finalmente appaltati e si inizieranno entro breve.

I rifiuti saranno divisi dal limo e dal materiale inerte, sabbia e terriccio: i primi saranno trasferiti alla discarica consortile di Sommariva Perno, gli altri stoccati sul posto. Sarà realizzata una protezione dal fiume. Sono già stati eseguiti alcuni interventi urgenti come il prosciugamento di laghetti di acque inquinate formatisi nell'area con l'inondazione nonché alcuni lavori su sponde e impermeabilizzazione, ma ne rimane da fare.

Dice il sindaco, Enzo Demaria: «Con la spesa di un miliardo e 116 milioni, sarà possibile bonificare e proteggere la discarica da normali inondazioni. Per la sicurezza totale da alluvioni della portata di quella di novembre, è necessario costruire una scogliera per la quale occorrono tre miliardi».

Continua: «Ci dispiace che i lavori possano essere eseguiti solo a dieci mesi dalla calamità. Avremmo voluto intervenire prima, ma non è stato possibile per le tante difficoltà incontrate dai progetti nel lungo iter».

Si tratta di una discarica comunale, chiusa nel '92 dopo aver raccolto per vent'anni i rifiuti della città. La sua posizione, vicina al Tanaro, aveva già sollevato polemiche.

Il Comune ha inoltre appaltato, per 387 milioni, il risanamento delle fognature alluvionate di via Riondello e corso Bra, in frazione Mussotto, una delle zone della città più danneggiate.

[g. f.]

Una serie di opere del personaggio degli Anni Trenta saranno esposte al Museo sotto la direzione artistica del professor Giorgio Barberis

E adesso quel «pazzo» di Antonio Ligabue sorride a Savigliano

A partire da domani e fino a ottobre si terrà la mostra dell'ultimo, celebre pittore naïf di pianura

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Era pazzo, pazzo scatenato. Scappava quando vedeva quei suoi simili che cercano di capire che cosa stava facendo. Si nascondeva nella boscaglia, la sua boscaglia, ed era lui a ridere degli altri che lo cercavano. E così, al calar del sole, poteva stare lungo il Po a cantare con il gallo, con chicchirichì che inondava i boschi di pioppi e di ginestre, che spaventava le tortore, che allarmava le anatre. Ma era un segnale. La foresta era tranquilla, libera. L'uomo non c'era, si poteva camminare con il solito passo fino all'acqua. Dai fagiani alle quaglie, dai falchetti alle timide lepri, dagli storneili alle piccole poiane di palude. Un concerto, un grande concerto, che era difficile (ed è difficile) sapere ascoltare con i polmoni pieni di aria di Dio e la voglia di bagnare la natura, salutare il ruggito delle rapide del fiume, capire quel povero e al tempo stesso possente mondo che ci circonda.

Lui lo sapeva fare e si comportava con loro. Era un pazzo violento, ma la sua violenza riusciva ad alternarla a lunghi tempi di meditazione. Amava sicuramente gli animali più possenti, i dominatori, quelli che nella foresta dettavano legge, ma era amico anche di quelli che avevano il piumaggio del sole, che riuscivano a riflettere i raggi che obliqui tagliavano il folto delle fronde. Grande, grandissimo Antonio Ligabue, fuori di testa, ma personaggio di profondo carisma. Che cosa avremmo oggi della leggenda del fiume se non ci fosse stato lui con i suoi colori e le sue paure, la sua povertà e la sua intelligenza. Irascibile fino all'eccesso, ci ha lasciato un mondo tutto suo, fatto di tante piccole briciole di umanità. Lui, figlio illegittimo di una emigrante italiana in Svizzera, nato a Zurigo a cavallo fra i due secoli e morto a Gualtieri di Reggio Emilia nel '65, aveva capito che il mondo non era fatto per il suo temperamento e per la sua fame, troppo volte vuote di convenzionale e piena di immagini colorate. Così, fra risate, sberleffi e cortelli, prese la via del fiume. Costruì un capanno, divenne amico degli animali, amico dei pesci, amico di quanti avevano il coraggio di andarlo a trovare e raccogliere dalla sua fantasiosa il frutto di giorni, settimane e mesi trascorsi in solitudine. Grande, grandissimo Antonio Ligabue, capace di disegnare un leone e di avere il coraggio di chiamarlo il re della foresta, quando lungo il suo Po al massimo poteva vedere una volpe o una faina o un vecchio lupo. Ligabue disegnava anche pappagalli che erano simili ai tori e avevano un ricchio piumaggio.

La sua «bestialità»? Farsi sorprendere dallo scultore Marino Mazzacurati che lo sorprese lungo il Po a modellare la creta. Lo portò nel proprio studio. «Qui Ligabue si pone davanti a un foglio - dice il prof. Giorgio Barberis, direttore artistico della rassegna che si terrà a Savigliano - si pone davanti a un foglio riempiendolo subito di una figurazione sorprendente, piena di limpidi colori, calata in un ambiente trasognato e vergine». Ci pensano Morandi e Longanesi a fare di Antonio Ligabue, che poi si chiamava Antonio Laccabue, uno dei naif più amati del nostro secolo. Savigliano e il Piemonte avranno l'occasione per conoscere e capire questo grande artista, morto paralizzato nel '65 con in corpo ancora la voglia della foresta.

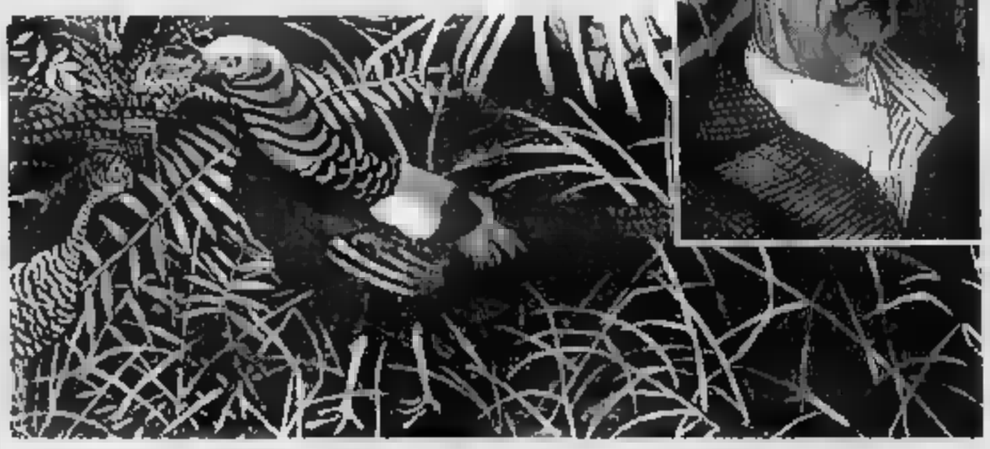
Florenzo Panero

ORARI E PREZZI

Da un'idea di Arte '80

Domani l'incontro è con le autorità e i critici, sabato la grande mostra antologica di Antonio Ligabue viene aperta al pubblico. Come dice l'assessore alla Cultura, Gianfranco Sagliono, «la rassegna proporrà ai cultori e agli appassionati dell'arte del Novecento un'ottantina di opere dell'estroso "maestro di Gualtieri", venti lavori di vario periodo, trenta lavori grafici, fra cui progetti preparatori di opere più complesse, e il famoso "bestiario bronzeo" che ha conferito all'artista valenza internazionale». La mostra, allestita e curata dalla Galleria Arte '80 nelle sale del Museo, avrà i seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì 10-13, 16-20; venerdì 10-13; 16-23; sabato e domenica 10-23. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire (ridotti 5 mila). Particolari agevolazioni per gli studenti delle scuole superiori (2 mila lire) e delle medie inferiori (1500 lire). Gratis gli alunni delle elementari.

[f. pan.]



Sopra il pappagallo, uno degli animali preferiti, e, nel riquadro, l'autoritratto di Antonio Ligabue

A Casale tre gruppi in concerto per i diritti umani

Il rock per Amnesty

Sul palco di Santa Croce anche una band tutta al femminile, per ricordare la conferenza che si svolge in questi giorni a Pechino

CASALE. Il rock suona per Amnesty. S'intitola «Donne in prima linea nella difesa dei diritti umani» la manifestazione musicale organizzata dalla sezione casalese di Amnesty international per stasera alle 21, al chiostro di santa Croce.

Lo scopo, spiegano i volontari di Amnesty, è «sensibilizzare i giovani casalesi, in concomitanza con la conferenza mondiale per i diritti delle donne che si tiene a Pechino, sulle violenze patite dalle donne in tutto il mondo».

Con il concerto, che in caso di maltempo sarà trasferito al salone Tartara del mercato Pavia, si raccoglieranno anche fondi per formare una biblioteca sui temi dei diritti umani che sarà presto disponibile a tutti nella nuova sede casalese di Amnesty, in via Alessandria.

Il biglietto costa diecimila lire e si può trovare anche in prevendita da Muzack, in via Saffi.

«Testimonials» della serata saranno le cinque ragazze delle Acid Flower, un gruppo musicale tutto al femminile di Ancona che, sul palco di Santa Croce, questa sera proporrà uno scatenato repertorio di musica Anni Sessanta.

Più note nel Casalese e nell'Alessandrino, dove sono di casa, le altre due band che partecipano all'iniziativa.

Si tratta degli Yo Yo Mundi, un gruppo di Acqui che ha ormai raggiunto una certa fama nell'ambito della musica giovanile nazionale e dei casalesi Zoso.

Impegnatissimi. Gli acquesi Yo Yo Mundi stasera suonano a Casale per Amnesty

Gli Yo Yo Mundi, ovvero Eugenio Merico, Paolo Archetti - Maestri, Andrea Cavalieri, Fabio Martino, ormai abituati a grandi platee, [illegible] quella del [illegible] del primo maggio in piazza S. Giovanni, [illegible] Roma, [illegible] cui hanno partecipato quest'anno, [illegible] Casale [illegible] debuttato, [illegible] fa, partecipando, sin dalle prime edizioni, alla rassegna musicale per emergenti «Let's rock».

Gli Zoso, che presenteranno un repertorio arricchito da numerose cover, schierano sul palco Paolo Dereglibus, Marco Ferrero, Mario Piu e Vittorio Pugno, noto per essersi esibito più volte (anche in occasione dell'ultima serata del Festivalbar che si è tenuta ad Ascoli Piceno qualche giorno fa) con il cantautore Ron.

Tino [illegible]

Si conclude il corso per organisti

Un concerto in cattedrale

TORTONA. Il corso d'interpretazione della musica organistica [illegible] tenuto nei giorni scorsi in città dal maestro inglese Christopher Kent, docente all'università di Reading, si conclude oggi [illegible] un concerto in cattedrale.

L'appuntamento, che vede ancora una volta protagonista il prezioso [illegible] antico organo «Serassi» della chiesa, è alle 18,30. [illegible] mattino, invece, alle 10, in Comune, si terrà una conferenza musicologica su antichi manoscritti di musica inglese: una specie di preparazione alle melodie sei-settecentesche che poche ore più tardi saranno [illegible] guite da Kent e dagli allievi del corso, tutti organisti diplomati o diplomandi, arrivati dall'Alessandrino e dalle regioni confinanti per seguire le lezioni del maestro.

Sono Paolo Perduca, di Tortona; Sergio Chierici, La Spezia; Roberto Muggi di Origgio, in provincia di Lecco; Walter Gatti di Luserna San Giovanni (Torino), Gian Paolo Prina [illegible] Pisa, l'inglese June Mc Kay e poi una folta delegazione di alessandrini, allievi o [illegible] allievi del conservatorio Vivaldi. Sergio Strozzi, Carla Vianelli e Chiara Ricci. E ancora Rosella Bonelli e Clara Rolandi.

In repertorio oggi pomeriggio brani di musica antica inglese per organo, il tema che è stato approfondito durante il corso iniziato domenica scorsa.

[c. re.]

Un recital

Stasera in scena c'è Tortona

TORTONA. Andrà [illegible] scena stasera [illegible] (ore 21) al Teatro Civico [illegible] spettacolo di immagini, poesie, scritti per conoscere meglio la città, la sua storia, l'arte. «Tortona nel tempo» vuole essere una rievocazione, ma non solo: nelle foto di Raffaele Vaccari, nelle poesie di Piero Porta, nei brevi racconti e nei personaggi descritti da Gianfranco Galluzzi (ex sindaco della città negli Anni '70) nel [illegible] libro «Paesi miei», nelle musiche che Alfio Contarino, Gegè Picollo e Stefano Gilardone hanno composto per l'occasione [illegible] che suoneranno dal vivo, c'è un filo di nostalgia per la Tortona che fu e un grande amore per quella odierna.

Il tutto sarà presentato da Enrico Rapetti, con Gino Bartalene che leggerà le poesie e i brani. Durante lo spettacolo si assisterà pure alla proiezione del documentario «Pellizza da Volpedo» (prodotto da Enrico Rapetti) [illegible] di diapositive che riproducono le migliori opere di numerosi e celebri pittori tortonesi del Novecento. **[e. pir.]**

GIORNO E NOTTE

[illegible] DI FOTOGRAFIA

Iscrizioni aperte [illegible] Alessandria

Sono aperte [illegible] iscrizioni al corso di fotografia in 8 lezioni organizzato dall'Associazione fotografica alessandrina [illegible] da Foto Pacto. Comincerà venerdì 15 alle 21; le lezioni teoriche saranno integrate da prove pratiche. Informazioni 0131/223057-441588. **[b. v.]**

[illegible] [illegible]

Discoteca e mostre d'arte

Spettacolo d'intrattenimento stasera [illegible] Valenza alla festa dell'oratorio di viale Vicenza 54. Discoteca sotto le stelle al Campanone [illegible] San Salvatore.

A Lu, in occasione della sagra dell'uva, si aprono oggi [illegible] mostre dei pittori Di Piazza, Metti, Ponati, Peracchio, Capra, Nebbiolo e Cascone. E' possibile [illegible] sitare anche [illegible] rassegne sulle ceramiche di Faenza, sulle ceramiche «vestite» di Valeria Repossi, sui «sogni e disegni» di Claudia Demartini, sulla «Meridiana» di Ricaldone [illegible] De Bernardi e la mostra fotografica di Franco Caprioglio [illegible] Mauro Scavino. **[r. c.]**

NEI LOCALI

Underground e [illegible] po' di rock

Serata all'insegna della musica underground al Mamunja, in salita Roma, [illegible] Ovada: al mixer Marcellino dj. Al Thunder road di Codevilla suona il gruppo rock Axia. **[b. v.]**

[illegible]

Pinter per i diritti umani

A Ovada, per il «Mese per i diritti umani» stasera alle 21,15 alla casa del popolo, ultima replica de «Il compleanno» [illegible] Harold Pinter nell'allestimento della compagnia La Soffita, regia di Jurij Ferrini. **[r. bo.]**

CINEFORUM

Ovada, salta «Le ali della libertà»

Al Comunale di Ovada stasera non verrà proiettato [illegible] film di Frank Darabont «Le ali della libertà» bensì il nuovo film comi- [illegible] «Scemo & più scemo». Il cineforum riprenderà regolarmente giovedì prossimo con «La morte e la fanciulla» di Roman Polansky. **[r. bo.]**

ALLA RIBALTA

Un'estate in diretta Rai per la band di Predolin

[illegible] [illegible] di tour estivo per [illegible] partecipare a un programma trasmesso in diretta da Radiodue: per la band alessandrina Cavoli [illegible] è stata un'estate davvero indimenticabile. Tutto è cominciato nello scorso autunno, quando [illegible] gruppo è stato notato da Marco Predolin durante un'esibizione al «Caffè latino» di Codevilla. «Marco era in cerca di [illegible] band - spiega Gianni Stellavato, tastierista dei Cavoli amari -: d'altronde, prima di farsi conoscere [illegible] tivù con "Il gioco delle coppie", faceva il dj e suonava [illegible] chitarra in [illegible] gruppo».

Così tra Predolin e il gruppo alessandrino [illegible] nata [illegible] solida collaborazione, sfociata subito in una serie [illegible] esibizioni in locali del Nord Italia. Poi per [illegible] band si è presentata l'opportunità di una partecipazione fissa alla trasmissione itinerante «Tintarella di luna», [illegible] onda tre giorni alla settimana in diretta dalle piazze di tutta Italia.

«Il debutto è stato il 13 luglio in Veneto, a Cavallino - racconta Stellavato -: l'ultima puntata il 26 agosto a Motta Montecorvino, in Puglia. Predolin presentava, insieme a Mary Patti, un'ex di "Non è la Rai". Del cast facevano parte anche Jo Squillo e i comici Gigi e Andrea».

Nelle tre [illegible] di trasmissione (dalle 9 a mezzanotte), la band alessandrina [illegible] mediamente tre canzoni: Predolin cantava, alternandosi con la [illegible] «black» di Simona Baraldo, la solista ufficiale del gruppo. Repertorio classico, dagli Anni 60 in poi: «Marco non si atteggia a star - dice Stellavato -: ha una voce bassa ma gradevole e con lui [illegible] troviamo alla perfezione».

Dei Cavoli amari fanno parte anche il batterista Paolo Facco, il chitarrista Gege Picollo (l'unico tortonese) [illegible] il bassista Manuel Favaro. Ora, finita l'avventura, Stellavato e Facco sono tornati al lavoro nello studio di registrazione «Night and day» di Spinetta, di cui sono soci, pronti ad attendere con fiducia la prossima chiamata di Predolin. «Già da ottobre - dicono - potrebbe esserci spazio per noi [illegible] un nuovo programma, nella fascia tra mezzogiorno e l'una. Intanto stiamo lavorando a [illegible] disco con canzoni tutte scritte e musicate da noi». **[b. v.]**

Gianni Stellavato dei Cavoli amari

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000

Scemo [illegible] più [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio [illegible] killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,20
Lire 7000/5000

Clerks - Commessi
di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglioti (Usa '94) — Una giornata [illegible] e disavventure per [illegible] ragazzi un po' imbranati, [illegible] in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 19,45/22,20
L. 10.000/8000

L'ultima e[illegible]
T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa [illegible] — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, [illegible] donna [illegible] anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22.20
L. 10.000/8000

L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, [illegible] C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane d[illegible] cerca [illegible] salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di [illegible] abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h. **Drammatico**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Fermo posta Tinto [illegible]
T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni [illegible] delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Cristallo
Tel. 341 272
Or.: 10/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000 posto unico

Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22.15
L. [illegible]

Villaggio [illegible] dannati
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le [illegible] di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,25/22,25
Lire [illegible] posto unico

[illegible] Sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari [illegible] coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

ACQUI TERME

Ariston
[illegible] (0144) [illegible]
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

OGGI CHIUSO

[illegible]
Tel. (0144) 332.400
Or.: 21
Lire [illegible]

OGGI CHIUSO

CASALE M.

Vittoria
Tel. (0142) 452.281
[illegible]
L. [illegible]

In trappola
di J. F. Lawton, con C. Lambert, J. Lone, J. Chan (Giap. '94) — In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. 18. 1h 50' **Avvent.**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 20,10/22,20
Lire [illegible] posto [illegible]

Scemo & più [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Moderno
Tel. [illegible] (0142)
Or.: 20/22,30
[illegible] 10.000/7000

Free Willy [illegible]
di S. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in riformi[illegible] istituto, corre di salvare se stesso e le amiche [illegible] da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

[illegible] NONE
Sociale
[illegible] CHIUSO
Tel. 701.948
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000

Verdi
Tel. 701.459
or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000

[illegible] [illegible]

NOVI L.

Moderno
Tel. (0143) 76.280
Or.: 20,15/22,20
Lire 10.000/8000

Scemo [illegible] più [illegible]
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

OVADA

Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 9000 posto unico

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. [illegible]. N. V. 1h [illegible]' **Comico**

SERRAVALLE S. [illegible]
Tel. 0143/62.595
Or.: 20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)

Terrore dall[illegible] sesta luna

TORTONA

Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000 posto unico

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

VALENZA

Arena Carducci
Tel. 952.679
Or.: 21,30
Lire 7000 posto unico

Le [illegible] della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, inizia in carcere una relazione pericolosa. [illegible] romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

VOGHERA

Arlecchino
[illegible]. [illegible].124
Or.: 20/2[illegible]
Lire 9000 posto unica

Non pervenuto

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 835.521 [illegible] Boys. Or.: 20.20, 22.30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible] 856.521. **Carrington** [illegible] Or.: 20,15; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, [illegible] 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Bad boys** Or.: 15,45; 18; 20.15, 22.30. Sala 2. **Butterfly kiss.** Or.: 15,30, 18,30, [illegible]; 22.30. Sala 3 **L'incantesimo del lago.** Or.: 16,30 18.30; 20.30; 22,30. Aria cond. [illegible] corso [illegible] [illegible], [illegible] 581.7196. **Prima** [illegible] [illegible] Or.: 16,30, 18.30, 20,30; 22,30
CAPITOL via San [illegible] 24. **Un amore tutto suo.** Or.: 16; 18.10, 20,20, 22.30.
CENTRALE via [illegible] [illegible] 27, t. 540.110. **Il confessionale** Or. 16.30, 18.30; [illegible], 22.30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 435.0723. **French Kiss.** Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.0723. **Bidoni.** Or. 16.30, [illegible] [illegible]
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Tommy Boy.** [illegible] 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
[illegible] via Gramsci 9. **French Kiss.** [illegible] 16, 18,10, 20,30; 22.30
[illegible]**EO GRANDE** piazza Sabotino. **Pasolini - Un delitto italiano.** [illegible] 15,30, 17.50; [illegible], 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **L'incantesimo del lago.** cartoni animati. [illegible] 15.30; 17,15 19; 20,45, 22,30
ELISEO ROSSO piazza [illegible]. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15.30; 17,15, 19; 20.45, [illegible] p.zza V. Veneto 5. **Carrington.** Or.: 15.30, 17,50; 20.10; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto.** [illegible] 20.20, 22.30. Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri [illegible] **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or. 20.20, 22.30
[illegible]CHILE via 8 Gozzi angolo via Roma. **Pasolini - Un delitto italiano** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più Scemo** Or.: 20.20; 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57. [illegible]. Vietato [illegible] 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati** Vietato [illegible] 18. Or. 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG via S. Teresa 5. Tel. 534.514. **Pasolini - Un delitto italiano.** Or.: [illegible]; 18,10, 20.20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. [illegible] **Forrest Gump** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass.** Or.: 15,20, 17,10; 19; 20,50; 22,40. V.M. 18.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. **La [illegible] meccanique** (F. 1924), Accomp. mus. D. [illegible] (pianof.) ore 17 ingr. gratuito. **Les rosaux sauvages** (L'ala acerba). Or.: 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington** Or.: 15,30; 17.50; [illegible]; 22.30. Aria [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terzo delle sesta luna** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne.** Or.: 16; 18,10, 20.20, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne.** O.: 16; 18,10, 20.20, 22.30. Vietato [illegible] 14. Aria condizionata
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] [illegible] **dell'ingiustizia (Alcatraz).** Or.: [illegible]; [illegible] 20,15, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30, 20,30; 22.30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2. **Killing Zoe** [illegible]. 15,30, 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** Or.: 15; 18.10; 20.20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 [illegible] 18.30. Per la stag. d'Opera 1995/96 è in corso, fino al 9/9/95, la campagna per il non degli [illegible] ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca Crt. Ultimi due giorni. Inf. al biglietteria tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96** Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e [illegible] feriali dal lunedì 11 settembre; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma [illegible] (orario 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 561 5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi prima.

LE TV PRIVATE

Telecupole

17,40 **Quincy,** telefilm
18,30 **Vacanze istruzioni per l'uso**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **Tg 4**

Telestar

20 — **Tg 9**
20,30 **Assassino in famiglia,** film
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Anichevolmente... con voi**
23,50 **The Red Light show,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Il calabrone verde,** telefilm

Telegranda

16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale,** cronaca
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo

19,30 **Il segreto di Jolanda**
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Il compagno di scuola,** film
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**

Telecampione

20,45 **A tutto campo**
22 — **Business News**
22,15 **Comuni** [illegible], rubrica
23 — **Emporio tv**

G.R.P.

18,15 [illegible].P. Monitor
19,45 [illegible] music, [illegible]
20,30 **Il** [illegible] **di Giovanni Episcopo,** film
22,20 **Rubrica di cartomanzia (a** [illegible] **gnia di) Arianna**
23 — **G.R.P.** [illegible]
0,30 **Mediterranean News,** rubrica
1 — **Le mie città,** film
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Il cappello del prete,** film

Telecity

18,10 **I forti di Forte Coraggio**
19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre,** cartoni
20,30 **Amico invisibile,** tv movie
23,30 **Max Headroom,** telefilm
0,50 **Astro,** oroscopo
1 — **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix

18 — **Telefilm**
18,45 **Tg sera**
21,30 **A tutto bici,** sport
22,45 **L'astrosorriture**
23,45 **Tg** [illegible]
0,15 **Film di** [illegible] **e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Film**
[illegible] **Informasalute**
23 — **Vacanze istruzioni** [illegible] **l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 [illegible]

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande,** dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Quarta [illegible] Tv

18,30 **Fantasilandia,** telefilm
19,30 **Tg4**
20,15 **Venezia cinema 1995**
20,30 **Film**
22,30 **Vizi privati**
23,45 **Playmen**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and** [illegible], telefilm

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Baltuta di cacela,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

17,15 **Tg rosa beach**
17,45 **Rosa Tv**
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina,** telefilm
20,30 **Fiori di zucca,** film
23 — **Odeon regione,** show

Rete 9 Tai

19 — **Domani celebriamo**
[illegible] **Telegionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
23 — **Telegiornale** [illegible]
23,30 **Calcio fans**

Telesubalpina

19 — **Spaziale Telesu**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A [illegible] STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] Al 1 44 66 0010
(lire 952 al minuto + iva)

Grigi al lavoro in vista della gara con lo Spezia: stanno recuperando Sacchetti e Carletti

Motta: «E' presto per fare processi»

Al via il referendum «Vota il calciatore dell'anno»

ALESSANDRIA. Prende il via oggi l'iniziativa «La Stampa» destinata a premiare, al termine dei rispettivi campionati, il miglior giocatore dei grigi e quello delle squadre dilettantistiche della provincia. Nel frattempo riflettori puntati sull'Alessandria che ha ripreso a pieno ritmo gli allenamenti. Ieri doppia seduta al campo Michelin di Spinetta Marengo e gruppo compatto, inossidabile.

Spiega il tecnico Gianfranco Motta: «Non imbrogliamo nessuno. Oltretutto sarebbe controproducente per noi. Stiamo lavorando con il massimo dell'impegno e della serietà professionale. Ritengo vi sia stata troppa esagerazione in questo momento anche se capisco i tifosi. Non è assolutamente il caso di intentare processi. Abbiamo qualche problema dovuto alla preparazione ed anche ad alcuni infortunio capitati in modo imprevisto».

Prosegue il tecnico: «Sono altrettanto convinto che la maggioranza degli sportivi capisca questo particolare momento che stiamo attraversando. Vorrei qualche volta sbagliare. Eppure avevo ammonito settimane addietro tutti sulle illusioni del calcio d'agosto. Siamo passati così dalle stelle (gare anche da parte nostra contro Milan, Genoa e Sampdoria; n.d.r.), alle stalle. Stiamo rimboccandoci le maniche e tutti dobbiamo pensare che interessa soltanto la dell'Alessandria calcio. Non c'è alcunchè personale. Ma siamo chiamati, ciascuno per la parte, a lavorare avendo ben in mente questo obiettivo».

L'allenatore, che da giocatore prima e tecnico poi ha sulle spalle un'esperienza di trent'anni nel calcio, è fiducioso e sereno: «La condizione dei giocatori crescerà di partita in partita. Io, per primo, i calciatori e la società continuiamo per la nostra strada. Lavoro e applicazione non mancheranno mai».

«Intanto - conclude - vediamo di ottenere un bel risultato domenica contro lo Spezia. Servirà anche a sbloccare mentalmente i giocatori. In tutti, e lo assicuro, è verità, c'è la ferma volontà di superare il periodo contrario. Il campionato è molto lungo e sapremo recuperare il terreno perduto».

Sul fronte dell'infermeria, Carletti e Sacchetti hanno iniziato martedì ad allenarsi con i compagni a ritmi inferiori, ancora con un pizzico di prudenza. Quanto a Fontana, il capitano prosegue le (risentimento muscolare) svolgendo solo lavoro specifico. «Meglio perdere settimana adesso - rileva Motta -, che rischiare di vedere il giocatore fuori per un affrettato recupero».

Roberto Gelato

Regolamento

Si può votare fino a maggio

ALESSANDRIA. Torna a distanza di tre anni il referendum «Vota il calciatore dell'anno», che al termine della stagione agonistica '95/96 «incoronerà» i migliori calciatori che militano club della provincia.

L'iniziativa, che si protrarrà metà maggio, prevede due sezioni: una prima riservata ai giocatori professionisti (in pratica tutti gli uomini in forza all'Alessandria) e una seconda che coinvolge tutti i dilettanti, siano legati a società serie D, Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria. I nostri lettori potranno votare indistintamente per una o entrambe le sezioni.

Qui accanto è riportato il primo tagliando. Ogni settimana, fino a metà maggio, pubblicheremo scheda da ritagliare e compilare. E' facoltativa l'indicazione del mittente, anche ricordiamo d'ora che i lettori più «affezionati» al referendum verranno premiati assieme ai loro beniamini. La cerimonia premiazione terrà entro la fine delle «regular season» di serie fissata per domenica maggio.

I tagliandi dovranno pervenire (per posta o a mano) alla redazione de «La Stampa» di via Cavour 5 o alla sede di Telecity, via Gramsci 27/29, Alessandria. Ricordiamo che non sono valide le fotocopie e che i lettori potranno esprimere non più d'una preferenza a sezione.

Nell'ultima edizione del referendum, al termine della stagione '92/93, si erano imposti tra i «pro» il terzino dei grigi Emiliano Maddè e tra i dilettanti l'acquese Andrea Vercellino. L'anno precedente la palma di miglior giocatore professionista andata al libero dell'Alessandria Dino Galparoli, che sul filo di lana aveva battuto il capitano del Casale Stefano Luxoro.

Piero

LA STAMPA in collaborazione con *Teleradiocity*

VOTA il calciatore dell'anno

Serie C1: *il miglior giocatore della Alessandria è*

Dilettanti *(Serie D, Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª - 3ª Categoria)*

Il miglior giocatore è

della società

Cognome e nome del mittente

località tel.

I tagliandi devono essere inviati a «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria o a Telecity via Gramsci 27/29, 15100 Alessandria (non sono valide le fotocopie). Premio al giocatore più votato ed a chi indicherà il maggior numero di tagliandi

CALCIO AMATORI

Il bomber Cottone resta fedele a Valenza

NELLO Cottone resta all'Avis Valenza. Il bomber, conteso anche formazioni dilettantistiche, ha deciso di restare fedele ai campioni provinciali in carica: «Mi trovo bene e per motivi lavoro non posso impegnarmi con società Figc - spiega l'interessato -. Così ritento la scalata alla classifica marcatori con i vecchi compagni». L'annuncio ha suscitato rammarico al Covo di Cova, che aveva tentato di assicurarsi il giocatore. «Il suo arrivo ci avrebbe fatto molto piacere - ammette mister Massimo Steffani -. Ma anche così la "rosa" è competitiva e i nuovi si stanno integrando in fretta». L'hanno dimostrato nell'amichevole con il Mede, che è stato travolto 6 reti. Proprio Mason, giunto dalla Fulvius ha siglato una doppietta, imitato da Mauro Vellucci (ex Avis). Le altre due reti sono state segnate da Gambolo e Gadoni. Rovescio invece, nella prima uscita, per l'Avis, battuto 3-0 dal Castel D'Agogna (3ª categoria) ma il tecnico Scarpa sdrammatizza: «Il carico di lavoro ci impedisce giocare in scioltezza. Eppoi era assente Cottone, fermato da un infortunio».

Intanto, è annunciata per venerdì sera l'assemblea indetta dalla Uisp per comunicare le novità della nuova stagione: i gironi scenderanno da 5 a 4 e sparirà la Super Eccellenza, per lasciare posto a due raggruppamenti di Eccellenza e a 2 di dilettanti.

Aics. E' fissata per lunedì alle 21, nel salone Coni di via Piave, 20, l'assemblea che getta le basi del nuovo campionato. Confermato il ritiro di Isola Sant'Antonio e Canottieri Tanaro, che vengono sostituite da Bergamasca e Piedigrotta.

L'attaccante dell'Avis Nello Cottone

Ancol Uisco. Si susseguono le riunioni tendenti a far nascere un nuovo raggruppamento Alessandria-Novi, accanto a quelli casalesi. Per informazioni telefonare al numero 0142/45.33.73.

Acsi. Grande attesa per il congresso provinciale che si terrà sabato nel salone di via Gramsci a Novi. Verranno rinnovate le cariche. [r. c.]

BASKET

Le ambizioni del team impegnato in C2

Il Derthona deciso a vincere il torneo

TORTONA. C'è una squadra, nella C2 del basket piemontese, che quest'anno ha un obiettivo chiaro: vincere il campionato. E' il Derthona, sconfitto in finale nella scorsa stagione dagli alessandrini dell'Oikos.

Probabilmente i bianconeri avrebbero avuto le carte in regola per il ripescoggio, ma alla fine i dirigenti tortonesi hanno stabilito che la C1 andava conquistata sul campo. E ora squadra pronta per il via, fissato al 30 settembre. Il calendario sarà ufficializzato tra una decina di giorni, ma le avversarie si conoscono già.

Al via 5 formazioni torinesi (Crocetta, Cus, Ginnastica e Auxilium, più l'Ivrea), tre dell'Alessandrino (Polaris Casale, Serravalle e San Salvatore), poi le cuneesi (Saluzzo, Fossano e Cuneo), quindi Vercelli, Oleggio, Castelletto Ticino e Verbania. Dulcis in fundo le rivali più temibili, insieme con i monferrini della Polaris: Carmagnola e Aosta.

Tra le novità di quest'anno nel Derthona, c'è l'ingaggio del centro Paolo Arucci, un «due metri» di grande esperienza, mentre non vestiranno più la di bi Giovanni Lonardo e Paolo Mossi, passati al Voghera. «Ma la forza del Derthona sta anche nel completo recupero Barabino - dice il ds Fassino -, fermo da un anno. E nella riconferma di Ferrante».

Tra i titolari entra anche un «baby» seguito con grande attenzione dai tecnici: Matteo Picchi, play del 1979. Intanto stasera, alle 20, il Derthona gioca in amichevole al «Camagna» con l'Oviesse Pavia; domani altro test a Torino con i futuri rivali di campionato dell'Auxilium. [b. v.]

CALCIO

Quattro club di Promozione impegnati in amichevole

Serie di amichevoli oggi per le formazioni Promozione. Il Castellazzo è di scena a Cassine (ore 20), il Sarezzano a Pontecurone con l'Aurora, il Pontecurone a Sannazzaro e il Monferrato a S. Salvatore con la Sampi. Le ultime tre gare si giocano alle 20,30. [r. c.]

TORNEO

Giovanissimi di scena nel trofeo del Cristo

Otto squadre «Giovanissimi» sono iscritte al «Trofeo attività e commercio - Circoscrizione Sud» organizzato dalla società calcio Cristo. Primo turno di incontri sabato sul campo di via Bonardi. Finali il 24 [r. g.]

CALCIO

Libarna e Comollo in finale al «Percivalle»

Epilogo del Memorial Percivalle stasera a Novi. Alle 20,45 di fronte per il 3° Praose e Mediterraneo; alle 22 la finale Libarna e Comollo. [r. c.]

CALCETTO

Prende il via stasera il torneo dell'Acsi

S'inizia questa sera a Rivarone il torneo di calcetto promosso dall'Acsi. Alle si affrontano Edil Gualco-Salumificio Gay; alle 21,50 Impresa Buono-Rivarone. [r. c.]

EQUITAZIONE

Nel prossimo weekend si gareggia a Salice

Ancora equitazione a Salice. Sabato e domenica, sul terreno del Lanzuolo si svolgeranno gli Italiani e ostacoli della «Giacche rosse». [d. sa.]

TIRO PIATTELLO

Il valenzano Callegari conquista la Coppa d'Oro

Il valenzano Luigi Callegari ha vinto la Coppa d' di tiro al piattello, specialità fossa olimpica, organizzata a Novi. [m. d.]

GIOVANI ALLA RIBALTA

Il torneo scatterà il 13 settembre: di fronte quattro Nazionali Under 18

Caligaris, tutto pronto a Casale

In campo Italia, Francia, Spagna e Germania

CASALE. E' tutto pronto in città per il 36° torneo internazionale «Umberto Caligaris» a cui parteciperanno le Nazionali Under 18 di Francia, Spagna, Italia e Germania. Gli atleti inizieranno ad arrivare in città l'11 settembre: la prima sarà la Francia che alloggerà all'hotel Business e si allenerà al campo di Ticineto. Seguirà l'arrivo degli azzurrini che sono attesi nella serata di lunedì all'hotel Principe. Il 12 in giornata arriveranno a Casale anche i giovanili della Spagna (che alloggerà al Modo hotel di Vercelli e si allenerà nel vicino capoluogo al campo delle Scuole Cristiane) e quelli della Germania (che pernotteranno all'Ariotto di Terruggia e si alleneranno al campo di Pontestura).

Reso noto anche il calendario degli allenamenti dell'Italia, che si terranno a Occimiano: martedì alle 10 e alle 16; mercoledì 13, giovedì 14, venerdì e sabato 16 alle 10.

La cerimonia di apertura delle gare del Caligaris si terrà il 12 settembre alle 21,15 in piazza Mazzini; presenterà Ettore Andenna. Le gare si giocheranno mercoledì, giovedì e sabato al campo «Natal Palli». E' prevista anche un'esibizione delle scuole di calcio del Casale calcio, Junior calcio, Asc Occimiano e Polisportiva scuole cristiane di Vercelli.

Da pochi giorni in vendita gli abbonamenti che si trovano alla sede dell'Associazione organizzatrice, in via Treviglio e agli sportelli della Banca di credito del Piemonte. Costano lire 40 mila. [t. f.]

«Borghini» entra nel vivo

Il casalese Umberto Caligaris

CASALE. Ancora tre giorni per decidere il vincitore della 10ª edizione del torneo giovanile intitolato a Bruno Borghini, il primo direttore organizzativo del torneo Caligaris. Da dieci anni la manifestazione, riservata alla categoria Esordienti, rappresenta l'anticipazione naturale al torneo giovanile in memoria del celebre «Caliga». Con le quattro partite disputate ieri sera allo stadio Natal Palli è terminata la fase di qualificazione ai quarti di finale che giocheranno domani a partire dalle 19,45 (i successivi incontri iniziano alle 20,35, alle 21,25 e alle 22,15). Sabato alle 20,30 e alle 21,30 sono previsti i due incontri di semifinale, mentre domenica, alle 20,30 si disputa l'incontro per la qualificazione del terzo e quarto posto, e alle 21,30 finalissima per il primo e il secondo.

Le prime sei squadre ad assicurarsi il passaggio ai quarti di finale state Casale Calcio, Novese, Pro Vercelli, Giovanile Mortara, Asti e Occimiano. Escluse Juventus Club Novara, Piemonte Sport Vercelli, Auroracalcio di Alessandria (vincitore della passata edizione del torneo), Santhià, Canada Vercelli e Monferrato. Per gli ultimi due posti lotta ancora aperta nel girone D dove sono in gara Junior Casale (in dopo le prime due giornate), Don Bosco Alessandria, Samp Valenza e Trino. Tutti gli incontri sono diretti dagli arbitri della sezione Aia di Casale guidata da Maurizio Morera.

Il Casale di mister Zatti (che nel '92 aveva portato in finalissima l'Occimiano) ha già all'attivo tre successi nella storia del torneo, conquistati nell'86, 90 e 91. A quota due c'è l'Aurora Alessandria (1992-94), mentre si sono aggiudicati il trofeo una volta ciascuno Fulvius Valenza (1987), Pontestura (1988), Alessandria (1989) e Don Bosco (1993). [s. m.]

COMUNE DI ALESSANDRIA

Estratto avviso d'asta per la concessione in uso di immobile denominato Palazzo Trotti Bentivoglio

Si rende noto che il giorno 6 ottobre 1995, alle 10, in Alessandria, presso la Sala Consiliare, Palazzo Comunale, della Libertà 1, si procederà mediante unico esperimento di pubblica aggiudicazione della concessione in dell'immobile denominato Palazzo Trotti Bentivoglio, sito in Alessandria, Vescovado nn. 8 e 10.
Canone base d'asta: L. 627.200.000 (lire seicentoventisettemilioniduecentomila).
Cauzione a garanzia offerta: L. 62.720.000 (lire sessantaduemilionisettecentoventimila).
Deposito spese contratto: L. (lire ventottomilioni).
offerte: 16 5/10/1995.
Descrizione immobili, vincolo, intervento edilizio, condizioni generali altre contenuti richiamati nell'avviso d'asta integrale pubblicato sul Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale 22/8/1995 n. 195, sul Foglio Annunzi Provincia di Alessandria 11/9/1995 n. 71, Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte 16/8/1995 n. 33 e all'Albo Pretorio.
IL DIRIGENTE R.P. (arch. Enrico Pelizzone)

METODO SHENKER
L'INGLESE INIMITABILE

LA *classe* NON E' ACQUA.

Lezioni in piccoli gruppi (max 6 persone) per ottenere grandi risultati.

Ma anche corsi individuali, per due, intensivi, di conversazione.

Per informazioni:
INSTITUTE
ENGLISH
Alessandria
Via del Teatro, 14
Tel. 0131/260292

COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI CURONE - GRUE - OSSONA
Prov. ALESSANDRIA 15056 - Piazza Roma n. 12 - San Sebastiano Curone
Tel. 0131/786188; Fax 0131/786544

Bando ra

Per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di sistemazione del torrente Grue volta a recuperare la corretta sezione dell'alveo.

(Art. 7, comma 1, legge 17.2.1987, n° 80)
(D.P.C.M. n° 55 del 10.1.1991, direttiva CEE n° 440/89)
(Legge 11.2.1994, n° 109 come modificata con D.L. n° 101/95 e legge n° 216/95)

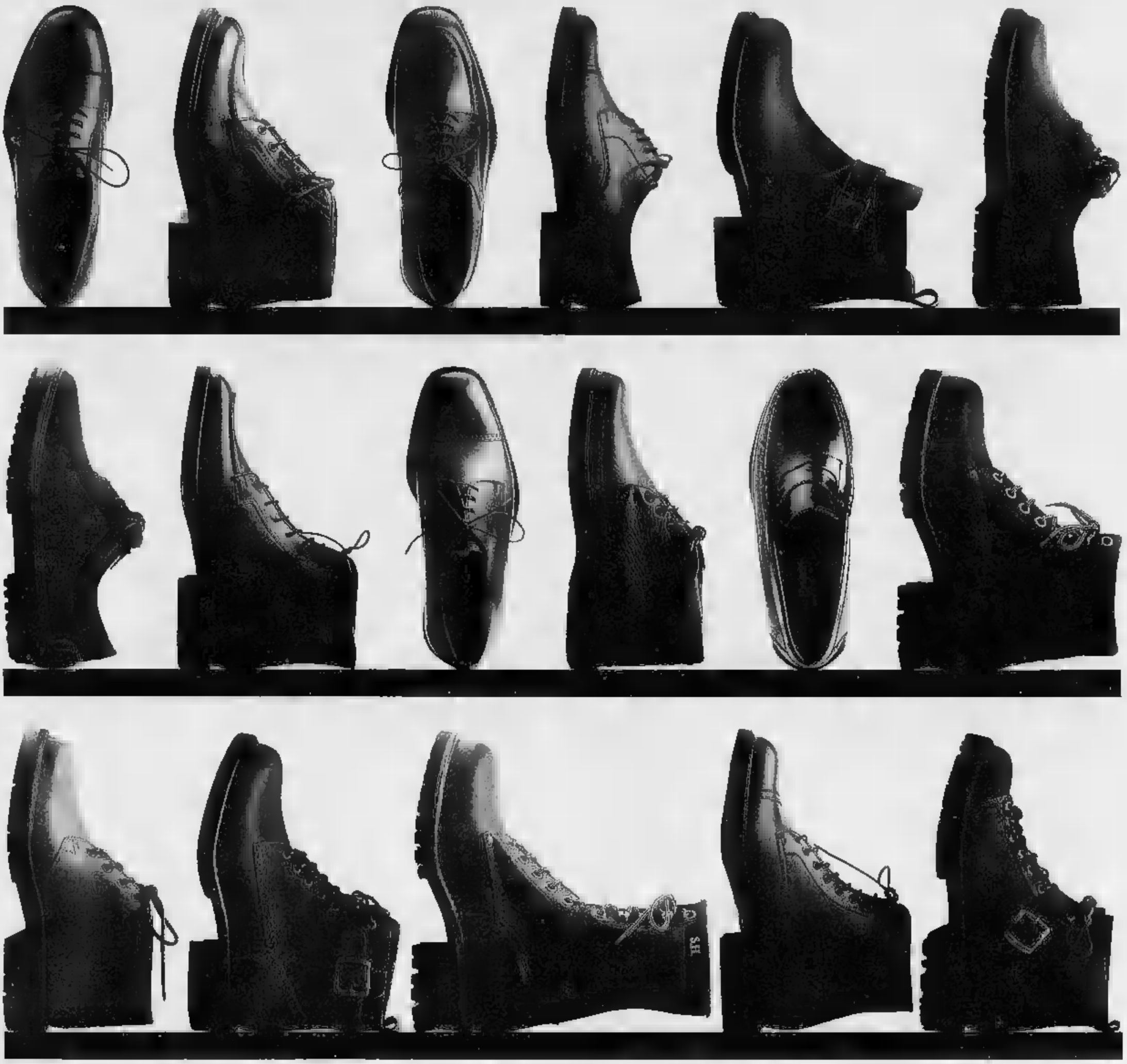
Questa comunità montana deve indire licitazione privata per l'appalto dei del torrente Grue volta a recuperare la corretta sezione dell'alveo per un importo a base d'asta di L. 758.220, IVA esclusa.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi 21, comma 1, della legge 11.2.1994 n° 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle a corpo poste a base di gara, con l'intesa che il prezzo convenuto sarà fisso ed invariabile, in conformità di quanto specificato dall'art. comma 2, legge 20.3.1865 n° 2248 allegato F).
Sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole o riunite o consorzi di cooperative di produzione lavoro, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 23 decreto legislativo n° 406 del 19.12.1991, nonchè consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 6 della legge 17.2.1987 n° 80.
Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: X/b per un importo fino a L. 1.500.000.000 e successive delle leggi vigenti.
Ai sensi dell'art. 21, 1-bis, ultimo periodo, della legge 11.2.1994 n° modificato dall'art. 7 del D.L. n° 101/95 convertito in legge n° 216/95, si procederà all' dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica di tutti i ribassi delle offerte ammesse alla gara.
La procedura di esclusione non sarà esperibile qualora il numero di offerte valide risulti inferiore a cinque. Ai sensi del comma 3 dell'art. 18, della 19.3.1990 n° 55, così sostituito dall'art. 34 del D.L. 19.12.1991 n° 406, si fa presente che la categoria prevalente con il relativo importo è la
Scavo e sagomatura L. 612.489.820
anche le ulteriori categorie di lavoro con i relativi importi sono le seguenti
1. Demolizioni L. 49.998.800
II. Scogliere L. 73.297.500
3 Gabbioni L. 27.492.000
III. Tubazioni in acciaio L. 7.480.000
previste opere scorporabili.
I lavori, come da disposizione di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto, devono eseguiti entro giorni naturali successivi e continui a far tempo dalla consegna dei lavori.
L'opera è finanziata dalla legge regionale n° 84/75 per L. 1.400.000.000 comprese le somme a disposizione.
I pagamenti in acconto verranno effettuati per stati di avanzamento una volta raggiunto l'importo di L. 150.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, salvo l'ultimo che verrà qualsiasi importo dello stesso.
Le imprese interessate possono chiedere, con in carta bollata, di essere invitate, far pervenire la stessa unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara, entro il giorno 15 settembre 1995 indirizzata a Comunità Montana delle Valli Curone - Grue - Ossona, Piazza Roma 12, 15056 San Sebastiano Curone (AL).

IL PRESIDENTE
Vincenzo Caprile

EURO EXPRESS *ricerca*
PADRONCINI
con furgoni fino a 35 q.li a pieno carico per trasporti nazionali
Telefonare ore ufficio
0131/216358.

AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile
Via Venezia - Tel. 30.61

CAMMINA BENE CHI SCEGLIE BENE.



-STONE HAVEN-

LA SCELTA CHE VALE

SECONDI DEI RIVENDITORI DOVE VOI ISTARE CALZATURE STONE HAVEN: **Adduci** Calzature di Botto Maria, Via Monastir, 15 - **Torino**, Elleau Margherita, Corso Rosselli, 77 - **Torino**, Motaglio s.r.l., Corso Orbassano, 171 - **Torino**, Lady Effe s.n.c., Via San Donato, 12/bis - **Torino**, La Mini Giuseppa Calz., Via Borgaretto, 81 - **Torino**, Alfa Shoes di Calandro Alberto, Via Biblana, 47/A - **Torino**, Montello Magazzini, Via Conte Rossi Montelera, 51 - **Chieri (TO)**, Accademia s.a.s. di Berile & C., Via Sestriere, 25 - **Moncalieri (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Italia, 12 - **Settimo T.se (TO)**, Adriana Calzature di Cironchi A., Via Matteotti Limo, 36 - **Caprie (TO)**, Sayn s.a.s., Via Roma, 53/57 - **Susa (TO)**, Centro Calzature di Antonello M., Via Roma, 51 - **Susa (TO)**, Cuffaratti Roberto, Via V. Emanuele, 46 - **Bricherasio (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Lanzo, 116 - **Borgaro (TO)**, Magazzino della Scarpa di Musso ■, Via M. Piccoli, 24 - **Castellamonte (TO)**, Erre-Gi s.r.l., Via del Mulino, 21 - **Brusnengo (TO)**, Calzature Isaia, Via Stoppani, 4 - **Cuneo**, Gallo Emma «Calz. Zeus», Via Roma, 29 - **Cuneo**, Calzature Meineto, Via Roma, 42 - **Cuneo**, Emporio Calz. di Giordanengo e C., Via V. Emanuele, 16 - **Cuneo**, Alla 1985 di Ursula Ferrero, Piazza V. Veneto, 7 - **Chiusa ■ Pesio (CN)**, Calzature «di Cesco» di Valfauri, Via Cavour, 15/27 - **Vernante (CN)**, Dalmasso Luciano e C., Via Chiri, 1/B, La Torretta - **Madonna dell'Olmo (CN)**, Giraudo Sergio, Piazza Cavour, 16 - **Caraglio (CN)**, Giovannini e Pavero, Via V. Veneto, 75 - **Castiglione Saluzzo (CN)**, Filippini Italo, Via Garibaldi, 23 - **Dronero (CN)**, Allasia Giovanni, Via Mazzini, 6/A - **Monasterolo di Savig. (CN)**, Gumi Oscar, Piazza G. Ruffini, 17/A - **Revello (CN)**, Montello Magazzini, Via Morello, 25 - **Bra (CN)**, Calzature «Nale» di Caffré, Via E. Gorelli, 26 - **Centallo (CN)**, Aresu Antonio, Via Cavour, 20 - **Fossano (CN)**, Centro Calzaturiero dei Fiori s.a.s., S.S. 231 Borgo S. Margarita, 52 - **Pocapaglia (CN)**, Calzature Tip-Top, Via Beccaria, 17 - **Mondovì (CN)**, Rossi Giovanni, Via Marconi, 4/b - **Villanova Mondovì (CN)**, Epis s.n.c., Via Vittorio Veneto, 17 - **Borgosesia (VC)**, Il Calzaiolo di Brusco Mario, Via Giardini, 36 - **Cossato (VC)**, Cammarano di Foresio Enzo, Via Umberto I, 20 - **Varallo S. (VC)**, Giavin, Via Repubblica, ■ - **Biella (VC)**, Calzaturificio Licia s.r.l., Via Cavour, Ang. Via Cascinette - **Gagliarico (VC)**, Calzaturificio Licia s.r.l., Via della Repubblica, 22 - **S. Giacomo di Masser. (VC)**, Asti Calzature, Piazza Marconi, 41 - **Asti**, Centro Calzaturiero dei Fiori s.a.s., Piazza Carlo Gancia, 4 - **Canelli (AT)**, Dotto Calzature s.n.c. di Dotto G., Via Roma, 92 - **Monastero Bormida (AT)**, Centro Calz. di Alessandria s.r.l., S.S. per Torino, 12/C - **Alessandria**, Perrone s.a.s. di Perrone M. & C., Corso Italia, 64 - **Aqui Terme (AL)**, Montello Magazzini, Loc. Cassarogna - **Casale Monferrato (AL)**, Millepiedi di Genovese Giovanna, Corso Porta, 16 - **Fubine (AL)**, Millepiedi di Genovese S. & C. s.n.c., Corso Aldo Moro, 12 - **Fubine (AL)**, Stella Anna Maria, Via Solferino, 14 - **Castelnuovo Scrivia (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Piazza Mario Repetti, 12 - **Gabella Ligure (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Centro Comm. «3 Valli» - **Basaluzzo (AL)**, Dal Pantalè, SS. 35 bis dei Giovi - **Bosco Marengo (AL)**, F.lli Bruno s.n.c. Kanany, Via Giardengo, 2 - **Novi Ligure (AL)**, Cassano Angelo & C. s.a.s., Via Torino, 14/B - **Ovada (AL)**, ■■■ s.r.l., Corso Vercelli, 118 - **Novara**, Calz. Promenade Centro Comm. Omegna, Piazza Nobili de Toma - **Omegna (NO)**, Centro Calz. di Villadossola s.c.r.l., Via Campo Sportivo, 1 - **Villadossola (NO)**, Di Carmine Gaspare & C. s.n.c., Via Marconi, 38 - **Domodossola (NO)**, Aimo s.r.l., Via per Borgomanero, 36 - **Paruzzaro (NO)**, ■■■ Fiorini s.a.s. di Fiorini G.I.G., Via Repubblica, 8 - **Arona (NO)**, Calzature 2 C s.a.s., Via S. Giovanni, 16/II - **Oleggio (NO)**, Filiberti Giancarlo, Piazza Cadorna, 25 - **Stresa (NO)**, Centro Calzaturificio s.p.a., Via Novara, 153 - **Trecate (NO)**.

Calzaturificio F.lli Soldini - Divisione STONE HAVEN - Via V. Veneto 32 - 52010 Capolona (Arezzo) - Tel. 0575/420400

Condominio azzurro tutto metano

Cogli la promozione di primavera

• Promozione in fiore.
È sempre più conveniente passare al metano.
Digrava, visto il successo delle agevolazioni '94, ripropone una interessante promozione.
Digrava offre al condominio che trasforma a metano la centrale termica ed attiva nel 1995, dal 1° maggio al 31 dicembre, significativi contributi a fondo perduto per:
- **la trasformazione della centrale termica**
- **l'allacciamento delle [illegible] domestiche**
- **la realizzazione dell'impianto interno**

Il nuovo cliente domestico (cottura con acqua calda o senza nel caso di acqua calda centralizzata) oltre al contributo per l'impianto interno, riceverà anche uno sconto per l'allacciamento. La promozione per l'impianto interno prevede la possibilità dell'affidamento del coordinamento del lavoro di esecuzione a Digrava, nell'interesse del consumatore.
(Esempio: per un condominio di 10 famiglie, ■ centrale con potenza termica di 100 mila chilocalorie per ora:
- **lire 4.750.000 per la centrale termica**
- **lire 100.000 a famiglia per l'allacciamento**
- **lire 150.000 a famiglia per l'impianto interno**).

La validità della promozione è estesa anche ■ quelli che, cambiando combustibile, sceglieranno di trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali ■ metano.

▪ Recupero rapido.
Digrava garantisce alla clientela un tempo di recupero delle spese di investimento per l'adattamento degli impianti a metano ancor più rapido di quello normale, fondato sulla stabile convenienza nel tempo del prezzo.
Un ulteriore motivo per passare al metano.

▪ Finanziamento per spese residue: risparmio immediato.
Inoltre Digrava mette ■ disposizione un finanziamento agevolato al tasso di sconto meno 1 punto (8%) per ■ residue spese di trasformazione (impianto, canna fumaria, etc.). Le rate del finanziamento pagabili in bolletta risultano inferiori ■ risparmio per costo di energia. **Una via di risparmio per le famiglie, ■ portata di mano sin da subito.**

▪ Cielo più pulito.
Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo pulito per te ■ per la tua città. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

▪ Servizio non stop.
Altro importante vantaggio è la continuità di un servizio efficiente ■ funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, ■ sempre disponibile, non necessita di rifornimenti periodici.

▪ Conti chiari.
Digrava garantisce sempre la chiarezza dei consumi di ogni impianto, in quanto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili ■ leggibili ■ contatore. Inoltre, se il tuo impianto ■ predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

La promozione è estesa anche alla trasformazione di centrali termiche di alberghi e di fabbricati adibiti ad attività terziarie.

Ciao, sono Gaspardo.

Sono qui per proporti la nuova promozione di primavera e per ricordarti che passare al metano conviene ancora di più.
Leggi attentamente per essere bene informato sugli argomenti, in particolare sulla promozione, che potrai portare alla prossima assemblea di condominio.

digrava

Per informazioni: 0165 - 2151207/8

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
FLMU.
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, - Quart
Tel. (0165) 766.019-766.629

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Giovedì 7 Settembre 1995 AO 95
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri il Consiglio di amministrazione

Sul Casinò di St-Vincent la Sitav ha scelto il silenzio in attesa di «grandi manovre»

La Sitav rilancia l'Hôtel Billia

ROMA. Primo obiettivo, rilanciare il Grand Hôtel Billia. E' questo l'indirizzo dove la nuova Sitav spedisce i suoi investimenti. Per i progetti sul casinò tutto è rimandato. Un «si vedrà», deciso dal consiglio di amministrazione Sitav ieri a Roma, legato a motivi di opportunità, non certo al varo di una politica aziendale dei piccoli passi. Il vertice appena nominato preferisce il silenzio in un momento (uno dei tanti della burrascosa vita della casa da gioco di Saint-Vincent) in cui prevale un'attesa che nasconde «grandi manovre».

Ecco perché la nuova Sitav non affida alcun messaggio all'esterno. Poche parole lunedì sera per comunicare il nuovo vertice, pochissime ieri pomeriggio a riunione conclusa. Giorgio Scelsi, anni, commercialista di Lugano, eletto dei presidente è da ieri anche l'amministratore delegato. Accanto a lui il vicepresidente, l'avvocato aostano Edoardo Valente, 40 anni, che ha anche la responsabilità dei rapporti la Regione Valle d'Aosta, poi Enrico Borgia, 55 anni, imprenditore di Roma. I tre sono espressione della maggioranza Sitav, quella acquistata dal gruppo Lefebvre attraverso «Eurosecurities», insomma Finoper. L'antagonista di Sitav per uscire da una «guerra» infinita ha deciso per un'operazione finanziaria che l'ha portata non soltanto alla «poce», ma a diventare proprietaria dell'ex nemico.

Ora esistono le condizioni per gestire il Casinò di Saint-Vincent, ma sulla strada del contratto tra azienda e Regione vi sono ancora ostacoli. Uno è rappresentato da un casinò concorrente, quello di Campione d'Italia. Quando il gruppo Lefebvre non aveva ancora concluso la trattativa, Sitav, perdute le roulette valdostane, aveva partecipato e vinto all'appalto di Campione. Basta un «sì» e i giochi di Campione diventano a gestione Sitav. Ma c'è il veto della Regione valdostana: il presidente Dino Viérin ha ricordato la clausola contrattuale secondo la quale chi gestisce Saint-Vincent non può gestire altri casinò. Così per adesso le case da gioco valdostane rimane commissariata.

La Sitav deve poi affrontare il problema di sempre, litigiosità dei soci. maggioranza sembra temere fronde, tuttavia avere minoranza in armi non fa parte dei programmi di alcuna azienda. E che il litigio continui è testimoniato da tre pagine dattiloscritte che dei proprietari, Franco Chamonal, ha affidato alla redazione aostana di Rai3. Documento, che per quanto diffuso dalla tv, contiene pesanti e in il socio Sitav non condivide la «scalata» di Finoper. Chamonal Paolo Giovannini e Bruno Musi ha azioni Sitav attraverso la società Valser che all'inizio degli Anni 80 con un'operazione segreta acquistò il 21,21 per cento della società di gestione del Casinò. Soltanto un terzo però delle azioni Valser sono libero, quelle di Paolo Giovannini, le altre sono bloccate dalla magistratura per effetto delle condanne del maxiprocesso. Giovannini ha già chiesto di la sua quota ma, dice «per non ho avuto risposta». [e. mar.]

Incidente sulla comunale che collega Saint-Marcel a Fénis

Cinque feriti sulla strada

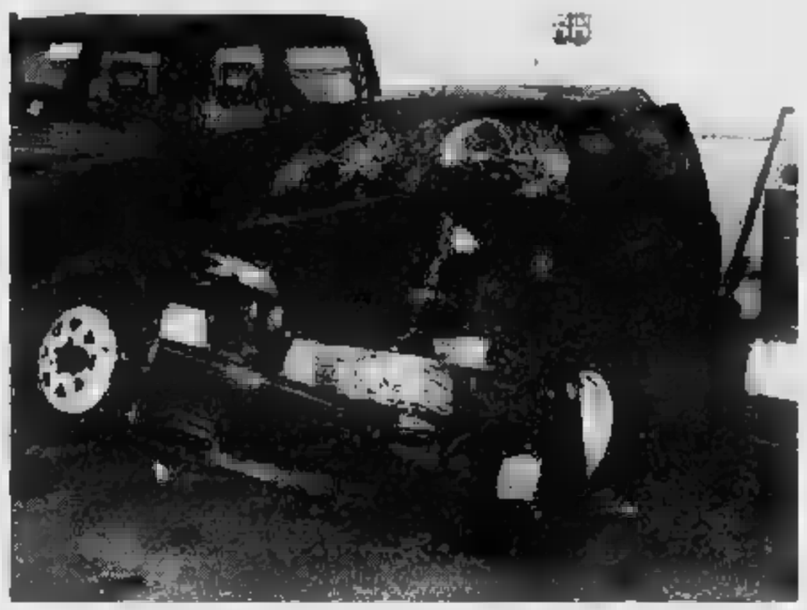
Due di loro sono ricoverati in prognosi riservata. Si trovavano insieme su una Peugeot «106 rally» che, dopo una curva, è finita contro un albero

SAINT-MARCEL. Un dosso, curva, l'auto schiacciata contro albero. E cinque giovani feriti: sono Luca Franceschini, 21 anni, di Chambave, frazione Arlier; le sorelle Alessandra e Adriana Caci, di 18 e 19 anni, di Châtillon, Stazione; i fratelli Luca e Christian Radaele, di 17 e 20 anni, di Chambave, frazione Septumian. Franceschini e Adriana Caci sono in prognosi riservata; gli altri guariranno in poche settimane.

Alle 23,50 di martedì, una telefonata ha avvertito il «113» di incidente sulla strada nale che collega Saint-Marcel a Fénis. La polizia ha avvisato i carabinieri che hanno sempre pattuglia nella . In pochi minuti i militari arrivati sul posto, in località Ravnenche a Saint-Marcel. La Peugeot «106 rally» guidata da Franceschini era contro un albero sul lato della strada. I cinque ragazzi erano tutti feriti, i carabinieri hanno fatto arrivare l'ambulanza dell'Usl e della Croce Rossa di Aosta.

La dinamica è ancora stata accertata, sembra che il gruppo di giovani fosse diretto verso la Bassa Valle. Con ogni probabilità, Franceschini e i suoi stavano tornando a casa dopo una serata in compagnia. L'incidente è avvenuto dopo una curva su un dosso. A quell'ora pioveva. I carabinieri hanno ancora potuto interrogare i ragazzi per sapere che è accaduto. , comunque, che l'auto è sbandata e Franceschini ha perso il controllo del volante. La «106 rally» è finita contro un albero: l'urto è stato così violento che Alessandra Caci ha strappato il corpo cintura di sicurezza; la sorella Adriana ha riportato un grave trauma cranico è stata trasportata in elicottero alle Molinette di Torino; Luca Radaele ha riportato frattura polso destro, il fratello Christian è rimasto ferito testa; Franceschini è stato operato ieri mattina per alcune fratture, la prognosi è ancora riservata.

L'incidente era parso subito grave alla donna che ha telefonato al «113» per chiedere aiuto. I primi a intervenire stati i carabinieri della pattuglia di Saint-Vincent, che hanno chiesto anche l'aiuto dei colleghi di Nus: a loro sono poi stati affidati i rilievi dell'incidente, che finiranno procura assieme alla ricostruzione della dinamica dello . [c. lau.]



La Peugeot «106 rally» che l'altra notte è finita contro un albero sulla strada comunale che collega Fénis a St-Marcel

QUESTA SERA ALLA CROIX NOIRE

I Litfiba in concerto

I Litfiba, una delle band italiane più amate dai giovani e il cui leader è Piero Pelù (nella foto), oggi in concerto all'arena della Croix Noire. SERVIZIO A PAG. 40

Per il cinquantenario della Liberazione

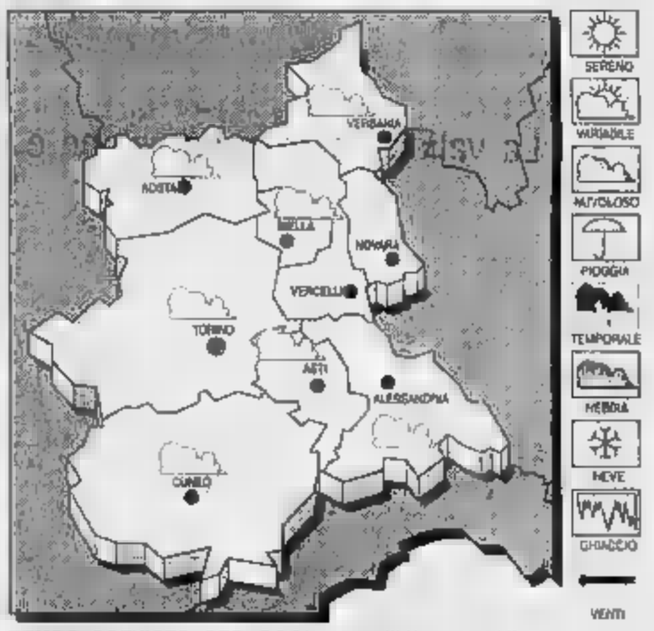
Un pezzo di Storia in tre cerimonie

SAINT-VINCENT. Era la del 12 dicembre 1943 quando i partigiani gruppo Arcesaz-Graines e Amay-Frumy furono attaccati da 297 uomini dei «reparti dell'XI battaglione della milizia armata, della XII legione Monte Bianco e della «centuria confinaria», come scrive Roberto Nicco Resistenza in Valle d'Aosta». Gli uomini si divisero, alcuni si diressero verso Arcesaz, altri raggiunsero Amay, dove vennero arrestati Primo Levi, Vanda estro e Luciana Nissim. Trasferiti prima ad Aosta, dove venne chiesto loro di dichiararsi partigiani o rivelare loro «identità di ebrei», i tre vennero spediti al campo «smistamento» Fossoli (Modena) e poi deportati a Auschwitz. Maestro vi morirà nell'ottobre '44. Levi racconterà l'arresto in Valle e la vita campo nazista in «Il sistema periodico», «Se questo un e «I sommersi e i salvati».

Per ricordare l'arresto di Levi, Maestro e Nissim Comitato per la celebrazione del 50° anniversario della Resistenza, della Liberazione e dell'Autonomia ha organizzato per oggi ad Amay (St-Vincent), 10, una cerimonia. Dopo la messa, verrà scoperta una targa. Nel municipio di Aosta oggi alle 17 verrà invece ricordata la promulgazione dei Decreti luogotenenziali n.546 e n.546, pubblicati il 7 settembre 1945: i primi due atti ufficiali che hanno aperto strada all'Autonomia. Sempre oggi alle 16 a St-Pierre, nel parco Resistenza, si terrà la commemorazione della fucilazione ostaggi. [sa. b.]

Primo Levi arrestato in Valle d'Aosta durante la lotta di Resistenza

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni anche temporalesche.

TEMPERATURA. In da Ovest.

Cielo molto nuvoloso precipitazioni sparse.

AD AOSTA
: 22; min: 10; : 17

UN ANNO FA
Max: 26; min: 12; media:

IN PIEMONTE
Torino 24,1; Alessandria 21; Asti 23; Cuneo 27; Novara 21; Vercelli .

IL CASO

Il Palaghiaccio sarà a disposizione di CourmAosta, Aosta 2000 e Devils

Courmayeur dice «sì» all'hockey

Le partite del campionato di serie A da gennaio

COURMAYEUR. Aggiudicato. Il palazzo del ghiaccio Courmayeur potrà utilizzato da CourmAosta, Aosta 2000 e Devils per le partite hockey della prossima stagione. Comune dell'Alta Valle e il Comitato regionale della Federazione del ghiaccio ieri mattina hanno concluso il «giro di orizzonte» cominciato settimane fa con i rappresentanti delle tre società. Il risultato è riassunto in poche righe : «Il Comune di Courmayeur e il Comitato della Federghiaccio hanno dato piena disponibilità a far giocare a Courmayeur le squadre di hockey valdostane, con particolare attenzione al settore giovanile. La A sarà presente Courmayeur da gennaio con i Devils».

Permessi accordati, quindi. Ma in cambio di cosa? termini esatti da definire - spiega il sindaco Ferdinando Derriard -. Cominceremo a discuterne in giunta già da domani (oggi, ndr)». Giordano Vittone, presidente del Comitato regionale della Federazione, aggiunge: «Metteremo a disposizione la pista a prezzo politico. Siamo consapevoli che i soldi così risparmiati potranno essere utilizzato in altri ambiti, per esempio nei settori giovanili». Comunque denaro ne girerà poco. E' possibile che, oltre agli sconti sui costi del ghiaccio, anche le altre forme di aiuto saranno «in natura».

Palaghiaccio Courmayeur saranno di squadre , B2 e giovanili

Per i Devils di serie A è ormai certo che trasferimento da Milano avverrà gennaio, periodo di inizio delle settimane bianche. Per CourmAosta Aosta la disponibilità c'è; sta ai club decidere e quando giocare nell'impianto le partite di . L'Aosta 2000 è interessata periodo tra metà dicembre metà gennaio (oltre che a sviluppare settore giovanile). Il CourmAosta ha ampia possibilità di scelta.

Tutto risolto nell'ambiente dell'hockey valdostano? Niente affatto. Qualcuno non è contento di come si è svoluta la situazione. E' Giordano Vittone ad annunciarlo: «S interpellato da diversi giocatori tesserati nel CourmAosta che volevano sapere se c'era la possibilità di fare una conferenza stampa. Vogliono fare dichiarazioni inerenti i loro casi specifici. Io sono messo a loro disposizione». Inutile chiedere anticipazioni; è probabile che la conferenza sarà a metà della prossima settimana.

Giorgio

I diversi punti di vista di Claudio Lavoyer ed Edoardo Bich

Politica, l'apa si allontana dalla Fédération autonomiste

AOSTA. I tormentoni politici dell'estate, assieme all'interrogativo sulla permanenza dei verdi nella maggioranza, aveva trovato spazio anche il dilemma sulla sopravvivenza della federazione autonomista. Questa formazione politica aveva vissuto una spaccatura al momento delle elezioni amministrative. Il «grosso» del movimento è rimasto fedele allo schieramento di centro sinistra (uv, pds, verdi). Una pattuglia guidata da Edoardo Bich, capo carismatico dell'apa (alleanza popolare autonomista), si era invece avvicinata al polo destra (Forza Italia e an) per poi, all'ultimo momento, rifugiarsi in un'alleanza a tre con mvp (movimento popolare valdostano) e ppv (popolari valdostani).

Anche dopo le elezioni i due esponenti dell'apa in Consiglio regionale (Bich e Giovanni Aloisi) avevano mostrato in aula segni di insofferenza nei confronti della linea politica della maggioranza. Il dilemma sulla sopravvivenza della federazione agli scossoni pre e post elettorali era quindi rimasto da risolvere. Per Claudio Lavoyer, assessore regionale ai Lavori Pubblici e leader della «fédération», il dubbio «è inesistente. La federazione autonomista c'è e gode ottima salute. Altri forse non stanno così bene».

Che il movimento sia in buona salute, aggiunge Lavoyer, «è

L'assessore Claudio Lavoyer

Edoardo Bich, consigliere regionale

stato testimoniato proprio dalla consultazione amministrativa del 28 maggio. I partiti e movimenti che costituiscono la federazione (adp, pri, pattisti di Segni, ppi, Sì) hanno dato un contributo importante, fondamentale, al successo di Pier Luigi Thiébat e Guido Piovano. E questo schieramento noi ci ritroviamo. A livello di governo regionale, poi, la maggioranza lavora bene. Noi in questo quadro ci sentiamo "il centro" e restiamo fedeli al progetto di costruire un "grande centro, federalista ed autonomista". E' un progetto ambizioso per guire il quale ci vuole coraggio. Quello che l'apa non ha avuto. L'apa ha preferito seguire le sirene berlusconiane, salvo poi abbandonare lo schieramento all'ultimo minuto».

Per realizzare il progetto, aggiunge Lavoyer, «la fédération vuole dialogare con chi ci crede. Anche con il ppv, a condizione che smetta di fare la politica di moda nella democrazia cristiana del 1945 e abbatta gli steccati verso una sinistra che oggi è democratica, e approdi veramente al "centro" come lo intendiamo noi, aperto alle forze autonomiste, progressiste e federaliste, chiuso alle estreme di destra e di sinistra».

L'invito al dialogo di Lavoyer non trova molta disponibilità sul fronte apa. Edoardo Bich è scettico: «La differenza che vide apa e federazione autonomista a proprio nelle funzione di quel "grande centro autonomista e federalista" che è negli obiettivi delle due forze politiche. Per noi questo "grande centro" deve essere la forza di governo alternativa al centro destra e a centro sinistra, non deve essere l'alleato nè dell'uv e delle sinistre nè degli opposti. Non siamo per il consociativismo. Ci sono i voti, ci sono i numeri, ci sono le condizioni politiche per dare vita a questo schieramento che comprenda uv, fédération e gli altri "cespugli" autonomisti e federalisti».

Intanto, in attesa di concretizzare l'idea, «l'apa resterà alla finestra. In un mondo di furbetti come quello che è diventato il mondo politico valdostano, dove prevalgono gli interessi personali, preferiamo guardare bene dentro restando fuori». E non è vero, ribatte Bich a Lavoyer, «che non abbiamo coraggio. Finora abbiamo assunto e difeso posizioni scomode, sia all'interno della federazione sia dalla maggioranza in Regione. Adesso vogliamo siano gli altri a prendere posizione».

Alessandro Camera

AOSTA 2000

Il perché di una statale «disegnata» a 4 corsie

L'architetto Alex Fubini risponde alle lettere scritte da Luigi Bongiovanni e da Giovanni Saltarelli in merito all'ampliamento della Statale da due a quattro corsie. La lettera del signor Saltarelli si è poi trasformata in una petizione sottoscritta da numerosi cittadini aostani.

L'architetto Alex Fubini

INNANZITUTTO alcune considerazioni sul ruolo passato e futuro della Statale 26 via Parigi-via Roma. Se la statale ha rappresentato finora una sorta di «tunnel a cielo aperto», organizzato soprattutto in funzione del traffico pesante di attraversamento da tenersi il più separato possibile dalla città (dunque pochi gli incroci, geometria e segnaletica funzionali a questo scopo e penalizzanti per le proprietà fronteggianti, pochi gli attraversamenti pedonali, quasi assenti i marciapiedi), diverso è oggi lo scenario, che i Tir hanno la possibilità di scegliere altro percorso.

In linea teorica la strada potrebbe essere riorganizzata al servizio delle singole zone attraversate, con una funzione sostanzialmente locale. Ma ciò è del tutto possibile, e non sarebbe nemmeno auspicabile, perché se è vero che l'autostrada ha di fatto eliminato i Tir (o comunque questo potrebbe essere il risultato se l'amministrazione intendesse comunque impedirne il transito visto che oggi esiste un'alternativa) è altresì vero che il traffico urbano e attraversamento è di molto aumentato (esistono rilievi svolti dagli uffici tecnici che lo confermano). E non può che essere così visto che si tratta dell'unica arteria in grado di distribuire selettivamente il traffico lungo tutto l'asse urbano Est-Ovest, ormai disponibile soltanto per il traffico veicolare leggero, e come tale assai più agevole che in passato.

Ecco allora che la funzione che tale arteria deve poter soddisfare è almeno duplice: consentire un agevole scorrimento interno alla città (per percorsi di livello urbano) e allo stesso tempo svolgere un servizio locale (per gli edifici frontisti, per i pedoni, per migliorare i collegamenti fra collina e città, in una parola per che finora è stato diviso.

Come si può constatare si tratta di due ordini di esigenze apparentemente conflittuali, cui può essere data soddisfazione soltanto una compiuta «riforma» (riprogettazione e conseguenti opere) dell'intero tracciato che tenga conto dei diversi fabbisogni (abitanti della strada, abitanti della collina, importanti servizi urbani localizzati, l'ospedale soprattutto, le scuole, gli esercizi pubblici, il verdi, i parcheggi esistenti e da realizzare, utenti automobilisti di lunga percorrenza, traffico merci mediopesante, pedoni, ciclisti).

Da una parte occorre servire il traffico di lunga distanza (anche di attraversamento dell'area urbana dall'esterno), dall'altra quello locale e, allo stesso tempo, l'arteria deve poter svolgere anche un'altra funzione altrettanto importante: quella di riconnettere e riunire parti di città che la «vecchia» statale, per ragioni funzionali, ha fino a oggi separato in maniera drastica, a volte invalicabile. Così dunque, si spiegano le difficoltà relative all'incrocio dell'ospedale, l'inadeguatezza dell'accesso a via dei Cappuccini, la mancanza di adeguate vie pedonali. Solo oggi infatti, ad autostrada aperta, l'amministrazione è in grado di affrontare adeguatamente i problemi della strada, vale a dire nella loro complessa globalità. Dunque la riforma è davvero necessaria e può essere affrontata solo con un progetto unitario che tenga conto in maniera ragionata e attenta di tutte le esigenze e che affronti tutta la strada (non solo alcuni tratti o alcuni incroci) e tutti gli aspetti (non solo gli incroci, o solo gli accessi, o solo i marciapiedi, o solo le carreggiate, o solo la segnaletica, eccetera).

Che può fare il Piano regolatore a questo scopo? Sostanzialmente nulla, se non segnalare tale necessità e salvaguardare le condizioni che consentano la riforma che tutte azioni amministrative (i progetti di opere e i lavori eseguiti) metteranno poi in pratica. E' per questa ragione che il piano indica una certa fascia di terra destinata a opere viabilistiche (il che significa solo carreggiate, anche marciapiedi, controviali, alberate, piste ciclabili, attraversamenti pedonali, opere di canalizzazione del traffico, aiuole e così via, fino a comprendere qualsiasi opera che il progetto di riforma ritengo utile e necessaria per il fine che si intende raggiungere) ed è per la stessa ragione che indicato le quattro corsie. Ma tale ultima indicazione è a puro titolo preventivo. Sarà infatti il progetto a definire di due corsie per di marcia davvero si tratti, o meglio ancora di un viale, di un viale controviali, o di corsie di preselezione per la svolta a sinistra, o di piste ciclabili, o quant'altro ancora, o in definitiva, tenuto conto delle strozzature esistenti e non eliminabili, di un unico grande viale, attrezzato anche per pedoni e ciclisti, dotato di un numero di incroci maggiore dell'attuale (il primo a essere realizzato potrebbe essere quello per l'accesso diretto a Porossan e Beauregard, con un grande sollievo per il borgo e l'Arco d'Augusto), di fermate per i mezzi.

E' vero che il disegno rappresenta il possibile esito di una strada a quattro corsie, ma solo di segno grafico si tratta, al solo scopo di evidenziare quale ruolo è attribuito a tale importante arteria. Una strada che svolga tale funzione è prescritta dal Codice dotata di due corsie per senso di marcia, tuttavia va detto che nel in questione (e ciò nella norma e nella relazione illustrativa è esplicitamente detto) siamo di fronte a un'arteria che deve svolgere anche un'altra funzione altrettanto importante: quella di «ricucitura». E' per tale ragione che l'indicazione grafica è da ritenersi soltanto per il significato che ha: segnalare una delle esigenze da soddisfare. Se poi tale esigenza debba essere soddisfatta con quattro corsie (assai improbabile) o con due corsie, e con situazioni differenziate a seconda dei tratti e degli incroci, è tema di progetto. A chi scrive consta che l'amministrazione abbia già da tempo affidato uno specifico incarico per la redazione di tale progetto e l'impegno a produrre i primi risultati dello studio entro la primavera scorsa. Chiunque può dunque prendere di tale progetto e valutare quali siano le intenzioni dell'amministrazione in merito a tale importantissimo problema di viabilità urbana. Il Piano regolatore, a questo proposito, costituisce soltanto l'indicazione di prospettiva.

IL CASO

DI PROROGA IN PROROGA

Slitta la scadenza per considerare anche i terrazzi per il calcolo della tassa sui rifiuti

Rinviato il «balzello sui balconi»

L'imbarazzo del Comune di Aosta: «I moduli per avvertire i cittadini erano già pronti. Abbiamo rischiato di creare allarmismi inutili. Come al solito facciamo brutta figura per colpa dello Stato»

AOSTA. Questa volta la mannaia fiscale non cadrà sulla testa dei contribuenti italiani. L'ora di misurare terrazze e balconi per prepararsi a pagare la tassa rifiuti anche su questi spazi è stata rimandata dal 30 settembre di quest'anno alla stessa data del prossimo. Esecuzione rinviata, mo, dice l'assessore alle Finanze del Comune di Aosta, Giorgio Lorenzini, «la telenovela continua. Quel decreto è stato rinnovato già tante volte, con buona pace di quell'autonomia impositiva che tutti i governi da anni promettono e che sarebbe l'unico modo per consentire ai Comuni di programmare i loro interventi».

La vicenda della tassa sui rifiuti da pagare anche su terrazze e balconi era cominciata alla fine del 1993. Con una legge, la 507, lo Stato aveva stabilito che anche la metratura di terrazze e balconi, seppure non in modo pieno avrebbe dovuto essere inserita nella dimensione dell'appartamento per il calcolo della tassa per il ritiro dei rifiuti solidi urbani. Le proteste di

L'assessore Giorgio Lorenzini

contribuenti, di proprietari e inquilini, enti locali che avevano subito capito che la riscossione di quel tributo sarebbe stata più onerosa di quanto avrebbe reso, furono talmente forti da costringere il governo a bloccare il provvedimento con un decreto legge che spostava in avanti la data di entrata in vigore della norma.

E di proroga in proroga il termine per la tassazione dei balconi ora è stata spostata al 30 settembre del prossimo anno. «Speriamo - dice Lorenzini - sia l'anticamera della scomparsa del balzello. Sappiamo che il governo ha in preparazione un disegno di legge che dovrebbe eliminare la tassazione degli spazi aperti come balconi e terrazze, ma per il momento di questo disegno di legge non abbiamo notizie certe». Se la data fosse rimasta ferma alla fine di questo settembre, continua l'assessore Lorenzini «avremmo dovuto in questi giorni informare i cittadini aostani dell'obbligo di presentare la nuova denuncia, per evitare ai ritardatari l'applicazione di penali. I moduli erano già pronti. Adesso mettiamo tutto in naftalina. Ma tra 12 mesi crediamo che saremo nuovamente al punto in cui ci eravamo trovati in questi giorni, nell'incertezza più completa. E ci ritroveremo a chiederci se il termine slitterà, se dovremo avvisare i contribuenti e creare un allarmismo inutile, o se tacere e aspettare che il governo per l'ennesima volta proroghi l'entrata in vigore della tassa».

Per ora non si dovranno considerare i terrazzi per il calcolo della tassa dei rifiuti

Intanto è pronto per l'approvazione da parte del Consiglio comunale il regolamento di attuazione della legge 507. «Per quanto sappiamo - dice l'assessore -, rimane da approvare entro fine mese. Anche se probabilmente adotteremo un regolamento che poi dovrà essere radicalmente cambiato. E' sempre la solita storia. Lo Stato predica bene e razzola male. E ai Comuni non resta che fare, senza colpe, l'ennesima brutta figura».

[a. c.]

PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Alcune considerazioni sugli affitti

Come altri vorrei esprimere il mio pensiero a proposito della sentenza del Tar della Valle d'Aosta riguardante l'adeguamento dei canoni di locazione per il 1994. Ciò doveva essere deliberato entro il 31 dicembre 1993. La delibera regionale numero 10311 del 16/12/1994 imponeva agli inquilini il pagamento retroattivo dei sopraccitati adeguamenti. Con la sentenza del 12/7/95, il Tar ha respinto il ricorso presentato da «Casa per tutti». I «signori» non hanno tenuto conto che non tutti possono pagare questi arretrati, ritenuti ingiusti da moltissime persone. O forse gli inquilini sono responsabili perché i nostri politici non sono stati in grado di deliberare sul tema entro il 31/12/1993 in modo che dall'1/1/94 gli inquilini avrebbero potuto pagare mensilmente la quota? Credo che molti (me compreso) si siano resi conto di aver sbagliato a votare. Su questi arretrati sono circolate parecchie cifre. Ne cito alcune: le quote servono per coprire il deficit dello Iacp, come dice l'assessore Lavoyer in un'intervista. Certo è che lo Iacp fa presto a svuotare le sue casse (se è vero che il pavimento dell'ufficio del suo presidente, per il solo legno, costa più di 400 mila lire al metro quadrato). Non contiamo gli altri sprechi, altrimenti chissà che cosa viene fuori. Altra voce (questa volta «comunale») detta da un funzionario ad alcuni inquilini: le quote sono il recupero della tassa dell'acqua piovana. Forse il funzionario crede che chi abita nelle case popolari sia uno stupido. Bontà sua. Ma su queste cose nessuno dice niente. Non si deve scavare: meglio far pagare gli inquilini, tanto il «conto» finisce a loro.

Chiedo scusa a «lor signori», ma vivendo in un quartiere popolare mi sentono molte voci e queste non sono molto lusinghiere nei vostri confronti. Forse se «lor signori» venissero di più tra la gente, se provassero a immedesimarsi con chi deve vivere, pagare e morire con poco più di 600 mila lire mensili credo che cambierebbero opinione.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35 655
Soccorso alpino 34.963;

AUTOAMBULANZE

Cri (0165) 551 564/551 566; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Delrapeche in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie no i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 settembre 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea, Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra, Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione, Fina, corso Ivrea
Avise: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsone); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà), Esso; **Villeneuve:** Esso

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Fosco Zambon; Ilaria Petrone.

Si sposeranno. Rocco Cavallo con Luisa Bonaz; Erminio Di Vito con Cristina Gial; Marco Rossel con Anna David

Morti. Agostina Duponi, 74 anni, pensionata, Pollein.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Fabrizio Gaudina con Laura Clerin

Matrimoni. Ciro Ponziano con Silvia Squinobal; Vittorio Guglielmetti con Silvia Manuelli

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Hône. L'amministrazione comunale ha ottenuto dalla giunta regionale un contributo di 90 milioni, per la gestione dei servizi per anziani e inabili previsti nel 1995

Aosta. Un contributo milioni è stato concesso dalla giunta regionale a un gruppo di persone bisognose, nell'ambito della legge regionale in materia di assistenza economica.

Parere favorevole della giunta sulla compatibilità ambientale progetti di ristrutturazione e riconversione economica della zona dell'autoporto

Courmayeur. L'esecutivo regionale per il settore urbanistico, ha approvato le varianti dei piani urbanistici di Courmayeur, La Salle e Saint-Vincent.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Artisti contemporanei

«Onda verde Courmayeur» è il titolo della mostra che la Maison Fleur di Courmayeur ospita fino al primo ottobre. E' una rassegna degli autori che sono stati selezionati nella «Vetrina degli artisti» di Courmayeur. La mostra è stata organizzata dalla Regione e dal Comune di Courmayeur.

AOSTA

La scultura di Roberto Chiurato

La Tour Fromage ospita oggi alle 18,30 l'inaugurazione della mostra «Sculptures» del valdostano Roberto Chiurato. L'esposizione resterà aperta fino al primo ottobre, tutti i giorni dalle 9 alle 19.

AOSTA

Un incontro «Italia nostra»

La sezione valdostana di «Italia nostra» organizza per domani alle 10,30, nel giardino interno della «Brasserie du commerce» di via De Tillier, un incontro per illustrare ai cittadini le opinioni dell'associazione sulla variante generale al Piano regolatore di Aosta.

CHAMPOLUC

Esposizione dell'«Art point»

La libreria antiquaria aostana «Art point» concluderà lunedì l'esposizione allestita nei locali sottostanti l'Hotel de Champoluc. La mostra propone tra i vari quadri opere di Mus, Roda e Abrate. Onoltre stampe, libri antichi e affiche.

AOSTA

Festa di San Grato

Oggi seconda giornata della Festa di San Grato, patrono principale di Aosta e della diocesi. La curia vescovile di Aosta organizza per questa mattina, alle 9,30, una celebrazione solenne in cattedrale, presieduta dal vescovo Giuseppe Maria Anfossi. Alle 11 la tradizionale processione per le vie della città. Nel pomeriggio, partenza da Charvensod per le 14 per la processione per l'ermitage di San Grato a Pila, dove alle 17,30 si terrà la celebrazione eucaristica.

La fabbrica è stata inaugurata con sei giorni di anticipo sulla data fissata

Magnesium, promessa onorata

Lo stabilimento «Meridian» in località Glair a Verrès produrrà componenti per auto, destinati al mercato europeo. Previste 60 assunzioni con la prospettiva di arrivare a 160 in tempi brevi

VERRES. Ieri mattina, a [illegible] di un anno dalla posa della prima pietra, la «Magnesium products of Italy [illegible] ha inaugurato a Verrès in località Glair il primo stabilimento in Europa per la produzione in grande serie di componenti in magnesio per autoveicoli. La «Magnesium products of Italy» è una azienda controllata dalla «Meridian technologies incorporation» di Toronto (Canada), leader mondiale nella produzione di componenti in magnesio.

A loro volta, i principali azionisti della «Meridian», [illegible] l'italiana Teksid e la norvegese «Norsk hydro». Un quadro piuttosto complesso di società, [illegible] capita ormai di frequente nell'ambito della produzione industriale a livello mondiale, ma con serie garanzie di affidabilità per quanto [illegible] fatto in Valle d'Aosta. La prima dimostrazione è stata, ieri, il rispetto della parola data il 12 settembre del '94, alla posa della prima pietra. «Entro 12 mesi», era stato detto, «lo stabilimento sarà realizzato». E' così è stato, con 6 giorni di anticipo.

La nuova fabbrica produrrà «gotti» colati e poi pressati per sedili di automobili, piance portastrumenti ed «armature» di volanti. Il tutto destinato al mercato europeo. Il fatturato medio iniziale annuo previsto è di 90 miliardi di lire. I responsabili dell'azienda hanno detto che i prodotti saranno caratterizzati da un elevato grado di innovazione offrendo, grazie all'impiego del magnesio, un importante contributo ai programmi di alleggerimento delle autovetture».

L'insediamento produttivo è su un'area di 70 mila metri quadrati (di cui 12 mila e 500 coperti) ed ha richiesto un investimento di 75 miliardi. [illegible] l'iniziativa vi è anche un forte coinvolgimento della Regione Valle d'Aosta che per [illegible] consistente quota (più del 50 per cento) dei mutui erogati ha usato la «Finaosta», il suo «braccio finanziario», con l'intervento della Cassa di risparmio di Torino e dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

La fabbrica della Meridian costituisce una importante occasione di sviluppo occupazionale non solo per Verrès, ma per tutta [illegible] Valle, fortemente colpita dalla crisi e dai processi di riconversione industriale negli ultimi 15 anni. Verranno subito assunti [illegible] lavoratori, con la prospettiva di arrivare in tempi brevi [illegible] almeno 160, forse anche 180-200.

«Si tratterà di personale altamente specializzato - è stato detto ieri - preparato prima dell'inserimento in produzione con corsi di formazione che saranno tenuti in Italia e all'estero».

Ieri mattina alla cerimonia inaugurale [illegible] intervenuti il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore all'Industria Demetrio Mafico e l'ambasciatore [illegible] del Canada in Italia Marchand de Montigny, con esponenti dei più importanti operatori europei del settore automobilistico (Fiat, Autobianchi, Lancia, Opel, Renault, Peugeot, Maserati, Mercedes e Citroën).

Il presidente Viérin già un anno fa aveva parlato, in riferimento al nuovo insediamento industriale, [illegible] «una svolta significativa per la politica industriale in Valle» definendolo [illegible] progetto destinato a segnare un'inversione di tendenza».

La [illegible]eridian» ha già un suo forte mercato a livello internazionale ed ha acquisito un «portafoglio ordini» che fa prevedere, a livello complessivo del gruppo (fino al 1998), un fatturato di 300 milioni [illegible] dollari. Altri due stabilimenti della «Meridian» sono in Canada [illegible] nello Stato americano del Michigan. I clienti: la General Motors, la Ford e la Chrysler. Per quanto riguarda le aziende italiane, la Teksid è [illegible] tra i i primi produttori mondiali di componenti metallurgici destinati soprattutto all'industria degli autoveicoli: il fatturato del gruppo nel 1993 è stato di 1320 miliardi di lire.

Bruno Baschiera

L'insediamento industriale nella Bassa valle ha richiesto un investimento di oltre 75 miliardi che ha coinvolto anche la Regione

Il fianco: visita [illegible] stabilimento «Meridian» inaugurato ieri a Verrès

GLI ITINERARI

Quattro ore di salita fino al bivacco Leonessa

RIFUGI e bivacchi della Valle d'Aosta nati come ricoveri per gli alpinisti diretti alle vette, oggi stanno assumendo sempre più la funzione di meta turistica per gli escursionisti. L'attuale dotazione sul territorio regionale comprende 53 rifugi e 57 bivacchi, distribuiti in tutte le valli laterali, con una maggior concentrazione nei massicci del Monte Bianco, del Gran Paradiso e dell'alta Valpelline. Quando saranno realizzate alcune opere ancora in fase embrionale, per la verità poco numerose, si sarà raggiunta una copertura pressochè ottimale. In particolare, al momento in cui sarà realizzata una struttura nel tratto valdostano del Tour des Combins e sarà completato il rifugio di Arbole, resterà ancora da costruirne uno nel vallone di Malatrà per servire l'importante settore escursionistico dell'Espace Mont Blanc. Poi ci si potrà dedicare al rinnovamento dell'esistente.

La nuova fase in certi casi è già stata anticipata: alcuni rifugi e bivacchi hanno recentemente assunto nuova veste, come il bivacco Tête de Roesos, o il Regondi che sarà presto sostituito da un ricovero più capiente, o ancora il bivacco Rivolta al Col de Fort, che oltre a essere rinnovato è stato dotato di un pannello solare per la produzione di energia elettrica. Un altro bivacco rinnovato di recente è il Leonessa in Alta Valnontey, a 2910 metri ai piedi dell'Herbetet. Una confortevole costruzione a 12 posti sostituisce l'originaria struttura.

Il nuovo Leonessa, oltre a essere una base per la salita all'Herbetet e per la traversata al bivacco Sherma, è una splendida meta per ammirare l'autunno in questo spettacolare angolo di Parco nazionale del Gran Paradiso. Per raggiungerlo occorre portarsi da Cogne a Valnontey, quindi proseguire verso il ponte dell'Erfaulet, oltrepassato il quale si incontra un bivio segnalato. Qui si segue la diramazione di destra, che supera con numerosi tornanti alcuni salti rocciosi e balze erbose verso il torrente Herbetet. Dopo averlo valicato su un ponticello e superata un'ultimo impennata che conduce all'alpe dell'Herbetet, si prosegue sul sentiero che risale il sovrastante dosso erboso, fino al punto in cui questo si adagia per sfociare nella parte superiore del vallone dell'Herbetet. Si procede verso sinistra seguendo una traccia che porta a un torrentello e, dopo averlo superato, si riprende a salire su terreno [illegible] verso la dorsale morenica, dominata dal costone Est dell'Herbetet, alla cui base è posto il bivacco. L'itinerario, non difficile, richiede poco circa 4 ore per la sola salita.

Pietro Giglio

DALLA VALLE

COGNE

Ragazzo finisce in coma per overdose d'alcol e droga

Giuseppe Giano, 19 anni, cuoco in un albergo a Cogne, è stato soccorso l'altra sera in un alloggio del centro storico del paese. A dare l'allarme [illegible] stati i compagni di stanza. Secondo i primi accertamenti medici, il giovane sarebbe finito in coma a [illegible] di una miscela di alcol e droghe leggere. Dopo due giorni, Giano [illegible] ripreso conoscenza: presto il giovane potrebbe essere dimesso. Sulla vicenda indagano i carabinieri di Cogne.

[illegible]

Patentino per trasportare le merci pericolose

[illegible] Comitato regionale della Confederazione nazionale dell'artigianato organizza un [illegible]rso per ottenere il patentino che abilita al trasporto di merci pericolose, come il petrolio, gli esplosivi, i rifiuti tossici e radioattivi. Il termine per le domande scade domani.

BRISSOGNE

Firme per i 18 referendum

I rappresentanti del «Club Pannella – Riformatori» saranno [illegible]i alle 16 al carcere di Brissogne per raccogliere firme tra i detenuti e il personale carcerario per i [illegible] referendum proposti dal comitato. Le firme per sottoscrivere i nuovi referendum si raccolgono anche nei Comuni della Valle e alla cancelleria civile del tribunale di Aosta.

[illegible]

Dalla Regione tre miliardi per gli impianti sciistici

Interventi per il miglioramento di infrastrutture sciistiche [illegible] stati approvati della giunta [illegible]gionale. Oltre tre miliardi sono stati deliberati a favore di quattro società che gestiscono impianti di risalita. Un contributo di un miliardo è un mutuo di 700 milioni alla «Sagit Spa» di Gressoney-Saint-Jean per [illegible] realizzazione di [illegible] seggiovia biposto che collegherà Gressoney a Prà Bianco. Per l'innevamento artificiale delle piste di discesa di Estoul-Palasinaz sono stati assegnati alla «Sitib Spa» di Brusson 781 milioni come contributo e altri 334 milioni sotto forma di mutuo. Alla «Pila Spa» di Gressan 345 milioni per l'impianto [illegible] distaccamento programmato delle valanghe per la pista numero 4, «tratto Liaison». Infine un [illegible] di 171 milioni è stato concesso alle «Funivie di Champoluc» di Ayas per l'ampliamento di un fabbricato per gli impianti di risalita nel comprensorio di Antagnod.

Un'iniziativa che è stata avviata dalla Consulta delle elette

Le «donne-politico» a scuola sulle Amministrazioni locali

AOSTA. Le donne a «scuola» di politica per affrontare con maggiori competenze l'attività di amministratore e consigliere comunale. Sono 156 le donne elette nelle ultime Comunali in Valle d'Aosta e che da fine maggio stanno affrontando l'impegno [illegible] consigliere. In tutta la regione sono ora 165 le donne che si occupano di politica.

Nel periodo pre-elettorale, la Consulta regionale femminile aveva organizzato degli incontri sul tema «Da elettrici [illegible] elette», per introdurre la legge 142 sulla riforma delle elezioni comunali. «Da questi corsi di avvicinamento alla politica - spiega Giacinta Prisant, della Consulta delle elette - è emersa la necessità da parte delle donne di avere maggiori informazioni sul mondo dell'amministrazione. La Consulta femminile ha quindi deciso di creare [illegible] Consulta delle elette».

A giugno, le prime riunioni [illegible] le consigliere comunali e regionali e poi il direttivo. La presidentessa della Consulta delle elette è Dina Squarzino, consigli[illegible] regionale del movimento dei Verdi.

La presidentessa Dina Squarzino

Nei programmi della nuova Consulta c'è innanzitutto un'attività di coordinamento, [illegible] formazione e di informazione per consentire alle elette di occuparsi[illegible] più competenza di politica. Prima iniziative sono i seminari sui bilanci comunali e sulla nuova legislazione in materia, curati dalla segretaria comunale di Villeneuve Jeannette Grosjacques che s'inizieranno il 20 settembre nella biblioteca di via Gran San Bernardo, il 21 settembre, secondo appuntamento a Pont-St-Martin, nella biblioteca in via Chanoux; il 22 settembre le «elette» e tutte le «elettrici» interessate ad avvicinarsi al mondo della politica si ritroveranno nel salone del Bim in piazza Narbonne ad Aosta. L'ultimo seminario è in calendario il 25 settembre nella bibloiteca comprensoriale di Châtillon. Tutti gli incontri [illegible] terranno alle 20,30.

«Scopo della Consulta delle elette - aggiunge Giacinta Prisant - è anche quello di avviare un confronto tra le consigliere e le elettrici. A tutte le "elette" è stato inoltre inviato un questionario, i cui dati saranno resi noti entro il [illegible] settembre. Il questionario è stato ideato anche per capire quali sono le [illegible]igenze di una donna che entra a far parte del mondo dell'amministrazione». **[ua. b.]**

Manifestazione

I dieci [illegible] del Progetto giovani [illegible] Aosta

AOSTA. Dieci anni per il Progetto giovani di Aosta, il servizio dell'assessorato comunale alle Politiche Culturali e Giovanili gestito dalla cooperativa «Via Antica Zecca». Da domani a domenica, ogni pomeriggio, dalle 15 alle 19,30, gli operatori del Progetto gi[illegible]l saranno [illegible] piazza Chanoux per incontrare i giovani. La manifestazione verrà presentata domani alle 15, nel salone ducale del Comune di Aosta. Verranno anche illustrati i «tre giorni» di manifestazione e saranno presentati i corsi che la cooperativa organizza per la stagione autunnale 1995/1996. Nei tre pomeriggi, negli stand in piazza Chanoux, saranno proposte le attività dei laboratori di via Volontari [illegible] Saogue, si esibiranno gruppi musicali nati all'interno del Progetto giovani e si potrà usufruire dei servizi dell'Informagiovani e del Circuito giovani artisti italiani.

ABAT JOUR
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP PIAGGIO
ESTRAZIONE AGOSTO
VINCE IL BIGLIETTO N. [illegible]
30 30

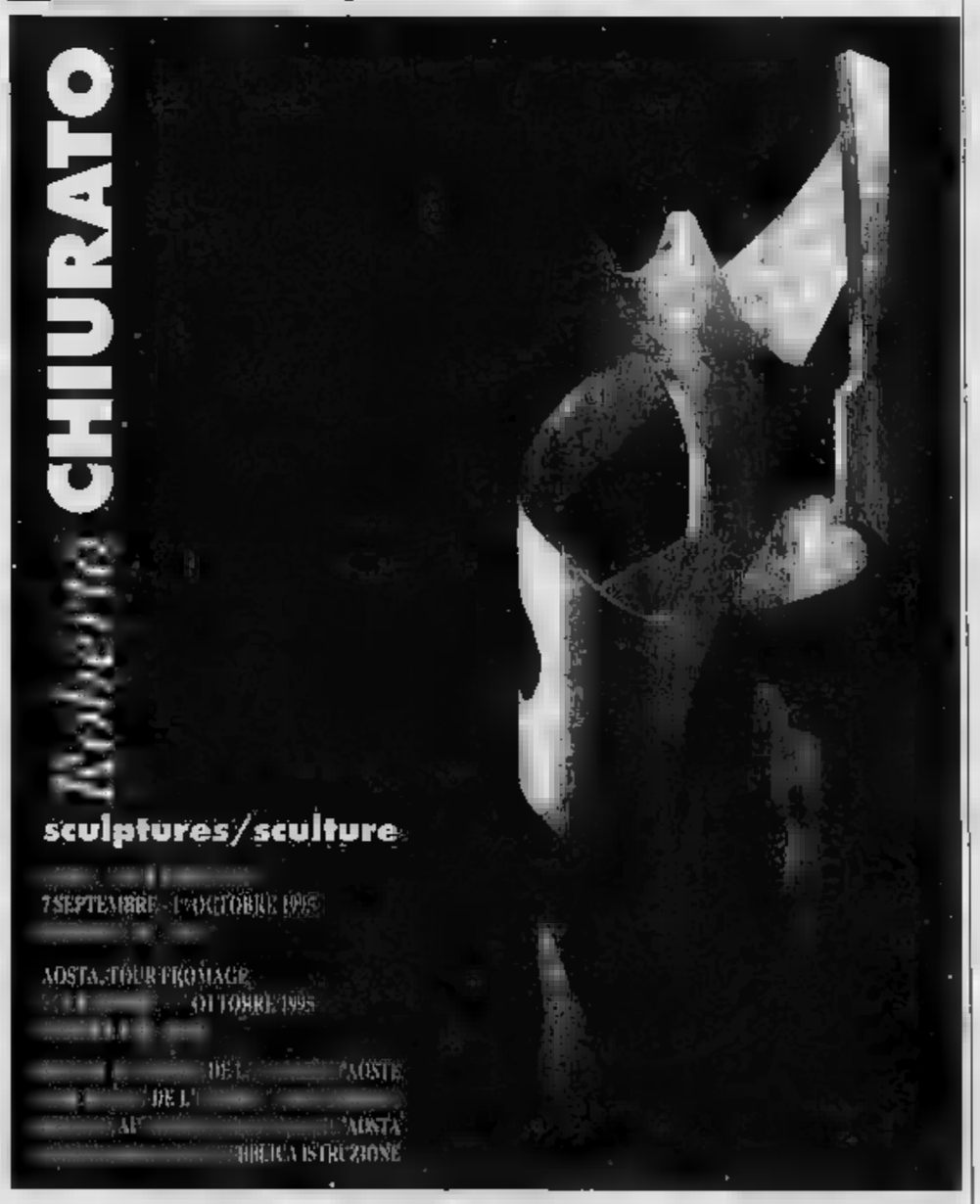
Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/45.621 - 34.553
SARRE
Vendiamo bilocale di 48 mq con ampio terrazzo, cantina e posto auto esterno.

BONOLDI GINO e C.
Segherie
Fraz. Chevrot (107) LA SALLE (Ao)
LAMPARQUETS PAVIMENTI TRAVATURE
Tel 0165 - 86.10.77 - 86.22.06
Fax 0165 - 86.10.77

PUNTO VENDITA [illegible]
PRESENTA
«BRUNELLO CUCINELLI»
CASHMERE
VIA KAOLAK, 10 - TEL. e FAX 0165/236563 - AOSTA
(traversa di corso Lancieri)

METODO SHENKER
L'INGLESE INIMITABILE
LA classe NON E' ACQUA.

Lezioni in piccoli gruppi (max 6 persone) per ottenere grandi risultati.
Ma anche corsi individuali, per due, intensivi, di conversazione.
Per informazioni:
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
Aosta
C.so Batt. Aosta, 81
Tel. 0165/32031



LA STAMPA [illegible] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il sindaco di Ivrea replica alle accuse di immobilismo della sua giunta

Maggia: non sono al capolinea

Il pds incalza: «La squadra del professore non funziona»
«Questo esecutivo non cerca interventi spettacolari»

Giovanni Maggia, docente universitario, da mesi guida coalizione sostenuta dai gruppi di centro-sinistra. Ma la gestione del professore non sembra convincere gli alleati di maggioranza

«Problemi con i partiti che mi appoggiano? Il sindaco sono io, i cittadini hanno votato me. Se ci sono contestazioni è perché c'è chiarezza sulle rispettive funzioni». Ci tiene a sottolineare il suo ruolo, Giovanni Maggia. E lo ha fatto ieri mattina in una conferenza stampa in municipio, difendendo le scelte sue e dei suoi collaboratori, quei tecnici che dopo nove mesi di lavoro sono più oggetto di critiche che di consensi.

Non è ancora una bufera, ma tra le sale di palazzo civico tira comunque aria di crisi. Dal pds (6 consiglieri, oltre 3 mila voti alle ultime elezioni) giungono segnali inequivocabili: «Ivrea ha problemi gravi - dice il segretario di federazione Maurizio Cieol -, ma l'attuale giunta non è adeguata per affrontarli». Meno duri ad esplicitarli, ma ugualmente critici, sono stati finora gli altri gruppi del cartello di centrosinistra che compone la maggioranza.

«Ci accusano di immobilismo - replica Maggia -, ma in realtà abbiamo fatto tutto quanto era possibile. E ora puntiamo ai progetti nel sociale, al rilancio dell'integrazione intercomunale, all'attivazione di nuovi servizi per i cittadini: ribadisco il nostro impegno per un lavoro serio e duraturo, cerchiamo la continuità amministrativa e non gli interventi spettacolari». E aggiunge: «Non ho nulla contro i partiti. Non siamo così superbi da rifiutare il dialogo con loro, purché si rispettino i ruoli».

Chi non rispetta le consegne, invece, sarebbero i gruppi della minoranza. Secondo Maggia, «a Ivrea non c'è un'opposizione seria e credibile». E spiega: «Il 90 per cento delle interpellanze riguardano strade, incroci, semafori e buchi; ma la città ha problemi ben più seri da risolvere». Accuse che, inevitabilmente, gli attirano nuove critiche. «Noi portiamo al sindaco i problemi dei cittadini - dice Fiorella Viano, di "Uniti per la comunità" -. Lui, finora, non ha fatto granché, oltre che presenziare alle manifestazioni». Alberto Tognoli, di An, parla di «attacco scorretto: dov'è finito il suo programma? Perché non inizia a pensarci lui a questi problemi seri? Se non è in grado di amministrare si dimetta, ma non venga a criticarci senza motivo». E Maggia, nell'incontro di ieri, ha parlato anche di dimissioni. Non delle sue, ma di quelle (annunciate fin da giugno) dell'assessore Maddalena Griesi. Rigorosamente in silenzio la diretta interessata, è stato infatti il sindaco a spiegare quella che lui stesso definisce una «telenovela». «La Griesi ha delle prospettive professionali che la potrebbero costringere a rinunciare all'incarico, ma non siamo ancora a questo punto. Affronteremo il problema solo se e quando sarà necessario».

Mauro Revello

Ponte Ribes

Chiesti 14 rinvii a giudizio

Quattordici richieste di rinvio a giudizio per la vicenda del Ponte Ribes, il viadotto di Colleretto Giacosa semicrollato durante l'alluvione del settembre '93. Nell'elenco ci sono tutti i personaggi finiti in manette la scorsa primavera nell'ambito dell'inchiesta disposta dal procuratore Tinti: da Elio Borgogno, presidente facente funzioni della giunta provinciale, ad Ezio Astore, l'assessore incaricato di seguire l'esecuzione delle opere.

Con loro, davanti al giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi, all'udienza del prossimo 23 novembre, ci saranno anche l'imprenditore edile valdostano Giuseppe Bertino, suo figlio Flavio, l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico della Provincia Sergio Nicola, e una lunga serie di funzionari provinciali e regionali: Bruno Barbieri, 52 anni di Donnas; Giuseppe Ferrarelli, 40 anni, Umberto Griffa, 38 anni, Gianbattista Massera, 58 anni, Carlo Pelassa, 43 anni, Giovanni Piccotti, 50 anni, Giovanni Simonelli, 59 anni tutti di Torino.

Con loro anche il progettista del ponte danneggiato dalla piena del torrente Ribes, Antonio Migliasso, 68 anni di Ivrea, e Oscar Maneglia, 43 anni di Lessolo. Lungo anche l'elenco degli enti «danneggiati» dalla costruzione di quel ponte.

Oltre a Regione e Provincia ci sono anche la società Ativa, che gestisce l'autostrada Torino-Ivrea-Aosta (il ponte funzionò da argine e deviò un'enorme quantità dell'acqua sull'autostrada causando anche gravi danni a due ponti) e le amministrazioni comunali di Fiorano, Salerano, Banchette, Samone, Loranzè, Pavone e Colleretto Giacosa. **[l. pol.]**

IN BREVE

IVREA

Nomade è denunciato per danneggiamenti

Prima si è trovato di fronte tre ragazzine di 12 anni che, insospettite, si sono appoggiate alla porta del condominio in via San Giovanni Bosco per non farlo entrare. Lì è stato inseguito dal padre e dal nonno di una di queste, che con l'aiuto dei vigili urbani lo hanno fermato in centro città. S. J., 17 anni, slavo abitante al campo nomadi di Ivrea, è stato quindi condotto in commissariato; gli agenti lo hanno denunciato per minacce e danneggiamenti, per aver sfondato con un calcio la porta a vetri del palazzo.

IVREA

Non si paga la sosta in piazza Freguglia

Sosta gratuita, per tutta la giornata di domani, in oltre 200 parcheggi di piazza Freguglia (quelli a «lunga durata»). Il provvedimento è stato deciso in quanto la piazza del Rondolino, una delle poche aree gratuite a ridosso del centro, è occupata in questi giorni dai padiglioni della «Sagra del pesce».

CERESOLE

Alpini di Chivasso al lavoro sui sentieri

Anche la sezione Ana chivassese si mobilita per il ripristino di alcuni sentieri nel Parco del Gran Paradiso. Sabato un gruppo di penne nere, coordinate dalla guida alpina Franco Rolando, lavorerà sui sentieri per il rifugio Leonessi e il lagbetto del Dres.

CUORGNÈ

Primi interventi sulla statale

Dopo le proteste degli amministratori della zona, l'Anas ha iniziato i lavori di pulizia ai bordi della statale 460, letteralmente invasa dalle erbacce. Una squadra di operai è impegnata nel tratto fra Salto e lo svincolo di Pont.

Agliè, i carabinieri denunciano un agricoltore

Avvelena cavalli e mucche con un micidiale diserbante

Per vendetta avrebbe avvelenato e ucciso cinque capi di bestiame a una contadino. E' successo nelle campagne tra Bairo e Agliè dove un agricoltore di 72 anni è stato denunciato a piede libero per uccisione di animali. In una perquisizione i carabinieri di Agliè avrebbero trovato il veleno: un potente diserbante sparso durante la notte sul prato dove pascolavano gli animali. Protagonisti della vicenda Pietro Berta, agricoltore alladiese da tempo in lite con una collega di Bairo, Gianna Giovannini, 51 anni. Tutto sarebbe iniziato per una partita di fieno che la donna si sarebbe rifiutata di pagare a Berta: «Quando hai arato mi hai tagliato la rete del prato: il fieno vale come risarcimento danni». Qualche tempo dopo cinque mucche dalla donna sono morte avvelenate; quattro cavalli sono in fin di vita per aver mangiato erba contenente sostanze tossiche. L'autopsia sui capi di bestiame eseguita dai veterinari Usl ha permesso di risalire alle cause: diserbante di classe 2ª e 3ª. Inevitabile la denuncia ai carabinieri.

Scarmagno protesta

Straordinari bloccati all'Olivetti

Le rappresentanze sindacali dell'Olivetti di Scarmagno invitano i lavoratori al blocco degli straordinari per protesta contro «i progetti dell'azienda per il futuro del comprensorio». Secondo i sindacati di base, «è quasi certo che l'officina elettronica verrà smantellata ed entrerà a fare parte di una nuova società il cui centro produttivo sarebbe collocato al Sud. Una scelta che metterebbe in discussione la capacità progettuale e produttiva dell'Olivetti nel campo delle tecnologie elettroniche».

DOVE & QUANDO

KEMP A RIVAROLO. Principale attrazione della rassegna «Danza di stelle sotto le stelle del Canavese» è il mimo e coreografo Lindsay Kemp, che propone alle 21 in piazza San Rocco un'autologia di assolo tratti dai suoi spettacoli più famosi. Con lui la compagnia Theatre Espace Imaginaire.

SENZA FILTRO. Inizia, nell'area coperta dell'ex Montefibre a Ivrea e al locale Cochinillo di viale Marconi a Romano, la kermesse musicale organizzata dall'associazione Senzafiltro. Tema di quest'anno: no al razzismo e all'intolleranza, no al nucleare e alla guerra. Alle 21, all'ex Montefibre, suonano Disoriente, Vanity X e Looking Glass Alice (ingresso settemila lire). Dopo la mezzanotte, al Cochinillo, concerto gratuito degli Abesibé.

FESTA DE L'UNITA'. Al Foro Boario di Ivrea è di scena il cabaret. Alle 21 Rita Pelusio e Corrado Nuzzo presentano il loro «Le Memmu e Perdio». Area giovani: triplo concerto rock con Eks, Marrakech e Tease of Rage.

GITA IN LIGURIA. Il Gruppo Avis di Ivrea propone per domenica 17 una gita alle grotte di Toirano e ad Albenga. Partenza alle 6 dal piazzale di fronte alla sede di via Volontari del sangue. Le quote di adesione sono di 10 mila lire per i soci e di 30 mila per i non soci. Prenotazioni in sede domani, dalle 9,30 alle 11 e lunedì dalle 20,30 alle 22,30.

I SIGNORI SONO SERVITI

COMPU MART by PRECISION

TUTTO PER L'INFORMATICA

dal 9 Settembre
a Torino
in via Stradella 168/6
tel.011/2296996

GAZZETTA GROS CIDAC

UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

IPERMERCATO GROS CIDAC - Aosta - Via Paravera, 8 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165-237611

Invicta

PROMOZIONE SCUOLA

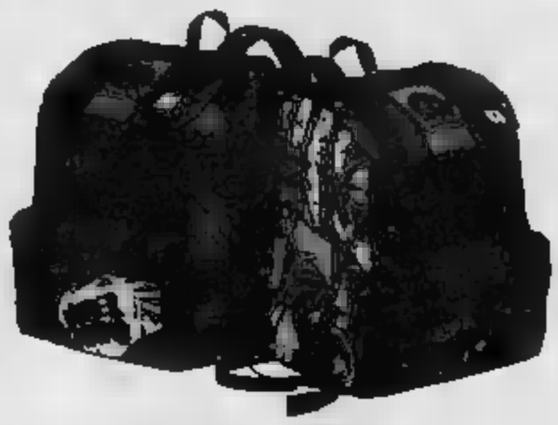
Seven

DAL 28 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE

LOS ANGELES Estensibile

NEW [illegible]

[illegible] FRANCISCO [illegible]



UNDERGROUND Estensibile
(Collezione numerata 9.999 pezzi)

WINGS

MONARC [illegible]

PULSAR Estensibile

[illegible]

YELLOWSTONE [illegible]

[illegible]

[illegible] Estensibile

GARDEN ROSE [illegible]

GARDEN LILY [illegible]

GARDEN TULIP Estensibile

TWO [illegible] Sdoppiabile

Extra [illegible]

Extra TRIPLO Metamorphosis

[illegible]

Extra [illegible]

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

ENTRI IN CIDAC, ESCI IN PUNTO

ipermercato GROS CIDAC

Dopo Beppe Grillo e Roberto Benigni, ancora una proposta Promoval

Il nuovo «spirito» dei Litfiba

La band italiana, tra le più amate dai giovani, sarà oggi alla Croix Noire. Presenterà i suoi migliori successi e brani dell'ultimo album. I cancelli apriranno alle 19. Biglietto 35.000 lire

AOSTA. Prima Beppe Grillo, poi Roberto Benigni, ora tocca ai Litfiba. Per la terza volta nel giro di soli tre mesi la Valle d'Aosta ospita uno spettacolo di alto livello e sempre opera della stessa organizzazione, la Promoval di Aosta, che per que- ad altre iniziative (come quelle del «Festival della satira» o di «Cinema in diretta», entrambe a Saint-Vincent, ma anche quella di «Bravograzie», il concorso nazionale di cabaret che si tiene a Courmayeur), organizzate in associazione con vari enti pubblici e privati, si propone come la più forte agenzia di spettacolo valdostano. Quella sicuramente le cui iniziative sono «baciate» dal successo pubblico.

Per Benigni all'Arena Croix Noire ci state, infatti, migliaia di persone. E altrettanto numerose si annunciano le presenze per questo concerto, tenuto in Valle da una delle band italiane più amate dai giovani.

I Litfiba saliranno oggi alle 21,30 sul palco dell'arena Croix Noire, in una tappa del loro tour italiano, iniziato il 4 agosto partendo da Jesolo.

Per vederli e sentirli bisognerà spendere 35.000 lire. Però il biglietto vale la spesa. Anche perché i Litfiba, che si presenteranno nella classica formazione con il cantante e leader Piero Pelù accompagnato da Ghigo Renzulli e Roberto Terzani alla chitarra, Franco Caforio alla batteria, Antonio Aiazzi alle tastiere e Daniele Bagni al basso, porteranno sulla scena non solo una selezione dei loro migliori successi (quelli incisi nel di carriera incominciata nel 1981), ma anche i brani del loro ultimo album «Spirito».

I Litfiba hanno cominciato la loro carriera musicale nel 1981 ed inciso tre album «El diablo», «Terremoto» e, ora, «Spirito»

Il nuovo disco rappresenta una sterzata decisa nella produzione musicale dei Litfiba. Quando il gruppo è entrato di nuovo in sala di incisione, sapeva di lasciare alle spalle una parte importante della sua storia. Come dice Piero Pelù: «Dopo un album incazzato "Terremoto" era venuto il tempo cambiare, di dare libero sfogo alla nostra fantasia, senza alcuna limitazione. E di far conoscere a tutti gli angoli più nascosti della nostra musica».

Così dopo i due album «El diablo» e «Terremoto» ecco il terzo a concludere la trilogia degli elementi. Dopo il fuoco e la terra, ecco l'aria di «Spirito».

Certo nei nuovi pezzi presenti ancora la rabbia e la potenza del gruppo, ma brani come «Animale di zona» e «No frontiere» aprono orizzonti sconosciuti nello stile dei Litfiba, così come «Tammuria» e «Lacio Drom» riportano, invece, alla passione per il rock latino.

Le due canzoni che tuttavia danno il segno maggiore di un cambiamento avvenuto sono «La musica fa» e «Spirito», il brano che dà il titolo all'album. Qui il gruppo si racconta in modo inedito, con il fraseggio della chitarra e la sinuosità della voce a trasmettere un valore fortemente positivo, un'intensa sensazione di libertà.

Un'ultima annotazione per chi è interessato al concerto. Le prevendite dei biglietti sono in corso ad Aosta presso l'«Agenzia Viaggi Valsir», la «Best Record», lo «Spazio Musica» e la gelateria «Il pinguino». E, ancora, a Pont-Saint-Martin presso il «Centro Giovani Calembour», a Saint-Vincent da «Bianchedi Musica», a Morgex presso «Il gatto e la volpe».

Gli ultimi biglietti saranno ancora in vendita alla cassa dell'arena Croix Noire, a partire dalle 15. La band rock ha inoltre deciso di tenere una conferenza stampa, alle 16 alla Croix Noire. I cancelli apriranno alle 19.

Luciano Barisone

E NOTTE

CHATILLON

Musica itinerante per il patrono

Oggi si festeggia il patrono in località Chameran. Alle 21 ci un concerto «itinerante» della banda musicale di Châtillon, che si terrà nelle vie del villaggio. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco.

VALGRISENCHE

Documentario «Les voisins»

Oggi, alle 21, la presentazione del film documentario dal titolo «Les voisins», realizzato nell'ambito del programma comunitario Interreg, con l'intervento dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. La proiezione si svolgerà nel salone parrocchiale di Valgrisenche. Il film racconta la storia dei rapporti tra le popolazioni confinanti di Valgrisenche e di Sainte-Foy in Tarentaise.

COGNE

«Beppe Barbera quartet»

Serata di jazz a Cogne. Il «Beppe Barbera quartet» si esibirà oggi alle 21 nel salone del municipio di Cogne. Il concerto è stato organizzato dall'Azienda di promozione turistica di Cogne. Beppe Barbera al pianoforte, Fulvio Albano al sax tenore e soprano, Dino Contenti al contrabbasso e Paolo Francischone alla batteria presenteranno composizioni di Davis, Hancock e Shorter.

AOSTA

La banda in concerto in piazza

La banda municipale di Aosta, diretta dal maestro Rocco Papalia, sarà in concerto questa sera, a partire dalle 21, in piazza Emilio Chanoux. Il repertorio presentato stasera si apre «Salamanca» di Koen de Wolf. Nel primo tempo del concerto anche le musiche del film «Un americano a Parigi», scritte da George Gershwin e Naohiro Twai. Mentre la seconda parte s'inizierà con la colonna sonora di «Cliffhanger» di Trevor Jones e Robert der Velde. Tra i brani in programma anche «Teoremas» di Daniele Carnevali. La serata è organizzata dall'assessorato comunale alle Politiche Culturali e Giovanili e alla Pubblica Istruzione.

Reportage e cinema nei programmi delle televisioni francofone

«American Gigolò» oggi su Tsr

Spécial di F2 sul «commando» di Greenpeace

Musica e business per il settimanale di attualità che Tsr propone il giovedì in prima serata. *«Temps présent»*, in onda oggi alle 20,10 sull'emittente svizzera francofona, propone il reportage di Luc Mariot e Jean-Paul Mudry *«Sors tube ou tais-toi»*. Le telecamere di Tsr si fanno spazio questa sera nell'industria della «dance music». In questo mondo poco sembrano contare questioni artistiche e melodie. Spesso i dischi vengono «confezionati» una settimana prima della loro uscita e non si tratta di compositori o musicisti, ma di dee-jay davanti a computer. In Svizzera questa «moda» premia il dj Bobo, campione di vendita di dischi: milioni in poche settimane.

Alle 22,50 su Tsr uno dei film che ha maggiormente contribuito a far diventare Richard Gere un «sexy simbol»: *«American Gigolò»* (Usa, 1980, 117') di Paul Schrader, Richard Gere e Lauren Hutton. Julian è bello, giovane, si veste con gusto, ha un'auto di lusso e vive in grande ed elegante appartamento a Los Angeles. Ma Julian non è . È professione fa il gigolò: «accompagna» giovani e attempate donne sole, ricche e dissolute. Per lui una vita «normale» fino a quando incontra la bella moglie di un ricco senatore, che s'innamora di lui.

L'attore Richard Gere

Alle 21, su **France 2**, il settimanale *«Envoyé spécial»*. Due i servizi: il primo dedicato «commando» ecologista di Greepeace; il secondo racconta della vittoria dell'estrema destra a Orange.

In seconda serata cinema anche per **France 2**. Alle 22,45 va in onda la commedia drammatica *«Outremer»* (Francia, 1990, 95') di Brigitte Rouan con Nicola Garcia e Marianne Basler. E' ambientata in Algeria, tra il 1946 e il 1962. E' un lungo flash-back. Tre sorelle, appartenenti ad famiglia coloniale borghese «pied-noir», si ritrovano dopo anni un ballo e ricordano il periodo trascorso in Algeria, fatto di momenti felici e altri di profonda tristezza.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA c. G. Cesare . tel. **Bad Boys** Or. 20,20, 22,30 Ana condizionata
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 856.521 **Carrington** Or.: 20,15, 22,30 Ana cond.
ALFIERI p. Statuto 2, tel. 562.3600. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 Sala boys Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30 Sala 2 **Butterfly kiss.** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3 **L'incantesimo del lago** Or. 16,30 18,30, 20,30, 22,30 Ana cond.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 581.7190 **Prima dell'alba** Or. 20,30, 22,30
CAPITOL via San Domenico 24 **Un amore tutto** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Il confessionale** Or. 16,30, 18,30, 20,30 Ana condizionata
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32-e, tel. 436.0723 **French Kiss.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32-e, tel. 436.0723 **Bidoni.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100 **Tommy Boy.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **French Kiss** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Pasolini - Un delitto italiano** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino **L'incantesimo del lago**, cartoni animati Or.: 15,30, 17,15, 20,45, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici** Or.: 15,30, 17,15, 19,20,45, 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 8 **Carrington** Or.: 16,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **L'amore molesto** Or.: 20,20, 22,30 Ana cond.
ERBA 2 c. Monca eri 241 **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or. 20,20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Pasolini - Un delitto italiano** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.3323 **Scemo & più Scemo** 20,20; 22,30
FIAMMA c.so Trapani 57 **Rivelazioni** Vietato minori 14 Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4 **Villaggio dei dannati** Vietato minori 18 Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21 Tel. 812.5996 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5 Tel. 534.614. **Pasolini - Un delitto italiano** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. **Forrest Gump** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass** 15,20; 17,10, 19, 20,50, 22,40. V.M. 18
MASSIMO UNO v. Montebello 5. **Le ballet mecanique** (F. 1924) Accomp. mus. D. Lombardi (piano) ore 17 ingr. grat. **Les roseaux sauvages** (L'età acerba) Or. 20,20, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7 Tel. 812.4173 **Carrington** Or.: 17,50; 20,10, 22,30. condizionata
Pomba 7 **Il terrore della sesta Luna** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ana cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **A proposito di donne** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **A proposito di donne** Or.: 16; 18,10, 20,20; Vietato min. 14 Ana condizionata
REPOSI via M. Sabaudia 15, tel. 531.400 **L'isola dell'inguaribile (Alcatraz)** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina Tel. 562.6145 **L'ultima eclissi.** Or.: 15, 17,30, 20,30, 22,30
STUDIO RITZ Acqui 2 **Killing** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
VITTORIA via Roma 336 **Scemo & più scemo.** Or.: 16; 18,10, 20,20

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stagione d'Opera 1995/96 è in corso fino al 5-9-95 la campagna per abbonamenti degli vivamente presso le agenzie della banca Cr. Ultimi due giorni: int. alla biglietteria tel. 5815 241-242
CARIGNANO. P.zza Carignano 6 **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbonamenti posto fisso: Carignano e Alfieri lunedì 11 settembre, vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o big edera TST, via Roma 49 (orario 10-18 domenica riposo) Tel. (011) 517 6246
ERBA. Corso Moncalieri 241 651 5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre int. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30; 22,45: **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **Il punto**

Radiouno

7.20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **La Ciliegia**
14,30 **Pousse café**

Suisse Romande

10,20 **Tabou**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Le miracle de l'amour**
12,45 **Tj-Midi**
13 — **La vallée des poupées**
13,20 **Mallock**
14,10 **Bergerac**
15,50 **Farra**
Jeunesse
17,05
17,35 **Seaquest, le gardien de l'océan**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Columbo**, policier
22,50 **Tj-Nuit**
23,05 **American gogolo**,

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

7 Valle

18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Elemento del crimine**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
Lucy,

16 — **Cantalalla**, prog. mus.
17 — **Crazy dance**, musicale
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Mine vaganti**, programma di zioni in Val
21 — **Ciclismo**, rubrica sportiva

d'Aosta

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 notte**

Radio Reporter

9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

Radio Monte Bianco

9, 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Svizzera Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

R. Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
— **Italia Doc**

Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**

Rev Super compilation
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Monterosa

7; 9, 11; 13; 16; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran risveglio**, dal Minor
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patois con Pierette**

Club

10,15 **Radio Club nostalgia**
11,30 **334510**, la tua musica preferita
— Disco Club
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche**

Top Italia

9,20 **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
16,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannick**
18,20 **Music Line**

5 Stelle

7; 9; 11; 13; 16; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran risveglio**
8,32 **3 per te**
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patois con Pierette**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro NON PERVENUTO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000

Politeama **Scemo & più mo**
Tel. (0125) 641.571 *di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) -* riosa vi la trovata ro di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**
Or.: 20,10/22,10

CUORGNE
Monte Bianco NON PERVENUTO
Tel. (0125) 641.206
Ore 21,30
L. 10.000

COGNE **Viaggio in Inghilterra**
Gran Paradiso *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Wenger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa americana Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

COURMAYEUR **Vento di passioni**
Monte Bianco *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Agli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
L. 10.000

AOSTA
Corso NON PERVENUTO
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

Giacosa CHIUSO PER FERIE

CHIVASSO
Des Guides NON PERVENUTO
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22

NON PERVENUTO
Tel. (0125) 307.463
Ore 21.30
L. 10.000

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

LA STAMPA
Emozioni in alta quota.
Dal 18 Luglio
LE ALPI DI MESSNER
in edicola

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 88 0918 (lire 952 al minuto + Iva)

Ciclismo, 2° agli Italiani veterani

Champvillair sfiora il titolo

SAINT-CHRISTOPHE. Carlo Champvillair del Nus Fénis continua a stupire sullo ramp del Montoso in provincia di Cuneo lle stesse che pochi giorni prima avevano visto Piepoli trionfare nel Trofeo dello lolatore professionisti ha conquistato il secondo posto nei campionati italiani veterani Udace della montagna sfiorando la conquista della maglia tricolore. La gara era organizzata dal Gruppo sportivo Colomba.

Il rettore del convitto Chabod, che vive a Sorreley di Saint-Christophe, dopo il tratto cicloturistico dal via di San Secondo di Pinerolo, ha imposto un ritmo forsennato alla corsa negli 11 km arrampicata Bagnolo Piemonte al traguardo. Champvillair ha fatto la sele- e soltanto Michele Grillo è riuscito a resistergli. Nel tratto più duro a circa un chilometro dal traguardo il portacolori dell'Olmo Garattini di Imperia ha forzato i tempi e Champvillair si è dovuto accontentare della piazza d'onore a 20 secondi dal vincitore; terzo Renato Martini di Novi Ligure staccato di oltre 1 minuto.

«Quest'anno tra i veterani avevo già vinto il campionato piemontese all'Alpe Ouaggiona e sono soddisfatto per il debutto in una gara tricolore come questa - sottolinea Champvillair -. Purtroppo nel finale non sono riuscito a rispondere come avrei voluto al bravissimo Grillo». In questa stagione C ham-

Il veterano Carlo Champvillair

pvillair ha già vinto a livello assoluto a Valpelline centrato 13 vittorie da veterano, 3 in Valle d'Aosta e 10 in Piemonte.

Domenica Champvillair andrà alla del quindicesuccesso stagionale nella Villeneuve-Rhêmes-Saint-Georges.

Lunedì scorso per festeggiare la medaglia d'argento Champvillair ha scalato una vetta nel comprensorio del Monviso in compagnia della moglie e ha rivisitato in bici le strade del Giro d'Italia da Crissolo a Pian del Re e Pian della Regina, dove nasce il Po. [r. s.]

Mountain bike, trionfo della squadra femminile ai campionati italiani

Podio tricolore tutto valdostano

Nella gara di cross country di seconda serie (ex amatori) oro per Giuliana Lamastra, argento per Cinzia Scardellato bronzo per Maria Persida Favre. Claudio Brunier secondo in discesa

AOSTA. Una medaglia d'oro, due d'argento e una di bronzo. E' il bilancio valdostano ai campionati italiani di seconda serie (ex campionati amatori) di mountain bike disputati.

A Livigno Claudio Brunier del Valmotor Courmayeur Monte Bianco ha conquistato la medaglia d'argento in discesa. A Cravasco (Genova) nel cross country, in campo femminile, en plein valdostano: Giuliana Lamastra della Khs Probike ha vinto l titolo nazionale di conda serie, Cinzia Scardellato ha ottenuto il secondo posto e Maria Persida Favre il terzo (entrambe del Si Toro assicurazioni). Scardellato e Favre hanno così conquistato l'oro e l'argento nella categoria seniores 2 (oltre i 25 anni), mentre Lamastra ha vinto nelle seniores 1. Giuliana Lamastra ha tagliato il traguardo dopo 2 ore 1 minuto di gara sui 37 km, precedendo di 21" la Scardellato e di 2'21" la Favre, con molto più lontana l'altoatesina Mittersteier e tutte le altre.

Tra i discesisti Claudio Brunier puntava alla vittoria e c'è un po' di rammarico perché sabato ha perso maglia tricolore per 1 secondo e 2 decimi, dopo 7'8" di gara, a favore di quel Giorgio Giacomini, veneto di Zavarise, che puntualmente Brunier ha battuto per oltre 2" domenica nella finale del Grand Prix sulla stessa pista. Il bronzo è andato ad Andrea Balli della Bike O'Clock, a soli 2 decimi da Brunier, mentre il titolo seniores è andato ancora a un neto di Zavarise, Diego Piva, tra gli oltre cento specialisti in gara.

Brunier è comunque felice e ora è chiamato a difendere il titolo piemontese amatori che ha quasi in tasca nell'ultima gara. «Mi ritrovo tra i primi trenta discesisti in ogni gara nazionale - spiega - e per questo regolamento-farsa dei punteggi di quest'anno sono retrocesso tra i seconda serie. Per fortuna con questi risultati risalirò a fine stagione e in buona posizione tra i prima serie: questi punteggi sono diventati la barzelletta dei bikers».

Giuliano Lamastra dice: «Quest'anno mi ero dedicato alle gran fondo su strada vincendo l'Ultrapadium a Salice Terme dopo 210 km, la Fausto Coppi dopo 190 km e giungendo seconda nel Giro delle Langhe e del Roero dopo 210 km. Ero in testa prima dell'ultima prova al Tour d'Italia articolato su 16 gare massacranti, ma ai tornanti del Mortirolo ho preferito i sentieri dell'Appennino Ligure in mountain bike e sono felice della scelta».

Tra gli minimi valdostani molti ritiri, un po' di sfortuna e tante forature, ma anche soddisfazioni per il 9° posto di Rudy Gorbolino e il 26° di Massimo

Giuliana Lamastra ha vinto il titolo di ª serie nel cross country
A destra
Claudio Brunier, argento in discesa

Bari nei master 1, tra i quali ha vinto il polacco-cuneese Henrik Santisiak, il 10° posto di Paul Lamastra master 2 tra i quali ha vinto il cuneese chele Pepino, il 15° posto di Marco Brocard e il 37° di Paolo Posse nella gara vinta dal sanremese Marco Lanteri, ex vincitore del Giro de Valle d'Aosta su strada per dilettanti.

Domenica Quart è in programma il campionato valdo-. [r. s.]

FORD - OPEL
COMMISSIONARIO IN VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. 0165/43.278

Ditta impianti elettrici con sede in Aosta cerca:
N. 2 ELETTRICISTI ESPERTI IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI
N. 1 APPRENDISTA ELETTRICISTA
Telefono n. 0165/43369

IL RITORNO IN VALLE DI MIRISOLA

Calcio, parla il centrocampista del Saint-Vincent/Châtillon

«La squadra mi pare migliore di quando l'ho lasciata»

Il centrocampista Liborio Mirisola è tornato a giocare a Saint-Vincent dopo una decina di anni

NON è ancora entrato nel tabellino dei marcatori, ma si è già riconquistato la simpatia dei tifosi. Per Liborio Mirisola il ritorno a Saint-Vincent è stato quanto positi-. Lo esperienza a centro-campo si è rivelata subito decisiva nel perentorio successo ottenuto dai biancoazzurri sulla Colligiana.

Mirisola aveva contribuito al successo nel campionato di Promozione del St-Vincent, allenato da Nunzio Santoro, per poi rimanere ancora una stagione nella società termale in Interregionale (4° posto, la guida tecnica affidata a Puia e con Piero Ciri aiuto allenatore), il passaggio al Savona e il successivo balzo tra i professionisti a Casale (C2). Ancora un salto di categoria a Perugia (C1) e 4 anni a La Spezia prima di proseguire la carriera alla Torres. E adesso di nuovo a St-Vincent.

«Avrei potuto aspettare offerte di società di categoria superiore - sottolinea Liborio Mirisola, che ha svolto la preparazione al Cjocco con gli altri professionisti in attesa di contratto -, ma ho accettato con grande gioia la proposta del presidente Barbero di tornare a giocare in Valle. Ho, tra l'altro, trovato una società migliorata sotto diversi punti di vista. Non sempre il ritorno coincide con i progressi organizzativi, ma in questo caso occorre evidenziare i notevoli passi avanti fatti dai biancoazzurri».

«Non ho ancora raggiunto il top della condizione - aggiunge il centrocampista -, però presto sarò in grado di esprimermi su livelli ottimali. Al Ciocco abbiamo lavorato soprattutto sulla tenuta, devo ancora curare in modo particolare la velocità. Siamo comunque partiti con il piede giusto: il 3-0 sulla Colligiana moltissimo anche per il morale».

Dove può arrivare il Saint-Vincent/Châtillon?

«E' difficile fare previsioni, anche perché non conosco bene il reale valore delle altre squadre. La Colligiana si è rivelata avversaria abbastanza modesta, però in di campionato possono esserci risultati a sorpresa, dovuti soprattutto al tipo di preparazione svolta. Per avere un quadro abbastanza veritiero del girone occorre attendere un mesetto».

Potrebbero esserci ulteriori arrivi.

«Ben vengano altri giocatori capaci di far crescere il tasso qualitativo della squadra. Nell'arco di stagione bisogna mettere in preventivo anche i momenti delicati, per questo è importante che l'allenatore possa avere a disposizione un numero di giocatori sufficiente per operare delle scelte».

Il derby con l'Aosta è ancora lontano, ma i tifosi aspettano già con impazienza di affrontare di nuovo i rossoneri.

«Il nostro obiettivo è quello disputare un campionato all'insegna della tranquillità. Alla stracittadina ci penseremo a tempo debito. Nella sfida contro l'Aosta avrò l'occasione incontrare nuovamente Ferruccio Mazzola, che ho avuto mister a Perugia e a La Spezia».

Sigfrido Beneyton

CALCIO

Torneo serale oggi e domani a Chambave

Anche i politici in campo per il Memorial Rolando

CHAMBAVE. Ci saranno anche i consiglieri regionali questa sera e domani a Chambave per celebrare con un torneo di calcio per amatori e veterani un grande personaggio della politica, ma anche della comunità valdostana per le opere di bene come Attilio Rolando. Il Memorial per il celebre «rubelieur» morto l'8 novembre 1991, consigliere regionale dal 1978 al 1988, si terrà al campo sportivo di Chambave con inizio questa sera alle 19 per l'organizzazione coordinato dal forestale e tecnico di calcio Carlo Millaret.

E' la terza edizione del torneo; a scendere in campo 6 squadre 11 giocatori (con la possibilità di utilizzare due tesserati di prima e seconda categoria e con tanto di terna arbitrale). Le partite eliminatorie dureranno questa sera un tempo unico di 30 minuti, le finali di domani due tempi di 30 minuti.

Per il primo girone dalle 19 si affronteranno in triangolare i Veterani Châtillon, il Crer (Circolo ricreativo dell'amministrazione regionale) e mista Pont-Saint-Martin/Hône. Dalle 20,30 per il secondo girone saranno in campo il Consell Régional (forte di uomini politici come il presidente Stevenin, il vicepresidente Aloisi, i segretari Perron e Linty, gli assessori Vallet, Leveque e Lavoyer, i consiglieri Dujany e Marguerettaz unitamente a consiglieri comunali guidati da Signorini ed ex giocatori), Corpo Forestale valdostano e la Polizia municipale di Aosta.

Domani ci saranno le finali e le premiazioni nel centro sportivo di Chambave. Ogni giocatore verserà 20 mila lire di iscrizione e queste quote, unitamente alle donazioni del pubblico, saranno devolute alla se- valdostana dell'Aido a titolo di beneficenza. [r. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Definiti i gironi del campionato juniores

Sono stati resi noti i gironi dei campionati juniores nazionali di calcio. Aosta e St-Vincent/Châtillon avranno come avversari Albinese, Biellese, Burgherio, Darfo Boario, Derthona, Fanfulla, Moncalieri, Nizza Millefoni, Pinerolo, Savona, Se- e Valenzana.

BOCCE

La Coppa Ccs Cogne e il Memorial Pellissier

Successo di Bruno Tognola e Vinicio Paganin nella Coppa Ccs Cogne di bocce a coppie per categoria C. I portacolori del Saint-Marcel Glain hanno sconfitto in finale per 11-4 Mario Favre e Gino Grossi (Aostana Danubio Assicurazioni). Terzi Piero Rosset e Valter Vair (Carreau banca credito cooperativo Gressan). Oggi e domani a Fénis si giocherà la 6ª edizi del torneo serale per ricordare scomparso Franco Pellissier.

IN MONTAGNA

I risultati dei valdostani in gara a Macugnaga

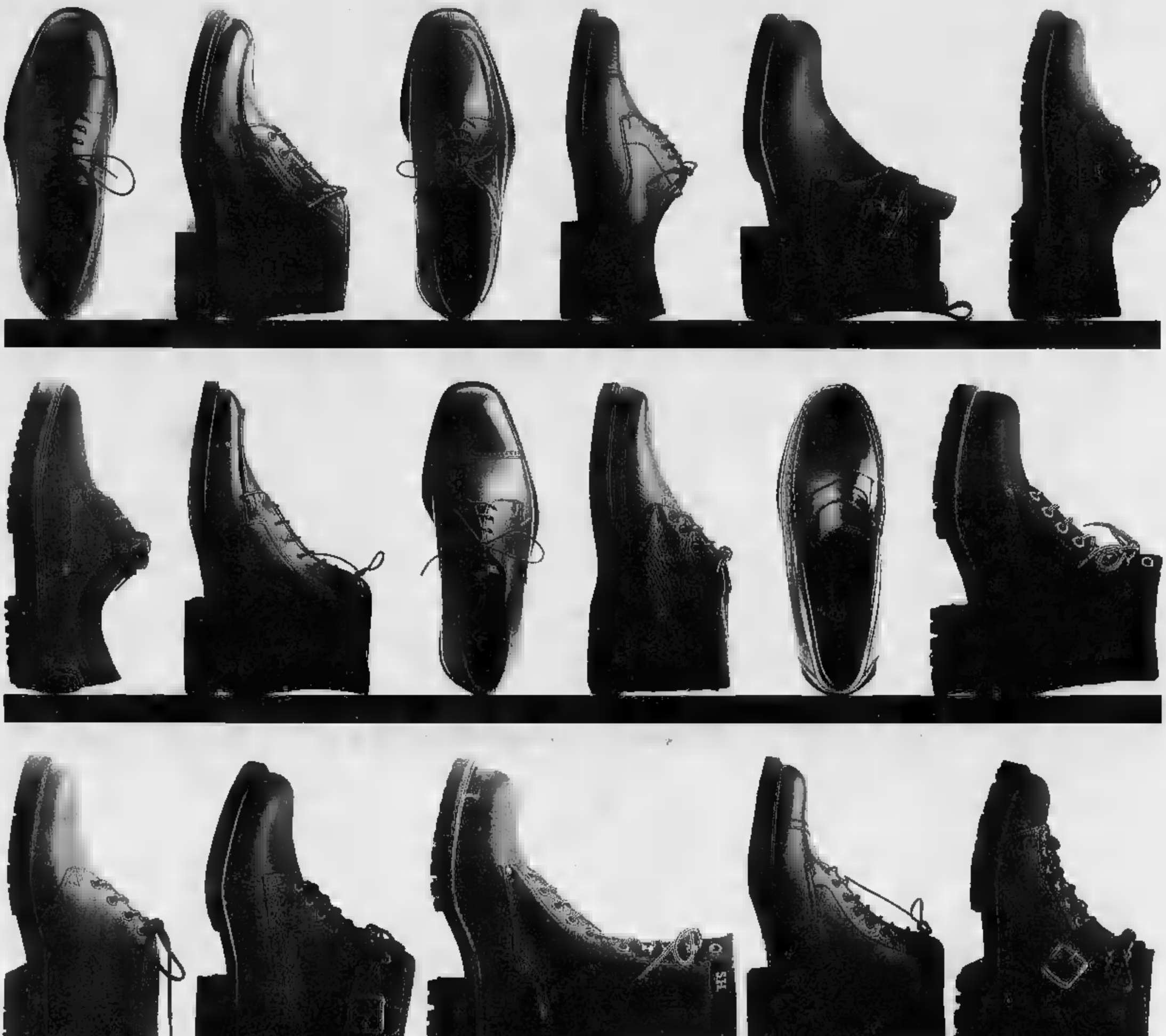
A Macugnaga i valdostani hanno ottenuto buoni risultati nei campionati italiani giovanili a staffetta e nel criterium nazionale cadetti. Tra gli esordienti nella gara valida per il criterium vittorie di Francesca Cuoghi ed Elisa Bosonetto dell'Atletica Viola Pont-St-Martin; nella stessa categoria 2° p per Alessandro Nicco e Roberto Vallomy. Tra i cadetti 10° posto di Igor Cappellin e Roberto Bertolin dell'Avis Pont. Nelle gare con titolo palio tra gli allievi 15° posto di Angelo Viaza e Albin Bagnod e tra le allieve 13° posto di Dominique Vallet e Valeria Navillod.

IPPICA

Elisa Vuillermoz settima ai campionati italiani di salto

Sett posto assoluto per Elisa Vuillermoz in sella a Titou nel campionato italiano juniores di salto ostacoli disputato a Salice Terme. Monica Biscaro su Signal si è classificata 34ª, Matteo Bovet Lucciola III è finito 44°.

CAMMINA BENE CHI SCEGLIE BENE.



·STONE HAVEN·

LA SCELTA CHE VALE

ALCUNI DEI RIVENDITORI TOVI [illegible] STONE HAVEN Addossi Calzature di Bonis Maria, Via Monastir, 15 - **Torino**, Ellena Margherita, Corso Rosselli, 77 - **Torino**, Moraglio s.r.l., Corso Giovanni, 171 - **Torino**, Lady Effe s.n.c., Via San Donato, 12/bis - **Torino**, La Mala Giuseppina Calz., Via Borgovercia, 81 - **Torino**, Alhp Shoes di Calundri Alberto, Via Dibiona, 47/A - **Torino**, Montello Magazzini, Via Conte Rossi Montelera, 51 - **Chieri (TO)**, Accademia s.a.s. di Borile & C., Via Sestriere, 25 - **Moncalieri (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Italia, 12 - **Settimo T.se (TO)**, Adriano Calzature di Gianchi A., Via Malfreddo Luigi, 36 - **Caprie (TO)**, Sayis s.a.s., Via Roma, 53/57 - **Susa (TO)**, Centro Calzature di Antonello M., Via Roma, 51 - **Susa (TO)**, Calligaris Roberto, Via V. Emanuele, 46 - **Bricherasio (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Lauro, 116 - **Borgaro (TO)**, Magazzino della Scarpa di Musso G., Via M. Pecrino, 24 - **Castellamonte (TO)**, Bre-Gi s.r.l., Via del Molino, 21 - **Rivoli (TO)**, Calzature Ivan, Via Stoppani, 4 - **Cuneo**, Gallo Emma «Calz. Zeno», Via roma, 29 - **Cuneo**, Calzature Meineri, Via Roma, 42 - **Cuneo**, Emporio Calz. di Giordanengo C., Via C. Emanuele, 16 - **Cuneo**, Alfa 1985 di Ursula Ferrero, Piazza V. Veneto, 7 - **Chiusa di Pesio (CN)**, Calzature «da Cesco» di Vallauri, Via Cavour, 15/27 - **Vernante (CN)**, Dalmasso Luciano e C., Via Cuni, 1/II, La Torella - **Madonna dell'Olmo (CN)**, Giraudo Sergio, Piazza Cavour, 1b - **Caraglio (CN)**, Giovannini e Pavero, Via V. Veneto, 75 - **Costigliole Saluzzo (CN)**, Filippini Italo, Via Garibaldi, 23 - **Dronero (CN)**, Allasia Giovanni, Via Mazzini, 6/A - **Monasterolo di Savig. (CN)**, Gioia Oscar, Piazza G. Battisti, 17/A - **Revello (CN)**, Montello Magazzini, Via Montello, 25 - **Bra (CN)**, Calzature «Nalè» di Galfrè, Via E. Guelfo, 26 - **Canale (CN)**, Arese Antonio, Via Cavour, 20 - **Fossano (CN)**, Centro Calzaturiero dei Roeri s.a.s., S.S. 231 Borgo S. Margino, 52 - **Pocapaglia (CN)**, Calzature Tip-Tap, Via Boccaccio, 17 - **Mondovì (CN)**, Rossi Giovanni, Via marconi, 4/b - **Villanova Mondovì (CN)**, Epis s.n.c., Via Vittorio Veneto, 17 - **Borgosesia (VC)**, Il Calzolaio di Brasoni Mario, Via Giardini, 4b - **Cussalo (VC)**, Commissione di Fuccio Ivano, Via Umberto I, 70 - **Varallo S. (VC)**, Giovia, Via Repubblica, 41 - **Biella (VC)**, Calzaturificio Lidia s.r.l., Via Cavour, Ang. Via Cusinetto - **Gattinara (VC)**, Calzaturificio Lidia s.r.l., Via della Repubblica, 22 - **S. Giacomo di Masser. (VC)**, Asti Calzature, Piazza Marconi, 41 - **Asti**, Centro Calzaturiero dei Roeri s.a.s., Piazza Carlo Guttero, 4 - **Canelli (AT)**, Dotta Calzature s.n.c. di Dotta G., Via Roma, 92 - **Monastero Bormida (AT)**, Centro Calz. di Alessandria s.r.l., S.S. per Torino, 12/C - **Alessandria**, Perrone s.n.c. di Perrone M. & C., Corso Italia, 64 - **Acqui Terme (AL)**, Montello Magazzini, Loc. Cassarogna - **Casale Monferrato (AL)**, Millepiedi di Genovese Giovanna, Corso Porta, 16 - **Fubine (AL)**, Millepiedi di Genovese S. & C. s.n.c., Corso Alla Punta, 12 - **Fubine (AL)**, Stella Anna Maria, Via Solferino, 14 - **Castelnuovo Scrivia (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Piazza Mario Repetti, 18 - **Cabella Ligure (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Centro Comm. «I Valli» - **Bassolzzo (AL)**, Dal Pantuflè, SS. 35 bis de Giovi - **Rosco Marengo (AL)**, F.lli Bruno s.n.c. Kammy, Via Giandengo, 2 - **Novi Ligure (AL)**, Grosso Angelo & C. s.n.c., Via Torino, 14/B - **Ovada (AL)**, Ibian s.r.l., Corso Vercelli, 118 - **Novara**, Calz. Promenade Centro Comm. Omega, Piazza Nobili de Tonia - **Omegna (NO)**, Centro Calz. di Villadossola s.r.l., Via Campo Sportivo, 1 - **Villadossola (NO)**, Di Carmine Gaspare & C. s.n.c., Via Marconi, 38 - **Domodossola (NO)**, Aimos s.r.l., Via per Borgomanero, 36 - **Pieversano (NO)**, F.lli Fratoni s.a.s. di Fiorini G.I.G., Via Repubblica, 8 - **Arona (NO)**, Calzature 2 C s.n.c., Via S. Giovanni, 16/B - **Oleggio (NO)**, Filiberti Giancarlo, Piazza Caduma, 25 - **Stresa (NO)**, Centro Calzaturiero s.a.s., Via Novara, 153 - **Trecate (NO)**.

Calzaturificio F.lli Soldini - Divisione STONE HAVEN - Via V. Veneto [redacted] - 52010 Capolona (Arezzo) - Tel. 0575/420400

MENTRE ERAVATE IN VACANZA . . .

LE FOTO DI MARZO

VI ABBIAMO FATTO UNO SPLENDIDO PRIMOPIANO VOLETE VEDERLO?

ÉAD ALBA IN C.SO CAN[illegible] 10

Gandolfo
PRANOTERAPIA
CARTOMANZIA
MAGIA RITUALE
AMORE
SALUTE
LAVORO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 7 Settembre 1995 AT 35
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gandolfo
NON PRATICA MAGIA NERA
ALBA - Martedì e Mercoledì
Tel. 0173/362676
Via Maestra 32 (2 p.)
CUNEO - Giovedì e Venerdì
Tel. 0171/69.29.97
Piazza della Libertà, 1
ang. Corso Giolitti
Per appuntamento:
9.30-12.15-18

I Comitati propongono uno sciopero della fame per sollecitare gli interventi dello Stato

«Alluvionati, digiuniamo per protesta»

E il 12 è annunciato un Consiglio comunale aperto

L'ex prefetto di Asti, Mario Palmiero

ASTI. Oggi l'attenzione degli alluvionati è tesa verso Torino dove si tiene la seduta della Conferenza Stato-Regione. Un [illegible] da cui si attendono risposte importanti, soprattutto sul [illegible] acconto ai privati. Dall'esito dipende anche il comportamento dei Comitati al Palio. «Aspettiamo buone [illegible] da Torino - fanno sapere gli alluvionati - in caso contrario vedremo come comportarci».

Digiuno di protesta. In attesa [illegible] capire che [illegible] potrà succedere, Giorgio Bramafarina, del Comitato delle imprese danneggiate, lancia la proposta di uno sciopero della fame per sollecitare gli interventi dello Stato. «Ne ho già parlato con il sindaco - anticipa - L'idea è di piazzare alcune roulotte in piazza san Secondo martedì sera, quando si svolgerà il Consiglio comunale aperto. Saranno rappresentanti dei Comitati ad iniziare lo sciopero, speriamo poi di raccogliere adesioni significative anche da parte degli amministratori». L'idea dello sciopero era già stata lanciata alla vigilia della manifestazione del 29 agosto ad Alessandria, [illegible] non aveva avuto seguito.

Consigli riuniti. Il presidente del Consiglio comunale, Antonio Ferrero, ha convocato per martedì sera una seduta «aperta» del Consiglio, che si riunirà congiuntamente a quello provinciale. L'idea era stata avanzata [illegible] giorni [illegible] si dal gruppo consigliare del Cdu. Potranno partecipare anche i Comitati degli alluvionati. L'annuncio è [illegible] dato dal sindaco Alberto Bianchino.

Seconda rata. «Per il momento stiamo pagando il [illegible] delle autovetture, per il resto aspettiamo istruzioni»: anche all'Ufficio ricostruzione di Asti [illegible] attende con [illegible] la riunione di oggi della Conferenza Stato-Regioni. «A tutt'oggi stiamo ancora aspettando di avere la Circolare della riunione del 3 agosto che fissò nuove modalità sul pagamento dei rimborsi ai privati» fa notare Daniela Resero, dell'Ufficio. La pratica è bloccata alla Corte dei conti.

Resta da definire la quota della seconda rata e soprattutto se è erogabile anche con la sola autocertificazione, [illegible] chiedono gli alluvionati, oppure presentando fatture che attestino lavori eseguiti per il 70 per cento del danno.

FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

La magistratura indaga sui ritardi

Continua la polemica sui finanziamenti agevolati alle imprese. Il Comitato imprese danneggiate contesta i conti ell'Abi. «Si afferma che le domande per finanziamente agevolati e contributi a fondo perduto ammonterebbero complessivamente a poco più di 9 mila. Da [illegible] nostra indagine alle Camere di [illegible] di Cuneo, Asti [illegible] Alessandria, risulta invece che le aziende che hanno richiesto la documentazione per poter poi presentare la domanda sono [illegible] tutto quasi 17 mila. E [illegible] così è, allora le 4.687 pratiche approvate diventano poca [illegible]. E della vicenda dei finanziamenti [illegible] starebbero [illegible] interessando anche i carabinieri. Il reparto operativo, di concerto con il sostituto procuratore Tarditi, avrebbe iniziato nei giorni [illegible] ascoltare imprenditori e commercianti dell'Astigiano che lamentano ritardi nell'erogazione dei mutui [illegible] che hanno dovuto lasciare garanzie anche ipotecarie. I carabinieri stanno valutando [illegible] può essere riscontrata l'ipotesi di reato di abuso [illegible] [illegible] nei confronti [illegible] istituti bancari che non avrebbero rispettato le norme della legge del 12 febbraio scorso che fissava le provvidenze a favore degli alluvionati. In un primo tempo, lo Stato garantiva la copertura delle garanzie sino al 50%, cifra ultimamente portata al 100%.

ALTRO [illegible] 38

Nell'erogazione del primo acconto (30%), il Comune ha distribuito complessivamente (beni immobili [illegible] mobili) circa 15 miliardi (quattro in meno della [illegible] stanziata dallo Stato: la prima previsione infatti conteneva anche gli immobili [illegible] destinati ad abitazione, per i quali non è ancora stato deciso [illegible] rimborso). Il Comune ha ricevuto poi altri 6 miliardi per le auto distrutte e danneggiate. Per il pagamento della seconda tranche sono stati chiesti circa [illegible] miliardi.

Fulvio Lavina

Echi di Affittopoli

Chiamato in causa [illegible] Milano l'ex prefetto di Asti Palmiero

ASTI. Anche l'ex prefetto di Asti Mario Palmiero [illegible] rimasto coinvolto nella bufera di Affittopoli. Un giornale milanese ha rilevato che il dirigente del ministero degli Interni, [illegible] trasferito a Roma alla direzione centrale dei servizi archivistici, affitta [illegible] anni un alloggio in centro a Milano [illegible] corso Porta Romana 116.

Il «padrone [illegible] casa» è il Pio Albergo Trivulzio, l'istituzione milanese a suo tempo presieduta dā quel Mario Chiesa, che per primo finì nella rete di Tangentopoli.

Il prefetto Palmiero ha lasciato Asti nel febbraio scorso, con una richiesta di rinvio a giudizio nella borsa per disastro e omicidio colposo, emessa dal procuratotre Sorbello che indaga [illegible] di lui per i ritardi del dopo alluvione e il mancato allarme.

Il dirigente aveva preso in affitto l'alloggio di Milano, dal 1969, pagando l'equo [illegible]: circa sei milioni l'anno, comprese le spese condominiali, per 72 metri quadri più terrazzo.

Secondo i vicini, il prefetto, [illegible] il [illegible] adorato cane, usano pochissimo l'alloggio, visti gli incarichi che il dirigente ha avuto in questi anni [illegible] giro per l'Italia.

La [illegible] amministrazione del Trivulzio gli avrebbe ora mandato la disdetta del contratto che scade [illegible] dicembre [illegible] 1995. Palmiero dovrà lasciare l'alloggio, oppure adattarsi [illegible] pagare l'affitto a canoni in linea con i valori di mercato del centro di Milano, molto più alti delle attuale condizioni. (r. s. a.)

Due sono accusati di concorso in omicidio per la morte dell'autista di Costigliole avvenuta nel settembre di due anni fa

Delitto Parisi, altri quattro finiscono in [illegible]

Gli inquirenti: «Fu una spietata esecuzione maturata nel mondo degli spacciatori»

Da sin. Giovanni Ritrovato, Alessandro Mancini, Claudio Manuele e Giuseppina Ritrovato, sono stati arrestati

ASTI. Un agguato in pieno stile mafioso, così lo ha definito il sostituto procuratore David Monti. Un commando che [illegible] ha esitato un istante a uccidere Michele Parisi, per punire uno sgarro maturato nel mondo degli stupefacenti.

Un fatto di sangue che si è arricchito ieri [illegible] altri protagonisti. Dopo l'arresto avvenuto a marzo di uno dei presunti assassini, Guido Bertello, 29 anni, detto «Il Canadese» per la [illegible] doppia cittadinanza, altri ordi[illegible] di custodia cautelare [illegible] stati notificati a quattro pe[illegible]ne, alcuna già detenute per altre vicende. In due provvedimenti, firmati dal gip Franca Carpinteri, si ipotizza il reato di concorso in omicidio. Riguardano Giovanni Ritrovato, 41 anni, originario [illegible] Caltagirone (Catania), in cella a Quarto, ed Alessandro Mancini, 37 anni, residente a Castagnole Monferrato, considerato una [illegible] luogotenente di Bertello. Erano già stati arrestati un anno fa insieme al Canadese nell'ambito di un traffico di stupefacenti tra Piemonte e Liguria.

Spaccio di droga il reato contestato invece alla sorella di Ritrovato, Giuseppina, 38 anni, abitante ad Asti in via Pavese, e Claudio Manuele, 27 anni, via Fenoglio.

E [illegible] mondo che gravita sul traffico di stupefacenti fa [illegible] comune denominatore all'intera vicenda. Il movente dell'omicidio [illegible] Parisi sarebbe infatti legato [illegible] uno sgarro compiuto dalla vittima [illegible] danni della gang, che all'epoca (autunno '93) gestiva una grossa fetta del mercato Astigiano.

Della banda faceva parte anche Parisi: pare che l'uomo dovesse a Bertello una grossa [illegible] (si parla di diverse deci[illegible] di milioni) legata all'acqui[illegible] [illegible] una partita di droga.

«Per questa circostanza Parisi era già stato picchiato una volta» hanno dichiarato il sostituto procuratore David Monti e il dirigente della Mobile Pier Paolo Fanzone che hanno [illegible]dotto le indagini. Un avvertimento che sarebbe caduto nel vuoto, portando così alla condanna a morte di Parisi. Quest'ultimo avrebbe anche malmenato in un'occasione Giuseppina Ritrovato.

Ma c'è dell'altro. Parisi era considerato nell'ambiente della mala un informatore: «In realtà [illegible] un doppiogiochista - sostengono gli inquirenti - le [illegible] presunte 'confidenze' non erano mai servite a nulla».

Una «macchia» che tuttavia avrebbe aggravato la situazione di Parisi, forse fatto fuori anche perchè considerato poco affidabile dai suoi stessi complici. Ma su alcune dichiarazioni fatte agli inquirenti sui rapporti fra Parisi [illegible] la questura, nei mesi scorsi [illegible] anche finito in cella il cognato della vittima, Enzo Caputo, 37 anni. Era accusato di calunnia nei confronti dell'allora dirigente delle [illegible]lanti» astigiane Tonino Rotondi, ora in servizio in Sardegna. Secondo la sua versione, Parisi sarebbe utilizzato come informatore in maniera «troppo spregiudicata» tanto da indurre [illegible] suo omicidio. Affermazioni poi risultate infondate.

Nonostante i nuovi arresti, le indagini non si sono ancora concluse. «Dalla ricostruzione che abbiamo fatto del delitto riteniamo che i sicari fossero almeno sei» ha sostenuto il pm Monti. Intanto, così [illegible] aveva già fatto Bertello, anche Ritrovato e gli altri arrestati (sono difesi dagli avvocati Rattazzi, Mirate e Cannatà) negano di [illegible] coinvolti.

Roberto Gonella

Era [illegible] un incidente

Indagini su [illegible] traffico di droga fecero riaprire il caso archiviato

La vittima, Michele Parisi. Sopra, l'auto accanto alla quale fu trovato il corpo nel settembre del 1993

ASTI. Un delitto quasi perfetto: per una [illegible] nessuno aveva avuto sospetti, neppure fra gli inquirenti che [illegible] attribuito a un incidente stradale [illegible] tanti le cause della morte di Michele Parisi, 32 anni, autista di Costigliole, una vita ai confini della legalità.

[illegible] alcune voci, raccolte dalla squadra mobile della questura nell'ambiente dello spaccio di stupefacenti, [illegible] portato alla riapertura del [illegible]. [illegible] avevano gettato luce [illegible] una storia di sangue [illegible] arresti tra le più feroci fra quelle accadute nell'Astigiano, che potrebbe ispirare la trama di un giallo.

Il corpo senza vita di Parisi era stato ritrovato [illegible] sera del [illegible] settembre '93 accanto alla sua auto incidentata, una Delta, lungo la strada provinciale che collega Isola [illegible] Costigliole. Nulla, [illegible] prima vista, che lasciasse sospettare di trovarsi davanti a un delitto legato a un regolamento di conti, nonostante i precedenti delle vittime. Tanto che su Parisi non venne eseguita l'autopsia: anche la Delta fu demolita pochi giorni dopo, seppellendo così ogni possibile traccia dell'omicidio.

Poi il colpo di scena. A un an[illegible] dalla morte, si rispolvera [illegible] fascicolo e nel giro di pochi mesi si arriva all'arresto di uno dei presunti colpevoli, Guido Bertello. Non più un incidente, [illegible] un'esecuzione [illegible] piena regola.

L'auto della vittima sarebbe stata seguita da [illegible] moto e da un'auto su [illegible] viaggiavano gli assassini. Poi la Delta dell'autista sarebbe stata speronata e spinta fuori strada. Infine, calci, pugni [illegible] bastonate, secondo i risultati dell'autopsia eseguita, dopo [illegible] riesumazione del cadavere, da un luminare della [illegible]dicina legale, Leonardo Graive, autore tra l'altro di [illegible] serie di accertamenti nell'ambito dell'inchiesta sugli omicidi del «mostro» di Firenze.

E una delle bastonate sarebbe stata quella fatale a Parisi. Poi la messinscena dell'incidente: [illegible] corpo sarebbe [illegible] adagiato sull'asfalto: di lì [illegible] pochi minuti lo avrebbero trovato [illegible]i senza vita alcuni automobilisti di passaggio.

(r. gon.)

Da domani il tagliando

«Porta un [illegible] alla [illegible]»

ASTI. Si stanno completando i lavori in piazza Medici in vista dell'inaugurazione della Douja d'or prevista per domani pomeriggio.

Quest'anno ai tradizionali richiami della rassegna si aggiunge per i lettori de «La Stampa» un'occasione in più.

Da domani, per tutta la durata della «Douja d'Or» fino al 17 settembre, «La Stampa» edizione di Asti pubblicherà, ogni giorno, [illegible] tagliando nell'ambito dell'iniziativa: «Porta un amico alla Douja».

Presentando il «coupon» ritagliato dal giornale, il servizio mescita della Douja offrirà [illegible] degustazione di due vini, pagandone uno solo.

Il tagliando, ha come contrassegno il marchio della Douja, il logo de «La Stampa» e quelli degli enti organizzatori, Camera di Commercio di Asti e Evva, Ente valorizzazione vini astigiani.

ALTRO SERVIZIO A [illegible] 39

Un metro quadrato di verde pubblico contro la ripresa degli esperimenti nucleari

«Facciamo un monumento ai vivi»

Rilanciato da Asti il boicottaggio dei prodotti francesi

ASTI. «Chiederemo al sindaco Bianchino un metro quadrato [illegible] verde pubblico per costruire un monumento ai vivi». Con questa provocazione l'associa[illegible] «International Shadow Project Italia», il [illegible] responsabile è l'astigiano Lucio Galluzzi, rilancia la battaglia contro gli esperimenti nucleari voluti dal presidente francese Chirac.

Ieri, mentre dall'atollo [illegible] Mururoa arrivavano le immagini dell'esplosione della prima bomba, i membri [illegible] gruppo [illegible] Asti stilavano un bilancio delle iniziative portate avanti in città [illegible] provincia all'inizio dell'estate. Bilancio piuttosto amaro [illegible] sentire Galluzzi, perchè all'invito al boicottaggio di prodotti francesi (comprese le disdette e eventuali vacanze programmate Oltralpe) «si sono avute soltanto risposte [illegible] privati cittadini».

«Le istituzioni [illegible]o state come sempre latitanti - commenta Galluzzi - tranne la questure che si è interessata per ovvi motivi di ordine pubblico. Abbiamo inviato centinaia [illegible] fax ai nostri referenti più prossimi sul territorio, cioè al Comune [illegible] [illegible] consiglieri [illegible] varie forze politiche. Ma senza nessun risultato, nemmeno un rigo [illegible] risposta». Ecco perchè il battagliero presidente dell'International Shadow Italiana, oggi formula l'apparentemente strana richiesta dell'area verde per un monumento [illegible] vivi.

«La vera bomba - spiega - è l'indifferenza. L'azione del nostro gruppo [illegible] volta [illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica sugli olocausti. [illegible] c'è un filo che collega Hiroshima ai campi di concentramento nazisti e alle centrali nucl[illegible]. Prosegue: «Alcuni anni fa l'esplosione di Cernobil [illegible] ha fatto toccare con [illegible] la gravità del problema, ma occorre ricordare che altre centrali sono ben più vicine a noi, come quelle francesi appena al di là della frontiera. In questo mondo è già una fortuna [illegible] vivi».

[e. ce.]

Una delle proteste contro gli esperimenti nucleari a Mururoa

L'azienda municipalizzata si trasforma per gestire nuovi servizi

L'Asp non sarà solo autobus ma anche acqua e parcheggi

ASTI. gennaio 1996 l'Asp trasformerà da municipalizzata in azienda speciale e cioè, per dirla con l'assessore Grande, «in una struttura più agile, efficiente e produttiva».

E' la stessa legge a prevedere che la gestione determinati servizi passi dal Comune alle aziende speciali. L'Asp, un'impresa con un fatturato che sfiora i 30 miliardi, dovrebbe dapprima acquisire oltre al trasporto e all'igiene urbana che già gestisce, anche l'acquedotto. In secondo tempo (sempre su indicazione del Consiglio comunale che detta gli indirizzi generali dell'azienda), potrebbe essere la volta di altri servizi: alcuni come le aree verdi, il cimitero, i parcheggi e la viabilità, sono indicati nella relazione tecnica dell'assessore Caron allegata allo Statuto presentato in Consiglio martedì sera.

Il documento è stato approvato perché è venuta a mancare la maggioranza qualificata dei due terzi (22 voti a favore, 12 contrari) e sarà ripresentato all'assemblea. Ma nonostante questo «incidente di percorso», la strada che porta all'azienda speciale è tracciata.

Come sarà la nuova Asp. E' previsto un Consiglio di amministrazione, nominato dal sindaco, che a sua volta elegge un presidente. Il direttore è prescelto con concorso pubblico o per chiamata diretta. Vi è inoltre un collegio dei revisori anch'esso nominato dal sindaco. L'importo dei gettoni di presenza è stabilito dal Consiglio comunale.

Il ruolo del Comune. L'azienda speciale è un ente del Comune con autonomia imprenditoriale. Il Consiglio comunale, oltre a determinare gli indirizzi, svolge funzione di controllo, di sorveglianza e, come già avviene oggi, provvede a ripianare il deficit.

Pro e contro. Polo e Cdu che hanno bocciato lo statuto in sede di voto (e con loro Verrua, ex Lega e l'indipendente Lioce) vedrebbero meglio una società per azioni (51% di quote al Comune, il resto ai privati). «Un'azienda - ha detto Gherlone (Cdu) - che si muova con le gambe. Un'Asp così forte, governata dal sindaco è non accessibile ai privati, mi spaventa. E' vero - ha proseguito - che gli indirizzi vengono dettati dal Consiglio, ma non vorrei che gli ordini l'azienda li prendesse dal primo cittadino».

Marengo (Forza Italia) si è detto contrario sulla scelta dell'azienda speciale «che non consente quel salto di qualità che la "spa" avrebbe al contrario garantito. La nuova struttura non riuscirà a sganciarsi dalle pastoie burocratiche e in conclusione - ha proseguito - sarà sempre il Comune a dover ripianare il disavanzo». E, in sintonia con Gherlone, Marengo si è detto preoccupato «perché non vorremmo che a decidere fosse il sindaco».

Caron ha dato assicurazioni sull'efficacia dell'operazione: «Il Consiglio manterrà il controllo e il suo potere di indirizzo; inoltre può intervenire su questo statuto che è strumento modificabile e suscettibile di miglioramenti».

L'assessore, si è detto nettamente contrario alla soluzione di società per azioni: in tal modo si affiderebbe, tra l'altro, al controllo dei privati un servizio come l'acquedotto «che eroga - ha detto - un bene che non può sottrarre al controllo pubblico». Il tutto riassunto in uno slogan che più o meno così: «Giù le mani da aria e acqua»

Anche Alberto Grande collega di giunta di Caron, ha sottolineato l'efficacia della trasformazione in azienda speciale: «L'Asp si prepara a diventare maggiorenne: il Comune le dice che può camminare da sola, ma non l'abbandona del tutto per evitare rischiosi salti nel vuoto».

Il Consiglio nella stessa serata ha anche approvato una serie di consistenti mutui per opere di ricostruzione del dopo alluvione: 690 milioni destinati ad impianti sportivi, 2 miliardi e per l'edilizia urbana e 6 miliardi per la sistemazione di strade extraurbane e altri mutui minori.

Franco Cavagnino

Fulvio granata

Asti, un mattone per il Filadelfia

ASTI. Anche il Comune di Asti ha aderito alla sottoscrizione lanciata dalla «Fondazione Filadelfia» per il recupero dell'omonimo stadio torinese, teatro delle imprese del grande Torino.

Il Comune ha partecipato simbolicamente all'iniziativa, acquistando al prezzo 100 mila lire, un mattone della recinzione che circonderà l'impianto una volta ristrutturato (il nome Asti verrà inciso, insieme con quello di altri benefattori, sul muro dello stadio). I lavori dovrebbero essere completati in tempo per il cinquantesimo anniversario della tragedia di Superga in cui scomparve il grande Torino, insieme con la realizzazione del museo del Toro, di sale per incontri, biblioteca e palestra.

L'opera costa complessivamente 50 miliardi. Il Comune di Asti rende noto che è possibile sottoscrivere alla Banca Crt (via Venti settembre a Torino) e all'Istituto San Paolo di piazza San Carlo sempre nel capoluogo piemontese.

EVENTI DEL PALIO

Alla Sala Pastrone si presenta la corsa della solidarietà

Il Palio della solidarietà sarà presentato oggi, alle 18, alla Sala Pastrone del teatro Alfieri. All'edizione 1995 sono stati invitati 400 rappresentanti di organizzazioni di volontariato, enti e associazioni che con il loro aiuto hanno contribuito a superare la fase più grave dell'emergenza alluvione. L'incontro si concluderà con un brindisi offerto dal Consorzio dell'Asti Spumante.

Palio degli sbandieratori. Organizza la Torretta vincitrice dell'ultima edizione. La 19ª edizione del Palio degli sbandieratori si terrà giovedì 14 settembre. L'edizione 1995 presenta una novità: non sarà più intitolato alla memoria del tenente Giorgio Viale, ma si chiamerà «Trofeo Città di Asti», erede del riconoscimento del palio della signora Amelia Adorni, mamma di Viale e ideatrice della manifestazione. Ritrovo dei partecipanti alle 19,45 in piazza Roma. Partenza alle 20,15. Arrivo in piazza San Secondo (dopo percorso corso Alfieri e via Gobetti) alle 20,30. Inizio esibizione alle 21.

Appuntamenti. Martedì 12 alle 20,30, nella propiziatoria della **Cattedrale** alle 20,30 nel cortile del palazzo del Collegio. Costo 35 mila. Grigliata a **San Pietro** venerdì 15 e sabato 16 in piazza San Pietro (in caso di pioggia, all'oratorio). Il **Don Bosco** organizza la cena venerdì 15 alle 21, in via Gozzano. Costo 20 mila lire. Suonerà l'orchestra di Remo Fantino. Per prenotazioni, telefonare alla Panetteria Ferretti (211.769) o a Moda Maddalena (592.562). **Castell'Alfero** si cena il 15 alle 20,30 al Ciabot d'Giandoja a Callianetto. Suonerà il complesso «Le voci del Roero». Per prenotazioni, telefonare al 298.113. La cena della **Torretta** è fissata per venerdì 15 alle 20 nel piazzale della concessionaria Autovar. Ospite il complesso «Sani e Salvi». **Baldichieri** propone la propiziatoria sabato alle 20,30 al bocciodromo. Seguirà una serata danzante. A **Montechiaro** giovedì 14, in serata, il comitato presenta in anteprima la sfilata.

Le accoppiate. Sono quasi tutte definite. Uniche incertezze a San Silvestro, Canelli e Montechiaro.

Confermatissimo a Santa Maria Nuova Peppino Pes, detto il «Pesse», vincitore del Palio di agosto a Siena. I rosa-azzurro a digiuno di successo dal 1972, determinati a vincere. Il comitato ha acquistato una cavalla.

La rivale di Santa Maria Nuova è la Torretta che sogna la vittoria (ultimo successo nel 1976). I rosso-bianco-blu saranno in pista con Angelo De Pau su Zlata Husa.

San Secondo si è affidato a Lazzaro Beligni, cavallante toscano di esperienza ed ex fantino, che ha perfezionato la trattativa tra i biancorossi e il fantino Guido Tomasucci detto «Bonito da Silva». San Paolo gareggerà con Alessandro Chiti, mentre San Rocco ha Claudio Bandini.

Tra i rioni da battere ci sono Santa Caterina con Stefano Lobina su «Over the Sun» e Viatosto con Martin Ballesteros. I favoriti della vigilia dovranno guardarsi anche da altri outsider che potrebbero riservare sorprese: San Marzanotto con Massimo Coghe, Moncalvo con Mario Cottone (ancora su Rapsodia?), Baldichieri con Massimo Donatini su «Mighty Dragon», e Castell'Alfero con Paolo Ragoni detto «Paolino».

La Cattedrale ha puntato su un giovane fantino astigiano, Andrea Povero, presentato ai borghigiani martedì sera. Altri astigiani in pista saranno Roberto Ferrari per San Pietro e Tiziano Raffero (San Damiano). Ripropongono l'accoppiata dell'anno scorso San Lazzaro con Tonino Cossu e Don Bosco con Bucefalo. Nizza ha scelto Luigi Bruschelli (Torbiera o Queen's Victor il cavallo). L'unica sorpresa, anche annunciata, l'ha riservata il 3T che ha cambiato fantino. Al posto di Gonella, ci sarà Pinna.

Un libro. E' stato presentato da Ada Quirico, martedì nella sede della Cattedrale, il libro «Lo stemma della città di Asti», pubblicato dal Lions Club cittadino per ricordare il nono centenario del Comune di Asti. Allo studio della Quirico, ex rettrice e presidente della commissione cultura del Palio, hanno collaborato anche gli alunni della V^B del liceo classico «Alfieri».

Scrive Ada Quirico nella prefazione: «Forse a qualcuno questa ricerca potrà parere oziosa. Ma troppo facile è obiettare che anche le cose sono storia. E lo stemma del nostro Comune, a chi lo guardi distrattamente, "par che risvegli l'anima dei secoli"».

Ada Quirico (Cattedrale), autrice di un libro sugli stemmi di Asti

Dal 9 settembre

Anche alla Cassa sabato mattina sportello aperto

ASTI. Anche la Cassa di risparmio di Asti ha deciso di aprire gli sportelli al pubblico il sabato mattina.

L'istituto di credito di piazza Libertà si va ad aggiungere ad altre banche (ultima la Cassa di risparmio di Torino) che recentemente hanno avviato in città identica iniziativa.

L'apertura avverrà a partire da sabato prossimo 9 settembre, vigilia del Festival delle sagre e si protrarrà ogni sabato sino al 7 ottobre.

Gli sportelli aperti al pubblico sono quelli della sede centrale con ingresso da via Gardini 1; l'orario è dalle 9 alle 12.

In un comunicato stampa la Cassa di risparmio di Asti sottolinea che «con questa decisione la banca intende offrire un servizio più ampio ai cittadini e ai turisti che giungeranno ad Asti in occasione delle manifestazioni del settembre astigiano, quali - ricorda la direzione dell'istituto di credito - Festival delle sagre, Douja d'or, Palio e le Giornate del tartufo».

(r. s.)

Al Centro giovani

Successo del borsino dei libri usati

ASTI. Sono già numerosi gli studenti che hanno scoperto al Centro Giovani del Comune il «borsino-banca dati del libro usato». «Sono allievi delle superiori, specialmente di istituti tecnici o qualcuno del liceo scientifico - fanno sapere negli uffici di via Goltieri - ma anche ragazzini delle Medie».

L'iniziativa è nata per offrire uno spazio riservato a «scambio-vendita-ricerca» di libri scolastici usati. Sono a disposizione due moduli per cercare o offrire testi. «La compilazione è molto semplice - chiariscono - La scheda può essere ritirata poi compilata a casa». Servono titolo, editore, prezzo di copertina originale, stato di conservazione, numero telefono. La contrattazione avviene direttamente tra gli interessati. I dati sono inseriti in memoria elettronica, si stanno allestendo due bacheche per la consultazione degli elenchi. Il servizio (verrà pubblicizzato anche nelle scuole) è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; 16-18, tel. 33998-399331.

(m. t.)

Asti e altri paesi

Un appello di 10 Comuni per Sarajevo

ASTI. Sono dieci i sindaci dell'Astigiano che hanno risposto all'appello lanciato dal primo cittadino di Asti, Alberto Bianchino, per un'iniziativa a favore della città di Sarajevo.

Rappresentano i Comuni di Castelnuovo Don Bosco, Casorzo, Cocconato, Cortandone, Ferrere, Mombaldone, Monale, Pino d'Asti, San Damiano, Tonengo. L'appello era diretto a promuovere l'adesione ad un documento predisposto dai sindaci di Firenze, Mario Primicerio e di Venezia, Massimo Cacciari e già sottoscritto dal sindaco di Asti.

L'iniziativa è stata promossa dopo un viaggio a Sarajevo del sindaco di Firenze «L'obiettivo - precisa il Comune di Asti in una nota - è di indurre il governo italiano, attraverso una forte mobilitazione dei sindaci, azioni più decise per raggiungere una serie di obiettivi indicati nell'appello tra questi la definitiva riapertura delle vie di comunicazione della città assediata».

(r. s.)

«Il 17 si deve correre»

Enrico Bestente: «Protesta giusta ma non contro la manifestazione»

Riceviamo e pubblichiamo

«La giusta protesta di chi ha subito i danni dell'alluvione ed ancora attende adeguate risposte dal Governo non può sfociare nel boicottaggio della corsa del Palio. Aver paventato tale ipotesi ha già causato seri danni ad una manifestazione che per questa edizione ha necessità di ben riuscire. La pre-vendite dei biglietti ha subito un preoccupante rallentamento dopo che i giornali hanno divulgato la notizia della possibilità che sia bloccata. E' evidente che chi proviene da località lontane da Asti non si sottopone a costi e fatiche con il rischio di non poter assistere alla manifestazione.

Questa edizione del Palio è improntata alla solidarietà e gli sforzi dell'amministrazione cittadina, del Consiglio comunale unitamente al Consiglio del Palio sono tutti mirati ad una manifestazione che raccolga vasta eco e forte richiamo soprattutto al di fuori di Asti. Rilancio di una manifestazione che ha bisogno di essere rivitalizzata e riproposizione di una città che ha necessità impellente di uscire da una crisi profonda. Per questi motivi è strategicamente sbagliata anche la sola ipotesi di boicottare la manifestazione. Non sarebbero esiti eclatanti visibili della protesta perché il Palio di Asti non è sufficientemente rinomato, si creerebbe un'ulteriore divisione nella città, spaccatura non con quella parte di città indifferente ai problemi dell'alluvione che esiste, divisione con quei cittadini, con quei volontari e associazioni che hanno lavorato per uscire dal fango. Soprattutto verrebbero vani gli sforzi di tutti gli Enti che stanno alacremente lavorando per un Settembre astigiano di alto profilo dal quale far partire la rinascita cittadina.

Per queste ragioni la protesta deve essere visibile il giorno del Palio, che si deve correre, e deve saper creare unità e solidarietà. Chi ha intenzioni diverse e strumentali esca allo scoperto, non si nasconda dietro alle sigle o alla rabbia dei più disperati e palesi per iscritto proposte di lotta serie. *In* Rifondazione troverà, come ha trovato sino ad ora, pieno sostegno.

Enrico Bestente capogruppo di Rifondazione comunista e Consiglio comunale

Enrico Bestente
capo gruppo Rifondazione
e Consiglio comunale, Asti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sede di Nizza «Non c'è rischio»

Leggo l'articolo apparso sulla «Stampa» pagine di Asti del 22 agosto, dal titolo «sede Polizia a rischio alluvione?», nel quale si riportava la denuncia di alcuni abitanti di Nizza relativa al rischio di una prevedibile inondazione della costruenda caserma della Polizia stradale di Nizza la quale a loro dire, si sta realizzando a poca distanza dal rio Colania in bacino naturale di esondazione del rio stesso.

Ho contattato sia l'assessore all'Urbanistica del Comune di Nizza che i responsabili del Genio Civile che hanno eseguito i sopralluoghi nella zona in questione. Questi, pur confermando che il tratto di terreno dove è in corso la costruzione della caserma e un bacino di esondazione del rio Colania, hanno specificato che tale fenomeno sino ad ora si è verificato molto raramente e solo in caso di grosse piogge, diventa oggi remoto in quanto sia al terreno circostante che alla struttura murale dell'edificio sono stati effettuati dei lavori atti ad eliminare l'eventuale possibilità di un allagamento.

E' stato inoltre riferito che al più presto verranno effettuati dei lavori lungo il letto del rio, atti ad evitare che questo fuoriesca in caso di piogge torrenziali. Quindi per la caserma in costruzione esiste un prevedibile pericolo di allagamento e per questo auspico, che i lavori di costruzione possano procedere il più rapidamente in modo che il personale della Polizia Stradale che presta servizio a Nizza possa finalmente vivere in struttura che risponda alle effettive necessità degli operatori di polizia e della cittadinanza.

Per i ritardi nel pagamento del canone di affitto al proprietario dell'edificio che ospita l'attuale caserma della Stradale, auspico che questo possa ricevere la spettante somma di denaro con la quale ha effettuato tutti i lavori di ristrutturazione richiesti dall'amministrazione affittuaria in questi ultimi anni.

Pietro Paolo Mocci
segretario provinciale
Sindacato unitario
lavoratori Polizia

Fs in mattoni La ditta è fallita

In merito alle lettere pubblicate riguardanti i lavori di ricostruzione del muro in corso Don Minzoni ad Asti, si ritiene opportuno puntualizzare quanto segue. I lavori relativi alla ricostruzione del muro di sostegno, rivestimento dello stesso con muratura di mattoni, nonché il ripristino marciapiedi lato città e lato ferrovia, furono regolarmente e sollecitamente appaltati dalle Ferrovie dello Stato ad una impresa edile di Asti. Durante il corso dei lavori, la ditta appaltatrice comunicò che, a causa di sopravvenute difficoltà economiche finanziarie era più in grado di portare a compimento i lavori, infatti dopo breve periodo di tempo, l'impresa in oggetto, ha dichiarato il fallimento; pertanto, non si tratta nel modo più assoluto di negligenza o ritardi da parte delle Ferrovie dello Stato. Ultimato l'iter burocratico relativo al precedente appalto, è tuttora in corso il riaffidamento dei lavori a nuova ditta.

ing. Umberto Carlucci, resp. nucleo territ. Area trasporto
Ferrovie dello Stato

NUMERI UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112

Bubbio 0144/8103
Canelli
Castagnole Lanze 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova 948.033

pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111
Asti: 212.256
721.704
Autostrada A21 0131/361.268

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via 3, tel. 211.363 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 è sarà data assistenza dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia **Nuova**, corso Savona 136, tel. 530.263.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

MEDICA

Asti 556
Calliano 928 444
Canelli 832.525
Castelnuovo D.B. 011/987.6468
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida: 68 048
Moncalvo: 917.444
Mo 999.788
Montemagno: 63
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 644
948 555

VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.966
CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli: 824 222
Castello
Castelnuovo D.B.: 011/9878 488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
92.13.13
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
943.777-943 081
Villanova: 948 445, 948 556

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Appalto per l'acquedotto

Oggi alle 12 in municipio saranno aperte le buste per l'appalto dei lavori di manutenzione periodica dell'acquedotto civico. Mezzi d'opera e materiali in ausilio alla squadra fontanieri per lavori di scavo, reinterro, ripristino sedi viabili e rialzamento dei chiusini interrati, per l'anno 1995. Importo preventivato 176.520.000 lire.

CANELLI
Riunione di An in municipio

Questa sera, con inizio alle 20,30 nella sala della Biblioteca a Canelli si svolgeranno i lavori del Coordinamento provinciale di Alleanza nazionale. Alle 21,30 ci sarà l'incontro con gli assessori e i consiglieri comunali canellesi e il Circolo territoriale.

VILLANOVA
«Fiera del pollo agostano»

Oggi a partire dalle 7 a Villa si tiene la 36ª edizione della «Fiera del pollo agostano» in apertura del mercato villanovese. Premi per gli allevatori.

PINO D'ASTI
La viabilità in Consiglio

Stasera alle 21 è stato convocato il Consiglio comunale di Pino per discutere, tra l'altro, l'assunzione di mutuo di 160 milioni per ripristinare strada Pessinelle e Albugnano e 30 milioni per la viabilità

ASTI
Sindacati e i disagi dell'ospedale

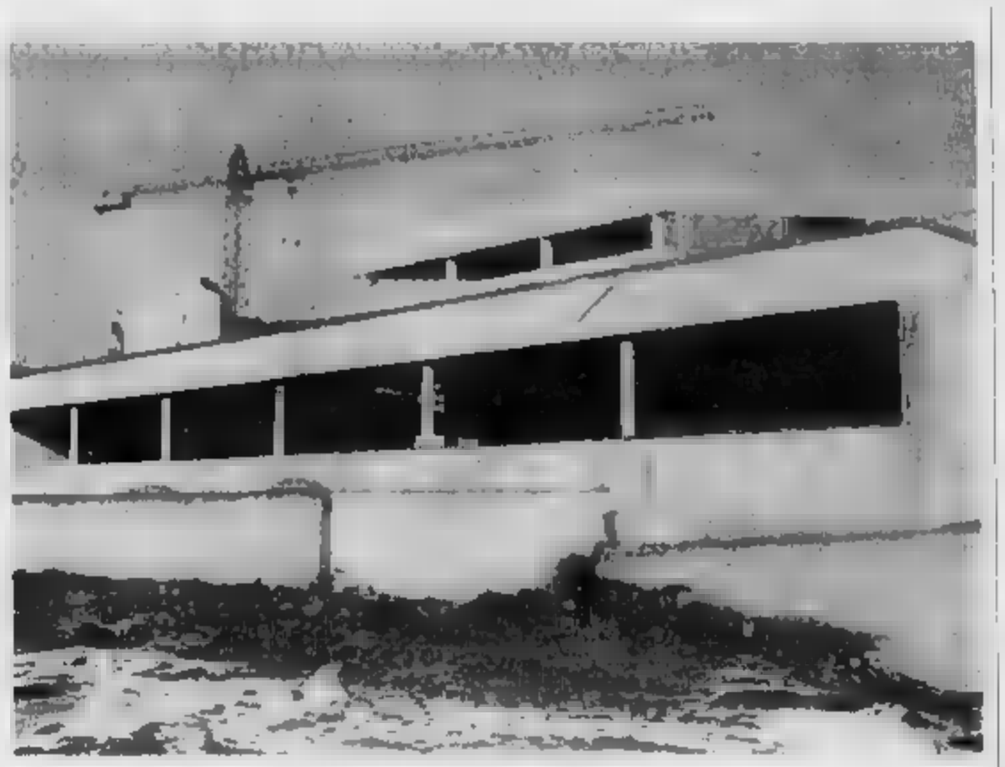
Stamane alle 9 nella mensa dell'ospedale si terrà una conferenza stampa dei sindacati sulla situazione disagiato di alcuni reparti e servizi (ad es. ambulatori) e dei ritardi di Usl e Comune nel porre rimedio.

ASTI
Consiglio alla circoscrizione Sud

Stasera si svolgerà a partire dalle 21 al Centro civico in via Della Chiesa il Consiglio della Circoscrizione Asti Sud. Si parlerà del notiziario, del concorso legato al Palio, emarginazione sociale e lavori stradali.

OPERE PUBBLICHE INCOMPIUTE. L'istituto di Canelli

Ritardi e inchieste giudiziarie in quel cantiere «fantasma»



L'ex presidente della Provincia Guglielmo Tovo (a sinistra) e l'attuale, Pino Gorla. A fianco il deserto dell'istituto scolastico di Canelli

CANELLI. Il cantiere di via Asti è deserto. Da mesi è abitato solo dagli animali randagi e topi, con i seminterrati ancora invasi dal fango dell'alluvione di novembre. La «nave» con le aule a «punta» è diventata un monumento all'opera pubblica incompiuta.

Per quello che doveva essere il nuovo istituto superiore di Canelli, a quasi nove anni dalla sua progettazione, si profila un futuro incerto, pieno di incognite. Una storia intricata che si snoda tra Prima e Seconda Repubblica, mentre la città ha cambiato tre amministrazioni comunali e subito la più drammatica alluvione della sua storia recente.

Tutto inizia alla fine degli Anni '80. L'allora sindaco Renato Branda, a capo di una maggioranza democristiana, «spinge» la causa di un nuovo istituto superiore che ospiti ragionieri del «Pellati» (la sede principale è a Nizza) e periti dell'«Artom» (Asti). L'appello viene raccolto dall'allora consigliere provinciale Roberto Marmo, dc, presidente della commissione Pubblica istruzione. Marmo fa pressioni sulla Giunta provinciale presieduta da Guglielmo Tovo. Siamo nell'86. Due anni dopo la Provincia annuncia l'intenzione di costruire a Canelli una nuova scuola superiore. Nel luglio dell'88, Branda, Tovo, Marmo, l'assessore alla Pubblica istruzione della Provincia, Gianmarco Rebaudengo e il progettista, l'architetto astigiano Giulio Balbo, presentano il progetto. Si tratta di un grande edificio di cemento che sorgerà in via Asti e che ospiterà 500 studenti in venti classi. L'area è ampia 8 mila metriquadri. Nel seminterrato sono previsti palestra e laboratori. La spesa prevista è di 3,6 miliardi. Sette mesi più tardi l'appalto viene vinto dalla «Andreotti», un'impresa di costruzioni con sedi a Cremona, Milano e Palermo, che dovrà consegnare l'opera entro due anni.

Il 13 maggio '89 la «posa» della prima pietra. Alla cerimonia molte le dichiarazioni: Tovo, «Questa scuola qualificherà professionalmente i giovani»; Brando: «Canelli corona un sogno».

I lavori si avviano, ma ad ottobre '89 i primi imprevisti che fanno lievitare i costi e rallentano i tempi di consegna dell'opera.

A gennaio del '90 vengono «gettate» le fondamenta e cambia il sindaco di Canelli. Branda va in Provincia e in municipio gli subentra Roberto Marmo. A febbraio '92 la Provincia stanzia altri fondi (800 milioni). A luglio, la ditta costruttrice rallenta i lavori nel cantiere di via Asti. Il consigliere provinciale Enzo Gino (Verdi e poi Lega Nord) denuncia i costi alti («Costerà quasi 7 miliardi» dice) e, a gennaio '93, presenta un esposto alla magistratura. La Provincia invia suoi tecnici per un sopralluogo. La Andreotti è in difficoltà finanziarie e a febbraio '93 la «doccia fredda»: l'impresa milanese entra in amministrazione controllata.

Dalla scuola di Canelli si interessa la Procura di Asti mentre la Provincia decide di rescindere il contratto con la Andreotti e appaltare i lavori ancora da ultimare ad altre due imprese: la canellese Prato e la messinese Cannizzo. I giudici astigiani avviano un'inchiesta. I lavori procedono lentamente. Poi, a novembre '94, arriva l'alluvione. Il cantiere di via Asti si trasforma in un lago di fango. A gennaio di quest'anno Luciano Grasso (ex pli), presidente provinciale succeduto a Tovo, fa sapere che si «romperanno» anche i contratti con Prato e Cannizzo, perchè i lavori vanno troppo per le lunghe. Le elezioni portano in Provincia un'altra maggioranza. Pino Gorla (Progressisti) dice che la Giunta provinciale deve studiare il problema della scuola superiore di Canelli e l'assessore provinciale Maurizio Dania dichiara che «La scuola, non si deciderà diversamente, verrà completata, ma si vorrà almeno un triennio».

Il cantiere di via Asti intanto è vuoto, abbandonato e il sindaco Bielli (succeduto a Marmo nel frattempo passato dalla ppi alla Lega e fuori dal Consiglio comunale) dice di attendere che la Provincia decida il futuro di quella che tutti ormai chiamano la scuola «fantasma».

Filippo Larganà

L'odissea durata da sette anni

Luglio 1988. La Provincia, presidente Tovo, presenta alla stampa il progetto dell'architetto Giuliano Balbo della nuova scuola superiore canellese.

Febbraio '89. L'appalto viene assegnato all'impresa «Andreotti» di Milano per un importo di 3 miliardi e milioni.

Maggio '89. Viene posata la «prima pietra» e si apre il cantiere.

Ottobre '89. Cominciano i primi guai. Lavori «imprevisti» fanno lievitare il costo dell'opera.

Gennaio '90. Viene completato il getto delle fondazioni.

Febbraio '92. La Provincia stanzia milioni in più per completare una prima tranche della scuola.

Luglio '92. I lavori molto a rilento, si parla i primi mugugni.

Agosto '92. Il consigliere provinciale di minoranza Enzo Gino denuncia gli alti costi dell'opera e presenta un esposto alla magistratura.

Febbraio '93. La Andreotti va in amministrazione controllata. La Provincia «rompe» il contratto e affida i lavori ad altre due imprese: la Prato di Canelli e la Cannizzo di Messina per i serramenti.

Maggio '94. Problemi anche con le due imprese costruttrici. Si apre una vertenza con la ditta siciliana.

Novembre '94. L'alluvione invade il cantiere della scuola portando nei seminterrati fango e rottami.

Gennaio '95. La Provincia rescinde i contratti con le due imprese succedute alla Andreotti.

Maggio '95. La amministrazione provinciale per bocca del Dania dichiara che «il progetto della scuola di Canelli è da valutare» e che «l'opera sarà terminata forse fra tre anni».

Settembre '95. Il cantiere è deserto e i lavori fermi.

Polemiche per lo stato di manutenzione dell'arteria danneggiata dall'alluvione

Rocchetta rivuole la sua strada

Due petizioni degli abitanti della zona di Sant'Emiliano: «La via è piena di buche, circolazione a rischio»
Da ieri iniziati alcuni lavori di ripristino nel primo tratto. Il sindaco: «I ritardi causati dalla burocrazia»

ROCCHETTA TANARO. E' polemica in paese per lo stato della strada che va il parco naturale. Gli abitanti della zona, denominata Sant'Emiliano, nelle settimane scorse avevano presentato due petizioni in municipio: «L'alluvione ha distrutto la strada - spiegano - Sappiamo benissimo che i finanziamenti statali arrivano difficoltà, ma il Comune qualche provvedimento deve pur prenderlo altrimenti la occuperemo per protesta», minacciono.

Ieri, come annuncia il consigliere comunale Luigi Milanese, si sono avviati una prima parte di lavori. Nel tratto iniziale della strada state riempite le buche catrame. Ma è una soluzione che non placa la polemica che va avanti ormai da tempo.

La comunale, che dall'incrocio della casa di riposo va in direzione di Mombercelli, è molto frequentata. In quella zona ci sono circa cento abitazioni, con altrettante famiglie; tra queste anche alcune seconde case. La strada, lunga alcuni chilometri, è stata completamente distrutta dall'alluvione nel tratto paineggiante. «E' tutta buca; c'è anche il rischio di farsi male. Per non parlare, poi, del polverone che si alza ogni volta che passa Siamo al limite della sopportazione», lamentano gli abitanti.

Il sindaco Sergio Aliberti

Concludono: «Più di una volta siamo stati in municipio a chiedere informazioni su quando inizieranno i lavori. Ci hanno sempre detto date diverse. L'ultima doveva essere agosto: e da allora sono passati di nuovo dieci giorni».

La risposta del sindaco Sergio Aliberti non si fa attendere. «Faremo dei rappezzi alla parte alta, quella meno danneggiata, della strada di sant'Emiliano». Il lotto lavori due chilometri di carreggiata, dal rio Ronsinaggio al confine il territorio del comune di Mombercelli. Sono lavori di ripristino, per un importo complessivo di 33 milioni, finanziati dallo Stato; ad eseguirli la ditta Graziano di Asti.

Per quanto riguarda l'opera principale, invece, bisognerà attendere ancora paio di mesi. In questi giorni verranno inviati alle ditte gli inviti per partecipare all'appalto che è di 320 milioni. Verrà completamente rifatto un chilometro e mezzo di strada dall'incrocio della di riposo al rio Ronsinaggio; la carreggiata verrà allargata dagli attuali quattro emtri e mezzo a sei.

«La progettazione - dice il sindaco - di quest'opera è iniziata a maggio. I tempi burocratici pur troppo sono sempre molto lunghi. Per poter allargare la strada abbiamo dovuto rivolgerci ai privati: erano necessarie le firme dei proprietari terrieri nei cui appezzamenti sconfineremo per allargare la strada; quest'operazione ha allungato parecchio i tempi della pratica».

L'ultima firma di assenso risale a venerdì scorso. «Senza quella era tutto bloccato», spiega Aliberti.

Il sindaco conclude: «Per cercare di alleviare i disagi ai cittadini, ho addirittura fatto fare un allacciamento alla presa d'acqua della casa di riposo, per bagnare il fondo stradale ed evitare tanta polvere. Più di così non so che fare». **[bru. m.]**

NOTIZIE IN BREVE

REGIONE

Attivato numero verde per la Sanità

Un «numero verde» per i problemi della Sanità. L'iniziativa, denominata «Una sanità facile nei momenti difficili» e dell'assessorato regionale, che ha messo a disposizione di tutti i cittadini una linea telefonica. Il nuovo servizio fornirà informazioni sulle modalità di accesso alle varie prestazioni, indicazioni per le strutture più idonee, si potranno segnalare eventuali disfunzioni. Il numero è 167 - 210.758 e sperimentalmente funzionerà dalle 11,30 alle 12,30 di lunedì, mercoledì e venerdì. «L'iniziativa - ha commentato l'assessore Antonio D'Ambrosio - vuole contribuire a rispondere al bisogno dei cittadini di un'assistenza rapida corretta e soprattutto efficace». **[r. s.]**

CANELLI

Si fingono clienti le rubano una friggitrice

«Scusi, ha del vino da venderci?». Con questa domanda due sconosciuti sono riusciti a entrare nell'abitazione di Mariangela Calcagno, 29 anni, Canelli, regione Stosio. Una volta dentro, con uno stratagemma, si sono impossessati di una friggitrice riuscendo poi a scappare. **[r. gon.]**

ASTI

Scontro fra auto e camion a Casa Coppi, due feriti

Incidente sulla Asti-Casale, a Casa Coppi, vicino allo stabilimento Perlino. L'autocarro Scania condotto da Angelino Grazinno, anni, Villafranca Piemonte (Torino), si è scontrato con la Peugeot di Luciano Quirico, 39 anni, via Petrarca. Quest'ultimo ha riportato ferite guaribili in sei giorni; ferito anche il suo passeggero, Pietro Villotta, 22 anni di Enna, che se la caverà in 10 giorni. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco. **(r. gon.)**

TIGLIOLE

Raid dei ladri, nel bottino gioielli, polli e conigli

Un'ottantina di polli e trenta conigli sono stati rubati a Tigliole in strada Stazione nella abitazione di un muratore, Armando Giaretti, 40 anni. Prima di allontanarsi i ladri hanno anche arraffato oggetti in oro per un valore di circa tre milioni. **(r. gon.)**

ASTI

Spariscono tre milioni all'asilo Regina Margherita

Raid dei ladri nell'asilo Regina Margherita, in via Bocca. Da un armadio sparite banconote per un importo di circa milioni. La denuncia è stata presentata da suor Bortilla Gomiero. **[r. gon.]**

TIGLIOLE

Tornano in vendita le scuole di San Carlo

Sono stati riaperti i termini per l'acquisto delle dismesse scuole di San Carlo a Tigliole. Finora non infatti arrivate in municipio domande per comprare l'edificio comunale messo in vendita a partire dalla base d'asta di 150 milioni e il cui ricavato sarà utilizzato per la realizzazione di una palestra. **(m. t.)**

[illegible]

Discarica in località Lapaudin, chiuso il contenzioso

è conclusa la vicenda che ha contrapposto il Comune di Villanova alla società piemontese «Spaie» interessata nei primi Anni Ottanta a realizzare una discarica in località Lapaudin (la stessa zona dove oggi il Consorzio smaltimento ipotizza la realizzazione di un nuovo impianto). Dopo una serie ricorsi al Tar (la pratica si era arenata nel 1984), la società ha dichiarato una sopraggiunta «mancanza di interesse» per il progetto. **(m. t.)**

ASTI

Rinnovati i rappresentanti sindacali alla Carello

sono svolte alla Carello le elezioni per il rinnovo dei rappresentanti sindacali. Quattro delegati sono andati alla Fiom, uno ciascuno a Uilm e Fim. Ha votato circa il 70 per cento dei 300 lavoratori dell'azienda. **[r. gon.]**

CASSINASCO

Campi da bocce e pic-nic da mezzo miliardo

Un'area verde campi da bocce, spogliatoi e spazi attrezzati per i picnic, sorgerà vicino al campo sportivo di Cassinasco. Lo ha deciso la giunta comunale che ha già un progetto dell'opera. I lavori, ancora da appaltare, costeranno milioni, interamente finanziati dalla cassa depositi prestiti. **(fi. l.)**

[illegible]

Stasera la finale del festival «Cantacocco»

Stasera alle in piazza Cavour a Cocconato partirà la finale del «Cantacocco», gara canora ideata da Carlo Faccio, patron del ristorante Regina, organizzata nell'ambito della rassegna «Sere d'estate». La finale era in programma ad agosto, ma un nubifragio aveva fatto saltare l'appuntamento. I cantanti in gara sono Bruno Zucca e Luca Fardella di Cocconato, Monica Ferrero di Cavagnolo (Torino), «I negri per Moransengo, Agostino Ruta di Portacomaro, Fatima Blandino di Brusasco, Maurizio Torino, e astigiane Elena Canale, Elena Vivace e Claudia. **[m. t.]**

BUBBIO

I «Comitiva Brambilla» per la Festa delle Figlie

Prosegue a Bubbio la tradizionale «Festa delle Figlie»: stasera alle 22 si terrà concerto del gruppo rock astigiano «Comitiva Brambilla», ingressi a 10 mila lire. La festa proseguirà sabato e domenica con la «disfida dei borghi». **(fi. l.)**

Decisa la realizzazione di un impianto sportivo

Nuovo Municipio a Ferrere? «Meglio i campi da tennis»

FERRERE. Il Municipio verrà ampliato e saranno ridimensionati anche i lavori di allargamento della sede stradale in località Valle Casette. Questo per consentire la realizzazione di un impianto sportivo.

Il Consiglio ha deciso la revoca di una delibera del '93 che riguardava tra l'altro la costruzione di una nuova sala consiliare. Su questo punto ha votato contro il consigliere Giovanni Molino (a Ferrere si è presentata un'unica lista): «Secondo me - è stata la motivazione - sarebbe stato possibile realizzare la sala e anche l'impianto».

Attualmente le sedute consiliari si tengono in stanza dove il pubblico è costretto assistere in piedi e in numero limitato. Era prevista anche la realizzazione di uno spazio dove sistemare l'archivio. «Questa soluzione - ha spiegato il sindaco Milvia Carrà - è percorribile. Per accedere al finanziamento della Regione in materia di edilizia sportiva dobbiamo procedere alla modifica di altre opere pubbliche. Riteniamo che l'impianto sportivo sia più importante della casa consiliare».

Il progetto prevede campi da bocce, tennis, di calcio, pista polivalente e, in futuro, la realizzazione una piscina (già inserita nel piano) da utilizzare in consorzio con altri Comuni. Il costo complessivo dovrebbe aggirarsi su 650 milioni.

Per quanto riguarda i lavori in località Casette (un tratto di strada stretto e da qualcuno giudicato pericoloso) è fatto sentire l'assessore Luciano Ac: «Quell'opera è necessaria - ha detto - anche la gente della frazione è pronunciata a favore». Alla fine è stato deciso realizzare l'ampliamento della sede senza sbancare e procedere quindi all'asfaltatura. **(m. t.)**

Un passante lo aveva notato in piazza del Palio

Sorpreso a rubare una Bmw preso subito condannato

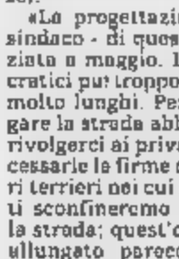
ASTI. Ha tentato di rubare un'auto di grossa cilindrata parcheggiata in piazza del Palio: un passante lo ha però visto e ha dato l'allarme.

In manette è finito un pregiudicato di 27 anni, Fabrizio Conti, residente a Castell'Alfero. Processato per direttissima è stato condannato dal pretore Gabriela Lombardi a 4 mesi di reclusione.

L'arresto martedì. Un passante, dopo aver parcheggiato la propria auto, aveva notato poco distante giovane che stava armeggiando accanto a una Bmw 520. L'auto era stata lasciata in sosta da Bruno Borelli.

«Lo conosco di vista - ha raccontato il testimone - aveva in mano un attrezzo e con quello stava forzando le portiere».

Da navigato topo d'auto, Conti si è però probabilmente accorto essere stato scoperto e ha tentato di allontanarsi: testimone non ha però perso tempo. Ha chiamato una pattuglia di vigili urbani che hanno bloccato il pregiudicato: pochi secondi sul posto è arrivata anche una volante della polizia che lo ha



Fabrizio Conti, 27 anni, arrestato e condannato

Conti è lasciato ammanettare senza opporre resistenza. Interrogato dal pm Vincenzo Paone, è difeso sostenendo estraneo all'episodio. Su richiesto del suo legale, Ferruccio Rattazzi, il processo è stato celebrato con il rito del giudizio abbreviato. **(r. gon.)**

C'è il finanziamento

Monastero risistema le vie alluvionate

MONASTERO BORMIDA. Il Comune spenderà 680 milioni per la risistemazione delle strade danneggiate dall'alluvione.

Ma il sindaco, Paolo Rizzolio, pone l'accento anche sul problema della rete fognaria. «Monastero - dice - da anni ha fogne obsolete e inadeguato. L'alluvione poi, insieme ai temporali estivi, hanno aggravato di più la situazione».

Per questo il Comune ha già predisposto alcuni interventi urgenti per 236 milioni: «Si tratta tuttavia di lavori ancora insufficienti - dichiara Rizzolio -. In questo senso l'amministrazione comunale ha già predisposto altri progetti di ristrutturazione fognaria».

A Vesime, invece sarà realizzato il progetto riguardante la costruzione di fognature in varie zone. La Regione ha approvato i lavori che interesseranno regione Fotovio, regione Friazzo e strada Perotto. **[fi. l.]**

Casale, una proposta per assegnare ai pensionati la cura dei giardini

Anziani «custodi» del verde

L'assessore Calvi: «Una figura di questo tipo sarebbe utile per mantenere le aiuole in piazza Mazzini». C'è però da superare l'ostacolo tecnico. Si prospetta un censimento

CASALE. [illegible] i pensionati adottassero ciascuno un pezzo di verde cittadino e [illegible] prendessero cura? La proposta è partita da alcuni cittadini e il suggerimento è arrivato dritto dritto all'assessore Gianni Calvi che, tra l'altro, assomma in sé [illegible] la competenza del verde pubblico che quella dell'assistenza.

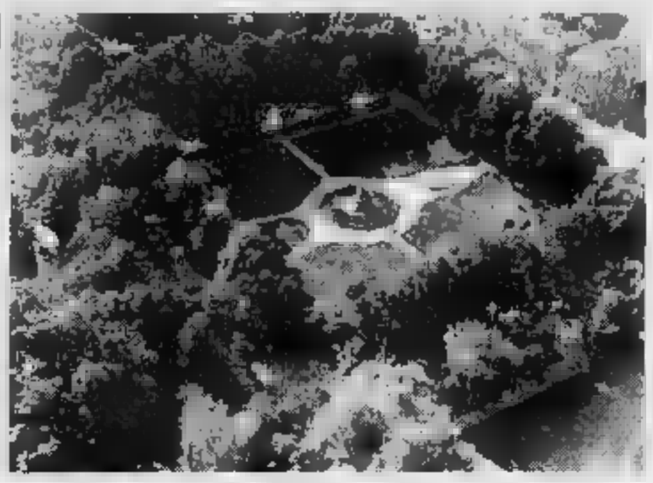
«E' un'idea molto interessante [illegible] cui intendo verificare al più presto il [illegible]o per attuarla - spiega Calvi -. Mi piacerebbe molto lavorare sulla fascia d'età dei pensionati [illegible] iniziative che [illegible] coinvolgano, [illegible] facciano sentire utili e li mantengano, nello stesso tempo, efficienti». Un esempio di pensionato-giardiniere arriva da corso Trento dove c'è un «fazzoletto» fiorito di proprietà pubblica, curato da un anziano.

«Una figura di questo tipo - commenta l'assessore - sarebbe utile per il mantenimento delle aiuole in piazza Mazzini. Il problema è che bisogna arrivare [illegible] veicoli dotati di cisterna piena d'acqua, poiché non è stato attuato [illegible] sistema di irrigazione automatica». Ma qualcuno suggerisce di rintracciare qualche pensionato che abita nei paraggi a cui affidare il compito di tenere in ordine [illegible] aiuole, corrispondendo l'importo dell'acqua consumata per l'irrigazione.

«Bisognerà fare una sorta di censimento di tutte le aree verdi della città [illegible] dei dintorni individuando quelle che possono essere affidate [illegible] volontari [illegible] poi raccogliere le richieste di chi si offre» spiega Calvi. Qualche questione potrebbe essere sollevata dall'Ispettorato del lavoro. «Il Comune è un ente pubblico e pertanto deve mettersi sicuramente nelle condizioni di essere in regola - commenta l'assessore -. Ma ritengo che formando una associazione di volontariato, con il Comune garante, certi problemi burocratici possano essere superati».

La campagna del verde pubblico in affidamento è già partita nella zona industriale, dove la Iarp [illegible] procedendo [illegible] un'opera di recupero della vecchia sede della Maniseto dove saranno collocati gli uffici. L'area antistante sarà trasformata in giardino pubblico dal Comune che ne [illegible] proprietario [illegible] l'azienda la sponsorizza, in quanto costituisce una prestigioso biglietto da visita, impegnandosi a garantirne la manutenzione. Un esempio su una vasta area, che potrebbe essere imitato anche per spazi [illegible] da affidare agli anziani.

Silvana [illegible]



I giardini della stazione: la manutenzione potrebbe essere affidata agli anziani

Ambiente

Un vertice con Cavallera

CASALE. L'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, incontrerà domani a Casale il sindaco Riccardo Coppo, una delegazione del Consiglio comunale e i rappresentanti sindacali [illegible] degli ambientalisti. In discussione i finanziamenti per [illegible] bonifica dell'amianto, più volte chiesti dalla città.

«Si parlerà del prospetto [illegible] accordo di programma con il ministero - spiega il sindaco -, cioè del piano che dovrà prevedere la divisione dei finanziamenti che lo Stato ha deciso di assegnare alle città che necessitano di interventi di risanamento ambientale. I soldi per Casale saranno disponibili quando la Regione si impegnerà a discuterne con il ministero», [illegible] volte il Comune nei mesi scorsi aveva chiesto l'intervento della Regio- [illegible] per dare il via all'accordo [illegible] programma.

Sarà in discussione inoltre [illegible] possibilità di assegnare alla città finanziamenti per incentivare interventi di rimozione delle lastre di «eternit» dai tetti delle case private. (t. f.)

Conzano, una folla commossa ieri ai funerali

L'ultimo saluto a Giulia stroncata da meningite

CONZANO. Le note dell'«Ave Maria» di Schubert hanno accompagnato l'ultimo atto del «breve tragitto di questa piccola meteora»: così don Luigi Porta ha definito la bimba Giulia Osellame durante la cerimonia funebre celebrata [illegible] pomeriggio nella chiesa di San Maurizio di Conzano.

Una folla co[illegible] si è stretta intorno ai genitori della piccina: Daniele Osellame, poliziotto del commissariato di Casale, [illegible] Intermite, parrucchiera titolare dell'atelier «Acconciature Barbara» in via Rosselli. La salma era rientrata [illegible] Piemonte nella notte tra martedì [illegible] mercoledì dalla Puglia, dove la piccola di soli [illegible] mesi è stata stroncata da un attacco di meningite fulminante.

Una folla commossa ha preso parte alle esequie concelebrate da don Porta e don Mario Fornaro. Prima della benedizione finale, un'amica di famiglia ha letto in chiesa una poesia dedicata «alla piccola Giulia»: «La tua bocca è chiusa, ma non si è spento il tuo sorriso, i tuoi occhi si sono addormentati, ma non il tuo sguardo» ha recitato la donna provocando profonda [illegible] tra i presenti.

Il feretro è stato accompagnato poi al vicino cimitero dai parenti e dai numerosi [illegible] dei genitori. Tutti i poliziotti del commissariato, oltre ai carabinieri [illegible] Casale e del circondario, si sono stretti intorno al collega e alla moglie. Affranti anche i [illegible] della bambina.

La coppia con la figlioletta era partita da San Maurizio di Conzano il 1 settembre per recarsi in Puglia a trascorrere le vacanze. Appena raggiunta la mèta, la bambina aveva però cominciato ad accusare malessere, accompagnato da stato febbrile. Dapprima questo è stato imputato a problemi di dentizione, ma ulteriori accertamenti hanno portato alla drammatica diagnosi. La piccola è rimasta [illegible] vita ancora alcune ore in stato comatoso [illegible] è spirata nella notte tra domenica e lunedì. (s. m.)

La piccola Giulia Osellame

IN BREVE

CASALE

Si sente male in casa è soccorsa dai vigili del fuoco

E' stata soccorsa l'altra sera dai vigili del fuoco di Casale la pensionata Caterina Mantovani Lamberti, [illegible]7 anni, che si era sentita male nella sua abitazione in via Saletta 52. E' intervenuta anche un'ambulanza della Croce [illegible], con la quale la donna è [illegible] trasferita all'ospedale «Santo Spirito». (s. m.)

Un convegno dedicato al [illegible] San Guido

«Il tempo di San Guido: vescovo [illegible] signore di Acqui» è il tema di un convegno di studi di due giorni che [illegible] terrà sabato [illegible] [illegible]menica a Palazzo Levi. Nell'ambito del convegno, sabato alle 21,30, in Cattedrale, concerto di Letizia Romiti e dell'Ensemble 1492. (g. l. f.)

CASALE

Studi[illegible] di dodici nazioni parlano [illegible] pioppicoltura

Due convegni di levatura mondiale [illegible] tengono a partire da oggi all'Istituto di sperimentazio- [illegible] per la pioppicoltura di Casale. Partecipano relatori provenienti da 12 nazioni. (s. m.)

L'ambulante, la moglie e il figlio vittime della tragedia di Miogliola saranno sepolti a Sampierdarena

Sabato l'addio all'omicida e alle sue vittime

Resta irrisolto il mistero della seconda firma sui fogli d'addio

PARETO. Si svolgeranno sabato mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Cristo Re a Genova Sampierdarena, i funerali dei coniugi Piva [illegible] del figlio Lorenzo, trovati orrendamente martoriati domenica mattina nella loro abitazione di campagna in località Case Soprane, nella frazione [illegible] Miogliola del Comune [illegible] Pareto.

Martedì pomeriggio, [illegible] tre corpi è stata eseguita l'autopsia richiesta [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Acqui Terme, Donatella Nava, che conduce l'inchiesta sul [illegible]capricciante fatto di sangue che ha sconvolto tutto l'Acquese. L'esame necroscopico ha evidenziato che Maria Vittoria Meloncelli, 57 anni, e Stefano Piva, di 17, sono morti a causa dello sfondamento del cranio, provocato da ripetuti colpi di martello inferti a distanza ravvicinata da Lorenzo Piva, [illegible] anni. Quest'ultimo, dopo aver [illegible] la moglie e [illegible] figlio, si è tolto la vita recidendosi le vene delle gambe con una taglierina dello stesso tipo di quelle usate per tagliare la balsa.

Rimangono però ancora molti interrogativi insoluti su questa tragedia familiare, anche [illegible] non vi sono dubbi sul movente del duplice omicidio e del suc- [illegible] suicidio dell'ambulante genovese. L'uomo, dopo essersi convinto che per la moglie affetta da una tumore all'intestino non c'era più niente da fare, ha deciso con molta lucidità di ucciderla per non vederla più soffrire. E ha affidato le ultime sue volontà a otto foglietti di carta scritti a mano e indirizzati al figlio Stefano.

Proprio per quest'ultimo particolare non [illegible] [illegible] comprendere per quale motivo Lorenzo Piva abbia improvvisamente deciso di uccidere anche il ragazzo, al quale erano indirizzate quelle righe. Evidentemente, secondo gli investigatori, Lorenzo Piva, all'ultimo momento, ha cambiato decisione, uccidendo così nel sonno, a colpi di martello, anche Stefano.

Dagli esiti dell'autopsia dovranno però emergere anche altre risposte a quesiti posti dal magistrato.

In particolare, si dovrà stabilire l'esatta successione dei decessi. Per il momento, l'unica certezza è quella che Stefano Piva non è stato ucciso prima dell'una di notte, visto che a quell'ora era rincasato dopo aver trascorso la serata in compagnia di alcuni amici. Si dovrà insomma cercare di capire se, prima di togliersi la vita, Lorenzo Piva ha ucciso prima la moglie e poi il figlio oppure se quando il ragazzo è entrato in casa la madre era già morta.

Rimane poi ancora fitto il mistero intorno alla seconda firma trovata su quei foglietti, che oltre ad essere un addio al figlio, possono essere interpretati a tutti gli effetti come il testamento del commerciante genovese. Il magistrato si è rivolto ad un perito per identificare la firma. C'è chi ipotizza che pos- [illegible]ere quella della moglie di Lorenzo Piva.

[illegible] Luca Ferrise

Tragedia familiare a Miogliola. Lorenzo Piva, 52 anni, il figlio Stefano, [illegible] 17, e la moglie Maria Vittoria Meloncelli, di 57

LA STAMPA

Finalmente in edicola
i primi 7 fascicoli e
le prime 7 videocassette
delle più belle montagne d'Europa
con una guida d'eccezione.
Reinhold Messner

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 [illegible] L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA 18 Luglio

2 MONTE BIANCO ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO 25 Luglio

3 [illegible] IL PILASTRO DEL CIELO 1° Agosto

4 [illegible] LA SFIDA DELLA VERTIGINE [illegible] Agosto

[illegible] SASSOLUNGO. [illegible]

SELLA. LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' 15 Agosto

5 [illegible] LA LEGGENDA DEL 6° GRADO 22 Agosto

7 [illegible] MONTAGNE DI PACE MONTAGNE DI GUERRA 29 Agosto

IN EDICOLA DAL 18 LUGLIO

Attesa e polemiche in vista dell'incontro tra le parti fissato per venerdì in Regione [illegible] Torino

Moscato, quotazioni [illegible] salire per tre anni?

La parte industriale proporrebbe 15 mila con aumenti successivi

ASTI. Restano ancora aperti grandi interrogativi sull'esito della riunione di domani a Torino, in cui si dovrebbe fissare il prezzo delle uve moscato. La trattativa, intrapresa il primo settembre dalla Commissione paritetica, riguarda i produttori di 52 paesi delle tre provincie di Asti, Alessandria [illegible] Cuneo: [illegible] «giro d'affari» complessivo che (comprendendo le bottiglie vendute), sfiora i 500 miliardi.

In questo clima teso [illegible] inserisce una novità. Pare che gli industriali ieri abbiano alzato l'offerta iniziale di 14 mila lire, [illegible] municando alla Regione una proposta che parte da 15 mila lire (più Iva), se l'accordo avrà base triennale. Per le prossime due vendemmie si parlerebbe di 16 mila e 17 mila (a cui si deve aggiungere l'Iva).

Questo passo della parte industriale, potrebbe incidere positivamente sul comportamento dei rappresentanti agricoli, fino [illegible] ieri incerti [illegible] sedersi o no al tavolo e riprendere le trattative. Ma le le organizzazioni professionali, reduci [illegible] un giro di consultazioni del «popolo del Mo- [illegible] sostengono: «Resta ferma la richiesta a 17 mila più Iva».

Intanto una ferma dichiarazione arriva da parte dell'Associazione produttori. [illegible] presidente [illegible] Renzo Balbo è polemico sulle «incontrollate voci di piazza», riprese anche da La Stampa, «che vedrebbero un'intesa a metà strada tra le 14 e le 15 mila lire», ribadisce: «Noi, sedendo al tavolo delle trattative in rappresentanza di tutta la parte agricola, [illegible] abbiamo mai, in nessuna sede, avanzato dichiarazioni sul prezzo».

Ma quali sono le attese dei coltivatori? «Sicuramente le 17 mila, da ogni parte ci vengono confermate come una cifra giusta - affermano univoche Coldiretti e Cia - poi, durante le riunioni, ci sono stati sollevati problemi tecnici riguardanti gli altri aspetti della trattativa». Molte le questioni in ballo: a cominciare dall'abbassamento del grado dello 0,5 per le cattive condizioni atmosferiche, proseguendo con la data d'inizio della vendemmia fissata il 12 settembre (criticata perché troppo anticipata) ed infine sull'ancora [illegible] attribuzione del premio di produzione per le uve migliori.

Con un particolare riguardo ad un aspetto che emerge ad ogni vigilia di vendemmia [illegible] poi si perde per il resto dell'anno: la pianificazione pluriennale della normative, per poter seriamente programmare [illegible] lavoro [illegible] in campagna che in cantina.

Enrica Cerrato

Renzo Balbo, presidente dell'Associazione produttori

LA RASSEGNA

«Libri da gustare»

Dopo il [illegible] dell'edizione dello scorso anno, torna «Libri da gustare». La seconda edizione dall'8 al 17 settembre si presenta accresciuta e con tre diversi percorsi di lettura: il primo più strettamente «culturale» con iniziative legate alla letteratura dei luoghi (presentazione volume e cd-rom: I luoghi di Pavese); il secondo «gastronomico» (in collaborazione con «I Ristoranti della Tavolozza») che propongono anche mostre di libri antichi, l'epopea delle figurine Liebig, tavole rotonde (Il Piemonte e l'Oriente, L'alimentazione nella cultura asiatica), cd-rom (La Liguria dei vini, illustrata [illegible] Ro Marcenaro), l'ultimo infine punta ad approfondire il problema dell'alimentazione dei ragazzi. Il tutto nelle Langhe e Monferrato, a Le Morra, Mango e Costigliole d'Asti. All'associazione «Ca dj' Amis» ed alla libreria editrice «La Città del Sole» si affianca quest'anno il «Parco Culturale premio Grinzane Cavour».

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate
rebus,
dama, scacchi
e passatempi

Alessandria

DIECI MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Mentre oggi si riunisce a Roma la conferenza Stato-Regioni

Parte l'indagine sulle banche ad Asti i primi interrogatori

Mentre ad Alessandria avanti l'inchiesta sul dopo alluvione decisa dal procuratore della Repubblica Carlo Brusco, ad Asti i carabinieri avrebbero avviato - il condizionale in questi casi è d'obbligo - un'indagine sul comportamento delle banche. Indagine che sarebbe stata decisa dal reparto operativo dei carabinieri astigiani, di concerto con la procura della Repubblica.

Gli accertamenti tenderebbero a verificare se ci siano stati da parte delle banche eventuali abusi od omissioni rispetto alla legge del febbraio scorso che prevede la concessione, con le garanzie dello Stato, di finanziamenti agevolati a favore degli imprenditori alluvionati.

A quanto è dato sapere sarebbero già stati ascoltati una decina tra imprenditori e commercianti che i finanziamenti hanno richiesto e i cui casi rientrerebbero tra quelli anomali che sono già stati denunciati al sottosegretario Franco Barberi dai Comitati alluvionati: richieste di garanzie non dovute, rallentamenti delle pratiche, rinvii nelle decisioni.

Nulla di analogo risulta avviato per il momento ad Alessandria, dove invece l'inchiesta della procura, con la collaborazione della sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri, tende a stabilire cosa hanno fatto Prefettura, Provincia, Comune, Magistrato del Po e Regione per evitare il ripetersi di tragiche alluvioni dopo la piena del novembre '94. E la sensazione è che si possa arrivare a qualche richiesta di incriminazione.

Conferenza Stato-Regioni. Si riunisce oggi - e la seduta potrebbe proseguire domani - il comitato tecnico della conferenza Stato-Regione. Un appuntamento importante in quanto vengono predisposti i provvedimenti che poi spetterà alla conferenza approvare. Tra i provvedimenti attesi sono l'elevazione della percentuale del secondo anticipo agli alluvionati per la ristrutturazione delle case, accettando magari ancora l'autocertificazione anziché richiedere le fatture (una eventualità che avrebbe l'appoggio del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi), ed una proroga fiscale di almeno tre anni, senza interessi.

Il giallo del telegramma e l'ira della Calvo. Con un telegramma a Dini e Barberi, e per conoscenza a Scalfaro, il sindaco di Alessandria Francesca Calvo aveva chiesto che ai lavori venisse ammessa, come osservatori, una delegazione di sindaci dei Comuni alluvionati.

«Nessuno ha risposto - dice la Calvo -. E solo, l'ufficio stampa della presidenza del Consiglio fa sapere che non è arrivata alcuna richiesta. Assurdo, abbiamo le prove della partenza del telegramma, e dell'arrivo a destinazione». Ovvio che questo «giallo» faccia crescere l'ira del sindaco che ribadisce l'ipotesi della disubbidienza fiscale e parla, come mezzo di convinzione, di «un presidio permanente dinanzi a Palazzo Ghigi».

Parlamento del Nord. Domani la Calvo incontrerà Bossi e sabato parteciperà a Mantova ai lavori del Parlamento del Nord dove, unitamente ad alcuni parlamentari leghisti piemontesi, chiederà che la Lega Nord faccia grossa - minacciando anche di ritirare l'appoggio a Dini - se il governo non adotterà misure concrete e immediate a favore degli alluvionati piemontesi. «Tra queste - dice Francesca Calvo - potrebbe anche l'aumento al 50 per cento del rimborso a fondo perduto alle imprese». Ora è fissato nel venti per cento, sino a un massimo di duecento milioni.

Barberi ed i Comitati. Nell'incontro a Torino con gli istituti bancari il dottor Paolo Tabrini dell'Abi aveva affermato che il sottosegretario Barberi gli aveva confidato che le sue affermazioni «così dure sul comportamento del sistema bancario avevano lo scopo di stanare i comitati degli alluvionati, i quali continuano a parlare di casi anomali».

In una lettera ai comitati il professor Barberi ribadisce: «Le mie critiche al sistema bancario trovano fondamento su atti da me personalmente accertati, e pubblicamente denunciati, smentisco nella maniera più assoluta la frase attribuitami dal dottor Tabrini col quale non ho scambiato mai battute confidenziali ad di là di quanto detto durante le riunioni ufficiali e pubbliche».

Il sottosegretario, sottolineando l'amarezza per avere avuto la sensazione che i comitati potessero mettere in dubbio la sua buona fede e correttezza, annuncia di aver scritto al presidente dell'Abi, avvocato Granata, contestando le affermazioni di Tabrini.

La fiducia dei comitati. Il coordinamento dei comitati ha immediatamente rinnovato, con un telegramma a Barberi, la «certezza della sua correttezza e impegno nei nostri confronti, ringraziando per la chiarezza, precisione e determinazione del suo intervento». Il coordinamento ribadisce le perplessità sulla veridicità delle affermazioni del dottor Tabrini, del quale deplorano il comportamento, e riconfermano pienamente la fiducia al sottosegretario «rimanendo come nel passato a sua completa disposizione».

Dieci mesi fa. Sono passati esattamente dieci mesi dalla tragica alluvione del 5-6 novembre: molto, troppo, resta ancora da fare, inevitabile che aumenti la rabbia della gente.

Franco Marchiaro

Un'immagine della manifestazione di protesta degli alluvionati ad Alessandria

Douja d'or

La solidarietà dal mondo del vino

ASTI. E' una «Douja d'Or» all'insegna della solidarietà quella che si apre domani pomeriggio in piazza Medici. Vorranno ricordati i giorni dell'alluvione e quanti hanno dato una mano concreta. Inaugureranno la festa del vino i presidenti delle Camere di commercio di Nuoro, Romolo Pisano e di Pordenone, Augusto Antonucci, che tra i primi hanno messo a disposizione denaro e personale. Da Pordenone torneranno ad Asti per l'occasione anche Maria Grazie Castellarin e Rosanna Napin, impiegate della Camera di commercio, distaccate ad Asti nei giorni dell'alluvione.

A tagliare il nastro, nella cerimonia inaugurale, saranno i due presidenti ospiti, che vorranno anche nominati Cavalieri della Terre di Asti e del Monferrato. All'apertura della Douja presenzieranno anche i presidenti di tutte le Camere di commercio del Piemonte, a rappresentare la solidarietà del «sistema camerale».

La festa del vino durerà fino al 17 settembre, sono previste serate tematiche, degustazioni, incontri. Ma soprattutto funzionerà una grande mostra mercato dei 325 vini premiati provenienti da 17 regioni diverse. Tra questi anche i 13 «Oscar della Douja», cioè i vini che hanno superato i 90/100 e sono alle soglie della perfezione enologica. Sono 14 in tutto e tra questi cinque piemontesi: Moscato d'Asti docg, di Giuseppe Barbero, Mango; Dolcetto d'Alba '94, Cantina Dolcetto e Moscato, Cossano Belbo; Barbera d'Asti '93, Castello del Poggio, Portacomaro; Moscato d'Asti docg Caudrina, di Rodento Doglietti e figli Castiglione Tinella, Barbera d'Alba «Mugiot» '93 di Armando Pinzo, Alba. Alle 21, al Politeama, concerto dell'Orchestra nazionale Rai di Torino.

[a. b.]

Sui cartelli dei manifestanti messaggi di rivolta contro i mancati interventi

Alba, via ai lavori per rimuovere i rifiuti

Più di un miliardo per bonificare una discarica lungo il Tanaro

La piena del Tanaro causata dall'alluvione ha sparso rifiuti maleodoranti su un'area di circa trecentomila metri quadrati

ALBA. Sono stati appaltati i primi lavori riguardanti opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 5 e 6 novembre.

L'intervento più consistente, per un miliardo e 116 milioni, riguarda la bonifica della discarica dei rifiuti in località Topino, lungo il Tanaro, scoperchiata dall'onda di piena del fiume.

I rifiuti maleodoranti sono stati sparsi su un'area di trecentomila metri quadrati sollevando molte preoccupazioni per i rischi di inquinamento.

Dopo molte proteste e solleciti da parte della popolazione (vi sono stati disagi per gli odori soprattutto nei mesi estivi), i lavori sono stati finalmente appaltati e si inizieranno entro breve.

I rifiuti saranno divisi dal limo e dal materiale inerte, sabbia e terriccio: i primi saranno trasferiti alla discarica consortile di Sommariva Perno, gli altri stoccati sul posto. Sarà realizzata una protezione dal fiume. Sono già stati eseguiti alcuni interventi urgenti con il prosciugamento di laghetti di acqua inquinata formatisi nell'area con l'inondazione nonché alcuni lavori su sponde e impermeabilizzazione, ma il più rimane da fare.

Dice il sindaco, Enzo Demaria: «Con la spesa di un miliardo e 116 milioni, sarà possibile bonificare e proteggere la discarica da normali inondazioni. Per la sicurezza totale da alluvioni della portata di quella di novembre, è necessario costruire una scogliera per la quale occorrono tre miliardi».

Continua: «Ci dispiace che i lavori possano essere eseguiti solo a dieci mesi dalla calamità. Avremmo voluto intervenire prima, ma non è stato possibile per le tante difficoltà incontrate dai progetti nel lungo iter».

Si tratta di una discarica comunale, chiusa nel '92 dopo aver raccolto per vent'anni i rifiuti della città. La sua posizione, vicina al Tanaro, aveva già sollevato polemiche.

Il Comune ha inoltre appaltato, per 387 milioni, il rifacimento delle fognature alluvionate di via Riondello e corso Bra, in frazione Mussotto, delle zone della città più danneggiate.

[g. f.]

Una serie di opere del personaggio degli Anni Trenta saranno esposte al Museo sotto la direzione artistica del professor Giorgio Barberis

E adesso quel «pazzo» di Antonio Ligabue sorride a Savigliano

A partire da domani e fino a ottobre si terrà la mostra dell'ultimo, celebre pittore naïf di pianura

DAL NOSTRO INVIATO

Era pazzo, pazzo scatenato. Scappava quando vedeva quei suoi simili che cercano di capire che cosa stava facendo. Si nascondeva nella boscaglia, la sua boscaglia, ed era lui a ridere degli altri che lo cercavano. E così, al calar del sole, poteva stare lungo il Po a cantare con il gallo, un chicchirichì che inondava i boschi di pioppi e di ginestre, che spaventava le tortore, che allarmava le anatre. Ma era un segnale. La foresta era tranquilla, libera. L'uomo non c'era, si poteva cominciare con il solito «passeggio» fino all'acqua. Dai fagiani alle quaglie, dai falchetti alle timide lepri, dagli storneli alle piccole poiane della palude. Un concerto, un grande concerto, che era difficile (ed è difficile) sapere ascoltare con i polmoni pieni di aria di Dio e la voglia di baciare la natura, salutare il ruggito delle rapide del fiume, capire quel povero e al tempo stesso possente mondo che ci circonda.

Lui lo sapeva fare e si comportava come loro. Era un pazzo violento, ma la sua violenza riusciva ad alternarla a lunghi tempi di meditazione. Amava sicuramente gli animali più possenti, i dominatori, quelli che nella foresta dettavano legge, ma era amico anche di quelli che avevano il piumaggio del sole, che riuscivano a riflettere i raggi che obliqui tagliavano il folto delle fronde. Grande, grandissimo Antonio Ligabue, fuori di testa, ma personaggio di profondo carisma. Che cosa avremmo oggi della leggenda del fiume se non ci fosse stato lui con i suoi colori e le sue paure, la sua povertà e la sua intelligenza. Irascibile fino all'eccesso, ci ha lasciato un mondo tutto suo, fatto di tante piccole briciole di umanità. Lui, figlio illegittimo di una emigrante italiana in Svizzera, nato a Zurigo a cavallo fra i due secoli e morto a Gualtieri di Reggio Emilia nel '65, aveva capito che il mondo non era fatto per il suo temperamento e per la sua testa, troppe volte vuote di convenzionale e piene di immagini colorate. Così, fra risate, sberleffi e coretti, scelse la via del fiume. Costruì un capanno, divenne amico degli animali, amico dei pesci, amico di quanti avevano il coraggio di andarlo a trovare e raccogliere dalla sua testa fantasiosa il frutto di giorni, settimane e mesi trascorsi in solitudine. Grande, grandissimo Antonio Ligabue, capace di disegnare un leone e di avere il coraggio di chiamarlo il re della foresta, quando lungo il suo Po al massimo poteva vedere una volpe o una faina o un vecchio lupo. Ma Ligabue disegnava anche pappagalli che erano simili ai tori e avevano un ricchio piumaggio.

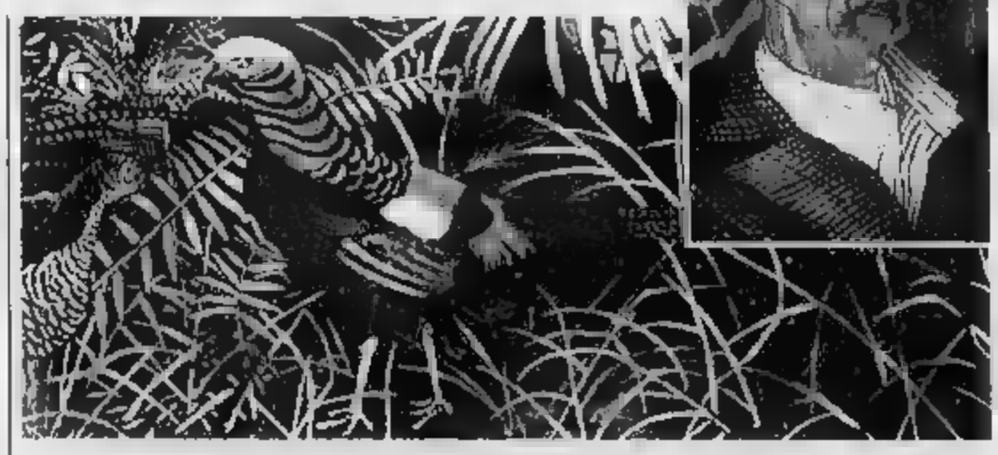
La sua «bestialità»? Farsi sorprendere dallo scultore Marino Mazzacurati che lo sorprese lungo il Po a modellare la creta. Lo portò nel proprio studio. «Qui Ligabue si pone davanti a un foglio - dice il prof. Giorgio Barberis, direttore artistico della rassegna che si terrà a Savigliano - si pone davanti a un foglio riempiendolo subito di una figurazione sorprendente, piena di limpidi colori, calata in un ambiente trasognato e vergine». Ci pensano Morandi e Longanesi a fare di Antonio Ligabue, che poi si chiamava Antonio Laccabus, uno dei naif più amati del nostro secolo. Savigliano e il Piemonte avranno l'occasione per conoscere e capire questo grande artista, morto paralizzato nel '65 con in corpo ancora la voglia della sua foresta.

Fiorenzo Panero

ORARI E PREZZI

Da un'idea di Arte '80

Domani l'incontro è con le autorità e i critici, sabato la grande mostra antologica di Antonio Ligabue viene aperta al pubblico. Come dice l'assessore alla Cultura, Gianfranco Saglione, «la rassegna proporrà ai cultori e agli appassionati dell'arte del Novecento, un'ottantina di opere dell'estroso "maestro di Gualtieri", venti lastre di vario periodo, trenta lavori grafici, fra cui progetti preparatori di opere più complesse, e il famoso "bestiario bronzeo" che ha conferito all'artista valenza internazionale». La mostra, allestita e curata dalla Galleria Arte '80 nelle sale del Museo, avrà i seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì 10-13, 16-20; venerdì 10-13; 16-23; sabato e domenica 10-23. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire (ridotti 5 mila). Particolari agevolazioni per gli studenti delle scuole superiori (2 mila lire) e delle medie inferiori (1500 lire). Gratis gli alunni delle elementari. **[f. pan.]**


Sopra il pappagallo, uno degli animali preferiti, e, nel riquadro, l'autoritratto di Antonio Ligabue

Fitto programma di appuntamenti nell'Astigiano per gli appassionati della musica

E' il settembre dei grandi concerti

A San Damiano si attendono Bennato e Little Tony. Torna il jazz a Nizza. L'orchestra della Rai alla «Douja» Una rassegna alla riscoperta dei compositori astigiani del passato ■ dei brani ispirati alle tragedie di Alfieri

ASTI. E' un settembre pieno di note. Il mese in cui l'Astigiano esibisce tutte le sue qualità ■ animato da una consistente dose di appuntamenti ■ -cali, dalla classica al rock, qua- ■ senza tregua.

Già i primi giorni del mese hanno avuto appuntamenti di rilievo, che hanno ottenuto ■ buona risposta dal pubblico. Basti pensare al concerto di Enrico Ruggeri a Calliano, o alle quattro serate di vario jazz sot- ■ il titolo «Tra l'America e il bassotuba». Ghiotta occasione per gli appassionati, i quattro concerti ■ palazzo Ottolenghi hanno registrato il pienone, con ■ spettatori in piedi.

Mentre la ■segna «E per tetto ■ cielo di stelle» in cui erano inseriti i concerti jazz volge al termine, Asti si prepara ad accogliere le proposte elaborate per celebrare i 900 anni della fondazione del Comune. Il cartellone, organizzato dagli assessorati alla Cultura e Città Persona del Comune ■ il contributo della Regione, comprende 12 concerti ed è stato preparato da Arturo Sacchetti, direttore dell'Istituto di musica «Verdi». Sarà un evento per i cultori della musica classica come della storia locale: si potranno ascoltare musiche di compositori astigiani acclamati dai loro contemporanei e oggi dimenticati, composizioni dedicate alle opere di Alfieri ■ le sonorità di un tesoro poco noto, l'organo di Liborio Grisanti del-

la chiesa di San Rocco. «E' musica da ascoltare - invita Sacchetti - con ■ mente ■ ■■■ il cuore, non con lo solito "orecchie d'occasione". Ciò che si potrà sentire è l'assaggio di un patrimonio musicale di cui la città dovrebbe andare fiera, che ■ può esibire con orgoglio». I concerti avranno ingresso libero.

Oltre a questa rassegna, che si svolgerà dal 10 settembre al 5 novembre, ■ saranno concerti per l'inaugurazione della «Douja d'or» con l'orchestra della Rai, per l'iniziativa «Asti da vedere Asti da scoprire» ■ tornerà il festival Gospel. E in provincia prosegue la rassegna «Moncalvo musica» ■ riprende la stagione del jazz al «Blue bird» di Nizza.

(c. f. c.)

Arturo Sacchetti ha elaborato il programma di concerti di autori astigiani. Sopra, Edoardo Bennato e Little Tony suonano a San Damiano

IL PARTICOLARE

Ecco gli appuntamenti musicali del settembre astigiano:

■■■■■ Asti, palazzo Ottolenghi, ore 21,30, Davide Vicentini, chitarra classica, ingresso libero.

VENERDI 8. Asti, Politeama alle 21, concerto inaugurale della «Douja d'or» con l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, direttore Frank Shipway. Musiche di Sibelius, Liszt e Beethoven; ingresso ■ inviti (tel. 535.273 e 434.300).

Asti, spazio «Douja» in piazza Medici alle 21,30, «Musicanti d'Oltre Borbore» (da Buscaglio- ■ a Carosone), ingresso libero.

San Damiano, piazza Alfieri, alle 21,30, concerto di Edoardo Bennato, biglietti ■ e 25 mila lire (tel. 353.153; 595.335).

Nizza, alle 22 al «Blue bird», «Jazz quartet» di Gianni Basso; ingresso libero (tel. 793.569).

Moncalvo, chiesa di San Francesco, alle 21,15, «Only brass» (classica), ingresso libero.

Canelli, piazza Amedeo d'Aosta alle 21, festival canoro «Non ■■■■ famosi»; ingressi 10 mila lire.

Cassinasco, birreria «Il Maltese» alle 22, «Kanelli sound» (rock demenziale), ingresso libero.

SABATO ■ Asti, piazza San Secondo, alle 17, «Concerto per la vita» a favore dell'Aism, con «Fiati pesanti», Paolo Frola e Gipo, Paolo ■ Paola Tomalino, «Kyle-na-nog».

Asti, spazio «Douja», in piazza Medici, alle 21,30, Davide e Natalino (piano bar), ingresso libero.

Asti, palazzo Ottolenghi alle 22, «Flusso» (rock), ingresso libero.

Asti, Battistero di San Pietro alle 22, «Altrocento» (suono ■ meditazione); ingresso libero.

San Damiano, piazza Alfieri, alle 21,30, concerto di Little Tony, ingressi 13 mila lire (tel. 353.153; 595.335).

Canelli, piazza Amedeo d'Aosta alle 21, festival canoro «Non saranno famosi»; ingressi 10 mila lire.

Cassinasco, «Il Maltese» alle 22, «Bluestones» (blues).

DOMENICA 10. Asti, Istituto di musica «Verdi» alle 21, Quintetto italiano di ottoni, musiche dell'epoca di Alfieri ■ dedicate al suo «Saul» (con una prima esecuzione assoluta). Ingresso libero.

Asti, palazzo Alfieri alle 17, flauto ■ clarinetto; Battistero, arpa e clarinetto; ingresso libero.

Asti, palazzo Ottolenghi alle 21,30, mandolinistica «Paniate»; ingresso libero.

Asti, spazio «Douja», in piazza Medici alle 21,30, «Cattivo esempio» (rock), ingresso libero.

San Damiano, dalle 16, «Piaz- ■ pazze», complessi per le vie del paese, ingresso libero.

LUNEDI 11. Asti, palazzo Ottolenghi alle 21,30, Andrea Nebiolo, chitarra classica; ingresso libero.

Asti, spazio «Douja», in piazza Medici alle 21,30, I «Tappabuchi» (leggera), ingresso libero.

MARTEDI 12. Asti, palazzo Ottolenghi alle 21,30, Poesia in canto, ingresso libero.

Asti, spazio «Douja», in piazza Medici, «Open quartet» (jazz e classica), ingresso libero.

MERCOLEDI 13. Asti, spazio «Douja», in piazza Medici alle 21,30, «Dixie band» (dixieland, jazz), ingresso libero.

GIOVEDI 14. Moncalvo, ■■ Francesco, alle 21,15, concerto d'organo di Daniela Pallanza, ingresso libero.

Asti, spazio «Douja», in piazza Medici alle 21,30, «CSN & Booyan» (west coast, country), ingresso libero

VENERDI 15. Asti, Archivio storico alle 18, flauto ■ clarinetto.

Asti, spazio «Douja», in piazza Medici alle 21, «I fiati pesanti» (jazz, rithm'n'blues), ingres- ■ libero.

Cassinasco, «Il Maltese» alle 22, «61-50» (rock), ingresso libero.

SABATO 16. Asti, San Paolo alle 16, Trio di trombe, Battistero, alle 18, Giovanni Scaglione, violoncello solo (Bach); ingresso libero.

Asti, spazio «Douja», in piazza Medici alle 21,30, «Ebony trio» (clarinetti e pianoforte), ingresso libero.

Cassinasco, «Il Maltese» alle 22, Mike Elaveda (cantautore).

DOMENICA 17 Asti, spazio «Douja», in piazza Medici alle 21,30, «Moncalvo big band» (jazz, blues), ingresso libero.

VENERDI ■■ Asti, Collegiata di San Secondo, alle 21, «Aspetti poetico-letterari alfieriani in musica»; ingresso libero.

Moncalvo, Madonna delle Grazie, 21,15, coro «Hasta Madrigalis» (musica del Rinascimento), ingresso libero.

■■■■■ **23.** Asti, chiesa di San Paolo alle 21, Orchestra Suzuki di Torino (bambini tra i 6 e i 14 anni), musiche di Mozart, Bach, Vivaldi, Berio, Gervasio e Follcdro; ingresso libero.

Asti, ex Ferriere, dalle 17 alle 24, festival «Astigospel».

DOMENICA ■■ Asti, palazzo Alfieri alle 17 e Battistero alle 18, quintetto «Alter Wiens»; ingresso libero.

VENERDI 29. Moncalvo, teatro, alle 21,15, «Open quartet» (classica, jazz, popolare); ingressi 10 mila lire.

Asti, palazzo Ottolenghi alle 21, ■■■■ Mengozzi (pianoforte).

TOURNEE IN GIAPPONE

La Fabbricini è Violetta ■ Tokyo

Nuovo impegno internazionale di prestigio per Tiziana Fabbricini (nella foto). Il soprano astigiano è impegnato in questi giorni nella tournée giapponese del teatro alla Scala, riproponendo ■ «sua» Violetta nella storica ripresa di 5 anni fa della «Traviata» di Giuseppe Verdi, con la regia di Liliana Cavani e la direzione di Riccardo Muti, allestimento che l'aveva consacrata voce di prima grandezza nel panorama della lirica. Per la cantante sono in programma ■■ repliche all'auditorium Nhk di Tokyo (4 mila posti) che hanno registrato il tutto esaurito

Cerot band

Serata di rock per la Bosnia

ASTI. Concerto di solidarietà per la Bosnia, martedì 12 settembre alle 21,30, in piazza San Secondo. Protagonista sul palco ■ «Super Cerot band» guidata dal cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello, con brani ■■ proprio» ■ di autori ■■■■ Springsteen, Aretha Franklin, James Brown, Stevie Wonder e Ray Charles.

L'ingresso è gratuito, ma verrà chiesto di sostenere ■ «Gruppo volontari ex Jugoslavia» che dall'inizio della guerra si prodiga in opere di assistenza fattiva in favore dei profughi bosniaci. Oltre ai posti in piedi, ci saranno anche posti a sedere, grazie a una tribuna allestita sulla piazza. Rappresentanti del «Gruppo» ■■■■■■ presenti per illustrare le loro iniziative.

Le «Super Cerot band», nel corso della sua lunga attività, ha al suo attivo numerose esibizioni improntate alla solidarietà.

[a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 19/20,30/22,30 — Lire 9000/6000
L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz) di M. Pocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h — Drammatico

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 18,30/20,20/22,30 — Lire 9000/6000
Scemo & più scemo di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ritz — Tel. ■■■■ — Or.: 19,45/22,30 — Lire ■■■■■
L'ultima eclissi di T. Hackford, con K. Bates, J.J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' — Thriller

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: ■■■■■ — Lire ■■■■■
■■■ posta: Tinto Brass di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Gualtieri, A. Antonelli, T. Brass (ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime della donna italiana al ■■■■■ dall'osso allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 ■■■■ — Erotico

Sala Pastrone — Tel. 355.723 — Ore 22 — Lire 6000 — CHIUSO

■■■ Bosco — Tel. 410.858 — CHIUSO PER ■■■■

CANELLI

Balbo — Tel. 824.969 — Lire 8000/7000 — CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — CHIUSO PER ■■■■

Lux — ■■■ 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000 — RIPOSO

Verdi — ■■■ 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire ■■■■■ — **Film a luce rossa**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO ■■■ FERIE

Lux — Tel. 975.016 — Apertura ore 20 — ■ 9000/7000 — **Film a luce rossa**

Splendor — Tel. ■■■■■■■■■■ — Or.: 14.30/16.30/18.30, 20.30/22.30. L. 7000/5000 — RIPOSO

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TEL. ■■■ AL ■■■ 0019 (lire ■■ al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **Bad Boys** Or.: 20.20, 22.30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **Carrington** Or. 20,15, 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800. ■■■■■
■■■■■ **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1 Bad boys** Or.: 15,45; 18, 20.15, 22,30. **Sala 2 Butterfly kiss.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. **Sala 3 L'incantesimo del lago** Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO ■■■■ ■■■■■■■■■■

Oggi, alle 16, la presentazione ufficiale dell'abbinamento

La Cassa di Risparmio «sposa» l'Asti calcio

ASTI. Si celebra oggi il matrimonio tra i galletti e la Cassa di Risparmio di Asti.

La riunione che ufficializzerà l'accordo di sponsorizzazione tra la realtà calcistica astigiana e l'istituto di credito si terrà alle 16, nel salone delle conferenze della banca in piazza della Libertà.

Saranno presenti tutti i giocatori dell'Asti con le nuove divise, l'allenatore Gerardo Bochicchio ed i dirigenti della società biancorossa.

In rappresentanza della Cassa di Risparmio interverrà il consiglio d'amministrazione al completo e sarà presente il presidente della fondazione Bruno Marchetti.

I tifosi avranno l'occasione di vedere da vicino i giocatori «e chiedere loro gli autografi - dice il presidente dell'Asti Gian Maria Placenza -. Ci accorti che attorno squadra è cresciuto l'interesse. Questo ovviamente fa molto piacere».

L'abbinamento la Cassa di Risparmio è biennale. Il contratto non copre solo le spese della prima squadra, ma anche quelle del settore giovanile (dieci le formazioni più la scuola calcio, per un totale di ragazzi).

«Questa sponsorizzazione è per un motivo di prestigio - prosegue Gian Maria Placenza -. Cercheremo di onorarla sul campo».

La Cassa ha investito molto nello sport per la stagione 1995-96: il marchio figura sulle magliette della Virtus di atletica leggera, della Cierre di basket e sulle divise della Moncalvese, compagine calcistica che milita in Seconda categoria.

Un modo per essere presente in una realtà che coinvolge i giovani, le famiglie e garantisce un grande ritorno d'immagine.

Falzone e compagni indosseranno per la prima volta davanti al proprio pubblico la casacca «firmata» Cassa di Risparmio nella partita di domenica contro il Moncalieri.

Una sfida importante, che per l'Asti potrebbe significare la prima vittoria nel campionato di serie B dopo il pareggio nel turno d'apertura con il Pinerolo. **(e. a.)**

Gianmaria Placenza, presidente Asti

CAMPIONATO

Si spera in Schiavone

Martedì sera l'Asti ha svolto il suo primo allenamento dopo la sfida con il Pinerolo. Nessun giocatore ha riportato infortuni contro i torinesi. L'allenatore Gerardo Bochicchio sta tenendo sotto osservazione Mino Schiavone: la mezzala soffre per un'infiammazione alla schiena ed ha saltato tutta la fase della Coppa Italia e la prima di campionato. Il tecnico biancorosso conta di schierarlo contro il Moncalieri per dare alla squadra quel tocco di fantasia che finora è mancato. Assenze sicure saranno quelle di Restivo ed Aldo Porrino. Il mediano deve ancora scontare un turno per l'espulsione rimediata nell'ultimo spareggio contro il Russi, mentre l'ex casalese è espulso domenica per una doppia ammonizione ed automaticamente salterà la prossima giornata. I galletti si alleneranno stasera al Fregoli e svolgeranno una preparazione di rifinitura sabato mattina allo stadio Comunale. **(e. a.)**

Ciclismo, le classifiche stilate dalla commissione tecnica dell'Udace

Ecco i campioni '95 del pedale

E intanto 80 atleti in gara ai Regionali di mountain bike organizzati dal Gs Chiesa-De Nadai
Gli appuntamenti del fine settimana: sabato si corre il Premio «Festival delle Sagre»

. La Commissione tecnica Comitato provinciale dell'Udace ha reso note le classifiche finali del campionato provinciale su strada e cronometro individuale per la stagione 1995.

Questi i corridori, nelle diverse categorie, che vestiranno la maglia biancorossa, occasione dell'assemblea annuale. Campionato strada.

Donne: Rosa Morando (Cassa di Risparmio di Asti); **debuttanti:** Davide Roffinella (Pedale Canellese); **cadetti:** Eugenio Bezza (Edilcren Jolly Gallery One); **junior:** Dario Rossino (Cicli Aminti); **senior:** Pier Giorgio Pascolati (Pedale Nicese); **veterani:** Claudio Pavese (Aminti); **gentlemen:** Donato Cillis (Nicese); **supergentlemen:** Francesco Imerito (Crat).

Campionato a cronometro individuale. **Donne:** Rosa Morando; **debuttanti:** Gian Luca Dilisi (Gs Alpini); **cadetti:** Sergio Risone (Gs Alpini); **junior:** Dario Rossino; **senior:** Luciano Piccatto (Edilcren); **veterani:** Claudio Pavese; **gentlemen:** Renato Sognini (Gs Alpini); **supergentlemen:** Ernesto Barbero (Canellese).

Mountain biko. I sentieri sterrati dei dintorni di Callianetto hanno fatto da scenario al campionato regionale Udace di mountain bike organizzato dal Gs Chiesa-De Nadai, in collaborazione con il MTB Club Sensa Fren. Su un tracciato di 11 chilometri si sono dati battaglia ottantina di atleti.

Dario Rossino (da sinistra), Rosa Morando e Claudio Pavese sono in testa alle classifiche provinciali nelle loro categorie

Questi i vincitori ed i piazzati nelle diverse categorie. **Primavera:** 1° Devis Guiguet (Bikers Savoulx); 2° Stefano Martinotti (Casale MTB); 3° Stefano Navone (Cicli Giorgio); 4° Davide Chiesa (Gs Chiesa-De Nadai). **Debuttanti:** 1° Simone Rabbione (Carraro Team); 2° Mario Ginevro (Casale Team); 3° Alessandro Ippolito (Repetti); 4° Enrico Chessa (BT Racing); 5° Simone Turulle (Cicli Giorgio). **Cadetti:** 1° Raffaele Vicario (Nonsolofango) vincitore assoluto 1 e minuti; 2° Beppe Cotto (Sensa Fren); 3° Milan Massimiliano (Ritule Folli); 4° Fabio Crivanzoro (Sensa Fren); 5° Carlo Grieco (Edilcren); 6° Andrea Castello (Sensa Fren); 7° Luca Barbero (Alfieri 90); 8° Enrico Francardi (Sensa Fren). **Junior:** 1° Primo Riverditi (Cicli Giorgio) secondo assoluto 1 ora e 41 minuti; 2° Massimo Castagnetti (MTB Rotule Folli); 3° Marco Marenco (Tecnobike); 6° Paolo Pizzuto; 7° Pietro Bianchi; 8° Paolo (MTB Sensa Fren). **Senior:** 1° Massimo Sarasso (Team Oliva); 2° Antonio Gullo (Hobby Cicli); 3° Norberto Cerutti (Nonsolofango); 4° Roberto Gallo; 5° Ernesto Valsania (Sensa Fren); 7° Gian Piero Penna (Cicli Giorgio); 8° Luigi Corotenuto (Sensa Fren). **Veterani:** 1° Andrea Marcando (Ford Team Zola); 2° Walter Mortara (Sensa Fren); 3° Guido Cognetto (Edilcren); 6° Bernardo Cartullo (Cicli Giorgio); 8° Walter Voglino (Sensa Fren). **Gentlemen:** 1° Giuseppe Siviero (Excelsior); 2° Luciano Rossini (Sannino); 3° Enzo Rasetto (Capella). **Supergentlemen:** 1° Ercole Gatto (Gervasio); 2° Giovanni Migliassi (Gs Cassa di Risparmio di Asti); 3° Remo Ferrara (Team Oliva). **Donne:** 1° Marzia Musso (Sensa Fren); 2° Emanuela Casazza (Vc Trecerri).

Memoriale «Pierino Chirio». Si sabato a Montechiaro d'Asti il Memorial «Pierino Chirio», «primi sprint» per tutte le categorie maschili e femminili dei «giovanissimi» della FCI. L'organizzazione è curata dall'Usc Gewiss Ballan. Ritrovo alle 14 sulla piazza del mercato di Montechiaro. Partenze a partire dalle 15,30.

La gara sarà preceduta dalla tradizionale sfida tra le mamme dei giovani atleti. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0141-901041; fax 901059.

Premio «Festival delle Sagre». Il comitato provinciale dell'Acsi, Camera di Commercio di Asti e l'Ente Valorizzazione Vini Astigiani, in collaborazione con le Pro Loco, organizzano per sabato 9 l'ottava edizione del Premio «Festival delle sagre», manifestazione cicloturistica aperta a tutti gli Enti della Consulta.

Il ritrovo dei cicloturisti è fissato per le 13,30 ad Asti, in via Cirio (traversa di corso Savona). Partenza alle 14,30 da piazza del Palio.

Il percorso è di chilometri e interessa le strade di: Asti, Valmanera, Valgera, Callianetto, Villa San Secondo, Montechiaro, Bottola, Castell'Alfero Stazione, Portacomaro, Cornapò, ritorno ad Asti.

Sono in palio: trofei, coppe e confezioni di vino per le società, buoni da consumarsi presso gli stand delle Pro Loco per i corridori.

Trofeo «Fratelli Pavia». Si disputa domenica ad Agliano la sesta edizione del Trofeo «Fratelli Pavia», corsa riservata agli allievi della FCI. L'organizzazione è curata dalla Sc Rostese. Ritrovo alle 12,30 presso le Cantine dei Fratelli Pavia in località S. Bernardino. Partenza alle 14,30.

Carlo Lisa

Serie D, la società si affida ad un quintetto di giovani. In panchina il nuovo coach Romano Tarasco

E la Cierre punta tutto sulla linea «verde»

Il talento è Parigi, i «veterani» (25 anni) sono Azzaretti e Caracciolo

ASTI. Non c'è solo l'Asti calcio nell'elenco delle squadre sponsorizzate dalla Cassa di Risparmio. C'è anche la formazione di basket che disputerà il campionato di serie D.

L'abbinamento pubblicitario è biennale e per il sodalizio astigiano rappresenta una garanzia per programmare il futuro con certa tranquillità dal lato economico: «Il nostro obiettivo - afferma il coach dei bancari Romano Tarasco - è creare una società sana, i cui presupposti sono quelli di tentare il passaggio di categoria l'anno prossimo. Continueremo a puntare sul settore giovanile che ci ha regalato le maggiori soddisfazioni negli ultimi anni. L'aiuto fornitoci dalla Cassa di Risparmio è fondamentale in quest'ottica».

Allenamenti. La Cassa di Risparmio ha cominciato la preparazione martedì al palazzetto dello sport di via Gervasio. E Tarasco, professore Isef ventinovenne, è una delle principali novità della compagine presieduta da Giancarlo Caracciolo. A lui è stata affidata la prima squadra dopo anni di gavetta nel settore giovanile e da lui ci si aspetta un rilancio in grande stile della pallacanestro astigiana, scivolata in una crisi che sembra al momento non trovare via di uscita.

«Sono motivato - spiega l'allenatore, che sarà assistito da Roberto Biamino -. Ho a disposizione una formazione giovane, che vuole far bene ed ha grande entusiasmo. Cercherò di fare tesoro delle esperienze passate. Voglio creare un quintetto in cui i ruoli siano chiari fin dall'inizio: cinque titolari e cinque riserve. Ogni giocatore saprà dalla prima partita che cosa voglio da lui».

La rosa. Proprio dal vivaio arrivano i giocatori che comporranno la Cierre 1995-96. Il più atteso è Marco Parigi, guardia-play, 1,96, promosso d'ufficio in prima squadra a soli anni. Un talento che attende l'esplodere. Il suo nome è già finito sul taccuino di importanti società di serie A come la Cagiva Varese ed il Cantù. Convocato per un raduno della Nazionale a Norcia, utilizzerà questa stagione per fare esperienza.

Dalla formazione cadetti arriva anche Alessandro Avidano, ala diciottenne. La rosa comprende poi i «veterani» Alessandro Azzaretti, (ala pivot, 25 anni); Giorgio Caracciolo (guardia, 25 anni); Luca Ugaglia (ala, 23 anni), Gabriele Allara (play, 19 anni), Claudio Penna (guardia, anni), Federico Agostinetto (ala, 19 anni), Simone Allara (ala, anni), Jacopo Cantelli (ala-pivot, 20 anni). «Stiamo cercando ancora un lungo d'esperienza - afferma Tarasco -. L'unica incognita è legata alla giovane età dei singoli e c'è bisogno di un giocatore più anziano che li guidi». La società è interessata a Mauro Covre, pivot che l'anno passato ha militato nell'Azeta in Promozione.

Il torneo. Il campionato di D comincerà la prima settimana d'ottobre. Nei prossimi giorni sarà comunicato il girone in cui giocheranno i due sodalizi astigiani iscritti: insieme alla Cassa ci sarà infatti anche il Leon d'Oro. Parigi e compagni disputeranno le partite interne al palazzetto il sabato sera alle 21: «Per offrire maggiore richiamo al pubblico - conclude Tarasco - la partita sarà sempre preceduta da un incontro di una delle formazioni giovanili».

Enzo Armando

Un'azione del derby astigiano Cierre-Leon d'Oro. Anche quest'anno le società daranno vita alla classica sfida

PENTATHLON

La giovane società vanta tre medaglie d'oro ai campionati italiani

Junior, quattro anni di successi

L'attenzione è puntata sul giovane Carlo Balduzzi

ASTI. Tre medaglie d'oro, sei argenti ed un bronzo ai campionati italiani rappresentano un palmarès di cui poche altre società astigiane si possono fregiare: lo Junior Asti ha cominciato l'attività da quattro anni ed è diventato subito leader a livello giovanile nella sua disciplina, il pentathlon.

Un sodalizio in crescita, che a luglio ha conquistato agli italiani svoltisi a Marostica (Vicenza) il terzo posto nella classifica individuale di Romeo Grattapaglia e in quella a squadre con gli esordienti A.

«Quando siamo nati, nell'estate del 1991, la nostra intenzione era di permettere agli atleti che eccellevano una determinata specialità di provare a gareggiare in un'attività a carattere polivalente come il pentathlon. C'erano infatti tanti nuotatori o podisti bravi che non avevano più spazio nel loro sport», spiega Luigi Giardullo, dirigente fondatore dello Junior, da giugno delegato provinciale della Federazione italiana di pentathlon al posto del dimissionario Giovanni Righetti.

Gli istruttori Fabrizio Bitner per il nuoto, Fabrizio Marello per la corsa, Massimo Cavoto per il tiro e la scherma. Le squadra agonistica è composta da ventina di atleti.

Tra i giovani il più promettente è Carlo Balduzzi, per tre volte consecutive secondo in Italia negli esordienti B: «Potrebbe diventare una stella di questo sport - afferma Giardullo -. Nel nuoto e nella corsa è già il più bravo, migliorerà nel tiro diventerà il futuro campione italiano della specialità». E forse potrebbe emulare, in futuro, gli olimpionici Masala e Masullo.

Il pentathlon è sport poco che destina le poche risorse agli affitti per le palestre e le attrezzature. Lo Junior è sponsorizzato dalla Banca di credito Vezza d'Alba, che fornisce piccolo aiuto economico: «Le difficoltà maggiori soprattutto nel reperire impianti - dice Giardullo -. Se per nuoto e corsa non ci sono problemi, certe strutture come quelle per la scherma non esistono proprio oppure sono attrezzate per praticare l'attività: un esempio di tal genere è il tiro a segno».

A questo proposito ottimi risultati ottenuti hanno permesso alla formazione astigiana di un contributo dal Coni che sarà destinato ai lavori di ampliamento del poligono di tiro di Sessant; «Grazie anche alla disponibilità del gestore dell'impianto, Mario Cremasco, potremo dotare la struttura di tiro a segno ad aria compressa, che è quanto serve ai ragazzi», conclude Giardullo. **(e. a.)**

SPORTFLASH

CALCIO

Amichevole a Gassino per il Sandamianferrere

Il Sandamianferrere affronta stasera in amichevole (ore 20,30) a Gassino Torinese la compagine di casa che milita in Prima categoria. La partita sarà un utile che permetterà al mister Vito Sollazzo di limare gli schemi in vista del prossimo impegno interno di Coppa Italia contro il Chieri, in programma domenica alle 16. **(e. a.)**

CIT

Stasera a Castell'Alfero i quarti finale

Si svolgono stasera a Castell'Alfero i quarti di finale del torneo di balon cit. Dalle 21,15 si giocano: Lem-All Blacks; Montoshell-Venom; The Jumpers-Florida; Lameg-Lem. **(e. a.)**

Domani si la «Stra-Costigliole»

E' in programma domani a Costigliole la quinta edizione della «Stra-Costigliole», corsa podistica di 6 km. La manifestazione è organizzata dal Comune, dalla Pro Loco e dall'Associazione sportiva costigliolese con il patrocinio della Fidal di Asti. La Pro loco di Costigliole mette in palio un trofeo che andrà al gruppo sportivo con il maggior numero di atleti al via. Il ritrovo degli atleti è fissato per le 20 in piazza Medici. La partenza verrà data alle 21. Al termine della gara gli organizzatori offriranno spaghetti a tutti. **(m. c.)**

TIPOSI

Domenica il pullman per Milan-Udinese

Il Milan Club organizza domenica un pullman per assistere a Milan-Udinese. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'edicola Giardini, in corso Cavallotti (tel. 592.116). **(e. a.)**

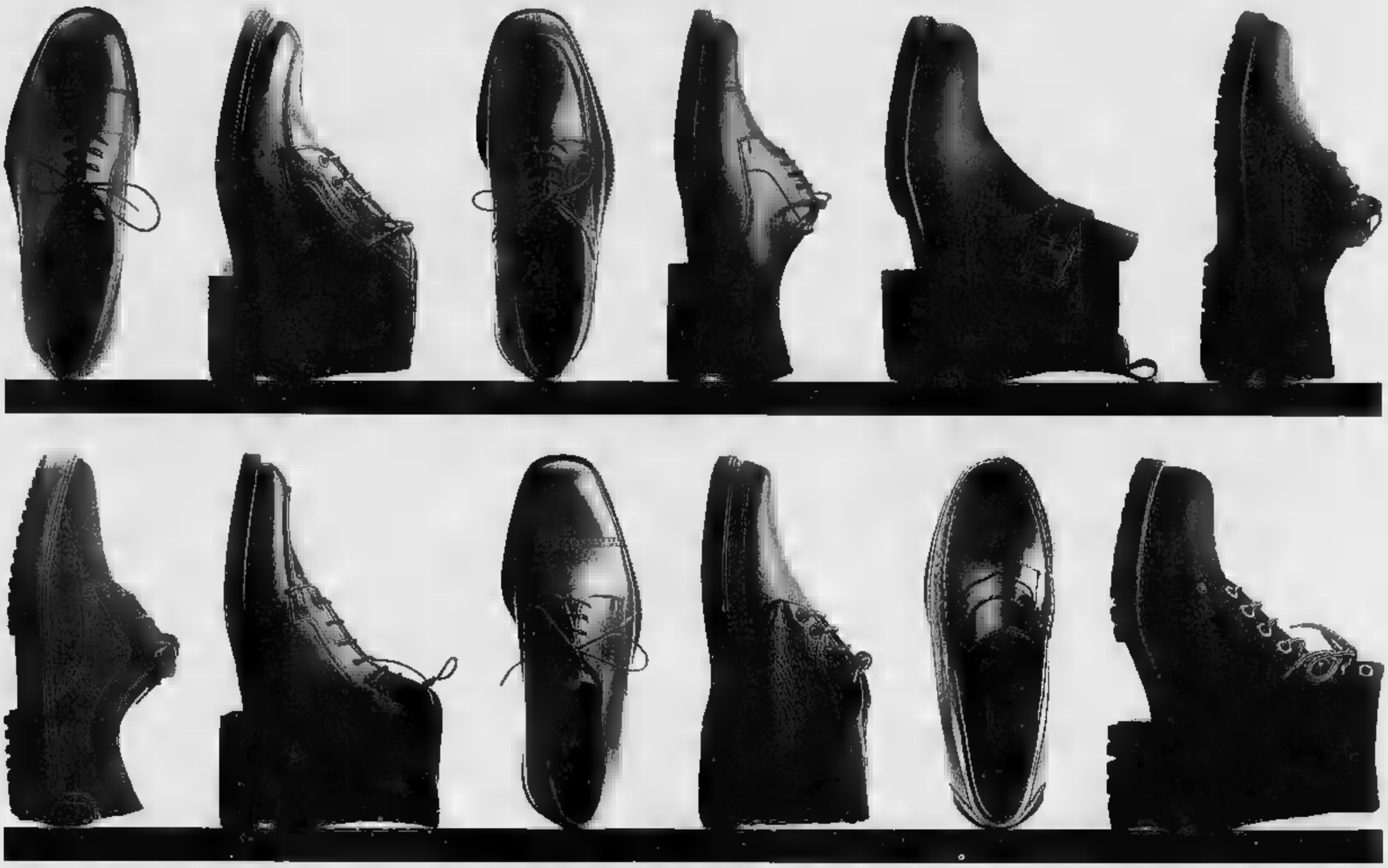
Symbol
QUESTA SERA
LA TROUP
SABATO
I BARONI
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

FINCRAL
Finanziamenti
denaro immediato
sicuramente a costi tra i più bassi del mercato
• senza garanzie • senza fideiussori
ALESSANDRIA
Corso Roma, 84 Tel. 0131/26 29.60
VISITE A DOMICILIO GRATUITE E SENZA IMPEGNO

Per la pubblicità su LA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Ardica Zecca, 3 - 14100 Asti
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

CAMMINA BENE CHI SCEGLIE BENE.



·STONE HAVEN·

LA SCELTA CHE VALE

ALCUNI RIVENDITORI DOVE ACQUISTARE LE CALZATURE STONE HAVEN: Addesi Calzature di Bosco Maria, Via Monastir, 15 - **Torino**, Ellero Margherita, Corso Rosselli 99 - **Torino**, Moraglio s.r.l., Corso Orbassano, 17) - **Torino**, Lady Elfe s.n.c., Via San Donato, 12/bis - **Torino**, La Mura Giuseppa Calz., Via Borgovasa, 81 - **Torino**, Alfa Shoes di Calandro Alberto, Via Bibiana, 47/A - **Torino**, Montello Magazzini, Via Conte Rossi Montelera, 51 - **Chieri (TO)**, Accademia s.a.s. di Burlo & C., Via Sestriere, 25 - **Moncalieri (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a, Via Italia, 12 - **Settimo Torinese (TO)**, Adriana Calzature di Giorgio A., Via Maffeodo Lipo, 36 - **Cuneo (TO)**, Saya s.p.a., Via Roma, 53/57 - **Susa (TO)**, Centro Calzature di Antonello M., Via Roma, 51 - **Susa (TO)**, Cultorato Roberto, Via V. Emanuele, 46 - **Bricherasio (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Lanzo, 116 - **Borgaro (TO)**, Magazzino [redacted] Scarpe di Musso G., Via M. Piccoli, 24 - **Castellamonte (TO)**, Erre-Gi s.r.l., Via del Mulino, 21 - **Bruino (TO)**, Calzature Isaia, Via Stoppani, 4 - **Cuneo**, Gallo Emma «Calz. Zeus», Via Roma, 29 - **Cuneo**, Calzature Meineto, Via Roma, 42 - **Cuneo**, Emporio Calz. di Giordanengo e C., Via C. Pavanello, 8 - **Cuneo** Alfa 1985 di Orvola Ferrero, Piazza V. Veneto, 7 - **Chiusa di Pesio (CN)**, Calzature «da Cesco» di Villaudi, Via Cavour, 15/27 - **Vernante (CN)**, Dalmasso Luciano e C., Via Cheri, 1/B, La Torretta - **Madonna dell'Olmo (CN)**, Giraudo Sergio, Piazza Cavour, 16 - **Caraglio (CN)**, Giovannino e Pasero, Via V. Veneto, 75 - **Costigliole Saluzzo (CN)**, Filippoli Italo, Via Garibaldi, 23 - **Dronero (CN)**, Allusia Giovanni, Via Mazzini, 6/A - **Monasterolo di Savigl. (CN)**, Garro Oscar, Piazza G. Rattoli, 17/A - **Revello (CN)**, Montello Magazzini, Via Montello, 25 - **Bra (CN)**, Calzature «Nafe» di Gullè, Via E. Gurelli, 26 - **Centallo (CN)**, Arese Antonio, Via Cavour, 20 - **Fossano (CN)**, Centro Calzaturiero dei Roeri s.a.s., S.S. 231 Borgo S. Giacomo, 52 - **Pocapaglia (CN)**, Calzature Tip-Tap, Via Boccarin, 17 - **Mondovì (CN)**, Rossa Giovanni, Via marconi, 6/b - **Villanova Mondovì (CN)**, Epos s.n.c., Via Vittorio Veneto, 17 - **Borgosesia (VC)**, Il Calzaturo di Rinson Mario, Via Gualini, 30 - **Cossato (VC)**, Camminare di Foresto Enzo, Via Umberto I, 70 - **Varallo S. (VC)**, Chivin, Via Repubblica, 40 - **Biella (VC)**, Calzaturificio Lieta s.r.l., Via Cavour, Arpe' Via Cucchi 8c - **Gattinara (VC)**, Calzaturificio Lieta s.r.l., Via della Repubblica, 22 - **S. Giacomo di Masser. (VC)**, Asti Calzature, Piazza Marconi, 41 - **Asti**, Centro Calzaturiero dei Roeri s.a.s., Piazza Carlo Guerra, 4 - **Canelli (AT)**, Duna Calzature s.n.c. di Dotto G., Via Roma, 92 - **Monastero Bormida (AT)**, Centro Calz. di Alessandria s.r.l., S.S. per Torino, 12/C - **Alessandria**, Perrone s.a.s. di Perrone M. & C., Corso Italia, 61 - **Acqui Terme (AL)**, Montello Magazzini, Loc. Cassinogrosso - **Casale Monferrato (AL)**, Millepiedi di Genovese Giovanni, Corso Porto, 16 - **Pubine (AL)**, Millepiedi di Genovese S. & C. s.n.c., Corso Alda Perno, 12 - **Pubine (AL)**, Stella Anna Maria, Via Solferino, 14 - **Castelnuovo Scrivia (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Piazza Mario Repetti, 12 - **Cabella Ligure (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Centro Comm. «3 Valli» - **Novi Ligure (AL)**, Dal Pantalle, [redacted] bo dei Giovi - **Bosco Marengo (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Kampy, Via Girardengo, 2 - **Novi Ligure (AL)**, Grasso Angelo & C. s.a.s., Via Torino, 14/B - **Ovada (AL)**, Ibaia s.r.l., Corso Venezia, 118 - **Nus ara**, Calz. Promenade Centro Comm. Omega, Piazza Nelli de Tonia - **Omegna (NO)**, Centro Calz. di Villadossola s.r.l., Via Campo Sportivo, 1 - **Villadossola (NO)**, [redacted] Carnine Gaspare & C. s.n.c., Via Marconi, 36 - **Domodossola (NO)**, Aimet s.r.l., Via per Borgomanero, 36 - **Parruzzaro (NO)**, F.lli Fiorini s.a.s. di Fiorini G.I.G., Via Repubblica, 8 - **Arona (NO)**, Calzature 2 C s.a.s., Via S. Giovanni, 16/B - **Oleggio (NO)**, Filiberti Giancarlo, Piazza Caloria, 25 - **Stresa (NO)**, Centro Calzaturiero s.a.s., Via Novara, 153 - **Trecate (NO)**.

Calzaturificio F.lli Soldini - Divisione STONE HAVEN - Via V. Veneto 32 - 52010 Capolona (Arezzo) - Tel. 0575/420400

In occasione delle festività mariane stasera fuochi d'artificio ■ Mondovì

Per la «Fera» niente galleria

Il tunnel sulla statale non è stato riaperto in tempo per la grande rassegna commerciale
Auto deviate in paese. Le bancarelle resteranno al Santuario di Vicoforte fino a domenica

VICOFORTE. Niente miracolo. L'edizione '95 della «Fera d'la Madonna» si farà ■■■ galleria. L'imboccatura del tunnel della statale 28 è crollata ■ primo giugno, «minata» dalle abbondanti piogge. ■ giorno della frana ■■■■■■■■ poco più di tre mesi alla Fiera e ■ Vicoforte speravano che per settembre tutto potesse tornare alla normalità. Invece la burocrazia ha rallentato la macchina dei lavori e il grande mercato che ogni anno porta all'ombra della basilica oltre un milione di persone si farà con gravi problemi di viabilità.

Il sindaco di Vicoforte Sebastiano Massa da ■■■ si occupa del coordinamento della viabilità ■ sta cercando soluzioni di emergenza. Imponente ■■■ ■■■ me ■ solito lo schieramento delle forze dell'ordine. Il nuovo comandante della Compagnia carabinieri di Mondovì ha confermato l'impegno dell'Arma, che sarà al lavoro con la stazione mobile e con uomini in moto e pattuglie ■■ borghese, oltre alla normale presenza dei militari in auto.

Agenti ■■■iveran■■ anche dalla questura, che ha garantito ■■■ aumento del contingente, mentre il coordinamente degli agenti della polizia municipale, con rinforzi per i «civich» di Vicoforte provenienti dal paesi della zona, sarà invece affidato al tenente Renato Ferrua, comandante dei vigili urbani di Mondovì. Hanno anche garantito una forte presenza gli agenti della Guardia di Finanza, impegnati a controllare le licenze delle decine di ambulanti; inoltre ■■ occuperanno anche di combattere l'abusivato che ■■ passato colpiva la «Fera».

I guai della galleria della statale hanno ■■■■ i bastoni fra le ruote a chi da mesi lavora per coordinare i centinaia ■ espositori. Ma anche quest'anno, come da secoli, la «Fera d'la Madona» sarà un successo. Per le celebrazioni mariane il ■■■ regalese si mobilita. Stasera l'appuntamento è con i fuochi d'artificio. Concerti nei rioni Breo e Altipiano e, dalle 22,15, migliaia di persone pronte ■■ assistere allo spettacolo pirotecnico organizzato dall'Amministrazione comunale. L'iniziativo è stata curata direttamente dall'assessore Bruno Cavallo, che da monregalese ha cercato di mantenere ad alto livello una delle più attese manifestazioni cittadine.

Domani il profano lascia posto al sacro. L'appuntamento con tutti i fedeli monregalesi è per le 7 in piazza Maggiore da dove partirà la tradizionale processione fino al Santuario di Vicoforte. Il corteo con rappresentanti di tutte le parrocchie cittadine sarà guidato dal ■■■ scovo padre Enrico Masseroni e si concluderà alla basilica con la messa dell'8 settembre, giorno in cui Mondovì festeggia la ■■■ santa patrona.

La f■■■ del Santuario finirà domenica. Da oggi gli ambulanti cominceranno ad arrivare da tutto il Nord Italia per piazzare le loro bancarelle. Sul successo della rassegna monregalese non ci sono dubbi. La «Fera» ■■■ ha bisogno di pubblicità, ma ogni anno i visitatori sono oltre un milione. Andare «a la Madona» è un'abitudine per i monregalesi, ma lo è diventata anche per liguri, lombardi e piemontesi che arrivano da tutta la regione.

Negli stessi giorni della Fiera (8, 9, 10 settembre) gli impianti sportivi di Vicoforte ospiteranno anche una festa della birra organizzata da Giacomo ■■■ del pub «The Paradise» e da Giampiero Garelli, gestore degli impianti sportivi. Il filo conduttore delle tre serate sarà la presenza sul palco soltanto ■ gruppi musicali femminili. Domani sera toccherà alle «Acid flowers», sabato alle «Moglio soul», mentre l'appuntamento lo chiuderanno le «Steel Drama». Domenica ci sarà anche il secondo raduno «Ape car» e per i tre giorni, ■■■ ■■, funzionerà un'area ristorante ■■■ primi piatti, carne alla brace e porchetta.

[l. f.]

Il crollo della galleria lungo ■ statale ha creato gravi problemi ■■■ organizzatori della Fiera del Santuario di Vicoforte

CENTRO CALOR
ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE CENTRO CALOR ITALIANA PETROLI
PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA
GESTIONE CALORE
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
SEMENTI - CONCIMI
ALLI INDUSTRIALI PER ADDOLCIMENTO ACQUE
SALI ALIMENTARI
sede: MONDOVI' - c.so Statuto, 24 - Tel. (0174) 44.822
CUNEO - FOSSANO - MAGLIANO ALPI - SALUZZO - ■■■■■

INFISSI SERRAMENTI ALLUMINIO e P.V.C. di Perrone Carlo
Ufficio: ■■■■■ - Via Torino, 17 - Tel. 0174 46.073
Produzione: VILLANOVA MONDOVI' Nuova ■■■ Artigianale, 5/b - Tel. 0174 59.70.84

RINALDOMURATORE
VENDE

VICOFORTE ■■■■■■ - In palazzina, pano■■■■■, appartamenti ■ varie metrature, riscaldamento autonomo.

VICOFORTE FIAM■■■ - Porzione fabbricato libero ■■ 3 lati ■■■ piccolo appezzamento terreno edificante.

MONDOVÌ-VICOFORTE - Collinare, fabbricato da ristrutturare ■■■ terreno.

ALTA ■■■■ - Posizione collinare incantevole, fabbricato rurale.

LEQUIO TANARO - Posizione incantevole - ■■■■■■■■■■

MONDOVÌ - Porzione ■ fabbricato ■■ angolo da ristrutturare con possibilità di ricavare garage e cantina al piano terra, cucina, soggiorno, bagno al piano primo, due camere, bagno al piano secondo.

CARRÙ - Porzione di fabbricato rurale ■■■ portico, ■■■■ mq. di terreno. Vendita anche frazionata.

CAVALLERMAGGIORE - Fronte ■■■■ ■■■ale. Terreno edificabile a destinazione artigianale - residen■■■ ■ capannone esistente ■ circa 1.000 mq. ampliabile. Vendita in blocco o frazionata.

MAGLIANO-CUNEO - Fronte strada di forte passaggio fabbricato ad uso artigianale, commerciale, mq. 800 ca, disposto su due piani con terreno di ■■■ mq. ■■■■■■ ampliamento.

DINTORNI CARRÙ - Centro paese - fabbricato d'epoca ■■ ristrutturare.

MONDOVÌ PIAZZA - centro storico - panoramico fabbricato indipendente, da ristrutturare con possibilità di ricavare: piano terra: zona notte, 3 camere, bagno; piano primo: cucina, sala, soggiorno, bagno, 2 terrazzi, garage.

MONDOVÌ-CUNEO - Fronte strada Statale terreno edificabile a destinazione artigianale - commerciale - residenziale ■ ■■■ 4.000 mq.
MONDOVÌ-CUNEO - Vicinanze servizi - terreno edificabile per la costruzione di villette unifamiliari o a schiera. ■ esaminano eventuali permute ■■■ imprese costruttrici.
CUNEO E ■■■■■■■ - Fronte strada Statale terreno commerciale artigianale, superficie coperta realizzabile mq. 1.000 circa, parcheggio oltre 1.000 mq. Ottima posizione.
STATALE ALBA-BRA - Muri negozio di circa 100 mq. al piano terra e ■■■■ ■■ mq. al piano seminterrato con ampio parcheggio.
VILLANOVA MONDOVÌ - Villa ■ schiera composta da ampio garage al piano seminterrato; salone ■■■ caminetto, cucina, bagno al piano terra; ■ camere con bagno al primo piano.
ACQUI TERME - Villa parzialmente da ristrutturare - circa 300 mq. su 3 piani: seminterrato, rialzato, 1° piano con circa 1.000 ■■■. terreno.

PER INFORMAZIONI:
MONDOVÌ
Piazza Ellero, ■
Tel. 0174 / 43081
Fax 0174/552059
Borsa RINALDOMURATORE IMMOBILIARE & MOBILIARE
Agenzia Immobiliare Rinaldo Muratore

CUNEO - Piazza Europa, 12 - Tel. 0171/69.36.88 • **ALASSIO** - Via Gramsci, 31 - Tel. 0182/64.20.98 • **ALB■** - Piazza Savona, 5 - Tel. 0173/33.311
MONDOVÌ: APERTO TUTTI I GIORNI, COMPRESO LA DOMENICA MATTINA - ALASSIO: SEMPRE APERTO

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
tel. 0171[illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
[illegible]
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I vertici delle Comunità montane

Ancora litigio sui presidenti

SAN DAMIANO MACRA. La [illegible] alle presidenza delle Comunità montane ha registrato una seconda importante rinuncia. Dopo il ritiro, dalla guida delle Valli Monregalesi, di Albertina Soldano, ieri, anche Ermanno Bressy, da dieci anni alla presidenza della Giunta della Valle Maira, ha rinunciato alla ricandidatura.

La decisione è stata ufficializzata al termine di una riunione [illegible] maggioranza che si è tenuta nella sede della Comunità a San Damiano Macra.

«Ho sempre sostenuto - spiega Bressy - che l'attività politica non deve trasformarsi in mestiere. Quindi, dopo dieci anni, ritengo chiusa la mia fase di presidenza, che è sempre stata caratterizzata dall'impegno di mantenere uniti tutti i 13 Comuni della [illegible]. Speriamo che questo impegno venga portato avanti anche dalla futura amministrazione, altrimenti si genererà una pericolosa frattura tra alta e bassa valle, con il risorgere di antichi e dannosi campanilismi».

L'uscita di scena di Ermanno Bressy è stata accompagnata dalla candidatura di Mariano Allocco, 45 anni, funzionario Fiat, originario [illegible] Alberotto Macra.

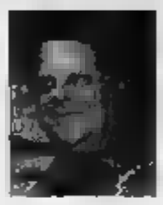
«Il mio nominativo - spiega Allocco - è emerso nel quadro di un progetto amministrativo di larga intesa. L'idea, che non si presenta in contrapposizione con la rinuncia di Bressy, è nata tenendo conto del "terremoto" politico suscitato in zona dalle ultime elezioni amministrative».

In Valle Varaita si fa sempre più duro lo scontro tra Domenico Amorisco, presidente uscente della Comunità montana, e Piero Rosso, sindaco di Verzuolo. Entrambi sostengono di poter contare sulla maggioranza dei voti del futuro Consiglio.

«Il nostro progetto programmatico - dice Rosso - ha raccolto più della metà dei consensi disponibili nell'assemblea dei rappresentanti di valle. La nostra formazione è stata costituita guardando al di là gli steccati politici».

Questa sera si riuniranno a Caraglio i sindaci della Valle Grana per valutare la possibilità di [illegible] candidatura unitaria alla guida della Comunità montana.

«Parteciperò alla riunione - dice Alberto Belliardo, sindaco di Caraglio - anche se ritengo sia molto utile, sotto il profilo democratico, la costituzione di una maggioranza e di un'opposizione pure all'interno dei consigli della Comunità».



A lato Ermanno Bressy [illegible]
Sotto (da sin.) i duellanti Piero Rosso e Domenico Amorisco

Carlo Giordano

Appello del sindaco di Cuneo sui ritardi nella costruzione dei collegamenti

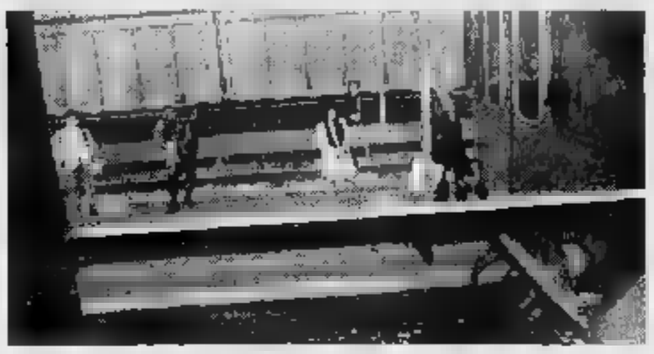
«Dimenticati da Anas e Ferrovie»

Il primo cittadino ha chiesto aiuto al presidente della Regione. Il capoluogo rischia di perdere il finanziamento di ottanta miliardi per costruire l'attraversamento Est-Ovest dell'altipiano

CUNEO. «Siamo la città "Cenerentola dei trasporti". Signor presidente Enzo Ghigo, ci dia una mano. Il capoluogo [illegible] circonvallazione, senza collegamento autostradale e dobbiamo lottare contro i disservizi delle Ferrovie». L'appello è del sindaco [illegible]o Rostagno che ha consegnato al capo della giunta regionale una copia del documento inviato [illegible] direttore generale Anas Francesco Ferrazin.

«Nell'elenco generale delle opere dell'Anas è stata inserita la circonvallazione di Cuneo, mentre non compare più nell'ultima graduatoria, relativa ai prossimi tre anni. Per non perdere il finanziamento di 80 miliardi si deve riuscire a far capire a Roma che [illegible] dicitura circonvallazione di Cuneo deve corrispondere al progetto di attraversamento del capoluogo, cioè [illegible] tunnel Est-Ovest».

Il sindaco chiede aiuto non soltanto per le strade, [illegible] per migliorare i collegamenti via rotaia: «Insistiamo con la Regione - conclude il sindaco - [illegible] ottenere dalle Fs interventi indispensabili [illegible] garantire percorrenze fra Cuneo e Torino di poco oltre l'ora. Molti convogli sono costretti [illegible] tempi morti, [illegible] attese anche di 16 minuti, perchè la Cuneo-Fossano è a binario [illegible]. Si devono rivedere gli orari in modo da evitare che i cuneesi diretti a Milano o Roma, arrivati a Torino, perdano per pochi istanti la coincidenza con le grandi linee». **[g. p. m.]**



I pendolari cuneesi chiedono migliori collegamenti ferroviari con Torino

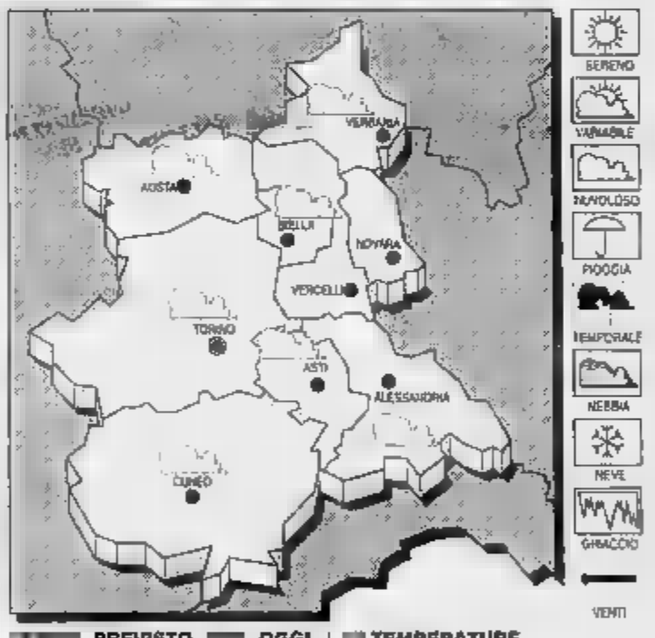
Treni, paura di nuovi tagli

Gli utenti: «Per l'orario invernale hanno scartato le nostre proposte»

RACCONIGI. Il prossimo 24 settembre entrerà in vigore l'orario «invernale» delle Ferrovie e [illegible] ad oggi, da parte dell'ente, non sono state comunicate variazioni rispetto al già contestatissimo piano adottato nel periodo estivo. Il che è come dire che le proteste di questi ultimi [illegible] mesi di [illegible] amministratori comunali, uomini politici locali e comitati di pendolari sui disservizi nei trasporti ferroviari in provincia [illegible] avrebbero sortito effetti positivi. Anzi, i pendolari attendono [illegible] timore la pubblicazione dei nuovi orari, quasi sicuri di scoprire nuovi «tagli» o cancellazioni sulle tratte Torino-Savona e Torino-Cuneo. L'altra sera si sarebbe dovuto svolgere nella sede dell'amministrazione provinciale a Cuneo un vertice informale tra gli amministratori dei Comuni che più di altri si ritengono danneggiati dalle variazioni di orario. L'incontro, al quale avrebbe dovuto partecipare anche l'assessore provinciale ai trasporti, non ha però avuto luogo. Il «gruppo di contatto», [illegible] com'è stato definito [illegible] tutt'ora costituito [illegible] Racconigi, Cavallermaggiore, Savigliano Saluzzo e Centallo, cui potrebbero aggiungersi anche Borgo San Dalmazzo, Villastellone [illegible] Trofarello (questi ultimi due Comuni della provincia di Torino). L'incontro era previsto per fare il punto della situazione [illegible] in vista di un decisivo vertice [illegible] nella [illegible] della direzione compartimentale a Torino con la partecipazione del responsabile regionale dell'ente Edoardo Gorzegno. Spiega Giorgio Tuninetti, consigliere comunale di Racconigi: «Ormai mancano pochi giorni all'entrata in vigore dei nuovi orari ed è fondamentale che tutti gli amministratori che hanno rimostranze [illegible] proposte da fare si coalizzino per arrivare a presentare un progetto comune ai responsabili delle Fs».

Lo stesso Gorzegno con una lettera spedita agli amministratori della Granda alla fine di luglio aveva promesso [illegible] consiglieri provinciali Bartolo Allasia, Mario Riu e Luciana Fossati la disponibilità delle ferrovie ad accogliere (per lo meno in parte) i suggerimenti degli utenti. Il senatore Mario Rosso aveva contattato direttamente [illegible] commissario straordinario Lorenzo Necci, ricevendo precise garanzie. Ma alle promesse non sono seguiti i fatti: Racconigi continua a lamentare carenze di collegamenti. Stessa situazione per Savigliano: Centallo è stata mortificata con la chiusura della stazione. **[m. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni anche temporalesche.

[illegible] [illegible] aumento.

VENTI. Moderati da Ovest.

TENDENZA DEL [illegible]O. Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse.

[illegible] TEMPERATURE
[illegible] A [illegible]
Max: [illegible] min: 10; media: 15
[illegible]
Max: 28; min: 12; [illegible]ia: 18

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 24,1; Alessandria 21; Asti [illegible] Aosta 22; Novara 21; Vercelli [illegible].

L'istituto «Soleri» è in difficoltà per la ripresa delle lezioni

Scuola di Saluzzo senza sei aule chiede aiuto alla magistratura

SALUZZO. Il preside dell'istituto magistrale «Soleri», professor Aldo Alessandro Mola, ha informato la procura della [illegible] pubblica sulla mancata concessione [illegible] di almeno [illegible] aule, per garantire il regolare funzionamento delle lezioni scolastiche. Sulla vicenda, la magistratura mantiene uno stretto riserbo. Mola ha informato la Procura, lo [illegible] 1° settembre, facendo presente le ripetute sollecitazioni avanzate al Comune per l'allestimento di una succursale. Analoghe sollecitazioni sono pervenute, all'amministrazione civica, nelle scorse settimane, dal provveditore agli studi.

[illegible] preside ha agito su mandato degli organi collegiali della scuola. Il consiglio d'istituto, nella seduta del 25 agosto, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si deplora l'atteggiamento del Comune sul problema della realizzazione [illegible] una nuova sede, delle Magistrali. L'organismo del «Soleri», in tale documento, ha subordinato [illegible] l'accettazione, per la durata massima di un anno scolastico, di una succursale al parere dell'autorità sanitaria».

Il consiglio d'istituto ha posto [illegible] al Comune [illegible] termine ultimativo del 31 agosto per un incontro chiarificatore ed operativo. Trascorsa tale data, Mola aveva il mandato di «adire l'autorità competente».

Il preside del «Soleri», oltre ad una succursale temporanea, ha chiesto l'assegnazione [illegible] un bidello e l'installazione in questi locali di un telefono e di un fax. La succursale avrebbe dovuto soddisfare le esigenze della scuola, per il periodo '95/96 (la sede centrale rimane comunque nell'ex-convento francescano di San Bernardino).

[illegible] «Soleri» fa registrare un aumento, nelle classi prime, di 60 studenti. Dal prossimo anno, secondo una promessa che risale [illegible] mesi passati, dovrebbe entrare in funzione un nuovo edificio. Il progetto originario individua il «Soleri» in una parte dell'ex-caserma «Musso». Il Comune sta valutando l'ipotesi di una nuova costruzione. Per questo periodo «di transizione» il Comune ha previsto una succursale nell'ex-Coreco. **[g. ne.]**

Il preside della Magistrali, Aldo Mola

VITA PRIVATA, VITA BEATA

MobiliTreDi
ARREDA LA VITA

GRANDE SHOW-ROOM DEDICATO A QUELLI CHE SANNO ABITARE
Magliano Alpi
Incrocio SS 22/28 - Uscite Corni (CO-SV)

La casa. Un modo per dire chi sei e per vivere come vuoi. Uno specchio che riflette le tue scelte, i desideri, gli affetti. Nel nostro grande show-room trovi tante proposte d'arredo, dalle più classiche alle più innovative, tutte pensate per offrirti il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Tanti modi di arredare, dal soggiorno alla cucina, che interpretano diversi stili di vita. Aggiungi valore alla tua [illegible] e piacere alla tua vita, creando ambienti a misura dei tuoi desideri. Perché la casa più bella è quella che assomiglia a chi la abita. *Arreda la vita con Mobili Tre Di.*

Saranno cancellate le contravvenzioni fatte prima degli ultimi divieti nel centro storico

Manca l'ordinanza, le multe sono nulle

Il sindaco Rostagno: «Se c'è stato un errore gli automobilisti puniti in via Santa Maria non dovranno pagare» Proteste per i verbali fotografici in via XX Settembre (zona licei): «Non ci sono cartelli che impediscono la sosta»

CUNEO. «Se quelle multe sono state fatte prima dell'entrata in vigore dell'ordinanza devono essere annullate». Così il sindaco Elio Rostagno ha risposto alle proteste di un gruppo di automobilisti e del consigliere comunale di Alleanza nazionale Giuseppe Lauria per le «contravvenzioni irregolari» elevate in via Santa Maria, dove sono stati affissi cartelli di divieto di sosta.

«Se da parte nostra ci sono stati errori - ha precisato il primo cittadino - siamo pronti a chiedere scusa alla gente. Gli automobilisti non dovranno pagare la multa, perché nulla».

A quando risale il provvedimento «sott'accusa»? L'ordinanza di divieto di sosta (24 ore al giorno) in via Santa Maria (nel tratto tra via Roma e piazza Virginio) è stata firmata il 28 agosto (è la data del protocollo). La nuova norma è stata pubblicata all'albo pretorio dal 31 agosto al 2 settembre. L'ordinanza è così diventata operativa a partire dal 3 settembre.

A sollevare il problema era stato il consigliere di An Lauria. «Mi rendo conto che sia una prassi sistemare cartelli che regolano la sosta prima dell'entrata in vigore del divieto - dice il consigliere d'opposizione -. Diverso è il discorso dei tempi in cui si deve iniziare a far rispettare il provvedimento. Non voglio prendermela con i vigili che sicuramente hanno eseguito gli ordini. Invito chi è stato multato a non pagare la contravvenzione».

Dieci giorni fa gli operai del Comune hanno sistemato i cartelli di divieto di sosta (24 ore) in un tratto di via Santa Maria

Oltre alle proteste per via Santa Maria, alcuni automobilisti si lamentano per la scarsa informazione e la mancanza di segnaletica in via XX Settembre. Nei giorni scorsi i vigili urbani hanno multato le vetture in sosta negli spazi di fronte all'ingresso laterale del Liceo classico. «Non sono state lasciate le multe sul parabrezza - dice un abitante -, ma dopo un paio di giorni ho ricevuto a casa il verbale con allegata la fotografia. Sono tornato a controllare. Ho notato che non sono disegnate le strisce, ma mi sono stupito perché non c'è alcun cartello che vieta la sosta».

Sempre nella zona di piazza Europa, nei giorni scorsi, gli operai incaricati dal Comune, hanno sistemato nuovi dissuasori: i bidoni di cemento sono stati collocati in prossimità di attraversamenti pedonali e incroci.

Fra le novità in tema di parcheggi nel centro storico, entro la metà del mese, sarà aperto al pubblico il nuovo posteggio (con un totale di circa cento posti auto) di piazza Torino, nell'area dell'Italgas. [g. p. m.]

E gli invalidi?

Saranno rimosse le auto abusive

CUNEO. Il Comune punirà gli abusivi degli spazi riservati agli handicappati: «Da lunedì - annuncia il sindaco Elio Rostagno - i vigili saranno ferrei nei controlli delle vetture in sosta negli spazi per invalidi. Le ipotesi sono due: dall'auto posteggiata non scende alcun handicappato o la vettura è completamente priva di contrassegno. Nella prima ipotesi ci sarà "soltanto" una multa, mentre nell'altro caso l'auto sarà portata via con il carro attrezzi».

In città i posti riservati a invalidi (tutti istituiti con ordinanza del sindaco) sono 48. Dal '79 i contrassegni rilasciati dal municipio di Cuneo sono 300. Per alcuno l'Usl ha fornito la certificazione richiesta. I contrassegni rilasciati dagli altri Comuni italiani sono validi. «C'è troppa gente che continua ad abusare di questi spazi - conclude il sindaco -. Quando un vigile vedrà un'auto posteggiata in spazi riservati controllerà che sia stata utilizzata per trasportare un invalido. In caso contrario scatterà la contravvenzione». [r. s.]

GRANDE CUNEO

VERNANTE

generi alimentari destinati al pranzo sociale

L'altra notte, alla bocciofila comunale, sono stati rubati generi alimentari (valore due milioni) destinati al pranzo sociale programmato per domenica, in occasione del gemellaggio tra Vernante e Biot.

PRAZZO

rifà la rete fognaria di San Michele

Nei prossimi giorni inizieranno i lavori di rifacimento della rete idrica e fognaria di frazione San Michele. La spesa è di circa 200 milioni. (c. g.)

BORSE

borse di studio per studenti superiori

Il 15 settembre scade il termine per le domande di partecipazione alle otto borse di studio «Luigi Bruno», indetto dal Credito Cooperativo Casa Rurale e Artigiana di Roma. Il premio (riservato a studenti delle superiori) è di un milione ciascuno. (c. g.)

BOVES

A Rivoira caccia al tesoro e polentata

Continuano a Rivoira i festeggiamenti per San Grato. Domenica, alle 14,30, caccia al tesoro; alle 17,30 merenda «sinoiira» con una polentata accompagnata da salciccia e formaggi. La sagra terminerà il 16 con una «Grandiosa cena con gli anziani». [b. s.]

PARCO RESISTENZA

Festa per la conclusione dell'Estate ragazzi

Oggi, alle 15, al Parco della Resistenza, festa conclusiva dell'estate ragazzi, con esibizione dei ragazzi che hanno seguito il corso di chitarra e musica occitana.

MUNICIPIO

Cantieri nell'ex-chiesa di San Francesco

Il Comune di Cuneo ha affidato i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dell'ex chiesa di San Francesco in via Santa Maria a Cuneo. La spesa prevista è di 88 milioni.

LAVORO

Un'assistente domiciliare e due impiegati

Oggi, alle 9, all'Ufficio collocamento di Cuneo, saranno esaminate le domande per un posto di assistente domiciliare e servizi tutelari (concorso della Provincia), un applicato dattilografo (part-time) e uno schedatore su computer alla biblioteca civica di Cuneo, tutti a tempo determinato. [g. p. m.]

Domenica prossima a San Rocco Castagnaretta di Cuneo si terrà la 68ª mostra

Frutta e verdura per San Sereno

La sagra (che è la più antica in provincia) richiama sempre migliaia di visitatori. Sono in esposizione milleduecento «plateau». Si presenteranno anche prodotti sperimentali: l'«Okra» e l'«Alchechengio»

CUNEO. Nessun documento testimonia quando risale la festa di San Serano a San Rocco Castagnaretta ma sicuramente l'origine è secolare, quando la borgata era ancora in aperta campagna ed era popolata di giardinieri e ortolani che rifornivano i cuneesi.

Anche quest'anno San Rocco celebra la festa di settembre con un ricco calendario di appuntamenti promossi dal Comitato e dall'assessore all'Agricoltura Stefano Mina, cominciati il 1 settembre con l'incontro gastronomico tra frazionisti e che si concluderà il 17 settembre con l'incontro di bocce tra campeggiatori e frazionisti. Al centro, e grande richiamo della sagra di San Sereno, la 68ª mostra ortofrutticola «Città di Cuneo» che sarà inaugurata alle 11,30 di domenica. La rassegna agricola è non solo la più antica in provincia ma anche occasione per ammirare i migliori prodotti di orti e giardini. Per l'edizione '95 gli stand sono 64, gli espositori 55, i plateau in mostra oltre 1200.

Seguendo la tradizione anche quest'anno la manifestazione è dedicata al presidente onorario: è il dottor Roberto Simondi, medico chirurgo del «Santa Croce». Spiega Franco Parola, responsabile tecnico Catec: «Tutti gli espositori, comprese le cooperative, sono seguiti dagli esperti di Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori. Sono presenti anche il corpo forestale e le associazioni «Terranostra» (agriturismo) e «Terramica» (prodotti biologici). Grande interesse raccoglierà il «peperone di Cuneo» che sta conquistando i mercati nazionali.

L'attenzione del pubblico (l'anno scorso i visitatori sono stati dieci mila) è rivolta a due prodotti esotici coltivati solo in provincia a titolo sperimentale: l'Okra (ortaggio originario dell'Egitto che si consuma bollito ed è ricco di vitamine e sali minerali») e l'Alchechengio (arriva dal Cile ed è ricercato dall'industria dolciaria). Sabato, alle 14,30, si terrà una passeggiata non competitiva. [g. d. m.]

L'inaugurazione dell'edizione '94 della rassegna ortofrutticola di San Rocco

Alle 22 c'è l'inaugurazione del locale di piazza Boves a Cuneo

Da domani il Club 21 diventa «crêperie» per i nottambuli

CUNEO. Scommette sui nottambuli il «Club 21» di piazza Boves che da domani si trasforma da ristorante in «creperie». «Un'idea che mi è venuta durante alcuni soggiorni in Francia - racconta Anna Blengino "anima" del locale, con il fratello Peppo - dove le "creperie" sono ovunque, frequentate per lo più da giovani che s'intrattengono alcune ore prima di andare in discoteca, ma che dopo aver ballato, si ritornano di nuovo per uno spuntino».

Cambiano, quindi, gli orari. Chiusura il lunedì; dal martedì alla domenica apertura dalle 18 fino a tarda notte; dal martedì al venerdì si può gustare una crepe anche nell'ora del pranzo. «Anni fa le discoteche alle 2 erano già strapiene - prosegue Anna Blengino -. Oggi i giovani preferiscono andarci più tardi. Bisogna attenersi ai loro gusti, che non c'è di meglio di una "creperie" che a prezzi contenuti offre oltre al mangiare, musica e divertimento?».

I prezzi, appunto. Sono alla portata di tutte le tasche. Si va dalle 4 mila lire per la «crepe» al formaggio, alle 16 mila per quella con granchio, cuore di palma, avocado. E per i golosi? «Crepe» al cocco e zucchero caramellato, al cioccolato, alla marmellata di fichi e alla Nutella. Ventuno «crepe» salato, ventuno dolci, accompagnate dal sidro, bevanda leggermente alcolica ottenuta dalla fermentazione di succhi di frutta.

Domani alle 18 inaugurazione. La tessera costa 5 mila con t-shirt in omaggio «Speriamo che questa parte della città, dalle 20 scatta il "coprifuoco", finalmente si risvegli. Noi ce la metteremo tutta», conclude Anna Blengino. [r. s.]

Anna Blengino e il fratello con (a sin.) il celebre cuoco Cesare di Albaretto Torre

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'autostrada in Val Stura

Al ritorno da un viaggio ho scelto come percorso l'autostrada del Frejus e ho potuto constatare che è stata rovinata una vallata che ricordo essere stata molto bella. Sventrata la montagna, le case vicino all'arteria stradale sono state abbandonate e i campi, prima coltivati, hanno subito la stessa fine. Non parliamo poi dell'inquinamento acustico e atmosferico. Un vero sfacelo. E mi è venuto in mente che cosa analoga verrebbe fatta in Valle Stura, con il progetto del Mercantour, nonostante buona parte degli abitanti non sia assolutamente d'accordo. La valle, infatti, proprio per la sua ampiezza è, secondo me, la più bella della nostra provincia. I paesi non sono stati toccati dall'edilizia selvaggia, come invece è accaduto in altre vallate, i campi non sono stati abbandonati, ma vengono coltivati, i paesi sono meta di molti turisti (basta osservare quante persone scelgono questa vallata anche solo la domenica), i negozi aperti durante i giorni festivi sono sempre pieni di gente. Insomma, questa è una montagna che non sta morendo. Perché rovinarla con un'autostrada che sinceramente non capisco quali benefici apporterebbe? Perché non potenziare il Tenda? I collegamenti ci sarebbero comunque, senza deturpare la Valle Stura.

Mi auguro che qualsiasi decisione venga presa sia fatta con l'approvazione della popolazione e allora perché non incominciare a sentire gli abitanti di Gaiola, Moiola, Roccasparvera Demonte e degli altri paesi? Ben vengano i dibattiti, gli incontri: sono sicuro che ciascun abitante potrà dare il suo piccolo, significativo contributo per questa bella vallata.

Giuseppe Fantino, Borgo

Bernezzo, luce con i temporali

A Bernezzo, quando c'è un temporale, oltre all'interruzione delle linee telefoniche, regolarmente la luce. Non si può fare qualcosa?

Lettera firmata, Bernezzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; 316.313; **Cri** 441.744; **Alba e Cri Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 200.013; 423.370, 42.01, **Busca:** 945.668; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Dronero:** 65.115; 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.255; 787.213. **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555, **Nelva:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Paesana** 94.264; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 644; 45.245; **Santo Stefano Belbo:** 0141; **Sommariva Bosco:** 551.02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a chiamata abbaiscare) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 264 161

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.081

Fossano: *Abrate*, via 92, tel. 600.56

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425

Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249 146

Savigliano: *Borioli*, via Alfieri 11, tel. 712 366

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233 508/9
Usl di **Alba** 316.315.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.900
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550 111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441 333; **Borgo S.** 269.333; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71 182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 698.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Scuteri Alessandro; Finocchiaro Luca; Esposito Davide, Nicola; Giordani Manuela; Bossa Simone; Canavese Francesca; Bergese Martina; Rolando Rebecca; Cavallo Valentina; Boetti Federico; Ballario Matia; Giraudo Manuel; Gloria; Marongiu Stefano, Antonio Giacomo; Bono Samuele; Piu Dylan; Mondino Imelde; Manno Elisa; Turco Sara; Ravera Valentina; Marco; Graltoni Irina, Maria Simona; Ribero Silvio; Santuari Giorgia, Moro Lorenzo; Eleonini Paolo; Olivero Alex; Toselli Lara; Cerato Carlo; Sambataro Luca; Beato Giada, Ilaria; Masullo Nisida, Mariaolga.

MORTI. Armando Margherita, 76 (residente a Caraglio), pensionata; Brignoni Giuseppe, 76 anni (Dronero), pensionato; Cavaliere Giuseppe, 51 anni (Cuneo), operaio; Presenza Alfonso, 71 anni (Cuneo), operaio; Bolio Franco, 28 anni (Limone), studente; Chiaremello Maria, 83 anni (Cuneo), casalinga; Facelli Ignazio, 75 anni (Cuneo), pensionato; Sciandra Eraldo Pietro, anni (Garessio), pensionato; Castellino Stefano, 80 anni (Cuneo), agricoltore; Caroli Antonio, anni (Cuneo), impiegato; Giussani Giancarla, 65 anni (Cuneo), casalinga; Scalzitti Domenico, 67 anni (Torino), pensionato; Bianchi Annunziata, 77 (Torino), pensionata; Allinio Giovenale, 77 anni (Vignolo), pensionato; Bravi Luciano, 67 anni (Cuneo), commerciante; Cavargna Bontosi Carolina,92 anni (Cuneo), casalinga; Manessero Teresa, 89 (Cuneo), casalinga; Mandrile Giovanni Battista, anni (Cuneo), pensionato; D'Orzo Francesco, 63 anni (San Giorgio e Cremano), muratore; Romana Enrichetta Clementina (Savigliano), casalinga; Borgna Chiaffredo Giovanni Battista, 85 anni (Busca), pensionato; Culasso Lucia Domenica, 79 anni (Villanova Solaro), pensionata.

MATRIMONI. Paola Enrico (residente a Albisola Superiore), artigiano, Zanelli Emanuela (Cuneo), impiegata; Gamba Maurizio Carlo (Roccavione), infermiere professionale, con Dessi Daniela (Roccavione), tecnico di laboratorio; Finotti Marco (Barcella), impiegato, con Monno Margherita Giovanna (Barcella), impiegata; Santini Fabrizio (Cuneo), consulente commerciale, con Emanuel Renata Marcella Giovanna (Cuneo), impiegata; Massi Roberto Lorenzo (Borgo San Dalmazzo), impiegato, con (Cuneo), impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

BORGO

Festa Monserrato

Domani, alle 20,30, con la processione dal Santuario alla chiesa di San Dalmazzo, prendono il via i festeggiamenti della Madonna di Monserrato.

I superstiti della «Livorno»

Domani, sabato e domenica a Cuneo raduno dei superstiti della Divisione «Livorno».

MADONNA DELL'OLMO

Un nuovo mercato

Giovedì, alle ore 16, in municipio a Cuneo, la V Commissione discuterà la richieste di un mercato a Madonna dell'Olmo.

MANIFESTAZIONE

Carovana della Pace

Domenica 17 settembre Carovana della Pace e della Libertà, da Cuneo a Boves. Ritrovo alle 14,30 Monumento della Resistenza a Cuneo. [g. p. m.]

EDIFICI

CAMBIAMENTI E NUOVI IMPIANTI

Fossano, il «Monsignor Craveri» diventerà residenza sanitaria assistita

Le suore lasciano l'ospizio

Tornano alla Casa madre delle Giuseppine. L'istituto accoglierà anziani non autosufficienti
Prevista una ristrutturazione da cinque miliardi. Immobili in vendita, si assume personale

Nell'istituto fossanese si creeranno camere singole e doppie per gli anziani

FOSSANO. Le suore Giuseppi- lasciano la casa di riposo «Monsignor Craveri»; l'ordine religi ha richiamato alla sa madre suor Maria (che svolgeva funzioni di caposala) e Suor Letizia. Dal primo settembre le funzioni di suor Maria sono state affidate (con rapporto di consulenza in attesa di indire concorso) a un'infermiera professionale.

Ma novità al «Craveri» non sono finite qui. tempo gli amministratori attendevano il finanziamento ministeriale per la trasformazione della casa di riposo «Residenza Sanitaria Assistita» (Rsa), che consentirà di specializzare l'Istituto nell'accoglienza di anziani autosufficienti. «Il finanziamento è arrivato - dice il direttore Doriano Fruttero - e presto partiranno i lavori di ristrutturazione: le attuali lasceranno posto a camere singole e doppie con servizi per complessivi quarantasei posti letto; inoltre sono previsti spazi per l'animazione e la vita sociale».

Tutta la ristrutturazione costerà oltre cinque miliardi; comprenderà anche la trasfor- di un'ala dell'edificio, l'attuale «Pensionato Mellano», in Residenza anziani; tre miliardi sono elargiti dallo Stato.

L'Ipab, presieduto dal vicario generale don Biagio Mondino, per far fronte alle spese ha deciso di alienare alcuni immobili: l'«Opera Oggero», un ospizio che fino all'anno scorso ha ospitato la scuola media «Pagleri» (da quest'anno trasferita nei locali via Dante) e il «Pio XII», l'ex scuola materna della parrocchia di S. Bernardo, in cui ha sede il «Centro diurno» per disabili.

La messa in vendita di quest'ultima struttura pone al Comune il problema di trovare altri locali per il servizio. Il ospitato. «Stiamo valutando di acquisire quell'edificio - dice l'as- ai Servizi sociali Beppe Beccaria -; se l'operazione non sarà possibile cercheremo altri vani. Presto ci incontreremo con l'ente per verificare i tempi e le condizioni».

Intanto il Comune sta facendo un pensierino anche sull'«Opera Ogge». parla di acquistarla per farne, in accordo con l'Atc (ex Iacp) mini-alloggi per anziani: l'ipotesi è suggestiva perché l'edificio ha un ampio giardino confina con il viale Mellano, la balconata sullo Stura meta delle passeggiate dei fossanesi. «Da questo punto di vista la soluzione è ottima - dice Beccaria -, ma rischia di essere comoda servizi essenziali per un anziano, come la mensa, la lavanderia pubblica e altri di cui si potrebbe dotare l'ente pubblico».

In attesa di avviare la ristrutturazione dell'edificio, il «Craveri» ha cominciato prima «rivoluzione» del personale, già in vista della trasformazione Rsa. «La normativa regionale vigente in materia ci impone di adeguare l'organico, integrandolo con assistenti tutelari, infermieri professionali, educatori, fisioterapisti e con geriatre - dice il direttore della casa di riposo -. Con la sostituzione delle suore, abbiamo cominciato a inserire alcune di queste figure, stipulando per il momento contratti di consulenza. Bandiremo per giungere a assunzioni. [l. a.]

SANT'ALBANO

Polemiche in Consiglio

Quando entrerà in funzione il nuovo peso pubblico? Che cosa attende l'Amministrazione comunale ad asfaltare via Vallauri «piena di buche»? Come mai il vice sindaco Antonio Colcagno non contesta la discarica di via della Croce, alla quale s'è sempre opposto dai banchi dell'opposizione? Il gruppo di consiliare riparte «agguerrito» dopo le ferie estive, ma il sindaco Giancarlo Vallauri non si scompone: «Il nuovo peso pubblico non è ancora entrato funzione perché l'Enel, nonostante ripetute sollecitazioni, non ha predisposto i necessari collegamenti. E' prevista per fine la sistemazione della piazza; la strutture entrerà comunque in funzione al più presto. Verrà risfaltata, come previsto, via Vallauri, che non ha buche, grandi né piccole. Il deposito di inerti consentirà la formazione di un terrapieno per la realizzazione di un anello per le passeggiate fuori le . [l. a.]

Mondovì

Il Palazzetto apre a ottobre

MONDOVI'. Il Palazzetto dello sport è pronto anche per l'inaugurazione. La precisazione è d'obbligo visto che da almeno due anni la struttura era finita, ma non utilizzata: mancava sempre qualche dettaglio. Prima la cabina elettrica, poi i parcheggi. La vicenda è passata dalle mani della giunta Giusta, a quelle del commissario prefettizio, arrivando all assessore allo Sport Bruno Cavallo.

Ora tutto sembra risolto; nell'impianto di via Cuneo è stata allacciata anche la corrente elettrica. Per quanto riguarda la gestione, l'assessore si sta dedicando a incontri con le società sportive. Il principale utente del nuovo Palasport dovrebbe essere il Vbc. La squadra della presidentessa Giuliana Manera è ai nastri di partenza del campionato di serie B1 che potrebbe giocare da protagonista, riempiendo di pubblico il nuovo Palazzetto.

E' già stata anche fissata la data dell'inaugurazione, la sera del 4 ottobre, quando a Mondovì arriverà l'Alpitour-Traco per un'amichevole che chiude ufficialmente le vecchie rivalità campanilistiche tra le due formazioni. Con il al nuovo impianto non andrà comunque in pensione il vecchio Palaitis. La storica palestra degli sport monregalesi rimarrà come punto di riferimento per molte altre attività a dalla pallacanestro, che dovrebbe utilizzarlo per i campionato di Promozione e le squadre del settore giovanile.

Bruno Cavallo, oltre avere accelerato le pratiche per l'inaugurazione del nuovo Palazzetto dello Sport, si impegnando per razionalizzare tutta la gestione delle palestre cittadine. Proprio in questi giorni sono in programma le riunioni con presidi dirigenti di società sportive per programmare la prossima stagione. L'obiettivo dell'assessore è di trovare una possibilità di fare attività a tutte le realtà cittadine pesaru troppo sui bilanci.

Bruno Cavallo sta gestendo un momento storico per lo sport monregalese. Dopo l'inaugurazione del Palazzetto dello sport, che sarà in funzione ottobre - in tempo per l'inizio del campionato del Vbc - sulla sua agenda la prossima data è quella dell'apertura del campo di calcio. Dopo ristrutturazione, dio comunale rione Altipiano sarà uno dei migliori impianti della provincia. Il terzo grande passo in avanti dello sport a Mondovì sarà l'acquisizione del Centro Valco di corso Francia, che diventerà punto di riferimento per tutta l'attività all'aperto. Nei progetti, sicuramente fra gli eventi futuribili, c'è anche la pista d'atletica da realizzare con il miliardo della Cassa di risparmio di Cuneo.

Una serie di situazioni che cambieranno maniera radi- geografia dello sport a Mondovì.

Luca Ferrua

Per inaugurare il Palasport di via Cuneo a Mondovì arriverà l'Alpitour-Traco

DALLA PROVINCIA

CEVA

Il giuramento degli alpini e le popolazioni alluvionate

Domenica 30, con personalità militari e del comandante della Brigata Taurinense Bruno Job, Ceva ospiterà il giuramento delle reclute alpine del nono scaglione, questi giorni impegnato nell'addestramento la caserma «Viani» Cuneo. Nell'occasione si rinsalderà l'amicizia nata fra le popolazioni alluvionate e i militari. [r. s.]

FOSSANO

Con il «Gratta e vinci» 10 milioni a militare

Un militare della caserma «Perotti» ha totalizzato dieci milioni al «Gratta e vinci»; la giocata è fatta al «Bar della Stazione». [L. a.]

[illegible]

Ecco i rappresentanti in Comunità montana

Consiglio comunale ha eletto i rappresentanti di Comunità montana: Silvano Dovetto e GiovanBattista Dalmasso per la maggioranza, Bruno Peirano come minoranza. [g. d, m.]

[illegible]

Nasce il periodico notizie alle famiglie

La giunta ha deliberato la pubblicazione di periodico che porterà le notizie di Villafalletto a tutte le famiglie. Primo numero a fine mese. [g. d. m.]

[illegible]

Torna la «Giocoteca» di via delle Scuole

Ha riaperto la «Giocoteca» di via delle Scuole Mondovì Piazza. E' aperta ai bambini con più di anni. [l. f.]

[illegible]

Decise le nuove tariffe delle funebri

Dall'inizio del mese sono state aggiornate le tariffe delle onoranze funebri città; la decisione conseguente alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo che, nel '94, ha fatto registrare un incremento del 3,5%. Le ditte interessate sono quelle che hanno siglato l'accordo il Comune: «Brignone», «Milano» e «Costantino». I prezzi vanno da 793 mila lire a 1291000. [r. s.]

MONDOVI'

C'è la quinta sezione alla materna del Ferrone

E' stata istituita la quinta sezione della scuola materna Borgo Ferrone. Sono così risolti problemi dei quasi trenta bambini in lista d'attesa. [l. f.]

Dopo la sparatoria nel maniero di Castellar ordinanza del gip per i due bloccati: uno sarà sentito oggi

Arresti domiciliari agli aggressori del custode

Continua la caccia al terzo (forse albanese) che è implicato nella vicenda: si battono le campagne con l'aiuto dei cani
Nella colluttazione il colpo di pistola sparato era partito «in modo accidentale». Cadrà il tentato omicidio, accusa di rapina

CASTELLAR. Sono agli arresti domiciliari i due aggressori del custode del castello della Morra, Giuliano Riccardi. Prosegue, intanto, con l'aiuto dei cani, la battuta nelle campagne, da parte delle forze dell'ordine, per la ricerca del terzo uomo (forse un albanese), implicato nella vicenda.

Il provvedimento di sione degli arresti domiciliari a Paolo Barreri, 30 anni, nte a Torino, in via Coraglio, e di Giovanni Re, 54, anche lui bitante a Torino, ma originario di Centallo, è stato disposto lunedì. L'ordinanza è stata presa dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Saluzzo, Fabrizio Pasi, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Valerio Dell'Anna.

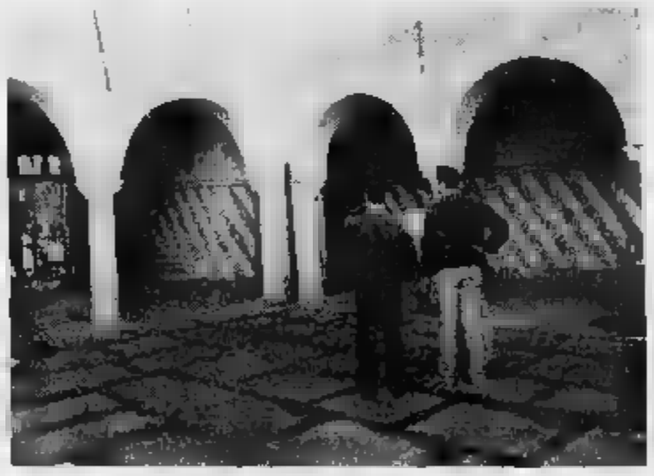
Il Barreri, che si trova nella sua abitazione torinese, sarà sentito dai magistrati stamattina alle 11. L'uomo, stando a quanto emerso dalle indagini, avrebbe svolto un ruolo dario nell'episodio, facendo semplicemente da «palo». si trovava infatti alla guida della «Giulietta», ora posta sotto sequestro dal magistrato, che è servita per trasportare gli autori dell'episodio incriminato.

Giovanni Re, l'altro rapinatore arrestato, è ancora ricoverato all'ospedale «Martini Nuovo» del capoluogo piemontese per le ferite riportate nel conflitto a fuoco.

Un'altra novità nella vicenda riguarda il ferimento di Giuliano Riccardi. Il colpo di pistola, una «Magnum 375», di proprietà del custode dell'antico maniero, non è stato sparato da uno dei tre malviventi: secondo prima ricostruzione dei fatti, l'arma sembrava stata sottratta allo stesso Riccardi. Il colpo partito «accidentalmente» nella colluttazione fra i ladri e il custode. Nel tentativo di disarmare quest'ultimo, la pallottola è finita nella pancia del Riccardi, trapassandolo parte a parte.

L'uomo è stato operato, nelle successive, dai medici dell'ospedale Saluzzo, che gli hanno anche asportato un pezzo d'intestino. Le sue condizioni sono in netto miglioramento. Quest'aspetto della vicenda fa che possa cadere l'imputazione di tentato omicidio nei fronti di Barreri, Re e loro plice ancora latitante. A loro verrebbe invece contestato il reato di rapina.

drammatico episodio accaduto nella notte tra giovedì e venerdì, tra Castellar e Saluzzo, dove c'è castello della Morra, del Francesco Martina di Conegliano. Il nobile, al momento della sparatoria, si trovava nel maniero. [g. ne.]



Da sinistra Paolo Barreri (30 anni) uno dei rapinatori agli arresti domiciliari (il ruolo sarebbe quello del «palo») e (Foto Mario Ravello) gli inquirenti castello della Morra nel Saluzzese

ACCEGLIO

Una tavola rotonda

Nella Colonia oggi s'inaugura la «Fiera del

ACCEGLIO. Apre stamattina la «Fiera del 10». L'appuntamento è fissato per le 10 nella «Colonia Alpina Fossanese». Alle 15 prevista una tavola rotonda alla quale sono stati invitati i gestori dei posti tappa alpini. La prima giornata di «Fiera» si concluderà al Circolo culturale «Matteo Olivero» con lo spettacolo teatrale «Non bisogna scommettere su nulla».

Domani pomeriggio inaugurata l'importante rassegna dedicata agli equipaggiamenti delle attrezzature da montagna. Sabato mattina toccherà invece al grande convegno su «Escursionismo e sviluppo turistico delle zone montane»; seguirà, alle 16, l'incontro sull'«Alimentazione in montagna». Questo secondo convegno precederà la pre- zione delle numerose ditte che hanno partecipato al concorso della rassegna «prodotti zaino». [c. g.]

SALUZZO

Consiglio comunale

nominano le commissioni permanenti

SALUZZO. E' convocato presidente, il consigliere Gian Marco Gastaldi, il Consiglio comunale: appuntamento domani alle 18. Sono diciassette gli argomenti all'ordine giorno, oltre alle interrogazioni e alle numerose interpellanze.

Sono previste, fra l'altro, la costituzione delle quattro Commissioni consiliari permanenti (Bilancio, Urbanistica, Servizi sociali e Cultura), l'elezione del difensore civico, l'approvazione della convenzione l'Istituto per i beni musicali in Piemonte per l'attivazione di un Centro di documentazione a Saluzzo nell'ex-casa natale di Silvio Pellico. Il Consiglio occuperà anche della aule dell'Istimagistrale «Solaria» e del funzionamento della piscina comunale, oggetto quest'ultimo, di un'interpellanza presentata dal gruppi minoranza «Insieme per Saluzzo» e «Solidarietà». [g. ne.]

PRIERO

Successo del mercatino

I festeggiamenti la Madonna della Sanità

PRIERO. Una mostra dell'artigianato o dell'antiquariato; un mercatino di d'un tempo»; serate danzanti, concerti ed esibizioni delle bande musicali di Ceva o Farigliano hanno fatto da cornice la scorsa settimana ai festeggiamenti in onore della Madonna della Sanità. In piazza della Chiesa e sotto i portici di via Roma, nei locali al piano terra caratterizzati da vecchie volte in mattoni, sono state allestite numerose botteghe che esponevano molti articoli artigianato locale antiquariato.

Via XX Settembre, la principale del borgo, in questi tre giorni di festa organizzati dal Comune in collaborazione con la Pro loco, è stata soprannomi- da contrada dei golosi». I visitatori hanno potuto gustare gratuitamente le specialità gastronomiche ammirare le bellezze del piccolo paese medioevale. [r. s.]

RICORDA:
MADAME SOLANGE
L'amore, la salute, la fortuna
e la serenità
ciò che più conta nella vita
tu vuoi ..... io posso

ASTROLOGIA
MEDIUM
CARTOMANZIA
Asti - Viale Partigiani, 67
Tel. (0141) 21.18.85
RICEVE LUNEDI' E MARTEDI'
GERMAGNOLA - Via Stura,
Tel. (011) 97.11.765
RICEVE MERCOLEDI' E SABATO POM
RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO E PER CORRISPONDENZA

LA MORRA. Torna «Libri da gustare», il «2° salone del libro enogastronomico» che, per dieci giorni, dall'8 al 17 settembre, proporrà un ghiotto menu di iniziative, esplorando quel mondo in cui la gastronomia s'intreccia con la cultura, la letteratura, l'arte e il turismo. Dopo il fortunato esordio dello scorso anno, quando il salone superò le cinquemila presenze, la rassegna si ripresenta moltiplicando le proposte. «Libri da gustare 1995» si espande nel tempo e sul territorio.

Dieci giorni anziché quattro, tre località coinvolte: a La Morra, che aveva ospitato la prima edizione, si aggiungono Mango e Costigliole d'Asti, spaziando tra Langhe e Monferrato. A disposizione dei visitatori duemila libri dedicati al «buon mangiare e al buon bere» da sfogliare, curiosare, acquistare. E ancora: mostre, itinerari culturali, incontri con scrittori. All'associazione «Ca dj' amis» e alla Libreria Editrice «La città del sole», che hanno organizzato la prima edizione del '94, si affianca il prestigioso «Parco culturale Grinzane Cavour».

«La seconda edizione del salone del libro enogastronomico - spiegano i promotori - si presenta con diversi percorsi di lettura, da quello culturale per le iniziative legate alla letteratura dei luoghi di Pavese e Fenoglio, all'aspetto gastronomico-turistico. Infine, una proposta specializzata rivolta a chi vuole conoscere più da vicino le arti culinarie, dal pasticciere al produttore di vino, fino all'approfondimento dell'alimentazione dei ragazzi».

La rassegna prenderà il via domani a La Morra con l'apertura delle mostre. L'appuntamento è per le 16, alla Ca dj' amis dell'instancabile animatrice Claudia Ferraresi, dove saranno aperte le mostre: «Il libro antico», «L'epopea delle figurine Liebig», «Cultura orientale in vetrina». Poi autorità e ospiti si sposteranno al salone comunale, in piazza del mercato, per l'apertura de «La grande libreria», con i duemila libri in mostra, e «Il tovagliato d'arte». Terza tappa alla biblioteca civica, per la sezione dedicata all'alimentazione dei ragazzi. Quindi, appuntamento alla cantina comunale (ore 17) per l'inaugurazione ufficiale della rassegna, l'apertura delle esposizioni dedicate alle pubblicazioni sul vino e ai lavori del disegnatore e umorista Ro Marcenaro.

Durante l'incontro alla cantina comunale, «I Ristoranti della Tavolozza» consegneranno i premi ai vincitori del concorso «Enogastronomia e cultura dell'ambiente in video e in tv». Per la televisione, premiati Bruno Geraci (per il servizio «Giovani e agricoltura» trasmesso su Rai 3); Roberto Biasiol e Antonella Interlenghi per il racconto filmato «Ritorno per vivere», regia di Gianni Viggi, trasmesso su Raiuno. Per i servizi radiofonici, premi a Giovanna Ruo Berchera, Massimo Menaldino e Thea Bozzola.

Il calendario propone sabato mattina alla biblioteca di La Morra l'apertura della mostra «Una fame da leggere»: il cibo nella letteratura per l'infanzia a cura di Vinicio Ongini, con la Coop di Firenze, la biblioteca Gianni Rodari di Campi Bisenzio e la libreria «Il piccolo Principe» di Torino. Poi, sarà presentata la collana «Il pentolino magico», con la partecipazione di Giuseppe Laterza, Massimo Montanari ed Emanuele Luzzati (editore, autore e illustratore del primo volume).

Sabato a Costigliole d'Asti, (cantina comunale, ore 11), sarà inaugurata la mostra «Il gusto del colore» di Antonio Palermino, mentre ad Alba, alla libreria Marchisio, saranno esposti i volumi vincitori delle cinque edizioni del premio «Langhe Ceretto». Domenica, a La Morra, sarà presentato «La Liguria dei vini», Cd Rom di Ro Marcenaro (cantina comunale, ore 11,30). Domenica pomeriggio alla Ca dj' Amis, Orazio Bagnasco, presidente della fondazione B.I.N.G. (Biblioteque Internationale di Lugano) presenterà rari e antichi esemplari dedicati a «La Pasticceria».

Quindi Maria Luisa Tibone e Lidia Cardino parleranno della mostra delle figurine Liebig, curata dall'associazione nazionale insegnanti di storia dell'arte. Ancora domenica 10 settembre, a Mango, al parco culturale del «Grinzane Cavour» sarà presentata «Una piccola biblioteca», 80 titoli di cultura enogastronomica scelti dallo studioso e giornalista Folco Portinari. Nel castello-enoteca, mostra del libro «Il convivio nella letteratura».

Ancora a Mango, il 13, sarà presentata la VI Biennale internazionale di fotografia «Trame inquiete», anteprima della mostra che si terrà alla Promotrice delle Belle Arti di Torino dal 15 settembre al 15 ottobre. L'alimentazione nella cultura asiatica sarà in scena alla biblioteca di La Morra con una tavola rotonda alla quale parteciperanno esperti del Cesmeo (giovedì 14). A Mango, domenica 17, saranno illustrati il volume e il Cd Rom «I luoghi Pavesi». [g. f.]

La Morra, domani il via alla rassegna

Libri da gustare per dieci giorni

Il salone del libro enogastronomico proporrà un ghiotto menù di iniziative che coinvolgeranno La Morra (foto), Mango e Costigliole d'Asti (MURIALDO)

ASS.NE CA DJ'AMIS

PARCO CULTURALE PREMIO GRINZANE CAVOUR

Libreria «La Città del Sole»

Regione Piemonte - Assessorato al Turismo - Assessorato alla Cultura
Prov. di Cuneo - Prov. di Asti - Comune di Torino - Comune di La Morra - Comune di Mango
Comune Costigliole d'Asti - A.P.T. Langhe Roero - A.P.T. Asti

LIBRI DA GUSTARE

2° SALONE DEL LIBRO ENOGASTRONOMICO

8 - 17 SETTEMBRE A: LA MORRA - MANGO - COSTIGLIOLE D'ASTI

La più grande libreria-mercato a tema

CALENDARIO MANIFESTAZIONI:

Venerdì 8 Settembre: LA MORRA
ore 17,00 CANTINA COMUNALE
Inaugurazione ufficiale

Sabato 9 Settembre: LA MORRA
ore 11,00/13,00 BIBLIOTECA CIVICA
Mostra: «Una fame da leggere» e presentazione della collana «Il pentolino magico» con gli autori di G. Laterza, M. Montanari, Luzzati
ore 15,00/19,00 LA GRANDE LIBRERIA
Piazza Mercato «Libri da Gustare».
Autori alla ribalta
18,00 PORTICO «ALA PICCOLA»
Musica insieme

Sabato 9 Settembre: COSTIGLIOLE D'ASTI
ore 11,00 CANTINA COMUNALE
Inaugurazione Mostra «Il gusto del colore» di Antonio Palermino

Domenica 10 Settembre: LA MORRA
ore 11,00/12,00 - 15,00/19,00
LA GRANDE LIBRERIA «Libri da Gustare»
Autori alla ribalta
ore 11,30 CANTINA COMUNALE - RO MARCENARO presenta un CD ROM sulla Liguria turistica ed enogastronomica - mostra dei suoi lavori più significativi. Presentazione de «I giardini della buona tavola»
ore 16,00 CA DJ'AMIS - La fondazione B.IN.G. di Lugano presenta una mostra di Libri rari ed antichi
ore 17,00 «L'epopea delle figurine Liebig», rilettura storica

Domenica 10 Settembre: MANGO
ore 10,30 SEDE DEL PARCO CULTURALE DEL PREMIO GRINZANE CAVOUR.
Omaggio a Folco Portinari. 80 titoli di cultura enogastronomica scelti dal celebre studioso e giornalista
ore 11,30 CASTELLO - ENOTECA REGIONALE «Il Convivio nella Letteratura»

Lunedì 11 Settembre: LA MORRA
Giornata dedicata agli operatori del settore

Martedì 12 Settembre: LA MORRA
ore 16,00 CANTINA COMUNALE

CANTINA COMUNALE DI LA MORRA

DEGUSTAZIONE E VENDITA VINI

P.zza del Municipio, 2
Tel. 0173 50.92.04

Un percorso goloso per libri da "gustare"

Venerdì 8 Settembre - ore 17,00
INAUGURAZIONE UFFICIALE

Domenica 10 Settembre - ore 11,30
INCONTRO CON RO MARCENARO

Martedì 12 Settembre - ore 16,00
ITINERARI DEL VINO - PROGRAMMI E CURIOSITA'
a cura della Regione Piemonte Assessorato Turismo

Mercoledì 13 Settembre - ore 17,00
IL LABORATORIO DEL GUSTO
Degustazione organizzata da Arcigola Slow Food
Prenotare 0173 50.92.04

8 - 17 SETTEMBRE
LE MOSTRE A "LIBRI DA GUSTARE"

LA MORRA

- Piazza Mercato presso la Grande Libreria: il "Gusto" della vita - oli di BRUNO CASETTA
- Ristorante dell'Angelo: il "Gusto" della tavola-acquerelli di GEMMA ASTEGGIANO
- Biblioteca Civica: Sensazioni di "Gusto" Espongono ISABELLA MANZONE e ALESSANDRA BUGLIONI di Monale

COSTIGLIOLE D'ASTI

- Cantina Comunale: il "Gusto" del colore personale di ANTONIO PALERMINO

è una realizzazione...

PK

Alba

PUBLIALBA
Agente
Publikompass spa

ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

RISTORANTE **LA CROTA**

Un percorso goloso per libri da "gustare"

PIAZZA P. AMEDEO, 1 - RODDI - Tel. 0173/61.51.87

Un percorso goloso per libri da "gustare"

Ristorante dell'Angelo

Venerdì 15: CORSI DI CUCINA PER RAGAZZI
Sabato 16: CORSI DI CUCINA PER ADULTI CON CENA APERTA A TUTTI
Prenotazioni e informazioni: ***Tel. 0173/50.192***
VIA XX SETTEMBRE, 6 - LA MORRA *(Chiuso il giovedì)*

Panificio Pasticceria

Soncin Carlo e Melita

Produzione Propria
Prodotti Tipici (Grissini e paste di meliga)
Un percorso goloso per libri da «gustare»
Via Roma, 4 - LA MORRA - Tel. 0173/50.232

DAL 1927 **FELICIN** RISTORANTE

Un percorso goloso per libri da «gustare»

a **MONFORTE D'ALBA**

Analisi su acque potabili e reflue (pH, COD, elementi metallici, pesticidi)
Analisi del terreno (pH, Azoto, Fosforo, Potassio, Microelementi)
Analisi enologiche (Grado alcolico, elementi metallici)
Analisi su emissioni gassose e vapori, gas e polveri (Piombo, Amianto, Sostanze organiche, Ammoniaca)
Analisi della frazione respirabile, particellare e gassosa
Analisi ambientali e del rumore
Controlli metallografici e misurazione di spessori
Analisi chimiche su materie prime e prodotti

ecohelp
V. Don Olivero 2 - 12040 Sanfrè (CN)
Tel. 0172 58.149 - Fax 58.140

Un percorso goloso per libri da «gustare»

PORTA S. MARTINO Ristorante

CHIUSO IL LUNEDI'

La tipica cucina albese, con ...raffinatezza

TARTUFI - FUNGHI - GRANDI VINI D'ALBA

Via Einaudi, 5 - **ALBA** (CN) - Tel. 0173/362335

Bra, polemiche per il nuovo servizio

Infermieri e Usl Si litiga sul «118»

BRA. La presenza di un infer- sull'ambulanza «medicalizzato» che dalla settimana scorsa sostituisce i mezzi di soccorso privati è «optional» o obbligo? L'avvio, anche nel territorio dell'ex Usl 64, del «118», ha ridato fiato al dibattito sull'uso delle risorse - soprattutto umane - della sanità: anche a qualche polemica, alimentata dalle contraddizioni che gli operatori hanno colto al momento del «battesimo» dell'ambulanza.

Al «Santo Spirito», ordine di servizio a firma dei responsabili dell'Assistenza sanitaria di base, Giovanni Brezzi, e dello stabilimento ospedaliero, Libero Zanuino, nel rammentare le «riconversione», imposta dal decreto 41 del '91, delle Guardie mediche in Unità mobili soccorso, fa obbligo solo medici, anche agli infermieri di parteciparvi: il personale ausiliario dovrebbe salire sull'ambulanza «sempre» quando le persone infortunate sono più di e «nella maggioranza dei casi» se le notizie incerto. Ma il direttore generale dell'Usl 18, Silvio Beoletto, ribadisce che, su un'ambulanza attrezzata a bordo della quale c'è un medico, la presenza di un infermiere «per quanto utile, non è indispensabile»: quindi richiesta di un rafforzamento dell'organico del Pronto soccorper rendere possibili «uscite» frequenti sarebbe, oltre che irrealistica, poco giustificata.

Il direttore generale dell'Usl Silvio Beoletto non ritiene indispensabile la presenza di un infermiere sull'ambulanza medicalizzata

«Tra l'ordine di servizio che è stato notificato le dichiarazioni del dottor Beoletto c'è un contrasto - sostiene Giulio Bracco, uno veterani del "Pronto" -. Quanto all'impossibilità di ridistribuire il personale, è ovvio che nessun "risparmio" debba realizzato a scapito della funzionalità delle sale operatorie, né di altri reparti o servizi. Ma ci sono infermieri adibiti a lavori impiegatizi che potrebbero, anzi dovrebbero essere affidati ad altre figure professionali, attingendo a settori dove la di personale è più drammatica», frattempo, per garantire il funzionamento del «118» al Pronto soccorso si fa di necessità virtù, utilizzando anche gli infermieri «reperibili» che accompagnano i malati da trasportare per esami di particolare complessità in altri ospedali: «Ma per le "uscite" di emergenza non ci hanno neppure ancora procurato dei capi di abbigliamento adatti». [g. n.]

Stasera un convegno al femminile aprirà la festa per i cinquant'anni dell'Associazione

Bra premia gli artigiani e le aziende

Sabato (ore 21) nell'area del mercato coperto sulla piazza XX Settembre saranno di scena le bande musicali
Domenica i riconoscimenti cinque operatori del settore e a ditte di numerosi paesi, tutte gestite dalle donne

BRA. Il convegno di stasera (ore 21) nella sala congressi della Cassa di risparmio di Bra, dal titolo «La donna nel mondo del lavoro», apre il fine settimana dedicato alla festa degli artigiani braidesi, che celebrano il cinquantennale dell'associazione.

Quello organizzato dall'Associazione artigiani cuneesi e patrocinato dal Comune e dalla Crb spa, è il primo convegno provinciale del Gruppo donne imprenditrici artigiane. Il numero di operatrici nei vari settori è in crescita. Quello di Bra è il primo di una serie di importanti incontri che in seguito verranno promossi anche in altre sedi artigiane. Vogliamo sostenere ed incoraggiare il coinvolgimento delle imprenditrici nelle attività sindacali, economiche e sociali del settore.

Dopo le note introduttive di Piero Fraire, presidente della Crb, e del «numero uno» dell'Associazione provinciale artigiani, Mario Giuliano, ci saranno gli interventi di Giuliana Dacasto, Franca Turco (consigliere di parità per la provincia di Cuneo), Ivana Borsotto, Caterina Reviglio (tutte legate, a vario titolo, al mondo dell'imprenditoria artigiana) e dell'assessore comunale al Lavoro Ileana Bianco. Sabato e domenica l'Associazione artigiani della zona di Bra, alla quale fanno riferimento duemilacinquecento aziende, festeggerà cinquant'anni di attività. Sabato, alle 21, nell'area del mercato coperto di piazza XX Settembre, si esibiranno alcune bande musicali. La festa sociale proseguirà poi per l'intera giornata di domenica, nel corso della quale l'associazione, guidata dal presidente Giacomo Pirra, premierà i dirigenti artigiani Bernardo Burdese, di Bra, fotografo; Alessandro Groppo, fino allo anno fiduciario comunale a Sommariva Bosco; Giuseppe Persia, ex elettricista, coordinatore del gruppo pensionati di La Morra. Riconoscimenti anche alle braidesi Maria Rita Berrino (capocategoria delle sarte) e Caterina Marengo (a capo del settore parrucchiere donna), entrambe consiglio direttivo di . Saranno anche premiate alcune aziende di Bra, Ceresole, Cervere, Chemsco, Morra, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria, Sommariva Bosco e Perno; Verduno, tutte gestite da donne.

Sopra, da sinistra, Caterina Marengo, Bernardo Burdese e Alessandro Groppo. A lato (da sin.) Maria Berrino e Giuseppe Persia, tutti premiati

Renato Arduino

A Monteu

Hanno lavorato per la comunità

MONTEU ROERO. In occasione della «XXIV sagra della castagna, del vino e dei prodotti del Roero», domenica saranno segnati riconoscimenti a persone che sono impegnate per comunità. Sono Gregorio Luciano, portalettere per 30 anni, l'impiegata Placidia Dalmazzone per i 35 anni di servizio alla Posta (entrambi in pensione). Inoltre, la prof. Maria Enrica Buscatti per le ricerche storiche sul paese, Teresio Vaschetto, presidente Associazione trifulau e proprietari piante da tartufo per la collaborazione alla pulizia dei boschi, Laura Vaschetto (Ristorante della Rocca) e Vincenzo Florio (pittore).

La sagra prenderà il via domani con un concerto della corale Stella Alpina (S. Nicolao, ore 21,30); sabato «cena dell'amicizia» in piazza. Domenica mostra di castagne, vini, miele. Saranno consegnati i contributi regionali a 11 proprietari di terreni con piante da tartufo di Monteu e S. Stefano Roero, che hanno pulito i boschi per favorire la nascita delle trifole. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

«Patteggia» quindici giorni per furto di Coca cola

Leonardo Bregu, 19 anni, proveniente dalla Romania, è stato arrestato per furto. Processato per direttissima in pretura gli è stata applicata la pena «patteggiata» di quindici giorni con la condizionale ed è stato scarcerato. Il giovane, l'altro ieri, era sorpreso mentre usciva da un garage a Santo Stefano Belbo con una confezione di 24 lattine di Coca cola. Abbandolattine, fuggito ed è stato bloccato poco Mango dai carabinieri. [g. f.]

MONTEU ROERO

Rubati in un alloggio orologio e preziosi

Un furto è stato compiuto nell'abitazione di Alfredo Saluto, 28 anni, frazione Occhetti. I ladri hanno rubato un orologio preziosi per un valore di due milioni. [g. f.]

CI

L'agricoltura in Val Verde Mattina Estate

Domani, Verde Mattina Estate, in onda su Raiuno dalle 11,30 alle 12,30, verrà trasmesso un servizio sull'agricoltura in Valle Belbo. Saranno illustrate, ospiti di Cossano in studio e immagini girate in Valle Belbo, la raccolta, la sfogliatura, la stagionatura e la macinazione del mais secondo le tecniche tradizionali. A Cossano la trasmissione aveva già dedicato un servizio all'inizio di agosto, con immagini del mulino Marino e della Cascina Lango, a Santa Libera. [o. o.]

BERGOLO

Un libro dedicato al canonico Priero

Domani, alle 21, nel salone del municipio, verrà presentato il libro «Giuseppe Priero, profeta della nostra terra», scritto da don Dino Negro. Il libro dedial Giuseppe Priero, sacerdote bergolese, insegnante e collaboratore dell'Osservatore Romano, nato nel centro langarolo nel 1880 e morto nel 1966. [c. o.]

BRA

Presto in via Cavour sarà ripristinato il porfido

Sono provvisori i rappezzi di asfalto con è stato «medicato», dopo i lavori sulle tubature, il porfido di via Cavour. «A chi teme soluzioni tiche per il "salotto di Bra" - annuncia il sindaco Franco Guida -, che i cubetti di porfido saranno ripristinati quanto prima». [g. n.]

I Comuni del Roero uniti in associazione stasera (ore 21) s'incontrano a Govone

Sindaci di ventitré paesi a confronto

Al centro del dibattito la proposta regionale di accorpamento dei piccoli centri che alimenta polemiche
Si parlerà anche dell'adesione alla nuova società consortile, di vigneti e dei servizi socio-assistenziali

I sindaci s'incontreranno nel castello di Govone dove ha sede il municipio

GOVONE. I sindaci di ventitré Comuni del Roero, che si sono uniti in associazione, si ritrovano stasera in municipio, a Govone (ore 21). L'organismo di cui è attualmente presidente il sindaco Baldissero, Sergio Coraglia, si riunisce periodicamente vari paesi per affronti problemi comuni e decidere sulle intraprendere insieme per cercare delle soluzioni.

Gli argomenti discussione di notevole importanza. Vanno dalla proposta regionale di accorpamento dei piccoli Comuni all'adesione alla nuova società consortile «Ente turi- Alba Bra Langhe Roero», in di costituzione. Si parlerà dell'area di tutela del Roero, di nuovi impiantamenti di vigneti, della gestione dei servizi socio-assistenziali e di istituto musicale nella zona. Fa discutere la proposta regionale di corpamento che toccare molti piccoli Comuni.

A questo proposito segretario dell'associazione dei sindaci, Giuseppe Sammori, commenta: «La Regione ha compiuto lo studio e ha formulato le ipotesi di accorpamento senza consultare amministrazioni comunali: un metodo inaccettabile. L'iniziativa è stata presa sulle nostre teste. Si tratta di un argomento importante che intendiamo discutere tra di per confrontare le opinioni ed eventualmente chiedere un incontro con la nuova amministrazione regionale. Vogliamo sapere quali sono gli intendimenti degli attuali amministratori».

I ventitré sindaci parleranno dell'adesione del loro Comuni alla nuova società consortile per il turismo promossa da Alba Bra: dovranno decidere quante quote sottoscrivere. Inoltre, si discuterà della proposta di dar vita un'area di tutela: su questo argomento una riunione si è tenuta ieri sera a Baldissero tra la commissione ambiente dei sindaci, le associazioni «Verderoero», «Roero verde» e altre per confrontare e approfondire le idee.

Il sindaco di Monteu Roero, Giovanni Negro: «Un tema che sta a cuore quello di ottenere possibilità di recuperare a vigneto terreni a vocazione vitivinicola, ridotti a gerbidi. In certi casi è auspicabile la liberalizzazione dei nuovi impianti». I servizi socio-assistenziali, i rapporti delle amministrazioni comunali con l'Usl sono un altro argomento di notevole interesse per i paesi.

Commenta Sammori: «Dopo le elezioni amministrative, che hanno visto la nomina di nuovi sindaci nella maggior parte dei Comuni, l'associazione sta vivendo un periodo di "rodaggio": dobbiamo confrontare le opinioni un po' su tutti gli argomenti. Dalle prime riunioni è però la volontà dei nuovi amministratori a continuare con l'esperienza dell'associazione. Abbiamo constatato che l'unione e la collaborazione sono indispensabili per far sentire la voce di piccoli Comuni e per farli contare più».

Tra gli argomenti che si vogliono affrontare nelle prossime riunioni, l'annoso problema della strada Asti-Cuneo (erano stati i sindaci della Sinistra Tasollevarlo, coinvolgendo poi tutti i Comuni che hanno dato vita a clamorose proteste). Inoltre, l'associazione ha preso posizione contro la discarica in costruzione a Ceresole d'Alba.

Giuseppina Fiori

Gravissimo infortunio sul lavoro in una zona boschiva di località Pria

E' morto schiacciato dal trattore

Vittima agricoltore (67 anni) di La Morra

LA MORRA. L'agricoltore Giuseppe Bartolomeo Sibilla, 67 anni, abitante in località Laghetto 6, è morto in un incidente sul lavoro. Alla guida un trattore cingoli, stava trasportando un tronco d'albero quando il si è improvvisamente capovolto, schiacciandolo. Subito soccorso è stato trasportato all'ospedale «San Lazzaro» di Alba, ma è giunto cadavere.

La disgrazia è accaduta sotto gli occhi della moglie, Angelina Anselmo, che ha subito dato l'allarme, ma per marito c'era più nulla da fare. L'infortunio è avvenuto nelle campagne di La Morra, in località Pria.

Il Sibilla, insieme con la moglie, si era recato in boschetto per tagliare legna, un lavoro in cui esperto.

Come fatto in altre occasioni, ha legato un tronco al trattore con cavo per trasportarlo un pianoro, allo scopo di poterlo tagliare. compiere la manovra, in una lieve scarpata, il trattore è ribaltato travolgendolo. Sul luogo dell'incidente giunto il comandante della Compagnia dei carabinieri di La Morra, maresciallo Luigi Bauducco, per i rilevamenti.

I funerali si svolgeranno domani nella parrocchia San Martino, alle 16,30. Il Sibilla, oltre alla moglie, lascia una figlia, Claretta, 45 anni, sposata Gallo Grinzane. [g. f.]

ALBA

Quattro feriti in incidenti

Quattro persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale «San Lazzaro» per altrettanti incidenti. A Monticello è rimasto ferito Andrea Trinchero, 21 anni, frazione Sant'Antonio, che ha riportato contusioni alla colonna cervicale in uno scontro tra to. A Castagnito, Federico Negro (17), abitante in via Serre 3, ha avuto ferite al piede in uno scontro tra la sua motocicletta e un'auto. Ad Alba, Danilo Balbo, 33 anni, residente in corso Enotria, ha riportato trauma frontale sempre in scontro tra vetture. Guariranno in venti giorni. Infine, Alfonso Fiorelli, anni, Lecco, via Mantova, è stato ricoverato al «San Lazzaro» per lo schiacciamento della vertebra dorsale riportato in una caduta suo autocarro era Alba. Guarirà in quaranta giorni. [g. f.]

Symbol
QUESTA
LA TROUP
SABATO SERA
I BARONI
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

ECONOMICI
CUOCO ventisettenne cerca lavoro come apprendista pasticciere anche stagionale. Referenziato. Tel. 0173/615405.

AVIS Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli 1 - Tel. 66 2N

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
NOTE LISCIO
IN PISTA
SI BALLA CON
BRUNO D'ANDREA
Locale con aria condizionata

ARENA
Cervello
questa sera
DJ MAX, L.J. ALE
animation by CRISTINE
DJ CUKY, L.J. MORGAN
animation latino-americana by LIVIA
DJ CICCIO (R.P.S.)
orchestra spettacolo
"MIDO DESERT"

Nuvolari
alpitour
Bis
Concerti
Bar
Pizzeria
Mercatini
Beach Volley
Yoga
Ginnastica
libera tutto
dal 16 giugno
Parco della gioventù Cuneo INGRESSO GRATUITO

CASSA DI RISPARMIO DI
BANCA REGIONALE EUROPEA
LA STAMPA

DIECI MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Mentre oggi si riunisce a Roma la conferenza Stato-Regioni

Parte l'indagine sulle banche ad Asti i primi interrogatori

Mentre ad Alessandria va avanti l'inchiesta sul dopo alluvione decisa dal procuratore della Repubblica Carlo Brusco, ■ Asti i carabinieri avrebbero avviato - il condizionale in questi casi è d'obbligo - un'indagine sul comportamento delle banche. Indagine che sarebbe stata decisa dal reparto operativo dei carabinieri astigiani, di concerto con la procura della Repubblica.

Gli accertamenti tenderebbero a verificare se ci sono stati da parte delle banche eventuali abusi od omissioni rispetto alla legge del febbraio scorso che prevede la concessione, con le garanzie dello Stato, di finanziamenti agevolati a favore degli imprenditori alluvionati.

A quanto è dato sapere sarebbero già stati ascoltati una decina tra imprenditori e commercianti che i finanziamenti hanno richiesto e i cui casi rientrerebbero tra quelli anomali che sono già stati denunciati al sottosegretario Franco Barberi dai Comitati alluvionati, richieste di garanzie non dovute, rallentamenti delle pratiche, rinvii nelle decisioni.

Nulla di analogo risulta avviato per il momento ad Alessandria, dove invece l'inchiesta della procura, con la collaborazione della sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri, tende a stabilire ■■■ hanno fatto Prefettura, Provincia, Comune, Magistrato del Po e Regione per evitare il ripetersi di tragiche alluvioni dopo la piena del novembre '94. E la sensazione è che si possa arrivare a qualche richiesta di incriminazione.

Conferenza Stato-Regioni. Si riunisce oggi - e la seduta potrebbe proseguire domani - il comitato tecnico della conferenza Stato-Regione. Un appuntamento importante ■ quanto vengono predisposti i provvedimenti che poi spetterà alla conferenza approvare. Tra i provvedimenti attesi sono l'elevazione della percentuale ■ secondo anticipo agli alluvionati per la ristrutturazione delle case, accettando magari ancora l'autocertificazione ■ richiedere le fatture (una eventualità che avrebbe l'appoggio del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi), ed una proroga fiscale di almeno tre anni, senza interessi.

Il giallo del telegramma e l'ira della Calvo. Con un telegramma a Dini e Barberi, e per conoscenza a Scalfaro, il sindaco di Alessandria Francesca Calvo ■■■ chiesto che ai lavori venisse ammessa, come osservatori, una delegazione di sindaci dei Comuni alluvionati.

«Nessuno ha risposto - dice la Calvo -. E non solo, l'ufficio stampa della presidenza del Consiglio fa sapere che non è arrivata alcuna richiesta. Assurdo, abbiamo le prove della partenza del telegramma, e dell'arrivo a destinazione». Ovvio che questo «giallo» faccia crescere l'ira del sindaco che ribadisce l'ipotesi della disubbidienza fiscale e parla, come mezzo di convinzione, di «un presidio permanente dinanzi a Palazzo Ghigi».

Parlamento del Nord. Domani ■ Calvo incontrerà Bossi e sabato parteciperà a Mantova ai lavori del Parlamento del Nord dove, unitamente ad alcuni parlamentari leghisti piemontesi, chiederà che la Lega Nord faccia la voce grossa - minacciando anche di ritirare l'appoggio a Dini - se il governo non adotterà misure concrete e immediate a favore degli alluvionati piemontesi. «Tra queste - dice Francesca Calvo - potrebbe anche l'aumento al ■0 per cento del rimborso a fondo perduto alle imprese». Ora è fissato nel venti per cento, sino a un massimo di duecento milioni.

Barberi ed i Comitati. Nell'incontro a Torino con gli istituti bancari il dottor Paolo Tabrini dell'Abi aveva affermato che il sottosegretario Barberi gli aveva confidato che le sue affermazioni «così dure sul comportamento del sistema bancario avevano lo scopo di stanare i comitati degli alluvionati, i quali continuano a parlare di casi anomali».

In una lettera ai comitati il professor Barberi ribadisce: «Le mie critiche al sistema bancario trovano fondamento su casi da me personalmente ■■■ certati, e pubblicamente denunciati, smentisco nella maniera più assoluta la frase attribuitami dal dottor Tabrini col quale ■■■ ho scambiato mai battute confidenziali ad di là di quanto detto durante le riunioni ufficiali e pubbliche».

Il sottosegretario, sottolineando l'amarezza per avere avuto la sensazione che i comitati potessero mettere in dubbio la sua buona fede e correttezza, annuncia di aver scritto al presidente dell'Abi, avvocato Granata, contestando le affermazioni di Tabrini.

La fiducia dei comitati. Il coordinamento dei comitati ha immediatamente rinnovato, con un telegramma a Barberi, la «certezza della sua correttezza e impegno nei nostri confronti, ringraziando per la chiarezza, precisione e determinazione del suo intervento». Il coordinamento ribadisce la perplessità sulla veridicità delle affermazioni del dottor Tabrini, del quale deplorano il comportamento, e riconferma pienamente la fiducia al sottosegretario «rimanendo come nel passato a sua completa disposizione».

Dieci ■■■ fa. Sono passati esattamente dieci ■■■ dalla tragica alluvione del 5-6 novembre: molto, troppo, resta ancora da fare, inevitabile che aumenti la rabbia della gente.

Franco Marchiaro

Un'immagine della manifestazione di protesta degli alluvionati ad Alessandria

Douja d'or

La solidarietà dal mondo del vino

ASTI. E' una «Douja d'Or» all'insegna della solidarietà quelle che si apre domani pomeriggio in piazza Medici. Verranno ricordati i giorni dell'alluvione e quanti hanno dato una mano concreta. Inaugureranno la festa del vino i presidenti delle Camere di commercio di Nuoro, Romolo Pisano e di Pordenone, Augusto Antonucci, che tra i primi hanno messo a disposizione denaro e personale. Da Pordenone torneranno ad Asti per l'occasione anche Maria Grazia Castellarin e Rosanna Napin, impiegate della Camera di commercio, distaccate ad Asti nei giorni dell'alluvione.

A tagliare il nastro, nella cerimonia inaugurale, saranno i due presidenti ospiti, che verranno anche nominati Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato. All'apertura della Douja presenzieranno anche i presidenti di tutte le Camere di commercio del Piemonte, a rappresentare la solidarietà del «sistema camerale».

La festa del vino durerà fino al 17 settembre, sono previste serate tematiche, degustazioni, incontri. Ma soprattutto funzionerà una grande mostra mercato dei 325 vini premiati provenienti da 17 regioni diverse. Tra questi anche i 13 «Oscar della Douja», cioè i vini che hanno superato i 90/100 e sono alle soglie della perfezione enologica. Sono 14 in tutto e tra questi cinque piemontesi: Moscato d'Asti docg, di Giuseppe Barbero, Mango; Dolcetto d'Alba '94, Cantina Dolcetto e Moscato, Cossano Belbo; Barbera d'Asti '93, Castello del Poggio, Portacomaro; Moscato d'Asti docg Caudrina, di Redento Dogliotti e figli Castiglione Tinella; Barbera d'Alba «Mugiot» '93 di Armando Piazzo, Alba. Alle 21, al Politeama, concerto dell'Orchestra nazionale Rai di Torino.

[a. b.]

Sui cartelli dei manifestanti messaggi di rivolta contro i mancati interventi

Alba, via ai lavori per rimuovere i rifiuti

Più di un miliardo per bonificare una discarica lungo il Tanaro

La piena del Tanaro causata dall'alluvione ha sparso rifiuti maleodoranti su un'area di circa trecentomila metri quadrati

ALBA. Sono stati appaltati i primi lavori riguardanti opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 5 e 6 novembre

L'intervento più ■■■ per un miliardo e 116 milioni, riguarda la bonifica della discarica dei rifiuti in località Topino, lungo il Tanaro, scoperchiata dall'onda ■ piena ■■ fiume.

I rifiuti maleodoranti ■■■ stati sparsi su un'area di circa trecentomila metri quadrati sollevando molte preoccupazioni per i rischi di inquinamento.

Dopo molte proteste e solleciti da parte della popolazione (vi sono stati disagi per gli odori soprattutto nei mesi estivi), i lavori sono stati finalmente appaltati e si inizieranno entro breve.

I rifiuti saranno divisi ■■ limo e dal materiale inerte, sabbia e terriccio: i primi saranno trasferiti alla discarica consortile di Sommariva Perno, gli altri stoccati sul posto. Sarà realizzata una protezione dal fiume. Sono già stati eseguiti alcuni interventi urgenti come il prosciugamento ■ laghetti di acqua inquinata formatisi nell'area con l'inondazione nonché alcuni lavori ■■ sponde e impermeabilizzazione, ma il più rimane da fare.

Dice il sindaco, Enzo Demaria: «Con la spesa di un miliardo e 116 milioni, sarà possibile bonificare e proteggere la discarica da normali inondazioni. Per la sicurezza totale da alluvioni della portata di quella ■ novembre, è necessario costruire una scogliera per la quale occorrono tre miliardi».

Continua: «Ci dispiace che i lavori possano essere eseguiti solo a dieci mesi dalla calamità. Avremmo voluto intervenire prima, ma non è stato possibile per le tante difficoltà incontrate dai progetti nel lungo iter».

■ tratta di una discarica comunale, chiusa nel '92 dopo ■■■ raccolto per vent'anni i rifiuti della città. La sua posizione, vicina al Tanaro, ■■■ già sollevato polemiche.

Il Comune ha inoltre appaltato, per 387 milioni, il rifacimento delle fognature alluvionate di via Riondello e corso Bra, in frazione Mussotto, una delle zone della città più danneggiate.

[g. f.]

Una serie di opere del personaggio degli Anni Trenta saranno esposte al Museo sotto la direzione artistica del professor Giorgio Barberis

E adesso quel «pazzo» di Antonio Ligabue sorride a Savigliano

A partire da domani e fino a ottobre si terrà la mostra dell'ultimo, celebre pittore naïf di pianura

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Era pazzo, pazzo scatenato. Scappava quando vedeva quei suoi simili che cercano di capire che cosa stava facendo. Si nascondeva nella boscaglia, la sua boscaglia, ed era lui a ridere degli altri che lo cercavano. E così, al calar del sole, poteva stare lungo il Po a cantare con il gallo, un chicchirichì che inondava i boschi di pioppi e di ginestro, che spaventava le tortore, che allarmava le anatre. Ma era un segnale. La foresta era tranquilla, libera. L'uomo non c'era, si poteva cominciare con il solito «passeggio» fino all'acqua. Dai fagiani alle quaglie, dai falchetti alle timide lepri, dagli storneili alle piccole poiane di palude. Un concerto, un grande concerto, che era difficile (ed è difficile) sapere ascoltare con i polmoni pieni di aria di Dio e la voglia di baciare la natura, salutare il ruggito delle rapide del fiume, capire quel povero e al tempo stesso possente mondo che ci circonda.

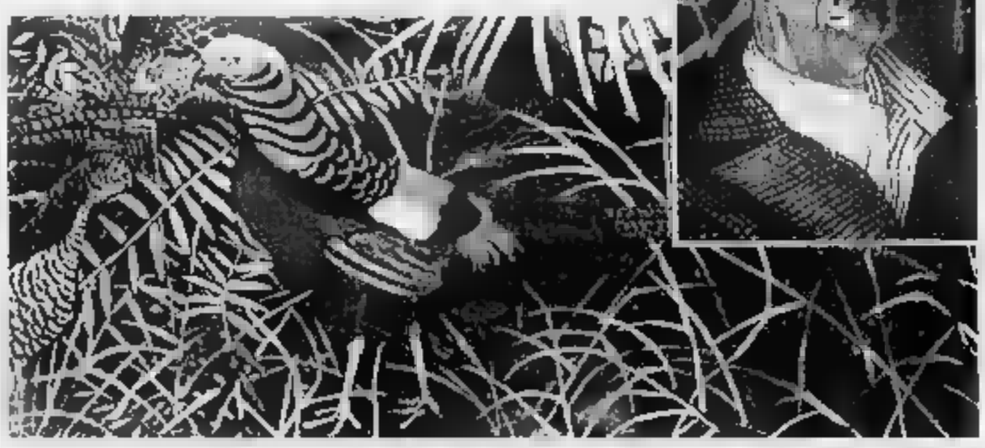
Lui lo sapeva fare, si comportava come loro. Era un pazzo violento, ma la sua violenza riusciva ad alternarla a lunghi tempi di meditazione. Amava sicuramente gli animali più possenti, i dominatori, quelli che nella foresta dettavano legge, ma era amico anche di quelli che avevano il piumaggio del sole, che riuscivano a riflettere i raggi che obliqui tagliavano il folto delle fronde. Grande, grandissimo Antonio Ligabue, fuori di testa, ma personaggio di profondo carisma. Che cosa avremmo oggi della leggenda del fiume se non ci fosse stato lui con i suoi colori e le sue paure, la sua povertà e la sua intelligenza. Irascibile fino all'eccesso, ci ha lasciato un mondo tutto suo, fatto di tante piccole briciole di umanità. Lui, figlio illegittimo di una emigrante italiana in Svizzera, nato a Zurigo a cavallo fra i due secoli e morto a Gualtieri di Reggio Emilia nel '65, aveva capito che il mondo non era fatto per il suo temperamento e per la sua testa, troppo volte vuote di convenzionale e piene di immagini colorate. Così, fra risate, sberleffi e cortei, scelse la via del fiume. Costruì un capanno, divenne amico degli animali, amico dei pesci, amico di quanti avevano il coraggio di andarlo a trovare e raccogliere dalla sua testa fantasiosa il frutto di giorni, settimane e mesi trascorsi in solitudine. Grande, grandissimo Antonio Ligabue, capace di disegnare un leone e di avere il coraggio di chiamarlo il re della foresta, quando lungo il suo Po al massimo poteva vedere una volpe o una faina o un vecchio lupo. Ma Ligabue disegnava anche pappagalli che erano simili ai tori e avevano un ricchio piumaggio.

La sua «bestialità»? Farsi sorprendere dallo scultore Marino Mazzacurati che lo sorprese lungo il Po a modellare la creta. Lo portò nel proprio studio. «Qui Ligabue si pone davanti a un foglio - dice il prof. Giorgio Barberis, direttore artistico della rassegna che si terrà a Savigliano - si pone davanti a un foglio riempiendolo subito di una figurazione sorprendente, piena di limpidi colori, calata in un ambiente trasognato e vergine». Ci pensano Morandi e Longanesi a fare di Antonio Ligabue, che poi si chiamava Antonio Laccabue, uno dei naif più amati del nostro secolo. Savigliano e il Piemonte ■■■ l'occasione per conoscere e capire questo grande artista, morto paralizzato nel '65 con in corpo ancora la voglia della sua foresta.

Fiorenzo Panero

Da un'idea di Arte '80

Domani l'incontro è con le autorità e i critici, sabato la grande mostra antologica di Antonio Ligabue viene aperta al pubblico. Come dice l'assessore alla Cultura, Gianfranco Saglione, «la rassegna proporrà ai cultori e agli appassionati dell'arte del Novecento, un'ottantina di opere dell'estroso "maestro di Gualtieri", venti lavori di vario periodo, trenta lavori grafici, fra cui progetti preparatori di opere più complesse, e il famoso "bestiario bronzeo" che ha conferito all'artista valenza internazionale». La mostra, allestita e curata dalla Galleria Arte '80 nelle sale del Museo, avrà i seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì 10-13, 16-20; venerdì 10-13; 16-23; sabato e domenica 10-23. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire (ridotti 5 mila). Particolari agevolazioni per gli studenti delle scuole superiori (2 mila lire) e delle medie inferiori ■■■ lire). Gratis gli alunni delle elementari. **(f. pan.)**



Sopra il pappagallo, uno degli animali preferiti, e, nel riquadro, l'autoritratto di Antonio Ligabue

Stasera tradizionale manifestazione a Gallo Grinzane

Festa lunga una notte

Si attenderà il primo chicchirichì con brani popolari, piatti tipici e vino. Bancarelle nella centrale via Garibaldi chiusa al traffico

GRINZANE CAVOUR. Si farà festa fino al primo chicchirichì con la manifestazione «Per una notte il gallo canta con noi». A Gallo di Grinzane, si rinnova stasera un'iniziativa che ha preso il via undici anni fa e che ha visto ogni anno crescere la partecipazione.

A partire dalle 21, via Garibaldi, la strada principale del paese, sarà chiusa al traffico e trasformata in una grande isola pedonale: ai turisti saranno offerti assaggi di dolci, torrone (famoso quello con il marchio del gallo), specialità gastronomiche e ottimi vini delle bancarelle allestite lungo il percorso. Interverrà il cantastorie di Langa, «Brav'oma», al secolo Bruno Carbone di Prunetto, un personaggio di queste parti, che con la sua fisarmonica ha allietato la manifestazione fin dalla sua nascita. Il «Brav'oma», appena rientrato da Baden, dove ha fatto conoscere la tradizione di Langa, accompagnato da Edoardo (fisarmonica), Angelo (sax e fisarmonica), Simone (clarinetto), Rino (batteria) e Mauro (sax), proporrà storie musicali che s'ispirano ai fatti di cronaca, secondo i canoni di una tradizione antichissima.

La serata, organizzata nell'ambito della 46ª Fiera gallese, è sponsorizzata dai commercianti e artigiani del luogo che, nonostante i gravi danni subiti dall'alluvione di novembre, non hanno voluto interrompere la consuetudine. [g. f.]

Il cantastorie Bruno Carbone (in arte «Brav'om») protagonista in frazione Gallo

MACRA'

Va in scena «La Grangia»

Una delle più note e apprezzate corali dell'Italia settentrionale, la Camerata «La Grangia» di Torino, sarà protagonista stasera, a Montà, di un concerto, alle 21,30, nella vecchia chiesa parrocchiale. Dodici coristi, fra cui il fondatore, Angelo Agazzani, presenteranno un vasto repertorio di canti della tradizione piemontese. «La corale al completo conta una trentina di elementi che cantano senza direttore - spiega Agazzani -. Da quarant'anni abbiamo raccolto i motivi della nostra terra con intento che è più di studio che di spettacolo. Io, da autodidatta, rielaboro le musiche per adattarle alle esigenze dei coristi: ci preme tenere vivo questo patrimonio culturale che un tempo veniva tramandato nelle vjà». Il programma si svolgerà in due parti, la prima sarà dedicata alla donna e al suo ruolo nell'ambiente contadino, nella seconda parte sarà l'uomo ad essere protagonista, ma in modo ironico e burlesco. [v. p.]

LA MONDANITA'

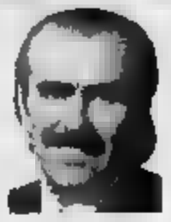
Cuneo ha reso omaggio al «suo» Alviero Martini

UN trionfo. Ricorderà così la sua «rentrée» cuneese lo stilista Alviero Martini, festeggiatissimo ospite, l'altra sera, del capoluogo, da dove era partito vent'anni fa per un'avventura che l'ha portato oggi al top della moda internazionale.

Martini ha iniziato verso le 17 la sua visita agli amici, nella boutique G&G di corso Nizza 46, dove già da alcune ore le sue affezionate clienti, insieme con la proprietaria Rosalba Gallo e le sue collaboratrici, lo attendevano. Baci, abbracci e tanta emozione: signore e signorine che lo ricordavano ragazzo, bambine diventate grandi con a tracolla le sue famose borsette stampate a mappe geografiche che hanno portato la griffe Prima classe in tutto il mondo.

Altri ammiratori sono andati ad attenderlo alla Grande Fiera d'Estate, per la cerimonia ufficiale. E qui è stata davvero una passerella di ricordi, fra cui si è destreggiato con grande abilità l'amica di Martini, Anna Mascolo, di Telelombardia, giunta da Milano insieme con la moglie del primo cittadino, Auguste Formentini, e del vicesindaco, Piera Malagoli.

Lungo la lista degli amici che per festeggiare il successo di Alviero sono venuti anche da molto lontano, fianco a fianco ai cuneesi mai dimenticati. Paola Dotta Rosso, Marithè, il ballerino braidese Luigi Bonino, stella di fama internazionale, il pittore Claudio Berlia, il comico Tullio Solenghi, l'attrice Gabriella Franchini, la manager cuneese Daniela Garnero Santanché, l'architetto Massimo Mussapi, che firma il design di tutte le boutique di Martini. E ancora: Duilio Del Prete, Nello Streri con la signora Cristiana, oltre a produttori e sostenitori del suo marchio.



Lo stilista Alviero Martini è al vertici della moda internazionale Il rientro a Cuneo un trionfo

Al termine il sindaco Elio Rostagno ha consegnato a Martini un quadro di Berlia (ispirato agli anni cuneesi di Alviero, quando recitava con gli amici in una compagnia teatrale), come omaggio a un concittadino che porta, con fierezza, il nome della sua città in tutto il mondo, mentre Lele Milano, patron della Fiera, gli ha offerto una targa ricordo che accomuna i vent'anni dell'esposizione ai vent'anni di carriera dello stilista. a Carlo Benigni, un riconoscimento della Banca Nazionale Europea. Gran finale al ristorante Mezzaluna dell'amico Pier Luigi Gatti.

Vanna Pescatori

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.935. L. 10.000. Fer. 16/18/20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Fermo posta: Tinto Brass — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, F. Brass (Ita '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

Fiamma — Tel. 660.554. L. 10.000. Fer. 20/22. Sabb. e fest. 16/18/20/22
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Nuovo — Tel. 692.951. Fer. 17.30/19/20.30. L. 10.000
Pasolini un delitto italiano

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771. Ore 21,15. Ingresso con tessera

Don Bosco — Fer. 21. L. 6000

Eden — Tel. — Fer. for. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 8/6000 rid. 7000
Bad boys — di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due sgangherati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far scappare la «loro» legge a incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40'

Moretta — fer.: 20,45. fest.: 14,30; 16,30; 20,45
OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. 282.211
Il passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. V. V. 2h 15' — Dramm.

Impero — Tel. 412.317. L. 10.000. Fer.: 20/22. Fest. 15,30/17,40/19,50/22
French kiss — di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un mascalzone musicalone... N. V. 1h 50' — Commedia

Vittoria — 412.771. L. 10.000. Fer. for.: 20/22. Fest. 16/18/20/22
Scemo & più scemo — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' — Comico

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Lux — CHIUSO PER FERIE

Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22. fest.: 17/20/22. Lire 7000/Rid. 4000
OGGI RIPOSO

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30/22,30
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Una scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Il classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

Politeama — Tel. 52.407. L. 8/10.000. Or. fer. Fest. 15,30/17,30/19,30/22
Excelsior — Or.: 21,15. L. 7000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Bertola Sala 1 — Tel. 47.698. Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

Bertola Sala 2 — Tel. 47.698. Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
OGGI RIPOSO

Roby — Or.: fer. 21, sab. e fest. 20/22. L. 7000
L'ultimo fuorilegge — di G. Murphy, con M. Rourke, K. David, D. Quinn (Usa '95) Un reduce della guerra civile, capo di una banda di malviventi, organizza una rapina in banca. Comincia una disperata fuga verso il Messico. N. V. 1h 40' — Western

Civico — Tel. 43.758. Or. fer e fest. 20/22. L. 10.000/8000
Carrington — di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' — Commedia

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000
Scappo [illegible] 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Sutn, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare ai gran cavalcata nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

Edelweiss — Or.: 21 (spett. unico)
OGGI RIPOSO

Reburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957
L'Incantesimo del lago — di R. Rich (Usa '95) — Un principe tamarano lotta contro la forza del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' — Cartoni animati

Ritz — **Fermo posta: Tinto Brass** — di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guelfieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' — Erotico

DISCHI E CONCERTI

CUNEO

Suona la band

Stasera, al club pub di piazza Galimberti, concerto rock degli A.E.M.E. La band di Fontanelle inaugura, alle 21,30, la stagione musicale del locale.

BENTALLO

Blues dei Mississippi

Al [illegible] texano «El loco», in frazione Boschetti 152 stasera, dalle 22, appuntamento blues con Beppe Rainero (dobro e voce) e Andrea Scagliarini (armonica e voce). Il duo «Bullfrog blues» proporrà brani degli Anni Venti, nati sulle sponde del Mississippi. Ingresso con tessera.

ACCEGLIO

Pièce al circolo

La commedia di De Musset «Non bisogna scommettere su nulla», presentata dalla compagnia Plausus teatro, inaugura stasera, alle 21,30, un ciclo di tre rappresentazioni organizzato dal Comune con la Provincia. Domani sera, «Arteviva Teatro» proporrà «Il marito beffato» di Molière. La rassegna si tiene al circolo Matteo Olivero, l'ingresso è libero.

Dal rock al reggae

Al pub «Duck on the rock» di Garbo stasera, dalle 22, il gruppo «Mosca [illegible] proporrà reggae e i «Tabula rasa» rock. L'ingresso è libero.

FOSSANO

Musica e bellezza

Stasera, dalle 22,30, al «One way», «Non solo underground», con l'animazione dello staff del locale. Domani, serata inaugurale degli appuntamenti con la musica latino-americana. Sabato, selezione regionale del con- «La modella dell'arte».

Leggende provenzali

Nell'ambito del corso sull'interpretazione della favola rivolti ai docenti elementari della provincia, oggi Bepi Armanelli presenta un originale repertorio di leggende provenzali. L'incontro si svolge dalle 10,30 alle 13,30, a Palazzo Taffini.

VILLAFALLETTO

Suona il «Bruni»

Pagine «doc» di Mozart con l'orchestra

VILLAFALLETTO. Doppio impegno, stasera e domani, per il complesso orchestrale «Bruni» diretto da Giovanni Mosca. In programma due concerti, il primo, alle 20,30, in cortile municipale di Villafalletto, il secondo, alle 21, nell'ex caserma «Musso», a Saluzzo.

Stasera l'incontro musicale si aprirà sulle note del preludio della «Carmen» di Bizet, per proseguire con brani di Vivaldi e Danzi. Nella seconda parte musiche di Cimarosa, Mozart, Rossini e Sinigaglia, il compositore e ricercatore di temi popolari piemontesi che il maestro Mosca si adopera per far conoscere. Solisti del concerto saranno Angelo Vinai (fagotto) Marco Tosello e Davide Canavese (corno) e Angelo Vinai (clarinetto).

Domani l'orchestra, con l'apporto del pianista Luigi Giachino, eseguirà musiche di Elgar, Mozart, Grieg e Britten. [v. p.]

Duo in concerto

«Voce & fisa» alla sagra patronale

ROCCASPARVERA. Il duo «Voce & fisa» domani sera (ore 21,30) si esibirà in paese nell'ambito della festa patronale della Madonna delle Grazie. Il duo è formato dal tenore Michelangelo Pepino e dal virtuoso di fisarmonica Angelo Aquilini.

Domani, per la prima volta, gli artisti eseguiranno «Rondine al nido», un brano portato alla celebrità da Pavarotti. La rielaborazione musicale per la fisarmonica è stata curata dallo stesso Aquilini. Un altro brano inedito - anche questo in repertorio - composto da Aquilini è «Rapsodia di Langa». E' una canzone per ricordare a coloro che sono emigrati per lavoro, con nel cuore la terra delle Langhe, le amicizie, i colori, i profumi delle verdi colline.

Il duo, apprezzato anche fuori provincia, sta lavorando alla preparazione di una musicassetta che uscirà in dicembre. [r. a.]

Nella Parrocchiale

Canti polifonici sacri e profani per coro e [illegible]

PEVERAGNO. Domani sera, alle 21, nella parrocchiale di Santa Maria, la Pro loco e l'Istituto musicale Ambrosino, presenta- il quarto e ultimo concerto estivo della stagione 1995. Lo spettacolo è suddiviso in due parti, affidate rispettivamente al coro polifonico «Energheja», diretto dal maestro Mauro Bertazzoli, e all'ottetto vocale «Cantus firmus» di Roberto Beccaria.

L'«Energheja» è nato nel 1988 come gruppo di animazione musicale liturgico diocesano, raccogliendo elementi provenienti dai centri del Monregalese; da alcuni anni ha inserito in repertorio brani di polifonia classica, gospel e spirituals.

Il «Cantus firmus» è nato un anno dopo a Mondovì, con lo scopo di studiare musiche polifoniche classiche e antiche per voci maschili; esegue brani sacri e profani, che vanno dal periodo rinascimentale al '700. [b. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 858.521. Bajya. Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. 858.521. Carrington. Or.: 20,15; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBASSADE MULTISALA c. V. Emanuele II. 52, tel. 547.007. Sala 1: Bajya. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: Butterfly kiss. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: L'incantesimo del lago. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
[illegible] Sommelier 22, tel. 581.7190. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Un amore tutto [illegible]. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. Il [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. French Kiss. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. Bidoni. Or.: 16,30; [illegible]: 20,30, 22,30.
[illegible] 5, t. 650.7100. Tommy Boy. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. French Kiss. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EDEN GR piazza [illegible]o. Pasolini - Un delitto italiano. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ELISEO BLU p.zza Sabotino. L'incantesimo del lago, cartoni animati. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Piccoli omicidi tra amici. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] p.zza V. Veneto 5. Carrington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. L'amore molesto. Or.: 20,20; 22,30. Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Warriors - Una volta erano guerrieri. Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. [illegible] Un delitto italiano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. Scemo & più scemo. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. Rivelazioni. Vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Villaggio dei dannati. Vist. min. 16. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ECHO via S. Teresa 5. Tel. 534.614. Pasolini - Un delitto italiano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15[illegible]. T. 537.100. Fermi posta Tinto Brass. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. Fermo posta Tinto Brass. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Le ballet mecanique (F. 1924); Accomp. mus. D. Lombardi (pianol.) ore 17 ingr. gratuito. Les roiseaux sauvage (L'età acerba). Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7. [illegible] 812.4173. Carrington. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] condizionata.
[illegible] 2 v. Pomba 7. Il terrore della sesta Luna. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. A proposito di donne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. A proposito di donne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vist. min. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel 531.400. L'isola dell'Inglustizia (Alcatraz). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. L'ultima eclissi. Or.: 15; 17,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Killing Zoe. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Scemo & più scemo. [illegible]: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stag. d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/9/95, la campagna per il rinn. degli abb. ai turni pratican esclusivamente presso le agenzie della banca Crt. Ultimi due giorni. Inf. alla biglietteria tel. 6815.241/242.
[illegible] Carignano 6. Stagione in abbonamento 1995-96. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (orario 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Campagna abbonamenti stagione 1995-96 [illegible] settembre, inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,40 Quincy, telefilm
18,30 Vacanze istruzioni per l'uso
19,25 Tg 4
[illegible] Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Tg 4

Telestar
20 — Tg 9
20,30 Assassino in famiglia, film
22,30 I forti di Forte Coraggio
23 — Amichevolmente... con voi
[illegible] The Red Light show, varietà
0,45 [illegible], [illegible]copo
0,50 Il calabrone verde, telefilm

Telegranda
16,30 Film
18,30 Diocesiana speciale
19 — Telegiornale, cronaca
19,30 E... state in compagnia

Videogruppo
19,30 Il segreto di Joi[illegible]
19,45 Videonotizie
20 — Il segreto di Jolanda
20,30 Il compagno di scuola, film
[illegible]
24 — [illegible]
0,30 Videonotti[illegible]
1 — Nite video

Telecampione
20,45 A tutto campo
22 — Business News
22,15 Comuni 2000, rubrica
23 — Emporio tv

G.R.P.
19,15 G.R.P. Monitor
19,45 My music, rubrica
20,30 Il delitto di Giovanni Episcopo, film
22,20 [illegible]ca di cartomanzia e compagnia di Arianna
23 — R.P. Monitor
0,30 Mediterran[illegible], rubrica
1 — La due città, film
3 — Ive & Rolando Show
3,40 Il cappello del prete, film

Telecity
18,10 I forti di Forte Coraggio
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,05 L'uomo Tigre, cartoni
20,30 Amico invisibile, tv movie
23,30 Max Headroom, telefilm
0,50 Astro, oroscopo
1 — F.B.I., telefilm

Primantenna Supersix
19 — Telefilm
19,45 Tg sera
21,30 A tutte bici, [illegible]
22,45 L'astroscrittura
23,45 Tg notte
0,15 Film a mezzanotte e... dintorni
2 — [illegible] con...

Rete 7 Piemonte
20,40 Film
22,40 Informasette
23 — Vacanze istruzioni [illegible]
23,15 Conviene far bene l'amore
1,30 Informasette

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza Grande, dibattito
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Quarta [illegible] Tv
18,30 Fantasiandia, telefilm
19,30 Tg4
20,15 Venezia cinema [illegible]
20,30 Film
[illegible] Vizi privati
23,45 Playmen
0,15 Erotika
0,45 First and ten, telefilm

Quinta Rete
19 — Quinta [illegible]le News
19,30 Raccontando il mondo
20,20 [illegible]
20,30 Rattuta di caccia, film
22,20 Telenews
22,30 Royal Casinò
1,30 Super Zap

Quadrifoglio [illegible]
17,15 Tg rosa beach
17,45 Rosa Tv
19,30 Tg rosa beach
20 — Baci in prima pagina, telefilm
20,30 Fiori di zucca, film
23 — Odeon regione, show

Rete 8 Tal
19 — Domani celebriamo
19,30 Telegiornale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Film
23 — Telegiornale locale
23,30 Calcio fana

Telesubalpina
18 — Speciale Telesu
19,25 [illegible] celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — [illegible] animati
20,40 Film
23 — Il Regionale
23,30 Calcio fana

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MENTRE ERAVATE IN VACANZA . . .

© LA CONCORDIA - MN LE FOTO DI MARZO

VI ABBIAMO FATTO UNO SPLENDIDO PRIMOPIANO VOLETE VEDERLO?

É AD ALBA, IN C.SO CANALE 10

Stasera ad Alba (ore 20,30) la sfida amichevole contro il Lecce Pen di Petrelli e Mantoan

L'Alpitour dà il benvenuto a Pascual

Nel capoluogo delle Langhe il formidabile opposto spagnolo indosserà per la prima volta la maglia numero 1
Dopo l'esordio avrà qualche giorno di riposo per smaltire le fatiche estive. Non parteciperà al torneo di Matera

ALBA. Per presentare il suo nuovo «gioiello», l'Alpitour ha scelto la città che rivaleggia con Cuneo per la «leadership» nella «Granda». Sarà infatti il palazzetto dello sport di Alba a ospitare la prima uscita ufficiale di Rafael Pascual, che stasera alle 20.30 (i cancelli e i botteghini dell'impianto langarolo apriranno alle 18,30) indosserà la «mitica» maglia numero 1 che fino allo scorso anno apparteneva a Ljubo Ganev.

«matador» del volley mondiale il suo esordio davanti al pubblico cuneese un pizzico di emozione, ma anche con qualche problema fisico: è reduce da un'estate terribile trascorsa schiacciando con la maglia della Nazionale spagnola, prima nella fase di qualificazione della World League, poi alle Universiadi di Fukuoka. Rafael Pascual ha bisogno di un po' di riposo e Silvano Prandi ha deciso di lasciarlo a Cuneo, mentre il resto della squadra affronterà un torneo a Matera (partenza domani mattina alle).

Pascual, anche se alle prese con problemi fisici, sarà il giocatore più atteso della partita di stasera, la terza della serie di amichevoli tra Alpitour-Traco e Lecce Pen Torino. Le due squadre sono in parità. La prima sfida, giocata a porte chiuse, è andata ai cuneesi (3-1); la seconda, disputata con grande successo di pubblico al Palasport di Villanova Mondovì, è stata invece vinta dai torinesi degli «ex» Liano Petrelli e Luca Mantoan.

Sempre con toni da amichevole, la partita di stasera al Palasport di Alba vale quindi come una «bella» tra le due più forti formazioni del Piemonte. L'Alpitour sogna scudetto, Coppa Italia e Coppa Cev, Torino aspira legittimamente a una promozione-ritorno nella serie A1. Ma mentre il Lecce Pen è al completo, la squadra di Silvano Prandi deve fare a meno di tre schiacciatori su quattro della «rosa»: ricezione e attacchi saranno quasi tutti sulla spalla (tornata finalmente in buone condizioni) di Paolo Bartek. I due titolari, Papi e Grbic con il nazionale Juniores e militare Casoli, arriveranno soltanto nelle prossime settimane, in tempo per la presentazione della squadra in programma martedì 19 nella discoteca «Arena» di Caraglio. [l. f.]

Davanti al pubblico di Alba saranno sicuri protagonisti Lucchetta e De Giorgi

FINALI SCUDETTO

Come nel «beach-volley»

Va in archivio, almeno per questa stagione, il tradizionale tabellone dei «play-off», troppo lungo per un'annata compressa dagli impegni olimpici. Lo volato scudetto si disputerà con un sistema già collaudato dal «beach-volley»: quello dei tabelloni «vincenti» e «perdenti». Il primo turno si giocherà in una partita secca (in casa della meglio classificata) e la squadra vittoriosa accederà ai quarti, mentre quella sconfitta, anziché venire eliminata, finirà fra i perdenti. Con questo sistema le formazioni peggio classificate della graduatoria rischiano di giocare mai gare casalinghe: per questo è probabile che a loro andrà una percentuale sugli incassi anche nelle trasferte. Così fino ad arrivare alla finale vincenti: la squadra sconfitta giocherà con la vincitrice dei perdenti, quella vincente attenderà i trionfatori della nuova sfida per disputare la vera finale scudetto. La squadra arrivata al momento decisivo della corsa al tricolore senza sconfitte, partirà con il vantaggio di 1-0 in una finale al meglio delle cinque partite. La stagione regolare si concluderà il 25 febbraio, mentre le finali previste il , 21, 23 e 24 . [l. f.]

Bocce, giovani ok alla «Forti Sani»

Cuneo fa poker in Coppa Italia

FOSSANO. Per la quarta volta consecutiva la squadra del Comitato di Cuneo ha vinto la finale nazionale della Coppa Italia giovanile di bocce. Quest'anno l'ultimo atto s'è disputato alla «Forti Sani», dove, alla premiazione, hanno presenziato il sindaco di Fossano Beppe Manfredi, il presidente nazionale Fib Davide Vercelli e il delegato regionale Beppe Voglio.

Fabio Mandola, Emanuele Panero («Forti Sani»), Andrea Mamino, Cristian Rainero (Cassa risparmio Bra), Roberto Ouaglio («Le Valli» Niella Tanaro) (nella categoria Allievi); Anfossi («Le Valli»), Alex Oreglia («Forti Sani»), Michele Giordanino (Auxilium Soluzzo), Manuel De Colombi e Renato Ruberi («Bertino» Moretta) (nei Ragazzi) sono stati protagonisti della manifestazione.

Fabio Mandola (Forti Sani Fossano) ha avvicinato il record del mondo nel tiro progressivo (fissato a 41) con un 40

La coppa Mamino-Quaglia non ha perso un incontro, come Panero, sempre vittorioso nell'individuale e nel tiro a punto obbligato. Mandola, oltre a essere imbattuto nel tradizionale, ha anche avvicinato il record mondiale nel tiro progressivo (41) con un ottimo 40. Il giovane Manuel De Colombi s'è imposto in ogni specialità. Giordanino e Anfossi hanno trovato un buon affiatamento in coppia; Ruberi s'è dimostrato specialista nel tiro tecnico, mentre Oreglia ha risposto alla grande quando è stato chiamato a fare la sua parte sul terreno di gioco.

Fra giocatori, dirigenti e accompagnatori, Fossano ha ospitato duecento persone, ricevute negli hotel «Romanisio» e «Dei Tigli» e al ristorante «Agip». Sedici le formazioni in lizza che hanno rappresentato, oltre a Cuneo, i Comitati di Asti, Torino, Valle Susa, Domodossola, Imperia, Genova, Treviso, Feltre, Udine, Pordenone, Avellino, Calabria, Sardegna, Valle d'Aosta e Trentino.

Nelle eliminatorie si sono formati quattro gironi alla «Forti Sani» (dove ha vinto Cuneo), all'Autonomi (trionfo di Udine, dopo una serrata lotta con la rivelazione Trentino), alla Vita Nova Savigliano (è emerso Torino) e alla Sbs (con Asti protagonista).

Nelle semifinali Cuneo ha travolto Asti 22-2, mentre Udine s'è imposta di misura su Torino 14-10. Nello scontro decisivo la squadra della «Granda» s'è aggiudicata subito i primi 12 punti, tanto da arrivare ai tiri con un eccellente margine di vantaggio. Anche nei tiri Cuneo è stato nettamente più forte: alla fine ha vinto per 18-4. Una curiosità. I giovani della staffetta friulana (Ziraldo, Di Font e Degano) hanno colpito 91 bocce in 10 minuti, contro le 84 dei cuneesi (Mamino, Mandola, Panero). [r. s.]

TENNIS

Show fra i C1 con trionfo di Priotti su Boscolo (6-4; 4-6; 6-2). A Lucia Osella il titolo femminile

Borgo, è Radogna il re dei non dassificati

Ha vinto in due set la finale del master «Parola» contro Branda

BORGO SAN DALMAZZO. Tre finali di alto livello per una manifestazione che, al sedicesimo di vita, ha raggiunto la piena maturità. Il Gran prix «Parolasport» (in questa stagione affiancato da «Giuliano») s'è concluso con il master disputato ai campi del Tennis comunale Fedona sotto gli occhi del presidente regionale Romano Frola, invitato dal «patron» della rassegna Mario Parola e dal fiduciario provinciale Giovanni Mellano.

Franco Radogna (Country club Cuneo), già finalista la settimana scorsa al Gp «Frutteto» di Fossano, s'è confermato «re» dei non classificati cuneesi. In finale ha battuto il compagno di club Massimo Branda in due set. S'è imposto nel primo per 7-6; nel secondo, sul 3-0 a suo favore, l'avversario s'è ritirato.

I due, negli Anni 80 protagonisti dei tornei provinciali e regionali a livello C, hanno raggiunto l'ultimo match con qualche fatica. Radogna è stato impegnato da Rolando Riccomagno più di quanto non dica il punteggio (6-4; 6-1); poi ha eliminato la testa di serie numero due, Antonio Gramaglia, al termine di «maratona» chiusa sul 7-6; 4-6; 6-2. Più agevole la semifinale, conquistata con un doppio 6-2 su Sparla. Branda ha messo ko Diego Forneris (6-2; 6-1), Mario Grasso (6-3; 6-4) e Fabrizio Enrici, numero del tabellone, per 6-4; 4-6; 6-3.

A lato da sinistra Franco Radogna e Massimo finalisti non classificati. Sopra, il «patron» del master Mario Parola (grosso)

Spettacolare il torneo riservato ai classificati, con tre C1 in semifinale più Marco Ferrari, in passato fra le migliori «promesse» del tennis azzurro, classificato anche a livello mondiale. L'ha spuntata Fulvio Priotti (Tc Pino Torinese), sempre bravo ed elegante sul campo. Nella sfida decisiva ha battuto Luca Boscolo (Tc Indoor Torino): è stata fra le partite più appassionanti della manifestazione. Priotti l'ha fatta sua dopo tre estenuanti set: 6-4; 4-6; 6-2. Bravi anche i semifinalisti: Luigi Massa ha perso da Priotti 6-3, 6-1, mentre Ferrari (che aveva impressionato nei quarti con l'1-6, 6-1, 6-3 su Marco Barbero) s'è arreso contro Boscolo.

Molto qualificato anche il settore femminile. La saviglianese Lucia Osella, C4, madre di tre figli (Silvia, Giulio e Matteo) è salita sul podio più alto. Decisivo il successo in semifinale sulla favorita Eliana Depetris, battuta per 7-5 (vinceva la sua rivale 5-3), 7-6 (la Depetris avanti 4-2). In finale Lucia Osella s'è imposta su Daniela Bonelli (brava a rimontare in semifinale Livia Dogliotti) per 7-5, 6-2.

Lorenzo Tanaceto

Memorial «Garro»

Stasera (ore 21) trial indoor a Peveragno

PEVERAGNO. Stasera (ore 21), nel campo dell'area mercatale in via Boinette, la Pro loco organizza il trial notturno indoor memorial «Andrea Garro». La manifestazione (che si svolgerà con qualsiasi condizioni meteorologica) è inserita nell'ambito del «Settembre peveragnese» - allestito dalla stessa Pro loco e dal Comune - che, fino a metà ottobre - prevede una serie di interessanti appuntamenti sportivi.

Sabato 9 e domenica 10, mattino e pomeriggio, al Centro polisportivo in regione Miclet, si disputa il torneo calcistico memorial «Carlo Tardivo». Lunedì 11 alle 15, in piazza Santo Maria, pallone elastico di serie C. Sabato 23 e domenica 24, ancora al Centro polisportivo, quadrangolare di calcio memorial «Aldo Serra». Alla bocciofila peveragnese, fino al 9, gara «alla lunga» a sorteggi; dal 12 al 16, alla petanque a coppie. Dal 19 al 23, «alla lunga, lui, lei e l'altro»; dal 28 al 30, alla petanque «lui, lei e l'altro».

martedì ottobre, inizio del torneo alle bocce dei rioni peveragnesi. [b. s.]

SPORT IN BREVE

CALCIO

Stasera a Savigliano amichevole con l'Albese

Lo stadio «Morino» ospita stasera (ore 20,30) l'amichevole tra la Saviglianese (Eccellenza) e l'Albese (girone D Promozione). [l. f.]

GIOVANILE

Al torneo «Pierino» si giocano sei partite

Stasera sui campi Koala al Mussotto di Alba si disputano sei partite del torneo «Pierino» riservato alle categorie Pulcini, Esordienti e Giovanissimi: Sommariva-Bra, Ceresole-Bra, Albese-Europa A, Roretese-Tre Valli, Corneliano-Alba, Divin Maestro-Bra. [a. s.]

MOUNTAIN-BIKE

Pietro Castellino vince la «Rampilonga»

In Val Stura s'è svolta la nona «Rampiloga». Sul traguardo di Sambuco ha vinto Pietro Castellino, davanti a Ezio Faure e Massimo Battaglia. [c. g.]

PALLONE ELASTICO

Quarti finale in
Debutto vincente Ricca

Nell'andata dei quarti di B, Ricca (Milano e Morena) ha battuto la Spec Cengio dei fratelli Suffia 11-4. Stasera (ore 21) ad Alba prima semifinale di Coppa tra Papone e Dotta. [a. s.]

PANTALERA

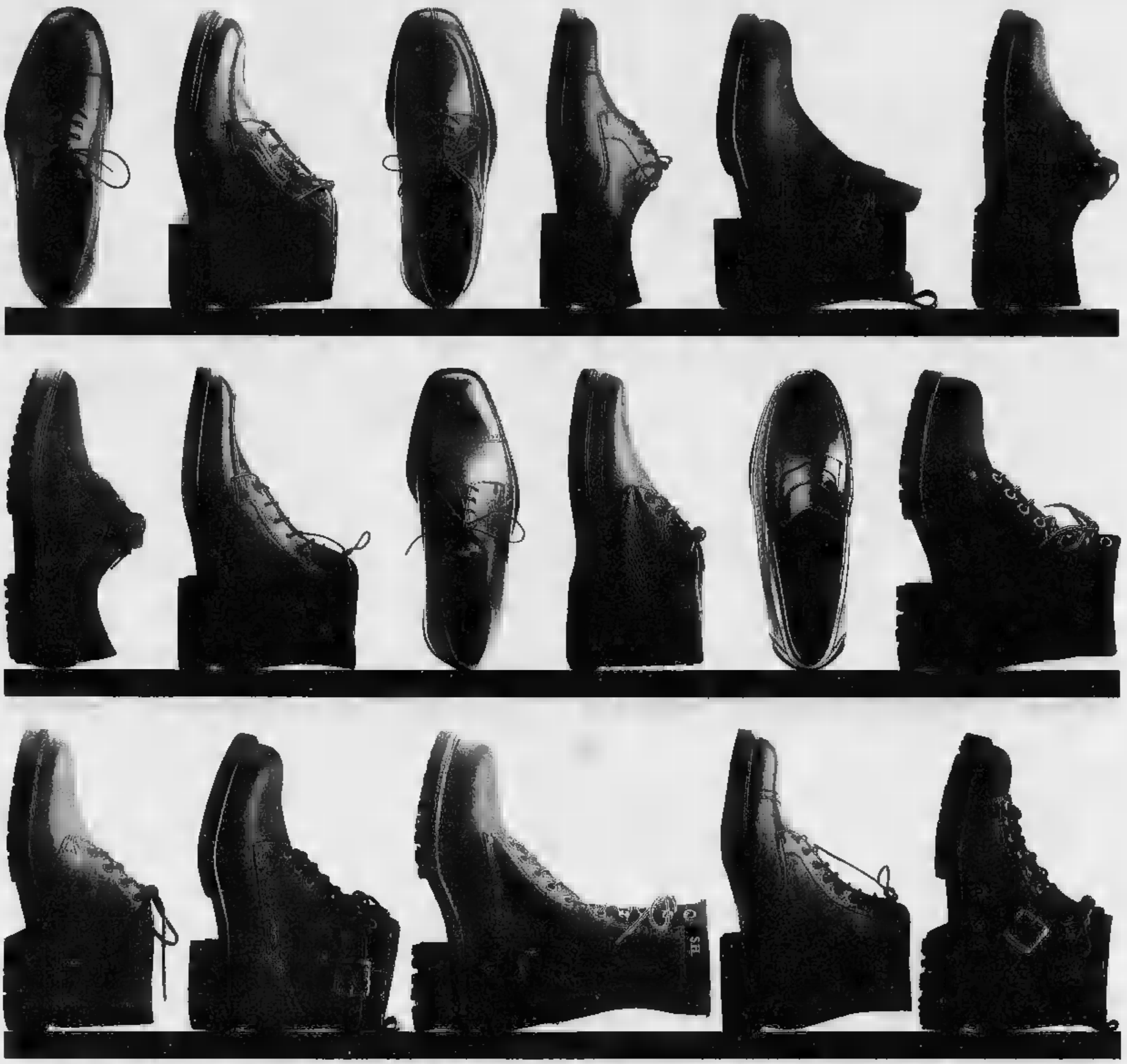
Mussotto supera Bosia e conquista «bella»

Nella seconda semifinale del tricolore Mussotto ha piegato Bosia 11-8 costringendola alla «bella». Stasera (Torneo Paesi) a Roddino spareggio Castagnito-Mombarcaro. [a. s.]

RADIO ALBA
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
il Germoglio
GAZZETTA D'ALBA
ORGANIZZANO
SPETTACOLO
SELEZIONI FINALI
SABATO 9 SETTEMBRE
ORE 15.00
DISCOTECA STUDIO VU
SAN CASSIANO ALBA
38° Zecchino d'Oro
SFILATA COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO IL GERMOGLIO
UNA FESTA INDIMENTICABILE CON LE PIU' BELLE CANZONI
DELLO ZECCHINO, GIOCHI, OMAGGI, SHOW E FANTASISTI,
BALLO .
MAURO ROSSO

Dall'8 Settembre al 27 Ottobre 1995
EMPORIO DONNA
spaccio
LIQUIDA e SVENDE
oltre 6000 capi della collezione Autunno-Inverno
poi
RINNOVA I LOCALI
ALCUNI ESEMPI:
Gonne pura lana da L. 20.000 a L. 39.000
Pantaloni pura lana da L. 40.000 a L. 69.000
Gilet pura lana da L. 40.000 a L.
Abiti pura lana da L. 70.000 a L. 99.000
Giacche pura lana da L. 100.000 a L. 199.000
Cappotti pura lana da L. 199.000 a L. 299.000
Statale 10 VACCHERIA DI GUARENE
9,30 12,30 14,30 - 19,30

CAMMINA BENE CHI SCEGLIE BENE.



·STONE HAVEN·

LA SCELTA CHE VALE

ALCUNI DEI RIVENDITORI DOVE ACQUISTARE CALZATURE STONE HAVEN: Ambrosi Calzature di Rosso Maria, Via Monastir, 15 - **Torino,** Elena Margherita, Corso Rosselli, 77 - **Torino,** Muraglio s.r.l., Corso Orbassano, 171 - **Torino,** Lady Elle s.n.c., Via San Donato, 12/bis - **Torino,** La Mida Giuseppa Calz., Via Borgaro, 83 - **Torino,** Alfa Shoes di Calandri Alberto, Via Baltimea, 47/A - **Torino,** Mondello Magazzini, Via Conte Rossi Montelera, 51 - **Chieri (TO),** Accademia s.a.s. di Boffa & C., Via Sacchero, 25 - **Moncalieri (TO),** Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Italia, 12 - **Settimo Tor. (TO),** Adriana Calzature di Giorchi A., Via Maffiodo Luigi, 9 - **Cuorgnè (TO),** Sayn s.n.c., Via Roma, 53/57 - **Susa (TO),** Centro Calzature di Antonello M., Via Roma, 51 - **Susa (TO),** Ciffarelli Roberto, Via V. Emanuele, 46 - **Brichetasio (TO),** Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Lanzo, 116 - **Borgaro (TO),** Magazzino della Scarpa di Musso G., Via M. Piccolo, 24 - **Castellamonte (TO),** Bre-Gi s.r.l., Via del Molino, 21 - **Bruino (TO),** Calzature Isani, Via Stoppani, 4 - **Cuneo,** Gallo Forno «Calz. Zeus», Via Roma, 29 - **Cuneo,** Calzature Meineri, Via Roma, 42 - **Cuneo,** Pompeo Calz. di Gualtieretto e C., Via C. Emanuele, 16 - **Cuneo,** Alla 1088 di Tarditi Pierpaolo, Piazza V. Veneto, 7 - **Chiusa di Pesio (CN),** Calzature «da Cesare» di Vallauri, Via Cavour, 15/27 - **Vernante (CN),** Talmasso Luciano e C., Via Chiri, 1/B, La Torretta - **Madonna dell'Olmo (CN),** Grimaldo Sergio, Piazza Caviglia, 16 - **Ceraglio (CN),** Giovannini e Panero, Via V. Veneto, 28 - **Castiglione Saluzzo (CN),** Filippati Italo, Via Garibaldi, 23 - **Dronero (CN),** Allasia Giovanni, Via Mazzini, 6/A - **Monasterolo di Savig. (CN),** Gatto Oscar, Piazza G. Battista, 17/A - **Revello (CN),** Mondello Magazzini, Via Monviello, 25 - **Bra (CN),** Calzature «Sole» di Gaffoc, Via L. Gala, 26 - **Centallo (CN),** Arese Antonio, Via Cavour, 20 - **Fossano (CN),** Centro Calzaturiero dei Reali s.a.s., S.S. 231 Borgo S. Margarita, 52 - **Pocapaglia (CN),** Calzature Tip-Tap, Via Beccaria, 17 - **Mondovì (CN),** Rosso Giovanna, Via Ingarone, 4/6 - **Villanova Mondovì (CN),** Epis s.n.c., Via Vittorio Veneto, 17 - **Borgosesia (VC),** Il Calzolaio di Brusoni Mario, Via Giardini, 36 - **Crescentino (VC),** Camminare di Fogetto Enzo, Via Umberto I, 70 - **Varallo S. (VC),** Gravin, Via Repubblica, 40 - **Biella (VC),** Calzaturificio Licio s.r.l., Via Cassior, Arig. Via Cucconetto - **Gattinara (VC),** Calzaturificio Lucia s.r.l., Via della Repubblica, 22 - **S. Giacomo di Masser. (VC),** Asti Calzature, Piazza Marconi, 41 - **Asti,** Centro Calzaturiero dei Reali s.a.s., Piazza Carlo Gancia, 4 - **Canelli (AT),** Ditta Calzature s.n.c. di Ditta G., Via Roma, 92 - **Monastero Bormida (AT),** Centro Calz. di Alessandria s.r.l. S.S. per Torino, 122/C - **Alessandria,** Perrone s.a.s. di Perrone M. & C., Corso Italia, 64 - **Agli Terme (AL),** Mondello Magazzini, Loc. Casalegno - **Casale Monferrato (AL),** Millepiedi di Genivese Giovanna, Corso Perm, 16 - **Fubine (AL),** Millepiedi di Genivese S. & C. s.n.c., Corso Aldo Pastro, 12 - **Fubine (AL),** Stella Anna Maria, Via Solferino, 14 - **Castelnuovo Scrivia (AL),** F.lli Bruno s.n.c., Piazza Mario Repetti, 12 - **Tabella Ligure (AL),** F.lli Bruno s.n.c., Centro Comm. «3 Valli» - **Basaluzzo (AL),** Dal Pantuffe, Via 35 bis dei Giovi - **Busco Marengo (AL),** F.lli Bruno s.n.c. Karenina, Via Grandenga, 2 - **Novi Ligure (AL),** Grossi Angelo & C. s.a.s., Via Torino, 14/B - **Ovada (AL),** Bruno s.r.l., Corso Vercelli, 118 - **Novara,** Calz. Provinciale Centro Comm. Omega, Piazza Nobili de Toma - **Omegna (NO),** Centro Calz. di Villadossola s.r.l., Via Cadorna Sportivo, 1 - **Villadossola (NO),** Di Campare Gaspare & C. s.n.c., Via Marconi, 38 - **Domodossola (NO),** Annot s.r.l., Via per Bregnanengo, 36 - **Pernazzano (NO),** F.lli Fiorini s.a.s. di Fiorini G.L.G., Via Repubblica, 8 - **Arona (NO),** Calzature 2 C s.a.s., Via S. Giovanni, 16/B - **Oleggio (NO),** Filiberto Giacomo, Piazza Caberna, 28 - **Stresa (NO),** Centro Calzaturiero s.a.s., Via Novara, 153 - **Trecate (NO).**

Calzaturificio F.lli Soldini - Divisione STONE HAVEN - Via V. Veneto 32 - 52010 Capolona (Arezzo) - Tel. 0575/420400

TORINO 19 · 23 OTTOBRE 1995

orario: tutti i giorni 11.00 · 21.00 · venerdì 11.00 · 23.00

Lingotto Fiere

REBUS

FIERA D'ARTE MODERNA CONTEMPORANEA

ARTISSIMA

FERROVIE DELLO STATO

LA STAMPA

MARVISSIMA®: LA FOTO PIU' BELLA CHE C'E'

(RITRATTO)

Marvissima é la nuova superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle,i colori più vivi,la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio.In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima,"la foto più bella che c'è".

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO
TORINO -
TORINO
C.so 166/A
TORINO - Via Venaria 7
MONCALIERI
a 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO
CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
BRA (CN) - Via Pollenzo
ALBA (CN) - C.so Piave 6

NEGOZI MARVIN
TUTTO IL PI
TORINO - C.so De 35
MONCALIERI - Via Tegavelli
VENARIA Via Trieste 7
41 - C.so
NICHELINO - Via T
PINEROLO
CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2
BRA (CN) - Via Pollenzo

città di albenga

frazione Salea

28ª rassegna del pigato

e degli altri vini d.o.c. della

riviera ligure di ponente

mostra mercato di prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole

5/6/7/8/9/10 settembre 1995

PROGRAMMA

5 SETTEMBRE

Ore 19.00 Apertura XXVIII^a Rassegna
Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

MERCOLEDI' 6

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21.30 Incontro enogastronomico con Edoardo Raspelli e Silvio Torre.
Al termine dell'incontro verrà assegnato il Premio "Salea il vino 1995".
Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

GIOVEDI' 7 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

VENERDI' 8 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

SABATO 9 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 01.00 Chiusura.

DOMENICA 10 SETTEMBRE 1995

Ore 12.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura tavola calda.
Ore 18.00 Riapertura tavola calda.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 22.00 Enrico Fabbri presenta: "RAGAZZA D.O.C. 1995"
Miss denominazione d'origine controllata.
In collaborazione con il quotidiano "La Stampa".
Ore 00.30 Chiusura.

ognuno ha il proprio carattere ...
... noi li abbiamo tutti !!!
TIPOGRAFIA
ALLservice
Stampati commerciali e fiscali
Locandine e volantini pubblicitari
Depliants - Partecipazioni nozze
Via Al Piemonte (Reg. Sgorre, 7)
Tel. e Fax (0182) 54.25.74 - ALBENGA (SV)

Soc. De. Sca s.r.l.
CAMINETTI STUFE FORNI
Concessionario Provinciale
PALAZZETTI
Cisano sul Neva - Via Piemonte, 3/r
Martinetto - Tel./Fax (0182) 595.057

mineral ligure s.r.l.
Concessionari bibite:
Heineken - Peroni - Tennent's
Ceres - Wurzburg
Vini tipici da tutte le regioni
Bibite - Acque minerali
Tel. (0182) 20.377/595.290 - Fax 20.378
Via Bonassea, 21 - CISANO SUL NEVA (SV)

BLUE A&O
Soc. r.l. «M.A.R.C.A.»
Mag. Alimentari Rurali Consumo Albenga
Via Trieste, 32 (angolo Via Fiume)
17031 Albenga (SV)
Tel. (0182) 50.282 - Fax (0182) 554.358
Telex 283886 MARCA L

CIARLO Telefono (0182) 50.726
Cambia il tuo misuratore fiscale con uno
#SWEDA
leader nell'automazione del punto vendita
è il momento
grande offerta!!
Via Burrone, 4 - 17031 Albenga (SV)

OLIVA 2000
ALIMENTI per la RISTORAZIONE
Finale Ligure (SV)
Tel. (019) 690.172 - 692.354
Fax (019) 695.452

PLANDO
MACCHINE AGRICOLE
HONDA POWER EQUIPMENT
TEL. (0182) 20.139
BASTIA D'ALBENGA (SV)

Mobili d'Arte
Quartara
di Santinato F.lli e C. s.n.c.
Produzione propria mobili massicci
Cucine e bagni su misura in legno pregiato
Restauri e mobili vecchi
Via Nazionale, 8 - Tel./Fax (0182) 547.100
17037 ORTOVERO (SV)
Via Giovanni [illegible], 8 - Tel. (0184) 294.379
18019 VALLECROSIA (IM)

LAMPOGAS
Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza [illegible] in cemento e senza recinzione.

GREEN WORK
IRRIGAZIONE E PISCINE
Una gamma di prodotti in grado di soddisfare tutte le esigenze
Piscine esterne ed a incasso, bordi sfioratori, trampolini, accessori, giochi d'acqua
Agente di zona: OSVALDO LANZA
BOISSANO (SV) - Via Losana, 45
Tel. (0182) 589.020 - Cell. (0368) 495.389

L'ORTOFRUTTICOLA
Albenga
La Cooperativa
Due stand per l'Ortofrutticola
Perseguendo l'obiettivo di promozione della sua attività, di gestione trasparente, di contatto diretto con il Socio - Cliente, i responsabili della Cooperativa Ortofrutticola di Via Delleanzio hanno deciso, per il primo anno di inserirsi nel contesto della Sagra del Pigato di Salea. Saranno presenti nel settore [illegible] due spazi espositivi. Nel primo troverà posto il Magazzino Prodotti per l'Agricoltura, che esporrà i prodotti della sua vasta gamma distribuiti [illegible] più affermate società a livello mondiale e destinate agli orto-floricoltori professionisti ed hobbisti. (M.P.A. tel. 0182/554.944). Il secondo sarà destinato alla esposizione di alcune delle produzioni di punta del Centro di Miglioramento Varietale nel quale i Soci - Clienti possono acquistare numerose varietà di piantine orticole e floricole. (Ca.Mi.Va. tel. 0182/20.979). Negli stand saranno a disposizione del pubblico per tutte le delucidazioni richieste Fina [illegible] e Giovanna Oddo responsabili rispettivamente dell'M.P.A. [illegible] Ca.Mi.Va.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 614.887-811.182
18121 [illegible]
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

Giovedì 7 Settembre 1995 cv 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Nel pomeriggio a Palazzo Tursi l'attesa riunione del Consiglio comunale

Nomadi, oggi a Genova è il D-day

Si prevede il pubblico delle grandi occasioni con gli abitanti di Quarto che invaderanno la sala L'opposizione (An e Polo Nord in particolare) pronta a dare battaglia. Anche Rifondazione contro Sansa

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Vigilia d'armi» in attesa della seduta del Consiglio comunale, prevista per oggi pomeriggio a Palazzo Tursi a partire dalle 14. I gruppi consiliari hanno trascorso il pomeriggio di ieri in parte in commissione e in parte in riservate riunioni, nel corso delle quali si è cercato di mettere insieme le strategie del dibattito.

Lo schieramento di maggioranza, che fa perno sul pds, sa che potrà godere d'un appoggio diretto di Rifondazione comunista che ormai spara a zero sulla giunta Sansa, cercherà di smorzare i toni di impostare il tema della sistemazione dei nomadi sulla falsariga della provvisorietà e del «numero chiuso» per l'avvenire. Il coordinamento però dei comitati che raccoglie trasversalmente i consigli di quartiere e circoscrizione sta assumendo il profilo d'una realtà politica - più o meno spontanea - che potrebbe trasformarsi, anche su differenti argomenti, un braccio armato contro l'amministrazione.

Ma se Adriano Sansa appare disposto a difendere a 360 gradi le sue scelte e a usare i più disinvolti mezzi dialettici, in casa della Quercia ci si preoccupa per i riflessi elettorali e sulle possibili difficoltà politiche nei prossimi mesi. In questa chiave, ieri mattina, i comitati che invece, d'accordo con sindacati, gruppi politici, associazioni religiose e umanitarie, sono scesi in difesa dei nomadi, hanno voluto precisare che oggi pomeriggio saranno nelle tribune di Tursi per riproporre il falso problema «pro o contro zingari». I comitati insistono per una sdrammatizzazione del dibattito e per una riflessione pacata sull'intera questione, riesaminata in una prospettiva più vasta e complessa.

Affilano le armi i gruppi dell'opposizione più duri, An e «Polo Nord». E' facile prevedere che Franco Bampi del «Polo Nord» e Gianni Plinio di An oggi pomeriggio la faranno da mattatori, nella speranza che le tribune del pubblico siano gremite di pubblico disposto ad applaudirli. Ci sarà un massiccio schieramento d'ordine per evitare eccessi. E' attesa al varco anche Chiara Formentini che ha già sfoderato in passato il «pugno di ferro» di chi non tollera provocazioni. Ci saranno espulsioni? Plinio sarà portato via dalla sala a braccia dai vigili urbani, come è già avvenuto in passato?

Forse, il giornata di oggi a Tursi servirà solo a sfogare le esasperazioni verbali compresse nelle scorse settimane. Inoltre, si prevede una pioggia di ordini del giorno. Resto comunque il fatto: la giunta difficilmente troverà nelle prossime settimane un possibile «allargamento». Sia pure senza i toni della destra, popolari e socialisti manterranno anche oggi le distanze dalla maggioranza. Hanno già fatto sapere di dissentire soprattutto nel metodo, nelle scelte effettuate senza interpellare la popolazione, con il blitz di Ferragosto. Non sarà un pomeriggio tranquillo.

Paolo Lingua

UN VOLANTINO

«Scelta non provvisoria»

«Siamo furiosi perchè non abbiamo gradito il blitz...non ci è piaciuto essere definiti noi delinquenti e i nomadi «poveri profughi bosniaci»...i sindacati ci hanno bollati di razzismo, ci hanno criminalizzati...» Un manifestino del comitato di Quarto Alto continua a definire «inadeguata la scelta» e «pericolsi» i . La guerra continua perchè - secondo il volantino - «crede nella provvisorietà della scelta».

I comitati di Quarto Alto chiedono un intervento dei tecnici del Comune per localizzare campo «lontanissimo» dalla case «minibus che trasportino i bambini dei nomadi a scuola». Poi si prosegue: «Chiediamo corsi di specializzazione al lavoro onesto per gli uomini, per permettere alle loro donne di non continuare a mettere al mondo piccoli ladruncoli, ma dei futuri cittadini della nostra città». [p. l.]

LIGURIA ESTATE

Samuele Bersani canta Genova

Il concerto stasera in piazzale Kennedy. Inaugurata alla Fiera la rassegna Tuttantico. Gli spettacoli prodotti dallo Stabile. Oggi in provincia. ALLE PAGINE 39 E 40

[illegible]

...ucciso la moglie ma non ricorda nulla

Vincenzo Giancaspro non ricorda nulla. L'operaio di Sampierdarena che venerdì sera ha ucciso la moglie è stato interrogato ieri dal magistrato nella clinica dove è ricoverato. [m. c. c.]

ARENZANO

Convalidato l'arresto per tentato violenza

Convalida di arresto per Mauro Casati, l'uomo di 36 anni di Prà che aveva tentato di violentare ad Arenzano una donna eritrea sotto gli occhi del figlio di tre anni. Il gip, Roberto Fucigna, gli ha concesso gli arresti domiciliari. [m. c. c.]

AFFITTOPOLI

L'assessore chiede alle Usl i dati del patrimonio

L'assessore alla Sanità Bertolani ha chiesto ai direttori delle Usl i dati relativi al patrimonio immobiliare, ai contratti di locazione e relativi canoni. «Affittopoli» insegna. [m. c. c.]

[illegible]

Il veliero Wwf per il caso Haven

L'«Oloferne» arriva in Liguria. Dal 14 al 30 settembre, la a vela del WWF toccherà scali della Liguria per ridiscutere il caso Haven. [m. c. c.]

PROVINCIA

Un piano di rilevamento per l'inquinamento acustico

Partirà fra pochi giorni il «Piano di rilevamento dell'inquinamento acustico» promosso dalla Provincia. Ieri mattina il progetto è stato approvato dalla giunta provinciale. [m. c. c.]

CAMPOMORONE

Nuovo campo sportivo quattro spogliatoi

Verrà inaugurato oggi, a Campomorone, il nuovo campo sportivo nell'area Maglietto. Si tratta di campo 4 spogliatoi. [m. c. c.]

FIERA

Inaugurata Tuttantico fiera del brocantage

Inaugurata ieri alla Fiera del mare la terza edizione di «Tuttantico», la mostra-mercato brocantage che durerà fino al 10 settembre. [m. c. c.]

[illegible]

Fiamme accanto al cimitero paura a Sampierdarena

Ore di paura ieri sera per un incendio che minacciava il cimitero della Castagna. Le fiamme sono state domate dopo due ore dai vigili del fuoco. [m. c. c.]

TRAGEDIA

DOPPIA VITA ALL'OSCURO DEI FIGLI

Il delitto è stato scoperto in un ex magazzino di vico Indoratori utilizzato come alcova per gli incontri

Uccisa con un trapano elettrico nella gola

Luigia Borrelli, 42 anni, prostituta dopo essere rimasta vedova

GENOVA. Mistero fitto sull'ultimo delitto dell'estate. La vittima è una donna. Luigia Borrelli, 42 anni, vedova e madre di due figli. Da cinque anni esercitava la prostituzione in un seminterrato di vico Indoratori. Era rimasta vedova da molto più tempo e si può pensare che la fosse stata una scelta forzata. «Aveva una sua dignità», dice chi la conosceva.

E' stata trovata in una pozza di sangue, completamente nuda, accanto al letto, se l'assassino avesse cercato di nascondere il corpo. Subito però deve aver capito che era una fatica inutile. Bastava prendere con sé le chiavi del «basso» e richiudere la porta volta uscito. Così ha fatto. Anzi, ha abbassato anche la saracinesca.

Il delitto è stato scoperto ieri mattina intorno alle nove, quando i commercianti della zona iniziavano una giornata di lavoro. Quella di Luigia invece era finita per sempre.

Una del «basso» ha intuito che doveva essere successo qualcosa e ha chiamato i carabinieri. Ogni giorno la vedevano arrivare mezzogiorno, si infilava nel locale che dava sulla strada, un magazzino al numero rosso, e poco dopo lì davanti si formava la fila di clienti in attesa. Dieci minuti per ciascuno, senza distinzione tra l'uomo in giacca e cravatta ed il giovane dall'aria dimessa. Ai figli e agli amici aveva detto di lavorare come assistente sociale in una casa di anziani nel centro storico. Abitano in via Monticelli, nel quartiere di Marassi. Sul citofono c'è il nome della famiglia, ma quello della proprietaria dell'immobile. Forse, cautela per non rintracciata a casa. I soldi le servivano per tirare avanti, per crescere i figli, un maschio e una femmina, che oggi hanno 22 e 19 anni.

Lei era una donna dall'aria tranquilla, quasi si potrebbe definire anonima. A vederla affacciata sulla porta del basso sembrava una casalinga che abitava in quello scantinato.

Invece la luce rossa e la tenda tirata, per nascondere alla vista il letto, lasciavano pochi dubbi all'immaginazione. Sono tanti i locali come questo, soprattutto nel centro storico.

Luigia lo divideva con un travestito, che arrivava quando lei finiva la giornata, alle ventuno, e se ne andava alle quattro. Questo accordo era stato rispettato almeno all'inizio dell'estate. Poi qualcosa dovette, forse proprio a Luigia.

C'è chi racconta di quella luce rossa abbagliante che si spegneva ad una certa ora, all'arrivo di un uomo alto e robusto, pochi capelli. Forse cliente particolare, oppure qualcosa più, un rapporto nato in quell'alcova e diventato un sentimento profondo.

I carabinieri del nucleo operativo che conducono le indagini hanno privilegiato sin dalle prime ore la pista del delitto a sfondo «sessuale-sentimentale». Un geloso che non sopportava che lei facesse la vita?

Il locale era sottosopra. La tenda che divide l'entrata dal letto era tirata. Su un comodino una bottiglia d'acqua di amaro vuota. L'arredamento è essenziale, ma curato. Per terra qualche tappeto, un armadio in fondo un piccolo bagno. Al soffitto le lampadine rivolte verso l'alto per creare atmosfera.

L'arma del delitto è un trapano elettrico con l'assassino infierito sul corpo. Glielo hanno trovato conficcato nella gola, ma secondo i periti questo gesto è stato fatto dopo la morte, perché il sangue uscito dalla ferita era abbondante.

A Marassi Luigia Borrelli era conosciuta. Non era una bella donna, molto alta, abbastanza robusta, ma colpiva per il suo carattere gioviale. Ogni mattina andava a far colazione nel bar in piazza Carloforte, poi prendeva il bus e andava nel centro storico. Ieri mattina il figlio è andato a chiedere al titolare se aveva visto la madre. Non era rientrata a casa. Non sapeva dove cercarla.

Nel palazzo di via Monticelli al numero 7, terzo piano, si aprono quattro porte. Luigia Borrelli aveva preso in affitto l'appartamento all'interno 9. Nello stabile vivono tanti ambulanti. Ieri mattina erano usciti di buon ora per trovarsi sui mercati. Uno dei vicini dice: «Ho saputo che era morta dai discorsi della gente. Non riuscivo a credere che fosse lei».

Paola Cavaliere

Luigia Borrelli aveva 42 anni

Il locale di vico Indoratori dove è stato trovato il corpo della donna uccisa

Disagi all'aeroporto, i pompieri sotto organico

Per lo sciopero dei Vigili cancellata metà dei voli

GENOVA. Disagi in vista, oggi e sabato pomeriggio, all'aeroporto cristoforo Colombo. In seguito allo sciopero nazionale proclamato dalla «Rappresentanza sindacale di base» dei vigili del fuoco, lo scalo genovese potrà garantire solo la metà dei voli quotidiani.

L'ufficio tecnico ha selezionato 4 voli in e 3 in partenza. Viene confermato un decollo per Cagliari, per Zurigo e ritorno, per Fiumicino-Alghero, uno da Roma per Genova e, infine, un viaggio della linea «Dolomiti».

Lo sciopero dei vigili del fuoco farà sentire i suoi effetti maggiori soprattutto nel traffico mentre le emergenze cittadine garantite: la legge 146 sugli scioperi, infatti, stabilisce che vengano mantenuti i servizi di soccorso. Il personale addetto sarà quindi disponibile mentre subiranno uno stop pomeridiano i interni: amministrativi e di progettazione.

La protesta è stata organizzata dalle «Rsb» a livello nazionale, che rivendicano il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, l'ultimo risale a cinque anni fa. Attualmente sono iniziati i primi incontri fra Cgil, Cils e Uil e Governo per definire un protocollo, ma i sindacalisti lamentano il ritardo con cui si sta procedendo al rinnovo.

I problemi sono anche altri - aggiunge Germano Sciaccaluga, coordinatore regionale delle «Rsb» - ormai in pericolo sottorganico al punto da risobiare di non poter garantire in certi casi l'emergenza. Solo a Genova l'anno sono andate in pensione 120 unità che sono state più rimpiazzate. Attualmente siamo 542. Ieri sera, per esempio, per tutta la provincia di Genova erano disponibili solo 22 vigili».

Lo sciopero si ripeterà dopodomani lo stesso orario, dalle 14 alle 18, e sono in programma altre due astensioni il 16 e il 18 settembre. [m. c. c.]

A Principe salvati molti uccelli selvatici e lepri

Gli animali vivi spediti dentro i pacchi postali

GENOVA. Animali come pacchi postali. Venivano spediti da città all'altra un male pacco. Solo un piccolo spiraglio consentiva alle bestiole, pernici e lepri, di respirare. Non avevano neppure la possibilità di muoversi. Rinchiusi a due a due quattro scatole, liberati dagli agenti della polizia postale.

Il triste viaggio delle bestiole doveva essere cominciato il giorno prima. I pacchi erano arrivati al centro di smistamento della posta Principe martedì sera. Gli impiegati si sono subito resi conto che c'era qualcosa che non andava e hanno chiamato la polizia postale.

I particolari dell'operazione sono coperti dal segreto istruttorio. Gli investigatori della polizia postale hanno consegnato il risultato delle indagini alla magistratura, da cui si attendono ora i provvedimenti contro i responsabili dell'ignobile tratta. Per il momento si sa solo che una persona è stata denunciata a piede libero per maltrattamento degli animali.

La scoperta di questi giorni fa temere che il traffico di selvaggina viva fosse in atto da parecchio tempo. Gli inquirenti si sbilanciano, ma conoscono il mittente che il destinatario dei plichi speciali.

Le povere bestiole, affamate assetate, sono state affidate alle cure di un veterinario, che li ha presi in consegna. I volontari della Lipu hanno seguito l'evolversi delle condizioni dei volatili in attesa che dalla Regione, ente a cui sono stati affidati, decida il luogo e il momento in cui rimessi in libertà.

Fortunatamente tutte le bestiole sono sopravvissute. La polizia postale è intervenuta in tempo. Gli animali erano così stremati che non riuscivano a lamentarsi. Anche il respiro era flebile. Qualche in quelle scatole sarebbero morte. [p. c.]

Un giallo sulla lettera del ministro Caravale

Sulla presidenza del porto Forza Italia contro Mori

GENOVA. Si stringono i tempi sul caso della presidenza dell'Autorità portuale di Genova. Ci si muove con nervosismo, ma non senza qualche «gaffe»: l'altro giorno il presidente della giunta Giancarlo Mori ha preso parte a una riunione con gli esponenti degli enti locali (Comune, Provincia e Camera di Commercio) per mettere a punto la fatidica nuova terna: resta in sospeso un giallo. Ma è arrivata o no la lettera ufficiale di richiesta del ministro Giovanni Caravale?

Voci non confermate parlano di venti di guerra su più fronti. «Forza Italia» infatti annuncia una interrogazione contro il presidente Mori perché ritiene irregolare la presenza al tavolo dei designatori, essendo Mori poi l'autorità che ufficialmente deve «concertare» con il ministro la nomina del presidente. Il capo-gruppo Franco Orsi ha annunciato fuoco e fiamme. Ma non basta: circola insistenza l'ipotesi che Fabio Capocaccia, che resterà fuori dalla terna, potrebbe cercare di impugnare la futura nomina - se avverrà in tempi stretti - perché, in qualche misura, si sentirebbe ancora in gara: escluso Leonardi Ministro, ritiratosi Carbone sarebbe rimasto l'ultimo della vecchia «terna». sul capo di Capocaccia pende la mannia di Giancarlo Mori che ha detto decisamente di «no».

La questione giuridica, considerato che la legge che disciplina la dei responsabili dei porti è una norma piena di incongruenze e di confusa contraddizione, resta sospesa in aria. Troppo presto, comunque, per formulare previsioni: bra che ci si orienti su professori universitari, managers e imprenditori che non abbiano «collegamenti» diretti o indiretti di interesse con il mondo portuale.

La rosa si dovrebbe stringere nel volgere di poche settimane. [p. l.]

UTILI

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
: via Balbi 168

ARENZANO
Chiappano: via Saull Pallavicino 54

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio: piazza M. da Recco, telefono 74.055.

CAMOGLI
Ansola: via della Repubblica 97, telefono 771.068.

S. MARGHERITA
Brizzi Mochi: via Palestro 44, telefono

RAPALLO
Colombo: via Colombo 24, . 61.948.

ZOAGLI
Vallerii: piazza Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Frati: piazza Cavour 3, tel. 309.819.

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma , tel. 41.775.

LIA
Mercone: via Longhi 66, telefono 49.232.

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770 205; **Rivia:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.431, 50.700; **Chiavari:** . 322.422, ; **Cogorno:** tel. 364.620; **Lavagna:** tel 309.947; **Levante:** tel. 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** 9186.386; **Sori:** tel. 700.917.

. Martino: telefono 35.351; **Galleria:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41 021; **Rivarolo:** tel. 448. ; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico): . 56.361; **Borgo Fornari:** tel Recco: tel. 74.102, **Santa Margherita:** tel 283.611; **Rapallo:** . 50.231, **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel 91.83.456.

MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.126.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Ufficio Trasp.: Chiavari t. 3:3.851.
Sestri t. - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.061; **Camogli:** tel 771.137, **Recco:** tel. 76 134, **Santa Margherita:** tel. 286 630, **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** . 259.358; **Chiavari:** , 309 587, 392.181, **Ligure:** . 41.529, 41 050; **Riva Trigoso:** . 42.385; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49 705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Negri, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P Palermo, p.zza Negrio, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Ertzil, Lavagna, Rapallo, Son **Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, Leonardo Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032. **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285. **S. Margherita:** 288508-287898; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 50317, 50647. **Zoagli:** 259365; **Chiavari:** , 305522; **Lavagna:** 392096, 3031622; **Levante:** 41277, 41278, **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51.
Santa Margherita: telefono 28.70 29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553.
Casarza Ligure: 457 141.
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035.
Rezzoglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — CHIUSO PER FINO AL 21 SETTEMBRE
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 21

Parchi di Nervi — Prêt-à-porter
Ore 21,30
Lire 9000/7000
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) - - Vizi, virtù, stilisti, cadaveri, amicizie e odi, nei gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' **Satirico**

Pol. Genovese — CHIUSO PER FERIE
Tel. 639.35.88

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
P. Margherita vila Durazzo
Tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 20.000/15.000

Teatro — CHIUSURA
di Campopisano
Tel.

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
Sala Diana, Vila Imperiale
Tel. 510.731
Ore 21,30. Lire 20.000

P.zza S. Matteo — OGGI RIPOSO
Tel. 592.808
Ore 21
Lire 10.000

CINEMA

Ariston 1 — Scemo & più scemo
Tel. 208.549. Or.: 15,10/17,10 19/20.50/22,45. L. 10.000 sab -dom. 12.000; mer. 7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un . N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston — Pulp Fiction
Tel. 208.549
Or.: 16,30/19,25/22,15
L. 10.000
sab -dom. 12.000; mer. 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Augustus — Fermo posta: Tinto Brass
Tel. 568.910
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L.
fest. 12.000; merc.
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guahlen, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Corallo — Scemo
Tel. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di F. Farina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, O. Dio (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, solicesegretari rampanti, segretaria bruno-ingenuo e false intime. N. V. 1h 37' **Commedia**

Corallo 2 — Un TOTÒ SUO
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40, Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Grattacielo — L'isola dell'ingiustizia
Tel. 564.403
: 15,10/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Lux — L'età acerba
Tel. 561.691
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
di A. Téchiné, con E. Bouchez, G. Morel, F. Gorny (Fra. '94) — Parigi Anni 80: politica, ideali e tentazioni di un piccolo-borghese turbano e segnano la già inquieta amicizia amorosa di tre adolescenti. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nettuno — Strane storie. Racconti di secolo
Or.: 20,30/22,30
Lire
di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) - Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone della scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Odeon — Scemo & più scemo
Tel. 382.6296
Or.: 15/17/19/21/23
L. 000
sab -dom 12.000; mer. 7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Olimpia — Killing Zoe
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 L.
sab -dom , . 7000
di R. Avary, con E. Stoltz, J. Delpy, J. H. Angelos (Usa '95) Il colpo grosso in una banca parigina, durante i festeggiamenti per il 14 luglio, finisce in una carneficina. «Miglior film al Mystfest. V. M. 14 1h 35' **Drammatico**

**** — L'incantesimo del lago
Tel.
Or. 15/17,40/19,15/20.50 22,30 Lire 10.000
sab -dom. 12.000; . 7000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe ternano lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno dal uno stregone malvagio N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Palazzo — Carrington
. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20.10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94) – Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore omosessuale. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale — French Kiss
Palazzo Spettacolo
Sala 1 Tel 58
Or. 15/ ,55/18,50/20,45 22,40 L. 12/10/7000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hulton (Usa/Fra. — Una bionda americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — L'ultima eclissi
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 12/10/7000
T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King N. V. 2h 10' **Thriller**

Universale — Piccoli omicidi amici
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 L. 12/10/7000
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa, quando lo trovano arrivano anche i guai. . V. 1h 30' **Thriller**

Verdi — Bad boys
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30. L. 10.000
sab -dom 12.000, mer. 7000
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) - Due sbirri guidati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la «loro» legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Aiclone** tel. 614.965; **Corallo 1 e 2** tel. , **Chiabrera** tel. , **Cristallo** tel. ; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 845 7845; tel. 201.919.

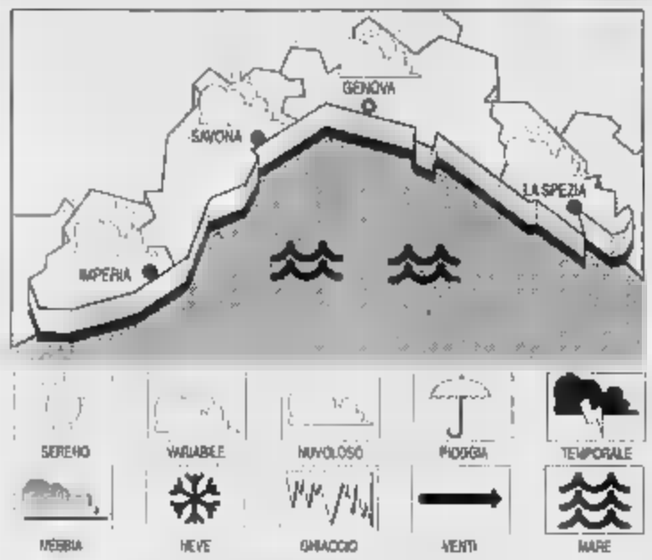
OGGI
Tel 413 838
Or.: 20,30/22,30
L.

Carignano d'essai — CHIUSURA ESTIVA
Tel

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505 936

Movie Club — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314.141

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con alternanza di schiarite e annuvolamenti con possibilità di temporali nelle più calde e dalla serata aumento della nuvolosità, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperature in lieve aumento.
Tendenza per domani: nuvoloso con tendenza al miglioramento, vento moderato con rinforzi al largo, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. 23 °C, umid. 65%, vento Sud Est 5-10 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1006 mb (in aumento).

DI

Genova	max **23**	min **17**
Savona	max **23**	min **17**
Imperia	max **23**	min **16**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 23; min: 21; temp. mare 23.

Il Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,54. **La Luna** cala alle 4,54 e si leva alle 18,52 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 880.089

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.640

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 687.641

PEGLI — Le nuove amiche
Eden-Peglicinema
Tel. 698 1200
Ore 21
Lire 10.000

CASELLA — OGGI RIPOSO
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

SESTRI P. — OGGI RIPOSO
Teatro
Tel. 671.263
Ore 21
Lire

NERVI — OGGI
S. Siro
Tel. 334.776
Or.: 20,30/22,30
Lire

**** — A proposito donne
Arena Italia
Tel. 645 1334
Ore 21,15
Lire 6000/6000
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) - Tre donne affrontano insieme un viaggio per confrontarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, do N. V. 2h **Drammatico**

S. MARGHERITA — Jefferson in
Centrale
Tel.
Ore
Lire 5000/4000
di J. Ivory, con M. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) - Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

RAPALLO — CHIUSO PER RIPOSO
Augustus
Tel. 61 951
Or.: 16,20/18,20/20,20 22,20. Lire 8000

CHIAVARI — NUOVO
Cantero
Tel. 363.274
Or.: 16,10/18,15/20,30 22,30. Lire 7000

Mignon
Tel PER LAVORI

SESTRI LEV. — Quattro matrimoni un funerale
Ariston
Tel. 41.505
Or
Lire 9000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale V. 1h 35' **Commedia**

SAVONA

Astor — Fermo posta: Tinto Brass
Tel 854.627
: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L.
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guahlen, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Diana 1 — Il villaggio dei dannati
Tel. 825.714
: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L.
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte. che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40'

Diana 2 — Il terrore dalla sesta luna
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A del Usa il difficile compito fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Diana 3 — Piccoli omicidi tra amici
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 L. 10.000/7000
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai N. V. ' **Thriller**

Eldorado — Scemo & più scemo
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Astor — Fermo posta: Tinto Brass
Tel. 854.627
: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L.
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guahlen, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Diana 1 — Il villaggio dei dannati
Tel. 825.714
: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L.
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte. che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40'

Diana 2 — Il terrore dalla sesta luna
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Diana 3 — Piccoli omicidi tra amici
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30 L. 10.000/7000
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai N. V. ' **Thriller**

Eldorado — Scemo & più scemo
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) – La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Jolly — Film a luci
Tel. 850.570
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30

ALASSIO — L'ultima eclissi
Colombo
Tel. 64 02 63
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) – Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10'

Ritz — Scemo & più scemo
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/4000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) – Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBENGA — Free Willy
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e la amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Astor — The Mask
Tel. 50 097
Or.: 20,30/22,30
8000/5000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

BORGHETTO — The Flintstones
Vittoria
Or.: 21/22,45
Lire 5000/4000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) – Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Astra — CHIUSO
Ore 21,30
Lire 6000/6000

LIGURE — NON PERVENUTO
Arena Piani
Ore 21,30
Lir

FINALE LIGURE — Policina
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 21/22,30
L. 9000/7000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) La avventure - , pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina alta grande di un pollice- alla ricerca del suo principe . N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Ondina — CHIUSO
Ore 21
Lire

**** — Quattro matrimoni un funerale
Corallo
Or.: 20,30/22,
Lire 9000/5000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e , che si dipana attraverso quattro e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

LOANO — Forrest Gump
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

PIETRA —
Giardino
Ore 21
Lire 8000/5000

OGGI CHIUSO

King
Ore 21
Lire
CHIUSO

VARAZZE — carica 101
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21/22,30
L. 10.000/8000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Verdi 2 — Quattro matrimoni un funerale
Tel. 97.249
Or.: 21/23
Lire 10.000/8000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — Forrest Gump
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000; rid. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Imperia — Scemo & più scemo
.30
L. 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

A. DI TAGGIA — Il re Leone
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30
Lire 5000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

BORDIGHERA — Pallottole su Broadway
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire rid.
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quando fa fare a accordo gangster e sbircia, quando del corpo e grande diva... N. V. 1h 35' **Commedia**

DOLCEACQUA —
Cristallo
Ore 21,15
Lire 6000, rid. 5000

DIANO MARINA — Quattro matrimoni e un funerale
Dianese
Or.: 20,30/22,30
L. 8000, rid. 50
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. V. 1h 55' **Commedia**

S. BARTOLOMEO — Il re Leone
Smeraldo (estivo)
Ore 21
Lire ; .
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SANREMO — Scemo & più scemo
Ariston
Or.: 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000, rid. L. 8000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston Ritz — Fermo posta: Tinto Brass
Tel. 507.070
Or.: 15,30, ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L. 8000
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guahlen, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Ariston — Villaggio dei dannati
no
(0184) 506.060
: 15.30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L. 8000
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente incinte: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ariston Roof — Un amore tutto suo
(0184) 506.060
Or.: 15,30; ult. 22,30
Dis 10.000, rid. L. 8000
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donne che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Ariston Roof — Terrore dalla sesta luna
Sala tre
Tel. (0184) 506.060
: 15,30; ult. 22,30
10.000; rid. L. 8000
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45'

Ecco i dati ufficiali forniti dall'Apt del Tigullio per i mesi di luglio e agosto

Turismo, promossi e bocciati

Il comprensorio, costa più entroterra, ha collezionato 41.036 arrivi e 221.252 presenze nel periodo centrale dell'estate. Calano gli italiani, aumentano gli stranieri. Il caso di Zoagli

CHIAVARI. Ieri l'anticipazione dei dati in percentuale sull'afluenza turistica negli alberghi del Tigullio durante il mese di agosto: oggi gli stessi dati, rivisti, commentati e comparati con quelli di luglio. Insomma, ecco i promossi e i bocciati dell'estate '95.

Prima di passare alle cifre, però, un giudizio riassuntivo del direttore amministrativo dell'Apt del Tigullio, Gian Guido D'Amico «Tutto sommato la stagione è andata bene. E poteva andare meglio, se il tempo fosse stato più clemente. Un aspetto di cui hanno sofferto soprattutto gli stabilimenti bal-, gli esercizi che si basano sulle attività all'aperto. Poteva inoltre andare meglio gli italiani risposto un po' di più, se avessero lasciato in numero maggiore le grandi città».

Una conseguenza delle crisi economica. Ancora D'Amico: «Per fortuna ci sono stati gli stranieri, che sono stati la vera nostra consolazione. E' da vedere, adesso, se questo loro ritorno sia da considerare come fenomeno episodico, legato al crollo del lira, oppure a inversione di tendenza con ritorno di simpatia per l'Italia e la Liguria». D'Amico segnala anche nuove aperture di mercati: «Il turismo dai Paesi dell'Est, per esempio. A agosto S. Margherita ha ospitato 0 russi, che hanno scelto tutti i grandi hotel». S i ricchi.

E veniamo ai dati. Innanzitutto quelli generali. Il comprensorio, costa più entroterra, ha collezionato 41.036 arrivi e 221.252 presenze a agosto. Rispetto allo stesso del '94 ha perso circa 500 arrivi e oltre 4 mila presenze con gli italiani ma ha guadagnato 2500 arrivi e 23 mila presenze con gli stranieri.

Il Tigullio chiude dunque i totali di agosto '95 positivo. Com'era andata a luglio? Gli arrivi 42.711 contro i 39.775 dell'anno precedente (più italiani e più stranieri); le presenze 189.144 contro 150.791 (meno italiani e più stranieri).

Passiamo alle principali località. **Portofino** ha chiuso luglio con 2355 arrivi e 5926 presenze (guadagna tutti i fronti rispetto al '94, grazie agli stranieri; perde per strada però circa il di presenze italiane), agosto 2236 arrivi e 5822 presenze (come sopra, incluso il calo parziale delle presenze tricolori: meno 26%). **Santa Margherita** 13161 arrivi e presenze a luglio; 11.915 e 46.580 a agosto (perde presenze rispetto al luglio '94; perde arrivi ma guadagna presenze rispetto all'agosto '94 grazie a un più 72% di stranieri).

Rapallo registra 7708 arrivi e 20.930 presenze a luglio, 7322 e 27.254 a agosto (guadagna rispetto al '94 sia a luglio che a agosto tutti i fronti, anche quello italiano) Quindi **Chiavari**: 3856 arrivi e 15.967 presenze a luglio (perde arrivi sia italiani che stranieri; guadagna in presenze, con un 68% di stranieri), 3522 e 20.588 a agosto (guadagna arrivi, guadagna presenze grazie a un più 190% stranieri). **Lavagna** chiude luglio 5254 e 29.229 (in mento tutti i fronti), agosto con 5745 arrivi e 41418 presenze (tutti segni positivi, con il 50% di arrivi stranieri in più rispetto all'agosto '94).

Infine **Sestri Levante**: 6380 arrivi e 30.422 presenze a luglio; 6115 e 36.272 a agosto (guadagna a luglio, perdendo per strada un po' di italiani; guadagna presenze grazie a un più 97% di stranieri). Quanto a **Moneglia**, turisti in aumento a luglio, un meno 10% di presenze totali a agosto. A **Zoagli** dati positivi a luglio, pesantemente negativi a agosto (meno 32% arrivi, meno 11% presenze, con un sonoro crollo degli italiani).

Pozzo

SESTRI LEVANTE

Criticato l'assessore

E' polemica a Sestri Levante per l'iniziativa dell'assessore alla Cultura Roberto Santi di scrivere a Vittorio Sgarbi, Renzo Piano, Franco Zeffirelli e Stefano Zecchi chiedendo loro un giudizio su quale può essere considerata la baia più bella della città, quella del Silenzio o quella delle Favole (decidendo così dove effettuare il clou della sfilata imbarcazioni conosciuta come Barcarolata)

Ieri il consigliere comunale di Rifondazione comunista, Giacomo Conti, ha attaccato duramente l'amministratore e l'amministrazione. Dice Conti: «Sestri Levante è conosciuta anche come Bimore, la città dei due mari e delle due baie, ma anche la città delle due facce. Una doppiezza che non ha esitato ad assumere anche questa giunta, in coerente contraddizione tra ciò che dice di essere e rappresentare, e ciò che realmente è. Lo conferma la singolare iniziativa di Santi».

Si spiega ancora: «Ci sono amministratori che pur di promuoversi scrupoli si rivolgono personaggi discutibili come Sgarbi, anziché richiamarsi ai veri valori del progresso e promuovere serio progetto culturale cui confrontarsi con i suoi contiundini». Giacomo Conti prosegue: «Santi avrebbe sicuramente fatto meglio il suo dovere se invece di cercare un pretesto per pubblicizzare la sua persona, si fosse opposto quale responsabile della Pubblica Istruzione al taglio della prima classe elementare decretato dal provveditore». [f. p.]

Un errore durante le prove tecniche allarma gli abitanti

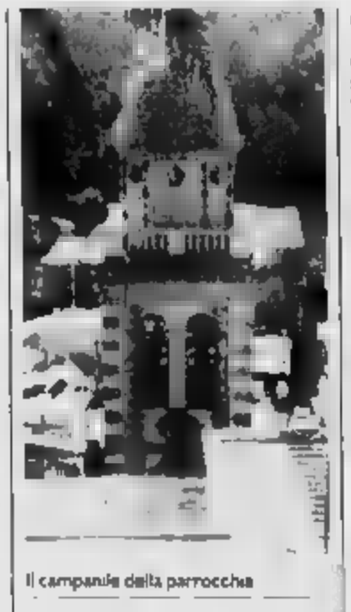
Le campane di Portofino allertate dal computer

PORTOFINO. «Qualcuno è arrivato addirittura pensare che le campane avessero suonato per festeggiare le nozze d'oro dell'ex presidente dell'Alitalia Umberto Nordio. Ma si può?». Don Gianni Cogorno, parroco di Portofino, la prende sul ridere, anche la cosa non gli ha fatto molto piacere. Anche perchè il mistero delle campane che nano a ore assurde non è in realtà un mistero: è tutta colpa di un computer

Un passo indietro. luglio scorso i portofinesi hanno avvertito un strano proveniente dalle campane della chiesa di S. Martino. Qualche giorno fa, poi, le stesse campa- hanno suonato per cinque minuti di fila alle sei del mattino, e a mezzanotte, nonostante il parroco avesse stabilito che dalle 23 alle 6 del mattino successivo dovessero rimanere «imbavaglinte». Qualcuno le ha anche sentite suonare «a morto».

«Ma no, che è morto! Senz'altro potranno aver avvertito un suon diverso, più vigoroso, perchè abbiamo lucidato le campane, le abbiamo pulite dalle incrostazioni, abbiamo sostituito i battacchi e revisionato l'intero impianto. Ma escludo che i colpi siano stati quelli , ribatte don Gianni. «Anche perchè abbiamo computerizzato anche questa fase: tre tocchi per gli uomini, due per le donne, le pause...».

Rimane da comprendere, allora, il perché di quei tocchi fuori orario. E' una storia lunga, ma parroco la riassume: «Il vecchio impianto di suoneria, manuale, si guastava di continuo. Così il consiglio di fabbriceria abbiamo deciso di sostituirlo. Abbiamo acquistato l'ultimo grido di impianto, il Giubileum della ditta Trebino di Uscio. Tutto computerizzato. Impostiamo in anticipo ogni rintocco, per ogni renza possiamo programmare addirittura per un anno intero».



Il campanile della parrocchia

Ci sono stati, però, alcuni inconvenienti «Sì, e me ne dispiaccio Potremmo chiamarle prove tecniche di trasmissione L'impianto è in corso di messa a punto e in taluni casi ha fatto un po' le bizze I tecnici della Trebino hanno parlato temporali: non come, se a Portofino non ne abbiamo subiti? Così ci sono stati ulteriori controlli occasione dei quali è stato scoperto un filo fuoriposto che provocava un corto circuito e bloccava l'impianto»

Sì, va bene, ma le campane hanno poi suonato, come impazzite. «Si vede che nel riattivare il sistema è stato fatto un errore nella programmazione Le campane stanno zitte durante i giorni feriali ma fuori orario durante i festivi E' una questione, ripeto, di messa a punto del computer. Aspettiamo domenica, per vedere se l'inconveniente è stato risolto», dice ancora don Gianni

Certo che ai portofinesi non ne passa una che sia una, vero? «Sono speciali Ma anche persone che sono molto attaccate alle tradizioni, che vogliono chiesa con tanto di campane che funzionano alla perfezione E questo è positivo, anche se poi coloro che s'intontariscono con l'Ave Maria suonata sono proprio quelli che a messa vedo poco, quasi mai Risolto il mistero, dunque: appuntamento a domenica, computer permettendo. (f. p.)

L'addio a Cristiano

I funerali del giovane di Rapallo

RAPALLO. E' fissato per stamane alle 10, nel cimitero della frazione di S. Pietro, l'ultimo saluto a Cristiano Dentone, il giovane di 21 anni che si è tolto la vita sabato scorso gettandosi dal terrazzo dell'abitazione di una pensionata che lo aveva accudito fin da bambino.

Per volere della stessa anziana, Piera Castruccio, non saranno funerali solenni, ma solanto benedizione della salma prima della sepoltura. Ciò è stato possibile grazie al nulla osta del magistrato, che ha fatto seguito all'autopsia.

Gli esiti dell'esame autoptico sono attesi dagli uomini del commissariato di polizia di Rapallo, che hanno avviato indagini sulla morte di Dentone.

E' da stabilire se a contribuire alla decisione di gettarsi nel vuoto siano stati massicce dosi di psicofarmaci, che il giovane usava per sopportare la crisi di astinenza da eroina, un male dal quale sembra volesse liberarsi. [f. p.]

Nel Tigullio l'iniziativa di gruppo assicurativo e di un pool di Casse di risparmio

La spesa anche per la polizza-vita

Rapallo e Lavagna scelte come città pilota del comprensorio. I clienti, invece dello sconto, ottengono un bollino dal valore di 500-1000 lire. I contrassegni andranno a finire in una cedola. I primi commenti

RAPALLO. L'idea è questo: il cliente entra in un negozio Rapallo e Lavagna, spende, non ottiene lo sconto ma invece un bollino-premio dal valore di 500-1000 lire che gli permetterà di accendere una polizza vita. Una pensione integrativa, insomma.

Dicono che abbia già funzionato alla grande in Francia Germania L'iniziativa è di gruppo assicurativo di pool di Casse di risparmio. E' già stata sperimentata a Parma, Messina, Lecco e Pordenone: adesso è la volta del ricco e consumistico Tigullio. Città pilota, Rapallo e Lavagna.

I bollini andranno a finire in una cedola assicurativa che permetterà di pagare una polizza vita. Trascorsi gli anni previsti dal contratto, potrà essere riscattato il capitale oppure si potrà optare per rendita mensile.

E' un po' la stessa storia del 5% di spesa accantonato a beneficio del possessore da alcune organizzazioni di carte di credito, oppure dei bollini che

Negozi nel Caruggio di Rapallo

rilasciano i benzinai ogni tot lire di rifornimento che danno diritto, alla fine, a gadget della casa petrolifera. Nuove sinergie, ma anche un modo per incoraggiare i consumatori a consumare, alla faccia della crisi e dell'inflazione.

L'idea Rapallo è piaciuta a Piero Maggiora, presidente dell'Ascom locale, ma riserva. «Teniamo innanzitutto fuori l'Ascom. Non ne abbiamo ancora parlato, e credo che come sindacato possiamo aderire a questo tipo di iniziative». E allora Maggiora parla come dei promotor principali dell'associazione commercianti di via Mazzini, un sodalizio di esercenti della più frequentata via Rapallo per lo shopping che è fatto notare finora per più d'una iniziativa promozionale.

Dice dunque Maggiora: «Ne stiamo discutendo da un mese e mezzo e dovremo tirare le file a metà mese. L'idea a me personalmente piace. L'importante è essere in tanti, perchè funzioni. E ancora, il successo dell'iniziativa sarà tale soltanto se verrà condotta nel tempo in modo più che serio».

Si spiega meglio Maggiora: «Poniamo che si decida di consegnare un bollino-premio ventimila lire spesa. E' chiaro che a chi spenderà centomila dovranno consegnati cinque bollini (uno a fare i tirchi».

E ancora: «L'iniziativa non potrà portata avanti per un mese, e poi basta, perchè i commercianti si sono stufati, perchè i clienti non chiedono i bollini e via di questo passo. Con queste premesse allora è meglio lasciare perdere».

Maggiora pigia il tasto anche del conseguente maggior volume d'affari: «E' chiaro. A ogni singolo commerciante questa iniziativa costerà fior di soldi. Dovrà pur portare frutti, ovvero più clienti».

Se ne parlerà, dunque. Ancora Maggiora: «Dico ai miei colleghi: fate bene i vostri conti. Prendete in esame il vostro fatturato annuo e calcolate quanto inciderà l'iniziativa: un bollino ogni tot lire di spesa, totale dell'incasso uguale tot bollini. Sapendo quanto costerà a noi ogni bollino si fa presto a tirar le somme». [f. p.]

Un principe arabo yacht 75 metri

Arrivano gli arabi a S. Margherita. Si tratta di un principe, giunto ieri nel porto lo yacht «Mont-kaia», 75 metri, quattro a bordo di cui limousine, più un'altra «barchetta» a seguito, il «Katamarino», di 54 metri, per il personale di servizio e lo guardio del corpo. La comitiva ripartirà oggi per proseguire la crociera del Mediterraneo che ha già toccato diversi porti. Le navi battevano bandiera britannica. [f. p.]

CHIAVARI

Si estende il mercatino dell'antiquariato

Il Mercatino dell'antiquariato di Chiavari ancora più ampio. Questo fine settimana, in particolare domenica, le bancarelle si estenderanno anche in piazza Mazzini, oltre a occupare buona parte del restante centro storico. Un successo continuo dunque per la Promotur, l'associazione che promuove la manifestazione ogni secondo weekend del mese, che può contare su 130 espositori provenienti tutt'Italia e migliaia di visitatori. [f. p.]

SANTA

Una mostra sulle facciate delle case

Le facciate dipinte delle case di S. Margherita «emigrano» a Venezia. Le porterà con sè il fotografo genovese Giorgio Baumer che il 22 settembre all'Hotel Gritti inaugurerà assieme al sindaco della Serenissima Massimo Cacciari mostra dedicata ai muri di Venezia. Baumer esporrà anche immagini splendidi affreschi liguri, che erano stati oggetto di una mostra inaugurata l'anno scorso a S. Margherita con la Regione. [f. p.]

CHIAVARI

Convegno sull'8 settembre e libro di Almirante

«Otto settembre 1943: processo alla Repubblica»; il libro di Giorgio Almirante verrà presentato domani a Chiavari, all'hotel Monterosa alle 18, nell'ambito del convegno sul tema: «Otto settembre '43: pietà e tragedia». Interverranno Cesco Giulio Baghino, Gianni Plinio, Vincenzo Gubitosi e Giuseppe Ciarrapico. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Damiano Capurso lascia il Circomare

Cambio della guardia domani alle 11 al Circomare di S. Margherita. Il comandante Damiano Capurso lascia S. Margherita dopo tre anni per assumere un nuovo incarico presso Compamare Genova. Lo sostituisce il tenente di vascello Giuseppe Troina, 34 anni, proveniente da Chioggia, sposato, padre di un figlio. [f. p.]

CASARZA

Due fratelli feriti in incidente

Incidente stradale due fratelli feriti, ieri a Montedomenico. Roberto e Marco Bernardello sono usciti fuori strada con la loro Ape Piaggio. Due ambulanze, della Croce Verde e dei Volontari del soccorso, li hanno trasportati all'ospedale con trauma cranico e la frattura di alcune costole. [f. p.]

Questa mattina l'alzabandiera dei sette antichi quartieri, la benedizione dei bambini e, dalle 22,30, le prime sparate

Arrivano i fuochi i germani reali preparano il trasloco

Provvedimento preso dal sindaco di Recco in occasione della festa patronale

Uno degli stand gastronomici allestiti a Recco in occasione della Sagra del fuoco

RECCO. Storie di fuochi d'artificio e di volatili. Mentre Recco si prepara al suo appuntamento più importante dell'anno, i festeggiamenti di N.S. del Suffragio con la suggestiva «sagra del fuoco», lungo la foce del torrente che attraversa la città si sta combattendo una «guerra» alquanto singolare.

Partiamo da quest'ultima. E' noto che lungo il fiume siano da tempo di casa sessantina di germani reali, che hanno creato non poche polemiche durante l'estate per presunti problemi di natura igienico-sanitaria. Adesso, a poche ore dalle «sparate», i volatili tornano ad essere problema: i fuochi d'artificio potrebbero decimarli, disturbarli. Il sindaco Mariolina Diena ha così deciso di spostarli, provvisoriamente, un angolo del torrente più sicuro.

C'è di più. Il Comune di Garlenda ha chiesto ufficialmente al sindaco di Recco di «cedergli» una decina almeno di germani reali, così da ripopolare i suoi corsi d'acqua. Disco «verde» dal Comune: lo «stop» è venuto invece dalla Provincia (ente al quale peraltro il sindaco recchese si è dovuto rivolgere per il nulla osta al temporaneo trasloco anti-fuochi d'artificio). Da Genova infatti è stato fatto sapere che è proibito spostare volatili di qualsiasi tipo da provincia a provincia.

E veniamo dunque alla festa. via stamane alle 9,30 l'alzabandiera dei sette antichi quartieri, anima dei festeggiamenti Alle 10 la benedizione dei bambini al santuario, quindi dalle 22,30 in poi i primi fuochi, quelli dei quartieri Ponte, Bastia e Collodari. Con contorno di bancarelle e di stand gastronomici la giornata clou sarà quella di domani: alle 3,30 le salve di saluto che sveglia- la città. Alle 4 l'affollata messa dell'alba, alle 11 la messa solenne.

La prima «sparata», il giorno, quella del quartiere Verzemma, alle 12,30 nel greto del torrente davanti al santuario e quindi lungo il fiume. Alle 19 i vespri, seguiti dalla tradizionale processione con l'effige della Vergine, gli artisti cristi lignei sorretti a mano, le preziose cappe delle confraternite e il saluto tutti i quartieri. A partire dalle 22,30, poi, il gran finale pirotecnico: sparano nell'ordine Spinggia, Liceto e S. Martino.

Sabato mattina, a chiudere, l'ammaina bandiera dei quartieri e la proclamazione del vincitore, quello che ha offerto il miglior spettacolo pirotecnico. A Recco per questi due giorni sono attesi migliaia di spettatori. Le Ferrovie hanno istituito treni straordinari: meglio lasciare l'auto a casa. [f. p.]

A Savona istituita una commissione speciale di controllo

Stangata su «affittopoli»

Primi interventi sui canoni di locazione più bassi, specie negozi e terreni
L'elenco degli inquilini delle Opere Sociali del Santuario: molte le sorprese

SAVONA. Per i savonesi beneficiari di «affittopoli» arriva la stangata. Il Comune ha costituito una commissione speciale che dovrà aggiornare l'ammontare dei canoni di locazioni per appartamenti, negozi e terreni.

Si tratta di un lavoro complesso, che richiederà almeno sei mesi. I consiglieri comunali dovranno infatti esaminare ogni contratto, verificando le metrature e le condizioni di alloggi e negozi. Inoltre anche per quanto riguarda il canone di affitto non mancheranno le discussioni.

Infatti, secondo le statistiche del Comune il prezzo dei canoni di locazione in città non supera le 500 mila lire mentre secondo i rilevamenti del sindacato inquilini Sunia molti proprietari richiedono 1 milione al mese. Non solo gli inquilini del Comune usufruiscono di affitti a prezzi stracciati, ma anche quelli delle Opere sociali del Santuario. Ecco comunque i clienti dell'antico ente assistenziale savonese e l'importo del canone annuale in milioni.

Miranda Caporicci, via Corridoni 1,3; Bruno Cutroneo via Corsi 3,8; Società Alta Val Tanaro macelleria via Corsi 5,2; Aureliana Gobello via Corsi 1,7; Ditta Mario Briono e C via Corsi 4,1; Mura Pastorino edicola via Corsi 7,4; Giuseppe De Marsico, calzoleria via Corsi 5,4; Giuseppe Zito via Dalmazia 1,1; Caterina Tessore via Falletti 0,5; Franco Vaccarezza via Falletti 1,1; Teresa De Panis via Falletti 1; Elisa Olivieri via Falletti 0,9; Adriana Ferraro via Falletti 0,9; Donato Musto via Falletti 1,2; Caterina Garbarini via Falletti 0,8; Elisabetta Gaiero via Falletti 1,3; Iride Bottaro via Famagosta 2,7; Annunziata Lugani via Famagosta 2,1; Angelo Dorindo via Famagosta 1; Giovanna Maria Campus via Genova 1,7; Ivana Di Salvatore via Genova 1,3; Mototecnica Ligure via Giacchero 11,9; Giuseppe De Alexandris via Giacchero 3,9; Giulia Brienti via Giacchero 3,9; Antonietta Bettini via Giacchero 3,4; Antonio Bubba via Giacchero 2,4; Margherita Martini via Giuria 0,2; Giuseppe Priolo via Guidobono 3,2; Vittorio Romano via Guidobono 2,3; Luigia Russo via Guidobono 1; Rosanna Audisio via Guidobono 3,1; Credito Italiano piazza Sisto 22 milioni; Pellicceria Conte Furs via Paleocapa 22; Vado Sport via Paleocapa 20,3; Gioielleria Vecchio Savona via Paleocapa 13,2; Mauro Cerulli ed Elisa Salino studio professionale 12; Libreria Moneta via Boselli 12,8; Bar Sabazia via Boselli 8,5; Enrichetta Grosso via Astengo 2,4; Guido Ferraris via Berlingieri 1; Raimondo Cornmelio via Berlingieri 2; Cesare Desanetti via Bono 926 mila lire; Marcella Pilato via Bono 2,4; Santina Visca negozio via Boselli 10,2; Rosa Reggio via Boselli 1,4; Matilde Barroero via Boselli 1,4; Franco Rovea via Boselli mila lire, Roberta Bracco via Boselli mila lire; My Togs negozio via Boselli 16,8; Alina Berruti negozio via Boselli 15,3; Supersconto via Boselli 25,5; Renato Siri via Boselli 14,5; Ferraro assicurazioni via Boselli 2,4; Dorino Rebagliati via Boselli 4,2; Ermida Bonino via Boselli 3,8, Rosanna Cava via Boselli 4,5; Giuseppe Cava via Boselli 3,9; Maria Saettone via Boselli 3,4; Luigi De Cesero via Boselli 3,2; Ines Barbero via Boselli 3,6; Giovanni Noto via Boselli 1,4; Maria Ravera 1,6; Angelo Buscaglia via Buscaglia 1,2; Maria Pirotto via Cimarosa 1,9; Maria Morino corso Colombo 5; Luciana Cavassa via Cimavalle 1,8; Sergio Briano via Cimavalle mila lire; Silvestro Baudo 627 mila; Franisca Schiappacasse via Cimavalle 619 mila; Maria Matilde Coino via Cimavalle 470 mila; iolanda Ferruccio via Cimavalle 392 mila; Massimiliano poggio via Cimavalle 524 mila; Imelda Bassanello via Cimavalle 1,4; Giuseppina Orlando Casucci via Cimavalle 1,1; Maria Cazzola via Cimavalle 926 mila; Salvatore Tirotto via Cimavalle 1,1; Teresa Badano via Cimavalle mila; Maria Rosa Ingrao via Governanti 647 mila; Angiolina Capelli via Governanti 847 mila; Maria Chenet via Governanti 576 mila; Giovanni Fortigno via Governanti 359 mila; Giovanni Badano via Monteprato 540 mila; Maria Tortorolo via Monteprato mila; Sergio Firmiani Monteprato 1,1; Erminia Briano Monteprato 886 mila; Angelina Congiu via Monteprato 525 mila; Gesuino Colombino via Monteprato 1,6; Fernando Latilla Vilma via Monteprato 3,2; Franca Duce via Priocco 4,6; Pietro Gatti Priocco 2,4; Giacomo Masio via San Bartolomeo 1,1; Poste piazza Santuario 3,8; Rosaria Garofalo negozio p Santuario 2,7; Decia Follero 3,1; Carmelo Ceruolo piazza Santuario 760 mila; Maria Ferro via Santuario 525 mila; Giuseppe Foti (casa con terreno) 1,3; Luciano Turco 645 mila; Benedetto Ottonello via Santuario 1,1; Giuseppina Berruti via Santuario 633 mila; Pietro Pagani via Santuario 1,4; Curzio Santini via Alla Stazione 2,8; Lucia Piscopo via Gentile 1,2; Banca Carige biazza Bianchi 11,9; Antonio Patrone via Caduti 1,1. [e. b.]

Anche Savona si trova alle prese molte situazioni di affitti a prezzi stracciati

Comune: è Cerulli il capogruppo

Vertici rinnovati per «Forza Italia»

SAVONA. Mauro Cerulli è il nuovo capogruppo di Forza Italia. Il battagliero avvocato è stato eletto alla guida del «Biscione» comunale nel corso di una riunione che si è svolta domenica. Cerulli subentra ad Alesandro Signorile che aveva capeggiato il turbolento gruppo comunale sino al mese di luglio.

Le polemiche sulla nomina del presidente delle Opere Sociali aveva indotto Signorile a rassegnare le dimissioni dalla carica e, inizialmente, anche dal gruppo. Dopo un mese di riflessione Signorile ha invece deciso di offrire ancora il proprio contributo al Polo, ma ha lasciato il compito di capogruppo al collega Cerulli. Il movimento del «Biscione» ha comunque notevolmente ridotto la propria rappresentanza in Consiglio. Dal gruppo si sono infatti già staccati Bruno Manazzo e Renzo Baricalla, diventati indipendenti e Mario Brignolo e Cristian Ghigo Gaspori che hanno formato l'Unione di centro.

Per il gruppo di Forza Italia si delinea quindi un assestamento in vista dei grandi cambiamenti previsti anche nell'organigramma provinciale. Oltre al delegato di collegio Rino Canavese, il coordinatore regionale Enrico Nan dovrà infatti nominare l'esecutivo del partito e decine di collaboratori cui verranno affidati compiti di propaganda in vista delle prossime elezioni politiche. Le cariche dovranno essere assegnate entro il 15 p.v. Ai presidenti di club che sinora avevano rappresentato l'anima del movimento di Berlusconi, resterà il compito di sollecitare l'azione degli organi esecutivi sui problemi di attualità sollevati alla base del «Biscione».

Il neo capogruppo Cerulli ha proposto come prima iniziativa la massima pubblicizzazione dei lavori del Consiglio comunale, in modo da agevolare la partecipazione dei cittadini alle sedute. [e. b.]

Alessandro Signorile, di Forza Italia

Un fenomeno dilagante in tutta la città anche a causa dei controlli insufficienti

Blitz dei vandali armati di spray

Deturpata con scritte e disegni la piccola arena dei giardini delle Fornaci. Proteste in Circoscrizione
Sono in condizioni di precaria manutenzione molte altre zone verdi. Il caso del Prolungamento a mare

SAVONA. Allarme dei cittadini per le condizioni di abbandono del «verde pubblico». La scarsa manutenzione e i vandali hanno ridotto in cattive condizioni tanto i giardini del Prolungamento, come l'«Isola della Gioventù» di via Nizza e le aree di via Trincee.

Un gruppo di cittadini ha sottolineato le precarie condizioni dei giardini di corso Colombo. Sotto accusa, in particolare, l'area destinata ai bambini. L'erba ovviamente non esiste più e il terreno è sporco. Anche vaste zone dei giardini che si affacciano su via Giacchero, tuttavia, sono prive di manto erboso malgrado l'impianto di irrigazione automatica. Tempi difficili anche per l'«Isola della Gioventù» di via Nizza. I giardini sono stati inaccessibili per alcune settimane a causa delle erbacce che nessuno si preoccupava di falciare. A completare l'opera hanno provveduto i teppisti che hanno rovinato un'intera parete del teatrino all'aperto con scritte cubitali. Le dimensioni e l'accuratezza delle iscrizioni lascia pensare che i teppisti abbiano potuto agire indisturbati per alcune ore. L'azione dei vandali ha provocato le proteste del consigliere della IV Circoscrizione Vito Cafueri: «Chiedo che vengano al più presto cancellate le scritte e soprattutto che vengano trovati rimedi per il futuro. La mancanza di vigili urbani nel quartiere purtroppo facilita il compito dei teppisti, ma anche degli extracomunitari che pernottano nel giardino». Del resto le scritte sui muri rappresentano un fenomeno diffuso tanto nel centro storico quanto nei nuovi quartieri, come la galleria Aschero.

Il consigliere comunale dei popolari Gianfranco Ricci ha invece presentato un'interpellanza al sindaco per sottolineare lo stato di estremo degrado in cui si trova l'area verde compresa fra corso Tardy & Benech e via Carissimo & Crotti. «Il terreno, che in parte è di proprietà comunale, è stato adibito allo stoccaggio di materiale edile - afferma Ricci - e inoltre ospita un pollaio. Ritengo che un'area che si trova relativamente in centro debba essere sfruttata meglio». Il Comune ha intanto deciso di sistemare piazza Vacciuoli. L'intervento, già bocciato un anno fa, ha ora sollevato le singolari proteste degli indipendenti Baricalla-Pennone-Monti. [e. b.]

Lo scempio del piccolo teatro all'aperto nei giardini del quartiere Fornaci dopo l'incursione dei vandali con bombolette spray

Ad Albenga e Loano operazioni contro gli extracomunitari

Immigrati, sveglia all'alba per recuperare la refurtiva

ALBENGA. Sveglia alle 6 del mattino per decine di extracomunitari, più o meno abusivi, che ieri mattina dormivano nei rifugi di fortuna della Piana. Non è stato un risveglio indolore. Per molti di loro, non in regola con i permessi di soggiorno, è cominciata la lunga procedura che, almeno teoricamente, dovrebbe portare all'espulsione. Per altri, invece, si è trattato della «solita» procedura con controllo di documenti e identità. A svegliare gli extracomunitari sono stati i carabinieri di Albenga che hanno avuto l'aiuto dei colleghi del battaglione mobile di Genova. Decine di militari che hanno controllato palmo a palmo l'ex oleificio di Vadino, le case abbandonate di Lusignano e San Fedele, baracche agricole di Bastia e Campochiesa, il centro storico.

Le operazioni all'alba hanno lo scopo di recuperare il bottino che durante la notte molti extracomunitari realizzano con i furti sulle auto. E anche ieri mattina sono stati trovati giubbotti, apparati stereofonici, macchine fotografiche e altri oggetti rubati sulle auto parcheggiate e depredate. L'unico modo per recuperare almeno parte della refurtiva è proprio quello di effettuare operazioni antiabusivi nelle prime del mattino.

Anche a Loano, ieri mattina, è stata organizzata un'operazione contro gli immigrati abusivi. A condurla gli uomini della questura che hanno controllato 26 persone avviando le pratiche di espulsione per 23. Sotto sequestro sono finiti anche oggetti con il marchio contraffatto. Tra le persone identificate senegalesi, cingalesi e due indiani. [s. p.]

ALBENGA

Salvato sulla Gallinara

Olaf Scherke, un turista tedesco di 26 anni, ha pagato con una lunga e paurosa attesa del soccorsi da parte della capitaneria la sua traversata a nuoto dal camping «Lungomare» di Albenga all'isola Gallinara. L'altra sera intorno alle 18,30 il giovane si è tuffato in mare per compiere il tragitto tra il litorale albenganese e la Gallinara ma poi non aveva più fatto ritorno. Verso le 23, la proprietaria del camping «Lungomare», si è allarmata per il ritardo, e con la paura che potesse essere annegato, ha chiamato la capitaneria di porto di Alassio. Subito è partita una motovedetta. Intorno alle 23,30 gli uomini della Circomare sono riusciti a ritrovare, sano e salvo, il turista sulla Gallinara. Il giovane leggermente ferito dagli scogli, non aveva tentato di rientrare per il mare ingrossato. Inoltre era spaventato perché insidiato dai quattro cani pastore del guardiano dell'isola che abbaiavano inferociti. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA

Nuovo blitz della Forestale a Versolmar

Blitz ieri mattina al villaggio turistico «Versolmar» degli uomini della Guardia forestale. Nel mirino gli scarichi di bungalows e villette che non sarebbero in regola con le igienico-sanitarie. I risultati si sapranno tra qualche giorno. [r. sr.]

TOIRANO

Migliorano le condizioni di Luigi Revetria

Sono migliorate le condizioni di Luigi Revetria, 15 anni di Toirano, ricoverato al Santa Corona di Pietra per le ferite riportate in un incidente avvenuto martedì pomeriggio a Borghetto. Il giovane sarà operato oggi al braccio destro e poi trasferito dal reparto di rianimazione a quelli di ortopedia. [a. r.]

LOANO

Caso porto, accettata la mediazione della Provincia

«Se il presidente della Provincia Garassini vuole fare da arbitro fra noi e Pietra sul raddoppio del porto non ci sono problemi. Ci sembra però singolare che dobbiamo conoscere la cosa dai giornali». Lo precisa Pietro Oliva, vice sindaco di Loano. [a. r.]

LAIGUEGLIA

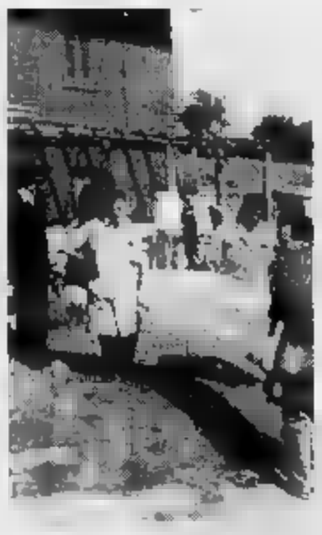
Da stasera nuovo cittadino onorario

Da questa sera Wolfang Holzbacher è cittadino onorario di Laigueglia. Si tratta di uno dei promotori, vent'anni fa, del gemellaggio tra la cittadina ligure e Hohr-Grenzhausen. «La cittadinanza onoraria gli è data per l'impegno alla costruzione dell'amicizia tra i popoli», spiega il sindaco Silvano Montaldo. [m. br.]

Sabato nella chiesa di Cristo Re a Sampierdarena l'estremo saluto

Miogliola, fissati i funerali

Non saranno cremate le vittime della strage



Il luogo del delitto a Miogliola

MIOGLIOLA. Non verranno cremati i corpi di Lorenzo Piva, Vittoria Meloncelli e del loro figlio. La volontà dell'ambulante genovese non verrà rispettata: «Io e la mamma vogliamo esser cremati» aveva scritto sei fogli di bloc notes, lasciati sulla poltrona della camera da letto prima di sterminare la sua famiglia, all'alba di domenica scorsa nella casa di campagna a Miogliola.

Ma quando Lorenzo Piva aveva lasciato questo messaggio-testamento non sapeva ancora che avrebbe ucciso anche il figlio e proprio a lui si rivolgeva con quell'ultima, estrema testimonianza.

I familiari avessero seguito le indicazioni dell'uomo, il corpo di Stefano avrebbe riposato lontano dalle loro ceneri. Per questo motivo hanno preferito «disobbedire» alle ultime volontà.

Le tre salme riposeranno, una accanto all'altra, nel cimitero della Castagna, nel quartiere di Sampierdarena dove Lorenzo, Vittoria e Stefano vivevano ormai da vent'anni.

I funerali si svolgeranno sabato mattina alle ore 10 nella chiesa di Cristo Re, in via Magellano, a due passi dall'abitazione di via Correa dove la famiglia abitava da molti anni.

In quella stessa chiesa diciassette anni fa era stato battezzato Stefano. La data e le modalità delle esequie sono state decise ieri dai parenti dei coniugi Piva che si erano recati nella procura di Acqui Terme.

Rimane intanto fitto il mistero sulla seconda firma al termine del messaggio lasciato da Lorenzo Piva. Si sospetta che possa essere quella di Vittoria: se questa ipotesi venisse confermata il capofamiglia diventerebbe solo l'esecutore materiale di un progetto concertato in due. [m.c.c.]

Finale, per i P180

Oggi la Piaggio in assemblea contro la Finanza

FINALE L. «La Guardia di Finanza in barba agli impegni presi dal ministero dell'Industria e dalla presidenza del Consiglio dei ministri usa i soldi destinati al P 180 Piaggio per acquistare altri aerei benché la legge obblighi all'acquisto di velivoli aventi le caratteristiche tecniche del nostro P 180». E' partendo da questo presupposto, denunciato ieri pomeriggio in un volantinaggio, che il sindacato Fim-Fiom e Uilm e lavoratori della Piaggio di Finale torneranno oggi sul sentiero di guerra. In programma una probabile manifestazione di fronte alla sede della Finanza a Finalmarina dopo una assemblea in fabbrica. La Legge 644 del novembre dello scorso anno stanzia di fatto 100 miliardi per l'azienda finalese. La somma, che secondo il sindacato rischia ora di essere «dapistata con una truffa», è fondamentale per il rilancio. [a. r.]

liguria Stile

LA STAMPA 7 Settembre 1995 SEDICI 39

MITICI PLATTERS IN PIAZZETTA

PORTOFINO. Ultimi fuochi per la caccia al posto in piazzetta per il recital di domani sera dei mitici Platters. I posti a sedere sono trecento e gratuiti. In queste ore stanno defilandosi le prenotazioni delle ultime poltroncine disponibili (poche, ormai). Non c'è comunque da disperarsi: accettano ancora prenotazioni anche i bar e ristoranti con dehors in piazzetta, spazio che comunque non sarà transennato e quindi sarà aperto a tutti (in piedi). Il concerto inizierà alle 21 - 21,30. I Platters, di ritorno da una tournée in Australia, proporranno brani vecchi e nuovi. Possono scegliere in un ampio repertorio con pietre miliari come «Only you», «My Prayer», «Sixteen Tons» e «Smoke gets in your eyes». In piazzetta sarà allestito un banco dell'Unicef, dove gli invitati al concerto (e non solo loro) potranno deporre in busta rigorosamente anonima un'offerta per l'organizzazione internazionale a difesa dell'infanzia. Portofino pro Unicef. [f. p.]

Prosegue con grande successo la Festa del Pigato e degli altri vini doc

I computer tra le bottiglie

Oltre a degustare le specialità enologiche e gastronomiche della Riviera di Ponente a Salea si può visitare la mostra commerciale. Uno sconto con il coupon de «La Stampa»

ALBENGA. Alle 19 si aprono gli stands della cucina poi, per tutta la sera, il grande parco di «Terra Coniglio», oasi di verde a 5 minuti dal centro, si trasforma nella capitale della festa. Anche questa sera Salea si trasforma nella capitale del divertimento e della gastronomia con la ventottesima edizione della Rassegna del Pigato e degli altri vini d.o.c. della Riviera Ligure di Ponente.

E anche questa sera, ritagliando il coupon pubblicato a lato, si potrà avere gratuitamente una bottiglia di vino rosso per ogni spesa superiore alle 20 mila lire negli stands gastronomici. Basterà consegnare il tagliando alle casse, insieme con lo scontrino, e ritirare la bottiglia. Un brindisi, offerto dagli organizzatori ai lettori de La Stampa, alla buona ligure. Che a Salea è qualche cosa di più di un modo di dire. L'invitante menù propone piatti tipici come trofie al pesto, coniglio alla ligure, polenta tartufata, pesci e carni alla griglia e tante altre specialità rigorosamente regionali.

Altra attrazione della festa gli stands di merce varia, dall'abbigliamento ai macchinari agricoli, dai casalinghi alle automobili.

In mostra anche i computer. Nelle prime sere i tecnici di Laser computer di Albenga hanno avuto un bel daffare con le spiegazioni di «Windows '96», il nuovo programma messo a punto dalla Microsoft di Bill Gates. Come ogni sera, anche nell'area giovani è previsto il ballo liscio e un revival degli «Audiences», una delle migliori orchestre spettacolo della provincia. L'ingresso al ballo è gratuito.

Enrico Fabbri, storico organizzatore di di bellezza, sta intanto cercando le giovani che domenica si contenderanno la prestigiosa fascia di «Ragazza D.O.C.». [s. p.]

SALEA D'ALBENGA

GIOVEDI' 7 SETTEMBRE 1995

5 - 10 SETTEMBRE

28ª RASSEGNA DEL PIGATO E DEGLI ALTRI VINI DOC DELLA RIVIERA DI PONENTE

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 20.000 lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE E DOVRA' ESSERE UTILIZZATO IL COUPON PUBBLICATO IL GIORNO STESSO.

Alassio propone sabato la sfilata di moda delle Miss

Nel segno della bellezza un aiuto per chi soffre

ALASSIO. Bellezza, moda e solidarietà: «Alassio moda & bellezza», la manifestazione organizzata dal Comune di Alassio in collaborazione con l'agenzia Eccoci, La Stampa, Radio Onda Ligure quest'anno sarà collegata a «30 per la vita», la trasmissione delle reti Fininvest a favore dell'Aism, l'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla. Al parco San Rocco, dove sabato si svolgerà «Alassio moda & bellezza», sarà allestito un gazebo dove i responsabili dell'Aism di Savona spiegheranno al pubblico il perché dell'importanza della ricerca sulla sclerosi multipla, una malattia che, proprio grazie all'impegno della ricerca, potrebbe vinta.

L'ingresso sarà gratuito, ma chi vorrà potrà contribuire a riempire il grande salvadanaio della solidarietà che, a fine settembre, verrà aperto in diretta televisiva insieme con le tante offerte raccolte sulle piazze italiane e in diretta tv. Lo scorso anno la generosità degli italiani verso «30 ore per la vita» era stata calcolata in più di venti miliardi. L'obiettivo dell'Aism, presieduto dal premio Nobel Rita Levi Montalcini, è di superare il tetto stabilito nel 1994.

Un momento della scorsa edizione

«Un modo per fare del bene divertendo», spiegano gli organizzatori di «Alassio moda & bellezza» che, al di là del momento di impegno sociale, stanno mettendo a punto un programma di buon livello spettacolare. Tra gli ospiti Tony Dallara, i Soggetti Smarriti, Alberto Patrucco e Claudia Pastorino avranno il compito di alternarsi alle 26 ragazze che sfileranno con i vestiti di altrettante boutique di Alassio. Tutte in gara per diventare «Miss delle Miss» arrivata quest'anno alla terza edizione. Partecipare è semplice. Le ragazze che durante l'estate hanno indossato una fascia in un concorso di bellezza possono salire in passerella telefonando all'agenzia Eccoci allo 0182.554886. L'iscrizione è gratuita. [s. p.]

Brunella Andreoli, Daniele Luttazzi e il Teatro della Tosse

Terno vincente a Bordighera all'insegna del divertimento

BORDIGHERA. Eccezionale terno del teatro sulla ruota di Bordighera. Questa sera tre appuntamenti con il teatro nell'ambito del Festival dell'Umorismo: quello «al femminile» di Brunella Andreoli; quello tagliente, al vetriolo, di Daniele Luttazzi; infine quello classico di una grande formazione, del Teatro della Tosse.

Al Palazzo del Parco è di scena alle 21 Daniele Luttazzi, bolognese, definito il «Woody Allen italiano» per la sua comicità spesso paradossale. Racconta cose terribili con il sorriso sulle labbra, provocando imbarazzo tra il pubblico. Il suo personaggio più fortunato è il Dottor Luttazzi, raso celebre dalla rubrica «Sesso con Luttazzi» nella trasmissione «Magazine 3» con Oreste De Fornari e Gloria De Antoni.

Sipario alzato alle 21,30 nel centro storico di Bordighera sullo show di Brunella Andreoli dal titolo «Cuccarne uno per educarne cento». Nel suo spettacolo l'attrice - diplomata nell'83 alla Mimodrammatica di Milano - cerca un fidanzato, lo ama, lo insulta in un monologo esilirante senza un attimo di tregua.

Claudio Nocera, protagonista della Tosse

Gli angoli caratteristici di Bordighera Alta sono scene dell'ultimo spettacolo del Teatro della Tosse creato apposta per «Bordighera '95 città dell'Umorismo». «La Tosse all'humor blue», scritto e diretto da Tonino Conte, è un collage di brani tratti da eventi estivi, ormai storici, del Teatro della Tosse e Tarocchi», «Le botteghe dei sogni», «Cristobal Colon», «La notte delle favole» e il più recente «Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli». Lo spettacolo vuole essere un assaggio della tipica struttura di spettacolo a stazioni che ormai è un marchio di fabbrica degli eventi estivi curati dalla Tosse. In linea con lo spirito di Bordighera '95, questa breve antologia è composta da brani scelti fra i più divertenti tratti dalle rappresentazioni delle ultime estati. Elemento di unione e guida fra le stazioni è la figura del menestrello, affidata alle parole e alle musiche di Gian Piero Alloisio. Regista assistente è Sergio Maifredi. I costumi sono di Bruno Cesareto.

Al Palazzo del Parco prosegue fino al 10 settembre la mostra dedicata a Giovanni Guareschi. [g. p. m.]

In questi giorni si sta svolgendo a Imperia il Festival internazionale di scacchi

Battaglie pacifiche all'ultima mossa

Nel torneo magistrale finora è imbattuto soltanto il grande maestro Beil. Si è concluso in patta l'incontro tra Antonino Faraci e Diego De Palma. Tra i giovani, successi di Omar Stoppa (17 anni)

IMPERIA. Un solo giocatore, il grande maestro Zdedenk Beil, è ancora imbattuto, con cinque punti, dopo le partite della quinta giornata del torneo della categoria magistrale, la più importante, nell'ambito del Festival internazionale di scacchi in corso ad Imperia. Alle spalle di Beil, un folto gruppo di altri grandi maestri, fra i quali Igor Naumkin, il cubano Ortega e il croato Mrdja. Il primo giocatore italiano si incontra al decimo posto, ad Enrico Arlandi di Milano.

Sempre in questo torneo, si sono incontrati i due migliori giocatori locali, Antonino Faraci e Diego De Palma. L'incontro si è concluso con una patta, dopo che Faraci ha cercato di sorprendere l'avversario con un attacco che De Palma ha saputo contenere sacrificando con eleganza la regina per una torre e un alfiere. I due imperiesi sono adesso a pari merito al centro classifica in un lotto di giocatori.

Due altri giocatori cechi, Simec e Kracic, guidano la classifica nel torneo di prima categoria nazionale a pari merito con Dall'Aglio, di Trento. Nel torneo di «seconda» nazionale, si sta bene comportando il giovane imperiese Omar Stoppa, 17 anni, finora imbattuto: segue da vicino il gruppetto dei migliori guidato da Cappellari, di Carrara. Nel torneo di «terza» nazionale in testa il milanese Salmoiraghi e il tedesco Stol mentre fra gli studenti emerge, finora imbattuto, il trentino Ziberna.

Due concorrenti impegnati al Centro culturale polivalente di piazza Duomo

Da mettere in rilievo il successo tecnico e di pubblico finora ottenuto da questa 37ª edizione del Festival, con la direzione dell'arbitro internazionale D'Alessandro di Genova e del candidato arbitro Tornaboni di Sarzana. E' stato bene superato il disagio del trasferimento della sede di gioco dalla palestra Maggi (dove la competizione si svolgeva in passato) al Centro Culturale polivalente di piazza Duomo. Ne va merito al Circolo scacchistico imperiese, presieduto da Giovanni Barbagallo, che si è prodigato per superare difficoltà.

Il Festival termina oggi per lasciare posto alla fase finale del Trofeo Topolino Scacchi, che richiamerà ad Imperia circa giovani promesse di tutta Italia. Il torneo si divide in tre categorie, in base all'età, e si concluderà con l'assegnazione dei titoli di Campione italiano e di Campione italiano femminile: i vincitori rappresenteranno l'Italia ai campionati europei e mondiali.

Bruno Viano

TEATRO

LE NOVITA' DI STAGIONE A GENOVA

Lo Stabile batterà il nuovo record sono previste 294 rappresentazioni

Tra i grandi nomi la Melato, Lavia, Elsa Albani, la Morante, Eros Pagni

Mariangela Melato si conferma in squadra per lo «Stabile» di Genova

GENOVA. Tre spettacoli nuovi, tre riprese dell'anno scorso, la novità d'uno spettacolo per ragazzi. Complessivamente, tra «Genovese» e «Duse», lo Stabile di Genova prevede 294 rappresentazioni, contro un record del passato di 269. Sempre in squadra Mariangela Melato e il regista Benno Besson; scende in campo Gabriele Lavia e torna, per una piccola parte da cesellare, Elsa Albani. Arriva Laura Morante, mentre si prevedono «rentrées» di Eros Pagni e Camillo Milli. Confermati Ugo Maria Morosi, Sergio Romano e altri. Ivo Chiesa ha presentato il cartellone dei prodotti «interni» per la prossima stagione all'insegna dell'ottimismo. Il Comune, dopo anni di cinghia, ha ripianato i vecchi debiti dello Stabile che ha chiuso il 1994 con lievissimo utile. «Questa situazione favorevole - ha detto Chiesa - al di fuori della morsa degli interessi passivi ci ha consentito un programma più robusto, non solo per quest'anno, ma anche per i prossimi, oltre che di allargare le attività culturali collaterali».

Novità. Sono, come s'è detto, tre. La prima è scritta (e diretta e interpretata) da Vittorio Franceschi, «Ordine d'arrivo», con Laura Morante e Claudio Bigagli: si tratta d'una vicenda che gioca sul filo della quotidianità, tra sogno, ironia, sberleffo e assurdo.

Poi c'è «Io», uno dei testi meno conosciuti e più originali di Eugène Labiche, celebre commediografo francese dell'Ottocento, che si varrà della regia di Benno Besson e della interpretazione «mattatoriale» di Eros Pagni. Con lui reciteranno Laura Morante e Ugo Maria Morosi. «Io» è storia d'un irrimediabile egoista e tratteggia una società dominata dall'egoismo e dal

Il terzo titolo è «Ivanov» di Anton Cechov; negli Anni Cinquanta fu Chiesa a imporre il testo, poco praticato, a Genova con Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri. Adesso la è affidata a Marco Sciaccaluga (deciso a insistere sul doppio binario di regista e di attore, dopo un personale successo ottenuto a Verona quest'estate). Gli interpreti sono Gabriele Lavia (perché lo spettacolo è una co-produzione), affiancato da Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz, Vittorio Franceschi. Tornerà in scena Elsa Albani.

Ragazzi. Durante le vacanze di Natale, Anna Laura Messeri, da molti anni direttrice della scuola di recitazione dello Stabile, metterà in scena «Sir Gallo e il cavaliere Verde» di Dennis Scott, autore giamaicano che nel 1977 scrisse il testo apposta per i bambini con grande successo.

Riprese. Saranno ripresi in tutta Italia tre spettacoli dell'anno scorso. «Hamlet», «Lapin Lapin» e «Tango Barbaro»; quest'ultimo non sarà più «vietato ai minori di 18 anni». Così ha deciso la commissione d'appello.

Attività collaterali. Oltre alla ripresa dell'attività della Scuola, si svolgeranno gli incontri tradizionali con l'Università di Genova, in margine agli spettacoli dello Stabile. Riprende anche la collaborazione con la Biblioteca-Museo dell'Attore con la mostra di lettere di Silvio D'Amico che sarà aperta all'inizio della stagione - il primo spettacolo alla «Corte» è previsto per il 12 ottobre - e con altre iniziative. Carlo Repetti ha annunciato che sono previsti «recital» montaliani nell'anno del centenario, in accordo con il Comune.

Ma l'iniziativa originale è un progetto che va sotto la siglia «Le grandi parole». Repetti pensa di organizzare delle serate, con grandi interpreti, che ripropongano i celebri monologhi su temi «cosmici», per esempio «Galileo» di Brecht, «Lutero» di Osborne, oppure la ripresa di grandi discorsi politici: Cavour, Lincoln, Washington, Kennedy, Mandela, ecc., oltre che «celebri difese» da Cicerone, Demostene, Zola, e così via.

Paolo Lingua

All'insegna dei gatti

La due giorni delle «fusa» a Finalborgo

FINALE. «Finalborgo farà le fusa» è il titolo della manifestazione in programma il 23 e 24 settembre nel borgo medioevale di Finale Ligure. L'intero Borgo sarà trasformato in una grande casa per gatti. Gli artigiani mostreranno al pubblico la loro arte creativa: il loro lavoro, a molti sconosciuto, sarà svolto in piazza. Gli esercenti prepareranno le vetrine sul tema del gatto. Uno spazio speciale, con giocattoli, sarà riservato ai bambini nei Chiostri di Santa Caterina pomeriggio del 24 settembre. La manifestazione, promossa dal Comune, Comitato festeggiamenti e Associazione felina italiana, prevede anche l'esposizione delle opere dedicate ai felini realizzate da Madame Lily Mogonigle, famosa pittrice francese. In esposizione ci saranno 200 gatti provenienti da tutta Europa: dai Siamesi ai Certosini, dai Biurussi agli Orientali. [a. r.]

Uno dei protagonisti del Festivalbar si esibisce stasera a piazzale Kennedy

Samuele Bersani arriva a Genova

Omaggio a Fred Buscaglione a Villa Rossi. Rassegna «La danza e le arti» al Teatro della Tosse
Ultima replica in piazza San Matteo. I film al Nettuno e al Roseto. Musica live e karaoke a Moconesi

L'estate è agli sgoccioli e ogni giorno sposta sempre di più su Genova il baricentro degli spettacoli serali. Gli appuntamenti interessanti, comunque, non mancano.

Da segnalare, questa sera, il primo spettacolo della «La danza e le arti» alla Tosse, la replica di Dante in piazza san Matteo, il concerto di Samuele Bersani, uno dei protagonisti del Festivalbar, al teatro-tenda della Festa Provinciale dell'Unità, l'omaggio a Fred Buscaglione a Villa Rossi. Ultime proiezioni nelle arene estive del Roseto e del Nettuno, in delle novità di Venezia nelle sale di prima visione.

TEATRO TOSSE. Primo appuntamento, questa sera alle 21, in Sant'Agostino, con la rassegna «La danza e le arti», promossa dall'associazione Arbalete, con il contributo della Regione Liguria. In scena le coreografie «L'azzurro necessario» e «Balocco» presentati dalla compagnia Sosta Palmizi. Coreografie e interpretazione di Raffaella Giordano e Giorgio Rossi. Nel foyer del teatro è aperta la mostra «Il corpo o il movimento» con le fotografie di Valeria Di Mito

CONCERTO. Concerto di Samuele Bersani, alle 21,15, al teatro-tenda della Festa Provinciale dell'Unità. Ingresso lire 15 mila. Il cantante romagnolo accompagnato dalla sua band

Bersani in concerto

formata da Roberto Guarino alle chitarre, Domenico Nicoletti al basso, Pasquale Morgante alle tastiere e Roberto Molinari alla batteria.

In balera, alle 21, ballo liscio l'orchestra «I Nuovi G 5». Al Cineforum proiezione del filmato «Il corpo e la mente», nello spazio ragazzi, alle 17, «Storie di burattini», di Gino Balestrino, a cura di Arciragazzi.

SAN Ultima replica, questa sera alle 21, in piazza San Matteo, a Genova, dello spettacolo «Io non so ben ridir com'io v'entrai», nello stesso spazio di Branca Doria che suscitò in Dante la nota invettiva contro i genovesi «uomini diversi». Ingresso lire 10 mila. Lo spettacolo è interpretato da Vanni Valenza e sarà preceduto da una visita guidata ai luoghi dei Doria. Ingresso lire 5 mila.

NETTUNO. Proiezione del film «Strane storie di fine secolo», di Sandro Baldoni, con Ivano Marescotti, Silvio Cohen e Mariella Valentini, alle 21,30, all'arena estiva Parco Fassolo, a Genova.

ROSETO. Sophia Loren, Marcello Mastroianni e Julia Roberts, gli interpreti del film di Robert Altman, in programmazione questa sera, alle 21, al roseto di Villa Grimaldi, a Nervi.

JAZZ. Serata jazz e swing dedicata a Fred Buscaglione, alle 21, alla Festa di Liberazione, a Villa Rossi, a Sestri Ponente, con la partecipazione di Claudio Capurro al sax, Luca Begonia al trombone, Mauro Barabino al pianoforte, Piero Buffarello alla batteria, Alberto Malnati al contrabbasso e il vocalist Pippo Costella.

CLUB. Musica vivo e karaoke, alle 22, nella birreria di Moconesi, in località Gallinara, in Val Fontanabuona.

[m. b.]

Artisti e storia dei soldi

Fiera di Genova, via alla rassegna
Le mini-olimpiadi a S. Margherita

Buona partenza della mostra «Tuttantico» alla Fiera di Genova e curiosità per la foto dei biellesi dedicate alla Sardegna, esposte nel Porticato di Palazzo Ducale.

Questi altri appuntamenti nell'agenda di oggi nel capoluogo ligure e nei centri della Riviera di Levante.

GENOVA. Aperta alla Fiera Internazionale di Genova «Tuttantico», mostra-mercato di brocantage con ampia scelta espositiva, dai mobili, ai tappeti, ai dipinti, ai gioielli.

«Tuttantico» è affiancata dalla mostra collaterale «Soldi? Sì, grazie», una rassegna che ripercorre la storia della cartamoneta dal Settecento alla fine degli Anni Settanta. Ingresso dalle 10 alle . La rassegna chiuderà i battenti domenica.

Prosegue, suscitando curiosità, nel Porticato di Palazzo Ducale, la mostra «Fotografi biellesi in Sardegna tra fine Ottocento primi Novecento. Nella mostra esposte settanta fotografie in bianco e noro sulla Sardegna. Orario: dalle alle 24, tutti i giorni. L'ingresso alla mostra, che resterà aperta fino al 30 settembre.

SORI. Mercatino settimanale oggi nel centro del Golfo Paradiso.

SANTA Proseguono oggi nel centro rivierasco le mini-Olimpiadi per ragazzi dedicate a diverse specialità.

RAPALLO. Mostra personale di Paolo Vigo alla sala Primi, in corso Matteotti 47, dipinti, acquarelli, tempera e matita. Orario: dalle 16 alle . Al Centro d'arte Mercurio, nel porto turistico internazionale Carlo Riva, è aperta una collettiva di grandi maestri d'arte moderna opere di de Pisis, Sassu, Guttuso, Frampolini, Oriani, Brindisi, Lilloni, Bueno, Caffè, Fiume, Pignatelli, Ajmone. La mostra è aperta dalle 16 alle 19,30.

[m. b.]

A Primocanale

Uno special sul porto Voltri

GENOVA. Non è Telesogno, ma pur sempre una novità nel panorama dell'informazione delle televisioni commerciali. Parte questa sera, alle 20,15, con un servizio dedicato al porto di Voltri, la collaborazione fra l'emittente televisiva ligure Primocanale Tv, la lombarda Antennatre e la piemontese Quartarete.

Lo speciale televisivo realizzato da Primocanale punta a mettere in risalto, oltre alle enormi possibilità di movimentazione dei containers, il sistema integrato dei servizi, l'interporto specializzato per la logistica e l'intermodalità autostradale e quella ferroviaria.

Dopo questo servizio su Voltri, la collaborazione fra le tre televisioni del Nord Ovest continuerà nelle prossime settimane con altri servizi. Prossimamente, verranno realizzate anche tavole rotonde in diretto fra politici e personalità dell'economia delle tre regioni sul tema dei collegamenti stradali e ferroviari in vista della realizzazione del supertreno. [m. b.]

Le realtà così diverse e pure analoghe delle due città al centro di una mostra fotografica

Da Santa a Venezia, i colori delle case

Giorgio Baumer, fotografo genovese diplomato al prestigioso New York Institute of Photografy, ha allestito una interessante rassegna. Inaugurazione sabato 23 settembre all'Hotel Gritti Palace sulla Laguna

SANTA MARGHERITA. Dalla seicentesca Villa Durazzo ai saloni del Grand Hotel Gritti, a Venezia. Dalle facciate dipinte di Corte ai muri dell'antica Serenissima.

Due realtà diverse, con luci, nuove forme, altri colori, entrambe, però, ricche che di un patrimonio urbanistico e ambientale di eccezionale importanza. Basti pensare all'interesse di Carlo d'Inghilterra per l'annunciato lifting alle case di Portofino e agli occhi del mondo costantemente puntati sulla laguna veneziana.

Giorgio Baumer, fotografo genovese diplomato al prestigioso New York Institute of Photografy, che quando non è in giro il mondo vive in barca a Santa Margherita, continua il discorso cominciato un anno fa nella cittadina rivierasca.

Fu Baumer, in collaborazione lo Zonta International Tigullio, ad allestire una splendida mostra fotografica patrocinata dalla Regione Liguria che sul tema delle facciate dipinte e restauro fece discutere numerosissimi studiosi. A Santa Margherita, infatti, si tenne un cui parteciparono docenti universitari, sovrintendenti esperti della

Le facciate delle case di Santa Margherita: una mostra a fine mese a Venezia

vario tecniche del colore e alle immagini di Baumer ha recentemente dedicato un ampio servizio l'autorevole rivista americana Professional Photographer.

Portando con sé le immagini dei tesori delle case liguri esposte nelle sale di Villa Durazzo, con la speranza di sollevare gli stessi interessi sulla tutela sulla tutela di patrimonio unico al mondo, com'era accaduto a Santa Margherita Ligure, l'artista genovese ha dedicato una mostra alle facciate dei palazzi veneziani. La rassegna si intitola «Muri di Venezia» e aprirà i battenti sabato 23 settembre all'Hotel Gritti Palace, con il patrocinio del Comune della Serenissima.

«I legami, così intensi, fra Genova e Venezia, sono sicuramente rappresentati anche dalle antiche facciate, troppo spesso ignorate il profilo architettonico. Mi auguro che l'iniziativa possa essere utile a tener vivo il discorso sulla tutela di questo patrimonio», spiega Giorgio Baumer. La mostra fotografie di Giorgio Baumer dedicate a Venezia sarà inaugurata venerdì 22 settembre, alle 18. Numerose le autorità invitate, fra cui il sindaco Massimo Cacciari. [m. b.]

Sul set, al suo fianco, compaiono Cinzia Mascoli, Claudia Gerini e Veronica Pivetti, sorella del presidente della Camera

Carlo Verdone torna a Genova, i primi ciak in porto

L'attore-regista sta girando il film «Viaggi di nozze»: uno degli episodi in città

Carlo Verdone girerà a Genova uno degli episodi del suo nuovo film

GENOVA. Nuovo film di Carlo Verdone, prima di sistemarsi dietro la ruggente batteria della band che accompagnerà Antonello Venditti in tour, e nuovo set cinematografico nel porto di Genova.

Dopo il «Joan Lui» di Adriano Celentano, Francesco Nuti «Stregati», Michele Placido «Padre e figlio» e altri, anche l'attore-regista romano, torna nello scalo ligure dove, alcuni anni fa, girò diverse scene di «Viaggio papà», con Alberto Sordi.

Il film di Carlo Verdone si intitola «Viaggi di nozze» e uno dei tre episodi della pellicola è ambientato nello scalo genovese, a Ponte Assereto, luogo scelto per il primo ciak in programma lunedì prossimo.

Anche l'episodio genovese film è interpretato dallo stesso Verdone che sarà il candido Giovannino, in procinto di imbarcarsi per la luna di miele con sposina Valeriana, al secolo l'attrice romana Cinzia Mascoli.

Per la cronaca, altre due «fortunate» sono Veronica Pivetti, sorella del presidente della Camera dei Deputati Irene Pivetti e Claudia Gerini. Due le navi del gruppo Grimaldi (Grandi Navi Veloci) che faranno da sfondo alle girate in banchina: sono i cruise-ferry «Majestic» e lo «Splendid».

Gli sposini, però, imbarcheranno (idealmente, perchè per problemi tecnici non saranno riprese in navigazione) una terza nave, la «Fantastic», ancora in bacino, con una lussuosa cabina già bell'e pronta, costruita da una azienda di Masone, in Valle Stura dove la troupe si sposterà dopo le riprese genovesi.

Per la serie: c'è gloria per tutti e dopo il momento di popolarità dei «cuginì» di Campoligure, con il (mancato) matrimonio di Amy Stewart, fuggita ad Alba per depistare comunisti e fotografi, Masone si prende una rivincita con Carlo Verdone. Non tutte le critiche, vedi la rubrica di Alessandro Baricco.

«Viaggi di nozze» è, in realtà, un viaggio dentro tre rapporti di coppia destinati a incontrare molte difficoltà dopo la spensierata crociera.

Tanto è vero che dei tre matrimoni raccontati sullo schermo da Carlo Verdone, finita la luna miele, due andranno a gambe all'aria, ad eccezione proprio di quello ambientato a Genova, l'unico al quale la sceneggiatura del film assegna il lieto fine.

Il film è prodotto dal Gruppo Cecchi Gori e sarà distribuito dalla Warner Bros probabilmente nelle feste di Natale.

[m. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antico Zecco 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Il capitano ha ormai deciso: è finita la sua lunga avventura in biancorosso

La Cava: ciao Rari, vado a Imperia Tornerà a Savona come dirigente?

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Il capitano, dunque, passa e chiude. Luca La Cava, [illegible] a novembre, sta giocando nel mare di Vico Equense le finali nazionali di waterpolo-beach, ma intanto ha detto basta con la Rari: con quella calottina ha vinto esattamente tutto quel che c'è nella bacheca biancorossa. Dalla conquista della serie A, in un torneo le [illegible] radici [illegible] nella storia, [illegible] scudetti e Coppe Italia.

Stop, dunque. Perché?

«Perché giocare nelle Rari è [illegible] impegno enorme, e crescente. La pressione e l'infittirsi degli impegni [illegible] da professionisti: ho parlato con [illegible] società, ho deciso di dire basta. Faccio l'assicuratore, il futuro è il lavoro: scelta obbligata. Non è un problema di soldi, [illegible] lo è [illegible] stato: devo pensare alla famiglia, [illegible] sono sposato e a novembre è in arrivo Amedeo, mio figlio».

Malumori verso la società?

«Nessuno, proprio nessuno. Quel che poteva offrirmi non era sufficiente e ho dovuto privilegiare il lavoro. A 32 anni, in fondo, è quasi inevitabile. Mi è anche stata data la possibilità di allenarmi di meno, d'accordo con Mistrangelo, [illegible] l'impegno di una A1 non dà tregua. Poi gli impegni europei, le trasferte. E poi [illegible] non voglio andare in vasca a far brutte figure. Il carico fisico e soprattutto psicologico è enorme, per di più in un ruolo delicato come quello del capitano...».

E' vero che in un prossimo futuro ci sarà posto per un La Cava dirigente della Rari?

«Vedremo. Effettivamente c'è già stat[illegible] un discorso con Badino, il vicepresidente-sponsor. Ne valuteremo insieme l'opportunità, per [illegible] lasciamola maturare. Mi sento un artefice della crescita di questo club, ci penserò: il [illegible] sogno [illegible] far sì che la pallanuoto, [illegible] sport a cui ho dedicato tanti anni, progredisca sempre. E che la Rari si rafforzi: guai a lasciar affondare questo club».

Luca La Cava in azione: il capitano è stato protagonista di tutti i trionfi savonesi

«Nuova» Italia neocampione d'Europa: quali [illegible] zioni?

«A Vienna ho visto un livello tecnico basso, e carenza di talenti. Ha vinto la squadra più ordinata e concentrata. Rudic è un grande, ma ai miei tempi c'erano Urss e Jugoslavia... Inoltre, l'Ungheria è stata vittima della sua presunzione, ha pagato l'assurda decisione di tener chiuse le frontiere, di non lasciar andare i suoi uomini migliori a far esperienza all'estero».

E per la Rari quale stagione?

«Sono certo che sia sulla strada giusta. Forse andava presa già uno o due anni fa, ma c'è spazio per rimediare. Occorre anche recuperare sul piano dell'immagine, Savona è [illegible] stato una piazza di un certo livello, occorre rifarle un tantino il trucco. Il campionato è un'incognita: dietro a Roma, Pescara e Posillipo c'è spazio per tutti e per nessuno. E se si parte con Gasparroni portiere titolare a 18 anni, occorre vedere quale sarà il suo rendimento».

E La Cava [illegible] all'Imperia...

«Vedremo, è possibile. Abito a Pietra, non è disagevole giocare lì: ci si allena assai [illegible] che a Savona, il campionato [illegible] brucia in 3 mesi, a primavera. Tutto meno complesso, [illegible]. E poi, ho la pallanuoto nel [illegible] gues».

Roberto Baglietto

La Nazionale

«Impallinato» il Canada: 24-6

Ratko Rudic non perde tempo: appena atterrato con la Nazionale a Toronto, tappa di avvicinamento ad Atlanta dove dal 12 al 17 l'Italia ed altre 7 Nazioni partecipano alla Coppa Fina, valida come qualificazione Olimpi[illegible] il selezionatore ha subito chiesto una piscina per allenarsi. Alla sorpresa degli organizzatori, che pensavano a tanta «passerella» e non troppo lavoro, il tecnico pluridecorato è andato su tutte le furie.

Voleva vedere subito la squadra in acqua, ed è stato accontentato [illegible] un'amichevole d'emergenza con la Nazionale canadese. Punteggio altisonante (e non poteva essere diversamente): 24-6 per gli azzurri, addirittura 13-0 a metà incontro. Poi, anche [illegible] consiglio dello stesso Rudic, i campioni europei hanno rallentato, e il tecnico ha provato [illegible] nuovi schemi. Unico assente Bovo, influenzato, costretto a restar chiuso in albergo. Nella «goleada» la parte del leone [illegible] ha fatto Sottani con 6 reti (4 Ghibellini e Pomilio, 3 Tomellini e Roberto Calcaterra, 2 Silipo, una Postiglione e Alessandro Calcaterra).

Finalmente soddisfatto, Rudic ha potuto pensare a riprendere subito a... lavorare, con una serie di tre amichevoli sempre col Canada, a distanza di neppure 24 ore una dall'altra, che verranno disputate in questi giorni. L'ultima prima della vigilia della partenza per Atlanta, sabato mattina. Una seconda Nazionale, quella militare, sarà invece impegnata da oggi fino al 14 [illegible] Mondiali di Roma. Alla guida il «Caimano» Eraldo Pizzo, affiancato da Antonio Papini. In vasca molti liguri, questi i convocati: Mario Baldazzi, Cristian Bazzurro, Francesco D'Ambrosio, Raul Ferrazzani, Manuel Lizzeri, Daniele Magliotti, Andrea Milani, Mauro Occhiello, Marco Raitano, Alberto Schiaffino, Francesco Silipo, Vittorio Trusso e Nicola Xella.

Tra i nuotatori, il rapallese Marco Formentini, quarto agli Europei sui 1500 stile libero.

[g. s.]

Uno dei tanti momenti entusiasmanti della carriera di La Cava nella Rari Nantes

Dà fiducia il 3-2 ottenuto a Birmingham

Genoa: Inghilterra [illegible] portafortuna

GENOVA. Secondo successo consecutivo per il Genoa di Radice. Dopo la Reggina è toccato al Birmingham City capitolare di fronte alla buona forma di Nappi & C.. Proprio il biondo attaccante, martedì sera, è stato [illegible] protagonista della vittoria rossoblù al «St. Andrew Stadium», nel primo turno del torneo anglo-italiano: ha realizzato due [illegible] e la seconda, quella decisiva del 3-2 finale, quando mancavano soli 3' alla fine. Radice ha riproposto in Inghilterra la formazione che ha stravinto domenica scorsa, dando spazio a Onorati e utilizzando part-time Ruotolo e Magoni.

«Mi hanno detto che i ragazzi a Birmingham sono stati grandi — dice il presidente Spinelli — e hanno offerto una grossa prova di orgoglio in un ambiente veramente caldo. Hanno subito due gol, eppure hanno trovato la forza di reagire, fino a capovolgere il risultato. Proprio quel che avrei voluto vedere anche [illegible] Verona e a Udine...».

Spinelli ha poi smentito le indiscrezioni di mercato che avrebbero individuato proprio in Skuhravy il sostituto [illegible] Hakan, se il turco del Torino [illegible] tinuasse [illegible] deludere e la società granata decidesse di «tagliarlo». Lo stesso presidente genoano ha invece rivelato di aver ricevuto un'offerta di [illegible] milioni di sterline dal Tottenham per Nappi, visionato martedì [illegible] Birmingham dall'allenatore degli «Spurs», Jerry Francis. [illegible] la trattativa, probabilmente, non vedrà mai la luce. In Inghilterra potrebbe invece [illegible] Carlcola, che sta provando [illegible] questi giorni con l'Aston Villa.

I rossoblù, che ieri pomeriggio [illegible] si sono allenati al «Pio», hanno già cominciato a preparare la sfida di domenica [illegible] la Pistoiese. Radice [illegible] si è ancora espresso sulla formazione: molto dipenderà dalle condizioni di Skuhravy, che stasera dovrebbe rientrare da Praga, dove ha giocato con la sua Nazionale. Se Skuhravy [illegible] bene, dovrà lasciargli il posto Nappi [illegible] Montella. [illegible] l'ottima condizione mostrata dal due non facilita certo la scelta.

[da. ba.]

Pallanuoto: la squadra domani e sabato a Vico Equense, il club cerca il sostituto del centroboa Perovic

Pro Recco, [illegible] omaggio [illegible] Fritz Dennerlein

I biancocelesti al torneo che commemora il tecnico napoletano

RECCO. L'Ansaldo Recco parte stamani per Napoli, dove domani e sabato parteciperà a Vi[illegible] Equense a un «quadrangolare» in ricordo [illegible] Fritz Dennerlein. Un torneo importante, [illegible] giusto ricordo nobilitato dalla presenza di quattro formazioni di assoluto valore. Oltre al Recco, la Canottieri Napoli, [illegible] Posillipo e lo Spandau Berlino. Vincenzo D'Angelo avrà però [illegible] disposizione una «rosa» molto lontana da quella titolare, ovvero da quella che si presenterà [illegible] 14 ottobre ai nastri di partenza della serie A1.

Mancheranno infatti i tre azzurri (Temellini impegnato ad Atlanta con la Nazionale A; Riccadonna appena tornato dalle Universiadi in Giappone, e quindi a riposo; Rainero a Roma [illegible] Nazionale Militare), più Cesare Vio e Renko Perovic. Ed ecco [illegible] punto, ovvero la destinazione del portiere (che non si è ancora presentato [illegible] Punta Sant'Anna) e del centroboa.

Per Vio, tutto è nelle [illegible] del presidente Gianni Carbone, ma al momento la situazione è in fase di stallo: se i biancocelesti punteranno tutto su Ferrari, Vio [illegible] quindi il Recco? Situazione diversa per Perovic, come spiega il general manager Enzo Brasiliano:

«Il centroboa [illegible] del Kotor, ed è [illegible] dato per due anni in prestito a [illegible] formazione minore, [illegible] Budva. Noi siamo riusciti per [illegible] stagione ad assicurarcelo, ma era già stabilito che a fine [illegible] sarebbe tornato alla sua squadra di appartenenza. Quindi potremmo provare ancora a trattenerlo, ma non è [illegible] mistero che [illegible] stiamo pure muovendo sul mercato 'europeo', per trovare un sostituto all'altezza di Perovic».

Qualche novità si potrà già vedere al [illegible] di Vico Equense? Ermetico il general manager, domani [illegible] risposta.

Sarà certo presente l'altro montenegrino, Mirko Vicovic, libero [illegible] qualsiasi tipo di legame con la federazione del suo Paese.

Una serie di intoppi che non sembrano preoccupare Vincenzo D'Angelo, il quale, seguendo la filosofia [illegible] Rudic, pensa soltanto a lavorare:

«In questa prima settimana di allenamenti abbiamo svolto tutta una serie di test e di esperimenti che mi hanno pienamente soddisfatto. I ragazzi si stanno allenando con entusiasmo, il gruppo è molto legato e questo lo considero un fattore importante per il mio lavoro. Certo la squadra vera si vedrà [illegible] più avanti, con il rientro dei nazionali, ma le prime indicazioni [illegible] davvero positive».

Questa la «rosa» al momento a disposizione di D'Angelo, compresi gli Juniores: i portieri Ferrari e Girasole (con quest'ultimo che potrebbe però esser poi «girato» [illegible] una formazione di A2); poi Antonucci, Boldrini, Capurro, Cavallini, Mangiante, Rapezzi, Trebino, Vicevic e gli junior Berlingeri, Cannoni, Carraro, Castagnola, Castellaro, D'Alessandro, Marsili, Martini, Mazzitelli, Nadelle, Ninfo, Perini e Tortora».

Giancarlo Scartozzini

DOGLIASCO

Sono in arrivo quattro rinforzi?

Hanno avuto poco tempo per riposare, a Bogliasco: [illegible] inizio luglio hanno conquistato, anzi riconquistato dopo un quinquennio di esilio, la A1, [illegible] a settembre riprendono, perché seguendo i programmi [illegible] Rudic [illegible] massimo campionato inizierà il 14 ottobre. La società non ha intenzione di far follie sul mercato: il presidente Grondona, il d.s. Manozzi [illegible] il tecnico Massimo De Crescenzo, tutti confermatissimi, vogliono continuare sulla strada intrapresa: oculata amministrazione e ragionato sfruttamento del vivaio. D'altra parte, quando si può contare [illegible] una «prima» quasi tutta fatta in casa e su [illegible] squadra ragazzi che ha appena conquistato il titolo italiano...

Il team di De Crescenzo ha funzionato così bene in A2, dimostrando di avere assimilato alla perfezione il «verbo» del tecnico, che [illegible] si è visto [illegible] necessità di grandi cambiamenti. E' arrivato Santamaria dal Brescia: il savonese è il classico «jolly», utile [illegible] molte situazioni. Smette [illegible] centroboa Magistrini ma resta l'ucraino Roszdestvensky, che fa da intermediario col suo Paese per trovare un altro straniero, possibilmente mancino. Il sogno di mezza estate è stato [illegible] ritorno [illegible] Ghibellini, neocampione d'Europa poi rimasto a Savona. Più credibile la trattativa avviata coi nerviesi Crivelli [illegible] Bozzo e col laziale Giocchetti, l'anno scorso a Brescia.

[d. s.]

Di fronte due squadre in cerca dell'assetto migliore. Ad aver deluso finora sono soprattutto gli ospiti

Entella-Spezia, [illegible] non è più [illegible] una volta

Oggi alle 17,30 l'amichevole che in passato accendeva le tifoserie

Da Silva, ex Rapallo ora all'Entella

CHIAVARI. Di fronte oggi alle 17,30 al Comunale due squadre di diversa categoria, l'Entella di Eccellenza e lo Spezia di C1, [illegible] entrambe anche se con ragioni e prospettive diverse, in difficoltà. L'amichevole era programmata da tempo, grazie ai buoni uffici di Franco Viviani, la stagione scorsa «salvatore» dell'Entella e quest'anno, seguendo Rossi e il presidente Blengino, passato nei quadri dirigenziale dello Spezia.

Una partita che un tempo avrebbe calamitato l'attenzione, e fatto sprizzare scintille per chilometri: non sono passati che 8 anni [illegible] quando Entella e Spezia si affrontarono in un match notturno di Coppa Italia con più di tremila paganti folli di entusiasmo per la vittoria dei chiavaresi (1-0). La rivalità era stata rinfocolata pochi mesi prima dal «tradimento» [illegible] trio Stabile-Spalletti-Guerra, pas[illegible] allo Spezia con Ventura. Il tecnico che si era messo in luce nell'Entella vincendo l'Interregionale e disputando una grande stagione in C2 era andato [illegible] bianconeri: [illegible] [illegible] serie [illegible] successi interrotta [illegible] qualche disavventura l'ha portato a Cento, Venezia, e ora [illegible] Lecce.

Molta acqua [illegible] passata sotto i ponti: lo Spezia è ancora in C1 ma ha più volte rischiato di scomparire e pochi mesi fa [illegible] stato salvato solo grazie all'intervento dell'ex calciatore, [illegible] imprenditore [illegible] successo, Danilo Rossi. E' stato lui [illegible] voler Viviani allo Spezia, lui a convincere il facoltoso notaio Blengi[illegible] unico ad avere il coraggio di fare un'offerta pubblica a Spinelli per acquistare il Genoa, ad [illegible] nel club bianconero.

I due sono padroni al 50 per cento della «s.r.l.». Grazie alle loro possibilità e alla prestigio[illegible] sponsorizzazione (la compagnia armatoriale Linea Messina) [illegible] è potuto mettere a disposizione di mister Onofri una «rosa» di rilievo. Ma le prime due giornate sono state disastrose: sconfitta in casa all'esordio, sconfitta a Leffe domenica, la squadra bianconera è ultima assieme alla Carrarese. E domenica Alessandria-Spezia, se già di spareggio-salvezza perché i piemontesi han racimolato un solo punto.

L'Entella, che [illegible] è affidata a un tecnico preparato come Biloni, non ha convinto nelle prime uscite. Sconfitta dal Sestri in amichevole [illegible] dal Brugnato in Coppa, domenica ha vinto il match interno col Bogliasco senza entusiasmare.

Ecco [illegible] probabili formazioni di partenza. Entella: Raffo; Ruvo, Gandolfo; Da Silva, Fornerolì, Venuti; D'Ettorre, Palmieri, Della Pina, Cella, Agata. Spezia: Menghini; Nicheri, Alfuso; Moro, Vecchio, Frascella; Sabbadin, Bianchi, Labardi, Dalla Costa, Cecchini.

[d. s.]

Domenica anche una «non competitiva» e una marcia per i bambini

E' tutto pronto a Cairo Montenotte per la «Maratonina di fine estate»

Crosio è il recordman della corsa

CAIRO. Mancano tre giorni alla «Maratonina di fine estate», giunta alla quarta edizione e organizzata dall'Atletica Cairo [illegible] collaborazione [illegible] Centro Sportivo Italiano e con l'aiuto della Scuola di Polizia penitenziaria. La manifestazione, che prende il via domenica alle 9,30 [illegible] piazza della Vittoria, è riservata [illegible] atleti tesserati Fidal, che dovranno cimentarsi su un percorso completamente pianeggiante da percorrere due volte per [illegible] totale di [illegible] chilometri e 97 metri, [illegible] metà [illegible] di una maratona olimpica.

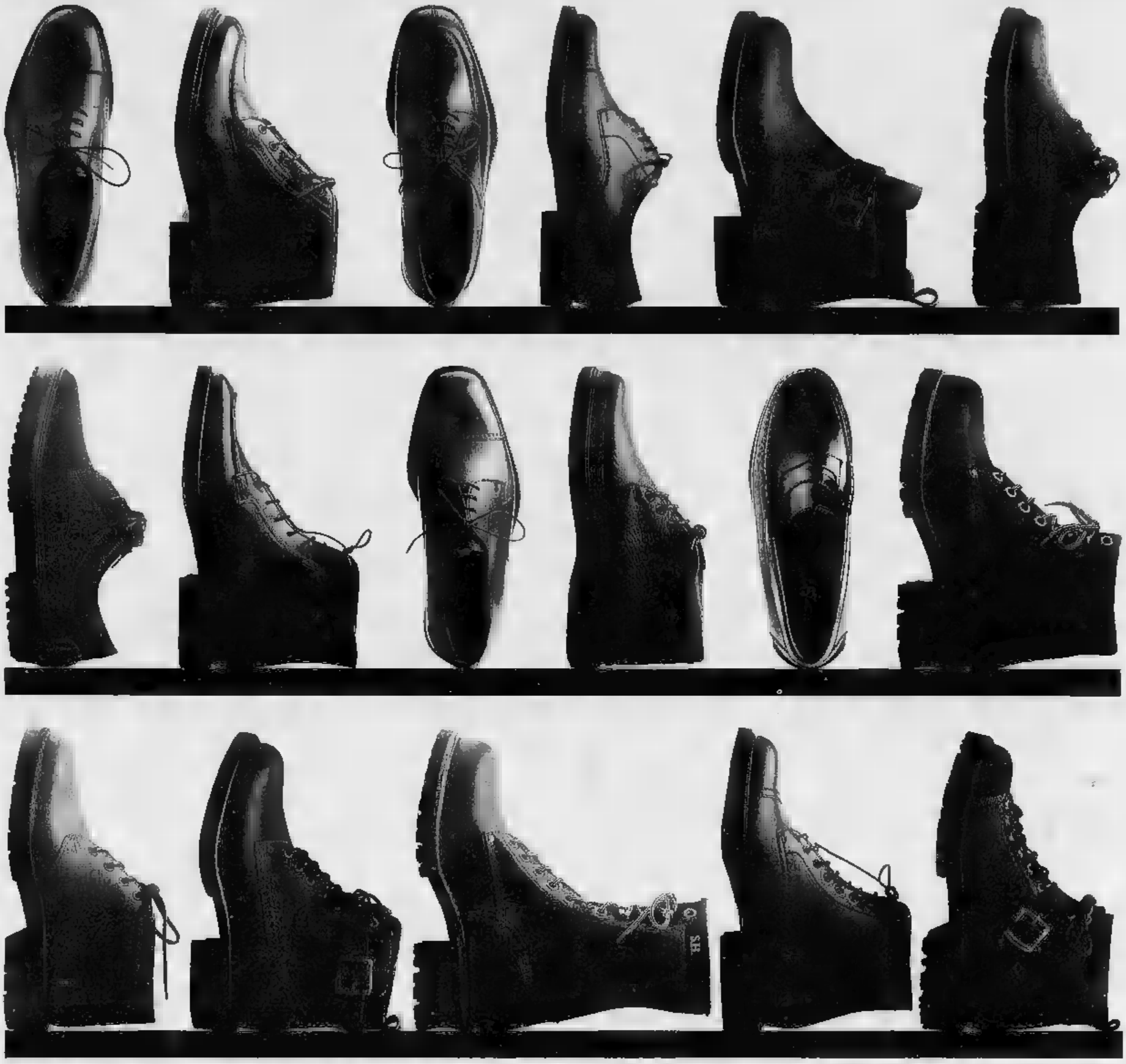
Molto ricco il montepremi, che sarà diviso tra i primi classificati delle classifiche maschili e femminili, oltre che tra chi riuscirà a stabilire il record della corsa, che [illegible] campo maschile è detenuto [illegible] Roberto Crosio, vincitore delle tre passate edizioni e grande favorito anche per quest'anno. Il primato femminile appartiene invece alla Viceconte.

Alla «maratonina», [illegible] ogni anno, sono state abbinate altre due manifestazioni, per tutti coloro che non sono tesserati e che [illegible] praticano le gare podistiche per «professione». Infatti alle 9,15, sempre da piazza della Vittoria, partirà la terza edizione del «Giro del Castello», camminata non competitiva libera a tutti che [illegible] svolge su un percorso [illegible] 7 km. E per i più piccoli, cioè tutti i bambini fino a 12 anni, ecco una «mini camminata» di 3 chilometri, con premi [illegible] ricordi per tutti i partecipanti.

Le iscrizioni per queste due manifestazioni si ricevono direttamente sul luogo della partenza, fino a un'ora prima del via. La prova cairese è seguita quest'anno anche da Radio Savona International, che effettuerà flash durante la gara, e un collegamento finale con interviste ai vincitori.

[m. no.]

CAMMINA BENE CHI SCEGLIE BENE.



·STONE HAVEN·

LA SCELTA CHE VALE

ALCUNI DEI RIVENDITORI DOVE ACQUISTARE I PRODOTTI STONE HAVEN: **Acqui Terme (AL)**, Addesa Calzature di Bono Mario, Via Monastir, 88 - **Torino**, Filena Margherita, Corso Rosselli, 77 - **Torino**, Moraglio s.r.l., Corso Orbassano, 171 - **Torino**, Lady Elle s.n.c., Via San Donato, 12bis - **Torino**, La Mala Giuseppa Calz., Via Borgaro, 81 - **Torino**, Alfa Shoes di Calasso Alberto, Via Bibiana, 47/A - **Tortona**, Mariello Magazzini, Via Conte Rossi Montelera, 51 - **Chieri (TO)**, Accademia s.a.s. di Bonfe & C., Via Sestriere, 25 - **Moncalieri (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Italia, 12 - **Settimo Tse (TO)**, Adriana Calzature di Giorgio A., Via Mulfiorio Lino, 36 - **Cuorgnè (TO)**, Sayn s.a.s., Via Roma, 53/57 - **Susa (TO)**, Centro Calzature di Antonello M., Via Roma, 58 - **Susa (TO)**, Calfaroli Roberto, Via V. Emanuele, 46 - **Ivrea (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Lanzo, 116 - **Borgaro (TO)**, Magazzino della Scarpa di Musso G., Via M. Piccolo, 24 - **Castellamonte (TO)**, Ere-Gi s.n.c., Via del Mulino, 21 - **Bruino (TO)**, Calzature Isola, Via Stoppani, 4 - **Cuneo**, Gallo Emma «Calz. Zeus», Via roma, 29 - **Cuneo**, Calzature Melocco, Via Roma, 42 - **Cuneo**, Emporio Calz. di Gianfranco e C., Via C. Emanuele, 16 - **Cuneo**, Alfa 1985 di Ursula Ferrero, Piazza V. Veneto, 7 - **Chiusa di Pesio (CN)**, Calzature «da Centro di Valfiorì, Via Cavour, 15/27 - **Vernante (CN)**, Dalmasso Luciano e C., Via Chiri, 1/B, La Torretta - **Madonna dell'Olmo (CN)**, Giraudo Sergio, Piazza Caduti, 10 - **Caraglio (CN)**, Giovannini e Pasero, Via V. Veneto, 75 - **Costigliole Saluzzo (CN)**, Filippini Italo, Via Garibaldi, 23 - **Dronero (CN)**, Allasia Giovanni, Via Mazzini, 6/A - **Monasterolo di Savig. (CN)**, Garro Oscar, Piazza G. Battisti, 17/A - **Revello (CN)**, Mondello Magazzini, Via Monsello, 25 - **Bra (CN)**, Calzature «Sole» di Gallo, Via E. Garelli, 26 - **Centallo (CN)**, Arese Antonio, Via Cavour, 20 - **Fossano (CN)**, Centro Calzaturiero dei Fiori s.a.s., S.S. 231 Borgo S. Margherita, 52 - **Pocapaglia (CN)**, Calzature Tip-Tap, Via Beccaria, 17 - **Mondovì (CN)**, Rossi Giovanni, Via Piacenza 48/b - **Villanova Mondovì (CN)**, Ipica s.n.c., Via Vittorio Veneto, 17 - **Borgosesia (VC)**, Il Calzolaio di Bruno Maria, Via Giardini, 36 - **Cossato (VC)**, Calzaturificio di Fiorese Enzo, Via Umberto I, 30 - **Varallo S. (VC)**, Giuvin, Via Repubblica, 40 - **Biella (VC)**, Calzaturificio Lieta s.r.l., Via Cavour Ang. Via Cavicchi - **Gattinara (VC)**, Calzaturificio Lieta s.r.l., Via della Repubblica, 22 - **S. Giacomo di Masser. (VC)**, Asti Calzature, Piazza Marconi, 41 - **Asti**, Centro Calzaturiero dei Fiori s.n.c., Piazza Carlo Gancia, 4 - **Canelli (AT)**, Dotta Calzature s.n.c. di Dotta G., Via Roma, 92 - **Monastero Bormida (AT)**, Centro Calz. di Alessandria s.r.l., S.S. per Torino, 128 - **Alessandria**, Perrone s.a.s. di Perrone M. & C., Corso Italia, 66 - **Acqui Terme (AL)**, Mariello Magazzini, Loc. Cassinagna - **Casale Monferrato (AL)**, Millepiedi di Geninese Giovanna, Corso Porto, 16 - **Fubine (AL)**, Millepiedi di Geninese S. & C. s.n.c., Corso Alda Porto, 12 - **Fubine (AL)**, Stella Anna Maria, Via Solferino, 14 - **Castelnuovo Scrivia (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Piazza Mario Repetti, 12 - **Cabella Ligure (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Centro Comm. «3 Valli» - **Basaluzzo (AL)**, Dal Pantalle, SS. 35 bis dei Giovi - **Bosco Marengo (AL)**, F.lli Bonzi s.n.c. Kimmy, Via Girardengo, 2 - **Novi Ligure (AL)**, Ginoso Angelo & C. s.a.s., Via Torino, 14/B - **Ovada (AL)**, Ibian s.r.l., Corso Vercelli, 118 - **Novara**, Calz. Piemontese Centro Comm. Omega, Piazza Nobili de Toma - **Omegna (NO)**, Centro Calz. di Villadossola s.r.l., Via Campo Sportivo, 1 - **Villadossola (NO)**, Di Carmine Gaspare & C. s.n.c., Via Marconi, 38 - **Domodossola (NO)**, Ajaun s.r.l., Via per Borgomanero, 36 - **Paruzzaro (NO)**, F.lli Fiorini s.a.s. di Fiorini G.I.G., Via Repubblica, 8 - **Arona (NO)**, Calzature 2 C s.n.c., Via S. Giovanni, 16/B - **Oleggio (NO)**, Filiberti Giancarlo, Piazza Cadorna, 25 - **Stresa (NO)**, Centro Calzaturiero s.n.c., Via Novara, 153 - **Trecate (NO)**

Calzaturificio F.lli Soldini - Divisione STONE HAVEN - Via V. Veneto 32 - 52010 Capolona (Arezzo) - Tel. 0575/420400

città di albenga
frazione Salea

28ª rassegna del pigato
e degli altri vini d.o.c. della
riviera ligure di ponente

mostra mercato di prodotti dell'artigianato e attrezzature agricole

5/6/7/8/9/10 settembre 1995

PROGRAMMA

MARTEDI' 5 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura XXVIII^ Rassegna
Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

MERCOLEDI' 6 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21.30 Incontro enogastronomico con Edoardo Raspelli e Silvio Torre.
Al termine dell'incontro verrà assegnato il Premio "Salea e il vino 1995".
Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

GIOVEDI' 7 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

VENERDI' 8 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

SABATO 9 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 01.00 Chiusura.

DOMENICA 10 SETTEMBRE 1995

Ore 12.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura tavola calda.
Ore 18.00 Riapertura tavola calda.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 22.00 Enrico Fabbri presenta: "RAGAZZA D.O.C. 1995"
Miss a denominazione d'origine controllata.
In collaborazione con il quotidiano "La Stampa".
Ore 00.30 Chiusura.

ognuno ha il proprio carattere ...
... noi li abbiamo tutti !!!
TIPOGRAFIA
ALLservice
Stampati commerciali e fiscali
Locandine e volantini pubblicitari
Depliants - Partecipazioni nozze
Via Al Piemonte (Reg. Sgorre, 7)
Tel. e Fax (0182) 54.25.74 - ALBENGA (SV)

Soc. De. Sca s.r.l.
CAMINETTI STUFE
Concessionario Provinciale
PALAZZETTI
Cisano sul Neva - Via Piemonte, 3/r
Martinetto - Tel./Fax (0182) 595.057

mineral ligure s.r.l.
Concessionari bibite:
Heineken - Peroni - Tennent's
Ceres - Wurzburg
Vini tipici da tutte le regioni
Bibite - Acque minerali
Tel. (0182) 20.377/595.290 - Fax 20.378
Via Benessea, 21 - CISANO SUL NEVA (SV)

A&O
Soc. r.l. «M.A.R.C.A.»
Mag. Alimentari Rurali Consumo Albenga
Via Trieste, 32 (angolo Via Fiume)
17031 Albenga (SV)
Tel. (0182) 50.282 - Fax (0182) 554.358
Telex MARCA L

CIARLO Telefono (0182) 50.726
Cambia il tuo misuratore fiscale con uno
SWEDA leader nell'automazione del punto vendita
è il momento
grande offerta!!
Via Burrone, 4 - 17031 Albenga (SV)

OLIVA 2000
ALIMENTI per la RISTORAZIONE
Finale Ligure (SV)
Tel. (019) 690.172 - 692.354
Fax (019) 695.452

PLANDO
MACCHINE AGRICOLE
Husqvarna FORESTA E GIARDINO
HONDA POWER EQUIPMENT
TEL. (0182) 20.139
BASTIA D'ALBENGA (SV)

Mobili d'Arte
Quartara
di Santinato F.lli e C.
Produzione propria mobili massicci
Cucine e bagni su misura in legno pregiato
Restauri e mobili vecchi
Via Nazionale, 8 - Tel./Fax (0182) 547.100
17037 ORTOVERO (SV)
Via Giovanni [illegible], 2 - Tel. (0184) 294.379
18019 VALLECROSIA (IM)

LAMPOGAS
Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione.

GREEN WORK
IRRIGAZIONE E PISCINE
Una gamma di prodotti in grado di soddisfare tutte le esigenze
Piscine esterne ed a incasso, bordi sfioratori, trampolini, accessori, giochi d'acqua
Agente di zona: **OSVALDO LANZA**
BOISSANO (SV) - Via Losano, 45
Tel. (0182) 989.620 - Cell. (0368) 495.389

L'ORTOFRUTTICOLA ALBENGA
La Cooperativa
Due stand per l'Ortofrutticola
Perseguendo l'obiettivo di promozione delle sue attività, di gestione trasparente, di contatto diretto con il Socio - [illegible], i responsabili della Cooperativa Ortofrutticola di Via Dalmazia hanno deciso, per il primo anno di inserirsi nel contesto della Segra del Pigato di Salea. Saranno presenti nel settore stand due spazi espositivi. Nel primo troverà posto il Magazzino Prodotti per l'Agricoltura, che esporrà i prodotti della sua vasta gamma realizzati dalle più affermate società a livello mondiale e destinate agli orto-floricoltori professionisti ed hobbisti. (M.P.A. tel. 0182/554.944). Il secondo sarà destinato alla esposizione di alcune delle produzioni di punta del Centro di Miglioramento Varietale nel quale i Soci - Clienti possono usufruire a numerosa varietà di piantine orticole e floricole. (Ce.Mi.Va. tel. [illegible]. Negli stands saranno a disposizione del pubblico per tutte le delucidazioni richieste Pino Bellegatoni e Giacomino Oddo responsabili rispettivamente dell'M.P.A. e del Ce.Mi.Va.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 7 Settembre 1995 n. 35
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Tam Tam"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Pioggia di critiche sulla strategia del risparmio attuata dall'Usl. Troppa burocrazia?

Sanità, i medici sul piede di guerra

Presentate a Imperia un'interrogazione e una denuncia

IMPERIA. Sanità sempre più nell'occhio del ciclone anche per i due i comandamenti che l'Usl ha fatto propri: risparmiare e accentrare. Da ogni parte piovono critiche, del resto avviene, senza fare però a metafore, all'ultimo piano del complesso Berellai, ex monumento allo spreco che per riportato a nuova vita. Almeno così pare. Dal tetto, denunciano i sindacati, filtra acqua piovana. Ma i mali peggiori, come rilevano i medici che, già nel giugno scorso hanno scritto una lettera aperta alla Regione, sono da ricercare «nella mancanza totale di elementi di politica sanitaria aziendale; nell'assenza di raccordi tra vari settori amministrativi; nella burocratizzazione esasperata; infine nella focalizzazione dei risparmi su aspetti marginali della spesa».

Su quest'ultimo punto un esempio terra terra: al laboratorio di analisi dell'ospedale d'Imperia hanno più bu- dove inserire i referti, che vngono consegnati così come stanno. Vogliamo parlare di burocratizzazione? Per un certo periodo, sempre al laboratorio, sono rimasti senza provetto per le [un accertamento per calcolare la velocità di sedi- del sangue]. Sono arrivate, è vero, ma prima si è dovuto attendere diverso tempo e fare parecchie telefonate. Sciocchezze si dirà. I problemi sono ben altri. Colpa del ministero, che ha praticato tagli che sembrano squarci, non sono disponibili, gratuitamente, i farmaci della fascia C, quelli sintomatici destinati a patologie particolari: i neurologici, la calcitonina per curare l'osteoporosi, per citarne solo alcuni.

Dappertutto, a livello ministeriale e locale si parla di risparmio. Lo conferma, dalla sua sede di Bussana, il direttore generale dell'Usl 1, Luciano Grasso, che ai primari: «Emerge la necessità di un rigoroso contenimento delle spese e della attivazione di procedure che consentano di conoscere la dimensione delle risorse assorbite e di raggiungere l'efficienza dei servizi e razionalizzazione degli interventi». Per l'Usl, che - ricordato - deve fare i conti l'emergenza finanziaria, si tratta di «metodica di budget». «Speriamo invece che non siano le classiche nozze con i fichi secchi», obietta Silvana Birarelli, della Cgil Sanità.

Tagli, tagli ancora tagli.

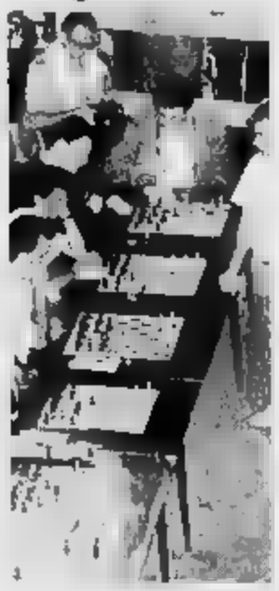
Malumori nel settore della sanità

Imperia, invece che sfruttare il personale dislocato nei vari centri dell'entroterra, come accadeva in passato. Questo argomento, che interessa oltre 50 mila assistiti, è materia di una denuncia presentata ieri in Procura da Nadhir Garibizzo, guardia medica e responsabile del settore per la Lega Nord.

Sempre sulla sanità: da registrare un interrogazione al sindaco d'Imperia Davide Serio, presentata da alcuni consiglieri (Adolfo, Anobile, Dulbecco, Garibbo, Milana, Mottola, Muratorio, Santini) sul trasferimento di reparti ospedalieri da Costarainera al capoluogo, e di personale a Bussana. È una presa di posizione del pds, per bocca del consigliere Nattero e del segretario provinciale Trucchi, sullo spostamento, sempre a Bussana, della scuola infermieri, che era a Imperia. «Collocare la scuola lontano dai presidi nitari è un assurdo». [m. v.]

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Imperia capitale degli scacchi



Il maestro Zdedenk Beil è l'unico imbattuto al Festival internazionale di chi. Guida completa alle manifestazioni in Riviera
ALLE

Vende la casa per salvare i tossicomani

«La burocrazia sta uccidendo la Comunità Eligia» L'ex consigliere Adler paga di tasca sua i debiti

BAJARDO. Ha venduto la per pagare i accumulati dalla comunità terapeutica di è fondatore. Una decisione sofferta, quella di Enrico Adler, insegnante ed consigliere comunale (Verdi), ma necessaria. Per non far morire il centro di recupero dei tossicodipendenti inaugurato appena quattro anni fa a Bajardo, e per lanciare un segnale, con la speranza di scire a risvegliare le coscienze. «Dovevo farlo. La burocrazia certi funzionari pubblici cavillosi hanno portati sull'orlo del baratro, negandoci contributi di cui disperato bisogno e costringendoci a chiudere temporaneamente la struttura, grazie alla quale abbiamo salvato molti giovani dalla schiavitù della droga», dice Adler, vita dedicata ai problemi sociali, alla difesa più deboli, degli emarginati.

La casa, un alloggio via Boren, in palazzo di quattro piani, l'aveva appena ereditata dalla madre, deceduta a maggio. Ora, rischia rimanere senza tetto. Ma la prospettiva non lo preoccupa. Adler interessa soprattutto il futuro comunità «Eligia», gestita Centro Sociale di Sanremo (emanazione del Comune) e soffocato dai bilanci in (i debiti ammontano a milioni). Dice: «Finora ci ho rimesso di tasca mia più di 50 milioni. Abbiamo resistito a luglio, poi stati costretti a licenziare il direttore Giobatta Prevosto, la sociologa Antonella Valle e tre dipendenti Centro Sociale. Con il volontariato siamo riusciti a portare a termine il programma di recupero per i due ragazzi rimasti. Ma non è più possibile andare avanti. E tutto perché la burocrazia continua ostacolarci».

Leggi, carte bollate e funzionari poco «elasticì» sono i nemici di Adler e compagni. Tutto comincia nell'85, quando l'attività di recupero degli eroinomani veniva svolta direttamente dal Centro sociale giovanile. «Presentiamo a Genova la domanda per l'iscrizione allo speciale Albo regionale - racconta Adler - Non ricevendo risposta diamo per scontato che richiesta stata accolta. Ma nell'88 scopriamo che così è, anche perchè il Comune ha espresso parere negativo. Prepariamo nuovamente i documenti e nel '90 veniamo a sapere che pratica è finita nell'archivio della Regione. Ci riproviamo ancora, ma nel '93 viene avviata revisione dell'Albo e iscrizioni sono bloccate, anche perchè poche comunità hanno tutti i requisiti richiesti dalla nuova legge. La nostra in regola, ma resta comunque tagliata fuori».

Continua Adler: «In Comune non vogliono sentire ragioni e bloccano un contributo di 50 milioni. Per il '94 abbiamo ricevuto milioni, solo per il Centro Sociale (21 devono ra essere incassati), al quale quest'anno sono stati destinati appena 14 milioni. Altri sono riservati alla comunità e 13 alla associazione L'Aquilone (handicappati). Troppo pochi per tirare avanti. È una richiesta di contributo straordinario è stato rigettato dalla Sicurezza sociale con le solite motivazioni burocratiche. Ciò nonostante, abbiamo trovato molta comprensione nel commissario Piccolo e nel segretario generale Panassidi, quale presenteremo presto le controdeduzioni, visto che nostra pratica dovrebbe essere riesaminata dalla Regione entro settembre».

Adler, che spera ottenere il convenzionamento con l'Usl («avremmo 60 mila lire al giorno per ogni ragazzo assistito»), vorrebbe sollevare il caso dalla tribuna televisiva del «Costanzo Show». E intanto lancia sottoscrizione: «E' aperto un corrente presso la Carige, intestato Centro Sociale Sanremo. numero è 19829/20».

Enrico Adler indica l'alloggio che ha venduto per pagare i debiti centro antidroga

Micaletto

Il problema legato all'inizio delle opere a terra di Portosole

Elicotteri vietati a Sanremo

Il Comune ha a disposizione tre progetti fino ad oggi sono stati rilasciati i permessi. I Vigili del fuoco utilizzeranno nel frattempo il campo del Comunale

SANREMO. L'impossibilità di continuare ad utilizzare l'eliporto di Portosole per l'apertura del cantiere per le opere a terra ha innescato una serie di polemiche legate alla mancanza un'elisuperficie attrezzata che permetta l'intervento tempestivo a Sanremo dei mezzi di soccorso aereo. E mentre i Vigili del fuoco del Nucleo elicotteristi di Genova si detti favorevoli all'utilizzo del campo da calcio di corso Mazzini, il Comune si trova alla prese con le necessità creare in tempi brevi una zona dove permettere l'atterraggio degli elicotteri, strumento che in più occasioni, come l'altro giorno per un adolescente affetto da una otite con complicazioni, è risultato determinante per salvare vite .

Le proposte da vagliare sono attualmente tre. La prima, già avallata dai pompieri, è quella relativa alla realizzazione dell'eliporto Capo Verde, sulla spianata che ricopre il depuratore. Un progetto era già realizzato dall'architetto Silvano Toffolutti a stralcio di quello per conto della società interessata alla costruzione di un areoporto nella zona. La seconda ipotesi è legata invece all'iniziativo di un gruppo di imprenditori intenzionati realizzare alle spalle dell'ospedale, via Borea, uno «residenza protetta» per anziani che, nella convenzione con l'Usl, già prevedeva la realizzazione dell'elisuperficie. La pratica, approvata dagli uffici di Palazzo Bellevue e dalla commis- edilizia, doveva avere il placet del commissario straordinario Piccolo che però la ritiene essere una «questione politica» e ha rimandato il tutto ad una necessaria variazione della destinazione d'uso dei terreni possibile soltanto con il nuovo Prg. L'ultimo progetto è dell'Usl, presentato circa due anni fa e mai finanziato, e prevede la realizzazione dell'area per l'atterraggio degli elicotteri sul tetto dell'ospedale completamento della «piasta d'emergenza» che dovrà vedere anche la verticalizzazione delle sale operatorie di tutti i repar-
[g. ga.]

Un elicottero dei vigili fuoco

Orribile delitto ieri mattina in un seminterrato di vico Indoratori nel centro storico di Genova: qui dava appuntamento ai clienti

Hanno ucciso una donna con un trapano elettrico in gola

La vittima aveva 42 anni, madre di due figli. Si prostituiva da quando era rimasta vedova

Luigia Borrelli aveva 42 anni

GENOVA. Mistero fitto sull'ultimo delitto dell'estate. La vittima è una donna. Luigia Borrelli, 42 anni, vedova e madre di due figli. Da cinque anni esercitava la prostituzione in un seminterrato di vico Indoratori. Era rimasta vedova da molto più tempo e si può pensare che la sua fosse stata una scelta forzata. «Aveva una sua dignità», dice chi la conosceva.

E' stata trovata in una pozza di sangue, completamente nuda, accanto al letto, come se l'assassino avesse cercato di nascondere il corpo. Subito però deve aver capito che era una fatica inutile. Bastava prendere con sè le chiavi del «basso» e richiudere la porta una volta uscito. Così ha fatto. Anzi, ha abbassato anche la saracinesca.

delitto è stato scoperto ieri mattina intorno alle nove, quando i commercianti della zona cominciavano una giornata di lavoro. Quella di Luigia invece era finita per sempre.

Una vicina del «basso» ha intuito che doveva essere successo qualcosa e ha chiamato i carabinieri. Ogni giorno la vedevano arrivare verso mezzogiorno, si infilava nel locale che dava sulla stessa strada, un ex magazzino al numero 64 rosso, e poco dopo il davanti si formava la fila di clienti in attesa. Dieci minuti per ciascuno, senza distinzione tra l'uomo in giacca e cravatta ed il giovane dall'aria dimessa. Ai figli e agli amici aveva detto di lavorare come assistente sociale in una casa di anziani nel centro storico. Abitano in via Monticelli, nel quartiere di Marassi. Sul citofono non c'è il nome della famiglia, ma quello della proprietaria dell'immobile. Forse, una cautela per non essere rintracciata a casa. I soldi le servivano per tirare avanti, per crescere i figli, un maschio e una femmina, che oggi hanno 22 e 19 anni.

Lei era una donna dall'aria tranquilla, quasi si potrebbe definire anonima. A vederla affacciata sulla porta del basso sembrava casalinga che abita in quello scantinato.

Invece luce e la tenda tirata, per nascondere alla vista il letto, lasciavano pochi dubbi all'immaginazione. Sono tanti i locali come questo, soprattutto nel centro storico.

Luigia lo divideva con un travestito, che arrivava quando lei finiva la giornata, alle ventuno, e se ne andava alle quattro. Questo accordo stato rispettato almeno sino all'inizio dell'estate. Poi qualcosa doveva essere successo, forse proprio a Luigia.

C'è chi racconta di quella luce rossa abbagliante che spegne- ad a certa ora, all'arrivo di un uomo alto e robusto, con pochi capelli. Forse cliente particolare, oppure qualcosa di più, un rapporto nato nell'alcova diventato un sentimento profondo.

I carabinieri del nucleo operativo che conducono le indagini hanno privilegiato sin dalle prime la pista del delitto a sfondo «sessuale-sentimentale». Un uomo geloso che non voleva che lei facesse la vita?

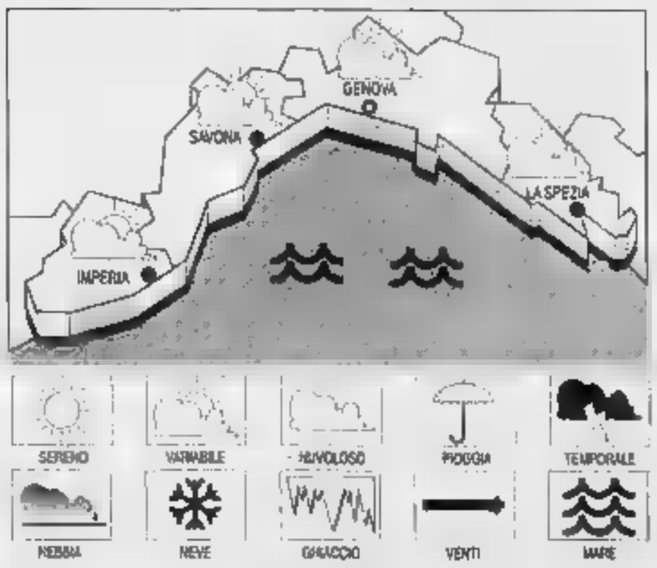
locale era sottosopra. La tenda che divide l'entrata dal letto era tirata. Su un comodino bottiglia d'acqua ed di amaro mezza vuota. L'arredamento essenziale, ma curato. Per terra qualche tappeto, armadio, in fondo un piccolo bagno. Al soffitto le lampadine rosse rivolte l'alto per creare atmosfera.

L'arma del delitto è un trapano elettrico con cui l'assassino ha inferito sul corpo. Glielo hanno trovato confiscato nella gola, ma do i periti questo gesto è stato fatto dopo la morte, perchè il sangue uscito dalla ferita non abbondante.

A Marassi Luigia Borrelli era conosciuta. Non era una bella donna, non molto alta, abbastanza robusta, ma colpiva per il suo carattere gioviale.

Cavaliero

IL TEMPO IN LIGURIA



instabilità con allarmanza di e annuvolamenti con possibilità di temporali nelle ore più calde e dalla serata aumento della nuvolosità, vento debole-moderato, mare mosso, temperature in lieve aumento.

per con al miglioramento, vento moderato rinforzi al largo, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. 23 °C, vento Est S-10 km/h, poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1008 mb (in aumento).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 23	min 17
Savona	max 23	min 17
	max 23	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 23; ; temp. 23.

Il **Sole** sorge alle 6,57 e tramonta alle 19,54. La **Luna** cala alle 4,54 e si leva alle 16,52 (fase).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Si assottiglia la lista di Dulbecco

Fuga dall'Ulivo in sette al Ccd

IMPERIA. «L'Ulivo» è appassito. Gran parte dei componenti della lista civica guidata dall'allora aspirante sindaco Marco Dulbecco sono passati al Centro cristiano democratico. Lo hanno fatto attraverso la costituzione del circolo, chiamato Imperia Democratica, con sede in via Don Abbo 25, e che ha subito aderito al Ccd. E' il primo, significativo passo verso «la creazione di una nuova grande forza politica di centro moderato», come sottolinea Vittorio Adolfo, ultimo segretario comunale della dc, e adesso segretario provinciale del partito che in campo nazionale ha per leader Casini e Mastella.

Il direttivo di Imperia Democratica è composto da nove persone. Sette provengono dall'Ulivo (il presidente Francesco Bettoni, il segretario Oscar Aicardi, Ulisse Calvi, Mario Dorin Miglietta, Gianna Gazzelli, Raoul Franco Grossi, Giovanni Parodi), e due sono stati nominati dall'assemblea dei soci (i fratelli Marcello e Maurizio Giordano). Alla fine dell'estate, quattro mesi dopo le elezioni qualcosa comincia quindi lentamente a modificarsi negli assetti politici di Imperia. E una prima ripercussione già la si è avuta all'interno dei Consigli di Circoscrizione: Bettoni, consigliere della Terza, Parodi (quarta) e Gazzelli (quinta) sono emigrati nel gruppo del Ccd.

Spiega Bettoni: «La decisione di inserirsi nel Ccd è stata presa all'unanimità. Abbiamo considerato mai conclusa l'esperienza con una lista civica: nell'Ulivo erano presenti tante forze eterogenee, e ci siamo trovati di fronte a problemi insormontabili. Anche se siamo grati al capolista Dulbecco di aver offerto a molti di noi un'occasione per conoscere nuove realtà, chi ha segnato le dimissioni lo ha fatto perché si sono state incomprensioni. Le idee le abbiamo ben chiare, e vogliamo impegnarci per lo sviluppo e per la crescita democratica di Imperia. Tutti avranno incarichi e a turno opereranno nel sociale e nelle opere pubbliche».

E' soddisfatto anche il segretario Adolfo, che punta a creare altri Circoli (tre a Imperia, due a Sanremo, dove il Ccd intende presentare al Comune una propria lista, e uno a Diano Marina, Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia). «Questi amici avevano già affinità con me, accoglierli è stato naturale. Potremo svolgere un ruolo propositivo, attraverso i nostri rappresentanti nelle istituzioni. E crediamo che sia possibile una larga intesa di centro: non vuol dire però ricostruire un passato, già noi condannato in tempi non sospetti». Si profila forse un riavvicinamento ad Amministrare Imperia, la lista civica dell'ex sindaco Scajola? «L'area è la stessa. Oggi siamo fidanzati, il matrimonio presuppone però altre scelte. E, se son rose, fioriranno...».

Stefano Delfino

Proteste sulla mancanza di illuminazione a San Lazzaro e degrado al Prino

A Imperia ritornano i cantieri

Da questa settimana ripresi i lavori di rifacimento del marciapiede sul ponte Impero. Altri interventi previsti sul lungomare Vespucci, nell'Argine Sinistro e al porto di Oneglia. I piani

IMPERIA. Dopo la «tregua» estiva, riaprono i cantieri stradali a Imperia. I lavori sono appena ripresi sul ponte Impero, dove si è risistemando il marciapiede, e sono destinati a proseguire in altri punti, dalla zona del porto di Oneglia al lungomare Vespucci. Intanto, sono state presentate interrogazioni di sindaco che chiedono il potenziamento dell'illuminazione in San Lazzaro e altri interventi a Borgo Prino.

Lavori. Sul ponte Impero, dove si deve creare una nuova banchina per i pedoni, sono tornati in azione i martelli pneumatici, anche se la pioggia scesa martedì ha subito ostacolato le operazioni. Sono state sistemate delimitazioni che riducono lo spazio nella carreggiata. Gli operai sono tornati dopo che, nelle ultime settimane, l'interruzione degli interventi aveva sollevato polemiche. I passanti sono stati costretti per molto tempo a un marciapiede dissestato, che nasconde trabocchetti soprattutto per gli anziani. Il blocco era stato spiegato così dall'assessore ai Lavori pubblici Rinaldo Paglieri: «L'obiettivo è quello di diversificare le varie aree della città: finora i marciapiedi venivano rifatti sistematicamente nello stesso modo e con tutti i materiali. Abbiamo deciso di mantenere la pavimentazione in quarzite, piuttosto che installare il listello in cotto, più adatto in altre regioni».

Dovranno essere completate anche le opere di rifacimento in via Bastioni di Mezzo, traversa tra via Doria e Calata Cuneo, e la riqualificazione di piazza San Francesco, ancora recintata: per questo angolo nel centro storico di Oneglia è previsto un nuovo «look», come è già successo nella vicina piazzetta Bianchi. Da ultimare anche lo spartitraffico sulla superstrada di lungomare Vespucci, in corrispondenza delle case del rione ex Ferriere, e il marciapiede a sbalzo sull'Argine Sinistro.

Tra i progetti a breve termine, la creazione di un senso unico in via Des Geneys e la sistemazione di fioriere a Monte Calavario.

Proteste. Altri provvedimenti vengono sollecitati dalle interrogazioni del consigliere comunale Bruno Santini (Alleanza Nazionale). Si legge in un documento inviato al sindaco Davide Berio: «Alcuni frequentatori della piscina comunale di San Lazzaro si sono lamentati perchè all'esterno della struttura, vicino all'ingresso, l'illuminazione stradale è inesistente, o quasi. La carenza rischia di creare disagi soprattutto nei prossimi mesi, con l'arrivo della stagione fredda. Sarebbe quindi necessario sistemare nuovi punti luce».

Un'altra interrogazione punta l'indice contro il degrado nel quartiere del Prino. Osserva: «Abitanti e bagnanti che frequentano la foce del torrente hanno protestato per l'abbandono dell'intera area. Le aiuole, anche se sono numerose e dotate di alberi di pregio, non vengono nè curate nè innaffiate. Chiedo se non si intenda impartire disposizioni per una migliore cura e manutenzione degli spazi verdi. Inoltre la zona, dove peraltro si trova anche un bar, ha un rilevante valore turistico, anche grazie alla presenza di un capace parcheggio. Tutti lamentano l'assenza di telefono pubblico».

Enrico Ferrari

Riaprono i cantieri stradali a Imperia e nel centro di Oneglia

DIANO

Chiude la caserma

Camandone un dibattito in Consiglio

DIANO MARINA. Della chiusura della Caserma «Camandone» e dei suoi riflessi sull'economia della città si discuterà in consiglio comunale. La convocazione è stata richiesta ieri dal sindaco, Andrea Guglieri, e al Prefetto di Imperia, Cesare Ricci, dalla minoranza consiliare. Candida Ferrari, Vito Comini, Antonio Calcagno (del gruppo Diano Unita) e Federico Chiesi e Marino Edoardo (Progressisti) hanno chiesto che l'argomento fosse inserito all'ordine del giorno della riunione.

A Diano, insomma, gli operatori economici e le autorità politiche e amministrative non si rassegnano. Intendono lottare, perché il ministero della Difesa rivedi i piani di razionalizzazione delle strutture militari, salvando l'ultimo baluardo militare del Ponente. La chiusura della Camandone di Diano Castello, dove sono accolte attualmente 400 reclute del 25° Battaglione Bergamo, determinerebbe la fine di decine di esercizi commerciali e di ristorazione del comprensorio. **(a. b.)**

Porto: treni bloccati per il gesto disperato di un trentenne

Aspetta la morte sui binari è schiacciato dal convoglio

IMPERIA. Ha allargato la braccio lasciandosi travolgere dal treno. I macchinisti del 2185, partito da Ventimiglia intorno alle 14, hanno cercato di frenare. Inutilmente. Di F. M., 30 anni, abitante a Porto, da tempo seguito dagli psicologi, non è rimasto che un fagotto informe a lato dei binari, via Paoletti. «Suicidio», si legge nella nota di servizio preparata dalla Polfer. Per consentire i sopralluoghi della Scientifica, le Fs hanno bloccato la linea per un'ora. Choccati, i macchinisti hanno fatto ripartire il convoglio per La Spezia poco dopo le 15,30. E' arrivato il medico legale - Franco Roggero - per una prima ispezione del cadavere. La salma è stata portata poi all'obitorio per il triste rito del riconoscimento da parte dei familiari.

Difficile capire cosa possa essere passato in quel momento nella mente della vittima. Andare a ricercare le motivazioni del gesto, adesso, non ha senso. Quell'uomo s'è portato con sè i suoi problemi. **(m. v.)**

Nella foto di Luca Lucia il luogo dell'incidente

Litigio a Gorleri

Come delle SS? «Un'invenzione del vicino»

DIANO MARINA. Senza fine la disputa tra Angelo Ferri,63 anni, morso da un cane lupo ma rinviato a giudizio per aver mandato a quel paese il padrone dell'animale, e la proprietaria del pastore tedesco, Deborah Spigno, 25 anni anche lei di Diano Gorleri. L'ultima battuta, in questa interminabile partita a tennis verbale e legale, spetta alla giovane. Che dice, parlando dell'episodio: «Il signor Ferri ha fatto il giro della casa avvicinandosi sciocamente ai cuccioli. La mia cagnetta s'è spaventata, ha abbaiato e, solo dopo che lui si è messo a urlare, gli s'è avventata contro».

Ancora: «Il mio vicino non è mai stato in campo di concentramento come va dicendo in giro, paragonando il mio cane a quello delle SS. Vorrei che si sapesse che sono stata costretta a darlo via perché Angelo Ferri, dopo il fatto, lo stuzzicava in continuazione. E in seguito ha continuato a farci dei dispetti e a telefonare a mamma chiedendo cifre esorbitanti». **(m. v.)**

DALLA CITTA'

Lo slavo Hodzic incontra in carcere il proprio avvocato

«Basta con i colpi di testa: non ricorrerò più al digiuno per aturare l'attenzione, ma chiedo che il mio caso sia riesaminato». E' quello che ha detto al suo avvocato, Margherita Pantano, il bosniaco Redzo Hodzic, 35 anni, in carcere a Imperia, che nei giorni scorsi ha fatto parlare di sè rifiutando il cibo in segno di protesta. L'uomo è stato accusato dell'omicidio di una pensionata, ma si proclama innocente e vittima di un complotto. **(m. v.)**

La Croce Rossa raccoglie fondi per la Jugoslavia

Una raccolta di fondi a favore delle popolazioni della Jugoslavia, da utilizzare per l'acquisto di generi di prima necessità, è stata avviata dalla Croce Rossa. I versamenti si possono effettuare sul conto corrente postale n. 300.004, intestato a Cri, via Toscana 12, Roma, oppure sul conto corrente n. 21.80.20 della Banca nazionale del Lavoro di Roma (causale «Pro Jugoslavia»). Per maggiori informazioni si può contattare la sede imperiese della Croce Rossa, in via Trento (telefono 299.091). **(e. f.)**

Apertura pomeridiana per la Federcaccia

Mentre si avvicina l'inizio della stagione venatoria, la Federazione italiana della caccia ha deciso di prolungare l'orario degli uffici imperiesi, in via Des Geneys 22. Il pubblico sarà accolto dalle 8 alle 12.30 e dalle 14,30 alle 19. Dicono i responsabili: «Il passo è stato attuato per ovviare ai ritardi nella consegna dei tesserini da parte della Regione: così ci sarà più tempo per rinnovarlo». **(e. f.)**

Domenica a Diano mostra mercato venatoria

Si terrà domenica, a Diano Marina, la 41a edizione della mostra mercato venatoria della provincia. Animali da caccia e da cortile, canarini, specie esotiche in esposizione per tutta la giornata in Largo Cambiaso **(e. f.)**

Raddoppia la passeggiata

Cambierà volto, la cittadina, con il completamento di alcune opere pubbliche, iniziato la scorsa primavera e poi sospese per questioni di opportunità turistica? Il «liftìng» dovrebbe portare benefici all'estetica urbanistica. Precisa il vice sindaco Elio Novaro: «Ai primi di ottobre riprenderanno i lavori per allargare la passeggiata a mare: saranno completati prima della prossima stagione balneare. Il progetto riguarda il tratto compreso tra i Bagni Scogliera e il molo delle tartarughe. Il lungomare sarà raddoppiato, il selciato rifatto integralmente. In questa frequentatissima zona anche i dehors dovranno essere sistemati secondo precisi canoni». Parte delle opere è già stata realizzata, ma il cantiere è stato chiuso ai primi di giugno per consentire l'impianto degli stabilimenti balneari. Riprenderanno e si concluderanno anche i lavori di piazza Maglione e di Piazza Martiri della Libertà. Qui saranno create nuove aiuole, messe a dimora nuove piante e realizzati moderni parcheggi. Seguirà poi la sistemazione della segnaletica stradale orizzontale, sospesa alla vigilia dell'estate. **(a. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

Sulle autoambulanze sirene indispensabili

Sono veramente indignata nel veder definito come «ridicolo» e «inutile» (in una lettera comparsa l'altro giorno su questa rubrica) il sistema acustico delle autoambulanze. Auguro di cuore a queste persone di non aver mai bisogno di tale servizio, ma posso testimoniare, per esperienze personali, che in certi casi non sono preziosi i minuti, bensì i secondi. In quel modo, si intende chiedere strada. Molti trasportati, purtroppo, non sentono neanche la sirena, e sempre, per quanto mi riguarda, alla fine di queste esperienze non ho avuto i timpani lesi le anche o fosse, di fronte a una vita salvata sarebbe ben poca cosa!, ma un'immensa gratitudine verso questi volontari, che desidero esprimere pubblicamente.

Aurora Bertone, Imperia

Sanremo: Aurelia bis vicenda infinita

Sono un sanremese che abita in via Alighieri, e vorrei sapere a quale punto sono arrivati i lavori dell'Aurelia-bis. Dopo l'attivazione del tratto tra lo svincolo autostradale di Taggia e il rione di San Martino, un successo dopo le vicende della superstrada terminata davanti alle tombe di Valle Armea, non si è infatti più parlato di nulla di concreto per la prosecuzione della tangenziale. Che fine hanno fatto, ad esempio, i lavori per ultimare, e quindi attivare, il tratto di gallerie e lo svincolo che si trovano nella vallata ad est dell'ospedale? Mi sembra strano che, dopo aver speso tanti miliardi, non sia stato varato un provvedimento in modo da garantire l'ultima «tranche» dell'opera. I parlamentari della Riviera parlano spesso di questi problemi, ma al momento è davvero difficile avere fiducia in una riapertura dei cantieri. In pratica, vorrei sapere fino a quando la gente verrà ancora «presa per il naso» con il «miraggio» di un'Aurelia-bis che nessuno, evidentemente, vuole ultimare.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 18, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 290.777. **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 295.455; **Camporosso:** tel. 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.353 **Diano Marina:** tel. 494.112; **Dolceacqua:** tel 206.878 **Ospedaletti:** tel. 505.050, **Pieve di Teco:** tel 36.377 **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel 325.132 **Riva Ligure:** tel 485.754, **S. Stefano al Mare:** tel 486.[illegible]. **Sanremo:** tel 505.050, **Arma di Taggia:** tel 41.444 **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.874

Bordighera - Vallecrosia: *Gosso*, via Colonnello Aprosio 1[illegible], tel. 294.375.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045

Diano [illegible]: *Guglielmi*, [illegible] Roma 80, tel. 496.085.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/[illegible], telefono [illegible]

[illegible] di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882

Sanremo: *Goviero*, corso Garibaldi 18, tel. 500.435

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco [illegible], tel. 43.590

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. [illegible]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5061 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

[illegible] Imperia [illegible] (0183) 290.777 **Sanremo:** [illegible] **Guardia medica montana:** [illegible] 408.100 **Bordighera:** tel 2751 **Ventimiglia:** tel 2751 **Guardia odontoiatrica festiva:** [illegible] 9-12, tel (0183) 299.908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel 115. **Imperia:** tel 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858 **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

NATI. A Imperia, Marta Magurno; Matteo Aschieri; Veronica Borro.

MORTI. A Imperia, Romeo Barbarino (86 anni); Pietro Cirelli (68).

A Imperia, Jose Bassone con Paola Veninata, Davide Pallastrelli con Laura Vassallo; Corrado Bado con Ornella Ferrara; Dario [illegible]stella con Emiliana Garibbo

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Amministrazione provinciale di Imperia comunica che fino a domani sono aperti i termini per la presentazione delle domande dei cacciatori non residenti nella zona in vista dell'ammissione nei due ambiti territoriali di caccia (Ponente e Levante) o nel comprensorio alpino, che comprende Comuni confinanti con il Piemonte. I cacciatori devono anche dichiarare l'iscrizione ad un ambito territoriale o comprensorio alpino nella provincia di residenza. Per le domande bisogna compilare gli appositi modelli all'ufficio Caccia e Pesca della Provincia, in viale Matteotti 147. Nel documento, oltre ai dati anagrafici, va anche precisata la forma in cui si intende praticare l'attività venatoria (vagante in zona Alpi, da appostamento fisso e nell'insieme di altre forme). Il comprensorio alpino comprende Mendatica, Cosio, Montegrosso, Pornassio, Rezzo, parte di Pigna e Carpasio.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

S'inaugura una palestra

Domenica, alle 16, inaugurazione della palestra «Squash active», in via Airenti 44, a Imperia. Sono previsti corsi di aerobica, body building e danza. **(e. f.)**

IMPERIA

La stagione del Milan club

Il Milan club imperiese organizza viaggi in occasione delle partite in casa della squadra del cuore. Il prossimo appuntamento è domenica, per Milan-Udinese. Partenza alle 10,45 da piazza Dante. Per ulteriori informazioni contattare il 272.732. **(e. f.)**

CERVO

La natura sul mare

Appuntamento del venerdì con il ciclo «La natura sul mare» della Cooperativa «Liguria da scoprire» di via Foce, a Imperia. Partenza alle 16 dal parcheggio vicino alla pizzeria La Palma per una passeggiata lungo un'antica via Romana. **(e. f.)**

SANREMO

Quadri in libreria

«Opere su carta» due cassette» è il tema della mostra di Roberto Anfossi nelle sale della «Piccola Libreria» di via Escoffier. Il vernissage alle 18. **(g. ga.)**

VENTIMIGLIA

Un viaggio nella preistoria

Apertura continuata, dalle 9 alle 19, per il museo dei «Balzi Rossi». Eccezionale è con la triplice sepoltura dell'«Uomo di Cro-Magnon». **(g. ga.)**

Riprendono i corsi di lingue

Il «British Institute» di via Matteotti a Sanremo presenta una serie di nuovi stage di francese, inglese e tedesco. Per informazioni contattare lo 0184/50.60.70. **(g. ga.)**

[illegible] SAN MICHELE

Prodotti artigianali e biologici

Apre alle 9, nel paese al confine con la Francia, il «Mercatino della Valle Roja» dei prodotti biologici». **(g. ga.)**

L'annuncio è stato dato ieri in una conferenza stampa: «Sarò a capo di una lista civica»

Onorato Lanza si ricandida sindaco

«Nessun legame con i partiti e con la vecchia dc»

SANREMO. Onorato Lanza ci riprova. E ieri, in una conferenza stampa, ha annunciato la sua candidatura a sindaco di Sanremo. Leader di una lista civica, totalmente svincolato da legami di partito e soprattutto lontano anni luce da quella dc che l'aveva proiettato ai vertici dell'amministrazione sanremese e che, nel luglio del '92, in un momento di scelte particolarmente difficili, l'aveva silurato favorendo l'elezione di un sindaco laico, il repubblicano Raffaele Canessa.

Lanza è il primo candidato sindaco «di posa» che appare sulla scena politica sanremese a meno di tre mesi dalle elezioni amministrative di novembre. Oggi, con ogni probabilità, la sinistra scoprirà le sue carte; sabato sarà il volta di Forza Italia e dei partici alleati nel Polo.

L'ex sindaco di Sanremo ha affermato che comunicherà i nomi dei suoi assessori prima del voto. Saranno tutti professionisti. Gli assessorati verranno assegnati in base alle specifiche esperienze.

Ultime riserve. «Per lavorare nell'interesse della città - dice Lanza - è necessario un programma che non trascenda le attività quotidiane coinvolga le categorie e tutta la cittadinanza su alcuni punti fondamentali che costituiscono il presupposto per il rilancio di Sanremo e della sua immagine».

Le scadenze. Sono tante. Il prossimo sindaco di Sanremo troverà sul tappeto una serie di problemi da far rizzare i capelli: gestione del nuovo mercato dei fiori di Valle Armea; appalto del casinò; Palafestival; prosecuzione dell'Aurelia bis. Senza contare le scadenze meno immediate che, comunque, sono dietro l'angolo: utilizzo della sede della ferrovia e Pian di Poma.

La lista. «Sa candidati di alto profilo - è sempre Lanza a parlare - svincolati da legami di partito in grado di riconoscere il programma e di concorrere alla sua realizzazione nell'esclusivo interesse della città». «Non escludo - aggiunge ancora lanza - che la lista possa anche incontrare il gradimento di partiti e movimenti che, riconoscendosi in essa ed appoggiandola, potranno portare il loro valido contributo al raggiungimento degli obbiettivi che il programma si prefigge».

Indiscrezioni. Nomi, per ora, nessuno. Si parla dell'ingaggio di un protagonista della vita politica degli ultimi venti anni: Luigi Ivaldi che potrebbe rinunciare alla sua lista per aderire a quella di Lanza. Fantapolitica? Nessuno conferma, per ora. Solo voci che riportiamo per dovere di cronaca.

Minacce. «Non mi fanno paura, anzi mi stimolano» tuona Lanza. E ricorda che «già nel passato, allorchè ho ricoperto la carica di sindaco, sono stato oggetto di minacce che si sono concretizzate in ricorsi per ineleggibilità e decadenza. Ricorsi puntualmente respinti dall'autorità giudiziaria. Così come sono stato respinte altre iniziative miranti ad un mio coinvolgimento in situazioni cui ero completamente estraneo».

Rivali. Chi teme di più Onorato Lanza fra candidati dichiarati e i sindaci la cui candidatura è ancora a livello di voce? «Venti anni di politica mi hanno insegnato a non sottovalutare nessuno. Quello che sembra essere un perdente nato potrebbe rivelarsi tutto d'un colpo vincente».

Onorato Lanza, candidato sindaco

Elezioni. Il Viminale non ha ancora comunicato le date ufficiali della consultazione di novembre. Probabili il 19 o il 26. Con ballottaggio il 3 o il 10 dicembre. Più o meno come due anni fa quando la Lega Nord conquistò Palazzo Bellevue con 19.298 voti, pari al 53,4%.

I numeri. La maggioranza potrà contare su 18 consiglieri; l'opposizione dovrà accontentarsi di 12 seggi. All'eventuale ballottaggio andranno i due candidati sindaci che nel primo turno avranno ottenuto il maggior numero di preferenze. Nel novembre '93 lo scontro vide protagonisti Luigi Ivaldi, leader di Sanremo insieme, coalizione indipendente di sinistra molto vicino al sociale, e la Lega Nord di Davide Oddo, che si aggiudicò la sfida al termine di un appassionante duello

Gian Piero Moretti

Perché la crisi

Lo scioglimento del Consiglio

SANREMO. Cinquecento giorni. Tanto è durata l'amministrazione della Lega Nord, scaturita dalle prime elezioni della «Seconda Repubblica». «Tutti a casa» anticipato era stato decretato a fine aprile dal prefetto di Imperia Ricci dopo le dimissioni di diciassette consiglieri, due più della metà, presentate al segretario generale. Dimissioni firmate anche da consiglieri del Carroccio fino a qualche mese prima fedelissimi del movimento. Ma cos'era accaduto? Troppi scontenti sui banchi della maggioranza. Troppi mugugni lunghi provocati dall'eccessivo scollamento fra la giunta e il Consiglio comunale. Da una parte il potere, dall'altra soltanto chiacchiere. E alla fine il divario fra giunta e consiglio ha assunto dimensioni insostenibili. E le dimissioni si sono succedute a raffica determinando l'impossibilità di governare Palazzo Bellevue e la proposta di scioglimento del Consiglio comunale. **(g. p. m.)**

DALLA CITTA'

PROCESSO

Davanti al giudice l'accoltellatore di Soldano

Riprende questa mattina davanti al gup l'udienza preliminare che vede Oreste Paravati, 43 anni, di Soldano accusato di tentato omicidio nei confronti di Giuseppe Filippone, 42 anni, colpito da una coltellata la sera del 7 giugno scorso. Il rito abbreviato era stato rinviato per permettere alle parti in causa di accordarsi sul risarcimento dei danni. **(g. ga.)**

TAGGIA

Arrestato un giovane, rubava in un cantiere

I carabinieri hanno arrestato l'altra notte Roberto Campari, 25 anni, residente a Riva Ligure, con l'accusa di furto aggravato. Il giovane è stato sorpreso dai militari mentre si stava impossessando di una quantità imprecisata di materiale elettrico in un cantiere della nuova stazione ferroviaria di Taggia. **(g. ga.)**

L'AVENIR

Grandi pulizie nell'area di Pian di Poma

Grandi pulizie e lavori di manutenzione straordinaria per Pian di Poma. L'obiettivo di Maurizio Gatti ha colto uno dei piazzali a ridosso dell'Aurelia dove negli ultimi giorni gli operai del Comune hanno provveduto a rimuovere ogni genere di rifiuto e a sistemare cartelli che vietano l'utilizzo dell'area come discarica. **(g. ga.)**

SANITA'

Proclamate otto ore di sciopero all'Aamaie

Continua l'agitazione dei lavoratori del settore elettrico. La Cisl, a livello locale denuncia i ritardi relativi ai concorsi per le nuove assunzioni all'Aamaie, e annuncia, in relazione al comportamento della Federelettrica, otto ore di sciopero quattro delle quali da definire a livello aziendale. **(g. ga.)**

SCUOLA

Corsi serali con libri gratuiti per la licenza media

La scuola media «Giovanni Pascoli» di corso Cavallotti organizza anche per l'anno scolastico '95/'96 corsi serali per studenti lavoratori che vogliono conseguire la licenza media. Gli iscritti potranno contare sulla distribuzione gratuita dei libri di testo. **(g. ga.)**

CASTELLARO

Interrotta dalle fiamme la strada per Castellaro

Allarme ieri pomeriggio a Castellaro per un incendio di sterpaglie che ha interessato la strada che collega il paese all'Aurelia. L'emergenza ha reso necessario l'intervento di due autobotti dei pompieri. Le fiamme avrebbero un'origine dolosa. **(g. ga.)**

CORSO

Nuove lezioni per utilizzare lacche e dorature antiche

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di restauro applicato alle lacche e alle dorature antiche. Le lezioni, teoriche e pratiche, sono a cura di Antonio Maglione e si svolgeranno in un laboratorio attrezzato dove l'allievo potrà seguire le fasi progressive dei lavori. Per informazioni contattare lo 0184/54.27.22. **(g. ga.)**

Molte sposine contestano la scelta dell'Usl di Sanremo di dimettere le puerpere 48 ore dopo il parto

E' scoppiata la «rivolta delle mamme»

Ritengono più sicuri gli ospedali di Bordighera e Imperia

SANREMO. Nella Riviera di Ponente è esplosa la «rivolta delle mamme». Da Riva Ligure ad Ospedaletti, da Taggia a Sanremo, compresi tutti i Comuni del vasto entroterra che danno vita al popoloso bacino di utenza dell'Usl 1, per alcuni mesi l'eco di questa insolita «guerra» non aveva varcato i confini domestici delle dirette interessate, dei parenti, degli amici più stretti. Da qualche giorno, invece, è esplosa all'esterno: se ne parla sempre più spesso nei centri pre-maman, sui posti di lavoro, nelle palestre, nei circoli ed associazioni femminili.

Le future mammine sono in allarme. Molte, oltre le comprensibili ansie legate all'attesa e alla buona riuscita del parto, ora hanno un problema in più da risolvere. Si tratta della scelta dell'ospedale. Da quando si è sparsa la voce che al reparto Maternità di Sanremo «i giorni di degenza post-parto sono dimezzati», che le neo mammine vengono dimesse 48 ore dopo che hanno dato alla luce il bimbo (o la bimba), molte puerpere pensano seriamente di disertare la divisione di Ginecologia ed Ostetricia dell'Usl1 sanremese.

Preferirebbero farsi ricoverare in ospedali pubblici limitrofi «più tradizionali e all'antica», come Bordighera e Imperia, dove le mamme, da sempre, restano in ospedale non solo 48 ore, ma minimo una settimana.

Maria Rosa, 19 anni, di Sanremo, è una bella ragazza in dolce attesa. Da quasi un anno è sposata felicemente. E' un po' il portavoce di altre sposine, che stanno per diventare mamma in questa nuova realtà dell'Usl1. «Con mio marito - dice Maria Rosa - stiamo seriamente prendendo in considerazione l'opportunità, quando tra poche settimane sarà il momento del parto, di farmi ricoverare all'ospedale di Bordighera o a Imperia. L'ospedale di Sanremo, proprio per questo suo 'degenza-lampo' di sole 48 ore ci spaventa un po'. Sarà un grosso sacrificio perchè mio marito lavora a Bussana e dovrà venirci a trovare in un ospedale più lontano, però il fatto di sapere che il ricovero durerà una settimana, e non due giorni, che se avrò bisogno di aiuto ci saranno subito infermiere, ostetriche, medici per me che per mio figlio, mi tranquillizzano. A casa non ho parenti, se mi accadesse qualcosa probabilmente non potrei cavarmela. E quest'idea mi paralizza. Anche se tutto andasse bene i problemi restano molti: dal medicare il cordone ombelicale del bimbo, a dargli il latte, preparare le pappine, come tenerlo, fargli il bagnetto e tutto il resto. Se si rimane cinque, sei giorni in ospedale si ha il tempo di imparare, di prepararsi anche psicologicamente meglio ad affrontare, da sole una volta a casa, questa meravigliosa realtà di avere un figlio e farlo crescere. Una realtà assolutamente normale, naturale, che è alla base della continuazione della vita, ma che più si avvicina più la sentiamo misteriosa. A tratti ci sentiamo impreparate, piene di dubbi e paure, anche se non vediamo l'ora che accada».

Francesca, 34 anni, impiegata come il marito. Sei anni fa ha dato alla luce una bella bambina all'ospedale di Sanremo. Tra un mese diventerà madre per la seconda volta. «Mi spiace - dice - ma partorirò a Bordighera. Seguirò l'esempio di alcune mie colleghe. Proprio perchè ho già provato l'esperienza del parto, rimanendo allora in ospedale una settimana, proprio non me la sento di uscire con il bimbo solo dopo 48 ore. Non voglio correre rischi. Mi sembra ingiusto che l'Usl di Sanremo, per sanare gestioni e bilanci, non trovi di meglio che dimezzare la degenza dei pazienti».

Roberto Basso

IL PUNTO

«I tempi cambiano»

«E' vero - dice il dott. Giuseppe Armentano, responsabile della divisione Ginecologia dell'ospedale sanremese - da qualche mese, contrariamente al passato, se il parto è andato bene le puerpere vengono dimesse dopo 48 ore. Spesso sono proprio le stesse mamme a dirci di voler tornare presto a casa. Nell'ultimo anno i nati sono stati poco meno di 600, mai si sono registrati problemi».

Sulla psicosi della «degenza breve» il dott. Armentano ha detto: «Bisogna cambiare mentalità, la donna che partorisce è una donna sana, non è una donna malata. Quindi che senso ha, per un parto normale e senza problemi, tenerla 6 giorni in ospedale? Per scaldare il letto? Se occorre e' meglio seguirla a casa, attraverso il Consultorio. Facciamo quello che altri fanno da tempo con successo. Un esempio? L'ospedale Cristo Re di Roma ha 30 posti letto, come Sanremo. Nel '94 i parti sono stati addirittura mille». **(r. b.)**

Un film per la tv avrà come protagonisti tre giovani in cerca di avventure

Ciak si gira: tedeschi a Sanremo

La troupe ha già preso accordi con il Comune

SANREMO. Un «tv-movie» tedesco farà conoscere in tutta la Germania gli angoli più suggestivi e nascosti di Sanremo. La torupe incaricata di girare gli esterni nella città dei fiori è arrivata infatti in questi giorni in Riviera ed è alle prese con le autorizzazioni necessarie per l'allestimento dei set. Per Sanremo si tratta dell'ennesima operazione promozionale, scenario unico ad un «road-movie» per l'emittente nazionale tedesca «Pro 7». Il titolo del film è «Eldorado» e racconta la storia di un viaggio di tre giovani, due ragazzi e una ragazza, che attraversano l'Europa a borso di una Cadillac «Eldorado» fino a raggiungere la mitica «Riviera Ligure», paradiso delle vacanze, dove il giallo troverà il suo epilogo.

La produzione, che a livello locale si sta avvalendo della collaborazione della «Videolive» di Roberto Pecchinino, ha già scelto alcune aree per gli esterni. Un istituto bancario, l'ex mattatoio di Valle Armea, passeggiate e altri angoli particolari. I tre giovani protagonisti del film rappresentano la difficoltà di alcuni degli adolescenti, sempre alle prese con crisi esistenziali e alla ricerca di qualcosa di indefinito.

Per Sanremo il «tv-movie» tedesco rappresenta un importante ritorno alle produzioni cinematografiche dopo il «boom» degli anni Ottanta che avevano visto apparire il casinò e via Matteotti in alcune edie italiane firmate, tra gli altri, da Renato Pozzetto ed Ezio Greggio. I tempi del cinema, quello vero, sono comunque ormai lontani. Negli anni Sessanta bastavano sufficienti i nomi di Teddy Reno e Mario Carotenuto per firmare film come «San Remo, la grande sfida», «Roulotte e Roulettes» e «Appuntamento in Riviera». **(g. ga.)**

La chiesa russa, uno dei simboli della città

Un anno e due mesi

Giovane di Ceriana è condannato per una rapina

SANREMO. Un anno e due mesi è la condanna inflitta ieri mattina a Mario Calà, 28 anni, il giovane di Ceriana protagonista di una serie di reati nei giorni di ferragosto e comparso questa volta davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco per rispondere dell'accusa di rapina. Questa, la ricostruzione dei fatti. Mario Calà era stato arrestato per scippo il 13 agosto ad Albenga e condannato per direttissima a 3 mesi da scontare agli arresti domiciliari. Trasferito a Ceriana la famiglia si era però rifiutata di accoglierlo e il giovane, approfittando di un momento di indecisione dei carabinieri, era riuscito ad evadere dalla caserma del paese. Una volta raggiunta la strada aveva fermato un'auto in transito, a bordo una donna e due bimbi, e minacciando la conducente con un coltello si era fatto consegnare 60 mila lire. **(g. ga.)**

Diritto umanitario

La diplomazia al lavoro per i profughi

SANREMO. La lettura dei messaggi del presidente della Repubblica Scalfaro e del segretario dell'Onu Boutros Ghali ha aperto ieri mattina i lavori del convegno «Uniti per il rispetto del diritto internazionale umanitario» che vede circa 200 diplomatici impegnati in tavole rotonde e incontri al centro congressi dell'Hotel Londra. La giornata di ieri ha visto anche l'intervento del vice-segretario dell'Onu Vladimir Petrowski mentre oggi la parola passa all'alto commissario della Nazioni Unite per i Rifugiati Sadako Ogata al quale è affidata la prima relazione della mattinata sul tema: «Le sfide nella protezione dei rifugiati in situazioni di conflitto e post conflitto». I gruppi di lavoro prenderanno in esame anche le «Lacune della protezione internazionale dei profughi». Per domani è prevista l'arrivo dell'onorevole Maria Pia Garavaglia. **(g. ga.)**

Cinquanta venditori ambulanti sono stati ricevuti in Provincia e dal prefetto

Mercato del venerdì, è guerra

Si fa sempre più aspra la convivenza tra bancarelle autorizzate e l'abusivismo degli extracomunitari
Un vertice sui gravi problemi di sicurezza pubblica. L'ipotesi di spostare la fiera a Marina San Giuseppe

VENTIMIGLIA. Una cinquantina di ambulanti in riunione con il prefetto Cesare Ricci, per discutere i problemi del mercato del venerdì a Ventimiglia. E' successo ieri mattina nell'aula consiliare della Provincia, dove la folta delegazione ha esposto le proprie necessità, esaminando il punto dolente della difficile convivenza con i venditori abusivi. A chiedere questo incontro è stato l'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci, che ha ottenuto un importante risultato: la convocazione urgente, per venerdì mattina, della Commissione per l'ordine pubblico, composta dai vertici delle forze dell'ordine oltre al questore e al prefetto. Sono invitati anche Iacobucci e il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero.

«Così potremo finalmente confrontarci e affrontare questa importante questione - dice l'assessore - Bisogna far fronte all'abusivismo degli extracomunitari, prima che la situazione esploda. Il problema principale non è lo spostamento del mercato, come vuole far credere il sindaco: è invece l'attività illegale dei clandestini, sempre più diffusa», Iacobucci chiede inoltre che si scopra chi rifornisce i vu cumprà al loro arrivo nella città di confine: «Quando viaggiano sul treno da Genova non hanno i borsoni con la merce. C'è quindi qualcuno che la mette a disposizione a Ventimiglia».

Iacobucci, quindi, pone l'accento sulla maggiore «regolamentazione» del mercato. Berlengiero, invece, vuole sollevare un dibattito pubblico sul possibile trasferimento della fiera alla Marina San Giuseppe. Sta preparando una lettera aperta per i consiglieri e per gli operatori commerciali, in cui richiede l'impegno di tutti nella valorizzazione di un polo di vendita che rappresenta una ricchezza per la città. Dice Berlengiero: «Con la mia proposta di spostamento ho cercato di attirare l'interesse di tutti».

Continua Iacobucci: «Il mercato di Ventimiglia raccoglie due categorie di espositori: gli ambulanti del venerdì, che sono in regola con la licenza di commercio e che lavorano nell'assoluta legalità, anche se possono a volte creare inconvenienti legati al traffico. C'è poi un'altra, folta e agguerrita, che non segue le regole. Innanzitutto, quindi, bisogna combattere la piaga dell'abusivismo, anche nel rispetto degli ambulanti della 'spunta', che occupano i posti lasciati eventualmente liberi dai commercianti fissi, e ogni venerdì se ne tornano a casa se non trovano spazio».

Alla difficile convivenza tra «vu cumprà» e ambulanti «doc» si aggiungono anche problemi per la viabilità e per l'ordine pubblico, legati proprio alla presenza degli immigrati. Precisa Iacobucci: «Gli extracomunitari occupano un'area riservata alla corsia di emergenza. Il sindaco non può ignorare un argomento così importante. Vorrei poi sapere se sono vere alcune voci che circolano: Berlengiero, ogni venerdì mattina, farebbe un giro al mercato in bicicletta, saluterebbe gli extracomunitari e se ne andrebbe in ufficio, quasi con aria provocatoria. Inoltre, non può dire agli ambulanti di starsene tranquilli, se poi vogliono che sposti il mercato».

Daniela Borghi

A Ventimiglia continuano le polemiche sulle bancarelle del mercato del venerdì

La polemica del sindacato

«I miei colleghi non dovevano rivolgersi ad un partito»

VENTIMIGLIA. «Non ritengo giusto che i miei colleghi si siano rivolti a Iacobucci, affinchè si facesse carico dei loro problemi. Era meglio che fossero andati loro, in prima persona, a chiedere l'intervento del prefetto. Io mi ero messo a disposizione, ma loro avevano già contattato l'assessore provinciale». Angelo Massacano, il segretario provinciale della Cisl ambulanti, ha critica la richiesta di aiuto rivolta a un rappresentante di partito, in questo caso Alleanza nazionale.

E prosegue: «Ho contestato tale comportamento, perchè non bisogna prestarsi a giochi politici e dare l'opportunità a persone estranee al mercato di prendersi i meriti delle nostre battaglie. Non stiamo facendo politica, e neppure una campagna elettorale: stiamo cercando di salvaguardare il lavoro di 422 operatori, e anche la città che ci ospita».

E' stato soprattutto il gruppo di ambulanti della zona del lungofiume che, sentendosi tutelato dai sindacati, ha preferito rivolgersi a un rappresentante dell'amministrazione provinciale. «Subiscono l'invasione degli extracomunitari, e questo è documentato anche da un nostro servizio fotografico e video. Adesso vorremmo confrontarci con il Comune, perchè siamo proprio alle strette», continua ancora Massacano.

Il quale ha proposto di lasciare l'attuale area del mercato ai venditori abusivi, per spostarsi in un'altra zona della città. Continua Massacano: «Se si crea un'alternativa, forse si risolvono alcuni problemi, ma la città perderebbe un sicuro giro di affari. Bisogna invece aiutare, senza lasciare però proposte come quella del trasferimento delle bancarelle alla Marina di San Giuseppe: se fosse un'area in grado di accogliere l'intero mercato, potrei essere anche d'accordo, ma così è così non possiamo escludere degli ambulanti». **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

I carabinieri denunciano due vandali minorenni

I carabinieri di Ventimiglia hanno denunciato due minorenni: l'altra notte, nella città alta, in zona Puntanin, stavano danneggiando un'auto e facendo altri atti vandalici. Dopo una serie di controlli e pedinamenti, i due sono stati identificati.

VENTIMIGLIA

Marocchino bloccato a bordo di auto rubata

Un cittadino del Marocco, 25 anni, senza fissa dimora, è stato fermato dagli agenti del commissariato internazionale mentre tentava di passare il confine con una Volkswagen Golf cabriolet di nuova immatricolazione. L'auto era stata rubata a Bergamo. L'uomo era diretto in Francia per poi raggiungere la propria patria e rivendere il veicolo. E' stato denunciato.

OLIVETTA SAN MICHELE

Più controlli al confine nell'area della Val Roja

Rafforzati i controlli da parte della polizia francese alla frontiera, nel quadro delle misure antiterroristiche adottate dopo i recenti attentati a Parigi. Settantacinque agenti sono entrati ieri in servizio lungo la linea di confine da Ventimiglia a Tenda, nell'alta Val Roia. Particolare sorveglianza al valico di Olivetta San Michele-Sospel. I 75 nuovi poliziotti si aggiungono ai 250 funzionari e agenti già inviati nelle ultime settimane dal Ministero degli Interni ai valici di frontiera.

BORDIGHERA

Accademia Riviera dei Fiori una collettiva degli allievi

Prende il via oggi, all'Accademia Riviera dei Fiori G. Balbo, la collettiva degli allievi. Disegno, pittura, scultura e grafica sono le materie annualmente insegnate nel laboratorio dell'Accademia. L'inaugurazione si terrà alle 18,30 e la mostra resterà aperta tutti i giorni, fino a domenica 17, dalle 16 alle 19,30. Martedì e venerdì dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23.

Un uccello blocca il panico sull'aereo per Parigi

Paura all'aeroporto di Nizza: un Douglas Md 83 della Compagnia area Aom, subito dopo un minuto dopo aver lasciato la pista, ha dovuto riatterrare con uno solo dei due motori funzionante. Attimi di panico tra i 68 passeggeri che avevano appena decollato, con 25 minuti di ritardo, in direzione Parigi-Orly. La causa del guasto pare sia un uccello che è rimasto intrappolato nel motore destro.

Vicine alla conclusione le manifestazioni estive

Stanno per terminare gli appuntamenti che hanno accompagnato la stagione estiva: a concludere la rassegna spettacoli sarà l'operetta «La vedova allegra», rappresentata dalla Compagnia Edipo di Franco Oppini, componente dei Gatti di Vicoli Miracoli. Lo spettacolo si terrà sabato 16, alle 21, in piazza del Comune.

STRETTOIA A VENTIMIGLIA

Ma nessuno ripara la buca sull'asfalto

Non bastava la famigerata «strettoia» del lungomare Trento Trieste, restringimento della carreggiata dovuto ad un giardino privato che nessuna amministrazione è riuscita a far ridurre di area: i disagi per la viabilità sono da circa un mese amplificati dalla buca nell'asfalto che non è ancora stata riparata. Il cedimento si è verificato proprio davanti alla strettoia, con il risultato di restringere ancora di più la strada. Da oltre un mese ci sono i cartelli che indicano la buca, ma i lavori devono ancora essere eseguiti. Nella foto di Gatti, la zona incriminata. Gli abitanti sperano sempre in un intervento **(d. bo.)**

Verrà realizzato dal Comune nei locali di «Villa San Patrizio»

Un nuovo centro attrezzato per i disabili di Bordighera

BORDIGHERA. Bordighera è soltanto apparentemente la cittadina del benessere. Dietro la sua immagine di discreta prosperità, dietro le boutique del centro e le numerose seconde case, c'è una realtà di problemi sociali, anche gravi, che investono i minori, gli anziani e i portatori di handicap. Proprio per andare incontro a questa ultima categoria l'Ufficio Servizi sociali, guidato dall'assessore Giovanni Bosio, ha messo a punto un progetto che permetterà alle persone handicappate di trascorrere le giornate in un centro attrezzato appositamente per loro. Spiega l'assessore: «I Comuni devono farsi carico di aprire centri per gravi stabilizzati, e da Ventimiglia a Sanremo la zona era scoperta. Al momento, infatti, trasportiamo nel centro di Sanremo gli handicappati gravi. Entro breve, però, sarà pronto il nostro centro che è stato realizzato in un locale che era già pronto, ed è soltanto da arredare. Si trova nella dependance di Villa San Patrizio, sopra al Centro sociale bordigotto, nell'ex sede della Lipu».

Il Centro sociale bordigotto ha ceduto per questo importante progetto i 120 metri quadri del primo piano della sua sede, mentre continuerà la sua attività pomeridiana a piano terra. L'area per il nuovo centro è già attrezzata per i portatori di handicap, esiste un servoscala e i lavori dell'Amministrazione hanno creato un ingresso indipendente e realizzato piccole modifiche ad una struttura già pronta. Il centro diurno sarà un valido appoggio per le famiglie dei portatori di handicap: il Comune provvederà ad accompagnare i pazienti, che potranno essere assistiti dalle 8 alle 17. Inizialmente il Comune aveva ottenuto dalla Regione cinquanta milioni: «Non erano però sufficienti: abbiamo contestato il fatto che per i potenziamenti di questi centri fossero stati messi a disposizione più fondi, e Genova ci ha dato ragione, concedendoci altri 150 milioni per la nuova apertura del centro. Abbiamo anche scritto lettere alle banche per chiedere altri aiuti», continua l'assessore. Gli altri Comuni della conferenza d'ambito usufruiranno della struttura e dovranno contribuire alla gestione: in totale la struttura potrà ospitare dieci handicappati, di cui 4 o 5 sono di Bordighera e gli altri arriveranno dai Comuni dell'ex Usl 1. E' previsto un personale di 8 persone, ed è prevista la realizzazione di un ambulatorio, sempre a Villa San Patrizio: sono già in corso i primi contatti con la Usl, che dovrebbe partecipare economicamente al progetto. L'Ufficio Servizi sociali ha messo a punto anche la convenzione con il Comune di Vallecrosia per l'utilizzo dell'asilo nido, che permetterà ai bambini di Bordighera di frequentare la valida struttura della cittadina confinante. **(d. bo.)**

COSTA

Si inaugura anche il 18° Salone delle imbarcazioni da diporto, esposti trecento nuovi modelli

A Monaco e a Cannes le «regine dei mari»

Tanti velieri e battelli d'epoca da oggi in gara nel Principato

MONTECARLO. Due appuntamenti importanti con la nautica sono in programma da oggi nei due scali più prestigiosi della Costa Azzurra: Monaco e Cannes. Si tratta del 4° Trofeo Classic Week, protagonista nel Principato, e del 18° Salone Internazionale delle imbarcazioni da diporto, allestito a Cannes.

La manifestazione monegasca, organizzata dallo Yacht Club di Monaco, porterà qui velieri e battelli a motore d'epoca. E' un'occasione da non perdere, per gli appassionati che potranno ammirare questi gioielli del mare da domenica. Gli splendidi velieri che partecipano alla regata sono stati costruiti nel rispetto di regole vigenti dal 1908.

Quando nel 1958 riprese la Coppa America, dopo la sosta forzata dovuta alla guerra, questo tipo di imbarcazione fu scelto per gareggiare nello specchio d'acqua di Newport. E proprio l'americana «Columbia» riuscì a conquistare allora l'ambito trofeo. Dal 1985, questo veliero è ormeggiato nel porto di Cannes, ed in occasione della Classic Week monegasca approderà nello scalo di casa Ranieri.

Durante la regata velica in mare aperto, saranno i battelli a motore d'epoca gli altri protagonisti di questa intensa tre giorni di nautica. I visitatori potranno curiosare e scoprire l'eleganza ed il fascino di questi mezzi d'altri tempi. Il più antico è «Asphodela», classe 1905, alimentato a carbone. La maggior parte di essi risale agli anni trenta e i più recenti sono usciti dai cantieri navali negli anni Sessanta. Prove di velocità e abilità sono previste nel pomeriggio di sabato nelle acque antistanti il porto di Monaco.

Grande attività anche a Cannes nel vecchio porto dove già da qualche giorno fanno bella mostra di sè fiammanti e lussuosi yacht. L'inaugurazione ufficiale del 18° Salone della nautica è prevista alle 9 di oggi. Il pubblico potrà ammirare tutte le ultime novità sino a lunedì prossimo alle ore 19.

Rispetto alle edizioni precedenti, il salone si è ulteriormente ingrandito verso il molo Pantiero, dove da quest'anno sono esposti anche 15 grandi catamarani. La «punta di diamante», fra gli oltre venti modelli presentati con lunghezza superiore ai venti metri, è il nuovo Leopard 27.

Questo appuntamento con la nautica da diporto a Cannes, che raccoglie circa trecento imbarcazioni (di cui duecento in mare) e presenta almeno ottanta novità assolute, apre ufficialmente la stagione nautica, e precede le esposizioni di Genova e Parigi.

Mauro

Imbarcazioni nel porto di Montecarlo

In tutto il litorale dati negativi sul fronte delle presenze negli hotel

Nizza, spariti i turisti italiani

Bilancio favorevole solo per gli alberghi dei Vip

NIZZA. Sulla Costa Azzurra si tirano le somme della stagione estiva '95. Emergono dati negativi dovuti soprattutto alla diminuzione delle presenze di turisti italiani. «Il numero dei visitatori provenienti dall'Italia - ha dichiarato il presidente degli albergatori di Mentone - è calato notevolmente. Colpa della svalutazione della lira: non incoraggia gli italiani a viaggiare all'estero».

Anche a Nizza fioccano le lamentele degli operatori del turismo. Vittime della crisi gli hotel di bassa e media categoria. Al contrario sono andati a gonfie vele - soprattutto a Montecarlo e a Cannes - i cosiddetti «palaces», cioè gli alberghi di lusso, quelli che ospitano i vip, incuranti dei prezzi altissimi.

Il «Carlton» di Cannes, per fare un esempio, per tutta la stagione ha registrato un'occupazione media dell'86% delle sue camere e suite. Gli operatori turistici della riviera francese, riuniti in assemblea, si sono comunque rifiutati di drammatizzare oltre misura la situazione, e hanno deciso di unire i loro sforzi per definire nuove strategie. Si punta alla riconquista della clientela straniera e di quella italiana in particolare, da sempre apprezzata.

Dopo un primo semestre incoraggiante, l'estate ha quindi portato una doccia fredda per il settore alberghiero della Costa Azzurra. Le speranze di migliorare la sorte degli hotel, forti dei risultati dei primi sei mesi del '95, si riducono, mentre la stagione estiva volge al termine. Soltanto gli alberghi di lusso non registrano diminuzioni di clientela nonostante la crisi che ha risparmiato la maggior parte degli stabilimenti della Costa Azzurra, piccoli o grandi, spesso costretti ad adottare politiche tariffarie più elastiche. In base di bilanci i professionisti del settore alberghiero si interrogano seriamente per l'avvenire e cercano di far fronte ad un mercato turistico in piena evoluzione.

La preziosa clientela italiana permetterà, ancora una volta, di sanare la situazione? Non esiste una risposta sicura a questa domanda. «Quest'estate, probabilmente a causa dell'instabilità politica e alla svalutazione della moneta, il numero dei visitatori dal Bel Paese è caduto considerabilmente e conferma una tendenza già annunciata all'inizio dell'anno», Jean Robert Houet, presidente del Club hotelier di Mentone. Questa associazione, creata da qualche mese, ha riunito l'altro giorno, a Piaza di Nizza, i rappresentanti degli alberghi della Costa Azzurra per fare il punto della situazione. A Saint-Laurent-du-Var la stagione estiva è stata eccellente solo sulla costa. **(d. bo.)**

ligura Stile

LA STAMPA 7 Settembre 1995 SETTE 39

MITICI PLATTERS IN PIAZZETTA

PORTOFINO. Ultimi fuochi per la caccia al posto in piazzetta per il recital di domani sera dei mitici Platters. I posti a sedere sono trecento e gratuiti. In queste ore stanno delinendosi le prenotazioni delle ultime poltroncine disponibili (poche, ormai. Non c'è comunque da disperarsi: accettano ancora prenotazioni anche i bar e ristoranti con dehors in piazzetta, spazio che comunque non sarà transennato e quindi sarà aperto a tutti (in piedi). Il concerto inizierà alle 21 - 21,30. I Platters, di ritorno da una tournée in Australia, proporranno brani vecchi e nuovi. Possono scegliere in un ricco repertorio con pietre miliari come «Only you», «My Prayer», «Sixteen Tons» e «Smoke gets in your eyes». In piazzetta sarà allestito un banco dell'Unicef, dove gli invitati al concerto (e non solo loro) potranno deporre in busta rigorosamente anonima un'offerta per l'organizzazione internazionale a difesa dell'infanzia. Portofino pro Unicef. **[f. p.]**

Prosegue con grande successo la Festa del Pigato e degli altri vini doc

I computer tra le bottiglie

Oltre a degustare le specialità enologiche e gastronomiche della Riviera di Ponente a Salea si può visitare la mostra commerciale. Uno sconto con il coupon de «La Stampa»

ALBENGA. Alle 19 si aprono gli stands della cucina poi, per tutta la sera, il grande parco di «Terra Coniglio», oasi di verde a 5 minuti dal centro, si trasforma nella capitale della festa. Anche questa sera Salea si trasforma nella capitale del divertimento e della gastronomia con la ventottesima edizione della Rassegna del Pigato e degli altri vini d.o.c. Riviera Ligure di Ponente.

E anche questa sera, ritagliando il coupon pubblicato a lato, si potrà avere gratuitamente una bottiglia di rosso per ogni spesa superiore alle 20 mila lire negli stands gastronomici. Basterà consegnare il tagliando alle casse, insieme con lo scontrino, e ritirare la bottiglia. Un brindisi, offerto dagli organizzatori ai lettori de La Stampa, alla buona ligure. Che a Salea è qualche cosa di più di un modo di dire. L'invitante menù propone piatti tipici come truffle al pesto, coniglio alla ligure, polenta tartufata, pesci e alla griglia e tante altre specialità rigorosamente regionali.

Altra attrazione della festa gli stands di merce varia, dall'abbigliamento ai macchinari agricoli, dai casalinghi alle automobili.

La mostra anche i computer. Nelle prime sere i tecnici di La computer di Albenga hanno avuto un daffare con spiegazioni di «Windows '95», il nuovo programma a punto dalla Microsoft di Bill Gates. Come ogni sera, anche oggi nell'area giovani è previsto il ballo liscio e revival con gli «Audience», una delle migliori orchestre spettacolo della provincia. L'ingresso al ballo è gratuito.

Enrico Fabbri, storico organizzatore di concorsi di bellezza, sta intanto cercando le giovani che domenica sera si contenderanno la prestigiosa fascia di «Regazza D.O.C.». **[s. p.]**

SALEA D'ALBENGA

7 SETTEMBRE 1995

5 - 10 SETTEMBRE

28ª RASSEGNA DEL PIGATO E DEGLI ALTRI VINI DOC DELLA RIVIERA DI PONENTE

Consegnando questo tagliando alle degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 20.000 lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE E DOVRA' ESSERE UTILIZZATO IL COUPON PUBBLICATO IL GIORNO STESSO.

Alassio propone sabato la sfilata di moda delle Miss

Nel segno della bellezza un aiuto per chi soffre

ALASSIO. Bellezza, moda e solidarietà: «Alassio moda & bellezza», la manifestazione organizzata dal Comune di Alassio in collaborazione con l'agenzia Eccoci, La Stampa, Radio Onda Ligure quest'anno sarà collegata a «30 ore per la vita», la trasmissione delle reti Fininvest a favore dell'Aism, l'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla. Al parco San Rocco, dove sabato si svolgerà «Alassio moda & bellezza», sarà allestito un gazebo dove i responsabili dell'Aism di Savona spiegheranno al pubblico le perche dell'importanza della ricerca sulla sclerosi multipla, una malattia che, proprio grazie all'impegno della ricerca, potrebbe vinta.

L'ingresso sarà gratuito, ma chi vorrà potrà contribuire a riempire il grande salvadanaio della solidarietà che, a fine settembre, verrà aperto in diretta televisiva insieme con le tante offerte raccolte sulle piazze italiane e in diretta. Lo scorso anno la generosità degli italiani verso «30 ore per la vita» era stata calcolata in più di venti miliardi. L'obiettivo dell'Aism, presieduto dal premio Nobel Rita Levi Montalcini, è di superare il tetto stabilito nel 1994.

Un momento della scorsa edizione

«Un modo per fare del bene divertendo», spiegano gli organizzatori di «Alassio moda & bellezza» che, al di là del momento di impegno sociale, stanno mettendo a punto programmi di buon livello spettacolare. Tra gli ospiti Tony Dallara, i Soggetti Smarriti, Alberto Patrucco e Claudia Pastorino avranno il compito di alternarsi alle 26 ragazze che sfileranno i testiti di altrettante boutique di Alassio. Tutte in gara per diventare «Miss delle Miss» arrivata quest'anno alla terza edizione. Partecipare è semplice. Le ragazze che durante l'estate hanno indossato una fascia in un concorso di bellezza possono salire passerello telefonando all'agenzia Eccoci allo 0182.564886. L'iscrizione è gratuita. **[s. p.]**

Brunella Andreoli, Daniele Luttazzi e il Teatro della Tosse

Terno vincente a Bordighera all'insegna del divertimento

BORDIGHERA. Eccezionale terno del teatro sulla ruota di Bordighera. Questa sera tre appuntamenti con il teatro nell'ambito del Festival dell'Umorismo: quello «al femminile» di Brunella Andreoli; quello tagliente, al vetriolo, di Daniele Luttazzi; infine quello classico di una grande formazione, del Teatro della Tosse.

Al Palazzo del Parco è di scena alle 21 Daniele Luttazzi, bolognese, definito il «Woody Allen italiano» per la sua comicità spesso paradossale. Racconta terribili con il sorriso sulle labbra, provocando imbarazzo tra pubblico. personaggio più fortunato è il Dottor Luttazzi, reso celebre dalla rubrica «Sesso con Luttazzi» nella trasmissione «Magazine 3» con Oreste Fornari e Gloria De Antoni.

Sipario alzato alle 21,30 nel centro storico di Bordighera sullo show di Brunella Andreoli dal titolo «Cuccarne per educarne cento». Nel spettacolo l'attrice - diplomata nell'83 alla Mimodrammatica

Claudio Nocera, protagonista della Tosse

di Milano - un fidanzato, lo ama, lo insulta in un monologo esilirante senza un attimo di tregua.

Gli angoli caratteristici di Bordighera Alta saranno le sede dell'ultimo spettacolo del Teatro della Tosse creato appositamente per «Bordighera '95 città dell'Umorismo». «La Tosse all'humor blues», scritto e diretto da Tonino Conte, è un collage di brani tratti da eventi estivi, ormai storici, del Teatro della Tosse come «I Tarocchi», «Le botteghe dei sogni», «Cristobel Colon», «La notte delle favole» e il più recente «Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli». Lo spettacolo vuole un assaggio della tipica struttura di spettacolo a stazioni che ormai è un marchio di fabbrica degli eventi estivi curati dalla Tosse. In linea con lo spirito di Bordighera '95, questa breve antologia è composta da brani scelti fra i più divertenti tratti dalle rappresentazioni delle ultime estati. Elemento di unione e guida fra le stazioni è la figura del menestrello, affidata alle parole e alle musiche di Gian Piero Alloisio. Regista assistente è Sergio Maifredi. I costumi sono di Bruno Cesaroto.

Al Palazzo del Parco prosegue fino al 10 settembre la mostra dedicata a Giovanni Guareschi. **[g. p. m.]**

In questi giorni si sta svolgendo a Imperia il Festival internazionale di scacchi

Battaglie pacifiche all'ultima mossa

Nel torneo magistrale finora è imbattuto soltanto il grande maestro Beil. Si è concluso in patta l'incontro tra Antonino Faraci e Diego De Palma. Tra i giovani successi di Omar Stoppa (17 anni)

IMPERIA. Un solo giocatore, il grande maestro Zdedenk Beil, è ancora imbattuto, con cinque punti, dopo le partite della quinta giornata del torneo della categoria magistrale, la più importante, nell'ambito del Festival internazionale di scacchi in corso ad Imperia. Alle spalle di Beil, un folto gruppo di altri grandi maestri, fra i quali il russo Igor Naumkin, il cubano Ortega e il croato Mrdja. Il primo giocatore italiano si incontra al decimo posto, ed è Enrico Arlandi di Milano.

Sempre in questo torneo, si sono incontrati i due migliori giocatori locali, Antonino Faraci e Diego De Palma. L'incontro si è concluso con una patta, dopo che Faraci aveva cercato di sorprendere l'avversario con un attacco che De Palma ha saputo contenere sacrificando con eleganza la regina per una torre e un alfiere. I due imperiesi sono adesso a pari merito al centro classifica in un lotto di 88 giocatori.

Due altri giocatori cechi, Simec e Kracic, guidano la classifica nel torneo di prima categoria nazionale a pari merito Dall'Aglio, di Trento. Nel torneo di «seconda» nazionale, si sta bene comportando il giovane imperiese Omar Stoppa, 17 anni, finora imbattuto: segue da vicino il gruppetto dei migliori guidato da Cappellari, Massa Carrara. Nel torneo di «terza» nazionale sono in testo il milanese Salmoiraghi e il tedesco Stol mentre fra gli esordienti emerge, finora imbattuto, il trentino Ziberna.

Due concorrenti impegnati al Centro culturale polivalente di piazza del Duomo

Da mettere in rilievo il successo tecnico e di pubblico finora ottenuto da questo 37ª edizione del Festival, la direzione dell'arbitro internazionale D'Alessandro di Genova e del candidato arbitro Tornaboni di Sarzana. E' bene superato disagio del trasferimento la sede di gioco dalla palestra Maggi (dove la competizione si svolgeva in passato) al Centro Culturale polivalente di piazza del Duomo. Ne va merito al Circolo scacchistico imperiese, presieduto da Giovanni Barbagallo, che si è prodigato per superare ogni difficoltà.

Il Festival termina sabato per lasciare posto alla fase finale del Trofeo Topolino Scacchi, che richiamerà ad Imperia circa giovani promesse di tutta Italia. Il torneo si divide in tre categorie, in base all'età, e si concluderà con l'assegnazione dei titoli di Campione italiano e di Campione italiano femminile: i vincitori rappresenteranno l'Italia ai campionati europei e mondiali.

Bruno Viano

TEATRO

LE NOVITA' DI STAGIONE A GENOVA

Mariangela Melato si conferma in squadra per lo «Stabile» di Genova

Tra i grandi nomi la Melato, Lavia, Elsa Albani, la Morante, Eros Pagni

Lo Stabile batterà il nuovo record sono previste 294 rappresentazioni

GENOVA. Tre spettacoli nuovi, tre riprese dell'anno scorso, la novità d'uno spettacolo per ragazzi. Complessivamente, tra «Genovese» e «Duse», lo Stabile di Genova prevede rappresentazioni, contro un record del passato di 269. Sempre in squadra Mariangela Melato e il regista Benno Besson; scende in campo Gabriele Lavia e torna, per una piccola parte da mesellare, Elsa Albani. Arriva Laura Morante, mentre si prevedono «rentrées» di Eros Pagni e Camillo Milli. Confermati Ugo Maria Morosi, Sergio Romano e altri. Ivo Chiesa ha presentato il cartellone prodotti «interni» per la prossima stagione all'insegna dell'ottimismo. Il Comune, dopo anni di cinghia, ha ripianato i vecchi debiti dello Stabile che ha chiuso il 1994 con un lievissimo utile. «Questa situazione favorevole - ha detto Chiesa - al di fuori della morsa degli interessi passivi ci ha consentito un programma più robusto, non solo per quest'anno, ma anche per i prossimi, oltre che di allargare le attività culturali collaterali».

Novità. Sono, come s'è detto, tre. La prima è scritta (e diretta interpretata) da Vittorio Franceschi, «Ordine d'arrivo», Laura Morante e Claudio Bigagli: si tratta d'una vicenda che gioca sul filo della quotidianità, tra sogno, ironia, sberleffo e assurdo.

Poi c'è «Io», uno dei testi meno conosciuti e più originali di Eugène Labiche, celebre commediografo francese dell'Ottocento, che si varrà della regia di Benno Besson e della interpretazione «mattatoriale» di Eros Pagni. Con lui reciteranno Laura Morante e Ugo Maria Morosi. «Io» è storia d'un irrimediabile egoista e tratteggia una società dominata dall'egoismo e dal cinismo.

Il terzo titolo «Ivanov» di Anton Cechov: negli Anni Cinquanta fu Chiesa a imporre il testo, poco praticato, a Genova con Enrico Maria Salerno e Valeria Valeri. Adesso regia è affidata a Marco Sciaccaluga (deciso insistere sul doppio binario di regista e di attore, dopo un personale ottenuto Verona quest'estate). Gli interpreti sono Gabriele Lavia (perché lo spettacolo una co-produzione), affiancato da Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz, Vittorio Franceschi. Tornerà in scena Elsa Albani.

Ragazzi. Durante le di Natale, Anna Laura Messeri, da molti direttrice della scuola recitazione dello Stabile, metterà in scena «Sir Gallo e il cavaliere Verde» di Dennis Scott, autore giamaicano che nel 1977 scrisse il testo apposta per i bambini con gran-

Riprese. Saranno ripresi in tutta Italia tre spettacoli dell'anno scorso. «Hamlet», «Lapin Lapin» e «Tango Barbaro»: quest'ultimo non sarà più «vietato ai minori 18 anni». Così ha deciso la commissione d'appello.

Attività collaterali. Oltre alla ripresa dell'attività della Scuola, si svolgeranno gli incontri tradizionali con l'Università di Genova, in margine agli spettacoli dello Stabile. Riprende anche la collaborazione con la Biblioteca-Museo dell'Attore una mostra di lettere di Silvio D'Amico che sarà aperta all'inizio della stagione - il primo spettacolo alla «Corte» è previsto per il 12 ottobre - e con altre iniziative. Carlo Repetti ha annunciato che sono previsti «recital» montaliani nell'anno del centenario, in accordo con il Comune.

Ma l'iniziativa originale è un progetto che va sotto sigla «Le grandi parole». Repetti pensa di organizzare delle serate, con grandi interpreti, che ripropongano i celebri monologhi temi «cosmici», per esempio «Galileo» di Brecht, «Lutero» di Osborne, oppure la ripresa di grandi discorsi politici: Cavour, Lincoln, Washington, Kennedy, Mandela, ecc., oltre che «celebri difese» da Cicerone, Demostene, Zola, e così via.

Lingua

All'insegna dei gatti

La due giorni delle «fusa» a Finalborgo

FINALE. «Finalborgo farà le fusa» è il titolo della manifestazione in programma e 24 settembre nel borgo medioevale di Finale Ligure. L'intero Borgo sarà trasformato in una grande casa per gatti. Gli artigiani mostreranno al pubblico la loro arte creativa: il loro lavoro, a molti sconosciuto, sarà svolto in piazza. Gli esercenti prepareranno le vetrine sul tema del gatto. Uno spazio speciale, con giocattoli, sarà riservato ai bambini nei Chiostri di Santa Caterina nel pomeriggio del 24 settembre. La manifestazione, promossa da Comune, Comitato festeggiamenti e Associazione felina italiana, prevede anche l'esposizione delle opere dedicate ai felini realizzate da Madame Lily Mogonigie, famosa pittrice francese. In esposizione ci saranno gatti provenienti da tutta Europa: Siamesi Certosini, dai Blurussi agli Orientali. **[a. r.]**

Gli appuntamenti di questa sera nei ritrovi e nelle piazze della Riviera

Musica, balletti e tante feste

Festival dei Giovani Cervo, al Palavela di Diano suona la banda cittadina. A Imperia debutta il Circo di Madrid. L'orchestra di Silvio Tognola al casinò. Riapre la discoteca Les Escossais di Nizza

Riviera e Costa Azzurra offrono una serie di interessanti appuntamenti il mondo dello spettacolo che si dividono tra feste di fine estate e party nelle discoteche.

S. CATERINA. A Cervo nuovo appuntamento con i concerti del Festival dei Giovani. Alle 21 sono protagonisti gli allievi della classe di violino di Sasko Gavrilov accompagnati al pianoforte da Kira Ratner.

La tensostruttura del molo delle Tartarughe a Diano Marina presenta l'ultimo con della banda musicale diretta da Giuseppe Novaro. In scaletta repertorio tradizionale e brani di colonne sonore. L'ingresso è libero.

A Imperia arriva oggi il «Circo di Madrid». Il primo spettacolo, con animali, giocolieri, acrobati e pagliacci è in programma questa sera alle 21,15.

VILLETTA. Si aprono oggi i festeggiamenti della frazione collinare di Sanremo. Dalle 21, a cura del circolo «Acli», serata danzante l'orchestra spettacolo «Progetto Riviera» ed esibizione dei ballerini del maestro Andrea Schiavone.

Ancora musica acid jazz ed underground per il locale di corso Marconi a Sanremo. Alle consolle Stefano dj.

CASINO'. L'orchestra di Silvio Tognola è protagonista «Roof Garden» del dove

L'orchestra di Silvio Tognola allieta le serate al «Roof» del casinò (FOTO GATTI)

presenta un repertorio composto da brani di liscio, canzone d'autore e melodica grandi successi internazionali. A sorpresa, inoltre, l'esibizione del corpo di ballo «Celebration Dancers». Sono aperte prenotazioni per il gala domani sera con Romano Mussolini.

Il prestigioso locale Montecarlo presenta un balletto ispirato al centenario del cinema. «Ciné Revue» va in scena ogni sera alle con splendide ballerine vestite di paillettes.

LES Lo discoteca di Nizza riapre i battenti completamente rinnovata con tre piste in grado di accontentare i gusti di tutti. Apertura dalle 23 con ingresso gratuito per il «gentil sesso». [g. ga.]

In gita nel Golfo di Sanremo

Viaggi sulla motonave «Diana» Oggi le partenze alle 10 e alle 15

Arte, turismo e animazione gli appuntamenti della giornata in Riviera. Sono anche possibili gite in motobarca Golfi di Diano, Imperia e Sanremo.

DIANO In frazione Roncagli, la locanda «Amici Conte» mette disposizione uno spazio per tutti i giovani artisti. Possono essere esposti quadri, fotografie, lavori di grafica e anche poesie.

DIANO MARINA. Alle 10 parte dal porticciolo di Diano la motonave «Dea Diana», per visite nello specchio acqueo davanti a Diano e Imperia. Il costo è di 12 mila lire per gli adulti e 10 mila per i bambini. Alle 15, prende inoltre il uno gita all'Isola Gallinara, con breve sosta all'ancora possibilità di fare il bagno (adulti 20 mila lire, bambini 15 mila). Ai bagni «Bianco» noleggiati acquascooter che permettono di compiere brevi giri. Per quindici minuti, il prezzo è di 35 mila lire. Il servizio è assicurato dalle 9,30 alle 18.

PORNASSIO. Alla Colonia alpina Ferrante Aporti svolge lo stage di calcio per Pulcini Esordienti organizzato dall'Imperia. Le lezioni, alternate passeggiate giochi, proseguiranno fino a domenica.

Continuano i lanci appesi a elastico nel centro di Bungee jumping al Ponte di Loreto (119 metri d'altezza). le prenotazioni raccolgono chiamando lo 02-29.40.31.36.

SANREMO. Animazione sul lungomare delle Nazioni. Alle 15.30, il fantasista Johnny presenterà numeri di micro-magia. Alle 10 e alle 15, dal Molo Levante, salpa la motonave «Diana II», per mini-crociere nel Golfo

VENTIMIGLIA. Al Forte dell'Annunziata si tiene un'esposizione di fotografie dal titolo «Ozieri e Monte Acuto». Saranno in mostra prodotti tipici sardi. L'iniziativa è promossa dal Circolo culturale Grazia Deledda. L'orario di visita dalle 15 alle 19. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000; rid. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

RIPOSO
L. 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000

Imperia
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000; rid. 7000
rid. anziani 5000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa -
Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALASSIO
Capitol
Tel. (0184) 43.440
20,30/22,30
Lire 6000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giardino (estivo)
Ore 21,15
6000
PER FINE

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20.30/22.30
Lire 7000; rid.
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d' gangster e ballerine, guardie del corpo e grandi dive .. N. V. 1h 35' **Commedia**

DOLCEACQUA
OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 6000; rid.

DIANO MARINA
Or.: 20,30/22,30
L. 5000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) – La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Sanremese (estivo)
Lire 7000; rid.
Il Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

SANREMO
Ariston
15.30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L. 6000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15.30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L. 6000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con , A. Giubilei, A. Antonelli, R. Brass (Ita. — In nove episodi le intime delle donne italiane paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto V. M. 1h 32' **Erotico**

Roof uno
Tel. (0184) 506.080
Or.: 15.30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L. 6000
Villaggio dei dannati
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kozlowski (Usa '94) — Tutte le di un californiano rimangono misteriosamente incinte; i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184)
Or.: 15,30; ult. 22.30
Lire 10.000; rid. L. 6000
Un
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, P. Gallagher (Usa '95) — Una donna che nella metropolitana si fa un sconosciuto che vede prendere il treno tutti i giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.080
Or.: 15.30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L. 6000
Terrore dalla sesta luna
di R. Holmlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio Ufo nella luna. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Centrale (Sala A)
Or.: 15,30; ult.
Lire 10.000: L. 6000
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Lister (Usa '95) - Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40'

Tabarin (Sala B)
Tel. 507.
Or.: 15,30; ult. 22,30
; rid. L.
Free Willy 2
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) — Jesse, in lite col , cerca di salvare se stesso e la amiche orche da uno di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Sanremese
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L.
L'incantesimo del lago
di R. Pich (Usa '95) - principe temerario contro la terza per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Film al minori anni 18
Tel. 82.333
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000; rid. L.

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 64 02 53
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
L'ultima eclissi
T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, M. Plummer (Usa '94) — Accusata del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
000/6000/4000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. V. 1h 45' **Comico**

ALBENGA
Tel. 51.419
Or.:
L.
Free Willy
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Pena (Usa '94) – Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Astor
Or.: 20,30/22,30
3000/5000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, rubа il alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Pret a porter
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - A Villa Durazzo (Santa Margherita): Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Fermo posta Tinto Brass
Corallo 1: Bidoni
Corallo 2: Un amore tutto suo
Gratacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: L'età acerba
Nettuno: Strane storie. Racconti di fine secolo
: Scemo & più scemo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'incantesimo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Universale 3: Piccolo omicidio tra amici
Verdi: Bad boys

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, , Smeraldo

CINECLUB
del : Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI
Eden - Peglicinema: Strane storie. Racconti di fine secolo

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Oggi riposo
S. Siro: Oggi riposo
Verdi: Oggi riposo

Arena Italia: Pret a porter

VITA DI SPIAGGIA

Bagnanti sfidano i divieti sul molo

«Tintarella vietata» sulla scogliera pericolante. L'obiettivo di Manrico Gatti ha colto bagnanti che, incuranti del divieto sistemato sugli scogli, affollano ogni giorno il pennello del lungomare delle Nazioni di Sanremo, una struttura gravemente danneggiata dalle mareggiate dell'inverno scorso. La voglia di sole degli ultimi giorni d'estate supera evidentemente ogni «intimidazione» [g. ga.]

Si parte con il tiro alla fune. Domani la Karamazov band

Al via la gran festa di Tavole Da oggi gare, rock e danze

PRELA'. parte oggi con il campionato provinciale di tiro alla fune, ma il programma comprende anche un concerto rock, serate danzanti, la gara del dolce con l'«asta torta» e la finale di un torneo di pallone elastico. La festa patronale della Madonna del Piano in frazione Tavole, a Prelà, assicura divertimento per tutti, con un ricco calendario di proposte che prosegue fino a lunedì. Tra gli ospiti d'onore attesi nel caratteristico borgo della Val Prino c'è anche il principe Giorgio I di Seborga. L'organizzazione è affidata all'A.S. Tavole.

Il via è stasera, alle 21, con eliminatorie del campionato tiro alla fune (le iscrizioni si raccolgono fino all'ultimo momento). L'insolito appuntamento, che si svolgerà nella piazza del paese, vedrà di fronte squadre composte da sette contendenti: per gli uomini, il peso complessivo non dovrà superare i 600 chili, mentre per le donne il limite è di 400. Ogni incontro sarà diviso in tre riprese. Semifinali e finali sono previste domenica, alle 16,30.

Domani, alle 20, parte dal Santuario del '500 la tradizionale fiaccolata, che alle 22 sarà seguita da un'esibizione della Karamazov brothers blues band. La formazione imperiese propone rock dagli Sessanta agli Ottanta, spaziando dai Cream ai Van Halen, dai Creedence Clearwater Revival ai Deep Purple. Durante la manifestazione saranno servite patatine e birra alla spina.

Sabato sarà invece accontenchi preferisce il ballo liscio. Di l'orchestra Cotton club, che comprende musicisti imperiesi . Dalle 19 aprirà il ristorante all'aperto, con penne salmone, capra e fagioli, seppioline in umido, alla brace e altre specialità.

Domenica, dopo una processione e il concerto della banda di Pompeiana, partirà la 22ª gara del dolce: dalle 17, ogni concorrente dovrà affiancare al suo piatto una busta chiusa con nome e cognome. Spetterà a una giuria di buongustai (e golosi) assegnare il titolo di «Lady dolcezza '95». Dal quinto fino al primo classificato, le prelibatezze verranno poi messe in vendita nell'«asta torta», storpiatura dell'«osta tosta» lanciata Ezio Greggio nel varietà «Drive In». La serata proseguirà ancora con una cena all'aperto e danze in compagnia dei «Cotton club».

I festeggiamenti si concluderanno lunedì, alle 15,30, con la finalissima del 6° torneo estivo di pallone elastico, intitolato Nino Oreggia: saranno di fronte l'A.S. Tavole (Balestra-Tiglio) e Torre Paponi (Malafronte-Ricca). Fabio Ricca, vincitore nel '90, è alla sua terza finale.

Durante le celebrazioni proseguiranno anche le riprese del regista Akim Tacke, di Amburgo, che sta girando un documentario per la rete televisiva tedesca NDR, interamente dedicato questo angolo di Riviera. Il lavoro verrà presentato nella frazione a dicembre.

Enrico Ferrari

Carine e spigliate: ecco i requisiti per diventare «testimonial» in discoteca

M.M. ragazze immagine cercansi

Iniziativa dell'«Odeon», oggi la prima selezione

SANREMO. «Il vostro sogno è quello di essere ammirate e guardate tutti? La risposta ai vostri desideri è diventare una delle nuove ragazze immagine dell'Odeon Sanremo, la discoteca più grande della Riviera». La direzione del locale ha deciso di selezionare le nuove girls addette alle Pr oggi pomeriggio, a partire dalle 17, nella sede corso Matteotti 178. I requisiti necessari sono pochi: essere carine e spigliate, saper ballare, avere voglia divertirsi. Non mancano, ovviamente, i fattori positivi rappresentati dall'ingresso gratuito in discoteca e una di capi d'abbigliamento messi a disposizione da boutique della città dei fiori e da esibire durante il «rito pagano» della danza sui cubi, un momento entrato ormai a far parte dell'animazione di tutti i locali notturni

Le aspiranti a diventare protagoniste della stagione autunno-inverno dell'«Odeon» non hanno quindi altro da fare che presentarsi all'appuntamento di pomeriggio e sperare di essere accettate.

E per la stagione che sta per iniziare i punti di riferimento dell'«Odeon» sono le serate giovedì e sabato e il matinée di domenica. A proposito di quest'ultimo appuntamento l'«Odeon» riprende alla grande domenica prossima con uno speciale, a partire dalle 14,30 intitolato «Show Time» che vede partecipazione della «Speciale star vocalist» Vivienne da «Blitz» e di Molinaro del «Bliss Team». Alla consolle si alterneinoltre «Master Dbj», «Lele», e «Mr. Steven». Per la nuova programmazione della discoteca è stato richiamato all'«Odeon» anche il «mitico» Fru nella veste usuale di art director. L'ingresso al matinée è fissato, consumazione compramille lire. [g. ga.]

Le nuove «Pr» devono saper ballare

Stasera in piazza l'esibizione di quattro cori

E Ceriana ora riscopre le canzoni in dialetto

CERIANA. La tradizione è anprotagonista della notte di musica nell'entroterra con il concerto dei «Cori di Ceriana». Le formazioni musicali che si alterneranno in piazza Marconi sono quattro e hanno come particolarità quello di presentare antiche canzoni dialettali frutto di una ricerca tra gli anziani della valle. Ai cori è legata quindi un'attività culturale grande interesse, un momento di «rivelazione» di si vive la quotidianità nei secoli scorsi.

Questi i cori. «E garsune de Ceriana», diretto da Angela Martini e composto dalle ragazze del paese. La «Compagnia Sacco», un ensemble che si esibisce «alla maniera degli antichi». «Le mamme canterine», diretto da Josè Perona, specializzate in nenie e ballate legate ai temi della casa e del lavoro. Il «Coro della Valle», guidato Angelo Caviglia, espressione complessiva della cultura dell'alta Valle Armea. L'inizio del concerto vocale, con ingresso libero, è fissato per le 21.

Il concerto del «Coro Amici di Montagna» di Sanremo che non è potuto tenere martedì a causa del temporale che si è abbattuto sul paese, è stato rinviato data da destinarsi.

Intanto, i festeggiamenti della «Madonna della Villa» si avvicinano al termine. Domani alle 20,30 è in programma il concerto della banda musicale di Ceriana affidato alla direzione del maestro Lorenzo Lupi mentre alle si ballerà con l'orchestra spettacolo «Il Caravel». La giornata di domenica prevede alle 17,15 la solenne e tradizionale benedizione degli automezzi che sarà seguita alle 21 dallo spettacolo «E le stelle stanno ad... ascoltarla» con la partecipazione di artisti, cantanti e musicisti dilettanti. [g. ga.]

Il capitano ha ormai deciso: è finita la sua lunga avventura in biancorosso

La Cava: ciao Rari, vado a Imperia Tornerà a Savona come dirigente?

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Il capitano, dunque, passa e chiude. Luca La Cava, 32 anni a novembre, sta giocando nel mare di Vico Equense le finali nazionali di waterpolo-beach, ma intanto ha detto basta con la Rari: con quella calottina ha vinto esattamente tutto quel che c'è nella bacheca biancorossa. Dalla conquista della serie A, in un torneo le cui radici sono nella storia, a scudetti e Coppe Italia.

Stop, dunque. Perché?

Perché giocare nella Rari è un impegno enorme, e crescente. La pressione e l'infittirsi degli impegni sono da professionisti: ho parlato con la società, ho deciso di dire basta. Faccio l'assicuratore, il futuro è il lavoro: scelta obbligata. E inoltre, i compensi sono in calo. Ma non è un problema di soldi, non lo è mai stato: devo pensare alla famiglia, mi sono sposato e a novembre è in arrivo Amedeo, mio figlio.

Malumori verso la società?

Nessuno, proprio nessuno. Ho evidenti difficoltà, quel che potevo offrirmi non era sufficiente e ho dovuto privilegiare il lavoro. A 32 anni, in fondo, è quasi inevitabile. Mi è anche stata data la possibilità di allenarmi di meno, d'accordo con Mistrangelo, ma l'impegno di una A1 non dà tregua. Si parte il 10 ottobre e ce n'è almeno fino ad aprile. Poi gli impegni europei, la trasferta. E poi non voglio andare in vasca a far brutte figure, o ci si esprime a un certo livello, o è meglio smettere. Il carico fisico è soprattutto psicologico è enorme, per di più in un ruolo delicato come quello del capitano...

E' vero che in un prossimo futuro ci sarà posto per La Cava dirigente della Rari?

Vedremo. Effettivamente c'è già stato un discorso con Sadino, il vicepresidente-sponsor. Ne valuteremo l'opportunità, penso lasciamola maturare. Mi sento un artefice della crescita di questo club, ci penserò. Il mio sogno è far sì che la pallanuoto, lo sport a cui ho dedicato tanti anni, progredisca sempre. E che la Rari si rafforzi: guai a lasciar affondare questo club.

«Nuova» Italia neocampione d'Europa: quali sensazioni?

A Vienna ho visto un livello tecnico basso, e carenza di talenti. Ha vinto la squadra più ordinata e concentrata, Rudic è un grande, ma ai miei tempi c'erano Urss e Jugoslavia... Inoltre, l'Ungheria è stata vittima della sua presunzione, ha pagato l'assurda decisione di tener chiuse le frontiere, di non lasciar andare i suoi uomini migliori a far esperienza all'estero.

E per la Rari quale stagione?

Sono certo che sia sulla strada giusta. Forse andava presa già uno o due anni fa, si è perso un po' di tempo ma c'è spazio per rimediare. Occorre anche recuperare sul piano dell'immagine, Savona è da tempo una piazza di un certo livello, occorre rifarle un tantino il trucco. Il campionato è un'incognita: dietro a Roma, Pescara e Posillipo c'è spazio per tutti e per nessuno. E se si parte con Gasparroni portiere titolare a 18 anni, occorre vedere quale sarà il suo rendimento.

E La Cava va all'Imperia...

Vedremo, è possibile. Abito a Pietra, non è disagevole giocare lì; si allena meno che a Savona. Il campionato brucia in 3 mesi, a primavera. Tutto meno complesso, insomma. E poi, ho la pallanuoto nel sangue.

Roberto Baglietto

Luca La Cava in azione: il capitano è stato protagonista di tutti i trionfi savonesi

La Nazionale

«Impallinato» il Canada: 24-6

Ratko Rudic non perde tempo: appena atterrato con la Nazionale a Toronto, toppa di avvicinamento ad Atlanta dove dal 12 al 17 l'Italia ed altre 7 Nazioni parteciperanno alla Coppa Finn, valida come qualificazione Olimpica, il selezionatore ha subito chiesto una piscina per allenarsi. Alla sorpresa degli organizzatori, che pensavano a tanta «passerella» e non troppo lavoro, il tecnico pluridecorato è andato su tutte le furie.

Voleva vedere subito la squadra in acqua, ed è stato accontentato con un'amichevole d'emergenza con la Nazionale canadese. Punteggio altisonante (e non poteva essere diversamente): 24-6 per gli azzurri, addirittura 13-0 a metà incontro. Poi, anche su consiglio dello stesso Rudic, i campioni europei hanno rallentato, e il tecnico ha provato nuovi schemi. Unico assente Bovo, influenzato, costretto a restar chiuso in albergo. Nella «goleada» la parte del leone l'ha fatta Sottani con 6 reti (4 Ghibellini e Pomilio, 3 Temellini e Roberto Calcaterra, 2 Silipo, una Postiglione e Alessandro Calcaterra).

Finalmente soddisfatto, Rudic ha potuto pensare a riprendere subito a... lavorare, con una serie di tre amichevoli sempre col Canada, a distanza di neppure 24 ore una dall'altra, che verranno disputate in questi giorni. L'ultima proprio alla vigilia della partenza per Atlanta, sabato mattina. Una seconda Nazionale, quella militare, sarà invece impegnata da oggi fino al 14 nei Mondiali di Roma. Alla guida il «Caimano» Eraldo Pizzo, affiancato da Antonio Pepini. In vasca molti liguri, questi i convocati: Mario Baldazzi, Cristian Nazzani, Francesco D'Ambrosio, Raul Ferrazzani, Manuel Lazzari, Daniele Mogoletti, Andrea Milani, Mauro Occhiello, Marco Rainero, Alberto Schiaffino, Francesco Silipo, Vittorio Trusso e Nicola Xella.

Tra i nuotatori, il rapallese Marco Formentini, quarto agli Europei sui 1500 stile libero.

[g. s.]

Uno dei tanti momenti entusiasmanti della carriera di La Cava nella Rari Nantes

Dà fiducia il 3-2 ottenuto a Birmingham

Genoa: Inghilterra (Como) portafortuna

GENOVA. Secondo successo consecutivo per il Genoa di Radice. Dopo la Reggina è toccato al Birmingham City capitolare di fronte alla buona forma di Nappi & C.. Proprio il biondo attaccante, martedì sera, è stato il protagonista della vittoria rossoblù al «St. Andrew Stadium», nel primo turno del torneo anglo-italiano: ha realizzato due reti e la seconda, quella decisiva del 3-2 finale, quando mancavano soli 3' alla fine. Radice ha riproposto in Inghilterra la formazione che ha stravinto domenica scorsa, dando spazio a Onorati e utilizzando part-time Ruotolo e Magoni.

«Mi hanno detto che i ragazzi a Birmingham sono stati grandi — dice il presidente Spinelli — e hanno offerto una grossa prova di orgoglio in un ambiente veramente caldo. Hanno subito due gol, appure hanno trovato la forza di reagire, fino a capovolgere il risultato. Proprio quel che avrei voluto vedere anche a Verona e a Udine...».

Spinelli ha poi smentito le indiscrezioni di mercato che avrebbero individuato proprio in Skuhravy il sostituto di Hakan, se il turco del Torino continuasse a deludere e la società granata decidesse di «tagliarlo». Lo stesso presidente genoano ha invece rivelato di aver ricevuto un'offerta di 8 milioni di sterline dal Tottenham per Nappi, visionato martedì a Birmingham dall'allenatore degli «Spurs», Jerry Francis. Ma le trattative, probabilmente, vedrà mai le luce. In Inghilterra potrebbe accasarsi Cericola, che sta provando in questi giorni con l'Aston Villa.

I rossoblù, che ieri pomeriggio si sono allenati al «Pio», hanno già cominciato a preparare la sfida di domenico con la Pistoiese. Radice non si è espresso sulla formazione: molto dipenderà dalle condizioni di Skuhravy, che stasera dovrebbe rientrare da Praga, dove ha giocato con la sua Nazionale. Se Skubravy sta bene, dovrà lasciargli il posto Nappi o Montella. Ma l'ottima condizione mostrata dai due facilita certo la scelta.

[da. ba.]

Il sedicenne Siciliano era passato dall'Ospedaletti all'Aldini, club satellite del Milan

Simone, fuga dal grande calcio

E' tornato a casa, dai genitori e dalla fidanzatina

OSPEDALETTI. Simone Siciliano, classe 1979, stella nascente dell'Ospedaletti Calcio e neoacquisto del Milan, non è riuscito a superare il trauma della lontananza da casa e dell'impatto con i ritiri dell'«Aldini», la società satellite del club rossonero nella quale è stato «parcheggiato» prima del grande salto. Sedici anni sono forse pochi: Simone, dopo qualche giorno passato alle dipendenze della nuova società, ha lasciato tutto ed è ritornato in Riviera dalla famiglia, e da una ragazzina che nell'estate di quest'anno gli ha rapito il cuore.

Un gesto magari naturale, il suo, ma decisamente fuori dagli schemi, che ha sorpreso i dirigenti di Ospedaletti e Milan ma che al tempo stesso ha dimostrato come il miraggio di ingaggi milionari non rientri sempre nei sogni di un adolescente. «Ho saputo di quanto è successo - dice il presidente dell'Ospedaletti, Claudio Ozenda - e ovviamente rispettiamo la decisione del ragazzo, anche se forse non ha capito la fortuna che gli è capitata, finire nel mirino di una delle più grandi società del mondo».

E aggiunge: «Per quanto mi riguarda, è il Milan il proprietario del suo cartellino». Siciliano è una mezza punta, un attaccante, e lo scorso anno ha dimostrato il suo valore nel campionato Allievi regionali, dove è stato subito notato dagli osservatori che fanno capo ad Attilio Maldera, responsabile per il settore giovanile del Milan.

Ad Ospedaletti confermano anche che l'«Aldini» aveva puntato molto su Simone Siciliano, cercando di costruire la squadra imperniata sulla sua capacità, e su quella di altri neo-acquisti. Un impegno importante, che ora rischia di saltare ma che secondo la dirigenza locale non dovrebbe turbare più di tanto i rapporti tra i rossoneri e gli arancione di Ozenda.

A far maturare la decisione del ragazzo sarebbero stati anche i ritmi di lavoro dell'«Aldini», vera scuola per campioni in erba, con tempi e orari per lo studio, gli allenamenti e il tempo libero. Intanto, Attilio Maldera e soci torneranno in riviera nei prossimi giorni per l'inaugurazione della Scuola Calcio dell'Ospedaletti, che si apre ufficialmente sabato. I rossoneri sono intenzionati ad incontrare Simone, a parlare con la famiglia, a cercare di venire incontro alle sue esigenze. L'obiettivo, visto le sue innegabili qualità e doti calcistiche, sarebbe quello di dargli una seconda chance. Resta però un nodo da sciogliere: chi può spiegare a Simone in che cosa davvero sbaglia, un sedicenne che antepone gli affetti al pallone?

Giulio Gavino

Simone Siciliano ha preferito l'aria di casa alla chance di una grande carriera

SPORTFLASH

VELA

Bertoni e Rossi vincono a livello internazionale

ALASSIO. Exploit dei giovani velisti Matteo Bertoni e Stefano Rossi, del Circolo Nautico Arma, vincitori per la classe Equipe al Meeting Internazionale della Gioventù di Alassio. Al posto d'onore Chicchino e Chicchino, del Circolo velico di Ventimiglia. [g. ga.]

TENNIS

Lunedì via al torneo riservato agli «under»

VENTIMIGLIA. Si svolgerà sui campi del Te Ventimiglia, dall'11 al 17 settembre, il torneo nazionale per ragazzi e ragazze delle categorie «under» tra 12 e 16 anni. Il giudice designato è Eraldo Prantoni e le iscrizioni, aperte fino alle 12 di domenica, si registrano alla segreteria di via Fraccaro. [g. ga.]

CANOTTAGGIO

Magali Grosso sfiora il podio agli Italiani

Buoni risultati per le ragazze della Canottieri Santo Stefano impegnate nei Campionati italiani di categoria. Magali Grosso si è piazzata quarta nel singolo e ha mancato il podio per 6 decimi di secondo. Bene anche Lorenza Muratore. [g. ga.]

Domenica anche una «non competitiva» e una marcia per i bambini

Cairo, arriva la «Maratonina»

Grande appuntamento podistico in Val Bormida

CAIRO. Mancano tre giorni alla «Maratonina di fine estate», giunta alla quarta edizione e organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione col Centro Sportivo Italiano e con l'aiuto della Scuola di Polizia penitenziaria. La manifestazione, che prende il via domenica alle 9,30 da piazza della Vittoria, è riservata ad atleti tesserati Fidal, che dovranno cimentarsi su un percorso completamente pianeggiante da percorrere due volte per un totale di 21 chilometri e 97 metri, la metà esatta di una maratona olimpica.

Molto ricco il montepremi, che sarà diviso tra i primi classificati delle classifiche maschili e femminili, oltre che tra chi riuscirà a stabilire il record della corsa, che in campo maschile è detenuto da Roberto Crosio, vincitore delle tre passate edizioni e grande favorito anche per quest'anno. Il primato femminile appartiene invece alla Viceconte.

Alla «maratonina», come ogni anno, sono state abbinate altre due manifestazioni, per tutti coloro che non sono tesserati e che non praticano gare podistiche per «professione». Infatti alle 9,15, sempre da piazza della Vittoria, partirà la terza edizione del «Giro del Castello», camminata non competitiva libera a tutti che si svolge su un percorso di 7 km. E per i più piccoli, cioè tutti i bambini fino a 12 anni, una «camminata» di 3 chilometri, con premi e ricordi per tutti i partecipanti.

Le iscrizioni per queste manifestazioni si ricevono direttamente sul luogo della partenza, fino a un'ora prima del via. La prova cairese è seguita quest'anno anche da Radio Savona International, che effettuerà flash durante la gara, e un collegamento finale con interviste ai vincitori. [m. no.]

Crosio è il recordman della corsa

L'asso imperiese brilla alla Monastero-Chiaves

Motociclismo in salita Papa è tornato a vincere

SANREMO. Il mese di settembre ha visto il ritorno alla vittoria di Gelsomino Papa, portacolori del Moto club Imperia impegnato domenica scorsa sulle strade del Piemonte a Chiaves, in provincia di Torino, nella gara in salita denominata Monastero-Chiaves.

La prova, che non era valida per l'assegnazione del titolo italiano, ha comunque permesso a Papa di accumulare punti preziosi per il «Master del cantauro in salita», un trofeo di categoria molto ambito tra chi affronta i campionati delle due ruote. Il motociclista del Ponente è riuscito ad imporsi in entrambe le manche, cogliendo così il massimo per la classifica generale e il primo posto assoluto e nella classe 125. Il Moto club Imperia era rappresentato a Chiaves anche da Liciano Morano che, con la sua Honda Cbr, nella classe 500 cc., ha ottenuto il decimo posto.

Il sodalizio imperiese ha comunicato anche i risultati della quarta prova del Campionato italiano di velocità, che si era disputata all'inizio di agosto a Sillano, in provincia di Lucca. La gara alla partenza i centauri più quotati a livello nazionale, con ben 32 moto per la sola classe 125 cc. Anche in questo caso Gelsomino Papa è riuscito a mettere in fila i suoi avversari e ad aggiudicarsi il primo posto. Gli altri portacolori in gara Antonio Marzo, Aprilia 250 cc., quarto di categoria, Claudio Piombo, Ducati 916, ottavo nella Open, e ancora Liciano Morano, Honda Cbr 600 cc., 12° di categoria. I prossimi appuntamenti sono fissati per il 17 settembre per la Pian Muné a Savigliano (Cuneo) e il 25 per la Levico Terme-Vetriolo Terme nei pressi di Trento. Gare fondamentali per permettere a Papa di vincere il titolo. [g. ga.]

Il pallavolista verrà premiato il 15 settembre

Il Panathlon ha deciso Giretto atleta dell'anno

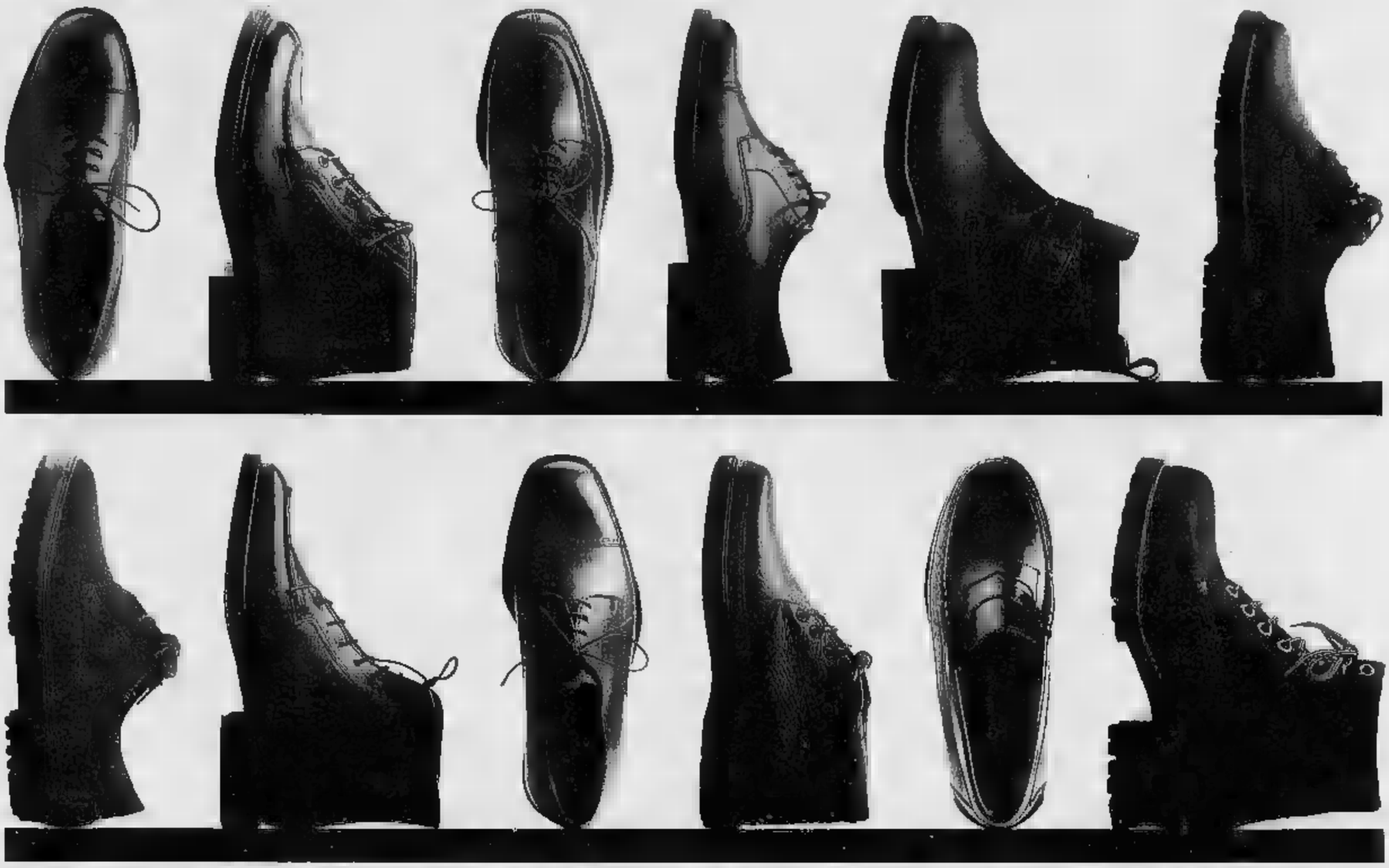
SANREMO. Il Panathlon club Imperia-Sanremo ha deciso di assegnare al pallavolista Giacomo Giretto il premio «Adriano Morosetti», riconoscimento assegnato all'atleta del Ponente che ha meglio figurato nel corso dell'anno 1994. Giretto, che milita nelle file della «Cariparma» si è aggiudicato il prestigioso premio per le imprese registrate in un '94 che lo ha visto vestire la maglia della Nazionale e vincere il titolo di campione del mondo.

Il direttivo del sodalizio ha fissato la cerimonia di consegna del «Morosetti» per venerdì 15 settembre, nel corso di una cerimonia conviviale prevista con inizio alle 21 al Ristorante Braccioforte, alla Marina di Oneglia. Nel corso della riunione il Panathlon club Imperia-Sanremo ha confermato che una pergamena verrà consegnata anche alla Cariparma, come società dell'atleta scelto per il «Morosetti».

Per lo sport del ponente l'assegnazione del premio «Adriano Morosetti» è un momento tradizionalmente importante: la sua istituzione risale al 1960, dedicato alla memoria del primo presidente del club. I nomi finiti nell'albo d'oro del Panathlon sono tanti. Eccone alcuni: Amilcare Ballestreri, Silvana Acquarone, Alessandro Solerio, Maria Nesnelli, Paolo Ispardi, Patrizia Prosperi, Giovanni Risso, Pier Franco Muraglia, Guido Revelli, Giorgio Grasso, Gian Marco Rossi, Flavio Grossi, Michela Rainisio, Gian Franco Lacqua.

«Anche quest'anno — spiegano al Panathlon — la scelta di Giretto è stata ponderata a lungo, ma il suo apporto al prestigio dello sport della provincia di Imperia è risultato innegabile. Grandi risultati per un vero atleta, ragazzo che farà ancora strada». [g. ga.]

CAMMINA BENE CHI SCEGLIE BENE.



·STONE HAVEN·

LA SCELTA CHE VALE

ALCUNI DEI RIVENDITORI DOVE ACQUISTARE CALZATURE STONE HAVEN: **Addesi** Calzature di Bono Maria, Via Montadir, 15 - **Torino**, Ellena Margherita, Corso Rosselli, 77 - **Torino**, Moruglio s.r.l., Corso Orbassano, 171 - **Torino**, Lady Elle s.n.c., Via San Donato, 12/bis - **Torino**, La Mola Giuseppa Calz., Via Borgaro, 81 - **Torino**, Alop Shoes di Calandra Alberto, Via Bibiana, 47/A - **Torino**, Montello Magazzini, Via Conte Rosa Montelera, 51 - **Chieri (TO)**, Accademia s.a.s. di Bonle & C., Via Sestriere, 25 - **Moncalieri (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Italia, 12 - **Settimo T.se (TO)**, Adriana Calzature di Giordchi A., Via Mattiotti Lato, 36 - **Caprie (TO)**, Saya s.a.s., Via Roma, 53/57 - **Susa (TO)**, Centro Calzature di Antopello M., Via Roma, 51 - **Susa (TO)**, Caffarati Roberto, Via V. Emanuele, 46 - **Bricherasio (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Lanzo, 180 - **Borgaro (TO)**, Magazzino della Scarpa di Musso G., Via M. Piccoli, 24 - **Castellamonte (TO)**, Ere-Gi s.r.l., Via del Mulino, 21 - **Brusno (TO)**, Calzature Italia, Via Stoppani, 4 - **Cuneo**, Gallo Emma «Calz. Zeus», Via Roma, 29 - **Cuneo**, Calzature Maineto, Via Roma, 42 - **Cuneo**, Emporio Calz. di Giordanetto e C., Via C. Emanuele, 16 - **Cuneo**, Alfa 1985 di Ursula Ferrero, Piazza V. Veneto, 7 - **Chiusa di Pesio (CN)**, Calzature «da Cesare» di Valtieri, Via Cavour, 15/27 - **Vernante (CN)**, Dalmasso Luciano e C., Via Chiri, 1/B, La Turetta - **Madonna dell'Olmo (CN)**, Giraudo Sergio, Piazza Cavour, 16 - **Murello (CN)**, Bissolotti e Pecchi, Via V. Veneto, 75 - **Costigliole Saluzzo (CN)**, Filippini Italo, Via Garibaldi, 23 - **Dronero (CN)**, Allasia Giovanni, Via Mazzini, 6/A - **Monasterolo di Savig. (CN)**, Garro Oscar, Piazza G. Battisti, 17/A - **Revello (CN)**, Montello Magazzini, Via Montello, 28 - **Bra (CN)**, Calzature «Nalo» di Galfrè, Via E. Guelfi, 26 - **Centallo (CN)**, Arese Antonio, Via Cavour, 20 - **Fossano (CN)**, Centro Calzaturiero dei Fiori s.a.s., S.S. 231 Borgo S. Mugnano, 52 - **Pocapaglia (CN)**, Calzature Tip-Tap, Via Boccaria, 17 - **Mondovì (CN)**, Rossi Giovanni, Via marconi, 4/6 - **Villanova Mondovì (CN)**, Epos s.n.c. Via Vittorio Veneto, 17 - **Borgosesia (VC)**, Il Calzolaio di Brusoni Mario, Via Gianlari, 36 - **Crescino (VC)**, Cassinone di Foresio Enzo, Via Umberto I, 78 - **Varallo S. (VC)**, Gravin, Via Repubblica, 40 - **Biella (VC)**, Calzaturificio Licia s.r.l., Via Cavour, Ang. Via Cascinette - **Gagliarico (VC)**, Calzaturificio Licia s.r.l., Via della Repubblica, 22 - **S. Giacomo di Masser. (VC)**, Asti Calzature, Piazza Marconi, 41 - **Asti**, Centro Calzaturiero dei Fiori s.a.s., Piazza Carlo Gancia, 4 - **Canelli (AT)**, Dotta Calzature s.n.c. di Dotta G., Via Roma, 92 - **Monastero Bormida (AT)**, Centro Calz. di Alessandria s.r.l. S.S. per Torino, 12/C - **Alessandria**, Perrone s.a.s. di Perrone M. & C., Corso Italia, 64 - **Aqui Terme (AL)**, Montello Magazzini, Loc. Cassinogna - **Casale Monferrato (AL)**, Millepiedi di Genovese Giovanna, Corso Pirro, 16 - **Fubine (AL)**, Millepiedi di Genovese S. & C. s.n.c., Corso Aldo Pirro, 12 - **Fubine (AL)**, Stella Anna Maria, Via Solferino, 14 - **Castelnuovo Scrivia (AL)**, Fli Bruno s.n.c., Piazza Mario Repetti, 12 - **Cabella Ligure (AL)**, Fli Bruno s.n.c., Centro Comm. «3 Vidis» - **Basaluzzo (AL)**, Dal Pantalè, SS. 35 bis dei Giovi - **Bosco Marengo (AL)**, Fli Bruno s.n.c. Kammy, Via Girardengo, 2 - **Novi Ligure (AL)**, Grasso Angelo & C. s.a.s., Via Torino, 14/B - **Ovada (AL)**, Bilan s.r.l., Corso Vercelli, 118 - **Novara**, Calz. Principessa Centro Comm. Omega, Piazza Nobili de Traina - **Omegna (NO)**, Centro Calz. di Villadossola s.r.l., Via Campo Sportivo, 1 - **Villadossola (NO)**, Di Cornino Gaspare & C. s.n.c., Via Marconi, 38 - **Domodossola (NO)**, Almot s.r.l., Via per Borgomanero, 36 - **Paruzzaro (NO)**, Fli Fiorini s.a.s. di Fiorini G.I.G., Via Repubblica, 8 - **Arona (NO)**, Calzature 2 C s.a.s., Via S. Giovanni, 16/B - **Oleggio (NO)**, Filiberti Gaetano, Piazza Colonia, 25 - **Stresa (NO)**, Centro Calzaturiero s.a.s., Via Novara, 153 - **Trecate (NO)**.

Foto CLASSICO Montorfi

Calzaturificio F.lli Soldini - Divisione STONE HAVEN - Via V. Veneto 32 - 52010 Capolona (Arezzo) - Tel. 0575/420400

città di albenga
frazione Salea

28ª rassegna del pigato
e degli altri vini d.o.c. della
riviera ligure di ponente

mostra mercato di prodotti dell'artigianato ■ attrezzature agricole

5/6/7/8/9/10 settembre 1995

PROGRAMMA

MARTEDI' 5 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura XXVIII^ Rassegna
Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

MERCOLEDI' 6 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato
Ore 21.30 Incontro enogastronomico con Edoardo Raspelli ■ Silvio Torre.
Al termine dell'incontro verrà assegnato il Premio "Salea e il vino 1995".
Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

GIOVEDI' 7 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

VENERDI' 8 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

SABATO 9 SETTEMBRE 1995

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 01.00 Chiusura.

DOMENICA 10 SETTEMBRE 1995

Ore 12.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura tavola calda.
Ore 18.00 Riapertura tavola calda.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 22.00 Enrico Fabbri presenta: "RAGAZZA D.O.C. 1995"
Miss ■ denominazione d'origine controllata.
In collaborazione con il quotidiano "La Stampa".
Ore 00.30 Chiusura.

LINEA UOMINI
FRANCO Ivo ed Emilio
VILLANOVA D'ALBENGA (SV)
Tel. 0182/580.583 - 582.584
Tutti i PIÙ ... a prezzi da INGROSSO ...
Chiedete un PREVENTIVO ... CONFI...
IMPERIA - ... - Via Aurelia ...
BORDIGHERA - Tel. ... - Via Aurelia ...

ogni uno ha il proprio carattere ...
... noi li abbiamo tutti !!!
TIPOGRAFIA
ALLservice
Stampati commerciali ■ fiscali
Locandine e volantini pubblicitari
Depliants - Partecipazioni nozze
Via Al Piemonte (Reg. Sgorre, 7)
Tel. ■ Fax (0182) 54.25.74 - ALBENGA (SV)

Soc. De. Sca s.r.l.
CAMINETTI STUFE FORNI
Concessionario Provinciale
PALAZZETTI
Cisano sul Neva - Via Piemonte, 3/r
Martinetto - Tel./Fax (0182) 595.057

mineral ligure s.r.l.
Concessionari bibite:
Heineken - Peroni - Tennent's
Ceres - Wurzburg
Vini tipici da tutte le regioni
Bibite - Acque minerali
Tel. (0182) 20.377/595.290 - Fax 20.378
Via Benessea, 21 - CISANO SUL NEVA (SV)

SELEX A&O
Soc. r.l. «M.A.R.C.A.»
Mag. Alimentari Rurali Consumo Albenga
Via Trieste, 32 (angolo Via Fiume)
17031 Albenga (SV)
Tel. (0182) 50.282 - Fax (0182) 554.358
Telex 283886 MARCA L

CIARLO Telefono (0182) 50.726
Cambia il tuo misuratore fiscale con uno
#SWEDA
leader nell'automazione del punto vendita
è il momento grande offerta!!
Via Burrone, 4 - 17031 Albenga (SV)

OLIVA 2000 S.R.L.
ALIMENTI per la RISTORAZIONE
Finale Ligure (SV)
Tel. (019) 690.172 - 692.354
Fax (019) 695.452

PLANDO
MACCHINE AGRICOLE
Husqvarna FORESTA E GIARDINO
HONDA POWER EQUIPMENT
TEL. (0182) 20.139
BASTIA D'ALBENGA (SV)

Mobili d'Arte
Quartara
di Santinato F.lli s.n.c.
Produzione propria mobili massicci
Cucine ■ bagni su misura in legno pregiato
Restauri ■ mobili vecchi
Via Nazionale, ■ - Tel./Fax (0182) 547.100
17037 ORTOVERO (SV)
Via Giovanni XXIII, 2 - Tel. (0184) 294.379
18019 VALLECROSIA (IM)

LAMPOGAS
Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza recinzione.

GREEN WORK
IRRIGAZIONE E PISCINE
Una gamma di prodotti in grado di soddisfare tutte le esigenze
Piscine esterne ed a incasso, bordi sfioratori, trampolini, accessori, giochi d'acqua
Agente di zona: OSVALDO LANZA
BOISSANO (SV) - Via Losana, 45
Tel. (0182) 989.020 - Cell. (0368) 495.389

L'ORTOFRUTTICOLA ALBENGA
La Cooperativa
Due ■■■■ per l'Ortofrutticolo
Perseguendo l'obiettivo di promozione della sua attività, di gestione trasparente, di contatto diretto con il Socio - Cliente, i responsabili della Cooperativa Ortofrutticola di Via Dalmazio hanno deciso, per il primo anno di inserirsi nel contesto della Sagra del Pigato di Salea. Saranno presenti nel settore stand ■■ spazi espositivi. Nel primo troverà posto il Magazzino Pr■■■li per l'Agricoltura, che esporrà i prodotti della sua vasta gamma realizzati dalle più affermate società a livello mondiale e destinate agli orto-floricoltori professionisti ed hobbisti. (M.P.A. tel. 0182/554.944). Il secondo sarà destinato alla esposizione di alcune delle produzioni di punta del Centro di Miglioramento Varietale nel quale i Soci - Clienti possono acquistare numerose var■■ di piantine orticole e floricole. (Ce.Mi.Va. tel. 0182/20.979). Negli stand saranno a disposizione ■■ pubblico per tutte le delucidazioni richieste Pino Ballestrero e Giacomino Oddo responsabili rispettivamente dell'M.P.A. e del Ce.Mi.Va.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
[illegible] (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 7 Settembre 1995 nr. 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"Stampa In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Polemiche sul bilancio Amnu: una casa nella discarica valutata 700 milioni

Ecco tutte le spese del Comune

Gervasio ha risparmiato [illegible] miliardo rispetto [illegible] Tortarolo e quasi due sulla gestione Magliotto
La politica all'economia è stata però agevolata dal periodo di commissariamento durato 4 mesi

SAVONA. Gervasio supera l'e[illegible] di economia. Il sindaco del Polo ha ridotto sensibilmente [illegible] spesa corrente per il funzionamento della macchina comunale. Il manager della 3M ha risparmiato un miliardo rispetto a Tortarolo e quasi due sulla gestione Magliotto. [illegible] punto debole della nuova amministrazione è rappresentato dalla bolletta del telefono, mentre nell'utilizzo del riscaldamento il risparmio è [illegible] di quasi un miliardo.

La spesa generale del Comu[illegible] sotto la gestione Gervasio, nel 1994, si è fermata a 8 miliardi e 500 milioni con [illegible] risparmio di 500 milioni rispetto alle previsioni di bilancio. Il sindaco Magliotto nel 1992 aveva speso 10 miliardi e 241 milioni, mentre Tortarolo l'anno successivo [illegible] miliardi e [illegible] milioni. La politica al risparmio di Gervasio e dell'assessore al Bilancio Donini è stata per la verità agevolata [illegible] periodo di commissariamento che ha di fatto congelato l'attività del Comune per [illegible] mesi. Quasi tutte le voci fanno segnare una riduzione di spesa. Gervasio [illegible] guadagnato terreno sui predecessori soprattutto per quanto riguarda la gestione calore. Il riscaldamento degli edifici comunali costava sino a due anni fa [illegible] miliardi e 6[illegible] milioni mentre oggi la spesa si è ridotta a 1 miliardo e 750 milioni. Prodigi della tecnica. Anche la bolletta della luce si [illegible] assottigliata, scendendo da [illegible] miliardi e 327 milioni [illegible] 2 miliardi e 66. Il [illegible] dell'acqua risulta inspiegabilmente dimezzato: da [illegible] a 120 milioni di spesa. [illegible] Poste hanno subito [illegible] tracollo, perdendo 130 milioni di valori bollati. In picchiata anche la spesa informatico (da 194 a 46 milioni). In crescita le spese assicurative, la vigilanza e le uscite per abbonamenti [illegible] riviste. Naturalmente il risparmio può [illegible]re attribuito alla capacità [illegible] ridurre gli sprechi [illegible] ad una minore attività dei nuovi amministratori.

Il punto debole della giunta Gervasio resta il telefono. Nel 1994 [illegible] Comune ha pagato [illegible] bolletta di 874 milioni alla Sip-Telecom contro i 608 milioni della gestione Magliotto [illegible] i 618 di Tortarolo. Gran parte della spesa è tuttavia provocata da Palazzo di Giustizia (238 milioni). Fra gli uffici comunali che utilizzano maggiormente il telefono figurano la polizia municipale (34 milioni), il teatro Chiabrera (16), le medie superiori (16), la biblioteca (12). Il Priamar spende 1 milione, ma se si tiene conto degli incassi è fin troppo. Fra le uscite della fortezza da segnalare anche i 50 milioni che finiscono nelle casse Italgas.

Sempre sotto il profilo della gestione economica sta nascendo una nuova polemica. Il consigliere della Destra tricolore Ugo Ghione ha presentato un'interpellanza contestando lo stato patrimoniale dell'Am[illegible] Dallo statuto dell'azienda della nettezza urbana risulta infatti che una casetta che si trova nella discarica di Cima Montà è stata valutata 741 [illegible] lioni. «Una cifra che sarebbe più appropriata per una villa al mare - protesta Ugo Ghione -. Oltretutto si tratta di [illegible] immobile di piccole dimensioni, costruito su un terreno che sta cedendo. Alla luce [illegible] queste considerazioni mi domando come l'Amministrazione abbia potuto cosire l'immobile per un valore tanto elevato».

Il Comune di Savona

Ermanno Branca

Spese per le [illegible] nel [illegible]

Assicurazioni	279,8 milioni
Servizi pulizie	638,6 milioni
Trasporto [illegible] facchinaggio	112,9 milioni
Cancelleria	198,6 milioni
Fitti passivi	471,3 milioni
Manutenzioni	297,1 milioni
Riscaldamento	1750 milioni
Luce	2066 milioni
Acqua	120,5 milioni
Informatica	46,1 milioni
Vigilanza	197,9 milioni
Attrezzature	481,9 milioni
Spese postali	264,7 [illegible]
Abbonamenti [illegible] riviste	71,2 milioni

IL SALUTO DEL CAPITANO

Rari, La Cava passa e chiude

Parte l'ultimo asso della vecchia Rari: Luca spiega i motivi, e perché probabilmente andrà all'Imperia. Per lui a Savona un futuro da dirigente? A PAG. 41

La carta magica

Stampa In apre nuove porte

SAVONA. Ora con Stampa In, il servizio di consegna del giornale porta a porta, è offerta ai lettori una nuova serie di vantaggi. Una rete d'assistenza nei settori più disparati, illustrata in un opuscolo che da ieri è in fase di consegna assieme al quotidiano. Agli abbonati è fornita una preziosa «Carta In». E' il documento che consente di beneficiare di un'assistenza inedita per consulto telefonico del medico, invio del medico d'urgenza, consegna di farmaci [illegible] domicilio, trasporto in ambulanza.

E ancora, invio di fabbro, idraulico ed elettricista. Inoltre, soccorso stradale, noleggio e acquisto di telefoni cellulari, prenotazioni alberghiere, studio e prenotazione di viaggi, informazioni giuridico-legali, informazioni burocratiche, notizie sul mondo della scuola. Per conoscere a fondo le novità, basterà telefonare all'ufficio sa[illegible] di Stampa In, al numero 26.39.10.

Operazione dei Nas

Denunciato un ristorante di Borghetto

BORGHETTO SS. C'è anche un ristorante di Borghetto Santo Spirito, «La Borghesina», tra i locali «bocciati» dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni in Liguria. Durante un controllo a campione nelle quattro province i Nas hanno elevato contestazioni a 19 tra ristoranti e alberghi tra cui il locale [illegible] Borghetto. Tutti i verbali riguardano irregolarità di natura igienico-sanitaria, sia strutturali che nella conservazione dei [illegible]bi. Tra i ristoranti verbalizzati anche grossi [illegible] come il lussuo[illegible] «Vittorio al mare» di Genova Boccadasse, il «Park hotel», un quattro stelle di Santa Margherita [illegible] vari ristoranti come «Batesto» di San Salvatore di Fieschi e «Nettuno» [illegible] Terenzio in provincia di [illegible] Spezia. I Nas h[illegible] anche [illegible] [illegible] casa di riposo per anziani con un nu[illegible] di molto [illegible] [illegible] ospiti rispetto [illegible] quello che poteva avere. L'operazione verrà ripetuta nelle prossime settimane. [a. r.]

IL CASO

[illegible] ALTRI SUL FIUME

Polemico il sindaco Viveri: «La città ora corre gravi pericoli in caso di alluvioni»

Albenga, nuovo sequestro sul Centa

Il magistrato ha bloccato la costruzione dell'argine

ALBENGA. Il cantiere sul Centa è nuovamente sotto sequestro. Ieri mattina gli uomini del commissariato di Alassio si sono nuovamente presentati negli uffici della ditta «Cossi», che ha vinto l'appalto per la costruzione della nuova strada Albenga-Leca e relativo arginamento del fiume, consegnando l'ordine di sequestro firmato dal giudice Pellegrini. Per comprendere il perchè del nuovo sequestro è necessario fare un passo indietro. Lo scorso giugno i lavori per la costruzione della strada erano stati sospesi per mancanza di autorizzazioni. Il sindaco Angelo Viveri aveva presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale spiegando che, oltre alla necessità del collegamento viario, c'era l'urgenza di realizzare gli argini sul Centa per evitare nuovi straripamenti. Motivazioni accettate dal Tar che, infatti, ha dato il via libera ma solo [illegible] rifacimento degli argini danneggiati lo scorso novembre.

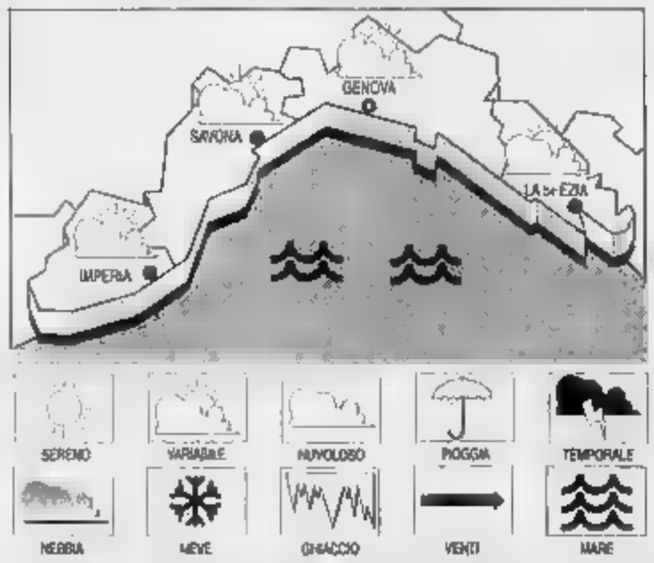
Nuovo sequestro ieri mattina per il cantiere aperto per realizzare il potenziamento degli argini del Centa [illegible] Albenga

I lavori [illegible] ripartiti ma, ieri mattina, sono stati nuovamente bloccati. Secondo il magistrato, infatti, il cantiere aperto [illegible] corrisponde [illegible] quanto dettato dal Tar. Gli argini in [illegible]struzione non sarebbero quelli danneggiati dall'alluvione ma un nuovo tratto. Non si sarebbe, insomma, lavorato sul vecchio argine (per altro [illegible] danneggiato se non in minima par[illegible] dallo straripamento) ma su un nuovo argine che, oltretutto, restringerebbe ulteriormente il letto del Centa. Da qui la decisione di bloccare nuovamente i lavori.

Una decisione che al sindaco di Albenga Angelo Viveri non è proprio andata giù. «Se fossi stato interpellato avrei potuto chiarire ogni cose [illegible] come avevo informato puntualmente l'Amministrazione Provinciale. Ho emesso, infatti, un'ordinanza per chiudere tre cosidette finestre di sui una di circa 100 metri di lunghezza, che avrebbe dovuto collegare l'argine realizzato nel 1988 [illegible] il nuovo argine previsto e in progetto. Il lavoro oggi è incompleto ed è [illegible] di gravi pericoli», spiega Viveri. Poi l'attacco, durissimo come nel suo stile: «Ho la sensazione che questa pratica, malgrado la sensibilità del giudice, risenta di legami e rapporti che non escludo possano diventare oggetto di approfondito verifiche. Gli accanimenti constatati potrebbero essere ispirati da attenzioni che, evidentemente, non si [illegible] manifestate in altre [illegible]. Credo che questa vicenda [illegible] potrà chiudere soltanto quando le segnalazioni da me inoltrate alle autorità competenti circa l'attività di un frantoio della [illegible] interes[illegible] verranno verificate».

[s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Instabilità con alternanza di schiarite e annuvolamenti con possibilità di temporali nelle ore più calde e dalla serata aumento della nuvolosità, vento debole-moderato, mare poco mosso, tempe[illegible] in lieve [illegible].
[illegible] [illegible] cielo nuvoloso con tendenza al miglioramento, vento moderato con rinforzi al largo, temperatura [illegible].
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 23°C, [illegible]. 65%, vento Sud Est 5-10 km/h, mare [illegible] cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1006 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 23	min 17
Savona	max 23	min 17
Imperia	max 23	min 16

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 21; temp. mare 23.

Il [illegible] sorge alle 6,57 e tramonta [illegible]le 19,54. La **luna** cala alle 4,54 e si leva alle 18,52 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible] Comune di Imperia e dal Centro [illegible]leo Mursia di Portofino.

Orribile delitto ieri mattina in un seminterrato di vico Indoratori nel centro storico di Genova: qui dava appuntamento ai clienti

Hanno ucciso una donna con un trapano elettrico in gola

Madre di due figli, la vittima aveva 42 anni. Si prostituiva da quando era rimasta vedova

Luigia Borrelli aveva 42 anni

GENOVA. Mistero fitto sull'ultimo delitto dell'estate. La vittima è [illegible] donna. Luigia Borrelli, 42 anni, vedova e madre di due figli. Da cinque anni esercitava la prostituzione in un seminterrato di vico Indoratori. Era rimasta vedova da molto più tempo e si può pensare che la [illegible] fosse stata una scelta forzata. «Aveva [illegible] [illegible] dignità», dice chi la conosceva.

E' stata trovata in una pozza [illegible] sangue, completamente nuda, accanto al letto, come se l'assassino avesse cercato di nascondere il corpo. Subito però deve aver capito che [illegible] fatica inutile. Bastava prendere con sè le [illegible] del «basso» e richiudere la porta una volta [illegible]. Così ha fatto. Anzi, ha abbassato anche la [illegible] racinesca.

L'delitto è [illegible] scoperto ieri mattina intorno alle nove, quando i commercianti della zona cominciavano una giornata di lavoro. Quella di Luigia invece era finita per sempre.

Una vicina del «basso» ha intuito che doveva [illegible] successo [illegible] qualcosa e ha chiamato i [illegible]rabinieri. Ogni giorno la vedevano arrivare verso mezzogiorno, si infilava nel locale che [illegible]va sulla stessa strada, un [illegible] magazzino al numero 64 rosso, e poco dopo li davanti si formava la fila di clienti in attesa. Dieci minuti per ciascuno, senza distinzione tra l'uomo in giacca [illegible] cravatta ed il giovane dall'aria dimessa. Ai figli e agli amici [illegible] detto di lavorare come assistente sociale [illegible] una casa di anziani nel centro storico. Abitano in via Monticelli, nel quartiere di Marassi. Sul citofono non c'è il nome della famiglia, ma quello della proprietaria dell'immobile. Forse, una cautela per non essere rintracciata a casa. I soldi le servivano per tirare avanti, per [illegible] i figli, un maschio e una femmina, che [illegible] hanno 22 e 19 anni.

Lei era una donna dall'aria tranquilla, quasi si potrebbe definire anonima. A vederla affacciata sulla porta del basso sembrava una casalinga che abitava [illegible] quello scantinato.

Invece la luce rossa e la tenda tirata, per nascondere alla vista il letto, lasciavano pochi dubbi all'immaginazione. Sono tanti i locali [illegible] questo, soprattutto nel centro storico.

Luigia [illegible] divideva [illegible] un travestito, che arrivava quando lei finiva la giornata, alle ventuno, [illegible] se ne andava alle quattro. Questo accordo era stato rispettato almeno sino all'inizio dell'estate. Poi qualcosa doveva essere successo, forse proprio [illegible] Luigia, 73 ragazzo [illegible] ragazza

C'è chi [illegible] di quella luce rossa abbagliante che si spegneva ad una certa ora, all'arrivo di un [illegible] alto e robusto, con pochi capelli. Forse un cliente particolare, oppure qualcosa di più, [illegible] rapporto nato in quell'alcova e diventato un sentimento profondo.

I carabinieri del nucleo operativo che conducono le indagini hanno privilegiato sin dalle prime ore la pista del delitto a sfondo «sessuale-sentimentale». Un uomo geloso che non voleva che lei facesse la vita?

Il locale era sottosopra. La tenda che divide l'entrata dal letto era tirata. Su [illegible] comodino una bottiglia d'acqua ed una di amaro mezza vuota. L'arredamento [illegible] essenziale, ma curato. Per terra qualche tappeto, un armadio, in fondo un piccolo bagno. [illegible] soffitto le lampadine [illegible] rivolte verso l'alto per creare atmosfera.

L'arma del delitto è un trapano elettrico con cui l'assassino ha inferito sul corpo. Glielo hanno trovato conficcato nella gola, [illegible] secondo i periti questo gesto è stato fatto dopo la morte, perchè il sa[illegible] uscito dalla ferita non era abbondante.

A Marassi Luigia Borrelli era conosciuta. Non era una bella donna, non molto alta, abbastanza robusta, ma colpiva per il suo carattere gioviale.

Paola Cavaliero

Ultima parola alla Corte dei conti

Calata «Boselli» partono i lavori

SAVONA. E' finalmente approdato, in questi giorni, alla Corte dei Conti il finanziamento per ultimare i lavori alla calata «Boselli» del porto storico. Se il parere sarà favorevole, il cantiere naturalmente sulla base dei tempi burocratici, potrà essere riaperto.

L'investimento previsto è di una ventina di miliardi, una cifra tutto sommato modesta di fronte ai risultati che la calata Boselli, una volta sistemata, potrà raggiungere in materia di traffici.

Sarà realizzato un tratto di banchinamento di 270 metri lineari. Alle sue spalle verrà eseguito un riempimento che consentirà di ricavare un piazzale di oltre 22 mila metri quadrati, posizionato davanti ai silos cerealicoli.

La zona sarà dotata di gru e mezzi di sollevamento e di un raccordo ferroviario. Verrà attrezzata a «terminale» per la movimentazione di prodotti della foresta , per cui si prevede, in un secondo tempo, anche la realizzazione di un capannone in grado di ospitare circa 200 mila tonnellate all'anno di cellulosa e 150 mila tonnellate di legname.

«Incredibile, ma vero. Sarebbero [illegible] venti mesi per la sua costruzione. Invece, a tutt'oggi, sono passati addirittura due di anni nella vana attesa che finanziamenti fermi nelle pieghe del bilancio del ministero dei Lavori Pubblici potessero trovare la strada giusta verso il bacino storico di Savona», e quanto osservano con una certa amarezza alla Port Authority di Savona.

La Corte dei Conti, come detto, sta per sbloccare la pratica, ma non è ancora certo, purtroppo, che i lavori possano decollare regolarmente. Si dovranno fare i conti, infatti, con la reale volontà delle imprese appaltatrici nell'iniziare i lavori alla calata Boselli con prezzi riferiti a due anni fa.

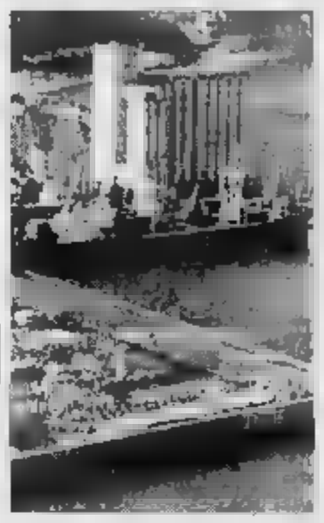
Già in quei giorni, quando l'appalto sembrava ormai assegnato, il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici chiese l'applicazione di uno sconto [illegible] venti per cento, e questo con un capitolato ridotto ormai all'osso, per cui c'è da credere che le imprese appaltatrici potrebbero davvero ripensarci.

«Siamo di fronte - spiegano alla Port Authority - a un consorzio [illegible] imprese, con capofila la Mantelli e la presenza delle società Spartaco e Fincosit, mentre la costruzione dei mezzi di movimentazione spettera alle Officine Reggiane. E poi bisognerà vedere se nel frattempo non sopraggiungeranno nuove normative sugli appalti e che non si debba ricominciare da capo [illegible] questo romanzo-semiserio sul prolungamento di calata Boselli anche perché siamo di fronte a un progetto di grande rilevanza per lo scalo marittimo, ad un'area strategica per la riconquista [illegible] mercati che furono vent'anni fa di Savona».

Un progetto alle soglie, finalmente, del finanziamento ma ancora segnato da molti interrogativi. Anche questa situazione [illegible] stallo dipende certamente da quella sorta [illegible] vuoto di potere che si è venuto a creare alla Port Authority (è in regime commissariale) per la mancanza di un presidente.

Ma gli enti savonesi, dopo essersi quasi sbranati per la scelta della terna di candidati da inviare al Ministero, non hanno ancora inviato a Roma i risultati di queste logoranti trattative. E' stato lo stesso ministero a sollecitarli in tal senso. Ennesimo esempio di incosciente abulia.

(l. p.)



Nuovi lavori nel porto di Savona

Rissa furiosa a colpi di chiave inglese in una boutique di via San Lorenzo

Duello d'amore: 2 donne ferite

Finisce al Pronto soccorso il regolamento di conti tra una moglie gelosa e una commerciante. L'intervento della volante per dividere le antagoniste. Scatta la denuncia per lesioni gravi

SAVONA. Un duello per amore, a colpi di chiave inglese. Da una parte una moglie, dall'altra una commerciante di abbigliamento. E' dovuta intervenire la squadra volanti, a mezzogiorno di ieri in via San Lorenzo, per fermare la rissa a sfondo passionale che ha portato due donne al pronto soccorso: entrambe ferite alla testa, ricoverate d'urgenza per [illegible] abbondanti perdite di sangue.

E' un uomo, [illegible] meglio una relazione incrinata dalla gelosia, a scatenare la furia femminile. Capita alle 12 in punto di ieri. Antonella R., 31 anni, residente in via Alla Rusca, si dirige con passo deciso verso un negozio di abbigliamento di via San Lorenzo. Entra con aria minacciosa, affronta la donna che avrebbe la colpa di aver dirottato su se stessa i sentimenti dell'uomo conteso. Proprio lei, Maria Grazia V., 41 anni, residente in via Gnocchi Viani, impugna a sorpresa una grossa chiave da tubista e sferra una secca mazzata sulla testa dell'antagonista.

Nessuno è ancora in grado di dire cosa facesse la negoziante di camicette e tailleur con un attrezzo d'acciaio a portata di mano. Sta di fatto che lo scontro è fulmineo e durissimo. Antonella R. subisce il primo colpo, una ferita profonda alla testa le trasforma il viso in una maschera di sangue, la giovane ha però la forza di disarmare Maria Grazia V. che viene a sua volta colpita al capo con lo stesso attrezzo metallico.

E' un passante, allibito dalla scena delle due donne avvinghiate in una lotta accanita, a dare l'allarme con una telefonata al centralino della questura. Agli agenti delle squadra volanti, coordinati dall'ispettore Oreste Leone, spetta il compito tutt'altro che semplice di dividere le contedenti. Entrambe vengono trasportate in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Per Maria Grazia [illegible] la prognosi è di 15 giorni. Guarirà [illegible] un mese, invece, la protagonista trentunenne della scenata di gelosia.

Il corpo del reato - la chiave da tubista numero 22 in acciaio temprato - è stato sequestrato e raggiungerà gli uffici della Procura. Intanto, per le due donne si prepara una denuncia a piede libero per lesioni gravi, anche se nel pomeriggio di ieri il provvedimento non era ancora scattato.

[illegible] ignora quale delle «duellanti» si farà avanti a chiedere le attenuanti della provocazione. Come anche resta un mistero l'atteggiamento dell'«oggetto» del contendere. L'uomo che avrebbe avuto il potere involontario di scatenare passioni tanto accese resta nell'ombra. L'ufficio della questura che indaga sull'episodio non [illegible] avrebbe neppure convocato. «Storie di piccola provincia», spiegano gli inquirenti. Storie oscure, di cuori infranti, rancori e chiavi inglesi.

Michela Polcino

SCUOLE MEDIE - SVISCERONO -

«Solo 8 mila lire ai professori in gita»

Un compenso di 8 mila lire per accompagnare in gita i ragazzi. E' il «favoloso» compenso ottenuto dal professor Mauro Terosio Ciarlo delle scuole medie «Guidobono» che l'anno scorso aveva accompagnato una vivace scolaresca in una gita di istruzione nel comprensorio savonese. In tutto l'escursione è durata poco più di 5 ore e il professore è stato premiato dal Governo con un'indennità di 8 mila 250 lire. «Oggi sono felice - polemizza il professor Ciarlo -. La segreteria mi ha infatti consegnato un assegno di ben 8 mila 250 lire per "accompagnamento a gita scolastica". Affrettandomi a fare i conti ho potuto constatare con grande gioia che ho guadagnato 1650 lire all'ora. [illegible] permetto quindi di ringraziare pubblicamente il ministro della Pubblica istruzione che in maniera così magnanima ha riempito il mio cuore di tanta contentezza». Pochi giorni fa la scuola media «Guidobono» era stata teatro di un'altra polemica. Il preside Giovanni Nebbiolo aveva infatti messo al bando i diari con immagini audaci o violente, eliminando quindi la maggior parte delle pubblicazioni di moda fra gli studenti. La scuola prenderà il via solo lunedì ma alle Superiori è già polemica. In particolare gli insegnanti del liceo Scientifico «Grassi» respingono le accuse per il clamoroso rinvio dei corsi di recupero. «Il corpo insegnanti era pronto a dare il via alle lezioni di recupero - sostengono i docenti del "Grassi" -. I corsi non sono stati rinviati per colpa nostra. Si è trattato di una decisione di carattere burocratico che non ha nulla a vedere con la presenza degli insegnanti in istituto». I corsi erano stati rinviati dopo una riunione dei presidi in Provveditorato. Dall'incontro è emerso infatti che solo lo Scientifico avrebbe avviato le lezioni lunedì scorso.

(e. b.)

NOTIZIE FLASH

INCENDI

E' tornato il fuoco sulle alture. Fiamme anche a San Bartolomeo

L'allarme incendi è tornato sulle alture del Savonese. Nuovi roghi sono divampati ieri a Luceto (dalle 9,41 alle 12,10), Stella (9,50 - 11,40), Maschio (13,12 - 15,15) e San Bartolomeo del Bosco (dalle [illegible] alla tarda serata). I Vigili del fuoco, impegnati per tutto il giorno [illegible] nelle emergenze con la Forestale, hanno chiesto l'intervento di un Canadair.

(r. p.)

STELLA

Donna anziana è truffata da falsi commercianti

Ancora truffe agli anziani nell'entroterra di Savona. L'ultimo episodio è avvenuto a Stella, dove una coppia di giovani ha venduto un paio di lenzuola a una pensionata per 240 mila lire. Solo più tardi la donna ha scoperto che nella scatola c'erano soltanto vecchi stracci. Le indagini sono affidate [illegible] carabinieri.

(r. p.)

[illegible]

Rimorchiatore «tampona» una barca guardiafuoco

Incidente nel porto di Savona, dove ieri mattina [illegible] rimorchiatore Turandot di Stoccolma ha urtato una barca guardiafuoco durante la manovra di accosto. I danni per fortuna sono stati lievi. I Vigili [illegible] fuoco hanno accompagnato nella darsena il rimorchiatore, che ha urtato anche un muretto del porto.

(m. p.)

VIGILI DEL FUOCO

Recuperato lo barca Lulù dell'onorevole Canavese

E' stata recuperata ieri pomeriggio dai Vigili del fuoco [illegible] barca dell'onorevole Rino Canavese, affondata sabato al largo di Savona. L'imbarcazione «Lulu», che era stata appena ritirata dai cantieri di Vado Ligure e che si era inabissata per una falla, era adagiata sul fondale a 40 metri.

(r. p.)

COMUNE

Per la Commissione Miele tradito dalla maggioranza

Scoppia la polemica nella II Commissione consiliare. Malgrado i precedenti accordi di maggioranza che prevedevano l'elezione del forzista Giuliano Miele, la commissione ha scelto come presidente l'indipendente Bruno Benazzo. Forza Italia ha stigmatizzato l'assenza dei rappresentanti della Lif.

(e. b.)

SCUOLA

Un corso di aggiornamento alle medie «Boselli-Guido»

Un corso di aggiornamento alle Boselli-Guido sulla «Professionalità dell'insegnante nell'[illegible] dell'autonomia». L'iniziativa ha preso il via ieri mattina e proseguirà oggi e domani.

(c. b.)

Per promuovere manifestazioni e rilanciare il capoluogo

Un «Ente fiera» per Savona L'idea è della Confcommercio

SAVONA. La Confcommercio rilancia l'Ente fiera. L'Associazione commercianti, approfittando dell'impasse che regna a Palazzo Comunale, ha deciso di presentare un progetto alla Camera di commercio per dar vita a un'istituzione che avrà il compito di promuovere manifestazioni turistiche e commerciali.

«La provincia di Savona ha bisogno di un Ente fiera - sentenzia Paolo Gazzano, portavoce della Confcommercio -. E' la proposta che lanciamo con forza. E' necessario infatti creare un organismo che coordini l'attività espositiva provinciale e individui al tempo stesso nuovi filoni per la promozione dell'immagine commerciale, turistica, agricola e artigianale. Con la nascita di questa istituzione potremmo creare un volano decisivo per la nostra economia. Abbiamo quindi deciso di presentare un progetto alla Camera di commercio per la creazione di un "contenitore" all'interno del quale troverà sicuramente spazio [illegible] Borsa del Turismo». Aggiunge la Confcommercio: «Da tempo seguiamo con interesse questo settore. Non a caso l'Expo Savona è diventato un successo di livello ligure. Sul nostro esempio hanno ricalcato questo tipo di manifestazioni. Purtroppo, però, la continua proliferazione di piccole iniziative di portata esclusivamente locale rischia di far calare l'interesse dei visitatori». L'Ascom denuncia quindi un'inflazione di fiere. In effetti ogni associazione del commercio ha presentato decine di richieste alla Regione. La maggior parte di queste iniziative resterà tuttavia solo sulla carta.

(e. b.)

AL SANTUARIO

La «Festa della Natività»

Si concludono in questi giorni al Santuario i festeggiamenti organizzati in occasione dei 180 anni dall'incoronazione della Madonna di Misericordia, patrona della città. Dopo la giornata degli ammalati, svoltasi domenica scorsa, domani si celebrerà la «Festa della Natività». Alle 17,30 in Basilica il vescovo Dante Lafranconi celebrerà la messa e presenterà il programma pastorale per l'anno 1995-96. La giornata sarà anche l'occasione per effettuare escursioni nella valle del Santuario e soste nelle trattorie della zona. Domenica si svolgerà, invece, la «Giornata diocesana delle Confraternite». E' in programma il tradizionale pellegrinaggio con partenza alle 16,30 da San Bernardo in Valle. Saranno trasportati in processione gli artistici crocifissi. Alle 17,30 nella Basilica del Santuario il vescovo celebrerà la messa, animata dalle Confraternite.

(r. p.)

Lavori del Comune

In programma la passeggiata delle Fornaci

SAVONA. La giunta comunale porta all'esame del Consiglio il nuovo piano delle opere pubbliche. Nell'elenco figurano interventi già programmati da mesi, ma anche novità. Il Comune ha deciso il rifacimento dell'impianto di illuminazione del campo sportivo di Zinola. Il piano prevede inoltre il potenziamento della pubblica illuminazione in alcune vie cittadine, l'adeguamento alle norme di sicurezza di edifici scolastici e impianti sportivi, la costruzione del settimo lotto dei colombari al cimitero di Zinola. L'intervento di maggior prestigio è forse rappresentato dalla sistemazione della passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto che richiederà una spesa di circa 2 miliardi. Il Comune ha deciso inoltre di garantire interventi capillari contro l'alluvione, sia con il rifacimento dell'impianto di scarico delle acque nella zona di Santa Rita, sia la condotta delle acque bianche in via San Michele. Le pratiche verranno votate dal Consiglio lunedì prossimo.

(e. b.)

Parla l'assessore

Agricoltura novità [illegible] Provincia

SAVONA. In Provincia nasce il «Tavolo dell'agricoltura». L'iniziativa è stata promossa dall'assessore Antonello Tabbò per valorizzare le risorse economiche dell'entroterra e della Piana di Albenga. «Considerato il ruolo essenziale che l'agricoltura riveste nella nostra provincia - dice l'assessore Tabbò - abbiamo deciso di creare questo organismo che varà funzioni di coordinamento fra tutti gli enti che si occupano del settore. Questo "Tavolo" viene proposto come strumento veloce e diretto per affrontare problemi e realizzare progetti in grado di garantire la valorizzazione dell'industria agricola». Fanno parte del «Tavolo» l'assessore Regionale Banti, l'Unione agricoltori, il centro sperimentale della Camera di commercio, le Comunità montane del Pollupice, dell'Alta Valbormida e Ingauna, il Consorzio deleghe in agricoltura, la Coldiretti e naturalmente l'Amministrazione provinciale. La prossima riunione sarà il 18 settembre.

(e. b.)

DAL GIORNALE

La verità di Locci sul «caso» S. Paolo

In questi giorni si sta riparlando del vecchio San Paolo e, ritengo, in termini non del tutto esatti. Credo che sia venuto il momento di ricordare ai savonesi come [illegible] andate le cose. Nominato amministratore della VII Usl [illegible] fine giugno '91, trovai una lettera della Soprintendenza delle Belle Arti che sollecitava l'inoltro della documentazione richiesta al fine di ottenere l'autorizzazione alla vendita dell'immobile di corso Italia. A dicembre '91, fatta predisporre la documentazione, inoltrai alla Sovrintendenza quanto richiesto e a gennaio mi recai a Genova per discutere sul materiale presentato. La Sovrintendenza inoltrò la documentazione al ministero con un parere positivo per l'alienazione. Il ministero, dopo una mia visita, richiese in data 6 agosto '92, al fine del rilascio dell'autorizzazione definitiva alla vendita, un progetto di massima della ristrutturazione dell'edificio firmato dall'Ente «proprietario».

Tutto risolto? No, anzi da questo momento iniziarono i guai. Il 12 agosto trasmisi copia di tutta la corrispondenza al sindaco di Savona al fine di concordare l'iter più breve possibile per rispondere a quanto richiesto dal ministero. La giunta comunale, invece di agevolare l'iniziativa dell'Usl, iniziò a rivendicare non solo la piena proprietà dell'immobile, ma anche a pretendere l'incasso del ricavato, bloccando quindi il proseguimento della pratica. In effetti nessuno aveva mai contestato che la proprietà formale dell'edificio fosse del Comune, ma, stante [illegible] legge regionale, si era solo affermato che spettava all'Usl dover svolgere tutte le procedure di vendita e che l'incasso era destinato a fini sanitari. Si cercò in data 9/11/92 una [illegible] diazione tra Comune e Usl, fatta con l'assistenza di due legali, e si decise di chiedere alla Regione [illegible] chiarimenti sulla strada da seguire. La Regione non poté che confermare quanto sostenuto [illegible] dall'Usl, ma la giunta comunale, non volendo addivenire ad [illegible] soluzione, nel '93 arrivò addirittura all'annullamento della delibera di 10 anni prima, pur di affermare il diritto a svolgere le iniziative per la vendita e tenersi il ricavato, rinnegando quindi quanto deciso dagli amministratori precedenti.

Per riepilogare, nel 1992 l'Usl, se il Comune avesse fatto fare il progetto [illegible] massima, avrebbe potuto iniziare le procedure per la gara di vendita, certamente in collaborazione con il municipio: in un anno la vendita si sarebbe realizzata e coi mezzi ottenuti si sarebbe potuto effettuare il trasferimento di Radioterapia in Valloria, la sistemazione del padiglione Astengo ed altre opere che ancora oggi sono da realizzare. In [illegible] conclusione prima di vedere se ci sono o meno compratori bisogna completare l'iter con il ministero (ovvero fare un progetto di massima) e poi mettere in vendita l'ex S.Paolo secondo [illegible] norme della Comunità Europea. Non ci sono altre strade! Ovviamente tutto quanto sopra non è per aprire sterili polemiche, ma perché l'opinione pubblica, informata dei fatti, possa forzare la mano a chi deve prendere le decisioni.

Luciano Locci, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenza sanitarie. [illegible] numeri diretti per [illegible] l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.069 (Croce Rossa). 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Del Comune, corso Italia 178, [illegible] 829.937.
Della Villetta, via Montegrappa 24, [illegible] 825.500.
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.315.
Il servizio notturno verrà garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferraria*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante [illegible], telefono [illegible]
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, telefono 522.86.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, [illegible] Colombo 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Comunale, [illegible] Aurelia 148, telefono 931.049.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.
FINALE LIGURE
Comunale, [illegible] Ghigliani [illegible] telefono 692.670.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, [illegible] 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
[illegible], piazza Matacalio 36, tel. 97.260.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 7 dei lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero [illegible] 167017737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 540.990 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

SAVONA 6 SETTEMBRE

NATI. Daniele Zunino, Andrea Rubino, Andrea Salemme.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giuseppe Vetrini, 72 anni, Savona, [illegible] Crispi 25. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Chiara Ottonello, 73 anni, Varazze, via XXIV Aprile 19. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Mauro Torri, 69 anni, Bergeggi, via Belardo 36. Trasporto diretto alle 11,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Il 23 settembre alle 9,30 nell'aula magna del Tribunale di Savona, in via XX Settembre, si svolgerà l'esame per l'abilitazione alle funzioni di ufficiale di riscossione. La prova consiste nella redazione di un verbale relativo all'attività di riscossione e nella risoluzione di un problema di aritmetica pratica.

E' mancata
[illegible] Perelli Ottonello
Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni e il figlio Luca. I funerali avranno luogo venerdì 8 corr. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe in piazza Martiri della Libertà. Un grazie particolare alle amiche Carla e Franca e ai medici e paramedici per le affettuose cure prestate. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Savona, 6 settembre 1995.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Conferenza sul tatuaggi

Questa sera alle 21 alla Società di mutuo soccorso delle Fornaci si svolgerà un incontro sul tema «Tatuaggi, rito o forma di comunicazione». All'iniziativa prenderà parte la pittrice Simona Parini.

(e. b.)

[illegible]
Diapositive sull'alpinismo

Questa sera alle 21 nella sede del Club alpino italiano al [illegible] dotto del Chiabrera si svolgerà la proiezione di diapositive sul nuovo corso di alpinismo.

(e. b.)

SANTUARIO
Video sui savonesi dal Papa

Domani al Palazzo delle Azarie, accanto al ricovero del Santuario, si svolgerà la proiezione della videocassetta realizzata [illegible] occasione del pellegrinaggio dei savonesi in Vaticano, quando fu donata al Papa la ceramica realizzata da Renata Minuto. L'appuntamento è in programma per le 18.

(e. b.)

A Savona istituita una commissione speciale di controllo

Stangata su «affittopoli»

Primi interventi sui canoni di locazione più bassi, specie negozi e terreni
L'elenco degli inquilini delle Opere Sociali del Santuario: molte le sorprese

Anche Savona è trova alle prese con molte situazioni di affitti a prezzi stracciati

SAVONA. Per i savonesi beneficiari di «affittopoli» arriva la stangata. Il Comune ha costituito una commissione speciale che dovrà aggiornare l'ammontare dei canoni di locazioni per appartamenti, negozi e terreni.

Tratta di un lavoro complesso, che richiederà almeno sei mesi. I consiglieri comunali dovranno infatti esaminare ogni contratto, verificando le metrature e le condizioni di alloggi e negozi. Inoltre anche per quanto riguarda il canone di affitto non mancheranno le discussioni

Infatti, secondo le statistiche del Comune il prezzo dei canoni di locazione in città non supera le 500 mila lire mentre secondo i rilevamenti del sindacato inquilini Sunia molti proprietari richiedono 1 milione al mese. Non solo gli inquilini del Comune usufruiscono di affitti a prezzi stracciati, ma anche quelli delle Opere sociali del Santuario. Ecco comunque i clienti dell'antico ente assistenziale savonese e l'importo del canone annuale in milioni.

Miranda Caporicci, via Corridoni 2,3; Bruno Cutroneo via Corsi 3,8; Società Alta Val Tanaro macelleria via Corsi 5,2; Aureliana Gobello via Corsi 1,7; Ditta Mario Briano e C via Corsi 4,1, Mara Pastorino edicola via Corsi 7,4; Giuseppe De Marsico, calzoleria via Corsi 5,4; Giuseppe Zito via Dalmazia 1,1; Caterina Tessore via Falletti 0,5; Franca Vaccarezza via Falletti 1,1; Teresa De Panis via Falletti 1; Elisa Olivieri via Falletti 0,9, Adriana Ferraro via Falletti 0,9; Donato Musto via Falletti 1,2; Caterina Garbarini via Falletti 0,8; Elisabetta Galero via Falletti 1,3; Iride Bottero via Famagosta 2,7, Annunziata Lugani via Famagosta 2,1; Angelo Dorindo via Famagosta 1; Giovanna Maria Campus via Genova 1,7; Ivana Di Salvatore via Genova 1,3; Mototecnica Ligure Giacchero 11,9; Giuseppe De Alexandris via Giacchero 3,9; Giulia Brianti via Giacchero 3,9; Antonietta Bettini via Giacchero 3,4; Antonio Bubba via Giacchero 2,4; Margherita Martini via Giuria 0,2; Giuseppe Priolo Guidobono 3,2; Vittorio Romano via Guidobono 2,3; Luigia Russo via Guidobono 4; Rosanna Audisio via Guidobono 3,1; Credito Italiano piazza Sisto 22 milioni; Pellicceria Conte Furs via Paleocapa 22; Vado Sport via Paleocapa 20,3; Gioielleria Vecchia Savona via Paleocapa 13,2; Mauro Cerulli ed Elisa Salino studio professionale 12; Libreria Moneta via Boselli 12,8; Bar Sabazia via Boselli 8,5; Enrichetta Grosso via Astengo 2,4; Ilva Ferraris via Berlingieri 1; Raimondo Cornaglia via Berlingieri 2; Cesare Desanetti Bono 926 mila lire; Marcella Pilato via Bono 2,4; Santina Visca negozio via Boselli 10,2; Rosa Reggio via Boselli 1,4; Matilde Barroero via Boselli 1,4; Franco Rovea via Boselli 848 mila lire, Roberto Bracco via Boselli 929 lire; My Togs negozio via Boselli 16,8; Alina Berruti negozio via Boselli 15,3; Supersconto via Boselli 25,5; Renato Siri via Boselli 14,5; Ferraro assicurazioni via Boselli 2,4, Dorino Rebagliati via Boselli 4,2; Ermida Bonino via Boselli 3,8, Rosanna Cava via Boselli 4,5; Giuseppe Cava via Boselli 3,9; Maria Saettone via Boselli 3,4; Luigi De Cesero via Boselli 3,2; Ines Barbero via Boselli 3,6; Giovanni Di Noto via Boselli 1,4; Maria Ravera 1,6; Angelo Buscaglia via Buscaglia 1,2; Maria Pirotto via Chiarosa 1,9; Maria Morino corso Colombo 5; Luciana Cavassa via Cimavalle 1,8; Sergio Briano via Cimavalle 506 mila lire; Silvestro Baudo 627 mila; Franisca Schiappacasse via Cimavalle 619 mila; Maria Matilde Caino via Cimavalle 470 mila; iolanda Ferruccio via Cimavalle 392 mila; Massimiliano poggio via Cimavalle 524 mila; Imelda Bossanello via Cimavalle 1,4; Giuseppina Orlando Casucci via Cimavalle 1,1; Maria Cazzola via Cimavalle 926 mila; Salvatore Tirotto via Cimavalle 1,1; Teresa Badano via Cimavalle 565 mila; Maria Rosa Ingrao via Governanti 647 mila, Angiolina Capelli via Governanti 847 mila; Maria Chenot via Governanti 576 mila; Giovanni Fortigno via Governanti 359 mila; Giovanni Badano via Monteprato 540 mila; Maria Tortarolo via Monteprato 840 mila; Sergio Firmiani via Monteprato 1,1; Erminia Briano via Monteprato 686 mila; Angelina Congiu via Monteprato 525 mila; Gesmino Colombino via Monteprato 1,5; Fernando Latilla Vilma via Monteprato 3,2; Franca Duce via Priocco 4,5; Pietro Gatti via Priocco 2,4. Giacomo Masio via San Bartolomeo 1,1. Poste piazza Santuario 3,8; Rosaria Garofalo negozio piazza Santuario 2,7; Decia Pollero 3,1; Carmelo Cerrulo piazza Santuario 760 mila; Maria Ferro via Santuario 525 mila; Giuseppe Foti (casa con terreno) 1,3; Luciano Turco 545 mila, Benedetto Ottonello via Santuario 1,1; Giuseppina Berruti via Santuario 633 mila; Pietro Pagani via Santuario 1,4; Curzio Santini via Alla Stazione 2,8; Lucia Piscopo via Gentile 1,2; Banca Carige piazza Bianchi 11,9; Antonio Patrone via Caduti 1,1 [a. b.]

Comune: è Cerulli il capogruppo

Vertici rinnovati per «Forza Italia»

Alessandro Signorile, di Forza Italia

SAVONA. Mauro Cerulli è il nuovo capogruppo di Forza Italia. Il battagliero avvocato è stato eletto alla guida del «Biscione» comunale nel corso di una riunione che si è svolta domenica. Cerulli subentra ad Alessandro Signorile che aveva capeggiato il turbolento gruppo comunale sino al mese di luglio

Le polemiche sulla nomina del presidente delle Opere Sociali aveva indotto Signorile a rassegnare le dimissioni dalla carica e, inizialmente, anche dal gruppo. Dopo mesi di riflessione Signorile ha invece deciso di offrire ancora il proprio contributo al Polo, ma ha lasciato il compito di capogruppo al collega Cerulli. Il movimento del «Biscione» ha comunque notevolmente ridotto la propria rappresentanza in Consiglio. Dal gruppo si infatti già staccati Bruno Benazzo e Renzo Baricalla, diventati indipendenti e Mario Brignolo e Cristian Ghigo Gaspari che hanno formato l'Unione di centro.

Per il gruppo di Forza Italia si delinea quindi un nuovo assetto in vista dei grandi cambiamenti previsti anche nell'organigramma provinciale. Oltre al delegato di collegio Rino Canavese, il coordinatore regionale Enrico Nan dovrà infatti nominare l'esecutivo del partito e decine di collaboratori cui verranno affidati compiti di propaganda in vista delle prossime elezioni politiche Le cariche dovranno essere assegnate entro il 15 p.v. Ai presidenti di club che sinora avevano rappresentato l'anima del movimento di Berlusconi, resterà il compito di sollecitare l'azione degli organi esecutivi sui problemi di attualità sollevati dalla base del «Biscione»

Il neo capogruppo Cerulli ha proposto come prima iniziativa la massima pubblicizzazione dei lavori del Consiglio comunale, in modo da agevolare la partecipazione dei cittadini alle sedute. [e. b.]

Un fenomeno dilagante in tutta la città anche a causa dei controlli insufficienti

Blitz dei vandali armati di spray

Deturpata con scritte e disegni la piccola arena dei giardini delle Fornaci. Proteste in Circoscrizione
Sono in condizioni di precaria manutenzione molte altre zone verdi. Il caso del Prolungamento a mare

Lo scempio del piccolo teatro all'aperto nei giardini del quartiere Fornaci dopo l'incursione dei vandali con bombolette spray

SAVONA. Allarme dei cittadini per le condizioni di abbandono del «verde pubblico». La manutenzione e i vandali hanno ridotto in cattive condizioni tanto i giardini del Prolungamento, come l'«Isola della Gioventù» di via Nizza e le aree di Trincee.

Un gruppo di cittadini ha sottolineato le precarie condizioni dei giardini di corso Colombo. Sotto accusa, in particolare, l'area destinata ai bambini. L'erba ovviamente non esiste più e il terreno è sporco. Anche vaste zone dei giardini che si affacciano via Giacchero, tuttavia, sono prive di manto erboso malgrado l'impianto di irrigazione automatica. Tempi difficili anche per l'«Isola della Gioventù» di via Nizza. I giardini stati inaccessibili per alcune settimane a causa delle erbacce che nessuno si preoccupava di falciare. A completare l'opera hanno provveduto i teppisti che hanno rovinato un'intera parete del teatrino all'aperto con scritte cubitali. Le dimensioni e l'accuratezza delle iscrizioni lascia pensare che i teppisti abbiano potuto agire indisturbati per alcune ore. L'azione dei vandali ha provocato le proteste del consigliere della IV Circoscrizione Vito Cafueri: «Chiedo che vengano al più presto cancellate le scritte e soprattutto che vengano trovati rimedi per il futuro. La mancanza di vigili urbani nel quartiere purtroppo facilita il compito dei teppisti, ma anche degli extracomunitari che pernottano nel giardino». Del resto le scritte sui muri rappresentano un fenomeno diffuso tanto nel centro storico quanto nei nuovi quartieri, come in galleria Aschero.

Il consigliere comunale dei popolari Gianfranco Ricci ha invece presentato un'interpellanza al sindaco per sottolineare lo stato di estremo degrado in cui si trova l'area verde compresa fra corso Tardy e Benech e Carissimo e Crotti. «Il terreno, che in parte è di proprietà comunale, è stato adibito allo stoccaggio di materiale edile - afferma Ricci - e inoltre ospita un pollaio. Ritengo che un'area che si trova relativamente in centro debba essere sfruttata meglio». Il Comune ha intanto deciso di sistemare piazza Vacciuoli. L'intervento, già bocciato un anno fa, ha suscitato le singolari proteste degli indipendenti Baricalla-Pennone-Monti. [e. b.]

Ad Albenga e Loano operazioni contro gli extracomunitari

Immigrati, sveglia all'alba per recuperare la refurtiva

ALBENGA. Sveglia alle 5 del mattino per decine di extracomunitari, più o meno abusivi, che ieri mattina dormivano nei rifugi di fortuna della Pianu. Non è stato un risveglio indolore. Per molti di loro, non in regola con i permessi di soggiorno, è cominciata la lunga procedura che, almeno teoricamente, dovrebbe portare all'espulsione. Per altri, invece, si è trattato della «solita» procedure controllo di documenti e identità. A svegliare gli extracomunitari sono stati i carabinieri di Albenga che hanno avuto l'aiuto dei colleghi del battaglione mobile di Genova. Decine di militari che hanno controllato palmo a palmo l'ex oleificio Vadino, le case abbandonate di Lusignano e San Fedele, baracche agricole di Bastia e Campochiesa, il centro storico.

Le operazioni all'alba hanno lo scopo di recuperare il bottino che durante la notte molti extracomunitari realizzano con i furti sulle auto. E anche ieri mattina sono stati trovati giubbotti, apparati stereofonici, macchine fotografiche e altri oggetti rubati sulle auto parcheggiate e depredate. L'unico modo per recuperare almeno parte della refurtiva è proprio quello di effettuare operazioni antiabusivi nelle prime ore del mattino.

Anche a Loano, ieri mattina, è stata organizzata un'operazione contro gli immigrati abusivi. A condurla gli uomini della questura che hanno controllato 26 persone avviando le pratiche di espulsione per 23. Sotto sequestro sono finiti anche oggetti con il marchio contraffatto. Tra le persone identificate senegalesi, cingalesi e due indiani. [s. p.]

ALBENGA

Salvato sulla Gallinara

Olaf Scherke, un turista tedesco di 26 anni, ha pagato con una lunga e paurosa attesa dei soccorsi da parte della capitaneria la sua traversata a nuoto dal camping «Lungomare» di Albenga all'isola Gallinara. L'altra sera intorno alle 18,30 il giovane si è tuffato in mare per compiere il tragitto tra il litorale albenganese e la Gallinara ma poi non aveva più fatto ritorno. Verso le 23, la proprietaria del camping «Lungomare», si è allarmata per il ritardo, e sua la paura che potesse essere annegato, ha chiamato la capitaneria di porto di Alassio. Subito è partita una motovedetta. Intorno alle 23,30 gli uomini della Circomare sono riusciti a ritrovare, sano e salvo, il turista sulla Gallinara. Il giovane leggermente ferito dagli scogli, non aveva tentato di rientrare per il mare ingrossato. Inoltre spaventato perché insidiato dai quattro cani pastore del guardiano dell'isola che abbaiavano inferociti. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

CISANO

Nuovo blitz della Forestale a Versolmar

Blitz ieri mattina al villaggio turistico «Versolmar» degli uomini della Guardia forestale. Nel mirino gli scarichi di bungalows e villette che non sarebbero in regola con le norme igienico-sanitarie. I risultati si sapranno tra qualche giorno. [r. sr.]

TOIRANO

Migliorano le condizioni di Luigi Revetria

Sono migliorate le condizioni di Luigi Revetria, 15 anni di Toirano, ricoverato al Santa Corona di Pietra per le ferite riportate in un incidente avvenuto martedì pomeriggio a Borghetto. Il giovane sarà operato oggi al braccio destro e sarà poi trasferito dal reparto di rianimazione a quelli di ortopedia. [a. r.]

LOANO

Caso porto, accettata la mediazione della Provincia

«Se il presidente della Provincia Garassini vuole fare da arbitro fra noi e Pietra sul raddoppio del porto non ci sono problemi. Ci sembra però singolare che dobbiamo conoscere la cosa dai giornali». Lo precisa Pietro Oliva, vice sindaco di Loano.

[a. r.]

[illegible]

Da stasera un nuovo cittadino onorario

Da questa sera Wolfang Holzbacher cittadino di Laigueglia. Si tratta di uno dei promotori, vent'anni fa, del gemellaggio tra la cittadina ligure e Hohr-Grenzhausen. «La cittadinanza onoraria gli è data per l'impegno alla costruzione dell'amicizia tra i popoli», spiega il sindaco Silvano Montaldo.

[m. br.]

Sabato nella chiesa di Cristo Re a Sampierdarena l'estremo saluto

Miogliola, fissati i funerali

Non saranno cremate le vittime della strage

Il luogo dello schianto a Miogliola

MIOGLIOLA. Non verranno cremati i corpi di Lorenzo Piva, Vittoria Meloncelli e del loro figlio. La volontà dell'ambulante genovese non verrà rispettata: «Io e la mamma vogliamo esser cremati» è scritto sui sei fogli di bloc notes, lasciati sulla poltrona della camera da letto prima di sterminare la sua famiglia, all'alba di domenica scorsa nella casa di campagna a Miogliola.

Ma quando Lorenzo Piva aveva lasciato questo messaggio-testamento non sapeva ancora che avrebbe ucciso anche il figlio e proprio a lui si rivolgeva con quell'ultimo, estrema testimonianza.

Se i familiari avessero seguito le indicazioni dell'uomo, il corpo di Stefano avrebbe riposato lontano dalle loro ceneri. Per questo motivo hanno preferito «disobbedire» alle ultime volontà.

Le tre salme riposeranno, una accanto all'altra, nel cimitero della Castagna, nel quartiere di Sampierdarena dove Lorenzo, Vittoria e Stefano vivevano ormai da vent'anni.

I funerali si svolgeranno sabato mattina alle ore 10 nella chiesa di Cristo Re, in via Magellano, a due passi dall'abitazione in via Carrea dove la famiglia abitava da molti anni.

In quella stessa chiesa diciassette anni era stato battezzato Stefano. La data e le modalità delle esequie sono state decise ieri dai parenti dei coniugi Piva che si erano recati nella procura di Acqui Terme.

Rimane intanto fitto il mistero sulla seconda firma al termine del messaggio lasciato da Lorenzo Piva. Si sospetta che possa essere quella di Vittoria: se questa ipotesi venisse confermata il capofamiglia diventerebbe solo l'esecutore materiale di un progetto concertato in due. [m.c.c.]

Finale, per i P180

Oggi in Piaggio in assemblea contro la [illegible]

FINALE L. «La Guardia finanza in barba agli impegni presi dal ministero dell'Industria e dalla presidenza del Consiglio dei ministri usa i soldi destinati ai P 180 Piaggio per acquistare altri aerei benché la legge obblighi all'acquisto di velivoli aventi le caratteristiche tecniche del nostro P 180». E' partendo da questa presupposto, denunciato ieri pomeriggio in volantinaggio, che il sindacato Fim-Fiom e Uilm e lavoratori della Piaggio di Finale torneranno oggi sul sentiero di guerra. In programma probabile manifestazione di fronte alla sede della Finanza a Finalmarina dopo una assemblea in fabbrica. La Legge 544 del novembre dello scorso anno stanzia di fatto miliardi per l'azienda finalese. La somma, che secondo il sindacato rischia ora di essere «depistata con una truffa», è fondamentale per il rilancio. [a. r.]

A Loano, dopo anni di attese, geometri e ragionieri avranno una palestra

Scuola, tutto ok nel Finalese

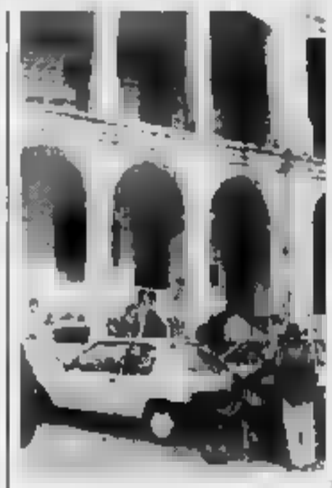
Sono cominciati negli istituti superiori i corsi di recupero in vista dell'inizio delle lezioni
In aumento le iscrizioni all'Alberghiero e all'Ipsia di Finale Ligure per il corso di grafica

LOANO. Sarà regolare anche in tutti gli istituti superiori del Finalese l'inizio dell'anno scolastico. I corsi di recupero obbligatori sono iniziati lunedì scorso solo all'Istituto per ragionieri di Loano. Da lunedì, con l'inizio delle lezioni, prenderanno il via i corsi anche per i geometri di Loano, all'Ipsia di Finalborgo, l'alberghiero di Finale e il liceo Issel di Finalmarina. Alcune scuole hanno incrementato il numero degli iscritti.

La novità più importante per geometri e ragionieri di Loano, ospitati nell'ex colonia Città di Torino in via Aurelia, è la conclusione dei lavori della palestra. La struttura, realizzata dall'amministrazione provinciale, è completata nel giro di pochi mesi. Finiranno presto i disagi per gli studenti costretti da anni ad uscire dalla scuola per le lezioni di educazione fisica. All'Ite di Loano il numero delle classi, fra attività diurna e corsi serali, è rimasto invariato rispetto al precedente anno scolastico.

Buon successo di iscritti all'Ipsia di Finalborgo per il corso di meccanico e grafico pubblicitario. La scuola ha chiesto al provveditorato di avere una prima in più. Per ora mancano anche alcuni insegnanti.

Iscritti in aumento, con una prima classe in più, anche all'Istituto alberghiero «Migliorini». Spiega il preside Gian Franco Garbarini: «Quest'anno avremo 24 classi che corrispondono però a 27 gruppi di studenti visti i vari corsi proposti nella scuola. I nostri corsi di recupero inizieranno lunedì prossimo e verranno tenuti durante il normale orario di lezione. Il tutto sarà completato entro settembre».


Una nuova palestra per i geometri

Lavori in corso al liceo scientifico Issel di Finale per la realizzazione di un ascensore interno per portatori di handicap. L'inizio delle lezioni è comunque regolare l'11 settembre così come per i corsi di recupero obbligatori.

Augusto Rembado

Dal turismo un coro di no

Ora gli operatori della Riviera chiedono di riaprire a ottobre

ALASSIO. Gli operatori turistici sono delusi dall'accorciarsi progressivo della stagione balneare e delle ferie per vari motivi. Un po' ha inciso il fattore economico (si è speso poco) un po' pesano le decisioni prese dal governo in materia di istruzione. Intanto l'estate turistica è sempre più penalizzata. L'imminente riapertura delle scuole sta dando infatti il tocco finale ad una stagione da moltissimi già dichiarata insoddisfacente in partenza.

Entro domenica prossima la Riviera si svuoterà quasi completamente e questo è dovuto principalmente al ritorno a scuola degli studenti lunedì prossimo. Senza contare che molti alunni hanno dovuto rientrare a casa già ai primi di settembre per poter seguire i corsi di recupero, mentre ancora si discute se questo tipo di provvedimento per gli ex-rimandati abbia una qualche efficacia. La decisione del ministro della pubblica istruzione Lombardi pesa come un macigno su albergatori, commercianti ed operatori turistici, che con tutti i mezzi stanno tentando di far rivedere la poco gradita iniziativa.

Mario Saccone, presidente della Faita, ha commentato: «Le prenotazioni e le presenze quest'anno sono diminuite. A danneggiarci ulteriormente, togliendoci di fatto quindici giorni a settembre, periodo di turismo qualificato e redditizio, ci ha pensato il ministro della pubblica istruzione che ha emesso la circolare per l'anticipata riapertura delle scuole. Visto l'andamento di giugno e tolto settembre agli operatori rimangono solo luglio e agosto per lavorare bene. Questo è troppo poco» Alla dichiarazione di Saccone si aggiunge quella di Giuseppe Maiellano, consigliere nazionale della Confesercenti: «Il calendario scolastico per l'anno 1996/1997 deve essere rivisto per tentare di salvaguardare il nostro turismo. Ci auguriamo che si possa ritornare come una volta a fare iniziare la scuola al primo ottobre», dice. **[m. br.]**

Progetti per migliorare campi da calcio e atletica

Finale ora potenzia gli impianti sportivi

FINALE L. Vita nuova per molti impianti sportivi di Finale Ligure, in particolare per lo stadio comunale di via Brunenghi. L'amministrazione comunale sta infatti completando il progetto che prevede un nuovo campo di calcio e 6 giocatori con fondo sintetico mentre ha in progetto il rifacimento completo degli spogliatoi oramai quasi fatiscenti. Interventi in corso anche al campo Viola di Finalborgo. Nei suoi pressi sarà sistemato un nuovo posteggio. Sarà completato anche il nuovo parco giochi di via Nievo molto apprezzato soprattutto dalle mamme.

Campo sportivo. Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Clara Bricchetto: «I lavori della nuova recinzione e del campo con fondo sintetico saranno completati entro ottobre. Ci sarà un nuovo spazio pedonale che favorirà anche l'accesso alle vicine scuole. Il progetto più importante da portare avanti è quello degli spogliatoi che saranno rifatti completamente».

Campo Viola. Sono in corso i lavori di sistemazione del piccolo campo di Finalborgo. Sarà completata la nuova recinzione. In progetto anche il rifacimento degli spogliatoi. Nei pressi del campo, nell'area esterna del Borgosport vicino al cimitero, sarà sistemato un posteggio. Spiega l'assessore Bricchetto: «Lo spazio ha un fondo sconnesso che sarà asfaltato in modo da ospitare una cinquantina di auto. Questi lavori saranno fatti entro il prossimo mese in modo da essere utilizzati nei giorni delle cerimonie religiose dei defunti ad inizio novembre».

Parco giochi. Il grande parco, con giochi in legno per bambini, in via Nievo sarà completato in pochi mesi con la sistemazione del fondo (sarà utilizzato del materiale che protegge i bambini) e con una totale recinzione. Conclude Clara Bricchetto. «La nostra intenzione è poi quella di realizzare dei momenti di animazione all'interno di questa struttura che si trova, fra l'altro, a poche decine di metri dalle scuole medie ed elementari».

Pista d'atletica. Resta invece fra i progetti da finanziare la pista d'atletica prevista a Calvisio e confermato dall'attuale amministrazione Cervone. Dopo le critiche dei primi mesi, dopo la sua realizzazione un anno fa, ora c'è chi inizia ad apprezzare il mini palazzetto dello sport realizzato dall'amministrazione Cassullo all'interno degli ex magazzini comunali in via Calice a Finalborgo. La palestra è molto frequentata dagli studenti. **[a. r.]**

PIETRA L.

S. Nicolò, morto l'organista

Si sono svolti l'altro pomeriggio i funerali di Nicolò «Lino» Velizzone, 86 anni, abitante a Tovo San Giacomo, musicista-maestro che per mezzo secolo ha suonato nella basilica di San Nicolò a Pietra Ligure. Era un personaggio storico non solo per gli amanti della musica sacra ma anche per tutti coloro che nella basilica di Pietra sono stati i protagonisti di cerimonie religiose e ricorrenze. Dal 1936 al 1986 Nicolò Velizzone ha sempre suonato nelle ricorrenze più importanti. Per oltre 40 anni l'organo dei Cavalli, restaurato di recente, è stato affidato alle sue mani. Sposato, due figli, l'organista si era trasferito da tempo a Tovo San Giacomo. In questi anni Nicolò «Lino» Velizzone, riservato e sempre disponibile, si era occupato anche dell'insegnamento della musica in particolare con la banda di Andora e per la banda Guido Moretti di Pietra Ligure, la più antica d'Italia. Nel 1986 ha ceduto il posto a Paolo Gazzano, allora quindicenne, diventato oggi uno dei musicisti e insegnanti più apprezzati nel Ponente. Nicolò Velizzone era da anni costretto a letto da una lunga malattia. I funerali si sono svolti nella chiesa di San Giacomo a Tovo. **[a. r.]**

Molte le novità alla tradizionale «Festa nazionale del Fungo d'Oro» che si svolgerà in contemporanea

Pescatori di tutto il mondo in Val Bormida

La gara per l'Iride in programma la settimana prossima a Calizzano e Bardineto. Saranno 16 le Nazioni rappresentate. Attesi migliaia di spettatori. Ricco il calendario delle manifestazioni collaterali. Stand gastronomici, concerti e serate danzanti

BARDINETO. Per tre giorni, dal 14 al 16 settembre, Bardineto e Calizzano saranno le capitali mondiali della pesca sportiva. Sono 16 le nazioni che hanno aderito ai campionati: Belgio, Bulgaria, Croazia, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Repubblica Ceca, Romania, San Marino, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Ungheria e Comunità Stati Indipendenti (ex Unione Sovietica). La competizione si svolgerà nei giorni 15 e 16, dalle 8 alle 11. La cerimonia di apertura il 14 a Calizzano è inizio alle 18. E' previsto l'arrivo di centinaia tra atleti e accompagnatori e di alcune migliaia di spettatori. Hanno garantito la loro presenza i massimi dirigenti italiani, europei e mondiali del settore pescasportiva in torrente.

I campionati, per l'accordo raggiunto trà i sindaci di Bardineto e Calizzano, Ico Mozzoni e Pino Tabò, sono stati inseriti tra le manifestazioni della dodicesima «Festa nazionale del Fungo d'oro» di Bardineto. Il programma di questa festa appare particolarmente interessante e all'insegna delle novità.

Si inizia alle 10 di venerdì 15 con un convegno su «I francesi a Bardineto» nel bicentenario della battaglia di Loano, vinta dal generale francese Massena con una manovra a tenaglia che chiuse in una sacca senza possibilità di difesa le truppe sardo-piemontesi.

Alle 12 dello stesso giorno apertura degli stand gastronomici ed espositivi, sfilata della banda «Moretti» di Pietra Ligure e serata danzante alla 21 con i Concord. Alle 21,15 assegnazione del premio del Fungo d'oro al Genoa Calcio, che da 10 anni sceglie Bardineto per il ritiro della seconda squadra. Sabato 16 gara alle bocce al mattino e convegno sulla nuova legge per la montagna. Alle 16 sfilata delle squadre partecipanti al campionato di pesca e premiazione dei vincitori. Infine raduno di fuoristrada. Domenica gran finale con elezione Re e della Regina del fungo. **[e. m.]**

Mozzoni, sindaco di Bardineto

A DEGO

Troppi caprioli nei boschi

Ventotto caprioli si aggiravano l'altro pomeriggio in un tratto di appena 3 chilometri lungo la strada che collega la frazione Girini con i boschi di Montenotte. Un fenomeno ormai abituale per i residenti e i contadini. Questi ultimi ora protestano per i danni provocati dall'eccessivo numero di questi selvatici, che vivono nella zona protetta dell'Adelasia e che ormai hanno invaso quasi tutti i boschi circostanti. Alla presenza dei caprioli, che brucano la punta delle piante e ne frenano così lo sviluppo, si aggiunge da qualche mese anche quella dei cinghiali. Interi campi di mais sono stati invasi e distrutti da questi selvatici, contro i quali non sembra esserci difesa. Come già per i Comuni dell'Alta Val Bormida cresce la protesta e alcuni proprietari di campi e boschi di Dego hanno raccolto un'ampia documentazione fotografica e testimonianze, che sono decise se occorre a presentare alla magistratura. **[e. m.]**

RASPELLI

Specialità alla ciappa nella cantina deliziosa

E non sapete che cosa sia la «ciappa», beh, ne avrete due in mano quando siederete in questo accogliente buon localino di Pietra Ligure. Non pensate male, soprattutto se siete lombardi: la «ciappa» è un pezzo di lavagna nera o pesante che qua serve come sostegno del breve menù e della piccola carta dei vini: modo originale, simpatico e diverso dal solito, di farvi scegliere tra alcune leccornie.

Siete usciti dal casello dell'autostrada ed avete imboccato l'Aurelia verso sinistra. All'entrata di Pietra Ligure la statale svolta verso sinistra, in salita; voi prendete diritto, verso il centro storico. Dopo il passaggio a livello, la via Regina e in faccia a voi. Pochi passi e sarete al ristorante, ma c'è l'isola pedonale e, quindi, parcheggiate dove trovate posto. Io ho trovato un buchetto, nel mio invernale mezzogiorno, sul lungomare: sarà poi bello per voi (come lo è stato per me) fare a piedi quei 200 metri che vi regaleranno il piacere di un borgo antico, ben tenuto, con la grande casa dalla facciata sovrastata dalla scritta, scolorita ma leggibile, Partito Fascista Repubblicano. Fascino meno sinistro (pardon, destro), sul lato di fronte, dove un portale di marmo antico immette nel piccolo municipio.

Viuzze appartate e ristorantino defilato, questo che Fabio Oreggia, ex insegnante all'istituto alberghiero di Arma di Taggia, ha aperto pochi anni fa. Al suo fianco un altro giovane cuoco ed in sala una collaboratrice che sa il fatto suo: cordiale, misurata, appropriata, sia con i clienti sconosciuti sia con gli habitué che tornano volentieri in questa «cantina» dalla bassa volta a vela, tutta bianca, con un'altra saletta, ancora più appartata, verso le piccole toilettine. Sedie impagliate, limoni con tanto di foglie a far da originale, locale centro-tavola... Insomma, l'unico difetto è l'etichetta dell'acqua minerale Fonte Tavina (per leggere la quale occorre il microscopio più che la lente di ingrandimento) e un assortimento scarso di whisky.

Per il resto, un menu discreto, volonteroso (con qualche caduta), dove si adopera del buon pesce di grande qualità. L'antipasto è uno solo, e un ricco misto e costa 16.000 lire: comprende salmone ai semi di papavero, terrina di pesce, polpo in insalata (insieme nello stesso piatto), sformato di pesce, frittata di mare, spada con funghi porcini...

Non mi hanno entusiasmato i ravioli neri di seppe azzurre, mescolati assieme ai gusci di una zuppa di frutti di mare: un piatto che dovrebbe essere reso più ordinato (non fosse altro che nella presentazione, magari senza che i gusci vadano a contatto con la pasta). Essenziale, e buonissimo anche il capitolo dei secondi: allo «ciappa» vengono preparati i soavi, aerei calamaretti e la buona, utile (normora pescata in questo mare. Al dessert, altra sfilata, la «tavolozza»: crostata di mele (eccellente), strudel con crema inglese, tiramisù, torta al cioccolato, semifreddo al caffè. Un'abbuffata vi costerà 70-80.000 lire; di meno se non strafate, visto che antipasti e dessert sono una montagna.

Edoardo Raspelli
(Provato l'8 febbraio 1995)

Pietra Ligure (Savona)
CIAPPA
Via N. C. Regina 5
Tel. (019) 624.231
Giorno di chiusura settimanale: lunedì
Carte di credito: Bankamericard Visa, Cartasì
Voto: 13.5/20
Fascia di prezzo: B

A	90 MILA LIRE E OLTRE
B	70/90 MILA LIRE
C	45/70 MILA LIRE
D	SOTTO LE 45 MILA LIRE

SOTTO I 10/20 (NON RACCOMANDIAMO)
DA 10 A 13/20 (LA SUFFICIENZA E POCO DI PIÙ)
DA 13 - 14/20 (BUONO, DIGNITOSO, MOLTO BUONO)
DA 15 - 16/20 (GRANDE CUCINA, GRANDE RISTORANTE)
DA 17 A 20/20 (I NOSTRI RISTORANTI CARI!)

Cengio: la fabbrica continua a fare investimenti

L'Acna autosufficiente per l'energia elettrica

CENGIO. Dalla fine del mese all'Acna sarà nuovamente in funzione un turboalternatore in grado di produrre energia elettrica a costi più bassi di quella venduta dall'Enel. L'impianto utilizza il vapore della centrale termica della fabbrica.

Il turboalternatore non era utilizzato da alcuni anni, in quanto si erano rese necessarie alcune modifiche e riparazioni che non erano state fatte in seguito al clima di incertezza che pesava sul futuro dell'Acna. Negli ultimi mesi, con una spesa superiore ai tre miliardi, si è deciso di rimettere in funzione il turboalternatore.

Un atto di fiducia dell'attuale dirigenza dello stabilimento chimico che suona quasi come sfida a pochi giorni dalla richiesta di un referendum da parte dei Comuni piemontesi sul Resol, impianto che nella Val Bormida piemontese si continua a chiedere non sia messo in attività. Spiega il responsabile servizi ecologici dell'Acna, Aldo Curti. «Il 12 settembre inizieranno le operazioni preliminari di avvio del turboalternatore, che dovrebbe entrare in funzione a regime alla fine del mese o al massimo nella prima settimana di ottobre».

Con il turboalternatore sarà possibile produrre a costi minori e garantire maggiore sicurezza agli impianti e ai sistemi di depurazione dell'acqua e abbattimento dei fumi. Infatti, anche in caso di mancanza di energia elettrica per un forte temporale o un evento alluvionale, la fabbrica sarà a questo punto autosufficiente e in grado di mantenere in attività gli impianti più importanti e continuare a fare funzionare tutti i sistemi di controllo ambientale e trattamento delle acque utilizzate vari reparti per la produzione. **[e. m.]**

La chiedono a Piana

Un'autostrada tra Carcare e l'Alessandrino

PIANA C. «Sono disposto a rinunciare ai fondi per costruire la tangenziale, se sarà presentato un progetto credibile di realizzazione dell'autostrada Carcare-Acqui-Alessandria». Roberto Bracco, sindaco di Piana, ha deciso di assumere una posizione coraggiosa e controcorrente. Spiega: «Da anni attendiamo la tangenziale causa il pericolo e i disagi che provoca il passaggio di mezzi pesanti nel centro del paese. Malgrado ciò ritengo che non sia possibile spendere decine di miliardi per ogni paese per realizzare solo tratti di strada più scorrevoli».

Bracco crede fermamente che si debba costruire l'autostrada tra Carcare e l'Alessandrino. Conclude: «I fondi ci sono, basterebbe unificare quelli stanziati per ogni singolo intervento e iniziare a costruire l'autostrada, che in questo caso a Piana diventerebbe anche la variante della Statale». **[e. m.]**

A Ciapasqua di Cairo

Il via ai lavori per eliminare la vecchia frana

CAIRO M. A giorni s'inizieranno finalmente i lavori per rimuovere la frana che da quasi un anno blocca una delle due strade che collegano Cairo con il quartiere Ciapasqua. La situazione è provocato numerose e continue proteste da parte dei residenti, che da alcuni giorni causa la chiusura al transito della auto anche dell'altra strada, si trovano in difficoltà. Ieri mattina l'assessore ai Lavori pubblici Bruno Astesiano ha consegnato ufficialmente all'impresa i lavoori da eseguire.

Dovrà essere costruito un muro di contenimento, per eliminare in futuro il rischio di ulteriori smottamenti e l'intero percorso della strada per Ciapasqua sarà finalmente allargato e in sicurezza, eliminando un disagio che durava ormai da alcuni anni. La spesa prevista per questi interventi è di circa 500 milioni. **[e. m.]**

VARIE VALBORMIDA

CAIRO M.
Di nuovo esche avvelenate sono già morti tre gatti

Almeno tre gatti sono morti dopo aver ingoiato esche avvelenate. Il fenomeno sembra essere particolarmente diffuso nel quartiere Santa Caterina. Da qualche tempo non viene più solo usato anticrittogamico a base di Endosulfan, ma sembra si sia aumento l'utilizzo di un analgesico che in dosi massicce non lascia scampo a cani e gatti. **[e. m.]**

CARCARE
Problemi in via del Collegio per i lavori al marciapiede

Il nuovo marciapiede a lato di via del Collegio, nella delle Elementari, non sarà terminato per l'inizio dell'anno scolastico, ma sarà reso in parte già agibile per consentirne l'uso agli alunni ed evitare rischi all'inizio e alla fine delle lezioni. **[e. m.]**

CAIRO M.
«Lucciole» a S. Giuseppe un'ondata di proteste

Dopo la prima sorpresa, iniziano le proteste e le richieste di intervento da parte delle forze dell'ordine per la presenza lungo il tratto di Statale 29 tra Carcare e S. Giuseppe di numerose «lucciole» di colore che da circa un mese attendono quasi tutte le sere i clienti. Si teme che queste presenze possano diventare incontrollabili. **[e. m.]**

CAIRO M.
Interrogazioni al sindaco a causa del «caro-acqua»

Interrogazioni saranno presentate al sindaco Belfiore da alcuni consiglieri comunali dopo la decisione di aumentare del 60 per cento il costo a metro cubo dell'acqua. Il tono della polemica sta salendo. **[e. m.]**

CAIRO M.
Introvabili in tabaccheria alcuni tipi di sigarette

Proteste in Val Bormida causa la mancanza, per la seconda settimana consecutiva, di alcuni tipi di sigarette. Si lamentano anche i tabaccai perché numerosi clienti si rivolgono altrove. **[e. m.]**

liguria sette

LA STAMPA 7 Settembre 1995 SETTE 39

MITICI PLATTERS IN PIAZZETTA

PORTOFINO. Ultimi fuochi per la caccia al posto in piazzetta per il recital di domani sera dei mitici Platters. I posti a sedere sono trecento e gratuiti. In queste ore stanno definendosi le prenotazioni delle ultime poltroncine disponibili (poche, ormai). Non c'è comunque da disperarsi: accettano ancora prenotazioni anche i bar e ristoranti con dehors in piazzetta, spazio che comunque non sarà transennato e quindi sarà aperto a tutti (in piedi). Il concerto inizierà alle 21 - 21.30. I Platters, di ritorno da una tournée in Australia, proporranno brani vecchi e nuovi. Possono scegliere in un ricco repertorio con pietre miliari come «Only you», «My Prayer», «Sixteen Tons» e «Smoke gets in your eyes». In piazzetta sarà allestito un banco dell'Unicef, dove gli invitati al concerto (e non solo loro) potranno deporre in busta rigorosamente anonima un'offerta per l'organizzazione internazionale a difesa dell'infanzia. Portofino pro Unicef. **(f. p.)**

Prosegue con grande successo la Festa del Pigato e degli altri vini doc

I computer tra le bottiglie

Oltre a degustare le specialità enologiche e gastronomiche della Riviera di Ponente a Salea si può visitare la mostra commerciale. Uno sconto con il coupon de «La Stampa»

ALBENGA. Alle 19 si aprono gli stands della cucina poi, per tutta la sera, il grande parco di «Terra Coniglio», oasi di verde a 5 minuti dal centro, si trasforma nella capitale della festa. Anche questa sera Salea si trasforma nella capitale del divertimento e della gastronomia con la ventottesima edizione della Rassegna del Pigato e degli altri vini d.o.c. della Riviera Ligure di Ponente.

E anche questa sera, ritagliando il coupon pubblicato a lato, si potrà avere gratuitamente una bottiglia di vino rosso per ogni spesa superiore alle 20 mila lire negli stands gastronomici. Basterà consegnare il tagliando alle casse, insieme con lo scontrino, e ritirare la bottiglia. Un brindisi, offerto dagli organizzatori ai lettori de La Stampa, alla buona cucina ligure. Che a Salea è qualche cosa di più di un modo di dire. L'invitante menù propone piatti tipici come troffie al pesto, coniglio alla ligure, polenta tartufata, pesci e carni alla griglia e tante altre specialità rigorosamente regionali.

Altra attrazione della festa gli stands di merce varia, dall'abbigliamento ai macchinari agricoli, dai casalinghi alle automobili.

In mostra anche i computer. Nelle prime sere i tecnici di Laser computer di Albenga hanno avuto un bel daffare con le spiegazioni di «Windows '95», il nuovo programma messo a punto dalla Microsoft di Bill Gates. Come ogni sera, anche oggi nell'area giovani è previsto il ballo liscio e un revival con gli «Audience», una delle migliori orchestre spettacolo della provincia. L'ingresso al ballo è gratuito.

Enrico Fabbri, storico organizzatore di concorsi di bellezza, sta intanto cercando le giovani che domenico sera si contenderanno la prestigiosa finalissima di «Ragazza D.O.C.». **(s. p.)**

SALEA D'ALBENGA

GIOVEDI' 7 SETTEMBRE 1995

5 - 10 SETTEMBRE

28ª RASSEGNA DEL PIGATO E DEGLI ALTRI VINI DOC DELLA RIVIERA DI PONENTE

Consegnando questo tagliando alle casse degli stands gastronomici, per ogni spesa superiore alle 20.000 lire si avrà diritto a ricevere gratuitamente una bottiglia di vino rosso.

NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE E DOVRA' ESSERE UTILIZZATO IL COUPON PUBBLICATO IL GIORNO STESSO.

Alassio propone sabato la sfilata di moda delle Miss

Nel segno della bellezza un aiuto per chi soffre

ALASSIO. Bellezza, moda e solidarietà: «Alassio moda & bellezza», la manifestazione organizzata dal Comune di Alassio in collaborazione con l'agenzia Ecconi, La Stampa, Radio Onda Ligure quest'anno è collegata a «30 ore per la vita», la trasmissione delle reti Fininvest a favore dell'Aism, l'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla. Il parco San Rocco, dove sabato si svolgerà «Alassio moda & bellezza», sarà allestito un gazebo dove i responsabili dell'Aism di Savona spiegheranno al pubblico il perché dell'importanza della ricerca sulla sclerosi multipla, una malattia che, proprio grazie all'impegno della ricerca, potrebbe vinta.

L'ingresso sarà gratuito, ma chi vorrà potrà contribuire a riempire il grande salvadanaio della solidarietà che, a fine settembre, verrà aperto in diretta televisiva insieme con le tante offerte raccolte sulle piazze italiane e in diretta tv. Lo scorso anno la generosità degli italiani verso «30 ore per la vita» era stata calcolata in più di venti miliardi. L'obiettivo dell'Aism, presieduto dal premio Nobel Rita Levi Montalcini, è di superare il tetto stabilito nel 1994.

Un momento della scorsa edizione

«Un modo per fare del bene divertendo», spiegano gli organizzatori di «Alassio moda & bellezza» che, al di là del momento di impegno sociale, stanno mettendo a punto un programma di buon livello spettacolare. Tra gli ospiti Tony Dallara, i Soggetti Smarriti, Alberto Patrucco e Claudia Pastorino avranno il compito di alternarsi alle 26 ragazze che sfileranno con i vestiti di altrettante boutique di Alassio. Tutto in gara per diventare «Miss delle Miss» riservata quest'anno alla terza edizione. Partecipare è semplice. Le ragazze che durante l'estate hanno indossato una fascia in un concorso di bellezza possono salire in passerella telefonando all'agenzia Ecconi allo 0182,554886. L'iscrizione è gratuita **(s. p.)**

Brunella Andreoli, Daniele Luttazzi e il Teatro della Tosse

Terno vincente a Bordighera all'insegna del divertimento

BORDIGHERA. Eccezionale terno del teatro sulla ruota di Bordighera. Questa sera tre appuntamenti con il teatro nell'ambito del Festival dell'Umorismo: quello «al femminile» di Brunella Andreoli; quello tagliente, al vetriolo, di Daniele Luttazzi; infine quello classico di una grande formazione, del Teatro della Tosse.

Al Palazzo del Parco è di scena alle 21 Daniele Luttazzi, bolognese, definito «Woody Allen italiano» per la sua comicità spesso paradossale. Racconta cose terribili con il sorriso sulle labbra, provocando imbarazzo tra il pubblico. Il suo personaggio più fortunato è il Dottor Luttazzi, reso celebre dalla rubrica «Sesso con Luttazzi» nella trasmissione «Magazine 3» con Oreste De Fornari e Gloria De Antoni.

Sipario alzato alle 21,30 nel centro storico di Bordighera sullo show di Brunella Andreoli dal titolo «Cuccarne uno per educarne cento». Nel suo spettacolo l'attrice - diplomata nell'83 alla Mimodrammatica di Milano - cerca un fidanzato, lo ama, lo insulta in un monologo esilirante senza un attimo di tregua.

Claudio Nocera, protagonista della Tosse

Gli angoli caratteristici di Bordighera Alta saranno le scene dell'ultimo spettacolo del Teatro della Tosse creato apposta per «Bordighera '95 città dell'Umorismo». «La Tosse all'humor blues», scritto e diretto da Tonino Conte, è un collage di brani tratti da eventi estivi, ormai storici, del Teatro della Tosse come «I Tarocchi», «Le botteghe dei sogni», «Cristobal Colon», «La notte delle favole» e il più recente «Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli». Lo spettacolo vuole essere un assaggio della tipica struttura di spettacolo a stazioni che è marchio di fabbrica degli eventi estivi curati dalla Tosse. In linea lo spirito di Bordighera '95, questa breve antologia è composta da brani scelti fra i più divertenti tratti dalle rappresentazioni delle ultime estati. Elemento di e guida fra le stazioni è la figura del menestrello, affidata alle parole e alle musiche di Gian Piero Alloisio. Regista assistente è Sergio Maifredi. I costumi sono di Bruno Cesareto.

Al Palazzo del Parco prosegue fino al 10 settembre la mostra dedicata a Giovanni Gureschi. **(g. p. m.)**

In questi giorni si sta svolgendo a Imperia il Festival internazionale di scacchi

Battaglie pacifiche all'ultima mossa

Nel torneo magistrale finora è imbattuto soltanto il grande maestro Beil. Si è concluso in patta l'incontro tra Antonino Faraci e Diego De Palma. Tra i giovani, successi di Omar Stoppa (17 anni)

IMPERIA. Un solo giocatore, il grande maestro Zdedenk Beil, è ancora imbattuto, con cinque punti, dopo le partite della quinta giornata del torneo della categoria magistrale, la più importante, nell'ambito del Festival internazionale di scacchi in corso a Imperia. Alle spalle di Beil, un folto gruppo di altri grandi maestri, fra i quali il russo Igor Naumkin, il cubano Ortega e il croato Mrdja. Il primo giocatore italiano si incontra al decimo posto, ed è Enrico Arlandi di Milano.

Sempre in questo torneo, si sono incontrati i due migliori giocatori locali, Antonino Faraci e Diego De Palma. L'incontro si è concluso con una patta, dopo che Farari aveva cercato di sorprendere l'avversario con un attacco che De Palma ha saputo contenere sacrificando con eleganza la regina per una torre e un alfiere. I due imperiesi sono adesso a pari merito nel centro classifica in un lotto di 88 giocatori.

Due altri giocatori cechi, Simec e Kracic, guidano la classifica nel torneo di prima categoria nazionale a pari merito con Dall'Aglio, di Trento. Nel torneo di «seconda» nazionale, si sta bene comportando il giovane imperiese Omar Stoppa, 17 anni, finora imbattuto: segue da vicino il gruppetto dei migliori guidato da Cappellari, di Massa Carrara. Nel torneo di «terza» nazionale sono in testa il milanese Salmoiraghi e il tedesco Stol mentre fra gli esordienti emerge, finora imbattuto, il trentino Ziberna.

Due concorrenti impegnati al Centro culturale polivalente di piazza del Duomo

Da mettere in rilievo il successo tecnico e di pubblico finora ottenuto da questa 37ª edizione del Festival, con la direzione dell'arbitro internazionale D'Alessandro di Genova e del candidato arbitro Tornaboni di Sarzana. E' stato bene superato il disagio del trasferimento della sede di gioco dalla palestra Maggi (dove la competizione si svolgeva in passato) al Centro Culturale polivalente di piazza del Duomo. Ne va merito al Circolo scacchistico imperiese, presieduto da Giovanni Barbagallo, che si è prodigato per superare ogni difficoltà.

Il Festival termina sabato per lasciare posto alla fase finale del Trofeo Topolino Scacchi, che richiamerà ad Imperia circa 360 giovani promesse di tutta Italia. Il torneo si divide in tre categorie, in base all'età, e si concluderà con l'assegnazione dei titoli di Campione italiano e di Campione italiano femminile: i vincitori rappresenteranno l'Italia ai campionati europei e mondiali.

Bruno Viano

TEATRO

LE NOVITA' DI STAGIONE A GENOVA

Mariangela Melato si conferma in squadra per lo «Stabile» di Genova

GENOVA. Tre spettacoli nuovi, tre riprese dell'anno scorso, le novità d'uno spettacolo per ragazzi. Complessivamente, tra «Genovesi» e «Duse», lo Stabile di Genova prevede 294 rappresentazioni, contro un record del passato di 269. Sempre in squadra Mariangela Melato e il regista Benno Besson; scende in campo Gabriele Lavia e torna, per una piccola parte da cesellare, Elsa Albani. Arriva Laura Morante, mentre si prevedono «rentrées» di Eros Pagni e Camillo Milli. Confermati Ugo Maria Morosi, Sergio Romano e altri. Ivo Chiesa ha presentato il cartellone dei prodotti «interni» per la prossima stagione all'insegna dell'ottimismo. Il Comune, dopo anni di cinghia, ha ripianato i vecchi debiti dello Stabile che ha chiuso il 1994 con un lievissimo utile. «Questa situazione favorevole - ha detto Chiesa - al fuori morsa degli interessi passivi ci ha consentito un programma più robusto, non solo per quest'anno, ma anche per i prossimi, oltre che di allargare le attività culturali collaterali».

Novità. Sono, come s'è detto, tre. La prima è scritta (e diretta e interpretata) da Vittorio Franceschi, «Ordine d'arrivo», con Laura Morante e Claudio Bigagli: si tratta d'una vicenda che gioca sul filo della quotidianità, tra sogno, ironia, sberleffo e assurdo.

Poi c'è «Io», uno dei testi meno conosciuti e più originali di Eugène Labiche, celebre commediografo francese dell'Ottocento, che si varrà della regia di Benno Besson e della interpretazione «mattatoriale» di Eros Pagni. Con lui reciteranno Laura Morante e Ugo Maria Morosi. «Io» è la storia d'un irrimediabile egoista e trafficone una società dominata dall'egoismo e dal cinismo.

Il terzo titolo è «Ivanov» di Anton Cechov; negli Anni Cinquanta fu Chiesa a imporre il testo, poco praticato, a Genova con Enrico Mario Salerno e Valeria Valeri. Adesso la regia è affidata a Marco Sciaccaluga (deciso a insistere sul doppio binario di regista e di attore, dopo un personale successo ottenuto a Verona quest'estate). Gli interpreti sono Gabriele Lavia (perché lo spettacolo è una co-produzione), affiancato da Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz, Vittorio Franceschi. Tornerà in scena Elsa Albani.

Ragazzi. Durante le vacanze di Natale, Anna Laura Messeri, da molti anni direttrice della scuola di recitazione dello Stabile, metterà in scena «Sir Galvano o il cavaliere Verde» di Dennis Scott, autore giamaicano che nel 1977 scrisse il testo apposta per i bambini con grande successo.

Riprese. Saranno riprese in tutta Italia tre spettacoli dell'anno scorso. «Hamleto», «Lapin Lapin» e «Tango Barbaro»: quest'ultimo non sarà più «vietato ai minori di 18 anni». Così ha deciso la commissione d'appello.

Attività collaterali. Oltre alla ripresa dell'attività della Scuola, si svolgeranno gli incontri tradizionali con l'Università di Genova, in margine agli spettacoli dello Stabile. Riprende anche la collaborazione con la Biblioteca-Museo dell'Attore con una mostra di lettere di Silvio D'Amico che sarà aperta all'inizio della stagione - il primo spettacolo alla «Corte» è previsto per il 12 ottobre - e con altre iniziative. Carlo Repetti ha annunciato che sono previsti «recital» montaliani nell'anno del centenario, in accordo con il Comune.

Ma l'iniziativa originale è un progetto che va sotto le sigle «Le grandi parole». Repetti pensa di organizzare delle serate, con grandi interpreti, che ripropongano i celebri monologhi su temi «cosmici», per esempio «Galileo» di Brecht, «Lutero» di Osborne, oppure la ripresa di grandi discorsi politici: Cavour, Lincoln, Washington, Kennedy, Mandela, ecc., oltre che «celebri difese» da Cicerone, Demostene, Zola, e così via.

Paolo Lingua

Tra i grandi nomi la Melato, Lavia, Elsa Albani, la Morante, Eros Pagni

Lo Stabile batterà il nuovo record sono previste 294 rappresentazioni

All'insegna dei gatti

La due giorni delle «fusa» a Finalborgo

FINALE. «Finalborgo farà le fusa» è il titolo della manifestazione in programma il 23 e 24 settembre nel borgo medioevale di Finale Ligure. L'intero Borgo sarà trasformato in una grande casa per gatti. Gli artigiani mostreranno al pubblico la loro arte creativa: il loro lavoro, a molti sconosciuto, sarà svolto in piazza. Gli esercenti prepareranno le vetrine sul tema del gatto. Uno spazio speciale, con giocattoli, sarà riservato ai bambini nei Chiostri di Santa Caterina nel pomeriggio del 24 settembre. La manifestazione, promossa da Comune, Comitato festeggiamenti e Associazione felina italiana, prevede anche l'esposizione delle opere dedicate ai felini realizzate da Madama Lily Mogonigle, famosa pittrice francese. In esposizione ci saranno 200 gatti provenienti da tutta Europa: dai Siamesi ai Certosini, dai Biurussi agli Orientali. **(a. r.)**

Teatro ad Albissola: «A Campanassa» presenterà la commedia «In pretura»

Loano, riapre il «Manhattan Inn»

Inaugurazione autunnale per il dancing di corso Europa. Disco golden-classic allo «Sporting club» Revival Anni '70 e '80 all'«Hemingway» di Alassio, piano bar con Cioffi all'«Airone» di Pietra Ligure

Festa di inaugurazione al dancing Manhattan Inn di [illegible] Europa a Loano e animazione con la dance golden-classic allo Sporting club di Finale Ligure. Sono fra gli appuntamenti che propone la serata nei locali notturni del Savonese. Spettacolo teatrale dialettale, invece, ad Albisola Superiore con la compagnia savonese «A Campanassa».

[illegible] Giovedì Anni 60 e 70, con musica live, nel locale al [illegible] sotto del Caffè Roma di Alassio.

[illegible] Serata con la dance italiana e internazionale nel locale [illegible] via Roma ad Alassio.

[illegible] **INN.** Giovedì sera inaugurale per il dancing di corso Europa a Loano [illegible] il programma di liscio e di ballabili Anni 60 e 70.

[illegible] Musica soft e da piano bar, con il maestro Enzo Cioffi, nel locale di piazza XX Settembre a Pietra Ligure.

SCOTCH. Serata di musica ed animazione nella discoteca di Finalmarina (palazzo Moroni).

[illegible] **CLUB.** Giovedì sera [illegible] la dance golden-classic, a cura del dj Giovanni Carrara, nel locale di San Bernardino a Finale. In scaletta i brani da discoteca più noti, italiani e non, da Michael Jackson a Lucio Dalla.

[illegible] Spazio live nel locale di via De Maestri a Spotorno. Sabato e domenica, festa della birra.

La musica di Michael Jackson tra [illegible] più ballate nelle discoteche della Riviera

[illegible] Musica dal vivo, dalle 21, con gli Hera ai bagni Valerio Daubaci.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] karaoke al ristorante di Albisola Capo.

[illegible] **PRETURA.** «In pretura», di Ottolenghi, è il titolo dello spettacolo teatrale che la compagnia «A Campanassa» di Savo[illegible] mette in scena alle 21,15 presso [illegible] sede della Società Operaia Cattolica di Albisola Superiore. L'ingresso è gratuito. Presenta lo spettacolo [illegible]colò Besio, le canzoni dialettali sono sceneggiate da Elmo Bazzano [illegible] la regia di Olga Giusto.

TACCHI, [illegible] [illegible]. Tutte le sere cena [illegible] musica, animazione o spettacolo nel locale di via Vetreria a Stella San Giovanni. [a. r.]

Pietre e rettili in rassegna

Mostra di minerali a Sassello Serpenti in esposizione a Celle

Questi gli appuntamenti di oggi con mostre, gastronomia, divertimenti, concerti di musica classica e tante occasioni per trascorrere [illegible] giornata in provincia.

ALASSIO. «Ciao Estate», rassegna gastronomica a cura degli Amici di Borgo Coscia, oggi e domani.

CERIALE. E' in funzione tutti i giorni, dalle 10 alle 19, sino a domenica il parco acquatico Le Caravelle in via Sant'Eugenio.

LOANO. Sono tre [illegible] mostre in corso nelle sale del Kursaal sul lungomare Roma: la mostra del mare, la mostra dedicata alla Battaglia napoleonica di Loano e la Mostra del disegno [illegible] moda [illegible] costume.

[illegible] **L.** Giochi per bambini a «Prialands» in viale Europa. Lu[illegible] park, tutte le sera, in [illegible] Sauro. Pista di pattinaggio in funzione dalle 15 in via Soccorso.

[illegible] **L.** Concerto della banda di Finalpia alle 21,30, al campo sportivo parrocchiale. «Le succulento», mostra-mercato di piante grasse da oggi (orario 18-24) nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Mostra antologica di Mia, da sabato, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale.

NOLI. Canti medioevali questa sera alle 21 in piazza Chiappella nel centro storico. Presso la galleria «l'Oleandro» di corso Italia 19 esposizione di fiori selvatici e di campagna. Dalle 17 alle 23 [illegible] al 10 settembre. [illegible] Stand all'aperto del ristorante Michelin a San Bartolomeo del Bosco di Savona. «Ribelli per la pelle», storia e cultura dei tatuaggi, conferenza informativa alle 20,30 presso la sede della Sms delle Fornaci.

CELLE L. Mostra di rettili vivi all'ex Ippocampo sulla passeggiata a mare.

SASS[illegible]. Sino [illegible] 24 settembre prosegue la mostra [illegible] minerali del Beigua» presso le sale di palazzo Gervino (orario: 12,30-17,30). [a. r.]

I FILM AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15.30/17.15/19/20.40 22.30. L. [illegible]
Fermo posta: Tinto [illegible]
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guettari, A. Anconelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni erotiche delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

Diana I — Tel. 825.714 — Or.: 15.30/17.15/19/20.40 22.30. L. [illegible]
[illegible] villaggio dei dannati
di J. Carpenter, con C. Reeve, K. Alley, L. Kasdorsky (Usa '94) — Tutte le donne di un paesino californiano rimangono misteriosamente ingravidate: i bambini che nascono hanno strani e pericolosi poteri... N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] II — Tel. 825.714 — [illegible]: 15.45/18/20.15/22.30 L. 10.000/7000
Il [illegible] della sesta luna
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Trat, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio attacca con un Ufo nello Iowa. A un team del governo Usa il difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 48' **Fantascienza**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15.30/17.15/19/20.40 22.30. L. 10.000/7000
Piccoli omicidi tra amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingl. '94) — Tre ragazz[illegible] vanno [illegible] insieme e cercano [illegible] quarto inquilino per dividere le spese di casa; quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

Eldorado — Tel. 825.714 — Or.: 15.45/18/20.15/22.30 Lire [illegible]7000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra [illegible] vip, fino alla soluzione di un giallo. N. M. 1h 45' **Comico**

Filmstudio — Or.: 20.15/22.30 [illegible] 5000
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. [illegible] **Biografico**

Jolly — Tel. 850.670 — Or.: 15.30/17.30/20.30/22.30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 64.02.63 — Or.: 20.30/22.30 Lire 10.000/8000/5000
L'ultima eclissi
*di T. Hackford, con K. [illegible], J. J. Leigh, C. Plummer (Usa [illegible] - [illegible] del marito e poi assolta, una donna [illegible] anni [illegible] viene sospettata [illegible] morte della [illegible] padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller***

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20.30/22.30 Lire 1[illegible]
Scemo [illegible] più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles [illegible] fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20.30/22.30 L. [illegible]8000
[illegible] Willy
di D. Little, con J. James Richter, M. Madsen, E. Perez (Usa '94) — Jesse, in lite col fratellastro, cerca di salvare se stesso e le amiche orche da una chiazza di petrolio che minaccia una costa incontaminata. N. V. 1h 50' **Avventura**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20.30/22.30 Lire [illegible]
[illegible] Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, A. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, rubа il [illegible] alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

BORGHETTO

[illegible] — Or.: 21/22.45 Lire 6000/4000
The Fl[illegible]
di[illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antonelli: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

BORGIO V.

Astra — Ore 21.30 Lire 6000/8000
CHIUSO

CELLE LIGURE

Arena Piani — Ore 21.30 Lire 5000/6000
NON PERVENUTO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21/22.30 L. 9000/7000
Pollicina
di D. [illegible], dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande [illegible] un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Arena Ondina — Ore 21 Lire[illegible]
CHIUSO

LAIGUEGLIA

Coralfo — Or.: 20.30/22.30 Lire 8000/5000
Quattro matrimoni e un [illegible]erale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20.30/22.30 Lire 8000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa [illegible] — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible]. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] LIGURE

Giardino — Ore 21 Lire[illegible]
OGGI CHIUSO

King — Ore 21 L. 6000/5000
CHIUSO

SPOTORNO

Ariston — Ore 21.30 [illegible]
CHIUSO

VARAZZE

Verdi I — Tel. [illegible] — Or.: 21/22.30 L. 10.000/8000
La carica dei 101
di W. Rotherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film [illegible] Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/23 Lire 10.[illegible]
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

VARIGOTTI

Roma — [illegible].97.249 — Or.: 21 L. 7000/4000
OGGI CHIUSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Parchi di Nervi: Prêt à porter
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - A Villa Duraczzo (Santa Margherita): Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

[illegible]

Ariston 1: Scemo & più scemo
Ariston 2: Pulp fiction
Augustus: Fermo posta [illegible] Brass
Corallo 1: Bagni
Corallo 2: Un amore tutto suo
Grattacielo: L'isola dell'ingiustizia
Lux: L'età acerba
Nettuno: Strane storie. Racconti di fine secolo
Odeon: Scemo & più scemo
Olimpia: Killing zoe
Orfeo: L'inchiestismo del lago
Palazzo: Carrington
Universale 1: French kiss
Universale 2: Quattro matrimoni ed un funera[illegible]
Universale 3: Piccoli omicidi tra amici
Verdi: Bad boys
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, [illegible]

[illegible]

Centrale: Forrest Gump

SANREMO

Ariston: Scemo & più scemo
Ariston Ritz: Fermo posta
Ariston Roof Sala 1: Il villaggio dei dannati
Ariston Roof Sala 2: Un amore tutto suo
Ariston Roof Sala 3: Il tempo della sesta luna
Sanremese: L'incantesimo del lago
Centrale: Bad Boys
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Free Willy 2

Al Bella Marinella

Musica latina Loano danza i ritmi di Cuba

LOANO. Ritmi latini [illegible] sud americani al giovedì [illegible] al sabato [illegible] al Bella Marinella sul lungomare di Loano (zona porto turistico). Il music-cabaret, aperto da Renzo Sinacori, [illegible] rappresentato una delle novità fra i locali notturni della Riviera Savonese. Il Bella Marinella è ricavato sulla spiaggia e negli spazi sottostanti [illegible] ristorante Marinella. Per anni il locale aveva funzionato come discoteca tradizionale [illegible] di tendenza. Da fine giugno, invece, la novità: musica dal vivo, cabaret, serate a tema, karaoke. Spiega Renzo Sinacori, [illegible] al pubblico per le [illegible] apparizioni televisive [illegible] «Scherzi [illegible] parte» e altri programmi: «Il grande [illegible] delle [illegible] merengue mi [illegible] spinto a programmare al giovedì e al sabato sera un doppio appuntamento con i ritmi latino-americani. Ci sarà anche [illegible] maestro cubano che insegnerà a ballare. Alla domenica sera restiamo fedeli al nostro spazio-cabaret. Domenica prossima ospitiamo Alberto Patrucco». [a. r.]

Presentato il libro fotografico di Angelo Tortarolo edito da Norberto Sabatelli

Storia di Calice, viaggio nei ricordi

E' una carrellata di immagini dal 1897 al 1964 raccolte con gli amici Angelo Bonomo e Gianfranco Scanavino. Nella Casa del Console allestita una mostra. I ritratti dei personaggi e le scolaresche d'una volta

CALICE LIGURE. Angelo Tortarolo [illegible] l'ha fatta. Dopo tre mostre fotografiche, realizzate dal '90 al '92, e una dedicata alla centenaria presenza delle Suore della Misericordia (novembre '93) ecco finalmente un libro intitolato: «Calice Ligure. Un paese, una storia». E la semplicità è l'arma migliore dell'autore che ha dedicato il frutto della [illegible] lunga fatica ai genitori Concessina e Giovanni.

E' una carrellata di immagini fotografiche [illegible] 1897 al 1964 raccolte [illegible] gli amici Angelo Bonomo e Gianfranco Scanavi[illegible] e che avevano fatto parte di tre apprezzate esposizioni. L'editore è Norberto Sabatelli (Casa editrice Liguria di Savona), la consulenza di Raffaele Campese [illegible] Gianmario Siboni.

Tortarolo ha presentato il suo libro, salutato [illegible] com[illegible] partecipazione [illegible] sindaco Enrico Richeri, nella Casa del Console dove è stata allestita anche una mostra con le più belle foto tratte dall'opera. «Nel volume - spiega l'autore - ho riunito le immagini più suggestive, corredandole di accurate didascalie. Fondamentali sono state le informazioni desunte da precedenti pubblicazioni, dall'archivio parrocchiale, da quello delle suore di Misericordia [illegible] dall'archivio vescovile. Preziosi si sono rivelati molti miei concittadini. Persone come Angelo Poggi, Maria Aicardi, Francesco Bertone, Gianfranco Scanavino, Angelo Bo[illegible]i, Fiorenzo Rosa, Maria Domeneghetti e Vittorio Bolla».

E' una carrellata nel tempo per la gioia dei calicesi, [illegible] scritto nella prefazione Pier Paolo Cervone. Che ha aggiunto: [illegible] più sensibili avranno gli occhi umidi quando rivedranno Piazza di sopra, dove si giocava [illegible] Trucu e Bàlun a pugno, oppure U Sciu Pietro, il farmacista e U Sciu Cesare, il cugino, i ponti di Eze e [illegible] Santa Libera distrutti dall'alluvione del 1900, la casa di Emilio Bolla detto Gambadda, il forno della Società cooperativa, il pullmino di linea che collegava Calice a Finale di Giovanni e Mario Bertone. E altre immagini: funzioni religiose, feste di carnevale, l'inaugurazione del monumen[illegible] ai Caduti della Grande Guerra».

Nelle ultime pagine del libro ecco sette foto che ritraggono allrettante scolaresche sotto lo sguardo accigliato e severo delle suore negli anni compresi [illegible] il 1905 e il 1925. Non è stato facile per Tortarolo [illegible] questa documentazione: poche famiglie potevano permettersi allora di mettere a bilancio l'acquisto di una foto. Compaiono vestitini alla marinara [illegible] giacche [illegible] tre bottoni, come usa oggi. I soliti corsi e ricorsi che accompagnano l'esistenza umana. [a. r.]

[illegible] SPAINI E GASTRONOMIA [illegible]

La mostra della Val Pora

Stand espositivi, gastronomia, ballo all'aperto, mostre e dibattiti. Sono anche quest'anno gli ingredienti della mostra-mercato Centro Val Pora [illegible] corso, [illegible] [illegible] domenica, a Calice nell'entroterra di Finale. Malgrado [illegible] clima non [illegible] tutto favorevole di questo inizio settembre la rassegna sta richiamando il pubblico delle grandi occasioni. La Fiera non è più quella di 10 o 15 anni fa anche perché da alcuni anni si è registrato un vero boom di expo in tutto [illegible] Savo[illegible] [illegible] Calice si è dovuta adeguare alle nuove impostazioni. Fra le novità la nuova localizzazione degli stand gastronomici e di tutto il settore espositivo all'interno del campo sportivo. Nella piazza centrale resta solo il settore dedicato agli artigiani. Tutte le sere spettacoli danzanti. In settimana incontri dibattito sull'agricoltura e l'agriturismo. Ad organizzare è la Publieffe di Savona in collaborazione con il Comune e Radio Onda Ligure. [a. r.]

Domenica l'ultimo concerto della rassegna

Loano, Mozart chiude il settembre musicale

LOANO. La «Vedova allegra», l'operetta di Leon Stern e Victor Léon, e il «Requiem in re minore per soli, coro e orchestra», il capolavoro di Mozart, sono i due appuntamenti che hanno rispettivamente iniziato e che concluderanno, domenica sera, il «Settembre Musicale Loanese». La manifestazione, organizzata [illegible] Comune con il [illegible] contributo dell'Apt e della Banca Carige, ha aperto quest'anno [illegible] vari generi musicali. Tre appuntamenti si sono già svolti. Sono l'operetta «La vedova allegra», il concerto della «Jazz Ambassador Big Band» e il concerto classico con la «Jeune Ensemble Baroque de Provence». Domenica sera [illegible] gran finale dell'«Ensemble Barocco Imperiese», diretto da Giuseppe Dellavalle, responsabile artistico del «Settembre Musicale Loanese», in collaborazione con la «Jeune Ensemble Baroque de Provence» e la Corale «Don Angelo Bianco» di Diano Marina. Il concerto finale si terrà alle 21 nella chiesa di San Giovanni Battista. L'ingresso per il pubblico sarà gratuito.

Spiega l'assessore alla cultura Umberta Bolognesi: «Siamo orgogliosi del programma di quest'anno che rappresenta un ulteriore salto di qualità per la rassegna che è stata aperta a molti generi». Il [illegible] di pubblico nelle prime tre serate non è mancato. La «Vedova allegra» ha fatto registrare oltre 500 presenze.

Nella serata di domenica oltre al Requiem [illegible] Mozart, uno dei capolavori indiscussi della musica classica mondiale, sarà eseguita anche la «Toccata e fuga in re minore per organo» di Bach. Organista d'eccezione Henry Albert, docente di musi[illegible] presso [illegible] Servizio attività culturali Città di Nizza. Previsto naturalmente il tutto [illegible] rito. [a. r.]

Portofino e le Cinque Terre nel programma odierno delle escursioni

Viaggio a Levante in catamarano

Uno sconto sul «Città di Savona» con La Stampa

[illegible] 1 SETTEMBRE [illegible]
CATAMARANO CITTA' DI [illegible]

Questo tagliando dà diritto
a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti)
sul prezzo del biglietto
presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni [illegible] martedì [illegible] del venerdì [illegible] Cinque Terre.

LOANO: [illegible] (tel. 66.60.87)
[illegible] Riviera Travel Service (tel. 74.51.82)
[illegible] Ivaldi (tel. [illegible]19)
Verdazzurro (tel. 82.13.60)
Videf (tel. 83.86.388)
[illegible]E: Grippini (tel. 93.46.50)

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non [illegible] la fotocopia. [illegible] lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Si va a Portofino e alle Cinque Terre sul «Città di Sa[illegible]». Le bellezze del Levante sono la mèta odierna del catamarano [illegible] turismo. Ai lettori de La Stampa [illegible] offerto uno sconto di 5 mila lire, che sale [illegible] 10 mila ai martedì e ai venerdì.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, Portofino e Cinque Terre: [illegible] Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). [m. p.]

Il capitano ha ormai deciso: è finita la sua lunga avventura in biancorosso

La Cava: ciao Rari, vado a Imperia Tornerà a Savona come dirigente?

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Il capitano, dunque, passa e chiude. Luca La Cava, 32 anni a novembre, sta giocando nel mare di Vico Equense le finali nazionali di waterpolo-beach, ma intanto ha detto basta con la Rari: con quella calottina ha vinto esattamente tutto quel che c'è nella bacheca biancorossa. Dalla conquista della serie A, in un torneo le cui radici sono nella storia, a scudetti e Coppe Italia.

Stop, dunque. Perché?

Perché giocare nella Rari è un impegno enorme, e crescente. La pressione e l'infittirsi degli impegni sono da professionisti: ho parlato con la società, ho deciso di dire basta. Faccio l'assicuratore, il futuro è il lavoro: scelta obbligata. E inoltre, i compensi sono in calo. Ma non è un problema di soldi, non lo è mai stato: devo pensare alla famiglia, mi sono sposato e a novembre è in arrivo Amedeo, mio figlio.

Malumori verso la società?

Nessuno, proprio nessuno. Ho evidenti difficoltà, quel che poteva offrirmi non era sufficiente e ho dovuto privilegiare il lavoro. A 32 anni, in fondo, è quasi inevitabile. Mi è anche stata data la possibilità di allenarmi di meno, d'accordo con Mistrangelo, ma l'impegno di una A1 non dà tregua. Si parte il 10 ottobre e ce n'è almeno fino ad aprile. Poi gli impegni europei, le trasferte. E poi io non voglio andare in vasca a far brutte figure, o ci si esprime a un certo livello, o è meglio smettere. Il carico fisico e soprattutto psicologico è enorme, per di più in un ruolo delicato come quello del capitano...

Luca La Cava in azione: il capitano è stato protagonista di tutti i trionfi savonesi

E' vero che in prossimo futuro ci sarà posto per un La Cava dirigente della Rari?

Vedremo. Effettivamente c'è già stato un discorso con Badino, il vicepresidente-sponsor. Ne valuteremo insieme l'opportunità, per ora lasciamola maturare. Mi sento un artefice della crescita di questo club, ci penserò: il mio sogno è far sì che la pallanuoto, lo sport a cui ho dedicato tanti anni, progredisca sempre. E che la Rari si rafforzi: guai a lasciar affondare questo club.

«Nuova» Italia neocampione d'Europa: quali sensazioni?

A Vienna ho visto un livello tecnico basso, e carenza di talenti. Ha vinto la squadra più ordinata e concentrata, Rudic è un grande, ma ai miei tempi c'erano Urss e Jugoslavia... Inoltre, l'Ungheria è stata vittima delle sue presunzione, ha pagato l'assurda decisione di tener chiuse le frontiere, di non lasciar andare i suoi uomini migliori a far esperienza all'estero.

E per la Rari quale stagione?

Sono certo che sia sulla strada giusta. Forse andava presa già uno o due anni fa, si è perso un po' di tempo ma c'è spazio per rimediare. Occorre anche recuperare sul piano dell'immagine, Savona è da tempo una piazza di un certo livello, occorre rifarle un tantino il trucco. Il campionato è un'incognita: dietro a Roma, Pescara e Posillipo c'è spazio per tutti e per nessuno. E se si parte con Gasparroni portiere titolare a 18 anni, occorre vedere quale sarà il suo rendimento.

E La Cava va all'Imperia...

Vedremo, è possibile. Abito a Pietra, non è disagevole giocare lì: ci si allena assai meno che a Savona, il campionato si brucia in 3 mesi, a primavera. Tutto meno complesso, insomma. E poi, ho la pallanuoto nel sangue.

Roberto Pizzorno

La Nazionale

«Impallinato» il Canada: 24-6

Ratko Rudic non perde tempo: appena atterrato con la Nazionale a Toronto, tappa di avvicinamento ad Atlanta dove dal 12 al 17 l'Italia ed altre 7 Nazioni partecipano alla Coppa Fina, valida come qualificazione Olimpica, il selezionatore ha subito chiesto una piscina per allenarsi. Alla sorpresa degli organizzatori, che pensavano a tanto «passerella» e non troppo lavoro, il tecnico pluridecorato è andato su le furie.

Voleva vedere subito la squadra in acqua, ed è stato accontentato con un'amichevole d'emergenza con la Nazionale canadese. Punteggio altisonante (e non poteva essere diversamente): 24-6 per gli azzurri, addirittura 13-0 a metà incontro. Poi, anche su consiglio dello stesso Rudic, i campioni europei hanno rallentato, e il tecnico ha provato nuovi schemi. Unico assente Bovo, influenzato, costretto a restar chiuso in albergo. Nella «goleada» la parte del leone l'ha fatta Sottani con 6 reti (4 Ghibellini e Pomilio, 3 Temellini e Roberto Calcaterra, 2 Silipo, una Postiglione e Alessandro Calcaterra).

Finalmente soddisfatto, Rudic ha potuto pensare a riprendere subito a... lavorare, una serie di tre amichevoli sempre col Canada, a distanza di neppure 24 ore una dall'altra, che verranno disputate in questi giorni. L'ultima proprio alla vigilia della partenza per Atlanta, sabato mattina. Una seconda Nazionale, quella militare, sarà invece impegnato da oggi fino al 14 nei Mondiali di Roma. guida il «Calimano» Eraldo Pizzo, affiancato da Antonio Papini. In molti liguri, questi i convocati: Mario Baldazzi, Cristian Bazzurro, Francesco D'Ambrosio, Raul Ferrazzani, Manuel Lizzari, Daniele Mogalotti, Andrea Milani, Mauro Occhiello, Marco Rainero, Alberto Schioffino, Francesco Silipo, Vittorio Trusso e Nicola Xella.

Tra i nuotatori, il rapallese Marco Formentini, quarto agli Europei sui 1500 stile libero.

[g. s.]

Uno dei tanti momenti entusiasmanti della carriera di La Cava nella Rari Nantes

Dà fiducia il 3-2 ottenuto a Birmingham

Genoa: Inghilterra come portafortuna

GENOVA. Secondo successo consecutivo per il Genoa di Radice. Dopo la Reggina è toccato al Birmingham City capitolare di fronte alla buona forma di Nappi & C.. Proprio il biondo attaccante, martedì sera, è stato il protagonista della vittoria rossoblù al «St. Andrew Stadium», nel primo turno del torneo anglo-italiano: ha realizzato due reti e la seconda, quella decisiva del 3-2 finale, quando mancavano soli 3' alla fine. Radice ha riproposto in Inghilterra formazione che ha stravinto domenica scorsa, dando spazio a Onorati e utilizzando part-time Ruotolo e Magoni.

«Mi hanno detto che i ragazzi a Birmingham sono stati grandi - dice il presidente Spinelli - e hanno offerto una grossa prova di orgoglio in un ambiente veramente caldo. Hanno subito due gol, eppure hanno trovato forza di reagire, fino a capovolgere il risultato. Proprio quel che avrei voluto vedere anche a Verona e a Udine...».

Spinelli ha poi smentito le indiscrezioni di mercato che avrebbero individuato proprio in Skuhravy il sostituto di Hakan, se il turco del Torino continuasse a deludere e la società granata decidesse di «tagliarlo». Lo stesso presidente genoano ha invece rivelato di aver ricevuto un'offerta di 2 milioni di sterline dal Tottenham per Nappi, visionato martedì a Birmingham dall'allenatore degli «Spurs», Jerry Francis. la trattativa, probabilmente, non vedrà la luce. In Inghilterra potrebbe invece Caricola, che sta provando in questi giorni con l'Aston Villa.

I rossoblù, che ieri pomeriggio si sono allenati al «Pio», hanno già cominciato a preparare la sfida di domenica con la Pistoiese. Radice non si è ancora espresso sulla formazione: molto dipenderà dalle condizioni di Skuhravy, che stasera dovrebbe rientrare da Praga, dove ha giocato la sua Nazionale. Skuhravy bene, dovrà lasciargli il posto Nappi o Mon-. Ma l'ottima condizione mostrata dai due non facilita certo la scelta. [de. ba.]

Per l'ispettore della Figc, campo omologato. Di Capita non è tra gli squalificati: domenica giocherà?

La Federcalcio «riapre» lo stadio Bacigalupo

Ma ora occorre attendere l'ok della Commissione di vigilanza

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

L'ispettore della Federcalcio ha dato via libera al «Bacigalupo». Ieri alle 12,30 l'architetto Walter Cocchio di Padova, ha ispezionato l'impianto di via Cadorna, dando l'ok all'agibilità per quanto concerne la Figc. Ad attenderlo l'inviato di Giulivi c'era l'assessore allo Sport, Antonella Frugoni, accompagnata dai due geometri del Comune, il vicesindaco Dario Amoretti, l'amministratore unico biancoblù, Antonio D'Ambrosio, e il dirigente Lino Di Blasio.

Dopo il sopralluogo, l'ispettore federale Cocchio: «Per quanto mi riguarda campo è omologato. Il Comune ha effettuato gli interventi che avevamo richiesto: per noi l'impianto è agibile per tutta la stagione». Savona-Camaiore, in programma domenica al «Bacigalupo», andrà regolarmente a comunicato. Ora bisogna però attendere il parere della Commissione di vigilanza, che si riunirà domani alle 11,30, sempre allo stadio.

Il vicesindaco Amoretti è fiducioso: «Un impianto così a Savona non si vedeva da decenni, crediamo di aver fatto un buon lavoro. Tutti gli interventi sono stati mirati, così da poter dare al Savona alla possibilità di giocare fin dall'inizio tutte le partite di campionato davvero in casa».

E se dalla Commissione di vigilanza invece arrivasse bocciatura? Allora dovrebbe intervenire in prima persona il sindaco, Francesco Gervasio. Il primo cittadino dovrebbe assumersi ogni responsabilità, come del resto ha fatto il suo collega di Genova, Adriano Sansa, firmando deroghe per parecchi mesi, per le partite interne del Genoa e della Sampdoria al «Ferraris».

Sul piano societario, da rilevare che l'avvocato Levati, il quale cura gli interessi di un gruppo di imprenditori interessati all'acquisto del Savona, non ha accettato la «controproposta» avanzata dall'amministratore D'Ambrosio, inviando via fax una lettera in cui si legge che l'offerta del suo gruppo è mirata, non «trattabile». D'Ambrosio ha subito risposto con un altro fax, chiedendo un appuntamento per poter proseguire di persona la trattativa. D'Ambrosio: «Questo 'matrimonio' s'ha da fare... E credo che la miglior soluzione sia un confronto diretto tra le parti. Con Levati, quando ci siamo incontrati la prima volta, ci siamo subito intesi. Può accadere anche nel prossimo incontro».

Intanto squadra ha ripreso gli allenamenti, ed oggi alle 17,30 giocherà in amichevole con l'Arenzano: Ferraro proverà l'undici che scenderà in campo contro i toscani. La formazione dovrebbe esser la stessa di Moncalieri con l'inserimento di Valentino, che da quest'anno è il capitano. Dovrebbe esserci anche Di Capita: benché espulso a Moncalieri, il difensore non è nella lista degli squalificati. A meno di un errore (il Savona sta verificando l'esatta posizione disciplinare del calciatore), anche Capita giocherà domenica.

Roberto Pizzorno

COPPA ITALIA

Finale, niente reclamo anti-Imperia

Il pareggio (1-1) contro l'Imperia di sabato scorso ha come d'incanto riacceso gli entusiasmi attorno al Finale. La divisione della posta con la forte compagine nerazzurra ha galvanizzato dirigenti e tifoseria, che attendono ora ansia il retour match sabato. Per il quale si partirà proprio dal risultato dell'andata: «Sì, abbiamo saputo - dichiara il consigliere ed presidente Raffaele Rossi - che l'Imperia è scesa in campo con lo squalificato Andrian. Potevamo rivolgerci al Giudice sportivo, ma abbiamo evitato di farlo. Siamo ad inizio stagione, tutti possono commettere delle ingenuità. E poi volete mettere il gusto, in caso di passaggio del turno, di estromettere l'Imperia senza l'ausilio dei regolamenti?».

Piuttosto, è un'altra la fonte di preoccupazione. Ancora Rossi: «Proprio martedì sera è stato ufficializzato il trasferimento di Cassata all'Imperia. E così il suo debutto nerazzurro avverrà sabato, proprio contro di noi. Speriamo che si attui "la spietata rete dell'ex"». Intanto, in vista del campionato, proseguono le verifiche delle squadre impegnate, a partire dal 3 settembre, in Eccellenza e Promozione. Un ghiotto antipasto è previsto giovedì 14 (inizio alle 20,30) a Pietra, dov'è in programma un triangolare (gare da 45') tra Loanesi, Albenga e Pietra. Un valido test per tre team quest'anno molto attesi. [g. o.]

L'Ippodromo dei Fiori dà l'arrivederci a dopo Natale, quando presenterà le prime corse al galoppo

Villanova ha chiuso nel segno di Paolini

Due vittorie per il guidatore toscano nell'ultima riunione estiva

VILLANOVA D'ALBENGA. Chiusura in bellezza per l'«Ippodromo dei Fiori»: notevole afflusso di pubblico, buon movimento di scommesse e corse interessanti sotto il profilo tecnico hanno costituito gli ingredienti dell'ultima riunione estiva, la quindicesima di una lunga serie.

La serata era riservata ai gentlemen-drivers, impegnati su nove corse che dovevano sciogliere i dubbi sul miglior guidatore sceso in pista durante l'estate nell'impianto villanovese. A conquistare la «loura» è stato Giuliano Reggo, abituale frequentatore della struttura ingauna.

Venendo alle corse di martedì, quella «di centro» ha registrato la vittoria di Pierre Giust davanti a Poveglio, che pure, affidato a Fulvio Adami, godeva dei migliori pronostici. La corsa, su tre nastri, vedeva però come reale favorito Negritto, il quale ha deluso le aspettative, dopo un buon primo giro di pista. La serata è stata particolarmente felice per il guidatore toscano Vittorio Paolini, che nell'occasione ha colleziona due primi posti.

Nel complesso un'ottima riunione, come sottolinea l'amministratore delegato dell'impianto Pierangelo Perego: «Comunque, la scelta di prorogare le riunioni fino a inizio settembre è stata azzecata. Certo, nelle ultime due settimane non c'è stato il 'tutto esaurito' come durante il periodo di Ferragosto, ma l'afflusso è stato superiore alle aspettative».

Certo, come in tutte le cose è necessario rinnovarsi: ecco perché le corse di galoppo sono diventate ormai indispensabili: «Sì, non si può più rimandare — prosegue Perego — ed è per questo che, nel corso delle vacanze di Natale, partiremo anche con queste riunioni. Il periodo è azzecato; le statistiche dicono che la Riviera sarà invasa dai turisti lombardi. E chi frequenta nostro mondo, quanto a Milano e dintorni è apprezzato il galoppo». Proprio nei giorni scorsi, come confermato dai responsabili dell'impianto, arrivate razioni» romane sul definitivo semaforo verde per questo tipo di riunioni. [g. o.]

CICLISMO

Celestino, feste e premi

ANDORA. Con la maglia da campione europeo Under 23 ben piegata in valigia, Mirko Celestino è giunto ieri mattina a casa per un breve periodo di riposo. Ma il primo giorno di vacanza non è stato dei più tranquilli, considerato che i suoi numerosi tifosi hanno deciso di ricordare il fresco titolo europeo con una dovuta serie di festeggiamenti. E così Mirko, che ha iniziato la sua carriera nei club ponentini prima di approdare al lombardo Team Polti è stato ospite del Comune che gli ha donato una targa, segno di ringraziamento per l'impresa compiuto nella Repubblica Ceka. Ma la festa più «calda» si è svolta in serata al «Pedale d'oro», ritrovo degli appassionati andoresi. Qui Mirko ha parlato dei suoi programmi: «Nell'immediato futuro ci sarà il passaggio tra i "pro", sempre col Team Polti. Certo, la conquista del titolo europeo è stato il tonico ideale per guardare con ottimismo alle prossime stagioni». [g. o.]

Domenica anche una «non competitiva» e una marcia per i bambini

E' tutto pronto a Cairo Montenotte per la «Maratonina di fine estate»

Crosio è il recordman della corsa

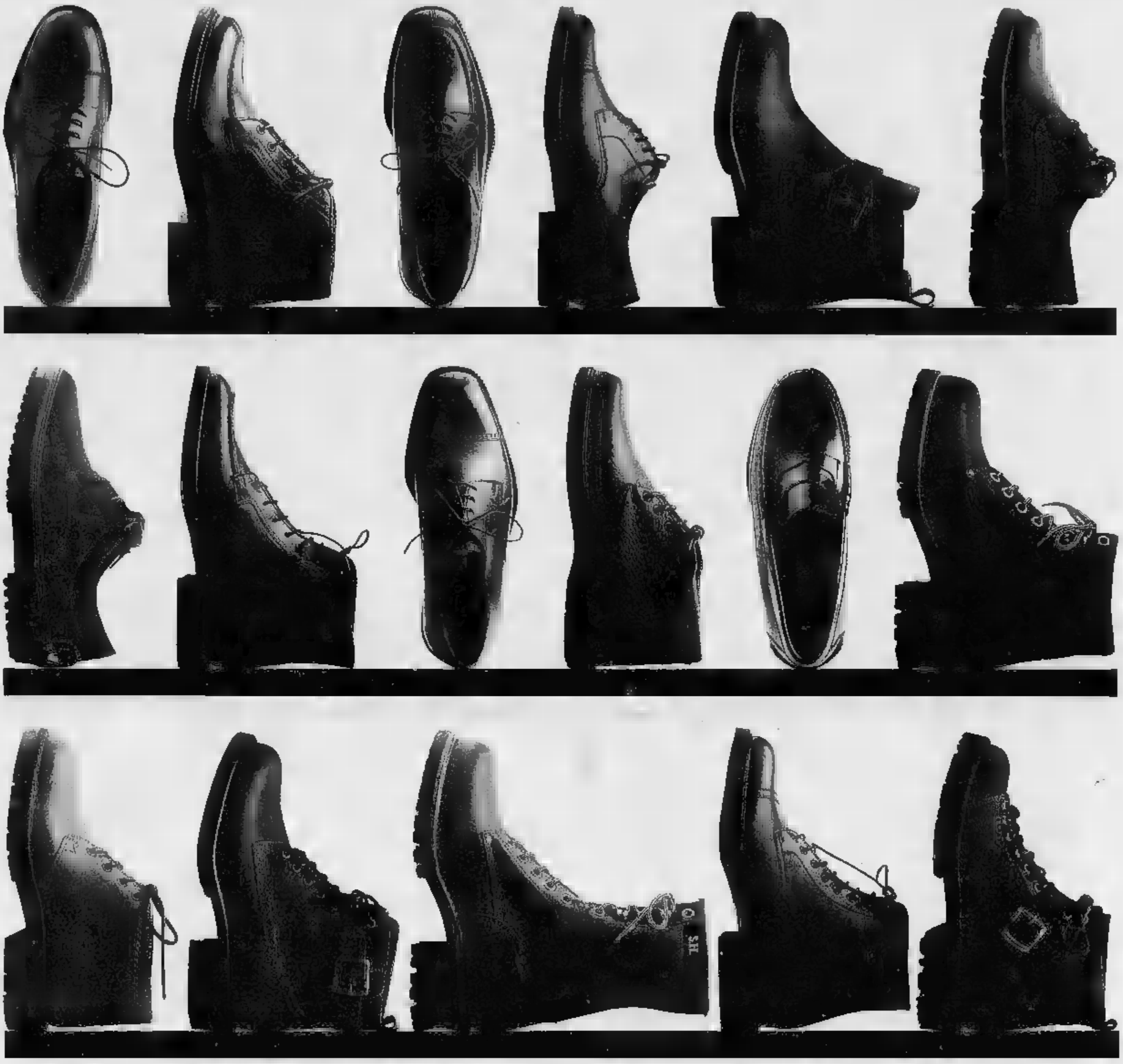
CAIRO. Mancano tre giorni alla «Maratonina di fine estate», giunta alla quarta edizione e organizzata dall'Atletica Cairo in collaborazione col Centro Sportivo Italiano e con l'aiuto della Scuola di Polizia penitenziaria. La manifestazione, che prende il via domenica alle 9,30 da piazza della Vittoria, è riservato ad atleti tesserati Fidal, che dovranno cimentarsi su un percorso completamente pianeggiante da percorrere due volte per un totale di 21 chilometri e 97 metri, la metà esatta di una maratona olimpica.

Molto ricco il montepremi, che sarà diviso tra i primi classificati delle classifiche maschili e femminili, oltre che tra chi riuscirà a stabilire il record della corsa, che in campo maschile è detenuto da Roberto Crosio, vincitore delle tre passate edizioni e grande favorito anche per quest'anno. Il primato femminile appartiene invece alla Viceconte.

Alla «maratonina», come ogni anno, sono state abbinate altre due manifestazioni, per tutti coloro che non sono tesserati e che praticano le gare podistiche per «professione». Infatti alle 9,15, sempre da piazza della Vittoria, partirà la terza edizione del «Giro del Castello», camminata non competitiva libera a tutti che si svolge su un percorso di 7 km. E per i più piccoli, cioè tutti i bambini fino a 12 anni, ecco una «mini camminata» di 3 chilometri, con premi e ricordi per tutti i partecipanti.

Le iscrizioni per queste due manifestazioni si ricevono direttamente sul luogo della partenza, fino a un'ora prima del via. La prova cairese è seguita quest'anno anche da Radio Sa- International, che effettuerà flash durante gara, e un collegamento finale con interviste ai vincitori. [m. no.]

CAMMINA BENE CHI SCEGLIE BENE.



·STONE HAVEN·

LA SCELTA CHE VALE

ALCUNI DEI PUNTI VENDITA PER CALZATURE STONE HAVEN: Addevi Calzature di Bona Maria, Via Monastir, 15 - **Torino**, Ellena Margherita, Corso Rosselli, 77 - **Torino**, Meneghin s.r.l., Corso Orbassano, 171 - **Torino**, Lady Elfe s.n.c., Via San Donato, 12/bis - **Torino**, La Mela Giuseppa Calz., Via Borgaro, 81 - **Torino**, Alfa Shoes di Calandri Alberto, Via Fabiana, 47/A - **Torino**, Montello Magazzini, Via Conte Rosso Montelera, 51 - **Chieri (TO)**, Accademia s.n.c. di Borile & C., Via Sestriere, 25 - **Moncalieri (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Italia, 12 - **Settimo T.se (TO)**, Adriana Calzature di Groschi A., Via Mattiodo Luigi, 36 - **Caprie (TO)**, Sayn s.a.s., Via Roma, 53/57 - **Susa (TO)**, Centro Calzature di Antinello M., Via Roma, 51 - **Susa (TO)**, Cuffarato Roberto, Via V. Emanuele, 46 - **Bricherasio (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Lunzi, 116 - **Borgaro (TO)**, Magazzini della Scarpa di Musso G., Via M. Piccoli, 24 - **Castellamonte (TO)**, Luxe-Gi s.r.l., Via del [illegible], 21 - **Brusnengo (TO)**, Calzature Isaia, Via Statuti, 4 - **Cuneo**, Gallo Emma «Calz. Zeus», Via roma, 29 - **Cuneo**, Calzature Meineri, Via Roma, 42 - **Cuneo**, Emporio Calz. di Giordanengo e C., Via C. Finale, 16 - **Cuneo**, Alfa 1985 di Ursula Ferrero, Piazza V. Veneto, 7 - **Chiusa di Pesio (CN)**, Calzature «da Cesco» di Vallauri, Via Cavour, 15/27 - **Vernante (CN)**, Dalmasso Luciano e C., Via Chiri, 1/B, La Torretta - **Madonna dell'Olmo (CN)**, Girardo Sergio, Piazza Cavour, 16 - **Caraglio (CN)**, Giovannini e Pavero, Via V. Veneto, 75 - **Costigliole Saluzzo (CN)**, Filipputi Italo, Via Garibaldi, 23 - **Dronero (CN)**, Allasia Giovanni, Via Mazzini, 6/A - **Monasterolo di Savig. (CN)**, Giorio Oscar, Piazza G. Battisti, 17/A - **Revello (CN)**, Montello Magazzini, Via Montello, 29 - **Bra (CN)**, Calzature «Natio» di Goffre, Via E. Carello, 36 - **Centallo (CN)**, Arese Antonio, Via Cavour, 20 - **Fossano (CN)**, Centro Calzaturiero dei Roeri s.n.c., S.S. 231 Borgo S. Martino, 52 - **Pocapaglia (CN)**, Calzature Tip-Tap, Via Beccaria, 17 - **Mondovì (CN)**, Rossi Giovanni, Via Cavour, 4/b - **Villanova Mondovì (CN)**, Epis s.n.c., Via Vittorio Veneto, 17 - **Borgosesia (VC)**, Il Calzolaio di Brusoni Mario, Via Giardini, 36 - **Cossato (VC)**, Camminare di Foresto Enzo, Via Umberto I, 70 - **Varallo S. (VC)**, Gravio, Via Repubblica, 40 - **Biella (VC)**, Calzaturificio Licia s.r.l., Via Cavour, Ang. Via Crocicchie - **Gaglianico (VC)**, Calzaturificio Licia s.r.l., Via della Repubblica, 22 - **S. Giacomo di Masser. (VC)**, Asti Calzature, Piazza Marconi, 41 - **Asti**, Centro Calzaturiero dei Roeri s.n.c., Piazza Carlo Gancia, 4 - **Canelli (AT)**, Dotta Calzature s.n.c. di Dotta G., Via Roma, 92 - **Monastero Bormida (AT)**, Centro Calz. di Alessandria s.r.l., S.S. per Torino, [illegible] - **Alessandria**, Persone s.a.s. di Persone M. & C., Corso Italia, 64 - **Agui Terme (AL)**, Montello Magazzini, Loc. Cassarogna - **Casale Monferrato (AL)**, Millepiedi di Gennarese Giuseppina, Corso Porta, 10 - **Fubine (AL)**, Millepiedi di Genovese S. & C. s.n.c., Corso Alda Porta, 12 - **Fubine (AL)**, Stella Anna Maria, Via Solferino, 14 - **Castelnuovo Scrivia (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Piazza Mario Repetti, 12 - **Cabella Ligure (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Centro Comm. «I Valli» - **Basaluzzo (AL)**, Dal Pantofil, SS. 35 bis dei Giovi - **Bosco Marengo (AL)**, F.lli Bruno s.n.c. Kammy, Via Girardengo, 2 - **Novi Ligure (AL)**, Grosso Angelo & C. s.a.s., Via Torino, 14/B - **Ovada (AL)**, Ibim s.r.l., Corso Vercelli, 118 - **Novara**, Faiz, Promenade Centro Comm. Omega, Piazza Nobili de Toma - **Omegna (NO)**, Centro Calz. di Villadossola s.r.l., Via Campo Sportivo, 1 - **Villadossola (NO)**, Di Cantino Gaspare & C. s.n.c., Via Marconi, 38 - **Borgomanero (NO)**, Aimoi s.r.l., Via per Borgomanero, 36 - **Paruzzaro (NO)**, F.lli Fiorini s.a.s. di Fiorini G.I.G., Via Repubblica, 8 - **Arona (NO)**, Calzature 2 C s.a.s., Via S. Giovanni, 10/B - **Oleggio (NO)**, Filiberti Giancarlo, Piazza Cadorna, 25 - **Stresa (NO)**, Centro Calzaturiero s.a.s., Via Novara, 153 - **Trecate (NO)**.

Calzaturificio F.lli Soldini - Divisione STONE HAVEN - Via V. Veneto [illegible] - 52010 Capolona (Arezzo) - Tel. 0575/420400

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA [illegible] SI POSSONO T[illegible] N[illegible] SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 9:/13
BOLOGNA - Lib. FELTRINELLI P.zza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Largo, 41
Via Zamboni, 7/b
- P.zza Calvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Schedoni Tecnico Editore - Via Cavour, 100
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. [illegible] - Via Cerretani, 30-32/r
- Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. [illegible] - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Cavour, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavalletti, 15
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Cavalieri, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tomaso D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. [illegible] - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
L.go Torre Argentina, 5/a
Via V.E. Orlando, 84/86
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barberini, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI Via Banchi di Sopra, 64/[illegible]
[illegible] - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Coop.e
[illegible] - C/o LA STAMPA - Via Mottarone, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Graglia, 18
- (*) SECURITAS INF. - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Canareggio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

[illegible] Desidero ricevere ulteriori informazioni su CD-ROM de La Stampa
[illegible] Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
[illegible] Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 300.000)**
[illegible] Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**
[illegible] Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. **(L. 750.000)**
[illegible] Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 250.000)**
[illegible] **Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelga il pagamento:
[illegible] contrassegno [illegible] con addebito anagrafe non fatelo fate rivolta a "Editrice La Stampa Spa"
Le possessori delle edizioni 1992 e 1993 rimanda, acclusa al presente coupon copia prova d'acquisto a fronte di rateizzo, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000 I fronti di rateizzo saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____
Data _____

Per informazioni 1678 02005

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 7 Settembre 1995 no 35

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"La Tua"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Imminente un incontro per ridiscutere il progetto ministeriale. «Dateci risposte chiare»

Rettorato, Novara non si fa da parte

«Perché ad Alessandria il cervello dell'Università?»

NOVARA. Alessandria vuole il Rettorato dell'Università del Piemonte Orientale. Presidente della Provincia e sindaco del capoluogo lo hanno ribadito l'altro ieri, nel corso di una conferenza stampa congiunta: la città si schiera per chiedere che il progetto del ministro Salvini sia varato così com'è, cioè con il rettorato alessandrino, senza ritornare alla vecchia ipotesi che risale all'87 e lo prevedeva a Vercelli. Quest'ultimo, ovviamente, attraverso i suoi massimi rappresentanti degli enti locali, ha manifestato disappunto per la «novità» e chiede a gran voce che il Rettorato resti a Vercelli, zona baricentrica rispetto alle altre due province del secondo polo universitario del Piemonte.

Stessa unità di intenti si registra a Novara. Il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, del Consorzio per lo sviluppo dell'università Alberto Macchi e il sindaco Sergio Merusi parlano la stessa lingua. E ribadiscono, a loro volta, la linea già espressa nella conferenza stampa del 19 luglio.

Cattaneo: «La nostra posizione è sempre quella di prima. Chi ha detto che deve essere Alessandria la sede del Rettorato quando si era sempre parlato di Vercelli? L'Università del Piemonte orientale, non di una sola città. E' inutile che ognuno faccia rivendicazioni. A me poi il presidente della Provincia di Alessandria mi disse che era all'oscuro di tutto. Non dobbiamo farci la guerra ma trovarci e stabilire insieme, visto che l'Università è unica, la soluzione migliore».

Merusi: «La proposta deve andare in commissione parlamentare. Non è stato deciso ancora nulla. Il progetto del ministro può tranquillamente essere rivisto. Alessandria dice di avere i numeri, 3200 studenti.

Da sinistra Sergio Merusi, Paolo Cattaneo e Alberto Macchi

Noi ne abbiamo almeno una e una sede, quella futura alle Perrone, che è in grado di accogliere benissimo una struttura del genere. Novara poi gode di comunicazioni migliori rispetto ad Alessandria ed ha altri considerevoli vantaggi: è la cerniera tra Piemonte e Lombardia e considerando il bacino di utenza di un'Università non è cosa da poco. E poi la localizzazione storica era Vercelli, che ha ben diritto di sentirsi scippata. Ne staremo con le mani in mano. La valutazione per il Rettorato deve essere oggettiva».

La mossa di Alessandria a spese di Vercelli, dunque, rimette in gioco Novara per ottenere il «cervello» del secondo polo universitario regionale. Conclude Macchi: «Anch'io ribadisco quanto detto in precedenza. Se la scelta resta su Vercelli è un discorso. Ma se si modifica questo punto la logica vuole che si valutino tutte le soluzioni possibili e si scelga il migliore. A questo punto Novara si gioca le sue carte con la consapevolezza che non si tratta di un problema di una città ma di una bella fetta di Piemonte».

Macchi proprio ieri mattina ha annunciato un incontro a Roma con tutti gli enti coinvolti nel progetto del Piemonte orientale. Tra qualche giorno ci sarà il comitato universitario nazionale e ieri, in un incontro informale, sono state prese in considerazione le ultime iniziative alessandrine.

Sostegno alla tesi novarese di ridiscutere le scelte arriva intanto da Gabriele Bagnasco, sindaco di Vercelli: «Se le cose fossero rimaste quello decise democraticamente da tutti nell'87 il Rettorato sarebbe toccato alla mia città. E noi ribadiamo oggi tale richiesta. Visto che c'è stato questo colpo di mano del ministro, criticabile nel merito e anche nel metodo perchè calato dall'alto senza consultare nessuno, è giusto che si riveda tutto. Bisogna che qualcuno ci spieghi perchè il Rettorato è stato dirottato a Alessandria».

Alcuni interpretano la mossa del ministro come una sorta di «risarcimento» ad una terra duramente colpita dall'alluvione. «Ma se così fosse - rispondono in coro amministratori novaresi e vercellesi - sarebbe una scelta solo emotiva, criticabile. Per questo non accettiamo di prenderla in considerazione. Ci dicano chiaramente la verità».

Carlo Bologna

L'INTER OGGI

Ince e Carlos al Comunale

Amichevole di prestigio, a sfondo benefico, oggi alle 16 al Comunale di Novara. Di scena l'Inter degli stranieri Paul Ince e Roberto Carlos. Pagina a pag. 3

Spaventoso incidente ieri mattina sulla statale della Valsesia, a Cesto, a pochi chilometri da Novara

Si scontra con un Tir, muore agente immobiliare

Vittima un uomo di 58 anni, lascia la moglie e la figlia diciottenne

NIBBIA. Un agente immobiliare è morto ieri mattina alle porte di Novara in seguito a uno spaventoso incidente stradale. La sua Panda si è scontrata frontalmente contro un pesante autotreno, terminando in una risaia. La vittima è Roberto Simonetti, 58 anni, abitante a Novara in viale Volta 57/C.

Sull'accaduto sta indagando la polizia stradale. Difficile determinare cose abbia causato l'incidente: quel punto della statale 299 della Valsesia, al chilometro 9, non presenta particolari insidie. Non ci sono curve, nè dossi. Solo un lungo rettilineo. Ma quella è una strada maledetta, in passato già teatro di altri tragici incidenti.

Sull'asfalto, la frenata dell'autotreno è ben visibile. Il conducente, Carlo Gallo, di Casalgrande (Reggio Emilia), quando ha capito che la Panda stava per finire contro il suo camion, ha tentato un'ultima, disperata, manovra. Ha cercato di gettarsi fuori strada, con una brusca sterzata a destra. Ma era troppo tardi.

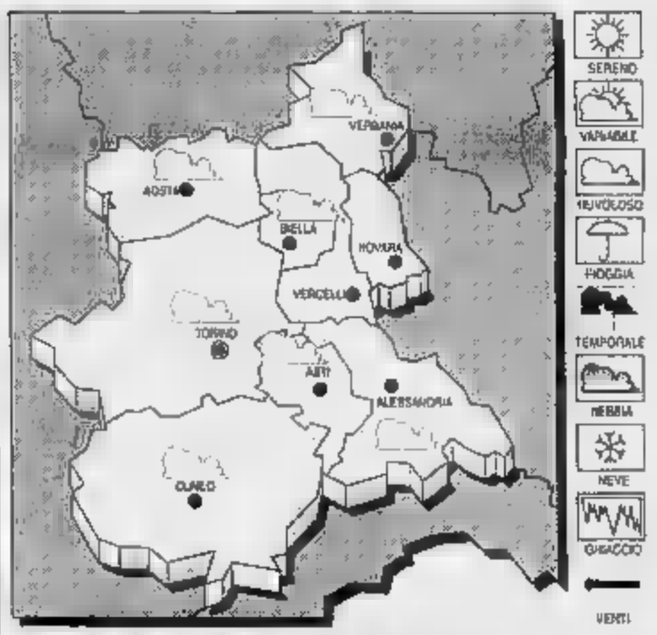
Tutto è accaduto verso le 11. Roberto Simonetti, agente immobiliare, stava tornando a Novara al volante della Panda della moglie, Paola Finetti, di dieci anni più giovane. Era appena uscito dalla città, invece, Carlo Gallo, conducente dell'autoarticolato. L'impatto è avvenuto poco dopo il bivio di San Bernardino. Simonetti, per cause ancora in via d'accertamento, si è scontrato frontalmente contro la motrice del Tir. L'urto è stato violentissimo. L'utilitaria, ridotta a rottami, è uscita di strada, finendo in una risaia. Il muso dell'autoarticolato, quasi a testimoniare la violenza dell'impatto, si è come accasciato, con le gomme distrutte.

A dare l'allarme sarebbe stato lo stesso camionista. A Novara sono accorsi la polizia stradale, un nucleo dei vigili del fuoco e la Croce rossa. Per Simonetti, però, non c'era più nulla da fare. Il cadavere dell'uomo è rimasto imprigionato tra le lamiere e i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per estrarlo. La statale è stata chiusa al traffico. I mezzi provenienti da Fara sono stati deviati verso Proh, mentre quelli in arrivo da Novara sono stati indirizzati verso San Bernardino e Morghengo. A Santa Rita, una pattuglia dei vigili urbani avvertiva gli automobilisti della deviazione. La strada è stata riaperta nel pomeriggio, alle 14,30. Roberto Simonetti lascia la moglie, Paola Finetti, e la figlia Federica, 18 anni.

Marco

A sinistra, **Roberto Simonetti** morto nel drammatico incidente stradale di ieri mattina a pochi chilometri da Cesto. Qui a fianco la Panda distrutta nella risaia e l'autotreno

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER Cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni temporalesche.

In aumento.

VENTI. Moderati da Ovest.

DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: **21**; min: **13**, media: **17**

Max: **28**; min: **13**; media: **19**

IN PIEMONTE
Torino **24,1**; Alessandria **21**; Asti **23**; Cuneo **27**; Aosta **22**; Vercelli **24**.

AUTOCUSIO S.p.A.
LA TRADIZIONE LANCIA A BORGOMANERO.

Concessionaria Lancia-Autobianchi
Corso Sempione, - BORGOMANERO (NO)
Tel. (0322) 846.253 r.a. - 81.822 - Mag. 844.440 - Fax 844.064

STADIO COMUNALE V.LE KENNEDY NOVARA
L'INCONTRO DEL CUORE
SABATO 9 SETTEMBRE
calcio spettacolo a scopo benefico
NAZIONALE DEE JAY DELLE GRANDI RADIO
NAZIONALE FRATI CAPPUCCINI
DARA' IL CALCIO D'INIZIO
15.30
SIMONA VENTURA
IN COLLABORAZIONE CON LA DISCOTECA Celebrità
PREVENDITE
COSTO DEL BIGLIETTO
TRIBUNE L. 20.000
DISTINTI L. 15.000
CURVE L. 10.000
INGRESSO OMAGGIO BAMBINI FINO A 12 ANNI
IL RICAVATO SARA' DEVOLUTO ALLA "CASA DI GIORNO"
SPECIAL GUEST MARINA REI

SANITÀ' IN EVOLUZIONE A NOVARA

Scarabosio, il direttore «supplente», parla del futuro all'Ospedale Maggiore

In arrivo il trapianto dei reni

Anche altri servizi sono imminenti: la risonanza magnetica e la chirurgia vascolare. Entro la fine di quest'anno Ostetricia e Ginecologia saranno trasferite in sede lasciando il San Giuliano

PRIMA direttore sanitario, poi da direttore generale «facente funzioni», quindi «supplente»: di fatto Luciano Scarabosio è alla guida della neonata azienda ospedaliera di Novara praticamente dalla nascita della stessa. In effetti - e lui ci tiene a precisarlo - Scarabosio è arrivato al «Maggiore» il 16 febbraio del '95 mentre l'«azienda» ha una data di nascita di poco antecedente: l'uno gennaio. A chiamarlo a Novara fu l'allora direttore generale Carnovali che all'inizio di marzo si trasferì a Torino. Da allora a condurre per mano l'azienda ospedaliera nei suoi primi passi è stato Scarabosio con le cariche sopra indicate.

Astigiano, «innamorato» della sanità alla quale ha sempre dedicato il suo impegno, Scarabosio conta di diventare direttore «effettivo» dell'ospedale Maggiore. Anche perché fino ad ora - a dispetto dell'«f.f.» prima e del «supplente» poi - ha lavorato sodo dando il via a importanti iniziative, tutte mirate al miglioramento non solo dell'immagine ma del funzionamento concreto dell'ospedale novarese. Altro che ordinaria amministrazione, come forse avrebbe consigliato la sua carica provvisoria. «Ma - dice Scarabosio - qui c'erano troppe cose da fare e non si poteva perdere tempo. Abbiamo un budget di 200 miliardi da gestire con l'obbligo del pareggio finale del bilancio. Altro che amministrazione ordinaria!».

Il direttore generale dell'ospedale Maggiore Luciano Scarabosio è impegnato nel rilancio della sanità novarese

Così ecco arrivare al «Maggiore» la Risonanza Magnetica Nucleare, un sistema diagnostico ultramoderno che consentirà di risparmiare ai malati lunghe esposizioni ai raggi «x» offrendo immagini ultraprecise di tutti gli organi interni. «La risonanza magnetica - dice Scarabosio - funzionerà all'ospedale di Novara entro il prossimo mese di dicembre. Ma non sarà l'unica novità - aggiunge il direttore generale - perché abbiamo completato anche la pratica per avere al «Maggiore» il centro trapianti dei reni. In più stiamo lavorando per ottenere la chirurgia vascolare, una nuova divisione di gastroenterologia e il potenziamento del servizio di dietologia che ci consentirà nel giro breve tempo, lavorando in collaborazione col servizio di farmacia, di preparare qui da noi le sacche nutrizionali che fino ad ora dobbiamo acquistare fuori».

Un ventaglio di novità, come si vede, aggiungere alle stanze a pagamento», una ventina di posti letto ricavati al primo piano dell'ex casa di cura privata, che permetterà - entro l'anno 95 - all'ospedale anche un introito utile per quella quadratura del bilancio che rappresenta la «novità» più ostica della trasformazione in azienda.

Fra le cose in cantiere c'è pure l'atteso «trasferimento» dal San Giuliano alla sede centrale di Ostetricia e Ginecologia. E qui i tempi sono ben precisi. Luciano Scarabosio non ha dubbi: tutto avverrà entro la fine del «A Novara - aggiunge il direttore generale - avremo presto anche l'"Utin", unità di terapia intensiva neonatale e completare il dipartimento materno infantile che un ospedale come questo, secondo in Piemonte solo alle Molinette, deve assolutamente avere. Non possiamo continuare a fare riferimento all'ospedale di Magenta». E Borgomanero? «So che in quell'ospedale sbandierano la realizzazione della terapia intensiva neonatale - dice Scarabosio -. Ma senza volere fare polemica debbo dire che Novara sarà nel settore un punto di riferimento regionale. Il fatto che Borgomanero si attrezzi non può certo cambiare questo dato. D'altra parte sarebbe davvero assurdo l'ospedale Maggiore rimanesse senza un reparto di tale importanza».

Scarabosio parla anche del possibile futuro trasferimento dell'ospedale di Novara fuori dal della città. «Anche perché - spiega - ormai abbiamo più spazi a disposizione e vogliamo "crescere" ancora».

Marcello Sanzo

PROPOSTA

Area nuova per il Tera

La sede del Tera nell'ex ospedale psichiatrico? Se ne è parlato recentemente ma secondo il direttore del «Maggiore» Luciano Scarabosio sarebbe un errore. «In quella struttura - spiega - ci sono ancora parecchi malati che non sono certamente spostabili con facilità. Noi abbiamo dei terreni a pochi chilometri dalla città. Hanno il vantaggio di essere vicini alla tangenziale e all'autostrada. Potrebbero rappresentare la zona ideale per il Tera. Nell'area pensiamo di realizzare anche l'Eliporto lasciando al «Maggiore» solo la base di atterraggio. Questo consentirà di diminuire i due terzi i voli all'interno dell'ospedale conseguente diminuzione dei problemi che innegabilmente gli elicotteri rappresentano per la struttura ospedaliera. Inoltre - conclude Scarabosio - in quella zona contiamo in un futuro non lontanissimo di trasfetrire l'intero ospedale Maggiore». **(m. s.)**

IN BREVE

VIGEVANO

Mori durante l'operazione dal marito parte esposto

Ha presentato un esposto contro i medici dell'ospedale di Vigevano che, 7 mesi fa, operarono la moglie, causandole una lesione all'esofago poi risultata letale. La donna, Vittoria Baini, 58 anni, residente ad Abbiategrasso, è morta il 18 luglio dopo un lungo calvario di giorni d'ospedale. Il marito, Dino Parozzi, di 57 anni, si è rivolto a «Osservatorio Sanità», associazione di cittadini nata con lo scopo di portare alla luce episodi di malasanità. **(c. br.)**

OLEGGIO

Infanzia, proposte da un gruppo di genitori

Iniziative da realizzare e ipotesi di nuovi servizi per l'infanzia: è l'argomento di un incontro, promosso da gruppo di genitori con la collaborazione del Comune di Oleggio, che si svolge stasera, a Villa Negri, vicino alla scuola materna. Dalle 21. **(m. p. a.)**

PARONA

Recuperato un cadavere è il pensionato scomparso

Si è concluso dopo quasi venti giorni il giallo della scomparsa di Mario Corsico, 46 anni, portalettere in pensione, residente a Parona e scomparso da casa il pomeriggio sabato 19 agosto. I carabinieri di Mortara ieri hanno avvistato e recuperato nel canale Cavour il cadavere di un uomo, dovrebbe trattarsi di Mario Corsico. Il pensionato, che soffriva da tempo di gravi crisi depressive, si sarebbe tolto la vita gettandosi nel canale Cavour. **(c. br.)**

Sabato 16 e domenica 17 il Presidente a Novara e nel Cusio

Scalfaro ricorderà la Musso e i partigiani di Valstrona

NOVARA. Tutto è pronto a Novara e nel Verbano Cusio Ossola per la visita che il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, compirà sabato 16 e domenica 17. Per il Capo dello Stato si tratterà di un fine settimana particolarmente impegnativo. Sabato Scalfaro sarà a Novara per la consegna della Medaglia d'oro al valor civile, alla memoria, a Rina Del Ponte Musso, una delle figure più nobili della Novara del dopoguerra. La giornata novarese del Presidente avrà inizio alle 9.30 con una Messa di suffragio celebrata in Duomo. Alle 10.30, al Teatro Coccia, il capitano Enrico Massara e la professoressa Liliana Resta Battaglia, ricorderanno la straordinaria figura e l'impegno umano politico e sociale di Rina Musso. Al termine cerimonia di consegna della medaglia a un familiare di Rina Musso da parte di Scalfaro che premierà anche i tre giovani vincitori del concorso: «Maestra Rina Musso, una donna forte ed impegnata per Novara». Nel pomeriggio è probabile che il Capo dello Stato assista all'ordinazione episcopale di don Germano Zaccheo, nominato vescovo di Casale Monferrato. Domenica invece il Presidente della Repubblica sarà nel Cusio per il conferimento della medaglia d'argento al valor militare alla popolazione della Valle Strona. Scalfaro è atteso nella prima mattinata a Omegna. Dovrebbe arrivare in elicottero allo stadio Liberazione del centro e da qui, in auto, raggiungere Strona. Nella palestra delle scuole medie della Valstrona celebrata una Messa e subito dopo si svolgerà la cerimonia ufficiale di consegna, al gonfalone del comune di Valstrona della medaglia d'argento al valor militare. Riconoscimento che va esteso a tutti i paesi della valle che al tempo della guerra formavano un solo comune. Proprio questo argomento «La Resistenza vive nella Costituzione» sarà il filo conduttore dell'incontro che Scalfaro avrà con le donne e gli uomini della Resistenza al palazzetto dello sport di Bagnella. A portare il saluto delle associazioni partigiane sarà Mauro Begozzi che terrà l'orazione ufficiale.

Oscar Luigi Scalfaro

Scalfaro è atteso a Bagnella per le 10.30. Nel pomeriggio infine è atteso a Massino Visconti, nel Vergante, per la cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria a monsignor Aldo Del Monte, già vescovo di Novara. **(v. a.)**

Si riaccende il dibattito sullo studio-ricerca dei tempi dei servizi nella città

«Parleremo di orari con il prefetto»

La consigliere Manica conta di trovare un alleato per avviare la sperimentazione progettata sulla base di questionari. «L'indifferenza dimostrata dall'attuale giunta non compromette la validità del lavoro»

NOVARA. «Ben venga l'offerta di collaborazione della delegata di Alleanza Nazionale per le Pari Opportunità. Ma ci due aspetti che vanno chiariti. Il primo è di dialogare su nuovi orari e migliorie dei servizi cognizione di causa. Il secondo che lo studio-ricerca apposito, che le consigliere comunali hanno fortemente voluto, è pronto per la sperimentazione e riguarda un ventaglio ampio di settori. Ma alla giunta non interessa». Giuliana Manica, consigliere comunale del pds a Novara, mette alcuni punti fermi nel dibattito che si è riacceso sugli orari della città e che, nonostante la realizzazione di una lunga e impegnativa ricerca, è arenato.

Che cosa risponde a Marina Mazzeo di An, che le ha scritto una lettera nella quale testimonia la stima per il impegno e offre la propria collaborazione?

L'intento di Mazzeo è pregevole nel momento in cui manifesta interesse per temi che da anni sono prioritari per le consigliere comunali e non soltanto. Inviterei la delegata di An alle Pari Opportunità a documentarsi molto su quanto è già stato fatto a Novara. Perché lei propone l'allungamento degli orari di materne e asili nido ma non è questa, in realtà, la richiesta più pressante.

Giuliana Manica, consigliere pds

Quali sono le necessità che le donne hanno evidenziato nei questionari che sono alla base dello studio sugli orari?

Va detto che proprio la qualità del servizio offerto da materne e nidi, che è soprattutto di tipo didattico, raccoglie e non da oggi ampi consensi degli utenti. Funzionano, e bene. Sono d'accordo chi dice che non è pensabile lasciare un bimbo alle puericultrici, brave che siano, per otto, nove o dieci ore. Fra l'altro le liste d'attesa per l'asilo nido si anche ridotte. E ci valide alternative che possono essere considerate.

Ad esempio?

Ha dato buoni risultati il nido estivo, ad esempio. E' utilissimo. E di questo occorre rendere merito a quanti lavorano per i Servizi Socio-assistenziali di Novara. Si può anche parlare di progetti come la formula integrata 0-6 anni, il nido part-time, una flessibilizzazione degli orari. Ripeto: la necessità di rinforzare questo capitolo dei servizi era fra le prime emerse nella ricerca.

Che emerge invece?

Sicuramente revisione degli orari dei negozi. Eravamo già alla sperimentazione se non fosse naufragata per disinteresse della giunta. Poi segnalano disagi per gli orari servizi sanitari, farmacie, alcuni uffici pubblici, trasporti. Nulla ricerco ci sono ipotesi, tabelle, formule di attuazione.

Destinato a rimanere lettera morta, e pagate i soldi della collettività?

I costi per la verità sono stati contenuti. E' vero che si tratta di denaro pubblico, altrettanto vero che è stato impegnato per una reale necessità, per capriccio. Lettera morta? Spiacente di no. Il prefetto ha già manifestato più volte interesse a conoscere tutto il progetto, chiederemo un incontro quanto prima. Che alla giunta del sindaco Merusi piaccia o meno, cittadini e cittadine hanno evidenziato alcune istanze, ricercatrici e consigliere ci hanno lavorato. Non hanno nulla da rimproverarsi. Lo studio sugli orari non interessa a questa giunta? Lo studio resta».

Maria Paola Arbola

LETTERE AL GIORNALE

Non minimizzare la «doccia» di Trecate

Ritengo doverose alcune puntualizzazioni con riferimento alla lettera ed alle dichiarazioni della Sarpom del 24 agosto. Ero infatti presente durante la pioggia, e non ho affatto gradito la «doccia» e i problemi conseguenti alla stessa. E non comprendo come sia possibile cercare di minimizzare l'accaduto.

Qui si discute certo il fatto che la Sarpom sia all'avanguardia sui sistemi di sicurezza. Tutti coloro che ci lavorano, dipendenti e fornitori, sono che è la «filosofia aziendale» il raggiungimento di zero incidenti. Per fortuna anche le altre aziende del polo industriale sono sulla stessa linea sui problemi della sicurezza.

Il problema è a mio avviso altro: è necessario un maggior contatto e collaborazione con le aziende del Polo. E credo che gli abitanti di San Martino, che, a differenza di altri, hanno sempre mostrato civiltà ed educazione esemplari, meritino finalmente di avere un piano di emergenza. E non vedo come i responsabili delle aziende non possano essere d'accordo: molti risiedono infatti con la famiglia nella a rischio. Non ci sono 45 milioni per il piano? Sono disposti i cittadini di Trecate a darne a mettere 2000 lire a testa? La gravità di quanto è accaduto non è nei danni causati (che comunque dovranno essere liquidati) ma nel fatto che nessuno fosse stato informato della situazione di emergenza, che nel momento della «pioggia» si potrebbe già da 14 ore.

Si cerca di farla passare come una emergenza gestibile dall'interno. E' possibile che sia l'azienda stessa a darsi regole in tal senso? Oppure le regole devono essere date dal Piano di Emergenza. Una volta tanto lasciamo stare le polemiche, anche se a San Martino stiamo ancora ridendo a crepapelle del fatto che è colpa dell'inquinamento sia solo dei camion. E dell'inquinamento acustico causato dalla roboante risata ci assumiamo la responsabilità. Ognuno si assuma le proprie, senza timori e con la massima chiarezza. Alle soglie del 2000 le «fette di salame» sugli occhi non le ha più nessuno.

dott. Giovanni Rosaia, Trecate

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** ; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.350; **Trecate:** 777.900.

Verbania: 0323 / , 405.000-558.000/55.51.61. **Baveno:** 0323 / 924222; **Margozzo** 0323 / ; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** e 0163/41.85.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74; **Lesa:** 0322/75.697; **Piedimulera:** 0324/83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.50.00, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 61.500, **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318.

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Mazzini, 16 tel. 39.95.13 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, diretta la presentazione di ricette mediche urgenti:

Paruzzaro: *Vallini*, via Marconi, 2 tel. 0322/53.700

Borgo Ticino: *Gallarato*, Zanotti, tel.

Pella (Alzo): *Scolari*, via Durio, tel. 0322/98.93.17

Cureggio: *Pagano*, vi , 1 tel. 0322/83.96.20

Varzaola (Intra): *Preti*, 25 aprile, 30 tel. 0323/40 75

Cannobio: p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138

Oggebbio: *Azzurra Bonola*, lg. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.

Stresa: *Poissenot*, via Cavour, 16 tel. 0323/93.38.33

: *Montagnar*, vl. Zonca, 8 tel. 0324/51.157

Baceno: *Marinone*, Roma, 7 tel. 0324/62.018

Santa Maria Maggiore: *Zanetti*, ieodi, 45 tel. 0324/95.018

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo 8 tel. 0324/24.24.00

Gravellona Toce: *Arrigotti*, Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74

Ameno: *Marchi*, Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14

Ghemme: *Cassina*, via Novara 49 tel. 0163/84 02.43.

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Claudia Sora

MORTI. Ernesta Risecchi (1918); Carlo Airoldi (1908); Otello Guarnieri (1925); Carlo Proca (1938)

SI SPOSERANNO. Alberto Graziano, insegnante, con Nadia Ambrogina Elia, educatrice

MATRIMONI. Giuseppe Bruzzese con Lorenzina Lauro; Giorgio Legorali con Costanta Testa; Dario Rebellotti con Michela Margherita Miglioretti; Massimo Passarella con Cristina Maragon.

BORGOMANERO

NATI. Martina, Maria Barpi; Federico Parisi; Mattia Godio; Marika Santina; Federica Finazzi; Emanuele Picco; Giulia Bertalli; Luca, Federico Balzarro; Greta Baron; Federica Marchi; Lucia Pandolfo; Valeria Viruna.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
DOTT. PROF.
Evasio Patrucco
di anni 75

Ne danno la triste annuncio la moglie Maruccia Balbi con i figli Paola e Fabrizio, congiunti, zia, cugini e parenti tutti. Una preci. I funerali seguiranno venerdì 8 corr. alle ore 14 partendo dalla parrocchiale di S. Martino, per il cimitero urbano. Il Santo Rosario verrà recitato nella parrocchiale di S. Martino giovedì 7 corr. alle ore 20,30. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.
— **Novara, 6 settembre 1995**

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Serata sull'autoguarigione

Alla saletta della Barriera Albertina in largo Costituente a Novara stasera dalle 21, il Cipem, Comitato promotore del Paris Energy Method di Torino, presenta il seminario «Tecniche di autoguarigione - una via verso la libertà». **(c. m.)**

ESPOSIZIONI

Artigianato Varese in mostra

«Varese alleva e produce» è il titolo dela mostra che s'inaugura oggi a Castellanza, al centro esposizioni «Busto Arsizio». La rassegna, che prosegue fino a domenica, presenta agricoltura, floricoltura, e molte attività artigianali della provincia di Varese. **(c. m.)**

SAGRE

Recetto in festa per la «Spalla»

Scatta oggi a Recetto la 10ª «Sagra della spalla». La festa s'inizia alle 21 con la degustazione di prodotti tipici e una serata di musica country dedicata ai più giovani. Domani, invece, salgono in pista gli amanti del liscio per il gran gala al dell'orchestra Nives e i Visconti. L'ingresso è libero. **(b. c.)**

Rigoletto, aperte prevendite

Si avvia oggi la prevendita dei biglietti per l'opera «Rigoletto». Gli appassionati li possono acquistare agli sportelli della Banca Popolare di Novara (sede e agenzie di città) o al botteghino del teatro Coccia. Domani parte il servizio di prenotazione telefonica dei biglietti per chi risiede fuori Novara. **(b. c.)**

CONCORSI

Poesie sulla vita nei campi

«Vita, lavoro, poesia dei nostri campi» è il tema del so di poesia e prosa in italiano e in dialetto bandito dall'Associazione lomellina femminile agricola. Inviate le composizioni entro il 15 ottobre a Irene Brustia, via Roma 21, Velezzo Lomellina (Pavia). **(b. c.)**

C'è spaccatura all'interno del Consorzio Smaltimento del Medio Novarese

Rifiuti, Ghemme contro tutti

Al termine di un'accesa riunione a Borgomanero il sindaco ghemmese Alfredo Corazza ha minacciato di denunciare tutti gli altri primi cittadini. Domani altra riunione in programma

BORGOMANERO. E' spaccatura fra Ghemme e gli altri comuni del Consorzio Smaltimento Rifiuti del Medio Novarese ed il sindaco, oltre a ribadire il no all'ampliamento della discarica, prenuncia che gli altri primi cittadini voteranno la realizzazione del «panettone» senza precise garanzie ambientali verranno denunciati per «danno ambientale temuto».

E' stata una riunione caldissima quella che si è tenuta l'altra sera a Borgomanero, con tre ore di discussione molto accesa ed il rinvio a domani del punto più significativo, l'analisi del progetto di ampliamento della discarica.

La riunione si è svolta a porte chiuse, mentre quella in programma domani pomeriggio alle 17, sempre a Borgomanero, sarà aperta al pubblico.

L'assemblea è stata movimentata dalla presa di posizione del sindaco di Ghemme, Alfredo Corazza che ha accusato il Consorzio di inerzia e di aver già deciso l'ampliamento dell'impianto sulla collina tra Ghemme e Cavaglio d'Agogna senza aver preso in considerazione altre soluzioni.

«A Ghemme si sta già realizzando il panettone - dichiara Corazza - e questo in spregio alle promesse fatte nei mesi scorsi di voler esaminare prima tutte le alternative. La gente allora deve sapere che si sta recitando una farsa: da un lato si rassicura e si dichiara che si sta lavorando per esaminare tutti i progetti, dall'altro si è già deciso che Ghemme deve continuare a pagare per tutti».

La discarica di Ghemme, pomo della discordia fra i Comuni del Consorzio

Nel corso dell'assemblea Corazza è stato attaccato da alcuni colleghi, che gli hanno contestato le riunioni pubbliche in cui ha illustrato i progetti Thermoselect e quello del trattamento «freddo» dei rifiuti. Secondo gli altri sindaci l'illustrazione dei progetti dovrebbe partire dal Consorzio e non dai singoli comuni, ma anche su questo il sindaco di Ghemme ha subito ribattuto che «il Consorzio finora non ha illustrato nè informato su nulla: dovevamo continuare ad aspettare?».

Corazza ha intanto messo gli altri sindaci davanti ad un aut aut: domani pomeriggio dovranno votare sul progetto di ampliamento della discarica, ma il sindaco ha già preannunciato due novità. «Con questa votazione ogni sindaco si dovrà assumere una responsabilità precisa: prima della votazione elencherò le condizioni che si devono richiedere per tutelare l'area sotto il profilo ambientale, poi ognuno sarà libero di scegliere. Sappia però che chi voterà per l'ampliamento senza queste condizioni preliminari vincolanti, si troverà subito denunciato per 'danno ambientale temuto'. Su questo punto ho già consultato un legale ed ho l'intenzione di andare fino in fondo. Probabilmente qualcuno ritiene che dalla discarica escano distillato di rose e profumo di violetta: allora la faccia a casa propria o paghi per le conseguenze ambientali che i ghemmesi dovranno sopportare».

Queste sono le premesse della prossima assemblea che si preannuncia incandescente: dopo la dichiarazione di Corazza qualche sindaco ha proposto di evitare la votazione, ma l'ordine del giorno di domani prevede proprio una decisione sul panettone.

Marcello Giordani

A Cavaglio

Molte proteste contro il mais

CAVAGLIO D'AGOGNA. Proteste contro il granturco. La singolare iniziativa è di un gruppo di residenti nelle vie Diaz e Roma, che chiedono al sindaco di intervenire per fare spostare la quantità di granturco che viene ammassata tradizionalmente durante il periodo autunnale in questa zona del paese.

I residenti sostengono che i quintali di mais ammassati sollevino una quantità enorme di pulviscolo che entra dovunque e rende l'aria irrespirabile.

Gli stessi abitanti hanno protestato anche contro i rumori notturni che si sono verificati in occasione della festa del paese, quando a Cavaglio è arrivato il luna park.

«Non siamo contro la festa patronale o i divertimenti - scrivono gli abitanti nella lettera al sindaco - tantomeno contro le giostre. Vogliamo solo dormire tranquilli. Sì alla festa, ma con moderazione, e soltanto sino a mezzanotte».

(m. g.)

CROCIERA, L'ULTIMA EMOZIONE

VERBANIA. Si conclude stasera «Notturno sul lago», l'iniziativa lanciata dalla Navigazione Lago Maggiore in collaborazione con l'Apt di Stresa e «La Stampa». E anche per questo ultimo appuntamento i lettori hanno la possibilità di usufruire di uno sconto del venti per cento sul prezzo del biglietto. E' sufficiente ritagliare e presentare agli sportelli della «Nlm» il coupon pubblicato sopra.

«Notturno sul lago» offre l'emozione di ammirare l'incantevole paesaggio del Maggiore sotto le stelle. Con suggestive tappe in prossimità delle isole dell'eremo di Santa Caterina. La crociera fa tappa agli imbarcaderi dei principali centri della riviera: da Verbania Pallanza, a Baveno, Stresa, Belgirate, Angera, Arona. La motonave «Verbania» dispone di 600 posti a sedere con bar panoramico e pista da ballo. Durante l'escursione notturna a bordo ci sarà musica dal vivo e ballo. Il costo della crociera è di mila lire a persona (12 mila per chi presenta il tagliando). **(b. c.)**

A Vespolate anche Sebastiano Vassalli

Settembre vespolino con il Nespolo d'oro

VESPOLATE. Ci sarà anche Sebastiano Vassalli, lo scrittore novarese vincitore del «Premio Strega» alla cerimonia di consegna del «Nespolo d'oro» 1995. Si svolgerà sabato sera, ore 21,15, piazza Martiri, e rappresenterà uno dei momenti del «Settembre vespolino» organizzato da Comune, parrocchia, Pro Loco, asilo infantile e Gruppo Sportivo.

Le manifestazioni settembrine entreranno nel vivo domani con la festa dedicata alla «Madonna della Crocetta»: alle 11 Messa al santuario; alle 18, nella sala del palazzo municipale apertura della mostra di acquerelli di Rosaria Trucano e delle «Forme» di Claudio Manganoni. In visione anche la rassegna «Monumenti da conoscere e salvare» edito dal Rotaract club. Alle 21, all'asilo infantile, apertura del banco di beneficenza e nell'area di via Tonale, a cura della Pro Loco, serata musicale con l'orchestra Gianni Sommo.

Sabato la cerimonia per il «Nespolo d'oro» che in passato è stato attribuito a Camillo e Renato Antonini, don Carlo Saino, Alberto Stangalini, Aldo Grassi, don Giuseppe Biffi, gruppi sportivi, associazioni culturali e di volontariato operanti in Vespolate, suor Benigna De Paoli, Angelo Laguzzi, Maurizio Nalin, banda e le «Guido Catelli». Quest'anno sarà consegnato a Gianfranco Quaglia.

Alla serata, oltre a Vassalli, saranno presenti anche il prefetto di Novara Alberto Ruffo, altre autorità e il direttore de «Il Risicoltore» Enrico Villa. Sarà anche l'occasione, come è ormai consuetudine, per premiare gli ultimi diplomati: Elisa Benazzi, Katia Crocchi, Stefano Gallesi, Fabio Legnazzi, Laura Piva, Elisa Rosati, Mirella Sidella; e i neo-laureati: Cristina Beccaria, Maria Cristina Giordana, Stefano Merlino e Nadia Poppi. Infine un riconoscimento sarà consegnato ai «remigini» dell'anno scolastico 1995-96: Annamaria Barazzetti, Dalia Borlandelli, Valentina Boselli, Chiara Cavigiolo, Marina De Marco, Federico De Montis, Andrea Dosegani, Giada Femia, Luana Lauro, Letizia Martelli, Marco Migliavacca, Luca Rizzotti, Elias Salvato, Daniele Taroppio, Simona Taroppio.

Parteciperanno, inoltre, il fisarmonicista Carlo Savoino e il gruppo folcloristico «Manghin e Monghina» di Galliate. Domenica chiusura dei festeggiamenti con un'altra Messa; pomeriggio (ore 15,45), gara di calcio Vespolate-Sparta Junio-. Alle 16,30, all'asilo consegna di un albero ai bambini. Alsera incanto doni e spettacolo pirotecnico. **(r. s.)**

Sebastiano Vassalli

La ricerca di una «miss» per la parata finale della Festa dell'Uva

Borgo, sirenetta cercasi

Dovrà animare tema. La giovane che doveva interpretare il ruolo ha dato forfait per motivi di salute. La sfilata si svolge domenica pomeriggio

BORGOMANERO. «A.A.A. Sirenetta cercasi». L'appello parte dal gruppo di giovani borgomanesi che stanno allestendo il carro allegorico intitolato «Il canto delle sirene». Dovrà sfilare domenica pomeriggio nella tradizionale parata che conclude la Sagra.

«Al centro del carro abbiamo previsto una sirena in carne ed ossa, una bella ragazza - dice Piero Minazzoli, uno degli ideatori - e la sirena l'avevamo già trovata, Laura, che sicuramente avrebbe colpito il pubblico con la sua bellezza e la simpatia. Senonchè ieri sera ci ha dato forfait per motivi di salute. Siamo alla ricerca di una sostituta».

Per fare la sirena naturalmente un «phisique du role»: una ragazza con misure da miss ma soprattutto in grado di contribuire all'animazione di uno dei carri che vuole essere uno dei più avveniristici della parata.

Minazzoli, che nella preparazione del carro ha ricevuto la collaborazione di Tiziano Marconi, Gian Carlo Biogi, Gregorio e Franco Fornara, ha trionfato nell'edizione '94 della sagra con «La vendemmia di Di Pietro», e anche quest'anno realizzando un lavoro legato strettamente alla satira e all'attualità.

Dice Minazzoli: «Al centro del carro c'è un mascherone, che rappresenta l'Italia, circondato da un grande numero di sirene che vogliono ammaliarla ed approfittarne». Chi sono le sirene? «Giudici, politicanti, affaristi, giornalisti: ne abbiamo in abbondanza, con i tempi che corrono».

Sulla parata di domenica c'è comunque parecchia suspence: non è ancora certo il numero dei carri partecipanti (dovevano essere sei ma sembra che ne arrivi un settimo dalla Lombardia), mentre è sicuro che i carri «Made in Borgomanero» saranno soltanto due; oltre a quello del gruppo di Minazzoli lavorano all'allestendo un secondo un'altra coppia di vincitori nelle edizioni precedenti della parata, Angelo Zapelloni e Sergio Conconi.

Perchè quest'anno sono così pochi i carri che partecipano alla Sagra? «Perchè il costo per l'allestimento è diventato eccessivo. La Pro Loco - dice Minazzoli - ci aiuta economicamente nell'ambito delle possibilità, ma è indispensabile mettere a disposizione, per chi vuole partecipare, tempo, buona volontà e denaro. Io lo faccio con entusiasmo, ma speravo in una partecipazione più massiccia dei borgomanaresi. E guaio se sono venuti a mancare i rioni che negli anni scorsi avevano animato la festa».

La sfilata s'inizierà domenica pomeriggio alle 16, accompagnata dalla Banda cittadina, dal gruppo dei «Ferien Feu», dal corpo musicale di Ghemme, dal gruppo «Tropical Folie» e dalle tre macchiette e maschere dei paesi vicini: naturalmente non potrà mancare la Sirenetta. Si faccia avanti. **(m. g.)**

Sciora Togna e la Carulena sono le maschere simbolo della Festa dell'Uva di Borgomanero che si conclude domenica con la sfilata dei allegorici

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Fiorio & C
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

GINEVRO: Splendida villa unifamiliare, finiture accurate, giardino recintato mq 2600 composta da: PS garage triplo, taverna open space, cantina, ripostiglio PT soggiorno angolo, sala pranzo, cucina abitabile, bagno, 2 camere, 1 bagno. 1 camera con bagno accessibile, ripostiglio
BORGOMANERO: Appartamento piano XII Settentrione composto da soggiorno, cucinotto, bagno 2 camere, balcone, posto macchina, cantina in ottime condizioni
BORGOMANERO: Villa indipendente in costruzione con giardino di mq 700 composta da: PS 100 mq - PT 100 mq. - 1° P 80mq
CAVAGLIO: Rustico indipendente composto da: PT mq 700 - 1° P mq 700 giardino mq 300 L. 40 000 000
ARONA: Splendida semicentrale termoautonomo bella posizione piano rialzato mq 70
ARONA: Appartamento termoautonomo fronte lago composto da: ingresso, soggiorno angolo, cucina abitabile, studio, 2 bagni, 3 camere, balcani. Prezzo interessante
TAPIGLIANO: Villa indipendente con giardino di mq 1000 non isolata, bella vista lago. Composta da 1 appartamento al PT e 1 appartamento al 1° P

studio
Gruppo Società Immobiliari
Corso Roma 165
VENDE
BORGOMANERO: zona semicentrale, libero al rogito, appartamento 1° piano ascensore, nuovo, composto da: soggiorno, cucina, camere letto, bagno, cantina, box auto. Vero affare.
BORGOMANERO: zona tranquilla e soleggiata, splendida vista Monte Rosa, in costruenda palazzina di sei unità, ultimo piano appartamento con mansarda soprastante. Box doppio. Possibilità di finiture personalizzate.
BORGOMANERO: S. Stefano, fronte piazza grosso casegiato posto su due piani con cortile interno privato. Possibilità ricavare n. 3 appartamenti. Libero al rogito.
BORGOMANERO: S. Croce porzione terminale di casa, su tre piani con posto macchina e cortiletto, da ristrutturare. L. 70 milioni.
BOGOGNO: fraz. Arbora, appartamento al rustico di 110 mq in ristrutturata, posto al primo piano. Posto macchina e cantina. L. 70 milioni.
BOGOGNO: casa indipendente ristrutturata recentemente. P.T.: ingresso, cucina bagno, ripostiglio. 1p.: appartamento di ca. 140 mq composto da tre camere letto, bagno, salone, cucina. Con garage e rustico adiacente. Prezzo interessante.

PROMOLAGO IMMOBILIARE
STRESA - 0323 32.155-31.026

VERBANIA - Piazza S. Vittore
monolocale soffitto - mq 48 £ 110.000.000
monolocale balcone - arredato - mq 51 £ 120.000.000
bilocale affittato - mq 79 £ 161.000.000
disponibilità di abbinamento box auto

COSSOGNO - Centro paese
palazzina di recente costruzione:
bilocale con cortile - mq 57 £ 110.000.000
bilocale con taverna - mq 77 £ 115.000.000
trilocale con cortile - mq 107 £
bilocale con ampio terrazzo - mq 55 £ 75.000.000
casa in pietra indipendente - ristrutturata su due piani + mansarda e taverna - mq 120 £
rustici varie dimensioni e prezzi

COSSOGNO UNGIASCA
casa a tre piani di mq 230 con giardino di mq 500 vista lago £ 140.000.000
rustico già ristrutturato con giardino, vista lago £
rustico da ristrutturare con £ 28.000.000
porzione di tre piani giardino di mq 500 - panoramicissimo £

BEE - Col Laghèr
recentemente ristrutturata su due piani vista lago - giardino mq 700 £ 200.000.000

CERANO

Nuove spedizioni

Una donazione da Vittoria Gaeta per la Bosnia

GALLIATE. Nuove spedizioni umanitarie nell'ex Jugoslavia per i volontari di Galliate e Novara. Tra le donazioni ricevute anche alcuni fondi lasciati dalla dottoressa Vittoria Gaeta, scomparsa di recente. E' ripresa a pieno ritmo l'attività dei volontari coordinati da Massimo Bruognolo: si raccolgono generi alimentari e prodotti igienici. Sabato 9 settembre il gruppo sarà al supermercato Uni di via XXIII Marzo a Novara. Per offrire altro materiale è anche possibile telefonare ai numeri 807962 e 402282.

Il materiale raccolto venerdì 22 settembre partirà alla volta di Knin e Bihac, le zone da poco liberate dai croati. E' la 27° spedizione. Continuano, inoltre, i contatti con due campi profughi di Pola che ospitano quasi due mila persone. L'ultimo viaggio risale a giugno: aveva portato nell'ex Jugoslavia 120 quintali di aiuti. **(b. c.)**

Il nuovo servizio

Le domande per il ricovero casa riposo

CERANO. Si sono aperte le domande per i ricoveri nella casa di riposo di via Fratelli Di Dio. Intanto, è stata nominata la di esperti che dovrà valutare le offerte per l'appalto.

La realizzata a palazzo Tornielli potrà ospitare 22 parzialmente autosufficienti e altri dodici autosufficienti. Le richieste di ammissione si ricevono all'ufficio dell'assistente sociale in municipio. Possono presentarle tutti i residenti nel bacino dell'Usl 13. Alcune domande sono già arrivate in Comune.

Si è insediata la commissione formata da direttori di case di riposo e da funzionari comunali incaricata di affidare in appalto la gestione della casa protetta. Sono state presentate offerte da cooperative sociali. Le decisioni del gruppo di esperti sono attese per la metà di novembre. **(b. c.)**

Beni architettonici

Enaip, forma operatori per il rilievo

NOVARA. Il Centro di formazione professionale Enaip di Novara organizza un corso di operatore per il rilievo grafico e fotografico dei beni architettonici. La frequenza è gratuita, l'iniziativa è finanziata dalla Regione e dalla Provincia. Possono partecipare diplomati delle superiori, in particolare chi ha conseguito la maturità artistica, scientifica e per geometri.

L'obiettivo è formare personale in grado di eseguire rilievi grafici e fotografici, in interno ed esterno, di monumenti architettonici per le Soprintendenze, i Musei, le Università e gli enti privati. Saranno organizzati stage e prove pratiche. Il corso avrà una durata l'inizio è previsto per ottobre. C'è un numero massimo di 18 allievi ammessi dopo una selezione. Le iscrizioni proseguono fino il 16 settembre, altre informazioni all'Enaip di via Negri 2 a Novara. **(m. p. a.)**

La località inserita nell'elenco dei Comuni colpiti dalle ultime alluvioni

Quattro miliardi per Macugnaga

I soldi serviranno per mettere la frazione Pecetto in sicurezza dalle piene del torrente Anza
Il sindaco: «Si è preso atto del pericolo che si ripete ad ogni pioggia. C'è ancora molto da fare»

MACUGNAGA. «Piovono» altri quattro miliardi sulla stazione turistica ai piedi del Rosa. Ed anche questi soldi serviranno a dare più tranquillità e sicurezza al paese anzaschino che negli ultimi anni ha rischiato grosso in ogni intensa [illegible] autunnale.

Nell'ultimo consiglio comunale, il sindaco, Tiziano Iacchini, ha infatti annunciato che Macugnaga è stata inserita nell'elenco dei [illegible] maggiormente colpiti dalle ultime alluvioni e pertanto otterrà l'assegnazione di circa quattro miliardi di lire per sanare le vecchie ferite. I soldi serviranno per interventi necessari a dare sicurezza all'abitato, evitando che le acque del torrente Anza lo invadano.

Ovviamente la notizia di questo stanziamento, notizia data dall'assessore regionale Ugo Cavallera, responsabile per la difesa idrogeologica, è stata colta con soddisfazione dagli amministratori di Macugnaga.

«Si tratta di quattro miliardi con mutuo a totale carico dello Stato [illegible] Tiziano Iacchini-. [illegible] prossimi giorni la giunta comunale provvederà, alla luce dei fatti, ad avviare le pratiche per la progettazione degli interventi».

«Con questi soldi -dice Iacchini- intendiamo realizzare una serie di opere nel tratto di Anza che scorre vicino a Pecetto, una frazione che rischierebbe grosso alla prima piena del [illegible].

Macugnaga fu colpita da precipitazioni alluvionali nell'autunno dell'anno scorso e di due anni fa. La zona più a rischio è Pecetto

Macugnaga ha [illegible] grossi pericoli nell'autunno 1993 e nel 1994 quando l'Anza ed il Tambac -l'altro corso d'acqua macugnaghese- avevano rotto gli argini. Erano state fatte evacuare alcune case nella frazione di Pecetto mentre mentre gli argini vicino al ponte di accesso alla funivia [illegible] stati messi a dura prova. Inoltre erano stati accumulati nel letto dei corsi d'acqua notevoli quantità di massi e pietrisco.

La stazione alpina si era così trovata di fronte, per due anni consecutivi, a problemi di sicurezza che ora paiono, in parte, [illegible] di soluzione.

«Con questi quattro miliardi proseguiremo l'opera di difesa e ripristino dei danni alluvionali -dice il sindaco-. Va ricordato che nell'autunno scorso, dopo un sopralluogo tecnico dei tecnici della Protezione Civile, l'amministrazione comunale con supporto della Prefettura [illegible] inviato alla Commissione Ambiente della Camera una copia del progetto finalizzato a completare le opere di ripristino. Richiesta in parte esaudita visto che la Protezione Civile ha finanziato una prima tranches di interventi per due miliardi di lire, poi integrati [illegible] altro miliardo della Regione Piemonte. Opere che [illegible] già in fase di realizzazione [illegible] che [illegible] sarebbero sufficienti a garantire l'incolumità delle [illegible] anche delle persone che vivono o soggiornano in paese. Ora gli organismi regionali hanno effettivamente preso atto del pericolo che corre il paese ad ogni pioggia intensa e l'arrivo di questi quattro miliardi [illegible] la conferma».

Iacchini ha anche ricordato che sono in fase di appalto altri lavori [illegible] 500 milioni di lire sia sull'Anza che sugli affluenti , lavori quasi tutti incentrati sul disalveo e la pulizia del corso d'acqua.

Per dare sicurezza totale alla stazione turistica, l'amministrazione ritiene comunque che debba essere preso in seria considerazione lo studio, già pronto, che prevede lavori per un totale di circa quindici miliardi di lire, studio che dovrà [illegible] esaminato dalla Commissione Ambiente della Camera. Forse, ora, le piogge autunnali che immancabilmente fragellano l'Ossola potrebbero provocare paura anche a Macugnaga. Il futuro sarà più tranquillo. Resta però il problema per il tratto di Anza che corre più a valle e per altri corsi d'acqua ossolani che hanno il «letto» strapieno di inerti che rischiano di diventare un ostacolo pericoloso ad ogni piena.

Renato Balducci

«Vienna sul Lago»

A Stresa il gran ballo delle «deb»

STRESA. Si svolgerà il 28 ottobre, al Regina Palace Hotel, il ballo delle debuttanti in una serata denominata «Vienna sul Lago». Le partecipanti sono: Si[illegible] Bertagna, Renata Bossetti, Roberta e Valeria Bozzola, Chiara Carpani, Silvia Cipani, Sara Del Conte, Eleonora La Francesca, Silvia Lo Mastro, Paola Mantegazza, Chiara Mordente, Giorgia Orsi, Monica Pedrazzani, Letizia Pettinato, Daniela Quaglia, Silvia Sattone, Francesca Trombetta, Alessandra Tugnolo (Novara e provincia), Francesca Chierichetti di Busto Arsizio, Irene Russanetti [illegible] Laveno, Chiara Bottero di Vercelli. Il ballo sarà patrocinato [illegible] dall'ambasciata d'Austria presso il Quirinale e presso la Santa Sede e anche dall'Istituto austriaco di cultura. Prima della manifestazione le «deb» effettueranno le prove generali [illegible] i cadetti, loro cavalieri, domenica 22 ottobre all'accademia [illegible] Modena. L'incasso della serata di Stresa sarà devoluto a favore della comunità per minori di Bracchio, frazione di Mergozzo, in corso di realizzazione [illegible] gestita dalla cooperativa «Insieme» di Trecate. Per partecipare al ballo telefonare allo 0321/620456 e versare successivamente la quota di 200 mila lire sul c/c 1098) intestato a «Caritas Diocesana - Vienna sul Lago», presso la Banca Popolare di Novara, sede centrale, [illegible] la motivazione «Offerta progetto Insieme». [r. s.]

A Domodossola

Cordoglio per la morte di Marchini

Alberto Marchini aveva 47 anni

DOMODOSSOLA. [illegible] n'è andato uno dei personaggi caratteristici [illegible] Domo. Ieri mattina, colto [illegible] un improvviso collasso cardiocircolatorio, è morto Alberto Marchini, 47 anni, [illegible] ferroviere [illegible] in pensione. Si è sentito male nella sua abitazione in via Gramsci: [illegible] stato subito trasportato all'ospedale «San Biagio» dove però è giunto cadavere. Marchini era [illegible] figura inconfondibile. Chi transitava lungo corso Ferraris, la via principale, non poteva non incontrarlo: «Borsellino» in testa, [illegible] pacco di giornali e l'immancabile agenda de «La Stampa» sottobraccio, Marchini si fermava a parlare [illegible] tutti. Era conosciutissimo e ieri in molti hanno telefonato in [illegible] per sapere se la notizia della sua morte fosse vera. [re. ba.]

Sindaco di Verbania convoca Usl, primari ospedalieri e volontari

Trasferimento degli Infettivi Incontro per risolvere il caso

VERBANIA. Il sindaco Aldo Reschigna cercherà, nei prossimi giorni, di convocare dirigenti della Usl 14, primari dell'ospedale e associazioni [illegible] volontariato per affrontare e risolvere definitivamente la questione del trasferimento del reparto infettivi dal primo al quarto piano del complesso ospedaliero. Il trasferimento era già stato de[illegible] dall'ex direttore della Usl, Mario Vannini, che di fronte alle rimostranze della maggior parte dei primari aveva sospeso la pratica, poco prima che il Tar piemontese [illegible] la sua nomina.

L'altro ieri [illegible] sindaco Reschigna ha ricevuto una delegazione dei primari contrari al trasferimento degli infettivi, ormai soltanto ammalati di Aids.

«Già da alcuni mesi sto seguendo la vicenda - spiega il sindaco - e pur avendo ripetutamente richiesto alla direzione della Usl [illegible] convocare un incontro con medici ed [illegible] zioni che si occupano dei malati di Aids [illegible] ho ottenuto nessuna risposta. Adesso convocherò io stesso gli interessati perché il "caso" venga chiuso nei tempi tecnici consentiti affinché la città e gli utenti del servizio sanitario non debbano subire inutili disagi».

Della questione si è interessato anche il consigliere regionale di Forza Italia Ettore Racchelli: «L'eventuale accesso di visitatori al quarto piano, attraverso l'ascensore e [illegible] scala centrale, verrebbe a creare problemi di [illegible] per i degenti ed il personale degli altri reparti. Curare gli ammalati di Aids - ribadisce Racchelli - è [illegible] dovere della società ma anche le persone colpite [illegible] virus debbono farsi carico di precisi doveri verso il prossimo».

Il problema si presenta comunque di [illegible] facile soluzione anche perché proprio in questi giorni al quarto piano dell'ospedale sono iniziati i lavori di sistemazione dei locali che dovrebbero ospitare il reparto infettivi che, secondo il parere dei medici contrari alla decisione della direzione della Unità sanitaria locale, troverebbe una collocazione più idonea al pianterreno. [a. r.]

Omaggio dell'orchestra Ciani alla giovane uccisa dal fulmine

Un concerto per Annalisa

Si terrà sabato sera nella chiesa della Madonna della Neve a Domodossola
Ed oggi a Intra una tavola rotonda sulle funzioni educative della musica

VERBANIA. Due importanti manifestazioni [illegible] state organizzate nell'ambito della sesta edizione dei Corsi musicali internazionali di Verbania. Que[illegible] sera alle 21 all'Auditorium della Famiglia Studenti [illegible] Intra [illegible] terrà una tavola rotonda [illegible] «La musica oltre lo spettacolo». Il riferimento è all'applicazione della musica nell'educazione, [illegible] lavoro e nella terapia melodica. Interverrà lo psicologo Italo Pistoia, la psicologa e direttrice didattica Nullina Nizzola, [illegible] sociologa Vittoria Ghiocato, la musicoterapista Ombretta Franco. Parteciperanno anche l'assessore provinciale Mauro Bardaglio e il critico musicale Andrea Bambace.

Sabato sera a Domodossola, nella chiesa della Madonna della neve, [illegible] seconda manifestazione: un concerto di musica classica dedicato al ricordo [illegible] Annalisa Borgnis, la ragazza ossolana uccisa quest'estate da [illegible] fulmine all'alpe Vercio, in comune di Mergozzo. Annalisa avrebbe compiuto 16 anni dopo pochi giorni. Con una costanea era salita all'alpe per la tradizionale sagra in onore della Madonnina di Vercio. La folgore l'ha colpita mentre rientrava nella baita in cui era ospite. An[illegible] frequentava il Liceo Classico Rosmini di Domodossola, poco distante dalla chiesa in cui si esibirà l'orchestra «Ciani» dei Corsi musicali. In programma arie di Ravel, Mo[illegible]rt, Wagner.

Annalisa Borgnis è [illegible] uccisa da un fulmine pochi giorni prima [illegible] sedicesimo compleanno

L'Orchestra si è costituita proprio in [illegible] Corsi internazionali di Verbania ed è formata [illegible] allievi e docenti dei corsi che collaborano nelle esecuzioni di brani [illegible] «classica», animati da una [illegible] passione. [r. s.]

IN BREVE

Accertamenti e interrogatori per [illegible] due giovani

Prosegue l'inchiesta sulla mor[illegible] di Tiziano Gobbo, 18 anni, di Domo, e Massimo Mauro, 17 anni, di Crevoladossola, morti nei pressi di Villadossola mentre a bordo di [illegible] vespino (finito contro un palo), nella notte tra il 23 e 24 agosto, ritornavano a [illegible]. Il sostituto procuratore Alfredo Ruocco [illegible] compiendo ulteriori accertamenti e completando gli interrogatori di parenti e amici dei due giovani. Secondo i primi rilievi era apparso che la traiettoria [illegible] vespino aveva improvvisamente deviato verso il palo. [a. r.]

VERBANIA

Ruba un'autoradio condannato a [illegible] mesi

Tre mesi di reclusione (e non 30 come riportato ieri) è la pena patteggiata da Salvatore Di Pietro, 27 a[illegible]. [illegible] Ornavasso, per il furto di un'autoradio. [a. r.]

Gravellona Toce, sono i resti di una struttura portuale di epoca romana

«Reperti archeologici a rischio»

Esperti locali contro gli scavi della Soprintendenza

GRAVELLONA TOCE. Un reperto archeologico a rischio è al centro di una polemica tra l'associazione culturale «Felice Pattaroni» e la Soprintendenza del Piemonte. Fu la grande alluvione del 1968 a mettere in luce sulla sponda sinistra del fiume Strona, nei pressi del ponte della Statale 33, i resti di una struttura portuale di epoca romana, collegata molto probabilmente con l'asse della strada «curtula» che collegava il lago Maggiore [illegible] frazione di Pedemonte. «Dall'epoca [illegible] rinvenimento - dichiara il presidente del gruppo archeologico gravellonese, Michele Verdi - ci siamo sempre occupati di salvaguardare la struttura e abbiamo collaborato con la Soprintendenza, rispondendo alle sue richieste con documentazioni e planimetrie da noi elaborate e sollecitando interventi per eliminare le condizioni di precarietà».

Nei giorni scorsi la vicenda ha avuto uno sviluppo imprevi[illegible]. «Passando nei pressi - dice Pietro Galli - ho visto casualmente una ruspa all'opera attorno al reperto. Mi sono presentato come vice presidente dell'associazione archeologica alle persone addette, che erano responsabili della Soprintendenza giunti da Torino, ma esse per tutta risposta mi hanno invitato ad allontanarmi per non intralciare i lavori». Da qui la protesta: «Siamo gli esperti locali in materia - aggiunge Michele Verdi -, riuniti in un gruppo regolarmente costituito e riconosciuto. Siamo dunque profondamente delusi per non es[illegible] stati neppure avvisati dell'intervento e per l'estrema scorrettezza dimostrata nei nostri confronti, dopo tanti anni di interessamento». Ma ci [illegible] altri motivi di risentimento: «La nostra collaborazione , conclude il presidente dell'associazione archeologica «Pattaroni» - avrebbe permesso di evitare er[illegible] che purtroppo si stanno compiendo. Infatti chi giunge [illegible] Torino non conosce il carattere torrentizio del fiume e le conseguenze di un suo ingrossamento; ora si è rimosso il terreno attorno alla [illegible] banchina e una eventuale piena, non improbabile nella stagione in corso, potrebbe spazzare via tutto».

Sergio [illegible]

[illegible] VALSTRONA [illegible]

Comunità, c'è la Giunta

Cambio della guardia anche in seno alla Comunità Montana Valle Strona. Riconfermato il presidente Luigi Vitali, di Massiola, ma tutta [illegible] la Giunta. Con Vitali, che seguirà i problemi di bilancio, affari generali e del personale, siederanno Luisanna Cavestri di Strona, vice-presidente con delega all'artigianato, istruzione e servizi sociali; Doriano Piana, anch'egli di Strona, si occuperà di cultura, lavori pubblici, forestazione e zootecnia; Lodovico Morandini, [illegible] Loreglia, è assessore alla viabilità e trasporti pubblici; Ugo Beltrami, di Germagno, è assessore allo sport, turismo e tempo libero. Nel consiglio della Comunità Montana Valle Strona siederanno Oreste Albertini, Lino Cerutti, Enzo Ciocca, Franco Maffioli, Vilma Rigotti, Gisella Ruschetti e Pietro Scalabrini. Il programma per il prossimo quadriennio riprende nelle sue linee generali progetti già avviati dalla precedente Giunta. [v. a.]

FASHION MODELS
Agenzia moda seleziona aspiranti
INDOSSATRICI-ORI
FOTOMODELLE-LLI
per sfilate, spots pubblicitari, volti copertina.
Presentarsi [illegible] 9 settembre [illegible] alle ore 11 alle [illegible] presso l'HOTEL ATLANTIC - ARONA (NO)

Stabilimento produzione arti[illegible] tecnici [illegible]
[illegible] GIOVANE
titolo preferenziale diploma [illegible] professionale.
Tel. 0322/91.70.94

COMUNE DI [illegible]
Avviso di gara - Estratto
Licitazione privata ai sensi dell'art. 73 lett. "C" [illegible] 1924/827
Oggetto: servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani. Durata anni 3. Scadenza domanda il 25/09/1995 e testo integrale [illegible] presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio [illegible]
Cavaglietto, 07/09/1995
[illegible] COMUNALE dr. Teodoncio Di [illegible]

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 623.035

A Società leader nazionale necessitano
VENDITORI
residenza Novara e provincia, anche prima [illegible] cui affidare propria clientela e non. Offriamo: accurata formazione e costante supporto di professionisti, carriera. Guadagno medio mensile 4.000.000.
[illegible]. 0322/8[illegible]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
GOZZANO
Piazza Matteotti, [illegible]
0322 91.72.20
VENDE
A S. [illegible] D'OPAGLIO in zona residenziale, nuova costruzione, in palazzina di cinque unità immersa nel verde e nella tranquillità, abbiamo uno stupendo appartamento di tre vani più doppi servizi, più box doppio con giardino privato, massima indipendenza nessuna spesa condominiale. Affrettatevi!!
OTTIMA OCCASIONE A GOZZANO in zona tranquilla, per coloro che, per convenienza, mirano ad acquistare un immobile da ristrutturare con comodo senza dover subito sostenere una spesa eccessiva. Per questi clienti abbiamo [illegible] una porzione di casa su due piani più sottotetto, di circa 120 mq a Lire 65.000.000
Sempre a GOZZANO nelle vicinanze, per chi cerca assolutamente l'indipendenza, unica villetta singola con giardino, abitabile subito, di circa 120 mq più seminterrato in ottima posizione.
Per chi invece cerca un capannone industriale per impiantare una nuova attività o per spostare la stessa in una posizione migliore, abbiamo a disposizione nei pressi di Arona in località Peruzzaro un capannone di 430 mq circa più terreno circostante, praticamente nuovo, ed un prezzo interessante
Vi ricordiamo che la visita degli immobili è gratuita non perdete l'occasione di poter trovare quello che cercate. Telefonateci!!

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche
[illegible] sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera
(ex P.zza Macello)
[illegible] OPERAZIONE ESTATE [illegible]
e
FINO AL [illegible] SETTEMBRE
OFFERTA RISPARMIO
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE [illegible] L. 1.250.000
[illegible] A UNA ANTA L. 950.000
[illegible] BASCULANTE L. [illegible]
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4 L. [illegible]
SISTEMA ANTIFURTO PER MONOLOCALE L. [illegible]
SISTEMA ANTIFURTO PER [illegible] L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO PER TRILOCALE L. 1.250.000
Per ulteriori informazioni
Tel. 0323 / 53866

Mentre oggi si riunisce a Roma la conferenza Stato-Regioni

Parte l'indagine sulle banche ad Asti i primi interrogatori

DIECI MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Mentre ad Alessandria va avanti l'inchiesta sul dopo alluvione decisa dal procuratore della Repubblica Carlo Brusco, ad Asti i carabinieri avrebbero avviato - il condizionale in questi casi è d'obbligo - un'indagine sul comportamento delle banche. Indagine che sarebbe stata decisa dal reparto operativo dei carabinieri astigiani, di concerto con la procura della Repubblica.

Gli accertamenti tenderebbero a verificare se ci sono stati da parte delle banche eventuali abusi od omissioni rispetto alla legge del febbraio scorso che prevede la concessione, con le garanzie dello Stato, di finanziamenti agevolati a favore degli imprenditori alluvionati.

A quanto è dato sapere sarebbero già stati ascoltati una decina tra imprenditori e commercianti che i finanziamenti hanno richiesto e i cui casi rientrerebbero tra quelli anomali che sono già stati denunciati al sottosegretario Franco Barberi dai Comitati alluvionati: richieste di garanzie non dovute, rallentamenti delle pratiche, rinvii nelle decisioni.

Nulla di analogo risulta avviato per il momento ad Alessandria, dove invece l'inchiesta della procura, con la collaborazione della sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri, tende a stabilire cosa hanno fatto Prefettura, Provincia, Comune, Magistrato del Po e Regione per evitare il ripetersi delle tragiche alluvioni dopo la piena del novembre '94. E la sensazione è che si possa arrivare a qualche richiesta di incriminazione.

Conferenza Stato-Regioni. Si riunisce oggi - e la seduta potrebbe proseguire domani - il comitato tecnico della conferenza Stato-Regione. Un appuntamento importante in quanto vengono predisposti i provvedimenti che poi spetterà alla conferenza approvare. Tra i provvedimenti attesi sono l'elevazione della percentuale del secondo anticipo agli alluvionati per la ristrutturazione delle case, accettando magari ancora l'autocertificazione anziché richiedere le fatture (una eventualità che avrebbe l'appoggio del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi), ed una proroga fiscale di almeno tre anni, senza interessi.

Il giallo del telegramma e l'ira della Calvo. Con un telegramma a Dini e Barberi, e per conoscenza a Scalfaro, il sindaco di Alessandria Francesca Calvo ha chiesto che ai lavori venisse ammessa, come osservatori, una delegazione di sindaci dei Comuni alluvionati.

«Nessuno ha risposto - dice la Calvo -. E ieri solo, l'ufficio stampa della presidenza del Consiglio fa sapere che è arrivata alcuna richiesta. Assurdo, abbiamo le prove della partenza del telegramma, e dell'arrivo a destinazione». Ovvio che questo «giallo» faccia crescere l'ira del sindaco che ribadisce l'ipotesi della disubbidienza fiscale e parla, come mezzo di convinzione, di «un presidio permanente dinanzi a Palazzo Ghigi».

Parlamento del Nord. Domani la Calvo incontrerà Bossi e sabato parteciperà a Mantova ai lavori del Parlamento del Nord dove, unitamente ad alcuni parlamentari leghisti piemontesi, chiederà che la Lega Nord faccia la voce grossa - minacciando anche di ritirare l'appoggio a Dini - se il governo non adotterà misure concrete e immediate a favore degli alluvionati piemontesi. «Tra queste - dice Francesca Calvo - potrebbe anche l'aumento al 50 per cento del rimborso a fondo perduto alle imprese». Ora è fissato nel venti per cento, sino a un massimo di duecento milioni.

Barberi ed i Comitati. Nell'incontro a Torino con gli istituti bancari il dottor Paolo Tabrini dell'Abi aveva affermato che il sottosegretario Barberi gli aveva confidato che le sue affermazioni «così dure sul comportamento del sistema bancario avevano lo scopo di stanare i comitati degli alluvionati, i quali continuano a parlare di casi anomali».

In una lettera ai comitati il professor Barberi ribadisce: «Le mie critiche al sistema bancario trovano fondamento su casi da me personalmente accertati, o pubblicamente denunciati, smentisco nella maniera più assoluta la frase attribuitami dal dottor Tabrini col quale non ho scambiato mai battute confidenziali ad di là di quanto detto durante le riunioni ufficiali e pubbliche».

Il sottosegretario, sottolineando l'amarezza per avere avuto la sensazione che i comitati potessero mettere in dubbio la sua buona fede e correttezza, annuncia di aver scritto al presidente dell'Abi, avvocato Granata, contestando le affermazioni di Tabrini.

La fiducia dei comitati. Il coordinamento dei comitati ha immediatamente rinnovato, con un telegramma a Barberi, la scertezza della sua correttezza e il impegno nei nostri confronti, ringraziando per la chiarezza, precisione e determinazione del suo intervento». Il coordinamento ribadisce la perplessità sulla veridicità delle affermazioni del dottor Tabrini, del quale deplorano il comportamento, e riconfermano pienamente la fiducia al sottosegretario «rimanendo nel passato a sua completa disposizione».

Dieci mesi fa. Sono passati esattamente dieci mesi dalla tragica alluvione del 5-6 novembre: molto, troppo, resta ancora da fare, inevitabile che aumenti la rabbia della gente.

Franco Marchiaro

Un'immagine della manifestazione di protesta degli alluvionati ad Alessandria

Douja d'or

La solidarietà dal mondo del vino

ASTI. E' una «Douja d'Or» all'insegna della solidarietà quello che si apre domani pomeriggio in piazza Medici. Verranno ricordati i giorni dell'alluvione e quanti hanno dato una mano concreta. Inaugureranno la festa del vino i presidenti delle Camere di commercio di Nuoro, Romolo Pisano e di Pordenone, Augusto Antonucci, che tra i primi hanno messo a disposizione denaro e personale. Da Pordenone torneranno ad Asti per l'occasione anche Maria Grazia Costellarin e Rosanna Napin, impiegate della Camera di commercio, distaccate ad Asti nei giorni dell'alluvione.

A tagliare il nastro, nella cerimonia inaugurale, saranno i due presidenti ospiti, che verranno anche nominati Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato. All'apertura della Douja presenzieranno anche i presidenti di tutte le Camere di commercio del Piemonte, a rappresentare la solidarietà del «sistema camerale».

La festa del vino durerà fino al 17 settembre, con previste serate tematiche, degustazioni, incontri. Ma soprattutto funzionerà una grande mostra mercato dei 325 vini premiati provenienti da 17 regioni diverse. Tra questi anche i 13 «Oscar della Douja», cioè i vini che hanno superato i 90/100 e sono alle soglie della perfezione enologica. Sono 14 in tutto e tra questi cinque piemontesi: Moscato d'Asti docg, di Giuseppe Barbero, Mango, Dolcetto d'Alba '94, Cantina Dolcetto e Moscato, Cossano Belbo, Barbera d'Asti '93, Castello del Poggio, Portacomaro, Moscato d'Asti docg Gaudrina, di Rodento Dogliotti e figli Castiglione Tinella; Barbera d'Alba «Mugiot» '93 di Armando Piazzo, Alba. Alle 21, al Politeama, concerto dell'Orchestra nazionale Rai di Torino.

(a. b.)

Sui cartelli dei manifestanti messaggi di rivolta contro i mancati interventi

Alba, via ai lavori per rimuovere i rifiuti

Più di un miliardo per bonificare una discarica lungo il Tanaro

La piena del Tanaro causata dall'alluvione ha sparso rifiuti maleodoranti su un'area di circa trecentomila metri quadrati

ALBA. Sono stati appaltati i primi lavori riguardanti opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 5 e 6 novembre.

L'intervento più consistente, per un miliardo e 116 milioni, riguarda la bonifica della discarica dei rifiuti in località Topino, lungo il Tanaro, scoperchiata dall'onda di piena del fiume.

I rifiuti maleodoranti sono stati sparsi su un'area di circa trecentomila metri quadrati sollevando molte preoccupazioni per i rischi di inquinamento.

Dopo molte proteste e solleciti da parte della popolazione (vi sono stati disagi per gli odori soprattutto nei mesi estivi), i lavori sono stati finalmente appaltati e si inizieranno entro breve.

I rifiuti saranno divisi dal limo e dal materiale inerte, sabbia e terriccio: i primi saranno trasferiti alla discarica consortile di Sommariva Perno, gli altri stoccati sul posto. Sarà realizzata una protezione dal fiume. Sono già stati eseguiti alcuni interventi urgenti con il prosciugamento di laghetti di acqua inquinata formatisi nell'area con l'inondazione nonché alcuni lavori su sponde e impermeabilizzazione, ma il più rimane da fare.

Dice il sindaco, Enzo Demaria: «Con la spesa di un miliardo e 116 milioni, sarà possibile bonificare e proteggere la discarica da normali inondazioni. Per la sicurezza totale da alluvioni della portata di quella di novembre, è necessario costruire una scogliera per la quale occorrono tre miliardi».

Continua: «Ci dispiace che i lavori possano essere eseguiti solo a dieci mesi dalla calamità. Avremmo voluto intervenire prima, ma non è stato possibile per le tante difficoltà incontrate dai progetti nel lungo iter».

Si tratta di una discarica comunale, chiusa nel '92 dopo aver raccolto per vent'anni i rifiuti della città. La sua posizione, vicina al Tanaro, aveva già sollevato polemiche.

Il Comune ha inoltre appaltato, per 387 milioni, il rifacimento delle fognature alluvionate di via Riondello e Bra, in frazione Mussotto, una delle zone della città più danneggiate.

(g. f.)

Una serie di opere del personaggio degli Anni Trenta saranno esposte al Museo sotto la direzione artistica del professor Giorgio Barberis

E adesso quel «pazzo» di Antonio Ligabue sorride a Savigliano

A partire da domani e fino a ottobre si terrà la mostra dell'ultimo, celebre pittore naïf di pianura

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Era pazzo, pazzo scatenato. Scappava quando vedeva quei suoi simili che cercano di capire che cosa stava facendo. Si nascondeva nella boscaglia, la sua boscaglia, ed era lui a ridere degli altri che lo cercavano. E così, al calar del sole, poteva stare lungo il Po a cantare con il gallo, un chicchirichì che inondava i boschi di pioppi e di ginestre, che spaventava le tortore, che allarmava le anatre. Ma era un segnale. La foresta era tranquilla, libera. L'uomo non c'era, si poteva cominciare con il solito «passeggio» fino all'acque. Dai fagiani alle quaglie, dai falchetti alle timide lepri, dagli stornelli alle piccole poiane di palude. Un concerto, un grande concerto, che era difficile (ed è difficile) sapere ascoltare con i polmoni pieni di aria di Dio e la voglia di baciare la natura, salutare il ruggito delle rapide del fiume, capire quel povero e il tempo possente mondo che ci circonda.

Lui lo sapeva fare e si comportava come loro. Era un pazzo violento, ma la violenza riusciva ad alternarla a lunghi tempi di meditazione. Amava sicuramente gli animali più possenti, i dominatori, quelli che nella foresta dettavano legge, ma era amico anche di quelli che avevano il piumaggio del sole, che riuscivano a riflettere i raggi che obliqui tagliavano il folto delle fronde. Grande, grandissimo Antonio Ligabue, fuori di testa, ma personaggio di profondo misticismo. Che avremmo oggi della leggenda del fiume se non ci fosse stato lui con i suoi colori e le sue paure, la povertà e la intelligenza. Irascibile fino all'eccesso, ci ha lasciato un mondo tutto suo, fatto di tante piccole briciole di umanità. Lui, figlio illegittimo di una emigrante italiana in Svizzera, nato a Zurigo a cavallo fra i due secoli e morto a Gualtieri di Reggio Emilia nel '65, aveva capito che il mondo non era fatto per il suo temperamento e per la sua testa, troppe volte vuote di convenzionale e piena di immagini colorate. Così, fra risate, sberleffi e coretti, scelse la via del fiume. Costruì un capanno, divenne amico degli animali, amico dei pesci, amico di quanti ebbero il coraggio di andarlo a trovare e raccogliere dalla sua fantasiosa il frutto di giorni, settimane e mesi trascorsi in solitudine. Grande, grandissimo Antonio Ligabue, capace di disegnare un leone o di avere il coraggio di chiamarlo il re della foresta, quando lungo il suo Po al massimo poteva vedere una volpe o una faina o un vecchio lupo. Ma Ligabue disegnava anche pappagalli che erano simili ai tordi e avevano un ricchio piumaggio.

La sua «bestialità»? Farsi sorprendere dallo scultore Marino Mazzacurati che lo sorprese lungo il Po a modellare la creta. Lo portò nel proprio studio. «Qui Ligabue si pone davanti a un foglio - dice il prof. Giorgio Barberis, direttore artistico della rassegna che si terrà a Savigliano - si pone davanti a un foglio riempiendolo subito di una figurazione sorprendente, piena di limpidi colori, calata in un ambiente trasognato e vergine». Ci pensano Morandi e Longanesi a fare di Antonio Ligabue, che poi si chiamava Antonio Laccabue, uno dei naif più amati del nostro secolo. Savigliano e il Piemonte avranno l'occasione per conoscere e capire questo grande artista, morto paralizzato nel '65 con in corpo ancora la voglia della sua foresta.

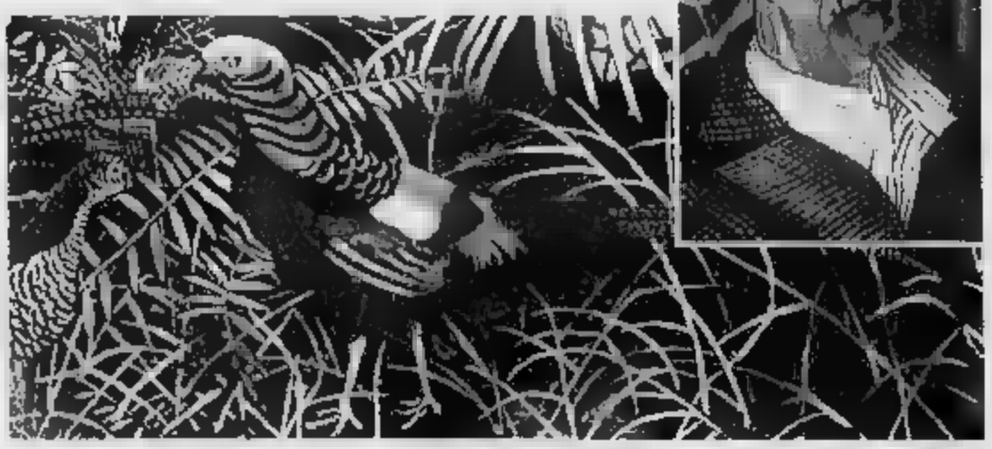
Florenzo Panero

ORARI E PREZZI

Da un'idea di Arte '80

Domani l'incontro è con le autorità e i critici, sabato la grande mostra antologica di Antonio Ligabue viene aperta al pubblico. Come dice l'assessore alla Cultura, Gianfranco Saglione, «la rassegna proporrà ai cultori e agli appassionati dell'arte del Novecento, un'ottantina di opere dell'estroso "maestro di Gualtieri", venti lavori di vario periodo, trenta lavori grafici, fra cui progetti preparatori di opere più complesse, e il famoso "bestiario bronzeo" che ha conferito all'artista valenza internazionale». La mostra, allestita e curata dalla Galleria Arte '80 nelle sale del Museo, avrà i seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì 10-13, 16-20; venerdì 10-13; 16-23; sabato e domenica 10-23. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire (ridotti 6 mila). Particolari agevolazioni per gli studenti delle scuole superiori (2 mila lire) e delle medie inferiori (1500 lire). Gratis gli alunni delle elementari.

(f. pan.)


Sopra il pappagallo, uno degli animali preferiti, e, nel riquadro, l'autoritratto di Antonio Ligabue

Domani il concerto del trio rivelazione dell'estate che sarà accompagnato da una band

Dirotta Su Cuba, via Borgomanero

Alle 21 in piazza Martiri i giovani cantanti e musicisti di origine fiorentina presenteranno i brani con cui hanno conquistato il grande pubblico e trionfato al Festivalbar. Questa sera è di scena il trombettista Demo Morselli

BORGOMANERO. Per la Festa dell'Uva arrivano sul palcoscenico di piazza Martiri i «Dirotta su Cuba», la rivelazione dell'ultimo Festivalbar. L'appuntamento è il gruppo, reduce dal trionfo al «Festival dei Giardini Estensi», è per domani sera alle 21. Stasera la Segra propone un altro significativo appuntamento musicale con Demo Morselli, il trombettista autore della sigla della trasmissione di Fiorello, «Non dimenticate lo spazzolino da denti». Morselli suonerà con la sua orchestra, una grande band di trenta elementi.

L'attesa maggiore è però riservata al concerto di domani che, come tutte le manifestazioni della Festa dell'uva edizione '95, è gratuito. I «Dirotta su Cuba» sono di origine fiorentine e hanno una passionaccia per la musica funky soul. Simona Bencini, Rossano Gentili e Stefano De Donato hanno iniziato a suonare nell'89 e dopo sei anni di gavetta sono esplosi in primavera con l'uscita del loro primo album che li ha portati in vetta alla hit parade per alcune settimane.

Grazie a motivi orecchiabili e di sicura presa, ma non scontati, come «Gelosia», «Solo baci», «Liberi di liberi da», il trio fiorentino ha preso il volo. A Borgomanero i «Dirotta su Cuba» saranno presenti nella formazione «ampliata» con cui eseguono i concerti, nove elementi che sviluppano un'autentica esplosione di ritmi che coinvolgerà immediatamente il pubblico.

La stella del gruppo è la vocalist, Simona Bencini: vestita come una modella Anni Sessanta, con tanto di pantaloni a fiori a zampa d'elefante, bandana per i capelli e occhiali bianchi alla Marilyn Monroe, Simona è un'autentica star da palcoscenico.

Con lei i «Dirotta su Cuba» hanno già prenotato un posto in prima fila per la prossima edizione del Festival di San Remo: il gruppo rivelazione dell'estate 1995 punta diritto alla vittoria. La lunga tournée che domani fa tappa a Borgo si concluderà in ottobre. [m.g.]

I Dirotta Su Cuba sono: Simona Bencini, Stefano De Donato e Rossano Gentili

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

LA ROCCHETTA

Calcio in discoteca

«Questa sera faccio goal», iniziativa promozionale per «L'incontro del cuore», in programma sabato al Comunale di Novara, approda stasera in riva al lago, alla discoteca «Rocchetta» di Arona. In una sala sarà allestito un angolo con vere porte da calcio, portiere, ragazze in tenuta calcistica. Dalle 23.

DERRYMANE

C'è Pino Campagna

Appuntamento con il cabaret stasera al «Derrymane Village» di Castelletto Ticino. Direttamente da «La 7 l'ultima» e dalla Rai arriva Pino Campagna.

ROYAL

Tra rock e blues

Rock e blues stasera al «Royal Victory pub» di Peruzzaro. A proporre questi generi musicali saranno gli «Steel Drama», dalle 22,30.

Miss Ferrari

Donne e motori stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Tra splendide esemplari di Ferrari, sfileranno le ragazze a caccia della fascia di Miss Ferrari. Si balla su tre piste con tre generi musicali diversi.

Ecco i «Guarango»

Ultime serate per il primo «Festival Latino-Americano» al pub «Lido» di Gozzano. Stasera e domani si esibiscono i «Guarango», complesso sudamericano capitanato dal cantante massese Antonio Al.

BYBLOS

Salsa e merengue

Salsa, merengue e samba. Questi balli e altre tipiche danze sudamericane stasera al «Byblos» di Arizzano. Dalle 22,30.

MC GILL'S

Le «Soul Sisters»

Le «Soul Sisters» si esibiscono stasera al pub «Mc Gill's» di Brisino di Stresa (a un chilometri dall'uscita autostrada Carpugnino). Genere rock blues.

MOLLY MALONES

I «The Choice»

Dance music stasera al «Molly Malones» di Nebbiuno. A proporla dal vivo saranno i «The Choices». Appuntamento alle 22.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.588 — Or.: 20,10/22,15 — L. 10.000/6000
French kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Araldo — Tel. 474.625
CHIUSURA ESTIVA

Faraggiana — Tel. 627.076 — Or.: 19,50/22 — Lire 10.000/6000
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo fed. N. V. 2h

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20,10/22,15 — L. 10.000/6000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,30/22,15 — L. 10.000/6000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

S. Cuore — Tel. 456.484 — Or.: 20/22,15 — L. 8000. Mer. L. 5000
The Mangler - La macchina infernale
di T. Hooper con R. England, B. Levine, D. Malmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

PERNATE

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA
L. 7000/5000

[illegible] — ESTIVA
Tel. 24.05.88 — L. 8000/5000

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA
L. [illegible]

BORGOMANERO

Modernо — Tel. 82.151 — Or.: 20,15; 22,15 — L. 10.000/6000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

[illegible] — Tel. 61.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Bad boys
di M. Bay, con M. Lawrence, W. Smith, T. Leoni (Usa '95) — Due spregiudicati agenti della polizia di Miami disposti a tutto pur di far rispettare la loro legge e incastrare i più pericolosi malviventi della città. N. V. 1h 40' **Poliziesco**

GARLASCO

Ballardini — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0382) 244.384

DOMODOSSOLA

Corso — Inf. e orari su segr. tel. al numero 240.853 — L. 10.000/6000
Fermo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32'

[illegible] - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
[illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

OMEGNA

Italia — Tel. (0163) [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.163 — Or.: 19,30/22. L. 8/6000 lun. fer. 7000/5000
RIPOSO

[illegible]

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 9000/5000
RIPOSO

Oratorio — Lire 5.000 — Or.: 14/16/20,15/22,15
RIPOSO

[illegible]

S. Pellico — Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Tel. 40.19.40
CHIUSURA ESTIVA

Vip — Inf. prezzi su segr. Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Sociale (Intra) — Inf. 401.940 — Or.: 20,30/22,30
L'[illegible] dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare [illegible] detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000
[illegible]mo posta: Tinto Brass
di T. Brass, con C. Roccaforte, L. Guatieri, A. Antonelli, T. Brass (Ita. '95) — In nove episodi le confessioni intime delle donne italiane al paladino dell'eros allegro e selvaggio Tinto Brass. V. M. 18 1h 32' **Erotico**

TV [illegible]

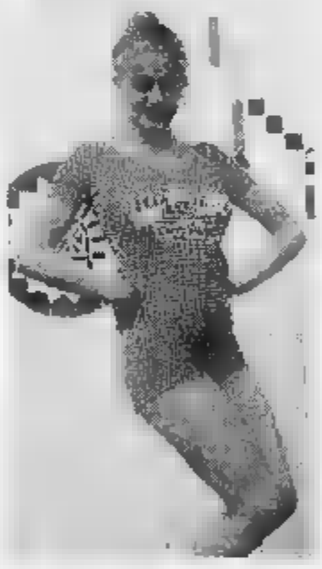
VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg rosa; [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 24 Video top. **VCO:** [illegible] Telefilm; 19,30 Vco notizie, [illegible] sportiva; 20 Cartoline, rubrica; 20,30 Diagnosi, talk show medicina; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Le quattro piume, film; [illegible] News edizione notte; 23,30 [illegible] edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA ci DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 06 0919 (lire 952 al minuto + iva)

Elisa Ubezio balla e vince il concorso nazionale

Una ragazza di Cerano eletta «Miss Teenager '95»

NOVARA. Mentre tutte le attenzioni erano rivolte a Salsomaggiore, alla finale di Miss Italia, nell'ultimo weekend una ragazza ceranese è riuscita a ritagliarsi un piccolo spazio di popolarità. Si chiama Elisa Ubezio, 17 anni, che si è guadagnata il titolo nazionale di Miss Teenager '95 ai Lidi di Comacchio (Ferrara). La bionda ceranese ha vinto nel settore danza moderna, battendo la concorrenza di 75 ragazze di tutt'Italia. «Ho presentato un balletto - dice Elisa - adattato alle note di Dirty Dancing ed ha convinto la giuria, composta da Lina Wertmuller». La Ubezio, che ha praticato ginnastica artistica e danza moderna, aveva tentato anche la strada di Miss Italia: «Ma ho fatto poche selezioni e non sono riuscita a qualificarmi per le finali. Ritenterò il prossimo anno, anche la danza moderna mi sta dando grandi soddisfazioni». [m. p.]



Elisa Ubezio, Miss Teenager '95

Domani decimo concerto per il cartellone delle «Settimane Musicali»

Per Stresa un violino d'eccezione

Bin Huang suona con lo strumento di Paganini

STRESA. Le «Settimane Musicali» sono al decimo concerto, il festival è oltre la metà delle serate in programma; domani sarà il turno della violinista cinese Bin Huang, che ha vinto l'anno scorso il concorso Nicolò Paganini di Genova; l'accompagna il pianista Giovanni Casella.

Bin Huang, che suona anche per il terzo e ultimo concerto riservato ai giovani vincitori di concorsi internazionali la musica (l'ingresso al Palacongressi è a 30 mila lire, 15 mila gli studenti) è arrivata a Genova (si è esibita uno strumento appartenuto a Paganini) attraverso un excursus di tutto rispetto: dopo [illegible] entrata al Conservatorio centrale di Pechino, ha vinto a 14 anni (adesso ne ha 24) il [illegible] internazionale Wieniawsky a Lublino in Polonia; quest'anno ha suonato il concerto di Capodanno in Cina per la prima volta diffuso dalla Tv. Quanto a Giovanni Casella, è stato pianoforte solista nella tournée dell'Orchestra dei Giovani del Mediterraneo in Italia, Spagna e Francia. Nel programma della Huang, tre Sonate (Brahms, Ysaye e Tartini: di quest'ultimo il celeberrimo «Trillo del Diavolo»), due danze slave di Dvorak e le Variazioni sul tema «Di tanti palpiti» di Rossini, di Paganini. [m. b.]

ARONA

«Atelier» sotto le stelle

Torna la moda in piazza del Popolo per la tradizionale sfilata «Arona Atelier» alla quale partecipano [illegible] boutique della città. Sabato dalle 21 sarà Ettore Andenna a presentare la manifestazione che ha il patrocinio di Regione, Provincia, Comune, della Navigazione e dell'Azienda di promozione turistica. Le offerte raccolte andranno alla Cri, [illegible] comitato di Arona. Organizza l'agenzia Deca Models. Al termine, rinfresco al Caffè de la Sera. In caso di maltempo la sfilata si svolgerà domenica [illegible]. La sfilata in piazza del Popolo sta diventando un appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni dell'estate, solitamente è quella che le conclude. Il successo di pubblico si deve alla suggestiva scenografia in cui si svolge la manifestazione, alle proposte della passerella e all'intento benefico. Per avere altre informazioni si può telefonare al numero 0322-45806. [m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Bad Boys.** Or. 20,20, 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Carrington.** Or. 20,15, 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, [illegible] 547.007. Sala 1 **Bad boys.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Butterfly kiss.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30. [illegible] Sala 3 **L'incantesimo del lago** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible] tel. 581.7190 [illegible] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto** [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il comissionale** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0720. **French Kiss** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0720. **Bidoni.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
CRISTALLO via Bertola 5. t. 650.7100. **Tommy Boy.** Or. [illegible] 16,30, 20,30, 22,30
DORIA [illegible] Grandis 5. **French** [illegible] Or.: 16; 18,10, 20,20. [illegible]
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pasolini - [illegible] delitto italiano.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **L'incantesimo del lago** cartoni [illegible] Or.: [illegible] 17,15, 19, 20,45, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30 [illegible] p.zza V. Veneto 5. **Carrington** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto** Or. [illegible] 22,30. Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri** Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Pasolini - Un delitto italiano.** Or. 15, 18,10, 20,20; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più Sce-** [illegible] Or. [illegible]
FIAMMA c.so Trapani 57 [illegible] Vet. [illegible] 14. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Villaggio dei dannati** Vet. mn 18. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21. Tel. 812.5596. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Tecla [illegible] 534.814. **Pasolini - Un delitto italiano** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. T. 537.100. **Forrest Gump** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
LUX Gall. II Fed. **Forme posta Tinto Brass** Or.: 15,20; 17,10; 19, 20,50, 22,40. V. M. 18
[illegible] ONG e Montebello 8. **Le ballet mecanique** (F. 1924). Accomp. mus. D. [illegible] (pianol.) ore 17 ingr. gratis. **Les roseaux sauvages** (L'età acerba) Or.: 20,20; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington** Or.: 15,30, 17,50, 20,10 [illegible] Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne** Or.: 16, 18,10, 20,20. [illegible] mn. 14. Ar. [illegible]
REPOSI via XX Settembre [illegible] tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi.** Or.: 15; 17,30, 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing** [illegible] Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo.** [illegible] Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stag. d'Opera 1995/96 è in corso, fino al 8/9/95, la campagna per il rinn. degli abb. ai turni prefissati esclusivamente presso le agenzie della banca Crt. Ultimo giorno. Inf. alla biglietteria tel. 8815.241/242.
[illegible]. Piazza Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96.** Vendita abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (orario 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6245.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. dalle 19 alle 22. Vedi cinema.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20, 22,35
ANTEO via Milazzo [illegible]. **Les [illegible] sauvages - L'età acerba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. [illegible] so per lavori
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'amore [illegible] lusio.** Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Butterfly Kiss.** Orario proiezioni: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] del Corso. **[illegible] amore tutto** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Piccoli omicidi tra amici.** Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **French Kiss.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Il villaggio dei dannati.** Orario: 15,45, 18; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO [illegible] via [illegible] Nero 84. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; [illegible].
COLOSSEO VISCONTI [illegible] [illegible] Nero 84. **Un amore tutto suo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I. C. dei Servi. **French Kiss.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 2013. **Scemo [illegible] più scemo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Ciao America** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] Galleria del Corso. **Fermo posta Tinto Brass** Orario: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] corso Lodi [illegible]. **Scemo più scemo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy.** Or.: [illegible]30, 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible]. **L'ultima eclissi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Bad Boys** Orario: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
NIGNON Galleria del Corso 4. **Killing Zoe.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **L'incantesimo del lago.** Orario: 15,15; 16,50; [illegible],40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Carrington.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 6. **Bad Boys.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 5. **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso Lire 12.000.
[illegible] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Il villaggio [illegible] dannati.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,35; 17,05; 19,40; 22,30
[illegible] **SALA 5** via Santa Radegonda [illegible]. **La giusta** [illegible] Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 6** via Santa Radegonda [illegible]. **L'inferno nello specchio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 7** via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON [illegible] **8** via Santa Radegonda [illegible]. **Il guardiano di notte.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Tommy Boy.** Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,35
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **A proposito di donne.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. [illegible] gresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Free Willy 2.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 26. **Il [illegible] dalla sesta luna.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il con-** [illegible]**ilio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso lire 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Lisbon story.** Orario: 20,15; 22,15.
[illegible]**NDOR** via Gran Sasso 28. **L'ultima eclissi.** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Fermo posta Tinto Brass.** Orario: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo
ARSENALE [illegible] C. Correnti 11, telefono 837.5896. Fine stagione
SMERALDO [illegible]. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Fine stagione.
[illegible] **BABILA** con [illegible] 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via [illegible]. Farrari 11, telefono 832.3155 - 545.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Telefono 3925.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. Fine stagione.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
[illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via G. Crespi 8. Informazioni telefono 832.2580. Fine [illegible] gione.
OLMETTO via Olmetto 6/a, telefono 87.51.85. Dalle 17,30 [illegible] 18,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
NUOVO [illegible] San [illegible] 57, [illegible]. 7600.0086/87. Fine stagione.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.85. Fine stagione.

Partita a sfondo benefico oggi pomeriggio al Comunale di viale Kennedy (s'inizia alle 16)

L'Inter torna a Novara per la rivincita

Gli azzurri vinsero 2-0 l'amichevole di gennaio

NOVARA. Popolo nerazzurro in festa, torna la Beneamata sotto la cupola. Amichevole di cartello oggi alle 16 al Comunale tra l'Inter di Ottavio Bianchi e il Novara. Il ricavato dell'incontro sarà devoluto in beneficenza. Una partita organizzata all'ultimo momento - l'annuncio è stato dato solo lunedì mattina - ma che non mancherà d'attirare in viale Kennedy il grande pubblico.

Anche se si gioca in orario lavorativo, si prevede che affolleranno all'incontro un discreto numero di spettatori. E' ghiotta l'occasione per vedere all'opera i nuovi giocatori nerazzurri, in particolar modo gli stranieri Paul Ince, Zanetti e il brasiliano Roberto Carlos, arrivato da poco in Italia, ma già nel cuore della tifoseria interista.

Ottavio Bianchi, almeno per un tempo, farà giocare la formazione titolare, quella che domenica sera scenderà al «Tardini» di Parma nel big match della seconda giornata del campionato. Unico assente sarà Marco Del Vecchio, impegnato con la rappresentativa militare. Anche per Paolo Ferrario un'assenza per motivi di lavoro: quella di Christian Gustteo. Ancora in dubbio l'utilizzo del centravanti Borgobello, che domenica contro la Solbiatese ha riportato una distorsione alla caviglia, e di Casabianca alle prese con un risentimento muscolare. L'allenatore azzurro, probabilmente, preferirà risparmiarli per il ben più importante trasferta di Palazzolo. Anche perchè adesso gli impegni s'infittiscono: mercoledì prossimo il Novara sarà ancora in campo, a Saronno, nel secondo turno di Coppa Italia. Dovrebbero esordire in maglia azzurra, invece, gli ultimi due arrivi alla corte del presidente Armani: i difensori Granzotto e Turato. Due elementi dai quali Ferrario s'attende molto. Per assistere a Novara-Inter ci sarà un ingresso a prezzo unico: 10 mila lire.

L'ultima volta che le due squadre s'affrontarono non fu troppo tempo fa: l'11 gennaio di quest'anno, in un'amichevole pro-alluvionati Piemonte. Finì con un clamoroso 2-0 per il Novara con Malaguti ad aprire dopo un minuto e Vitalone a chiudere all'87'. [m. p.]

Fontolan marcato stretto da Maurizio Testa nell'amichevole dell'11 gennaio finita 2-0 per il Novara: diretto da Franco Colomba. Qui a fianco il nuovo beniamino del popolo nerazzurro: il brasiliano Roberto Carlos

TRIATHLON

Vince il novarese

Bertini, tris alla piscina di Cavagliano

BELLINZAGO. Se l'è aggiudicato per la terza volta consecutiva: Paolo Bertini ha fatto tris al triathlon di Cavagliano. La manifestazione si è tenuta alla piscina ed è stata organizzata dalla Bellinzago Nuoto.

L'atleta novarese tesserato per il Tuttobici di Romagnano si è imposto sugli oltre novanta iscritti alle gare. Le prove previste sono state: 250 metri di nuoto, 15 chilometri di mountain bike e 4 chilometri di corsa a piedi. Hanno seguito Bertini in classifica i due atleti del Triathlon Novara Giorgio Montani e Gabriele Vercelloni. Nella categoria Amatori vinto Marco Bovio. [b. c.]

Cresce l'attesa a Novara per l'«Incontro del Cuore», partita di calcio a sfondo benefico

Sfida Frati-Deejay al Comunale

L'appuntamento è per sabato alle 15,30. A dare il calcio d'inizio sarà la showgirl Simona Ventura. Ospite della kermesse la cantante Marina Rei. Esibizioni di bande musicali e piloti elicotteristi

NOVARA. Cresce l'attesa per l'«Incontro del cuore», che sabato pomeriggio al Comunale di viale Kennedy vedrà sfidarsi la nazionale dei Frati Cappuccini contro i Deejay d'Italia. La partita avrà uno sfondo benefico: il ricavato sarà devoluto alla «Casa di Giorno» di via Tornielli, centro che si occupa dei problemi della terza età.

A dare il calcio d'inizio, è stato confermato ieri, sarà proprio Simona Ventura, showgirl ex conduttrice, a fianco di Teo Teocoli, del programma «Mai dire gol». La giornata si aprirà alle 14 la presentazione della manifestazione da parte delle autorità locali. Alle 14,30 spettacolo musicale con la «Banda Margherita» di Cameri, con una spettacolare esibizione dei piloti nazionali in campo elicotteristico di volo radioguidato a cura dell'Aeroteam di Novara. Alle 15 scenderanno in campo le due nazionali e alle 15,30 il via alla partita. Alla kermesse interverrà anche la cantante Marina Rei, autrice dell'hit single «Sola».

I biglietti sono ancora disponibili e saranno messi in vendita anche sabato mattina dalle 10 presso la biglietteria dello stadio Comunale di viale Kennedy. Per informazioni, contattare la «Linea Service», al numero 620021. [m. p.]

Manera, presidente e giocatore, e fra Lorenzo Tarletti

SPORT FLASH

BASKET

Sfuma il ripescaggio in C2 per la squadra di Novara

E' sfumato il ripescaggio nel campionato di serie C2 per il Basket Club Novara; la Federazione pallacanestro ha infatti confermato la retrocessione dei novaresi in serie D. Resta ancora da definire anche il discorso legato allo sponsor: l'ex Brix guidata dal neo presidente Alessandro Varnicola ha già contatti utili ma per ora nulla di definito [b. c.]

CALCIO

Memorial «Invernizzi» si gioca in città

Prosegue a Novara il 4° memorial «Franco Invernizzi» riservato ai mini-calciatori delle categorie Pulcini e Juniores. Oggi alle 18 in via Premuda si gioca Real Novara-Momo e alle 20 Vevari-Olimpia per gli Juniores. I più piccoli, invece, scendono in campo all'oratorio alle 17,30 con Real Novara-San Giacomo e alle 18,30 Bicocca-Olimpia. [b. c.]

PODISMO

«Dodici per un'ora» aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni alla «Dodici per un'ora», terza staffetta a squadre, che si disputerà sabato, organizzata dal Gruppo La Cecca Acitour di Borgomanero. Si correrà sulla pista di via Matteotti. Per informazioni, telefonare allo 0322/60113-806235. [s. b.]

CALCETTO

Un campionato indoor a Cameriano con l'Aics

Un campionato di calcetto indoor a 12 squadre: lo organizza l'Aics novarese. Le partite saranno disputate nel palazzetto di Cameriano ogni lunedì alle 19. La prima classificata sarà ammessa alle fasi regionali. Per informazioni rivolgersi all'Aics di corso Vercelli 29 dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 19 (telefono 467326). [b. c.]

CORSI

Lezioni di ginnastica per gli anziani

Anziani a lezione di ginnastica: l'invito è dell'Aics che organizza corsi al quartiere Nord Est. A Sant'Andrea, in via San Rocco 1, l'appuntamento è ogni lunedì e giovedì dalle 15 alle 17 mentre a San Rocco (in largo Cantore 1) le lezioni si tengono ogni lunedì e venerdì dalle 15 alle 17. S'inizia il 2 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del quartiere telefonando al 472932. [b. c.]

NOVITA'

Nasce al «Quisquash» di Novara un centro d'addestramento per rocciatori con un muro di 250 metri

Vette artificiali per gli «uomini-ragno»

L'iniziativa curata dallo staff di istruttori del club «Arrampicando»

NOVARA. Duecentocinquanta metri appesi a spuntoni di roccia, tra strapiombi, tetti, diedri e pareti verticali. Un'arrampicata in piena regola, per questo, correre alcun rischio. Non siamo in montagna e sotto non c'è il vuoto. Si tratta, invece, della nuova proposta di «Arrampicando», società sportiva cittadina, che ha ricreato al «Quisquash» di via Tommaseo a Novara un proprio muro di arrampicata, dedicato ai neofiti, anche per gli specialisti che hanno voglia di tenersi un pò in forma.

L'attività s'inizia stasera dalle 21, anche se l'inaugurazione ufficiale solo tra un mese. Al «Quisquash» ci si potrà arrampicare in tutte le ore della giornata (per informazioni rivolgersi al 463737): il centro apre - ogni giorno compresa la domenica - alle 9,30 e chiude alle 24. Saranno organizzati dei corsi per bambini (da 6 a 8 anni e da 9 a 13 anni), per ragazzi (da 14 a 18 anni), per adulti e adulti avanzato. «Contrariamente a quanto si pensa - dicono i responsabili della società sportiva cittadina - l'arrampicata non è uno sport rischioso, perchè si sale sempre assicurati alla corda e con un istruttore che "fa sicura"».

Esattamente ciò che avverrà da stasera anche al «Quisquash», dove lo staff di istruttori e insegnanti di educazione fisica a completa disposizione di chi vorrà imparare i primi rudimenti dell'arrampicata. Quello ricreato nel centro sportivo di via Tommaseo è un muro di 9 metri d'altezza con 12 metri di sviluppo. A disposizione anche attrezzature per allenamenti specifici: un super pannello a inclinazione variabile e travi d'allenamento. Oltre a tutto il necessario per questa disciplina: corde, imbracature e scarpette. Durante la stagione saranno proposti giochi d'arrampicata, per i più piccoli, e gare promozionali di arrampicata sportiva. [m. p.]

Per tutti i «rocciatori», appuntamento al «Quisquash» con la parete per allenarsi

Bowling, trionfo «Città di Novara»

NOVARA. Alto livello di gioco e grande agonismo hanno caratterizzato la sesta edizione del Gran Premio Città di Novara di bowling. In pista nell'impianto di corso Vercelli anche atleti della nazionale.

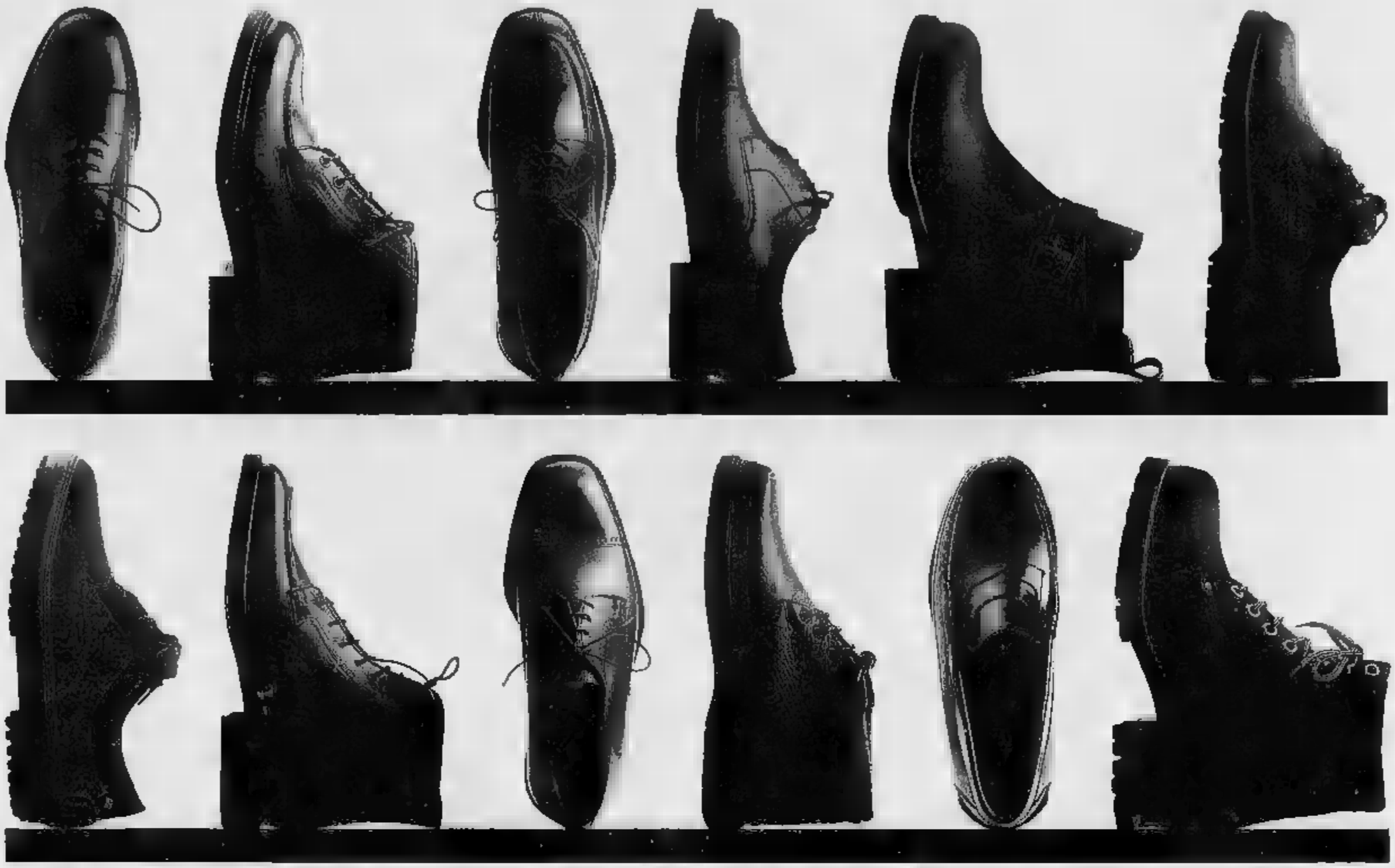
E' è imposto nel singolo maschile Roberto Galdini del Castellano di Piacenza seguito dal compagno di squadra azzurro Mauro Malchiodi. Di ritorno dai campionati Mondiali di Rino negli Stati Uniti. Al terzo posto ha concluso il Gran Premio un altro atleta di spicco: Oscar Maffeo del club Le Langhe di Asti.

Dominio targato Novara, invece, in campo femminile: ha vinto Annalisa Tirelli del Valiant che si è lasciata alle spalle Elisabetta Tumolo e Grazia Elena di Diano Marina. Nella graduatoria di società ha conquistato il primo posto il club De Agostini di Torino. Quattordicesima e quindicesima posizione per i colori azzurri: il Novara e il Valiant.

In pista a Novara per il Gran Premio alcuni dei giocatori più quotati d'Italia, quali Giuliano Bulegato, Luca Mantovani e l'attuale campione italiano Felice Parapini. Degli atleti novaresi: Monica Bianchi, finalista europea a Vienna, Corrado Mordini, Alberto Cremonesi e Luisa Zucchetti. [b. c.]

CRIOS®
IL SURGELATO
ECCEZIONALE OFFERTA
3×2
FINO AL 23 SETTEMBRE
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
C.so Europa, 62/L - Tel. 0323/557.491 (NO)

CAMMINA BENE CHI SCEGLIE BENE.



·STONE HAVEN·

LA SCELTA CHE VALE

ALCUNI DEI RIVENDITORI DOVE ACQUISTARE CALZATURE STONE HAVEN: Addesa Calzature di Bono Maria, Via Monastir, 15 - **Torino**, Elena Margherita, Corso Rosselli, 77 - **Torino**, Moraglio s.r.l., Corso Orbassano, 171 - **Torino**, Lady Elle s.n.c., Via San Donato, 12/bis - **Torino**, La Mela Giuseppa Calz., Via Borgaro, 81 - **Torino**, Allig Shoes di Calandro Alberto, Via Biduina, 47/A - **Torino**, Montello Magazzini, Via Conte Rosso Montalenza, 51 - **Chieri (TO)**, Accademia s.a.s. di Bonfe & C., Via Sestriere, 25 - **Moncalieri (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a, Via Italia, 12 - **Settimo Tse (TO)**, Adriana Calzature di Grunchi A., Via Matteotti Lino, 56 - **Cuprie (TO)**, Sayti s.a.s., Via Roma, 53/57 - **Susa (TO)**, Centro Calzature di Antonello M., Via Roma, 51 - **Susa (TO)**, Calzaturi Roberto, Via V. Emanuele, 46 - **Bricherasio (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Lanzo, 116 - **Borgaro (TO)**, Magazzino delle Scarpe di Musso G., Via M. Piccolo, 24 - **Castellamonte (TO)**, Erre-Gi s.r.l., Via del [illegible]lino, 21 - **Brusnengo (TO)**, Calzature Bolla, Via Stoppani, 4 - **Cuneo**, Gallo Emma «Cale. Zeus», Via roma, 29 - **Cuneo**, Calzature Meinero, Via Roma, 42 - **Cuneo**, Emporio Calz. di Giordanengo C., Via E. Emanuele, 16 - **Cuneo**, Alla 1983 di Lisola Ferrero, Piazza V. Veneto, 7 - **Chiusa di Pesio (CN)**, Calzature «da Cesco di Valliauri, Via Cavour, 15/27 - **Vernante (CN)**, Dalmasso Luciano e C., Via Chiri, 1/B, La Torretta - **Madonna dell'Olmo (CN)**, Grimaldo Sergio, Piazza Caduti, 16 - **Caraglio (CN)**, Giovannone e Pasero, Via V. Veneto, 75 - **Castiglione Saluzzo (CN)**, Filippoli [illegible], Via Garibaldi, 21 - **Dronero (CN)**, Allasia Giovanni, Via Muzzini, [illegible] - **Monasterolo di Savig. (CN)**, Corso Oscar, Piazza G. Ba[illegible], 17/A - **Revello (CN)**, Mondello Magazzini, Via Mondello, 35 - **Bra (CN)**, Calzature «Nalo» di Gallizi, Via fr. Corelli, 26 - **Centallo (CN)**, Arese Antonio, Via Cavour, [illegible] - **Fossano (CN)**, Centro Calzaturiero dei Roeri s.a.s., S.S. 231 Borgo S. Maigino, 52 - **Pocapaglia (CN)**, Calzature Tip-Tup, Via Beccaria, 17 - **Mondovì (CN)**, Rossa Giovanni, Via marconi, 4/6 - **Villanova Mondovì (CN)**, Epis s.n.c., Via Vittorio Veneto, 17 - **Borgosesia (VC)**, Il Calzolaio di Brasoni Mario, Via Gioberti, 36 - **Cossato (VC)**, Camminare di Foresto Enzo, Via Umberto I, 70 - **Varallo S. (VC)**, Guavin, Via Repubblica, 40 - **Biella (VC)**, Calzaturificio Lora s.r.l., Via Cavour, Ang. Via Cascinette - **Gagliaudo (VC)**, Calzaturificio Lora s.r.l., Via della Repubblica, 22 - **S. Giacomo di Masser. (VC)**, Asti Calzature, Piazza Marconi, 41 - **Asti**, Centro Calzaturiero dei Roeri s.a.s., Piazza Carlo Gancia, 4 - **Canelli (AT)**, Dotta Calzature s.n.c. di Dotta G., Via Roma, 92 - **Monastero Bormida (AT)**, Centro Calz. di Alessandria s.r.l., S.S. per Torino, 12/C - **Alessandria**, Perrone s.a.s. di Perrone M. & C., Corso Italia, 64 - **Acqui Terme (AL)**, Mondello Magazzini, Loc. Cavanogna - Casale **Monferrato (AL)**, Millepiedi di Genovese Giovanni, Corso Porta, 16 - **Fubine (AL)**, Millepiedi di Genovese S. & C. s.n.c., Corso Alda Porta, 12 - **Fubine (AL)**, Stella Anna Maria, Via Solferino, 14 - **Castelnuovo Scrivia (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Piazza Mario Repetti, 12 - **Cabella Ligure (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Centro Comm. «3 Valli» - **Basaluzzo (AL)**, Dal Puntello, SS, 35 bis dei Giovi - **Bosco Marengo (AL)**, F.lli Bruno s.n.c. Kimmy, Via Giamengo, 2 - **Novi Ligure (AL)**, Grosso Angelo & C. s.a.s., Via Torino, 14/B - **Orsda (AL)**, Ibian s.r.l., Corso Vercelli, 118 - **Novara**, Calz. Promenade Centro Comm. Omega, Piazza Nobili de Tonja - **Omegna (NO)**, Centro Calz. di Villadossola s.r.l., Via Campo Sportivo, 1 - **Villadossola (NO)**, Di Cumbie Gaspare & C. s.n.c., Via Marconi, 38 - **Domodossola (NO)**, Almar s.r.l., Via per Borgomanero, 36 - **Paruzzaro (NO)**, F.lli Fiorini s.a.s. di Fiorini G.I.G., Via Repubblica, 8 - **Arona (NO)**, Calzature 2 C s.a.s., Via S. Giovanni, 10/B - **Oleggio (NO)**, Filiberti Giancarlo, Piazza Caduti, 25 - **Stresa (NO)**, Centro Calzaturiero s.a.s., Via Novara, 153 - **Trecate (NO)**.

Calzaturificio F.lli Soldini - Divisione STONE HAVEN - Via V. Veneto 32 - 52010 Capolona (Arezzo) - Tel. 0575/420400

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta ■ diventare storia.

I CD-ROM ■ LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI - Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Largo, 41
- Via Zambboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/h
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scholastic Tecnico Editore - Via Cavour, 100
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
[redacted] - Lib. FELTRINELLI - Via Cavaticcia, 30-32/r
- Via Cavour, 17
GENOVA - Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre, 233
GORIZIA - Lib. ANTONINI - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 13
MODENA - Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Cecchina, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tarsia D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14
PALERMO - Lib. FELTRINELLI - Via Maqueda, 459
PARMA - Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 2
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 50
ROMA - Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Barracano, 3/5
SIENA - Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Corpoo
TORINO - C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del solano - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTPOINT - Via Garibaldi, 18
- (*) SECURITAS INF - C.so Montegrappa, 90/b
VENEZIA - Lib. SOLARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la [redacted]

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... [redacted]
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993..... (L. 300.000)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994..... (L. 300.000)(*)
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993,1992 e 1994.. (L. 750.000)
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 250.000)
☐ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**
(prezzi non comprensivi di Iva e spese postali)
Scelgo il pagamento:
☐ contrassegno ☐ con assegno circolare non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 intendo, qualora al presente coupon siano prove di acquisto - libere di imballo - possono acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ C.da _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____
Il mio indirizzo

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per ordini telefonici 1678 12005

LA STAMPA

SC5

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
tel. (0161) 250.754-62.582
Biella Viale [illegible] 5
Tel. (015) 845.12.12 Telefax 848.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 7 Settembre 1995 pc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

La crisi del Tribunale di Biella, mentre si attendono gli ispettori inviati da Mancuso

Finisce in manette il ladro «graziato»

Ma Gumina rischia il provvedimento disciplinare

BIELLA. Dopo aver esternato tutti i giorni, quasi per una settimana, spiegando con dovizia di dati la drammatica situazione in cui si trova il tribunale di Biella per mancanza di giudici e di personale, ieri il procuratore della Repubblica Gumina si è preso una pausa di riflessione. Il bilancio della «crociata» non è del tutto positivo: il ministro Mancuso ha ordinato un'ispezione, ma soltanto per indagare sul mancato arresto venerdì di Giuseppe Podda, il tossicodipendente sorpreso a rubare.

Tra l'altro, ironia della sorte, il giovane tossicodipendente la cui vicenda ha scatenato i media nazionali, ieri è finito in carcere: i carabinieri lo hanno sorpreso con un'autoradio rubata e questa volta la penuria di giudici a Palazzo di giustizia non lo ha salvato una seconda volta dall'arresto.

Il fatto è accaduto martedì sera in via Orfanotrofio. Giuseppe Podda, 31 anni, residente in città in via Cottolengo e Livio Zedda, 35 anni, pure residente in città e anche lui tossicodipendente, hanno rubato un'autoradio da una delle vetture in sosta e si sono allontanati. Pochi istanti dopo una pattuglia del Nor, in normale servizio di controllo, li ha notati. Alla vista dei carabinieri Podda e Zedda si sono messi a correre, insospettendo i militari che hanno incominciato ad inseguirli. Podda durante la fuga si è liberato dell'autoradio buttandola in una macchina, ma l'apparecchio è stato recuperato e restituito poi al proprietario. Podda e Zedda, bloccati subito, sono stati arrestati. Ma questa è l'unica nota curiosa in una giornata avara di novità.

Non mancano invece gli spunti di riflessione a margine dell'iniziativa del ministro. Se è vero che il responsabile del dicastero di Grazia e Giustizia aveva ricevuto il 12 luglio scorso il procuratore Gumina, avrebbe dovuto essere ben al corrente della situazione a Biella.

Il mancato arresto del tossicodipendente quindi avrebbe dovuto consigliargli di inviare sì i suoi 007, ma per indagare a 360 gradi. Invece, secondo una nota dell'agenzia Ansa, gli ispettori verranno a Biella per verificare se effettivamente quel giorno in pretura non c'era nessun giudice. Al ministro infatti risulta che tre dei cinque posti di magistrato previsti dall'organico sono coperti.

L'altro aspetto che colpisce è la solitudine in cui è stato lasciato il procuratore della Repubblica in questa battaglia. A Vercelli è una situazione simile a quella denunciata da Gumina gli avvocati scesero in sciopero e tutta l'attività di Palazzo di giustizia rimase bloccata fino a quando Csm e ministero intervennero.

A Biella, se si esclude l'interrogazione dell'onorevole Stefano Aimone e la presa di posizione del Siulp nazionale, non si è fatto avanti nessuno degli organi istituzionali. Certo dopo le vicende dell'indagine Mani Pulite biellese i rapporti tra politica e magistratura si sono incrinati.

Ma il problema dell'amministrazione della giustizia riguarda tutti. Agli atti del Csm dovrebbe comunque trovarsi una relazione della Camera penale biellese già nell'88 evidenziato l'inadeguatezza della pianta organica del tribunale alla mole di lavoro: sembra infatti che Biella, dopo Torino e Novara, sia la terza piazza più importante per l'attività giudiziaria.

Così, alla fine, l'unico risultato che rischia di ottenere il dottor Gumina con la sua crociata potrebbe essere un provvedimento disciplinare. Il procuratore l'aveva messo in conto: le esternazioni non sarebbero gradite al Consiglio superiore della magistratura. Ma Enrico Gumina evidentemente ha valutato che la possibilità di dare finalmente a Biella un organico di magistrati adeguato valesse la pena di ricevere un «cartellino giallo».

Maurizio Alfisi

A sinistra il ministro **Filippo Mancuso** e il procuratore **Enrico** [illegible]

CRACK BERTRAND

20 miliardi ai creditori

BIELLA. A cinque anni dall'inizio della crisi del gruppo Bertrand (3 agosto del '90), la liquidazione del grande complesso industriale è alle battute finali. Il Commissario straordinario Vitaliano De Gennaro ha annunciato che il ministro dell'Industria ha approvato il terzo piano di riparto dello Filati Bertrand. Le varie operazioni di vendita hanno fruttato altri 19 miliardi e 700 milioni che saranno suddivisi tra i creditori chirografari. «Con quest'ultima ripartizione sono stato liquidate il 40 per cento delle spettanze dei creditori della Filati - dice in un comunicato De Gennaro -. Nel dicembre del '94 infatti erano già stati suddivisi 37 miliardi e mezzo». Il Commissario ora si ripropone di occuparsi verso fine anno anche dei creditori della Finanziaria Tessile Bertrand, la società che controllava la Filati, attratta nel dissesto della procedura di amministrazione straordinaria. [r. b.]

A Biella

Prefettura in servizio da lunedì 18

BIELLA. Gran lavoro in questi giorni per i carabinieri che si stanno preparando ad assumere un'organizzazione territoriale in sintonia con la promozione a Provincia del capoluogo laniero. In città è arrivato il tenente Renato Colapinto, 41 anni, di Roma, che comanderà il costituendo gruppo. Il nuovo assetto inizierà a funzionare dal 15 settembre.

Tre giorni più tardi, il 18, inizierà l'attività anche la Prefettura sistemata nell'ex palazzo dell'Inps in via Italia. Prefetto resta comunque Giacomo Mendolia che già regge la sede di Vercelli.

Per completare il quadro degli uffici provinciali a Biella mancano ancora la Questura (la funzione è svolta dagli uffici di Vercelli) e il Provveditorato. Il servizio dovrebbe essere ospitato nel palazzo della Provincia; è già stato nominato anche il provveditore che però non ha ancora preso servizio a Biella. [r. s.]

Incontro al cippo

Sul Massaro per ricordare fra Dolcino

VERCELLI. Saliranno sul monte Massaro e raggiungeranno il cippo con la croce càtara dedicata a fra' Dolcino per celebrare la figura, l'opera ed il sacrificio dell'eresiarca ricordato da Dante, catturato con la sua compagna Margherita dopo un'aspra battaglia il venerdì santo del 1307 dalle milizie vercellesi guidate dal vescovo Avogadro e poi arso sul rogo eretto alla confluenza del Cervo con la Sassa.

L'iniziativa, fissata per domenica 10 settembre, è della «Cà de studi dossiniani», il Centro di studi dolciniani, coordinato dal prof. «Tavo Burat», Gustavo Buratti. Il programma prevede un appuntamento alle ore 10 alla «Bocchetta del Margosio», sulla panoramica Zegna, per la celebrazione del culto evangelico all'aperto; alle 11 inizierà la salita sul monte fino al cippo di Dolcino, ai piedi si svolgerà l'assemblea annuale del Centro.

Seguiranno il pranzo al sacco e la festa alpina. [w. ca.]

E un'altra media, quella di Bianzè, ha vinto la battaglia al Consiglio di Stato contro la soppressione

Brusnengo: Roma non ricorre contro il Tar

Giannone: «Ma adesso mi devono dire che cosa posso fare»

VERCELLI. La scuola a qualche ora dall'inizio dell'anno scolastico sembra sempre sul punto di «morire» d'infarto: graduatorie incomplete, errori del computer romano, insegnanti che non ci sono, edifici ancora da rattoppare. In provveditorato la vigilia è frenetica, nonostante la mobilitazione di tutto il personale. Quest'anno poi anche il Tar e il Consiglio di stato danno il loro contributo nel complicare la vita agli uffici. Sulle medie di Brusnengo e di Bianzè infatti pende la spada di due ordinanze, che hanno annullato altrettante decisioni ministeriali.

La storia della scuola media Giovanni XXIII di Brusnengo è lunga anni e anni e notte d'inverno. Secondo un piano di razionalizzazione (e di risparmio) avrebbe dovuto essere accorpata a Masserano e perdere l'ufficio di presidenza. Con il ricorso al Tar il capo d'istituto ha vinto il primo round, ottenendo la «sospensiva» al provvedimento. Ma fino all'ordinanza non è stata applicata e la preside Lidia Fangazio, l'avvocato Piero Gallo e i genitori scalpitano. Dice il provveditore Piergiorgio Giannone: «Non posso far nulla finchè il ministero non mi scrive come e cosa cambiare». Il piano annullato dal Tar infatti non toccava solo la Giovanni XXIII, ma anche tutta una serie di altre scuole medie, quella di Masserano, di Coggiola, Roasio, Arborio e Vercelli. Così la paralisi è totale: nè gli insegnanti nè gli alunni sanno dove andare.

Due problemi per il dottor Giannone

FOLLIE DEL [illegible]

Non sa chimica? La insegni

VERCELLI. Per la serie «ricorsi al Tar» l'ultimo, freschissimo, è quello del professor Walter Burocco. La sua storia, se ne fosse bisogno, racconta dei pasticci del solito mega computer romano di Monte Porzio Catone. Il professor Burocco, diplomato odontotecnico, per 20 anni ha insegnato, pare giusto, Tecnologia odontotecnica all'Ipsia di Vercelli. Quest'anno però Burocco, per una diminuzione di alunni al professionale, ha perso il posto. E così il computer l'ha spedito ad insegnare Chimica ai geometri di Gattinara. Dice sconsolato il docente: «Non mi lamento affatto dei pochi chilometri che dovrò fare, ma io, davvero, di chimica non so nulla. Come farò a svolgere il programma?». Ma al «cervellone» di tutto questo non importa nulla e difficilmente con i nuovi sistemi l'errore potrà essere corretto dagli umani del provveditorato, anche se Giannone ha promesso che ci proverà lo stesso. [d. b.]

La novità di ieri è che l'avvocatura generale si opporrà alla sospensiva: farà ricorso al Consiglio di stato solo se anche la sentenza nel merito del Tar darà torto al ministero. Passeranno, a dir poco, anni. Ma intanto la decisione del Tar va applicata. «Lo so bene - dice il provveditore - e ho sollecitato in tutti i modi il ministero. Mi hanno promesso una risposta per lunedì».

Fa il palo con il «caso» di Brusnengo, quello della media di Bianzè. Respinte le iscrizioni degli alunni di prima per arrivare a chiudere in un paio d'anni la scuola, sparpagliati gli insegnanti di Bianzè per tutta la provincia, il provveditorato dovrà ora fare marcia indietro.

La notizia che il Consiglio di stato ha dato ragione ai genitori e al Comune è sicura. La conferma lo stesso avvocato delle famiglie, Giuseppe Greppi. L'ordinanza obbliga l'amministrazione a riaprire subito il corso di prima media a Bianzè. Una vittoria per il paese e per i genitori, che l'anno scorso avevano protestato a lungo. Peccato solo per le graduatorie dei supplenti che subiranno un altro ritardo.

Donata Belossi

L'ordinanza del sindaco parla di carenza di documenti amministrativi, ma i titolari hanno affisso un cartello provocatorio

Vercelli, bar chiuso «per incomprensioni col Comune»

E' il «Saturno» di viale Rimembranza, considerato troppo rumoroso dai vicini

«Il bar Saturno» di Vercelli, chiuso per una settimana dal Comune

VERCELLI. «Chiuso per incomprensioni con le autorità comunali»: questo il singolare cartello affisso sulla serranda del bar Saturno che da venerdì scorso è chiuso per ordine del sindaco. Il provvedimento, che fissa a 7 giorni il periodo minimo di chiusura, deriva dalla mancanza di alcuni documenti amministrativi indispensabili per l'apertura del locale che i titolari del bar dovrebbero produrre: nel caso che la documentazione tardasse ad arrivare, il provvedimento di chiusura sarebbe automaticamente prorogato.

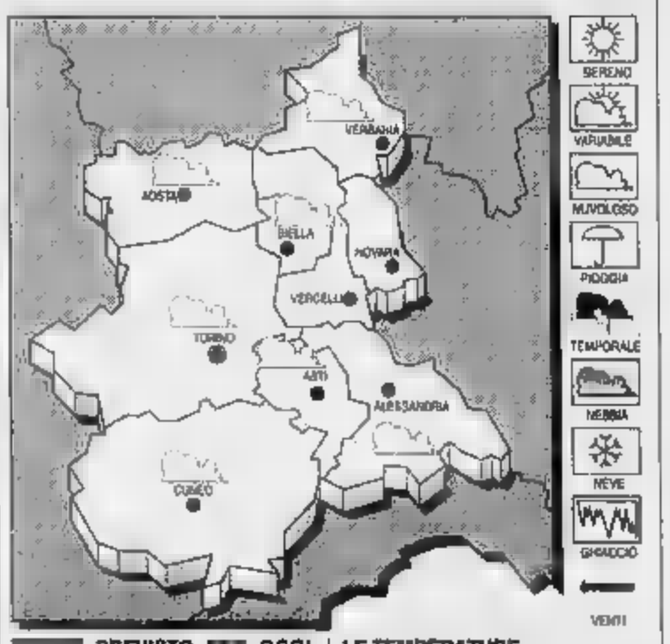
Fabio Roncarolo, uno dei componenti della società che gestisce il locale, commenta: «Non sono al corrente degli ultimi sviluppi della vicenda: ero in vacanza e sono rientrato da pochi giorni. Non ho fatto in tempo a rendermi conto della situazione, ma secondo voci di corridoio il bar dovrebbe riaprire giovedì (oggi, ndr) o venerdì».

Il bar Saturno è da tempo nell'occhio del ciclone: l'anno scorso ai tempi della precedente gestione, era stato chiuso per carenze amministrative per la durata di circa una settimana e mezzo; analoga chiusura l'ha subita lo scorso maggio. Tuttavia nel caso del «Saturno» le eventuali carenze amministrative sono solo la classica punta dell'iceberg: si è ormai perduto, infatti, il conto delle proteste degli abitanti della zona ai quali il rumore provocato dai frequentatori notturni del bar impedisce addirittura il riposo.

Anche l'assessore allo sviluppo economico Piero Odone è intervenuto sul «caso Saturno»: riferendosi agli sfoghi dei lettori, in una lettera al giornale esprime «solidarietà a quei cittadini che non possono fruire del giusto riposo notturno a causa del rumoreggiare della clientela serale» e dice che i loro «esposti sono stati tenuti nella debita considerazione». Il sindaco, come spiega Odone, ha già adottato alcuni provvedimenti: innanzitutto una serie di controlli «periodici e severi sugli apparecchi musicali del locale per limitarne la rumorosità»; poi, indipendentemente dalla chiusura per le carenze amministrative di cui già si è detto, il sindaco «ha ordinato l'anticipazione di un'ora sulla chiusura notturna del locale». Inoltre «non avendo - aggiunge l'assessore - altri mezzi legali a disposizione per limitare il disturbo della quiete pubblica, è stata chiesta la collaborazione delle forze di polizia per far diradare gli assembramenti notturni ed i parcheggi selvaggi delle auto». Conclude il dottor Odone: «Esauriti i mezzi coercitivi a disposizione, non rimane che appellarsi, e nell'occasione lo faccio pubblicamente, alla diligenza dei gestori nel raccomandare prudenza ai propri avventori; ed a questi ultimi per chiedere loro un maggiore senso di civismo e di rispetto per il riposo altrui».

Walt[illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni anche temporalesche.

TEMPERATURA. In [illegible].

VENTI. Moderati da Ovest.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE IERI A [illegible]
[illegible]: 24; min: 10; media: 18

UN ANNO [illegible]
Max: 23; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 24,1; Alessandria 21; Asti 23; Cuneo 27; Novara 21; Aosta 22.

La città di San Gaudenzio si propone, però lo fa solo in difesa di Vercelli

Rettorato, spunta Novara

Sindaco e presidente della Provincia: «Se verrà riconfermato il piano dell'87 non ci muoveremo ma non siamo disposti a subire la scelta, imposta dall'alto, di Alessandria»

VERCELLI. E dopo Alessandria, Novara. Anche la città di San Gaudenzio allunga le mani sul rettorato dell'università tripolare, ma lo fa con indubbio stile e con un ragionamento che non fa una grinza. Dicono sindaco e presidente della provincia di Novara: «I casi sono due: la direzione dell'ateneo resta a Vercelli e ci sta bene, altrimenti mettiamoci tutti attorno un tavolo e riparliamone». E' dello stesso idea Alberto Macchi, presidente del consiglio novarese dell'università, che propone già per i prossimi giorni un incontro al vertice tra tutte le Province.

Insomma con eleganza, ma mezzi termini Novara dice «no» Alessandria e si autocandida per il rettorato, esibendo i propri assi. Infatti se Vercelli si considera «baricentro» del nord-est, Novara si pensa «cerniera» tra il Piemonte e le Lombardia. E non ha torto visto che molti dei suoi iscritti arrivano dalla Lomellina. Su una cosa comunque d'accordo entrambe: che Alessandria si agiti prima del tempo perchè le decisioni si prendono insieme e devono partire dal basso.

A Vercelli come è interpretato l'aiuto della vicina «alleata»?

Il sindaco Gabriele Bagnasco in fatto di fair play ha nulla da imparare. Esordisce: «Novara ha ragione. Se il ministro vuole azzerare le decisioni prese all'unanimità nell'87, deve spiegarne le ragioni e ridiscuterne apertamente». Il sindaco contesta il metodo usato da Salerno nel lanciare la candidatura di Alessandria. «La sua decisione - dice - è stata improvvisa ed è calata dall'alto. Non ha consultato nessuno degli enti interessati, tanto che alla fine è parsino accreditata la voce che il rettorato dovrebbe andare ad Alessandria per aiutarla dopo l'alluvione». Ma la scelta è troppo importante per affidarla all'emotività del momento.

Quindi il sindaco ricorda i criteri che nell'87 fecero ritenere Vercelli adatta ad ospitare la direzione universitaria. «Da allora - afferma - non è cambiato nulla, anzi nel frattempo abbiamo individuato le possibili sedi». La città infatti non intende vivere sui «diritti acquisiti» e Comune e Provincia propongono tra gli edifici adatti al rettorato sia la caserma Garrone sia l'aristocratico palazzo Verga. In ordine di tempo questa è l'ultima proposta, ottima ma forse un po' costosa. Spiega Bagnasco: «Gli accordi con il ministero della Difesa sono a buon punto, ma certo i tempi non saranno brevi (invece palazzo Verga sarebbe pronto praticamente da subito, e di sicuro entro il novembre del '96)».

Ma il Comune avrà i soldi per acquistare dalla Biverbanca la bellezza di 4500 metri quadrati in pieno centro storico? «In effetti l'operazione è costosa (si parla di una decina di miliardi, ndr), ma il Consiglio comunale è disposto a dare la massima priorità al progetto universitario». [d. b.]

Verga. Il bellissimo palazzo già sede del Ced della Cassa di Risparmio sarebbe una splendida sede per il Rettorato ma per acquistarlo il Comune dovrebbe spendere circa 10 miliardi

NOTIZIE FLASH

Wwf chiede aiuto ai Comuni contro i test a Mururoa

Il Wwf ha inviato ai sindaci dei Comuni vercellesi l'invito ad unirsi all'associazione nel condannare gli esperimenti nucleari francesi a Mururoa. Le delibe poi utilizzate nel corso di una «campagna di stigmatizzazione». [d. b.]

POLITICA

Incontro in corso Libertà con il Comitato Prodi

Il comitato «Vercelli per Prodi» scende in piazza. Lo farà sabato, dalle 16,30 alle 19,30, quando allestirà un punto d'incontro in via Cavour angolo corso Libertà. [d. b.]

Tessere al Nuovo Italia per i Martedì al cinema

Sono in vendita alla biglietteria del Nuovo Italia le tessere per i Martedì al cinema. La prima pellicola a «sorpresa» è in programmazione per il 3 ottobre. Il 3 sarà proiettato «Creature del cielo» di Peter Jackson. Il costo dell'abbonamento è di 90 mila lire per 27 film. [d. b.]

Per il medico Aguggia mezza pagina «grazie»

Di solito al centro della cronaca finiscono episodi di malasanità. Ma il medico Mauro Aguggia controcorrente e quindi deve essere proprio bravo, oltre che molto amato dai suoi pazienti. Uno di loro infatti ha comperato mezza pagina di pubblicità su un giornale locale solo per dirgli un «grazie» grande e costosissimo. [d. b.]

Chi affitta paga la manutenzione

Comune, debiti per le cascine

VERCELLI. Come volevasi dimostrare. Anzi, forse è anche peggio. C'è il sospetto, in mancanza di cifre ufficiali, che dai terreni agricoli di cui è proprietario il Comune ricavi affitti irrisori: in qualche caso neppure quelli.

Così la situazione diventa ancora più incredibile. Già bravano pochi i 650 milioni (ipotesi più favorevole) che il Comune dovrebbe incassare per l'affitto di terreni che valgono oltre 22 miliardi, ora si scopre che quella cifra è puramente teorica perchè in realtà è sensibilmente inferiore.

Al municipio, proprietario, spetta la manutenzione straordinaria. Ma Palazzo di Città, perchè ha denaro o perchè preferisce spenderlo in altro modo, autorizza gli affittuari ad eseguire i lavori (pagandoli) poi detrae la spesa dal canone che dovrebbe ricevere. In sostanza quindi in alcuni casi le cascine potrebbero non rendere neppure una lira per anni.

E' una pratica che si ripete da anni e così quella che doveva essere l'eccezione per far fronte a casi particolari ha finito per diventare una regola non scritta.

Un esempio. Nella seduta di giunta del 31 agosto è stata approvata la delibera sulla regolare esecuzione dei lavori di riparazione di parte dei tetti alla tenuta Castello di Lignana (224 giornate, valore stimato circa 2 miliardi e 300 milioni) e sullo scomputo dal canone di affitto della somma anticipata dagli affittuari, indicati con le sole iniziali.

Altre quattro delibere - approvate sempre a fine agosto - sono per autorizzare gli affittuari a svolgere lavori di manutenzione straordinaria. Riguardano ancora la cascina Castello di Lignana, la tenuta Vaschetto nello stesso paese (115 giornate, valore circa miliardo e 200 milioni), la cascina Boschetto di Quinto (96 giornate, valore 900 milioni) e la cascina Castello ancora di Quinto, la più grande tra quelle di proprietà comunale con sue giornate che valgono qualcosa meno di 5 miliardi.

Visto l'andazzo, è chiaro che le spese sostenute per questi lavori saranno detratti dagli affitti che il Comune dovrebbe incassare. Ed è altrettanto chiaro che, se i costi superano il canone, i resti saranno ammortizzati negli anni a seguire per cui il Comune potrebbe trovarsi nelle condizioni di non incassare lira per parecchio tempo.

I particolari e le cifre delle cinque delibere sono per segreti, nel senso che non è possibile consultare i documenti se sono stati ancora affissi all'albo pretorio. Ieri mattina erano ancora in battitura, quindi top secret prima della firma del sindaco.

Franco Cottini

Preceduta dalla processione di stasera

Cervetto, domani la grande Sagra

Si apre ufficialmente domani in piazzale Montefibre la Sagra dell'agnolotto. Nella foto Greppi un'immagine della passata edizione

VERCELLI. Fede e tradizione, folklore e divertimento. Questi i punti che caratterizzano la 14ª Sagra dell'Agnolotto in programma, ufficialmente, da domani nel piazzale dell'ex stabilimento montefibre.

Diciamo ufficialmente perchè, in effetti, il rione Cervetto sta vivendo già da alcuni giorni la sua grande festa. Fin da lunedì, infatti, la chiesa di San Giuseppe sta accogliendo il triduo di preparazione alla fiaccolata prevista per stasera, alle 20,30, in onore della Madonna dei Lavandè, nelle del quartiere.

Domani, alle 19,30, inaugurazione della Sagra vera e propria, preceduta, due ore prima, dall'apertura della mostra fotografica di Sandro Tamarindo e Germana Corradino, alla tipografia Gallo. [f. l.]

Ci sono anche molti extracomunitari ai corsi per avere la licenza media da adulti

Turchi e bielorussi alle «150 ore»

Lezioni da giovedì 14 alla media Lanino. Iscrizione e libri gratuiti il sindacato-scuola contesta le 9 mila lire che il preside chiede per l'assicurazione contro gli infortuni. Trino costretta a rinunciare

VERCELLI. Chi, anche se uscito, ha voglia di tornare a scuola deve far altro che telefonare alla scuola media del proprio Comune. Le iscrizioni non sono ancora chiuse, e almeno a Vercelli i professori sono disposti a fare un monumento a chi si presenterà alla Lanino per il corso delle «150 ore». In città gli iscritti sono leggermente diminuiti e tra gli insegnanti serpeggia un po' di preoccupazione.

Ma l'appello alle casalinghe, ai giovani disoccupati, ai cassintegrati e in genere agli adulti senza licenza media non nasce un semplice interesse di categoria.

Lo spiega un autosegnano dei corsi, il professor Carlo Barbero, che parla della propria esperienza in termini entusiastici. «Fare scuola agli adulti è un'avventura sempre nuova e bellissima, che arricchisce soprattutto noi docenti».

A Vercelli le lezioni si terranno alla media di corso Tanaro, o alla sera dalle 16,15 alle 21,30, o al mattino tra e mezzogiorno. Iscrizioni e libri sono gratis. L'unico costo è quello dell'assicurazione contro gli infortuni in classe per un totale di 9 mila lire. Ma anche se la cifra è «piccola», Primo Pavan, segretario provinciale della Cisl la contesta. «E' una novità introdotta dal preside della Lanino ed è insolita. Per chi è giovane e disoccupato anche 9 mila lire sono troppe».

Uno dei tre corsi vercellesi è riservato agli emigrati extracomunitari, che vogliono imparare l'italiano. Gli iscritti, quest'anno, rappresentano tutto il mondo: dalla Turchia al Marocco, dalla Bielorussia alla Polonia, dal Giappone al Senegal. Un'ottima iniziativa, che parla di rispetto e di civiltà verso i lavoratori stranieri. Dice il professor Barbero: «L'anno scorso abbiamo avuto tra gli alunni una giovane architetta russa. Dopo un mese parlava così bene la nostra lingua che l'abbiamo promossa subito nel corso degli "italiani"».

Accanto ai corsi esterni, previste lezioni anche per i detenuti (quest'anno 21) nel carcere di Billiemme.

A Biella i lavoratori che vogliono tornare a scuola sono più numerosi. Ci saranno infatti 4 corsi alla Salvemini e nelle carceri. Ma anche i piccoli Comuni si sono dati da fare per inaugurare degnamente l'anno scolastico.

A Gattinara ci sarà un corso, un altro è previsto a Santhià, e due prenderanno il via a Cossato. Solo Trino, che l'anno scorso contava una quindicina di iscritti, non riuscirà a far partire neanche una sezione.

Come per gli alunni più giovani, il primo giorno di scuola cadrà giovedì 14. [d. b.]

Delusa la Casa di riposo

VERCELLI. Il malumore serpeggia alla Casa di riposo. A settembre, quando i loro nipotini torneranno sui banchi, gli anziani potranno emularli in un'esperienza che l'anno scorso si era rivelata vincente. Tra i corsi per lavoratori del '94, uno tutto speciale era stato riservato ai nonni, grazie all'interessamento del provveditore Giannone e con il benestare del ministero. Gli insegnanti avevano organizzato all'interno della Casa di piazza Mazzini lezioni di cinema, di lettura, di giornalismo, di disegno per tenere in allenamento la memoria degli anziani, ma soprattutto per arricchire le loro giornate. Vercelli aveva seguito con successo e lungimiranza un progetto da anni già collaudato in altre città italiane. «Ma quest'anno la media Lanino non ha mostrato la stessa disponibilità dell'Avogadro nel '94» lamentano gli anziani, spalleggiati dai docenti e dai sindacati. Una vera occasione mancata. [d. b.]

La Circoscrizione

«Pericoloso il cantiere del S. Andrea»

VERCELLI. La prima Circoscrizione continua la opera di «monitoraggio» alla ricerca di tutto ciò che non va nel centro storico.

Stavolta, il consiglio di quartiere presieduto da Marina Martinotti si occupa dell'eterno cantiere aperto nella basilica di Sant'Andrea e ricordato persino dall'arcivescovo Bertone, all'annuncio della sua partenza da Vercelli. Aveva detto il presule: «Ho un grosso rimpianto: andarmene da Vercelli con il Sant'Andrea ancora ingabbiato».

Ebbene, pare che il cantiere, adesso, sia diventato anche pericoloso. Lo segnala appunto Marina Martinotti in una lettera al sindaco Bagnasco. Scrive la presidente della prima circoscrizione cittadina: «E' crollata una parte della delimitazione d'area del cantiere e potrebbe esserci pericolo per la pubblica incolumità».

Di qui la richiesta di intervento a Bagnasco, con quella, più generale, dei tempi di conclusione dei lavori [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sanità efficiente e Oculistica»

In un mio recente ricovero presso l'ospedale di Biella ho riscontrato grande efficienza, professionalità e disponibilità umana: scrivo, quindi, questa lettera affinchè i lettori siano informati di queste positive realtà non diverse da quanto normalmente si sente.

Da diversi anni soffro di cheratocono, una degenerazione progressiva della cornea che può venire risolta solo con il trapianto.

Lo scorso anno, dopo un controllo presso l'Unione italiana ciechi ho prenotato una visita oculistica presso l'ospedale di Biella e dopo pochi giorni il primario dottor Bagnasacco che il aiuto dottor Germinetti mi hanno confermato la necessità del trapianto: ho chiesto pertanto in reparto l'inserimento nella lista di attesa.

Dopo un mese stato chiamato ma ero ancora impreparato e ho rinunciato. Circa due mesi fa sono stato richiamato: appena presentatomi ho iniziato le analisi e le visite ed il giorno dopo il dottor Bagnasacco ha fatto il trapianto.

Il reparto ha stanze a due letti ed i trapiantati di cornea vengono per quanto possibile lasciati soli, in grande tranquillità. Sono stato costantemente tenuto aggiornato sulla mia situazione e tutte le domande che ho posto a medici ed infermieri hanno sempre avuto risposte equilibrate, chiare e puntuali. mi sono sentito non soltanto curato nel corpo ma anche rispettato e aiutato amorevolmente.

Dopo 15 giorni stato dimesso. ho già fatto in reparto alcune visite di controllo e tutto per ora procede per il meglio.

Sia chiaro che sono stato ricoverato come un mutuato qualunque, non conoscevo alcun medico del reparto prima di questa esperienza e le uniche spese che ho sostenuto quelle relative al ticket per le visite ambulatoriali.

Ho motivo quindi ritenere il primario di questo reparto molto lontano dalla tradizionale immagine del «barone» che elargisce il pubblico servizio solo dopo qualche visita privata, assai onerosa e possibilmente senza ricevuta fiscale.

Il dottor Bagnasacco mi è parso franco, disponibile e democratico, che ha imposto un eccellente rapporto di collaborazione con i suoi medici e tutto il personale del reparto ed il risultato è un generale clima di elevata efficienza, professionalità, disponibilità e sensibilità umana.

Spero che questa mia esperienza positiva valga a correggere quell'immagine di inefficienza ed abuso che troppo spesso e a volte anche ingiustamente caratterizza i servizi pubblici.

Voglio esprimere infine la mia riconoscenza per il prezioso dono ricevuto, senza il quale sarei stato condannato alla progressiva cecità. Grazie.

Daniele Vallini, Biella

Le lettere possono essere inviate alla redazione de «La Stampa» Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29). Per la pubblicazione è necessario che ogni lettera sia corredata di mittente e di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI

Vercelli oggi è turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacie Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

A turno principale: *Farmacia Centro Dr.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia 23, tel (015) 22.119; turno sussidiario *Farmacia Piantino Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341.

(Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, (015) 590.294.

Dr.ssa Anna Maria Rusconi, via San Secondo 2, tel. (0161) 998.131.

Veglio: *Dr.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.

Massazza: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel (015) 98.935.

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel (0161) 44.600; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; tel. (0161) 92.91. **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Origlasso:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO

Vercelli: S.Andrea (0161) ambul telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 829.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050. **Alagna:** telefono (0161) 86.384. **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.510; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Fontanetto:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) ; **Trino:** telefono (0161) 829.595.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Mostra circolo Simposio

Alle 18 di sabato, nelle sale del Circolo culturale Simposio di via Francesco Borgogna a Vercelli, verrà inaugurata la mostra dal titolo «Proposte fotografiche 2», organizzata in collaborazione con il Circolo «Il Galletto» e l'Associazione Amici della Gaudenzio Ferrari. Saranno esposte fino al 14 settembre, immagini realizzate da ex allievi della media vercellese.

ANZIANI

Incontri, organizza Vita Più

Sabato alle 21 e domenica alle 15,30 si svolgerà a Gattinara una festa riservata agli anziani organizzata dall'Associazione Vita Più.

FESTA DELL'UVA

La presentazione del nuovo Doc

Alle 20,30 di domenica, alla Colla di San Michele di Viverone, con un concerto della banda di Viverone-Roppolo, diretta dal maestro Massimo Pastoris e della banda di Salussola diretta dal maestro Roberto Larchia, prenderà il via la Festa dell'uva 1995. Per l'occasione verrà presentato il nuovo doc «Serra d'Ivrea». Seguirà una degustazione enogastronomica. La manifestazione proseguirà sabato 16 a Cavaglià e domenica 17 settembre all'enoteca della Serra al Castello di Roppolo.

DI

Conferenza a Gattinara

Sabato alle 21 nella sede Arci-Pelago di Gattinara, in via Cametti 3 il Centro Studi Dolciniani organizzerà un incontro dibattito che avrà per tema «Chiese ed etica sessuale». Parteciperà il teologo valdese Giorgio Bouchard. Moderatore il professor Gustavo Buratti, coordinatore del centro studi dolciniani.

ADUNATE DI

Le riunioni dei coscritti

I coscritti della classe 1936, hanno concordato per ogni primo lunedì del mese, una serata d'incontro. Il rendez-vous è alla sede del circolo «Nuovo Piemonte» in Duomo 1 a Vercelli.

SPORTELLO
RISPONDE LA PROTESTA DEI LETTORI

Moltissime segnalazioni a «La Stampa» da Vercelli e Biella

«Sos» per i diserbanti in città il traffico e una «savana»

VERCELLI
UNA via del centro storico invasa dalle auto, strade ricoperte di erbacce e degrado in via Volta. Anche ieri è stato numerose le segnalazioni allo Sportello del Lettore. Invitiamo gli uffici chiamati in causa a rispondere al più presto tramite «La Stampa».

● N. B. M., Vercelli.
Fare una passeggiata in via Gallardi diventa sempre più complicato, soprattutto quando, nei giorni di mercato, piazza Cavour viene chiusa alle auto. Il traffico finisce, infatti, con l'essere dirottato in questa via, davvero troppo stretta per trasformarsi in un circuito per auto. Penso che la soluzione migliore sia quella di vietare l'accesso delle vetture in via Gallardi e spostare la circolazione in via Duomo. Oltretutto noi che abitiamo in questa piccola strada, all'angolo con via San Michele, siamo costretti a respirare, nostro malgrado, piombo e gas di scarico delle macchine.

● Mirella Vossi, Vercelli.
Quanto degrado in via Voltat E' da sette anni che le piante non vengono tagliate e questo contribuisce a rendere la strada sempre più simile ad una savana. Come se non bastasse un mese fa è stato divelto il cartello che indica la fermata del bus: ebbene sino ad oggi il pilastro della segnaletica è stato raccolto e neppure sostituito. Perchè nessuno interviene?

● Aldo Perugini, Vercelli.
Tramite «La Stampa» vorrei rivolgere una protesta alla Telecom. Dopo il mio trasferimento da corso Fiume in via Bazzi ho presentato richiesta all'azienda per avere un telefono. Mi è stato fatto il contratto ma, nonostante siano già trascorsi 15 giorni, non mi è ancora stato dato nulla. Risultato: se devo telefonare sono costretto a farlo da un cabina pubblica. E pensare che gli uffici della Telecom sono proprio di fronte alla mia e nuove abitazioni!

● A. M., Vercelli.
Mi chiedo perché le piante in via degli Oldoni siano state tagliate, ma non sostituite. Mi rendo conto che per alcuni alberi con le radici malate non si poteva fare diversamente, però, in fondo, dall'ultima potatura sono passati ben due anni. E la nostra via è rimasta senza alberi.

● G. D., Vercelli.
Il mio è lo stesso «Sos» lanciato alcuni mesi fa da un lettore in questa rubrica. Alcuni giorni or sono in corso De Gregori ho assistito ad una scena che mi ha fatto riflettere: un signore a bordo di un trattore e una giovane donna irroravano di diserbante i ciuffi d'erba.

Considerato che i due operai non indossavano alcuna tuta e non avevano sul volto alcuna maschera, deduco che la sostanza non fosse nociva. Però mi chiedo ugualmente se almeno in città l'uso di diserbanti possa essere eliminato. Forse la mia soluzione non sarà troppo comoda, ma non è meglio usare un sistema più naturale ed ecologico, raccogliendo a mano le erbacce e gettandole nei bidoni?

S. V., Biella.
Scrivo per segnalare due incongruenze che ho rilevato nel parcheggio di via Cernaia. Da diversi giorni, non funziona il «grappolo» di riflettori installato al centro dell'ampio piazzale, e che dovrebbe illuminare l'area di sera. Il problema è abbastanza serio, in quanto il fondo sconnesso del parcheggio già rende difficile camminare durante il giorno; e di notto, la fioca luce che arriva dai lampioni sulla strada non è affatto sufficiente. A questo va aggiunto il fatto che l'area, da sempre, è frequentata da persone poco raccomandabili, e chi deve andare a recuperare l'auto dopo il calar del sole non si sente del tutto tranquillo. L'altro problema che ho notato è la mancanza di transenne nello spiazzo dove ogni tanto atterra l'elicottero del «118».

Ho seguito la polemica dei giornali, e so che il sindaco ha revocato i divieti di atterraggio agli elicotteri: sarebbe quindi giusto proteggere con un recinto questa piazzola, in attesa che i tecnici del Comune decidano quale sarà l'area definitiva destinata agli elicotteri.

Enrico Di Maria
Giancarlo Moreo

Sono le lamentele arrivate ieri allo Sportello del lettore. Fra le proteste da Vercelli una segnalazione per via Gallardi (nella foto) presa d'assalto dagli automobilisti durante i giorni di mercato
(DONATO GRIPPO)

La rubrica

Tutti i numeri anti-disservizi

VERCELLI. Code negli uffici pubblici, lungaggini burocratiche oppure semplici consigli per porre fine all'incuria in città. Lo «Sportello del lettore» è la rubrica de «La Stampa» nata per accogliere le lamentele e i suggerimenti dei cittadini.

Ogni mercoledì, dalle 11 alle 13, i telefoni delle redazioni di Vercelli e di Biella sono a disposizione dei lettori delle due province.

Alle vostre chiamate risponderà, come sempre, un giornalista, pronto a prendere nota delle segnalazioni.

Nei giorni successivi spetterà poi ai Comuni, agli uffici e agli enti chiamati in causa dare una risposta sulle pagine del giornale. I numeri dello Sportello sono due: (0161) 51.608 e (015) 25.22.379. Si possono inviare anche messaggi via fax: la cifra da comporre, in questo caso, è il 280.046 con prefisso 0161.

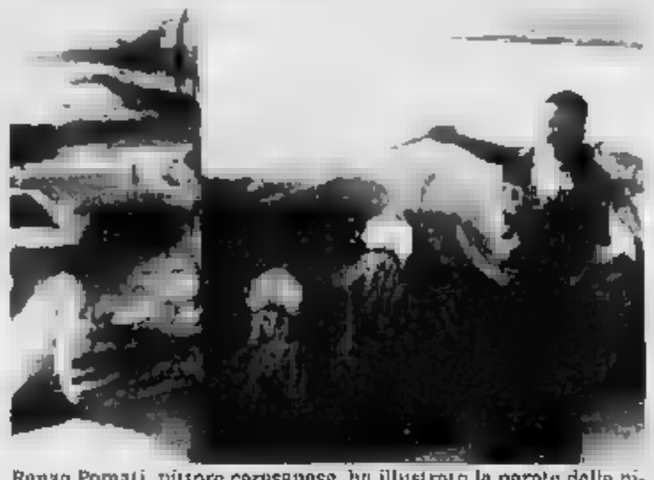
Appuntamento, dunque, a mercoledì prossimo.
(g. bar.)

DALLA PROVINCIA

Scoppia bombola di acetilene, attimi di paura alla «Buzzi»
Attimi di paura ieri al cementificio «Buzzi» di Trino, una delle ditte leader in Italia del settore. Lo scoppio improvviso di una bombola di acetilene, usata normalmente per le operazioni di saldatura, ha rischiato di far divampare un incendio all'interno della fabbrica. Grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco le fiamme sono state subito domate e non c'è stato alcun danno. (d. b.)

CARESANA

La parete della piscina illustrata da Renzo Pomati



Renzo Pomati, pittore caresanese, ha illustrato la parete della piscina di Caresana. L'artista ha dipinto il muro bianco con stravaganti e coloratissime colonie di pesci e fondali blu e verdi. Il pittore, noto in tutta la provincia, è riuscito, con i suoi acrilici, a caratterizzare le immagini. Nella foto l'artista mostra il lavoro appena realizzato. (f. l.)

ALAGNA

Via alle selezioni per aspiranti guide alpine
Prendono il via ad Alagna alla fine del mese le selezioni per aspiranti guide alpine. A partire da lunedì 25 sino al 28 è prevista una serie di prove pratiche: arrampicata libera con difficoltà superiore al settimo grado, arrampicata su ghiaccio e sci. Il programma delle giornate verrà, comunque, definito tenendo conto delle condizioni atmosferiche. Si accettano sino a quaranta iscrizioni. Le selezioni, come sempre, vengono organizzate dal Collegio guide alpine del Piemonte. (d. b.)

Vercelli, l'Istituto di previdenza sociale da due mesi è subentrato allo Scau

Verifiche Inps sui contributi del 1981

Gli agricoltori dovranno presentare le ricevute dei versamenti fatti negli ultimi 14 anni. Ma molti hanno perso i documenti e rischiano di dover pagare di nuovo. Il patronato: noi abbiamo le fotocopie

VERCELLI. Gli agricoltori che non avessero avuto l'accortezza di conservare tutte le ricevute dei versamenti previdenziali potrebbero incappare in noie serie: l'Inps, che con decorrenza dallo scorso luglio è subentrata allo «Scau», il servizio per i contributi agricoli unificati, ha chiesto a tutti indistintamente gli operatori agricoli il versamento dei contributi previdenziali dal 1981 in poi.

Il quindicinale della Coldiretti vercellese e biellese, «Il nuovo piccolo agricoltore», denuncia la vicenda nella prima pagina del suo ultimo numero. «E' incredibile - scrive - che la pubblica amministrazione tenti il recupero di contributi eventualmente non versati relativi a 13, 14 anni fa. A parte la dimostrazione di inefficienza, rimane il disagio per la gente di andare alla ricerca delle ricevute di versamento dei contributi vecchi di oltre dieci anni».

Naturalmente l'iniziativa dell'istituto di previdenza non è riferita alle sole province di Vercelli e Biella, ma ha interessato l'intero territorio nazionale. «Come al solito - questo il commento di un agricoltore - per sanare la situazione di alcune zone dell'altissimo tasso di evasione, penalizzano tutti».

Dai responsabili dei patronati arrivano però segnali tranquillizzanti. «I nostri associati - dice il direttore dell'Epaca, il patronato della Coldiretti, Basilio Acquadro - che per il disbrigo di quelle pratiche di versamento si erano affidati al commercialista od ai nostri uffici possono stare tranquilli: conserviamo tutte le fotocopie dei versamenti». Lo stesso discorso vale per gli altri patronati più rappresentativi: l'Enapa dell'Unione agricoltori e l'Inac della Confederazione dell'agricoltura. E chi avesse provveduto in proprio? «Il mio consiglio - conclude Acquadro - è di non perdere la calma e di rivolgersi al proprio patronato. Nella peggiore delle ipotesi si dovrà pagare, ma poi si potrà sempre ottenere il rimborso quando saranno stati aggiornati gli archivi dello Scau». (w. ca.)

Convegno alla Coldiretti

I giovani imprenditori e il fisco Troppe leggi e spesso non chiare

VERCELLI. L'attuale legislazione italiana, assolutamente poco chiara e comunque poco facilmente adattabile alle esigenze di rinnovamento e di ammodernamento della nostra agricoltura, non solo non favorisce, ma anzi provoca pericolose insufficienze per il ricambio generazionale nel settore agricolo in generale: di questo problema si parlerà domani pomeriggio nella «Sala degli affreschi» al secondo piano della «Casa dell'agricoltore» di piazza Zumaglini durante l'incontro sul tema «L'imprenditoria giovanile tra fisco e diritto di famiglia» organizzato dalla Federazione coltivatori diretti di Vercelli-Biella e dai rispettivi movimenti femminile e giovanile.

L'apertura del convegno, fissata per le 14,30, sarà affidata al presidente della Coldiretti di Vercelli-Biella Gianfranco Greppi per il saluto introduttivo; seguiranno le relazioni dell'avvocato Gaetano Varano, capo area di azione sindacale della Coldiretti nazionale; e del dottor Francesco Preziosi, capufficio del servizio tributario centrale della Confederazione.

Al termine delle relazioni si aprirà il dibattito e si darà spazio agli interventi degli operatori agricoli presenti; seguirà la discussione generale sui temi dell'incontro. (w. ca.)

CENTRO PRALINO

SPORTIVO SANDIGLIANO
Organizza

C.O.N.I. CORSI DI NUOTO F.I.T.
Con frequenza una o due volte la settimana
Corsi di preparazione al nuoto per:
• Giovani e bambini • Adulti • Perfezionamento tecnico
Inizio corsi: 4 settembre 1995

C.O.N.I. CORSI DI TENNIS F.I.T.
Per agonisti e preagonisti • per adulti e bambini

CORSI DI SQUASH
Con la collaborazione di istruttori federali

PALESTRA
• Cardio fitness - Ginnastica terza età
• Circuito - Ginnastica in acqua
• Corpo libero - Recupero funzionale

CORSI SUB C.O.N.I. F.I.P.S. C.M.A.S.
Sommozzatori 1°-2°-3° ara • Apnea
Mantenimento Ara-Aro

RISTORANTE • SNACK-BAR
• Pranzi di piacere e di lavoro • Rinfreschi
• Cerimonie e feste

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:
Segreteria Centro Sportivo Pralino
tutti i giorni dalle 9 alle 19 - tel. 015 691457

L'operazione è scattata ieri pomeriggio nel Biellese: impegnati più di 100 uomini dell'Arma

Nuovo blitz anti-lucciole: in 50 nella rete

E i carabinieri sequestrano l'auto di un cliente per atti osceni

Nuova operazione contro le «lucciole» africane, ieri in provincia di Biella

BIELLA. Nuovo blitz anti-lucciole: ieri 100 carabinieri hanno setacciato il territorio della provincia alla ricerca delle prostitute di colore. L'obiettivo è di stroncare il fenomeno, rendendo poco appetibile il Biellese alle decine di donne di colore (e non) che quotidianamente ne varcano i confini.

L'operazione è scattata nel primo pomeriggio con la collaborazione del Commissariato, ed è proseguita sin quasi a sera. La fascia oraria non è stata scelta a caso: africane e albanesi giungono da Torino verso le 14, e si dividono il territorio alla ricerca del maggior numero di clienti; poi, verso le 19, 19,30, ritornano nel capoluogo.

I carabinieri le hanno trovate nelle vicinanze di Carisio, lungo la Trossi a Massazza, sulla Cavaglià-Santhià, nel Cossatese. Nella rete ne sono finite 50: 40 sono state fotosegnalate, 10 espulse, 10 denunciate a piede libero per inosservanza del decreto di espulsione.

Un particolare importante dell'operazione è la denuncia per atti osceni di due persone, prostituta e cliente e il sequestro dell'auto di quest'ultimo: l'uomo trovato con la prostituta dovrà giustificare in qualche modo con la moglie il sequestro della vettura, e questo rappresenta un deterrente forse più del rischio, tutt'altro che remoto, di malattie.

I carabinieri insistono sul particolare dell'igiene: è vero che le africane «costano meno» ed offrono un ventaglio di prestazioni maggiore rispetto alle lucciole bianche, ma non adottano precauzioni e sono sovente veicolo di infezioni, anche molto gravi.

E questo dovrebbe essere un motivo sufficiente per evitare rapporti, facendo calare quindi la loro presenza sulle strade del Biellese. (d. ca.)

Con la Croce bianca

Grande festa per i bambini di Cernobil

ALICE CASTELLO. Trentacinque bimbi di Cernobil sono stati ospiti per un giorno di Alice Castello e Borgo d'Ale.

Il breve soggiorno è stato voluto dal corpo volontari del soccorso-associazione di pubblica assistenza Croce bianca del Canavese, che ha sede ad Alice Castello ed a Borgo d'Ale.

Per questa iniziativa si sono aggregati ai volontari l'Avis dei due paesi vercellesi, l'Aido, l'Oftal, la Caritas, le due parrocchie, il gruppo Ana di Alice Castello, nonché le famiglie delle due comunità che stanno organizzando una raccolta di genere alimentari di prima necessità per le tormentate popolazioni della Bosnia.

Una nuova auto è intanto attesa per fine mese: si aggiungerà all'attuale parco-mezzi di cui il gruppo volontari di soccorso Alice Castello, funzionante nell'arco delle 24 ore, è già dotato. (p. a. r.)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PAL srl Agenzia Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
tel. (0161) 250.754 - 625.92 - fax 849.3326

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Agenzia Matrimoniale dal 1980
Centro Studi Sociologici e Matrimoniali
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 38
TEL. (0321) 19171

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

L.R. 18/7/1989, n. 41 «Disciplina delle professioni turistiche».
Indizione del bando per Accompagnatori Turistici.

Requisiti richiesti:
- cittadinanza italiana o di altro Stato membro della Comunità Economica Europea;
- età non inferiore ai 18 anni;
- residenza in circoscrizione territoriale della Provincia di Vercelli;
- diploma di Scuola Media di 2° grado;
- idoneità psico-fisica ed immunità da difetti ed imperfezioni che influiscono nell'esercizio della professione.

Scadenza di presentazione delle domande: ore 12 del 29/09/1995

Per eventuali informazioni e per il ritiro del bando con l'elenco delle relative materie d'esame, rivolgersi all'Ufficio Turismo dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli, via San Cristoforo n. 3.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Fabio Guarnieri

IL PRESIDENTE
Valeri

Resteranno a Chiavazza i bambini dell'elementare di piazza XXV Aprile

Non traslocano i 100 scolari

Dietrofront dall'assessorato: «Troppo complesso il trasferimento a Pavignano, meglio sistemare i bambini in altri edifici del rione». Le sei classi saranno accolte in via Coda alla media «Costa»

BIELLA. Ultimi giorni di vacanza per gli studenti biellesi, e grandi manovre per l'[illegible]rato all'istruzione Emanuela Verzella, che ieri sera ha spiegato ufficialmente al comitato di quartiere come si provvederà alla sistemazione provvisoria di alcune classi dell'elementare di Chiavazza. Il cantiere, nell'istituto di piazza XXV Aprile, non sarà infatti chiuso che fra un paio di mesi.

A causa dell'umidità, e dopo un'esplicita richiesta del consiglio di circolo della scuola, in alcune aule del pianterreno si sta risistemando la pavimentazione: e così, mentre i lavori so[illegible] in corso, [illegible] classi dovranno iniziare l'anno scolastico altrove. In un primo tempo, la possibilità di far «traslocare» i 100 bambini alle scuole elementari [illegible] Pavignano era apparsa l'uni[illegible] soluzione: ma ora, dopo un'attenta riflessione, il problema è stato risolto in un altro modo. I ragazzi saranno accolti in alcuni edifici del quartiere.

Spie[illegible] l'assessore Verzella: «Avevamo provato a verificare se il trasloco a Pavignano era possibile, ma subito ci siamo accorti che c'erano alcune complicazioni. Il pullman che avrebbe dovuto trasportare i bambini da Chiavazza nell'altro rione, rischiava di lasciare a piedi i ritardatari. Inoltre, qualche bimbo sarebbe dovuto rientrare [illegible] casa per il pranzo, quindi [illegible] bus avrebbe dovuto fare più giri».

La scuola elementare di Chiavazza I bimbi delle sei classi in fase di ristrutturazione, per i quali s'era parlato di un trasloco a Pavignano, non lasceranno il quartiere, e saranno ospitati negli altri istituti del rione

Prosegue la Verzella: «Le maestre, nel frattempo, si sono riunite un paio di volte. La prima fra di loro; la seconda insieme con il direttore didattico. Il loro parere mi sembra sensato, e quindi non ho fatto altro che accettare la proposta».

Così, la prima e la seconda elementare resteranno [illegible] piazza XXV Aprile: «Sono i bimbi più piccoli - aggiunge Emanuela Verzella -, e si devono abituare ancora alla scuola: sarebbe giusto spostare proprio loro. La loro sistemazione sarà solo provvisoria riguardo all'aula, [illegible] non all'edificio».

La terza e la quarta, invece, verranno dirottate in via Coda, l'istituto che fino all'altr'anno ospitava l'elementare ed ora è stato trasformato in scuola materna. I bambini avranno a loro disposizione tre aule. I ragazzi di quinta (si tratta complessivamente di due classi) saranno invece accolti nella media «Ni[illegible] Costa», sempre a Chiavazza: avranno così l'occasione di «familiarizzare» con l'istituto dove studieranno dal prossimo anno scolastico.

Nessun trasloco in vista, [illegible] vece, per la Cerruti, l'elementare che ormai non ha più una sede ufficiale e continua [illegible] esse[illegible] ospitata alla media Marconi, in attesa che il Tar si pronunci. Quest'anno saranno 6 i bambini che frequenteranno la [illegible]ma: una classe voluta a tutti i costi e contro l'istituzione della quale ha protestato il Comune.

Paola Guabello

Formazione

Texilia, via alle iscrizioni

BIELLA. Si sono aperte a Texilia le iscrizioni ai corsi di formazione professionale per operatori tessili. Il ciclo di lezioni è riservato ai giovani in possesso di diploma di scuola media inferiore, di età compresa fra i 15 ed i 18 anni ed attualmente disoccupati.

L'iniziativa, che prenderà il via a Città Studi ad ottobre, avrà la durata di un anno scolastico: e gli iscritti, una volta terminato il corso, avranno ottime possibilità di essere subito inseriti nel mondo del lavoro. E' ormai risaputo, infatti, che le aziende tessili della provincia fanno costantemente riferimento all'Istituto per reperire personale specializzato.

La frequenza [illegible] completamente gratuita, e le lezioni, previste per cinque giorni la settimana (dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 16), termineranno a luglio. Dopo una prima parte teorico-pratica, gli iscritti potranno scegliere la specializzazione preferita. [p. g.]

Dalla Regione segnali positivi

Nuovo ospedale si riapre il gioco

BIELLA. Alla vigilia dell'incontro sul nuovo ospedale con gli amministratori del Biellese, sindaco e presidente della Provincia in testa, l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio lascia intravedere una via d'uscita per la realizzazione del «Degli infermi 2».

Ieri sera l'assessore ha dichiarato: «Siamo orientati sulla possibilità di trovare almeno i primi 30 miliardi e su questa base si vedrà di inserire Biella nel secondo piano triennale di finanziamento. Nel frattempo [illegible] fine settembre [illegible] riunirà [illegible] commissione tecnica che deve [illegible]re ed approvare il piano di fattibilità dell'ospedale e questo sarà il primo vero passo per dire "sì" al progetto esecutivo».

Dichiarazioni importanti quelle dell'assessore per due motivi: dimostrano che la Regione si sta interessando non solo a parole alla complessa situazione sanitaria biellese: allentano la tensione accumulata in questi ultimi giorni dopo le note vicende. Come si sa la doccia fredda di Torino sull'esclusione di Biella dai finanziamenti per l'ospedale aveva suscitato l'unanime protesta degli amministratori biellesi; ma [illegible] più malumore aveva suscitato [illegible] giallo dei documenti, a proposito della mancata approvazione dello studio di fattibilità.

A questo proposito l'assessore D'Ambrosio ha precisato che la fase di approvazione dei progetti verrà comunque affrontata e ultimata, che ci siano o meno i finanziamenti. E questo almeno resta [illegible] punto fermo nella vicenda. Va detto che tutto l'iter dovrà essere concluso entro aprile del '96.

L'assessore Antonio [illegible]

Intanto domani mattina in assessorato ci sarà un nuovo incontro tra Antonio D'Ambrosio e gli amministratori biellese. Alla luce di quanto detto, la riunione dovrebbe svolgersi all'insegna dell'ottimismo e l'assessore spiegherà nei dettagli quelle che saranno le sue strategie, poi il «fascicolo Biella» finirà in giunta.

L'assessore ha ribadito che l'esecutivo [illegible] è indifferente [illegible] problema dell'ospedale e che farà il possibile per consegnare la nuova struttura alla provincia laniera. [r. s.]

Impianto fermo, il Comune organizza una linea sostitutiva

Bus al posto della funicolare il nuovo servizio da lunedì

BIELLA. La funicolare del Piazzo è ancora ferma per i lavori di revisione dell'impianto e di restauro delle due stazioni, ma i collegamenti con il quartiere saranno garantiti da lunedì [illegible] bus sostitutivi.

L'assessorato alla viabilità informa che la linea non avrà soltanto [illegible] funzione di [illegible] collegamento tra il borgo medioevale e Biella Piano, ma potrà essere usata dagli utenti per un percorso più ampio: ad esempio servirà a [illegible] intende lasciare l'auto nei parcheggi di via Ivrea, piazza Cossato e in via La Marmora (l'ex Ospizio e il posteggio del Cda).

L'itinerario del bus è il seguente: partenza [illegible] piazza Cisterna, corso del Piazzo, via Mentegazzi, [illegible] Ivrea, via [illegible] Marmora, via Pietro Micca, piazza La Marmora, [illegible] Gramsci, [illegible] Garibaldi, via Seminari, piazza Duomo, via Amendola, via Pietro Micca, piazza La Marmora, via La Marmora, via Ivrea, via Mentegazzi, corso del Piazzo e ritorno in piazza Cisterna.

Nei giorni feriali la prima corsa [illegible] parte alle 6.40, l'ultima alle 20,20, con un bus in servizio ogni [illegible] minuti; nei festivi le corse inizieranno alle 12,40 ed avranno termine alle 19,20 (anche nei giorni festivi le partenze avvengono ogni 20 minuti).

La funicolare è ancora ferma e il servizio di collegamento col Piazzo sarà garantito da una nuova linea [illegible] bus che partirà lunedì

Il costo del biglietto è di 1000 lire e dà diritto ad usare tutte le linee del trasporto urbano per un tempo di 75 minuti. Ricordiamo che le altre [illegible] nell'ambito cittadino sono: linea «1» anello urbano; linea «2» Biella-Oropa; linea «3» Vaglio Chiavazza-centro-Chiavazza; linea «4» Biella-Cremo-Barazzetto-Vandorno. [r. b.]

Protesta il capo dei nuovi «magistrati» biellesi: chiesto un incontro col prefetto

«Sede-canile per i giudici di pace»

Sapienza: «Inagibili gli uffici all'ex Inps, la giunta faccia rifare i lavori». Ora il caso è stato esaminato dalla commissione comunale: «Se non si trova una soluzione coi funzionari vercellesi chiuderemo i locali»

BIELLA. L'ufficio dei giudici di pace? «Inagibile», tuona Fran[illegible] Sapienza, capo [illegible] «magistrati» biellesi. Mancano le uscite di sicurezza, le finestre, gli ascensori, le rampe d'accesso per gli handicappati: Sapienza ha denunciato pubblicamente la questione della sede («meno sicura del canile di Pondarano»), e il «caso», l'altro giorno, è stato esaminato dalla commissione Affari generali del Comune. Risultato: per trovare un rimedio, il sindaco chiederà [illegible] incontro urgente al prefetto Giacomo Mandolla, cui parteciperà anche Francesco Sapienza. Ma è probabile che il «summit» non risolva il problema: se l'attività giudiziaria riparte venerdì prossimo, infatti, per rendere «agibili» i locali servirà molto più tempo.

Gli uffici dell'ex Inps, ricavati accanto a quelli della prefettura, sono stati allestiti dal Comune. Ma secondo Francesco Sapienza (che è anche difensore civico), i lavori sono stati fatti «senza perizia e senza competenza». Parole dure, ma condivise anche da molti membri della Commissione riunitasi martedì: «Io pretendo che i locali vengano adeguati alle norme di sicurezza - aggiunge il capo dei giudici di pace -. Per dare più spazio alla prefettura, all'ex Inps [illegible] stati alzati due muri che hanno reso gli uffici inagibili, e uno addirittura senza finestre. Chi ha sbagliato deve correggere gli errori».

Il palazzo ex Inps di via Italia, dove ha sede l'ufficio dei giudici di pace [illegible]

Sapienza, più che contro la giunta, punta il dito contro l'Ufficio tecnico. E vorrebbe che il sindaco ordinasse subito di abbattere i «muri della vergogna». Ma sulla questione delle «colpe», il presidente della commissione comunale, Giovanni Mancini, la pensa diversamente: «La responsabilità di questa situazione è soprattutto dello Stato, perché non c'era il tempo materiale per allestire gli uffici del giudice di pace, e così s'è lavorato [illegible] la massima fretta». Il pasticcio, comunque, pare sia stato combinato... «Direi di sì: i locali di via Italia, anche a me che [illegible] sono un tecnico, sembrano davvero inagibili». Per Mancini, [illegible] resta che contare sul prefetto: «Auguriamoci di trovare una soluzione che aggiri le difficoltà burocratiche». E se ciò non accade? «I giudici di pace cominceranno ugualmente l'attività all'ex Inps - risponde Mancini -: subito dopo, penso che chiederò un sopralluogo a vigili del fuoco [illegible] Usl. E [illegible] i locali non sono in regola, li chiuderemo: [illegible] anche lo Stato [illegible] prenderà [illegible] sue responsabilità». Per l'ufficio dei giudici di pace sarebbe la paralisi... «Non sempre è possibile risolvere i problemi "all'italiana" - ribatte Mancini -: ma speriamo non sia necessario arrivare a tanto». [g. bu.]

Ancora una nutrita schiera di appuntamenti nei centri del Biellese per festeggiare settembre

Concerti rock, poi cena a lume di candela

Tutte le sagre di fine estate con tanta musica per il weekend

Sagra sempre affollata nel Biellese

BIELLA. L'agosto frenetico di feste, vacanze, sagre e grigliate è passato, ma la voglia di divertimento caratterizza ancora i fine settimana del Biellese. E così all'agosto succede [illegible] settembre altrettanto movimenta[illegible] e ricco di occasioni di svago.

Ad esempio [illegible] «Settembre» di Masserano che offre musica, mostre, cene. Domani [illegible] alle 21, al Palatenda, concerto rock con «I fiori del male» e i «Punk[illegible]. Nell'intervallo [illegible] di karate. Sabato sono [illegible] programma una caccia al tesoro, una mostra fotografica su Mas[illegible] e una rassegna di libri antichi nel palazzo comunale. In [illegible] cena [illegible] danze. Domenica in viale Cassinis raduno di moto d'epoca e dalle 14,30 la Festa per le vie del paese, con gruppi in costumi storici.

Festa musicale [illegible] Sala, con tre concerti rock. [illegible] comincia stasera con i «Cantares» (musi[illegible] popolare sudamericana); domani sono di scena gli «Statuto», veterani del rock and roll nostrano; sabato concerto dei «Kino», una band apprezzata nel panorama punk italiano.

Due appuntamenti per gli amanti della buona tavola sono [illegible] programma a **Vallemosso** e a **Soprana**: nel primo centro sabato [illegible] svolgerà una [illegible] a lume di candela [illegible] piano bar, in frazione Crocemosso; sabato e domenica Soprana invita i buongustai alla «Sagra dei funghi».

Festa di fine estate a **Bioglio**: [illegible] comincia domani alle 19,30 con la c[illegible] d'apertura, mentre alle 21,30 è in cartellone un concerto folk. Sabato [illegible] 10 e sino [illegible] 17 la festa [illegible] dedicata ai bambini; di seguito danze e canti popolari con i «Meikenuts», la cena alle 19,30 e alle 21,30 concerto e danze latino-americane. Pranzo di fine estate domenica (ore 12,30, su prenotazione); alle 14,30 torneo di tennis a coppie, [illegible] padelle. Cena alle 19,30 e danze alle 21,30.

Pollone offre invece una «Rassegna dei tempi andati», domenica in piazza San Rocco: è un appuntamento [illegible] gli antichi mestieri, i ricordi [illegible] le curiosità. Non mancherà [illegible] angolo dedicato alla «gola». La rassegna è organizzata dalla Pro loco. Singolare sfida dei [illegible]panili» a **Lessona**, nell'ambito del Palio: nove squadre, una per ogni torre campanaria, si daranno battaglia sabato sera a colpi di bocce. Scenderanno in lizza noti campioni come Luigi Dell'Acqua, Ermanno Biola, Pietro Fragassi.

Domenica si svolgerà invece la grande Caccia al tesoro organizzata domenica dai Comuni di **Biella** e di **Valdengo**: il ricavato verrà devoluto al Fondo Tempia. Sempre a Biella, e sempre domenica, [illegible] Piazzo si svolgerà la Grande Festa della vendemmia. [r. b.]

Mercoledì un incontro

La Regione cede l'ex Ospizio alla Provincia?

BIELLA. Buone notizie per la sede della Provincia: la Regione potrebbe «cedere» gran parte dei locali al pianterreno dell'ex Ospizio, che ancora occupa. Ma la decisione sarà presa solo dopo un sopralluogo a Biella dell'assessore Pier Luigi Gallarini, previsto per mercoledì prossimo. E' questo il risultato dell'incontro che s'è svolto l'altro giorno a Torino, fra lo stesso Gallarini e l'assessore provinciale Alfredo Pino, [illegible] spiega: «La Regione ha capito [illegible] nostre esigenze, ed [illegible] disposta a trattare. Se l'operazione va [illegible] porto, l'ex Ospizio diventerà la sede definitiva del nuovo ente».

Il pianterreno dell'edificio - di proprietà comunale - attualmente è affidato in convenzione agli uffici regionali, che però [illegible] occupano molto spazio. Se [illegible] trova un accordo, la Provincia potrebbe subentrare alla Regione Piemonte [illegible] «affitt[illegible] dello stabile. [g. bu.]

BREVE

CRONACA

Due rinvii a giudizio per la «fumeria» di hashish

Il gip ha rinviato a giudizio un panettiere di Zubiena, Gian Rodolfo Mei, 40 anni, e una sua amica, Manuela Curoso, 39 anni, di Biella, per detenzione e spaccio di hashish. Secondo l'accusa, i due avevano allestito nel loro appartamento una «fumeria», dove ospitavano giovani cui cedevano la droga. Il processo è stato fissato al 5 ottobre. [r. b.]

AMMINISTRAZIONE

Casa pericolante, Rifondazione interroga Susta

I consiglieri di Rifondazione Nella Giono e Mauro Grossi hanno presentato un'interrogazione al sindaco Susta chiedendo urgenti lavori di ripristino di uno stabile pericolante, in Costa del Vernato 7. Temendo crolli, una parte della sede stradale è stata recintata e ci sono problemi per accedere alla zona. [p. g.]

[illegible]NI

Mostra di cani fantasia a Chiavazza

E' in programma domenica 24, nella piazza della chiesa di Chiavazza, la manifestazione «Cani fantasia», organizzata dall'Associazione biellese di difesa degli animali. Si tratta di una mostra canina aperta agli esemplari di tutte le razze. Per le iscrizioni si può telefonare allo 015-406278. [g. co.]

RETTIFICA

Non era la fotografia della piscina Rivetti

Per un errore, l'altro giorno è stata pubblicata nel servizio sulla piscina Massimo Rivetti di Biella la fotografia dell'impianto Alba Marina di Valdengo. Ci scusiamo vivamente con i lettori e gli interessati. [r. s.]

ALLUVIONE

DIECI MESI FRA RITARDI E POLEMICHE

Mentre oggi si riunisce a Roma la conferenza Stato-Regioni

Parte l'indagine sulle banche ad Asti i primi interrogatori

Mentre ad Alessandria va avanti l'inchiesta sul dopo alluvione decisa dal procuratore della Repubblica Carlo Brusco, ad Asti i carabinieri avrebbero avviato - il condizionale in questi casi è d'obbligo - un'indagine sul comportamento delle banche. Indagine che sarebbe stata decisa dal reparto operativo dei carabinieri astigiani, di concerto con la procura della Repubblica.

Gli accertamenti tenderebbero a verificare se ci sono stati da parte delle banche eventuali abusi od omissioni rispetto alla legge del febbraio scorso che prevede la concessione, con le garanzie dello Stato, di finanziamenti agevolati a favore degli imprenditori alluvionati.

A quanto è dato sapere sarebbero già stati ascoltati una decina tra imprenditori e commercianti che i finanziamenti hanno richiesto e i cui casi rientrerebbero tra quelli anomali che sono già stati denunciati al sottosegretario Franco Barberi dai Comitati alluvionati: richieste di garanzie non dovute, rallentamenti delle pratiche, rinvii nelle decisioni.

Nulla di analogo risulta avviato per il momento ad Alessandria, dove invece l'inchiesta della procura, con la collaborazione della sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri, tende a stabilire cosa hanno fatto Prefettura, Provincia, Comune, Magistrato del Po e Regione per evitare il ripetersi di tragiche alluvioni dopo la piena del novembre '94. E la sensazione è che si possa arrivare a qualche richiesta di incriminazione.

Conferenza Stato-Regioni. Si riunisce oggi - e la seduta potrebbe proseguire domani - il comitato tecnico della conferenza Stato-Regione. Un appuntamento importante in quanto vengono predisposti i provvedimenti che poi spetterà alla conferenza approvare. Tra i provvedimenti attesi sono l'elevazione della percentuale del secondo anticipo agli alluvionati per la ristrutturazione delle case, accettando magari ancora l'autocertificazione anzichè richiedere le fatture (una eventualità che avrebbe l'appoggio del sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi), ed una proroga fiscale di almeno tre anni, senza interessi.

Il giallo del telegramma e l'ira della Calvo. Con un telegramma a Dini e Barberi, e per conoscenza a Scalfaro, il sindaco di Alessandria Francesca Calvo aveva chiesto che ai lavori venisse ammessa, come osservatori, una delegazione di sindaci dei Comuni alluvionati.

«Nessuno ha risposto - dice la Calvo -. E non solo, l'ufficio stampa della presidenza del Consiglio fa sapere che non è arrivata alcuna richiesta. Assurdo, abbiamo le prove della partenza del telegramma, e dell'arrivo a destinazione». Ovvio che questo «giallo» faccia crescere l'ira del sindaco che ribadisce l'ipotesi della disubbidienza fiscale e parla, come mezzo di convinzione, di «un presidio permanente dinanzi a Palazzo Ghigi».

Parlamento del Nord. Domani la Calvo incontrerà Bossi e sabato parteciperà a Mantova ai lavori del Parlamento del Nord dove, unitamente ad alcuni parlamentari leghisti piemontesi, chiederà che la Lega Nord faccia la voce grossa - minacciando anche di ritirare l'appoggio a Dini - se il governo non adotterà misure concrete e immediate a favore degli alluvionati piemontesi. «Tra queste - dice Francesca Calvo - potrebbe anche l'aumento al 50 per cento del rimborso a fondo perduto alle imprese». Ora è fissato nel venti per cento, sino a un massimo di duecento milioni.

Barberi ed i Comitati. Nell'incontro a Torino con gli istituti bancari il dottor Paolo Tabrini dell'Abi aveva affermato che il sottosegretario Barberi gli aveva confidato che le sue affermazioni «così dure sul comportamento del sistema bancario avevano lo scopo di stanare i comitati degli alluvionati, i quali continuano a parlare di casi anomali».

In una lettera ai comitati il professor Barberi ribadisce: «Le mie critiche al sistema bancario trovano fondamento su casi da me personalmente accertati, e pubblicamente denunciati, smentisco nella maniera più assoluta la frase attribuitami dal dottor Tabrini col quale non ho scambiato mai battute confidenziali ad di là di quanto detto durante le riunioni ufficiali e pubbliche».

Il sottosegretario, sottolineando l'amarezza per avere avuto la sensazione che i comitati potessero mettere in dubbio la sua buona fede e correttezza, annuncia di aver scritto al presidente dell'Abi, avvocato Granata, contestando le affermazioni di Tabrini.

La fiducia dei comitati. Il coordinamento dei comitati ha immediatamente rinnovato, con un telegramma a Barberi, la «certezza della sua correttezza e impegno nei nostri confronti, ringraziando per la chiarezza, precisione e determinazione del suo intervento». Il coordinamento ribadisce la perplessità sulla veridicità delle affermazioni del dottor Tabrini, del quale deplorano il comportamento, e riconfermano pienamente la fiducia al sottosegretario «rimanendo come nel passato a sua completa disposizione».

Dieci mesi fa. Sono passati esattamente dieci mesi dalla tragica alluvione del 5-6 novembre: molto, troppo, resta ancora da fare, inevitabile che aumenti la rabbia della gente.

Franco Marchiaro

Un'immagine della manifestazione di protesta degli alluvionati ad Alessandria

Douja d'or

La solidarietà dal mondo del vino

ASTI. E' una «Douja d'Or» all'insegna della solidarietà quella che si apre domani pomeriggio in piazza Medici. Verranno ricordati i giorni dell'alluvione e quanti hanno dato una mano concreta. Inaugureranno la festa del vino i presidenti delle Camere di commercio di Nuoro, Romolo Pisano e di Pordenone, Augusto Antonucci, che tra i primi hanno messo a disposizione denaro e personale. Da Pordenone torneranno ad Asti per l'occasione anche Maria Grazia Castellarin e Rosanna Napin, impiegate della Camera di commercio, distaccate ad Asti nei giorni dell'alluvione.

A tagliare il nastro, nella cerimonia inaugurale, saranno i due presidenti ospiti, che verranno anche nominati Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato. All'apertura della Douja presenzieranno anche i presidenti di tutte le Camere di commercio del Piemonte, a rappresentare la solidarietà del «sistema camerale».

La festa del vino durerà fino al 17 settembre, sono previste serate tematiche, degustazioni, incontri. Ma soprattutto funzionerà una grande mostra mercato dei 326 vini premiati provenienti da 17 regioni diverse. Tra questi anche i 13 «Oscar della Douja», cioè i vini che hanno superato i 90/100 e sono alle soglie della perfezione enologica. Sono 14 in tutto e tra questi cinque piemontesi: Moscato d'Asti docg, di Giuseppe Barbero, Mango; Dolcetto d'Alba '94, Cantina Dolcetto e Moscato, Cossano Belbo; Barbera d'Asti '93, Castello del Poggio, Portacomaro; Moscato d'Asti docg Caudrina, di Redento Doglioti e figli Castiglione Tinella; Barbera d'Alba «Mugiot» '93 di Armando Piazzo, Alba. Alle 21, al Politeama, concerto dell'Orchestra nazionale Rai di Torino. **[a. b.]**

Sui cartelli dei manifestanti messaggi di rivolta contro i mancati interventi

Alba, via ai lavori per rimuovere i rifiuti

Più di un miliardo per bonificare una discarica lungo il Tanaro

La piena del Tanaro causata dall'alluvione ha sparso rifiuti maleodoranti su un'area di circa trecentomila metri quadrati

ALBA. Sono stati appaltati i primi lavori riguardanti opere pubbliche danneggiate dall'alluvione del 5 e 6 novembre.

L'intervento più consistente, per un miliardo e 116 milioni, riguarda la bonifica della discarica dei rifiuti in località Topino, lungo il Tanaro, scoperchiata dall'onda di piena del fiume.

I rifiuti maleodoranti sono stati sparsi su un'area di circa trecentomila metri quadrati sollevando molte preoccupazioni per i rischi di inquinamento.

Dopo molte proteste e solleciti da parte della popolazione (vi sono stati disagi per gli odori soprattutto nei mesi estivi), i lavori sono stati finalmente appaltati e si inizieranno entro breve.

I rifiuti saranno divisi dal limo e dal materiale inerte, sabbia e terriccio: i primi saranno trasferiti alla discarica consortile di Sommariva Perno, gli altri stoccati sul posto. Sarà realizzata una protezione dal fiume. Sono già stati eseguiti alcuni interventi urgenti come il prosciugamento di laghetti di acqua inquinata formatisi nell'area con l'inondazione nonché alcuni lavori su sponde e impermeabilizzazione, ma il più rimane da fare.

Dice il sindaco, Enzo Demarie: «Con la spesa di un miliardo e 116 milioni, sarà possibile bonificare e proteggere la discarica da normali inondazioni. Per la sicurezza totale da alluvioni della portata di quella di novembre, è necessario costruire una scogliera per la quale occorrono tre miliardi».

Continua: «Ci dispiace che i lavori possano essere eseguiti solo a dieci mesi dalla calamità. Avremmo voluto intervenire prima, ma non è stato possibile per le tante difficoltà incontrate dai progetti nel lungo iter».

Si tratta di una discarica comunale, chiusa nel '92 dopo aver raccolto per vent'anni i rifiuti della città. La sua posizione, vicina al Tanaro, aveva già sollevato polemiche.

Il Comune ha inoltre appaltato, per 387 milioni, il rifacimento delle fognature alluvionate di via Riondello e corso Bra, in frazione Mussotto, una delle zone della città più danneggiate. **[g. f.]**

Una serie di opere del personaggio degli Anni Trenta saranno esposte al Museo sotto la direzione artistica del professor Giorgio Barberis

E adesso quel «pazzo» di Antonio Ligabue sorride a Savigliano

A partire da domani e fino a ottobre si terrà la mostra dell'ultimo, celebre pittore naïf di pianura

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Era pazzo, pazzo scatenato. Scappava quando vedeva quei suoi simili che cercano di capire che cosa stava facendo. Si nascondeva nella boscaglia, la sua boscaglia, ed era lui a ridere degli altri che lo cercavano. E così, al calar del sole, poteva stare lungo il Po a cantare con il gallo, un chicchirichì che inondava i boschi di pioppi e di ginestre, che spaventava le tortore, che allarmava le anatre. Ma era un segnale. La foresta era tranquilla, libera. L'uomo non c'era, si poteva cominciare con il solito «passeggio» fino all'acqua. Dai fagiani alle quaglie, dai falchetti alle timide lepri, dagli stornelli alle piccole poiane di palude. Un concerto, un grande concerto, che era difficile (ed è difficile) sopere ascoltare con i polmoni pieni di aria di Dio e la voglia di baciare la natura, salutare il ruggito delle rapide del fiume, capire quel povero e al tempo stesso possente mondo che ci circonda.

Lui lo sapeva fare e si comportava come loro. Era un pazzo violento, ma la sua violenza riusciva ad alternarla a lunghi tempi di meditazione. Amava sicuramente gli animali più possenti, i dominatori, quelli che nella foresta dettavano legge, ma era amico anche di quelli che avevano il piumaggio del sole, che riuscivano a riflettere i raggi che obliqui tagliavano il folto delle fronde. Grande, grandissimo Antonio Liguabue, fuori di testa, ma personaggio di profondo carisma. Che cosa avremmo oggi della leggenda del fiume se non ci fosse stato lui con i suoi colori e le sue paure, la sua povertà e la sua intelligenza. Irascibile fino all'eccesso, ci ha lasciato un mondo tutto suo, fatto di tante piccole briciole di umanità. Lui, figlio illegittimo di una emigrante italiana in Svizzera, nato a Zurigo a cavallo fra i due secoli e morto a Gualtieri di Reggio Emilia nel '65, aveva capito che il mondo non era fatto per il suo temperamento e per la sua testa, troppe volte vuote di convenzionale e piena di immagini colorate. Così, fra risate, sberleffi e coretti, scelse la via del fiume. Costruì un capanno, divenne amico degli animali, amico dei pesci, amico di quanti avevano il coraggio di andarlo a trovare e raccogliere dalla sua testa fantasiosa il frutto di giorni, settimane e mesi trascorsi in solitudine. Grande, grandissimo Antonio Ligabue, capace di disegnare un leone e di avere il coraggio di chiamarlo il re della foresta, quando lungo il suo Po al massimo poteva vedere una volpe o una faina o un vecchio lupo. Ma Ligabue disegnava anche pappagalli che erano simili ai tori e avevano un ricchio piumaggio.

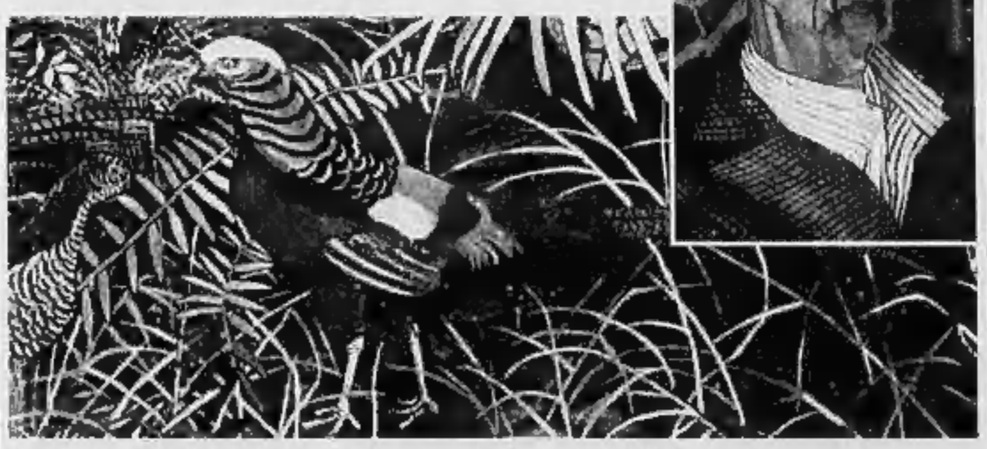
La sua «bestialità»? Farsi sorprendere dallo scultore Marino Mazzacurati che lo sorprese lungo il Po a modellare la creta. Lo portò nel proprio studio. «Qui Ligabue si pone davanti a un foglio - dice il prof. Giorgio Barberis, direttore artistico della rassegna che si terrà a Savigliano - si pone davanti a un foglio riempiendolo subito di una figurazione sorprendente, piena di limpidi colori, calata in un ambiente trasognato e vergine». Ci pensano Morandi e Longanesi a fare di Antonio Ligabue, che poi si chiamava Antonio Laccabue, uno dei naif più amati del nostro secolo. Savigliano e il Piemonte avranno l'occasione per conoscere e capire questo grande artista, morto paralizzato nel '65 con in corpo ancora la voglia della sua foresta.

Fiorenzo Panero

ORARI E PREZZI

Da un'idea di Arte '80

Domani l'incontro è con le autorità e i critici, sabato la grande mostra antologica di Antonio Ligabue viene aperta al pubblico. Come dice l'assessore alla Cultura, Gianfranco Saglione, «la rassegna proporrà ai cultori e agli appassionati dell'arte del Novecento, un'ottantina di opere dell'estroso "maestro di Gualtieri", venti lavori di vario periodo, trenta lavori grafici, fra cui progetti preparatori di opere più complesse, e il famoso "bestiario bronzeo" che ha conferito all'artista valenza internazionale». La mostra, allestita e curata dalla Galleria Arte '80 nelle sale del Museo, avrà i seguenti orari: martedì, mercoledì e giovedì 10-13, 16-20; venerdì 10-13; 16-23; sabato e domenica 10-23. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire (ridotti 5 mila). Particolari agevolazioni per gli studenti delle scuole superiori (2 mila lire) e delle medie inferiori (1500 lire). Gratis gli alunni delle elementari. **[f. pan.]**


Sopra il pappagallo, uno degli animali preferiti, e, nel riquadro, l'autoritratto di Antonio Ligabue

Grandissima attesa tra i giovani per il concerto organizzato da Radio City al «Robbiano»

L'uragano Litfiba domani su Vercelli

Lo spettacolo s'inizierà alle 18 con una «diretta» dallo stadio condotta da Michela Cucco e dallo stesso Piero Pelù (il leader del gruppo) in versione dee-jay. Poi entrerà in scena la più nota band del rock «duro» italiano

VERCELLI. I piedi di Pelù. I piedi del diabolico del rock, troneggiano già da qualche settimana a tutto campo sui manifesti che tappezzano la città per annunciare l'evento di domani sera al Robbiano, protagonisti i Litfiba.

Ecco la più nota band di rock duro esistente sullo stage italiano, tra campi sportivi e stadi con «Spirito Tour» che nel concerto si concede in live con nuove filosofie. Una parata etera giocata sugli elementi essenziali dell'esistenza, sviluppati già in passato attraverso una tematica iniziata con «El Diablo», album del fuoco e continuata con «Terremoto», album della terra.

I piedi di Pelù dicevamo.

Idea geniale più che provocatoria sfida, già sfruttata come copertina dell'ultima fatica in compact. Piedi che lo fanno sembrare al personaggio del film «Bigfoot» di William Dear o ad un orso, se proprio il leader litfibiano canta, aprendo la scena: «Sono qui come un orso in una gabbia/ creatura assolutamente viva./ Giro in tondo e vi voglio dare il meglio/ dritto al cuore nasce un fuoco nei motori.../ allora si parte...».

Allora si parte questa volta con «Spirito», concept album e concept tour per l'elemento dell'aria, «dell'aquilone che cerca di fermare la guerra, del diavolo illuso che vuole vivere sospeso tra le stelle dell'orsa e del delfino...», ultima parte di un'ideale trilogia.

I riflettori puntati su Pelù e soci si accenderanno alle 21,30, ma l'organizzazione di Radio City Vercelli anticiperà lo spettacolo dei Litfiba con una diretta radiofonica dalla tribuna stampa dello stadio di via Massaua. Dalle 18 alle 21,15, l'animatrice radiofonica Michela Cucco porterà al microfono della postazione addetti ai lavori, musicisti e fans per un bla bla che avrà come tema centrale il concerto. «Non sarà tutto qui - commenta il manager della radio bicciolana Mimmo Catricalà -, dal momento che lo stesso leader del gruppo, Piero Pelù, si trasformerà in attesa di salire sul palco, in dee jay, proponendo una scaletta di canzoni che verranno mandate in onda dagli studi di via Duchessa Jolanda, dove ci sarà Piero Rigolone alla regia dischi».

La trasmissione radio, in onda sulle frequenze cittadine in fm 103,850 e 103,200 per tutta l'area esterna alla città, sarà diffusa dagli amplificatori nello stadio.

Un quarto d'ora per il check sound e poi via agli spiriti spiritati di Pelù, Ghigo Renzulli alle chitarre, Roberto Terzani alla chitarra in seconda, Franco Caforio alla batteria, Antonio Aiazzi alle tastiere e Daniele Bagni al basso.

Giovanni Barberis

Piero Pelù, anima del Litfiba, si cimenterà anche come «dj» dal «Robbiano»

Ecco il decalogo per i fans

Vietati foto, registratori e lattine
Di rigore le scarpe da ginnastica

VERCELLI. Ed ecco un decalogo con alcuni accorgimenti pratici per il concerto dei Litfiba.

1. Indossare esclusivamente scarpe da ginnastica: stivaletti o altre calzature di cuoio finirebbero col deteriorare il green del campo di calcio.
2. Niente bottigliette di vetro, niente lattine.
3. Sono ammesse le bottiglie di plastica se si avrà l'accortezza di svitare il tappo in modo da togliere il gas e quindi renderle meno rigide.
4. Motivi di diritti d'autore impongono di non fotografare e non girare video. Ancora per via delle royalties non potranno essere usati registratori audio.
5. Macchine fotografiche, videocamere e registratori dovranno essere lasciati in deposito all'ingresso.
6. Attenzione ai parcheggi: nei dintorni del Robbiano via Derna e via Tripoli saranno chiuse al traffico automobilistico da domani mattina. Via Massaua dal pomeriggio.
7. Non lasciare le auto in piazza Camana, dove sorgerà il pittoresco mercatino di gadgets e memorabilia dei Litfiba.
8. I biglietti saranno disponibili al botteghino dalle 16 di domani. A Vercelli si potranno trovare in prevendita fino a domani in mattinata a Radio City, da Dosio Music, a Padana Tour e all'Angolo Blu. In provincia, ancora per oggi, i biglietti in prevendita sono disponibili a Biella da Paper Moon, a Cossato al Disco d'Oro, a Borgosesia da Disc Jockey, a Trino da Video Sound, a Santhià da Top Video, a Gattinara da Disco Market. Fuori provincia: a Casale da Muzak Dischi, a Novara da Tune, a Mortara da Video Music, ad Alessandria da Audiovox, a Borgomanero da Hifi Audiovideo, ad Arona da Videodrome.
9. L'apertura al pubblico dei cancelli dello stadio Robbiano è prevista per le 19.
10. Se Giove pluvio dovesse minacciare pioggia, non rinunciare. Coprirsi bene e partire: il concerto dei Litfiba si svolgerà anche in caso di diluvio!

[g. bar.]

GIORNO E NOTTE

MOTTALCIATA
Doppio «live» al Fun Club

Anche al Fun Club di Mottalciata riprendono i week-end di musica dal vivo. Si comincia domani sera, quando saliranno in pedana i «Talenthos», una formazione milanese che consacra il suo repertorio alle canzoni dei Van Halen.
Poi, dopo la serata dedicata a «Jump» e agli altri successi del famoso gruppo, sabato si passerà al rock melodico degli «Slego», un'altra band milanese che rivisiterà le «cover» dei maestri del rock.
I concerti sono in programma alle 22,30.

VIGLIANO
Rock italiano in birreria

Domani sera, alla birreria Ned Kelly di Vigliano, è in calendario una performance delle «Trombe di Falloppio». La formazione torinese, già piuttosto conosciuta in provincia, si esibirà regalando al pubblico «cover» e brani originali in stile rockeggiante, con testi rigorosamente in italiano.

CANDELO
La personale di Pippo Pozzi

Nella Saletta dell'Orso del Ricetto, a Candelo, prosegue la mostra personale del pittore Pippo Pozzi. L'artista biellese propone i suoi disegni, le sue incisioni e le sue tele, che ritraggono volti sognanti, lagune e paesaggi sfumati. L'esposizione s'intitola «Se 85 vi sembran pochi...», e proseguirà fino al primo ottobre. Ecco gli orari: il giovedì dalle 16 alle 19, il sabato dalle 16 alle 19,30 e la domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19,30.

COSSATO
Arriva la «Clarissa Band»

Riparte domani sera la rassegna «live» al Gazebo. Inaugura il calendario di appuntamenti, che accompagnerà i nottambuli biellesi durante le notti di settembre e ottobre, la «Clarissa Bang Band». Durante la settimana, poi, nella birreria cossatese si potranno fare spuntini o bere birra ascoltando la musica del juke-box, facendo giochi di società e guardando i programmi della tv satellite.

Il duo Brauchli a Candelo, Magnano e Ronco

Organo, tris di concerti per il week-end biellese

CANDELO. Tre appuntamenti con la musica per organo. Domani, sabato e domenica sono infatti in programma i concerti che fanno parte della rassegna «Viaggio nell'arte organaria del Biellese», organizzata dall'Unione delle Pro loco: un percorso iniziatosi a giugno e che si concluderà il 23 settembre, ad Occhieppo Inferiore.

Domani alle 21, nella chiesa di San Lorenzo a Candelo, Susan Brauchli alla viola da gamba e Bernard Brauchli al clavicembalo e all'organo «Successori Bianchi 1901», eseguiranno un programma prevalentemente basato su pagine del tardo Cinquecento e del Seicento. Il recital sarà presentato dal musicologo Alberto Galazzo, che introdurrà le opere presentate dai due musicisti e allo stesso tempo fornirà informazioni sullo strumento protagonista della serata.

Aprirà il concerto la «Toccata avanti la messa della Madonna», di Girolamo Frescobaldi; poi verranno eseguiti spartiti cinquecenteschi di un Anonimo di Netro, la «Suite française» numero 6 in Mi maggiore per clavicembalo, di Bach, ed infine due sonate (dall'opera 5, la numero 7 in La minore e la numero 9 in La maggiore) di Arcangelo Corelli. Il recital verrà quindi replicato domenica a **Ronco**, nella chiesa di San Michele. Gli stessi spartiti, in questo caso, saranno eseguiti su un organo «Lingiardi» del 1886.

Identico programma (e identici musicisti) anche sabato a **Magnano**, dove - nell'ambito del decimo Festival di musica antica, inglobato nella rassegna dell'Unpli - Susan e Bernard Brauchli si esibiranno nella chiesa di San Giovanni Battista: con loro, anche il musicista Albert Hulliger. L'appuntamento è per le 21.

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Bad Boys**. Or.: 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Carrington**. Or.: 20,15; 22,30. Aria cond.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Bad boys**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2.* **Butterfly kiss**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **L'incantesimo del lago**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Prima dell'alba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Un amore tutto suo**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Il confessionale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sidoni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gioberti 5, t. 650.7100. **Tommy Boy**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORA via Gramsci 9. **French Kiss**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino. **L'incantesimo del lago**, cartoni animati. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Piccoli omicidi tra amici**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **L'amore molesto**. Or.: 20,20; 22,30. Aria cond.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 20,20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Scemo & più Scemo**. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c.so Trapani 57. **Rivelazioni**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Becceria 4. **Villaggio dei dannati**. Viet. min. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, Tel. 812.5996. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, Tel. 534.614. **Pasolini - Un delitto italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Fed. **Fermo posta Tinto Brass**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. V. M. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Le ballet mecanique** (F. 1924); Accomp. mus. D. Lombardi (pianof.) ore 17 ingr. grat. **Les rossess sauvage** (L'ala acerba). Or.: 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Carrington**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il terrore dalla sesta Luna**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **A proposito di donne**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 14. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'isola dell'ingiustizia (Alcatraz)**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **L'ultima eclissi**. Or.: 15; 17,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Killing Zoe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Scemo & più scemo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria è aperta dalle 13 alle 18,30. Per la stag. d'Opera 1995/96 è in corso, fino all'8/9/95, la campagna per il rinn. degli abb. ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della banca Crt. Ulteriori due giorni (ed alla biglietteria tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Stagione in abbonamento 1995-96**. Vendita abbonamenti, posto fisso Carignano e Alfieri da lunedì 11 settembre; vendita abb. TST a partire da giovedì 7/9 c/o biglietteria TST, via Roma 49 (orario 10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246.
DADA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Campagna abbonamenti stagione 1995-96** dal 10 settembre. Inf. dalle 19 alle 23. Vedi cinema.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,30 **Vacanze istruzioni per l'uso**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Assassino in famiglia**, film
22,30 **I forti di Forte Coraggio**
23 — **Amichevalmente... con voi**
23,50 **The Red Light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo

Telegranda
16,30 **Film**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**, cronaca
19,30 **E... state in compagnia**

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Il segreto di Jolanda**
20,30 **Il compagno di scuola**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecampione
20,45 **A tutto campo**
22 — **Business News**
22,15 **Comuni 2000**, rubrica
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
18,45 **My music**, rubrica
20,30 **Il delitto di Giovanni Episcopo**, film
22,20 **Fabbrica di cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica
1 — **La due città**, film
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Il cappello del prete**, film

Telecity
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Amico invisibile**, tv movie
23,30 **Max Headroom**, telefilm
0,50 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix
21,30 **A tutta bici**, sport
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Vacanze istruzioni per l'uso**
23,15 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Quarta Rete Tv
20,15 **Venezia cinema 1995**
20,30 **Film**
22,30 **Vizi privati**
23,45 **Playmen**
0,15 **Erotika**
0,45 **First and ten**, telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Raccontando il mondo**
20,20 **Telenews**
20,30 **Ballata di caccia**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
17,15 **Tg rosa beach**
17,45 **Rosa Tv**
19,30 **Tg rosa beach**
20 — **Baci in prima pagina**, telefilm
20,30 **Fiori di zucca**, film
23 — **Odeon regione**, show

Rete 9 Tai
19,30 **Telegiornale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Calcio fans**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,53 **Letture ai piedi del Rosa**
20,30 **Video Top**
22,35 **Tmr giornale**

Altaltalia Tv
20,30 **Le quattro piume**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Fili d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000

Nuovo Italia — **L'ultima eclissi**
Inf. or. tel. 257.744 Informaspett. 69.633 L. 10.000 - or.: 21,30
di T. Hackford, con K. Bates, J. J. Leigh, C. Plummer (Usa '94) — Accusata dell'omicidio del marito e poi assolta, una donna 20 anni dopo viene sospettata della morte della sua padrona di casa. Da S. King. N. V. 2h 10' **Thriller**

Principe — **L'incantesimo del lago**
Inf. or. tel. 259.047 Informaspett. 69.633 L. 10.000 - Or.: 21,30
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

Viotti — **Scemo & più scemo**
Inf. or. tel. 250.645 Informaspett. 69.633 L. 10.000 - Or.: 21,30
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Belvedere Dolby — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 215.018

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori anni 18**
Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 828.600

BIELLA
Impero — **Il terrore dalla sesta luna**
Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000
di R. Heinlein, con D. Sutherland, E. Thal, J. Warner (Usa '95) — Un terribile alieno con brame di dominio arriva con un Ufo nella lava. A un team del governo Usa è difficile compito di fermare l'invasione. N. V. 1h 45' **Fantascienza**

Mazzini — **French kiss**
Inf. tel. (015) 22.736 Posto unico L. 10.000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — **Scemo & più scemo**
Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000 posto unico
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

Sociale — **L'incantesimo del lago**
Inf. or. tel. (015) 22.736 Posto unico Lire 10.000
di R. Rich (Usa '95) — Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da uno stregone malvagio. N. V. 1h 40' **Cartoni animati**

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.698

CANDELO
Verdi — **Buon compleanno Mr. Grape**
Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 22,15 Lire 11.000/8000
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana la complessa relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000/8000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. continuati Lire 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — CHIUSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
L. 9000/7000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + iva)

Da sabato il primo Trofeo Cariplo: e martedì arriva la super-campionessa Usa Keba Phipps

A Candelo le star del volley «rosa»

Al Palasport la squadra di casa ospita Cislago, Castellanzese e le ungheresi del Kordax Eger. Poi, dopo il quadrangolare, l'incontro fra le magiare e il team della grande schiacciatrice americana, il Foppapedretti

CANDELO. Quadrangolare di lusso al palazzetto: sabato e domenica, si contenderanno la vittoria nel «1° Trofeo Cariplo» di volley femminile il Kordax Eger (campione d'Ungheria e arrivato lo scorso anno alla finale di Coppa Campioni), Cislago Varese (A1, squadra di livello assoluto in Italia), Castellanzese (A2) e le locali del Candelo Volley (B1). Ecco il programma: sabato alle 17 Candelo-Castellanzese; alle 21 Cislago-Kordax Eger. Domenica alle 15 la finalina per il terzo posto ed alle 17 la finalissima che determinerà la vincitrice del torneo. A seguire le premiazioni.

Ma il grande volley non si ferma qui: le ungheresi resteranno ospiti della società candelese per alcuni giorni e martedì alle 20,30 incontreranno al palazzetto il Foppapedretti Bergamo, società regina del mercato nazionale. Infatti la squadra lombarda, con l'acquisto dal Matera della superstar Keba Phipps, considerata da molti la più forte schiacciatrice mondiale, è la favorita nella corsa allo scudetto. Del Bergamo fanno anche parte le nazionali Cacciatori e Mifkova. Il Kordax Eger costituisce l'ossatura della nazionale ungherese, e schiera alcune atlete russe di livello mondiale. Si tratta quindi di un'amichevole internazionale di grandissimo valore, che porterà a Candelo l'elite della pallavolo femminile.

Le ragazze del Candelo Volley (a sinistra), e la campionessa americana Keba Phipps, del Foppapedretti, che si esibirà martedì al palazzetto dello sport

Commenta il neo-presidente del Candelo, Filippo Maria Baù: «Il quadrangolare rappresenta per noi un banco di prova. Le avversarie sono fortissime, e partiamo con l'idea di divertire il pubblico. Inoltre, considerato che per noi è la prima uscita della stagione, sarà l'occasione per vedere lo stato di forma della squadra, e soprattutto per applaudire il rientro di Paola Paggi, dopo il grave infortunio che l'ha bloccata per un anno».

Intanto dal mercato nessuna novità: restano a formare la rosa delle biellesi le cinque «veterane» (Ferretti, Paggi, Martino, Spelzini e Mira D'Ercole) e le giovani. Afferma Baù: «Siamo ancora alla ricerca della sesta giocatrice. Sono sfumate le trattative per l'acquisto della brasiliana Araujo. A giorni si chiuderà il mercato della A, e resterà qualche atleta ancora in cerca di una squadra. Conto di portare a Candelo una giocatrice di valore».

E in palestra che aria tira? Risponde il coach Massimo Moglio: «Gli allenamenti procedono bene, l'ambiente è sereno, le giocatrici sono motivate. La Paggi? E' in ottima forma: anche più di quanto mi aspettassi. Si muove con disinvoltura. Per quanto riguarda le ultime arrivate nel gruppo, la Lanza è molto migliorata, e rappresenta una garanzia per avere una squadra competitiva; la Vincenzi, poi, è molto determinata e seria nel lavoro». L'ultima battuta sul torneo di sabato: «E' un test molto importante, con squadre di ottimo livello».

Gabriele Cornelio

Gara ciclistica

Panzeri in volata a Lignana

LIGNANA. Per il secondo anno consecutivo i portacolori della «Brunero Bongioanni Boeris» di Ciriè si sono aggiudicati la corsa per dilettanti di prima e seconda serie sul classico circuito di Lignana. Se l'anno scorso era stato un vero trionfo con nove corridori nelle prime dieci posizioni, questa volta i canavesani si sono accontentati «solo» di primo e secondo posto.

La vittoria è andata a Nicola Panzeri che in volata ha regolato un gruppetto composto da altri cinque corridori scattati poco dopo la metà dei quaranta giri. Al secondo posto si è piazzato Mauro Silvestri e al terzo Bruno Minniti della «Colombina», un team lombardo.

La volata del gruppo valida per l'ottavo posto (perché nel frattempo era arrivato, solitario, Marco Saleri) è andata a un altro portacolori della Brunero, Michelangelo Rainone, che ha preceduto nell'ordine Stefano Zorza (Colombina) e il biellese Daniele Giletti che difende i colori della «Sella Vittoria Scarpe» di Mosso Santa Maria.

Alla 33ª edizione del trofeo «Comune di Lignana» si erano iscritti 79 corridori, ma solo 50 sono partiti e 25 hanno tagliato il traguardo. Prima del via i corridori hanno osservato un minuto di silenzio in memoria dell'ex sindaco Mario Garda, morto da pochi mesi, che fu uno dei soci fondatori del Cs Lignanese e grande appassionato di ciclismo. [i. fo.]

Ginnastica

Libertas Le iscrizioni ai corsi

VERCELLI. Volete emulare i «big» della Libertas, reduci anche quest'anno da una stagione tutta d'oro? Potete farlo. Sono, infatti, partiti alla palestra di via Stara (all'angolo con piazza Mazzini) i nuovi corsi di ginnastica, aperti sia ai principianti sia agli agonisti. E non c'è che l'imbarazzo della scelta: il programma che la società vercellese propone accontenta tutti i gusti.

Oltre agli stage propedeutici, ci si può iscrivere ai corsi di artistica maschile, femminile, ginnastica a corpo libero e dolce.

Ma non solo: i più piccoli potranno dedicarsi all'attività promozionale, mentre per i giovani sono previste lezioni di body work, step reebok e stretching: tutti corsi che negli ultimi anni hanno riscosso notevole successo.

La Libertas offre, come ad ogni inizio di anno, una possibilità in più: sono, infatti, previste prove gratuite a tutti gli stage organizzati dall'Associazione.

E per il sodalizio di patron Filippo Campisi l'annata agonistica '94-'95 è stata davvero speciale: tre titoli italiani, la squadra maschile in serie A e la formazione femminile nel torneo B.

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni ci si può rivolgere direttamente alla palestra tutti i giorni (sabato escluso) a partire dalle 18,30. [p. m. f.]

CALCIO BABY

I bianchi di Augusto Musso primi nella fase regionale del «Nike Premier Cup»

Giovanissimi leoni, esordio d'oro

Con una rete di Zambelli in finale hanno superato il Barcanova e si sono qualificati per il girone finale di aprile a Roma. I vincitori andranno a Londra in concomitanza con i Campionati Europei

VERCELLI. I giovani leoni della Pro cominciano a ruggire. Imitando l'undici di Baveni, vittorioso all'esordio con il Tempio, anche le minori delle bianche casacche stanno ritagliandosi spazio a suon di risultati.

La «cover» spetta inevitabilmente ai **Giovanissimi** che, al loro debutto stagionale, hanno immediatamente fatto centro. A San Mauro i bianchi si sono aggiudicati la fase regionale del prestigioso trofeo «Nike premier Cup». Una vittoria importante che consente al team del neo tecnico Augusto Musso d'accedere alla finale nazionale, in cartellone a Roma nel prossimo aprile. La vincente, quindi, rappresenterà l'Italia a Londra in concomitanza con i Campionati europei.

Una vittoria forse inattesa ancorché meritata. I bianchi sono andati in crescendo: dopo aver superato la fase eliminatoria per differenza reti (doppio pareggio con Lascaris e Collegno) la Pro ha superato in semifinale il San Mauro (2-0) grazie alle reti di Galuppini e Zambelli. Ma il vero capolavoro il team di Musso l'ha compiuto in finale quando, di fronte al quotato Barcanova la Pro è riuscita a imporsi, per 1-0: in gol ancora Zambelli che, unitamente a Bertani (a bersaglio negli incontri di qualificazione) è stato il capocannoniere dei vercellesi.

I Giovanissimi della Pro Vercelli nella foto ufficiale della stagione scorsa quando la squadra era allenata da Roberto Manzo

Allievi Nazionali. Il lavoro e i risultati pagano. La formazione di Fabrizio Viassi sarà ancora ai nastri di partenza del torneo Allievi. La squadra bianca avrà come compagne d'avventura le stesse rivali della passata stagione con l'unica aggiunta del Pavia al posto del Como. Dunque i vercellesi (e naturalmente i tifosi) avranno l'opportunità di vedere all'opera le promesse di club quotati del calibro di Milan, Inter, Atalanta e Cremonese. [p. m. f.]

AMICHEVOLE

Domenica al Fila

Ezio Greggio sfida la «sua» Cossatese

COSSATO. Amichevole, come si suol dire, di lusso domenica per la Cossatese. Al Fila non arriveranno squadre blasonate ma un'anonima «Milano 3 Basilio». Il prestigio è tutto in un giocatore. Nelle club lombardo milita infatti il comico Ezio Greggio, originario proprio di Cossato, città dove torna spesso quando è libero da impegni. Greggio è un grande appassionato di calcio: per anni è stato presidente del Corbetta, un team dell'hinterland milanese che milita nello stesso girone di serie D del Borgosesia, e spesso partecipa a sfide benefiche.

Per quest'incontro la Cossatese ha anticipato a sabato sera la partita di Coppa Italia con il Valsessera. Il comico ha accettato di giocare al Fila perché l'amichevole è inserita nei festeggiamenti per il 60° compleanno dell'As Cossatese.

Dopo il match, l'appuntamento è per le 18 al «Faro» di Brusnengo dove la società presieduta da Benazzi offrirà l'aperitivo e Greggio incontrerà i suoi fan. [i. fo.]

ESTATE 1995
FARO
CLUB HOUSE
LA TUA ESTATE AL FARO
Giovedì 7 Settembre
Orchestra spettacolo
GENIO e i PIERROT
Venerdì 8 Settembre
Due sale, due generi musicali. Dance Floor 1 commerciale Happy Music 70 80. Dance Floor 2 musica dal vivo con GIOVANNI LEUCI
INGRESSO LIBERO
Sabato 9 Settembre
24° Compleanno. Tre sale tre tendenze musicali. Dance Floor 1 garage underground animazione house. Dance Floor 2 commerciale latino americano movin' jockey by charly. Dance Floor 3 happy music anni 70 80
IL FARO • DISCO & MUSIC HALL • BRUSNENGO (BI)
TEL. 015/985073 • S.S. BIELLA-GATTINARA

Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
SI BALLA SOTTO LE STELLE
AMPIO GIARDINO ESTIVO
Questa sera ore 21
si balla il liscio con
TECNICOLORS
Sabato 8 ore 21
liscio con l'orchestra
CLAUDIO PISCINA
Domenica 10 solo ore 21
grande liscio con l'orchestra
EGY PALUMBO

PUGILATO

Ci sarà Duilio Loi

I campioni del passato il 15 a Vercelli

VERCELLI. Raduno di pugili venerdì 15 al ristorante «Da Cecco». I campioni del passato, che si ritroveranno nel locale di corso Rigola, fanno parte di un gruppo di pugili della formazione dilettantistica «Ravetto di Novara», che vinse il prestigioso trofeo «Bruno Mussolini»: un premio che nel 1942 equivaleva al titolo di campione d'Italia a squadre.

L'incontro viene organizzato dall'ex campione d'Italia Waldè Fusaro e dal vice presidente del Comitato manifestazioni Tony Bisceglia. Saranno in città per quest'occasione autentici campioni come Giannelli, Milan, Luberti, Grosso (presidente degli Azzurri di Milano). Ci saranno anche Pinto campione olimpionico di Tokio e il fuoriclasse, già campione del mondo dei leggeri, Duilio Loi. Molti di questi pugili hanno percorso anche una brillantissima carriera professionistica. [f. l.]

TIRO A VOLO

Il tiratore vercellese battuto per un solo piattello (147 a 146) dall'altro azzurro Venturini

Pellielo secondo in Coppa sotto la pioggia

Incredibile a Monaco: il poligono «mondiale» non ha le tettoie

Giovanni Pellielo è stato battuto per un solo piattello in Coppa del Mondo

VERCELLI. Giovanni Pellielo «soltanto» secondo in Coppa del mondo a Monaco. Per un solo piattello il tiratore vercellese si è dovuto arrendere al compagno di Nazionale Marco Venturini, bronzo alle Olimpiadi di Barcellona. Un risultato comunque eccellente che dà ulteriormente la misura del campione del mondo.

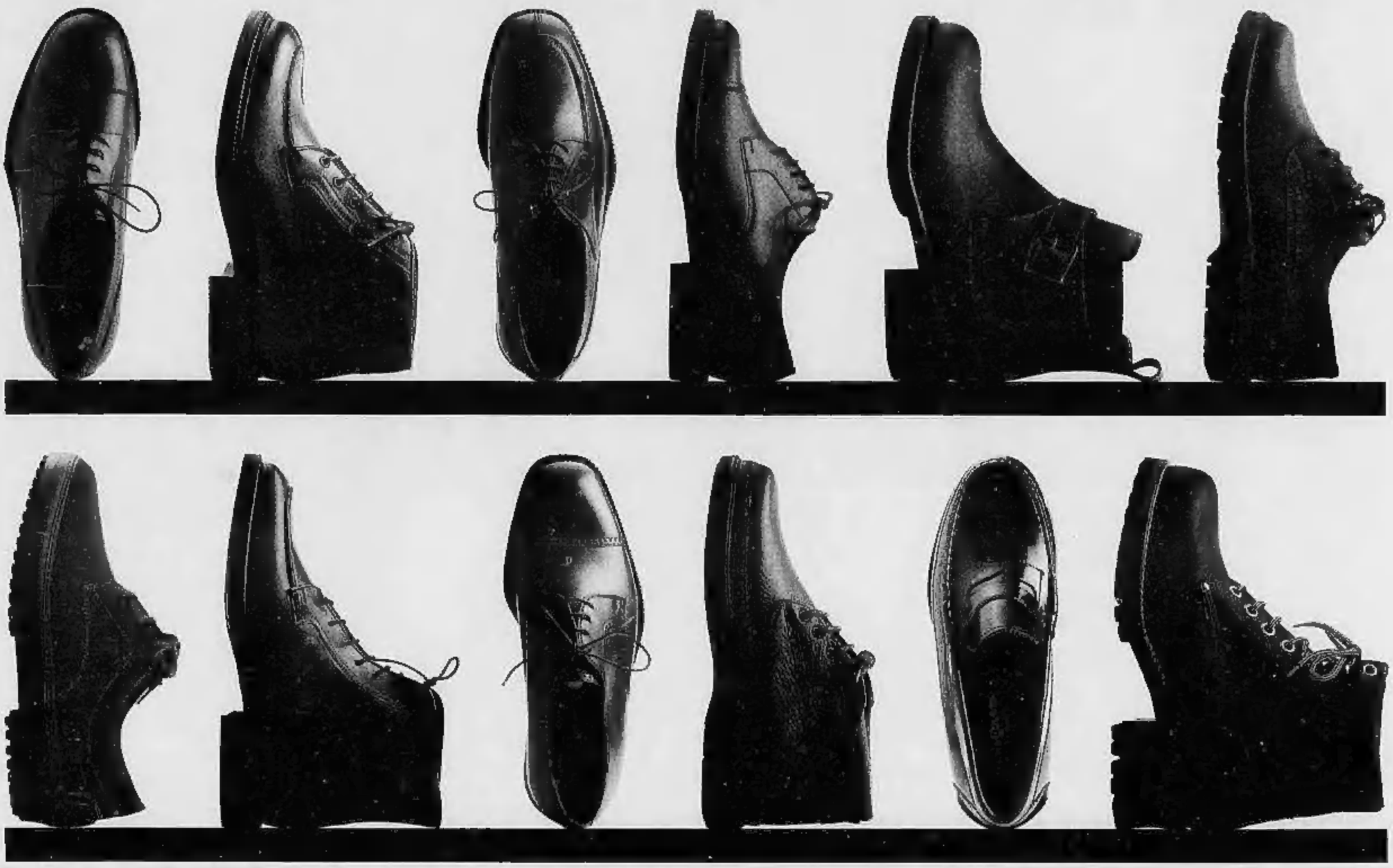
«Abbiamo dovuto gareggiare - ha precisato Pellielo - in condizioni atmosferiche incredibili, oltre ovviamente a confrontarci con i più forti specialisti del mondo che cercavano, in questa competizione riassuntiva di un intero un anno di gare, di prendersi una rivincita, per rilanciarsi alla vigilia dell'anno olimpico».

Pellielo entra nel dettaglio della prova teutonica: «Non ho mai gareggiato in una situazione di questo genere. Pioggia continua, vento, temperatura a 9 gradi e inzuppati sino al midollo poiché il poligono di Monaco è sprovvisto di tettoie. Come se non bastasse le mani che si rattrappivano e rendevano difficilissimo il contatto con il grilletto. E poi l'acqua che offuscava la visuale, mentre le canne del fucile grondavano. Insomma, un inferno».

Non per questo il tiratore vercellese e Venturini, in eccellenti condizioni di forma, hanno mancato non solo l'obiettivo del successo, ma sono andati al primato mondiale: 147 piattelli abbattuti da Venturini, 146 da Pellielo.

E' stato distanziato così di 4 piattelli, un'enormità per il tiro a volo, il turco Alpe, avversario che sino all'ultimo ha conteso il gradino più alto del podio ai due azzurri. «Sono soddisfatto di questa medaglia d'argento - conclude Pellielo - anche perché non esistevano le condizioni per poter gareggiare in situazione normale». [f. l.]

CAMMINA BENE CHI SCEGLIE BENE.



·STONE HAVEN·

LA SCELTA CHE VALE

ALCUNI DEI RIVENDITORI DOVE ACQUISTARE CALZATURE STONE HAVEN: Addieci Calzature di Buna Maria, Via Monastir, 15 - **Torino**, Ellero Margherita, Corso Rosselli, 77 - **Torino**, Moraglio s.r.l., Corso Orbassano, 171 - **Torino**, Lady Elfe s.n.c., Via San Donato, 12/bis - **Torino**, La Mitia Giuseppa Calz., Via Borgaretto, 81 - **Torino**, Alhp Shoes di Calandri Alberto, Via Bibiana, 47/A - **Torino**, Montello Magazzini, Via Conte Rosi Monteleza, 51 - **Chieri (TO)**, Accademia s.a.s. di Borile & C., Via Sestriere, 25 - **Moncalieri (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Italia, 12 - **Settimo T.se (TO)**, Adriana Calzature di Grimchi A., Via Matteotti Lino, 36 - **Cuprie (TO)**, Sayn s.a.s., Via Roma, 53/57 - **Susa (TO)**, Centro Calzature di Antonello M., Via Roma, 31 - **Susa (TO)**, Calfarotti Roberto, Via V. Emanuele, 46 - **Bricherasio (TO)**, Scarpe & Scarpe s.p.a., Via Lanzo, 116 - **Borgaro (TO)**, Magazzino della Scarpa di Musso G., Via M. Piccoli, 24 - **Castellamonte (TO)**, Erre-Gi s.r.l., Via del Mulino, 21 - **Bruino (TO)**, Calzature Isaia, Via Stoppani, 4 - **Cuneo**, Gallo Emma «Calz. Zeus», Via roma, 29 - **Cuneo**, Calzature Meinero, Via Roma, 42 - **Cuneo**, Emporio Calz. di Giordanetto e C., Via C. Emanuele, 16 - **Cuneo**, Alla 1985 di Ursula Ferrero, Piazza V. Veneto, 7 - **Chiusa di Pesio (CN)**, Calzature «da Cesco» di Vallauri, Via Cavour, 15/27 - **Verzuolo (CN)**, Dalmasso Luciano e C., Via Chiv, 1/B, **La Loggia - Madonna dell'Olmo (CN)**, Giraudo Sergio, Piazza Cavour, 16 - **Caraglio (CN)**, Giovannini e Pasero, Via V. Veneto, 75 - **Costigliole Saluzzo (CN)**, Filippuli Indo, Via Garibaldi, 23 - **Dronero (CN)**, Allasia Giovanni, Via Mazzini, 6/A - **Monasterolo di Savig. (CN)**, Garro Oscar, Piazza G. Battisti, 17/A - **Revello (CN)**, Montello Magazzini, Via Montello, 25 - **Bra (CN)**, Calzature «Nale» di Galfrè, Via E. Garelli, 26 - **Centallo (CN)**, Arese Antonio, Via Cavour, 20 - **Fossano (CN)**, Centro Calzaturiero dei Roeri s.a.s., S.S. 231 Borgo S. Margano, 52 - **Pocapaglia (CN)**, Calzature Tip-Tap, Via Beccaria, 17 - **Mondovì (CN)**, Rossi Giovanni, Via marconi, 4/b - **Villanova Mondovì (CN)**, Epis s.n.c., Via Vittorio Veneto, 17 - **Borgosesia (VC)**, Il Calzolaio di Brissoni Mario, Via Giardini, 36 - **Cossato (VC)**, Cammarano di Foresio Enzo, Via Umberto I, 70 - **Varallo S. (VC)**, Giavin, Via Repubblica, 40 - **Biella (VC)**, Calzaturificio Lieta s.r.l., Via Cavour, Ang. Via Cisternette - **Gaglianico (VC)**, Calzaturificio Lieta s.r.l., Via della Repubblica, 22 - **S. Giacomo di Masser. (VC)**, Asti Calzature, Piazza Marconi, 41 - **Asti**, Centro Calzaturiero dei Roeri s.a.s., Piazza Carlo Gancia, 4 - **Canelli (AT)**, Dotta Calzature s.n.c. di Dotta G., Via Roma, 92 - **Monastero Bormida (AT)**, Centro Calz. di Alessandria s.r.l., S.S. per Torino, 12/C - **Alessandria**, Perrone s.a.s. di Perrone M. & C., Corso Italia, 64 - **Aqui Terme (AL)**, Montello Magazzini, Loc. Cassarogna - **Casale Monferrato (AL)**, Millepiedi di Genovese Giovanna, Corso Porro, 16 - **Fubine (AL)**, Millepiedi di Genovese S. & C. s.n.c., Corso Aldo Porro, 12 - **Fubine (AL)**, Stella Anna Maria, Via Solferino, 14 - **Castelnuovo Scrivia (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Piazza Mario Repetti, 12 - **Cabella Ligure (AL)**, F.lli Bruno s.n.c., Centro Comm. «3 Valli» - **Basaluzzo (AL)**, Dal Pantalè, SS. 35 bis dei Giovi - **Bosco Marengo (AL)**, F.lli Bruno s.n.c. Kammy, Via Girardengo, 2 - **Novi Ligure (AL)**, Grosso Angelo & C. s.a.s., Via Torino, 14/B - **Ovada (AL)**, Ibian s.r.l., Corso Vercelli, 118 - **Novara**, Calz. Promenade Centro Comm, Omega, Piazza Nobili de Toma - **Omegna (NO)**, Centro Calz. di Villadossola s.r.l., Via Campo Sportivo, 1 - **Villadossola (NO)**, Di Carmine Gaspare & C. s.n.c., Via Marconi, 38 - **Domodossola (NO)**, Aimot s.r.l., Via per Borgomanero, 30 - **Paruzzaro (NO)**, F.lli Fiorini s.a.s. di Fiorini O.I.G., Via Repubblica, 8 - **Arona (NO)**, Calzature 2 C s.n.c., Via S. Giovanni, 16/B - **Oleggio (NO)**, Filiberti Giancarlo, Piazza Calarma, 25 - **Stresa (NO)**, Centro Calzaturiero s.a.s., Via Novara, 153 - **Trecate (NO)**.

Foto CLAUDIO BERETTA

Calzaturificio F.lli Soldini - Divisione STONE HAVEN - Via V. Veneto 32 - 52010 Capolona (Arezzo) - Tel. 0575/420400